COLLIRIO ALFA

LA STAMPA

ANNO 133. N. 74. MERCOLEDI' 17 MARZO 1999 — L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA TORINO V. MARENCO 32, TEL. 011 6568111, FAX 011 655306; ROMA V. BARBERINI 50, TEL. 06 47691, FAX 06 486009; 06 484865; MILANO P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02 762181, FAX 02 76023; ABBONAMENTI 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011 56361, FAX 011 5627958; ITALIA (NUMERI C.C. POST. 950105) CONSULTARE DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000; ARRETRATI L. 3.000; USA LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEC. EMPEX USA INCORPORATION - 3600 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

www.lastampa.it

(*) PREZZI -TANDEM- L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE- L. 1.700 E ANCHE IL «CORRIERE» ESTERO AUSTRALIA $ A 4.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC 26 (€ 1.89), BELGIO FB 75 (€ 1.86), BRASILE BR 4.20, CANADA $ C 3, CIPRO Cyp 1.10, CZ- KCS 56, DANIMARCA KR 15, EGITTO £ P. 8, FINLANDIA FMK 10 (€ 1.68), FRANCIA FR 12 (€ 1.83), GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1.79), GRECIA DR 500, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL 75 (€ 1.86), MALTA Cents 50, MESSICO NS 10, NORVEGIA KR 15, OLANDA FL 4 (€ 1.82), PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1.75), SPAGNA Pts 250 (€ 1.50), CANARIE Pts 300, SVEZIA SKR 15, SVIZZERA FRS 2.80, CANTON TICINO FRS 2.50, UNGHERIA HUF 250, USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CAROLUCCI 29, TEL. 02 24424 611, FAX 02 24424 490; 10121 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011 6666211, FAX 011 6662300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI): OCCASIONALI EURO 816 (LIRE 1.579.996), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.746); R/C PERS., IL VENERDI 638 (1.235.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.580); FINANZIARIE LEGALI 663 (1.283.747), NECROLOGI 8,25 (15.974), LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.489), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.004), PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 90317

RECORD STORICO A WALL STREET

Superati i 10.000 punti Wall Street da record: per la prima volta in 114 anni l'indice Dow Jones ha violato la soglia dei 10.000 punti (salvo poi ripiegare in chiusura a quota 9930). In Italia è invece arrivata la pagella del Fmi sull'economia: «Servono tagli alle pensioni». di Robiliant, Ippolito e Lepri ALLE PAG. 5 E 20

Il senatore dell'Ulivo parla degli scandali all'Ue. L'amarezza di Monti. Bonino: un calvario

Di Pietro: mano libera ai pm in Europa

Blair: Prodi è uno dei candidati per il dopo-Santer

ANALISI

I RISCHI DI UN'UNIONE DI TECNOCRATI

Il mal comune non può essere un mezzo gaudio La relazione dei Saggi è un augurio e una lezione di democrazia

Giovanni Maria Flick A PAG. 3

E' PARTITA LA CORSA ALLE POLTRONE

Schroeder lancia espliciti segnali su Lafontaine ma anche in Germania ci sono consensi sull'ex premier

Carlo Bastasin A PAG. 2

BRUXELLES. Secondo Antonio Di Pietro «quello che è successo a Strasburgo dimostra che l'Europa che abbiamo non è sufficiente. Ci vuole l'Europa giudiziaria: l'unità monetaria e quella politica non bastano più, non possono bastare. Io l'ho sempre detto: ho pure presentato una proposta di legge per la riforma del codice di procedura penale per introdurre nell'ordinamento giudiziario il pm europeo». A suo parere «è l'unica via per evitare le strettoie di oggi».

Per quanto riguarda la nuova Commissione, la discussione sul nome del presidente verrà affrontata la settimana prossima al vertice di Berlino. L'ipotesi più plausibile è che, se i Quindici si accorderanno sul nome, l'incarico ufficiale alla Commissione potrebbe essere affidato a giugno. I commissari italiani Mario Monti ed Emma Bonino all'indomani delle dimissioni non hanno nascosto una «grande amarezza».

Cazzullo, Corruti Monacorda, Novazio ALLE PAG. 2, 3 e 4

L'INTERVISTA

«Ce l'hanno menata per anni con l'Italia mafia spaghetti e mazzette. E adesso guardali lì. La verità è che la corruzione è uguale dappertutto»

«Quello che è successo a Strasburgo dimostra che l'Europa che abbiamo non è sufficiente. Ci vuole l'Europa giudiziaria»

Guido Tiberga A PAGINA 3

LA CRISI DEL POTERE INESISTENTE

NON è una sorta di eurotangentopoli quella che a Bruxelles ha affossato l'intera Commissione esecutiva. Sul piano morale e legale siamo molto al di sotto di uno scandalo all'italiana. Le «irregolarità amministrative», con qualche strascico di nepotismo e favoritismo fraudolento, imputate dai cinque probiviri dell'Europarlamento alla Commissione, sono accuse che al massimo possono evocare la crisi di un Consiglio comunale: non certo quella del grande motore operativo della terza potenza economica mondiale.

La Commissione, erede e continuatrice di istituti comunitari fondativi come la Ceca, l'Euratom, l'Alta Autorità, esiste dal 1965. Ebbene, dopo 34 anni d'esercizio ormai storico, l'accusa più seria che i «cinque saggi» sono riusciti a formulare contro un commissario, la francese Edith Cresson, è di avere affidato al proprio dentista l'organizzazione di una ricerca sull'Aids.

Allora: è mai possibile che per il favoreggiamento di un dentista si sia aperta, a tre mesi dalla nascita dell'euro e a pochi giorni dalla paralisi del governo tedesco, una crisi **senza precedenti nel funzionamento delle istituzioni europee? Certamente no. Le «irregolarità»** denunciate non sono che il pretesto minimo, per non dire ridicolo, con cui in realtà si è voluto dare sfogo e risalto ad una crisi che non è di gestione allegra né, tanto meno, di travolgente corruttela. Perché la vera crisi, andando ben al di là delle leggerezze di qualche singolo commissario, è quella che investe nel complesso il sistema Europa. E' una crisi del meccanismo transnazionale, delle sue funzioni e prerogative, del suo deficit democratico, dell'inadeguatezza delle sue istituzioni sempre più importanti e tuttavia sempre prive di poteri reali e costituzionali tali da metterle in grado di affrontare con la moneta unica e l'allargamento politico la vastità dei problemi planetari: la competitività aggressiva del dollaro, la guerra mercantile nipponica, l'espansione del Canada, la crescita inarrestabile della Cina e quella temibile dell'India.

Il cosiddetto «triangolo» fra le tre istituzioni centrali dell'obsoleta Comunità, il Consiglio che rappresenta i governi associati, la Commissione che ne attua le decisioni, il Parlamento che formalmente dovrebbe controllarle, ormai non funziona più. E' diventato del tutto inadeguato alla realtà continentale e mondiale dopo il punto fermo di Maastricht, il lancio dell'euro, la trasformazione delle vecchie e frammentate «Comunità europee» in una più organica e dinamica Unione europea. Una volta la Commissione era soltanto l'ancella esecutiva del Consiglio, sede di governi egocentrici e prevaricatori, una sorta di collegiale monarca assoluto d'Europa. Ma, con l'avvento della presidenza Delors, la Commissione fin dal 1984 aveva cominciato a cambiare ruolo, peso, competenze e natura. Opponendosi ai governi oligarchici delle nazioni è diventata, a poco a poco, il governo latente dell'Unione sovrannazionale.

E' qui la crisi autentica, non nelle modeste o supposte «malversazioni» dei commissari. Il Parlamento, bocciando la Commissione, ha valorizzato paradossalmente la stessa Commissione facendone dipendere la sorte non più dal monarca collegiale bensì dall'assemblea popolare. Un balzo decisivo verso quella *balance of power* che all'Europa sempre manca. E forse un passo, non meno decisivo, verso quell'assemblea costituente europea che un giorno dovrà democratizzare il rapporto fra le istituzioni e gettare le fondamenta dello Stato federale che c'è nelle premesse e non ancora nella realtà.

Enzo Bettiza

Il presidente della Camera ha concluso le consultazioni. Contrario solo Bertinotti

Violante a Scalfaro: sì alle dimissioni

Tra Berlusconi e i magistrati è di nuovo scontro

I PRESIDENZIABILI

D'ALEMA, IL CANDIDATO CHE NON VOLEVA ESSERLO

Può contare sui voti necessari per il Colle, ma gli manca la volontà e rischia di essere «impallinato» dai franchi tiratori

Paolo Guzzanti A PAGINA 7

ROMA. Lunedì 3 o martedì 4 maggio inizieranno in Parlamento le votazioni per l'elezione del capo dello Stato. Infatti, come ha confermato ieri a Scalfaro il presidente della Camera Luciano Violante «la quasi totalità dei dirigenti delle forze politiche», eccezion fatta per Bertinotti, ritengono «utile e condivisibile» la disponibilità dell'inquilino del Colle a dimettersi prima del tempo (il 20 aprile). Massimo D'Alema e la sua maggioranza, a questo punto, vorrebbero procedere in modo celere, chiudendo le votazioni nel giro di una settimana, «altrimenti - è il ragionamento che viene fatto - daremo una pessima immagine di noi al Paese».

Intanto si riaccende lo scontro tra Berlusconi e i giudici: si comincia al mattino presto, quando Berlusconi a *Radio anch'io* parla di «magistrati giacobini» e giustizia politica. Si risente l'Anm, insorgono molti deputati di sinistra. E tuona Di Pietro a difesa degli ex colleghi.

Grignetti e Meli ALLE PAG. 7 e 8

L'ANTIPARTITO DEGLI ALTRI

LA composita armata referendaria, composta quasi esclusivamente di «un qualcosa», si trova ad un bivio cruciale. Questa sera si riunirà infatti per decidere il destino di Mario Segni. Può Segni continuare ad essere il portavoce del comitato referendario, nonostante abbia annunciato di voler dar vita, con Fini e Casini, ad un nuovo partito? Oppure deve farsi da parte, perché, come sostiene Di Pietro, non si può far l'arbitro e il giocatore insieme? Difficile dilemma. La frenesia con cui ciascuno al giorno d'oggi si sente in dovere di fondare un partito perché, come ha spiegato ieri Segni, «l'Italia ha bisogno della fine della frammentazione», ha qualcosa di comico.

Dar vita ad un nuovo partito - la moda oggi s'è spostata dalla botanica alla zoologia - è sempre una buona idea: la democrazia non è altro, infatti, che partitocrazia. Il problema insorge allorché chi promuove il partito novello anche e risolutamente si schiera contro i partiti: non contro i partiti degli altri, il che sarebbe ovvio, ma contro i partiti in quanto tali.

Mario Segni ha costruito la sua carriera rovinandosela: non ha voluto fare il presidente del Consiglio, né il vicepresidente, né il ministro, né il sindaco di Roma, e neppure il deputato, perché doveva condurre la sua lunga battaglia referendaria «contro la partitocrazia». Continui così, per favore. O almeno, prima di farsi il suo partito, aspetti che gli italiani votino massicciamente, e spensieratamente, come lui desidera: contro i partiti.

Fabrizio Rondolino

$OLDI, $OLDI, $OLDI

WALL STREET vola e l'indice Dow Jones supera, sia pure per poco tempo, quota 10 mila. E dietro Wall Street c'è un calabrone che vola: è l'economia americana che, come il calabrone, con le sue ali corte e tozze, sembra sfidare la legge di gravità. La fase espansiva è la più lunga della storia degli Stati Uniti: assolutamente pacifica, non drogata dalle spese per la guerra del Vietnam, come quella degli anni 60, non finanziata dal deficit pubblico, come negli anni di Reagan, non una macchina da inflazione ma un meccanismo virtuoso che crea occupazione.

Anche la Borsa di Milano va bene (anche se ieri ha vissuto una giornata negativa) ma l'Italia sicuramente non vola. La sua risicata espansione è pari a poco più della metà di quella - insufficiente - dell'Europa dell'euro; la frenano un bilancio pubblico difficile, un carico pensionistico eccessivo, oneri fiscali elevati. Lo ha ricordato ieri il Fondo Monetario in un commento duro, forse persino ingeneroso, chiedendo «scelte politicamente difficili».

Non è facile trasformare l'Italia in una piccola America, ma è esattamente quello che dobbiamo cercare di fare. Nel momento in cui entra nel vivo il dibattito per la scelta del nuovo Presidente della Repubblica, occorre ricordare che la politica non è un insieme di giochi, ma un sistema che deve produrre le regole che ci consentiranno di seguire questa strada e assicurare un futuro ai giovani. E queste regole devono permettere nuove iniziative e non soffocarle come troppo spesso succede.

Mario Deaglio

I SERVIZI A PAGINA 5

Clinton coglie i frutti dell'albero di Reagan

di Carlo Rossella

Gli affari via Internet fanno impennare gli indici

di Gabriele Romagnoli

Autorizzate anche in Italia le pubblicità comparative

Il mio on. è più bello del tuo

Vuoi diventare una Modella?

Telefona a...

WANT MODEL MANAGEMENT

VIA BORGONUOVO 10
20121 MILANO
TEL 02 29006631
FAX 02 29014477

SIETE stufi di spot con languide strappone e bambini scattanti nonostante i quintali di merende? Vorreste giornali e tivù più vispe, i dibattiti vi annoiano? Tiratevi su: «In sintonia con la direttiva europea», il Giurì per la pubblicità ha autorizzato, già tra sessanta giorni, la pubblicità comparativa di prodotti e servizi. Negli spot e sui giornali si faranno paragoni con oggetti (o, sotto elezioni, con politici) chiamandoli con nome e marca e criticandoli. E ora, aspettiamo felici di vedere motorini rivali che sbandano, conserve di pomodoro con meno pomodoro di quelle proposte, imbonitori di televendite che demoliscono padelle e materassi ortopedici dei concorrenti locali. E politici che tirano in ballo altri politici, massacrandoli (chiunque abbia seguito una campagna americana sa che sono le vere gioie dell'uninominale). La decisione, dice il Giurì, «trova il mercato italiano preparato». Questo lo sapevamo. Ci sarà da lavorare per gli analisti di prodotti, gli organizzatori di «focus group» di consumatori pronti a fare facce schifate bevendo caffè a confessare che un certo deodorante li pianta in asso; e per i blobbisti veterani, che tirino fuori dichiarazioni imbarazzanti di leader avversari da piazzare prima dell'intervento soggio, con apposita musichetta, del candidato pubblicizzato. Il che rende, lo dice l'esperta Anna Maria Testa, «il mercato più trasparente»; ma rischia di mettere in crisi l'industria dei talk show con urla liti e lanci di oggetti, se il pubblico troverà roba più tosta negli spot. La pubblicità comparativa, minaccia il Giurì, «deve avvenire senza denigrazione». Difficile. E dopo un po' stancherà anche quella: negli Usa, dove andava moltissimo, ora è solo il 2 per cento. Ma all'inizio ci sarà da divertirsi. Con le campagne di Natale; e anche con l'ingorgo istituzionale, perché no.

Maria Laura Rodotà SERVIZI A PAG. 18

Torino, l'uomo aveva tentato di uccidersi gettandosi sotto un treno

I chirurghi gli riattaccano le gambe

Nove ore di intervento: «Tornerà a camminare»

TORINO. Uno straordinario intervento è stato compiuto dal Gruppo interdivisionale di Microchirurgia del Centro traumatologico di Torino. Due équipe composte da ortopedici, chirurghi plastici e vascolari hanno reimpiantato le gambe a un novarese di 40 anni che ha tentato il suicidio gettandosi sotto un treno. L'intervento è durato quasi 9 ore e l'uomo potrà tornare a camminare. L'operazione è stata particolarmente complessa.

M. Accosato IN CRONACA

OGGI

di Guido Ceronetti

Pòvi tuti quei che viva.
(poveri tutti quelli che vivono).

PAOLO BERTOLANI, *Die* (poesie in dialetto della Serra di Lerici, edite da *Diabasis*, 1998)

La decisione al vertice di Berlino, il 24. Per Santer «alla storia passerà l'euro, non la crisi»

Bonn e Londra: subito un nuovo leader Ue

Bonino: un calvario. Monti: speravo in dimissioni individuali

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Dovrà essere un europeo convinto, un uomo con esperienza politica, sufficienti competenze tecniche ed economiche in ambito europeo e di grande integrità personale». Identikit del prossimo Presidente della Commissione europea a cura del cancelliere tedesco Gerhard Schroeder, che medita assieme al premier britannico Tony Blair di sostituire al più presto il dimissionario Jacques Santer. Il tema, ha detto ieri Schroeder, verrà affrontato la settimana prossima al vertice dei Quindici a Berlino, «anche se la questione di sapere chi sarà è ancora aperta». E se a Berlino non vi sarà accordo, Schroeder è «pronto a convocare un nuovo Consiglio europeo informale» a breve scadenza. Mentre nel suo giro delle capitali europee si vede piombare addosso le dimissioni dell'intero esecutivo Ue, il cancelliere lancia un messaggio: «Non drammatizziamo».

Facile a dirsi in una Bruxelles che ha perso la testa, e non solo in senso metaforico. La mattina dopo le dimissioni di massa dei venti Commissari, Santer rivendica il gesto come atto di responsabilità, ma si dichiara «indignato, sbalordito dal tono delle conclusioni, che rifiuto», del rapporto dei cinque saggi. Loro, i saggi, hanno detto in sostanza che tutta la Commissione è da condannare perché «l'autorità politica ha perso il controllo sulla struttura amministrativa che si presume che dovrebbe dirigere». E Santer, con molti Commissari che non condividono il giudizio sui singoli casi, non si sentono traditi dalle conclusioni del rapporto, contrattacca: «Affermare, partendo da qualche caso, che non ci sono persone responsabili in questa istituzione è vergognoso. Non accettiamo che la Commissione in quanto collegio debba avere la responsabilità di frodi, irregolarità e cattiva gestione». Nonostante questo, lunedì notte si sono dimessi in blocco. Perché? Formalmente per l'impegno che la Commissione aveva preso di rispettare le conclusioni dei cinque saggi; di fatto perché, dopo che anche i socialisti al Parlamento europeo avevano chiesto le dimissioni dell'intero esecutivo, hanno capito che non c'era più scampo. Ma Santer è sicuro: «Alla storia non passeranno le dimissioni, che sono un fatto contingente, ma l'euro, il Trattato di Amsterdam e il mercato unico».

La Commissione resta in carica per l'ordinaria amministrazione visto che «il trattato è molto chiaro in proposito». Santer spiega poi di avere «la dignità e la responsabilità per continuare, se mi verrà chiesto». Ecco il problema. Cosa decideranno i Quindici? Se i capi di Stato e di governo accettassero subito le dimissioni di Santer, potrebbero lasciare in carica per l'ordinaria amministrazione una Commissione leggermente modificata, da cui vengano eliminati i Commissari meno «presentabili» come la Cresson, e mettere alla presidenza l'attuale vicepresidente Leon Brittan. In questo caso sarebbe forse possibile lasciare la Commissione fino alla sua scadenza naturale di inizio 2000. Un'alternativa potrebbe essere nominare una Commissione provvisoria, che entri al più presto in carica e poi dal 1° gennaio 2000 lasci il posto a un nuovo esecutivo.

Ma entrambe le scelte hanno delle controindicazioni forti. Nel primo caso si rischia di creare una Commissione troppo simile a quella appena dimessasi, provocando le reazioni del Parlamento europeo, che potrebbe ricorrere all'esercizio della censura. Ieri il presidente dell'assemblea José Maria Gil Robles ha detto che vuole una nuova Commissione entro maggio poiché «nessun capo di governo in uno Stato membro resterebbe al potere per nove mesi senza la fiducia del Parlamento». Nel secondo caso sarebbe difficile mettere in piedi un nuovo esecutivo, che avrebbe poi vita brevissima, prima di giugno.

L'ipotesi più plausibile, se i Quindici riusciranno ad accordarsi presto su un nome, potrebbe essere allora quella di un nuovo Presidente da nominare a giugno - dopo le elezioni europee - che comincerebbe in anticipo, assieme alla sua Commissione, un mandato destinato a scadere a fine 2005. Un'ipotesi non perfettamente in linea con i Trattati, ma che potrebbe funzionare se tra i Quindici - di fronte a questo caso inedito - si trovasse l'unanimità. Ieri si è espresso per una proroga della Commissione fino a giugno il ministro degli Esteri Dini, e anche i tedeschi non sembrano contrari all'idea. La Spagna propone invece che la Commissione resti in carica per l'ordinaria amministrazione fino al gennaio 2000, mentre Londra intende stringere al massimo i tempi. La nomina di una nuova Commissione a giugno porterebbe tra l'altro ad applicare le norme del Trattato di Amsterdam, che prevede più poteri per il Presidente dell'esecutivo, ma anche un vero e proprio voto di fiducia del Parlamento europeo.

In vista di una proroga parziale della Commissione, comunque, è già partito il toto-riconferme. Londra fa sapere che riconfermerà i suoi due Commissari, Neil Kinnock e sir Leon Brittan, quest'ultimo in ottima posizione per una nomina a Presidente fino al 1° gennaio 2000. Emma Bonino e Mario Monti resterebbero entrambi volentieri e sono tra quelli non toccati da alcuna accusa: è probabile siano riconfermati. Anche la Spagna riconferma la coppia Marcelino Oreja e Manuel Marin, che è uscito completamente scagionato dalle accuse rivoltegli. Il belga Karel Van Miert ha già ricevuto l'invito del suo governo a restare. Perfino il Portogallo fa sapere che Joao de Deus Pinheiro, bacchettato per aver assunto suo cognato al proprio gabinetto, sarà riconfermato. Per gli unici abbandoni sicuri appaiono quello della svedese Anita Gradin, che il governo di Stoccolma ha già detto di non voler ricandidare e quello della Cresson, sulla quale ieri il governo francese ha mantenuto un significativo silenzio. Lei, la Commissaria, ha ammesso: «forse sono stata imprudente».

Francesco Manacorda

COME FUNZIONA IL GOVERNO DELL'EUROPA

LA NOMINA
Il Consiglio europeo, formato dai capi di Stato e di governo dei Quindici, nomina il Presidente della Commissione che, formalmente, presenta la lista dei 19 commissari, in realtà indicati dai governi

I POTERI
La Commissione ha il potere esclusivo di iniziativa legislativa, anche se negli ultimi anni il Consiglio, formato dai rappresentanti dei governi, ha sostanzialmente modificato la realtà dei fatti. I poteri della Commissione sono tuttavia enormi nei campi della concorrenza, della gestione dei Fondi strutturali e della Politica agricola comune

LE NAZIONALITA'
I cinque grandi (Germania, Francia, Italia, Gran Bretagna e Spagna) hanno diritto ciascuno a due membri della Commissione, gli altri dieci Paesi ad uno

LA PROCEDURA
In base ai Trattati di Maastricht e di Amsterdam, Presidente e membri della Commissione si sottopongono alle audizioni del Parlamento europeo, che approva le nomine o le rigetta in blocco (la procedura è stata seguita per la prima volta con la Commissione Santer). Solo dopo l'approvazione del Parlamento il Consiglio procede all'incarico ufficiale e la nuova Commissione assume le sue funzioni

I PORTAFOGLI
Formalmente è il Presidente incaricato della Commissione a proporre la divisione dei portafogli tra i vari membri. Di fatto però la trattativa avviene tra i governi, ed è accanita

IL BILANCIO
La Commissione gestisce il bilancio comunitario, che per l'anno in corso prevede oltre 95 miliardi di euro di stanziamenti (quasi 185 mila miliardi di lire).
La parte del leone spetta ai Fondi strutturali con 76 mila miliardi di lire, gestiti attualmente dalla tedesca Monika Wulf-Mathis.
Segue la Politica agricola comune, in mano all'austriaco Franz Fischler, con 30 mila miliardi.
La grande accusata, Edith Cresson, gestisce la ricerca, con un portafoglio di 6280 miliardi di lire.
A ruota, in ordine di denaro, seguono il finlandese Erkki Liikanen, responsabile di amministrazione e bilancio (5660 miliardi) e l'olandese Hans Van den Broek, a capo della politica estera e della cooperazione con i Paesi ex comunisti (5050 miliardi)

Assolti e amareggiati

I commissari italiani travolti dall'uragano

BRUXELLES. «Grande amarezza» per lui, dato che «in questo caso non avrei proprio voluto dare le dimissioni». Un «calvario gli ultimi mesi» per lei, che adesso dice, pensando evidentemente a quei governi che non hanno difeso Bruxelles: «La Commissione ha fatto un gesto forte, mi augurerei che altre persone e istituzioni facessero altrettanto». Mario Monti ed Emma Bonino siedono fianco a fianco il giorno dopo le dimissioni e condividono gli stessi sentimenti, sebbene nella drammatica seduta di lunedì notte siano partiti da posizioni opposte. Deciso a non cedere il Professore, che adesso respinge «l'affermazione generalizzata che ci sia mancanza di responsabilità in Commissione» fatta dai saggi. Convinta che le dimissioni volontarie fossero meglio di una nuova via crucis parlamentare la Bonino.

Monti colloca lo scontro con il Parlamento da cui la Commissione esce perdente «in una crisi di crescita. Anche a livello nazionale i rapporti tra governo e Parlamento sono spesso conflittuali», ma quello che lo amareggia è che sia i saggi sia forse la Commissione non abbiano saputo dividere le responsabilità provate e individuali da quelle supposte e collettive: «Mi aspettavo delle dimissioni individuali, quello che non accetto è l'estrapolazione della responsabilità collettiva».

Anche per la Bonino «questa Commissione non è affatto senza controllo, è solo in una fase di transizione: da soggetto di impulso si trasforma in soggetto di gestione. Ma io ho sotto di me tre direzioni generali e mi rifiuto di pensare che non le controllo». Adesso, dice, «se questa crisi deve avere un senso, deve servire non a mantenere il deficit democratico delle istituzioni europee, ma per andare avanti con la riforma delle istituzioni, tutte». Insomma, «non è soltanto la Commissione che deve essere come la moglie di Cesare, al di sopra di ogni sospetto».

Entrambi pensano di poter restare a Bruxelles, almeno per i prossimi nove mesi. Dal ministro per gli Affari europei Enrico Letta e dal sottosegretario agli Esteri Umberto Ranieri «abbiamo ricevuto forti manifestazioni di stima e di sostegno», spiega Emma Bonino. E poi: «No», risponde secca a chi le chiede se questa crisi potrebbe accelerare un rientro sulla scena politica casalinga. «Qui si fa una parte importante della politica italiana», è la replica di Mario Monti.

[f. man.]

RETROSCENA

IL DOPO SANTER

Girandola di candidati presidenti

Dietro le quinte rispunta un nome: Lafontaine

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Il nome del nuovo Presidente della Commissione Europea dovrà emergere già al vertice di Berlino dei Capi di Stato e di Governo del 24-25 marzo. Il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder è stato esplicito ieri quando ha dichiarato che «più che mai ora» il Consiglio di Berlino deve avere successo e che, dopo aver concluso il viaggio che in questi giorni lo sta portando nelle cancellerie di tutta Europa, intende trovare la soluzione al rebus della successione di Jacques Santer. Diversi nomi sono circolati ieri a Bonn. Su tutti quello dell'ex ministro delle Finanze, Oskar Lafontaine. Una risposta di Schroeder a domande sulla candidatura di Lafontaine è stata interpretata come un segnale molto allusivo: «Sono piuttosto sicuro - ha detto Schroeder - che la decisione di Lafontaine di ritirarsi dalla vita politica tedesca non pregiudichi l'avvio di attività politiche a un altro livello». La reazione di Lafontaine è stata logicamente fredda, avendo intravisto nel piano di dirottamento a Bruxelles uno stratagemma per eliminarlo da Bonn. Un «no» ancora più deciso è venuto da Helmut Kohl, invocato dal verde Daniel Cohn-Bendit e dalla Cdu. Tra i nomi stranieri figura ancora, tra gli altri, quello di Romano Prodi, proposto a sorpresa ieri da Reinhold Bocklet, ministro per l'Europa della Baviera.

L'indicazione bavarese non deve essere sottovalutata. E' dalla Csu, il partito di Bocklet, che è stata esercitata la pressione politica che ha indotto tutti i partiti tedeschi ad assumere posizioni intransigenti contro la Commissione Europea. La Csu ha posto Schroeder in una condizione insostenibile di fronte all'opinione pubblica tedesca, invocando il diritto della Germania a un ribasso irrealistico dei propri contributi comunitari e ha trascinato agevolmente in tale campagna la Cdu, dopo che Schroeder e Lafontaine avevano annunciato la volontà di nominare due rappresentanti dei partiti di governo alla prossima Commissione, rompendo la tradizione «bipartisana» dei governi precedenti.

Non sorprende così che al Parlamento europeo proprio i partiti cristiano-democratici si siano dimostrati più duri nell'attacco alla Commissione. La durezza dell'opposizione tedesca ha poi spinto anche i partiti di governo di Bonn ad assumere toni aggressivi nei confronti di Bruxelles.

Il nome di Prodi, catturato dal conflitto politico interno tedesco, continua infatti a raccogliere un apprezzamento imbarazzato alla Cancelleria. Schroeder tuttavia è ormai confrontato con ben altri imbarazzi a livello europeo e ha disperato bisogno di un risultato di successo a Berlino tra una settimana. Dopo il reiterato «no» francese ai compromessi proposti sul bilancio agricolo, è dubbio che Bonn possa trarre qualcosa più di un accordo generico «politico» tra una settimana. Schroeder sta mandando segnali di disponibilità ai partner, ma il tavolo negoziale più facile, anche per l'urgenza con cui va risolto, è ora diventato proprio quello della successione a Santer.

La contrarietà a un candidato italiano, vissuto in Germania ancora come un simbolo di un'Europa mediterranea poco affine alla cultura politica di rigore del Nord Europa, è ormai debole, grazie all'impeccabile figura dei due commissari Emma Bonino e Mario Monti. L'osservazione del sottosegretario agli Esteri di Bonn, Guenther Verheugen, che in Parlamento aveva attribuito lo scandalo di Bruxelles a «una diversa concezione di moralità politica in altri Paesi», suona oggi ridicola visto il coinvolgimento anche di rappresentanti tedeschi nei casi di malcostume. Al tempo stesso però Schroeder vorrebbe ottenere per un socialdemocratico un posto di prestigio primario a Bruxelles, se non la presidenza, almeno una posizione da «supercommissario per la politica economica», in modo da lasciare senza rammarico il secondo posto in commissione a un Verde.

Di tutto ciò è chiamata a discutere questa mattina il governo federale in seduta straordinaria. Secondo le fonti, Schroeder vorrebbe presentare e discutere la sua ipotesi di compromesso per l'Agenda 2000. Immediatamente l'opposizione ha chiesto di rinviare di mesi l'eventuale accordo che il Cancelliere cercherà di confezionare per il vertice di Berlino. Schroeder sa che può permettersi né un rapido e modesto successo, né un fallimento, perché l'opinione pubblica tedesca in queste ore si vede confermata nelle note prevenzioni nei confronti di Bruxelles. La scomparsa di una figura di leadership rassicurante, come quella di Helmut Kohl, e l'abbandono del marco a favore di una moneta comune più debole del previsto, creano un terreno fragile su cui poggiare risultati di facciata.

Schroeder ha preannunciato lunedì una politica tedesca «più amichevole nei confronti dell'Europa e più capace di assumere il ruolo guida atteso dai partner», ma non sottovaluta il problema della legittimazione della futura Commissione. Se fino a pochi mesi fa il cosiddetto «deficit democratico» dell'esecutivo di Bruxelles poteva essere compensato dalla «legittimazione dell'efficienza» (la capacità di dare soluzioni tecniche corrispondenti alla richiesta di maggiore benessere da parte dei cittadini europei), ora questa posizione faticherebbe ad essere difesa. Di conseguenza anche il governo di Bonn pensa che una nuova Commissione debba essere legittimata da un Parlamento europeo pienamente responsabile e quindi dall'assise di Strasburgo che uscirà dal voto popolare di metà giugno in tutti i quindici Paesi. Quanto ciò sia in contrasto con il desiderio di individuare subito il nome del futuro Presidente della Commissione è sotto gli occhi di tutti.

Carlo Bastasin

Il presidente dimissionario della Commissione europea, Jacques Santer, nel corso della conferenza stampa di ieri. Qui sotto Oskar Lafontaine

Schroeder: sono sicuro che la sua decisione di ritirarsi non pregiudica altre attività politiche

Suona ora ridicolo il giudizio di Bonn sulla «diversa concezione di moralità» all'estero

Mario Monti ed Emma Bonino il giorno dopo le dimissioni condividono gli stessi sentimenti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALE Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20123 v. G. Cardueci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.400. TORINO 10125 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6666.211, fax 011 6666.200. BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Amendola 12, tel. 051 255662. PADOVA v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. GENOVA v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 580184. PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6255100. ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4200681, fax 06 4201668.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 600 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627859, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011 56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233303; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627859
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3689 del 9/12/1998
La tiratura di martedì 16 marzo 1999 è stata di 486.421 copie

INTERVISTA

GLI SCANDALI ALL'UE

Il senatore: criticavano tanto l'Italia mafia spaghetti e mazzette, e ora guardali lì...

«Adesso ci vuole l'Europa giudiziaria»

Di Pietro: troppo spesso i pm hanno le mani legate

CATANIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Lo vedi come fanno i politici? Cominciano tutti così...». Antonio Di Pietro, alle due dell'altra notte, più o meno alla stessa ora in cui i ministri europei si piegavano allo scandalo, scherzava in un caffè a due passi dal Duomo di Catania. Aveva appena «rubato» il sorbetto a Rino Piscitello, uno dei suoi luogotenenti in Sicilia, e se la ride: «Cominciano con il bicchiere, e poi si fregano tutto...». La mattina dopo, la voglia di scherzare se n'è andata quasi del tutto. E non solo a causa di Segni. «Ce l'hanno menata per anni con la storia dell'Italia mafia spaghetti e mazzette - attacca -. E adesso guardali lì. Ricordo una delle prime relazioni di *Trasparence international*, l'organismo anticorruzione dell'Onu. Era il '94, ci dipingevano come i più corrotti di tutti: 8,5 in una scala da uno a dieci. E invece erano frottole, perché quel coefficiente era calcolato sul numero dei processi. Capisce? Noi che facevamo i processi eravamo i corrotti, e loro che non facevano niente erano i puri. La verità è che la corruzione è uguale dappertutto. Se la ricorda la Milano degli Anni Ottanta? La Milano da bere? Bene, qui siamo ancora all'Europa da bere...»

Senatore Di Pietro, sembra quasi che lei chieda una Mani Pulite europea. E' così?

«Quello che è successo a Strasburgo dimostra che l'Europa che abbiamo non è sufficiente. Ci vuole l'Europa giudiziaria: l'unità monetaria e quella politica non bastano più, non possono bastare. Io l'ho sempre detto: ho pure presentato una proposta di legge per la riforma del codice di procedura penale».

Con quale fine?

«L'introduzione nell'ordinamento giudiziario del pm europeo».

Il pm «europeo»?

«Sì, è l'unica via per evitare le strettoie di oggi: cittadini di un Paese che commettono reati in un Paese che non è il loro, inquisiti da un magistrato che viene da un terzo Paese. E che spesso si ritrova con le mani legate. L'Europa, per la giustizia, è sempre qualcosa che appartiene agli altri».

Senatore, sta parlando per esperienza diretta?

«Diciamo che ci sono alcuni leader stranieri che vanno in giro a far prediche sulla corruzione altrui...».

«Ci sono alcuni leader stranieri che fanno prediche sulla corruzione altrui, ma io mi ricordo ancora il numero del loro conto corrente...»

E allora?

«Beh, io mi ricordo ancora il numero del loro conto corrente. Me lo ricordo bene. Mi credo: la lottizzazione è endemica, un malcostume della politica. Impunità, immunità, autonomia discrezionale che sfocia nell'arbitrio. In comportamenti che non sono soltanto irriguardosi e irriverenti, ma che sfociano in reati veri e propri».

Assumere il proprio dentista come «esperto di Aids» è un reato?

«Le consulenze fasulle erano alla base dell'esplosione di Tangentopoli. Ricordo un architetto. Aveva fatto un disegnino su un foglio di carta: qua ci vanno le case, qua una fontana, qua un paio di alberi. L'aveva chiamato "piano regolatore". La fattura? Cinque miliardi».

Quindi per lei le dimissioni della Cresson non bastano?

«Diciamo che ci vorrebbe un'inchiesta per verificare che i soldi della comunità non siano stati spesi per favori di tipo personale. In quel caso, il codice penale avrebbe qualcosa da dire».

Senatore Di Pietro, gli eurodeputati dell'Asinello si batteranno per l'«Europa giudiziaria»?

«La trasparenza e la legalità sono alla base del nostro modo di essere, prima che del nostro programma politico. Parliamoci chiaro: questa storia è saltata fuori per merito dei "saggi". E allora sarebbe il caso che l'Europa si desse una struttura giuridica stabile, nominata dal Parlamento di Strasburgo o dalla commissione giustizia. Una struttura terza, perché il politico è per sua natura di parte. Una struttura che si muova a scopo preventivo e, nel caso, repressivo».

Non teme che, a questo punto, i suoi avversari la accusino di euro-giustizialismo?

«Ancora? Non è possibile che ogni volta che io parlo di rispetto del diritto, ci sia qualcuno che salti fuori a parlare di demagogia, populismo e giustizialismo. Ma per favore... D'accordo, ci vuole il *rispetto della difesa. E' indispensabile* il rispetto delle leggi, il rispetto dei cittadini conteranno ancora qualcosa, o no? I cittadini, questo, lo hanno capito benissimo. Chi non vuole capirlo è qualche politico. Anzi, qualche politico interessato...»

Si riferisce a Berlusconi?

«Il signor cavalier Berlusconi dovrebbe trovare il coraggio di rispondere delle proprie azioni, invece di nascondersi sempre dietro la mandricchia di mammina...».

La «mandricchia»?

«La mandricchia, il grembiule. Come dite voi? Insomma: deve smetterla di insultare e calunniare e poi correre dal Parlamento a chiedere l'immunità. Usa i suoi mezzi di comunicazione per dire quello che vuole. Non è soltanto un conflitto d'interessi doppio: l'informazione per la politica e la politica per non rispondere alla giustizia. Me lo lasci dire, il suo è fascismo dell'informazione. Non se ne può più, non ne posso più...».

«La verità è che la corruzione è uguale dappertutto Ricordate la Milano degli Anni Ottanta, la Milano da bere? Bene, siamo ancora all'Europa da bere»

Senatore Di Pietro, adesso cambia qualcosa per voi?

«Per noi? E che cosa dovrebbe cambiare, scusi?».

La crisi della Commissione anticiperà la scelta del nuovo presidente. In ballo c'è anche il nome di Prodi, no?

«E allora? Qualche mese in più non cambia nulla. Le capacità di Prodi sono sempre le stesse, e sono straordinarie».

Se lui andasse davvero a fare il presidente non potrebbe più lavorare per voi. Il suo treno resterebbe alla stazione di Bologna...

«E secondo lei uno dei nostri in quella posizione sarebbe un problema? Guardi che quello è un posto vero, non una cosa fasulla».

Ma Prodi, alla presidenza, ci pensa davvero?

«Ci crede se le dico che non gliel'ho mai chiesto?»

Guido Tiberga

MAL COMUNE NON E' MEZZO GAUDIO

UNA volta tanto il mal comune non può certamente essere un mezzo gaudio. Non può essere motivo di consolazione e tantomeno di soddisfazione per noi il fatto che censure e critiche, che siamo abituati ad ascoltare e ad usare per descrivere la nostra situazione nazionale, si adattino anche a descrivere la situazione dell'Europa: inefficienze, complicazione delle procedure, dilazione del senso di responsabilità nelle catene gerarchiche, assenza di contenuti effettivi della responsabilità amministrativa e politica. Sarebbe di ben magra e autodistruttiva soddisfazione l'accontentarci - per giustificare i nostri difetti del fatto che essi hanno assunto una dimensione europea, e sarebbe un pessimo esempio di integrazione europea.

E' facile fare dell'ironia sul fatto che le regole e l'impegno dei singoli Stati membri contro la corruzione ai livelli nazionali - di cui proprio in questo periodo tanto si discute, in sede europea - dovrebbero scaturire da un'integrazione europea che evidentemente deve ancora maturare parecchio e fare molta strada, se non è in grado neppure di evitare la corruzione ai livelli comunitari, ed è facile ironia invitare il medico a curare se stesso, prima di dispensare ricette e consigli ai pazienti.

Ancora, desta qualche preoccupazione *il fatto che, nel momento in cui più c'è bisogno di regole e istituzioni europee per seguire, sviluppare e completare il cammino già percorso con la moneta unica, si scoprano crepe strutturali così vistose nell'edificio della Comunità che quelle regole e istituzioni dovrebbero darci con ben maggiore efficacia di quanto possa fare, per il terzo pilastro di Maastricht, ora di Amsterdam, la più lenta e più faticosa cooperazione intergovernativa.*

Eppure, a me sembra che in realtà le critiche e le censure dei Saggi di Strasburgo alla Commissione aprano delle prospettive nuove e interessanti, in cui dovremo trarre conto per le prossime scadenze europee. Quelle critiche, lette in chiave negativa avvalorano effettivamente e autorevolmente il convincimento di chi non da ora segnalava il rischio di un'Europa dei tecnocrati, con un deficit di democrazia di rappresentatività, di politica. Era un convincimento più che fondato se, oltretutto, si tratta di una tecnocrazia che lascia a desiderare quanto meno sul piano della efficienza, anche a prescindere dalle responsabilità personali, come osservano i Saggi di Strasburgo.

Però quelle stesse critiche, lette in chiave positiva, segnalano la necessità urgente di recuperare quel deficit e il ruolo essenziale del Parlamento europeo a questo fine. E' un ruolo che in realtà il Parlamento si è già assunto, perché il comitato dei Saggi nasce proprio da un'iniziativa parlamentare, e perché sulle conclusioni di quel comitato si è avviata una verifica politico-parlamentare, il cui primo frutto positivo è rappresentato dalle dimissioni della Commissione, ed è un ruolo che il Parlamento europeo potrà e dovrà sviluppare sempre di più e in termini ben più generali, in futuro, utilizzando i nuovi strumenti più incisivi e penetranti rispetto a quelli del passato che ad esso attribuisce il Trattato di Amsterdam.

Vista in questi termini, la relazione dei Saggi di Strasburgo è un augurio ed una lezione di democrazia non solo perché - come essi scrivono giustamente, a conclusione delle loro censure - il concetto di responsabilità e la manifestazione ultima della democrazia; ma anche, e forse prima ancora, perché il cammino verso l'Europa di tutti le non solo dei tassi o della moneta e dell'economia) passa attraverso un discorso di politica e di democrazia, oltre che di cultura europea, finora forse troppo sottovalutato. Basta pensare al dibattito che si va aprendo sulla necessità di una Costituzione europea e di una riscrittura più attuale, in essa, dei diritti fondamentali, come presupposto della cittadinanza europea.

Giovanni Maria Flick

I Ds a Prodi: tocca a te, deciditi

Ma il Professore resta ancora scettico

ROMA

E ora, al lavoro. Massimo D'Alema e Walter Veltroni sono consapevoli che le dimissioni di Jacques Santer accrescono le chances di dare all'Italia una carica prestigiosa, e al loro «competitor» quella poltronissima che, dopo un successo alle Europee, Romano Prodi potrebbe rivendicare in Italia. E da Botteghe Oscure filtra la notizia che il segretario Ds, d'intesa con il presidente del Consiglio, prenderà nei prossimi giorni contatti con gli altri leader socialisti europei, per caldeggiare la candidatura del Professore alla presidenza della Commissione europea. Da Veltroni viene però anche una richiesta di chiarimenti a Prodi: «Ci attendiamo con urgenza una risposta sulla sua disponibilità - spiegano a Botteghe Oscure -. La crisi di Bruxelles ha impresso un'accelerazione. Il buon esito della candidatura di Prodi dipende anche da lui». Il leader dei Democratici, però, non ha nessuna intenzione di farsi mettere fretta.

«Se ho preclusioni su Bruxelles? Non ho preclusioni neppure verso voi giornalisti, figuratevi sulla presidenza della Commissione Ue...». Ieri sera il Professore celiava così con i cronisti. Però la situazione gli appare ancora troppo confusa. Prodi dubita ci sia il tempo per designare il successore di Santer prima delle elezioni europee. In ogni caso, la prospettiva di guidare la lista dell'Asinello da presidente della Commissione non gli pare né realistica né opportuna; tanto più che l'ex premier non considera automatico che, alla scadenza naturale del primo gennaio 2000, la nuova Commissione europea venga riconfermata. Andare a Bruxelles per pochi mesi? Non se ne parla proprio, ha assicurato ai suoi. Le dimissioni di Santer non hanno cambiato gli scenari e l'agenda politica di Prodi: a meno che, è il ragionamento che il Professore ha ripetuto ieri, al prossimo vertice di Berlino i Quindici non trovino un'intesa chiara sul suo nome, la questione Bruxelles è rimandata a fine anno.

Ieri D'Alema ha sentito tutti i leader della maggioranza, per avere il via libera sulla candidatura Prodi e anche, in subordine, su quella di Giuliano Amato, che piace in particolare a Lamberto Dini e anche a Silvio Berlusconi. Forse non a caso, ieri il ministro per le Riforme istituzionali ha trascorso l'intera giornata a Palazzo Chigi, disertando il vicino studio di Palazzo Theodoli. Per avere una risposta da Prodi al più presto, il governo conta anche sull'iniziativa di Franco Marini. Ma dall'interno dei Democratici arrivano pressioni di segno opposto: i sindaci dell'Ulivo e gli uomini di Antonio Di Pietro sono convinti che la candidatura del Professore a Bruxelles indebolirebbe il loro progetto.

Al prossimo vertice Ue di Berlino, e fin dai contatti dei prossimi giorni, il governo italiano proporrà ai partner un accordo politico in due punti: un'intesa sul nome di un nuovo presidente, che guidi l'esecutivo di Bruxelles fino al dicembre '99; e l'impegno dei Quindici per riconfermare alla nuova Commissione il mandato per i cinque anni successivi. Veltroni e D'Alema contano molto sull'appoggio di Tony Blair, che ha già spiegato agli altri leader del Pse di non vedere un ostacolo nella collocazione di Prodi tra i popolari europei. Meno convinto il premier francese Lionel Jospin, che però, precisano gli uomini di Veltroni, non ha mai espresso preclusioni sul nome di Prodi. L'osso più duro per D'Alema potrebbe rivelarsi Gerhard Schroeder, che arriva oggi a Roma. Il Cancelliere in un primo tempo ha pensato di congelare le dimissioni di Santer sino a fine anno. «Per tutto il giorno - spiegava ieri il ministro alle Politiche comunitarie Enrico Letta ai suoi collaboratori - i tedeschi hanno cercato di giocare la carta dell' "anatra zoppa": un Consiglio europeo forte, di cui detengono la presidenza, e una Commissione debole. Poi la loro posizione è parsa cambiare». Oggi D'Alema spiegherà a Schroeder i motivi per cui Roma, come Londra e Parigi, ritiene che Santer debba essere sostituito subito. Fonti di Bonn danno il Cancelliere tentato dall'ipotesi Felipe Gonzalez. L'ex premier spagnolo non dispiace neppure al leader Verde Daniel Cohn-Bendit, che però candida anche Prodi, il portoghese Mario Soares e Helmut Kohl (il quale fa sapere di non pensarci proprio). Stasera, a cena, D'Alema e Lamberto Dini sapranno se Schroeder è interessato all'ipotesi Prodi.

Aldo Cazzullo

COMMISSARI UE

Metà stipendio per altri 3 anni

BRUXELLES. Per i prossimi tre anni i commissari europei dimissionari continueranno a ricevere almeno metà del loro attuale stipendio. E' quanto prevede a titolo di «retribuzione transitoria» lo statuto dei membri dell'Esecutivo comunitario.

Secondo le indicazioni fornite da un portavoce comunitario, del trattamento «transitorio» beneficiano normalmente tutti i commissari che lasciano il loro incarico dopo un periodo che va dai tre ai cinque anni. Lo stipendio base di un commissario europeo, comprensivo di una maggiorazione «premio» del 12,5 per cento, è di circa 15.603 euro, cioè di oltre trenta milioni e duecentomila lire.

La questione della nuova composizione della commissione europea sarà trattata in occasione del summit dei capi di stato e di governo dell'Ue fissato per il 24 e il 25 marzo a Berlino. (Ansa)

Oggi il Cancelliere Schroeder sarà a Roma: stasera, a cena, D'Alema e Dini sapranno se appoggerà l'ex premier

Romano Prodi
In alto, Santer e Craxi

Il leader britannico assume l'iniziativa di «licenziare» la Commissione, spiazzando i conservatori

Blair prende le redini dell'Europa

«Santer se ne deve andare». Tra i suoi candidati, Prodi

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Deciso, il più deciso tra tutti i premier europei. «Il presidente Santer se ne deve andare. Al più presto possibile». Tony Blair lo dice al mattino in tv, il pomeriggio ai Comuni e la sera a Downing Street, incontrando il cancelliere tedesco Schroeder. E adesso, «al più presto possibile», va trovato il nuovo presidente. Blair e Schroeder si dichiarano d'accordo: la decisione verrà presa durante il vertice di Berlino, il 24 e 25 marzo; anche se forse ci vorrà un ulteriore vertice informale per finalizzarla. «Ma da questo momento - dice Blair - dobbiamo utilizzare questa opportunità per spingere verso una riforma completa e radicale dell'Europa». La seduta ai Comuni è stata piuttosto agitata, con gli euroscettici conservatori pronti alle contestazioni. E forse proprio per questo, per spiazzare gli euroscettici, Blair si è mostrato tanto deciso. Via Santer, e subito. Che si provveda al nuovo presidente. Blair non fa nomi, ma descrive il candidato ideale.

«Dovrà essere un vero peso massimo della politica, scelto solo e soltanto in base al merito, in grado di garantire alla nuova Commissione europea una vera leadership e autorità». Dopo due ore di incontro a Downing Street, conferenza stampa assieme, primo ministro e cancelliere aggiungono altre caratteristiche. Blair: «Dovrà avere esperienza politica, conoscenza dell'economia, qualità amministrative e assoluta integrità morale». Schroeder è d'accordo. Blair, all'inizio di marzo, si era dichiarato favorevole a una candidatura di Romano Prodi, «senz'altro un candidato di peso». La France Presse, nell'identikit tracciato da Blair, individua subito Prodi. Il portavoce di Blair conferma: «Sì, Prodi è uno dei candidati». Ma nella conferenza stampa Blair e Schroeder evitano la domanda. «La questione del sapere chi è o chi sarà presidente resta ancora sospesa», dice il Cancelliere. Appuntamento a Berlino.

> La decisione di accelerare i tempi del ricambio durante l'incontro con il Cancelliere «Utilizzare questa opportunità per una riforma radicale e completa dell'Ue»

Le dimissioni di Santer e dei Commissari, per Blair, «erano l'unica decisione che potevano prendere. Il rapporto ha rivelato un triste elenco di negligenze e cattiva amministrazione. E le sue risposte sono state completamente inadeguate». Con le dimissioni si è creata «una situazione drammatica», «un terremoto». Ma ora, insiste Blair, «è giunto il momento di decidere se lasciare l'Europa così com'è o invece riformarla per il futuro, perché solo riformando le istituzioni europee le avvicineremo ai cittadini d'Europa». Ai Comuni, applausi dai laboristi e brusio dai conservatori. Ma è proprio davanti ai conservatori che Blair disegna la sua Europa e ripropone, ad esempio, la costituzione di un organo indipendente di «supervisione antifrode» già definita dal Cancelliere dello Scacchiere Gordon Brown. E rilancia una Commissione più snella e più giovane, perché «ci sono troppi senior e pochi junior...».

Per Tony Blair l'ipotesi di una reggenza Santer, o addirittura di una riconferma, non va neppure presa in considerazione, «anche se non è affatto il solo responsabile di questa situazione». E nemmeno quella di una presidenza pro tempore da affidare al Commissario Sir Leon Brittan. Blair appare il più deciso di tutti i premier, vuole «la revisione delle procedure di controllo e approvazione in campo finanziario, nuovo sistema di gestione finanziaria e dei programmi di spesa». E soprattutto «nuove procedure disciplinari in modo che i Commissari e i dipendenti della Commissione sappiano esattamente cosa viene chiesto e le conseguenze di eventuali loro mancanze». Salutato Schroeder, in silenzio sul candidato, Blair chiude con una delle sue frasi celebri. «Ognuno deve rispondere del proprio operato». Come Santer.

Giovanni Cerruti

Botta all'Euro

La City sentenzia «Occorre svalutare»

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

L'euro vacilla, Wall Street vola. E Phillis Reed, giovane ma affermata strategist di Barclays, non ha dubbi: «Credo che una moneta debole sia gradita innanzitutto agli europei...». Debole quanto? «Se va avanti così non mi sembra poi così assurdo - commenta soave miss Phillis - che si arrivi entro l'anno alla parità tra dollaro e euro».

Gli inglesi, insomma, la vedono così: la crisi economica europea ha radici profonde e si allarga il divario con gli Usa. «Per le aziende l'unico rimedio efficace per ridurre il distacco di competitività con gli Stati Uniti è la svalutazione...». I problemi di Santer interessano ben poco, insomma. La discesa dell'euro è, semmai, parente stretto di una crisi strutturale che si riassume in due numeri: crescita Usa +6,1%, Germania -0,4%. E qui, al quartier generale di Canary Wharf della banca inglese nessuno, per la verità, sembra preoccuparsi granchè dei problemi dell'euro. Oggi, dopo il record della Borsa di New York, nella City scorre lo champagne. E nessuno sembra voler infierire sulla valuta comune, che, dopo le dimissioni della Commissione di Bruxelles, ha toccato un nuovo minimo: 1,0814 contro il dollaro. Poi, nel corso di una giornata agitata, la moneta europea ha risalito la china oltre quota 1,09, ai livelli precedenti l'allarme della notte di lunedì, quando a New York si erano abbattute vendite sempre più massicce sulla valuta degli Undici.

Crisi superata? «Non credo che un episodio, pur grave - replica Alex Krauer - possa influire sulle quotazioni nel lungo periodo». Herr Krauer si accinge a guidare il colosso bancario svizzero Ubs-Sbs; il nome ha voluto che ieri lui e Lukas Muhleman, numero uno di Crédit Suisse First Boston seguissero da Londra la crisi dell'euro. «L'uscita improvvisa di Santer - dice Muhleman - ha scosso la fiducia dei mercati. E proprio non ce n'era bisogno dopo i colpi di scena delle passate settimane, a partire dall'uscita di scena di Lafontaine». Nel giro di pochi giorni attorno all'euro si sono registrati colpi di scena a ripetizione. E i banchieri, si sa, non amano le sorprese. «Vero - ammette Muhleman - ma credo che la forza dell'Europa, prima o poi, emergerà».

«E non dimenticate che una delle ragioni della debolezza dell'euro - ammoniscono alla Bank of America - è, per paradosso il suo successo. Sono molte le società, fuori dell'area dell'euro, che hanno lanciato emissioni obbligazionarie in questa valuta, provocando un eccesso di offerta». A parlare così è uno degli italiani che stanno scalando le posizioni sulla piazza di Londra: Lorenzo Codogno, responsabile dell'area euro per la banca statunitense. «Nel breve - continua - queste dimissioni sono un evento negativo, certo. Ma i mercati hanno capito due cose: primo, il collasso della commissione non ferma i capitoli più importanti dell'agenda Duemila. Secondo, questa crisi può tradursi in un'opportunità di consolidamento dell'istituzione comunitaria. E' molto importante prendere atto che la trasparenza sta di casa anche nell'Europa politica».

E che accadrà all'euro di fronte ad un dollaro scatenato? «Nel breve periodo non è improbabile una nuova discesa, fino alla resistenza di 1,05 contro la moneta Usa». E poi? «Io sono ottimista: non mi stupirebbe se, nella seconda parte dell'anno, l'euro riuscisse a recuperare le posizioni. Anzi, non cambio le mie previsioni: a fine anno vedo l'euro a 1,18-1,20».

Ugo Bertone

IL CASO

UN ESORDIO SFORTUNATO

Il premier britannico Tony Blair e il cancelliere tedesco Schroeder. Nella foto a destra, le scie di due aerei tracciano una croce simbolica nel cielo sovrastante la sede della Commissione europea a Bruxelles

Al vertice Ue della settimana prossima a Berlino, Bonn deve gestire la crisi più grave della storia comunitaria senza un ministro delle Finanze

Il semestre di presidenza tedesco rischia di passare alla storia come «maledetto» invece di ridare smalto a un governo provato da continue panne

Piombano da Bruxelles altre tegole su Schroeder

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Appena uscito dalla seduta straordinaria del governo che - primo Verde della storia tedesca - ha presieduto in assenza del Cancelliere impegnato in un insidioso tour per l'Europa, il ministro degli Esteri Joschka Fischer smorza: «Lo scandalo e le dimissioni della Commissione non impediranno all'Unione europea di lavorare», afferma pensando al vertice straordinario dell'Ue in programma a Berlino la settimana prossima. «Bisogna risolvere in modo costruttivo la crisi perché in tutte le crisi ci sono anche delle chance, e perché un compromesso sull'Agenda 2000 è in vista», insiste pensando al controverso pacchetto di riforme oggetto di furibonde dispute fra i Quindici. «Un successo al summit della settimana prossima è, in questo momento, più necessario che mai», conclude il vice Cancelliere.

Pensando certo al futuro politico dell'Unione, ma di sicuro anche a quello della coalizione rosso-verde e all'immagine della Germania: presidente di turno in un semestre che doveva essere quello della svolta e dell'«Agenda di Berlino» grazie alla decisiva mediazione di Gerhard Schroeder, tanto sicuro di spuntarla da spostare in Germania il summit previsto in origine a Bruxelles. Un semestre che doveva diventare, dunque, l'occasione di ridare smalto, credibilità e prestigio internazionale a un governo visibilmente provato da continue panne, all'interno. Ma che rischia al contrario di passare alla storia come «il semestre maledetto», e di risolversi in un disastro politico per il Cancelliere e il suo Paese.

Arrivata alla metà del suo mandato, la presidenza tedesca naviga in Europa acque tumultuose come quelle che assediano la Cancelleria, a Bonn: costretta ad amministrare le dimissioni della Commissione, e a gestire dunque la crisi più grave della storia comunitaria. Senza un responsabile delle Finanze, dopo le clamorose dimissioni del ministro Lafontaine che non potrà essere sostituito - in un incarico chiave per gli equilibri fra partner europei - prima del 7 aprile (il successore designato, Hans Heichel, resterà fino ad allora presidente dell'Assia). Impegnata in negoziati cruciali su un pacchetto di riforme che la vedono, contemporaneamente, mediatrice istituzionale e parte in causa in quanto «massimo contribuente netto» al bilancio comunitario, con esplicite e fondate richieste di diminuire la propria quota.

In queste condizioni, l'ottimismo di Joschka Fischer assomiglia sempre più a una scaramanzia: per il primo governo rosso verde della storia tedesca, un insuccesso la settimana prossima a Berlino - e comunque la mancanza di risultati entro la fine del semestre - sarebbe una catastrofe politica con inevitabili e meste ripercussioni interne. Già in gennaio, quando la Commissione aveva rischiato il voto di sfiducia di fronte al Parlamento europeo, Gerhard Schroeder si era esposto, scendendo in campo in favore dei diciannove «ministri europei» e del loro presidente: le accuse di corruzione devono certamente essere chiarite, aveva sottolineato il Cancelliere. Ma «nell'interesse dell'Unione, Commissione e Europarlamento non devono azzuffarsi»: soprattutto mentre complesse trattative richiedono un esecutivo europeo affidabile e nel pieno dei suoi poteri, aveva chiarito. Una posizione giustificata dalla necessità di far procedere al meglio i negoziati sull'«Agenda 2000», per non dilapidare l'enorme capitale politico investito dal governo di Bonn: ma che costa a Schroeder l'accusa di «aver contribuito soltanto a rinviare e complicare la crisi per difendere il prestigio della propria presidenza», come notava ieri il responsabile Cdu per gli affari comunitari, Peter Hintze. I democristiani tedeschi del resto non hanno dubbi: a Berlino saranno in molti a rimpiangere e a evocare le «visioni europee» di Helmut Kohl.

Emanuele Novazio

Edith Cresson, ex commissario europeo alla ricerca dopo l'infelice esperienza come primo ministro, nel '91. Fu licenziata dopo appena nove mesi e spedita a Bruxelles da Mitterrand, di cui era fedelissima

Quattro canaglie per un piccolo eroe

Le trame segrete svelate da un funzionario cocciuto

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Dentista Servizievole, il Funzionario Disinvolto, l'Imprenditore Ammanigliato, il Giornalista a Tassametro e il Crociato della Scrivania. Cinque comparse sulla scena di Bruxelles, cinque personaggi anonimi ma con legami stretti che da un giorno all'altro sono diventati i protagonisti della Scandalopoli europea, facendo cadere teste ben più note delle loro.

Il Dentista Servizievole. René Berthelot, medico di provincia trasformatosi in esperto di Aids e amico «très proche» di Edith Cresson, è l'eroe negativo della storia, cui qualcuno imputa tutte le disgrazie della Commissione. Tutto si sa, ormai, dei suoi anni a Bruxelles, passati tra l'abitazione della stessa Cresson dove per un certo periodo ha avuto il domicilio e le «missioni scientifiche» per conto della Commissaria nel Paese a entrambi caro di Chatellerault. Ma prima di approdare nei ranghi degli eurocrati - seppure di complemento - Berthelot riceve per buona parte del '95 uno stipendio di sette milioni mensili da una società inglese che fa capo all'imprenditore francese Claude Perry per non meglio precisati compiti di «pubbliche relazioni».

> L'Imprenditore Ammanigliato assunse il Dentista Servizievole per fare un favore alla Cresson

> Il Giornalista Corrotto scriveva menzogne a pagamento mentre il Crociato lottava per la verità

L'Imprenditore Ammanigliato. Perry da venticinque anni fornisce personale temporaneo alla Commissione europea. Ha assunto Berthelot, spiega, «perché mi sarebbe stato utile a ottenere contratti con i servizi della signora Cresson». Falso, replica lei indignata: mai avuto contatti con Perry. Ma lui insiste, rilascia interviste a ripetizione e in una, memorabile, con il giornale belga «La Lanterne», rilancia aggiungendo: «I regali da fare agli alti funzionari sono numerosi e vanno dalla retribuzione dei parenti ai viaggi pagati, passando dai biglietti per la Formula 1 e le partite di calcio».

Il Giornalista a Tassametro. Sono accuse infamanti, quelle di Perry, che perdono un po' di credibilità appena si scopre che il giornalista che ha firmato l'intervista, nonché numerosi altri e dettagliati pezzi, tale Jean Nicolas, è sul suo libro paga. Perry gli ha pagato una fattura da 277.150 franchi belgi (circa 14 milioni di lire) per «relazioni con la stampa». Lo rivela la stessa Commissione europea.

Il Funzionario Disinvolto. Perry compare a pieno titolo anche nella «madre di tutti gli scandali», quell'affare Echo che fa partire prima un'indagine dell'Uclaf - l'Ufficio antifrodi interno del Parlamento - poi attira l'attenzione del Parlamento e infine fa scatenare la valanga che lunedì notte ha appiattito la Commissione. L'uomo-chiave è Hubert Onidi, capo unità francese di Echo, il servizio umanitario della Commissione, che tra il '93 e il '94 firma quattro contratti per un valore complessivo di 2,4 miliardi di euro con tre società: una si chiama Perry Lux International (indovinate a chi appartiene?) e ha sede in Lussemburgo; le altre due fanno capo alla stessa Perry Lux. I contratti, secondo il rapporto dei cinque saggi, sono completamente fittizi e tra un'operazione e l'altra spariscono almeno 600 milioni di euro, grossomodo 1,2 miliardi di lire. Impossibile scoprire a chi siano andati, ma è istruttivo sapere che in casa Onidi l'aiuto umanitario ha un significato preciso e circoscritto: dal luglio '93 al luglio '95 la signora Onidi riceve uno stipendio come traduttrice da una società irlandese che - ormai è inutile dirlo - fa capo al gruppo Perry-Lux.

Il Crociato della Scrivania. Almeno un eroe positivo, in tutta questa storia, c'è. Si chiama Paul Van Buitenen ed è un oscuro funzionario olandese del Servizio controllo finanziario. E' lui che fa scoppiare l'ultimo scandalo, passando dossier su dossier alla Corte dei Conti e a una deputata verde del Parlamento europeo. Tanto zelo non piace alla Commissione, che lo sospende, accusandolo di aver violato la regola della confidenzialità. E poiché ormai gli unici colpi che fanno effetto sono quelli sotto la cintura, dai gabinetti di alcuni Commissari viene offerta a tutti quelli che passano una letterina scritta dallo stesso Van Buitenen dopo che ha fatto scoppiare il caso. L'intento è chiaro: far passare per pazzo un signore che scrive: «So che il Servizio di sicurezza (della Commissione, ndr) è in possesso di attrezzature da cecchini e ne ho visto le prove». Peccato che alla fine si scopra che i fucili esistono davvero e che la sospensione di Van Buitenen metta il Parlamento sul piede di guerra, aprendo la battaglia che la Commissione ha perso ieri. «Se non fosse stato per me, il rapporto dei saggi non ci sarebbe mai stato - dice ora lui -. Adesso tocca al Parlamento indagare, e c'è ancora molto da scoprire».

Francesco Manacorda

Crescita robusta, bassa inflazione, piena occupazione caricano gli operatori: «E' il migliore dei mondi»

Nel grafico, l'andamento dell'indice Dow Jones e gli avvenimenti che l'hanno progressivamente spinto a quota 10 mila

Wall Street sfonda quota diecimila

Record in apertura, poi prevalgono le vendite

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il muro è crollato ieri mattina a Wall Street. Alle 9 e 51 (ora di New York), in un clima da corrida, i tori hanno attaccato e demolito la fatidica soglia dei diecimila punti dell'indice Dow Jones. Poi si sono fermati un po' a «brucare» guadagni e a contemplare la terra incognita che si estendeva oltre la breccia, quindi sono tornati indietro - il Dow Jones ha chiuso a quota 9930 dopo aver toccato la punta massima di 10003. Ma l'assalto di ieri segna comunque una nuova fase nella straordinaria stagione della Borsa americana.

Per la verità lo sfondamento di quota diecimila non ha sorpreso nessuno. Dietro a quest'ultima carica dei «tori» c'è un'economia che scoppia di salute e che non dà alcun segno di rallentare il passo per riprendere fiato. E il più lungo boom economico di questo secolo continuerà anche quest'anno, prevedono gli economisti, con un ritmo di crescita che sarà almeno del 3 per cento.

Crescita robusta, niente inflazione, piena occupazione e produttività in continuo aumento. «Abbiamo ogni motivo di credere che viviamo nel migliore dei mondi possibili», esulta Bill Mehan, analista della Cantor & Fitzgerald. Il muro dei diecimila, fanno notare Mehan e altri, è stato sfondato con l'acquisto di titoli-simbolo del Dow Jones: Union Carbide, General Electric, Merck. «Queste sono aziende blue chip. Stiamo parlando dell'America. E' bellissimo», commentava ieri mattina un operatore inebriato dall'ultima conquista a Wall Street.

Ma il nuovo record del Dow Jones, insistono gli operatori più esuberanti, offre una visione limitata del boom della Borsa. L'indice Nasdaq, che raccoglie i titoli dell'industria del computer e i titoli Internet - Microsoft, Amazon.com, ecc. - è cresciuto del 36 per cento nell'ultimo anno - molto più del Dow Jones, che pur macinando nuovi record, è cresciuto solo del 16 per cento.

Il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan non perde occasione per iniettare una dose di cautela nei mercati, ma con scarsa efficacia. Due anni fa disse che l'esuberanza di Wall Street era «irrazionale», ma i mercati se ne infischiarono e il Dow Jones continuò a salire. L'estate scorsa tornò a dire che «una correzione» era inevitabile, e la crisi finanziaria internazionale per un attimo fece temere il peggio. Ma il Dow Jones si diede una scrollata e ripartì più forte di prima. Ieri ha accolto le notizie che venivano da Wall Street con la cautela di sempre: «Dopo otto anni di espansione economica c'è qualche rischio all'orizzonte», ha detto a San Francisco. Ma ormai anche lui che ne è il principale artefice fatica a nascondere la sua meraviglia per lo stato di grazia in cui vive l'economia americana.

Per gli orsi, insomma, i tempi sono difficili. Ridotti nei ranghi, derisi e inascoltati, continuano a perdere terreno di fronte all'avanzata baldanzosa dei tori. Eppure non rinunciano alle loro previsioni catastrofiche. «Il Dow a diecimila porta lacrime di gioia, ma presto porterà lacrime di tristezza», assicura Roy Blumberg, analista del Chestnut Investment Group.

La spiegazione degli orsi è semplice: l'impennata della Borsa poggia su basi fragili - un numero relativamente esiguo di titoli sovraquotati che cambiano continuamente di mano. Finché il boom della Borsa non coinvolgerà un numero molto maggiore di titoli, dicono, non potrà durare. Spiega Barton Biggs, analista della Morgan Stanley: «I titoli sono carissimi, il resto dell'economia mondiale langue e l'economia operativa degli Stati Uniti non è una macchina in movimento perpetuo». E brontolando gli orsi ricordano che il Dow superò quota mille nel 1966, poi tornò sotto e nel 1982 era ancora a quota 800.

Andrea di Robilant

Piazza Affari

Il Mibtel scivola nel gran finale

MILANO. La zampata del Dow Jones non illude Piazza Affari. Ieri, dopo aver toccato il massimi della seduta in coincidenza con il superamento dei mitici 10.000 punti del mercato americano, un record storico, la nostra Borsa è scivolata nel finale, seguendo ancora una volta con prontezza l'inversione di marcia innescata a Wall Street. «Quota 10.000 è un bel traguardo, ma occorre considerarlo mantenendo i piedi per terra, dato che ora potrebbero scattare le prese di beneficio», dice Marco Fontana, gestore azionario di Royal Sun Alliance Fondi, che non mostra sorpresa di fronte al pronto cambiamento di rotta del mercato domestico. E spiega: «Il Fib30 era arrivato su livelli tecnici il cui superamento avrebbe fatto scattare importanti ordini d'acquisto, prima dei quali era normale una pausa di consolidamento».

Ma non è tutto. La cautela degli operatori e dei risparmiatori si spiega anche considerando l'avvicinarsi delle scadenze tecniche in calendario venerdì prossimo su future, opzioni e premi. «Queste scadenze - dice il "responsabile derivati" di un'importante banca italiana - potrebbero essere assorbite in modo abbastanza composto, anche se, come sempre, renderanno il mercato molto imprevedibile». Così si preferisce aspettare segnali chiari e nell'attesa prendere beneficio sui titoli che più hanno galoppato nell'ultimo periodo.

La seduta in Piazza Affari si è aperta in leggero recupero (+0,24%), e **proseguita con un andamento incerto ma** con variazioni contenute fino a metà pomeriggio, quando sul record del Dow Jones, per la prima volta nella storia sopra quota 10.000, il Mibtel è salito a un massimo giornaliero di 25.213 punti (+0,55%). Un impennata durata poco. Poi ha imboccato la discesa per raggiungere, a ridosso della chiusura, un minimo di 24.884 (-0,76%). La causa, come dicevamo, il rapido arretramento del Dow Jones, se è lecito festeggiare un evento che non si vede tutti i giorni, è altrettanto possibile attendersi una fase di realizzi sulla Borsa americana.

Alla fine il Mibtel ha lasciato sul terreno lo 0,51% (a 24.945) e il Mib30 lo 0,71% (36.806). Di segno positivo, invece, il Midex che termina con un +0,23%. In primo piano le Fiat, dopo lo spiraglio aperto da Testore su ipotesi di accordi industriali con Mitsubishi, e le Ina, dopo la conferma degli interessi svizzeri. Bocce ferme per i bancari, Comit e Banca di Roma in testa. Nel settore telecomunicazioni torna il denaro sulle Olivetti, in attesa del piano industriale che Colaninno presenterà oggi, mentre cedono punti Telecom e Tim. Il titolo di Ivrea ha recuperato il 2,22%, aggregandosi nel finale agli spunti speculativi che hanno animato il mercato. Fra questi, spicca Ina (+1,33% a 2,6570 euro), che ralbenta in chiusura ma beneficia ancora delle attese di un nuovo equilibrio fra i soci, con il possibile ingresso del Credit Suisse. Con scambi per 152 milioni di euro, la compagnia segue Telecom (272 milioni) nella classifica dei titoli più trattati, nella quale si piazza al quinto posto Fiat (117 milioni), che ha visto gli scambi salire da 14,3 a 39,4 milioni di azioni. Il titolo è cresciuto del 2,43% a 2,9870 euro, con il mercato che, sul fronte delle alleanze, sembra scommettere su qualcosa di più rispetto agli accordi industriali con Mitsubishi rammentati dall'amministratore delegato di Fiat Auto, Roberto Testore. In denaro anche Compart (+3,43%) e Montedison (+2,45%), da giorni al centro di varie ipotesi speculative. Frenano i bancari. Comit (-1,55%), Banca Roma (-0,90%), Unicredit (-2,13%), Sanpaolo Imi (-1,97%), con il mercato che sembra restio a sbilanciarsi ancora sulle ipotesi di aggregazione. Fra le «mid e small cap», continua l'effetto Internet su Sopaf (+19,38%), Rinascente (+6,36%) rimbalza su ordini dall'estero, proseguono le scommesse su Unipol (+4,05%).

Francesco Bullo

ANALISI

L'AMERICA DEI MIRACOLI

E Clinton coglie i frutti dall'albero di Reagan

La nuova prosperità è cominciata nell'82 l'economia è cresciuta al ritmo del 3,2% e sono nati 39 milioni di posti di lavoro

I repubblicani diedero fiducia ai mercati Oggi un americano su due ha investito almeno 5 mila dollari in Borsa, Bond o fondi

MINUTO per minuto la Cnbc, canale di news istantanee via cavo, ha seguito la rapida marcia della Borsa. Poi, alle nove, cinquanta minuti e cinquanta secondi del 17 marzo 1999 l'urlo di Wall Street.

L'indice Dow Jones, formato dalle 30 blue chips del mercato, ha sfondato quota diecimila. Tutti gli operatori si sono alzati in piedi, agitando le mani con le dieci dita aperte. E uno di loro, Bill Meehan, capo degli analisti finanziari alla Cantor Fitzgerald, dice con soddisfazione: «Siamo nel migliore dei mondi possibili».

Il grande balzo verso quota diecimila è iniziato una settimana fa, quando si è visto uno straordinario afflusso di denaro proveniente dall'estero: migliaia di investitori decisi ad approfittare del momento felice, e forse irripetibile, dell'economia americana. Poi, lunedì, l'acquisto per 16 miliardi di dollari della Bank Boston da parte della Fleet Financial ha dato un'altra spinta. Sempre lunedì il progredire dei titoli delle compagnie aeree (motivo: l'aumento delle tariffe), dei bancari, dei finanziari (American Express, J.P. Morgan) dei tecnologici e di Internet, ha mosso il Dow Jones a 9958.

Tutti questi movimenti sono stati, a loro volta, favoriti da due buone notizie. In febbraio, la crescita della produzione industriale è stata dello 0,2%, dopo lo zero di gennaio, mentre i prezzi sono rimasti quasi stabili (un impercettibile aumento dello 0,1%) facendo dimenticare agli americani la parola inflazione. «Gli investitori, i piccoli risparmiatori che credono nella Borsa, devono cantare Good Bless America», spiega Ralph Acampora della Prudential Securities, «questo è un mercato fenomenale, non solo perché ha raggiunto quota diecimila, ma per la qualità dei titoli».

Non tutti gli analisti di Wall Street condividono però l'entusiasmo di Acampora. Alcuni notano che questo assalto al cielo non è generalizzato e riguarda solo una gran parte delle blue chips. «I guadagni di questo anno - sostiene Edward Yardeni della Deutsche Bank Securities - non sono stati così favolosi per la maggior parte dei titoli. Ci sono solo pochi settori del mercato che hanno fatto boom». Aggiunge Bryan Piskorowski della Prudential Securities: «L'80% dell'aumento annuale dell'indice Dow può essere attribuito ai movimenti di soli otto titoli». Non tutti gli operatori di Wall Street vedono lo sfondamento di quota 10 mila sotto il segno del Toro, alcuni lo ritengono addirittura un sintomo di debolezza. «Il Dow a 10 mila può portare al mercato euforia oggi e lacrime domani», polemizza Roy Blumberg della Chesnut Investment Group.

E' lo stesso pessimismo che ha più volte espresso Alan Greenspan, il presidente della Federal Reserve. Greenspan, il 23 febbraio scorso, aveva detto: «I titoli sono sopravvalutati». Aveva messo in guardia gli operatori dall'eccessivo ottimismo, aveva vaticinato un rallentamento dell'economia. Accusato di essere una Cassandra, Greenspan non ha però alterato con le sue cautele l'entusiasmo del mercato.

La nuova prosperità dell'America, iniziata nel 1982 e interrotta solo da una breve recessione del periodo 1990-1991, continua. Il ciclo economico favorevole è superato solo da quello del secondo dopoguerra (1949-1968). L'economia, in questo periodo, ha avuto uno sviluppo annuo medio del 3,2%, mentre i profitti delle imprese hanno raggiunto una espansione del 6% annuo. La disoccupazione è scesa dall'11% al 4%. Sono stati creati 39 milioni di nuovi posti di lavoro e ben 11 milioni sono state le nuove imprese registrate dal fisco. L'inflazione dall'11% è scesa a zero. E secondo i dati della Federal Reserve sono stati creati nuovi redditi familiari per 25,7 miliardi di dollari. In 17 anni, da Ronald Reagan a George Bush a Bill Clinton, l'America ha esorcizzato tutte le crisi e tutte le previsioni dei pessimisti (non può durare, il bilancio dello Stato ha un deficit troppo alto, il deficit nella bilancia dei pagamenti è vergognoso, il risparmio privato crolla, il debito estero è una montagna, il mercato è una bolla che prima o poi scoppia. L'Asia. La Russia. Il Brasile). E si presenta più forte e sola che mai alla festa di fine secolo.

Una festa che dovrebbe avere un santo protettore. Ronald Reagan. Bill Clinton ha continuato a rilanciato la politica economica di Reagan. Ma fu negli Anni Ottanta che la libertà economica venne restaurata, che il mercato potè finalmente dispiegare tutta la sua forza, che le barriere furono rimosse, che le tasse per i privati e per le imprese vennero ridotte.

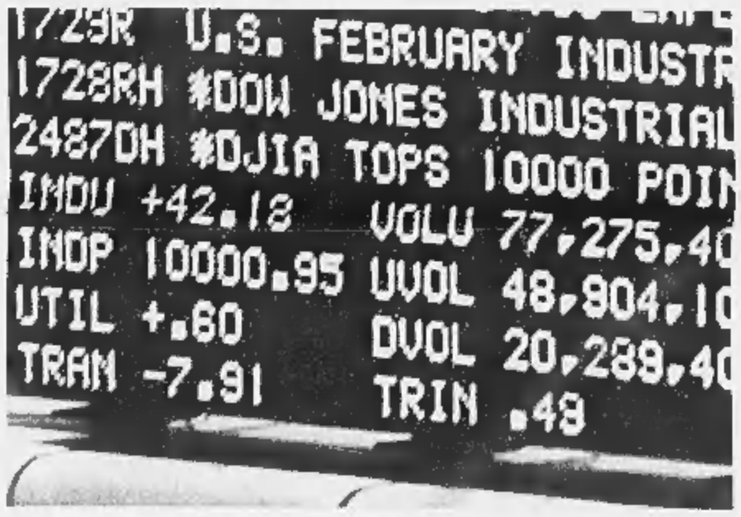
Rimettere fiducia nel mercato fu una deliberata scelta politica dei repubblicani. Oggi il mercato ha fiducia: il 50% degli americani ha investito almeno 5 mila dollari in Borsa, nei titoli di Stato o nei fondi di investimento.

Anche nel 1999, e lo ha confermato il ministro del Tesoro Robert Rubin, protagonista con Greenspan del miracolo dell'era Clinton, l'inflazione non aumenterà e la crescita, seppur con qualche isola di rallentamento, non subirà significative contrazioni.

La gente, come profetizza David Wiss, economista della Standard & Poor's, «continuerà a vivere al di sopra dei propri mezzi». Indebitandosi per ottimismo, giocando in Borsa, spendendo e spandendo nella sicurezza che questo ciclo glorioso non potrà mai interrompersi.

Guai se qualche avvenimento imprevedibile facesse crollare l'ottimismo. Ci vorrà però qualcosa di nuovo e di devastante. A mettere in crisi la fiducia non sono solo riuscite la crisi asiatica, la russa, la brasiliana e il Monicagate. Il sentimento è solido e spingerà il Dow Jones sempre più avanti, si augurano i gioiosi guru di Wall Street.

Carlo Rossella



Un momento degli scambi alla Borsa di Wall Street

IL FUTURO

FARE SOLDI NEL CYBERSPAZIO

La corsa on line dell'«investinauta»

Gli affari via Internet fanno schizzare gli indici

NEW YORK

LE cassandre abitano nell'epica. Gli scettici, nel riposti glio. Qui c'è posto solo per chi ha avuto, ha e avrà fiducia: l'«investinauta» col sorriso.

Wall Street è grande, chiunque è il suo profeta. Corre e trascina. Nel '72 l'indice toccò quota 1000, nell'87 quota 2000, l'anno scorso 9000. Dissero: si fermerà. E' ancora in marcia. E trascina con sé l'indotto alimentato dal suo popolo: un universo informato, tecnologico e altrettanto difficile da decifrare. Prendete il caso del «Wall Street Journal» on line. Quando, quattro anni fa, il prestigioso quotidiano economico inaugurò una edizione a pagamento su Internet, cassandre e scettici dissero: fallirà, perché sulla rete la gente è abituata a trovare qualunque cosa senza pagarla. Ha appena annunciato che sta per chiudere i conti in attivo. Sette milioni di investitori fanno volare la Borsa, una parte di loro è ben disposta a pagare per avere le più autorevoli informazioni finanziarie sul proprio computer, appena le desidera.

E' un popolo difficile da decifrae, questo degli «investinauti», gli investitori che apprendono, discutono, spostano denaro navigando sulla rete. E' un mondo autoreferenziale, perché preferisce i titoli «ad alta tecnologia» (Microsoft, Dell...), le aziende nate e cresciute su Internet (America On Line, Amazon.com...). Pensare che queste neppure entrano nel «paniere» che fa spostare il Dow Jones dà la misura di quanto il treno viaggi oltre la velocità indicata dal tachimetro. Se due anni fa, quando rifecero la lista dei titoli industriali, avessero aggiunto Microsoft al posto di Hewlett Packard e due titoli di aziende elettroniche anziché petrolifere, avreste letto questo articolo l'estate scorsa.

Il popolo degli «investinauti» non conosce il pessimismo, non conserva memoria, non nutre affetto. Cambia il proprio patrimonio quotidianamente. Non lo spaventano le giornate difficili, «domani è un altro giorno» e via col vento. I richiami di Greenspan non entrano nelle sue orecchie se non per attraversarle come un tunnel pieno di luce alla fine, sempre molto prossima. Neppure l'improvviso calo di entusiasmo del guru degli investimenti, Warren Buffet, lo ha contagiato.

C'è stata crisi in Indonesia, in Russia, in Brasile. Qualche scossone, poi la corsa e ripartita. Tutti on line a cercare nuovi segreti e nuove aziende in cui investire. Un signore di Cedar Falls, Iowa, ha appena creato la sua Amazon.com in miniatura, nel tempo libero, offrendo libri a prezzi ancora più stracciati del colosso di Seattle e già spingono per trascinarlo a Wall Street, per quotarlo, commerciarlo, portarlo alle stelle.

Dicono che «quota 10000» potrebbe avere un effetto calmierante, millenarista: 10000 e non più 10000. Fu vero a quota 1000, accarezzata un mattino di febbraio del '66, raggiunta in chiusura solo sei anni più tardi, superata stabilmnete solo negli Anni Ottanta. Che possa sussistere una analoga «maledizione» per il Dow 10000 sembra improbabile. Lo stesso popolo della rete che si legge il «Wall Street Journal» elettronico, consulta l'indice Nasdaq (quello dei titoli hi-tech, veri trascinatori del mercato), già rispondeva, un minuto dopo le fatidiche 9 e 51 in cui la storia della finanza aveva raggiunto il suo nuovo Everest, a un sondaggio sul futuro. Che vi aspettate dai prossimi tre mesi? Risposta della maggioranza di persone collegate: un aumento dei titoli compreso tra il 5 e il 10 per cento. Cassandre e scettici che si aspettano un calo della Borsa: 4 per cento.

Nella visione dei sette milioni di investitori americani quel 10000 è un numero scritto sul contachilometri di una vettura in viaggio, mai che vada si ferma per qualche sosta, poi riparte: il motore è ancora giovane, la strada lunga, l'orizzonte sgombro e il serbatoio pieno di fiducia. Una crisi in Perù o l'inflazione in Birmania possono indurre a qualche mutamento di rotta, ma non a fare marcia indietro. Le possibilità su cui investire appaiono infinite. C'era una volta il sogno di scrivere il grande romanzo americano, poi è arrivata Hollywood e il sogno è diventato la grande sceneggiatura. Dalla Silicon Valley in avanti tutti sognano di creare il grande business americano. O, almeno, di investirci su metà del proprio stipendio. Sul canale MSNBC un professore invitava, tuttavia, alla prudenza. Gli hanno chiesto come investiva i suoi risparmi. Ha risposto: «All'80 per cento a Wall Street, su titoli elettronici».

Gabriele Romagnoli

Stasera il chiarimento tra Segni e Di Pietro su chi deve detenere la leadership del comitato

Referendari, compromesso o rottura

L'ex pm: ma le firme le ho raccolte quasi tutte io

LAMEZIA TERME
DAL NOSTRO INVIATO

«Segni... Sbaglia sempre i tempi. Ma questa volta la colpa non è tutta sua: dov'è il centro-sinistra? Dove sono i ds? Tacciono, e il loro silenzio fa il gioco del Polo». La telefonata di Romano Prodi, preoccupato dalla guerra intestina al fronte referendario, sorprende Antonio Di Pietro sull'autostrada che da Catania lo porta in Calabria, seconda tappa del suo giro di reclutamento tra i quadri dell'Asinello. La linea va e viene, ma il senso del discorso è chiaro: «Nessuno vuole andare alla rottura - spiega -. Però le firme le abbiamo raccolte quasi tutte noi. Però la maggioranza nel comitato referendario è nostra. Però...». La rabbia di Di Pietro e soprattutto per l'atteggiamento della Quercia: «Veltroni quasi si vergogna di farsi vedere con me - continua -. Anche per questo il gioco di Segni è pericoloso: gli elettori finiranno per convincersi che il referendum è una cosa del Polo...».

Mario Segni, nella lunga giornata meridionale di Di Pietro, non si fa sentire. Le due anime del «Sì» si ritroveranno di fronte questa sera a Roma, nella sede del Patto che ospita anche il Comitato per il referendum del 18 aprile. «Già una volta erano sorti problemi tra me e lui - racconta - quando Segni disse che io volevo scippargli il suo referendum, che volevo farlo diventare il referendum di Di Pietro. Se avessi voluto fare così, le firme le avrei presentate da solo: io ne avevo 570 mila, raccolte con la fatica degli amici di Italia dei Valori...».

Segni, a lasciare la leadership del comitato, non ci pensa nemmeno, non è difficile pensare che il clima, questa sera, non sarà dei più tranquilli. «Io per lui ho una grande stima personale - ironia Di Pietro -. E non gli ho mai detto di *lasciare il Comitato, né contesto la sua scelta di campo. Ci mancherebbe*: io ho fatto la mia, lui faccia la sua. Ma non pretenda di fare il portavoce comune, non chieda di fare insieme l'arbitro e il giocatore. Questa è una partita seria, non una garetta da parrocchia dove tutti possono fare tutto. Nella partita del referendum, Fini e Veltroni sono sullo stesso piano, l'arbitro non può rifiutarsi di dialogare con tutti e due. Non mi pare di aver detto nulla di irriguardoso, né di voler rubare il posto a nessuno. Ho detto che non mi pare opportuno che il coordinatore lo faccia lui, così come non sarebbe opportuno che lo facessi io...».

Lo scontro, tuttavia, non è inevitabile. Le soluzioni di compromesso ci sono: «Segni potrebbe congelare la sua posizione fino al 18 aprile, evitando di prendere parte alle manifestazioni del centro-destra. Oppure il Comitato potrebbe dar vita a un direttorio, nel quale per forza di cose dovrei entrare pure io. Ci sarebbe una terza soluzione: la conta, la spaccatura anche formale tra le due anime, la contrapposizione dei numeri: «Ma questo non lo vuole nessuno - sorride Di Pietro -. In ogni caso sappiamo già come andrebbe a finire...».

«Questa è una partita seria, non una gara da parrocchia. Per noi Polo e Ulivo devono stare sullo stesso piano»

Dal Polo, intanto, piovono gli attacchi. «Ho sentito che Berlusconi dice che dopo il referendum il Presidente della Repubblica dovrebbe sciogliere le Camere - attacca Di Pietro -. Ci vuole un bel coraggio: proprio lui che non ha mai speso una sola parola per questa battaglia, adesso vorrebbe addirittura usarla per far fuori il governo. Berlusconi ha scelto di mettersi alla finestra, addirittura ha abbandonato al loro destino i referendari del suo stesso partito. E allora taccia».

Nel mirino finisce presto anche Casini, il più duro nell'attaccare Di Pietro: «Il referendum si farà per merito dei soliti fessi che hanno faticato ai tavoli per raccogliere le adesioni. Quello invece è saltato sul carro senza aver speso nulla: non una lira, non un minuto di impegno, non una firma. Ma i soliti fessi, anzi i soliti asinelli, non ci stanno a farsi fregare. Io ho informatizzato tutto, fin dal primo giorno - continua -. I nomi dei 700 mila italiani che hanno chiesto il voto ce li ho tutti, uno per uno. Ho fatto una ricerca, ma il nome di Casini non l'ho trovato. Quello è un signore che vorrebbe far credere di avere meriti che non possiede. E' un artifizio e un raggiro ai danni degli italiani. Un atteggiamento nel quale, se fossi in altre condizioni, potrei riconoscere una precisa caratterizzazione giuridica...». [g. tib.]

Il leader dei referendari Mario Segni

Va in onda la beffa dei partiti

«Schiacciato» il movimento nelle prossime tribune elettorali

ROMA. E' il giorno della resa dei conti fra Antonio di Pietro e Mario Segni nel comitato referendario, convocato stasera alle 9 e mezzo per dirimere la questione su chi sarà/saranno il/i portavoce. Forte delle molte centinaia di migliaia di firme raccolte, il senatore del Mugello insiste infatti nel chiedere le dimissioni di Segni da quell'incarico. Segni da parte sua non ci pensa proprio a mollare l'incarico, che rivendica in quanto «padre» del referendum. E insomma, il comitato per il sì alla vigilia della campagna referendaria appare più che mai spaccato, con ds «doc» (come Stefano Passigli) che dall'esterno sostengono a spada tratta Di Pietro, i «polisti» amici dell'Elefante - (da Calderisi a Taradash, a Fini) che difendono Mariotto e i Democratici alla Bordon con i ds-ulivisti (Petruccioli e Occhetto) che si ostinano a fare da pontieri e a buttare acqua sul fuoco. In questo clima il comitato referendario si è recato ieri in udienza da Scalfaro. E con l'aiuto del Presidente si è di colpo risolto lo scontro che durava da giorni in commissione parlamentare di Vigilanza sulle tribune televisive referendarie. Le trasmissioni dovrebbero partire la prossima settimana, appena costituito il «comitato per il no» che dovrà fare da contraltare a quello del «sì». E in vista dei duelli in tv, chi sarà il portavoce non è cosa da poco.

Ma ecco la sorpresa. Ad affrontarsi sul piccolo schermo saranno soprattutto quei partiti bestia nera dei referendari che il comitato «trasversale» aveva originariamente voluto scavalcare. I partiti avranno infatti ben 16 occasioni di apparire in video, attraverso confronti bilaterali, mentre ai comitati resteranno solo 4 apparizioni. Con un ridimensionamento del ruolo del portavoce e una inevitabile sovra-esposizione dei partiti del «no», rappresentati - per ora - solo da ppi, Prc e cossuttiani.

«In questo modo riusciremo a presentare al pubblico le diverse posizioni dei partiti, non tanto sul referendum ma sul dopo, sulla legge che ne dovrà uscire», spiega il senatore Ds Stefano Passigli. Ed è questo, a quanto pare, il vero problema che sta al fondo dello scontro Di Pietro-Segni, il nodo che preoccupa una parte dei referendari, quanto meno la componente di centro-sinistra, nella fattispecie la doppioturnista Quercia. [m. g. b.]

«Se la maggioranza non riesce a fare un nome per il Quirinale perché è divisa, non saremo certo noi a risolverle il problema»

Gianfranco Fini

IL LEADER DI AN

«L'ELEFANTINO ALLARGA IL POLO»

MILANO

ALLA prima domanda sul toto-Quirinale, Gianfranco Fini svicola: «Io nomi non ne faccio. Non ho mai parlato di Mancino, della Bonino... Continuo così». Meglio stare alla finestra, meglio assistere al toto massacro. E, soprattutto, meglio lanciare la sfida a D'Alema: «Se la maggioranza non è in grado di fare un nome sul successore di Scalfaro perché è divisa, non saremo certo noi a risolverle il problema».

In attesa, c'è da illustrare il pacchetto di modifiche alla legge Turco-Napolitano sugli extracomunitari. Per farlo, Gianfranco Fini sceglie lo spiazzo davanti alla Stazione Centrale, uno dei luoghi di incontro degli immigrati. Di extracomunitari davanti alla tenda bianca di An, davanti alla polizia in forze, ce ne sono solo due, in posa per i fotografi. Fini, nemmeno li vede. Si ferma solo davanti a un italiano doc, con un cartello in cui chiede lavoro.

E dopo aver ringraziato il «realismo» del presidente della Cei Ruini, il presidente di An va all'attacco. Contro la Lega che «cavalca il disagio cercando un facile consenso con un referendum che porta solo a un vuoto legislativo». Contro chi vorrebbe che Scalfaro firmasse la sanatoria, «senza una verifica della documentazione presentata dagli extracomunitari che hanno chiesto la regolarizzazione». Contro chi sceglie «la demagogia anziché i fatti e le proposte».

«Potevamo presentare la legge a Montecitorio, siamo venuti qui...», torna sui suoi passi Gianfranco Fini, torna alla piazza dove partì la manifestazione di gennaio del Polo contro la criminalità. Quando a Milano arrivò anche Berlusconi - «So che Forza Italia ha una proposta simile che non si accavalla con la nostra. Faranno una raccolta di firme, ma in aula andremo insieme» - e pure Bossi - «Non me ne frega niente di quello che fa la Lega» - ma il sabato dopo.

La proposta di legge, undici articoli, Gianfranco Fini la presenta per esteso: «Tocca alle camere di commercio stabilire quanti extracomunitari devono entrare in Italia», «Si decida il numero ma anche il luogo, per evitare disagi sociali in certe zone», «Ad ogni extracomunitario venga data una tessera magnetica con i suoi dati. Chi la falsifica deve essere processato, pena da uno a quattro anni di carcere, ed espulso».

Fini: Tonino pensi piuttosto a invitare la gente a votare

«Una nuova legge sugli extracomunitari: siano le Camere di commercio a stabilire quanti devono entrare in Italia»

E ancora: «L'ingresso clandestino diventi reato. Immediata espulsione anche per chi fornisce generalità false», «Si aumentino le pene per chi fa lavorare extracomunitari non in regola», «Chi garantisce per un extracomunitario depositi una cauzione di dieci milioni», «I ricongiungimenti familiari sono concessi solo ai coniugi non separati, ai figli minori e ai genitori solo se oltre i 45 anni», «Si istituisca il ministero dell'Immigrazione».

Unica concessione di Fini, ma condizionata, quella del diritto di voto anche per gli immigrati, dopo un certo periodo di tempo. «Solo se prima viene dato il voto agli italiani all'estero, solo se esiste una normativa europea. Noi non abbiamo pregiudiziali...», prende tempo il presidente di An. E si prende pure gli applausi del popolo di An - cinquanto, giacca e cravatta - sotto il tendone.

A microfoni spenti, c'è tempo per una distribuzione di pillole di politica nazionale. Di Pietro polemizza con Segni? Dice Fini: «Strano metodo, anziché criticare Segni, Di Pietro parli a chi non conosce ancora il referendum». Il simbolo dell'elefantino? Spiega: «Non si tratta di fare un nuovo partito, ma di allargare il centro-destra raccogliendo energie, come il movimento referendario e l'onorevole Segni. Chi entra deve però seguire la linea del Polo. Non si può fare come nel centro-sinistra, dove si sono messi insieme solo con il collante del potere».

Il botta e risposta rallenta solo quando a Fini chiedono dell'ultima esternazione di Berlusconi, quella che collega indirettamente certi giudici alle Brigate rosse. «Fatemi leggere prima...», vuole il testo dell'agenzia. Poi il presidente di An smorza: «Quell'accostamento è una lettura scorretta. Berlusconi non ha detto questo, ha solo chiesto che la sinistra prenda la distanza da certi giudici giacobini. Ed è indubbiamente vero che in Italia ci sono giudici che agiscono per fini politici».

Fabio Poletti

LA NOTA ROMANA

IL TAVOLO EUROPEO

GIORNATA di pausa, ieri, e di manovre dietro le linee. Il palcoscenico della politica è rimasto vuoto e i principali protagonisti si sono dedicati a ripassare la parte o a studiare nuovi copioni. Questo, però, non significa che non sia successo niente. E' stata soprattutto la clamorosa crisi apertasi nella Commissione europea a incoraggiare la tessitura di nuovi disegni.

PALAZZO CHIGI, EUROPA. Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha dedicato una sostanziosa parte del suo pomeriggio a un incontro con Umberto Ranieri, attuale sottosegretario agli Esteri per l'Europa ed ex-responsabile esteri della Quercia. Motivo ufficiale dell'incontro era la breve visita che farà oggi a Roma il Cancelliere tedesco Gerhard Schroeder. La prossima settimana (24-25 marzo) si terrà a Berlino il vertice dei capi di Stato e di governo europei. Occorre prepararsi all'entrata in vigore del trattato di Amsterdam (un paio di mesi) e, inevitabilmente, occorre affrontare anche il problema della commissione europea, dimissionata in seguito ad accuse di irregolarità e nepotismo. La questione è: congelare gli assetti attuali fino all'entrata in vigore del trattato di Amsterdam e fino all'elezione del nuovo Parlamento a giugno, oppure eleggere una nuova commissione e un nuovo presidente subito, pur sapendo che il loro mandato scadrà comunque a fine anno?

I tedeschi erano inclini al congelamento (con la sola sostituzione dei commissari «incriminati»), ma i francesi si sono opposti perché sarebbe apparso punitivo nei loro confronti (il coinvolgimento di Edith Cresson). E' in questo dilemma che si inserirà la proposta italiana a Schroeder, elaborata con un occhio (almeno) ai problemi di casa. Si potrebbe - proporrà D'Alema al Cancelliere - eleggere subito una nuova commissione, con l'impegno dei capi di Stato e di governo europei a prorogarla dal gennaio 2000 al 2005. Certo, Schroeder potrebbe obiettare: ma se le elezioni determineranno nuovi equilibri nel Parlamento? Niente paura, potrebbe replicare D'Alema: noi abbiamo un candidato, come presidente, che è molto opportunamente *double-face*, di centro-sinistra, ma anche cattolico. Si chiama Romano Prodi. Con i nuovi poteri attribuitigli dal trattato di Amsterdam, sarebbe poi lui, in accordo con i governi, ad aggiustare eventualmente la commissione. E così, con una deportazione d'oro del suo capo, il partito dell'Asinello diventerebbe meno minaccioso.

FUOCO DI SBARRAMENTO. Silvio Berlusconi ha sparato ieri a palle incatenate sull'ipotesi di una rielezione - sia pure *pro tempore* - di Oscar Luigi Scalfaro al Quirinale. Lo ha praticamente dipinto come il padre di tutti i trasformismi e ha invocato l'elezione di un candidato che sia: a) disposto a sciogliere le camere in caso vinca il «sì» al referendum o/e alle europee cambi il quadro politico; b) pronto a dimettersi appena venisse approvata l'elezione diretta del Capo dello Stato. Tutti capiscono che, mentre nessun candidato potrebbe impegnarsi sul punto «a», Scalfaro sarebbe invece quello che potrebbe dare più garanzie sul punto «b». Ma, attribuendo a Scalfaro la responsabilità di avere sfasciato ben due repubbliche, Berlusconi ha dimostrato di aver colto perfettamente il senso della proposta di D'Alema all'opposizione di fornire per prima una rosa di nomi. Non è che D'Alema vuole perdutamente che Scalfaro resti, ma vuole, questo sì, muovere il meno possibile. Per questo ha detto a Franco Marini: guarda che l'unico cattolico al Quirinale sul quale mi posso impegnare al momento è Scalfaro. Qualcuno - ha aggiunto - ha una proposta migliore, che sia anche praticabile in questo caos?

Paolo Passarini
paopass@tin.it

Non si vedevano da anni

L'abbraccio tra Piperno e Fioroni

MILANO. Un lungo abbraccio alla fine di un colloquio fitto fitto tra Franco Piperno e Carlo Fioroni, il pentito che con le sue rivelazioni diede il via al blitz del 7 aprile 1979 contro l'Autonomia, ha suggellato l'incontro tra due vecchi amici che non si vedevano da anni, in un angolo della Casa della Cultura a Milano, dopo la proiezione di un filmato con Renato Curcio sugli ultimi 30 anni di storia italiana.

Piperno, seduto al tavolo dei relatori, e Carlo Fioroni, il «professorino» come lo chiamavano i cronisti degli Anni 70, il primo pentito di terrorismo che portò al processo con 71 imputati tra cui Toni Negri e Piperno, tra il pubblico. Ha 56 anni oggi Carlo Fioroni, ma sembra sempre un ragazzo, con i suoi occhiali leggeri. Avvicina con discrezione Piperno, dopo il dibattito su «I cancelli della memoria», in onda oggi su Canale 5, e racconta con uno stile da pulp fiction la storia dal '68 a oggi. [r. i.]

Esito scontato al Csm

Milano, Borrelli lascia la procura per diventare pg

ROMA. Per Francesco Saverio Borrelli è arrivato il «grande giorno»: oggi l'assemblea del Consiglio superiore della magistratura, se tutto andrà secondo «copione», lo nominerà procuratore generale di Milano, un esito quasi scontato visto che in sede di Commissione per gli incarichi direttivi il suo nome è passato con cinque sì e una sola astensione, quella del rappresentante del Polo, Michele Vietti, dei Ccd.

Quella di Borrelli non sarà la sola «grande nomina» di oggi: il plenum di Palazzo dei marescialli deciderà anche i nuovi Pg di Roma e Venezia. E anche in questo caso non si attendono sorprese, con la prevedibile indicazione di Giovanni Caizzi, procuratore presso la pretura di Milano, per il vertice della procura generale di Venezia e di Vincenzo Nicosia, avvocato generale a Firenze, per la «poltrona» di Pg della capitale. Non dovrebbe avere alcuna chance infatti Gerardo D'Ambrosio, candidato di minoranza per la procura generale di Roma. [Ansa]

Via dal governo Prodi

Giorgianni abbandona Dini per i Popolari

ROMA. Angelo Giorgianni ha lasciato Rinnovamento Italiano e il gruppo misto del Senato e ha aderito al gruppo Ppi di Palazzo Madama per «contribuire al rafforzamento dell'area di centro della coalizione». Il segretario del Ppi, Franco Marini, dopo averlo incontrato ieri mattina a Piazza del Gesù, ha espresso apprezzamento per la sua scelta. Dall'85 al '93 Giorgianni è stato magistrato nella sezione penale della Pretura di Messina ed è stato eletto in Senato nel '96 con l'Ulivo.

Giorgianni è stato al centro, all'inizio del '98, di una vicenda che è sfociata nel suo allontanamento dal Governo Prodi. All'epoca sottosegretario all'Interno nel Governo Prodi ed esponente di Rinnovamento Italiano, Giorgianni fu accusato dal vicepresidente dell'Antimafia, Nichi Vendola, di essere amico di Domenico Mollica, un imprenditore messinese sospettato di essere in rapporti con boss mafiosi. [r. i.]

Il premier: dovrei imparare da Clinton a trattare con la stampa

Massimo a lezione da Bill

ROMA

MAH, forse sono io che sbaglio. Dovrei imparare da Bill Clinton. Lui sì che ci sa fare...». Importante ammissione, quella di Massimo D'Alema di fronte alle sue ministre. Di che cosa stava conversando il presidente del Consiglio? Flessibilità del lavoro? Politica economica? Tecniche di corteggiamento? No: rapporti con i giornalisti. «Se avessero fatto a me le domande che si è sentito rivolgere il presidente americano su Monica Lewinsky - ha ammesso D'Alema, con il sorriso sulle labbra -, li avrei mandati a quel paese, gli avrei dato degli "sporcaccioni". Lui invece...».

Com'è noto, il premier non tiene in grande considerazione i cronisti italiani, anzi, le «iene dattilografe». Anche nel Consiglio dei ministri di ieri mattina si è concesso qualche affondo, ad esempio quando si è complimentato con il responsabile dell'Agricoltura Michele Pinto per il successo colto nel negoziato europeo sulle quote latte: «Persino le associazioni degli agricoltori, sia pure con qualche distinguo, ne hanno dato atto, in una lettera che mi hanno inviato - ha detto D'Alema ai suoi ministri -. Ovviamente, la stampa italiana non se n'è accorta».

Quella americana, però, sotto certi aspetti è anche peggio. D'Alema l'ha riconosciuto l'8 marzo scorso, ricevendo a Palazzo Chigi le sei donne del governo, che ha poi voluto al suo fianco in una conferenza stampa congiunta. Raccontando nel suo studio i particolari della visita a Washington, ha confessato a Giovanna Melandri, Livia Turco, Katia Bellillo, Rosa Russo Jervolino, Laura Balbo e Rosi Bindi di ammirare l'aplomb, la tecnica mediatica, la raffinata arte della *captatio benevolentiae* e persino la mimica facciale del presidente degli Stati Uniti. «Ricordate quando gli chiesero se provava rimorso per quel che era successo a Monica Lewinsky e alla sua famiglia? Chissà come avrei reagito io, se mi fossi sentito chiedere una cosa del genere... - ha celiato D'Alema -. Invece lui ha abbassato gli occhi, ha assunto un'aria contrita e ha detto che in effetti sì, gli spiaceva aver fatto del male a qualcuno, si scusava...». Per carità, non è solo questione di disinvoltura con i media o di doti da comunicatore: Bill Clinton, ha chiarito il premier alle ministre, gli è piaciuto per carisma, fascino personale, lucidità politica. «Un vero statista». La cosa è reciproca: il presidente degli Stati Uniti ha definito l'ospite italiano «una persona fantastica». Colpo di fulmine. O raffinata arte della *captatio benevolentiae*.

Aldo Cazzullo

Berlusconi: il nuovo Capo dello Stato dovrà sciogliere le Camere dopo la riforma della legge elettorale

Violante da Scalfaro: sì alle dimissioni

Tutti d'accordo, tranne Bertinotti. Voto dal 3 maggio

Il Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro con il presidente della Camera Luciano Violante

ROMA. Lunedì 3 o martedì 4 maggio inizieranno in Parlamento le votazioni per l'elezione del capo dello Stato. Infatti, come ha confermato ieri a Scalfaro il presidente della Camera Luciano Violante «la quasi totalità dei dirigenti delle forze politiche», eccezion fatta per Bertinotti, ritengono «utile e condivisibile» la disponibilità dell'inquilino del Colle a dimettersi prima del tempo (il 20 aprile). Massimo D'Alema e la sua maggioranza, a questo punto, vorrebbero procedere in modo celere, chiudendo le votazioni nel giro di una settimana, «altrimenti - è il ragionamento che viene fatto - daremo una pessima immagine di noi al Paese».

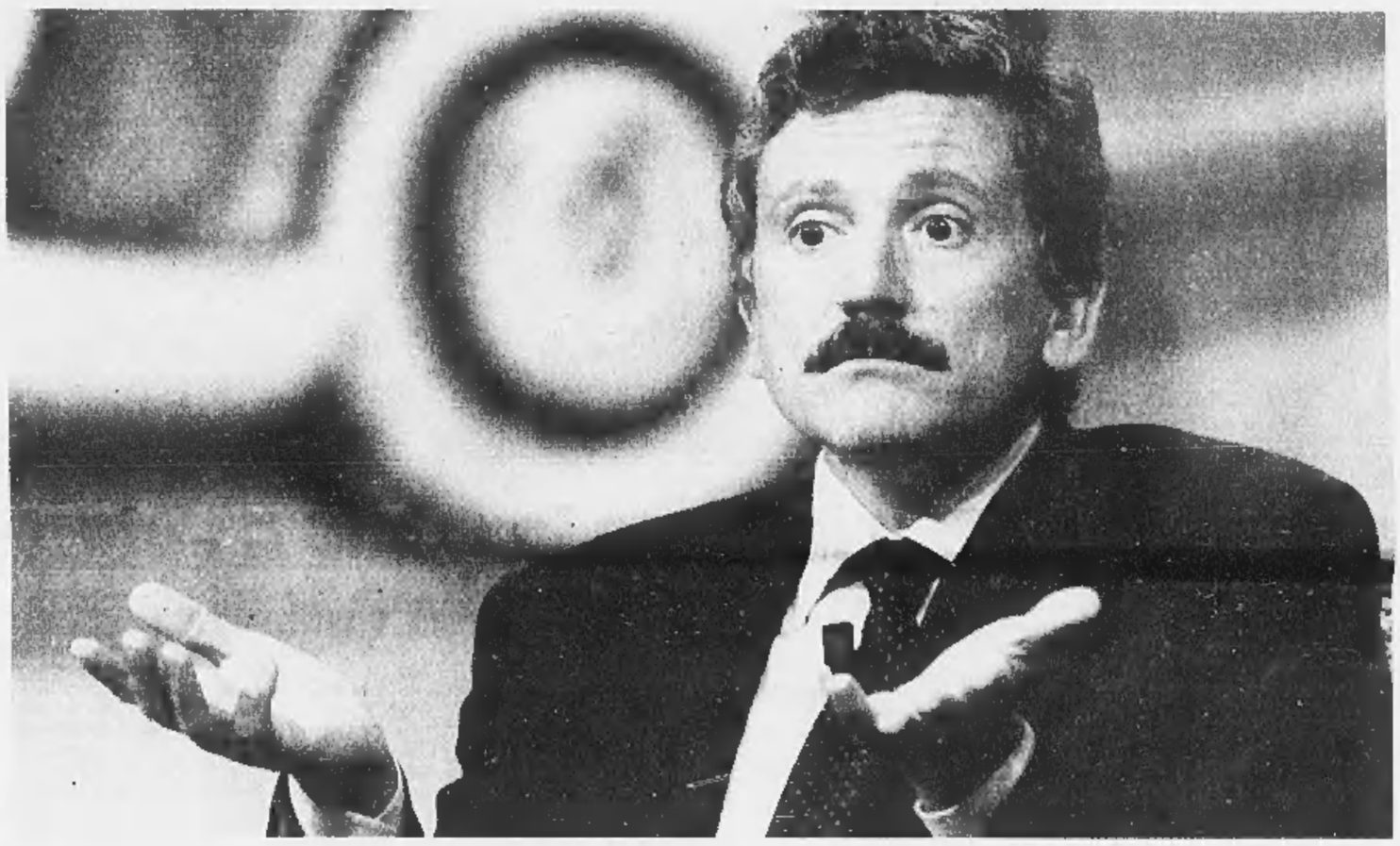
Già, sette giorni per risolvere un problema grosso come una casa. Un problema che lacera il centro sinistra. Il capo del governo non può concedersi il lusso di perdere l'appoggio di Marini togliendo la poltrona quirinalizia al Ppi. E lo ha detto a chiare lettere a Veltroni («Non possiamo sfasciare il quadro politico», è stato il succo del discorso). Ma il segretario dei Ds, da parte sua, non può permettersi di scegliere un ex Dc purchessia alla vigilia delle europee. Perciò il leader della Quercia ha fatto filtrare all'esterno il nome di Ciampi (su cui Fabio Mussi aveva sondato persino la disponibilità di Bossi, ricevendo un rifiuto). E ieri, in una riunione della segreteria, Veltroni ha difeso quella operazione. «Avevo il fondato timore - ha spiegato - che Manconi e Bertinotti tirassero fuori questa candidatura, allora l'ho "firmata" io. Comunque sono soddisfatto, perché non si è bruciata. Anzi, Ciampi ha molti più consensi di quanto immaginassi. Non avete notato il silenzio di Fini? E Casini che propone Fazio, non fa un identikit simile a quello proposto da noi?».

Da quell'orecchio, però, Marini non ci vuole proprio sentire. Anche se Veltroni ha spiegato ai vertici del Ppi quali sono i suoi problemi: «I Ds - ha detto - non possono votare per un esponente della vecchia generazione democristiana perché devono dare un segnale forte di innovazione. Non possiamo fare come nella prima Repubblica. Se non fosse venuto fuori da noi, il nome di Ciampi lo avrebbero fatto più tardi, spiazzando la maggioranza, i Democratici». Sarà per questo motivo che Prodi ha definito «inopportuna» l'uscita di Veltroni? Ma quali che siano le reazioni del Professore e le spiegazioni del leader Ds, i popolari puntano i piedi. E D'Alema, pur riconoscendo (lo ha fatto anche ieri in un colloquio con Cossutta) che «è necessario un candidato che piaccia alla gente», non ha la minima intenzione di rompere con Piazza del Gesù. Allora? Allora l'uovo di colombo potrebbe essere contenuto in queste parole pronunciate da Veltroni in una riunione con i suoi collaboratori la settimana scorsa: «Io penso a Ciampi perché voglio evitare scelte pasticciate. Per questo motivo non ci piace la candidatura di Mancino, al limite si potrebbe pensare alla Jervolino, perché è una donna e sarebbe un segnale di novità». La Jervolino, dunque. Un nome che gradisce anche D'Alema, il quale ne aggiunge pure un altro: quello di Mattarella. Due popolari che i Ds potrebbero votare senza troppa tema di pagar dazio alle europee. Se poi Prodi volasse a Bruxelles, per Quercia e Ppi sarebbe la quadratura del cerchio, perciò il capo del governo, ieri, ha premuto per accelerare i tempi della candidatura del Professore, dicendo: «O ora o mai più».

E' chiaro che, comunque vada a finire, con Ciampi, con Jervolino, con Mattarella o con la riconferma di Scalfaro, la maggioranza in questo momento si sta muovendo in una logica che non prevede accordi con il Polo. I quali accordi, peraltro, sembrano assai improbabili. «Non ci sarà nessuna intesa con noi», ha confermato Lucio Colletti. Già, perché il Cavaliere sa, sondaggi alla mano, che se siglasse un patto con D'Alema sul Quirinale, alle europee dimezzerebbe i voti. Perciò Silvio Berlusconi ieri ha alzato il tiro e ha dichiarato: «Il nuovo Presidente dovrà impegnarsi a sciogliere le Camere se sarà approvata la riforma della legge elettorale con il referendum o se le europee dovessero evidenziare un cambiamento del quadro politico». Una condizione, questa, che, come appare evidente a tutti, D'Alema non potrà mai accettare. L'unico che continua a insistere con forza per il dialogo con il Polo è Marini. «Sì - è la spiegazione del socialista Roberto Villetti - perché se Berlusconi votasse il segretario del Ppi, Veltroni sarebbe costretto a fare altrettanto e Marini salirebbe al Colle».

Maria Teresa Meli

LA GALLERIA DEI PRESIDENZIABILI



D'Alema candidato controvoglia

Il premier preferisce Palazzo Chigi al Quirinale, ma...

Per il presidente del Consiglio c'è anche il «fattore C», ovvero la strategia di Cossiga. Ma, se accetta di correre per realismo, rischia poi di essere fatto secco dalla mitraglia dei franchi tiratori

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

Il presidente del Consiglio si presenti adesso, dopo i candidati istituzionali Violante e Mancino, il candidato D'Alema. Il candidato D'Alema si siede, visibilmente seccato e fa le facce da D'Alema. Fra la commissione d'esame dei candidati e D'Alema si sviluppa a questo punto il seguente dialogo: immaginario, cioè inventato, ma realistico.

Commissione: Perché fa quelle facce, candidato D'Alema?

D'Alema: diciamo perché questa mi sembra una assoluta sciocchezza. Io, se posso manifestare la mia segreta ambizione, diciamo, no quella di governare fino al 2001 quando ci saranno le nuove elezioni. Poi voglio vincere le primarie nella mia coalizione, diciamo, e vincere il consenso degli elettori e governare. Così, almeno, si fa in un Paese normale, diciamo.

Commissione: lei sa bene che questo non è e non sembra un Paese normale. Ma sta di fatto che lei si è trovato candidato: di riffe o di raffe, diciamo.

D'Alema: Qual è la domanda?

Commissione: Risponda il candidato: di riffe o di raffe?

D'Alema: Diciamo che il problema è un altro: io voglio governare.

Commissione: sì, ma quanto può durare a Palazzo Chigi mediando, che so, fra Mastella e Cossutta? Le sembra di avere davvero governato, in questi quattro mesi?

D'Alema: Diciamo....

Basta: la commissione immaginaria rinuncia ad interrogare direttamente, sia pure via telepatic, il candidato D'Alema. La commissione si contenta di aver raggiunto la certezza di un punto: D'Alema, lui proprio in persona, al Quirinale non ci vorrebbe andare. Non per modestia, ma per ambizione.

Tuttavia, considerato che tutte le riforme fin qui avviate sono fallite e che ogni poltrona scricchiola, è certo che se c'è una sedia che stia ferma sulle quattro zampe, inchiodata ai saloni del Colle per sette anni, quella è la poltrona quirinalizia, si deve per forza includere D'Alema Massimo nella rosa (peraltro misteriosa) dei candidati.

Diciamo la verità: mai elezione presidenziale si presentò così scamuffa e frazionata, oscura e nebbiosa come questa, tant'è che oggi ancora nessuno sa niente di niente e il candidato Ciampi, di cui ci occuperemo in seguito, è quello che per primo è stato gettato, asua insaputa, nell'arena della mosca cieca e là si aggira.

E l'altra verità è: benché certissimamente D'Alema non si sia affatto candidato, egli tuttavia è un candidato. Non solo. E' un candidato e la sua candidatura ha una storia. Una storia che adesso nessuno ha più voglia di raccontare con entusiasmo ma che proprio sulla *Stampa* il nostro Augusto Minzolini raccontò per primo alla vigilia di Natale e che poi diventò ufficiale, formale, visibile il 9 di gennaio di quest'anno, quando Giuliano Ferrara, direttore del *Foglio*, la lanciò con le trombe dal suo giornale. Gli ingenui si chiesero: come mai Ferrara, considerato lo *spin doctor* di Silvio Berlusconi, si è di colpo messo in testa di portare Massimo D'Alema al Quirinale? E come mai questa candidatura ha subito eccitato un milieu ai confini fra Forza Italia e i liberali di sinistra, trovando sponsor fra Emilio Fede (che ha sempre giocato la carta furba del dalemismo amico-nemico), Angelo Rizzoli (molto amico di Ferrara) e altri della stessa area, cosa che ovviamente ha mandato in bestia la sinistra nella sinistra della sinistra, per sua natura genetica sospettosa, invidiosa, paranoide, sabotiera?

La risposta che dette a caldo Ferrara fu più o meno che mettere D'Alema al Quirinale avrebbe di fatto sturato il lavandino, avrebbe messo il presidente della fallita commissione Bicamerale alla presidenza della Repubblica, garantito ai vincitori di centro sinistra l'esercizio della loro vittoria, ma avrebbe anche riaperto una strada riformista e di contenimento nei confronti dello strapotere giudiziario molto rasserenante per Berlusconi e i suoi.

Oggi Ferrara è molto meno entusiasta, anzi allontana da sé questo ruolo di «king maker» e dice con sofferenza: «Ma chi se ne frega, ma che senso ha, io oggi mi diverto a fare un giornale tutto di politica estera e poi, poi mi pare che il risultato dei primi quattro mesi di D'Alema sia così modesto, così insignificante, da rendere tutta la battaglia di principio che si poteva fare sul suo nome, ormai inutile. Adesso si preannuncia una campagna di giochini, trappoline, velenucci, robetta su cui non è possibile lavorare in modo limpido, seguendo delle linee di principio».

Secondo Ferrara, e non soltanto lui, questa è l'ora del nichilismo, dell'abbrutimento nell'incertezza, delle idee elastiche, e si sfoga pubblicando un poster contro lienigni, ripreso dal *New Yorker*. E allora proviamo a ricapitolare, a riesaminare quel che si può ragionevolmente dire sul candidato (malgré soi) D'Alema Massimo. Intanto, non è mai accaduto che un presidente del Consiglio in carica diventasse capo dello Stato. Ma è anche vero che molti suoi predecessori a Palazzo Chigi ci hanno provato, a cominciare da Andreotti, proprio nell'ultima elezione che fu decisa, nel pastrocchio generale, dalla tragedia della bomba di Capaci e della spinta pro-Scalfaro di Bettino Craxi, sicuro di tornare al posto che oggi è di D'Alema. E Bettino Craxi ebbe la forte tentazione di inserirsi nella corsa, come successore di Pertini, per non dire del povero Moro che nel suo passaggio da Palazzo Chigi al Quirinale fu fermato dalle Brigate Rosse. Dunque la tradizione non vieta e non autorizza. Né precedenti, né controindicazioni.

Il premier avrebbe i voti per essere eletto, e a suo favore gioca la presidenza della Bicamerale

Guardiamo adesso i voti: formalmente, D'Alema ce li ha. In pratica, c'è da considerare l'autonomia di Marini e i possibili patti di scambio, ma insomma i voti ci sono.

E inoltre D'Alema ha anche dalla sua il capitan Drake della politica italiana che è Francesco Cossiga il quale certamente non se ne starà con le mani in mano neppure dopo il «no grazie» del candidato D'Alema perché è nella sua indole la guerra da corsa, l'abbordaggio, il cannoneggiamento, l'arrembaggio, e oggi è sempre più determinato nel voler portare alla massima altezza l'ultimo principe di Botteghe Oscure, sia per sue finezze di calcolo, sia per sue tortuosità psicoanalitiche di amore e odio nei confronti dei comunisti e degli ex comunisti. Il fattore «C» può giocare in modo gaudioso o rovinoso, non ci sono regole, non esiste un trattato valido per pronosticare. Ma al tempo stesso Cossiga resta sempre la bestia nera del centro sinistra, la creatura estranea che si muove come una mangusta fra le uova della coalizione.

Ma D'Alema ha arginato l'attivissimo padre nobile ed ex presidente della Repubblica, lo stesso che lo ha incoronato a Palazzo Chigi, dicendogli no grazie, non ho bisogno di uno che mi faccia re. Modestia? Diffidenza? Non lo sappiamo. Sappiamo però che D'Alema considera il Quirinale un obiettivo secondario della sua carriera di politico, e tutto sommato un non desiderabile ripiego. A lui piace il gioco del dalemone, la partita del governo e la raccolta dei punti da giocare per le elezioni prossime venture dalle quali spera di essere incoronato per favore popolare e non da una guardia pretoriana specialista in *cuartelazos*. Al suo ufficio di Botteghe Oscure non mancava mai un computer acceso con qualche giochino complicato, al giovane capo del governo non garba l'idea di finire in frigo al Quirinale, ma al tempo stesso non può evitare di considerare questa eventualità come uno dei dati di realtà con cui bisogna fare i conti. E sa anche che a fare il tifo per lui sarebbe, anzi è, la parte moderata del centro destra, ciò che rischia di danneggiare e avariare la sua riserva di voti nel centro sinistra. Inoltre D'Alema che è un combattente freddo e avveduto, vede che l'asse di fatto, ben solido al di là delle baruffe d'ufficio, fra Veltroni e Prodi, mira a portare al Quirinale il professore di fronte al quale D'Alema ha sempre sbuffato con contenuta impazienza. E così è nata una delle tante mosse inutili in apertura di partita, la richiesta all'opposizione di una rosa di candidati, cosa manifestamente insensata, ma che fa parte dei movimenti di truppa al comando degli alberi, mosse da arrocco precoce in attesa di mettere in campo la regina, che però non c'è.

Il candidato D'Alema insomma non sta messo bene. Rischia di trovarsi candidato contro la sua volontà e poi, ammesso e non concesso che accetti di correre per realismo, rischia di essere fatto secco dalla mitraglia dei franchi tiratori perché Palazzo Chigi è un ottimo capanno di caccia per intercettare voti al passo, ma è anche una rovina per chi si deve esporre ai suoi cecchini.

Ci sembra che per D'Alema giochi un forte fattore pro e uno contro. Quello contro, lo diciamo subito, è la sua documentata, coltivata, esibita e dunque teatrale antipatia. Essendo timido (solo in questo simile a Craxi) D'Alema si difende con barriere di chiusure ostili, dalle quali fa capolino per recitare come preghiere quaresimali le sue pedantissime tesi sulla responsabilità, la tremenda, fastidiosissima e pure coltivata responsabilità. Umanamente, è un omologo delle creature di Nanni Moretti (il quale giustamente gli dà del tu, caso unico nella storia mondiale della cinematografia, con il celebre «D'Alema, fa qualcosa di sinistra»), lo stesso understatement romano monteverdino, quel certo tipo di umorismo freddo e spesso gelido, una esibizione affaticata della difficoltà della transizione.

E qui arriviamo al punto a favore: proprio la fatica della transizione ha fatto di D'Alema il presidente della Bicamerale, l'unica che aveva prodotto una bozza finale con dentro qualcosa, l'unico che ha avuto a disposizione un luogo fisico e anche ***virtuale come la Bicamerale, per incontrare, vedere, capire,*** ascoltare, mediare, costruire. Poi è finito tutto a carte quarantotto quando Berlusconi si è accorto che questo lavoro a uncinetto sembrava fatto per portare in paradiso Gianfranco Fini in una affiatata accoppiata con Massimo D'Alema e ha dato un calcio al tavolo.

Ma il calcio al tavolo non ha distrutto il patrimonio accumulato da D'Alema: pochi si erano illusi che la Bicamerale alla fine partorisse il sorcione della riforma costituzionale, ma tutti hanno potuto vedere e godere di un gadget come quell'aula che era insieme una nave e uno stabilizzatore spaziale, un aggeggio che comunque aveva una sua rotta, un capitano, un ristorante di bordo dove tutto era cucinato e servito, e che al timone del naviglio c'era lui D'Alema che aveva il dominio su un meccanismo che permetteva in ogni momento di parlare con l'opposizione, di rammendare gli strappi mentre rammendava le bozze sulla giustizia, il federalismo, l'elezione del presidente della Repubblica che a detta di tutti aveva il copyright di Fini.

In fondo, sia *Il Foglio* di Giuliano Ferrara, con la sua eleganza sopraffina e la sua intelligenza che piace anche alle sinistre e anzi le fa persino vergognare, sia la famosa Crostata di Casa Letta (contro cui si lancerà a picconate proprio Cossiga), sono una sorta di complementi del lavoro della Bicamerale e rappresentano il tentativo, in buona parte riuscito, di arare e coltivare il terreno d'incontro, il grande compromesso storico fra riformismo di sinistra e riformismo moderato, riconoscendo in D'Alema se non il demiurgo, almeno il lavoratore indefesso e l'uomo super partes. D'Alema vive ancora politicamente di quel patrimonio e d'altra parte nessun presidente del Consiglio della Prima Repubblica (e siamo tuttora nella prima Repubblica, salvo il maggioritario imperfetto) ha mai potuto governare «contro» l'opposizione, salvo Fernando Tambroni e la cosa finì a morti ammazzati e stato d'assedio.

Dunque, concludendo, il candidato D'Alema è certamente un non-candidato, ma dotato di una sua forza intrinseca e in un certo senso «necessitato» dalla politica, se non dalla confusa storia di questi anni. La sua forza di partenza vale, secondo i punti di vista e gli sviluppi a venire, mille o zero. Dunque, vale.

Paolo Guzzanti

Un presunto «paragone» con le Br riportato da una agenzia scatena la reazione dell'Anm, poi il chiarimento

«Scintille» tra Berlusconi e i giudici

Di Pietro: fai i nomi delle toghe politicizzate. Il Cavaliere: il tuo

ROMA. Giornata di ordinaria polemica al calor bianco sulla giustizia. Si comincia al mattino presto, quando Silvio Berlusconi interviene a *Radio anch'io*, parla di Quirinale e di delitto Moro, facendo poi un cenno ai «magistrati giacobini» che a suo dire «applicano in Italia una giustizia politica. La frase viene così titolata dall'agenzia Italia: «Berlusconi: "I giudici come le Br, lo stesso disegno"». Sembra un attacco fuori del comune del leader di Forza Italia alla magistratura. L'ufficio stampa del Cavaliere si affretta a rettificare. Ma è ugualmente l'inferno. Si risente l'Associazione nazionale magistrati che proprio oggi aveva in calendario un tour con Violante e Mancino per protestare contro le aggressioni verbali degli ultimi giorni. Insorgono molti deputati di sinistra. E tuona Antonio Di Pietro a difesa degli ex colleghi in toga. Seguono schermaglie fino a sera.

«Il presidente Berlusconi ha auspicato con forza che la sinistra sappia distinguere le proprie responsabilità da certi, precisi "giudici giacobini" e non certamente tutta la magistratura, affinché questi rinuncino a usare la giustizia per eliminare gli avversari politici». Questa la versione ufficiale di Forza Italia. Però evidentemente la frase rilanciata era molto diversa. Tanto che l'Associazione magistrati reagisce durissimamente: «La giunta dell'Anm, in relazione a dichiarazioni radiofoniche attribuite all'on. Berlusconi, ribadisce che la magistratura, quotidianamente impegnata nella difesa della legalità di fronte all'eversione del terrorismo e della criminalità mafiosa, pagando anche un pesante tributo di sangue, non intende lasciarsi trascinare in un clima di scomposti insulti che dimostra l'assenza di argomenti razionali e di senso dello Stato».

*Risposta di Berlusconi: «Aspetto le loro scuse. E' paradossale che prendano per buono un titolo falso, subito smentito e corretto». E intanto i gruppi parlamentari di Forza Italia, sia alla Camera che al Senato, firmano un appello a sostegno del leader e dell'interpretazione autentica dell'intervista radiofonica. A sera, poi, i vertici della magistratura associata prendono atto «con piacere» che le frasi incriminate non erano così come le avevano sapute. «Noi abbiamo citato tra virgolette - spiega il presidente dell'Anm, Antonio Martone - il brano del dispaccio di agenzia e abbiamo usato il condizionale. Se quelle frasi tra virgolette non corrispondono a quanto detto, il discorso è diverso». Aggiunge Mario Cicala, segretario dell'associazione: «Ci basta la smentita di Berlusconi. Saremo ben lieti di chiudere la polemica con un nulla di fatto».

Nel frattempo Antonio Di Pietro s'è impadronito dell'argomento: «Basta, questa volta è troppo. Se Berlusconi sa i nomi dei giudici che secondo lui hanno contribuito a combattere gli avversari politici li tiri fuori. Altrimenti la smetta. Sono affermazioni gravi soprattutto perché dirette anche a chi ha pagato con il suo sangue il proprio impegno e si è esposto in prima persona per ripristinare la legalità. Basta insultare chi ha lavorato con correttezza e dedizione su "fronti caldi" come fu Tangentopoli». Il Cavaliere gli replica a brutto muso: «Vuole i nomi di chi usa, o ha usato, la giustizia con pregiudizi politici? Ne faccio, a caso, uno preciso: il suo, Antonio Di Pietro. E' grottesca la battuta secondo cui le mie affermazioni sulla giustizia politica sono dirette anche a chi ha pagato con il sangue il proprio impegno». Controreplica di Di Pietro: «Le affermazioni di Berlusconi sono vergognose. Io ho sempre fatto il mio dovere, forse per questo sono stato coinvolto in certe vicende».

E pensare che doveva essere la giornata della riconciliazione tra magistratura e politica. La giunta dell'Associazione nazionale magistrati - che pure discute a fondo e si spacca su temi delicati come i «giudici fannulloni» oppure la candidatura dell'ex presidente Elena Paciotti - era stata compatta nel chiedere un incontro ai presidenti di Camera e Senato per placare i toni degli ultimi giorni. «Abbiamo presentato il nostro programma e le nostre preoccupazioni per i recenti attacchi alla magistratura», spiegava il vicepresidente dell'Anm Giovanni Salvi al termine dei colloqui di Montecitorio e Palazzo Madama.

Viene anche diramato un comunicato ufficiale che è un ramoscello di ulivo verso la politica: «La giunta dell'Anm, in relazione alle polemiche che coinvolgono sempre più frequentemente la magistratura, nel ribadire il rifiuto di processi paralleli e nel respingere attacchi strumentali, anche offensivi nei confronti della magistratura e di singoli magistrati, ha sottolineato l'esigenza che per un corretto assetto dei rapporti istituzionali l'operato di ognuno si ispiri al reciproco rispetto dei ruoli. Nel confermare l'impegno della magistratura associata a collaborare in tal senso, ha auspicato che analoghe iniziative vengano assunte a tutti i livelli».

Francesco Grignetti

L'ex presidente dell'Anm Elena Paciotti ora in lista con il Pds

IL LUNGO DUELLO

Giunta divisa

Caso Paciotti voto rinviato

ROMA. Sul «caso Paciotti» l'Associazione nazionale magistrati rinvia qualsiasi decisione al comitato direttivo centrale. Ieri, infatti, la giunta ha deciso che sulla proposta di modifica dello statuto, avanzata dal presidente Antonio Martone, si esprimerà il «parlamentino» dell'associazione, in una riunione che si svolgerà ad aprile. Prendendo spunto dalla candidatura alle Europee dell'ex leader dell'Anm, Martone aveva suggerito di inserire nello statuto un impegno per chi ha ricoperto cariche di vertice «a non partecipare a competizioni elettorali se non dopo un congruo periodo di tempo successivo alla scadenza del mandato».

E sarà sempre il «parlamentino» dell'associazione ad esprimere una valutazione sull'operato della giunta guidata dalla Paciotti per due anni, quelli della Bicamerale. Esecutivo criticato apertamente nei giorni scorsi da Umberto Marconi, segretario di Unicost (la corrente di maggioranza dei magistrati). Dopo le polemiche seguite alla candidatura dell'ex presidente dell'Anm, le correnti di Magistratura democratica e Magistratura Indipendente hanno sollecitato, appunto, una valutazione, su cui però resta un chiaro dissenso tra le diverse componenti. Nella riunione di ieri è stato lo stesso segretario Mario Cicala (Mi) a proporre un documento in cui venisse messo nero su bianco il giudizio positivo sull'operato della giunta precedente. Il testo aveva già ottenuto il sì di Magistratura democratica (la corrente dalle cui fila proviene Elena Paciotti), ma ha fatto muro la corrente di Unicost, impedendone l'approvazione. Resta dunque il rischio che si arrivi alla crisi della giunta, costituita solo sedici giorni fa.

Ma il centrodestra insiste: bisogna punire il gip di Palermo che ha offeso il Parlamento

«Non credibile il pentito del caso Dell'Utri»

Diliberto: nessun complotto contro l'esponente del Polo

ROMA. «Non ho fatto deduzioni. Mi sono limitato ad elencare puntigliosamente i fatti». Il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto parla per mezz'ora nell'aula di Montecitorio, rispondendo alle interrogazioni parlamentari sul «caso Cirfeta», il pentito accusato di calunnia e inquinamento delle prove insieme con Dell'Utri. Ma dal lungo elenco di fatti inoppugnabili citati dal ministro - che volutamente si tiene ben lontano dal polverone sull'articolo 192 sulle dichiarazioni dei collaboratori di giustizia, innescato dagli stessi magistrati palermitani - è facile concludere che le denunce del pentito sui presunti complotti a danno di Marcello Dell'Utri e Silvio Berlusconi sono «incruse non credibili», come alla fine è lo stesso Diliberto ad ammettere, escludendo pure che nei confronti di Cirfeta ci siano state «ritorsioni di alcun genere».

Nella ricostruzione della sua «Cirfeta Story» il ministro parte dai vari trasferimenti dai penitenziari in cui era recluso - che il pentito considera «punitivi» - mostrando come non solo non siano stati così numerosi ma siano stati motivati da «comportamento scorretto con il personale della polizia penitenziaria», prosegue entrando nel merito dei vari esposti, «doglianze varie» formulate dal collaboratore sempre per non aver partecipato - a suo dire - al complotto contro Berlusconi e Dell'Utri. E vien fuori il quadro poco edificante di un detenuto - sottoposto a programma di protezione - che «prospetta inesistenti responsabilità del personale di polizia, incendia il materasso della sua cella, tenta più volte di impiccarsi, simula di aver ingoiato una lametta, scrive a destra e a manca denunciando corruzioni di agenti e progettati attentati contro caserme finché, dulcis in fundo, tiene, durante i permessi premio, comportamenti scorretti che gli valgono ulteriori denunce. Insomma, niente che possa suffragare la tesi del complotto sostenuta dal collaboratore di giustizia. Caso mai prove della sua «scarsa credibilità», come sottolinea il ministro.

Nulla dice Diliberto in risposta alle interrogazioni sulla modifica dell'articolo che trasforma in «prova» le dichiarazioni dei pentiti, tirata in ballo dal gip Gioacchino Scaduto e dalla stessa procura di Palermo: «Non spetta al ministro intervenire su una legge». Una linea che nel complesso non piace al Polo, critico su quella che considera una pesante interferenza della magistratura nei confronti del Parlamento.

«Insoddisfattissimo» si dichiara infatti il responsabile Giustizia di Forza Italia Marcello Pera. Il quale ritiene che il ministro non abbia affrontato la questione di fondo della magistratura «che pretende di sanzionare il diritto alle forze politiche a fare le loro battaglie legislative». E lo invita ad avviare un procedimento disciplinare nei confronti del gip palermitano «che nella richiesta di arresto per Dell'Utri ha assimilato il Parlamento a ruolo di fiancheggiatore della criminalità organizzata, nel tentativo di screditare i pentiti».

«Perplesso» sulle risposte del Guardasigilli anche il capogruppo di An in commissione Giustizia Ettore Bucciero che, sul quesito se la magistratura possa o meno porsi in aperto contrasto col Parlamento, accusa Diliberto di «atteggiamenti pilateschi».

[r. r.]

Il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto

L'Appello a Brescia

Per Sofri no al nuovo processo

MILANO. La corte d'Appello di Brescia ha respinto la richiesta dei difensori di Adriano Sofri, Giorgio Pietrostefani e Ovidio Bompressi, di revocare l'ordinanza con la quale nei giorni scorsi i magistrati bresciani si erano opposti alla celebrazione di un nuovo processo per il delitto del commissario Luigi Calabresi. Nel provvedimento con cui respingono la richiesta di revoca, i giudici spiegano in tre pagine, anche ricorrendo a toni polemici nei confronti dei difensori, che il corretto iter per opporsi alla loro ordinanza è il ricorso in Cassazione. Una tesi non condivisa dalla difesa, che invitava invece i giudici bresciani a farsi carico in prima persona della revoca dell'ordinanza. Anche contro questa nuova decisione della corte d'appello di Brescia - come già era avvenuto per l'ordinanza che negava il nuovo processo - i difensori faranno ricorso in Cassazione.

Gli avvocati Alessandro Gamberini e Luigi Vanni, avevano chiesto la revoca dell'ordinanza, sostenendo che uno degli argomenti principali utilizzati dai giudici, relativo alla autenticità e alla datazione di un diario tenuto dalla compagna di Leonardo Marino, era viziato dal fatto che la corte d'appello aveva visionato una fotocopia non conforme all'originale. Nel provvedimento della corte d'Appello di Brescia, i giudici riconoscono di non essersi accorti dell'equivoco, ma sottolineano come la difesa avrebbe dovuto produrre l'originale anzichè le fotocopie. Una tesi che l'avvocato Vanni definisce «stravagante».

Nessun commento, ma amarezza a Pisa tra gli amici di Adriano Sofri. Anche il figlio di Sofri, Luca, ha preferito tacere.

L'on. Marcello Dell'Utri sul cui capo pende una richiesta di arresto della Procura della Repubblica di Palermo

Candidato nel Nord-Ovest

Con Forza Italia, dietro a Berlusconi

TORINO. Marcello Dell'Utri, il parlamentare di Forza Italia che la procura di Palermo ha chiesto alla Camera dei Deputati di poter arrestare con l'accusa di estorsione e calunnia, guiderà dopo Silvio Berlusconi la lista azzurra al Parlamento Europeo nella circoscrizione del Nord-Ovest.

La notizia - che si è diffusa ieri durante una seduta del Consiglio regionale del Piemonte - trova conferma, anche se in forma molto prudente, nelle parole dell'onorevole Roberto Rosso, coordinatore subalpino del partito del Cavaliere: «E' molto probabile la sua presenza in lista. Sarà la testimonianza di una battaglia di principio contro la giustizia ingiusta presente nel nostro Paese».

Del resto era stato lo stesso Dell'Utri a parlare della possibilità di portare la sua «verità in tribunale, poi alla commissione per le Autorizzazioni e poi alla Camera. E anche a Strasburgo se decideremo, con Berlusconi di portare questa vicenda in Europa». Del resto nel corso di alcune interviste il fondatore di Publitalia si è detto convinto «che sarebbe utile per tutti se la mia vicenda processuale, l'accanimento di cui sono oggetto, diventasse una questione europea. Penso che sarebbe utile per tutti uscire da questa condizione giudiziaria, quest'aria spessa che ci soffoca. Questo clima da Sant'Uffizio... Con i magistrati che possono fare qualunque cosa e dirti: statti fermo che intanto ti infilzo».

E le strutture del partito si stanno mobilitando, per puntare a raggiungere un altissimo numero di preferenze anche perché la concorrenza è agguerrita. Per Forza Italia il problema del collegio Nord-Ovest (Lombardia-Piemonte-Liguria e Val D'Aosta) è l'altissimo numero di candidature eccellenti. Spiega ancora Rosso: «I posti disponibili sono ventitre ma sono arrivbate un centinaio di candidature molto interessanti». Oltre a Silvio Berlusconi, che guiderà la lista, ci saranno praticamente tutti gli europarlamentari usconti. Poi personaggi famosi come Emilio Fede, direttore del Tg4, e Iva Zanicchi, cantante e conduttrice televisiva. E ancora l'ex ministro Raffaele Costa e Mario Mauro, vicino alla Compagnia delle Opere e che può contare sull'appoggio di Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia, e dell'assessore alla Cultura del Piemonte, Giampiero Leo, gran raccoglitore di preferenze, e sulla struttura organizzativa di Comunione e Liberazione.

Maurizio Tropeano

Il card. Sodano spera in un successo analogo a quello del '98 con L'Avana

D'Alema tesse il disgelo Papa-Cina

Sabato Jiang Zemin in Italia

ROMA. Un alto funzionario di Palazzo Chigi ha informato l'ambasciatore cinese a Roma, Wu Mingliang, che in occasione dell'imminente visita in Italia del presidente Jiang Zemin verrà chiesto a Pechino di fare «un passo avanti» verso l'allacciamento di relazioni diplomatiche con la Santa Sede. La comunicazione di Palazzo Chigi è giunta alla sede diplomatica in via Bruxelles e, trasmessa subito al ministero degli Esteri di Pechino, ha ricevuto un'accoglienza che fonti diplomatiche definiscono «molto attenta».

Il passo compiuto da Palazzo Chigi presso la Repubblica Popolare è il risultato dell'incontro a quattr'occhi avuto qualche settimana fa dal presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, con il cardinal Segretario di Stato vaticano, Angelo Sodano, nella sede dell'ambasciata di Italia presso la Santa Sede. Al termine dell'incontro D'Alema promise: «Ci faremo parte diligente per affrontare il problema della libertà religiosa» in occasione «della prossima visita del presidente cinese».

I festeggiamenti per i 70 anni dei Patti Lateranensi - e l'accorta regia dell'ambasciatore Alberto Leoncini Bartoli - diedero così i natali a quello che assomiglia a un vero tentativo di mediazione italiana fra il Vaticano e la Cina popolare, che si svolgerà dietro le quinte durante la lunga visita di Jiang Zemin (arriva sabato a Venezia e dopo tre giorni di incontri politici ripartirà il 25 marzo da Milano). Alla Farnesina c'è chi ricorda il «precedente di Cuba», quando le nostre feluche contribuirono agli sforzi per aprire a Giovanni Paolo II la via dell'Avana di Fidel Castro.

Ma non sarà facile. Il contenzioso fra Cina e Vaticano riguarda due questioni: i rapporti diplomatici che Pechino rifiuta fino a quando il Vaticano non romperà con Taiwan, la nomina dei vescovi in Cina da parte dell'«Associazione patriottica dei cattolici cinesi», di stretta obbedienza comunista. Per sbloccare il dialogo Cina-Vaticano - secondo quanto si apprende a Palazzo Chigi - D'Alema solleverà con Jiang Zemin la questione «politica» della formalizzazione dei rapporti diplomatici. Lo spazio in questa direzione si è aperto quando, proprio dopo l'incontro con D'Alema, Sodano assicurò che «stasera stessa la nunziatura apostolica di Taiwan può tornare a Pechino se le autorità cinesi lo permetteranno».

Compito del governo italiano sarà quello di affrontare i timori della Cina sul rischio che, in caso di allacciamento delle relazioni, si ponga subito la delicata questione delle nomine dei vescovi e dei rapporti fra Santa Sede e «cattolici patriottici». «Non c'è dubbio sul fatto che Massimo D'Alema e Lamberto Dini solleveranno con i cinesi la questione dei rapporti col Vaticano - conferma Giancarlo Politi, direttore di *Mondodomissione*, con alle spalle 23 anni di presenza ad Hong Kong - ma per Pechino resta una questione delicata che ha a che vedere con il controllo assoluto che lo Stato vuole mantenere sulla vita dei cittadini e, quindi, anche su quella di dieci milioni di cattolici».

Uomo chiave dei colloqui potrebbe essere il ministro degli Esteri, Tang Jiaxuan, considerato un moderato. «Affrontai con lui i diritti umani, inclusa la libertà di religione, riscontrando un'ampia apertura» ricorda Valentino Martelli, sottosegretario agli Esteri reduce dalla missione a Pechino per preparare l'arrivo di Jiang Zemin. L'attenzione in Vaticano per l'Oriente è confermata dall'arrivo in Vietnam del sottosegretario di Stato Celestino Migliore (c'era anche lui all'incontro D'Alema-Sodano) in coincidenza con l'indicazione di un possibile viaggio del Papa in Asia entro l'anno. Possibili mete: Vietnam, Filippine e Hong Kong, ovvero Cina.

Maurizio Molinari

Il segretario di Stato vaticano, cardinale Angelo Sodano

Due le questioni cruciali: nomine dei vescovi e rapporti diplomatici, che Pechino rifiuta finché il Vaticano non romperà con Taiwan

CONDANNE A CUBA

Clinton: liberate i dissidenti

WASHINGTON. Bill Clinton ha chiesto la scarcerazione dei quattro dissidenti condannati lunedì a Cuba a complessivi 16 anni di carcere per aver attentato alla sicurezza dello Stato. «Non hanno fatto altro che affermare il loro diritto di esprimersi liberamente sul futuro del paese - ha detto ieri il presidente americano -, sollecitare il loro governo a rispettare i diritti umani fondamentali e cercare una soluzione pacifica alla democrazia per il popolo cubano che soffre da tanto». Le condanne, insieme alla nuova legge restrittiva della libertà di stampa (fino a 20 anni di carcere ai giornalisti che favoriscono gli interessi americani) potrebbero mettere in pericolo la visita di Re Juan Carlos di Spagna e della Regina Sofia, previste per la primavera. «La Spagna vuole questa visita da 24 anni - ha detto ieri il premier José Maria Aznar - ma si devono presentare delle circostanze nuove. E dopo gli ultimi avvenimenti che hanno segnato un grave passo indietro, dobbiamo esaminare se ci sono o no». [Ansa]

Compromesso sulla legge per gli stranieri

Germania, la cittadinanza non più legata al sangue

Entrerà in vigore il 1° gennaio del 2000
A 23 anni la scelta tra i due passaporti

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Avrebbe dovuto concedere la doppia nazionalità a tutti gli stranieri di terza generazione nati in Germania, ma il regime del doppio passaporto finirà a 23 anni, per loro. Quando dovranno scegliere se diventare tedeschi o restare stranieri, come avevano proposto i liberali dell'Fdp all'opposizione. Avrebbe dovuto concedere la doppia cittadinanza agli stranieri residenti in Germania da almeno otto anni (da cinque anni se minorenni, e purché con uno dei genitori in possesso del permesso di soggiorno), e invece il doppio passaporto agli adulti resterà un'eccezione molto strettamente regolata nel caso il Paese di provenienza non preveda la rinuncia alla nazionalità d'origine, per esempio; nel caso di persone anziane per le quali la rinuncia alla nazionalità di origine costituisca un «grave impedimento»; nel caso la rinuncia alla nazionalità d'origine provochi «seri danni di natura economica» o abbia ripercussioni negative sul diritto di successione.

La «riforma del secolo» - così era stata presentata durante la campagna elettorale - nasce insomma dimezzata rispetto alle attese, nella redazione definitiva messa a punto ieri dal governo che verrà presentata venerdì in Parlamento, per entrare in vigore dal 1° gennaio 2000. L'abbandono del «diritto di sangue» in favore del «diritto del suolo», come dire via libera alla naturalizzazione di quasi quattro dei sette milioni e mezzo di immigrati, la maggior parte residenti da oltre dieci anni, resta infatti incompiuto: anche se il ministro degli Interni Otto Schily (Spd) ostenta ottimismo, e nonostante le sostanziali correzioni alla legge parla di «un segno che la Germania è un Paese che si apre al mondo».

E' stato il realismo di governo a imporre «il modello liberale» e a suggerire sacrifici che i Verdi hanno deciso di accettare soltanto «in via provvisoria», impegnandosi a «miglioramenti di fondo» che non ci saranno comunque in questa legislatura, come ieri ha chiarito il ministro Schily. E' stata la necessità di non rinunciare completamente a uno svecchiamento del diritto di nazionalità che, nel testo originario, non avrebbe mai potuto diventare legge dello stato: al «Bundesrat», la Camera dei Laender alla quale spetta il voto definitivo, la coalizione rosso-verde non ha più la maggioranza assoluta, dopo la sconfitta alle regionali in Assia del mese scorso che ha riportato Cdu e liberali al potere nel Land di Francoforte; grazie, prima di tutto, alla mobilitazione contro il doppio passaporto e alla raccolta di firme organizzata con imprevisto successo dal partito dell'ex Cancelliere Kohl.

Per far passare la riforma Schroeder è stato obbligato dunque a fare i conti con il partito liberale, per il quale la collaborazione nella messa a punto della legge sulla nazionalità rappresenta un'occasione ghiotta in una marcia di riavvicinamento al potere che potrebbe essere affrettata da future, insanabili incomprensioni fra socialdemocratici e Verdi. Anche così rielaborata, la legge non piace a Cdu e Csu che annunciano un ricorso alla Corte costituzionale: secondo autorevoli esperti, tuttavia, la legge Schily non corre rischi neanche da questo punto di vista.

Emanuele Novazio

Serenamente è mancato ai suoi cari
Mario Cabutto
anni 82
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Carola, il figlio Giorgio con Giuliana e Federica, cognato, cugini, famiglia Pamio e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Emilio Macchi per le sempre amorevoli cure prestate.
— Torino, 13 marzo 1999.

Giovanni e Marella Agnelli partecipano commossi al dolore della signora Carla Cabutto Accossato per la scomparsa del marito signor
Mario Cabutto
— Torino, 17 marzo 1999.

Sono vicini con affetto alla signora Carla Cabutto Accossato gli amici:
Antonietta Atzeni
Cesare Annibaldi
Enrico Asteri
Elsa Boggione
Giuseppe Bormida
Onetta Buda
Gianni Calvi
Giorgio Castagnola
Vittorino Chiusano
Francesco Coni
Carla Corazzari Carpinteri
Giovanna D'Arria
Nicoletta De Carlo
Aldo Eustachi Belmondy
Bruno Gasparini
Carlo Gatto
Rodolfo Maldander
Giorgia Marchetto
Maria Grazia Marchisio Apollonio
Nella Mellano
Stella Mongiol
Paola Montaldo
Celestina Mosca
Alberto Nicolello
Anna Maria Ottone Ruà
Marcello Pacini
Manuela Palomba
Giuseppe Piazza
Maria Cristina Reynaud
Marisa Rocco
Claudia Rosa Seubin
Luisa Rulfa
Anna Maria Scotti Morenda
Elena Sozzi
Anna Maria Spinazzi
Adriana Valentino
Enrico e Margherita Verri
— Torino, 17 marzo 1999.

La Segreteria Generale della FIAT è particolarmente vicina alla signora Carla Cabutto Accossato
— Torino, 17 marzo 1999.

Non ascolteremo più la risata di
Mario Mascarello
pasticciere
Lo piangono la moglie Franca, i figli Andrea, Carla, il cognato Fabrizio. Funerali 16/3 ore 15.30 Parrocchia San Martino, a La Morra Cuneo. Ringraziamo l'ospedale Cottolengo e tutte le persone che ci sono state vicine. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 15 marzo 1999.

Partecipano al dolore per la perdita del caro MARIO le sorelle ed i fratelli Giovanna, Mariateresa, Matilde, Rosanna, Francesco, Elio, Carlo, Roberto, cognate, cognati, parenti tutti.

Famiglie Sacco, Molfura partecipano al grande dolore dei famigliari.

La Direzione Generale, i Dirigenti e il Personale della Sai - Società Assicuratrice Industriale S.p.A. partecipano al lutto del dr. Bruno Gagliardi Dirigente della Società, per la scomparsa della madre
Lucia Graglia
— Torino, 16 marzo 1999.

La Direzione Generale, i Dirigenti e il Personale della Sai - Società Assicuratrice Industriale S.p.A. partecipano al dolore per la scomparsa del
dr. Diodoro Loffredo
già Dirigente della Società, e porgono alla famiglia le più sentite condoglianze.
— Torino, 15 marzo 1999.

E' tornata a Dio l'anima buona di
Maria Laurina Giullacci ved. Bianco
Lo annunciano la sorella Minima con parenti tutti, Enrico e famiglia, la nipote Clara e famiglia.
— Torino, 17 marzo 1999.

A Te viene l'anima mia, mentre la Tua destra su di me si posa.
[Ps 63]
E' mancata
N. D.
Flavia Rampi dell'Angelo
Ne annunciano la figlie Emanuela ed Antonella con Luca e Alessandro. Sirma e riconoscenza all'Equipe Medica del Carlo Alberto. Un particolare ringraziamento al Personale Sanitario per le cure prestate, agli Operatori del reparto Dtes per l'aiuto e l'assistenza, a Palmisano e Guglielminetti per la collaborazione. A Nicoletta e Antonietta tutta la nostra gratitudine per aver accompagnato la mamma nei suoi ultimi anni. Funerali mercoledì 17 ore 11.45, Cappella Carlo Alberto corso Casale 56.
— Torino, 17 marzo 1999.

Gli zii Hans e Ruth Frei Wolfgenmuth partecipano con Emanuela e Antonella la perdita della mamma
Flavia Rampi dell'Angelo
— Zurigo, 17 marzo 1999.

Claudio Bellone con mamma e papà è vicino ad Emanuella nel dolore per la scomparsa di FLAVIA.
— Torino, 17 marzo 1999.

Maria Bunce Comelli ricorda con grande affetto la cugina FLAVIANA
— Firenze, 17 marzo 1999.

La Federazione Regionale e i Verdi di Torino sono vicini a Emanuela per la scomparsa della MADRE.

L'Associazione Sana partecipa al dolore della Presidente Emanuela Rampi per la perdita della MAMMA.

Gli amici de Il Portico di Salomone partecipano commossi.

Prematuramente, a soli 19 anni, è scomparso
Manuel Parisi
Ne danno il triste annuncio la mamma, Franco, familiari e parenti. Per orario funerali telefonare 011/4375677.
— Torino, 15 marzo 1999.

Medici e personale dell'U.O. di Chirurgia Plastica dell'Ospedale Evangelico Valdese si uniscono al dolore di Maria.

Massimo Barutfaldi, Franco Maniglia e Daniela Messori si stringono all'amica Maria.

E' stato prematuramente strappato all'amore dei suoi cari ed alla affettuosa ammirazione dei suoi collaboratori
Umberto Manetti
18-04-1934 16-03-1999
Ne danno notizia ancora frastornati ed attoniti la moglie Laura ed i figli Carlo, Mauro, Luciano e la nuora. Il rosario alle ore 18,30 nella parrocchia di S. Margherita di Torino, i funerali avranno luogo giovedì 18 c.m. alle ore 8,15 nella parrocchia di S. Margherita.
— Torino, 16 marzo 1999.

Si stringono in comunione fraterna in questo momento terribile: i cognati.

Piangono la tremenda perdita anche gli amici fratelli: Maugeno e Luisa.

Si stringe intorno alla famiglia Manetti così duramente provata tutta la Prima Piast.

E' la gioia lassù, tutto s'è acceso
Mariassunta, Laura, Cesare, Pier Giorgio sono grati a Laura e Carlo per aver conosciuto il caro
Umberto Manetti
— Torino, 16 marzo 1999.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Fringuello
anni 59
Addolorati lo annunciano: la moglie Assunta con Silvia, sorella, fratelli, parenti tutti. Funerali giovedì 18 ore 10 Parrocchia Natività di Maria Vergine.
— Torino, 16 marzo 1999.

Il giorno 16 marzo 1999, si è spento circondato dall'affetto della sua famiglia il
Gr. Uff. Dr. Vittorio Zanola
uomo giusto e padre esemplare
Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la moglie Maria Luisa, i figli Giuseppe, Pietro, Paolo e Giancarlo con Cristina, Gabriella, Annalisa e tutti i nipoti.
— Roma, 16 marzo 1999.

Ci ha lasciati il
prof. dott. Clemente Tarantola
Ex Direttore Istituto Sperimentale dell'Enologia di Asti
di anni 81
Ne danno il triste annuncio il fratello Giuseppe, la sorella Giulia, i nipoti Maria Luisa Piercarlo con Angela, Dario, Giorgio e Vittorio, un grazie alla fedele Nives. Il funerale avrà luogo giovedì 18 c.m. ore 10 presso la Parrocchia di Tonco d'Asti.
— Asti, 16 marzo 1999.

Ci ha lasciati
Germano Bertolino (Dori)
Incredibili Giulia, Elvy, Gianni, Igor lo annunciano a parenti e amici. Funerali giovedì 18 alle ore 14,15 in Piazzale via Mascagni 12.
— Torino, 15 marzo 1999.

I Partigiani di Moncalieri partecipano commossi alla scomparsa del Partigiano DORI esprimendo profondo cordoglio alla famiglia.

Serenamente è mancato
Mario Farlini
Ne danno il triste annuncio la moglie Anita col figlio Paolo, parenti tutti. Funerali giovedì 18 ore 10 Ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 marzo 1999.

Nunzia Bausano con la famiglia si unisce al dolore della signora Silvana, di Franco e Giulia nell'indimenticabile ricordo del
dott. Gino Placenza
— Torino, 15 marzo 1999.

Ci ha lasciati
Margherita Savarino in Tordella
anni 89
Con dolore lo annunciano il marito Giuseppe, le figlie Annamaria e Francesca, gli amatissimi nipoti Edoardo, Andrea, Riccardo, Rossella e Margherita. Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia San Donato. Tumulazione ore 10 cimitero di Montalto.
— Torino, 15 marzo 1999.

Ha raggiunto, nella pace del Signore, l'amato marito Francesco e l'adorata figlia Angiolina
Elisa Enria ved. Bocca
L'annunciano con grande dolore il figlio Pier Teresio con Pinuccia, Fabrizio e Barbara, il genero Piero con Francesca e Marco. Un sentito ringraziamento ai medici ed al personale tutto della casa di cura Villa Maria Pia e alle signore Gina e Mirella. I funerali si svolgeranno alle ore 14,30 di giovedì 18 marzo presso la parrocchia di Trofarello, preceduti dalla benedizione alle ore 13,15 presso la casa di cura Villa Maria Pia di strada Mongrone 180 a Torino.
— Torino, 16 marzo 1999.

Chiara, Cesare e figli partecipano sentitamente al dolore di Piero e Pier Teresio.

Teresio, Alfredo, Roberto con le rispettive famiglie ricordano la zia LISA con infinita nostalgia e tantissimo affetto.

E' mancato
Flavio Bacolla
Lo annuncia il figlio Massimo assieme ai parenti tutti. Per orario funerali telefonare 011/3195170. Non fiori.
— Torino, 15 marzo 1999.

Partecipano al dolore Sabina e Giuseppe Riccio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Canavesio
anni 87
Ne danno il triste annuncio il figlio Mario, la nuora Maria Cristina, il nipotino Danilo e parenti tutti. Per i funerali telefonare allo 0113094257. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 marzo 1999.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Negro
Lo annunciano con profondo dolore la moglie Anita, la figlia Giorgetta con Carlo, parenti tutti. Funerali giovedì 18 ore 11.45 parrocchia S. Giorgio via Barrea 12. S. Rosario in cappella via Spallanzani 7 a 17 ore 16.30. Ci mancherai moltissimo.
— Torino, 16 marzo 1999.

La consorella Adelina Pittatore e Nerina partecipano al dolore della famiglia per la perdita di FRANCESCO.

E' mancato
Antonio Musolino
L'annunciano i fratelli, moglie, figli. Funerali giovedì ore 15.
— Torino, 16 marzo 1999.

Improvvisamente è mancata
Josiane Carosso ved. Basso
anni 64
Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio Riccardo, parenti e amici. I funerali avranno luogo in Cavoretto giovedì 18 c.m. alle ore 14.30 nella Chiesa Parrocchiale.
— Cavoretto, 15 marzo 1999.

Les Amies du Club des Françaises de Turin participent à la douleur de Riccardo.

L'Ordine degli Architetti della Provincia di Alessandria esprime il più sentito cordoglio per la scomparsa dell'
arch. Ignazio Gardella
— Alessandria, 17 marzo 1999.

ANNIVERSARI

1998 1999
Giovanni Margiaria
Sei sempre con me tua moglie. La S. Messa anniversaria domenica 21 marzo ore 11,15 parrocchia Regina Mundi di Nichelino.

1981 18 MARZO 1999
Irma Cortese
Mamma, tu e papà mi mancate sempre di più. S. Messa domani ore 19 Gesù Nazareno.

1968 17 MARZO 1999
Dorina Liffredo Viano
Una preghiera per l'indimenticabile mamma. Ss. Messe oggi ore 18 parrocchia Ss. Crocifisso, Torino.

17.3.1986 17.3.1998
comm. Alberto Bertinetti
Tu vivi in noi, i tuoi cari.

1994 1999
Cesare Valle
Con amarti sempre. Angelina.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Maranco, 32

100 mila automobilisti italiani hanno già cambiato pianeta.

Tu dove vivi?

Numero Verde 167-20.20.20

Genertel®
L'assicurazione al telefono.

lunedì-sabato 8-20. Tel. 0400 - 67 68 666. Fax 040 - 67 68 000. www.genertel.it

Tecnologia, qualità dei materiali e nuove lavorazioni per vivere meglio

Inventare l'architettura d'interni

Serrature che si possono aprire in quattro modi diversi, tapparelle che rispondono alla voce, porte in grado di resistere al calore di un incendio, laminati in legno che hanno il costo del compensato e le doti del legno massiccio. Tecnologia, qualità dei materiali, della lavorazione e varietà di proposte innovative sono tra i principali ingredienti della XVIII edizione di SAIEDUE, il salone internazionale dell'architettura d'interni, del recupero, delle tecnologie e finiture per l'edilizia, da oggi fino a domenica 21 alla Fiera di Bologna, realizzato da FEDERLEGNO-ARREDO e promosso da EDILEGNO, UNCSAAL in collaborazione con O.N. Organizzazione Nike - BolognaFiere.

I numeri sono eloquenti e testimoniano di un successo e di un interesse incontestabili: 1473 espositori, su una superficie di 147.712 metri quadrati fanno di SAIEDUE un punto di riferimento obbligato nel panorama internazionale dell'edilizia; basti pensare che l'anno scorso tra gli oltre 122.000 visitatori furono registrate 8200 presenze straniere provenienti da ben 107 Paesi.

Quest'anno le richieste di partecipazione pervenute hanno portato alla necessità di aggiungere ai diciotto padiglioni della Fiera cinque strutture prefabbricate e due aree esterne per poter ospitare tutti.

Il consistente e significativo incremento dello spazio a disposizione rispetto all'edizione passata ha consentito di riorganizzare il layout della rassegna, una razionalizzazione che facilita la visita degli operatori e ottimizza la visibilità della produzione esposta.

SAIEDUE, un punto di riferimento obbligato nel mondo dell'edilizia: l'anno scorso la visitarono oltre 122 mila persone

Anche a livello nazionale il ruolo di SAIEDUE '99 è particolarmente importante, essendo la prima grande occasione internazionale per valutare l'incidenza effettiva del cosiddetto «incentivo del 41%» sul mercato delle finiture e più in generale per raccogliere analisi e impressioni sul tema del ritardo della ripresa edilizia, sospesa tra politiche di rilancio, peso fiscale, burocrazia.

Il nostro Paese, nonostante le difficoltà, resta tra i protagonisti del mercato edile, grazie a valori quali ad esempio l'interscambio commerciale di porte e finestre, che ha registrato nel 1998 un incremento nelle esportazioni pari al 18,1%, con 139,8 miliardi, contro 57,6 miliardi di import, equivalenti a +4,8%.

Nel settore dei serramenti in legno, secondo stime EDILEGNO, il fatturato nel '98 ammonta a 4147 miliardi, con un incremento del 15% nelle esportazioni e una produzione pari a 20 milioni di metri quadrati.

In poche parole SAIEDUE '99 è una delle vetrine internazionali più qualificate per testimoniare l'impegno costante delle aziende di tutto il mondo nella ricerca di soluzioni, materiali, tecnologie, forme in grado di soddisfare le attese dell'utenza in termini di sicurezza, funzionalità, comfort, risparmio energetico e design.

Risultati, quindi, ma anche progetti e prospettive, come ad esempio quelli raccolti nella mostra-progetto DOORS & DESIGN, dove saranno esposti prototipi di infissi e nuovi futuristici materiali con cui realizzarli.

Da non dimenticare inoltre l'intenso ed interessante calendario di incontri e seminari, convegni che durante i cinque giorni della Fiera garantiscono agli operatori del settore l'opportunità di aggiornarsi professionalmente e confrontarsi tra loro, per essere in grado di realizzare con soddisfazione le case del nuovo millennio.

Per informazioni si può telefonare alla segreteria operativa SAIEDUE di Milano, tel. 02/29017144, fax 02/29006279, oppure sito www.smart.it/SAIEDUE.

I SALONI TEMATICI

- Serramenti — Pad. 19 - 20 - 22 - 31 - 10 - 40
- Porte blindate - Portoni vari (Flessibili - Basculanti - Tagliafuoco) — Pad. 21 - 23 - 24
- Ferro battuto, grigliati, recinzioni — Pad. 25
- Tapparelle — Pad. 26
- Gommisti, Estrusori, Sistemi — Pad. 28
- Accessori per Serramenti / Automazioni — Pad. 29 - 30 - 30 bis
- Macchinari e tecnologie per la lavorazione di legno, alluminio, PVC Utensilia - Salone degli Utensili Professionali e dei Sistemi di Fissaggio — Pad. 36
- Serramenti e Tecnologie per serramenti — Area 45
- TS - Salone delle Tende e dei Sistemi Tessuturo — Pad. 26 - 27
- Architettura d'interni Finestre per tetti e abbaini — Pad. 32
- Architettura d'interni - ON/OFF Salone dell'Impiantistica Intelligente — Pad. 33
- Architettura d'interni - Recupero e manutenzione - Marmo - Camminetti — Pad. 38 - Area 49
- Parimentazioni in legno, scale — Pad. 35
- Stampa Tecnica — Pad. 42

Un salone che presenta un ampio panorama di prodotti integrativi per l'edilizia

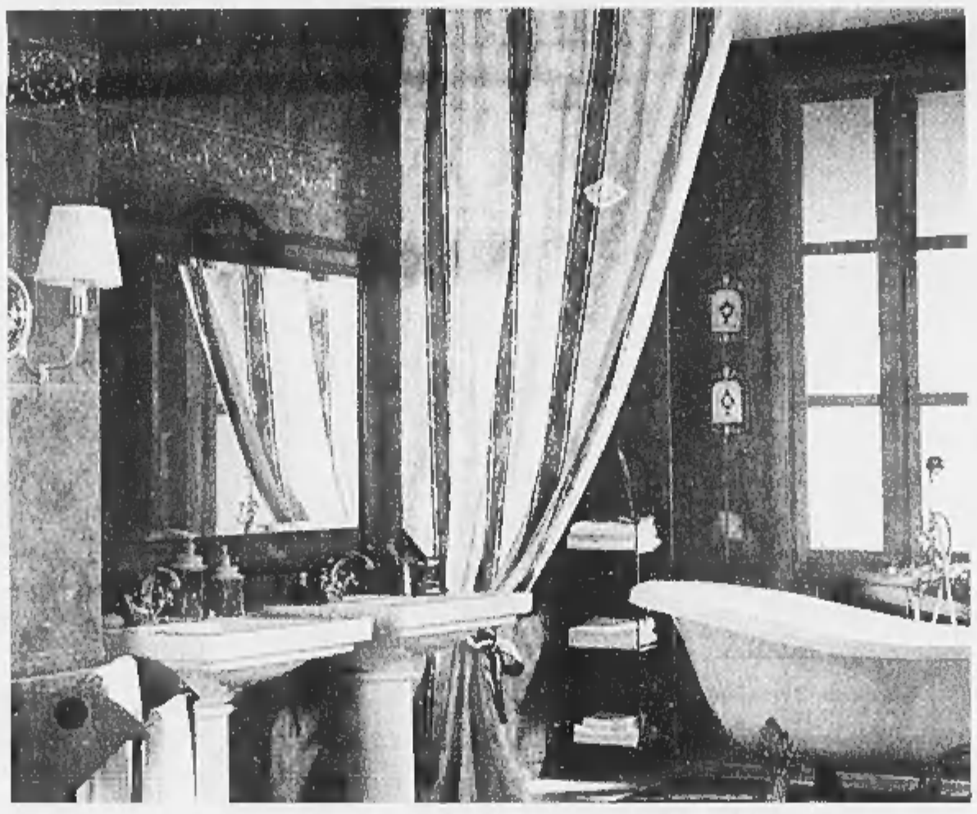
I colori e le decorazioni

Sull'onda del successo ottenuto da DECOR & COLOR SHOW, il Salone del Colore e della Decorazione, che si ripresenterà nuovamente nell'edizione 2000 di SAIEDUE, la formula dei saloni tematici contraddistingue l'appuntamento di quest'anno, mettendo in rilievo quelle aree merceologiche caratterizzate dai maggiori contenuti innovativi o da una marcata specificità d'intervento nel settore delle forniture per edilizia.

Sono quattro i principali saloni di SAIEDUE '99: **NATURPOLIS, TS, ON-OFF e UTENSILIA.** Il primo è la **Rassegna dei Prodotti e Servizi Ecologici ed Ecologicamente Migliorativi per Edilizia**, giunto alla sua terza edizione, che esplora le nuove frontiere del costruire «sano», e affianca alla mostra un calendario di seminari ed incontri per affrontare i temi più innovativi della bioarchitettura.

TS, il Salone delle Tende e dei Sistemi, si propone come la più esauriente vetrina italiana di tutto ciò che arreda la finestra e veste la luce, offrendo a progettisti, arredatori, contractors e rivenditori una panoramica completa sulle ultime soluzioni di tecnica e stile sulle tende per uffici e spazi pubblici, tendoni per esterni, bastoni e terminali, accessori.

ON-OFF, il Salone dell'Impiantistica Intelligente, è una proposta nuova di SAIEDUE. L'iniziativa raccoglie tutte le soluzioni impiantistiche più avanzate destinate a rispondere alle richieste di comfort e sicurezza, risparmio e praticità degli edifici. Tema principale è quello dell'automazione domestica, con il supporto delle aziende maggiormente impegnate nella ricerca tecnologica. L'elevato numero di serramentisti, installatori, decoratori, imprese artigiane che visitano ogni anno SAIEDUE e che hanno negli utensili manuali ed elettrici e nei sistemi di fissaggio i primi partner del lavoro quotidiano, hanno portato alla costituzione del quarto salone, altra novità del '99. **UTENSILIA, il Salone degli Utensili Professionali e dei Sistemi di Fissaggio**, nato grazie alla positiva esperienza di aziende internazionali del settore tradizionalmente presenti a SAIEDUE e con la partecipazione di Assutel, Assofissaggio, Assoutensili ed Anfix, consente il contatto diretto tra produttore ed utilizzatore, e quindi la possibilità di discutere prepi e difetti dell'offerta, garantendo un'informazione puntuale sugli strumenti più attuali, frequentemente ridisegnati a vantaggio della sicurezza e dell'ergonomia.



L'opulenza di un bagno incorniciato da ricchi tendaggi: TS è la vetrina di tutto ciò che veste la luce

Qualità, design e competitività appaiono i punti di forza delle aziende italiane

Componentistica per la casa

L'Italia nel mondo viene solitamente associata alla moda e alle automobili, due settori produttivi nei quali il nostro paese ha da dire la sua. Ma esistono anche altri settori nei quali il made in Italy si trova tra i primi posti in classifica, e uno è certamente quello della componentistica per la casa, legato a nomi che se non hanno la stessa risonanza di una casa di moda non sono da meno quanto a qualità, design, tecnologia e competitività sul mercato.

Una buona occasione per andare a verificarlo di persona è Saiedue, dove, tra i tanti produttori rappresentati, spicca il caso di **Dierre**, all'avanguardia nel settore delle chiusure blindate, un'azienda che conta 600 dipendenti, che nel 1998 ha raggiunto un fatturato di 158 miliardi e che all'estetica delle proprie porte affianca dotazioni di sicurezza senza confronti.

Un tipico esempio della sofisticazione della produzioni Dierre è rappresentato dalla duplice serratura meccanica ed elettronica D-CODE, che alla cifratura tradizionale a doppia mappa ha abbinato il controllo elettronico di un microchip inserito nell'impugnatura della chiave, ottenendo così una protezione garantita da ben 3000 miliardi di combinazioni di codice possibili.

Un'altra soluzione che non potrà non sorprendere il visitatore è quella di ELETTRA, un'altra delle serratura elettroniche Dierre, che dispone di una chiave con miliardi di combinazioni possibili ma che può essere comandata anche mediante una tastiera digitale, con lettore di scheda magnetica o a distanza.

Chi si troverà a curiosare tra gli stand di Saiedue non faticherà a trovare i 600 mq di quello di Dierre, anche perché a fare gli onori di casa sarà una testimone d'eccezione: Claudia Koll, protagonista in questi giorni di una imponente campagna stampa organizzata dall'azienda torinese.

Tra le proposte Dierre vanno infine segnalate le porte e portoni «tagliafuoco», in grado di resistere ad altissime temperature, fiamme dirette, infiltrazioni di fumi e gas, soluzioni che consentono di cambiare chiave senza dover sostituire l'intera serratura, e ancora casseforti, ante e grate di sicurezza, porte scorrevoli e un ventaglio di soluzioni estetiche ampio quanto i gusti della gente, con migliaia e migliaia di possibili combinazioni tra rivestimenti, colori, materiale e decorazione.

Le nuove frontiere della falegnameria consentono altri impieghi per un materiale sempre amato

La calda e affascinante scoperta del legno

Il legno è tra i materiali protagonisti, a Saiedue, in quanto componente fondamentale dell'industria delle finiture d'interni. Ed è proprio al legno, alla sua lavorazione ed alle possibilità offerte delle più moderne tecnologie, che sono dedicati due stimolanti e innovativi progetti proposti dalla Fiera bolognese.

Il primo è INNOVA, la falegnameria del futuro, che si propone come un mezzo per valutare, analizzare e pianificare un progetto aziendale basato sulla lavorazione del legno. Uno strumento prezioso per chi sta pensando di investire, ma anche per chi ha già investito nel settore e desidera migliorare la propria efficacia in questo settore del mercato.

L'impianto, che si trova nell'area 44 del padiglione 50, è stato pensato per rispondere alle richieste di una falegnameria di media grandezza (le aziende di questo livello in Italia sono circa 400), ma è stato studiato per dare la possibilità di comporlo e ingrandirlo nel tempo, quindi il numero delle aziende interessate aumenta notevolmete.

Le caratteristiche principali di questa proposta consistono nella massima flessibilità nella scelta dei prodotti che si possono costruire, nel massimo controllo di ogni fase della lavorazione e quindi possibilità di impiego di personale non altamente qualificato senza per questo dover scendere a compromessi di affidabilità e qualità offertea al cliente.

L'impianto si divide in due fasi principali, uno di pre verniciatura e uno di post verniciatura. Nella prima fase, che va dalla piallatura all'assemblaggio attraverso 11 lavorazioni del materiale grezzo, il target produttivo è stato fissato in 70 finestre a doppia anta complete di telaio fisso per ogni turno di lavoro (8 ore) utilizzando 2/3 operatori. La commessa giornaliera, con una simile pianificazione del lavoro, sarebbe di 23 finestre a doppia anta, 8 portafinestre, 7 finestre ad anta unica e due ad arco ed alcuni elementi aggiuntivi come ad esempio dei cassonetti. Naturalmente il giorno successivo si può produrre l'equivalente in altri prodotti complementari, senza dover riorganizzare l'impianto, il cui costo varia da 850.000.000 a 1.150.000.000.

La seconda fase, che va dal montaggio della guarnizione all'imballaggio e utilizza 3/4 operatori, prevede una produzione di 40 finestre complete di telaio fisso per ogni turno di lavoro, ed ha un costo compreso tra 105.000.000 e 135.000.000. La produttività media annuale stimata è pari a 12.000 finestre a due ante, ad un costo totale variabile tra 955.000.000 e 1.285.000.000. I preventivi non arrivano ovviamente al profitto finale, che dipenderà dalla qualità delle materie prime impiegate nella lavporazione e da altre scelte che spettano alla singola azienda.

Il secondo progetto fondato su una iniziativa congiunta fra la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma, la Cattedra di Tecnologia del Legno dell'Università di Firenze e il consorzio LEGNOLEGNO di Reggio Emilia, mira ad evidenziare il contributo portato dalla ricerca e dalla didattica universitaria alla conoscenza del legno a allo sviluppo di prodotti tecnologicamente avanzati ed allo stesso tempo rispettosi dell'ambiente.

Alcuni studenti stanno sviluppando la progettazione di una serie di manufatti sfruttandoi il *Laminated Veneer Lumber*, un pannello che viene realizzato con le tecnologie del compensato, ma ha caratteristiche simili a quelle del legno massiccio. I migliori progetti e prototipi saranno esposti nello stand 10 Area 44, assieme all'illustrazione del programma di ricerca europeo che ha portato allo sviluppo di prodotti innovativi derivati dal legno.

Una mostra a tutti gli effetti, dunque, basata sul variegato repertorio di bozzetti, temi, compositivi, verifiche di funzionalità e compatibilità tecnico-costruttive, dove i visitatori potranno verificare quali siano le possibili strade evolutive dell'industria del legno.

Basta una nuova tappezzeria per rinnovare la casa

Primavera è una tenda da sole e un balcone fiorito

LA BELLEZZA
È POCO
SENZA UNA GRANDE
FORZA
INTERIORE.
porta di sicurezza
Dierre
DOVE INIZIA LA CASA

L'ala dura: per noi la guerra continua. E ■ Parigi salta l'annunciata intesa da parte albanese

Kosovo, l'Uck sconfessa i suoi negoziatori

Belgrado pone nuove condizioni
La trattativa verso il fallimento

BELGRADO
DAL NOST■ INVIATO

La «Rambouillet-due» si sta rivelando molto più efficace della sua versione precedente: se non altro, questa volta i «colloqui di pace» falliranno subito. A Parigi ieri poche ore di incontri, calcolate retromarce, dichiarazioni più o ■no roventi sono bastate a dimostrare come ogni margine di trattativa sia esaurito. La tattica del «diammifero acceso» non ha funzionato, l'idea di mettere i serbi dinanzi a un accordo già firmato dalla parte albanese non ha prodotto cedimenti, e anzi conduce le parti verso l'irrigidimento.

Questo fiammifero adesso comincia a scottare: i polpastrelli dei generali Nato, potrebbe condurre in pochi giorni ai bombardamenti della Jugoslavia. Il «aggressione contro un Paese sovrano», rimarca Belgrado. Per usare le parole del ministro degli Esteri francese, Hubert Vedrine, «il momento della verità è sempre meno lontano».

Vedrine ■ è sfogato ieri sera dopo la prima tornata di colloqui, mostrava l'amarezza del padrone di casa che ha appena visto gli ospiti spaccare prima i portacenere e poi gli arredi. Questa volta, a Parigi l'atteggiamento della delegazione serba è stato deciso fino ai limiti della provocazione: le istruzioni di Belgrado chiaramente dovevano di spingersi all'estremo.

Nessun accordo, dunque, nessun documento, nessuna adesione se non ridiscutendo tutto fin dall'inizio. Di fronte a questi arretramenti le 62 pagine preparate nelle ultime tre settimane dal Gruppo di contatto diventavano carta straccia. E dopo un rifiuto così netto anche la delegazione kosovara ha ritirato un'adesione pure ampiamente annunciata, e preparata dopo lunghi contrasti fra le varie anime della guerriglia Uck.

Ecco, le anime della guerriglia: proprio mentre a Parigi le delegazioni *si muovevano nei primi corridoi ufficiali, in Kosovo ■ giornale albanese* notificava al mondo che anche questa seconda Rambouillet stava per trasformarsi in un'opera di burionette. Serbi o no, erano i kosovari a non essere in grado di promettere pace.

Dalle colonne di «Koha Ditore», giornale-simbolo, uno dei personaggi più in vista della guerriglia (lo chiamano «comandante Rani») faceva sapere subito che per lui la lotta sarebbe proseguita comunque.

Dalla Jugoslavia mandato di cattura internazionale per il capodelegazione Thaci

Un soldato serbo ispeziona un'auto presa a guerriglieri. In alto Hashim Thaci

Rani comanda per conto dell'Uck un'ampia zona a Nord del Kosovo, quella della provincia di Llap: sono proprio i luoghi in cui gli scontri si stanno facendo più feroci. Rani fa sapere che per lui ed i suoi guerriglieri è necessario «dissociarsi da questa politica fortemente antinazionale», e dunque invita i kosovari a «prendere parte più attiva a questa risoluzione», a dissociarsi dalle trattative di Parigi.

Insomma: esiste un'ala dura dell'Uck pronta a rifiutare ogni accordo che non preveda l'indipendenza immediata: a questo punto, sperare in un qualsiasi compromesso appare impossibile. Forse già questa sera gli incontri di Parigi si concluderanno con un totale fallimento. L'ultima parola non è ancora detta, afferma ancora *Vedrine, ■ il fatto è che le peggiori armi già suonano come dichiarazioni di guerra.*

Tanto per sottolineare ancora il nuovo atteggiamento, ieri Belgrado ha assunto un'iniziativa che vorrebbe suonare beffarda. Bashim Thaci, co-presidente della delegazione kosovara, in teoria dovrebbe essere arrestato oggi stesso a Parigi. Il governo jugoslavo ha trasmesso ■ Interpol a quello francese il mandato di cattura contro colui che viene definito «terrorista e pluriassassino», ed è con quell'uomo che nelle speranze occidentali la delegazione dei serbi dovrebbe firmare un qualsiasi documento.

Ecco dunque, ancora una volta, la situazione precipitare verso il punto critico. In Kosovo le battaglie continuano, cinque villaggi del Nord stanno bruciando sotto gli attacchi delle forze serbe, si stima che altre 23mila persone abbiano abbandonato le proprie case.

Qualunque esperto militare può chiarire che si sta combattendo in vista degli interventi Nato: polizia ed esercito serbi tentano di tenere aperte le direttrici stradali Pristina-Podujevo e Pristina-Kosovska Mitrovica, proprio per consentire interventi più rapidi di nuovi reparti in caso di guerra vera.

■ *regime di Milosevic ha deciso di giocare l'ultima carta* impastando tradizione, patriottismo e ciniche valutazioni di potere. Cedere il Kosovo dopo un'aggressione armata del mondo significherebbe rinsaldare ancora la solidarietà fra serbi. Poter dire al Paese: «Lascio che la sacra regione sia occupata solo per il bene del popolo». Significherebbe restare al potere.

Giuseppe Zaccaria

Dini a Mosca

Accordo politico priorità assoluta

MOSCA. La «priorità assoluta» è la firma alla Conferenza di Parigi di un «accordo politico»: ne è convinto Lamberto Dini, che ha visto ieri a Mosca il premier Evghenij Primakov e il suo omologo Igor Ivanov. L'accordo sullo status di «ampia autonomia» per il Kosovo è visto da Italia e Russia come una «pausa di decantazione» necessaria. Dini ha infatto sottolineato la «chiara» non disponibilità da parte di Belgrado di accettare la presenza militare per l'attuazione dell'accordo dell'autonomia». Dini ha spiegato che il gruppo di Contatto, Russia compresa, accrescerà le pressioni sulla Serbia per far capire a Slobodan Milosevic i rischi cui si esporrà, se sarà l'unico responsabile del fallimento della Conferenza di Parigi. Primakov ha detto che la Russia è disposta a partecipare ad una forza militare in Serbia, «se Belgrado lo chiederà». [Ansa]

E il terrore torna a Sarajevo

Una bomba esplode in pieno centro
In fin di vita un viceministro croato

ZAGABRIA. Jozo Leutar, viceministro degli Interni della Federazione musulmano-croata che insieme con la Republika Srpska costituisce la Bosnia Erzegovina, è rimasto gravemente ferito in un attentato nel centro di Sarajevo. Una bomba ha sventrato la sua auto a poche decine di metri dell'ambasciata americana. Oltre allo stesso Leutar, ■ bordo c'erano il suo autista e un amico, che hanno riportato solo ferite leggere. Il viceministro è trasportato in fin di vita all'ospedale di Kosevo: ha una scheggia nel cervello, è stato sottoposto a un delicato intervento.

Di nazionalità croata, Leutar è uno degli esponenti politici più in vista ■ governo della Federazione, l'entità mista di Bosnia costituita in seguito agli accordi di pace di Dayton, nel novembre del '95. «Si tratta ■ un atto disgustoso», ha detto ■ ministro degli Interni di Sarajevo Mehmed Zelic. La polizia ha confermato che il bersaglio scelto era proprio l'auto di Leutar: la bomba è esplosa davanti alla vettura al momento in cui svoltava a un incrocio. I soldati della Sfor, le forze della Nato stazionate in Bosnia, hanno chiuso tutti gli accessi alla zona.

«Si tratta dell'ennesimo attacco contro la nostra gente - ha dichiarato Bozo Jelovic, leader dell'Hdz, il partito che fa capo alla formazione politica al potere a Zagabria - Quasi tutti ■ rimasti impuniti, il che conferma la diretta responsabilità dei vertici musulmani di Sarajevo». Gli attriti in seno alla Federazione tra croati e musulmani sono andati crescendo, e nelle ultime settimane da parte croata vi è stata la richiesta di una revisione degli accordi di Dayton che consenta la costituzione di una terza entità croata all'interno della Bosnia Erzegovina. [i. b.]

Sul Whitewater

Reso pubblico anche il video di Hillary

WASHINGTON. Nuovo imbarazzo per Hillary Clinton: mentre la First Lady riflette a Washington su un eventuale candidatura al senato, in Arkansas un giudice ha dato in pasto al pubblico ■ video della sua testimonianza segreta al Gran Giurì che indaga sul caso Whitewater. ■ giudice George Howard, che presiede ■ processo per ostruzione della giustizia contro la ■■■ dei Clinton, Susan McDougal, ha accolto la richiesta di mostrarne in pubblico uno spezzone di 40 minuti.

Nel filmato Hillary nega di aver mai visto i libri contabili sull'affare Whitewater, una speculazione immobiliare degli Anni Ottanta per ■■ i Clinton sono stati ■■■ sul banco degli imputati dal magistrato indipendente Kenneth Starr. «Non ho mai passato un periodo significativo di tempo a guardare i documenti del Whitewater», afferma Hillary nella deposizione per Starr.

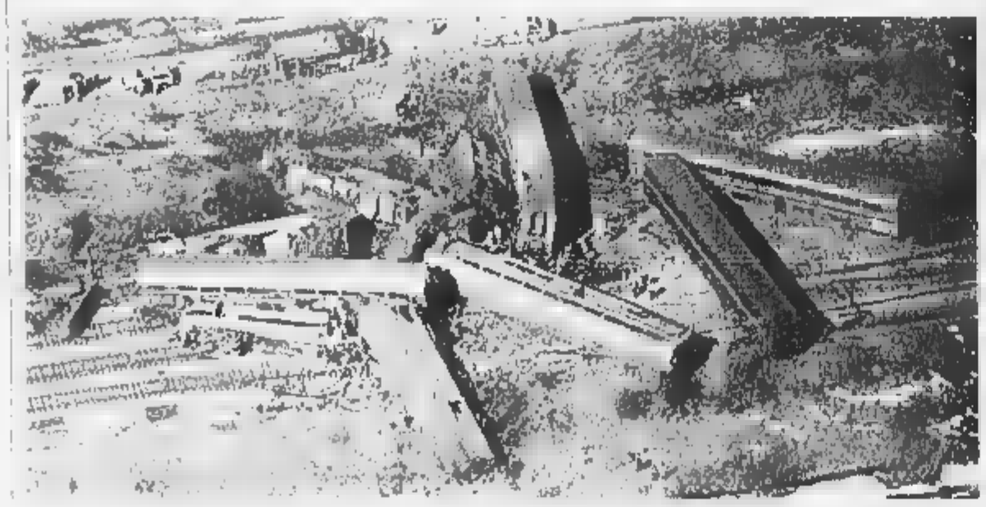
In tailleur giallo, la first lady appare seria e composta. Spesso annuisce, talora sorride. Il nastro è stato mostrato ieri in tribunale - hanno spiegato fonti del Palazzo ■ Giustizia - ■■■ tanto per mettere in discussione la veridicità della Signora Clinton quanto per provare che i procuratori ■■ ■■■ Whitewater interrogarono la First Lady ■■ un prestito di 27 mila dollari stipulato a ■■me di suo marito.

La testimonianza di Hillary risale al ■ aprile 1998, due giorni dopo che Susan McDougal era apparsa, rifiutandosi di rispondere, davanti al gran giurì sul caso Whitewater di Little Rock. Per Hillary la diffusione ■■ video rappresenta un potenziale imbarazzo e l'ennesimo assaggio della corsa a ostacoli che la attende qualora deciderà ■ candidarsi al Senato.

Gli avvocati di Susan McDougal si erano opposti alla pubblica proiezione del video, ma il giudice George Howard Jr. ha dato ragione al pool di Starr, secondo cui sono stati proprio i difensori della donna ad aprire ■ strada all'operazione suggerendo che a Hillary non sono mai state fatte domande alle quali i magistrati vogliono adesso che lei risponda.

Susan McDougal ■ il marito James, che ■ morto l'anno ■■■■ in carcere, erano partner dei Clinton nell'affare Whitewater, un progetto di sviluppo immobiliare in Arkansas che andò avanti dal 1979 al 1992. Susan ha sempre negato di aver informazioni pertinenti al caso. E ha detto di essersi rifiutato di rispondere al procuratore Starr per timore che le sue risposte venissero strumentalizzate e deformate a scopi politici. [Ansa]

L'autista: l'ho visto tardi, non ho potuto liberare le rotaie in tempo



Le squadre di soccorso cercano di liberare i corpi di vittime e sopravvissuti dalle lamiere contorte del convoglio

Strage sul Chicago Express

Investe un camion: 14 morti, 100 feriti

WASHINGTON. Una notte d'inferno per i passeggeri del treno notturno della compagnia ferroviaria Amtrak che assicura il collegamento tra Chicago e New Orleans. Poco prima delle undici di sera il convoglio ha urtato un grosso camion, e nell'incidente sono morte almeno 14 persone, oltre cento sono rimaste ferite e quattro risultavano «disperse». Partito da Chicago, il treno aveva percorso appena 80 chilometri quando a nella località ■ Bourbonnais, ad un passaggio a livello, ha investito un camion carico di putrelle d'acciaio.

Le due locomotive e 11 carrozze sono deragliate. «Il primo vagone-letto è stato spaccato in due dall'impatto e si è incendiato a causa del diesel fuoriuscito da una locomotiva - ha spiegato Mike Harshbarger, capo dei vigili del fuoco -. Tutte le vittime erano a bordo di questo vagone». Gli oltre cento feriti (sul treno si trovavano 216 persone) sono stati portati negli ospedali della ■■■. Molti avevano fratture, alcuni erano gravemente ustionati, 11 sono «in condizioni gravissime» e una bambina di 8 anni ha avuto un piede tranciato.

L'autista del camion, che ha causato la tragedia e che è sopravvissuto, aveva avuto la patente sospesa per essere stato multato tre volte negli ultimi 12 mesi per eccesso di velocità. Ieri ■■■ guidava ■■■ un foglio rosa provvisorio: ha detto di aver visto il treno solo all'ultimo momento e di non essere riuscito a liberare le rotaie in tempo. Il passaggio a livello era aperto. I primi soccorritori si sono trovati davanti una scena d'incubo: dai rottami dei vagoni si udivano i lamenti e le urla dei passeggeri intrappolati tra le lamiere e minacciati dal fuoco. «Stavo dormendo quando ho sentito un botto tremendo e ho visto le fiamme divampare e la gente correre da tutte le parti», ha raccontato ■ Blanche Jones, ■■■ superstite. [Ansa]

E' il dodicesimo l'anno «orribile» degli sposi. L'avvocato Rimini: «Ma la coppia non è in crisi»

Italia, l'autunno del matrimonio

L'Istat: in crescita le separazioni e i divorzi

ROMA. Ci si sposa sempre meno e ci si separa sempre di più. I dati dell'Istat, riferiti al '97, fotografano un matrimonio in crescente crisi. Nel 1997 le separazioni sono state 60.281 (più 4,8% rispetto all'anno precedente) e i divorzi 33.342, con un aumento dell'1,9%. In pratica ogni 1000 coppie sposate - secondo l'Istat - i casi di separazione sono stati 4,1 e quelli di divorzio 2,3.

Meno allarmista l'avvocato Cesare Rimini, esperto in separazioni. «Naufraga il matrimonio, ma la coppia non è in crisi - sostiene -. L'Istat non tiene conto delle convivenze che sono in crescita. E così forse chi decide di sposarsi oggi lo fa perché convinto, [illegible] per esempio posto davanti alla società. Sono unioni più salde, rispetto a qualche anno fa».

Nella piccola Valle D'Aosta vivono le coppie con più problemi (9 separazioni e 6,2 divorzi ogni 1000 coppie sposate), seguita da Friuli-Venezia Giulia e Lombardia. I matrimoni più lunghi si trovano invece in Calabria (1,7 separazioni e 1 divorzio), Basilicata e Molise.

Il numero totale dei figli coinvolti è stato di 94.320, di cui 58.186 al di sotto dei 18 anni. Per l'affidamento viene scelta quasi sempre la madre: 91,7% per le separazioni, 90,8% per i divorzi. Anche se è in crescita il numero di papà che chiedono di occuparsi dei figli. «Sono cambiati i ruoli all'interno della famiglia. Il numero di "mammi" è in crescita, e l'affidamento è adeguato. Chi durante il matrimonio ha seguito di più i figli, deve potersene occupare di più anche dopo» dice l'avvocato Anna Maria Bernardini De Pace, altra esperta di coppie in crisi. «Sono proprio i padri - sostiene Cesare Rimini - a chiedere oggi in numero sempre maggiore di potersi occupare dei figli. Una volta non accadeva, c'è più coscienza e responsabilità per il proprio ruolo».

Un'indicazione della società che cambia arriva anche da un altro dato: a chiedere la separazione sono più spesso le donne (68,4%). «Non si sacrifica più, come succedeva una volta, per una scelta sbagliata e il divorzio ha perso il stigma sociale di vergogna. Sempre più donne lavorano, sono più forti e indipendenti economicamente» dice Bernardini De Pace. Ma il rapporto si ribalta quando si passa al divorzio, chiesto nel 63,2% dai mariti. Un dato che Cesare Rimini spiega così: «Io credo si tratti di un problema di eredità. L'uomo è ancora in una posizione dominante da questo punto di vista. Si vuole escludere dal suo patrimonio l'ex moglie». Potrebbe anche nascondere un desiderio maggiore da parte degli uomini di risposarsi? «Lo escludo - dice Rimini - la maggior parte degli uomini, con un matrimonio fallito alle spalle, non ha nessuna intenzione di riprovarci». «Ma attenzione - avverte Rimini - credo che questo dato dell'Istat sia parziale e cioè riferito soltanto ai divorzi litigiosi, molto inferiori rispetto a quelli con accordo».

DALL'ALTARE AL TRIBUNALE

	MATRIMONI	SEPARAZIONI	DIVORZI
[illegible]	318.296	37.224	30.778
1992	312.348	56.202	27.918
1994	291.607	57.285	28.683
1996	272.049	57.538	32.717
1997	275.022	60.281	33.342

L'85% delle separazioni, infatti, arriva per via consensuale (tempo medio 143 giorni). Tra quelle giudiziali (1070 giorni), il 72,6 per cento viene ottenuto per intollerabilità della convivenza. L'età critica è quella dei 40 anni: la separazione si chiede a 41 anni per i mariti e a 38 per le mogli, il divorzio a 43 e 40.

E' più frequente che si arrivi alla rottura dopo nozze celebrate con il rito religioso che dopo un matrimonio civile: 81,9% contro 18,1% separazioni e 81,6% contro 18,4% divorzi. «Un dato che mi stupisce - dice Bernardini De Pace - e che, secondo me, si spiega soltanto in questo modo. Non funziona di più il matrimonio civile, di quello religioso, semplicemente quello in Comune è di solito il secondo, quello forse più ponderato e che quindi dura di più».

Una curiosità: è sparita la famosa «crisi dei sette anni»: in media adesso la separazione arriva dopo 12 anni di matrimonio, il divorzio dopo 16. Il «rischio» sale per i laureati.

I dati Istat danno lo spunto per una polemica e per un suggerimento. Ha toni di accusa il senatore Riccardo Pedrizzi, responsabile di Alleanza nazionale per le politiche della famiglia: «Di fronte ai numeri del fallimento della coppia, caduta sotto i colpi della politica di aggressione all'istituto familiare portata avanti per cinquant'anni dal Centrosinistra, qual è la soluzione geniale escogitata della maggioranza? Quella di rendere il divorzio più corto e meno complicato, quindi il matrimonio più reversibile». E aggiunge: «La riforma della legge sul divorzio, così come sta uscendo dalla Commissione Giustizia della Camera, è da rigettare in toto».

La proposta arriva da Silvia Costa, presidente della Commissione Pari Opportunità: «Credo che sia opportuno formare le persone alla vita di coppia e alla genitorialità».

Antonella Torre

Biglietti anonimi, con disegni che grondano sangue, recapitati al relatore del provvedimento

Legge sui trapianti, stop e polemica al Senato

Lega e An chiedono un dibattito più ampio, la Bindi: grave decisione

ROMA. Momentaneo stop per la legge sui trapianti. L'Aula del Senato non ha più votato ieri, come previsto, il testo sulla legge attesa da undici anni. Cinque firme di Lega e An in commissione Sanità hanno infatti annullato la richiesta di esame accelerato della legge, in sede redigente, che avrebbe comportato il sì definitivo dell'Aula per ieri sera, senza votare gli emendamenti e solo dopo le dichiarazioni finali di voto. Il capogruppo di An in commissione, Gianvittorio Campus, e quello della Lega, Francesco Tirelli, hanno motivato così la loro richiesta passata in commissione: «Vogliamo che l'Aula di Palazzo Madama discuta ampiamente una legge così delicata per tutti gli italiani e che le stesse associazioni di malati e donatori criticano per vari aspetti».

Ma l'idea non è piaciuta al ministro della Sanità Rosy Bindi. Chi «ha bloccato la legge sui trapianti al Senato si assume una grave responsabilità». E ha aggiunto: «Non solo la legge non sarà approvata in tempo per la Giornata nazionale della donazione [illegible], aldilà di questo risultato simbolico, si rischia di azzerare il lavoro fatto finora».

Secondo Bindi, «si ritarda così una legge attesa da anni per dare al Paese una moderna ed efficiente organizzazione della rete dei trapianti al passo con quella di altri Paesi europei». Al tempo stesso inoltre, aggiunge il ministro, «si impedisce di avviare con le associazioni impegnate in questo campo una capillare campagna di informazione e sensibilizzazione sul consenso informato alla donazione, presupposto per una scelta consapevole e responsabile di solidarietà». Purtroppo, conclude il ministro, «il prezzo più alto lo pagheranno i tanti malati in attesa di un organo».

E c'è spazio anche per un giallo. Biglietti anonimi, [illegible] disegni di cuori che grondano sangue e frasi minacciose sono arrivati a due senatori di maggioranza della Commissione Sanità di palazzo Madama, **impegnata a concludere** l'esame della legge sui trapianti.

«Senatore Di Orio, se è responsabile di questa legge, carta su di lei la maledizione eterna» e l'ultimatum rivolto, ad esempio, al relatore del provvedimento. Ugualmente provocatorio il tono della domanda riservata al presidente, il verde Francesco Carella: «Se lei è così buono, come mai ha ancora due reni?». Si tratta certamente, di episodi isolati: sono solo tre le lettere giunte senza mittente nel casellario del relatore, due quelle pervenute a Carella. Ma che sembrano testimoniare come la delicata legge sui trapianti è capace di suscitare reazioni vivaci. Soprattutto per il principio del silenzio-assenso: **chi non dichiara la propria volontà sarà considerato comunque** un donatore. Ma i senatori non si scompongono. «Sono reazioni che non rispecchiano i sentimenti degli italiani» ha commentato il presidente Carella. **[r. cri.]**

L'ADDIO DEI SAVOIA

All'asta i tesori di Cuernavaca

CUERNAVACA. Un capitolo di quasi 90 anni fa [illegible] Messico della famiglia Savoia è in procinto di chiudersi: dal momento che Maria Beatrice ha deciso, dopo l'assistenza [illegible] ***risolto del suo ex-marito Luis Reyna Corvalan, di mettere all'asta tutte le proprietà mobili ed immobili esistenti a Cuernavaca.*** La casa «Luis G. Morton» ha confermato che domani saranno vendute all'incanto «Città del Messico e delle ville dei Savoia, quella [illegible] stessissima della calle Acapantzingo dove [illegible] to argentino, e quella nel quartiere di Palmira [illegible] no a qualche anno fa della regina Maria José.

Toyota Avensis. Tutto. E cinque anni di garanzia.

Solo a marzo a L. 370.370 al mese.

LA SICUREZZA.
• ABS elettronico a 4 sensori
• Quattro airbag

LA POTENZA.
• 1.6 16v - 110CV (81kW)
• 2.0 16v - 128CV (94kW)
• 2.0 turbodiesel - 90CV (66kW)

IL COMFORT.
• Climatizzatore
• Quattro alzacristalli elettrici
• Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili

LA TRANQUILLITÀ.
• Garanzia originale Toyota di 5 anni e fino a 160.000 Km.

I VANTAGGI.
• Tutto di serie da L. 36.950.000.**
• A marzo finanziamento Toyotafin L. 370.370 al mese per 54 mesi a tasso 0%.
• Chi sceglie Avensis può vincere un sistema integrato navigazione satellitare (GPS).
Aut. min. rich. Scade il 31.03.99.

*Materiale informativo

Chi prova una Toyota partecipa all'estrazione di fantastici premi SONY:
• Hi-Fi DJ mix pro 3CD changer • 50 TV color portatili black Trinitron 14 pollici • 200 radioregistratori CD e doppia cassetta
Aut. min. rich. Scade il 31.03.99.

167-011555 TOYOTAFIN

Anche sabato dai concessionari.

Provate la differenza.
TOYOTA

La Cassazione: vietato disconoscere il figlio se l'uomo si era dichiarato consenziente

«Non si può ripudiare il baby in provetta»

«L'inseminazione non è adulterio»

Rigettata una sentenza del tribunale di Brescia che aveva dato ragione ad un marito

Un reparto di maternità

ROMA. Un figlio non è un giocattolo che si possa prendere o lasciare, a capriccio. Il messaggio è forte e chiaro: l'uomo che decide, d'accordo con la propria moglie, di avere un bambino concepito in provetta grazie al seme di un altro, non può, in seguito, disconoscere la creatura che ne nasce. L'ha deciso la Cassazione, con una sentenza che è la prima del genere e che mette, una volta per tutte, le carte bene in tavola a tutela dei piccoli, nati come «prodotti» di laboratorio.

La Suprema Corte (prima sezione civile, presidente Alfredo Iannelli, relatore Giulio Graziadei) ha dato un taglio netto al ripensamento di un uomo che, sebbene in un primo tempo avesse acconsentito all'inseminazione artificiale eterologa della moglie, dopo la nascita del figlio non voleva più saperne di lui. Quando il bambino aveva un anno, i rapporti della coppia si erano deteriorati al punto che, dopo la richiesta di disconoscimento di paternità da parte del marito, la donna aveva chiesto e ottenuto l'annullamento del matrimonio.

Il tribunale di Brescia aveva dato ragione all'uomo. La stessa cosa aveva fatto la corte di appello di Cremona. Mentre la Cassazione, con una sentenza senza rinvio al secondo grado di giudizio, ha annullato, una volta per tutte, la pretesa di un comportamento superficiale e ondivago quando a fare le spese è una nuova, giovanissima vita.

Il ritenere, giustamente, che la moglie abbia tradito il marito attraverso il concepimento in provetta grazie al seme di un estraneo, e un abbaglio che non regge se si vuole disconoscere un figlio. Per la Cassazione, infatti, «l'inseminazione artificiale non è adulterio della moglie, anzi esprime un progetto di maternità basato proprio sul ripudio di ricorrere all'infedeltà coniugale per procreare».

I giudici della Suprema Corte, inoltre, hanno escluso che la sentenza di un tribunale debba marchiare un bambino come «figlio di nessun padre», vista l'insuperabile impossibilità di risalire alla paternità biologica, dato che il seme utilizzato è di provenienza ignota.

Ma, soprattutto, non si può consentire a un aspirante genitore diventato padre pentito di fare marcia indietro. Significherebbe, afferma la Cassazione, privare il bambino di uno dei due genitori e «gli sarebbe mancare l'apporto affettivo e assistenziale».

Unanime il coro di consensi. «Una sentenza importante che, però, non basta. Adesso tocca al Parlamento intervenire sul divieto di disconoscimento di paternità». E' il commento di Marida Bolognesi (Ds), presidente della commissione Affari Sociali della Camera. «I giudici di Cassazione hanno dimostrato di essere lungimiranti - dichiara l'ex relatrice della legge sull'inseminazione - e di anticipare le preoccupazioni di chi, come me, va sostenendo l'importanza di tutelare i bambini, soprattutto i più deboli».

Il sottosegretario alla Giustizia Maretta Scoca (Udr) osserva che un bambino non può essere considerato solo come uno «strumento di soddisfacimento delle esigenze degli adulti». Esigenze dei grandi, sottolinea l'avvocato Scoca, che potrebbero essere «solo temporanee e modificarsi secondo i propri desideri egoistici».

E mentre Alessandra Mussolini (An) dichiara che i giudici della Cassazione «si riscattano dalla vergognosa decisione sullo stupro in jeans», Annamaria Procacci (Verdi) plaude «una sentenza sacrosanta che risponde anche a un vuoto normativo in materia».

Soddisfazione viene espressa da parte dei medici impegnati nel campo della fecondazione in vitro. Secondo il ginecologo torinese Alessandro Di Gregorio «era inammissibile che un Paese civile come l'Italia consentisse a un genitore che avesse fatto ricorso alla fecondazione eterologa di rifiutare la paternità del figlio». La sentenza, secondo il medico, «riporta l'Italia in Europa, almeno su questo versante, mentre purtroppo rimaniamo in balia di un vero Far West legislativo per quanto riguarda la normativa generale sulla riproduzione assistita». Da qui l'invito del ginecologo affinché i legislatori «definiscano, al più presto, la legge in questione».

Daniela Daniele

«Coraggiosi»

«Così continuerò la mia battaglia»

NAPOLI. «Sono felice, è una sentenza straordinaria, non so se servirà anche al mio caso, ma i giudici della Cassazione hanno avuto un coraggio straordinario». Maria (il nome è di fantasia), la donna napoletana mamma di due bambini nati da fecondazione eterologa nei confronti dei quali era stato avanzato un doppio disconoscimento di paternità (uno dal padre e l'altro dal nonno) non nasconde la sua soddisfazione quando ascolta il dispositivo della sentenza della Corte di Cassazione. «Non so se costituisce un precedente - dice Maria - non voglio pensarlo ma si tratta di una sentenza straordinaria e sono felicissima per quella mamma di Cremona. Sono principi importantissimi quelli espressi dai giudici e mi danno il coraggio di continuare la mia battaglia».

Il caso di Maria e di uno dei suoi figli - il disconoscimento avanzato dal nonno di uno dei due è stato respinto già negli anni scorsi dal tribunale di Napoli - dovrà tornare nei prossimi mesi davanti al tribunale civile di Napoli dopo la sentenza della Corte Costituzionale che dichiarò inammissibile il ricorso presentato dal padre, stabilendo che i figli nati da fecondazione eterologa con seme di un donatore non sono assimilabili a quelli nati da un rapporto adulterino.

«Il caso dovrà essere discusso ancora dal Tribunale civile di Napoli», spiega il legale di Maria, l'avvocato Elena Coccia. «La sentenza della Cassazione è un precedente importante anche per il caso di Maria - continua l'avvocato - Credo che il Tribunale di Napoli dovrà tenere conto di quanto deciso dalla Cassazione che valorizza come non si era mai fatto prima questa materia e mette sullo stesso piano padre e madre, cosa che non era avvenuto con le sentenze di merito dei tribunali di Brescia e Cremona».

[m. c.]

Proposta Melandri

Nuove regole per i film violenti in tv

ROMA. Produttori e distributori dovranno sottoporre a «verifica» i film prodotti per la televisione che contengono «immagini tali da colpire la sensibilità dei minori» e che vanno in onda «fuori dalla fascia oraria 23-7». La proposta è del ministro dei Beni Culturali Giovanna Melandri ed è stata approvata ieri dal Consiglio dei ministri. Lo «schema di regolamento» ora passa all'esame delle commissioni Cultura di Camera e Senato per poi ottenere il via libera definitivo dal governo.

La crociata contro l'«orco televisivo» - sesso e violenza in tv fuori dalla portata dei bambini - si arricchisce quindi di una nuova norma. Le pellicole «off limits» per i bambini saranno esaminate da un'apposita commissione formata da un docente di psicologia dell'età evolutiva, da due esperti di cinema, quattro rappresentanti dei genitori e due di categorie del settore. In questo modo vantaggi arriveranno anche ai produttori e ai distributori di film che chiedendo il «visto preventivo» al capo del Dipartimento Spettacolo potrebbero evitare le sanzioni comminate dal Garante delle telecomunicazioni. Comunque contro le decisioni della commissione ci sarà anche la possibilità di appellarsi.

Sul provvedimento quasi tutti d'accordo. Positivo il commento del presidente del Moige (Movimento genitori) Maria Rita Munizzi: «Finalmente si interviene a tutelare gli utenti più deboli: i bambini».

Soddisfatta anche l'avvocato Maria Cassana che dirige l'Associazione a tutela dei minori: «Prima c'era un'autoregolamentazione selvaggia. Ora finalmente potremmo dire addio a quei cartoni animati giapponesi che esprimono solo violenza per i nostri piccoli».

Ma favorevole anche Stefano Munafò, direttore di Rai Fiction: «Saranno indicazioni di cui tener conto quando costruiremo le sceneggiature. Il provvedimento è giusto in quanto il prodotto tv è diverso da quello cinematografico che presuppone una libera scelta».

Scettico, invece, Roberto Pace, direttore generale di Media Trade, la società che cura la fiction Mediaset: «E' una sorta di censura e può portare solo sventure». Pace lancia anche un allarme: «Per quanto riguarda il mercato internazionale nel 60% dei casi si tratta di opere che non rientrano in questi criteri. Essendo la nostra una tv commerciale, tutto ciò ci mette in serie difficoltà».

Quindi nessun problema per la produzione di film italiani ma non per quella «straniera». Spesso i film e la fiction che provengono dall'estero vengono acquistati in pacchetti e di molte opere si conosce solo il titolo. Su questo punto è d'accordo anche Munafò: «Sarà difficilissimo esercitare un controllo serio che prevede che vengano fatte visioni specifiche».

[g. laro.]

Molto probabilmente però dovranno farsi affiancare da uno specialista nella scelta delle terapie per il figlio

Bimbo malato di cancro, forse cambia il verdetto

Il professor Luigi Di Bella

Ancona, i genitori riavranno la potestà

Ieri il bambino è stato visitato da Di Bella. Il fisiologo ha escluso l'amputazione Anche l'ortopedico che ha curato il Papa è ottimista

ANCONA. Marco può guarire e salvare la gamba destra. Lo dicono gli oncologi tradizionali che pongono una resezione della parte malata del femore salvando l'arto, lo dice Di Bella cui i genitori hanno portato il piccolo ieri, a Modena, nonostante il provvedimento del Tribunale dei minori che sospendeva la patria potestà. Traspela l'ipotesi di una potestà condizionata che il tribunale riconoscerebbe ai genitori purché si facciano affiancare dal tutore. Ma il primo incontro tra genitori e tutore, l'oncologo Riccardo Cellerino, ha avuto un esito insoddisfacente.

Un'altra giornata di tensioni per il bambino anconetano di 10 anni affetto da una grave forma di osteosarcoma. Ma anche una giornata di speranza. Primo portato a Modena poi riportato a casa mentre veniva accettato l'incarico da Cellerino che nel pomeriggio ha convocato i genitori per avviare un dialogo dopo l'affidamento del piccolo, rimasto a casa con la zia. Bocche cucite al termine dell'incontro, ma l'oncologo dovrebbe aver proposto una gireplastica, che salverebbe la gamba al piccolo dopo un intervento diretto sulla massa tumorale.

La sensazione è che qualcosa si stia muovendo, che una soluzione per il bene di Marco possa essere vicina. Per tutto il giorno dal Tribunale dei minori non è trapelato alcun commento, nonostante il fuoco delle critiche. Il legale dei genitori, Marina Magistrelli, e Cellerino si sono incontrati.

L'oncologo ha fatto sapere di essere fiducioso nella chemioterapia. E a dargli man forte è giunto il parere di Ernesto De Santis, ordinario di Ortopedia all'Università Cattolica di Roma. «Un delitto rifiutare la chemioterapia per questo tipo di tumore - ha detto - perché negli ultimi dieci anni queste terapie hanno fatto aumentare le guarigioni dal 10 al 70 per cento, specie nei bambini e nei giovani. Oggi disponiamo di combinazioni di farmaci in grado di arrestare patologie del genere. Il bambino dovrebbe essere affidato a cure consolidate».

Non la pensa così Di Bella, ottimista per il futuro del piccolo purché segua il suo protocollo. Dopo aver detto di aver trovato Marco debilitato dai cicli di chemio, ha rilevato «di non aver mai visto tra i pazienti seguiti casi di guarigione successivi ad amputazioni». Di Bella ha raccomandato per il piccolo il suo protocollo che, in casi simili, ha detto, ha dato risultati fino alla completa guarigione.

Tra interpellanze parlamentari sulla libertà di cura e le critiche del Tribunale per i diritti del malato che considera «una grave violazione dei diritti della persona quanto avvenuto ad Ancona», Marco forse ricomincia a sperare.

Una conciliazione tra i giudici del tribunale e i genitori è auspicata anche dalla Chiesa. Il delegato pontificio, Angelo Comastri, ha infatti chiesto a tutti di «non far prevalere la sola razionalità e la sola emotività. Non va scavalcata la famiglia - ha detto - e bisognerebbe che giudici e genitori camminassero insieme, in sintonia, senza arrivare a contrapporsi. Perché tutte queste lacerazioni sono un male per il bambino».

Jerry Paladini

Milano, si cerca anche un diario per far luce sulla vicenda. Drogata prima della violenza

Suicida dopo lo stupro, caccia al fidanzato

La foto del marocchino trovata assieme alle lettere della ragazza

Fiori sul luogo dove la ragazza di Milano si è uccisa

MILANO. Si chiama Mohamed K., circa 25 anni, marocchino, lavorava fino a due mesi fa in un ristorante di viale Certosa. E' lui il «fidanzatino» di Valeria, la ragazza di 18 anni che domenica pomeriggio si è buttata dal sesto piano della sua abitazione perché non riusciva più a reggere il peso di uno stupro. E' lui il giovane che Valeria, in un biglietto ritrovato nelle sue tasche, ha accusato, prima di uccidersi, «di non avermi difesa dai tuoi amici». Lui, quell'amore tradito per il quale forse Valeria ha deciso che non valeva più la pena vivere. Schiantata non solo dalla vergogna per l'oltraggio subito ma anche dall'offesa di non sentirsi capita, aiutata, da un ragazzo con le identiche origini dei tre extracomunitari che l'avevano violentata. Mohamed, che Valeria aveva conosciuto nel ristorante di viale Certosa dove per alcuni mesi aveva lavorato come cameriera, da due giorni risulta introvabile. La polizia lo sta cercando su ordine del magistrato Licia Scagliarini per poterlo interrogare come testimone. Il giovane era infatti già stato sentito in Questura nei giorni prima della tragedia come altri amici e conoscenti di Valeria, nel tentativo di ricostruire quel terribile lunedì otto marzo in cui la ragazza, alle sette e mezzo del mattino sarebbe stata prelevata alla stazione metropolitana della Centrale dai tre nordafricani che poi l'avrebbero violentata.

Un episodio che aveva destato qualche perplessità tra la polizia, visto che la visita medica cui due giorni dopo Valeria aveva accettato di sottoporsi - al centro assistenza per gli abusi sessuali della clinica Mangiagalli - non aveva rilevato segni apparenti di violenza o di coercizione. Il che, in mancanza di ricordi precisi da parte della giovane, aveva fatto nascere il sospetto che inizialmente Valeria potesse aver seguito senza timore i suoi violentatori, «forse» conoscendoli indirettamente o forse perché loro sapevano che era amica di Mohamed e l'avevano convinta a seguirli. Lei stessa, con la difficoltà di chi vorrebbe cancellare per sempre dalla mente un orrore del genere, aveva poi raccontato che 'forse' i tre le avevano fatto prendere una droga per abusare di lei senza che opponesse resistenza. E che 'forse' l'avevano minacciata con un coltello: «Se anche ci arrestano sappiamo dove trovarti quando usciamo di galera». Conosceva Mohamed i tre extracomunitari? A quanto pare il ragazzo avrebbe negato. E dopo i primi accertamenti, gli inquirenti si sarebbero convinti che fosse tutto estraneo al drammatico episodio. Sembra però che dopo l'interrogatorio avesse richiamato Valeria per lamentarsi di essere stato convocato in Questura. Di lui si ricorda bene il portinaio dello stabile di via Imbonati dove Valeria abitava, perché una sera di qualche settimana fa lo aveva incontrato nell'atrio del palazzo mentre discuteva con la sua giovane amica e lo aveva rimproverato «perché fumava e buttava le cicche per terra».

Ma nel quartiere nessun altro sembra averlo notato. Valentina, la sorella di Valeria, sapeva della sua esistenza ma non ha saputo aggiungere molto di più sul suo conto. Gli inquirenti hanno ritrovato una foto di Mohamed formato tessera, insieme alla lettera scritta da Valeria su tre fogli di quaderno strappato, tra gli indumenti della ragazza.

Anche questi tre nuovi biglietti sono stati consegnati ieri al pubblico ministero che indaga sia per il suicidio sia per la violenza subita da Valeria, finora ad opera di 'ignoti'. Ma non sembra intenzionato ad acquisire altre carte, nella speranza di trovare altre lettere o un 'diario segreto' che potrebbe svelare dei retroscena di tutta la vicenda. Intanto ieri mattina è stata svolta l'autopsia sul corpo di Valeria dopodichè il magistrato ha autorizzato i funerali che si svolgeranno a Morbegno giovedì, come da espresso desiderio della giovane.

Paolo Colonnello

Notte di paura in attesa della gara di stasera Inter-Manchester

Centro di Milano assediato dagli hooligans scatenati

MILANO. Polizia e carabinieri in assetto antisommossa hanno presidiato ieri notte il centro di Milano nel tentativo di porre un freno alle intemperanze degli hooligans. Ci sono stati infatti momenti di tensione, in Largo La Foppa, e zone limitrofe, tra le forze dell'ordine e i tifosi della squadra inglese che erano arrivati in giornata nel capoluogo lombardo in vista della partita in programma stasera tra l'Inter e il Manchester. Un bar di Largo La Foppa, abituale ritrovo dei giovani milanesi, L'Indian Cafè, verso le 23,30 ha abbassato le saracinesche, ben prima dell'orario di chiusura, proprio per i tafferugli che gli hooligans inglesi hanno provocato. Davanti al bar, i segni di numerose bottiglie e bicchieri rotti. Più tardi un giovane tifoso del Manchester è stato investito da un'auto in corsa, e ferito non gravemente, mentre stava fuggendo inseguito dalla polizia. L'hooligan, secondo quello che si è appreso, stava aggredendo una giovane donna. La polizia a questo punto lo ha inseguito, e attraversando piazza XXV Aprile un autista non l'ha potuto evitare.

Molti cittadini, rivolgendosi alle forze dell'ordine, si sono lamentati d'aver subito danni alle proprie auto. Intanto a partire dalla mezzanotte la zona da largo La Foppa fino a piazza XXV Aprile veniva via via presidiata da polizia e carabinieri e ben presto il traffico andava in tilt. La zona del centro cittadino è difatti una tra quelle a più densità di locali aperti fino a tarda ora, dov'è possibile consumare birra.

Fino a tarda notte i tifosi del Manchester hanno continuato ad imperversare nel centro della città, dov'erano state deviate nel frattempo per precauzione alcune linee dei mezzi pubblici cittadini.

Da una segnalazione delle forze dell'ordine, verso l'una gli hooligan si trovavano in zona Garibaldi, spaccando vetrine e quant'altro capitava loro a tiro. Da lunghi anni la città non vedeva azioni di questo tipo.

[Agi]

fordfiesta. lire 15.970.000
con ecoincentivi ford fino al 31 marzo.

fino al 31 marzo i concessionari ford ti offrono la possibilità di rispettare l'ambiente e acquistare una fiesta ad un prezzo eccezionale se il tuo usato è privo di marmitta catalitica.

di serie: doppio airbag • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • sistema immobilizer • cinture di sicurezza con pretensionatore • volante autoadattabile • sistema di ancoraggio del motore con supporti ipersmorzanti • schienale posteriore a ribaltamento frazionato • sistema fis antincendio

fordfiesta se non la guidi non la puoi capire.

Ford

Bellezza e

L'uomo è accusato di omicidio premeditato e stupro. Scomparsi altri due minori slavi in Sicilia

«Mio zio ha ucciso il piccolo Riza»

Trapani, il nipote incastra il pedofilo

TRAPANI
DAL NOSTRO INVIATO

Forse lo hanno preso, l'assassino di Riza Gradina, bimbo kosovaro di 8 anni. Ma nessuno si sente la coscienza a posto. Un altro ragazzo slavo, Dudija Bejta, è scomparso dal 25 febbraio, da quando lo hanno visto chiedere l'elemosina a Licata. È un altro ancora sembra introvabile: Omar, lui pure kosovaro, abitante a Catania. Così c'è paura perché si dice che queste due sparizioni potrebbero essere la prova di un commercio di ragazzi. Per usarli come questuanti, perché da una giornata all'angolo di una strada ricavano 30-50 mila lire. Ma se il posto è buono, anche prezzo: c'è chi ha calcolato che può trattare due, anche tre milioni al giorno. E poi, i campi d'impiego di questi ragazzi sono anche altri: furti su auto, o in appartamento, prostituzione (femminile, ma anche maschile) lo spaccio minuto della droga.

In mezzo a una nebulosa di dubbi, dunque, incertezze e interrogativi, una cosa certa: Antonio Di Salvo, 35 anni, è accusato di aver ucciso a bastonate Riza, trovato con la testa spaccata nel fiume Lenzi, dove l'acqua è già salata. La tessera fondamentale l'ha fornita Rosario, nipote del presunto assassino, e così è scattato il fermo per omicidio premeditato e violenza carnale. Ora, anche se non tutto è chiaro, il questore Giuseppe Zanini dice che sono stati acquisiti elementi necessari che fanno ritenere come l'omicidio sia stato programmato». Ma qualcosa non sembra girare per il verso giusto, qualcosa che fa temere che questa storia dannata non sia ancora finita. Rosario Di Salvo, il nipote che accusa, ha raccontato che suo zio avrebbe bastonato a morte il piccolo giovedì, nelle prime ore del mattino, ma in due hanno riferito di aver visto Riza vivo quel giovedì nel primo pomeriggio. A mezzogiorno Antonio Di Salvo era andato in questura per far vistare il libretto di sorveglianza speciale. L'uomo non gode di coperture neppure fra i suoi familiari. Un altro suo nipote, Salvatore, 23 anni, dice: «Non ci voglio credere, ma se è stato lui, deve pagare». E sua moglie, Anna, 18: «Certo che è stato lui. E' uno che fa quelle cose lì, con i ragazzi, e dovrebbero metterlo a morte».

Ieri, l'autopsia. Leggere fino in fondo i misteri delle ultime ore del bambino non è semplice: l'acqua salata che per circa tre giorni ne ha ricoperto il corpo, ha cancellato molte tracce, anche se la causa del decesso sembra proprio essere quella bastonata in fronte con la quale, secondo il racconto confessione di Rosario, suo zio avrebbe colpito il bimbo. Quando ha potuto vedere il corpo all'obitorio, Julia, la madre, è svenuta, e anche il padre, Valina, si è sentito male. Ora, dicono, vorrebbero riportare quel corpicino di là dall'Adriatico, la Regione promette un aiuto. Che, in ogni modo, sarà tardivo perché nessuno si occupa di questi bimbi, ha gridato l'altro giorno monsignor Antonino Adragna, parroco della cattedrale di San Lorenzo. E ieri pure il vescovo Francesco Miccichè ha ripetuto che «il piccolo Riza, vittima di volontà perverse, scuote le coscienze sopite di quanti vivono in un ovattato perbenismo borghese. Gridiamo con forza la nostra condanna contro chi usa e abusa sessualmente dei piccoli». Contro l'indice puntato di parroco e vescovo il questore Zanini si difende: «Non potevamo fare di più, non possiamo togliere un bambino alla famiglia. Ci dispiace leggere sui giornali certe dichiarazioni che ci fanno sentire quasi colpevoli». [v. tess.]

Riza Gradina. A sinistra, la disperazione della madre

IL RACCONTO DEL DELITTO

«Lo ha adescato con duemila lire»

La verità di Rosario: l'ha eliminato, per non farsi prendere

TRAPANI
DAL NOSTRO INVIATO

Sì, dice, «l'ha ammazzato lui, lo zio. Mi ha raccontato tutto, ha detto di averlo fatto perché quel ragazzino non lo riconoscesse, per non farsi prendere». Mi ha detto: "Non lo potevo mica lasciar vivo, mi aveva visto"». Rosario Di Salvo parla con frasi brevi, secche, infilate quasi a forza in lunghi silenzi. Pensa, soppesa, valuta e ogni parola pare una coltellata. Alla fine ne esce un racconto con qualche luce e troppi coni d'ombra: fin ha 21 anni, qualche guaio con la legge, una cosa, come dire?, normali, insomma, furti e simili.

Ora è indagato per concorso nell'omicidio di Riza, che di anni ne aveva 8. Ha subito un'interrogatorio duro, dice, e alla fine ha detto che l'assassino è suo zio Antonio Di Salvo, 35 anni, uno che non ci sta tanto con la testa e che con i bambini ci aveva già provato, sei anni fa era anche finito dentro per abusi su due fratellini di origine cinese.

Erano le 3 dell'altra notte, quando Rosario *ha deciso di «dire tutto, ma proprio tutto» al magistrato. Prima, alla polizia, aveva raccontato* un'altra cosa, aveva detto che c'era anche lui quando lo zio faceva scempio del piccolo. «Ma l'ho detto per paura». Ora è di nuovo sotto interrogatorio. Lo hanno creduto, ma soltanto a metà.

E' mezzogiorno, il giovanotto si è appena svegliato ed è di pessimo umore. Ha passato uno scampolo di notte e la mattina in casa di amici in via della Torre di Ligny, che è nel cuore della Trapani vecchia, dove vivono soprattutto pescatori e la gente ti dice che «quello portato dalla polizia» neppure lo conosce. Il ragazzo sceglie di parlare in un vicolo a due passi dal mare, il viso rivolto verso il muro di una casa perché, spiega, non vuole che qualcuno lo fotografi o lo riprenda.

Gli occhi scuri e inquietanti danno vivacità a un volto spigoloso ma non duro. Indossa jeans neri, un maglione dolcevita con disegni geometrici, scarponcini di cuoio. Una dietro l'altra fuma Tre Ms e quando rimane senza, implora un'altra sigaretta, ma poi dimentica di accenderla. Basta guardarlo per capire che anche con lui la vita non ha peccato di generosità.

Come te la cavi, Rosario? «Fino a un mese fa, facevo il fruttivendolo». E ora, che vita fai? «Non lo posso dire. Insomma, una vita così, certe volte sto in famiglia con i genitori, certe altre con un'amica».

E l'altro giorno, che cosa è successo? «Lui mi ha detto che quel ragazzino lo voleva, così per divertirsi. Anni fa ne aveva già rovinati altri, è un pazzo e dovrebbe essere ucciso». Quello che emerge dal racconto è un mondo di miseria infinita, di sottocultura, un mondo con aspetti ferini che fanno paura e che quando ci sbatti contro, faresti di tutto per trovare qualcosa che ti potesse far dire: «Non ho capito». Antonio, lo zio, vive con una pensione di 800 mila al mese per invalidità psichica. La moglie è conosciuta come «prostituta saltuaria». Tra fratelli e sorelle, in casa sua, erano in ventidue, che il padre aveva avuto dalla moglie e dalla cognata, equamente divisi, undici per parte: quattro sono morti.

> «Mi ha minacciato: "Se parli ti ammazzo o dico che c'eri anche tu. In galera solo non ci vado"»

Lui, Antonio, quando capita fa il raccoglitore di alluminio che rivende a 600 lire al chilo. A Riza, dice ora Rosario, «ha dato mille o 2 mila lire, perché lo accompagnasse a fare un giro sulla Vespa».

E poi? «E poi l'ha portato con sé, l'ha picchiato, l'ha legato e lo ha violentato. Mio zio ha detto che, come si chiama?, Riza, l'ha ammazzato giovedì mattina». Per l'ultima volta il bambino era stato visto poco dopo le 22 di mercoledì, in centro, davanti alla pasticceria Novecento. Ma perché ucciderlo? Si conoscevano? «Lo zio ha detto che non lo aveva mai visto. Ma lui è uno così, è malato, si incazza senza una ragione. Lo ha fatto anche con me, l'altro giorno, quando ha sentito che parlavo di un bimbo scomparso. Mi ha guardato storto. Io avevo detto che se avessi ammazzato un bambino, l'avrei fatta pulita. E lui s'è incazzato. E' uscito e quando è tornato aveva in mano un coltello che mi ha puntato alla gola. "Mi spieghi perché mi hai detto quella cosa?". E io: "Ma che te ne frega? Sei stato tu ad aver preso il ragazzino?". Mi ha risposto di no, che lui non c'entrava. E poi, invece, mi ha raccontato tutto, di come lo ha ammazzato con un bastone, e di come, prima, lo avesse preso a pugni e lo avesse legato, e poi lo avesse violentato, e che aveva fatto tutto questo verso la strada di Nubia, dalle parti delle saline. E ora aveva paura che lo scoprissero. Mi ha detto: "Se la polizia viene a casa mia e tu parli, ti ammazzo o racconto che c'eri anche tu. In galera da solo non ci vado"».

Ma davvero è tuo zio l'assassino? «Al cento per cento, anche se non l'ho visto, ne sono sicuro, l'ho capito dal modo in cui ha parlato che è stato lui ad uccidere. Mi ha detto: "Quello è morto, e io non l'avevo mai visto. E non voglio finir dentro per questa cosa". Lo ripeto: è un porco, quando parlava aveva la faccia strana. Ah, lo so che non è giusto rovinare quella madre, quella famiglia. Sì, è stato lui, me l'ha giurato che è stato lui ad ammazzarlo, e quando giurava aveva ancora quella faccia, la peggiore».

Rosario tiene la testa bassa, soltanto una volta ti guarda negli occhi, quasi a domandare comprensione. E' quando gli chiedo: che cosa vorresti dire ai genitori di Riza? «Che se lo vogliono ammazzare, Antonio, lo possono fare perché 'u picciriddu non c'è più e loro hanno tutto il diritto di farglielo pagare».

Vincenzo Tessandori

Per i capelli deboli un trattamento forte

SHISEIDO

Dalla Ricerca Shiseido

Hair Energizing Complex

Shiseido, polo d'avanguardia nel trattamento cosmetico della pelle, dopo dieci anni di studi e ricerche ha messo a punto **Hair Energizing Complex**, un innovativo trattamento in grado di migliorare sensibilmente le condizioni del cuoio capelluto, il "terreno" sul quale nascono e vivono i capelli.

Una formula sinergica

L'efficacia di questa specialità (evidenziata da rigorosi test), è basata sulla sinergia di due esclusivi componenti, nati dalla più avanzata tecnologia cosmetica: **Tetracosamine*** ed **Estratto Vegetale** di **Coriandrum Sativum**. La loro azione combinata contribuisce a creare le condizioni ottimali per prevenire e contrastare la naturale caduta dei capelli, migliorando al tempo stesso la salute e la vitalità dei capelli in fase di crescita.

Un risultato

Già dopo due mesi di costante e regolare di **Hair Energizing Complex**, i capelli appaiono più vitali e robusti, mentre la capigliatura ha un aspetto più folto e più sano.

* Dicyl-Totradecyl-DimoPhylatrone Oxide

Hair Energizing Complex è in vendita presso le Profumerie Concessionarie Shiseido ed i Reparti Specializzati.

Basta il sufficiente per circa due trattamento.

Per maggiori informazioni:
http://www.shiseido-italy.com
e-mail: esportiamopoide@shiseido-italy.com

SHISEIDO

Filmato aereo Usa sulle Dolomiti

«Striscia» svela altri voli radenti

MILANO. Il volo radente che ha provocato la strage del Cermis, a quanto pare non è una tragica eccezione: ieri sera «Striscia la notizia» ha mostrato le immagini filmate da un gruppo di sciatori a Madonna di Campiglio (Trento), nei pressi della pista del Groste. Nel filmato amatoriale si è visto un aereo militare effettuare un volo a bassissima quota, più basso di quella in cui si trovano gli sciatori, impegnati con un maestro di sci in un «fuori pista». La ripresa dei videoamatori, che risale al febbraio '97, quindi un anno circa prima della tragedia del Cermis, è stata effettuata alle 10,30 del mattino: al passaggio velocissimo dell'aereo, con voce esterrefatta gli sciatori dicono: «Hai visto che roba, era più basso di noi. Era un cacca». La trasmissione di Canale 5, che ha ricevuto il filmato e l'ha anticipato alla stampa, pone ora l'interrogativo su chi sorvolasse quel giorno le montagne di Madonna di Campiglio a una quota così pericolosa, oltretutto con il rischio di provocare delle valanghe.

E mentre il filmato appare destinato a creare nuove polemiche, il sottosegretario alla Difesa Massimo Brutti torna all'attacco sul Cermis: «La questione, per noi, non è chiusa. Se l'assoluzione del navigatore dopo quella del pilota, era pressoché scontata c'è ancora un procedimento penale che deve svolgersi contro entrambi con l'accusa grave di avere ostacolato la giustizia».

«Noi - ha voluto ancora puntualizzare il sottosegretario alla Difesa - aspettiamo che questo procedimento penale si concluda». Un'attesa che non risponde al problema centrale: «Se Ashby non è responsabile, e questo ha stabilito la prima sentenza, devono esserci dei responsabili. Noi aspettiamo che questo accertamento si svolga e che i responsabili vengano perseguiti». [Ansa]

Benevento, per omicidio colposo

Morto in incubatrice Sette gli indagati

BENEVENTO. Sette avvisi di garanzia, per l'ipotesi di omicidio colposo, sono stati emessi dal pool di magistrati della Procura della Repubblica presso la pretura circondariale di Benevento che indaga sulla morte di Tonino, il bimbo morto ustionato martedì scorso in una incubatrice dell'ospedale «Rummo» di Benevento.

I provvedimenti sono stati emessi in seguito alle indagini coordinate dal procuratore capo, Aristide Romano. La polizia ha in questi giorni ascoltato tutte le persone che a vario titolo hanno avuto parte nella vicenda, dal personale paramedico, al primario del reparto, fino ai vertici aziendali. Destinatari delle informazioni di garanzia sono i vertici dell'azienda ospedaliera «Rummo»; il primario del reparto di pediatria; la vigilatrice e la puericultrice di turno la mattina in cui il neonato morì e la dirigente del presidio ospedaliero. In particolare i provvedimenti riguardano il direttore generale Giancarlo Senna, il direttore amministrativo Bruno Umberto Martignetti, il direttore sanitario Mario Sagliocco, indagati per non aver predisposto le misure necessarie a evitare la morte di Tonino; il primario del reparto pediatria Enrico Spinosa, coinvolto come dirigente del presidio Aurora Riccio in riferimento ai turni di lavoro del personale; la puericultrice, Amalia Catallo e la vigilatrice Antonietta Lettere (per omessa vigilanza).

L'emissione delle informazioni di garanzia è il primo atto dell'inchiesta - nelle indagini è impegnata la polizia - coordinata dal procuratore Aristide Romano e condotta dai pm Cecilia Annecchini e Giovanni Tartaglia Polcini. «Posso affermare - ha detto il questore Natale Argirò - che nulla è stato e verrà tralasciato perchè si faccia piena luce sulla vicenda». [Ansa]

Disegno di legge del governo per le categorie che prestano un pubblico servizio

Scioperi, un freno agli autonomi

Autodisciplina per avvocati e tassisti

Avvocati, farmacisti, tassisti e altri lavoratori autonomi che prestino un «pubblico servizio» dovranno «autodisciplinare» il loro diritto di sciopero, così come avviene per tutte le categorie il cui lavoro ha impatto diretto sulla vita sociale. E' il governo che lo dice e, a tale scopo, ieri il Consiglio dei ministri ha approvato all'unanimità un disegno di legge del ministro della Funzione pubblica Angelo Piazza, di modifica - nel senso sopra definito - della legge 146 dell '90 che, per l'appunto, regolamenta gli scioperi nei servizi pubblici essenziali (trasporti, ospedali e simili).

La legge 146/90 aveva ormai perso la sua efficacia originaria, era infatti in grado di regolamentare gli scioperi di quei lavoratori autonomi che erogano però un servizio di pubblica utilità. Inoltre la legge veniva gestita da una Commissione di garanzia dotata di poteri di intervento. Da qui l'esigenza di una modifica. Ieri il governo ha presentato un disegno di legge che, senza stravolgere i contenuti originari della norma, ha apportato modifiche rispondenti alle esigenze emerse. Trattandosi di ddl, il provvedimento deve affrontare l'iter parlamentare, quindi prima che entri in vigore (se mai entrerà) dovrà passare del tempo.

Il disegno di legge si rivolge a tutti i lavoratori autonomi e ai liberi professionisti che svolgano una funzione di pubblica rilevanza, bloccando i quali metterebbero in seria difficoltà i cittadini. Nello specifico la cosa riguarda gli avvocati, i cui scioperi hanno paralizzato la giustizia, ma anche i commercialisti (durante i periodi di scadenze fiscali), i tassisti, i farmacisti. L'elenco delle categorie interessate non è comunque definito.

L'intervento del governo non è «verticistico», nel senso che intende imporre una linea di condotta alle categorie, ma vuole semplicemente sollecitare la definizione di un codice di autoregolamentazione interno alle professioni che - stabilisce il ddl - dovrà essere emanato entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge. Se questo codice non venisse però approntato, allora dovrà essere la Commissione di garanzia sugli scioperi a sopperire con un codice proprio, a quel punto imposto.

La Commissione di garanzia avrà anche un potere di «raffreddamento» delle controversie, nel senso che si adopererà attivamente affinché non si debba ricorrere agli scioperi. In ogni caso prima della proclamazione di uno sciopero si dovrà essere un congruo periodo di riflessione per esperire vie ulteriori di accordo.

Tra le norme che il codice dovrà recepire c'è anche quella per cui uno sciopero potrà essere proclamato solo in un periodo in cui non ce ne siano già molti altri concomitanti, e questo allo scopo di evitare l'effetto paralisi al Paese. I codici di autoregolamentazione dovranno infine prevedere un intervallo minimo tra uno sciopero e l'altro.

NO ALL'EFFETTO ANNUNCIO. Se una categoria annuncia uno sciopero per tempo (cioè almeno dieci giorni prima), e quindi allerta i cittadini, non può poi revocarlo all'ultimo momento. Altrimenti i cittadini subirebbero comunque i disagi dell'annuncio, mentre la categoria non ne avrebbe gli svantaggi economici.

MULTE E SANZIONI. Chi contravvenisse alle norme di regolamentazione (o autoregolamentazione) subirà sanzioni e multe. Anche gli «scioperanti ribelli» non volessero sottostare alle norme potranno essere multati da 5 a 50 milioni.

Potrà essere comunicata fino a 48 ore prima dello sciopero.

Raffaello Masci

LE NUOVE REGOLE

Riguarderà i lavoratori dipendenti e autonomi, dovrà avvenire 48 ore prima dell'inizio dell'agitazione.

SANZIONI. Possono essere comminate a lavoratori, sindacati e imprese (minimo milo lire, massimo 50 milioni).

Dieci giorni prima dello sciopero. Negli accordi per i dipendenti e nei codici per gli autonomi vanno indicati gli intervalli tra un'agitazione e l'altra.

Le norme valgono per farmacisti, avvocati, commercialisti, tassisti e lavoratori autonomi la cui attività rappresenti un pubblico essenziale: devono dotarsi di codici di autodisciplina.

Sono rafforzati i loro poteri di precettazione.

Sciopero e sit-in davanti al Viminale

I prefetti in piazza Cade l'ultimo tabù

I rappresentanti dell'esecutivo chiedono più soldi e la riforma delle carriere

ROMA. La «prima volta» dei prefetti viene dopo 140 anni di onorata prestigiosa carriera. Ma ieri mattina i funzionari delle prefetture, chiamati allo sciopero dal sindacato Sinpref, hanno rotto il tabù: questa volta sono scesi in strada loro contro il governo. Composto corteo fino all'ingresso del ministero dell'Interno, sit-in con cartelli e volantini, tentativo di ingresso nel palazzo vanificato da inflessibili ordini dall'alto. Forse al Viminale temevano la possibilità di un corteo interno dei dipendenti, di quelli che si facevano nelle fabbriche dell'autunno caldo.

Il ministro dell'Interno, Jervolino

Il Sinpref canta vittoria: «Sui 1683 funzionari, dal più anziano dei prefetti di prima classe fino al più giovane dei consiglieri di prefettura, hanno aderito al nostro sciopero il 90 per cento del personale nelle sedi distaccate e l'80 per cento alla sede del ministero». Il corteo in effetti aveva del pittoresco: dietro agli striscioni quantomai eloquenti con la scritta «Sinpref» hanno sfilato capisegreterie, capigabinetto, responsabili di servizi (stampa, cerimoniale, legislativo, concorsi, civile). Quando hanno provato a entrare in ufficio, però, hanno avuto la sorpresa che per un giorno i loro prestigiosi tesserini non valevano. Le porte del ministero dell'Interno non si sono aperte proprio per loro, i custodi della tradizione, della circolare e dell'interpretazione legislativa.

«Chiediamo al governo - spiega Paolo Guglielman, presidente del sindacato - di farsi carico dei problemi della perequazione economica dei prefetti e quindi di trovare i fondi. Oggi scioperiamo. Ma fino al 21 marzo abbiamo bloccato gli straordinari e la reperibilità».

Non c'è dubbio che sia la molla economica a spingere i compassati prefetti - alla manifestazione ha inviato un saluto pure il prefetto di Roma, Enzo Mosino, presidente della associazione tra i prefetti italiani Anfaci - allo sciopero. La categoria lamenta di trovarsi sempre in prima linea nel sostenere le emergenze e anche la disorganizzazione dello Stato, però in ultima quando si tratta dello stipendio.

Ma c'è anche il problema della riforma delle carriere (di prefettura e di ambasciata) che si trascina stancamente da tempo. Hanno aderito alla protesta anche i deputati Franco Frattini (Forza Italia) e Filippo Ascierto (An). Secondo Frattini, c'è chi parla addirittura di una colletta tra ministeri, dieci-dodici miliardi a dicastero, per far partire la riforma. Mi sembra assurdo». **[fra. gri.]**

Fs, ritocchi delle tariffe

Il governo: sì all'aumento ma bilancio in pari nel 2003

ROMA. Linea dura per le ferrovie: entro il 2003 il bilancio dovrà essere in pareggio, anche se questo dovesse comportare un aumento delle tariffe. Questo c'è scritto nella direttiva del ministro dei Trasporti Treu che D'Alema ha deciso di formare. Ad annunciarlo, dopo il Consiglio dei ministri, è stato il sottosegretario Franco Bassanini.

Secondo il ministro dei Trasporti Tiziano Treu la direttiva ha «l'obiettivo di accelerare il processo di risanamento delle ferrovie con la previsione di arrivare al pareggio entro il 2003». Treu ha quindi ricordato che le fs «hanno tempo due mesi dalla emanazione della direttiva, per presentare un piano d'impresa per il periodo '99-2003»

Il testo del provvedimento non è stato diffuso anche se il ministro dei Trasporti ha rivelato che contiene «ambiziosi piani d'investimenti e tiene conto della lunga discussione e che indica, già all'articolo 1, un forte impianto per risanare e sviluppare un'azienda che è in grave crisi». Le azioni di risanamento «dovranno necessariamente prevedere di agire sulle tariffe che andranno adeguate e modulate a seconda delle esigenze del mercato». **[r. r.]**

Ma il 26 si fermano i treni

Solo Cgil dice no alla protesta contro la gestione dell'azienda

ROMA. Per ora sembra confermato lo sciopero nazionale del 26 marzo proclamato da Stup e Confsal al quale si sono associate anche la Fit-Cils e la Uiltrasporti. Durante un'assemblea tenutasi a Milano, il leader dei ferrovieri della Cisl, Claudio Claudiani, ribadendo le forti critiche ai vertici delle F.S. ha affermato di non capire perché la Cgil non partecipi allo sciopero del 26 marzo visto che condivide i giudizi negativi sulla gestione dell'azienda e sulla difficoltà di confronto con le Ferrovie.

Lo sciopero - ha continuato Claudiani - non è un atto contro le linee-guida dettate dal Parlamento ne contro la Direttiva del Governo.

Al contrario la Direttiva, pur debole e insufficiente in talune parti quanto eccessiva in altre e necessaria per aprire una nuova fase nelle Ferrovie. Ma non può diventare per il vertice FS un alibi, un periodo di dittatura incontrollata in cui procedere a dismissioni di attività, ad esternalizzazioni e appalti dei processi produttivi, a divisionalizzazioni dispendiose e non finalizzate al vincolo della maggiore funzionalità, economicità e produttività: vincolo senza il quale tutto diventa arbitrario, opaco ed esposto anche ad ogni sorta di pressione lobbistica. **[Agi]**

Nel corso della vita, in ogni radice, si susseguono mediamente **25 cicli piliferi**. È il nostro "capitale capelli": che però può risentire di fattori come l'ereditarietà, gli ormoni maschili, lo stress... tutte cause che portano ad una caduta precoce dei capelli.

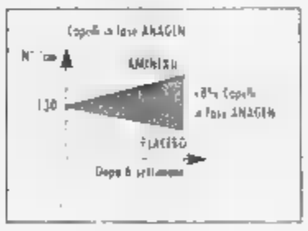
"Le nostre radici. sono programmate per produrre circa 25 cicli piliferi."

O. De Lachaurrière, [illegible]

"L'invecchiamento precoce delle radici si può combattere. Con una molecola: l'Aminexil."

G. Lalosaurus [illegible]

Oggi, una delle cause più frequenti della **caduta precoce dei capelli** si può combattere grazie all'**Aminexil**, molecola brevettata a livello internazionale, risultato di **10 anni di ricerca** dei nostri Laboratori. L'efficacia dell'**Aminexil** è stata verificata con test clinici in ambito ospedaliero su un campione di 130 soggetti con applicazione quotidiana contro placebo. I risultati sono significativi: l'**Aminexil** è in grado di determinare un **+ 8% di capelli** in fase ANAGEN.



Caduta dei capelli

Campagna di *informazione* promossa da DERCOS

B. Bernard, [illegible]

Spesso nei soggetti alopecici si riscontra l'**indurimento del collagene intorno e sotto la radice** del capello. La radice, progressivamente spinta verso la superfice, produce così un capello più fine e dal ciclo di vita più breve del normale, fino a una caduta definitiva. Sul problema della perdita dei capelli, la **ricerca scientifica** è pervenuta recentemente a importanti risultati.

"La caduta precoce dei capelli è un fenomeno spesso legato all'indurimento del collagene intorno alla radice."

DERCOS

LA DOTTORESSA **GINEVRA BAGGINI** RISPONDERÀ ALLE VOSTRE DOMANDE OGNI **MERCOLEDÌ** DALLE **9.30** ALLE **12.30**, AL NUMERO VERDE DEI LABORATOIRES VICHY ITALIA

Numero Verde **800-800164**

3 2

VICHY LABORATOIRES

LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

Il Giurì di autodisciplina vara la riforma: ma la réclame non dovrà essere denigratoria della concorrenza

Gli spot diventano spietati

Arriva la pubblicità comparativa

ROMA. In Italia come in America, nel nostro futuro c'è la pubblicità più spietata, quella comparativa che mette a confronto i prodotti, evidenziandone pregi e difetti. Diminuiranno gli spot lattemiele, e inizieranno quelli più crudi, con colpi bassi consentiti. Probabilmente ne guadagnerà il consumatore, che potrà evitare di perder tempo ad ascoltare lodi sperticate spesso ingiustificate, e avrà subito una visione più chiara di quello che potrà acquistare.

La «rivoluzione» degli spot è stata approvata ieri dal Giurì per la pubblicità: ha dato via libera alla pubblicità comparativa diretta approvando all'unanimità le modifiche al Codice di autodisciplina. Entreranno in vigore tra due mesi, come prevede il regolamento, «in sintonia con la direttiva europea e anticipando il recepimento da parte del legislatore italiano che dovrà avvenire entro aprile 2000 - è scritto nella nota del Giurì - la comparazione diretta consente il paragone con prodotti e servizi di un concorrente individuato o individuabile. L'ulteriore apertura trova il mercato italiano preparato, in quanto gli operatori hanno potuto accumulare esperienza in materia, attraverso le pronunce del Giurì in quattrocento casi».

Non è detto comunque che si assisterà a un'invasione di spot «cattivi»: negli Usa la pubblicità comparativa, piuttosto diffusa fino a pochi anni fa, è scesa fino al 2% del mercato. Il nuovo testo consente «la comparazione quando sia utile a illustrare caratteristiche e vantaggi dei beni e servizi pubblicizzati; deve essere leale e non ingannevole, non deve ingenerare rischi di confusione, né causare discredito o denigrazione».

Cauti i primi commenti dei pubblicitari, forse memori di quanto accadde negli Stati Uniti dove la guerra tra Coca Cola e Pepsi Cola venne condotta a forza di spot sempre più «pesanti».

«E' una novità importante - dice Enrico Montangero, presidente dell'Assap, associazione dei pubblicitari - e porterà un vantaggio per il sistema produttivo. Mi aspetto le furbate e siamo pronti a colpirle col Giurì di autodisciplina: la sua autorità è testimoniata dalle sentenze della Cassazione».

«Non è una liberalizzazione completa - osserva Felice Lioy, direttore generale dell'Upa che riunisce gli utenti pubblicitari - è un'apertura importante ma deve rispettare limiti e caratteristiche della comparazione, che deve avvenire senza denigrazione. E' una possibilità in più per il settore, un'evoluzione, ma bisognerà essere prudenti: se si superano i limiti consentiti la concorrenza potrà chiedere risarcimenti molto forti. I settori di maggiore applicazione saranno quelli dei servizi e della tecnologia, meno quelli tradizionali».

«Difficilmente ci può essere una comparazione su tutti gli aspetti di un prodotto - sottolinea Anna Maria Testa - ma è meglio di nulla. In alcuni casi potrà aiutare a rendere più trasparente l'offerta ma non tutto sarà chiaro per i consumatori. Si possono paragonare prezzi e caratteristiche ma nessun prodotto può essere totalmente vincente o perdente. E poi si potranno confrontare solo alcuni aspetti, come nel caso delle tariffe dei telefonini: dalle tabelle non emerge nessuna offerta migliore delle altre. Al consumatore spetterà sempre l'onere della scelta».

Paolo Poletti

Negli Stati Uniti la battaglia commerciale tra Coca-Cola e Pepsi-Cola è passata anche attraverso gli spot comparati

Anna Maria Testa «Aiuterà a rendere più trasparente l'offerta ma al consumatore spetterà sempre l'onere della scelta»

Il suo ambito d'azione potrebbe infatti scoraggiarne l'uso

Un'idea già nata vecchia

DICO e do il mio più sincero benvenuto alla «pubblicità comparativa».

Tuttavia, prima ancora che pensare e poi dibattere (e il mio, come tutti i commenti che vengono scritti a caldo ha gli evidenti pregi e gli evidenti limiti dell'immediatezza) sulle conseguenze di tale decisione credo sia giusto riflettere sul ritardo con cui, ancora una volta, il nostro Paese tenta di risolvere questioni annose come questa.

Segno evidente che il noto protezionismo imperante sul mercato ha inciso non poco, se pur indirettamente, anche nell'ambito della comunicazione.

E poi, siamo davvero sicuri di avere risolto un problema? Imbrigliata come è dai tanti «lacci e lacciuoli», come direbbe un grande della finanza italiana, la pubblicità comparativa temo sia nata già vecchia se non addirittura morta.

Le alchimie, peraltro inevitabili, che ne determinano l'ambito d'azione potrebbero di fatto scoraggiarne vivamente l'uso.

Chiunque non voglia intraprendere strade azzardate, dovrà rinunciarvi a meno di confezionare messaggi pubblicitari tanto corretti da non essere comprensibili e utili per tutti i consumatori.

E non prenderei come esempio mondiale di pubblicità comparativa la spassosa disfida a colpi di humour tra Pepsi e Coca-Cola nella quale, però, il consumatore ci guadagna qualche sorriso: mai in essa troveremo cenni sul prodotto e le sue bollicine. E ci mancherebbe!

Sia benvenuta, dunque, la «pubblicità comparativa». Ma sia benvenuta ma non senza scetticismo e con un perenne tormento: non rendiamo la pubblicità un mestiere per burocrati e, soprattutto, rispettiamo l'intelligenza del pubblico, che pure esiste.

Silvio Saffirio
Direttore creativo della BGS DMB&B

La proposta-appello del Fronte nazionale

«Facciamo rinascere la lingua siciliana»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sarà in dialetto la denominazione del Fronte nazionale siciliano. Così da domenica prossima si chiamerà «Fruntì nazzunali Sicilia indipennenti». La carta intestata è pronta. Comunicati e dichiarazioni saranno diffusi in lingua siciliana con allegata traduzione in italiano.

La scelta vuol avere senza dubbio un forte contenuto politico per il movimento che, geloso della sicilianità, si oppone, ad esempio, al ponte sullo stretto di Messina. Per ammissione del segretario Giuseppe Scianò, il Fns si è anche ispirato ad Andrea Camilleri.

Perché questa scelta?

«Il nostro vuol essere un omaggio alla cultura e alla lingua siciliane la cui vitalità non a caso viene riscoperta dagli autori siciliani in questo momento più letti in Europa. Camilleri e in parte Consolo. Più dar si che Camilleri lo faccia per dare più slancio alla lingua italiana un po' stanca e decisamente afflitta da neologismi ed esterofilismi. Comunque il siciliano è internazionale perché ha radici greche, latine, francesi, spagnole, arabe, longobarde, ebraiche. La cultura ufficiale, questa è la verità, ha ghettizzato e cerca di soffocare la lingua siciliana che pure è viva e si evolve. In Sardegna si studia il sardo anche all'università, qui invece si cancella il siciliano quasi fosse osceno e da buttar via».

Andrea Camilleri

«La nostra vitalità è stata riscoperta dagli autori siciliani più letti in Europa»

Una scorciatoia verso il federalismo?

«Anche la ricchezza della lingua esalta l'entità nazionale del popolo siciliano e conferma che l'Italia è composta da varie nazionalità. Il federalismo farebbe giustizia di quell'unità stabilita malamente e che generò l'imperialismo di alcune Regioni del Nord a scapito di quelle del Sud. E' illuminante che varie proposte sulle aspettative delle minoranze etniche in Italia non diventino legge e comunque non riguardino mai la lingua e il popolo siciliani: si parla di sardi, ladini, albanofoni, mai di siciliani. Eppure Pirandello si laureò con una tesi sul dialetto della sua città, Girgenti, il nome siciliano di Agrigento».

Non c'è il rischio che adottando il siciliano vi rituffiate nella contrapposizione Nord-Sud?

«No. C'è la coscienza sporca delle nazionalità abrogate e della violenza con cui fu fatta l'unità d'Italia. Per dieci anni il Meridione fu messo a ferro e fuoco. Ormai la favoletta dei mille di Garibaldi non è più accettabile».

Pantelleria che chiede migliori collegamenti aerei e Ragusa che vuol pagare i carburanti a minor prezzo a compensazione dell'ingombrante presenza nell'isola di raffinerie, minacciano referendum per staccarsi dall'Italia. Dietro ci siete voi?

«Neanche per sogno. Lì sono caduti nel campanilismo e nel provincialismo. Si è evitato di affrontare l'essenza della questione siciliana e i partiti centralisti hanno alimentato le spinte localistiche. Tutti sono disposti a parlare di Palermo o Catania "città Stato", ma non di "Sicilia Stato", nonostante l'ampia autonomia di cui gode la Regione che non sa avvantaggiarsene a causa della sua subalternità a Roma. Queste minacce sono perciò folcloristiche e tengono a ridicolizzare il principio dell'indipendenza del popolo siciliano».

E la storia della Sicilia stella in più nella bandiera degli Usa?

«Non sta mai. Anche quando se ne parlò, i veri indipendentisti non condivisero affatto il movimento per la 49ª stella che tra il 1946 e il 1947 propose di annettere la Sicilia agli Stati Uniti. Si era già alla decadenza del separatismo. Noi oggi guardiamo con fiducia all'Europa dei popoli».

Antonio

IN LINEA CON VOI
NOTIZIE UTILI DA TELECOM ITALIA

"NUMERO PERSONALE"

Il Numero Personale è il nuovo servizio che permette all'abbonato Telecom Italia di disporre di un nuovo numero telefonico composto dal prefisso 1780 seguito da sei cifre che il Cliente potrà scegliere al momento della sottoscrizione.
Il Numero Personale non sostituisce i numeri privati utilizzati dal Cliente (casa, ufficio, cellulare) che rimangono comunque attivi.
Le chiamate dirette al Numero Personale potranno essere ricevute dall'abbonato in sequenza su due numeri telefonici modificabili in qualsiasi momento ed appartenenti alla rete fissa Telecom Italia od a qualsiasi rete fissa o mobile nazionale a questa interconnessa. Su i numeri scelti dovessero risultare occupati oppure non fornire risposta, chi chiama potrà lasciare un messaggio nella Casella Vocale (segreteria telefonica centralizzata) del Numero Personale.
Per modificare la configurazione del Numero Personale (ad es. modifica dei numeri su cui si vuole essere rintracciati, attivazione della funzione "Non Disturbare", ...) ed ascoltare i messaggi registrati nella Casella Vocale, l'abbonato dovrà comporre il prefisso 1781 seguito dalle sei cifre proprio Numero Personale e da un codice segreto. La modifica della configurazione è gratuita.
È possibile chiamare i prefissi 1780 e 1781 da qualunque telefono pubblico o privato della rete fissa Telecom Italia.
Avvio della commercializzazione del servizio: 22 marzo 1999.

Per conoscere in dettaglio tutte le prestazioni del Numero Personale e per ulteriori informazioni è possibile chiamare il 187 oppure recarsi nei Negozi Insip o Telecom Italia.

PER L'ABBONATO AL SERVIZIO

Il Cliente può scegliere il proprio Numero Personale fra quelli appartenenti alle classi di abbonamento "Standard" e "Gold".
I Numeri Personali Gold (es. 1780 616161) si differenziano da quelli Standard perché sono numeri pregiati molto facili da ricordare.
Le prestazioni offerte al Cliente sono le stesse indipendentemente dalla classe di abbonamento scelta.
Di seguito sono riportati gli addebiti a carico dell'abbonato al Numero Personale.

CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE

NUMERO PERSONALE STANDARD	
Contributo di attivazione (una tantum)	L. 15.000 + IVA 20%
Abbonamento mensile	L. 6.000 + IVA 20%

NUMERO PERSONALE GOLD	
Contributo di attivazione (una tantum)	L. 50.000 + IVA 20%
Abbonamento mensile	L. 10.000 + IVA 20%

Tabella A

CHIAMATE PER CONFIGURAZIONE DEL SERVIZIO (PREFISSO 1781)

	Addebiti per la linea chiamante	Addebiti sulla bolletta telefonica Telecom Italia del titolare del servizio Numero Personale
Da qualsiasi telefono Telecom Italia (pubblico e privato)	Normale	Nessuno

Tabella B

CHIAMATE PER ASCOLTO MESSAGGI IN CASELLA VOCALE (PREFISSO 1781)

	Addebiti per la linea chiamante	Addebiti sulla bolletta telefonica Telecom Italia del titolare del servizio Numero Personale
Da telefono privato Telecom Italia (tariffa C1)	Normale	Normale
Da telefono pubblico Telecom Italia (tariffa C2)	Normale	Un gettone (pari a Lire 200 + IVA) ogni 4 minuti di conversazione (la durata di un messaggio)

* Fino al 31/12/99, al fine di promuovere, l'ascolto dei messaggi nella Casella Vocale di chi ha aderito alla bolletta telefonica Telecom Italia del titolare del servizio Numero Personale, da qualsiasi telefono di rete fissa Telecom Italia senza pagare gli scatti.

PER CHI CHIAMA

TARIFFE PER LE CHIAMATE AL NUMERO 1780 (PREFISSO 1780)

Il costo delle chiamate dirette al Numero Personale (verso prefisso 1780) è a carico del chiamante.
A tali chiamate vengono applicate le seguenti tariffe:

Tabella C

CHIAMATE VERSO NUMERO PERSONALE (PREFISSO 1780)

	Indirizzate alla rete fissa nazionale e alla Casella Vocale		Indirizzate alla rete cellulare
	Costo indicativo per minuto di conversazione*		Scegliendo le tariffe di Rete Telecom Consigliate per le chiamate a numeri telefonici radiomobili nazionali si pagheranno:
	Lun. Ven. @ 08-18.30 Sab. @ 08-13.00	Tutti i giorni Dopo le ore 18.30 e festivi	
Da telefono privato Telecom Italia (Tariffa C1)	317	169	Importo addebitato alla ricezione della chiamata è originato da telefono privato: Lire 317 (+ IVA 20%) al minuto
Da telefono pubblico Telecom Italia (Tariffa C2)	500	267	Importo addebitato alla ricezione della chiamata è originato da telefono pubblico: Lire 500 (+ IVA 20%) al minuto

* Costo in Lire, non comprensivo degli scatti alla risposta, + IVA 20% da telefono privato, IVA inclusa da telefono pubblico. La tariffazione applicata è a scatti il valore dello scatto di Lire 137 (+ IVA 20%) da telefono privato e di Lire 200 (IVA inclusa) da telefono pubblico. Per ogni telefonata sono addebitati 2 scatti alla risposta. In caso di indirizzamento della chiamata su terminale FIDO in Italia o all'estero, in aggiunta allo scatto di cui sopra, il prezzo previsto dal servizio FIDO.

N.B. La tassazione delle chiamate che terminano in Casella Vocale viene notificata in cui il chiamante ascolta il segnale acustico che dà inizio alla registrazione del messaggio: il messaggio vocale informerà il chiamante in caso di instradamento della telefonata verso rete mobile.

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

L'Unione consumatori: «Le etichette previste da Bruxelles sono rimaste lettera morta»

Allarme sui cibi transgenici «Chi li mangia non lo sa»

ROMA. Ai piani alti l'Europa si difende per lo «scandalo Cresson», ai piani bassi naufraga per la «barzelletta delle etichette». Può sembrare robetta da niente, ma milioni di eurocittadini non la pensano così. «L'Ue prevede che i cibi geneticamente modificati portino un'etichetta specifica, ma qualcuno ne ha mai vista una?».

E' l'Unione nazionale consumatori, capofila della campagna continentale sulla sicurezza alimentare, a presentare la sconcertata denuncia. Il regolamento esiste da sette mesi, nessuno l'ha mai applicato e nessuno lo fa rispettare. Così, merendine, gelati o salse (in cui spesso sono utilizzati derivati della soya e del mais manipolati) continuano a celare i loro segreti. Lì dentro c'è un po' di «cibo Frankestein» o no? L'ignoranza scatena il dubbio e il dubbio la rabbia, dalla Gran Bretagna (patria della rivolta) all'Italia, l'Europa si è scoperta unita dall'avversione alle biotecnologie che promettono di nutrirla.

E siamo solo all'inizio. Mentre è imminente il gonfiarsi dell'import dagli Usa, con pomodori, barbabietole, melanzane, mele e pere dal Dna trasformato, si avvicina il giorno in cui le coltivazioni di piante transgeniche dilagheranno da Lisbona a Monaco, da Stoccolma a Palermo. Già nella primavera del 2000 in Italia potrebbero essere autorizzati i primi campi commerciali di mais e soya, sull'esempio di nazioni che hanno bruciato i tempi, come la Spagna. Un'invasione silenziosa, mentre l'Europa degli scandali e delle barzellette continua a contemplare i propri ritardi (e di conseguenza a fare imbestialire la gente ancora di più). «Le norme sulla sicurezza dei prodotti geneticamente modificati restano bloccate al '90: il Consiglio europeo non è riuscito a recepire il fondamentale "principio di precauzione", secondo cui ogni nuova tecnologia dev'essere testata ed eventualmente stoppata, quando giudicata troppo rischiosa», spiega l'eurodeputato verde Gianni Tamino.

Se tutto andrà bene, nei passaggi incrociati tra Commissione, Parlamento, Consiglio e Stati membri, la direttiva sarà aggiornata non prima della fine del 2000. «E intanto i consumatori restano insufficientemente tutelati», aggiunge Tamino. Per questo propone una moratoria (sul modello di quella del governo Blair, prima fatta filtrare e poi platealmente smentita) e una diversa politica dell'etichettatura (questa, possibilmente, in tempi brevi) che imponga l'identificazione dei prodotti «trans» dal campo alla tavola».

Gli scenari si complicano ulteriormente quando ai dubbi rabbiosi di molti consumatori si intrecciano le diffidenze di molti agricoltori. «Siamo contrari all'introduzione massiccia, perché le nuove coltivazioni non sono state sufficientemente sperimentate», osserva Carlo Gottero della Coldiretti, che è anche uno dei leader del potente «Copa» di Bruxelles, l'ombrello sotto cui si raccolgono i sindacati dei 7 milioni di contadini del Vecchio Continente. «Due anni di test non sono certo sufficienti: ci chiediamo quale sia il vero impatto ambientale: quali sono i rischi che le piante con i geni alterati producano altre superinfestanti e generino parassiti resistenti? La legislazione europea resta carente e, ciò che è più grave, si procede in ordine sparso: la Spagna ha concesso le autorizzazioni, i Paesi del Nord le ha negate, la Francia è possibilista e in Italia si è fermi ai campi sperimentali».

Per Greenpeace hanno ragione i consumatori a insorgere e hanno ragione gli agricoltori a protestare. «Che vantaggi possono ricavare da raccolti a maggiore resa, quando il problema dell'Italia e dell'Europa è quello, opposto, dell'eccesso di produzione? Semmai si dovrebbe puntare sulla qualità dei prodotti biologici», precisa Alessandro Gianni, studioso dell'organizzazione. «Non è un caso che società come Ferrero e Barilla ci abbiano dichiarato di non voler utilizzare componenti con Dna manipolato».

Le aziende reagiscono a suon di studi. «Questo tipo di tecnologia rimarrà comunque perché è sicura», ha ribattuto ieri l'amministratore delegato e futuro presidente del colosso svizzero Novartis, Daniel Vasella. E Sergio Dompè, presidente dell'Assobiotec, l'associazione delle aziende biotecnologiche italiane aggiunge che gli incroci di laboratorio hanno 2 punti di forza decisivi. «Permetteranno nuove possibilità all'export (pensiamo ai paesi dove non mancheranno e apriranno nuovi mercati specializzati pensiamo ai farmaci) e a quello stesso cibo, con caratteristiche di origine controllata a livelli finora impossibili».

Una pura Eldorado, ma basta la parola: chiede l'Assobiotec «la prima Italia di uno dei maggiori business del prossimo millennio».

Gabriele Beccaria

LONDRA

«Non esiste la moratoria di 3 anni»

LONDRA. Si allargano in Gran Bretagna le polemiche sui cibi transgenici, mentre il governo di Tony Blair smentisce di aver raggiunto un accordo con le industrie biotech per una moratoria di tre anni sui prodotti realizzati con innesti e modificazioni genetiche. Ma, nel timore che si arrivi a una decisione del genere, la catena di grandi magazzini «Marks & Spencer» ha scelto di rimuovere dai propri punti vendita tutti i cibi manipolati. «Un gesto di attenzione verso la clientela - ha spiegato un portavoce - preoccupata dalla velocità con la quale avvengono gli sviluppi di questa nuova tecnologia alimentare». L'ipotesi di un «accordo segreto» tra il governo e le industrie del settore era circolata l'altro ieri sul «Daily Telegraph», con la pubblicazione di un dettagliato resoconto, ma il ministero dell'Ambiente ha negato e anche un portavoce della Monsanto ha precisato di «non essere a conoscenza» di alcun accordo. [r. cri.]

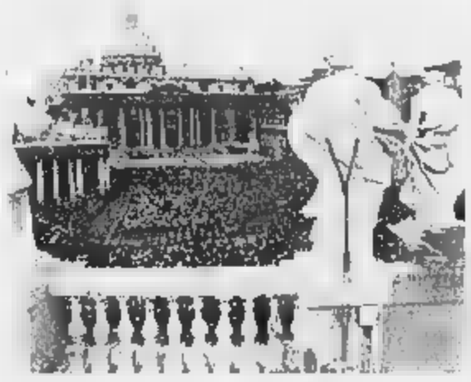
I Verdi: «Le norme europee sulla sicurezza dei prodotti geneticamente modificati restano bloccate al '90»

Le aziende: «I ritardi della legge non devono escludere l'Italia da una tecnologia d'avanguardia»

Dai cerimonieri alle targhe, tutta la Santa Sede per i pellegrini

Giubileo, istruzioni per l'uso

Un vademecum sul Vaticano e la Chiesa



Piazza San Pietro, il cuore del Giubileo del Duemila

ROMA. Lo sapevate che ogni anno, in Vaticano, vengono assistite 100 ragazze madri? Questo avviene nel Dispensario Pediatrico Vaticano, diretto dalle Figlie della Carità di San Vincenzo, che si occupa annualmente dell'assistenza di circa 600 bambini e, se è il caso, appunto delle relative ragazze madri. Un'informazione come questa si trova in un volumetto che, in vista del Giubileo, a istruzione dei pellegrini e chiunque sia avido di conoscenza, sta per uscire ora dalla Mondadori, col titolo *La Chiesa cattolica*, un vademecum che concentra in poche pagine quello che una volta era contenuto nei grossi tomi De Ecclesia occupanti interi scaffali di biblioteche.

Insomma: come orientarsi rapidamente sul Vaticano e sulla Chiesa cattolica, e non rompersi il capo sui testi di teologia. «Non omnia, sed totum» dicevano i latini, maestri di concentrazione nel linguaggio, che vuol dire: non minuziosamente ogni cosa, ma l'essenziale al completo.

La fatica di tale concentrato ecclesiologico è di Pietro Brunori, un «tecnico» che per anni ha lavorato (tra i computer del Vatican Information Service, il sistema informativo della Santa Sede, che diffonde ogni giorno in tempo reale, per via telematica, una sintesi di tutta l'informazione ufficiale sulla Chiesa.

E' proprio grazie a questa fonte informatica che, accanto alle nozioni, anche catechistiche, sulla natura e sul funzionamento della Chiesa, chi in essa comanda e perché, su chi ne fa parte, su che cosa si deve credere per stare dentro, si trovano molte cose che possono interessare i curiosi di ogni genere.

Per esempio, in questi ultimi anni, alle soglie del Duemila, è avvenuto il sorpasso dei musulmani sui cattolici. Fino a qualche anno fa i cattolici erano i fedeli di una religione più numerosi nel mondo, stavano attorno ai 900 milioni seguiti a ruota dai seguaci dell'Islam. Ora i musulmani sono un miliardo e centocinquanta milioni. I cattolici sono distaccati di cento milioni.

Altro esempio, le automobili registrate in Vaticano hanno due tipi di targhe: SCV (Stato Città del Vaticano) o CV (Città del Vaticano). I primi sono i veicoli di Stato, l'automobile usata dal Papa porta la targa SCV 1. I secondi sono destinati all'uso privato dei cittadini vaticani e dei capi dicastero di curia. Ci sono circa mille veicoli registrati nel piccolo Stato del Papa.

Il Vaticano possiede navi? In virtù della convenzione di Barcellona, esso è ammesso alla navigazione marittima con navi proprie battenti bandiera vaticana. Tuttavia, il Vaticano non possiede alcuna nave.

Quanti sono i cerimonieri del Papa? Ci sono otto cerimonieri pontificî, compreso il Maestro delle cerimonie liturgiche, che dirigono le celebrazioni del Pontefice e dei cardinali. In Vaticano non abitano soltanto il Papa e i suoi funzionari o dipendenti. Al centro dei Giardini Vaticani, c'è un monastero di suore di clausura. Lo ha voluto Giovanni Paolo II nel 1994: il loro compito è sostenere l'opera del Pontefice con la preghiera e la contemplazione. Il piccolo monastero è già occupato dalle Clarisse. Ma le monache saranno sedici. Ogni cinque anni, da religiose di altre congregazioni contemplative, scelte personalmente dal Papa.

Infine, chi vedesse apparire qualche cerimoniere di Ordini cavallereschi pontificî, deve essere a conoscenza che, tra i vestiti Ordini, conferiti direttamente dal Papa, il grande Ordine Supremo del Cristo, che è riservato ai capi di Stato cattolici mentre a quello di Stato cristiano viene dato lo Speron d'Oro. Alle sovrane cattoliche invece, tocca la gentile Rosa d'Oro. Per il popolo semplice, al di fuori di questo Ordine ristretto e ultima tra le onorificenze, c'è sempre la Medaglia Benemerenti.

Domenico Del Rio

IN BREVE

Pediatra soccorre neonato e muore

RIMINI. Un bambino appena nato sta morendo e il pediatra chiamato a soccorrerlo viene colpito da malore e muore. E' successo la notte scorsa, poco dopo le 3, a Villa Maria, casa di cura a Rimini. Il medico deceduto è Claudio Carlini, riminese di 61 anni. Sul corpo del bimbo e sul cadavere del pediatra è stata disposta l'autopsia. [Ansa]

Lecce: via al processo all'ex questore Forleo

LECCE. Nell'aula bunker ricavata nel carcere di Lecce si è svolta ieri l'udienza preliminare sulla richiesta di rinvio a giudizio dell'ex questore Francesco Forleo (che non era presente), accusato di aver messo un contrabbandiere la notte tra il 13 e il 14 giugno '95 durante un'operazione di polizia in mare al largo di Brindisi. Con Forleo è stato chiesto il giudizio di altre 58 persone. [s. t.]

Bevande più sicure con lattina a strappo

ROMA. Nuove etichette in arrivo per le bevande contenute nella lattina e non più costrette di aprirsi a strappo. Dovranno riportare l'indicazione che "Pulire la superficie del coperchio prima di aprire ed evitare di bere direttamente dalla lattina". L'obiettivo - sottolinea il ministero della Sanità - è di rivolgere "comportamenti del consumatore ritenuti scorretti dal punto di vista igienico". [Ansa]

In 4 rinviati a giudizio per corsi universitari

MILANO. Quattro richieste di rinvio a giudizio per concussione e truffa aggravata sono state avanzate ieri a Milano al termine di un'inchiesta su corsi di specializzazione universitari. Tra i destinatari dei provvedimenti anche Piero Capella, direttore della clinica di otorinolaringoiatria, e Mario Melloni. [Ansa]

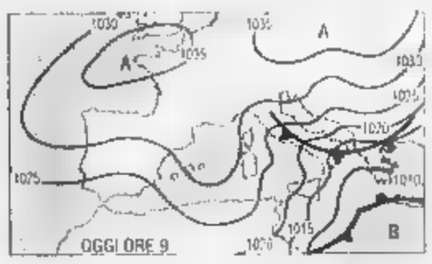
Uova di Pasqua contro la leucemia

ROMA. Venerdì, sabato e domenica si rinnova l'ormai tradizionale appuntamento con l'Ail (Associazione italiana contro le leucemie). In oltre 800 piazze italiane, verrà offerto per il sesto anno consecutivo un uovo di cioccolato e che servirà a contribuire quanto basta a curare 15 mila bimbi. Sostenitore dell'Ail...

Galleria Arte Moderna Un quadro sottosopra

ROMA. Una delle tre grandi opere che compongono il "ciclo" di Gaetano Previati alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna è da sottosopra. Se ne sono accorti, per quattro studentesse del liceo artistico "Caravaggio", la direzione dopo quella verità è ha confermato l'errore. [Ansa]

IL TEMPO



ETRO. Al campo di alta pressione, presente sulla penisola, non corrispondono generali condizioni di bel tempo. Le correnti di aria fredda, che giungono da Nord Est, arrivano a confluire sulle regioni centromeridionali, con aria calda africana, determinando annuvolamenti più consistenti al Sud e sulle regioni centrali adriatiche dove previste delle precipitazioni. **Tendenza per domani.** Al Sud condizioni del tempo in miglioramento mentre tenderanno a peggiorare al Nord e sulle regioni centrali tirreniche. Diminuirà la pressione fino alla formazione di una depressione tra il mar Ligure e l'alto Tirreno.

OGGI. Al Nord e sulla Toscana da poco nuvoloso a localmente nuvoloso. Sul resto della penisola da nuvoloso a localmente coperto con piogge intermittenti, qualche temporale e spruzzate di neve sulle alte zone appenniniche. Rinforzo dei venti di Nord Est e temperature in diminuzione.

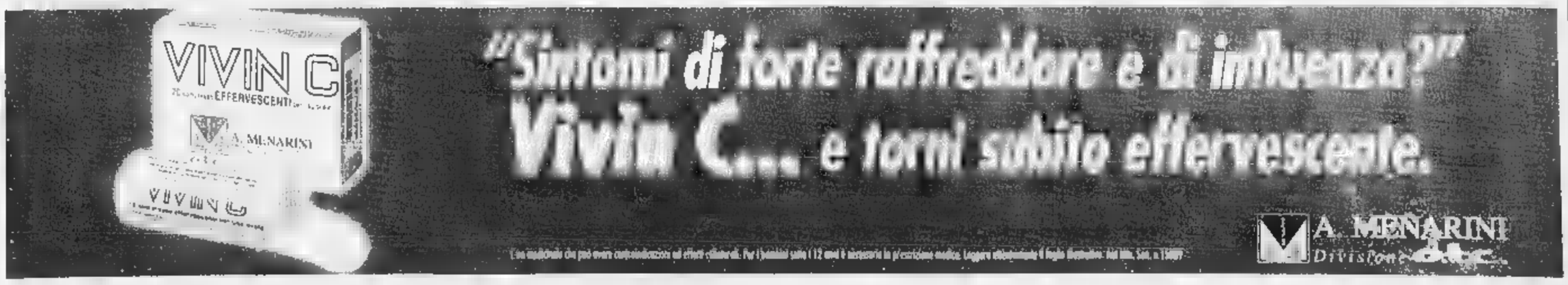
DOMANI. Al Nord inizialmente poco nuvoloso ma con tendenza, dal pomeriggio, ad aumento della nuvolosità su Alpi centrorientali e Veneto. Sul resto della penisola nuvolosità irregolare più intensa sulle regioni centromeridionali adriatiche, appenniniche e Calabria, con episodi di maltempo

CITTA' ITALIANE

Ancona	2	21	Milano	4	13	Pisa	7
Bolzano	-2	16	Napoli	7	17	Reggio C.	11
Cagliari	10	19	Palermo	11	19	Roma	8
Firenze	4	18	Perugia	3	16	Torino	3
Genova	7	15	Pescara	5	17	Trieste	5
L'Aquila	2	16	Potenza	5	15	Venezia	6
Messina	11	19	Reggio C.	11	19	Verona	4

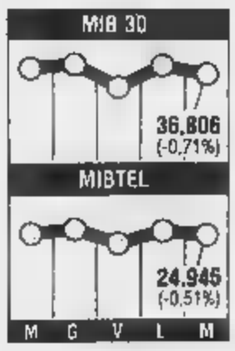
CITTA' ESTERE

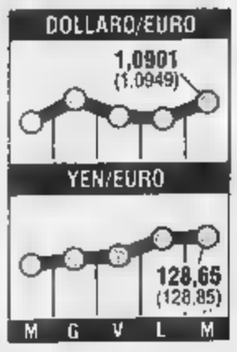
Amsterdam	3	12	Francoforte	3	14	Nizza	8
Atene	7	17	Londra	7	14	Parigi	6
Barcellona	7	17	Los Angeles	11	21	Pechino	2
Berlino	1	8	Madrid	6	17	Praga	1
Bruxelles	3	12	Montecarlo	7	15	Tokyo	10
Budapest	1	11	New York	1	5	Varsavia	1
Buenos Aires	14	25	Nizza	8	16	Vienna	2



Finsiel, vola il bilancio '98

Il bilancio consolidato 1998 di Finsiel (gruppo Telecom Italia) ha chiuso con un valore della produzione di 2059 miliardi (+9 per cento rispetto al '97), con un risultato operativo di 186 miliardi (+26%) e un risultato netto di 159 miliardi contro i 34 miliardi del '97. Il patrimonio netto di gruppo sale da 531 a 695 miliardi. Il bilancio '98 di Finsiel, è stato esaminato l'altro giorno dal consiglio d'amministrazione e verrà sottoposto all'assemblea che si terrà entro metà aprile. Gli indici di redditività, sottolinea la nota, confermano gli ottimi risultati del '98: il Ros è pari al 9,2%, il Roi al 21,1%, il Roe al 25,9%. Con riferimento al triennio trascorso, il valore della produzione è cresciuto del 22%, il margine operativo lordo del 18%, il risultato operativo del 24%, l'utile netto del 145%. Il bilancio '98 di Finsiel Spa ha invece chiuso con un risultato netto [illegible] miliardi (+160%) e con [illegible] valore della produzione di circa 660 miliardi.





Grandi Navi Veloci in Borsa

«Grandi Navi Veloci», società che fa parte del gruppo Grimaldi, ha deciso [illegible] richiedere l'ammissione alla quotazione sul telematico della Borsa. Lo ha deliberato l'assemblea della società genovese che, in sede straordinaria, ha deciso anche un aumento [illegible] capitale finalizzato alla quotazione. L'operazione sul capitale prevede un aumento per massimi 13 milioni di euro, con l'emissione di 13 milioni di azioni. Banca Imi è sponsor e global coordinator dell'offerta globale, mentre Schroders è joint lead manager dell'offerta istituzionale e Banca di Roma lead manager dell'offerta pubblica. L'assemblea ha approvato il bilancio '98 chiuso con ricavi per 186 miliardi, [illegible] crescita del 20% ed un utile netto di 25,7 miliardi. L'utile operativo lo scorso anno è stato di 36,2 miliardi [illegible] un aumento del 48% rispetto al '97, che non tiene conto, come l'utile netto, [illegible] circa 8,6 miliardi di contributi in conto capitale a seguito della modifica dei criteri di contabilizzazione.

il fisco
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 17 Marzo 1999 20

il fisco
per [illegible] e diventare esperti tributari

La ricetta di Washington: lavoro flessibile e stretta alla previdenza. Ciampi: raccogliamo la sfida

«Tagliate subito le pensioni di anzianità»

Il Fmi insiste: scelte difficili per curare l'economia

ROMA. «Contrastare la mancanza di dinamismo dell'economia italiana richiede un salto in avanti nelle politiche economiche di ampiezza e profondità forse simili allo sforzo per entrare nell'euro. Il costo di non provvedere in tempo sarebbe molto elevato». Così il Fondo monetario internazionale, al termine della missione che da luogo a uno degli esami più importanti per ciascun governo, l'Italia. Nel resoconto consegnato per non mancare le lodi per quanto fatto negli ultimi due anni, ma dettate la preoccupazione per il futuro, anche perché «i provvedimenti necessari non [illegible] politicamente difficile».

Serve «un tempo rapido» un nuovo intervento sulla previdenza, centrato sulle pensioni di anzianità, per creare lavoro nel Mezzogiorno. I salari devono essere più bassi rispetto al Nord, specie per i nuovi assunti e i contratti di formazione-lavoro, il licenziamento per cause economiche *deve diventare meno costoso per le imprese*, stabilendo di contro «una vera rete di sicurezza» per chi resta senza lavoro, ovvero una consistente indennità di disoccupazione. Come si vede, i suggerimenti del Fmi somigliano a quelli della Banca d'Italia, traspare tuttavia anche una critica verso la severità della politica monetaria attuata dalla Banca d'Italia nel '98.

«Il governo raccoglie questo invito» commenta il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, dopo essersi consultato con Massimo D'Alema; e fa sua la frase sulle «scelte politicamente difficili». Nell'interpretazione di Ciampi, le nove cartelle consegnate dagli economisti venuti da Washington segnalano «che l'impostazione che il governo ha dato a questa nuova sfida e correttiva il patto sociale, la flessibilità dei mercati, la nuova programmazione per il Mezzogiorno, un nuovo impulso alle riforme strutturali a partire da quella della pubblica amministrazione» spingono «a muoversi con più energia in questa direzione».

«Per il secondo anno consecutivo la missione del Fmi sottolinea con soddisfazione il risanamento realizzato dall'Italia» sostiene il ministro del Tesoro. Ma nel lodare retrospettivamente la «strategia politica ben mirata» all'ingresso nell'euro, gli economisti del Fmi lasciano intuire che di fronte al problema dell'oggi, la bassa crescita, una strategia non la vedono. E spiegano il ragionamento del governatore Antonio Fazio secondo cui tra i fattori che deprimono l'economia ci sono l'attesa di nuovi interventi sulle pensioni, che per precauzione fa accrescere il risparmio, e l'incertezza sul futuro carico fiscale».

> Gli uomini del Fondo lodano la strategia della corsa all'euro ma ora sono perplessi

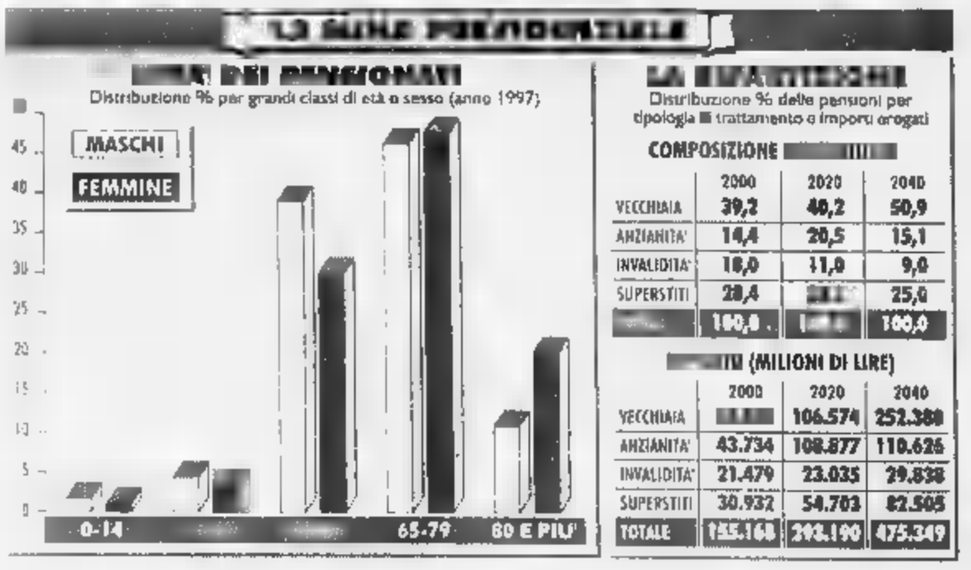
I suggerimenti della missione Fmi, guidata dal francese Jacques Artus, risulteranno sgraditi a diverse componenti dell'attuale maggioranza. Benché sul momento non si vedano squilibri nei conti della previdenza, intervenire è giudicato necessario «per ridurre l'incertezza». Il patto sociale è «benvenuto» perché prende a misura per i negoziati salariali l'inflazione nell'area euro e non più in Italia; va completato con altre misure di flessibilità del lavoro. I contratti d'area e i patti territoriali sono «importanti passi in avanti», ma per evitare che nel Sud continui ad espandersi «il lavoro nero privo di ogni protezione sociale» occorre abbassare il salario di ingresso per i nuovi assunti.

Le misure di privatizzazione e deregolamentazione finora attuate «hanno cambiato il paesaggio economico dell'Italia» ma vanno proseguite «con un rinnovato slancio»: occorre tra l'altro mantenere l'impegno di dissolvere l'Iri entro la metà dell'anno prossimo, distaccare meglio le fondazioni bancarie dalle aziende bancarie, liberalizzare il mercato del gas naturale. Occorre anche rendere più facile l'apertura di supermercati e l'accesso alle libere professioni. Le leggi Bassanini sono positive [illegible] occorre fare di più per razionalizzare la pubblica amministrazione.

Spesso nel passato gli esperti Fmi concludevano la loro lettera annuale con la richiesta di una manovra-bis sul bilancio dello Stato. Non è così questa volta. Si sconsiglia il governo [illegible] elevare il suo obiettivo [illegible] deficit per il '99 (2 per cento del prodotto interno lordo) ma perché si ritiene che possa ugualmente [illegible] raggiunto. Solo nel caso [illegible] un nuovo buco di gettito sull'Irap (che il ministero delle Finanze nega) si dovrebbe pensare a tagli aggiuntivi alla spesa. Il Fmi invita il governo [illegible] porre [illegible] base del «Documento di programmazione finanziaria» (Dpef) per il prossimo triennio due obiettivi coraggiosi: pareggio di bilancio [illegible] 2002 e progressive riduzioni del carico fiscale.

Stefano Lepri

Sergio D'Antoni



«Sono le solite banalità La spesa sociale è bassa»

ROMA

UFFA. Non ci voleva proprio, per la battaglia elettorale, Sergio D'Antoni segretario della Cisl D'Antoni non apprezza il rapporto del Fondo monetario internazionale con cui l'Italia viene invitata a muoversi e a rivedere il sistema previdenziale.

Non accetta, quindi, che si torni a parlare di pensioni?

«Ne sulla stazione è facile fare le pensioni e la sicurezza sociale. Non abbiamo ritardi».

Ma ignora che prima del Fondo un intervento è stato chiesto da più parti, per esempio Bankitalia?

«La Banca d'Italia fa un ragionamento sulle prospettive al 2005. E non abbiamo detto che nel 2001, come prevede la legge, deve essere compiuta una verifica dell'andamento del sistema, una valutazione seria. Ora il problema è un altro».

Qual è secondo lei?

«In questi anni ci si deve occupare di dare lavoro a chi non ce l'ha e far emergere il sommerso, con chi non paga tasse e contributi previdenziali. Sono questi i due pilastri per avere un sistema previdenziale in equilibrio».

Per la verità il Fondo monetario sostiene che sarebbe opportuno elevare l'età pensionabile o intervenire per le pensioni di anzianità.

«Possiamo fare le due cose, ma se continua a diminuire il lavoro nessun sistema previdenziale a ripartizione, fondato sulla solidarietà fra le generazioni, può reggere. Il sistema, lo sappiamo tutti, è basato sul fatto che gli attuali lavoratori pagano le pensioni a chi non è più occupato. E' il sistema che io difendo: è l'unico che garantisce la tenuta dei conti e della coesione fra le generazioni».

Resta il fatto che per il Fondo la spesa previdenziale dell'Italia è fra le più alte e quindi non è sostenibile.

«Questa affermazione non è corretta. E' vero che la spesa previdenziale italiana è un po' superiore, ma la spesa sociale non è maggiore rispetto ad altri Paesi».

Il Fmi riconosce che serve una vera indennità di disoccupazione.

«Ma è questa concezione che trovo non giusta. Non dobbiamo dare l'indennità di disoccupazione, ma lavoro. Non dimentichiamo che abbiamo un sistema fortemente duale: disoccupazione concentrata nel Mezzogiorno e in poche aree del Nord; piena occupazione nel resto d'Italia».

In sintesi: per lei le pensioni non si toccano?

«Dico no a ulteriori interventi sul sistema previdenziale; sì a un forte impegno per l'occupazione. E' necessario rilanciare lo sviluppo».

Per farlo, il Fondo evidenzia la necessità della flessibilità dei rapporti di lavoro.

«E su questo per fortuna il Fondo dice cose che andiamo dicendo da tempo: si deve favorire [illegible] legame forte fra produttività e salario».

In pratica?

«In pratica significa che deve non c'è produttività bisogna portare gli investimenti. Quindi dove non c'è produttività il salario sarà più basso. Abbiamo un sommerso al Nord da abbondanza: il doppio lavoro si paga più [illegible] ci sono i fuori busta. Al Sud c'è il sommerso da miseria: non si paga correttamente il lavoratore sfruttando il bisogno. Un sistema flessibile potrebbe aiutare l'emersione sia del [illegible] da abbondanza sia del sommerso da miseria».

Nel rapporto vengono comunque evidenziati i progressi della finanza pubblica.

«Lo sforzo che il Paese ha fatto, frutto della politica di concertazione, riceve un'ulteriore conferma dal Fmi. Adesso la questione centrale (sulla quale il Fondo è però avaro di suggerimenti) è questa: è necessario stimolare la crescita, avere sviluppo e lavoro».

Per il 1999 è prevista [illegible] crescita pari all'1,5%.

«Credo sia questo un ulteriore segnale di allarme, dopo quello che hanno detto la Banca d'Italia e lo stesso ministro del Tesoro Ciampi sulla crescita troppo bassa dell'economia italiana. Speriamo che il governo non tenga tanto conto delle indicazioni del Fondo sulle pensioni, ma delle sue gravi previsioni sulla crescita troppo rallentata che in definitiva vuol dire anche meno tasse e meno contributi previdenziali».

E quindi...

«E quindi si deve applicare il patto sociale firmato dal governo di Massimo D'Alema con i sindacati e i datori di lavoro [illegible] una determinazione e [illegible] velocità che finora sono mancate».

Roberto Ippolito

INTERVENTO

Se si vuole cambiare serve ancora più Stato

SE si limitasse a lamentare che il risanamento della finanza pubblica non è stato accompagnato da politiche di sviluppo, Luciano Gallino (Meno Stato non vuol dire cedere ai privati i panettoni, *La Stampa* del 15 marzo) sarebbe in buona compagnia: Fazio, Duisenberg, Monti e Romiti, per citarne alcuni. Gli obiettivi che egli indica, «salvaguardia degli interessi nazionali, della propria capacità competitiva e delle proprie forze lavoro», si [illegible] prestati a varie interpretazioni, non tutte fortunate. Perché non ci sono dubbi su che cosa intende, il professor Gallino porta degli esempi: ed è lì che l'attenzione si impenna.

Ma come? Credevamo di sapere che Internet è il frutto spontaneo della libertà, che per difenderla dai regolatori i suoi adepti sono pronti a una guerra santa; che perfino l'intervento dell'antitrust contro lo strapotere di Microsoft è temuto come un'interferenza sul libero mercato; che Silicon Valley è uno straordinario esempio di ricerca finanziata dal mercato. Qual è mai l'agenzia che ha reso possibile la conquista del dominio assoluto nel campo delle tecnologie infotelematiche?

Quale quella che ha fatto crescere nella piccola Svizzera giganti come Roche, Nestlè e Ubs?

L'Italia [illegible] è riuscita a mantenere una produzione di computer; ma in Francia l'intervento massiccio dello Stato non è riuscito a far meglio. Nel software, in Germania il mercato ha prodotto la Sap (13.000 dipendenti, valore di Borsa 30 miliardi di euro), da noi l'attenzione del governo e le connesse della pubblica amministrazione hanno allevato Finsiel, ed i suoi 4000 esuberi. La Germania sarà «un gigante della meccanica e della chimica»: ma è per guarire l'elefantiasi del gigante che i tedeschi hanno mandato a casa Kohl e ora Schroeder licenzia Lafontaine.

Anche quando l'azione dello Stato ha successo, è alla fine della storia che arriva la morale. Il mitico Miti ha propiziato il primato giapponese nell'elettronica di consumo; ma le stesse agenzie hanno «orientato incentivato e regolato» un sistema finanziario che ha precipitato il Paese in una crisi di cui [illegible] si vede l'uscita. L'Airbus ha saputo corrispondere con successo alle necessità delle compagnie aeree di avere un concorrente alla Boeing; ma la volontà francese di mantenere il controllo impedisce di razionalizzare la produzione; così come il rifiuto di privatizzare ha fatto fallire il formarsi di un'industria della difesa europea.

I problemi teorici e pratici non cambiano se lo Stato invece di produrre «direttamente panettoni o biciclette o crociere turistiche» si limita a prendere decisioni strategiche e ad orientare la produzione. «Il problema economico della società - dice Hayek - consiste nel come utilizzare la conoscenza che non appartiene a nessuno nella sua totalità». Che si tratti di un'azienda che produce o di un'agenzia che orienta, è sempre una «presunzione fatale» credere che il centro disponga della infinità delle informazioni locali che utilizza spontaneamente chi opera in un mercato concorrenziale. Garantirne il funzionamento è il compito della politica; non fare o far fare, bensì levare gli impedimenti perché gli individui liberamente facciano. Ridurre la stratificazione delle norme, eliminare la paralisi decisionale è fare politica industriale di alto profilo e di sovrumano impegno.

La riduzione del carico fiscale [illegible] è un accessorio della macchina economica, un «tergicristallo»: è la misura sintetica del successo nella restituzione della libertà economica ai cittadini. Il giudizio severo di Gallino (e di Tremonti) appare meritato se, più che a quanto è stato fatto, si pone mente a quanto sarebbe necessario fare. Tra le occasioni mancate - assai rilevante ai fini della riduzione della pressione fiscale - c'è anche l'aver affossato la riforma delle pensioni del governo Berlusconi, l'unica ad affrontare il problema in modo risolutivo: [illegible] riconosce Franco Modigliani, ricordando (Avventure di un economista, pag. 269) l'appello su cui raccolsi la sua firma, oltre a quelle di Romano Prodi, di Mario Baldassarri, di Paolo Sylos Labini.

Ci vuole più Stato, non meno, per non perpetuare la posizione dominante dell'Enel nel momento in cui [illegible] obbligati a liberalizzare, per non far blindare Telecom proprio mentre si constata che la scalabilità aumenta l'efficienza delle imprese. Ci vuole più Stato, non meno, per assicurare alle famiglie la libertà di scegliere la scuola in cui mandare i figli, contro la corporazione degli insegnanti. Ci vuole più Stato, non meno, per non sacrificare flessibilità ed efficienza sull'altare di una concertazione che ha avuto i suoi meriti, ma che sempre più sovente è conservazione.

Già duecent'anni fa il panorama europeo appariva a Goethe ingombro di «castelli cadenti» e di «vecchi basalti» fossilizzati. Ci vuole molto Stato per sgombrare il terreno e consentire ai cittadini di costruirne di [illegible].

Franco Debenedetti

Biglietto unico senza supplemento

ROMA. Una rivoluzione per le tariffe dei treni, arriva il biglietto a prezzo unico senza applicazione di supplementi vari. La direttiva del governo per il risanamento delle Ferrovie dello Stato prevede infatti che la società applichi, per quanto riguarda i ricavi viaggiatori, un nuovo sistema tariffario slegato dal vecchio meccanismo della distanza chilometrica che tenga conto invece delle condizioni del mercato e del servizio offerto in base alle linee del Cipe approvate il 24 aprile del 1996. Gli aumenti dovranno avvenire gradualmente per arrivare nel periodo di vigenza ad uniformare i prezzi italiani a quelli medi europei. In generale i prezzi dei biglietti dovranno essere a prezzo unico, abolendo i supplementi. Nell'aumento dei prezzi dei biglietti si dovrà tenere conto inoltre del patto sulle regole sottoscritto da azienda e sindacati nel dicembre 1998. Il piano di impresa delle Fs, che sarà pronto tra due mesi, dovrà inoltre contenere un programma per eliminare il fenomeno dell'evasione. In undici articoli il governo detta le regole per risanare le Ferrovie dello Stato e vertare pagina nel sistema dei trasporti. Il testo della direttiva, [illegible] ieri dal Consiglio dei ministri, stabilisce tra l'altro che il management delle Fs dovrà presentare entro due mesi il piano di impresa.

Brambilla: fra Bancaroma e Comit non è finita. Bazoli: dobbiamo svilupparci

Il Crédit Suisse fa rotta sull'Ina

San Paolo-Imi prepara maxi aumento di capitale

MILANO. Continua il Risiko delle banche. San Paolo-Imi si prepara a un maxi aumento di capitale mentre Giorgio Brambilla, direttore generale della Banca di Roma, incontra a Milano gli analisti e traccia [illegible] possibile quadro di nuove alleanze su «basi di parità professionali, culturali e umane» precisando di avere in corso molti contatti [illegible] Italia e all'estero, compresi quelli [illegible] la Comit. Giovanni Bazoli, presidente di Banca Intesa, nella assemblea che vara un aumento di capitale compreso tra 1000 e 1300 miliardi, pur senza scendere nei particolari («E' meglio prima fare e poi dire») ammette che il suo gruppo ha «raggiunto una buona dimensione in Italia. Ma per restare ai vertici del sistema e reggere il confronto con la concorrenza, deve ancora crescere».

Intanto a Zurigo il presidente del gruppo bancario Credit Suisse, Lukas Muehlemann, conferma l'inte[illegible] per l'Ina e afferma: «Ci piacerebbe diventare azionisti [illegible] basi molto amichevoli, ne stiamo discutendo, [illegible] lo faremo solo se invitati». Insomma, gli scenari bancari del sistema finanziario italiano continuano ad essere in ebollizione e non [illegible] da meno di quelli francesi dove, secondo una notizia riportata dal quotidiano amburghese «Die Welt», [illegible] non smentita, Deutsche Bank sarebbe pronta a dare una mano a Michel Pebereau, presidente di Bnp, nell'Opa su Paribas e Société Générale.

Gli svizzeri: vorremmo diventare azionisti della compagnia in modo amichevole

Sergio Siglienti, numero uno Ina

Banca [illegible] Roma. «Nella ricerca delle aggregazioni ritengo che prima dell'estate ci saranno alcune scelte. Non direi che il discorso [illegible] chiuso con nessuno, nemmeno con la Comit» spiega il direttore generale della Banca di Roma Giorgio Brambilla, e aggiunge che l'accordo con Abn Amro non pone «limiti ad altre operazioni», anche se gli olandesi restano l'unico partner bancario previsto nel piano industriale e l'intesa [illegible] loro «riguarda il business e gli aspetti commerciali». Chiarisce Brambilla: «Partner è colui che fa il suo ingresso nel capitale e stipula anche accordi commerciali. Fusione [illegible] aggregazione significa che due banche [illegible] mettono assieme, hanno [illegible] energie di co[illegible] come accade prevalentemente, ma possono avere anche sinergie di ricavo».

Con altre banche «ci possono essere tante significative operatività che non rientrano negli accordi con Toro [illegible] Abn Amro» prosegue Brambilla che, a proposito di possibili candidati, ricorda che non esiste alcun «discorso aperto con Unicredit» né con banche minori perché «aggregare piccole banche non è vincente». Poi, dopo aver sottolineato che dopo la chiusura dell'intesa con Abn Amro non ha avuto «nessun incontro con i vertici Comit, né sono previsti questa settimana» poiché sarà all'estero, ugli tiene a ricordare le condizioni di base per ogni eventuale trattativa che dovrà avvenire «nella parità dei diritti e dei doveri, su un piano preciso di sinergie sia di [illegible] ricavi che di costi, e su un piano industriale. In [illegible] rapporto partitetico».

Banca Intesa. Saranno 7.000 i miliardi che, considerando i prestiti subordinati, potrebbero essere a disposizione del gruppo entro giugno se, per allora, l'operazione sul capitale sarà completata. Una iniezione di liquidità importante che, sulla carta, consente a Intesa di essere grande protagonista nella campagna acquisti che [illegible] va profilando. «Dobbiamo svilupparci» ammette Bazoli, indicando nell'Italia il terreno «naturale» di crescita. Contatti [illegible] in dirittura d'arrivo con il Credito Industriale Sardo e continua la ricerca di altri istituti in aree, ad esempio la Toscana, dove Intesa è meno presente. Il modello comunque resta quello «federale» perché, conclude Bazoli, «accordi non amichevoli non s[illegible] nella [illegible] naturale». Insomma, nessuna Opa ostile alle viste.

San Paolo-Imi. Il gruppo San Paolo-Imi potrà aumentare il capitale sociale fino a un massimo di 15.000 miliardi di lire. La proposta è stata avanzata ieri dal consiglio dell'istituto e sarà sottoposta all'approvazione dell'assemblea fissata per il 28-29-30 aprile prossimi. La stessa assemblea sarà chiamata a varare un piano di acquisto di azioni proprie per 1.500 miliardi di lire e ad incrementare [illegible] riserva legale fino al limite massimo del 20% del capitale sociale. Il consiglio di amministrazione ha varato ieri anche un piano per l'apertura di 130 nuovi sportelli nell'arco di due anni; ha esaminato l'ipotesi di trasformazione in banca di Sanpaolo Invest; ha demandato agli amministratori delegati di approfondire un progetto di spin-off immobiliare per un valore di 1.500 miliardi.

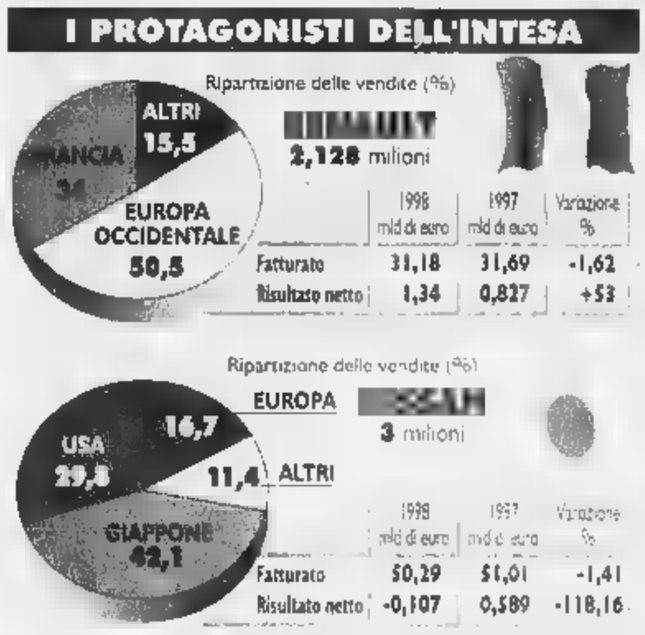
Armando Zeni
Valeria Sacchi

FRESCO

Incontri con D'Alema e Scalfaro

ROMA. Giornata di incontri ad alto livello nella capitale per Paolo Fresco. Il presidente della Fiat si è recato ieri pomeriggio a Palazzo Chigi, dove ha visto il presidente del Consiglio Massimo D'Alema. Al termine del colloquio, la cui durata è stata di circa un'ora, si è allontanato dalla sede del governo [illegible] auto senza rilasciare dichiarazioni ai cronisti. Una nota degli uffici del premier ha riferito [illegible] pomeriggio che [illegible] è trattato di un «cordiale colloquio». Successivamente, Fresco è salito al Quirinale per una visita al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. Gli incontri fanno parte delle tradizionale serie di contatti fra la multinazionale torinese e le istituzioni della capitale.

Testore: la Fiat non ha fretta



Renault-Nissan trattativa aperta

PARIGI. Renault lancia l'offerta: chiede più del previsto, almeno il 35% delle azioni e il conseguente diritto di veto nel consiglio di amministrazione. Alleanza strategica a tutto campo, trattative in esclusiva, precisa il comunicato di Parigi, emesso soltanto in serata, quando il consiglio di amministrazione si era riunito in mattinata, per tre ore. Nissan, che ha fretta di concludere, risponde a tamburo battente: accetta le avances e spera di concludere entro il 31.

Giornata decisiva, quella di *ieri che ha dato la spinta decisiva* alle trattative. Il piano preparato dal presidentissimo Louis Schweitzer (appena eletto uomo dell'anno per il mondo dell'auto), aveva ottenuto [illegible] via libera del consiglio, ma non poteva essere annunciato: prima doveva partire la comunicazione per il rapporto, si doveva attendere la chiusura dei mercati europei e poi dovevano essere informati i sindacati del comitato di fabbrica.

Nessuna cifra ufficiale sull'ammontare dell'offerta ne sui settori che interessano ai francesi. Ma fonti sindacali lasciano trapelare qualcosa. Schweitzer è disposto a sborsare l'equivalente di 9500 miliardi di lire (da 3,7 a 4,6 miliardi di euro, secondo i calcoli degli analisti francesi e giapponesi) per un matrimonio non limitato soltanto all'auto, ma esteso anche ai camion di Nissan Diesel.

Il prodotto sarebbe [illegible] terzo gruppo nel mondo, 5 milioni di pezzi l'anno, dietro Gm e Ford-Volvo, ma davanti a Toyota e Volkswagen. Una potenzialità

Louis Schweitzer

Si studiano prodotti immuni agli erbicidi

Novartis, più utili e affari americani

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Il bilancio è d'oro, le prospettive dei profitti pure, grazie ai nuovi farmaci. Ma la festa di Novartis, a Londra, sembra rovinata dalle decisioni di Tony Blair: la «moratoria» sulla biogenetica colpisce gli interessi dei colossi della «scienza della vita» nel Paese europeo che, nelle previsioni, doveva essere più sensibile alle richieste del «business». Le notizie, per la verità, vengono smentite nel corso della giornata, ma la paura resta.

«Se fosse confermata - replica secco Daniel Vasella, uomo forte di Novartis - vorrebbe dire che ha prevalso l'irrazionalità. I nostri sono prodotti sicuri e che stiamo realizzando con un orizzonte a medio-lungo termine. Mica è [illegible] yoyo game». «Siamo pazzi - commenta Wolfgang Samo, responsabile della ricerca genetica in agricoltura - già l'agricoltura americana è in vantaggio di cinque anni su di noi. Una moratoria e siamo finiti...». Intanto, il colosso elvetico punta sugli Stati Uniti e il Sud America: presto arriveranno su questi mercati un cavolo e [illegible] barbabietola immuni agli erbicidi.

Novartis, per la verità, non dovrebbe soffrire più di tanto da problemi del genere: la corazzata svizzera del farmaco festeggia, a suon di utili, quella fusione tra Ciba-Geigy e Sandoz che, probabilmente, rappresenta il risultato migliore nella storia degli Anni Novanta. Non è un caso che Alex Krauer, l'uomo dela fusione, sia stato chiamato a furor di popolo a presiedere al difficile matrimonio tra Ubs e Sbs, i due colossi bancari elvetici. Al [illegible] posto arriva Daniel Vasella, giovane e ambizioso, 45 anni, [illegible] vero protagonista dei successi scientifici ed economici del colosso della farmacia, agricoltura, prodotti nutrizionali che promette «nuovi prodotti e nuove sinergie anche perché, in [illegible] campo come il nostro, chiunque pensi di non lanciare novità, può morire nel giro di una stagione...».

A lui, in particolare, si deve il balzo degli utili (+16%) a 7.300 miliardi di lire su un fatturato di circa 38.400 miliardi (crescita del 5% in valute locali e del 2% in franchi svizzeri) dopo aver investito il 12% in ricerca. Cresce il dividendo, 29 franchi contro 25, scendono i costi, gli analisti si attendono (analisi di Goldman Sachs) un «target» di 3.000 franchi per titolo (contro i 2.500-2.600 dell'ultimo periodo). Il mercato, soprattutto, attende la quotazione [illegible] Wall Street, preceduta dallo «split» del titolo (atteso entro il '99) per rendere l'azione appetibile anche agli investitori privati.

Nell'attesa la corazzata della farmaceutica europea, al secondo anno di attività dopo la fusione, può vantare ben [illegible] brevetti allo studio nella sola farmaceutica, più 40 brevetti in agricoltura e molte altre iniziative. Le cose, tra l'altro, vanno meglio in Italia che altrove. Gli utili della consociata italiana, più di 2 mila dipendenti nonostante la cessione di «Dietorelle» alla Cir di Carlo De Benedetti, sono balzati a 65 miliardi (+20%) su un giro d'affari di 1.775 miliardi di lire. E la penicillina prodotta in Campa[illegible] e a Rovereto serve più di cinquanta Paesi. Risultati che hanno spinto il colosso di Basilea ad ampliare il piano di investimenti previsto che, dagli iniziali 150 miliardi, salirà fino a 200 miliardi.

Ugo Bertone

Colaninno presenta il suo piano industriale per Telecom

Piena garanzia di Mediobanca all'Olivetti che va sul mercato

MILANO. Roberto Colaninno arriva oggi [illegible] Milano per presentare il piano industriale Telecom, quello alternativo a Bernabè, che l'uomo di Ivrea metterà in atto se la sua Olivetti avrà successo nella scalata. All'appuntamento, Colaninno [illegible] presenta con le spalle completamente coperte da Mediobanca, che proprio ieri ha confermato la piena garanzia dell'aumento [illegible] capitale da 5 mila miliardi, presupposto della super-Opa da 102 mila.

La curiosità per quel che dirà Colaninno oggi alle 17 in Assolombarda è forte, per quanto le ripetute illazioni, rilanciate anche dai più autorevoli organi della stampa internazionale rischino oggi di cancellare ogni effetto-sorpresa. Si danno per scontati due elementi: 1) il no alla fusione fra Telecom e Tim, che è il cardine della strategia [illegible] Bernabè (sia per rendere più costosa l'Opa Olivetti, sia [illegible] come opzione di lungo periodo, per sfruttare la sinergia fisso-mobile); 2) una differenziazione dal piano Bernabè in quelle parti che hanno lasciato più perplessi gli analisti di Borsa, come le cessioni di società del gruppo considerate non strategiche.

Sul primo punto, secondo [illegible] «Wall Street Journal» e [illegible] «Financial Times» (interessato anche perché domani Colaninno sarà [illegible] Londra per ripetere la sua presentazione agli investitori internazionali) Colaninno «ritiene che una fusione rappresenti uno spreco di denaro e [illegible] sia necessaria per il successo futuro delle attività nel mobile e nel fisso». In alternativa si punterebbe a un coordinamento analogo a quello realizzato da Olivetti con le controllate Omnitel e Infostrada. In questo quadro la «nuova» Telecom, pur mantenendo il controllo di Tim, potrebbe fare cassa liberandosi di una quota di quel 60% che ora possiede.

Sul secondo punto, la cessione di società come Finsiel, Italtel, Meie e Sirti, che alcuni analisti hanno interpretato come un impoverimento del gruppo, dovrebbe essere messa fra parentesi da Colaninno o condizionata a preventive azioni di ristrutturazione. Sempre sottolineando le differenze dal piano-Bernabè, Colaninno potrebbe annunciare di voler tenere in portafoglio, certe partecipazioni internazionali di valore strategico, [illegible] esempio in Grecia e Spagna, sacrificandone altre care a Bernabè in Sud America.

Non si sa che cosa dirà Colaninno delle voci sui 40 mila esuberi nella Telecom di domani. Ieri il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita le ha commentate così: «Sono incredulo. Non posso immaginare che queste illazioni corrispondano alla realtà, sarebbe gravissimo». Ma intanto il Tesoro accelera la vendita del suo residuo 3,4% di titoli e vede ridursi o sparire le sue possibilità di intervento.

Ieri in Borsa le Olivetti hanno chiuso in rialzo (+2,22%), Telecom e Tim in calo (-1,96 e -3,22% rispettivamente). E il presidente di Banca Intesa, Giovanni Bazoli, ha dichiarato: «Stiamo valutando le proposte che ci sono state presentate sull'Opa Telecom. Sceglieremo [illegible] base alla trasparenza delle stesse, ma non abbiamo un quadro definitivo».

Oggi a Napoli l'Autorità per le comunicazioni potrebbe far conoscere le nuove tariffe per le chiamate da telefono fisso a cellulare. Il Consiglio discuterà anche del bando di gara per il quarto gestore dei telefonini: obiettivo: gara entro giugno.

Luigi Grassia

AZIENDA PO-SANGONE TORINO

Estratto avvisi di aste pubbliche

L'Azienda Po-Sangone bandisce le seguenti aste pubbliche:
LAVORI [illegible] REALIZZAZIONE ACQUEDOTTO INDUSTRIALE ALIMENTATO [illegible] ACQUE REFLUE DEPURATE
[illegible]
REALIZZAZIONE DI UN COLLETTORE FOGNARIO DEL COMUNE DI RIVALTA DI TORINO
[illegible]
REALIZZAZIONE DI UN COLLETTORE FOGNARIO DEL COMUNE DI [illegible] TORINESE (TO)
[illegible]
Asta pubblica: 22 aprile 1999 ore 10.00
I bandi di gara integrali potranno essere ritirati [illegible] presso l'Ufficio Gare dell'A.P.S. tel. 011 5151 221 - fax 011 5151 2621
Sergio Garberoglio — Ing. Paolo Romano

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di aste pubbliche

[illegible]
IL SEGRETARIO GENERALE — Edoardo Sorino
IL PRESIDENTE — prof. Mercedes Bresso
IL DIRIGENTE SERVIZIO CONTRATTI — dott. Giovanni Monterosso

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce le seguenti [illegible] pubbliche ai sensi dell'art. 73 (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Revisione di n. 20 [illegible] idraulici di velocità tipo DRS 0,9 - var. 13 per autobus Fiat [illegible].
- Fornitura di hardware e software per ampliamento attrezzature Ufficio Orari: Lotto 1: n. 3 Personal computer, Lotto 2: n. 1 Stampante Laser Xerox N 40, Lotto 3, n. 19 Personal computer Pentium
- Fornitura di attrezzature per Magazzino Biglietti: Lotto 1, n. 1 Carrello elevatore elettrico da Kg. 2.000, Lotto 2, n. 1 Transpallet elettro-manuale da Kg 1 [illegible]
- Alienazione [illegible] Lotto 1: Kg. 800.000 circa Rottame [illegible] leggero misto, Lotto 2: Kg. 30.000 circa Rottame bronzo misto.

Durata del contratto: 24 mesi.
Termine per la presentazione delle offerte: 07/04/1999 - ore 12.00 secondo le modalità di cui sopra bando di gara.
I relativi [illegible], completi di allegati, [illegible] pubblicati all'Albo Pretorio [illegible] Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'ATM e possono [illegible] essere ritirati presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino. Informazioni: Area Acquisti ATM - tel. 011/5764.392 (centralino 5764 1).
IL DIRETTORE GENERALE (dr. [illegible] Armando Cocuccioni)

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Compartimento della Viabilità per la Puglia

Avviso al pubblico Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale del Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro per i Beni Culturali [illegible] Ambientali.

[illegible]
IL CAPO COMPARTIMENTO — dott. Ing. Edoardo Sanna

Per la pubblicità su: LA [illegible]
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011 668.52 11

DAEWOO

OPV by Daewoo

Dall'8 marzo al 25 aprile per Nubira e Lanos.

Offerta Promozionale di Vendita

Nubira
SE Station Wagon

Versione fotografata GDX SW

Scegli una delle 5 cedole di offerta a seconda delle tue esigenze.

Lire 23.400.000 Prezzo Speciale
a rateizzo con
Daewoo*facile lire 240.000 al mese per 22 mesi*

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO NUBIRA SE SW CHIAVI IN MANO LIRE 23.400.000, ANTICIPO LIRE 9.635.000, 22 RATE MENSILI DA LIRE 240.000 CON MAXIRATA FINALE DI LIRE 10.450.000 DURATA 24 MESI, TAN 7,50%, TAEG 9,06%, OPPURE 48 RATE MENSILI DA LIRE 250.000 TAN 7,50% TAEG 9,06%, SPESE ISTRUTTORIA PRATICA LIRE 250.000 SALVO APPROVAZIONE DAEWOO FIN

Tasso Zero
Lire 18.000.000 in 48 mesi

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO NUBIRA SE SW PREZZO DI LISTINO LIRE 23.705.000, ANTICIPO LIRE 5.705.000, 48 RATE MENSILI DA LIRE 380.000, SPESE ISTRUTTORIA PRATICA LIRE 250.000 TAN 6% TAEG 6,66% SALVO APPROVAZIONE DAEWOO FIN

Supervalutazione Usato
Lire 2.300.000

rispetto ai valori Eurotax blu e allo stato d'uso della vettura

GPL di serie
compreso nel prezzo di listino

Offerta comprensiva di agevolazione statale per alimentazione GPL. Decreto 17/7/98 n. 256 del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato

Aria Condizionata e Vernice metallizzata
comprese nel prezzo di listino

Daewoo lancia un'iniziativa ad alto rendimento e costo zero. Questa offerta promozionale di vendita Nubira non riguarda solo la SE Station Wagon, per le altre versioni sono indicati nella tabella i relativi prezzi speciali. I concessionari Daewoo consentono di utilizzare questo vantaggio in base alle tue esigenze. E, se preferisci, chiedi **OPV by Daewoo** anche per Lanos.

Per informazioni sulla rete e sui prodotti Daewoo Numero Verde 800-011943 http://www.daewoomotor.it

NUBIRA SE			NUBIRA SX		
VERSIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	VERSIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE
5 PORTE	24.999	**22.100**	4 PORTE	30.545	**25.500**
SW	25.705	**23.400**	SW	31.050	**28.250**
Prezzi chiavi in mano I.V.A. esclusa in migliaia di lire					

OFFERTA VALIDA PER I CLIENTI PRIVATI DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA PER I VEICOLI DISPONIBILI IN RETE. LE DIFFERENTI FORMULE DI OFFERTA DESCRITTE NELLE CEDOLE SONO SOMMABILI TRA LORO

CAMBI VALUTE

Valuta	Lira	Euro
VALUTE EURO		
Marco tedesco	998,00	1,9558
Franco belga	47,99	40,3399
Fiorino lussemb.	47,99	40,3399
Peseta spagnola	11,63	166,3860
Franco francese	295,20	6,5596
Lira irlandese	2454,68	0,7875
Fiorino olandese	871,65	2,2037
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portogh.	9,65	200,4820
Marco finlandese	325,68	5,9457
ALTRE VALUTE		
	odierna	preced.
Dollaro Usa	1776,73	1758,64
	19,85	19,65
Yen	16,05	16,03

Valuta	Lira	Euro
Corona danese	265,52	266,51
Corona svedese	215,86	216,89
Corona norvegese	226,42	227,05
Franco svizzero	1219,56	1209,41
Sterlina	2886,66	2873,25
Dollaro australe	1115,04	1117,62
Dollaro canadese	1162,17	1154,61
	odierna	preced.
Corona Ceca	58,88	59,15
Dollaro N. Zelanda	939,34	945,21
Fiorino Ungherese	7,63	7,64
Lira Cipriota	3341,22	3339,66
Rand Sudafricano	285,22	284,02
Dollaro Singapore	1117	1114
Zloty Polacco	449,14	449,22

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	3,029	3,022
1 mese	3,036	
2 mesi	3,036	
3 mesi	3,036	
4 mesi	3,032	3,026
5 mesi	3,024	3,025
6 mesi	3,015	3,015
7 mesi	3,013	3,014
8 mesi	3,016	3,017
9 mesi	3,009	3,011
10 mesi	3,024	3,023
11 mesi	3,025	3,025
12 mesi	3,027	3,026

QUOTAZIONI BOT

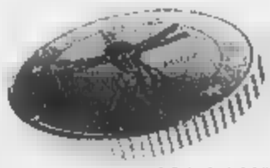
Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/04/99	28	99,754	3,462
15/05/99	58	99,529	3,164
15/06/99	89	99,280	3,043
15/07/99	119	99,020	3,068
16/08/99	151	98,760	
15/09/99	181	99,480	1,231
15/10/99	211	98,230	3,047
15/11/99	242	97,951	3,213
14/12/99	272	97,820	3,013
14/01/00	302	97,500	3,120
15/02/00	334	97,300	3,051
15/03/00	362	97,080	3,041

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 540.64 (+1.04); Bruxelles (Bel 20) 3348.24 (+0.13); Francoforte (Dax) 5094.63 (+1.30); Hong Kong (Hang Seng) 10911.25 (+0.69); Londra (Ftse 100) 6201.90 (-0.08); Madrid (Ibex 35) 10213.90 (+0.92); Parigi (Cac 40) 4186.35 (+0.03); Sydney (Allord) 2992.20 (+0.09); Tokyo (Nikkei) 16072.82 (+1.86); Zurigo (Smi) 7218.90 (-0.30); New York (Dow Jones) 9.930,47 (-0.28%); Nasdaq 2.439,28 (+0.32%).

IL MERCATO AZIONARIO

Banca 2000 0.925; B.Pop.Ravenna 20.000; Caer 23.200; Cr. Parma e Piacenza 1.440; Kariba 0.019; Ob Valtellina 04 124.000; Standa risp 4.200; Villa Este 6.500.
WARRANT: Kariba 2005 0.008; Kariba 2008 0.007; Sai risp 0.530.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titolo	Lire	Euro	Var. %
[illegible]	48794	25,2000	+0,40
B. Pop. Crema	126375	65,3000	+0,46
B. Pop. Emilia	135539	70,0000	-0,15
B. Pop. Luino-Varese	12586	6,5000	0,00
B. Pop. Sviluppo	30496	15,7500	0,00
B. Pop. Sondrio	27301	14,1000	0,00
Italiana Assicurazioni	15393	7,9500	+2,05
Napoletana Gas	9023	[illegible]	0,00
Fiat	22073	11,4000	0,00
Fiat priv.	2715	1,4000	0,00
[illegible] priv.	1568	[illegible]	[illegible]
Helios Holding Milano	271	0,1400	0,00
Borgosesia	68	0,0350	-2,78
Borgosesia r	97	0,0500	0,00
Base Holding	150	0,0775	0,00
[illegible]	968	0,5000	+2,04
B. Pop. Novara	19014	[illegible]	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert	Chius	Min	Max
Mar 99	37290	36837	36665	37355
Giu 99	37120	36762	36610	37350
Set 99	36970	37066	36740	37080

INDICI BORSA

Indici di Milano	15-03-99	%
MIB	1057	+0,86
MIBTEL	24945	-0,51
MIB 30	35806	-0,71
MIDEX	26826	+0,26
IMR (Ristretto)	1152	-1,54
D.J Eurostoxx 50	3607	+0,67

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,94
Prime rate ITA	5,87
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,00
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,75

ORO: CHIUSURE

Prezzi rilevati in $ per oncia (1 oncia troy = gr. 31,1035)

MERCATI	15-03-99	15-03-99	EURO
Hong Kong	[illegible]	291,40	263,0234
Zurigo	283,50	[illegible]	259,8644
Londra	282,50	289,70	259,1505
Milano (L. gr.)	16784,00	16641,00	8,4099
New York	283,80	288,00	260,3431

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,11
USA 30 anni	5,48
GER 10 anni	3,98
FRA 30 anni	4,97
GIA 10 anni	1,78
GB 10 anni	n.d.

[illegible]

	Lire	Euro
Sterlina (1 £)	1[illegible]999 - 1[illegible]999	1[illegible] - 1[illegible]
Sterlina (post 78)	1[illegible] - 1[illegible]	[illegible]
Sterlina (post 78)	1[illegible] - 1[illegible]	[illegible]
Marengo Italiano	1[illegible] - 1[illegible]	[illegible]
Marengo Svizzero	9[illegible] - 1[illegible]	[illegible]
Marengo Francese	9[illegible] - 1[illegible]	[illegible]
Marengo Belga	9[illegible] - 1[illegible]	[illegible]
Marengo Austriaco	9[illegible] - 1[illegible]	[illegible]
20 Marchi	1[illegible] - 1[illegible]	[illegible]
10 Dollari oro (1)	[illegible] - [illegible]	[illegible]
10 Dollari Indiani	[illegible] - [illegible]	[illegible]
20 Dollari oro (1)	[illegible] - [illegible]	[illegible]
20 Dollari St Gaudens	[illegible] - [illegible]	[illegible]
4 Ducati Austria	[illegible] - [illegible]	[illegible]
100 Corone Austria	[illegible] - [illegible]	[illegible]
100 Pesos Cile	[illegible] - [illegible]	[illegible]
Krugerrand	[illegible] - [illegible]	[illegible]
50 Pesos Messic.	[illegible] - [illegible]	[illegible]

PUNTO SUI MERCATI

Banche da boom

BUONI i bilanci degli istituti di credito che hanno passato l'esame del cda.

[illegible]. E' cresciuto del 79% a 252,2 miliardi l'utile netto della banca Crt (indice di redditività, roe, al 12,5%). La banca torinese nel '98 ha registrato una crescita del risultato lordo di gestione dopo ammortamenti del 48,8% a 667 miliardi contro i 449 del '97. Il bilancio '98 è stato approvato dall'assemblea degli azionisti che ha anche deliberato la distribuzione di un dividendo di 13.000 lire per azione.

BANCA ROMA. Utile netto pari a 660 miliardi, superiore del 13% a quanto previsto dal piano di ristrutturazione. Il risultato lordo di gestione cresce del 66,4%, il [illegible] arriva a [illegible], il risparmio gestito cresce del 11,2% e il settore bancassicurativo del 297%. L'utile straordinario è di 192 miliardi.

BANCA INTESA. Chiude il '98 con un utile netto consolidato di 1.130 miliardi (+61,5%). Distribuirà un dividendo di 80 lire alle azioni ordinarie e di 100 lire alle azioni di risparmio.

BNA. Cala la redditività della Bna che chiude il '98 con un utile netto pari a 106 miliardi di lire (-5% rispetto agli 11,15 miliardi del '97). L'istituto - che passerà dal controllo della Banca di Roma a quello dell'AntonVeneta - ha confermato il dividendo pagato lo scorso anno che è pari al 3% sia per le azioni di risparmio (su cui quello privilegiato. Il risultato lordo di gestione è salito del 18,8% ad oltre 400 miliardi. [r. e. s.]

OBBLIGAZIONI DEL 16-03-99

Titolo	Prezzo
Enel 6% 00 ind. II	99,65
Enel 6% 00 ind. III	100,05
Enel 6% 01 ind. I	101,80
Enel 6% 03 ind. II	105,90
Enel 5% 03 ind. I	105,20
Enel 6% 06 ind.	109,70
Enel 5% 08 ind.	Sosp.
Enel 5,5% 08 9 Mi 2	112,00
Eni 5% 01 ind.	102,60
IMI 5% 03 ind.	94,25
IMI 5,5% 08 ind.	96,45
CDP 6% 05 05	99,75
Autostrade 5% 00 ind. I	100,05
Ente FS 5% 05 00 ind. II	100,30
Ente FS 5% 99/09 I tr	100,30
Ente FS 5% 99/09 ind. I	100,30
Ente FS 5% 04/02	100,30
Ente FS 5% 3,90% 94/04	101,01
Ente FS 5% 94/04 ind. I	[illegible]
Ente FS 5% 95-01	[illegible]
Ente FS 5% 96-01	99,67
Acea 6,5% 00 ind. I	102,65
S. Paolo 6%	103,00
S. Paolo 6,5%	104,00
S. Paolo 6% 6% Conv.	104,05
S. Paolo Imi 6% Ca 5%	Sosp.
S. Paolo 6%	Sosp.
Cred. Fondiario 96/01 II tr	100,85
Mediocredito 94/04 ind. I	[illegible]
Mediocredito 96/01 ind. II	101,15
Mediocredito 96/06 fix	71,00
[illegible]	79,00
Mediocredito 96/11 fix	52,01
Mediob. CBP 97/02 fix	[illegible]
Mediob. Uf.6 97/02 fix	92,95
Mediocredito 96/30 97/00	103,65
Mediob. Telecom 97/01	102,90
[illegible] TV	100,05
Premiata 94/00 TV	[illegible]

Titolo	Prezzo
CCT 1 1/95-02	101,15
CCT 1 2/97-04	100,45
CCT 1 5/97-04	[illegible]
CCT 1 10/95-05	101,20
CCT 1 9/97-06	100,45
CCT 1 10/98-06	[illegible]
Ex 15/5/97-15/5/99	99,53
Ex 15/7/97-15/7/99	[illegible]
Ex 30/9/97-30/9/99	99,45
Ex 15/12/97-15/3/99	99,75
Ex 15/12/97-15/12/99	97,85
Ex 16/3/98-16/3/00	97,05
Ex 15/6/98-15/12/99	98,20
Ex 29/9/98-31/5/00	96,45
Ex 31/7/98-31/7/00	97,04
Ex 31/7/98-31/7/00	96,95
Ex 29/12/98-31/7/00	[illegible]
Ex 15/6/98-15/12/99	98,75
Ex 15/12/98-15/12/00	96,75
Ex 15/7/98-15/7/00	96,70
Ex 15/12/98-15/7/01	94,60
Imp 1 11/92 12%	100,70
Imp 1 5/93 12,5%	100,05
Imp 1 6/93 12%	100,10
Imp 1 8/93 12%	100,15
Imp 1 5/00 12%	100,11
Imp 1 8/99 12%	100,95
Imp 1 9/00 12,50%	107,30
Imp 1 10/00 12%	107,67
Imp 1 12/00 11,50%	108,25
Imp 1 12/00 12%	108,75
Imp 1 5/01 11,50%	109,67
Imp 1 6/01 12%	110,80
Imp 1 9/01 12%	111,60
Imp 1 11/01 11,50%	111,70
Imp 1 12/01 12%	112,30
Imp 1 2/02 11,50%	112,75
Imp 1 4/02 11,50%	113,05
Imp 1 5/02 11,50%	113,45
Imp 1 6/02 11,50%	113,70
Imp 1 8/02 11,50%	114,15
Imp 1 9/02 11,50%	114,50
Imp 1 11/02 11,50%	115,00
Imp 1 12/02 11,50%	115,30
Imp 1 2/03 11,50%	115,70
Imp 1 4/03 11,50%	116,10
Imp 1 5/03 11,50%	116,45
Imp 1 6/03 11,50%	116,80
Imp 1 8/03 11,50%	117,20
Imp 1 9/03 11,50%	117,60
Imp 1 11/03 11,50%	118,00
Imp 1 12/03 11,50%	118,40
Imp 1 2/04 11,50%	118,80
Imp 1 4/04 11,50%	119,20
Imp 1 5/04 11,50%	119,60
Imp 1 6/04 11,50%	120,00
Imp 1 8/04 11,50%	120,40
Imp 1 9/04 11,50%	120,80
Imp 1 11/04 11,50%	121,20
Imp 1 12/04 11,50%	121,60
Imp 1 2/05 11,50%	122,00
Imp 1 4/05 11,50%	122,40
Imp 1 5/05 11,50%	122,80
Imp 1 6/05 11,50%	123,15
Imp 22 12/23 4,50%	[illegible]
Imp 1 12/99 9,5%	103,69
Imp 1 1/05 05 6,50%	129,10
Imp 15/7/99-05/05 6%	109,44
Imp 1 9/05 05 10,5%	137,65
Imp 1 4/05-05 10,5%	107,17
Imp 1 4/99-05 10,5%	136,80
Imp 1 11/95-20 10,5%	112,50
Imp 1 2/98-01 9,5%	101,50
Imp 1 5/98-01 9,5%	101,80
Imp 1 8/98-01 9,5%	101,90
Imp 1 11/98-01 9,5%	102,00
Imp 1 5/98-06 9,5%	112,85
Imp 1 5/98-99 9,50%	[illegible]
Bp 01 07/96-06 8,75%	109,70
Bp 01 07/96-99 8,25%	101,61
Bp 15/9/96-01 7,5%	103,70
Bp 15/9/96-06 7,5%	109,61
Bp 1 11/96-26 7,25%	109,70
Bp 1 12/97-07 6,5%	101,75
Bp 15/9/97-00 6%	100,64
Bp 1 11/97-07 6,25%	101,60
Bp 1 1/97-07 6%	100,20
Bp 1 11/96-26 7,25%	109,70
Bp 15/9/97-07 6,5%	101,75
Bp 15/9/97-00 6%	100,64
Bp 1 12/97-07 6,25%	101,60
Bp 1 1/97-07 6%	100,20
Bp 1 11/96-26 7,25%	109,70
Bp 15/9/97-07 6,5%	101,75
Bp 15/9/97-00 6%	100,64
Bp 1 12/97-07 6,25%	101,60
Bp 1 1/97-07 6%	100,20

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
Bca Intesa TV 98/03 ord	287,20	0,1483
Bca Intesa TV 98/03 risp	212,50	0,1098
Bca Pop Bergamo TV 95/00	184,50	0,0953
Bca Pop Brescia 6%	569,20	0,2940
Cred. Fond. 94/01 6,5%	119,20	0,0616
Ifil Cred 95/00 10%	121,00	0,0625
Mediob. Alleanza 4% 93/99	cr.	cr.
Mediob. Italmob. 6% 93/99	160,87	0,0831
Mediob. Sai 6%	123,26	0,0637
Mediob. Unicem 4,50% CV	159,33	0,0823
Mediob. Unicem 5,50% CV	124,42	0,0643
Olivetti TV 96/02	460,57	0,2895
Rena Le Medici 95/01 9,25%	115,94	0,0599

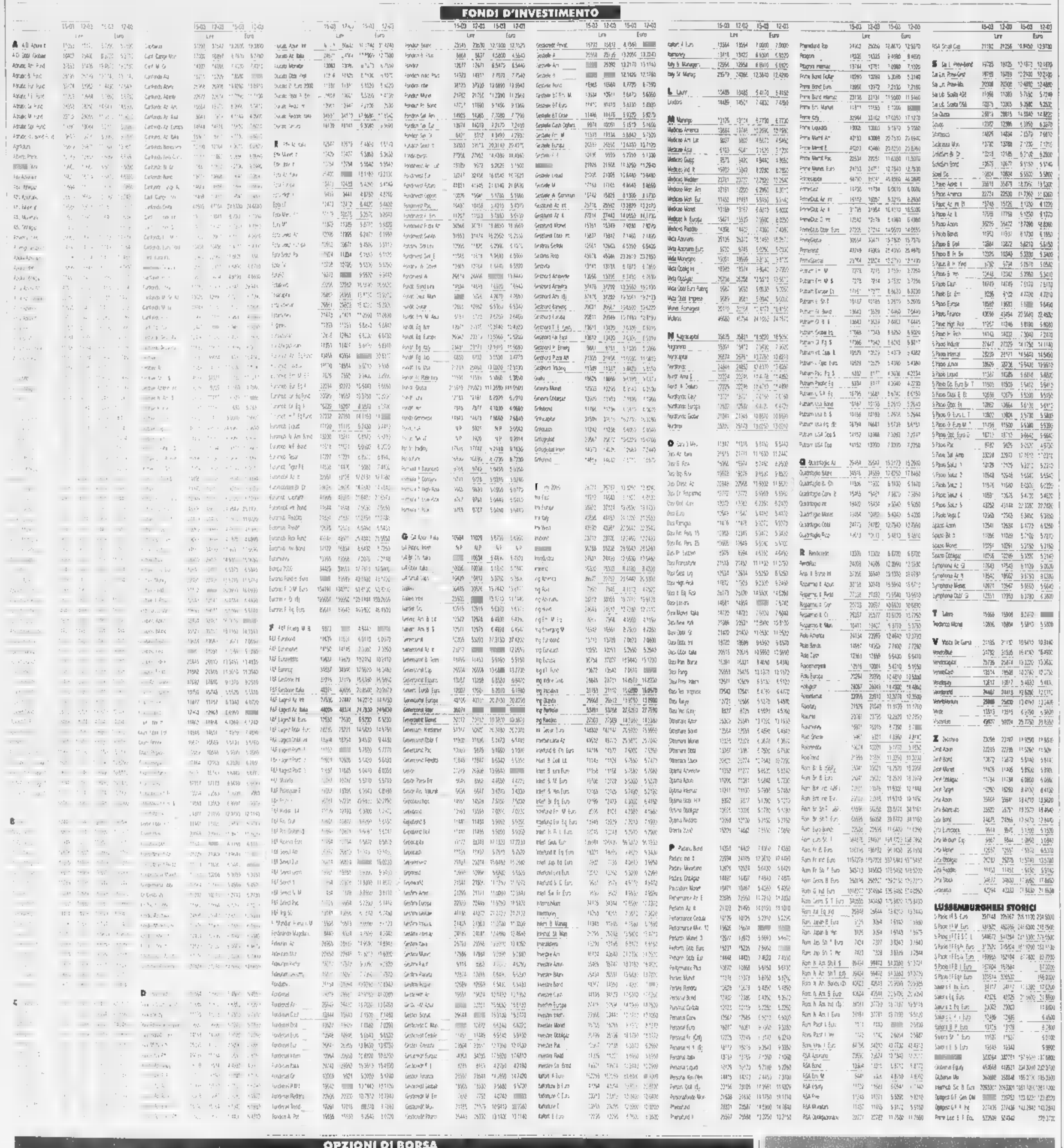
IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-03-99

I valori sono dati su fonte ADR SpA

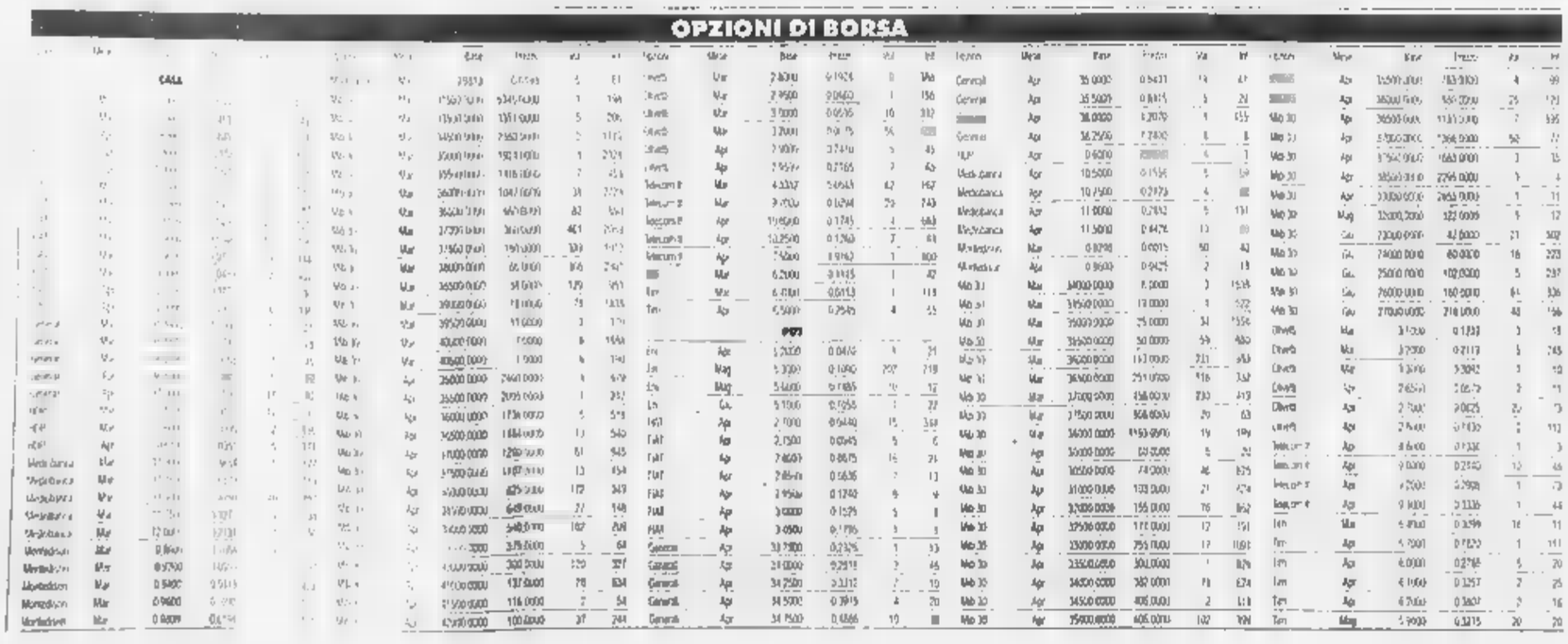
Azione	Prezzo ufficiale	Prezzo uff. Euro	Diff. %	Prezzo m. Euro	Quot. mig.	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattate
Acque De Ferrari	8105	4,1860	0,00	4,1500	540	3,7750	4,1860	[illegible]
Ac. De Ferrari ris.	[illegible]	1,5430	+0,22	1,8500	150	1,8050	2,0090	10000
Acq. Nicolay	[illegible]	2,0570	+2,44	2,1000	110	1,9440	2,3750	76000
Acquaenna	479	0,2472	+0,82	0,2490	40	0,2290	0,2670	[illegible]
[illegible]	14535	[illegible]	-1,09	7,5000	200	6,3830	7,9430	1500
Aedes ord.	7480	3,8630	+0,99	3,9000	230	3,1470	4,2100	4000
Aem	4194	2,1660	-0,32	2,1640	nr	[illegible]	2,3770	4055000
Aeroporti di Roma	14567	7,5230	-0,61	7,5200	[illegible]	[illegible]	7,6570	[illegible]
Alitalia	6479	3,3460	+1,03	3,3350	64	[illegible]	3,5490	[illegible]
[illegible]	21522	11,1150	[illegible]	11,2300	[illegible]	9,3410	[illegible]	353750
Alleanza ord.	[illegible]	9,4700	+1,73	9,4950	[illegible]	8,1000	9,7160	300000
Alleanza Assicurazioni	19202	9,9170	+0,47	9,9650	800	9,4270	10,7450	9250
A.S.M. G.A.	1279	[illegible]	+0,16	0,9052	65	0,9070	1,2150	625000
Ansaldo Trasporti	2552	1,3180	-0,23	1,3190	150	1,3110	1,6540	[illegible]
Arquati	2186	1,1290	+0,87	1,1340	nr	1,0210	1,2910	35000
Assicom	10400	5,3710	0,76	[illegible]	200	4,6940	5,7740	[illegible]
Autostrade	[illegible]	3,3601	[illegible]	[illegible]	50	3,3601	[illegible]	[illegible]
Autogrill Spa	17[illegible]	9,1960	+0,56	[illegible]	nr	6,7750	9,2120	327000
[illegible]	9816	5,1110	-0,27	5,1220	550	4,4110	[illegible]	65000
Autostrade ord.	14344	7,4080	+0,39	7,3940	nr	5,0900	8,0320	509000
Bastogi	[illegible]	0,0648	+3,35	0,0670	nr	0,0592	0,0732	[illegible]
B. Agr. Mantovana	26912	13,8990	-0,60	13,9000	450	13,2800	14,9610	155750
B. Agr. Mantov. w 01	2171	1,1210	+0,54	1,1390	nr	1,0750	1,3670	[illegible]
B. Carige	15748	8,1330	+0,01	8,1190	[illegible]	7,5180	8,4050	100000
B. Legnano	11252	5,8110	-0,27	5,7800	350	4,9640	5,9350	[illegible]
B. Roma	2802	1,4470	0,00	1,4300	25	1,2360	1,5040	29467500
B. Federam	11054	5,7080	+1,31	5,7080	110	5,0450	[illegible]	1733000
BBM	7340	3,7910	-0,24	3,8000	150	3,4490	3,9660	[illegible]
BBM w. 1998-2000	1491	0,7700	+2,57	0,7700	nr	[illegible]	0,8451	2000
B. Intesa	10084	5,2630	+2,21	5,3850	55	4,1090	5,3630	9172000
B. Intesa w. 98/02	2291	1,1420	+3,25	1,1490	nr	0,8650	1,1580	3276000
B. Intesa risp.	4829	2,4940	+0,52	2,4920	25	2,1490	2,7770	[illegible]
B. Int. w. 98/02 risp.	930	[illegible]	-0,08	0,5065	nr	0,4789	0,5866	819000
B. Lombarda	25383	13,1090	+0,25	13,1980	400	11,5000	13,5610	422250
Bnl ord.	5668	2,9270	-1,71	[illegible]	nr	[illegible]	3,6090	7576000
Bnl risp.	4271	2,2060	[illegible]	2,1920	[illegible]	2,0100	2,3800	[illegible]
B. Pop. Berg. Cr. Var.	44850	23,0600	-0,65	23,0000	1100	19,4310	23,6100	[illegible]
B. P. Bergamo w. 00	2434	1,2570	-0,55	1,2620	nr	0,9911	1,2870	274000
B. P. Bergamo w. 04	[illegible]	0,8650	-0,43	[illegible]	nr	0,8205	0,9307	207000
B. Pop. Brescia	16055	29,9500	+1,54	28,8500	450	23,5400	[illegible]	[illegible]
B. P. Comm. e Ind.	47850	22,1300	+0,27	22,0400	nr	16,0600	23,4800	137200
B. P. Co. Ind. 1°10 98	42952	21,1500	[illegible]	[illegible]	nr	15,1000	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Cremona	15417	[illegible]	+0,27	9,4820	[illegible]	[illegible]	[illegible]	156000
B. P. Cremona 1° 99	[illegible]	9,3520	+1,72	9,2250	nr	7,9300	9,3520	28500
B. P. Intra e Lazio	30760	15,8910	2,44	15,0400	nr	14,6060	16,3620	[illegible]
B. Pop. Intra	27536	14,2730	-0,45	14,1230	nr	10,9960	14,5460	27500
B. Pop. Lodi	23644	12,2110	0,64	12,1110	nr	9,1060	12,4200	370000
B. Pop. Milano	[illegible]	8,3640	+0,42	8,3170	395	6,8270	8,5450	[illegible]
B. Pop. Novara	16170	9,3540	+0,06	9,3170	nr	6,5480	9,5400	500000
B. Pop. Spoleto	17806	9,1960	+0,28	9,1260	650	8,2200	9,2030	5500
B. Pop. Veneto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	96,4100	nr	72,3200	97,8500	64700
B. Desio e Brianza	6696	3,4580	+0,09	[illegible]	100	3,1060	3,5420	41600
B. Nazionale	3418	1,7650	+1,44	1,7400	nr	1,7250	2,0070	6800
Bnl priv.	4417	2,2810	-0,13	2,2860	65	1,3850	2,2840	1232500
Bnl priv.	7312	1,1940	-0,12	1,2000	30	0,9056	1,1960	632500
Bnl risp.	4615	0,8340	+1,39	0,8335	30	0,7246	0,9175	345000
B. Toscana	9408	4,8580	-0,53	4,8300	100	3,8550	4,9160	254000
B. Chiavari	[illegible]	3,1970	[illegible]	3,1700	180	2,8430	3,2130	46500
B. Napoli	2387	1,2330	[illegible]	1,2250	nr	1,1940	1,2250	1450000
B. Napoli risp.	2206	1,1390	0,35	1,1300	240	1,0740	1,1970	197500
B. Sardegna risp.	31033	16,0270	-0,17	15,8720	500	13,3810	16,5190	42000
Banco Roma	11017	5,6900	+5,70	5,7040	[illegible]	4,9440	6,2010	12000
Bayer	67716	34,9700	+1,53	35,4600	15	30,3700	37,3500	14000
Bayerische Vita	[illegible]	[illegible]	+0,39	[illegible]	nr	41,780	5,6566	24000
Beghelli	3774	1,9490	+0,26	1,9450	[illegible]	1,8910	2,7190	157000
Benetton	[illegible]	1,5780	+2,33	1,5800	525	1,4050	1,8060	3310000
[illegible]	[illegible]	36	0,0186	[illegible]	40	0,0186	0,0186	0
Boero	12973	6,7000	0,00	6,7000	300	6,0000	6,7000	0
Bonifiche Ferraresi	15381	8,6600	+4,32	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8,7000	5000
Brembo SpA	22813	11,7800	-0,58	[illegible]	150	9,3620	12,0550	14250
Brioschi	435	0,2246	+3,74	0,2240	nr	0,1845	0,2785	442000
Brioschi w. '98-'06	113	0,0585	+0,17	0,0565	nr	0	0,0593	[illegible]
Bulloni	6473	3,3430	-1,76	3,3230	nr	2,8580	3,9540	357000
Bulgari	9162	4,7320	+1,81	4,7370	72	4,5010	5,5690	279000
Caltagirone	[illegible]	[illegible]	+0,49	1,0150	100	[illegible]	1,2610	450000
Caltagirone r.	2324	1,2000	0,00	1,2000	120	1,1150	1,2700	0
Calcestruzzi	7027	1,0470	+3,77	1,0060	180	0,9798	1,2080	510000
Camfin	5344	2,7600	+0,95	2,7300	250	2,5850	3,2780	5000
Caltagirone	1823	0,9415	+1,14	0,9500	45	0,8604	0,9658	30000
Caltagirone r.	[illegible]	0,8232	0,00	0,8300	65	0,8000	0,9250	0
Carfin Finanziaria	2282	1,1950	-0,53	1,1800	70	1,1600	1,3500	20000
Carraro	8336	4,3050	2,00	4,2680	250	4,0140	5,0930	28500
Cir	5458	2,8190	-2,12	2,8470	350	2,1800	2,8680	25000
Cart. Burgo	11443	5,9100	+3,92	5,9580	400	4,8160	5,9100	117000
Cart. Burgo priv.	13941	7,2000	0,00	7,2000	823	6,8230	8,3900	0
Cart. Burgo r.	13883	7,1700	0,00	7,2000	725	6,3650	7,2000	0
Castelgarden	5551	2,8670	-0,31	2,8700	180	2,7210	3,1150	64000
Cembre	5408	2,7930	+0,47	2,7800	136	2,7500	3,0930	25600
Cementir	1830	[illegible]	+1,56	0,9766	30	0,8534	1,0650	310000
Cem. Augusta	3195	1,6500	0,00	1,6500	120	1,5890	1,7300	0
Cem. Barletta	5487	2,8300	-4,29	2,9500	280	3,0020	4,0000	1000
Cem. Barletta r.	[illegible]	1,2660	+0,56	1,2140	300	1,2000	1,3500	10000
Centrale Latte Torino	1[illegible]	0,1227	+2,42	0,1215	3	0,1198	0,1576	300000
Ceramiche Ricchetti	1802	0,9307	+0,79	0,9440	50	0,8030	1,0240	175000
Ceram. Ricchetti w.	208	0,1580	-3,11	0,1580	nr	0,1548	0,2188	10000
Cga Hotels	1250	0,6456	+0,48	0,6436	50	0,6132	0,7091	605000
Cga Hotels r. n.c.	1457	0,8560	-1,04	0,8670	175	0,7649	0,8752	130000
Cir	1948	1,0060	+1,13	1,0040	50	0,8792	1,1030	2575000
Cir r. nc	1823	0,9416	+0,58	0,9386	90	0,8458	0,9869	380000

Azione	Prezzo ufficiale	Prezzo uff. Euro	Diff. %	Prezzo m. Euro	Quot. mig.	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattate
Cir nc 8/97	1704	0,8800	+1,44	[illegible]	nr	0,7910	0,9067	525000
Cir nc 8/98	1639	0,8466	[illegible]	[illegible]	nr	0,7068	0,8600	[illegible]
Cmi	1[illegible]	0,5132	-0,83	0,5750	75	0,5198	0,6415	[illegible]
Cmi w.	479	0,2218	[illegible]	0,2200	nr	0,2120	0,2813	250000
Class Editori	1447,5	0,7480	+1,[illegible]	0,7600	nr	0,7340	0,8030	1[illegible]000
[illegible]	[illegible]	0,5365	+0,76	0,5342	42	0,4965	[illegible]	150000
Cofide r.n.c.	985	[illegible]	+0,79	[illegible]	70	[illegible]	0,6621	250000
Comau	4515	2,3320	+0,13	2,3600	280	2,1300	2,7760	44200
Comit	12634	6,5250	+1,18	6,4360	165	5,2590	6,7850	8721200
Comit r.s.	10660	5,4750	+2,53	5,5000	195	4,7230	5,8940	158000
Compart	1362	0,7032	+3,45	0,7081	45	0,5422	0,7352	4[illegible]000
Compart r.nc.	1156	0,5939	-0,65	0,5970	100	0,5253	0,6674	765000
Cons. Acque P. Torino	6982	3,5900	-3,24	3,7000	90	3,5000	4,4420	3000
Cr. Bergamasco	32750	16,9180	-0,85	19,4340	250	15,4030	[illegible]	32750
Credem	5422	2,8030	1,23	2,7930	85	2,4960	2,9680	250000
Credem 1 ll 95	5295	2,7140	-0,33	2,7000	nr	2,5500	2,9710	7000
Ciementon	4405	2,2750	0,57	2,2820	nr	2,1250	2,8710	[illegible]
Cr. Fondiario	5552	2,8690	-1,14	2,8970	100	1,9990	2,8390	[illegible]
Cr. Valtellinese	18990	9,8050	0,57	9,7180	630	8,5590	[illegible]	70600
Crespi	3117	1,6100	+1,00	1,6530	[illegible]	1,5900	1,8330	25000
CSP	9000	4,6480	+1,16	4,6500	305	4,3810	5,5010	79500
Cucirini	1437	0,7420	-8,15	0,7420	100	0,7118	0,8600	10000
Dalmine	447	0,2308	0,04	0,2309	[illegible]	0,2057	0,2732	2100000
Danieli	9266	4,8610	-1,40	4,7350	200	4,7460	6,3540	50000
Danieli r.n.c.	4969	[illegible]	0,77	2,5700	240	2,5420	[illegible]	40000
Danieli w.	896	0,4627	-2,03	0,4588	nr	0,4577	1,1380	76000
De Longhi	1203	0,6214	+4,26	0,6150	nr	0,5795	0,7328	15000
[illegible]	13172	6,7700	+1,37	6,7100	[illegible]	5,5860	8,0020	7000
Edison	17273	8,9240	+2,47	8,8710

FONDI D'INVESTIMENTO



OPZIONI DI BORSA



ECONOMIA FLASH

■ **CDA MONDADORI DELIBERA AUMENTO DI CAPITALE.** Il cda della Mondadori proporrà ai propri soci la prossima conversione - facoltativa e alla pari - delle residue azioni di risparmio in azioni ordinarie. L'operazione sarà all'ordine del giorno dell'assemblea di approvazione del bilancio - che sarà esaminato il 26 marzo dal cda - insieme al rinnovo dell'autorizzazione al buy back e all'aumento gratuito del capitale sociale per un importo massimo di 250 milioni.

■ **UTILE NETTO 83,9** Publitalia '80, la concessionaria di spazi pubblicitari del gruppo Mediaset, ha registrato nel 1998 un utile netto di 83,9 miliardi (+48%), a fronte di ricavi lordi pubblicitari saliti a 3.899 miliardi (+10,1%).

■ **MAGNETI** Magneti Marelli, società capofettore del gruppo Fiat nel campo della componentistica auto, ha ceduto alla giapponese Denso l'80% delle attività relative alle macchine rotanti. Un'operazione da 260 miliardi di lire.

■ **PRIMO CAMPIONATO DI TRADING CON SOLDI VERI SU INTERNET.** Fino al 15 giugno (dal 15 marzo), gli iscritti al 1° campionato di trading su Internet lotteranno - comprando e vendendo azioni sul mercato telematico italiano - per realizzare il miglior rendimento sul capitale investito. Al primo classificato andrà il riconoscimento di «Top trader di Borsa 1999». Le operazioni, «per facilitare il calcolo dei rendimenti e per trasparenza nella redazione della classifica», devono avvenire attraverso Directa Sim.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

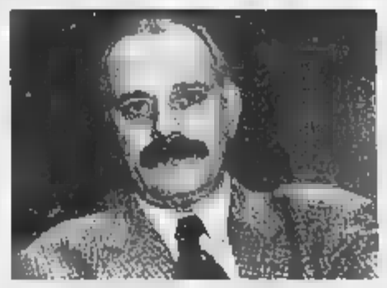
LA STAMPA

ANNO 133 NUMERO 74 2

MERCOLEDÌ 17 MARZO 1999

ROMANZI IN LUNGO SU TUTTOLIBRI

Inchiesta. Sulla scia degli stranieri, da King a Pynchon, anche gli italiani raccontano storie oltre le 500 pagine: dopo Moresco (foto) e Blissett, i casi Golinelli e Astrologo. *Tuttolibri* domani con *La Stampa*.



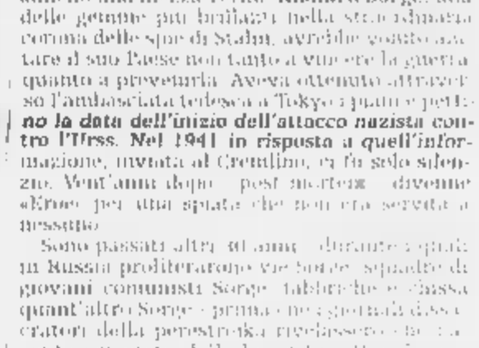
CRITICI CONTRO

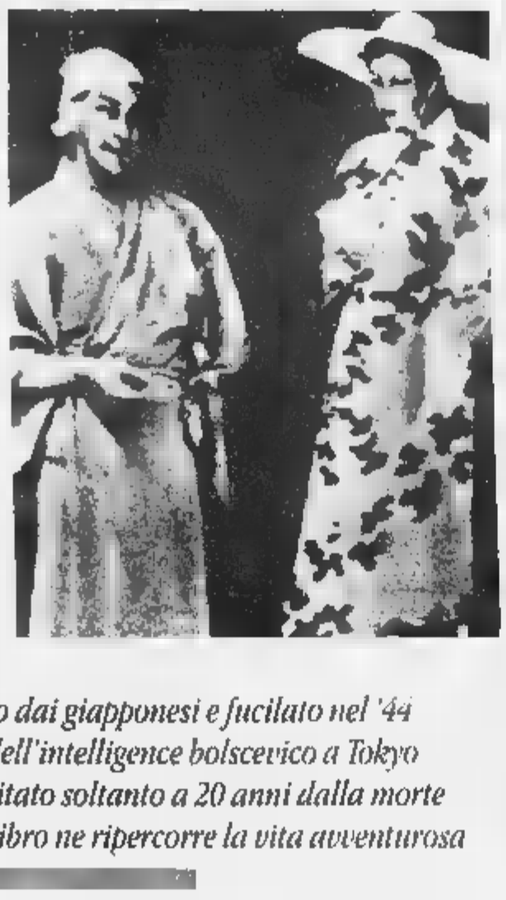
Ha successo di pubblico, ma cattiva critica su giornali e riviste, il film *Il barbiere di Siberia* di Nikita Michalkov. Il settimanale *Itogi* gli dedica la storia di copertina con il titolo «Perdonatelo, per dio».

Richard Sorge, gran seduttore e fervente comunista, arruolato dai russi annunciò l'attacco tedesco nel '41, ma non fu creduto

SPIE *Il dandy rosso che non convinse Stalin*

Richard Sorge, gli interventi chirurgici avevano dato un aspetto luciferino al suo volto. A sinistra Sorge, a destra, in una sala da tè





Arrestato dai giapponesi e fucilato nel '44 il capo dell'intelligence bolscevico a Tokyo fu riabilitato soltanto a 20 anni dalla morte Ora un libro ne ripercorre la vita avventurosa

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Le note della «Fantasia» di Beethoven uscivano dal grammofono e riempivano il piccolo studio della casa sulle colline di Tokyo. La bottiglia di vermouth rotolava sul pavimento. La ragazza giapponese se ne stava rannicchiata sul divano, silenziosa e impaurita. L'uomo al centro della stanza urlava, sempre più forte: «Richard Sorge è un granduomo! E' un dio! Abbiamo bisogno di più dei! E io diventerò un dio per mettere fine alla guerra in Europa! A tutte le guerre!». Ma esistono dei della pace. Richard Sorge era soltanto un uomo, di quelli con il destino segnato. Traditore di tutti, da tutti tradito. Incapace di amare quelli che gli facevano del bene, impossibile da odiare per quelli che feriva. Nulla gli apparteneva. Prendeva le donne degli altri e i segreti degli altri. Prese, perfino, sembianze non sue e fu, anche quello, un segno della sorte. Quando gli ridisegnarono la faccia dopo l'ennesimo incidente in moto, tutti notarono che i suoi tratti da seduttore erano diventati «demoniaci» e fu come avvertire il giapponesi che quell'occidentale, presunto giornalista con le chiavi dell'ambasciata tedesca, era un diavolo: il capo di una rete di spionaggio russa, il più affidabile e meno creduto informatore di Stalin.

Viste nello specchio retrovisore delle biografie tutte le vite immalinconiscono perché sembrano seguire percorsi obbligati. Poche come questa di Richard Sorge, raccontata da Robert Whymant (corrispondente del *Times* in Giappone dopo 12 anni di ricerche in *Stalin's Spy*, da poco pubblicata negli Stati Uniti, appaiono ferocemente ineluttabili e segnate dal contrappasso. Scrisse il professor Kurt Gerlach, uno dei tanti amici a cui Sorge portò via la moglie: «Per le donne è impossibile resistergli, per gli uomini è impossibile odiarlo». Ma finì per amare l'unica da cui gli fu impedito tornare, Katya, prigioniera in Siberia, morta nei lager di Stalin e potè soltanto conservarne le lettere, che la polizia giapponese trovò rilegate in mezzo a documenti militari trafugati. Tedesco da parte di padre, russo da parte di madre, ripudiò la Germania e il nazismo, ma fu amato da tutti i tedeschi che lo conobbero. Abbracciò la causa del comunismo e della grande Russia, ma fu da questa guardato con sospetto, usato e, infine, abbandonato al suo destino. Quando ancora era un fervente, ottenne informazioni vitali e le trasmise, le cestinarono. Quando era ormai divenuto una spia riluttante, per dovere di sopravvivenza e null'altro, si rese prezioso per quello Stalin che ormai detestava. Disconosciuto in vita, fu ipocritamente dichiarato «eroe dell'Unione Sovietica» da morto. Riabilitato dopo vent'anni. Il riconoscimento gli fu inciso su una tomba di marmo nero alla periferia di Tokyo dove ancora oggi si reca in pellegrinaggio quella ragazza di un tempo che udì l'ebbro «dio della pace» imprecare contro tutte le guerre.

Nato a Baku, Azerbaijan, nel 1896, il giovane Sorge trovò un'indicazione del proprio destino in due personaggi, uno reale e uno immaginario: il prozio Friedrich che fu amico di Karl Marx e il bandito Karl Moor, creatura di Schiller, diventato criminale per mettere riparo alle ingiustizie della società. Ma, come sempre, la svolta decisiva fu una donna. Tre volte ferito durante la prima guerra mondiale, al terzo e più serio incidente (che gli accorciò una gamba di qualche centimetro) si trovò in ospedale a Konigsberg, la città di Kant. L'infermiera che lo accudiva gli cambiava le bende e gli parlava di Lenin. Gli lasciava sul comodino libri di Engels e Schopenhauer. Gli evitò la cancrena, ma gli inoculò il socialismo. La rivoluzione bolscevica lo attendeva come una consacrazione. Entrò nel partito comunista tedesco, visitò Mosca e ne tornò arruolato nella rete di spionaggio. Dirà un suo vecchio amico: «Fu come per un pesce entrare nell'acqua: il mistero era il suo elemento, le informazioni la sua preda». Assunse il nome in codice «Ramsey» e fu spedito in Oriente: prima Shangai, poi Tokyo.

Questa fu la sua grande occasione. Accreditato come giornalista, conquistò la fiducia (e la matura moglie) dell'ambasciatore tedesco, divenne consigliere degli addetti militari, vide tutto e tutto fotografò. I vecchi soldati gli diedero fiducia perché era coperto di cicatrici. Le donne perché le sfidava a raggiungere la sua tristezza e dissolverla. Gli uni e le altre lo percepirono, alla fine, «solo, diverso e lontano». Beveva tutto e troppo. Guidava la moto a velocità sfrenata. Si sfracellava spesso e volentieri. Era ricoverato un giorno sì con la terra tremò. Tre infermiere si buttarono sul suo letto perché i calcinacci non lo colpissero. Creò una rete spionistica efficace, ma sbagliò la scelta dell'uomo che doveva trasmettere i messaggi: disilluso dal comunismo, evitò di spedirne alcuni decisivi. Si vantava di determinare il corso della storia e avrebbe potuto, se fosse stato creduto. Interpretando i segnali che giungevano all'ambasciata d'Oriente, annunciò l'attacco tedesco alla Russia. Stalin preferì fidarsi di Hitler che del suo agente a Tokyo. Più tardi, quando Sorge decifrò correttamente che il Giappone non avrebbe dato man forte ai nazisti sul fronte russo, preferendo aprirne uno con gli Stati Uniti, il suo infido messaggero tardò a trasmettere la vitale informazione. Tardi, ma fu poi comunicata. Tardi, ma fu creduto. Non certo, per questo, premiato. Dopo otto anni di attività. Tra lo stupore dei tedeschi che ne avevano fatto un confidente, Sorge fu arrestato dalla polizia giapponese, che lo odiava e aveva picchiato la sua donna per essersi concessa «a un occidentale peloso». Nella cella dove rimase per tre anni spero invano che Mosca lo scambiasse con qualche prigioniero giapponese, come richiesto da Tokyo. Negarono che fosse un loro agente e di aver mai avuto spie in Oriente.

I condannati a morte in Giappone non conoscono in anticipo la data dell'esecuzione. Una mattina la porta della cella si apre, appaiono il direttore della prigione, un gruppo di guardie, il cappellano e, con loro, la dea della fine. Era martedì 7 novembre 1944 quando toccò a Sorge. Era il ventisettesimo anniversario della rivoluzione bolscevica. E una giornata gelida. Gli dissero che l'avrebbero ucciso e che «si aspettavano morisse tranquillamente». Chiesero se voleva pregare con il prete. Scosse la testa. Tre anni prima, quando la sua amante giornalista d'arpa gli aveva rivelato di pregare spesso per lui, si era infuriato. «Te lo proibisco! Se ci fosse un Dio, », Richard Sorge, mi ribellerei a lui, creatore di un mondo orrendo, dove il grande mangia il piccolo e il potente calpesta il povero».

Non disse nulla quella mattina. La seguì nella stanza delle impiccagioni. Mezz'ora prima lo stesso cappio era stato usato per il suo più fedele complice. Lui non lo seppe, come non sapeva che la sua Katya era morta nel gelo, che non aveva salvato nessuno di quelli che amava, soltanto aiutato un altro incidente della storia, un altro che, come lui, si credeva Dio, ma purtroppo era andato più vicino a inventarlo. Odiava Stalin e morì per lui. Impiegò, per farlo, sedici minuti.

Gabriele Romagnoli

A MOSCA

Gli 007 usati e gettati da Philby a Rudolf Abel

MOSCA

NELLA parte Nord della capitale russa, in un quartiere bene, c'è una via con palazzi alti e imponenti nei quali, si dice, abitano alti gradi del Kgb. Si chiama Ulitza Richard Sorge. Una lapide all'ingresso ricorda ai passanti che l'uomo al quale è intitolata la via fu insignito dell'onorificenza di «Eroe dell'Unione Sovietica» per aver aiutato, grazie alle sue «eccezionali qualità personali e alla grande abnegazione sul lavoro», la sua patria a vincere nella seconda guerra mondiale.

Come tante scritte sulle lapidi, è una bugia... almeno una mezza verità. Richard Sorge, una delle penne più brillanti nella storia ultracentenaria delle spie di Stalin, avrebbe voluto aiutare il suo Paese non tanto a vincere la guerra quanto a prevenirla. Aveva ottenuto attraverso l'ambasciata tedesca a Tokyo i piani e perfino **la data dell'inizio dell'attacco nazista contro l'Urss. Nel 1941 in risposta a quell'informazione**, inviata al Cremlino, ci fu solo silenzio. Vent'anni dopo «post mortem» divenne «Eroe per una spiata che non era servita a niente».

Sono passati altri 40 anni durante i quali in Russia proliferarono vere e proprie squadre di giovani comunisti Sorge fabbriche e chissà quant'altro Sorge - prima che i spietati discepolatori della perestrojka rivelassero che la gente osannata dalle locandine ufficiali e dai tirature milionarie era morta invano. Scoperta che ha restituito il personaggio alla gloria per pochissimo tempo: qualche giorno fa un'inchiesta tra gli scolari di Mosca ha rivelato che nessuno sapeva più chi fosse Sorge. Una decina ragazzi ha azzardato una risposta: «Era uno scienziato, vero?».

Se non altro l'agente di Stalin a Tokyo ha avuto una fama postuma. Altri suoi colleghi traditori traditi, come le spie di Los Alamos che rubarono per Stalin la bomba atomica o «i cinque di Cambridge» capitanati da Kim **Philby** che cambiarono il corso della guerra sono finiti nell'oblio ancora in vita. Come il leggendario colonello **Rudolf Abel** un altro russo di origini tedesche, arrestato nel 1957 a New York.

Le prove erano schiaccianti. Abel conservava arrotolate e nascoste in una matita le lettere della moglie e della figlia. In russo. Raschiava la seduta elettrica. Si aspettava aiuto da Mosca, che però - come al solito - ha negato che fosse un suo agente. Perfino quando Abel, dopo una brillante difesa, venne condannato a 30 anni di carcere, l'ambasciata sovietica a Washington si rifiutò di trasmettere le sue lettere alla famiglia. Solo dopo qualche anno l'Urss e gli Usa organizzarono uno scambio delle rispettive spie che permise ad Abel di morire in patria, lasciando un augusto biloca le, una dacia in rovina e un autobiografia censurata dal Kgb. Nemmeno una strada in suo onore.

Anna Zafesova

Stalin, in alto a sinistra Richard Sorge vestito da giapponese a Tokyo con una sua amante. Sorge sapeva conquistare la fiducia delle donne e i segreti degli ambasciatori

UN LIBRO AL GIORNO

Dumas garibaldino a Napoli e la lucertola in camicia rossa

Tra le delizie del Golfo e gli agguati dei briganti «Ho rischiato due volte di essere assassinato»

Alexandre Dumas
Una lucertola a Napoli
Archinto
pagine 88, lire 14.000

Una lucertola a Napoli
ALEXANDRE DUMAS

CLAUDE Schopp, biografo scrupolosissimo e anzi rianimatore principe di Alexandre Dumas (*Le genie de la vie*), spesso compare nelle cronache culturali di questi giorni grazie al bicentenario della rivoluzione napoletana; grazie, si vuol dire, a Dumas che agli avvenimenti del 1799 lega, in specie, *Le confessioni d'una favorita* (Lady Hamilton) e il romanzo popolar-monumentale *La Sanfelice*. Gli appassionati di storia-fiction hanno di che commuoversi e dilettarsi lungo il tragitto, e non si vorrebbe distrarli con ulteriori voci bibliografiche. Se però il lettore fosse sì curioso per sua natura, ma resto alle grandi abbuffate, dovrebbe perdersi una perlina caduta distrattamente nel turbine cartaceo del romanziere (ricordiamolo: un centinaio di volumi composti in un'esistenza non proprio celebrativa della terza età). Ce la offre, in adeguata cornice critica, l'infaticabile Schopp. E' lui che, spigolando nei giornali, nelle riviste, nell'epistolario, scovò *Una lucertola a Napoli*, breve racconto apparso *La Gazette du grand monde* negli ultimi anni, gli anni del «naufragio»: travagli economici, sofferenze fisiche, penosi cedimenti editoriali.

Nelle pause di quelle dure giornate, Dumas ripercorre nostalgico il periodo vissuto in Sicilia e a Napoli a tu per tu con Garibaldi, in accesa esaltazione di Garibaldi («La milleunesima camicia rossa», ama chiamarlo il biografo), cittadino onorario residente in un nobile palazzo - palazzo Chiatamone - assegnatogli per riconoscenza dall'«apostolo della libertà universale».

Non tutto è idillico nel soggiorno partenopeo, sebbene gli occhi fatichino a contenere le delizie del golfo, la vistone di Capo Miseno, Capri e Castellammare. Lo stesso Dumas ci confida: «Ho rischiato da essere assassinato due volte, sono sfuggito per un pelo a briganti, in mezzo a una scarica di pallottole; sono stato testimone di quattro duelli, ho rischiato di farne dieci».

Ma idilliaco è certo il rapporto con una lucertola che dimora nelle crepe del palazzo, che pian piano si addomestica, interagisce con le consuetudini degli ospiti, partecipa alla loro colazione sulla terrazza e beve la sua dose quotidiana di tè. Dumas che sin da bambino stravede per le lucertole («per il loro abito color smeraldo, per la grazia e l'agilità dei loro movimenti, per la felicità che provano nel restare sdraiate al sole»), ne è soggiogato: l'affida alle cure del giovane amico Adolphe Goujon e la chiama - in omaggio sappiamo a chi - Giuseppe.

Un abbaglio, tuttavia, poiché la lucertola Giuseppe è in realtà una lucertola femmina che tenta pudicamente di nascondere la sua gravidanza. E la per là viene ribattezzata Giuseppina. Giuseppina la garibaldina.

Non svelerò l'epilogo della vicenda, sottile e amara, che rende giustizia alle qualità di uno scrittore per definizione abnorme. Pagine comunque degne di figurare in un'antologia di favole etologiche, appena un po' cessassero di inorridirsi nel descrivere i palpiti della minuscola eroina.

Cassieri

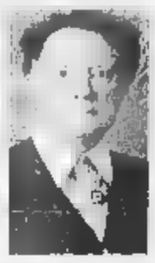
ICEBERG

DOMANDA: quante possibilità di passare il turno in Champions League ha squadra dal rendimento in picchiata, in crisi tecnica e psicologica, che in Italia naviga a metà classifica e che all'andata ha perso 2-0 contro una delle squadre emergenti d'Europa, dominatrice di un campionato in pieno rilancio come quello inglese? Risposta (di Del Piero l'altra sera alla *Domenica sportiva*, la squadra in questione era l'Inter): il 50 per cento. Mentre il Palazzo non conosce più il linguaggio della diplomazia, un bell'(?)esempio di risposta «politica», per non urtare sun italiano. Non fosse così giovane, potrebbe candidarsi al Quirinale.

(Ps. Gianni Riotta è in viaggio)

POLEMICA. Regge risponde all'attacco del comico contro l'industria chimica Novartis

Caro Grillo, per sfamare il mondo non bastano gli anatemi



Il farneticante attacco di Beppe Grillo a Milano contro la Novartis, riportato sulla *Stampa* del 22 gennaio, si presta ad alcune considerazioni.

La prima è che il dibattito su una materia così importante dovrebbe svolgersi rispettando il diritto del pubblico all'informazione. Grillo ha accusato la Novartis di avere commercializzato in Giappone un farmaco che avrebbe provocato la morte di 30 persone nel primo mese e di 3000 in un anno. Grillo ha citato il principio attivo, il clioquinol, ma non il nome del farmaco. Dopo un mese di indagini ho appreso per caso da fonti Novartis che il farmaco è l'Enterovioformio usato per combattere forme di dissenteria. L'uso è cominciato nel 1934 ed è terminato circa 25 anni or sono. Fu sospettato di avere causato gravi effetti collaterali verificatisi in Giappone a carico del sistema nervoso centrale.

Non sono riuscito ad avere dati ufficiali sul numero di decessi, ma anche supponendo che le cifre date da Grillo siano corrette si doveva perlomeno informare il pubblico che nei Paesi tropicali l'Enterovioformio ha salvato da morte certa milioni di persone colpite da gravi forme di dissenteria. Sotto questo aspetto il bilancio globale del farmaco è positivo ma fu anche doverosa la sua sostituzione immediata.

Non ho legami con le multinazionali, non le considero delle San Vincenzo ma neppure organizzazioni criminali, volendo potremmo paragonarle alle banche e come le banche hanno bisogno di regole. E' certamente lecito *chiedersi quale sarà l'impatto delle nuove tecnologie* sulla società e sull'ambiente e quali misure occorre prendere per evitare un Far West biologico. La risposta facile ma sprovvista e il rifiuto a priori delle nuove tecnologie corredato da più o meno esortazioni a far di meglio oppure il ricorso alla carabattoleria della New Age.

Al momento il tema più caldo è quello degli organismi transgenici: secondo uno sperimentatore inglese le patate transgeniche date in pasto a topi avrebbero causato gravi complicazioni e dovrebbero essere ritirate dal commercio. Prima di accettare per buono un annuncio del genere vorrei che fosse confermato da ricercatori indipendenti. Il mais transgenico che resiste agli insetticidi e in vendita in Spagna da tempo senza che si siano registrati incidenti di sorta. In Italia la legge punisce chi sparge polmoni transgenici non autorizzati ma non il fumo, droga letale che uccide nel nostro Paese circa *80 mila persone l'anno senza che Grillo senta il bisogno* di attaccare in pubblico la Philip Morris.

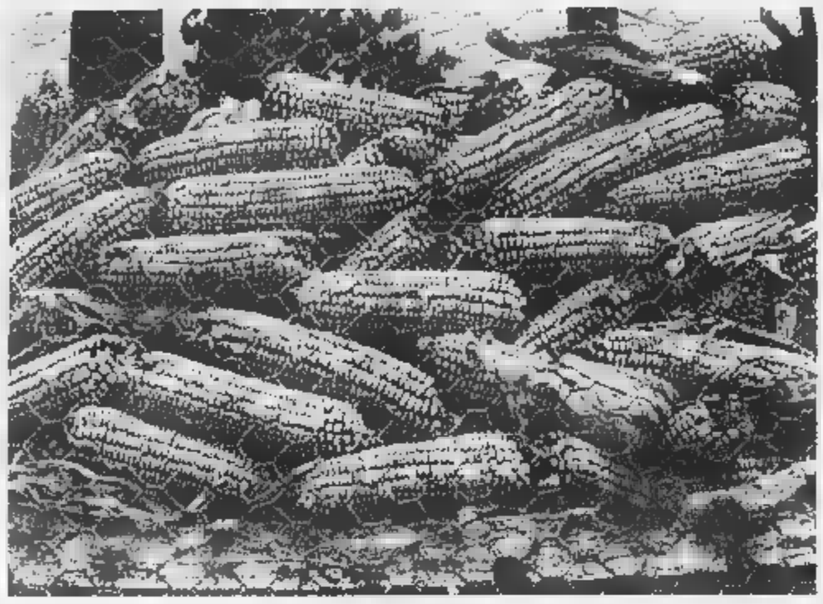
Il vero pericolo viene dal miraggio del monopolio che da sempre rode l'animo del capitale. Nei secoli passati il fondo agricolo era una vera arca di Noè autosufficiente su cui si poteva far crescere di tutto. L'arrivo di pesticidi, fertilizzanti e sementi ibride ha rotto quel rapporto stabile con la natura che a molti ricorda il mitico giardino dell'Eden.

A monte di tutto sta l'esplosione demografica e l'assoluta necessità di sfamare miliardi di persone con metodi più efficienti dell'Eden. Una spiga di grano del tempo di Cesare conteneva sei chicchi, duemila anni di pazienti selezioni hanno portato il numero a 60; le nuove tecnologie promettono di fare ancora di meglio e nell'arco di pochi anni, ma vanno gestite con estrema attenzione. La tendenza delle multinazionali e quella di bloccare con ogni mezzo la riproduzione naturale delle nuove varietà, sia *usando null sterili secondo il* progetto Terminator, sia con strumenti legali quali il brevetto. Senza brevetti sparirebbe la ricerca privata ma un brevetto oneroso diventerebbe ben presto una forma di ricatto e di estorsione. I politici debbono trovare un punto di equilibrio che garantisca a tutti la giusta mercede.

La via cinese è stata quella di produrre in proprio il riso transgenico, di nazionalizzarne i diritti e di vendere le sementi allo stesso prezzo di quello normale. La maggior resistenza ai parassiti ha aumentato la produzione del riso del 20-30 per cento e diminuito l'impatto dei pesticidi, un contributo non indifferente in un Paese in cui vive circa un sesto di tutta la popolazione mondiale. In altri Paesi, tra cui l'India, la rivoluzione verde ha causato invece inconvenienti di un certo peso. Le nuove varietà richiedono più acqua e fertilizzanti e hanno sconvolto l'equilibrio secolare dell'Eden, ma sono già apparsi cereali adatti ai climi aridi. La soia ad alto contenuto proteico potrebbe accelerare l'evoluzione verso la dieta vegetariana tanto agognata dagli animalisti: se l'umanità smettesse di consumare carne la superficie delle aree coltivate potrebbe ridursi alla decima parte ridando spazio alle grandi foreste del passato e alla biodiversità. Ma purtroppo gli stessi animalisti non si rendono assolutamente conto dei vantaggi delle biotecnologie e le attaccano duramente contro il loro stesso interesse. La stessa biodiversità potrebbe essere salvata da una codifica di tutte le specie in via di estinzione che permetta la loro ricostruzione in tempi migliori a vantaggio delle generazioni future.

Come sempre in questi casi ci si abbandona troppo facilmente agli anatemi o alle esaltazioni incontrollate perdendo di vista l'analisi fattuale dei problemi e l'infinita e mutevole complessità dei problemi che assillano l'umanità, in fondo l'anatema costa poco e fa fare bella figura. Io aminoro di più i modesti che si tirano su le maniche e mandano avanti la baracca.

Tullio Regge



Pannocchie di grano turco. Lo scienziato Tullio Regge (a sinistra) osserva che mais transgenico è venduto in Spagna da tempo senza causare problemi. Sopra Beppe Grillo

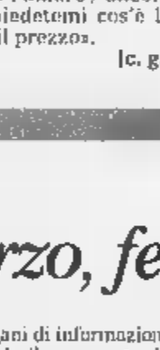
Il farmaco sotto accusa è stato ritirato 25 anni fa, e nei Paesi tropicali ha salvato milioni di persone
Non siamo più nell'Eden, le biotecnologie ci possono aiutare

Mensile per le donne

«Leggendaria» sogni e libri visti da lei

ROMA

UNA rivista per le donne, anzi, una «vetri[illegible] delle intelligenze femminili»: così si definisce il mensile *Leggendaria* (sottotitolo: *Libri, letture, linguaggi*), che apre il suo nuovo numero con un omaggio all'India, Paese simbolo dell'immaginario occidentale. In copertina il primo piano di Anita Desai, autrice, tra l'altro, di *Notte e nebbia* a *Bombay* e *Chiara luce del giorno* (Einaudi), *In custodia* (La tartaruga) e *Giochi al crepuscolo* (e/o). «La Desai - scrive la direttrice Anna Maria Crispino - è la scrittrice che più ci ha guidato in questa riflessione». A lei è dedicato un ritratto di Carla Conversi, mentre il racconto dell'India di oggi è affidato alle fotografie di Sebastiana Papa.



Leggendaria, spiegano le redattrici, è una rivista per le donne con il «vizio della lettura». Ecco allora servizi visti «dalla parte di lei», come quello di Marina Vitale («Vergini o puttane, temibili sempre») che presenta la nuova collana «Angelica» della casa editrice napoletana Liguori. O come l'articolo di Irene Bignardi sull'antica capitale Calcutta o la poesia bellissima di Kamala Das, dedicata a mariti ed amanti: «Chiedetemi, tutti, chiedetemi / Cosa lui trova in me, chiedetemi perché lo chiamano leone, / libertino, chiedetemi il sapore della sua bocca... / Chiedetemi perché come un grande albero abbattuto crolla sul mio seno/ E dorme. Chiedetemi perché la vita è breve e l'amore / ancora più breve, chiedetemi cos'è la gioia e quale il prezzo».

[c. g.]

FATTI [illegible]

Appun[illegible] con la «realtà sfuggente»

RAVENNA. Con una conferenza di Edoardo Boncinelli e Aldo Carotenuto dal titolo «Dal Dna all'inconscio» si apre venerdì presso la biblioteca [illegible] Misano Adriatico il ciclo di incontri organizzato dal Comune sul tema «Del visibile e dell'invisibile. I volti sfuggenti della realtà». Gli appuntamenti proseguiranno fino alla fine di aprile. Giovedì 25 marzo sarà la volta di Giancarlo Ghirardi con «Un'occhiata alle carte di Dio: la realtà sottile dei quanti».

Roma, un libro su La Pira Lazzati e Dossetti

ROMA. *La Pira Lazzati Dossetti* è il titolo del volume di Vittorio Peri (Edizioni Studium) che verrà presentato venerdì nella sala Igea dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana. Con l'autore interverranno il cardinale Achille Silvestrini, Armando Oberti, «postulatore» della causa di beatificazione di Giuseppe Lazzati, Pietro Scoppolo dell'Università La Sapienza e Francesco Paolo Casavola, presidente della Corte Costituzionale.

Torino si parla di [illegible] scolastica

TORINO. Da domani a domenica, presso la sala lauree della facoltà di Scienze della Formazione, si terrà il convegno «Alfabeto e libro scolastico fra Sette e Ottocento. Botteghe e tipografie per la scuola in Italia», dedicato alle antiche case editrici scolastiche piemontesi come Paravia, Lattes, Loescher e Petrini e all'editoria salesiana. Relazioni, tra gli altri, di Ludovica Braida, Paolo Bianchini e Roberto Sani.

Warhol, la «Campbell» vale 10 mila dollari

NEW YORK. La celebre litografia realizzata da Andy Warhol negli Anni 60 per le minestre Campbell continua ad appassionare i collezionisti. Nonostante la serie di stampe fosse riprodotta in almeno 5.000 esemplari, gli appassionati sono disposti a sborsare anche 10.000 dollari (circa 18 milioni di lire) per comprare [illegible] simbolo della pop-art. Lo assicura Glenn Dranoff, della galleria Dranoff Fine Art di New York.

[Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Università, una riforma per i ricercatori. Otto marzo, festa crudele

«Senza di noi molti corsi non si potrebbero fare»

Alcuni disegni di legge sull'università hanno subito delle battute d'arresto, come il Ministro Berlinguer ha sottolineato nella sua [illegible] brevetta al Dr. Torello (*La Stampa* di martedì scorso). Fra questi il disegno di legge che provede l'istituzione della terza fascia di docenti universitari, gli attuali ricercatori.

Eppure ci sono docenti di ruolo che si oppongono, palesemente o con pressioni occulte sui parlamentari, perché questa proposta di legge venga accantonata. Questi lamentano che in tal modo si darebbe luogo a promozioni automatiche, pur essendo evidente, leggendo la proposta di legge, che tale preoccupazione è del tutto infondata.

Vorrei ricordare che molti ricercatori sono arrivati alla cinquantina, insegnano nell'università da molti anni e senza il loro apporto una gran parte dei corsi universitari non verrebbe svolta. Come esempio personale posso vantare ventisei anni di insegnamento da 25 anni, in cinque grandi università italiane. Attualmente insegno statistica sanitaria in cinque corsi di diploma universitario della facoltà di medicina e chirurgia (ne avevo chiusi sei e due mi sono stati aggiunti perché nessuno poteva farli); insegno alcuni programmazione sanitaria ed economia sanitaria in due scuole di specializzazione: igiene e medicina preventiva e sociologia sanitaria.

Ammesso e non concesso che noi ricercatori non siamo validi docenti, mi chiedo allora perché ci è consentito di rovinare tante generazioni di studenti universitari e di laureati specializzandi. Tutta l'attività didattica che svolgiamo non viene retribuita [illegible] con denaro né con titoli validi per i concorsi.

Spero che l'opinione pubblica sappia riconoscere questi piccoli difetti del sistema accademico, non a caso definito baronale, e sostenga il completamento della riforma avviata.

prof. Carlo Hanau
Università di Bologna

Passano i secoli [illegible] non cambia

Non sono mai stata entusiasta della celebrazione dell'8 marzo. Una festa che mi è sempre parsa un po' chiaro irridente. Ma questa volta, dopo tutti gli orrori che da tempo vengono perpetrati alle donne, oltretutto irridente mi pare anche crudele.

Ho notato due cose nell'ultimo orrendo omicidio di Gravina.

La prima è che nonostante passino i secoli, la mentalità di certi «ambienti» non cambia.

La seconda è la sorprendente analogia di questo delitto con quello avvenuto mesi fa in Veneto. La vittima allora fu una bambina.

Attenzione prego: entrambi gli assassini presentano «personalità disturbate». Non mi risulta che i medici che stilano queste diagnosi vengano chiamati a chiarire le loro responsabilità nel permettere a questi individui di fare i loro «normali» comodi. La morte per le due vittime è avvenuta per soffocamento. Entrambe, ultimo sfregio, sono state abbandonate una in un cassonetto dell'immondizia, l'altra in uno squallido posto.

Entrambe sono state uccise in casa dei loro assassini. In entrambi i casi c'è chi ha aiutato (l'aiutino che non si nega a nessuno) a depistare e a confondere.

Identica la motivazione per l'omicidio. Le ultime avrebbero «offeso» i loro carnefici. Peccato che la bimba e la ragazza non possano gridare la loro verità. Due le parole fatali: cicciona e fallito. Due parole diverse ma simili, se si pensa, nel concetto. Nessuno ci ha fatto caso?

Marina Michelotti, Torino

I processi [illegible] sono risse fra tifoserie

In questi giorni si assiste all'ennesimo sconcertante spettacolo di processi celebrati in piazza, anziché nelle sedi competenti. A quanti si abbandonano a questo disdicevole esercizio vorremmo ricordare quanto sia pericoloso affidare la funzione giudiziaria agli umori delle fazioni in lotta anziché agli organi a ciò preposti.

Si distingue in questa funesta pratica la televisione, sia di Stato che berlusconiana, che chiama le opposte tifoserie a pronunciarsi sulle azioni giudiziarie in atto, con il risultato di rovesciare valanghe di insulti (impunità) sulle Istituzioni.

A coloro che si dedicano a questi inopportuni esercizi ricordiamo che gli italiani hanno da tempo preso le distanze da questo modo di far politica, con il [illegible] voto.

Nella prossima tornata elettorale costoro potrebbero avere delle amare sorprese.

I rimedi per evitare di trasformare i processi in risse fra opposte tifoserie sono molto semplici:

1) non attribuire ad organi politici funzioni che interferiscono con l'attività giudiziaria: la valutazione dell'opportunità di procedere all'arresto di un politico dovrebbe essere demandata ad un'organo istituzionale super partes non collegato ai partiti;

2) sanzionare quei comportamenti degli organi di informazione che, travalicando il sacrosanto diritto di cronaca, configurano intralci al funzionamento dei meccanismi fondamentali di uno Stato di diritto.

A proposito di libertà d'informazione, si ricorda infine che in Italia essa è fortemente compromessa dall'anomala presenza di un duopolio televisivo controllato dai due schieramenti politici dominanti (con buona pace dei numerosi garanti che vigilano sul funzionamento delle nostre Istituzioni democratiche).

Umberto Carneglia, Roma

[illegible] City nel nostro futuro

Sono arrivato ormai alla cinquantina e, dopo una vita di simpatia per una sinistra non estremistica, alle ultime elezioni ho dato il mio voto all'Ulivo. Le vicissitudini politiche di questi ultimi due anni, pero (Bertinotti che dà di testa, Prodi che lo segue, sconvolgimenti governativi vari, l'opposizione che approfitta di ogni cavillo per riversare liquame sugli avversari, ecc. ecc.) mi hanno portato ad una sorta di grave idiosincrasia, di nausea per politica e politici tale da farmi accarezzare il proposito di accodarmi a quella ormai grande fetta di italiani che, avendo avuto prima di me questa sensazione, ha provveduto a disertare gli ultimi appuntamenti elettorali.

A questo punto, però, è successo un fatto. Per caso mi sono trovato ad assistere agli ultimi venti minuti dell'ultima puntata di «Moby Dick»: una esibizione di disprezzo e di arroganza tale contro i magistrati e la Giustizia in generale che d'improvviso mi ha provocato due distinte sensazioni, entrambe angoscianti: una, chiara e convincente, che l'Italia è molto più simile a nazioni come Serbia, Turchia, Albania ecc. che non alle nazioni dell'Ue. La seconda mi ha prospettato, nel caso in cui questa gente andasse al potere, un futuro fosco, torbido, per dare l'idea: una Gotham City, un Gotham State a tutti gli effetti. Ho capito in quel momento che a votare, alle prossime elezioni, ci devo assolutamente andare, per i miei figli e per quelli che verranno.

Lettera firmata
Piobesi Torinese

I condannati a morte sono uccisi due volte

Siamo dei ragazzi che frequentano la classe terza di una scuola media e vi scriviamo per stigmatizzare la pena di morte.

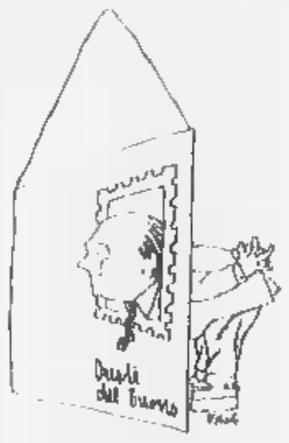
In questo periodo stiamo discutendo su questo argomento che ci ha molto colpito: dopo aver letto un verso di una poesia di G. Ungaretti, *La morte si sconta vivendo*, ci siamo chiesti se è possibile infliggere ad un uomo due morti.

Non avete mai pensato che stare nel braccio della morte non sapendo quando e come morirai è quale sarà il tuo destino è già come morire? Perché privarli di vivere sapendo che è già un uomo morto?

Secondo noi non è neanche giusto che un uomo giudichi un altro uomo comminandogli la pena di morte. Noi comprendiamo che queste persone meritano questa esistenza priva di piaceri e gioie e che le famiglie delle vittime o le stesse vittime vorrebbero vederli morti, ma questo non è giusto perché dargli la morte è come una liberazione, ma dargli la vita e facendogliela vivere in quelle condizioni è come dargli la pena più crudele, perché «la morte si sconta vivendo».

Classe 3ª H
Scuola Media Statale «Giacosa»

[illegible] LETTERE [illegible] A.B.



Egregio Signor Del Buono, la lettera di cui all'oggetto (feste a scuola) ci ha molto colpito ed è stata argomento di discussione [illegible] alcuni genitori dei nostri bambini, siamo

le insegnanti [illegible] scuola dell'Infanzia Statale W. Kandinsky di Torino in via Monte Corno 21

Feste a scuola chi non le ama non ci vada

POCHE' nella nostra Scuola si stampa un giornalino, di cui le inviamo una copia, alunni, arrotata dal momento che "si andrà in macchina" con la nuova a marzo, abbiamo pensato di distribuire un questionario per conoscere le opinioni in merito alle *feste a scuola* dei nostri genitori. Il risultato, allo spoglio dei questionari ritornati, è stato il seguente: questionari esaminati 43. Domanda: le feste sono troppo lunghe? NO: 42 SI': 1; domanda: le feste sono noiose? NO: 42 SI': 1; domanda: le feste si devono fare NO: 0, SI': 43. I genitori sono, poi, stati invitati a dare suggerimenti e a fare critiche che ci aiutino a meglio operare. Alleghiamo quanto da loro scritto, in forma anonima sui questionari (che sarà pubblicato sul giornalino) e la invitiamo se ha un po' di tempo, a leggere, e, qualora fosse possibile, a pubblicare in forma a piacer suo ridotta, quanto le sembrerà utile per far sapere che non tutti i genitori sono come il signore o la signora C. I. di Torino. Ci scusiamo se il lavoro che l'arrende non è dei più facili e confidiamo in lei....

Carissimi bambini e carissime insegnanti, vi sono grato di esservi rivolti a me, anche se non so se sarò all'altezza del compito, ma, insomma, essendo stato bambino anch'io e godendo oggi di fama di infantaloide, provo a rispondere. Ho cominciato a leggere e a rileggervi diligentemente i vostri giudizi e cercherò di accontentarvi presto. Il tempo per leggere, infatti, lo trovo facilmente perché dipende da me. Il tempo non è un ostacolo. Lo spazio che posso dedicare a quanto mi scrivete, invece, no. Un giornale ha tutti gli spazi prenotati. Ma state sicuri che riuscirò a venirvi incontro uno di questi lunedì. Il lunedì, infatti, è il giorno in cui ho a disposizione più spazio. Sono d'accordissimo con chi di voi dice: «Io penso che le recite dei bambini vadano bene così, e la mamma che ha scritto non abbia altro d'importante a cui pensare. Se proprio così lunghe le danno fastidio, non ci vada...».

Oreste del Buono

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

L'AUTORE. Esce per la prima volta in Italia «Un regicidio», opera d'esordio del fondatore del «Nouveau Roman», scritta nel '49

Robbe-Grillet: «Il mio Boris attentatore incapace»

TORINO

LO scrittore e regista francese Alain Robbe-Grillet, tra i fondatori del *Noveau Roman*, approda domani a Torino. Alle 18 sarà al Centre Culturel Français per la presentazione di *Un regicidio*, il romanzo d'esordio, edito in questi giorni per la prima volta in italiano da Testo & Immagine. Alle 21 sarà al Cinema Massimo per la proiezione del film *Un bruit qui rend fou* che apre la retrospettiva a lui dedicata dal Museo del Cinema. Da *Un regicidio* pubblichiamo in questa pagina un brano.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vive in un castello normanno circondato da oltre 500 cactus ai quali prodiga cure affettuose, l'agronomo Robbe-Grillet. «Ne ho appena presi due nuovi esemplari in Libano» dice orgoglioso. Ma se gli chiedi qual misterioso legame unisce le cactacee al Nouveau Roman di cui figura tra i padri, replica: «Non ne ho la minima idea. Lo chiedo ai critici, è il loro mestiere». Settantasette anni di humour, forza vitale, libri talora scandalosi, film belli e difficili, fama ormai planetaria. «Negli Usa, tenevo universitari sui classici francesi. Ma gli studenti preferivano che parlassi di me. Morale, Alain Robbe-Grillet è anche un robbegrillet*ologo*». Gli studi ingegneristici (ramo agrario) e l'amore per il giardinaggio («che ci vuol fare, nasci così») fanno tuttavia capolino di continuo nel dialogo. «Lo sa che ho individuato le specie cactiformi descritteci nei grandi romanzi francesi?» Evocando l'«echinopsis oxygona», si compiace della terminologia latina: «almeno in botanica, domina tuttora l'inglese, che odio come lingua universale».

Ingegnere, esce in Italia il suo primo romanzo: «Un régicide». Nella postfazione, Renato Barilli sostiene che vi si possono cogliere in nuce gli sviluppi ulteriori. Quasi un Dna letterario. Che ne pensa?

«Glielo lascio dire, magari ha persino ragione. Però non sottoscrivo il giudizio. La definirei esperienza di ricerca, che assaggia varie piste senza imboccarne una precisa. E' multidirezionale, ricco ma ancora in abbozzo. Diciamo che non mi dispiace rileggerlo».

Risale al '49. Ma per vederlo editare, il pubblico transalpino attese ventinove anni. Perché?

«Sì, molti lettori credono ancora che il mio esordio arrivi con *Le Gomme* del '53. La storia è semplice. Consegnai il testo a un editore parigino (Gallimard) "senza grande successo". E quando - nel '51 - tornai dalle Antille ove studiavo i parassiti del banano, mi dissi ch'era meglio accantonare l'idea. Più tardi, provai a riscriverlo. Ma era troppo impegnativo. Eppoi, tutti ormai mi vessavano chiedendomi notizie sulla misteriosa opera prima. La pubblica *nature* anche per sottrarmi a una situazione imbarazzante».

Ma cambiando nome all'eroe. Il regicida Philippe diviene Boris. Come lo spiega?

«Pensi a Eugenie Grandet: i nomi dei personaggi hanno un'aura. Philippe mi imbarazzava. Boris è mitico, almeno per il pubblico francese. Ricorda Puskin».

La trama, però, si direbbe alla Dostoevskij...

«E' vero che il Boris potrebbe essere il nuovo Raskolnikov. In fondo, usano entrambi armi da taglio per uccidere. Ma, all'epoca, non avevo letto *I demoni*. Inoltre lascio il Paese nel vago. C'è un regime autoritario e surreale, dove la Chiesa manipola monarchia, elezioni, meeting».

Non peccherà di anticlericalismo viscerale?

«E perché mai? Potrebbe essere una metafora del comunismo. Anche i marxisti costruivano le loro brave cattedrali. I miei libri bisogna leggerli con un occhio alla metafora e scordando la coerenza. Rivendico il non essere della verità. Anche Boris oscilla fra piani diversi. Il suo attentato gli sfugge di mano. Finirà per aspettare dai giornali qualche lume sull'assassinio, pur essendone il personaggio-chiave».

«Potrebbe essere un personaggio di Dostoevskij»

La vicenda politica s'intreccia con un fascinoso alter ego marino. Allo stabilimento industriale ove Boris colpirà, Lei oppone l'isola misteriosa...

«Ma non troppo. L'ho pensata come un lembo della mia terra, la Bretagna. Malgrado le apparenze, a chi è marinaio nel sangue, l'oceano fa paura. Un'acqua ipnotica, ambigua. Nel *Vascello fantasma* wagneriano, cui s'ispira una mia pellicola che il pubblico torinese potrà vedere nella retrospettiva, ne riprendo la simbologia. Quanto alla grande fabbrica, riprodurre la Mag, ossia la *Maschinenfabrik-Augsburg-Nuremberg*, lavorava il mio territorio, durante la guerra. Ci obbligarono a partire in Germania per consentire il ritorno dei prigionieri francesi».

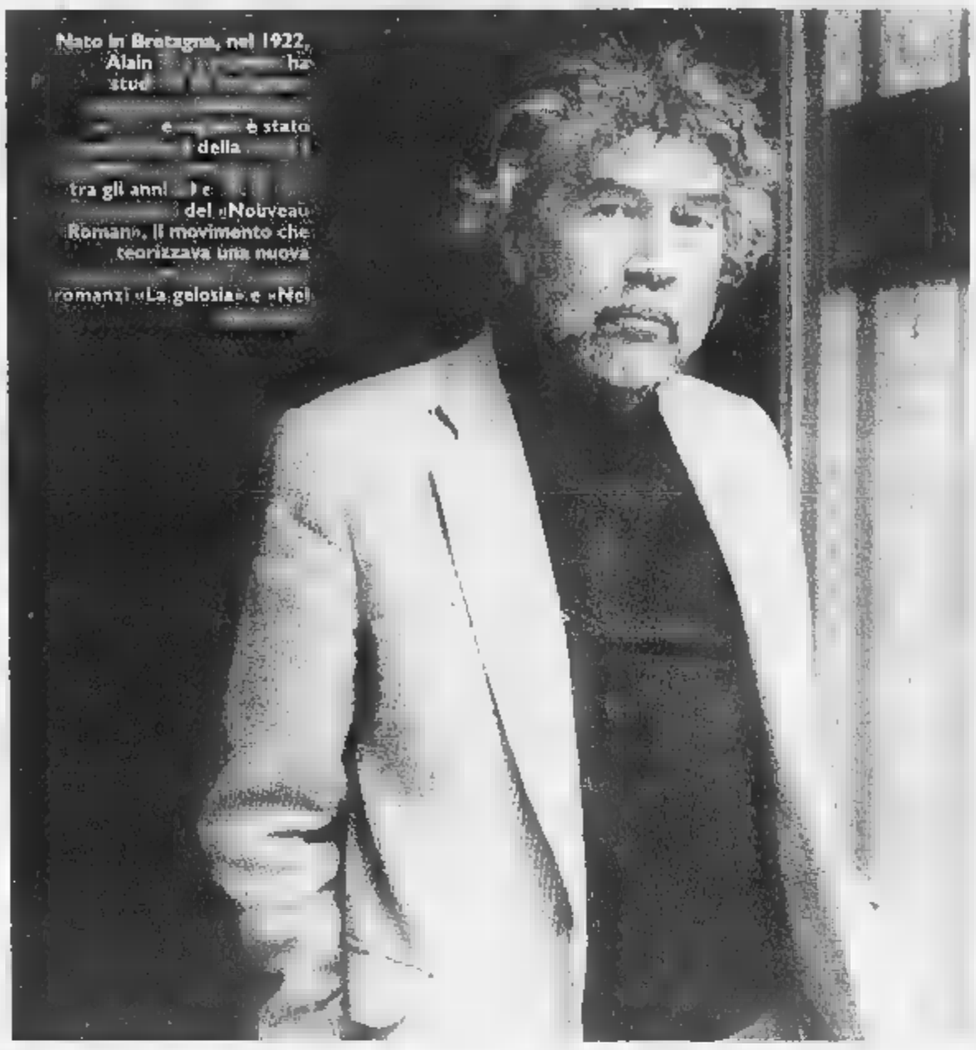
Il sabotaggio della produzione bellica non la tentava?

«Per nulla. Ero petainista, come il 90 % dei francesi. La sera potevamo uscire e svagarci a Norimberga, splendida città prima che le bombe la sfigurassero per sempre».

Ultima domanda: il «Nouveau Roman» invecchia bene?

«Non è un mica un genere codificato! Kafka, Svevo, Proust, Beckett... ciascuno, a modo suo, aprì strade nuovelle. Come il nostro piccolo gruppo. Le farò una confidenza. Decenni fa se ne parlava moltissimo, però quasi nessuno li leggeva. Adesso è il contrario. Francamente, me ne rallegro, e non solo per le royalties che finanziano il mio château».

Enrico Benedetto



UN BRANO DAL ROMANZO

Boris, seduto su una panchina, approfittava dell'ultimo sole di settembre. Erano due giorni che non andava in fabbrica, e il tempo era bello, così passava gran parte dei suoi pomeriggi sulle panchine della città, talvolta nei giardini pubblici, oppure sulle terrazze dei caffè.

Sui giornali leggeva di tutto, sempre però con una preferenza per le notizie concernenti il mare, provando una certa irritazione nel vederle così numerose e spesso prive di quel carattere rigoroso e protocollare che ci si sarebbe aspettati. Era sicuro che, ancora poco tempo prima, non si attribuiva, sulla stampa, una così grande rilevanza ai più insignificanti fatti della esistenza più intima, che ora invece occupavano colonne e colonne, finendo per conferirgli una sorta di calore umano, che diveniva sempre più evidente a mano a mano che Boris, al contrario, si accaniva a distruggerlo.

Quella situazione non poteva durare. Era stato particolarmente scioccante constatare, il mercoledì mattina, che l'opinione pubblica non teneva in alcun conto l'attentato commesso la vigilia, soltanto immaginato, bisognava pur confessarlo, ma comunque più importante delle nulle ripercussioni che ogni altro comportamento sembrava da tempo di risonanza. Forse sarebbe stato necessario pagare un giornalista. Era decisamente umiliante ricorrere a mezzi così sottili.

Ma allora sarebbe stato meglio cercare un'altra occasione, un altro passaggio, sparare sul bersaglio della folla, come per vendetta, per vedere a capo di quale strepito? D'altra parte, era importante conservare quel coltello come prova in caso di contestazione. In fondo, sentiva un'infantile inadempienza per quel lavoro non ancora concluso: non era che il 17 settembre e la visita doveva avere luogo il 18. La cosa più saggia era pazientare fino a quel momento. Tutto era stato accuratamente preparato, previsto, organizzato, e al momento opportuno avrebbe fatto senz'altro scoppiare

Alain Robbe-Grillet

LO SGUARDO CHE FECE SCANDALO

GIÀ nel suo primo romanzo, *Un regicidio*, scritto nel 1949, rimasto inedito fino al 1978 e ora tradotto in italiano da Roberto Marro, Alain Robbe-Grillet mette in scena la realtà e il sogno, la morte e l'eros, personaggi fantasmatici e situazioni ambigue. Come a preannunciare una sua stagione letteraria, e poi anche cinematografica, che lo vedrà, fra gli anni 50 e '70 al centro di un dibattito culturale e di una serie di scandali che attraversano il romanzo dell'«ecole du regard» e il cinema della Nouvelle Vague. Se da un lato romanzi come *Le gomme*, *Il voyeur*, *La gelosia*, *Il labirinto* propongono un nuovo modo di raccontare, contendendo o sovrapponendo i diversi piani dell'esperienza individuale, introducendo l'ambiguità e il mistero come categorie di una narrazione episodica e aperta, dall'altro i film come *L'anno scorso a Marienbad* (1961) di Alain Resnais, di cui egli ha scritto la sceneggiatura, a portare fino alle estreme conseguenze la destrutturazione della fiction cinematografica e la dispersione dei personaggi, non più centro irradiatore della rappresentazione, ma «elementi scomponibili di un discorso di immagini e parole spesso impalpabile e incomprensibile». Attraverso, da prima anche se, la letteratura e il cinema, Robbe-Grillet ha proseguito nel film da lui stesso diretti quel cammino, accentuando sempre più la natura erotica delle sue storie e la dimensione misteriosa, sfuggente, degli accadimenti, con risultati, a dire il vero, non sempre convincenti. Ma non v'è dubbio che, da *Trans-Europ-Express* (1966) a *Punto Omega* (1968), da *L'uomo che mente* (1968) a *Oltre l'Eden* (1971), da *Sportivamente proibito del piacere* (1974) a *La belle captive* (1983), egli ci abbia dato, con le immagini sconvolte e i ritmi di montaggio, una rappresentazione prospettica e conturbante del mondo contemporaneo.

Gianni Rondolino

Se tenete all'aspetto, proteggetelo al meglio.

Da oggi potete prendervi cura del vostro aspetto in modo del tutto naturale. Vi basta guidare la Nuova Mégane. Il Sistema Renault di Protezione SRP, azione combinata di airbag a pressione programmata e cinture di sicurezza pretensionate, si incarica di tutte le caratteristiche del vostro corpo e, più di chiunque altro, come preoccupato e premuroso bello. La Nuova Mégane si prende così cura di voi che vi offre di serie oltre agli airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, anche l'ABS a quattro canali con ripartitore elettronico della frenata.

Esiste una prova di tanta sicurezza? Sì, esiste: la Nuova Mégane ha ottenuto il massimo punteggio nei crash test frontale e laterale dell'Euro NCAP.

Ma la sicurezza non è tutto, conta anche l'estetica. Non a caso, la Nuova Mégane ha un nuovo design decisamente accattivante. A questo punto, non vi resta che scegliere fra quattro modelli - Berlina, Coach, Classic, Cabriolet - e quattro motorizzazioni: 1.4 16v da 95 cv, 1.6 16v da 110 cv, 1.9 dTi da 84 cv e il nuovo 2.0 16v da 140 cv a iniezione diretta.

Nessun'altra auto vi darà tanto, nessun'altra tiene al vostro aspetto quanto lei. Da L. 20.630.000 (€ 11.892,69)*

Nuova Mégane: l'arte prevista nella sua categoria.

I Concessionari Renault vi aspettano venerdì 19, sabato 20 e domenica 21.

Nuova Renault Mégane
Stay beautiful.

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

L'attore torna sullo schermo, da comico, con i personaggi di «Mai dire gol»

I SUOI VOLTI

Alex Drastico Manesco, irascibile, ambizioni poetiche: amatissimo dai numerosi seguaci televisivi di «Mai dire gol», Alex è la quintessenza del cialtrone meridionale, viziato, figlio di papà.

Parego Imprenditore nordista, cinico, assetato di guadagno, razzista. Lanciato nello spettacolo «Giù al nord», scritto da Albanese con Serra e Santin, usa un collare che ne accentua la rigidità fisica

Pacifico E' il gemello dimenticato, tenero e timido fino all'afasia, parente del più celebre Epifanio tv. Appare nell'ultima parte e si rianima solo dopo aver ingurgitato uno spaventoso numero di

ALBANESE

Uno e trino per divertire

Antonio Albanese protagonista e regista di «La fame e la sete», che da venerdì in trecento sale

«La comicità è una delle forme d'arte più evolute: la uso per raccontare l'Italia di oggi tra Nord e Sud con un pizzico di rabbia e cinismo»

ROMA. Tre gemelli per raccontare l'Italia di oggi, dal Nord al Sud, dalla nebbiosa Olginate alla soleggiata Petralia Soprana, con un linguaggio «da fumetto, l'unico adatto a rappresentare personaggi che sono come cellule impazzite, immagini che mi ossessionano». Con «La fame e la sete», da venerdì in trecento sale italiane, Antonio Albanese, dopo l'esperienza con i fratelli Taviani in «Tu ridi», torna a dirigere se stesso, a farsi in tre sul grande schermo riprendendo i personaggi di «Mai dire gol», a spingere sul pedale della pura comicità. Scritto con Vincenzo Cerami (come «Uomo d'acqua dolce») il film, che ruota intorno all'idea del funerale del padre e quindi dell'incontro dei tre diversissimi fratelli Alex, Ivo e Pacifico, vuol essere nelle intenzioni del regista un omaggio all'Italia di oggi: «Nel momento in cui andava di moda il "pulp" ho fatto "Uomo d'acqua dolce" e adesso che regna il buonismo ho sentito il bisogno di raccontare le cose con un pizzico di rabbia e di cinismo in più».

Il Nord e il Sud, Ivo e Alex, Olginate e Petralia Soprana: quali sono le differenze tra questi mondi?

«Sono nato e cresciuto al nord, ma mio padre viene da quel paese della Sicilia, sono posti che amo moltissimo, per motivi diversi. Ho faticato un sacco per trovare il paesaggio che fa da sfondo alla storia di Ivo, proprio perché provo ammirazione verso certe costruzioni, verso un certo nord dimenticato. Anche se non penso proprio che una persona che lavora 18 ore al giorno sia una brava persona. Anzi. I tipi come Ivo esistono: è successa veramente la storia di quello che non voleva andare al funerale di suo padre perché avrebbe perso una giornata di lavoro. E poi c'è la Sicilia: ho un padre che è dovuto emigrare per vivere e per me la sua terra, per cui nutro un amore bestiale anche se non ci sono nato, è qualcosa di sacro che non ha mantenuto quello che prometteva, che aveva bisogno di un aiuto che non è arrivato».

Che cosa vuol dire il titolo del film?

«Il padre morto diceva sempre che Ivo e Alex sono come la fame e la sete. Due cose da evitare».

Che cosa le piace della regia?

«E' un lavoro che mi piace tantissimo, certo è molto più faticoso del recitare e basta, però è anche bello rischiare in prima persona. E poi c'è tutto la parte che viene prima delle riprese: i sopralluoghi, la scrittura, la preparazione. Comunque ho aspettato più di due anni prima di dirigere un nuovo film».

Nella scena in cui Alex viene chiuso in carcere c'è un detenuto in doppiopetto e cravatta che si lamenta perché l'Italia è diventata un Paese governato da giudici e pentiti: è un modo per ironizzare su certe posizioni politiche?

«Mah, se viene in mente qualcuno in particolare vuol dire che è così».

Dopo i ruoli seri è tornato a quelli comici: è in questi che si sente più a suo agio?

«La comicità è una delle forme d'arte più evolute, significa provare a tastare terreni inesplorati, sentire sapori diversi, andare dove non si deve andare. E poi io mi diverto soprattutto a giocare con il corpo: per rappresentare l'imbarazzo del personaggio di Pacifico, per esempio, mi è venuto in mente quel fischio... Mi piacciono i movimenti surreali, quella leggera esasperazione che fa somigliare le persone ai fumetti. La verità è che io cerco di fare veramente quello che sento; l'esperienza con i Taviani, per esempio, l'ho vissuta con grande passione».

Qual è il suo modello di comicità?

«Ho tutto di Jacques Tati, anche le cose inedite. E' da quando ero piccolo che resto affascinato nel guardarlo, nell'osservare la sua camminata, anche un solo passaggio di Tati in una scena equivale a una poesia».

Quali sono adesso i suoi progetti?

«Dopo la fine delle riprese del film avevo voglia di fermarmi un po', di guardare, di capire... In autunno vorrei riprendere lo spettacolo "Giù al nord" e portarlo in giro per l'Italia, dove non è ancora stato, per esempio in Sicilia».

Non ha voglia di tornare in televisione?

«Per adesso no. Ci sono delle proposte, sono contento che ci siano, ma finora ho fatto altre cose che hanno riempito di gioia. E poi penso che in televisione, in questo periodo, manchi completamente la voglia di fantasia: non sai fare una cosa sei costretto a ripeterla uguale all'infinito. Mi sembra che ci sia troppa fretta, poca voglia di pensare le cose, poca preparazione».

Fulvia Caprara

I gemelli

Antonio si clona ed è più grande

DOMANDANO ad Albanese 1: «Lei è di destra o di sinistra?». Lui esita, balbetta, non dice cosa dire. La domanda si ripete incalzante: «Lei è di destra o di sinistra?», e lui: «Non me lo ricordo». Quanti italiani potrebbero dare la stessa risposta? Domande ad Albanese 2: «Parla inglese?», «Ho smesso»; «Ha figli?», «No. Sono spesa». Albanese 1 consola un amico: «Tu ce l'hai piccolo. Non ti preoccupare, non è un difetto: è un dramma». Albanese 2, imprenditore in Lombardia, finto settentrionale con un collare al collo («E' una scelta di vita»), xenofobo, padrone feroce (non a caso, d'un calenificio), è proprietario di cani rabbiosi e affamati che al suo ordine addentano gli operai lenti. Albanese 3 è quasi muto, ma riesce a dire: «Stratega? Da noi li chiamano bastardi».

Come film, «La fame e la sete» esiste, oppure è un taxi, un aereo, una bicicletta, insomma un mezzo di trasporto, un veicolo per il gran talento comico di Antonio Albanese che recita tre personaggi, tre fratelli gemelli: Alex sta in casa in Sicilia, uno ha un'impresa al Nord e ha cambiato nome (non più Salvatore, Ivo, che suona più veloce ed energico), Pacifico insegna latino, è infelicemente sposato e dimenticato da tutti, anche dalla madre. Nel paese siciliano rurale, in atmosfere alla Cipri e Maresco, il loro padre muore e bisogna piangerlo, fargli il funerale, seppellirlo. I tre gemelli avrebbero l'occasione di rivedersi dopo molto tempo, ma naturalmente tutto va a rotoli: la carrozza funebre sparisce al galoppo e i dolenti la rincorrono senza fiato, l'imprenditore addormentato nel suo furgone finisce su un traghetto che naviga verso l'Albania, il professore ritrova una ex innamorata e balla con lei perdutamente mangiando cannoli.

Antonio Albanese non è un regista né un soggettista né uno sceneggiatore, ma è grande. La comicità tutta fisica, bislacca, surreale, il corpo di gomma attraversato da scatti, tic e vibrazioni, la faccia impassibile e tuttavia eloquente, le alterazioni della voce e l'esplosione degli umori, la bizzarria perfettamente controllata e infinitamente divertente, persino un poco allarmante, ne fanno un ideatore-interprete di livello internazionale, irresistibile, geniale.

Lietta Tornabuoni

LA FAME E LA SETE
di Antonio Albanese
con Antonio Albanese
Lorenza Indovina
Aisha Cerami
Luigi Burruano
Beatrice Macola
Comico
Italia, 1999
Nei cinema da venerdì

E a cinque giorni dalla premiazione Benigni favorito come attore

Oscar, gli «amici» di Kazan promettono battaglia in sala

LOS ANGELES. Da ieri alle cinque del pomeriggio, ora della West Coast, non c'è più pubblicità, videocassetta, videofonata o festa che tenga: a quell'ora è scaduto il termine per i membri votanti della Academy per inviare la busta con il loro voto.

Mancano ormai solo altri cinque giorni, dunque. Altri cinque giorni ancora che la notte di domenica, all'alba di lunedì in Italia, si sapranno i vincitori delle ambite statuette. Sarà Spielberg e la sua ricreazione dello sbarco in Normandia, sarà «Shakespeare in love» o magari, chissà, spunterà inaspettato Benigni? Il nome dell'attore torna fra i favoriti al toto-oscar di queste ore di veglia. La «prova» e l'entusiasmo con cui le associazioni degli attori internazionali hanno premiato la sua interpretazione in «La vita è bella». Benigni ha ricevuto infatti due prestigiosi premi da associazioni di categoria hollywoodiane, battendo grossi nomi del cinema (tra l' American Comedy Award e lo Screen Actors Guild Award).

In attesa, ci sono però alcuni duelli piuttosto cattivi e molto pubblici che fanno da contorno a questa edizione numero 71 dell'Oscar e che stanno ormai diventando uno show dentro lo show. C'è la guerra delle pubblicità, delle parole e a volte anche delle parolacce tra la Miramax, la casa di distribuzione di «Shakespeare» e de «La vita è bella», e la Dreamworks, lo studio di Steven Spielberg e dei suoi soci.

Col passare dei giorni, poi, la battaglia attorno a Elia Kazan diventa sempre più tesa. Nessuno ha dubbi sui meriti artistici di Elia Kazan. E nel decidere di dargli un riconoscimento alla carriera il consiglio direttivo della Academy pensava di avere fatto una scelta conciliatoria, sperava che il risentimento scatenato dal regista mai ottantanovenne quando nel 1952 andò a Washington e davanti a una commissione del Congresso denunciò alcuni amici e colleghi come agenti del partito comunista infiltrati a Hollywood fosse stato sanato dal passare degli anni. Errore. Perché la notte di domenica, quando Kazan salirà sul palco, una buona parte della platea resterà seduta in silenzio, alcuni fischieranno. Poi c'è gente come Abraham Polonsky, uno sceneggiatore finito nella «lista nera» di Hollywood, che va oltre: «Spero gli sparino», dice.

Elia Kazan, sul suo Oscar alla carriera Hollywood si è divisa: pesa su di lui l'accusa di avere denunciato per attività comuniste amici e colleghi negli Anni

Si sono organizzati anche i sostenitori di Kazan, costituitisi in «Ad Hoc Committee for Naming Facts» che attraverso pagine di pubblicità nei giornali dello spettacolo loda il coraggio di Kazan e sta invitando i membri della Academy a presentarsi agli Oscar in «rosso, bianco e blu», con stemmini che raffigurano la bandiera americana. Per un Rod Steiger che si sgolerà contro Kazan-Giuda ci sarà dunque un Charlton Heston a stelle e strisce. Arthur Miller, Spielberg e lo storico kennedyano Arthur Schlesinger hanno richiesto pubblicamente che Kazan l'artista venga distinto da Kazan «l'informatore». Poi c'è Martin Scorsese, cui è stato chiesto di consegnare la controversa statuetta, e che a pochi giorni dalla cerimonia tentenna ancora.

E intanto va avanti la faida fra Dreamworks e Miramax. Quando in giugno è uscito «Salvate il soldato Ryan» Spielberg e la Dreamworks pensavano di avere l'Oscar in tasca. Poi, a fine anno, è spuntato «Shakespeare». Con «Shakespeare» e in misura minore il film di Benigni la Miramax ha iniziato a pompare soldi, almeno 30 milioni di dollari, riempiendo a tappeto di pagine di pubblicità i quotidiani dello spettacolo e anche il «Los Angeles» e il «New York Times» ma a un certo punto è arrivata l'accusa a Weistein della Miramax di essere andato oltre, il sospetto che avesse iniziato a parlare male del film di Spielberg. E allora Jeffrey Katzenberg, amico di Spielberg, si è arrabbiato. E quando Weistein ha cercato di usare lo humor e ha detto di avere trovato «Ryan» un capolavoro e di averlo anche raccomandato a Hillary Clinton, Katzenberg non è stato al gioco. «L'aggressività della campagna della Miramax a sostegno di Shakespeare ci ha costretto, non ci sono dubbi, a rivedere i nostri piani», ha spiegato freddamente.

Ma i piccoli produttori protestano: «Ci sono campagne che costano più del film promosso».

Ma le buste con i voti, nel frattempo, sono già partite. E i giochi sono fatti.

Lorenzo Soria

• LE NOTIZIE DELLA SETTIMANA • LE NOTIZIE DELLA SETTIMANA • LE NOTIZIE DELLA SETTIMANA •

IDEE LA SCOPERTA DEL SECOLO
IN MOVIMENTO
ALLA RICERCA DELL'INVENZIONE O INNOVAZIONE TECNOLOGICA CHE PIÙ HA CAMBIATO LA VITA IN QUESTI CENTO ANNI.

CON UNA NUOVA VERSIONE DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE SU CENTO ANNI DI PROGRESSI SOCIALI E TECNOLOGICI VISSUTI UN APPASSIONANTE CONCORSO PER LE SCUOLE MEDIE E SUPERIORI

PARLARE NEL VETRO

Che onde luminose e onde elettromagnetiche fossero la stessa cosa l'aveva già dimostrato James Clerek Maxwell. Ma che lo siano davvero ce lo dimostrano, giorno dopo giorno, le fibre ottiche.
Fibre di vetro sottili più di un capello e leggerissime, in esse passano i segnali luminosi (generalmente nell'infrarosso) in cui sono stati trasformati i segnali elettrici normalmente impiegati nei tradizionali conduttori metallici (fili e cavi) per telecomunicazioni. E non è raro che questi segnali elettrici siano stati in origine addirittura dei segnali acustici, magari la nostra stessa voce. La trasformazione acustico-elettrico-ottico e viceversa dei segnali è mediata da vari trasduttori - il microfono e il diodo emettitore di luce (LED) o il diodo a laser in andata, il fotodiodo e il microfono al ritorno - che ne assicurano la continuità e l'uniformità.
La trasmissione attraverso le fibre ottiche è praticamente priva di attenuazione ed è immune da interferenze; per di più, particolare abbastanza rilevante, non può essere intercettata da "orecchi indiscreti".
In un'epoca in cui la comunicazione a distanza - di suoni, di immagini, di dati - diventa ogni giorno sempre più importante, via via che il loro costo diminuisce, le fibre ottiche assumono un ruolo sempre maggiore nella realizzazione delle reti di telecomunicazione, soprattutto nelle zone di intensa densità di traffico e nei collegamenti a grande distanza (per esempio, nei cavi sottomarini). La loro capacità di trasmissione è impressionante: le più recenti tecniche di multiplexing (in particolare il cosiddetto wavelenght division multiplexing, WDM) consentono di trasmettere su un'unica fibra e fino a 600 km di distanza, senza bisogno di amplificazione o di correzione alcuna, 32 diverse lunghezze d'onda, in pratica 32 fasci paralleli di luce di diversi "colori".

UNSECOLOINEVOLUZIONE

Con il PROGRAMMA EDUCATIVO realizzato da Fiat per la Scuola, in collaborazione con La Stampa, per spiegare cento anni di progressi sociali e tecnologici, parte il CONCORSO del secolo.
Entro il 31 maggio '99 gli studenti delle medie e delle superiori sono invitati a eleggere la conquista tecnologica degli ultimi cento anni che più ha migliorato la qualità della vita e che li migliorerà in futuro, motivandone la scelta.
PREMI: le tre scoperte meglio motivate in assoluto varranno premiate con un viaggio di una settimana nei musei tecnologici di Boston, Amsterdam e Parigi per gli alunni e con una videocamera per i docenti. Alla tre scoperte meglio motivate di ogni settimana verrà assegnato un appassionante gioco in CD Rom.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO
"LA SCOPERTA DEL SECOLO":
www.lascopertadelsecolo.com
www.lastampa.it
www.fiat.com
FAX: 02/48541.230
FIAT PER LA SCUOLA
VIA MACHIAVELLI 27 - 20145 MILANO
PER INFORMAZIONI
NUMERO VERDE 800/018726

Votate, ragazzi, votate!

Quale tra queste 50 scoperte ha migliorato di più la vita in questo secolo? Perché? Scrivetelo in meno di 10 righe e inviatelo via fax, posta e e-mail con i vostri dati personali e della scuola. "Tuttoscienze" pubblicherà ogni settimana la classifica delle scoperte accompagnate dalla motivazione più interessante e i nomi dei tre vincitori dei premi settimanali.

TOPFIVE
le scoperte del secolo più votate
1 TELEFONO
2 INTERNET
3 PERSONAL COMPUTER
4 TELEFONO CELLULARE
5 DNA

I NOMI DEI VINCITORI DELLA SETTIMANA:
Chiara Monteleone - Ginnasio Cappuccini - Ancona
Angela Arena - S.M.S. T.A. Juvara - Messina
Luca Fedraccolo - S.M. Maria Mater Mea - Milano

Le 50 scoperte del secolo.
• ABS • ACCELERATORI DI PARTICELLE • AEREOPLANO • AIR-BAG • ASPIRINA • AUTOSTRADA • CALCOLATORE ELETTRONICO • CINTURE DI SICUREZZA • COMPACT DISC • CONDIVISIONE DELLO SPAZIO • DDT • DNA • ELICOTTERO • FAX • FECONDAZIONE ARTIFICIALE • FIAT 600 • FIBRE OTTICHE • FINESTRE CON VETRO • INSULINA • LAMPADINA A FILAMENTO DI TUNGSTENO • LASER • LAVATRICE ELETTRICA • MARMITTA CATALITICA • MICROSCOPIO ELETTRONICO • MOTORI A 4 STAGIONI • PILLOLE • OROLOGIO DIGITALE • PENDOLINO • PENICILLINA • PENNA BIRO • PERSONAL COMPUTER • PILA ATOMICA • PILLOLA ANTICONCEZIONALE • PNEUMATICO SENZA CAMERA D'ARIA • RADAR • RADIO • RAGGI X • RASOIO • SCOOTER • SECHIO • STARTER • TAC • TELEFONO CELLULARE • TELEVISIONE • TRANSISTOR • TRAPIANTI • VACCINO ANTIPOLIO

IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA
1899 FIAT 1999
FIAT PER LA SCUOLA

• LE NOTIZIE DELLA SETTIMANA • LE NOTIZIE DELLA SETTIMANA • LE NOTIZIE DELLA SETTIMANA •

VIVO' & VIVO'

Si chiama storia, eppure ha successo Il «Forum» con la Perego si fa di sera

LA grande storia in prima serata» si occupa adesso della disfatta di Mussolini. Una disfatta che porta immagini belle e crudeli, accompagnate anche dalla lettura di documenti inediti, di missive un tempo censurate che provenivano dal fronte. Da quel terribile fronte russo, dove la notte di Natale si passava in mezzo alla bufera, con trenta gradi sotto zero, senza cappotti, senza guanti. E dove i nostri poveri cannoni venivano polverizzati letteralmente da quelli del nemico. E intanto, allora, le immagini dell'Istituto Luce riproponevano la celebrazione di Mussolini che incontra Goebbels («un uomo buono di cuore: quando parlava della morte di due grandi aviatori tedeschi gli venivano le lacrime agli occhi»), Mussolini che incontra un festante gruppo di bambini giapponesi a Roma, Mussolini che cerca nella sua natia Romagna i consensi ormai perduti. Poi il re, Vittorio Emanuele III che tornava ad essere applaudito. «E c'è una psicologia nel comportamento della folla: anche gli applausi si possono interpretare», ricordava il commento. Un vecchio filmato, girato in bel bianco e nero, proponeva le immagini delle donne che, con gli uomini in guerra, cominciavano a entrare nel mondo del lavoro: donne postino, donne ferroviere. E donne che confezionavano, per mandarli al fronte, pacchi con panettoni inesistenti (secondo la voce stentorea di sottofondo): in compenso rifornivano i soldati della prima linea di un bel portafogli. Il programma curato da Caracciolo è stato seguito da quasi tre milioni di persone: una cifra enorme, che dimostra come il pubblico non si cibi soltanto di giochi e storielle, e disperatamente resista. Ed è persino più numeroso, per dire, di quello che, senza doversi tanto impegnare, segue «Forum di sera» su Rete 4: due milioni e mezzo di persone davanti alla versione serale della trasmissione quotidiana di Paola Perego, che con successo ha sostituito Rita Dalla Chiesa.

«Forum di sera» si è arricchita della partecipazione di un avvocato che si aggiunge al giudice Santi Licheri: un avvocato famoso, noto per le sue battaglie civili, Tina Lagostena Bassi. Il diavolo è andato da lei e l'ha tentata: e lei ha risposto, ha accettato di andare davanti alle telecamere e di intervistare, in modo magari più professionale rispetto agli altri conduttori, quelli che hanno qualcosa da dire a proposito di una coppia che si vuole separare, per esempio. I motivi per andare in televisione sono sempre ottimi e abbondanti: perché è divertente, perché gratifica il super io, perché dà popolarità, perché permette di esprimersi in modo corretto, evitando che si dica l'ennesima sciocchezza in più. E quindi sia Licheri, sia Lagostena Bassi affermano cose molto sensate. Soltanto che, messe in quel contesto, dove le donne gridano come galline, gli uomini fanno i machi, dove tutti sono probabilmente figuranti, rischiano la contaminazione. Non perché la televisione è brutta o cattiva, è contaminante. Ma perché lo sono alcuni programmi.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un amore e il razzismo

JUNGLE FEVER
1991, Rete 4 alle 23; dur. 132'

Un'opera di Spike Lee bilico fra dramma del razzismo e commedia dell'amore che l'autore illustra senza la lucida ferocia di «Fa' la cosa giusta". Ovvero una commedia agro-dolce, molto vicina al melodramma sentimentale cui cambiano però ambiente e personaggi. Un ritmo efficace e un ottimo cast fanno il resto. Dall'afroamericano Wesley Snipes all'italoamericana Annabella Sciorra, da Anthony Quinn e Samuel L. Jackson e poi John Turturro, Tim Robbins, Brad Douriff. Il brillante architetto nero Flipper, sposa e padre di una bambina, lascia la moglie per la collega bianca Angie. Le rispettive famiglie vanno in incandescenza e il loro rapporto si deteriora pian piano...

IL TRENO
1964, Tmc alle 20.40; dur. 133'

Solido dramma di John Frankenheimer («Ronin»), dal romanzo di Roger Vallard, con Burt Lancaster, Paul Scofield e Jeanne Moreau. Un colonnello tedesco carica su un treno diretto in Germania numerose opere d'arte trafugate nei musei francesi. Ma i partigiani decidono di bloccare il convoglio per recuperarle

PARLA CON ME
1990, Raidue 20,50; dur. 81'

Torna la stessa squadra per una seconda puntata un po' ripetitiva: Amy Heckerling (regista), John Travolta e Kirstie Alley (protagonisti). Il tassista è diventato pilota di aerei, ha sposato la "mamma" e ha dato una sorellina al piccolo Mickey. Lui non gradisce ma.

PER TUTTA LA VITA
1996, Italia 1 alle 20,45; dur. 86'

Luke Perry («Beverly Hills 90210») e Francie Smith in un dramma thriller di P.J. Posner. Chystie è sposata con Martin che l'ama follemente. La donna però scopre di essere malata gravemente e che solo un trapianto potrebbe salvarla. Martin è disposto anche a uccidere per salvarla...

UOMINI D'ONORE
1991, Tmc alle 0,10; dur. 101'

Suggestivo e cupo dramma, fra thriller e gangster film, di William Reilly con John Turturro e la moglie Katherine Borowicz. Un giovane gangster italoamericano, spinto dall'avida moglie, vuole far carriera in Cosa nostra ed elimina tutti i concorrenti ma...

RISCHIO ASSOLUTO
1989, Raidue alle 0,40; dur. 89'

Thriller di Kurt Voss con Terence Stamp, Peter Berg e Michelle Johnson. Henry, appassionato di ippica, è sempre al verde e accetta un lavoro sporco da un suo vecchio amico. Mas innamora della ragazza del boss

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [3317]
6.00 **Tg1 - Rassegna stampa** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [9507104]
6.50 **Unomattina** Un programma presentato da A. Clerici, L. Giurato [1461272]
8.30 **Tg1** Lis [2833727]
9.35 **Dieci minuti di...** [9496578]
9.45 **Sam il selvaggio** Film (avv., 1964) con B. Keith, T. Kirk. Regia N. Tokar [7263185]
11.35 **La vecchia fattoria** Un programma di e con L. Sardella e I. Majello [3105017]
12.25 **Che tempo fa** [4782369]
12.30 **Tg1 Flash** [92814]
13.30 **Telegiornale** [77123]
13.55 **Tg1 Economia** [4959484]
14.05 **Il tocco di un angelo** Telefilm "Il viaggio di Megan" [151785]
15.00 **Il mondo di Quark** Documentario "Ospedale degli animali" [67949]
15.45 Varietà per ragazzi [7249949]
17.00 **Gt ragazzi** [92811]
17.35 **Oggi al Parlamento** [8422746]
17.45 **Prima Tg** [4197461]
18.00 **Tg1** [84814]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [8468901]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco con C. Conti [7453861]
19.30 **Che tempo fa** [982]
20.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da G. Borrelli [74833]
20,35 **Il fatto** Rubrica attualità con E. Biagi [8159562]
20,40 **Navigator: alla ricerca di Ulisse** Gioco [1572388]
20.50 **Il commissario Rex** Telefilm "Complici" - "L'ultima amante" [903901]
22.40 **Donne al bivio** Attualità [3006433]
23.00 **Tg1** Notiziario diretto da G. Borrelli [12650]
23.05 **C'era una volta la Russia** di A. Levi [5867659]
Tg1 Notte - Agenda Notiziario diretto da G. Borrelli [14031]
0.35 **Rai Educational** [4462437]
1.05 **Sottovoce** Incontri a cura di G. Marzullo [8210892]
1.45 **Dalle parole ai fatti** [8105543]
1.55 **Le nuove inchieste del Commissario Maigret** Film-tv [69182678]
4.05 **Helzacomica** [21074956]

RAIDUE

7.00 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi [84376369]
9.45 **Quell'uragano di papà** TF [6808659]
10.05 **Santa Barbara** Soap opera [4435807]
10.50 **Tg2** 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [2779036]
11.10 **Meteo** [3601901]
11.15 **Tg2 Mattina** [2442678]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** con M. Giletti [2494]
12.00 **I fatti vostri** Varietà con M. Giletti [99727]
13.00 **Tg2 Giorno** [6663]
13.30 **Tg2 Costume e società** [71949]
13.45 **Tg2 Salute** [3
14.00 **Ci vediamo in tv** Varietà con P. Limiti [12681]
15.00 **Question Time** Interrogazioni risposta immediata [78946]
16.00 **La vita in diretta** Attualità con M. Cucuzza [4633]
16.30 **Tg2 flash** (anche alle [7277020] 17.15) [3906611]
18.10 **Meteo** [9761727]
18.15 **Tg2 flash** Lis [0751340]
18.20 **Rai Sport Sportsera** [98683307]
18.40 **In viaggio con Sereno** Rubrica a cura di O. Bevilacqua [5961901]
19.05 **Jarod il camaleonte** Telefilm "Salto nel vuoto" [497717]
Il lotto alle con M [765]
20.30 **Tg2** - 30 [70036]
20.50 **Santi chi parla** Film (comm., 1990) con K. Reiby, J. Travolta. Regia di A. Heckerling [535524]
Pinocchio Attualità G. Lamer [5403524]
Estrazioni del Lotto [4104307]
23.45 **Tg2 Notte - Meteo** [7834633]
0.15 **Neon libri** [1749234]
0.20 **Oggi Parlamento** [6710988]
0.35 **Appuntamento al cinema** [5137223]
0.40 **Rischio assoluto** Film-tv (thriller, 1989) T. Stamp, M. Johnson [6386091]
2.05 **Non lavorare stanca?** Rubrica attualità [3474001]
2.15 **Sanremo compilation** Rubrica musicale [75141302]
2.50 **Diplomi universitari** [80485104]

RAITRE

6.00 **T3** (ore 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15) [9036]
8.30 **Rai educational** Media Mente con C. Massarini - La siamo - Lamma navigare nelle parole [6417454]
Rapsodia Film (comm., 1954) con E. Taylor, V. Gassman. Regia C. Vidor [7629155]
12.00 **T3- Rai sport notizie** [7849]
T3 Verso il Giubileo [6678]
13.00 **Mille e una Italia** Attualità con M. Losa [86017]
13.15 **Telesogni** Rubrica a cura di C. Ferretti [3097659]
14.00 **T3 regionale - Meteo** [24017]
14.20 **T3** Notiziario diretto da C. J. Mamun [5595833]
14.40 **Articolo 1 - Notizie e offerte di lavoro** [2901369]
14.50 **T3 Leonardo** [2925949]
15.00 **La melevisione** Favole o cartoni animati [55104]
15.50 **Rai sport pomeriggio sportivo** Schermo - Ciclismo. Tirreno-Adriatico [5353744]
17.00 **Geo & Geo** Documentari con S. Sagramola [5047017]
18.20 **T3 - Meteo** [8411030]
18.30 **Un posto al sole** Soap opera [4614]
19.00 **T3 - T3 regionale** [10611]
19.55 **Blob** Videoframmenti [8139882]
20.00 **Ellen** Telefilm "Il bandisa" [
20.30 **Friends** Telefilm "Un caldo Natale" [67562]
20.50 **Mi manda Raitre** Rubrica con P. Marrazzo [5626278]
22.35 **T3** Notiziario diretto da E. Chipdi [4491642]
22.50 **T3 regionale** [3301098]
23.00 **Stide** Attualità [19543]
24.00 **Onda anomala** [1383]
0.30 **T3 La notte - In edicola - Notte cultura** [1579644]
1.10 **Fuori orario, Cose (mai) viste** [1004741]
2.10 **Telecamere** (R) [2855079]
2.40 **Babylon 5** Telefilm "Spirito di sacrificio" [1435692]
3.25 **Commissario Corso** Telefilm [2360741]
4.15 **Alla ricerca dell'anima** [1591437]
4.45 **Gli antennati** Cartoni animati [1240383]
5.10 **Notteminacelentano** [41809741]

CANALE 5

6.00 **Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo** Notiziario diretto da E. Mentana - Lettura delle prime pagine dei quotidiani in edicola [4634678]
8.00 **Tg5 Mattina** [6496388]
8.45 **Vivere bene** Rubrica di attualità medica presentata da M.T. Ruta con la partecipazione del prof. F. Trecca [1583611]
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show M. Costanzo (Replica) [7684320]
11.25 **Il commissario Scali** Telefilm "Lo stregone di Eastbridge" con M. Chicklis, T. Saldana [3560920]
12.30 **Nonno felice** Sit-com "Rumori" [4727]
13.00 **Tg5 Giorno** [5456]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità [16524]
13.45 **Beautiful** Soap opera [5163487]
14.20 **Vivere** Soap opera con F. Donà [374185]
14.50 **Uomini e donne** Talk-show Maria De Filippi. Regia di L. Basile [4739384]
16.25 **Ciao dottore** Telefilm "Vecchi amori" [9238949]
17.30 **Verissimo - Tutti i colori cronaca** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [35017]
Passaparola Gioco presentato da C. Lippi la partecipazione di A. Mancini [27659]
20.00 **Tg5** [7639]
20.30 **Calcio: Inter-Manchester United** Champions league [6505456]
22.45 **Striscia la notizia di sera** Varietà condotto da Gene Gnocchi, G. Scotti. Regia di Roberta Bellini [9443901]
23.15 **Maurizio Costanzo show** Talk-show con M. Costanzo [9350484]
1.00 **Tg5** [5593012]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà condotto da Gene Gnocchi, G. Scotti. Regia di Roberta Bellini (Replica) [5593499]
2.00 **Laboratorio 2 - Corti** [9949333]
Vivere bene Rubrica di attualità medica con M.T. Ruta (Replica) [5014944]
4.15 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [6581944]

ITALIA 1

6.10 **Ocean girl** Telefilm [6523369]
6.40 **Cartoni animati** [44242036]
9.20 **Chips** Telefilm [3199663]
10.15 **Una grazia ricevuta** Film (comm., 1970) N. Manfredi, Mariangela Melato. Regia Nino Manfredi [1049474]
12.00 **Studio sport** [54388]
12.25 **Studio aperto** [4407036]
12.50 **Fatti e misfatti** [4872272]
13.00 **Otto sotto un** Telefilm [3698]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni animati [6185]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [69456]
14.20 **Colpo fulmine** Varietà [536388]
15.00 **Fuegol** Varietà con T. Donà [6569]
16.30 **I miei amici del cuore** Telefilm "Donne e motori" [6949]
16.00 **Bum bam** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati [856814]
17.30 **Baywatch** Telefilm "L'occasione di una vita" [334059]
18.30 **Studio aperto** [10901]
18.55 **Studio sport** [5060727]
19.00 **Una bionda per papà** Telefilm "Il test per la laurea" con P. Duffy [6388]
La tata Telefilm "La nave di mezzanotte" con F. Drescher [3669]
20.00 **Sarabanda** Gioco presentato da E. Papi [521129]
20.40 **Il P.I.M. che verrà** [8614017]
20.45 **Per troppo amore** Film-tv con L. Perry, E. Swift. Regia di P.J. Posner [998104]
22,40 **Calcio: Olympiakos-Juventus** Champions league [6347799]
0.40 **Studio aperto - La giornata** [3589925]
0.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità [1518437]
1.00 **Studio sport** [1795031]
1.25 **Fuegol** Replica [2312470]
1.55 **La battaglia del Sinai** Film (guerra, 1969) con K. Christine, L. Catenacci, D. Dubfino. Regia di M. Lucidi [94505532]
I ragazzi della terza C Telefilm "Il professore cerca casa" [4967789]
Acapulco heat Telefilm "Per un mondo migliore" [9961505]

ITALIA 7

Un volto, due donne TN [6405368]
6.50 **Renzo e Lucia** Telenovela con L. Kulok [1453253]
8.25 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani e anteprima [6788272]
Pesta e corna A tu per tu con R. Gervaso [5435]
8.50 **Aroma e caffè** Telenovela [7092940]
9.45 **Huracan** Telenovela [1569123]
10,45 **Febbre d'amore** Soap opera [5307833]
11.30 **Tg4** [4407302]
11.40 **Forum** Rubrica condotta da P. Perego con la partecipazione del giudice L. Licheri e dell'Avvocato T. Lagostena [3775949]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [8939]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco presentato da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan [12869]
15.00 **Sentieri** Soap opera con Zimmer, Ramos [94617]
15.00 **Fratelli d'Italia** Film (avv., 1952) con E. Manni, M. Feliciani. Regia di F. Saraceni [1858]
16.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco con I. Zanicchi. Regia di P. Zenatello [94494]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [2202]
19.30 **Colombo** Telefilm "Colonna sonora con omicidio" con P. Falk - 1ª parte [7736974]
20,35 **La macchina del tempo** Documentari presentati da A. Cecchi Paone. Regia di L. Forghieri [2118504]
23.00 **Jungle fever** Film (comm., 1991) con W. Snipes, A. Sciorra. Regia di S. Lee [47894369]
1.40 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [2906874]
2.00 **Tua per la vita** Film (dramm., 1954) con E. Manni, R. Landry. Regia di S. Grieco [9402796]
3.35 **Pesta e corna** Rubrica di attualità a cura di R. Gervaso (Replica) [71033895]
3.40 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [1716383]
4.00 **Il principe azzurro** Varietà (Replica) [9652104]

ITALIA 1

7.00 **Telefilm** [4998]
8.00 **Telefilm** [49927]
8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [
9.00 **Martoos: Sangue e gloria** Film (guerra, 1986) con Mickey Rourke, Hugo O'Brien, Reiner de Ren Wenkin. Attorno **Telegiornale** (alle ore 10.00 [
11.35 **Agenzia Rockford** Telefilm [
12.30 **Tmc Sport** Tg [
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [
13.00 **Il Santo** Telefilm [
14.00 **La carovana del coraggiosi** Film (western, 1961) con Stuart Whitman, Juliet Prowse. Regia di George Sherman [
16.00 **Tappeto volante** Talk-show con Luciano Rispoli e la partecipazione di Simonetta De Cremel [
Zap zap tv Programma per ragazzi con Alessandra Luna, Ettore Bassi [
19.15 **Pianeta Terra** Documentario [
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [
20.10 **Tmc sport - Meteo** [
20.35 **Giocamondo** Rotocalco sul mondo del gioco e sul gioco nel mondo [
20.40 **Il trono** Film (guerra, 1964) con Burt Lancaster, Paul Scofield. Regia di John Frankenheimer [
23.15 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [
23,35 **Trenta minuti** Settimanale di informazione a cura della redazione del telegiornale [
Dottor Spot a cura di Lilla Perri [
0.10 **Uomini d'onore** Film (dramm., 1996) con Peter Boyle, John Turturro [
2,25 **Telegiornale - Meteo** Notiziario diretto da A. Lubrano [
2.50 **Tappeto volante** Replica [

TMC2

10.00 **Coloradio giallo** La radio in diretta tv [7413924]
13.00 **Arrivano i nostri** [446035]
14.00 **Tg Flash** [257340]
14.05 **1+1+1** [8844102]
14.30 **Vertigine** [4155676]
15.20 **Coloradio rosso** La radio in diretta tv [3027369]
17.00 **Help** [807746]
18.00 **Coloradio rosso** [727359]
19.30 **Tg Flash** [435346]
19.35 **Help** [266291]
20.00 **The Lion Network** [587794]
20.40 **Oltre i limiti** TF [5889901]
21.30 **Poltergeist** TF [7386036]
22.30 **Coloradio viola** [295104]
23.00 **Tmc2 Sport** [342291]
23.10 **Tmc2 sport magazine** [2895475]
24.00 **Coloradio** [715543]

TELE +

11.35 **Target heart** Film (thriller, 1998) con C. Melonr, M. Cross [4970494]
13.10 **Il grande squalo bianco** Documentario [1505621]
14.05 **Selena** Film (biogr., 1997) E. Lopez, E. James [6170833]
16.10 **Hoods** Film (dr., 1998) [21412833]
18.30 **Com'è** Magazine [735253]
20.15 **Calcio** Preparita [839494]
20.40 **Olympiakos-Juventus** Champions league - In diretta [258949]
22.45 **Calcio: Inter-Manchester United** Champions league - Differita [5246384]
23.35 **Nirvana** Film (fant., 1997) con C. Lambert, O. Abatantuono. Regia di G. Salvatores [2896849]
1.30 **Inediti criminali** Film (dramm., 1998) con M. Dillon [5993321]

TELE +

10.40 **Crimine disorganizzato** Film (comm., 1989) [47358]
12.20 **Space jam** Film (fant., 1996) con M. Jordan [1207235]
13.40 **The arrival** Film (thriller, 1996) [8725920]
15.35 **Amori e vendette** Film (comm., 1997) S. Neil [8265272]
17.00 **Il sindaco** Film (avv., 1997) con V. Kilmer [3559765]
18.55 **Regeneration** Film (dr., 1996) con J. Frico [8865030]
20.45 **Bugiardo bugiardo** Film (comm., 1997) [719630]
22.10 **Ci sarà la neve a Natale?** Film [2870814]
23.35 **Il sindaco domani** Film (dramm., 1997) [2886562]
1.25 **Doberman** Film [96142833]

MTV

12.00 **Kitchen** show con A. Pozzi e Mao [
13.00 **Mtv Easy** I video di facile ascolto [145475]
14.30 **European Top 20** La classifica dei top 20 singles Europa [64543]
15.30 **Mad 4 hits** [10433]
17.00 **Select Mtv** [223291]
19.00 **News & News** [1456]
19.30 **Mtv easy** I video di facile [8217]
European top 20 La classifica dei top 20 singles in Europa [4765]
21.00 **Disco 2000** [48543]
22.30 **Kitchen** Il nuovo show con A. Pozzi e Mao [84369]
23.30 **The Head** Cartone animato con una lusta per protagonista [9017]
24.00 **Mtv Day special** [9630]

ANTENNA

OGGI
La storia del piccolo Francesco, scivolato nel Po un anno fa mentre giocava e mai più ritrovato (*Il fatti vostri*, Raidue, alle 11.30). Gabriella Arango, l'italiana che ha ricevuto un risarcimento miliardario negli Usa per aver subito molestie sul lavoro (*Donne al bivio*, Raiuno, alle 22.40). Margherita Hack, Achille Bonito Oliva e un prete che aiuta le prostitute che decidono di abortire (*Sfide*, Raitre, alle 23). da Napoli parlano le donne che sono riuscite a realizzarsi nella professione (*Tappeto volante*, Tmc, alle 16)

ERRATA CORRIGE
Il corretto indirizzo del «Manuale di conversazione della metropoli periferica toscabile» (vedi Antenna del 14 marzo) è http://www.slap.com/chi-mostacci espressioni.html. Tuttavia è possibile trovarne un edizione più completa (compressa una versione in formato Word 97 pronta per essere scaricata) anche al seguente indirizzo http://users.iol.it/navigli/manuale.html

COLUMBRO

Marco Columbro in tv con Mediaset sul punto di non rinnovare il contratto in scadenza a giugno. Dice che nonostante il suo disinteresse i responsabili di Canale 5 hanno mandato in onda il re spettacolo *Batmondi* in lo stesso periodo in cui condotto «Superstar» contro Gianni Morandi e Fiorentina Boboria.

Risultato: il Lei per cento di share. «Mai avevo raggiunto un ascolto così basso. Il mio compenso contrattuale andava di pari passo, meritava una decisione importante. E così seguendo quanto scrivevano in libro Strunk e White ho deciso di non dire nulla e di non fare nulla».

Ugo Pagliero il capo ufficio stampa di Giulio Scarpati (in questo momento fidanzato) ha anche un altro mestiere: quello di attore. Si diplomò alla scuola di recitazione del teatro Stabile di Genova, co-fondatore con Mario Jorio della compagnia «Oltre l'immagine» e membro del gruppo dei Broncovetri. Ricorda a primo tempo del suo doppio impegno televisivo come stressante, di intenso sia dell'attore sia a quella che si è trasformata in sposa alla classe un bimbo avuto otto di fa).

SCARPATI
Pete Scarpati, sorella di Giulio, ricorda che da bambino suo fratello era maniaco delle pulizie domestiche: «Passava ore a spolverare e a passare il battitappeto all'epoca pensavo che sarebbe diventato un perfetto maggiordomo. Figurarsi che si era messo in testa di regalare alla mamma, con i suoi risparmi, un sopraspolvero ultimo modello che ritirasse».

DE CRESCENZO
Luciano De Crescenzo sulle motivazioni che lo hanno spinto da ragazzo a studiare ingegneria: «Un giorno stavo andando all'università per iscrivermi. Pensavo a Lettere o Filosofia. Ma sulla tangenziale del Vomero incontrai una ragazza bellissima. Anche lei stava andando all'università. Mi disse che a Lettere le ragazze erano tutte brutte, quelle belle erano nel boschetto di Matematica, dove era lei. Così l'ho accompagnata...»

Giorgio Dell'Arti
Foto Columbro

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr:6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
Italia, istruzioni per l'uso; Golem, 9.00 Cultura; 10.30 Titoli; 11.17 Radioacolori; 12.05 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; Millevoci sport; 13.27 Parlamento news, 13.30 Partita doppia; 14.15 Senza rete, 17.00 Come gli affari; 18.00 Rt, viaggio nella multimedialità; Calcio Coppa; 23.25 Bolmare; 23.30 All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e camion.
6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Buongiorno di Radiodue; 8. Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 "Ritorno a Villa Musica" orig. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.35 Se telefonando... con B. Palombelli, 11.54 Mezzogiorno con ... 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers. Navigatori solitari unitevi; 16.07 Jefferson, 18.02 Caterpillar, 20.02 I duellanti; 20.50 Le ragazze di Piazza di Spagna; 21.20 Suoni e ultrasuoni; 22.46 Crackers; 23.45 Alcatraz.
Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina, 8.30 I giornali radio europei; 9.03 Ascolti musicali a tema; 9.45 Giornali in classe; 10.35 L'opera fatta a pezzi; 11.00 Accadde domani; 11.40 Inaudito; 12.45 Contatto; 13.00 La Barcaccia; 14.04 Lampi d'inverno; 18.00 Intralci, 18.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; 19.50 L'occhio magico; 21.00 Concerto dell'Orchestra della Toscana, direttore A. Fischer; 22.30 Oltre il sipario, 23.20 Stone alla radio; 24.00 Notte classica.

Per registrare il vostro Programma TV preferito digitate l'umero **Show-View** (stampato vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele Nord-013; Tele Bianco-014; MTV-RetaA-008; Svizzera-016.

DA RITAGLIARE E FOTOCOPIARE PER GLI AMICI.
Non ti scordar del canone.
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

Dopo sedici anni di unione sentimentale e artistica il regista e l'attrice si separano

Monica Guerritore: (foto accanto) e a sinistra con Lavia. Formavano una delle coppie più solide e longeve del mondo dello spettacolo, cementata da raffinate esperienze teatrali e film scandalosamente erotici

Lavia-Guerritore, crisi d'amore

E' scoppiata un'altra coppia

I due protagonisti si trincerano dietro un «no comment», ma la voce circolava da qualche tempo

Ironia della sorte: stavano girando «Scene da un matrimonio»

Adriano Celentano
Claudia Mori

Raimondo Vianello
Sandra Mondaini

Carlo Ponti
Sofia Loren

Claudio Amendola
Francesca Neri

Sergio Castellitto
Margaret Mazzantini

Stefano Bonaga
Alba Parietti

Albano
Romina Power

Renzo Arbore
Mara Venier

Fabrizio Frizzi
Rita Dalla Chiesa

Giorgio Mastrota
Natalia Estrada

ROMA. Gabriele Lavia e Monica Guerritore sono in procinto di separarsi. La voce, che circola insistentemente nell'ambiente teatrale romano già da qualche tempo, non ha per il momento conferme ufficiali, ma l'atteggiamento scelto dai due attori imbarazzati la avvalora. Lui risponde seccamente al telefonino di «non avere tempo per parlare di queste sciocchezze»; lei pronuncia un pelato «no comment» e poi innalza un solido muro di protezione, segretarie telefoniche, impenetrabili signore che rispondono al telefono di casa giurando che la padrona non s'è vista. E' facilmente immaginabile che il motivo di questa riservatezza sia soprattutto nel fatto che la separazione coinvolge due figlie ancora bambine, Lucia di dieci anni e Maria di sette.

Uniti sulla scena e nella vita da sedici anni, Lavia e Guerritore hanno appena finito di girare la versione televisiva dello spettacolo teatrale «Scene da un matrimonio», tratto dalla celebre opera di Ingmar Bergman. Una coincidenza che ha del grottesco visto che l'intero spettacolo vede due protagonisti sulla scena, marito e moglie, Marianne e Johan, impegnati in un'impietosa radiografia del loro matrimonio, nel tentativo di capire il motivo per cui si sono uniti. Tornata a Roma, dopo le settimane trascorse a Torino, sul set di «Scene da un matrimonio», Guerritore ha tirato un sospiro di sollievo e si è chiusa in casa, con il desiderio forte di riflettere, forse di trovare il modo migliore per affrontare l'argomento separazione con le bambine. Ma il girotondo dei pettegolezzi, inevitabilmente, si è messo in moto. E come sempre accade, tanto più l'umore era sembrato indistruttibile, tanto più la notizia della separazione diventa sciocccante.

E' vero, sembravano eterni Lavia e Guerritore, coppia di attori cementata dalla possibilità, garantita dalla professione, di cambiare continuamente identità, di ritrovarsi e perdersi attraverso i personaggi interpretati in palcoscenico. Una magia speciale, insomma, riservata a pochi eletti. «Forse fare lo stesso lavoro è un bene - diceva Lavia in un'intervista pubblicata su queste pagine solo due mesi fa - si conoscono e quindi capiscono i problemi della vita e del teatro». Ma non era solo il mestiere a tenere tanto stretti i due attori dell'attrazione erotica avevano parlato diffusamente i film, a cominciare da «Scandalosa Gilda» in cui Monica era stata Valeria, moglie in fuga dal marito adultero che incontra un disegnatore di fumetti (Gabriele) e con lui vive una travolgente parentesi di sesso estremo. «Non si può stare sempre in guepiere per riconquistare giorno dopo giorno il tuo uomo - aveva detto una volta Guerritore - sarebbe scomodo, in cucina mentre friggi un uovo o cambi i pannolini a sua figlia. Eppure il maschio è fatto così, se non gli appari di continuo quella della prima volta, quella che l'ha circuito e poi sedotto, finisce per disamorarsi...».

La lontananza forse, lui a Torino alla guida dello Stabile, lei a Roma divisa tra impegni vari, ha influito sui problemi della coppia abituata da tempo a percorrere un cammino comune: Cechov, Strindberg, sempre fianco a fianco, occhi negli occhi, dediti anima e corpo in un lavoro che era anche un esorcismo, un modo per superare nella finzione le tempeste dell'anima e poi ritrovarsi, calato il sipario, nella quiete rassicurante della quotidianità. Ma qualcosa, già un anno fa, suggeriva che l'incantesimo era messo a dura prova: sul set di un nuovo film erotico-sentimentale intitolato «Femmina», Guerritore, stavolta sola, diretta da un regista esordiente, Giuseppe Ferlito, parlava del modo con cui le era nato il desiderio di recitare in questo film non programmato, storia di una moglie mite e un po' pigra che, esasperata da una vita troppo banale e da un compagno troppo distratto, si lascia trascinare nel vortice di un nuovo amore, così in fondo da desiderare la morte del marito. Raccontava Guerritore: «Era un periodo in cui avevo deciso di stare a casa, con le mie bambine, poi ho cominciato a non dormire la notte, a riflettere sempre più spesso su certe cose. Per esempio sul modo con cui gli uomini 'uccidere' le donne, semplicemente cancellandole da un giorno all'altro dalla loro vita...». Una riflessione che forse già allora superava i confini del set, della finzione, del recitare. Pochi mesi dopo, in estate, le cronache rosa raccontavano di Lavia e Guerritore per la prima volta lontani durante le vacanze: lei da una parte con le figlie, lui a molti chilometri di distanza. Poi l'andirivieni dei pettegolezzi: stanno ancora insieme, invece no, è stata lei, no è stato lui. Dopo «La lupa» che è andato in onda in tv tra molte polemiche poche settimane fa, i due avrebbero dovuto recitare insieme nel remake di «Senso», melodramma d'amore autodistruttivo. Ma forse adesso è tardi.

[r. s.]

NOTIZIE

SABLICH LASCIA L'OPERA DI ROMA. Il sovrintendente dell'Opera di Roma, Sergio Sablich, ha annunciato ieri le proprie dimissioni «per motivi di salute dal 31 di marzo». Sablich, dopo la seduta del Cda, ha ringraziato tutti ed ha augurato al Teatro di proseguire nell'azione di rinnovamento. Il vice presidente Vincenzo Gagliani Caputo, assumerà ad interim le funzioni di sovrintendente dal 1° aprile.

I GLI Andrea Bocelli canterà per la prima volta nella notte degli Oscar. Domenica presenterà insieme con Celine Dion «The Prayer», dal film «Quest for Camelot», in lizza per una statuetta. Per Bocelli sarà il debutto nella «notte magica di Hollywood». La Dion è invece una veterana: sarà alla sua quarta apparizione. L'anno scorso aveva presentato «My Hearth Will Go On», la popolare canzone del film «Titanic».

LIZ: AHO Liz Taylor ha rivelato che quando era bambina suo padre Francis la picchiava di santa ragione. «Era un uomo orgoglioso, bellissimo, pieno di dignità, faceva il mercante d'arte, ma non sopportava che io a nove anni guadagnassi più di lui». Intervistata da Barbara Walters, l'attrice, che ha 67 anni, ha cercato di giustificare il padre: «Non gliene faccio una colpa. Era ubriaco, so che non voleva farmi male, non sapeva quel che faceva». L'intervista sarà trasmessa dalla Abc domenica nel corso della notte degli Oscar.

TRE DAG NEL MUSEO DEL ROCK. Paul McCartney, Bruce Springsteen e Billy Joel entrano nella Hall of Fame, che consacra i grandi della musica rock. Vi sono stati inseriti l'altra sera a New York. McCartney, sul palco della Grand Ballroom dell'Hotel Waldorf Astoria ha rivolto un pensieroalla moglie Linda, morta lo scorso anno; Springsteen presentato da Bono Vox degli 02, s'è riunito, dopo 10 anni, con la sua E-Street Band; Billy Joel ha cantato «Piano man» e «Just the way you are».

MELANDRI E VISCO PER SANREMO. Fabio Fazio scherza, ma non troppo: «Dopo il Festival di Sanremo, sto cercando di agganciare nuovi conduttori per le prossime edizioni. Magari potrei trovarne a questo tavolo, con i ministri Melandri e Visco». Fabio Fazio si è affidato alla consueta ironia per spiegare la sua presenza a Roma, alla conferenza stampa convocata alla presenza dei ministri per i Beni e le Attività Culturali e delle Finanze, per fare il punto sui restauri avviati con i fondi del Lotto.

Nuova Vectra CD 100. Rinnova la tua energia.

- Nuovo design
- Nuovi motori Ecotec da 1.6 a 2.5 da 100 a 170 CV
- Consumi migliori nella categoria
- Nuovo sistema di sospensioni attive DSA
- ABS, doppio airbag anteriore e airbag laterali
- Climatizzatore con controllo elettronico
- Garanzia di 10 anni contro la corrosione passante.

L. 36.500.000
VERSIONE 1.6 CD S.W.

È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI DEL PIEMONTE

OPEL

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranca 32, t. 8668211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **ACOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80 t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t 452154, **CATANIA**, corso Sicilia 27/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527, **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122. **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192 573668, **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t 540184-592560, **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839, **IMPERIA**,via Aneri 10, t 273371-273373, **LECCE**, via Trinchese 87, t 314185, **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100, **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parrello 13, t 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011, **SANREMO**, via Giobatti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; [redacted].U., via Verdi 40, t. 250754; altrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo del[redacted] deve essere composto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE [redacted]
(IVA ESCLUSA)

1 [redacted] e Capitali,
2 Attività Commerciali,
[redacted] Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquista
Euro 2,48(L. 4.802)

3 Lavoro Offerta
7 Affini Offerta
8 Affitti Domanda
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Varie
Euro 2,27(L. 4.395)

[redacted] Lavoro Domanda
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale [redacted], baby sitter, lavori [redacted] e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,85 (L. 1.540)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o replicati il doppio Necrologi urgenti, data fissa il quadruplo Urgentissime: il triplo.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e è incaricata soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

La [redacted] di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'[redacted] è impegnato a rispettare tale [redacted]

[redacted]

A.A. FINCOTEX SPA (U.I.C. 5091) presta fiduciari anche a firma singola. Finanziamento immobiliari istruttoria gratuita. Corso Francia, 15. Tel. 011/434.4203.

A. AGENZIA operante con le banche italiane, straniere, procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi. Tel 011/220.7870 orario 9 - 17.

A. "PRESTIT" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. [redacted] 011 581.7521 Torino (UIC 4395).

[redacted] tutte [redacted] categorie veloci finanziamenti mutui qualsiasi importo. Mediatin tel. 051 790 134.

[redacted] Firma singola [redacted] finanziamo dipendenti pubblici. Mutui personalizzati. CCIAA n. 763126. Chiamateci 011/7710936.

800.810000 QUIBUS prestiti [redacted] a tutti da £ 3 a 50 milioni firma singola bollettini postali C.C.I.A.A 204710TO

[redacted]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamate gratuito 167 686 440.

[redacted] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, [redacted] agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02 295 18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

[redacted] MARINA
tennis club bar ristorante [redacted] autostrada mare, 400 mq coperti possibile ablazione ottimo investimento. Gabetti per l'impresa 0107530.131.

STELLA 011/447.4802 negozio alimentari vi[redacted] Rivoli multivetrinato alto giro affari adatto 2 persone arredamento nuovo.

STELLA 011/447 4602 cedesi [redacted] accessori zona [redacted] Sebastopoli alto giro affari adatto 2 persone diligenti

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] fresatori CNC salca 3045, V tornio[redacted] stampi materie plastiche, [redacted] trattamento. Tel. 011/950 5064

CONCESSIONARIA Fiat [redacted] operai,carrozzieri, preparatori e verniciatori. Telefonare per appuntamento dal lunedì al [redacted] orario ufficio allo 011/387.2296

[redacted] **«Trazzista cerca importanti [redacted] utensili. Scrivere dettagliato curriculum a: Publikompass 5316 - 10100 Torino.**

OFFICINA meccanica [redacted] rettificatore inizio esame pratica collari e [redacted] Tel 011/770 3128 (dalle 12 alle 14)

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERE/A pratico/a serietà cercasi [redacted] ristorante pizzeria in San Mauro Torinese Tel. 011.898.5568 - 0339 287.0804.

LINEA Spagnoli per il suo punto vendita di Torino via Garibaldi 9/bis cerca commesso/a esperto/a. Presentarsi o Telefonare 011/543.447.

IMPIEGATI

ADDETTA/O alle vendite centro dimagrimento ricerca personale con spiccate attitudini commerciali ed interesse per il settore estetico. Richiedesi: 25 - 30anni bella presenza, figura slanciata, residente in Torino, libero/o subito, precedente esperienza di vendita inviare curriculum vitae, foto per espresso a Skillsalane - piazza Lagrange 1 - 10123 Torino

[redacted] della Milano assicurazioni cerca impiegata/o con studio in ragioneria ed esperienza Tel 011.355.055.

AMBOSESSI [redacted] - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue Telefonare 011 669.8352.

AMMINISTRAZIONI condominiali ricerca impiegata/o 25 - 35 anni pratica rendicontazione e bilanci, assunzione di legge full time Tel 011/405.6998.

[redacted] auto marchio prestigioso ricerca responsabile magazzino ricambi con esperienza e spiccate capacità commerciali Scrivere Publikompass 2121 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA auto ricerca impiegata[redacted] addetta all'ufficio commerciale con pluriennale esperienza nel settore pratiche autoomologhistiche: immatricolazione, volture, etc. Inviare curriculum ad Autostanda 011/223 8172.

SOCIETA' [redacted] finanziaria operante nel settore mutuo casa ricerca ambosessi diplomati laureati max 30 anni per inserimento proprio organico. Tel. 011/903 1196.

3F multinazionale Europea, seleziona per la provincia di residenza (Piemonte, Valle d'Aosta) funzionari età 20/35 anni automuniti, anche senza esperienza specifica. Si offre compenso medio iniziale L. 2 milioni 500 mila mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio [redacted] Torino telefonare 02 670.73011.

TECNICI

[redacted] manutenzione meccaniche cerca tecnico con esperienza specifica nel settore. Si richiede perfetta conoscenza del disegno meccanico e capacità progettuale Telefonare ore ufficio allo 011/640 3803.

[redacted] Autocad Catia anche breve esperienza ma buona conoscenza disegno meccanico studio di progettazione meccanica cerca, inviare dettagliato curriculum a STADE Corso Telesio, 105 - 10146 Torino Evitare telefono

PRODUTTORE [redacted] diesel cerca esperto pompe diesel per [redacted] alla clientela. Tel 011/990 5081

[redacted]O tecnico cerca disegnatore progettista di prodotto in termoplastica con conoscenze sistemi CAD - preferenza [redacted] Caba Inviare curriculum presso [redacted] servizi via Cavour, 29 - 10026 Santena (TO)

DIRIGENTI

RESPONSABILE reparto lastroferratura

[redacted] gruppo [redacted] produzione di componenti auto [redacted] primo impianto per conduzione [redacted] e linee [redacted] assemblaggio [redacted] mediante saldatura a punti sia manuale, sia robotizzata. Si richiede età inferiore ai 40 anni, diploma o indirizzo [redacted] esperienza di almeno 5 anni [redacted] posizione analoga in azienda del settore, padronanza della tecniche di gestione della produzione e del personale, conoscenza delle problematiche della sicurezza e della tecnologia di processo, doti di leadership. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Schneck Publikompass 5313 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

SCOUTING selezione [redacted] produzioni pubblicitarie televisive [redacted] modelle/i bambini. No corsi. Tel. 011/387.6841

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AD ambosessi massimo ventisettenni importante azienda settore alimentare ricerca: dinamicità, diploma, buona dialettica. Offre: stipendio, auto, rimborso spese, possibilità carriera, inserimento rete commerciale. Colloquio zona residenza. Telefonare 0173/230.111, fax 0173/262.481.

AFFILIATO Tecnocasa [redacted] Fornisce selezione giovani interessati per inserimento in organico anche 1ª esperienza, max 30enni. Tel. 011/855.639

[redacted] venditori venditrici cercasi si offre: fisso, provvigioni e clientela propria Telefonare allo 011/247 3660.

[redacted]

TORINO ricerca produttori per potenziamento della propria struttura commerciale. Non [redacted] necessario precedenti esperienza professionali E' garantita formazione tecnica [redacted] campo, assistenza e contributo di avviamento [redacted] professione Sono [redacted] diamismo, apertura [redacted] a voglia [redacted] un [redacted] stato [redacted] competitivo [redacted] in [redacted] Sede di lavoro [redacted]. Telefonare per appuntamento [redacted] N 011/531.653.

AUTOMUNITI cerchiamo per visita domiciliari su nominativi selezionati pubblicitariamente richiediamo: esperienza vendita ottimi guadagni, Tel. 011/397.0942.

[redacted] agenti di vendita con esperienza settore servizi, Educatori 011/480 343

[redacted] in forte sviluppo ricerca [redacted] sessi 21/45anni di [redacted] nel proprio organico Offre iniziale fisso mensile, provvigioni e corsi di formazione professionale. Si richiede minimassotto, scuola dell'obbligo, patente B e proprio mezzo di locomozione Presentarsi oggi in [redacted] Pio VII, 168, Torino ore 9,30 - 12,30/14,30 - [redacted] Vanwerk primo piano.

[redacted] orafo [redacted] agenti di commercio per le provincie Torino, Asti, Cuneo, Regione Valle d'Aosta e regione Liguria Portafoglio clienti consolidato. Enasarco, richiesta istruzione media superiore, età massima [redacted] anni, preferibile esperienza [redacted] settore Contatti via fax 0331 200 363.

AZIENDA settore farmaceutico in costante espansione ricerca, per completamento organico, informatori/trici per propaganda presso le classe medica di un interessante listino i nostri candidati, automuniti, sono giovani [redacted] presenza, dinamici, [redacted] conservatori, diplomati o [redacted] cultura universitaria disposti ad entusiasmarsi per costruirsi un solido futuro [redacted] [redacted] nostro interesse [redacted] Torino, Cuneo, Alessandria, Vercelli, Novara, Asti Offriamo corso di formazione, aggiornamenti, assistenza continua, retribuzione con elevate provvigioni, possibilità di [redacted] Le soluzioni individuali si svolgeranno a Torino Per appuntamento chiamare 030 242 2740

[redacted] Immobiliare [redacted] seri ambosessi diplomati massimo 30enni Offre formazione professionale gratuita £ 2 000 000 mensili più provvigioni Tel 011/500 660

[redacted] bar ristoranti pizzerie o grossisti distribuzioni cerchiamo per pu[redacted] Via Friuli/Francesi. Tel 011/772.8331

[redacted] seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento Offresi fisso mensile di £ 1 500 000 più provvigioni [redacted] Tel 011/316.0799

[redacted] assume proposte di partners entusiasti a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare Sono disponibili per la cessione [redacted] già avviati [redacted] avvisi Possibilità di pagamento dilazionato Per informazioni telefonare al n° 011/582 4033 Dott. Bevoglio

TECNOCASA affiliato ricerca per la zona Campidoglio diplomato/e fisso più provvigioni Tel 011/758.658

VENDITORI Enasarco [redacted] selezionano zona Piemonte Scrivere fermo posta carta d'identità AC2687247 via Arbori 10 - 10121 Torino

VENDITORI/TRICI video, hifi, telefonia [redacted] pluriennale esperienza vendita, ricerca importante [redacted] commerciale, in[redacted]: Publikompass 2120 - 10100 [redacted]

[redacted]

[redacted] preparazione universitaria per ampliamento organico [redacted] consulenti di vendita per propri servizi. Si richiede full compressa fra i 25 e 35 anni attitudine al lavoro di squadra, [redacted] oltre ad una bella presenza Telefonare allo [redacted] 562.9375 o fax 011 [redacted]3

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona, segretaria odontoiatrica, altamente qualificate ed esperte. Tel. 011/549 884

[redacted] A LAVORO

JAVA e Internet [redacted] programmazione per inserimento lavorativo fine corso Tel 011/581.7855

OFFICE automation e grafica pubblicitaria su Mac, lezioni pomeridiane per corsi di sabato. Tel. 011/581 7855.

OFFRIAMO [redacted] presso villaggi turistici navi da crociera in zone turistiche in varie località Italia/estero. Indispensabile formazione. Tel. 011 469 858

SE vuoi far parte della cooperativa sociale la Ciessidra e lavorare come assistente per anziani o per l'infanzia chiama la 011/480 343 sarai convocato [redacted] alla selezione e la formazione.

[redacted] marzo inizio [redacted] di riqualifica per addetti sala - bar La Tavola DOC 011/521 [redacted]

LAVORO RICHIESTO

[redacted] AUTISTI [redacted]

[redacted] impianti civili ed industriali cerco lavoro presso sedi della Telecom 0338.484 3438.

ISTRUTTORE di guida 26enne diplomato con esperienza cerca lavoro presso autoscuola Tel 0339/331 5260

SORELLE cercano lavori di pulizia uffici e scale Telefonare ore pasti 011 382 4877

SIGNINE bella presenza diplomato/a patente D disponibile trasferimento, offresi come autista custode presso famiglie, società Tel 0339/830 7310

PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] ristorazione diretta, signora pratica cucina offresi Tel 011/385 3003

[redacted] con portafoglio clienti, esperienza e capacità offresi fisso o stagionale a ristorante adeguato Tel 0347.715.056.

[redacted]

[redacted] iscritta albo esperienza quindicennale contabilità bilanci adempimenti fiscali offresi, no studi Tel 011/851 140 - 0347/185 5056

SEGRETARIA telefonista pratica PC cerca lavoro anche part-time Tel 011/996 8522 - 996.9432

SIGNORA 45enne offresi come cassiera cameriera lavori d'ufficio uso PC anche part-time Società Tel 011/385 7235

[redacted] corrispondente inglese francese esperienza quindicennale segretaria, uso Office, possibilità passaggio dentro, cerca lavoro part-time purchè serio Tel 0339/474 0305

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA offresi per lavoro domestico, assistenza anziani o babysitter Tel 011.437 1589 - 0338 583 7279

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA sola offresi per assistenza sanitaria per anziani e malati, con tesserino Croce Rossa, disponibilità diurna automunita Tel 011 696 1422 - 0339/367 2851

[redacted] VENDITA

TORINO CITTA'

A. VIANELLI & C. 011 562 8613 Limpido libero camera linello ristrutturato bagno vasca grosso spostiglio 2 anzi termoascensore

ANTICO palazzo centro storico ambiente del 1700 ultimi rimasti appartamenti signorili prezzi interessanti Tel 011/669.2962

[redacted] Piazza Vittorio splendido nuovo in casa d'epoca riscaldamento autonomo bella vista Tel 011/505 342

BORGO VECCHIO via Cavalcanti salone camino, cucina, camera, 2 servizi ristrutturato, settimo ristrutturato Tel 011/503 313

CENTRALISSIMO adiacenze Corso Stati Uniti ristrutturato soggiorno con camerata camera grande cucina bagno finestrato 011 812 4208

CENTRALISSIMO grazie angolo piazza Solferino piano alto ristrutturato mq 150 con camerata finestrato Interessa 011 812 4208

CENTRO corso San Maurizio libero mq 100 soffitto mansardato ampia cultura bagno cucina vista £ 80 000 000 Gabetti 011 541 838

CENTRO via Principe Amedeo libero ristrutturato terrazzo soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia Gabetti 011 [redacted]

CORSO Lecce libero signorile piano alto 2 ingressi salone 4 camere cucina ristrutturati £ 570 000 000 Panorama Casa 011 724 2447

CORSO Montecuccoli in stupendo palazzo d'epoca libero subito ristrutturato ampio soggiorno 2 camere cucina 2 servizi bagno ripostiglio ascensore Gabetti 011 561 8336

CHIMEA via Cantalupa panoramicissimo mansardato soggiorno 2 camere cucina bagno Gabetti 011 [redacted]

CROCETTA via Montecuccoli presso via Lamarmora in palazzo moderno signorile Alloggio mq 150 da ristrutturare piano 5° ascensore £ [redacted]

CROCETTA via [redacted] libero subito in palazzo d'epoca soggiorno con camino 2 camere cucina bagno ripostiglio ascensore Gabetti 011 [redacted]

GABETTI SPA Piazza Vittorio in stabile di prestigio soggiorno camera cucina bagno £ [redacted] Agenzia Piazza Vittorio 011.254.668

GABETTI SPA via Sacchi vendiamo libero soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina balcone £ 115 000 000 Gabetti Agenzia Piazza 011/883.0474

GABETTI SPA [redacted] via Cibrario libero subito soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina balcone Agenzia Gabetti 011 [redacted]

GABETTI SPA [redacted] Piazza Statuto Posizione [redacted] libero subito Agenzia Statuto 011/335.671

GABETTI SPA via Cibrario libero subito soggiorno 2 camere cucina 2 bagni Agenzia Gabetti 011 [redacted]

IMMOBILI di prestigio Gabetti in via [redacted] San Maurizio affacciato sulla meravigliosa cupola mozzafiato di palazzo Te 011 [redacted]

LIBERI via Scarlatti ristrutturato 2 camere soggiorno cucina 2 servizi cantina 2 balconi ascensore 2 box garage Tel 011/543.313

LIBERO Sebastopoli attico soggiorno cucina 2 camere servizi mansarda [redacted] ampio terrazzo £ 380.000.000. Tel. 011/503 313

LIBERO Vanchiglia recente salone/sala 3 camere cucinotta servizi £ 390 000 000 volendo box e mutuo Tel 011/503 313

LIBERO via Valentino Carrera ingresso 4 camere ingresso [redacted] bagno termoscendere £ 145 [redacted] 000 ristrutturabili [redacted] do 011 568 3283

LUCENTO via Borgomasino [redacted] ingresso camera bivano cucinino bagno ristrutturato £ [redacted]0 Gabetti 011/250 747.

LUCIANA VOLA 011.436 1395 [redacted] Re Umberto luminosissimo open space mq 220 adatto abitazione e/o studio Quadrano

LUINGO Dora Veglierà splendido ingresso soggiorno cucina 3 camere 2 servizi £ 360 000 000 Tel 011 650 2132

PARCO MICHELOTTI
splendida villa a schiera nuova finiture estremamente pregiate. Eurodile 011 437.5696.

PARELLA a £ 60 000 000 libero ristrutturato di camera cucina bagno adatto anche [redacted] Gabetti 011 756 668

[redacted] in casa d'epoca appartamento di circa 150 mq con mansarda collegata [redacted] Agenzia Gabetti 011 [redacted]

PARELLA [redacted] Mongrando che vi suggeriamo 2 camere cucina bagno per [redacted] £ [redacted] Gabetti 011 756 668

PIAZZA Bernini prestigioso signorile ma [redacted] 2 camere cucina 2 [redacted] anche £ [redacted] Parmesa Casa 011 725 7047

PIAZZA Statuto [redacted] ristrutturato via Alessandria 13 salone 2 camere cucina servizi possibilità [redacted] 011 503 313

PRECOLLINA Cumiana libero panoramicissimo salone 3 camere cucina bagno servizi per razzi giardino [redacted] Gabetti 011 [redacted]

VIA BRACCINI 38
nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ultime finiture mutuo e permuta, Eurodile 011 437.5696.

VIA Carlo Alberto [redacted] ingresso soggiorno 4 camere cucina servizi bagno [redacted] Gabetti 011 [redacted]

VIA CERNAIA 40
la prestigiosa casa d'epoca libera! 2 monolocali ultimo piano. Eurodile 011 437.5696.

VIA [redacted] piano [redacted] Gabetti 011 [redacted]

VIA Pietro [redacted] Gabetti 011 [redacted]

VIA [redacted] Gabetti 011 [redacted]

TORINO [redacted]

BATTOCCHIO [redacted] Gabetti 011 [redacted]

BATTOCCHIO [redacted] Gabetti 011 [redacted]

CASCINE VICA [redacted] Gabetti 011 [redacted]

(continua)

LA DINAMICA DEL TUO IMMOBILE D'IMPRESA ☎ 011 65.03.103

®

HELVETIA Immobiliare

THE BEST OF PORTO CERVO

Siamo presenti a EXPOVACANZE Torino Esposizioni 17-21 marzo

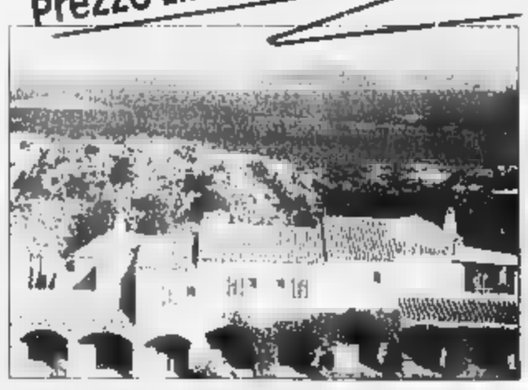
COSTA SMERALDA PORTO CERVO

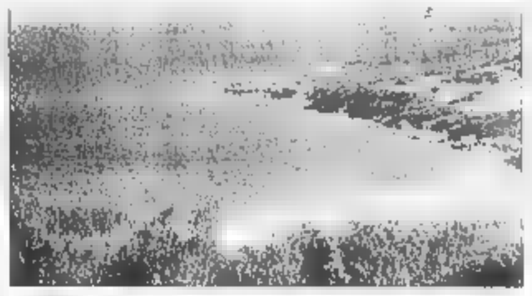
• **Appartamento bilocale arredato** composto da soggiorno con camino, cucina completamente attrezzata, antibagno, bagno, camera, terrazzo e giardino vista mare.

• **Appartamento trilocale arredato** su due livelli, ampio soggiorno con camino, cucina attrezzata, due camere, doppi servizi, terrazzo e giardino vista mare.

• **Appartamento duplex arredato** composto da soggiorno su due livelli, cucina attrezzata, camera, bagno, terrazzo, giardino e al piano superiore 2 camere, bagno e loggia.

Prezzo Lire 3 milioni al mq.





• Appartamento di grande pregio completamente arredato, fronte mare, ingresso, salone, angolo cottura, 2 camere, 2 bagni, due ampi terrazzi.

SETTORE COMMERCIO

• **Località Liscia di Vacca,** stupendo open space vetrinato, luminosissimo, mq. 400 con dehors, ampi parcheggi in zona centrale e trafficata. Adatto bar, paninoteca. Vendesi/affittasi.

• **Località Liscia di Vacca** locale di 800 mq. più 200 mq. interrato, vetrine dehors, parcheggio. Ristorante, pizzeria, bar, discoteca. Vendesi/affittasi.

Realizza il tuo sogno compra a Porto Cervo

Numero Verde Settore [redacted] 167 - 032729

Toyota Avensis.
Tutto. E cinque anni di garanzia.

Avensis modello SOL ha di serie: - ABS elettronico a 4 sensori - Climatizzatore - Doppio airbag e airbag laterali - 4 alzacristalli elettrici - Chiusura centralizzata - Garanzia 5 anni o fino a 160.000 Km

OFFERTA

Avensis mod. SOL	1.6		2.0		2.0 Turbodiesel	
	Listino	Ns. offerta	Listino	Ns offerta	Listino	Ns offerta
4 porte sedan	~~36.950.000~~	34.950.000	~~38.950.000~~	36.950.000	~~38.950.000~~	36.950.000
5 porte liftback	~~36.950.000~~	34.950.000	~~39.900.000~~	37.900.000		
Station Wagon	~~38.450.000~~	36.960.000	~~40.450.000~~	38.450.000	~~40.450.000~~	38.450.000

Prezzi speciali dei concessionari di Torino validi fino al 31/3/99

Solo da noi, in aggiunta, Assicurazione Incendio e Furto per 1 Anno

(senza scoperto, primaria compagnia, compresi cristalli ed eventi sociopolitici, valore circa Lit. 1.800.000)

Valore totale offerta Lire 3.800.000

A.D. Motors
ESPOSIZIONE ED ASSISTENZA - C.so Vercelli, [illegible] - Tel. 2489100
ESPOSIZIONE - C.so Vercelli, 285 - Torino - Tel. 200568

Central Motors
ESPOSIZIONE ED [illegible] - C.so Ferrucci, [illegible] - Tel. 4341900
[illegible] - C.so Francia, 138 - Collegno (TO) - Tel. [illegible]

Prezzo chiavi in mano. I.E.T. esclusa

TOYOTA

Rischia grosso il Real a Kiev

Nelle altre due sfide ■ Champions League (ritorno dei quarti), la Dinamo Kiev ospita il Real Madrid (andata 1-1) e il Kaiserslautern cerca di rimontare in ■■■ lo 0-2 accusato a Monaco dal Bayern. Nel gelo di Kiev (ieri -7 gradi) i madridisti temono soprattutto Shevchenko, il velocissimo attaccante che la prossima stagione giocherà nel Milan. Il Real conta sul rientro di Hierro e Panucci ■ potrà schierare anche Redondo, Seedorf e Mijatovic. Meno equilibrata pare la sfida tutta tedesca, anche ■ nella storia del Kaiserslautern ■■■ mancano ■■ i precedenti ■ grandi rimonte. Inoltre nel Bayern probabilmente mancherà, oltre al brasiliano Elber, anche l'ex nazionale Strunz. I padroni di casa sperano invece di recuperare ■ cannoniere Marschall, infortunatosi alla vigilia della gara d'andata.

Nesta laziale fino al 2004

ROMA. Alessandro Nesta (foto), il capitano della Lazio, ha rinnovato ■ contratto fino al 2004. Questa è la bella notizia per i tifosi biancazzurri alla vigilia dell'incontro di Coppa Coppe ormai scontato contro i greci del Panionios, battuti per 4-0 ad Atene. Eriksson ha annunciato che lascerà in panchina molti titolari. Non giocheranno dall'inizio Marchegiani, Pancaro, Conceicao, Salas, Mancini e Vieri. Spazio per Ballotta, Couto, Lombardi, Gottardi, Lombardo e De la Peña. Indisponibili Boksic, Negro e Almeyda. Per quanto riguarda il campionato, ■ tecnico non teme un calo della squadra, apparsa poco brillante a Empoli nell'ultimo incontro: «Paura ■ un calo? Saranno gli altri ad avere paura di non farcela. Non dobbiamo soltanto avere fretta di chiudere il campionato».

OGGI IN TV

12,15	Rai sport notizie	Raitre
12,20	Studio sport	Italia1
12,30	Tmc sport	Tmc
15,55	**Scherma.** CdM di fioretto	Raitre
16,15	**Ciclismo.** Tirreno-Adriatico	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
18,55	Studio sport	Italia1
20,10	Tmc sport	Tmc
20,45	**Calcio.** Olympiakos-Juventus	Tele+
20,45	**Calcio.** Inter-Manchester Utd ■	Canale5
22,40	**Calcio.** Olympiakos-Juventus (d)	Italia1
22,40	**Calcio.** Inter-Manchester Utd (d)	Tele+
1,00	Studio sport	Italia1

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

LA STAMPA
SPORT
Mercoledì 17 Marzo 1999 31

Tutto ciò che ti serve
■■ Computer Discount
COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

Champions League: insidia ambientale per i bianconeri in Grecia, rimonta disperata per i nerazzurri col Manchester

Juve, Inzaghi per violare Atene Inter, Baggio per fare il miracolo

I RISULTATI DI COPPA UEFA

PARMA - Bordeaux	**4-0**	(1-2)
Lione - BOLOGNA	**2-0**	(0-3)
Roma - ATL-MADRID	**1-2**	(1-2)
Celta Vigo - MARSIGLIA	■-■	(1-2)

In maiuscolo la squadra qualificata per le semifinali (tra parentesi il risultato ■■■ partita di andata)

Peruzzi assente contro l'Olympiakos Esnaider sarà la spalla di SuperPippo

ATENE

VISTO quando è vuoto, mentre la Juve si allena, lo stadio Olimpico di Atene sembra un'enorme bacinella di cemento, buona perché ci facciano il bagno le papere, ora che piove. Questa sera, riempito da 72 mila greci che hanno pagato qualunque cifra per un biglietto (quelli ■ 21 mila lire ieri si vendevano a 500 mila al mercato neroi l'impressione sarà diversa e sarà un problema tenersi a galla, ■■■ toccherà alla Juve per non dare l'addio alla Coppa e ai denari.

Tuttavia non ■ devono enfatizzare gli effetti che l'ambiente potrà avere su questo match: un po' perchè molti bianconeri hanno conosciuto situazioni più caotiche e molto perché il tifo ■ un'arma a doppio taglio. Tre ■■i fa, in quel■■ stadio, l'Ajax di Davids sbriciolò in semifinale il Panathinaikos che aveva vinto ad Amsterdam: i greci non avevono retto alla tensione di avere a portata di ma■■ l'impresa storica. La Juve può fare altrettanto con l'Olympiakos, se saprà mantenere ■ carico degli ultimi tempi, ■■■ ricadere in disattenzioni.

Il 2-1 è un vantaggio lievissimo, quasi un pareggio mascherato perché all'Olympiakos basterebbe un gol, magari ■ rigore e al 97', come nell'andata a Torino, per qualificarsi. La Juve non può fidarsi. «Non siamo venuti per subire», è lo slogan di Ancelotti, che lo adotterà alla sua maniera, senza rinunce ma con prudenza. «Rispetto a due settimane fa c'è più convinzione e più condizione», annuncia il tecnico. Soprattutto c'è Inzaghi, che è più ■ palla di quanto non fosse al primo test impegnativo dopo un mese di assenza. «Lo temo», dice Bajevic, l'allenatore bosniaco dei biancorossi. Gli fanno paura anche Deschamps e Davids ma Inzaghi di più, perché segna senza squilibrare la squadra: lo si è visto in campionato e può funzionare anche meglio in Coppa.

L'Olympiakos, che dovrebbe puntare sugli stessi uomini schierati a Torino, sembra ■■■ squadra ritagliata sulle esigenze di Superpippo e sul suo modo di dare profondità alla Juve. All'andata i greci giocarono bene, a tratti meglio della Juve, ma mostrarono due difetti strutturali che Bajevic non può aver corretto in quindici giorni: hanno scarso peso in attacco, con il serbo-cipriota Gogic, e in difesa sono perforabili al centro, se si dispone di un attaccante veloce. Con Inzaghi, Ancelotti può puntare ■ contropiede chirurgico senza correre il rischio di sbilanciarsi. «Sono abbastanza ottimista - spiega il Carletto -. Sappiamo che in Coppa niente è facile né scontato, ma siamo nella condizione di uscir bene dal confronto. L'Olympiakos ha più organizzazione di gioco che non talenti che possono risolvere la partita: credo che questa volta dovranno attaccarci con più convinzione senza pensare soltanto al controllo della palla». I disegni sono chiari. La scelta di Esnaider come partner di Inzaghi indica il desiderio di saper tenere palla in avanti con un uomo che ha proprio in questa qualità la sua arma migliore. In difesa sarà rischiato il rientro di Montero, mentre su Peruzzi ci sono tali dubbi, dopo l'allenamento di ieri, che difficilmente lo vedremo in campo: sarà forse il caso di chiarire quale malanno blocchi il portiere visto che la ver■■■ ufficiale (contusione) non regge più. Si parla di un problema di cartilagine determinato dalla botta ricevuta contro l'Inter.

I greci guardano al premio promesso dal loro presidente, Socrates Kokkalis, il Bill Gates di Grecia, che in pochi anni ha costruito ■■■ impero sui computer e l'elettronica: pagherà alla squadra 7 miliardi per la qualificazione, ma nessuno si era spinto a tanto. Alla Juve non si fa invece una questione di soldi, perché i patti prevedono un premio solo per la finale, l'obiettivo della stagione: fermarsi qui sarebbe un fallimento e, sebbene Ancelotti sostenga che non cambierebbe nulla nel suo lavoro, l'uscita dalla Coppa renderebbe immediati i progetti e le revisioni per l'anno prossimo. «Ci resterebbe l'obiettivo del quarto posto, ■■a sarebbe meglio proseguire con lo stimolo maggiore, con la vittoria in Europa», dice il Carletto. Atene deve essere solo un passaggio.

Marco ■■■■

Pippo Inzaghi può essere l'arma decisiva della Juventus di Ancelotti stasera contro i greci dell'Olympiakos

Il fantasista con Ronaldo e Zamorano Lucescu: inglesi monotoni, ce la faremo

MILANO

E venne la notte più attesa e più temuta, la notte dopo la quale nulla sarà come prima. Per cancellare il 3-0 di Old Trafford e accedere alle semifinali di Champions League, l'Inter deve inventarsi una partita che sia tutto il contrario della sua avvilente stagione. Non è esagerato scrivere che ci vuole un'impresa.

Non lo è perché la squadra di Mircea Lucescu non vince dal 7 febbraio (5-1 all'Empoli), e delle ultime otto partite ne ha perse sei e pareggiate due. Ma anche perché lo spogliatoio è una santabarbara, con *Paulo Sousa «espulso» per aver sparato contro l'allenatore* e perché, soprattutto, il Manchester United non scherza neppure in trasferta: 4-3 a Barcellona, 2-2 a Monaco di Baviera, 6-2 al Broendby.

E allora? Ci si aggrappa a tutto: a Ronaldo che all'andata non c'era, al ruggito di San Siro, al gol di Simeone annullato, alle provocazioni di Alex Ferguson, al peso della tradizione, al ricordo di memorabili rimonte: con il Liverpool, da 1-3 a 3-0; con il Groningen, da 0-2 a 5-1; con l'Aston Villa, da 0-2 a 3-0; e, la più fresca, con lo Strasburgo, da 0-2 a 3-0. Si vellica l'amor proprio del gruppo: s'invoca una sera che possa ■■■ciare i fantasmi di cento polemiche tragici. Lucescu si guarda bene dal divulgare la formazione: preferisce attaccare Ferguson («una pena, altro che fair play, non mi abbasso al suo livello») e rammenta come il verdetto del 3 marzo, sancito dalla doppietta di Dwight Yorke, sia stato una bugia, una caricatura, uno schiaffo al coraggio sfoderato nella ripresa. «Rete di Simeone a parte, c'era un rigore su Ventola, Stam doveva essere espulso per una gomitata e Schmeichel ha potuto parare con ■ mani, impunemente, fuori area». Che memoria il romeno e che faccia tosta.

Sarà una banale coincidenza ma non ci risulta che su Beckham, l'uomo assist di Manchester, venga riproposta la stupenda Winter. Al contrario: dovrebbe rimettersi l'acerbo Silvestre. Ferguson è sicuro di fare almeno un gol: «spero in un match onesto e pulito. Ho fiducia nel signor Vessaire». Chi scrive scommetterebbe subito: Monero. L'elemento ideale per saggiare se il blocco inglese si sia terrorizzato leggendo per la ripresa Lucescu. Viceversa, è scontato: si partirà con Baggio al quale è stato risparmiato sabato più di mezzo derby. Baggio dunque con Ronaldo e Zamorano. Niente Moriero. Niente Djorkaeff. Bergomi libero. Colonnese e West sui Yorke e Cole. «Possiamo fare la nostra Lucescu. Gli inglesi sono monotoni, a differenza di noi lattai tatticamente più versatili». *Alla 117ª presenza nelle coppe europee, capitan Bergomi predica* «pazienza e intelligenza». Certo, l'arringa anti-umbrioli di Ferguson ha contribuito a moltiplicare la volontà la stampa, il pathos. Non già per un cavallo, ma per un gol. Lampi: tutta l'Inter, da Moratti in giù, sarebbe disposta a dare il suo regno. L'emergenza è tale da sconsigliare sibille e ricette. L'Inter dovrà increspare le acque, arrabbiare il Manchester, batterla in bizzarro. Palla a terra e ritmi alti, possibilmente. Dipendesse da lui, Lucescu farebbe giocare anche la storia. «Partite come questa non hanno bisogno di stimoli speciali. Conto molto sull'aiuto del pubblico». Importante e delicato si profila la posizione di Roberto Baggio: meglio dietro le punte che non all'ala, come a Old Trafford. Elaborata dalla coppia Italia fuori dal giro scudetto l'Inter può riscattarsi o spegnersi definitivamente.

Gli almanacchi del calcio non sono avari di ribaltoni clamorosi, di imprevisti bizzarri. Prima in campionato, semifinalista nella coppa d'Inghilterra, ■ Manchester ha la panca piena, ma anche un'organizzazione di gran lunga superiore.

Ronaldo sussurra di stare bene, «ho avuto solo un normalissimo mal di testa perché farne un caso, un mistero?». Sprona il gruppo, tutta il vento del miracolo ci crede, lo esige e, forse, lo provocherà. Oggi o mai più: non è ■■ luogo comune, è cronaca, è tutto.

Roberto Beccantini

Baggio e Ronaldo decisi a festeggiare anche stasera contro il Manchester United

«Mai pensato di scappare»

Deschamps: gli interrogatori, un supplizio

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

E' di nuovo guerra fra la Juve e Raffaele Guariniello il magistrato torinese che indaga sul doping nel calcio. La tregua, già molto fragile, è stata spezzata venerdì quando nel mirino di■ magistrato ■■■ finiti di nuovo Zidane e Deschamps. Il primo scortato in Pretura dai carabinieri con un provvedimento spettacolare che Zizou non ha per nulla gradito, il secondo sottoposto ad un terzo grado dal farmacologo Gianni Benzi, consulente di Guariniello e membro della commissione scentifica del Coni.

I media francesi hanno dato ampio risalto all'interrogatorio dei due giocatori, usciti stravolti dall'ennesimo incontro con il procuratore. Tant'è vero che entrambi avrebbero manifestato il proposito di lasciare Torino ormai stanchi di essere sempre nel mirino. Ma ieri all'arrivo ad Atene, Zidane ha negato questa possibilità: «Non ho mai pensato di lasciare la Juve per queste ragioni». E Deschamps, ancora più furente del compagno, ha spiegato: «Aiutare la giustizia è un dovere, ma rispondere per due o tre volte alle stesse domande è diventato ■■ supplizio. Per di più questa volta ad interrogarmi c'era un medico che ■■ ha posto dei quesiti cui non sapevo neppure rispondere. Alla Juve c'è un dottore, queste domande vanno rivolte a lui, per un giocatore è difficile sapere tutto».

Deschamps non ha voluto fornire altri dettagli e ha poi precisato: «Non posso dirvi di cosa si è parlato, ma c'è stato soltanto un accenno alla creatina, si è discusso molto di altro. Non so come si possa pensare che ■■ ne■■■ andare perchè un magistrato continua a convocarmi. Siamo arrabbiati e molto, tuttavia ■ mio futuro non dipende da Guariniello. Deciderò a fine stagione se restare alla Juve». La possibilità che Deschamps rimanga non sono molte anche se è ■ nuovo un punto fermo del centrocampo. Il Bilbao lo tenta, anche ieri i giornali spagnoli hanno dato ampio risalto alla possibilità che torni nei paesi baschi. In alternativa c'è il Monaco.

Intanto il capitano della Nazionale francese pensa all'impegno di stasera: «Siamo ottimisti. L'Olympiakos giocherà con maggior vigore rispetto all'andata, manoi passeremo se sapremo ripetere al■■■ la stessa partita di Torino».

Assente il presidente Chiusano bloccato a Torino dall'influenza, è presente il resto dello staff dirigenziale al completo. Ieri sera entrando allo stadio Olimpico Bettega ha rivissuto la serata in cui la Juve perse la finale di Coppa Campioni con l'Amburgo: «Era la mia ultima partita con la Juve, quella sconfitta brucia■■■ anche se sono passati sedici anni. Eravamo strafavoriti, ma in campo funimo dei fantasmi. Anche stavolta sarà difficile, ma partiamo da un gol di vantaggio. La gente ha ancora negli occhi il rigore del 96', ■■ bisogna dimenticare quanto di buono avevamo fatto fino a quel momento».

Fabio V■■■■

TELE+ ORE 20,45

Olympiakos		Juventus	
(4-4-2)		(4-4-2)	
31 ELEFTHEROPOULOS		RAMPULLA	12
5 AMANATIDIS		MIRKOVIC	3
32 ANATOLAKIS		IULIANO	13
3 KARATAIDIS		MONTERO	4
21 GEORGATOS		DI LIVIO	7
7 GIANNAKOPOULOS		CONTE	8
14 MAVROGENIDIS		DESCHAMPS	14
6 POURSANIDIS		ZIDANE	21
11 DJORJEVIC		DAVIDS	27
18 KARAPIALIS		ESNAIDER	34
9 GOGIC		INZAGHI	9
Arbitro: MERKG (Ger)			
1 TOHOURLOU		DE SANCTIS	22
4 NINADIS		BIRINDELLI	16
8 DE SOUZA		TUDOR	19
15 PASSALIS		TACCHINARDI	20
12 AMPONSAH		BLANCHARD	18
25 ANTZAS		AMORUSO	16
30 ALEXANDRIS		FONSECA	11
All.: BAJEVIC		All.: ANCELOTTI	

ANDATA: 2-1 (dal. Italia 1, ore 22,40)

CANALE 5 ORE 20,45

Inter		Manchester U.	
(3-4-3)		(4-4-2)	
1 PAGLIUCA		SCHMEICHEL	1
3 COLONNESE		■ NEVILLE	2
2 BERGOMI		STAM	6
16 WEST		BERG	21
4 ZANETTI		IRWIN	3
15 CAUET		BECKHAM	7
14 SIMEONE		KEANE	16
24 SILVESTRE		SCHOLES	18
9 RONALDO		GIGGS	11
18 ZAMORANO		COLE	9
10 R. BAGGIO		YORKE	19
Arbitro: VEISSIERE (Francia)			
22 FREY		V. DER GOUW	17
5 GALANTE		JOHNSEN	5
8 WINTER		P. NEVILLE	12
13 ZE' ELIAS		BROWN	30
6 DJORKAEFF		BUTT	8
21 PIRLO		BLOMQVIST	15
11 VENTOLA		SOLSKJAER	20
All.: LUCESCU		All.: FERGUSON	

ANDATA: 2-0

Rischio-hooligans

Attesi seimila inglesi ma i biglietti sono 3500

Zamorano (sopra) è chiamato al massimo impegno contro gli inglesi: il cileno farà coppia in attacco con Ronaldo e Baggio

MILANO. Il cassiere ha già venduto 79.540 spettatori e 3.251.987.773 d'incasso sabato nel derby; 78 mila paganti e il secondo introito di sempre, per l'Inter, questa sera in Champions League.

In effetti, non verrà frantumato ■ record di 5.705.070.000 ■i Inter-Schalke 04 (finale coppa Uefa 1996-'97), ma sarà superato il bottino di 5.023.625.000 fatto registrare contro ■ Real Madrid il 25 novembre scorso.

Il pericolo hooligans preoccupa la Questura. L'Inter ha inviato al Manchester United 3.500 biglietti. Viceversa, sono attesi almeno seimila tifosi inglesi, la metà dei quali provvisti di tagliandi acquistati presso agenzie londinesi.

C'è il rischio che questo contingente possa finire in settori destinati ai fans interisti. Il vertice sulla sicurezza è in programma questa mattina: da decidere se proibire oppure no la vendita di alcoolici in città.

Emiliane in semifinale ai danni delle francesi (6 reti gialloblù), eliminati invece i giallorossi

L'Accademia Parma ubriaca il Bordeaux

Veron ispira, Crespo e Chiesa firmano doppiette d'autore

PARMA. Adesso è tutto chiaro: Malesani a Bordeaux ha fatto gioco di squadra pensando al cassiere. Sì, perché se il tecnico gialloblù avesse messo in campo dall'inizio Chiesa e Crespo, ieri al Tardini si sarebbe giocato sottovuoto spinto.

La disarmante facilità con cui ieri il Parma, stavolta nella sua miglior formazione, si è sbarazzato del Bordeaux (la prima in classifica in Francia, ma dopo sprovveduti qualsiasi) ha reso inevitabile pensare che la qualificazione non sarebbe mai stata in dubbio, se anche all'andata avessero giocato questi undici.

Così succede l'incredibile: «Il risultato di questa sera dice che avevate ragione voi - afferma Malesani in sala stampa -, evidentemente erano giuste le vostre critiche».

Gli emiliani hanno giocato una prova che rasenta la perfezione, schiantando un avversario venuto al Tardini per difendere l'esile vantaggio acquisito in patria e pesantemente castigato per la sua tattica attendista. Ma il modo in cui il Parma ha giocato ieri sera lascia pensare che qualunque avversario avrebbe avuto una sorte simile. Troppa era la determinazione, la grinta, la voglia di vincere di un Parma mai così bello, così cinico, così spietato. Sei gol, e sarebbero potuti anche essere di più. «Sappiamo di essere una grande squadra - ha detto Thuram -, il problema è che qualche volta ce ne dimentichiamo».

In una serata magica per il Tardini sarebbe ingiusto fare graduatorie di merito, ma la prestazione di alcuni campioni ha esaltato lo stadio. Al di là dei gol (doppietta di Chiesa e Crespo, rete di Sensini e rigore di Balbo), gli attaccanti hanno impressionato per quello che hanno fatto. Veron si è espresso sui livelli del match di sabato sera contro il Bari, con la differenza che non ha aspettato la ripresa per scatenarsi: l'argentino ha sfornato preziosismi e assist a getto continuo.

Crespo ha confermato di stare attraversando un momento di forma straordinario: due reti e altre due sfiorate più un fantastico assist per Chiesa. Impossibile chiedergli di più. Anche perché, con 24 reti, ha persino superato Batistuta nella classifica dei cannonieri stagionali.

Chiesa, poi, ha giocato in un modo che avrà strappato un sorriso compiaciuto persino al solitamente imperturbabile ct azzurro Zoff. Lui e Chiesa formano una coppia fantastica - afferma Crespo, senza falsa modestia -. E se c'è Veron alle nostre spalle siamo un attacco irresistibile». Come dargli torto? Ma la vera sorpresa della serata è stato Vanoli, impeccabile sulla fascia sinistra.

Per scardinare la assai poco munita difesa dei girondini, i gialloblù ci hanno messo più di mezz'ora, durante la quale hanno sfiorato il gol con Baggio e Crespo, ma hanno anche insistito troppo con lunghi lanci a scavalcare il centrocampo che non producevano però alcunché. Quando, invece, il Parma si è messo a giocare palla a terra, con rapide triangolazioni, è emersa tutta la differenza dei valori in campo. Il vantaggio di Crespo è nato da uno splendido fraseggio concluso sul filo del fuorigioco.

Il raddoppio, arrivato un minuto dopo che l'argentino aveva sfiorato il bis di testa, è stato invece un piccolo capolavoro di individualismo. Chiesa, da oltre venti metri, è un cecchino implacabile: puntato, mirato, fuoco. Il rasoterra a fil di palo vale il 2-0.

A evitare pericolosi ritorni di fiamma del Bordeaux, efficace nel primo tempo solo su punizione (bravo Buffon su Alicarte e Wiltord), il Parma chiude i giochi al 3' della ripresa: sulla punizione di Veron, Sensini tocca quel tanto che basta per ingannare Ramé. La reazione dei girondini è tutta in un affondo di Benarbia al quale risponde Buffon da campione. Poi il Parma dilaga.

Al quarto d'ora Crespo ruba palla a centrocampo e lancia Chiesa a tu per tu con Ramé: 4-0. Al 21' Thuram pesca Vanoli: pennellata di testa per Crespo e 5-0. Prima della fine c'è gloria anche per Balbo, che trasforma un rigore incredibile: Saveljic, probabilmente ingannato da un fischio del pubblico, afferra il pallone con le mani in pieno area. Ed è 6-0. Un solo rammarico: l'ammonizione di Cannavaro costerà al difensore la squalifica nelle semifinali.

Dopo una prova come questa, però, nessun sogno è proibito ai gialloblù. Nemmeno quello tricolore.

Paolo Emilio Pacciani

PARMA [3-4-1-2]	
BUFFON	6
[illegible]	7
SENSINI	6,5
CANNAVARO	6,5
FUSER	6
[illegible]	6,5
BOGHOSSIAN	6,5
[36' st Asprilla]	s.v.
VANOLI	7,5
VERON	8
CHIESA	8
[24' st Balbo]	s.v.
CRESPO	7,5
[27' st Fiori]	s.v.
All. MALESANI	7,5

BORDEAUX [4-4-2]	
RAMÉ	5
GRENET	5
SAVELJIC	4
ALICARTE	5
[illegible] MESTRE	4
BENARBIA	5,5
DJABALI	5
[23' st Mustapha]	s.v.
PAVON	5,5
MICOUD	6
WILTORD	6
LASLANDES	4
All. BAUP	6

Arbitro: PIERLUIGI COLLINA (Rovigo) 7

Reti: p.t. 3' Crespo, 43' Chiesa; s.t. 3' Sensini, 14' Chiesa, 21' Crespo, 44' Balbo (rigore). **Ammoniti:** Pavon, Saveljic, Cannavaro. **Spettatori:** 16.400, incasso lire 360.893.000

Crespo, autore di una doppietta, e Vanoli, protagonista di una prova superba, festeggiano: il Parma è in semifinale

Delvecchio illude la Roma, poi il crollo

La squadra di Zeman chiude in nove, passa l'Atletico

ROMA. Roma sfortunata, in 10 sfiora l'impresa, chiude in nove. Segna con il gol di Delvecchio, è troppo forte l'Atletico con un uomo in più. Arbitro severissimo con Wome, comprensivo sui falli spagnoli, incredibile il gol annullato a Delvecchio. Fabio Junior fallisce due gol. E l'Atletico scova il 2-1 a 1' dalla fine. La Roma ha dato tutto. I tifosi capiscono e applaudono, ma svanisce l'ultimo obiettivo stagionale, la Coppa Uefa.

Si parte. C'è Delvecchio al centro dell'attacco, Zeman usa il rischio e il contraviatore ingaggia con un grande avvio. Lo Stadio applaude convinto, pace fatta dopo i due gol al Bologna. Per cinque minuti gli spagnoli subiscono e rischiano: Paulo Sergio sbaglia due volte, Delvecchio cade in area, l'arbitro lo invita a rialzarsi. L'Atletico si assesta in centrocampo e per i giallorossi cominciano le sofferenze, ma gran botta del solito Jose Mari si spegne la traversa. Cafu paroggia le orecchie e perde alzando troppo due passi da Molina. Perfetto il lancio di Di Biagio. Alenitchev e un lancio, non contrasta. E' bravo palla al piede, poi sparacchia. Al 23' Wome salva su Jimmy in area.

La coppia centrale giallorossa è in pessima serata. Zago sbaglia a ripetizione, Aldair conquista palla solo per poi consegnarla al «nemico». Ad aumentare la confusione ecco un Chimenti nervosissimo, un paio dei suoi rinvii sono un invito all'assalto per gli spagnoli.

Al 26' la Roma si ritrova dalla parte di Molina: gran cavalcata di Delvecchio, il portiere spagnolo mette in angolo. Tre minuti e un bolide di Totti schizza sul portiere e centra il palo, respinto il successivo tiro di Di Biagio e scatta in contropiede sempre lui, Jose Mari Aldair e Zago sono altrove, Wome decide per il calcione. Errore imperdonabile. Van der Ende esce il rosso. Roma in dieci. Troppi i falli da dietro su Totti.

Atletico che conquista il centrocampo e subisce il gol. Delizioso triangolo Alenitchev-Totti-Delvecchio: gran sinistro e palla in rete. Al 41' ancora Jose Mari all'assalto, di nuovo Aldair che abbocca alla finta: pallonata fuori bersaglio mentre Chimenti trema.

Ripresa. Stessa Roma e Aldair sbaglia subito. Spagnoli che pressano, giallorossi tutti davanti a Chimenti. Totti guida la difesa con pezzi di bravura. Jugovic si stende alla prima occasione con un brutto fallo punito solo con il giallo. Continuano le incertezze di Zago. La Roma si salva e sfiora il raddoppio. Fugge Di Francesco, Totti consegna a Delvecchio la palla del possibile due a zero: bel tiro, ma di destro, quindi non micidiale e Molina si salva. E si ritorna dalle parti di Chimenti con mischie e terribili brividi per i settantamila dell'Olimpico. Inevitabile il gol dell'Atletico, sul cross del nuovo entrato Roberto, Aguilera indovina la botta del campione. Palla nell'altro angolo. Delvecchio rincorre il sogno infilando di testa, Van der Ende lo spegne. Gol annullato per un presunto fallo su Ramon. La Roma dimostra di avere cuore, Molina salva due volte il risultato.

Zeman toglie Candela e Di Francesco, dentro Tommasi e Fabio Junior. Il brasiliano fuca il pallone, subito dopo non devia in rete da un metro, Roberto infila il pallone tra le gambe di Chimenti. L'espulsione di Totti completa lo disfatta. Van der Ende usciva bersagliato da arance e altri oggetti. Negli spogliatoi sarebbe scoppiata una rissa, protagonisti Chamot e Njeggus da una parte, Di Biagio, Petruzzi e Gantieri dall'altra. Zago accusa: «L'arbitro ha sbagliato tutto».

Piero Serantoni

[4-3-3]	1
CHIMENTI	6
CAN	6,5
ZAGO	5
AL DAIR	5
WOME	4
ALENITCHEV	5,5
DI BIAGIO	6,5
DI FRANCESCO	7
(33' st Fabio Junior)	s.v.
PAULO SERGIO	5,5
(34' pt Candela)	6
(33' st Tommasi)	s.v.
DEL VECCHIO	7
TOTTI	8
All. ZEMAN	6

ATL. MADRID [4-4-2]	2
MOLINA	6
AGUILERA	6,5
CHAMOT	5
[19' st Ramon]	5,5
SANTI	6
TONI	6
MENA	6
[25' st Roberto]	6,5
JUGOVIC	6,5
BAHAJA	5
[25' st Njegus]	s.v.
SERNA	6
JURANIO	6,5
JOSE MARI	6,5
All. [illegible]	6

Arbitro: VANDEREYDE 5

Reti: p.t. 32' Del Vecchio; s.t. 16' Aguilera, 44' Roberto. **Ammoniti:** Bahaja, Aldair, Jugovic, Del Vecchio, Totti, Zago. **Espulsi:** 29' p.t. Wome, 45' s.t. Totti. **Spettatori:** paganti 64.485, incasso 2.336.095.000

L'ex laziale Jugovic, ora a Madrid, contrasta Totti in un'azione di centrocampo

Bologna, nubifragio a lieto fine

Subito sotto di due gol a Lione poi il bunker di Mazzone tiene

LIONE. Non è stata una passeggiata. Ma alla fine, tra indicibili sofferenze, il Bologna ha strappato al Lione la qualificazione. Il 3-0 dell'andata si è rivelato decisivo per rintuzzare la rimonta dei francesi, già sul 2-0 dopo 39'. Decisive le parate di Antonioli nella ripresa. Era da 31 anni che il Bologna non andava tanto avanti in Europa. Nella stagione '67-68 raggiunse le semifinali della Coppa delle Fiere.

L'allenatore del Lione, Lacombe, gioca la carta della disperazione e schiera accanto alle punte Job e Caveglia anche le mezze punte Cocard e Malabranque. Il Bologna recupera in extremis il portiere Antonioli ma perde dopo 26' lo stopper Mangone, che ricade e ha problemi al bacino. Al suo posto entra Paganin, Mazzone è in piena emergenza. Violeau protegge la difesa a quattro dei francesi che attaccano a grandi folate.

Il forcing del Lione costringe il Bologna nella sua area, sono ridotte al lumicino le possibilità che le ali Binotto e Nervo hanno di servire Andersson e Signori: forse due punte sono eccessive, controcampo e difesa ne risentono. Fioccano i cartellini gialli: Signori, Rinaldi, Marocchi e Ingesson finiscono subito tra i «cattivi». Il Lione imperversa. Al 6', su cross di Delmotte a correzione al volo di Caveglia, Job intercetta proprio davanti ad Antonioli graziando il Bologna.

La squadra emiliana capitola una prima volta al 16'. Malabranque serve un pallone in profondità per Caveglia. Il 31enne attaccante di origini piemontesi controlla e «brucia» Antonioli in uscita facendogli passare il pallone sotto le gambe. E' la 7ª rete in Uefa della bandiera (e il capitano) lionese.

Il secondo gol giunge a 6' dal termine del primo tempo, nel periodo peggiore per la difesa rossoblù. L'errore decisivo che libera Job davanti ad Antonioli è di Rinaldi, un po' tutti, da Marocchi a Bia restano troppo a guardare. E nulla può il portiere, aggirato con abilità dall'attaccante che, da posizione defilata, infila nella porta vuota.

Nella ripresa il Bologna riparte con Boselli e Cappioli (un difensore e un centrocampista) al posto degli esterni Binotto e Nervo. Antonioli blocca su Fournier (3') salvando il risultato. Brivido per Antonioli al 15', quando Carteron, in scivolata, coglie un palo. Manca al Bologna la capacità, la forza di allentare la morsa del Lione.

Verso la mezz'ora l'assedio del Lione si fa più pressante. Carteron impegna, di testa, Antonioli in una difficile parata e reclama anche un rigore per una spinta apparsa evidente. Poi, al 42', prima vera palla gol del Bologna, con Coupet che salva su Andersson. E al 44', in contropiede, con il Lione in dieci per l'espulsione di Laville, Signori prima colpisce la traversa, poi impegna Coupet in una grande deviazione. Un bel finale dopo quasi 90' di paura. «Il Bologna è duro a morire, questa squadra sta andando oltre le aspettative, stiamo facendo cose grandiose e non perdiamo mai la testa, veniamo niente, abbiamo gli attributi» ha detto Mazzone alla fine. **[c. p.]**

LIONE [4-3-3]	2
COUPET	6
FOURNIER	6,5
VIOLEAU	6
[38' st Bak]	s.v.
LAVILLE	6
DELMOTTE	6
CARTERON	6,5
[43' st Brunel]	s.v.
MALABRANQUE	6
[41' st Lecoeur]	s.v.
COCARD	6
CAVEGLIA	7
JOB	6
All. LACOMBE	6,5

BOLOGNA [4-4-2]	0
ANTONIOLI	6,5
RINALDI	6,5
BIA	6
MANGONE	s.v.
[25' pt Paganin]	6,5
PARAMATTI	5
BINOTTO	5
[1' st Cappioli]	6
INGESSON	6,5
[illegible]	7
NERVO	5,5
[1 st Boselli]	6
ANDERSSON	5,5
SIGNORI	5,5
All. MAZZONE	6,5

Arbitro: DIAZ VEGA (Spagna) 7

Reti: p.t. 16' Caveglia, 39' Job. **Ammoniti:** Signori, Cocard, Rinaldi, Caveglia, Ingesson, Marocchi. **Espulso:** 40' s.t. [illegible]. **Spettatori:** [illegible] mila

TORINO

Ora tocca a Scarchilli

[illegible] rinnovo [illegible] fino al 2003

TORINO. Massimo Brambilla ha firmato. Rimarrà altri tre anni in granata con un contratto che lo legherà al Toro fino al giugno 2003. Il silenzio stampa gli impedisce di esprimere la sua soddisfazione, ma ieri alla ripresa degli allenamenti ha offerto champagne e pasticcini a tutti i suoi compagni. In questi giorni dovrebbe imitarlo Scarchilli, a un passo dal rinnovo.

Intanto, è arrivata la precisazione del medico sociale Campini sul giallo-Ferrante, che sabato non ha giocato a Marassi contro il Genoa: «Il giocatore - ha precisato il dottore - era bloccato da una forte contusione alla spalla, quindi non avrebbe potuto giocare. Alla luce di questo infortunio si è deciso di anticipare a giovedì scorso l'intervento a un dente, affetto da granuloma, che in programma per ieri. Marco ha così potuto recuperare in tempo per unirsi al gruppo alla ripresa degli allenamenti».

Assenti al primo allenamento della settimana i nazionali Under 21 Comotto e Mercuri, oltre a Mondonico e Sassarini, entrambi in permesso. Oggi doppia seduta, domani allenamento al mattino e amichevole pomeriggio contro Valenzana. **[a. b.]**

IL PIU' VINCENTE

Trap, i sessant'anni di un maestro naïf

BUON compleanno, Trap. Sono sessanta, e sono tutti giovani e forti. La ricorrenza cade in un momento non proprio felice, a tre giorni dalla batosta di Venezia, ma la vita gli ha insegnato che non bisogna mai chiamarsi fuori: ci sarà sempre il futuro, per chi ha coltivato il passato.

Trap è l'allenatore che, in Italia, ha vinto di più, sordo alle mode, insofferente delle etichette, aperto a uno sport e a un calcio che privilegi lo spirito e il cervello, non solo i piedi e gli stipendi. Anche adesso passa per un bieco difensivista, lui che schierava Bettega, Rossi, Platini e Boniek e che a Firenze impiega, spesso, Rui Costa e Batistuta, Oliveira e Edmundo.

Quando giocava, era un mediano elegante ed assissiante. Da allenatore gli hanno sempre chiesto di vincere, alla Juventus come all'Inter, al Bayern come alla Fiorentina. Per questo è diventato il santo protettore dei pragmatici: come se vincere - dovunque, comunque - fosse un esercizio facile, un compito banale. Molti scienziati o presunti tali non hanno resistito alle lusinghe del calcio-business, e hanno accettato di scendere a patti con il proprio io, modellandolo in base all'ordine nuovo e agli effetti speciali della tv.

Trap da Cusano Milanino ha rifiutato, per principio, ogni baratto. E ai salotti dell'universo virtuale si è offerto, sistematicamente, in edizione originale: con i suoi fischi laceranti, con il suo pittoresco esperanto, con i suoi scrosci d'ira che hanno spinto «Der Spiegel» a dedicargli una frase bellissima: «Dai tempi di John Kennedy, nessun altro straniero ha parlato così forte al cuore dei tedeschi come Trapattoni».

Radici operaie, «figlio» di Rocco, e fiero di esserlo, il Giuan ha insegnato calcio dai banchi, e non dalla cattedra. Da Bosman a Internet, non si è mai fatto trovare spiazzato. L'avvento di Arrigo Sacchi lo ha relegato ai margini del teatro, ma non c'era recita, non c'era trama, che riuscisse a eludere il suo ruolo, istituzionale, di sacro custode della tradizione «italianista».

Intorno al Trap e all'Arrigo abbiamo costruito esilaranti commedie dell'arte. Alla lunga, si è arreso l'eretico, non il conservatore, ammesso che tale possa considerarsi uno che al nuovo che avanza, prima di divulgarne il marchio, domanda sempre le generalità, attento a non cadere nel tranello di un «progresso» spurio, fasullo, millantato e millantatore.

Anche là dove ha smarrito la bussola (a Cagliari), Trap ha saputo ricavare esperienze preziose. E' uno che parla come mangia, un artigiano, uno che, fresco sposino, fece tappa a Talamone e se ne innamorò perdutamente. Il calcio è cambiato senza cambiarlo. Ha conquistato persino Firenze, dopo essere «nato» nel Milan, aver reso leggendario il ciclo della Juventus bonipertiana e consegnato all'Inter l'ultimo scudetto. A ogni stagione, c'è chi lo immagina bollito e travolto dagli eventi, esploratore giurassico di lande troppo lontane, troppo diverse. Sorride, Trap, e riparte. I suoi limiti sono la sua forza. All'albo d'oro non regala, di solito, che un fuggevole sguardo. La musica classica lo aiuta a ricaricare le batterie.

Giovanni Trapattoni

Gli manca una vittoria per fare cinquecento. La Firenze dei Cecchi Gori rappresenta l'estrema scommessa di una carriera costruita mattone su mattone, alla larga dai tamburi della propaganda. Nel mirino, ci sono i giovani: da allevare come uomini, prima che come potenziali fenomeni.

Trapattoni è una piroetta, un moccolo, una *consecutio* naïf. Come Georges Bernanos, preferisce mille volte perdere la fiducia piuttosto che tradirla. Il tecnico può discutere, ma il materiale che c'è dentro, no: per questo, e per sempre, forza Trap e tanti auguri.

Roberto Beccantini

Ciclismo: alla Tirreno-Adriatico lo sprint diventa una terribile caduta di gruppo

Velocisti come birilli impazziti

Baldato ha la peggio: clavicola rotta Si ritira Cipollini ma sarà a Sanremo

CIVITANOVA MARCHE
DAL NOSTRO INVIATO

A 100 metri dal traguardo qualcosa di simile a uno raffica di mitraglia ha falciato il gruppo dei corridori lanciati a 70 l'ora per conquistare il successo di tappa. In nove sono caduti sull'asfalto e sono rimbalzati sulle transenne come birilli impazziti. Ma il dio dei ciclisti è sempre vigile e quello che poteva diventare un terribile bollettino di guerra si è tramutato in un lungo ma non drammatico elenco di feriti: Fabio Baldato all'ospedale con la frattura della clavicola sinistra; Nicola Minali all'ospedale per sospetta frattura della mano destra, poi scongiurata; Biagio Conte all'ospedale per forte contusione al polso destro e regione lombare; Giuseppe Palumbo all'ospedale con la frattura della clavicola sinistra; Mario Cipollini direttamente a casa sperando di salvare la Milano-Sanremo di sabato prossimo con forte contusione alla spalla destra. E poi Endrio Leoni e altri pieni di contusioni e abrasioni. Quasi un miracolo.

Cos'era successo? A Civitanova si stava concludendo la penultima tappa della Tirreno-Adriatico, saldamente in mano a Bartoli. La volata era schiumante come sempre, i velocisti sono un po' equilibristi e un po' kamikaze, e l'accesso dei calcoli o avessero nel loro vocabolario la parola prudenza cambierebbero mestiere. Baldato era in testa e si sentiva braccato. Dal centro stringeva sulla destra e costringeva Minali a piegare a sua volta a destra verso le transenne, la piccola corsia scelta da Supermario Cipollini per dare spazio al suo turbo innestato. Minali toccava Cipollini che si schiacciava sulle transenne, cadeva Baldato, lo stesso Minali piombava a terra e la sua bici impazzita volava addirittura dall'altra parte del rettilineo andando a colpire l'ignaro Palumbo che pensava di aver scampato la trappola e sperava di conquistarsi un piazzamento. Altri piombavano nel mucchio.

«Noi velocisti siamo un po' come i calciatori, andiamo sempre a cercare l'avversario», diceva alla fine Cipollini riferendosi a Baldato, che avendo esaurito la benzina e sentendosi prossimo a essere infilzato aveva cercato di chiudere i rivali. E che questa sia la ricostruzione più veritiera dei fatti e dimostrato dal fatto che la giuria in serata avrebbe messo fuori corsa appunto Baldato «per aver deviato dalla linea retta nel corso dei 200 metri finali». Ma Leoni ad esempio ero d'altro avviso: «Colpa di Cipollini, non poteva passare in quel corridoio così stretto. Dove credeva di andare?». Ma quante volte SuperMario è andato a vincere le sue volate sfiorando le transenne?

Proprio Cipollini era il più lucido dopo l'incidente nel ricostruire le fasi drammatiche: «Avevo perso le ruote dei miei gregari. Era rimasto avanti Fagnini che credeva di tirarmi e invece aveva a ruota Baldato. Che è schizzato via. Ma io stavo arrivando, lo spazio c'era, finché Minali senza colpa si è appoggiato a me. Sono salvo grazie ai nuovi rivestimenti in plastica delle transenne, che mi hanno permesso di scivolare e ricadere in strada. Sono tre mesi che penso alla Sanremo, spero di non averla lasciata sull'asfalto delle Marche».

Inutile chiedere commenti a Baldato e Minali avviati all'ospedale.

Cipollini era già caduto giovedì scorso, tirato a terra a due chilometri dall'arrivo in una curva molto stretta, ma aveva reagito alla grande andando a vincere la tappa del giorno dopo. Ieri era parecchio più malconcio, ma non aveva perso la sua gratificante maniera di esprimersi: «Ormai con tutte queste cadute posso andare a iscrivermi alle gare di sci. Tomba aveva paura a fare le discese? Venga un paio di volte qui con noi e si accorgerà che cos'è davvero la paura...». Frastornato dall'incidente? «No, soltanto dispiaciuto. Finché possiamo raccontarle, queste cose, va tutto bene...».

Una giornata nera non poteva che chiudersi con l'ombra del doping. I carabinieri notificavano al danese Riis, ex vincitore del Tour, la richiesta di comparizione venerdì a Ferrara davanti al giudice Soprani e allo spagnolo Olano di presentarsi a Bologna da Spinosa. I rischi dei corridori non è celano solo sul ruvido asfalto.

Gianni Romeo

La drammatica scena della caduta con la bicicletta di Minali che vola sulla testa dei corridori

BARTOLI LEADER

CIVITANOVA. La Tirreno-Adriatico si conclude oggi dopo otto giorni con la Civitanova Marche-San Benedetto del Tronto (km. 164), una tappa senza asperità, e l'ormai quasi certo successo finale di Michele Bartoli, che guida la classifica con 9 secondi su Rebellin, 14" su Garzelli, 21" su Jalabert, 30" su Gonzales. Il distacco tra Bartoli e Rebellin è rimasto immutato, entrambi ieri hanno conquistato un traguardo volante che premia il primo e i secondi.

Ieri la caduta dei migliori ha favorito il successo dell'olandese Stephen De Jongh, 26 anni, della Tvm. Dietro di lui, dribblando i caduti, si sono piazzati Spruch (Polonia), Guidi, Michaelsen (Danimarca), Zabel (Germania) e Petacchi.

A Torino un eventuale secondo turno con il Belgio

Coppa Davis, ostro sabato la squadra per la Svizzera

ROMA. Paolo Bertolucci, capitano della squadra di Coppa Davis, parte oggi per Key Biscayne (Usa) dove seguirà Sanguinetti, Pozzi e Tieleman. Intanto ha verificato le condizioni della spalla di Gaudenzi telefonando al giocatore che si sta allenando a Montecarlo. Entro il fine settimana, dalla Florida, il capitano comunicherà la formazione azzurra che affronterà la Svizzera a Neuchâtel (2-4 aprile). Lunedì prossimo Bertolucci rientrerà a Milano dove la squadra si allenerà fino a venerdì 26 su campi in greenset trophy (la stessa superficie di Neuchâtel). Martedì gli azzurri si sottoporranno alle visite mediche presso l'Istituto di Medicina dello Sport di Milano. Intanto la Federazione internazionale ha chiesto alla Fit di indicare, entro il 18 marzo, la sede dove giocare un eventuale secondo turno in casa. Se l'Italia dovesse battere la Svizzera, gli azzurri affronterebbero dal 16 al 18 luglio la Repubblica Ceca in trasferta oppure il Belgio in Italia. In questa ipotesi la *Federtennis ha già indicato il* Circolo Stampa Sporting di Torino come possibile luogo del match. Il club piemontese aveva già presentato la propria candidatura in occasione dell'ultima finale di Davis con la Svezia giocatasi poi a Milano.

Volley di coppa

Cannes soffre ma è in finale con Cannes

DAL NOSTRO INVIATO

Addomesticando a fatica i russi dell'Ekaterinburg e la nuova formula (ogni azione, un punto), la Tnt Alpitour ha conquistato il pass per la sesta finale europea. E oggi, alle 17 italiane, affronta i francesi del Cannes, l'unica squadra capace di sconfiggere i cuneesi in una manifestazione continentale.

In un palasport dove sembrava vi fossero più poliziotti impegnati nella prevenzione-attentati che spettatori, la squadra di Prandi ha cominciato soffrendo. Contratti come se giocassero un sport diverso dalla solita pallavolo, i piemontesi si sono trovati subito a inseguire, «martellati» dall'opposto Gerassimov. Perso il primo set (Cuneo è andata in confusione anche nel secondo, dove però la Tnt ha ritrovato almeno la rabbia dei suoi guerrieri, Pascual e Casoli. Sul 24-23, palla del 2-0 per i russi, Prandi ha tirato fuori dal cilindro un altro combattente: Bachi. Col toscano in campo due attacchi di Pascual e un muro di Hernandez girano l'andamento del set e della partita.

Non è la Tnt Alpitour del campionato ma si rivede alla bella anche Hernandez (alti e bassi) e sei muri pesantissimi e Nik Gilbert tutto basta. Del quarto set (quello della rabbia) basterà dire che Cuneo ha abbassato per un attimo la guardia e i russi sono tornati in gioco. Sul 15-12 Prandi fa il tris anche Rosa e Casoli (6 in ricezione) strano la ricezione: l'ultima parola è completata da Gilbert.

Oggi c'è la finale contro il Cannes che ieri ha battuto 3-1 i padroni di casa dell'Arcelik. La Tnt ritrova da rivale Philippe Blain ex giocatore e allenatore di Cuneo che per la Coppa Coppe è tornato in campo, da libero, a 39 anni.

Luca Ferrua

Tnt Alpitour-Ekaterinburg 3-1 (22-25, 28-24, 25-21, 25-23)

Tnt Alpitour: *Pascual 19, Mastrangelo 2, Casoli 12, Gribic 10, Hernandez 13, Rosa 9, Petrella (libero), Bachi 3, Gallotta 2. Ekaterinburg:* Gerassimov 21, Bovdui 4, Kukartsev 4, Egortchev 9, Chulepov 18, Zubotin 2, Ivanov (libero), Sosunov 1, Slikunder 1, Latyshev 5.

SPORT FLASH

■ **CALCIO: ARBITRI PER L'ITALIA.** Lo spagnolo Lopez Nieto arbitrerà la partita di qualificazione europea che l'Italia giocherà il 27 marzo a Copenaghen contro la Danimarca. Per l'incontro degli azzurri ad Ancona il 31 marzo contro la Bielorussia, l'Uefa ha designato il belga Michel Piraux. Saranno impegnati anche due arbitri italiani: il 27 marzo a Belfast, Graziano Cesari per Irlanda del Nord-Germania, il 31 marzo a Vilnius Alfredo Trentalange per Lituania-Estonia.

■ **DOPING, [illegible] DA [illegible]** Dario Canovi procuratore di numerosi calciatori tra cui Alessandro Nesta e stato ascoltato nell'ambito dell'inchiesta sulla presunta rete di spacciatori di doping. Canovi, stato pedinato in cui parlava di compensi non ancora versati nei suoi confronti da parte dei colleghi, di conflitti di interesse e intrecci di poteri tra il ruolo di procuratori e quello di dirigenti calcistici (citato il caso di Alessandro Moggi, figlio di Luciano, dg della Juventus).

■ **VICENZA: PUGNO DURO.** Gustavo Mendez, esonerato il 2 febbraio dopo una vittoria sola in sette partite, è stato sostituito ieri da Renzo Ulivieri. Il tecnico toscano ha debuttato in panchina con una sconfitta (1-2 a Perugia) e un pareggio (1-1 con il Bologna).

■ **F1, IRVINE VELOCE.** Eddie Irvine è stato il più veloce nei test effettuati ieri a Barcellona. Il pilota irlandese ha lavorato sull'assetto della Stewart. Secondo tempo per Barrichello (Ferrari) a 1"24"60. Alesi (Sauber) a 1"24"65, Frentzen (Williams) a 1"24"71, Hill (Jordan) a 1"24"80, Schumacher (Ferrari) a 1"25"20, Irvine (Stewart) a 1"25"41. A novembre la nuova superficie delle piste di Melbourne e Sakhir. Il Gran Premio di Spagna si disputerà il 9 maggio.

■ **CICLISMO, WOLF SOSPESO 6 MESI.** Il ciclista tedesco Christian Wolf è stato sospeso per sei mesi perché è risultato positivo (alti livelli di testosterone) a un test antidoping effettuato durante la Settimana di Grado e Lignano.

■ **BOXE: [illegible] DI CANTATORE.** Il campione mondiale dei massimi (versione Wbu), il barese Vincenzo Cantatore (28 anni) difenderà sabato prossimo a Taranto per la prima volta la corona contro Dirk Wallyn (di 44 anni, campione belga).

■ **[illegible] RICCA [illegible] TRIS.** A Cagliari (galoppo - corsa a handicap) 1-4, quota L. 11.560.200.

LA REGINA DELLA CITTÀ DÀ SCACCO AL PREZZO.

SEICENTO YOUNG
13 MILIONI
IPT esclusa.

FINANZIAMENTO* DI 10 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO

Fate una mossa vincente: passate a Fiat Seicento Young entro il 31 marzo. Le Concessionarie Fiat hanno in serbo per voi un esclusivo finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a tasso zero*. Così, con soli 3 milioni di anticipo, partite subito in vantaggio. FIAT

*Importo da finanziare L. 10.000.000. Durata: 24 mesi. N. 24 versamenti mensili da L. 416.667. Spese di gestione pratica L. 250.000 + bollo. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

CHIERI versante Pavarolo casa/rustico ristrutturato libero 4 lati ampi terreno Tel. 011/941.5157

COAZZE via Salvaggio 61 villa ristrutturata 3 appartamenti vendesi indipendenti giardino garages magazzeno laboratorio. Tel 011/660 4567

MONCALIERI piccolina deliziosa camera, bagno cucinino bagno £ 158.000.000 vorrebbe trattenerla Gabetti 011/642 563

MONCALIERI S. Brigida in complesso con pochi condominiale vista mq 340 condizioni perfette box Studio Ceresa 011/812 6106

MONCALIERI Strada Pavaglanese panoramica villa su due piani mq 340 box, terreno mq 2600 Studio Ceresa 011/812 6106

MONCALIERI fantastica panoramica recente 3 camere bagni cucinino bagno terrazzini £ 235.000.000 Gabetti 011/642 563

PIANEZZA San Pancrazio splendida posizione ampia villa bifamiliare indipendente autonomissima e giardino circostante Gabetti 011/405 3870

PINEROLO storico ingresso 3 camere bagno cucinino bagno ristrutturato balconcino termoautonomo arredato Tel 0182/692 161

PINO presso San Felice splendida villa abitabile mq 340 più zona custodi. Ottima posizione panoramica Gabetti agenzia Lucarelli Vela 011/436 1095

PRIVATO zona alta libera con giardino ed autorimessa, zona residenziale Tel 011/989 9081

REVIGLIASCO in piccolo condominio nel verde ottimo appartamento mq 200 Lucarelli Vela 011/436 1555

RIVALTA alta indipendente 1700 mq ottimo prestabile villa/reale ampliamento, vendesi Tel 011/909 0604

SAN MAURO in casale d'epoca ristrutturato elegante appartamento su 2 livelli mq 220 Tenivazzo Candiano Ber Luciana Vela 011/436 1555

S. MAURO cortile Castiglieria pavimentato cottimo panoramica ringhiera pergola altre cose finiture signorili Tel 011/990 6211

S. MAURO ingresso privato alloggi viste mozzafiato finiture signorili giardino zona comodo servizi Tel 011/990 6213

VENARIA panoramico 4° piano salone su casa 2 camere 2 bagni ripostiglio mq 145 box doppio Gabetti 011/642 563

ZP **VENDE** a Moncalieri in prestigiosa palazzina appartamento di mq 140 Zoppoli & Pulcher 011/988 171

ZP **VENDE** in Chieri residenza "L'Antica Fenestrella" villetta unifamiliare di 2 o 3 camere da letto, cucina, soggiorno, doppi servizi finestrella, box per 2 auto, giardino privato Zoppoli & Pulcher 011/988 171

VILLA collina Moncalieri panoramicissima libera indipendente mq 700 da ristrutturare parco 30.000 mq Semi 011/568 1243

VILLA di nuova Costruzione in costruzione libera 3 lati su 1 piano mansarda giardino Studio Tavella 011/901 8842

VINOVO appartamento in palazzina recente signorile salone 2 camere camerette bagni cucina box doppio posto. Interno 011/812 4200.

SAINT VINCENT (Ao) signorile panorama ed soleggiato Cervo 3 camere cucina ser vizi panoramici £ 350.000.000 Panoramica Casa 011/221 7047

LIGURIA

ALBENGA ultimo villino libero lotto 3 lati giardino ogni appartamento £ 190.000.000 doppio terrazzo indipendentissimo Area Casa 0182/555.627

CERIALE impresa vende bilocali da £ 150.000.000 in palazzina in corso di costruzione con vista mare prima finitura. Tel 02/949 03870 - 018 675 840

LIGURIA rediscutibile hanta mare lussuosissimi bilocali ai piedi d'acqua Gruppo Immobiliare Chiabrio 0342 514 555

LOANO £ 95.000.000 in caratteristico contesto bilocale ristrutturato balconcino termoautonomo arredato Tel 0182/692 161

LOANO zona residenziale bilocali con possibilità giardino bor vista mare ultimi alloggi £ 170.000.000 Tel 019/676 088

SAN REMO in villa 3 camere cucina salotto due bagni bow a giardino privato Stessa casa una camera, bretto bagno posto auto Tel 011/649 0378 - 0338/279 3403

COSTA AZZURRA

A. ITALGEST 167/274 274 affare Cannes Theoule splendida villetta sul mare vista mozzafiato, con giardino, piscina £ 295.000.000

A. ITALGEST 167/274 274 Affare Cap Martin lussuoso alloggi nuovi soggiorno 50% vista mare/Montecarlo piscina tennis

A. ITALGEST 167/274 274 affare Nizza 50 mt mare appartamenti in costruzione a partire da £ 71.000.000 Affittasi

A. ITALGEST 167/274 274 Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi sulla spiaggia £ 26.000.000 per piccolo Natale

A. ITALGEST 167/274 274 Cap d'Ail fronte mare bilocali nuovi vista mare nuova fase! £ 170.000.000 Affitta affittalow

A. ITALGEST 167/274 274 Manitone Residence 50 mt mare appartamenti nuovi piscina consegna vista mare favolosa

AREA CASA 0182/555.627 Cap d'Ail fronte mare vista mare incantevole nuovi appartamenti da £ 183.000.000

AREA CASA 0182/555.627 Juan les Pins splendidi appartamenti zona mare da £ 25.000.000 per piccolo mutuo

AREA CASA 0182/555.627 Manitone affitta 800 mt mare grande giardino bilocali terrazzo vendesi £ 125.000.000

AREA CARA 0182/555.627 Nizza affitta zona Magnasco stabile stile liberty stupendi bilocali £ 135.000.000

AREA CASA 0182/555.627 Nizza nuovi monolocali da £ 20.000.000 con piccolo mutuo caparra da affittare giugno

CANNES riparo residenza turistica ottimo mare monolocali £ 15.000.000 Reddito garantito 6% vendesi subito Bolla 011/437 5701

CANNES stupendo bijou vista 236 mq ultima costruzione 2 appartamenti ciascuno, ampio giardino, affitto £ 450.000.000 Tel 0033/493 342 3057.

NIZZA appartamento in palazzina elevato reddito ottimo assicurato Eccezionale evoluzione dell'investimento. Prezzi in trattativi Tel 011/603 4696

NIZZA centro palazzina a pochi passi dal mare monolocali ristrutturati gran pos possibilità ambito locativo Prezzi da buissiness Bankarone 0033/493 168 687 fax 0033/493 168 620

UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE Corso Matteotti ufficio in signorile casa d'epoca mq 550 / 420 / 130 piano ammobiliato Tel 011/812 4144

BATTOCCHIO 011/581 9510 Moncalieri centrale locale commerciale con uffici mq 700 su 2 livelli ampia di cubo monolocali

CAPANNONI Orbassano mq 2400/3000 uffici mq 1000 frazionabili o a corpo vendesi/affittasi Tel 011/548 088

LOCALI commerciali in Torino Collegno, Moncalieri Settimo vasta metratura nuova possibilità di personalizzazione Gt Immobiliare 011/518 4233

ORBASSANO storica forma vendiamo capannone industriale mq 2900 con area annessa mq 2300 Telefonare 011/562 1875

POSTIGLIONE VENDE
corso Grosseto palazzo parte uffici parte commerciale mq 6000 più posti auto. Tel. 011/504.040 - 0337/204.286.

TERRENI

POSTIGLIONE VENDE
Corso Romania / Corso Giulio Cesare terreno per mq 48.000 di capannoni e uffici. Tel. 011/504.040 - 0337/204.286.

IMMOBILIARE ACQUISTO

A. PROFESSIONISTA cerca con urgenza alloggio mq 110 / 140 Santa Rita, Centro, Crocetta. Ebeti 011/355 587 sera 011/924 4189

APPARTAMENTO 4 / 5 camere ricerco in vendita garantito pagamento contanti, no perditempo. Sig. Lorenzini 011/817.8000.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTIAMO
tramite società di leasing per conto di nostra clientela capannoni in prima e seconda cintura. Gabetti settore impresa 011/839.007.

PRIVATO per investimento acquista locali commerciali a reddito in ottima posizione. Telefonare ore 0135/804 428

TERRENI

IMPRESA affermata ricerca aree residenziali pagamento contanti appure eventuale mandato sopratutto realizzando appartamenti Massima serietà. Tel 011/660 0158

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderna 1/2/3 camere casa Carnevale Centro affitta Rubeolo Immobili 011 751 826

APPARTAMENTO in casa di pregio mq 200 zona piazza Bernini affitta a referenziati Colliri 0348/7001 6016 ore 12 - 15

TORINO Sud appartamenti in affitto ultimi piano ammobiliato 2 / 3 vani, servizi autonoma ingresso Gabetti ufficio affitti 011/57 672

VALLI D'AOSTA

COURMAYEUR (Dolomiti) affitto ampio monolocale quattro posti letto arredato ovesta Tel 010 367 294

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare affitto confortevole panoramica estate anche settimane Punto Edilcasa 01820/59 771

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO Grosseto Borgaro magazzino 1000 / 2000 mq posti auto Affitti Posti gestione 011/504 040 - 0337/204 286

AFFITTASI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo via Principe Oddone Telefonare 011/561 3943.

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sala riunioni Tel 011/315 2111

CROCETTA via Galliano prestigiosi uffici d'epoca uffici 1000 mq ammodernamento posti auto garantiti Gabetti 011/548 3983

DATABANK 011/926 0600 affitta capannoni commerciali piazza corso Novara mq 400 - 800 impianti a norma trattativa telefonica

UFFICIO sul corso Valentino mq 210, in ordine e decorato affittasi Tel 011.562 8925

VOLPIANO
via Torino capannoni 750 mq con palazzina uffici fronte strada per 570 mq totali anche frazionabili. Gabetti settore impresa 011/839.007.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

BIMAR ricerca per propria selezionata clientela immobili vuoti arredati varie metrature. Tel. 011/435 91

CERCO alloggi per dipendenti Istituto Bancario vuoti o arredati varie metrature Camponale 011/437 5705.

COPPIA cerca in Torino alloggio di 60 - 90 mq in stabile signorile vuoto/arredato. Tel 011 682 356

SOCIETA' cerca per ingegneri in trasferta mono-bilocale ben arredato zona centro Crocetta Tel 011 561 1545

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Molle) Tel 011/817 2242

ABBIAMO urgenza auto, furgoni, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti ammutia Corso Moncalieri 340, Torino Tel 011/661 1370 - 0335/619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia Corso Orbassano 241 Tel 011 351 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 D Tel 011 776 1696 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà Corso Umberto 35 To Tel 011/488 295

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011 817 1647 - 011 899 663

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli Assicurato corso Duomo 44 - 10152 Torino Tel 011 696 471 114

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Lux 1 stella tel 0182/640 722 mt 150 mare camere Garage TV, pensione completa Pasqua £ 70.000 - £ 50.000

MARINA Hotel Riviera 0183/495 424 su lungomare con servizi tv Settimana Giugno 1° £ 480.000

MATRIMONIALI

MATRIMONIALE SINTONIA ci unisce la salvezza di parlarsi subito con serietà discrezione e professionalità Piazza Solferino 9 Tel 011/537 914

38ENNE dinamica bionda occhi nocciola, bella e sensuale cerca compagno scopo matrimonio Top Service 011 518 7047

36ENNE vedova Asti mora occhi azzurri, dolce e sensibile cerca compagno scopo matrimonio Top Service 011 518 44 42

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.632 acquista ori, argenterie, monete, spolli, accordi Corso Peschiera 183 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete pagamo alle valutazioni via M. Gabbia 32 Tel 011/650 2212

Ministero dell'Università
della Ricerca Scientifica
Tecnologica

Regione Piemonte

Associazione CentroScienza

IX Settimana della Cultura Scientifica

ed Educazione

dal 21 al 29 marzo 1999

In collaborazione con

LA STAMPA

tuttoscienze

info: CentroScienza Tel. 011 8394913
centroscienza@extramuseum.it
www.extramuseum.it/centroscienza/
www.murst.it

Incontri Conferenze Visite Guidate

monastero valentino.extramuseum

La Stampa - Abbonamenti

Leggi 3 Vinci 2

Copie a sette	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56.561

SHELL TI INVITA
A SOGNARE, AMMIRARE
E FOTOGRAFARE
LA FERRARI F310

IL 19, 20 E 21 MARZO
PRESSO LA NUOVA
STAZIONE DI SERVIZIO SHELL
DI CARMAGNOLA -
SS 20 KM16+329

E INOLTRE IN REGALO
UN MODELLINO FERRARI 1:38

Con un rifornimento minimo di L. 50.000
presso questa stazione di servizio SHELL

VIVI DA VICINO
LA PASSIONE
FERRARI

AUT MIN 6/27809/99 del 17/02/99

MARIA ARREDAMENTI

Torino - C.so Palermo , 55 - Tel. 011.231317

ARREDATORE A DOMICILIO — APERTO DOMENICA

SVENDITA REALE

Sconti dal

30% al 60%

PER RINNOVO LOCALI LIQUIDIAMO
TUTTI GLI AMBIENTI ESPOSTI A PREZZI ECCEZIONALI
NON TEMIAMO CONFRONTI, ALCUNI ESEMPI:

- ✔ *CAMERA ARTE POVERA A PARTIRE DA L. 2.750.000*
- ✔ *CUCINA CON ELETTRODOMESTICI A PARTIRE DA L. 2.500.000*
- ✔ *SOGGIORNO MODERNO A PARTIRE DA L. 1.900.000*
- ✔ *CAMERA MODERNA A PARTIRE DA L. 2.000.000*
- ✔ *DIVANO LETTO MATRIMONIALE A PARTIRE DA L. 600.000*
- ✔ *CAMERETTA A PARTIRE DA L. 1.350.000*

ARREDAMENTI COMPLETI A PARTIRE DA L. 6.400.000 IVA COMPRESA

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA
L. 100.000 AL MESE

Organizzazione Ditto e Diana 0335.5900122 - 0335.5900124

Dal 19 al 23 marzo

Scegli tu cosa più ti piace

approfittane: su ogni colomba e specialità pasquale avrai

£ 3.000

di sconto

Bauli
LA COLOMBA
Bavarese
Bauli
LA COLOMBA
in Bavarese
TARTUFONE
Melegatti
BIANCO AGNELLO
COLOMBA
Paluani
Limoncello
Bauli
Pandoro
Pandoro
Pandoro

EMPORIOAURORA
LEI • LUI
LA MODA PER TE

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

EMPORIOAURORA
LEI • LUI
LA MODA PER TE

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

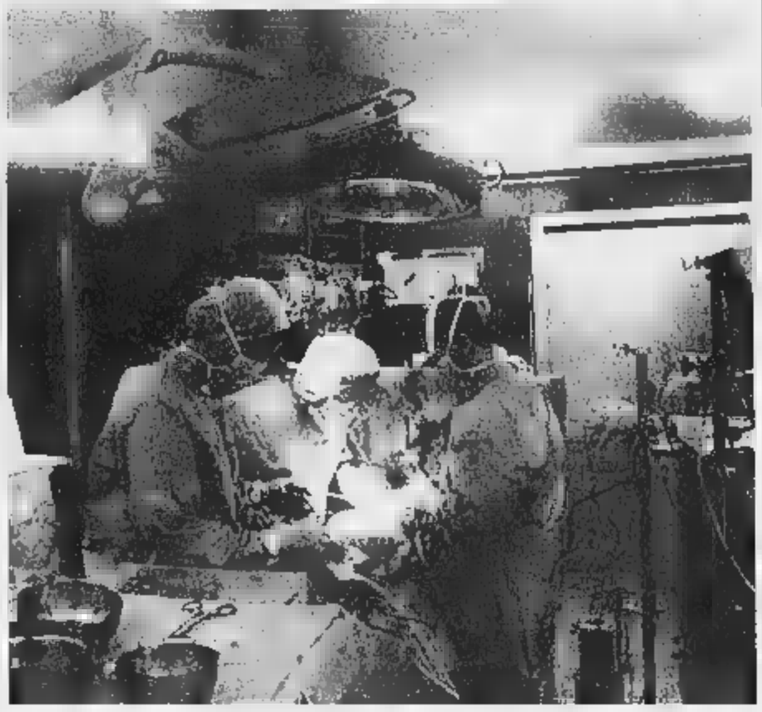
FESTA IN CURIA

Saldarini

Arcivescovo da dieci anni

«Non conosco Torino, dovrò ascoltare molto, dovrò capire». Così disse, commosso, il 31 gennaio '89, Giovanni Saldarini quando apprese di essere stato scelto dal Papa come successore del cardinal Ballestrero. E il 19 marzo divenne arcivescovo. Venerdì si celebrano i suoi dieci anni alla guida della Chiesa torinese. **M. T.** A PAG.

ECCEZIONALE INTERVENTO



Al Cto

Riattaccate le gambe

Straordinario intervento eseguito ieri dal Gruppo interdivisionale di microchirurgia del Cto. L'equipe del professor Gallinaro ha riattaccato a un uomo le due gambe tranciate da un treno all'altezza del ginocchio. G.C., 30 anni, aveva cercato di uccidersi gettandosi sotto il convoglio vicino alla stazione di Novara. **M. Accossato** A PAG. 37

SOFFITTE NEL MIRINO

Più controlli

Nelle zone a rischio

E' nato un pool, formato da polizia, vigili urbani e guardia di Finanza, che intensificherà i controlli specie in alcuni quartieri della città, sul mercato delle soffitte e colpirà chi specula sull'immigrazione clandestina. Quest'azione permetterà di individuare i proprietari e avviare verifiche di carattere fiscale **Gaino e Poletto** A PAG. 40

REGIONE

SANITÀ
SPESA PUBBLICA

Sulla proposta dell'assessore D'Ambrosio le minoranze chiedono le sue dimissioni e si spacca la maggioranza

«Tre ospedali da ridimensionare»

Sono San Giovanni Vecchio, Oftalmico e Martini

L'ospedale Oftalmico e l'assessore Antonio D'Ambrosio

PER quanto riguarda il San Giovanni Vecchio, l'Oftalmico e il Martini Nuovo non si parla di chiusuro, ma di ridimensionamento sulla base delle reali necessità della popolazione di riferimento». Lo annuncia Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, durante la relazione sul fenomeno dei ricoveri impropri. Di fatto è la conferma di un'anticipazione annunciata da «La Stampa» nelle settimane, e basata sui dati dell'assessorato alla Sanità. Dati che secondo il gruppo regionale dei Ds evidenziavano anche una situazione difficile per gli ospedali di Giaveno-Avigliana, Gattinara-Santhià, Omegna, Fossano, Nizza-Canelli e Ovada.

che cosa significa «dimensionamento»? Difficile dirlo adesso. Secondo D'Ambrosio, infatti, quei dati «costituiscono solo la base per la discussione», le alternative non sembrano tante: trasformazione dei reparti di degenza in day-hospital, come per il San Giovanni Vecchio, oppure chiusura di alcuni reparti e di servizi. Certo sono programmi che verranno realizzati nei prossimi anni, ma hanno scatenato subito la protesta delle minoranze e provocato la dissociazione di una parte della stessa maggioranza.

Così un'ordine del giorno generale presentato Pino Chiezzi e Laura Simonetti dei Comunisti Italiani - sottoscritto da tutte le minoranze - chiede le dimissioni dell'assessore D'Ambrosio e trova consensi anche nel Polo. Pierluigi Rubatto, dei pensionati per l'Europa e presidente della Commissione Sanità, vota a favore e annuncia anche le dimmissioni dalla carica e l'uscita dal Polo. Raimonda Casari, capogruppo del Cdr, e Anna Benso dell'Udr si astengono. Matteo Viglietta (Forza Italia), dopo aver attaccato la «gestione personalistica della Sanità portata avanti dall'assessore», annuncia che soltanto per «direttive di partito e controvoglia non partecipa al voto». Alla fine, comunque, l'ordine del giorno viene respinto ma restano forti le polemiche dentro il Polo.

La relazione di Antonio D'Ambrosio non convince le minoranze e i dissidenti del centro-destra. L'assessore parte dall'analisi dei cosiddetti «malati immaginari», cioè di chi si fa ricoverare in modo improprio e annuncia due progetti per limitare soprattutto l'uso del day-hospital. Il primo: «La riduzione dei tempi di attesa per le visite e le prestazioni ambulatoriali che partirà sperimentalmente in 6 Asl piemontesi con la determinazione da parte dei medici di base di tre codici di emergenza». Il secondo: «L'istituzione dei day-service negli ospedali: un poliambulatorio integrato dove vengono effettuate prestazioni ambulatoriali come nel day-hospital, ma con tempi di attesa contenuti e pagamento del ticket. Con un costo decisamente inferiore di quattro quinti rispetto al day-hospital, attualmente sulle 500-600 mila lire»

Durissimo l'attacco dei Ds che con Angelino Riggio e Marisa Suino avevano richiesto un dibattito specifico sulla Sanità. Spiega Marisa Suino. «Quelle dell'assessore sono belle parole, promesse che contrastano con la violazione della legge regionale 61/97. Non solo. Dalle parole dell'assessore e dai dati diffusi appare evidente che i direttori devono presentare un piano di contenimento a danno degli ospedali più piccoli e della medicina di territorio. Piani che portano al dimensionamento». Aggiunge Laura Simonetti (Comunisti Italiani): «La spesa ospedaliera risulta lievitata di quasi dieci punti rispetto alla media nazionale e questo a discapito della prevenzione - in Piemonte si spende il 3% del budget contro il 5 italiano - e degli interventi sul territorio con una differenza di oltre 5 punti rispetto alla media nazionale». Critiche analoghe anche da parte di Silvana Bortolin (Democratici), Mario Angeli (socialisti), Francesco Moro (Rifondazione), Renato Montalbone (Rinnovamento Italiano) e dalla Lega Nord. Durissimo anche il popolare Antonio Santa: «Siamo contrari al ridimensionamento dell'Oftalmico che semmai deve essere potenziato perchè in Piemonte ci sono liste di attesa enormi per i trapianti di cornea e gli interventi di cataratta».

Maurizio Tropeano

Ma mancano i soldi

Palagiustizia sopraelevazione

Approvato dal ministero il progetto per la sopraelevazione del Palazzo di giustizia, si attende il finanziamento, per oltre 30 miliardi. Ieri la giunta ha preso atto dell'autorizzazione da parte del Provveditorato per le Opere Pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta. La proposta degli uffici tecnici va bene, c'è stata però una riduzione dell'8 per cento sull'importo complessivo dell'opera. Il Comune aveva previsto una spesa di 33 miliardi e 64 milioni, dal Provveditorato alle Opere Pubbliche è stato ridotto a 30 miliardi e 680 milioni.

Lo Stato darà i soldi? Il ministro Diliberto ha assicurato l'impegno per la sopraelevazione e per contribuire a realizzare l'impianto di sicurezza (altri 16 miliardi), ma il finanziamento non è in bilancio. Dal momento in cui la sarà, la gara d'appalto richiederà tre mesi per arrivare all'affidamento dei lavori, da eseguire in 18 mesi. L'opera sarà consegnata compresa di arredi, e il cantiere della sopraelevazione non impedirà l'uso parziale del Palagiustizia.

ABITI SU MISURA
CAMICIE SU MISURA
SERVIZIO A DOMICILIO
De Vine
TAILORS & PARTNERS SINCE 1890
LONDRA ROMA TORINO
TORINO PIAZZA SOLFERINO, 9
10121 - T. 011 56.37.149 - 56.34.293
ROMA VIA CATANIA, 91
00187 - T. 06 4208.46.56
LONDON 46, CLARE COURT JERMYN STREET
SW1 Y 6RW - T. 171 84.77.968

Nei rioni di edilizia pubblica aumenta la presenza della microcriminalità

Case popolari, cortili da difendere

Assicurata la vigilanza delle forze dell'ordine

C'era il rischio che alcuni quartieri delle case popolari potessero essere utilizzate come zone franche dalla microcriminalità. Chiusi da cinte, con accessi limitati agli inquilini perchè di «proprietà privata», i rioni avrebbero potuto diventare il rifugio di spacciatori e il luogo dove svolgere traffici illeciti. A dicembre dei tecnici dell'Atc chiamati di a riparare i citofoni di uno stabile erano stati invitati a soprassedere, il tempo di togliere la droga lì nascosta. A Moncalieri si scoprì un alloggio dove erano ospitate prostitute e clandestini. Un altro caso: sono in aumento le auto rubate abbandonate nei cortili delle case popolari. L'inquilinato è sempre più composto da anziani, e sono loro, più di tutti, a temere l'arroganza di chi vuole imporre la non-legge.

Non sarà così. Il Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza ha messo il fuoco il problema segnalato dall'Agenzia territoriale per la casa (Atc) e ha assicurato la vigilanza da parte delle forze dell'ordine anche all'interno dei quartieri di edilizia residenziale pubblica. In particolare, da aprile, in nove grandi quartieri dell'Atc si farà una particolare azione di controllo, coordinata dalla prefettura in collaborazione con questura, carabinieri, guardia di finanza e anche vigili urbani. Un inizio sperimentale destinato ad ampliarsi se ci sarà bisogno.

L'avvocato dell'Atc, Adriano Capelletti, ha raccolto un dossier di denunce e di segnalazioni dei residenti, il presidente Giorgio Ardito e il vice Giovanni Cipresso hanno scritto al prefetto Mario Moscatelli e ai sindaci dei Comuni indicando gli insediamenti maggiormente a rischio e chiedendo di risolvere la questione dell'accesso alle aree pertinenziali degli immobili di edilizia residenziale pubblica. «Chiediamo che le forze dell'ordine e i vigili le comprendano nei loro controlli», hanno detto nell'incontro avvenuto il 16 febbraio scorso.

L'esperimento contro il degrado sociale riguarderà i quartieri di Chieri (7201), Collegno (7301), Volvera (8001) e Venaria (3003), in città i rioni interessati saranno v. Giolitti-S. Massimo (6001), v. Carema-Ivrea (151), c. Agnelli-v. De Bernardi (7002), c. Grosseto-v. Fiesole-c. Cincinnato-v. Sansovino (137), c. Grosseto-v. Sospello (116). Nove quartieri, migliaia di inquilini, l'Atc ha 650 stabili, di cui 438 in città. «Ci stiamo impegnando su ogni fronte, dal risanamento edile a interventi per migliorare la vivibilità», assicurano Ardito e Cipresso. Come in tutte le case ci sono anche difficili situazioni di convivenza: l'Atc cercherà una collaborazione con il neonato Centro del Gruppo Abele per affrontare i conflitti condominiali.

Luciano Borghesan

MERCOLEDÌ 17 MARZO DALLE ORE 14,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO PAOLO VERZEA GIULIA
Ore 14.55 - 2 CORSA - metri 1.600 - L. 14.300.000 - Euro 7.385,33

1		MONTALDO R.
2	ZERMA SGREI	LETTIERI M.
3	ZORRITTO	BECHIS G.
4	ZARA EGRAL	MONTI JR
5	ZOLBIO	FERRARI S.
6	ZENITH PRI	COLOMBINO E.
7	ROC	ROCCA L.
8	ZINEDIN NP	DAVICO F.
9	SPORT	TIBERINO L.

Il nostro tecnico consiglia: 3 - 7 - 9
Prossima riunione di Corsa: 20 MARZO ORE 14,30
IPPODROMO DEL GALOPPO
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011/962.39.66
IPPODROMI DI TORINO - TARIFFE NON INCLUSE

Il centro-sinistra si spacca e alcuni consiglieri fanno mancare il numero legale

«Scontri inutili sulle unioni di fatto»

Il sindaco: serve buon senso

«Non mi sento chiamato direttamente in causa, quella delle unioni di fatto era un'iniziativa del Consiglio. Tuttavia ho cercato di favorire una soluzione di buon senso, che secondo me avrebbe consentito un risultato ragionevole. Purtroppo alcuni consiglieri della maggioranza hanno scelto la strada della contrapposizione sui principi, piuttosto che quella, più saggia, di dare risposte di merito, tenendo conto dei diversi livelli istituzionali, visto che questi problemi vanno affrontati con leggi nazionali». Il sindaco prende atto che ancora una volta è mancato il numero legale. Ma questa volta a causa dell'uscita dall'aula dall'una di notte fra lunedì e ieri di sei consiglieri della coalizione che lo sostiene, dopo il «no» all'istituzione del registro sulle unioni e il tentativo di votare la mozione «limata» dallo stesso Castellani.

Si dice «rattristato», il sindaco, e non solo dalla mancanza di buon senso dei «suoi», ma anche dalle critiche di associazioni gay, che parlano di «delusione», di «disgusto per l'indecoroso spettacolo offerto dal Consiglio comunale». L'Informagay scrive: «Unioni civili, la montagna voleva partorire il topolino, ma ha abortito». E Castellani risponde che non si tratta «affatto» di un topolino, bensì di «un bel risultato». Ripete: «Ho cercato di ottenere un contributo e devo registrare con amarezza che non sempre prevale il buon senso».

«Abbiamo messo il dito nella piaga», dice Mario Contu, capogruppo di Rc. Chiarisce: «Il risultato di lunedì notte dimostra che c'è bisogno di riallacciare i rapporti a sinistra, perché la deriva dello spostamento al centro porta elementi di confusione fra gli elettori e ci fa perdere identità». Contu annuncia che oggi scriverà una lettera ai gruppi di maggioranza, anticipando però che la «lealtà al sindaco resta immutata e che non ci sono problemi per la coalizione». Ma se per Rc le unioni di fatto non possono determinare la crisi, per il verde Silvio Viale il rischio esiste. Per allontanarlo, spiega, «ho fatto la mia battaglia campale, rinviando il problema dopo i bilanci. E chi ha voluto la prova di forza ha perso».

Un discorso che Michele Paolino (Alleanza per Torino) non accetta. «Basta con i giochi d'aula e con i teatrini», dice rivolto a Viale.

Mariangela Rosolen per i comunisti italiani lancia una proposta: «Faccia la giunta, dove ci sono assessori di nota e acuta sensibilità sociale, ci porti una delibera sul tema, a quel punto potremmo anche ritirare la mozione su cui è mancato il numero legale». Ma quel documento - a giudizio del segretario Ds, Alberto Nigra, «contiene il massimo di ciò che oggi il Comune può fare sulle convivenze fuori dal matrimonio». Domanda: «Cosa vogliono gli esponenti della maggioranza che l'altra notte, con atteggiamento puerile, provocatorio e radicaloide, hanno fatto mancare il numero legale? Il registro delle unioni? Ebbene sappiano che sarebbe incompatibile sul piano politico e non produrrebbe effetti, salvo massacrare la maggioranza mettendo i popolari in difficoltà. Punto quest'ultimo su cui non ci stiamo, perché riteniamo essenziali tutte le componenti della coalizione». Il dissidio Marzano ha però abbandonato l'aula. Chiarisce: «Per me la misura è diventata colma quando dalla mozione è stata cancellata la parola "conviventi". Quindi me ne sono andato».

Per i popolari Porcellana e Borgione, non cambia niente: la Sala Rossa ha respinto a maggioranza l'istituzione del «registro per le unioni di fatto», che era la condizione indispensabile per mantenere il loro appoggio al sindaco.

Compiaciuta l'opposizione. Che sulla falsariga di «Striscia la notizia», in un comunicato a firma Cantore (Fi), Battuello (Cdu), Ghiglia e Ventriglia (An), offre al sindaco un «Tapiro d'oro» per la brutta figura offerta alla città.

Giuseppe Sangiorgio

MULTE ATM

«Commissione d'inchiesta»

Alleanza nazionale e verdi chiedono una commissione d'inchiesta sulle multe fatte dai controllori Atm a coloro che, negli anni, sono stati sorpresi senza biglietto su tram e autobus, ma mai incassate. Ciro un «buco», per l'Azienda di corso Turati, stimabile in oltre cento miliardi. La richiesta di Ghiglia (An) e Viale (Sole che ride) è stata avanzata, ieri, dopo l'audizione, voluta dalla conferenza dei capigruppo riunita dal presidente Mauro Marino, ai vertici della società di trasporto pubblico: il presidente Gianni Guerra, il direttore generale, Armando Cocuccioni, quello amministrativo, Martino Nigra. Durante l'incontro i dirigenti hanno spiegato che a quella cifra si è arrivati perché le contravvenzioni a chi tenta di viaggiare gratis, con il trascorrere del tempo salgono ad oltre 200 mila lire contro un valore del ticket di 1400 lire. Ma, se per l'azienda quei quattrini (non cento miliardi, ma alcune centinaia di milioni) sono difficilmente recuperabili, per l'opposizione, sono sintomo di «inefficienza».

Il centro-destra «Che brutta figura, Castellani merita il tapiro d'oro»

Il sindaco **Valentino Castellani** (a sin.) ha cercato di mediare tra laici e cattolici come **Giovanni Porcellana**

L'iniziativa presentata al Cio

I torinesi hanno presentato il codice etico al presidente Samaranch. «E' il nostro contributo al progetto internazionale di riforma e rinascita dei valori dell'olimpismo»

TORINO 2006 CANDIDATE CITY

E su Torino olimpica vigileranno tre saggi

Codice etico per «candidature pulite» I prescelti: Conso, Grosso e Monorchio

Di sicuro, che Torino vinca o perda la corsa olimpica, il Cio si ricorderà della nostra città. Perché, primi nell'ormai secolare storia di queste competizioni per ottenere i Giochi, i taurinensi hanno avanzato una proposta per rendere trasparenti le gare. Innovazione davvero importante, soprattutto adesso che il mondiale consesso dei Signori degli anelli è scosso dallo scandalo della corruzione. Ieri, a Losanna, dove i Signori si riuniti per affrontare ancora lo spinoso caso delle mele marce, cioè di quei rappresentanti che hanno accettato soldi e/o favori da Salt Lake City per dare alla capitale dello Utah le Olimpiadi invernali del 2002, a Losanna dicevamo il comitato promotore di Torino 2006 ha presentato il codice etico annunciato a febbraio.

Evelina Christillin, il nocchiero del comitato, l'ha consegnato al presidente del Cio, lo spagnolo Juan Antonio Samaranch: «E' il mio contributo al progetto internazionale di riforma e rinascita dei valori dell'olimpismo».

Giovanni Conso, ex ministro

Carlo Federico Grosso, giurista

Sull'applicazione del codice vigileranno tre saggi. Tre autorità vere: Giovanni Conso, ex ministro di Grazia e giustizia ed ex presidente della Corte costituzionale, Andrea Monorchio, ragioniere dello Stato; Carlo Federico Grosso, ex vicepresidente del Csm (Consiglio superiore della magistratura). Grosso ha guidato la commissione indagine del Coni sullo scandalo del doping.

Il codice è stato elaborato dal professor Domenico Siniscalco, docente d'economia politica, esperto di questioni etiche avendo già redatto il codice analogo per conto dell'Eni. Il documento anticorruzione si compone di una premessa e quattro articoli, deve garantire l'integrità e la correttezza della candidatura torinese, vieta a chiunque faccia parte del comitato di «promettere e versare denaro a membri della famiglia olimpica» o di «ricorrere ad altra forma di aiuto o contribuzione a persone vicine o legate al Cio». Insomma, una sorta di decalogo sul «come non agire alla maniera di Salt Lake City» che vinse su Sion.

La quale Sion resta la grande rivale di Torino, le altre concorrenti sembrano non avere alcuna possibilità. Helsinki, Poprad Tatry, Klagenfurt e Zakopane paiono sempre più un contorno al duello italo-elvetico. Si sarebbe dovuto concludere il 19 giugno, a Seul, con la proclamazione della città che organizzerà i Giochi della neve in programma tra 8 anni. Il condizionale è d'obbligo dato che le norme della scelta del vincitore cambiano. E, proprio dal congresso dei Signori degli anelli, domani sera, sarà annunciato come la corsa olimpica si svolgerà d'ora in poi e dove si concluderà: difficilmente il traguardo rimarrà a Seul dato che Kim, il delegato Cio della Corea è «chiacchierato» per la vittoria di Salt Lake City. Però, è certo che alla votazione decisiva parteciperà non un gruppo ristretto di delegati ma l'intera assemblea, quell'assemblea finita nell'occhio del ciclone per i «fattacci» relativi alla scelta di Salt Lake City e «tagliata» di sei membri: quelli per i quali Samaranch ha chiesto l'espulsione. Rispetto al passato, la votazione non verterà su tutte le candidate ma solo su due. In quale modo avverrà la scrematura: chi sarà favorito dalla nuova norme? E chi danneggiato? Ecco perché le assise di Losanna sono importanti, se non già decisive, per Torino e Sion.

Claudio Giacchino

UN MALE MISTERIOSO

Mentre il marito della pensionata in coma racconta questi mesi di terribile angoscia

Mucca pazza, un'altra donna è morta

Il magistrato ha acquisito le cartelle del terzo caso

SALGONO a tre i casi di donne affette da Encefalopatia Spongiforme, l'equivalente umano del morbo della «mucca pazza».

Alla casalinga di Volpiano, morta a 57 anni nemmeno una settimana fa (ieri si sono svolti i funerali), e alla pensionata di 75 anni di Cuorgnè ancora in coma profondo all'ospedale San Luigi di Orbassano, si aggiunge ora la notizia di un nuovo decesso.

In realtà la morte sospetta di una cinquantenne torinese risale all'estate scorsa, ma soltanto ieri si è appreso che la sua cartella clinica è al vaglio del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Il magistrato ha inserito anche questo episodio nella consulenza chiesta all'Istituto superiore di Sanità per accertare che si tratti proprio del terribile male e per conoscerne l'origine.

I medici invitano a non creare inutili allarmismi, soprattutto per quanto riguarda il legame tra il morbo di Creutzfeldt-Jakob e la carne infetta.

«Ma la carne non c'entra»

Rientrano nella norma i casi di Creutzfeldt-Jakob (Cjd) segnalati in Piemonte. Lo ha detto il responsabile del Registro italiano della Cjd, Maurizio Porchiani, dell'Istituto superiore di sanità. «Il morbo della mucca pazza, di cui si sono avuti 33 casi in Inghilterra nel 1985, non ha nulla a che fare con quanto si sta verificando in Piemonte. La nostra - ha detto il ventenne capo della Regione, Mario Valpreda - è l'unica regione italiana, che ha adottato un piano di controllo della Bse. Se in Piemonte non ci sono capi infetti, perché si continua a parlare di mucca pazza? I controlli restano, e ingiusto lanciare allarmi che danneggiano i produttori ed i consumatori». Concorda la Coldiretti: «Le notizie diffuse dalla stampa stanno generando nel consumatore una sorta di psicosi col risultato del crollo dei consumi e un salasso alla zootecnia da carne del Piemonte».

«Non siamo di fronte ad un'epidemia - ripetono - e non c'è nessun motivo per smettere di mangiare carne bovina».

Ma intanto la paura resiste. Soprattutto per chi, come il marito della pensionata ricoverata in isolamento al San Luigi, vive costantemente accanto ad una persona che da quasi tre mesi combatte tra la vita e la morte.

«A volte non sono nemmeno convinto che mia moglie sia davvero in coma - dice l'uomo, 76 anni -, a volte ho come l'impressione che mi guardi. Ma alla fine non posso negare l'evidenza. Sono realista, vedo che le è rimasto poco da vivere. Potessi almeno avere risposte chiare dai medici. Si tratta davvero del morbo della "mucca pazza"? La malattia è davvero infettiva? Un giorno mi dicono di non preoccuparmi, e un altro invece mi invitano a stare distante da mia moglie, a non sfiorarle nemmeno le lacrime che qualche volta le cadono sulle guance».

Che l'anziana sia affetta dal morbo di Creutzfeldt-Jakob è per i medici della neurologia di Orbassano un dato ormai scontato. Il sospetto è stato, infatti, confermato anche dall'Istituto di virologia di Milano che ha esaminato il liquido che avvolge il cervello aggredito dal male.

Per il resto, invece, ricorrono a parole rassicuranti e spiegano che non esiste un rischio di contagio né per i parenti, né per il personale ospedaliero che si occupa della donna. L'unico pericolo reale di infezione è il contatto diretto con il tessuto malato. Per questo motivo infatti, non è stata autorizzata l'autopsia sul cadavere della casalinga di Volpiano.

Ma il marito della pensionata non demorde, insiste: «Com'è possibile che con gli strumenti tecnologici di oggi non si possa eseguire un'autopsia senza il rischio di contagio?».

Le domande sono incalzanti, ma la sua voce è pacata e gentile e dietro ai suoi occhi, oltre al dolore, si legge tutta la stanchezza per l'assistenza che sta prestando alla compagna della sua vita. Dal 30 dicembre la veglia tutte le notti, fino alle 2 del pomeriggio, quando arriva a dargli il cambio la nuora. Le prime due settimane all'ospedale di Giaveno, dal 14 gennaio ad Orbassano.

E' quasi sempre all'ospedale, ma forse non è questo il solo motivo che gli ha tolto la forza per rimettere in ordine il salotto di casa. Tra 20 giorni è Pasqua, eppure sul tavolo di quel salotto c'è ancora un piccolo albero di Natale tutto addobbato. Accanto all'albero la confezione chiusa di un panettone. Il tempo si è fermato, nella speranza di una buona notizia che non arriva mai.

Grazia Longo

MARVIN FRANCHISING: UN MATRIMONIO D'INTERESSE.

ENTRA ANCHE TU A FAR PARTE DELLA GRANDE CATENA DI NEGOZI DI FOTO-VIDEO E CELLULARI, DA OLTRE CINQUANT'ANNI SUL MERCATO. UNISCI IL TUO NOME AD UN MARCHIO PRESTIGIOSO! PER ESSERE VINCENTE SULLA TUA CONCORRENZA. SCEGLI UN MATRIMONIO D'INTERESSE!

Per informazioni e per ricevere la brochure di documentazione, telefona al numero 011-56.24.033 (30 l.r.a.) chiedendo del Dott. Beroggio, oppure scrivi a: M.P.M. S.p.A. Grande Marvin, via Guarini 4 10123 Torino - Fax 011-56.24.244

marvin

P.zza Lagrange - To

Specchio dei tempi

«Non rimborsare le prestazioni regolarmente eseguite è un risparmio?» - «Costretta a affittare la carrozzella cui mio marito ha diritto» «L'esempio francese» - «L'orario contestato è già stato modificato»

L'Anisap ci scrive:

«Vorremmo rispondere al medico di famiglia che ha scritto una lettera con titolo "Non è colpa del medico se la burocrazia considera sbagliate molte ricette". Desidero ringraziare la dottoressa autrice dell'intervento perché ha evidenziato un problema che danneggia i centri di analisi convenzionati e soprattutto arreca disguidi ulteriori ai pazienti.

«E' comprensibile pretendere la rigida applicazione, da parte del medico di base, del "nomenclatore tariffario" per prescrivere analisi o terapie, ma non è ammissibile che, se il medico prescrive con termini esatti, seppure non rispondenti alla virgola al nuovo nomenclatore, la prestazione, pur regolarmente effettuata, non sia rimborsata dalla Asl al centro accreditato. Faccio alcuni esempi:

«Prestazioni non rimborsate: ecografia addome superiore più inferiore; mammografia; clisma opaco; chinesi attiva e passiva. Termine richiesto dal "nomenclatore": ecografia addome completo; mammografia bilaterale; clisma opaco doppio contrasto; rieducazione dei disturbi motori sensitivi a minor disabilità.

«Da un controllo rigido mi chiedo quale sia il risparmio ottenuto sulla pelle dei cittadini cioè, in altri termini, quanto le Asl tentino di risparmiare non pagando le prestazioni regolarmente eseguite dai centri».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mio marito, portatore di un angioma parietale dx definito inoperabile, di una paresi all'arto inferiore sx che non permette alcuna forma di deambulazione e affetto peraltro da crisi di natura epilettica (evidente che è stato considerato invalido al 100% in data 1 settembre 1994), è stato ricoverato il 6 gennaio al Maria Vittoria a seguito di un secondo ictus. Dimesso il 2 febbraio senza nemmeno preavvisare a tempo debito i familiari, è stato trasportato presso una casa di cura di Lanzo T.se per sostenere un periodo di degenza post-ricovero unitamente ad un programma di esercizi riabilitativi. Il giorno stesso delle dimissioni ho provveduto a richiedere al neurologo dell'ospedale Maria Vittoria l'impegnativa da inoltrare all'Asl di competenza per il riconoscimento di una sedia a rotelle, ottenendo in risposta che per competenza dovevo rivolgermi al fisiatra in servizio presso il reparto di riabilitazione. Prendo pertanto contatti con tale medico, il quale oppone un netto rifiuto alla compilazione dei moduli necessari, comunicandomi che non era il di spendere inutilmente il denaro della sanità pubblica per un paziente che sarebbe stato sicuramente in condizione di camminare dopo un periodo di 30 gg in casa di cura.

«Ora, trascorso un mese e ormai prossimo alle dimissioni, mio marito non si regge sulle sue gambe né abbozza alcuna forma di movimento e, cosa ancor più sorprendente, apprendo dal primario della casa di cura di non poter disporre al mio domicilio di una sedia a rotelle riconosciuta dall'Asl in quanto la richiesta doveva partire a suo tempo dal medico ospedaliero.

«A fronte di tutto ciò mi vedrò costretta ad acquistare o affittare tale strumento ormai indispensabile che di norma viene gratuitamente conferito a chi è nelle sue condizioni».

Eleonora Alasia

Un lettore ci scrive:

«Ecco come non si arrabbia il cittadino in Francia. Sono proprietario di un appartamento in Francia che affitto con contratto decennale. Il 15/12/98 mi arriva la cartella per la "Taxe d'habitation", che non tocca a chi affitto e non risiede.

«Faccio il fax al consulente (obbligatorio in Francia per i cittadini stranieri) lo stesso giorno, il quale inoltra reclamo alla direzione di Modane.

«Il 7 gennaio 1999 ricevo risposta dalla stessa Direzione Imposte, nella quale mi si comunica che, visto l'errore, non sarà fatto il prelievo (come da accordo) sul mio c/c bancario alla scadenza - 15/1/99. E ciò malgrado le feste natalizie».

Giovanni Rezza

Il direttore dell'Asl 9 ci scrive:

«Rispondo al lettore che lamentava di non aver potuto rendere omaggio ad un caro amico presso la Camera Mortuaria dell'Ospedale di Ivrea, che aveva trovata chiusa il sabato dalle 12 e che chiedeva un più orario di apertura. Proprio per quel rispetto dovuto ai defunti e ai loro parenti, fin dallo scorso anno è stato prolungato, con un grande sforzo organizzativo, l'orario di apertura delle Camere Mortuarie dei Nosocomi di Ivrea, Cuorgnè e Castellamonte, le quali, fino ad un anno fa, erano chiuse nel fine settimana».

Gianpaolo Costamagna

L'uomo, 40 anni, gettatosi sotto il treno, può sperare di tornare a camminare

Riattaccano le gambe tranciate

Eccezionale intervento di nove ore al Cto

Uno straordinario intervento è stato compiuto dal Gim, il Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia del Cto. A soli cinque mesi di distanza dal reimpianto di entrambe le braccia a un ragazzo trentino vittima di un incidente sul lavoro, l'altro ieri l'équipe del centro traumatologico di Torino ha riattaccato le gambe a un novarese di 40 anni che due ore prima aveva tentato il suicidio gettandosi sotto un treno. L'intervento è durato quasi 9 ore: G.C., ora è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dove i medici inizieranno domani la fase del risveglio. Massima, naturalmente, la cautela dei chirurghi: l'esito dell'operazione è giudicato positivo e il ferito potrà tornare a camminare, «ma ci vorranno almeno due settimane per poterlo dichiarare fuori pericolo». Ieri mattina, infatti, G.C. ha dovuto essere riportato in sala operatoria per una «revisione» della rivascolarizzazione della gamba destra.

L'incidente lunedì mattina, verso le 10,30, alla porte della stazione ferroviaria di Novara. L'uomo si è gettato sotto il locomotore di un convoglio in arrivo: le ruote del treno gli hanno completamente tranciato la gamba destra, poco sotto il ginocchio, mentre l'arto sinistro è rimasto attaccato al resto del corpo attraverso un lembo di pelle, una vena e un'arteria. Immediato l'intervento di un'ambulanza, con un medico a bordo: dopo l'arrivo in pronto soccorso si è però disposto il trasferimento in elicottero al Centro traumatologico di Torino.

Spiega il dottor Italo Pontini, uno dei chirurghi di questa équipe altamente specializzata, che in dieci anni di attività ha affrontato altre tre volte casi di amputazione bilaterale degli arti inferiori. «Mentre il ferito arrivava in elicottero abbiamo formato il gruppo che doveva operare. Tempo di trasferire l'uomo dalla pinzzola d'atterraggio al blocco operatorio, e alle 14,30 abbiamo iniziato l'intervento. La gamba destra era completamente tranciata, l'altra ancora attaccata al resto del corpo. Per ridurre al massimo i tempi, abbiamo scelto di lavorare contemporaneamente su entrambi gli arti».

Ci sono dunque volute due équipe per salvare le gambe maciullate sotto il treno. Nove medici in una lotta contro il tempo, finita alle 23. Oltre a Pontini, primario di Chirurgia della mano, in camera operatoria c'erano gli ortopedici Arman Sard e Bruno Battiston, poi il chirurgo vascolare Ugo Bertoldo, lo specialista plastico Giuseppe Perniciaro, il direttore del dipartimento di emergenza Antonio Miletto. E ancora: un giovane specializzando, Alessandro Fenoglio, e una decina d'infermieri.

Non un istante da perdere, col timore che la situazione precipitasse. Durante le nove in sala operatoria sono state prima ridotte le fratture multiple delle ossa, poi suturate vene e arterie, tendini, muscoli, nervi. Secondo i medici l'uomo potrebbe recuperare il 90 per cento dell'uso delle gambe, «ammesso che nei prossimi giorni non si verifichino infezioni o complicazioni post-operatorie». I maggiori pericoli sono legati a quel punto a possibili emorragie o a una trombosi, oltre al rischio di infezioni in agguato dietro a ogni intervento. «Se tutto andrà bene, se l'uomo supererà questa fase critica, saranno necessari da 6 a 8 mesi di controlli costanti». E a quel punto si potrà pensare alla rieducazione.

Marco Accossato

I medici soddisfatti dopo l'operazione «Ma ci serviranno almeno due settimane per dichiarare il paziente fuori pericolo»

Alcuni dei medici che hanno eseguito il lungo intervento al Cto

LE FASI DELL'INTERVENTO

1ª Fase. Anestesia del paziente, mentre una delle due équipe provvede alla pulizia della parte completamente amputata.

2ª Fase. Riduzione delle fratture attraverso un fissatore esterno per la gamba sinistra e fili d'acciaio per la gamba destra totalmente amputata.

3ª Fase. Rivascolarizzazione delle arterie e delle vene per consentire al sangue di ricominciare a circolare.

Collegamento dei tendini, dei muscoli e dei tessuti attraverso la microchirurgia.

5ª Fase. Sutura a plastica, attraverso innesti di pelle prelevati da altre parti del corpo. Trasferimento del paziente in rianimazione.

«Per chiudere le ferite abbiamo prelevato tessuto da altre parti del suo corpo innestandolo attorno alle cicatrici»

PERIZIA E SUSPENSE

Filo di sutura più sottile del capello

«Ecco minuto per minuto il nostro lavoro»

HANNO dovuto lavorare al microscopio, i chirurghi del Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia, per ridare le gambe a quest'uomo novarese di 40 anni. Un microscopio per osservare l'infinitamente piccolo, e nell'infinitamente piccolo riattaccare una dopo l'altra vene e arterie con un filo di sutura più sottile del più sottile capello.

Nove ore per un'impresa che sembra impossibile. Due équipe schierate senza un attimo di tregua, con gli occhi fissi alle conseguenze di un «incidente» terribile e l'orecchio teso al bip dei monitor pronti a registrare il segnale di una complicazione.

«Sapevamo che era in arrivo un paziente gravissimo, un uomo finito sotto un locomotore - racconta il dottor Bruno Battiston - ma non sapevamo se si doveva amputare o se potevamo tentare il reimpianto. Quando l'elicottero del 118 è atterrato, comunque, eravamo pronti per entrambe le soluzioni. Il ferito è entrato in sala. L'abbiamo addormentato. Un breve consulto: tentare di salvare le gambe era un rischio che si poteva correre, e l'abbiamo corso».

Quando l'intervento è iniziato, l'orologio della sala operatoria segnava le 14,30 passate da poco. E mentre il paziente si addormentava, la prima delle due équipe puliva già la parte di gamba amputata da riattaccare. «Come si fa per il trapianto di un organo». Poi il via alla fase centrale dell'intervento. «Il primo passo, in questi casi, è di ridurre la frattura. Solo così si possono ricollegare vene, arterie e gli altri tessuti senza pericolo che si strappino».

La gamba destra, tranciata di netto dal treno, sarà quella che recupererà meglio la propria funzionalità, secondo i medici del Gim. In quella sinistra, oltre al lembo di pelle, restavano collegati una vena e un'arteria, anche ostruite dalle conseguenze del trauma.

«La parte più difficile? Tutto l'intervento è stato complesso - prosegue Battiston -. I tessuti erano schiacciati, la gamba in condizioni veramente drammatiche. Non solo: è stato necessario utilizzare ben tredici sacche di sangue e due litri e mezzo di plasma, e si è dovuta ristabilire la circolazione scongiurando il pericolo che con il sangue entrassero in circolo anche sostanze tossiche prodotte dalle conseguenze della grande lesione».

La fase centrale di un'operazione del genere è il collegamento delle arterie e delle vene tagliate di netto: prima dei muscoli, dei tendini, e dei canali nervosi. «Rivascolarizzare l'organo più in fretta possibile è fondamentale per evitare l'ischemia. Prima abbiamo suturato le arterie, per portare sangue al piede, poi le vene che lo riportano verso il cuore. Una fase particolarmente delicata, poiché qui aumenta il livello di anemia: per evitare che il sangue "sporco" entri in circolo abbiamo fatto sanguinare un po' le vene».

Le condizioni delle gambe tranciate sulle rotaie hanno costretto i medici del Gruppo di Microchirurgia del Cto ad accorciare le ossa di sette centimetri. «L'ultima fase dell'operazione è stata la chirurgia plastica. Per chiudere le ferite abbiamo prelevato tessuto da altre parti del corpo, innestandolo attorno alle cicatrici».

Il domani è un punto interrogativo, per quest'uomo di 40 anni che voleva farla finita, ma che - come racconta un testimone - all'ultimo istante avrebbe tentato di sfuggire a quel locomotore. «Lo terremo per almeno 48 ore in rianimazione, collegato al respiratore artificiale per evitare che senta dolore e si agiti, per mantenere regolare il ciclo del respiro e della circolazione sanguigna, e per monitorare le funzioni metaboliche». Se non sarà più necessario ricorrere al bisturi i nervi comincieranno a riformarsi, un millimetro al giorno. E se G.C. supererà la fase critica delle prossime settimane, allora sarà fuori pericolo, potrà essere trasferito dalla terapia intensiva a un normale reparto di degenza. «Servirà probabilmente la terapia in camera iperbarica», sostiene l'anestesista Milillo. Ma questo è un problema, al Cto: qui non esiste un «polmone» per l'ossigenoterapia e si deve ogni volta ricorrere a un centro esterno, portando i pazienti in ambulanza.

(m. acc.)

I 25 minuti di silenzio perché il presidente ha preferito far rispondere all'assessore

«Sciopero della parola» in Regione

Protesta della minoranza sul caso Global Service

Venticinque minuti di silenzio. Nella grande aula del Consiglio regionale tra le undici e trenta e le 11,55 di ieri va in scena la singolare protesta di una parte delle minoranze: lo sciopero della parola. Una «prima» assoluta per l'Assemblea regionale e, probabilmente, anche per gli altri organi elettivi nazionali, comprese Camera dei Deputati e Senato della Repubblica. I protagonisti sono Pasquale Cavaliere (Verdi), Pino Chiezzi (Comunisti Italiani), Carla Spagnuolo (Socialisti) e Antonio Saitta (Popolari).

Il motivo? La scelta del presidente della giunta, Enzo Ghigo di non intervenire in aula sul caso Global Service - l'appalto da 69 miliardi relativo alla fornitura dei servizi di riscaldamento, manutenzione e innovazione tecnologica del patrimonio regionale su cui sta indagando il pm Patrono - e di lasciare la risposta all'assessore competente, Angelo Burzi. Ma non c'è solo l'astensione dalla parola. Lo stesso Burzi, infatti dopo il suo intervento, decide di inviare alla procura la documentazione prodotta per rispondere all'interpellanza in 22 punti presentata da Cavaliere e firmata anche da Ppi, Socialisti e Comunisti.

A lanciare la protesta è Cavaliere. Spiega: «Il presidente Ghigo ha volutamente eluso di rispondere a precise domande sul Global Service. Ha lasciato replicare l'assessore, in pratica è come dire che è l'oste che certifica la bontà del vino. Insomma un tentativo di by-passare il diritto del Consiglio ad avere una risposta. Non restava che il silenzio». Pronta la replica del presidente Ghigo: «Abbiamo risposto punto su punto alle contestazioni, non so come interpretare questa scelta del silenzio».

Ma alla protesta di Cavaliere si uniscono anche altri. Saitta, Spagnuolo e Chiezzi sottolineano come «Ghigo si sia sottratto all'impegno politico preso di fronte all'assemblea di rispondere personalmente in aula». Aggiunge Spagnuolo che dopo essere stata in silenzio per 4 dei 5 minuti a sua disposizione ha utilizzato l'ultimo per attaccare la maggioranza: «Su questo tema l'assessore Burzi è stato lasciato solo dalla giunta regionale».

L'assessore Angelo Burzi e la socialista Carla Spagnuolo

E se il presidente Ghigo non sa come interpretare questa forma di protesta, ecco la lettura di Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale: «Si tratta di una forma insolita ma del tutto legittima in base al regolamento. Testimonia un grado di sofferenza politica di alcune minoranze».

(m. tr.)

Costa a Forza Italia

«Io in Parlamento? Datemi tempo per riflettere»

Per convincerlo a scendere in campo come Alfiere del centro destra nelle elezioni di giugno, candidandosi alla presidenza della Provincia, si è mosso quasi tutto il Polo, tra gli altri i coordinatori di Forza Italia, Furio Gubetti, e Deodato Scanderebech, a coloro, come l'avvocato Pier Luigi Marengo, che nel '97 gli furono vicini nella corsa (persa d'un soffio) alla poltrona oggi occupata da Valentino Castellani. Ma lui, l'onorevole Raffaele Costa resiste. E anche l'altra sera, durante una cena, ha ricordato che, nel panorama politico torinese, ci sono altre possibili candidature. Tanto più che l'ex ministro, come pure, dovrebbe partecipare alla sfida per il Parlamento di Strasburgo, con la «benedizione» del gran capo, ossia di Silvio Berlusconi. Costa, comunque, non ha detto subito «no», ma ha chiesto qualche giorno per riflettere.

FABI FALCRI FIBA/CISL FISAC/CGIL UIL C.A. SINFUB SINDIRIGENTICREDITO SANPAOLO IMI S.p.A.

SCIOPERO AL SANPAOLO IMI S.p.A.

LETTERA APERTA ALL'OPINIONE PUBBLICA

Il SANPAOLO IMI ha raggiunto nel 1998 brillanti risultati di bilancio: ciò non è frutto di innovazioni o di particolari strategie aziendali, è avvenuto distruggendo ricchezza e sottraendo risorse alla collettività.
Infatti si sono stati

- **DRASTICI TAGLI OCCUPAZIONALI** in presenza di 2.000.000 di ore di straordinario nel 1998.
- **ABBASSAMENTO** della qualità del servizio fornito alla clientela.
- **AUMENTO** indiscriminato dei costi dei servizi all'utenza con conseguenze negative sulla remunerazione dei depositi

I DIPENDENTI RIVENDICANO

- **NUOVE ASSUNZIONI**
- **MAGGIORI E QUALIFICATI INVESTIMENTI** IN TECNOLOGIA E FORMAZIONE DEL PERSONALE
- **PIANI ORGANIZZATIVI** VOLTI A FAVORIRE IL CONTENIMENTO DEI COSTI DEI SERVIZI ALLA CLIENTELA MIGLIORANDONE LA QUALITA

PER UNA BANCA COMPETITIVA SUL MERCATO, IN GRADO DI FAVORIRE LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO E DARE OCCUPAZIONE

La Stampa - Ab 1999

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

NOTIZIE dalle AZIENDE

Coca-Cola in birreria Aspettiamo il centomillesimo cliente delle VECCHIA EUROPA in Torino

RISTORANTE PIZZERIA Vecchia Europa BIRRERIA

Ristorante Pizzeria Birreria
Corso Potenza 14
Via Giolitti 144

Giovedì 18 marzo 1999 nelle birrerie Vecchia Europa di Torino si svolgerà la grande festa della Coca-Cola per festeggiare il centomillesimo e centounmillesimo cliente che locali di Corso Potenza 14 e di via Giolitti 144. Serata con gadget distribuiti dalla Coca-Cola Boys & Girls e intervento musicale del complesso degli Snakers. Per informazioni: Vecchia Europa corso Potenza 14 tel 011 7711285 Vecchia Europa via Giolitti 144 tel 011 322200

PK publikompass
TORINO - C.so Matteotti 60
Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 00

U.B.C.
UNIONE BROKERS CONSULTING
Assicurazioni per l'impresa
GESTIONE E SVILUPPO DI PORTAFOGLI
ACQUISTO DI QUOTE DI BROKER
RICERCA SOCI
LEASING E FINANZIAMENTI
MUTUI IMMOBILIARI
tel. 011 3177655 - fax 011 3175461

Via Filadelfia
1999 alle 21,00
Teatro
Via Vitt. Emanu
c.so Carlo Fel
nuovo gabrielli
Torino tel. 011.5174055
Torino

tuttoaffari

011-5152

TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI

LA STAMPA

E' una delle priorità indicate da seimila dipendenti in una ricerca del sindacato

Le tute blu sognano più ferie

E migliori ambienti di lavoro

Ma gli operai torinesi sono anche molto attenti alle retribuzioni e al salario

Il sottosegretario al lavoro, Luigi Viviani, ha ricordato che la legge sulle 35 ore è in commissione alla Camera «dove si è scatenato l'ostruzionismo dell'opposizione». Ha aggiunto che è in discussione il disegno di legge sul part-time staffetta tra giovani e anziani.

Marina Cassi

La protesta per il contratto dei metalmeccanici

Oggi sciopero degli orologi e corteo nella zona Nord

Scioperano oggi per otto ore le aziende metalmeccaniche di Chivasso, Settimo, Leini con manifestazione alle 11 di fronte al Polo industriale di Chivasso. E anche in altre zone sono previste iniziative organizzate da Fim-Fiom-Uilm a sostegno della vertenza contrattuale. Nella zona Nord il sindacato distribuirà orologi ai lavoratori in sciopero con l'invito a «controllare» il tempo di lavoro e fare sì che il tempo passato in fabbrica non superi l'orario stabilito». Il corteo partirà, alle 9, dalla Nuova Meri sinter e si concluderà con un comizio ai cancelli della Irci.

Oggi si fermano anche le industrie della zona Ovest, dove in queste settimane gli scioperi hanno coinvolto oltre 150 fabbriche: cortei sono previsti ad Alpignano, a Rivoli e a Grugliasco dove la manifestazione si concluderà davanti alla Pininfarina. Ieri hanno scioperato i lavoratori della Fiat Avio, della Microtecnica e della zona di Sant'Antonino di Susa.

La dura replica del sindaco di Chivasso a Tatò

«Quella centrale dell'Enel non diventi un inceneritore»

CHIVASSO. E' infuriato il sindaco di Chivasso, Andrea Fluttero, per le dichiarazioni dell'amministratore delegato dell'Enel, Franco Tatò, secondo cui la locale centrale termoelettrica Enel sarebbe compresa nel pacchetto di impianti da dismettere per convertirli in sistemi destinati a bruciare il 30 per cento dei rifiuti. Il 10 marzo scorso la giunta regionale ha espresso parere favorevole alla realizzazione del progetto di trasformazione in ciclo combinato della centrale chivassese. Un investimento previsto di 600 miliardi.

«Tatò farebbe bene, prima di lanciarsi in simili affermazioni - dice il primo cittadino Fluttero -, a confrontarsi con quelli che dovrebbero essere i suoi collaboratori più stretti. L'altro ieri la direzione Piemonte-Lombardia dell'Enel ha escluso categoricamente che l'azienda intenda trasformare l'impianto di Chivasso in un inceneritore».

Crescono i timori per le onde magnetiche

Gli abitanti di via Vigliani «Dovete fermare i tralicci»

Continua la protesta contro i ripetitori
Sotto accusa Vernetti: «Non è venuto»

Al grido di «Quel traliccio non passerà» si è snodato, l'altra sera a Mirafiori, un doppio, infuocato, consiglio di Circoscrizione aperto ai cittadini, sull'emergenza-ripetitori per telefonini. Si sono riuniti congiuntamente le circoscrizioni IX (Nizza-Lingotto-Millefonti) e X (Mirafiori), in una sala strapiena di residenti dei palazzi che circondano via Vigliani 28, dove la Wind doveva costruire un traliccio alto 40 metri, ma anche di abitanti di altre strade «invase» da ripetitori, spuntati sui tetti dei palazzi (come in via Tagliatti). La riunione è finita con un bisticcio sull'ordine del giorno congiunto delle due circoscrizioni: i 12 consiglieri di maggioranza della IX non hanno infatti partecipato al voto, «accusando» il presidente della X, Maurizio Trombotto, di aver presentato un emendamento non concordato.

L'assessore Gianni Vernetti

Ma, al di là delle polemiche sul testo da votare, ciò che è emerso dalla riunione è stata soprattutto la grossa preoccupazione dei residenti. Anche se Trombotto ha ricordato che «la Wind, dopo le proteste, ha subito accolto l'invito a sospendere i lavori in via Vigliani 28», la sala ha rumoreggiato, chiesto chiarimenti, protestato per l'assenza degli assessori Vernetti e Lepri, ed espresso paura, prendendo di mira addirittura i tecnici dell'Arpa, intervenuti a spiegare la normativa sui ripetitori e gli effetti delle onde elettromagnetiche: Laura Anglesio e soprattutto Dario Mirabelli hanno spiegato che «non esistono prove certe sulla pericolosità delle onde elettromagnetiche». La sala lo ha accusato di «non stare dalla nostra parte»: avrebbe voluto che l'epidemiologo fosse più duro sulla possibilità di rischi per la salute. Laura Anglesio ha invece spiegato che «fino al decreto Ronchi del '98, i gestori di impianti per la telefonia mobile non dovevano chiedere autorizzazioni, per ripetitori fino a 50 watt. Ora è stato fissato il limite di 6 volt al metro per le emissioni, tetto inferiore a quello previsto dalla Regione. Così la Regione ha deciso di rivedere a sua normativa, e - nell'attesa del nuovo testo - è stata sospesa ogni concessione di permessi».

I tecnici e i politici hanno spiegato che Arpa e Comune hanno chiesto ai gestori una planimetria degli impianti già esistenti sul territorio: «Non esiste una mappa completa, e dunque finora non si è valutato l'eventuale effetto incrociato derivante dalla presenza di più ripetitori». La sala non ha «veva dubbi: «finirà come per l'amianto, tra 50 anni, quando si moltiplicheranno i tumori, scopriremo che i ripetitori fanno male. Ma allora sarà troppo tardi». Insomma, in assenza di certezze, meglio star lontani tra tralicci e ripetitori. Così, l'ordine del giorno finale chiede a Comune e Regione di sollecitare una legge complessiva sulla materia, di dimezzare (da 6 a 3 volt) il tetto massimo, di realizzare una planimetria degli impianti, e di istituire un tavolo di coordinamento tra gli interessati.

IN BREVE

■ **PENSIONATO ASSOLTO.** Non doveva prevedere perché il fatto non sussiste: è la sentenza del gip di Casale Di Bernardo nei confronti di un pensionato torinese che doveva rispondere di tentata violenza sessuale ai danni di una coll sudamericana. Secondo l'accusa, G. V., 74 anni, di Torino, con una scusa da casa in Monferrato, a Penango, il 19 maggio '98 avrebbe affittato ad un'inserzione la colfa badante domestica, P. D. O. Z., 29 anni, originaria dell'Argentina, gettandola sul letto, immobilizzandola, cercando di usarle violenza senza riuscirvi. Per la tentata violenza il gip di Casale ha prosciolto il pensionato, mentre per le lesioni è stata rimessa la querela. La coll, per 5 giorni di servizio, ha percepito uno stipendio di 5 milioni.

■ **CAMPO FILADELFIA.** Il sindaco Valentino Castellani e Giovanni Zanetti sono stati designati quali rappresentanti della Città nel consiglio di amministrazione della «Fondazione Campo Filadelfia». Domenico Pizzala inoltre entra nel collegio dei revisori dei conti in rappresentanza del Comune.

■ **STRADA DEL PORTONE.** Lavori per oltre tredici milioni sono stati approvati ieri dalla giunta comunale per i lotti 3 e 4 di strada del Portone. Gli interventi prevedono la costruzione di due carreggiate larghe 7 metri per il traffico veloce e una di 6 per quello locale e parcheggi. Inoltre l'asse nella corso Orbassano e via Settembrini sarà completamente rinnovato. Infine l'Aem provvederà alla illuminazione e ai semafori.

■ **CASE COMUNALI.** Il Comune assegnerà alcuni suoi appartamenti a tre associazioni: Gruppo di volontariato Vincenziano, «Gruppo Gabbo» e Associazione Italiana Zingari oggi.

■ **EDILIZIA OSPEDALIERA.** Parte oggi nell'aula magna di Architettura (viale Matteotti 39) il primo corso di perfezionamento in Edilizia ospedaliera organizzato dal dipartimento di Ingegneria dei sistemi edilizi e territoriali del Politecnico (con il patrocinio di Regione, Collegio Costruttori, Ordine). All'inaugurazione, alle 15, partecipano l'assessore regionale D'Ambrosio, Maria Paolo Di Martino (ministero Sanità), Raffaella Bucci (Agenzia per i servizi sanitari).

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché 1 è in regalo

Copie a sett.	Copie in l'anno	Prezzo (Lr. 1.000 a copia)
7	359	Lr. 359.000
6	308	Lr. 308.000
5	257	Lr. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale.

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Buon St.Patrick's day!

con Diapede

dal 17 al 20 marzo
in via Monte di Pietà, 16

La produzione Peterson al completo per scoprire il vero sapore d'Irlanda

Importatore esclusivo Bevande Torino

Diapede articoli per fumatori, via Monte di Pietà, 16
10122 Torino • Tel. 011 54 74 08

MONTEPO
MONCALIERI TECNO POLO

Nell'area industriale Vadò di Moncalieri, direttamente connessa al sistema tangenziale ed autostradale,

ZONA TORINO SUD
SI VENDONO E SI AFFITTANO
IMMOBILI DESTINATI AD
ATTIVITA' PRODUTTIVE

MONTEPO S.p.A. - Galleria San Federico 54 - 10121 Torino
Informazioni per la promozione immobiliare : tel. 011.88.171
tel. 011.68.11.460 fax 011.812.44.98 e-mail : montepo@tin.it

CSV
CENTRO SERVIZI VADÒ

Nell'area industriale Vadò di Moncalieri, direttamente connessa al sistema tangenziale ed autostradale,

ZONA TORINO SUD
SI VENDONO E SI AFFITTANO
IMMOBILI DESTINATI AD
ATTIVITA' DI SERVIZIO

Albergo, ristorante, self-service, agenzia bancaria, mini-market ed in generale attività commerciali, di servizio e di consulenza correlate agli insediamenti produttivi della zona.

C.S.V. S.r.l. - Via Bogino 25 - 10123 Torino
tel. 011.88.171 tel. 011.68.11.460 fax 011.812.44.98 e-mail : csvspa@tin.it

ANNIVERSARIO

IL [illegible] SUCCESSORE DI SAN MAURIZIO

I richiami su disoccupazione, usura, immigrati e l'impegno nell'evento dell'Ostensione

Saldarini, dieci anni in prima linea

L'impegno del cardinale a fianco dei torinesi

QUANDO, il 31 gennaio '89, mons. Giovanni Saldarini, allora ausiliare del cardinal Martini, apprese di essere stato scelto [illegible] Giovanni Paolo II per succedere al cardinal Ballestrero, si stupì, si commosse. Improvviso: «Non conosco Torino, dovrò ascoltare molto, dovrò capire. Per me è come andare [illegible] un paese nuovo. A Torino mi sono stato una volta sola, un paio d'anni fa». Biblista, docente, parroco di San Babila prima di essere chiamato ai vertici della Chiesa ambrosiana, mons. Saldarini non si preoccupò di dissimulare la sua inquietudine: «Finora [illegible] mia vita è stata abbastanza bella, spero di non essere crocifisso. Sento il peso... Spero che i torinesi preghino per me».

Meno di due mesi dopo, [illegible] 19 marzo alla Consolata, mons. Saldarini riceveva il pastorale dal cardinal Ballestrero. In questi giorni, dunque, la Chiesa ricorda il decennale del suo servizio alla guida della diocesi: anni in cui la città ha vissuto profonde trasformazioni. L'aggravarsi della disoccupazione, le emergenze seguite all'arrivo dei nuovi inumigrati, i mutamenti politici, per esempio. Un tempo [illegible] cui il clero subalpino ha via via ridotto i suoi ranghi. Per tutti i fenomeni, l'arcivescovo - cardinale dal '91 - ha cercato una risposta nelle sue omelie e, concretamente, attraverso [illegible] le forze presenti in Diocesi.

In questi anni, il cardinale ha promosso il Sinodo della Chiesa locale, ha curato l'evento-Ostensione della primavera scorsa che ha portato perllegrino a Torino Giovanni Paolo II. Ma è anche stato continuamente impegnato nelle visite pastorali alle parrocchie, ai malati, in innumerevoli viaggi per assolvere compiti come la vice-presidenza della Cei (dal '92 al '95) [illegible] l'appartenenza al Comitato scientifico delle Settimane Sociali dei Cattolici. E' stato autore di otto Lettere Pastorali ed ha curato [illegible] grande convegno ecclesiale svoltosi a Palermo nel '95.

All'inizio del suo episcopato, l'arcivescovo pronunciò una frase, «Tutta la mia vita per Torino». I [illegible] collaboratori, nel tempo, hanno verificato la sincerità di quelle parole. [illegible] settimanale diocesano «La Voce del Popolo», nel ricordare i dieci anni, ha scritto: «Il vescovo si è speso [illegible] tutto il cuore e con tutte le energie, con l'intenzione di essere davvero fedele al suo motto, "Collaboratore della vostra gioia"». L'anniversario sarà ricordato nella chiesa della Curia venerdì mattina. [illegible] In un momento particolarmente difficile della crisi occupazionale, il 1° Maggio '94, il cardinale rivolge un appello a tutte le forze della città per un grande impegno unitario. Invita poi la Chiesa a sostenere in particolare i cassintegrati e i lavoratori in mobilità. E lancia una sottoscrizione straordinaria per finanziare borse-lavoro per l'avviamento di giovani disoccupati e borse di studio. Gli appelli per un patto sociale per il lavoro vengono ripetuti nel corso del tempo.

OLIO E VINO. Con il documento redatto dalla Caritas, la Chiesa torinese prende una posizione nuova in fatto di solidarietà nei confronti degli immigrati extracomunitari: i fedeli sono invitati a non dare elemosina «a pioggia», le mille lire classiche all'uscita dalle chiese, ma di convogliare le offerte verso i Centri organizzati, dove nulla va sprecato. «L'obiettivo di "Olio e vino"» - spiega il cardinale - è far compiere un salto di qualità all'accoglienza».

USURA. Sollecitato da alcune lettere di vittime degli strozzini, inserisce nell'omelia [illegible] Natale '94 il tema dell'usura, in espansione anche in forza della crisi economica che tocca commercianti, artigiani ed in generale le famiglie. Insieme con l'azione di padre Rastrelli, a Napoli, questo Sos fa avanzare la coscienza del fenomeno. A Torino nasce una fondazione per sostenere [illegible] vittime.

SINODO. Dopo oltre un secolo dall'ultimo, nell'autunno '94 il cardinal Saldarini indice il Sinodo. La consultazione dell'intera diocesi ha un filo conduttore: «L'evangelizzazione sotto il profilo della comunicazione del messaggio cristiano». Vi partecipano 252 comunità parrocchiali, 50 congregazioni religiose, 147 gruppi ecclesiali. Il cammino dura due anni, la Chiesa torinese si ripensa coralmente.

CON I POLITICI. Dall'inizio del suo ministero, l'arcivescovo promuove ritiri di riflessione con i politici, al di là degli schieramenti, la tradizione prosegue anche nel dopo Mani Pulite, quando per i cattolici della Democrazia Cristiana è ormai l'ora della diaspora.

CHIESE E ORATORI. In questi dieci anni nella diocesi è proseguita l'opera di costruzione di nuove chiese, almeno una dozzina tra parrocchie e succursali. E sono stati creati e potenziati numerosi oratori. Il cardinale ha sostenuto in moltissime occasioni questo pensiero: «Senza l'oratorio una parrocchia è incompleta. L'oratorio è la chiesa per i ragazzi, per i quali la catechesi non è sufficiente».

PROSTITUZIONE. Pochi giorni fa, alla Giornata Caritas, l'intervento sul tema della prostituzione coatta delle donne straniere: «E' da correggere quell'atteggiamento di indulgente" comprensione verso i clienti. E' un cedimento e finisce di diventare complicità».

NUOVI VESCOVI. Dopo l'insediamento del cardinal Saldarini, due sono state le consacrazioni a vescovo di preti torinesi: l'ausiliare, mons. Pier Giorgio Micchiardi, nel '91, e il vescovo di Aosta, mons. Giuseppe Anfossi, per anni responsabile della Pastorale della Famiglia.

Maria Teresa Martinengo

[illegible] DAL PAPA

Con i vescovi piemontesi

L'11 dicembre scorso, il cardinal Saldarini è entrato nel 75° anno, quello che secondo le norme del codice di diritto canonico segna, per parroci e vescovi, il tempo del ritiro: anche per lui potrebbe già essere [illegible] avviata la procedura delle dimissioni. [illegible] l'arcivescovo ultimamente appare provato: dall'incessante lavoro degli ultimi anni [illegible] da qualche problema di salute. Domenica scorsa, durante [illegible] messa per l'accoglienza in Piemonte della Croce delle Giornate Mondiali della Gioventù, la televisione l'ha mostrato stanco. Lunedì, l'arcivescovo andrà dal papa, guidando l'episcopato piemontese. In questo anno la visita «ad limina» sarebbe uno degli ultimi impegni vaticani. In realtà, via via che si accorcia la distanza dal 2000, il lavoro [illegible] vista dell'Ostensione del Giubileo si moltiplicherà per l'intera Chiesa torinese [illegible] in particolare per il suo pastore.

Il cardinale **Giovanni Saldarini** celebra la Messa assieme al papa Giovanni Paolo II durante la visita del Pontefice a Torino

TRE DATE DA RICORDARE

19 MARZO 1989

L'[illegible]

La cerimonia di passaggio delle consegne tra il cardinale Anastasio Ballestrero [illegible] mons. Giovanni Saldarini avviene la domenica delle Palme dell'89 nel Santuario della Consolata. Poi, [illegible] nuovo arcivescovo va in corteo alla Cattedrale tra due fitte ali di fedeli festanti per la prima solenne concelebrazione. Sa di arrivare in [illegible] città difficile, ma nell'omelia annuncia: «Mi farò alunno attento e diligente».

11 APRILE 1997

[illegible]ENDIE

Nella notte della tragedia, l'arcivescovo è tra i primi ad arrivare sotto la cupola del Guarini in fiamme. «Ma guardate lassù, guardate», mormora sconvolto. «Com'è possibile che le fiamme siano arrivate a quell'altezza?». Si informa sulla dinamica dell'incendio. Poi, nella Cattedrale invasa dal fumo, sembra arrendersi. Poggia le mani su un banco, pare volersi inginocchiare. Invece, nonostante la sofferenza, resiste in piedi. Una volta messa in salvo, la Sindone viene portata provvisoriamente proprio nell'abitazione del cardinale.

18 APRILE 1998

OSTENSIONE

Le prime ore dell'Ostensione della Sindone [illegible] dopo [illegible] '98. Impressionano [illegible] la volontà [illegible] di pellegrini. [illegible] migliaia [illegible] accolgono il papa. Nel corso della messa di apertura, Saldarini dice: «La Sindone è un grande spettacolo silenzioso, parla di peccato scontato e di paradiso restituito, di amore e di obbedienza».

Guastamacchia

E' scomparso uno dei padri del Regio

E' stato per oltre vent'anni segretario generale del Teatro Regio, e fu, con l'allora sovrintendente Giuseppe Erba, uno dei maggiori artefici della riapertura del teatro. Nicola (Nicky) Guastamacchia è morto alle Molinette, per una grave e improvvisa malattia. Aveva 65 anni, è stato membro di più commissioni ministeriali e dell'Agis, sugli enti lirici, come rappresentante torinese nell'Aneds (l'associazione che è un po' la «Confindustria» degli enti lirici) ha seguito il rinnovo di parecchi contratti nazionali di categoria. Dal '92 al '97 ha ricoperto l'incarico di segretario generale al teatro Comunale di Firenze.

Laureato in Giurisprudenza, Guastamacchia approdò al Regio nel 1970 e ci restò per 22 anni. Fu direttore amministrativo, poi capo del personale e arrivò presto a ricoprire l'incarico di segretario generale: una figura che oggi non esiste più, accentrava diversi poteri amministrativi, competenze che sono state ridistribuite tra diversi responsabili di settore dopo la sua partenza per Firenze durante il mandato di sovrintendente di Elda Tessore. «Arrivò quando il teatro era una piccola bottega artigiana e lo portò a diventare un'industria - racconta Piero Robba, segretario del consiglio d'amministrazione del Regio per anni stretto collaboratore di Guastamacchia - non avevamo solo lavorato una stagione talentà al Nuovo: i servizi tecnici erano appaltati a una ditta esterna e i dipendenti erano pochissimi. Anche i professori d'orchestra e il coro erano quasi tutti assunti solo con contratti part-time. Per molti mesi dopo il suo arrivo collaborò con il sovrintendente Bruno Tedeschi, cui succedette Erba: «Un mancio di lì la grande impresa per arrivare all'inaugurazione del nuovo teatro».

«I lavori di ricostruzione del Regio - racconta Robba - iniziarono nel '68, e terminarono nel '73. Ricordo che finimmo in extremis: stendevamo ancora la moquette in fretta e furia, mentre entrava nel foyer l'allora presidente della Repubblica Leone. Per arrivare a quella giornata si erano dovuti superare anni difficili, da più parti nelle stanze c'era chi sosteneva che spendere tutti quei quattrini per la lirica e per qualcosa che si riteneva elitte, fosse assurdo: sarebbe stato meglio dirottarli destinare i soldi a qualche opera di maggiore impatto sociale. Lui teneva duro: aveva una personalità molto forte, determinata. E riuscimmo ad arrivare alla festa del 10 aprile del '73».

A Erba, dopo 6 anni, subentrò sulla poltrona di sovrintendente Ezio Zoffoli, che rimase in carica per 16 anni. «Per moltissimi anni, Guastamacchia ha rappresentato la continuità: i sovrintendenti cambiavano, lui restava». Qualcosa cambiò con l'insediarsi di Elda Tessore, personalità altrettanto forte rispetto a quella di Guastamacchia. Dopo due anni lasciò Torino, accettando l'offerta del Comunale di Firenze, dove rimase fino al '97. I funerali si svolgeranno stamane. **[g. fav.]**

Il legale era già finito due volte davanti al pretore. Avrebbe intascato una trentina di milioni

Radiato dall'Ordine degli avvocati

Il civilista si era appropriato dei soldi dei clienti

Radiato dall'ordine perché s'era messo in tasca i soldi dei clienti. Venti, forse trenta milioni in tutto. E ora Marzio De Francesco, [illegible] anni, civilista con studio a San Mauro, è stato cancellato dell'Albo degli avvocati. Non potrà più esercitare la professione. Un provvedimento grave che conferma la severità del Consiglio dell'ordine torinese. «I più duri in Italia» dice un legale.

Marzio De Francesco è stato giudicato dai suoi colleghi, ma prima aveva subito due processi davanti al pretore. Sempre per appropriazione indebita. La prima volta [illegible] accaduto nel 1990 quando gli erano stati inflitti 8 mesi di reclusione. A denunciarlo era stata una pensionata, Angela Napolitano, che aveva consegnato all'avvocato [illegible] milioni per estinguere un'ipoteca su un immobile. Ma anche altri clienti avevano avuto problemi con il legale che allora aveva lo studio in corso Marconi. Nel luglio di quell'anno De Francesco era addirittura scomparso per un po' gettando nel panico clienti e colleghi di studio. Raccontò allora Maria Elvezia Jussi, che divideva [illegible] De Francesco le spese dei locali: «Io ho versato regolarmente la mia quota di affitto, poi ho scoperto che il padrone di [illegible] l'aveva ricevuta. Un'altra volta ho assistito ad una scena molto spiacevole: sentii delle urla e lo vidi uscire con il naso sanguinante, inseguito da un cliente che lo minacciava».

Alto, brizzolato, sempre elegante, De Francesco era stato sospeso per due mesi l'avvocato Gianfranco Bruno, 35 anni, con studio in via Madama Cristina 8: era arrivato in ritardo ad un'udienza davanti al gip. «Il difensore non è comparso», era stato segnato nel verbale d'udienza. Lui avrebbe [illegible] il bianchetto per annullare quell'assenza. Sorpreso, ha ammesso.

Ma le sospensioni fioccano con una certa regolarità a Torino. Non perché i legali piemontesi [illegible] più scorretti dei colleghi di altre Regioni. «L'Ordine forense torinese - dice il consigliere Antonio Caputo - è la roccaforte della disciplina e della deontologia». E conferma il presidente Gian Paolo Zancan: «Il nostro è noto in tutta Italia come un Ordine giustamente severo». Nel '96, Torino ha tirato le orecchie 17 volte ai colleghi, a Milano è avvenuto 11 volte, a Palermo solo 2. Al Consiglio nazionale forense, a Roma, pendevano a fine '98, [illegible] procedimenti (il [illegible] rispetto al '97): 11 avvertimenti, 15 censure, 70 sospensioni, 32 tra cancellazioni e radiazioni.

Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine

L'incidente, poco prima dello svincolo per corso Regina causa 13 km di coda

Una vittima e tre feriti in tangenziale

Donna muore nell'auto che tampona un furgoncino

Tredici chilometri di coda, alle 8 di ieri mattina, sulla tangenziale a causa di un grave incidente in cui una giovane donna ha perso la vita e altre tre persone sono rimaste ferite. La vittima si chiamava Lina Battaglia, 27 anni. La sua è [illegible] seconda vita stroncata sulla strada in poche ore: nella notte, infatti, un giovane di 19 anni, Giovanni Manuel Parisi, militare nella Brigata Alpina Taurinense, era morto nello schianto frontale della sua moto contro un'auto (una Y10 che svoltava in un'area di servizio), sulla strada per Pianezza, all'altezza di Collegno.

Lina Battaglia viaggiava invece sulla Peugeot 106 guidata dal convivente, Paolo Bermani, 36 anni, di Reano, padre di due bambini. La vettura, che procedeva in direzione della Torino-Milano, un centinaio di metri prima dello svincolo per corso Regina Margherita ha sbandato in mezzo al traffico - a quell'ora sostenuto - e ha tamponato violentemente un Ford Transit che sostava sulla corsia d'emergenza. Ai lati del furgone c'erano in quel momento due colleghi di lavoro, Ilir Dule, albanese di 30 anni, domiciliato a Giaveno, e Andrea Pedriali, 33 anni, di Torino. Si erano fermati per sistemare alcuni tubi di metallo che trasportavano nel cassonetto per conto di una ditta che si occupa di manutenzione di pompe di benzina. I due operai si sono accorti della Peugeot che sbandava verso di loro soltanto all'ultimo istante, quando hanno sentito lo stridio delle gomme sull'asfalto: una frenata lunga una trentina di metri che non è purtroppo servita ad evitare il violento impatto. Il lato destro della Peugeot si è conficcato sotto il cassone del Transit. L'urto ha fatto carambolare il furgone alcuni metri più avanti, sul ciglio di un terrapieno. Andrea Pedriali e il suo collega sono rimasti feriti (il ragazzo albanese è stato ricoverato al Cto con diverse fratture, Pedrali ha riportato solo leggere ferite), mentre per Lina Battaglia non c'è stato nulla da fare: è morta sul colpo, sfigurata in viso dall'urto contro il furgone. Una scena raccapricciante anche per i soccorritori del 118, i vigili del fuoco e gli agenti delle quattro pattuglie della sottosezione Polstrada di corso Giambone intervenute sul posto. Il compagno della ragazza, Paolo Bermani, [illegible] forte stato di choc, è stato trasportato al Maria Vittoria, dove i medici [illegible] hanno dimesso nel pomeriggio. **[g. bra.]**

Lina Battaglia morta nell'incidente stradale di ieri mattina sulla tangenziale

Finanza e polizia si alleano con i vigili impegnati da tempo nel contrastare lo sfruttamento

Giro di vite sugli speculatori immobiliari

Le soffitte agli immigrati

Se n'era parlato la prima volta nel corso di una riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica: «Controllare il mercato delle soffitte per colpire gli interessi economici di chi lucra sull'immigrazione clandestina». Adesso, per arginare questo fenomeno, è nato un pool formato da polizia, vigili urbani e guardia di Finanza che intensificherà i controlli, specie in alcuni quartieri della città, e colpirà chi specula sull'immigrazione clandestina. I compiti delle tre forze di polizia sono, ovviamente, differenti. I finanzieri si occuperanno quasi esclusivamente dell'aspetto tributario e fiscale, avviando accertamenti sui proprietari di monolocali e alloggi, affittati a prezzi esorbitanti e senza uno straccio di contratto. Il compito dei vigili urbani, invece, sarà quello di individuare eventuali illeciti di natura amministrativa e le violazioni ai regolamenti comunali. La polizia, infine, dovrà occuparsi di questioni legate all'ordine pubblico e di eventuali reati penali che dovessero emergere nel corso degli accertamenti. Ieri c'è stata la prima riunione, nel corso della quale sono state definite le modalità di intervento e sono stati presi i primi accordi tra le forze coinvolte nel progetto. Si partirà, con controlli più serrati probabilmente da San Salvario: «Ma il nostro obiettivo è intervenire dove ce n'è bisogno, centro o periferia. Cercando di individuare, però, quegli spicchi di città dove il fenomeno è più diffuso».

«Questa sinergia tra questura, Finanza e vigili e il seguito naturale dell'azione che la polizia municipale ha svolto in questi ultimi mesi» commenta il vicesindaco Domenico Carpanini. Che spiega: «Sia a San Salvario sia a Porta Palazzo, ormai *da parecchio tempo*, i vigili stanno provvedendo alla numerazione di ogni singolo alloggio o soffitta. Nel primo quartiere il lavoro è quasi terminato, l'80 per cento delle case è già stato censito. Nel secondo abbiamo qualche difficoltà in più, ma siamo a buon punto». L'intensificazione dei controlli permetterà, quindi, di individuare i proprietari (veri e gli eventuali prestanome), avviare immediatamente verifiche di carattere fiscale e tributario e, se sarà il caso, denunciare gli speculatori.

«Stroncando il mercato delle soffitte - dicono i membri del comitato di San Salvario - questa fetta di città non potrà che trarne giovamento. Chi in questi anni ha lucrato sui clandestini è indubbiamente responsabile anche del degrado nel quale sta precipitando il nostro quartiere». (l. pol.)

Nel quartiere di San Salvario già censito l'80% degli alloggi Analogo lavoro a Porta Palazzo

Una soffitta di via Saluzzo recentemente sgomberata

INCHIESTA

IL MERCATO DEL DISAGIO

«Più sei delinquente, meglio stai»

Gli affitti-capestro, un favore al crimine

QUESTA è come una famiglia. Se non ti sta bene, quella è la porta». Il capobastone stendeva la mano (per la pigione) e indicava un cantuccio nel sottoscala di Porta Palazzo all'ultimo immigrato arrivato dal Sud. In quest'immagine di «Così rideva» Amelio ha raccontato un passato che ritorna continuamente. Dice don Gallo, il parroco-bandiera di San Salvario: «So da un'agenzia che dei nigeriani hanno offerto 5 milioni al mese per l'affitto di un grande appartamento. Chi ha redditi illeciti può alzare i prezzi. E chi non ha il permesso di soggiorno e vive di questo (e povero) lavoro deve rivolgersi ai Ciarachi di turno. «Quello vero lo abbiamo come vicino, al 43 di via Saluzzo, una delle sue case in *San Salvario. Vada a vedere in che* condizioni si vive là». L'impressione è che esista una gerarchia sociale anche rispetto alla speranza di un'abitazione degna di questo nome: in fondo i maghrebini, poi vengono i centroafricani, più silenziosi e, in parte, con le tasche gonfie di denaro facile. In testa alla *hit parade* di coloro cui si affitta più rapidamente: gli europei dell'Est, con preferenza per gli ultimi arrivati, i romeni. «E' pressappoco così - risponde don Gallo - con l'eccezione degli albanesi. Qui, ormai, nessuno li vuole più».

Dice ancora il sacerdote: «In quartiere l'affitto medio vale 10 mila lire al metro quadro. Chi sfrutta il disagio chiede almeno il doppio». A pochi passi dalla chiesa di don Gallo c'è la sezione dei vigili urbani di via Saluzzo e al primo piano, nell'ufficio del comandante Pompeo Altamura, si può capire quanto gli speculatori si arrampichino in fretta sulla scala del disagio. «I problemi maggiori li abbiamo incontrati nei casseggiati in cui proprietari di un certo tipo e intermediari abusivi controllano più appartamenti o soffitte - racconta l'ufficiale - ma esiste anche il resto. Le faccio un paio di esempi: al 15 di via Saluzzo due piemontesi doc, uno trascinato dall'altro, hanno affittato a maghrebini le rispettive monocamere, non comunicanti e con servizi igienici all'esterno. Prezzo: 500 mila al mese per locale. Lo stesso che un marocchino si fa pagare da alcuni connazionali per un'unità abitativa con le medesime caratteristiche, qualche numero civico più in là».

Ma voi cosa fate? «Dal 1995 abbiamo effettuato un migliaio di controlli per verificare l'abitabilità, le condizioni di igiene, che gli inquilini siano in regola. Quando si riscontrano reati si fa rapporto alla procura, ma i procedimenti giudiziari hanno i loro tempi. Così ricorriamo alle norme che consentono di comminare una sanzione amministrativa per ogni violazione accertata». Con quale efficacia? «Dove le violazioni sono nell'ordine delle decine, e accade sovente, le sanzioni corrispondono a 10-20 milioni. Dopo, i proprietari stanno di più sul chi va là».

Sempre? «Si capisce che, rispetto alla massa, ci sono quelli che se ne fregano. Soprattutto chi ha un sacco di locali e ci guadagna comunque. Ma non ci limitiamo a questi controlli: segnaliamo i vari casi all'ufficio tributi del Comune e alla Guardia di Finanza per verificare se i proprietari hanno pagato la tassa sui rifiuti e dichiarato di aver affittato le unità abitative controllate. Spesso risultano vuote». Controlli a catena come deterrente della speculazione immobiliare? «Proprio così. Direi che la situazione è migliorata».

Casseggiati estremamente degradati si alternano a palazzi appena ristrutturati: anche nelle facciate si riflettono i chiaroscuri di San Salvario. Sale il numero delle famiglie di stranieri che acquistano, in genere nelle case di ringhiera, come gli immigrati dal Sud di quarant'anni fa. E prima si informano su quei casseggiati sono bene abitati. «Chiedono se gli extracomunitari che ci vivono non sono troppo rumorosi», precisa don Gallo. «In via Nizza 29 c'è il palazzo con più campanelli sul portone, un'ottantina: sono numerosi i condomini, anche stranieri, che stanno ristrutturando. E' un segnale positivo».

Se ne coglie più d'uno in giro per il quartiere. Il borsino del mattone è risalito negli ultimi sei mesi, sia pure di poco (mediamente di 200 mila lire), ad eccezione degli immobili molto degradati. I prezzi standard oscillano fra il milione e mezzo e i due milioni. Ma c'è chi, scegliendo di vivere a San Salvario, non trova un bell'appartamento a condizioni convenienti. E a quanto pare cominciano a muoversi progetti immobiliari di respiro. Colto al volo: «Possoggo un alloggio in via Sant'Anselmo 21. Palazzo vincolato dalla Soprintendenza. A me come ad altri condomini si è presentato un agente immobiliare. Si offriva di comprare a poco più di un milione al metro quadro».

Alberto Gaino

13 - Fine: le altre puntate sono uscite il 13 e 16 marzo)

San Salvario

Identificati duecento stranieri

Controlli della polizia a San Salvario, un altro carabiniere malmenato a Porta Palazzo e i «volontari verdi» della Lega al Martinetto per scacciare gli spacciatori. Questi i fatti registrati nelle ultime ore sul fronte dell'ordine pubblico legato all'immigrazione clandestina.

Gli agenti di polizia hanno controllato una cinquantina di appartamenti di via Berthollet, negli stabili contrassegnati con i civici 6, 8, 24 e 42. Poi hanno bussato ad altre porte, nelle vie vicine. Un controllo a tappeto, a pochi isolati da Porta Nuova, voluto dal questore Nicola Izzo. Circa duecento gli stranieri identificati, quaranta quelli accompagnati in questura per controlli. Sono soprattutto romeni, albanesi, marocchini e algerini. Uomini e donne. Le loro posizioni sono ancora all'esame degli agenti dell'Ufficio stranieri: almeno ventina saranno espulsi o rimpatriati.

Un che ha impegnato per tutta la notte ottanta agenti. L'operazione è scattata lunedì sera, poco dopo le 20. Gli agenti hanno bloccato alcune vie di San Salvario. I passanti sono stati fermati, identificati. Poi i controlli negli alloggi e nelle soffitte affittate a stranieri.

L'operazione è stata seguita da molti residenti e da alcuni membri del Comitato spontaneo del quartiere che, come si ricorda, giorni fa avevano annunciato di voler chiedere il porto d'armi: «Una provocazione per richiamare l'attenzione sul nostro quartiere e sui problemi di questa fetta di città». Contro le iniziative del Comitato ha presentato un esposto un suo ex membro, Alfredo Pisapia del Comitato di Piazza Castello.

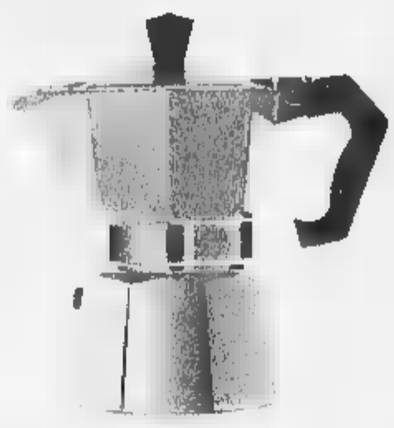
A Porta Palazzo, invece, l'aggressione al carabiniere è avvenuta l'altra mattina quando una pattuglia di militari ha bloccato un algerino impegnato a spacciare hashish. L'extracomunitario, dopo aver dato l'impressione di seguire i militari, ha violentemente reagito colpendo un appuntato e cercando la fuga. I carabinieri hanno ingaggiato una breve lotta, riducendo all'impotenza lo spacciatore. In a il giovane ha affermato di chiamarsi Aras Hilami, di avere 16 ni e di essere clandestino. Controlli medici hanno permesso di accertare la sua maggiore età, sulla sua vera identità ci sono invece molti dubbi.

Fai controllare
se la canna fumaria funziona bene.
Anche il tuo impianto respirerà meglio.

Fai controllare
la tenuta del tuo impianto e la scadenza del tubo del gas della cucina.

Fai mettere
una presa d'aria. E' indispensabile per un corretto ricambio dell'aria.

Campagna per l'uso corretto del metano.



Cinque minuti
e il caffè è servito.
Altri cinque minuti
e anche la sicurezza è servita.

Ci sono piccoli gesti quotidiani, come farsi un caffè, che costano poco tempo e rendono la vita più piacevole. E ci sono piccoli doveri, come far controllare la tenuta del tuo impianto e verificare la data di scadenza del tubo del gas della cucina, che rendono la tua casa più sicura.
Se poi devi cambiare il tubo, non cercare le pinze.
Cerca il numero di telefono di un tecnico abilitato.
Per chiamarlo bastano cinque minuti: il tempo di un caffè.
E la sicurezza arriverà a casa tua, servita calda calda.

italgas

Fai controllare l'impianto a metano. La tua sicurezza vale cinque minuti del tuo tempo.
Per ulteriori informazioni rivolgiti al nostro Servizio Clienti: siamo presenti sull'elenco telefonico alla voce Italgas.

Accordo tra i Comuni del Canavese: così batteremo la microdelinquenza

Pattuglie di vigili anti-criminalità

L'iniziativa del Distretto Tecnologico in risposta alla domanda di sicurezza

IVREA. Vigili urbani come carabinieri, polizia, pompieri, croce Rossa, dotati cioè di un' unica centrale operativa da cui indirizzare gli interventi sul territorio. Fantascienza? Non più. Almeno in Canavese, dove fra qualche mese entrerà in funzione il servizio associato per la gestione della polizia municipale. L'esperimento pilota, unico in Piemonte perché coinvolge almeno un centinaio di Comuni (quasi tutti si sono detti disponibili in fase di approntando le convenzioni che ancisono l'accordo), è nato dall'esigenza di cittadini e di amministratori locali di controlli maggiori da parte delle forze dell'ordine sul territorio.

Controlli spesso assenti - per carenza di organici o scarsa organizzazione - in alcune zone di montagna e, in determinate ore della giornata, anche nei centri più popolati. Ad organizzarlo, in collaborazione con la Regione, è il Distretto Tecnologico del Canavese: «La spinta per lavorare in questa direzione ce l'hanno data proprio i Comuni - spiega Loris Mauro, direttore del Distretto -. Prima di ogni altro servizio, in detti disponibili a riorganizzare quello di polizia municipale».

Ma la riorganizzazione non punta solo a far fronte agli episodi di microcriminalità, per altro tipici di qualsiasi realtà. Alla base del progetto ci sono altre esigenze: dai controlli sulle strade (certi Comuni non avendo il vigile sono in grado di applicare sanzioni) a quelli relativi agli abusi edilizi, dai controlli davanti alle scuole a quelli nei giorni di fiere e mercati.

Al polo unico si arriverà però in modo graduale. Per il momento sono stati individuati undici Comuni capofila, dove verranno create le centrali operative, ognuna competente in una fetta di territorio. «Il sogno - si sbilancia Mauro - è quello di arrivare ad avere una struttura verticale unica, con una sola centrale in grado di organizzare il lavoro dei vigili su tutto il Canavese. E addirittura ad avere un solo di telefono, come capita per le altre forze di polizia».

Questi i centri capofila individuati: Albiano, Caluso, Castellamonte, Chivasso, Favria, Ivrea, Rivarolo, Strambino e le tre Comunità Montane Valli Orco e Soana, Dora Baltea e Valchiusella. A ognuno di questi enti faranno capo in media una decina di altri Comuni. «Molti paesi non hanno più il messo comunale da tempo - dice Serafino Ferrino, sindaco di Favria -; soprattutto quelli di montagna in cui d'estate, quando ci sono molti turisti, è necessaria una pattuglia che però ora non c'è».

Organizzato in questo modo, anche Levone e Pertusio tanto per citarne due che non hanno il messo comunale, potranno avere garantito il servizio. Ma questa nuova organizzazione dei civich è anche altro secondo Giovanni Bruno Matiet, assessore della Comunità Montana Valli Orco e Soana: «Si dà maggior dignità a un corpo che vuole fare anche vigilanza, mentre oggi, per tutta una serie di questioni, è costretto a compiti e lavori spesso limitati».

Fra i Comuni, solo Cuorgnè non ha aderito all'invito. Motivo? Il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot, interpellato per dare una spiegazione non vuole commentare: «Ora si strumentalizza anche la questione dei vigili. Non ho intenzione di far alcun commento sulla vicenda e non devo dare spiegazioni».

Giampiero Maggio

I sindaci dal prefetto

CHIVASSO. I sindaci del Chivassese ieri mattina hanno incontrato il prefetto Mario Moscatelli, presenti anche il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Tullio Del Sette, e il questore Nicola Izzo, per discutere di microdelinquenza. Il sindaco di Chivasso, Andrea Fluttero, ha richiesto più personale alla Polfere. Il colonnello Del Sette ha riferito che nel '98 i reati nel Chivassese sono aumentati del 10 per cento, mentre quelli scoperti hanno raggiunto il 26 per cento in più, e ha assicurato agli amministratori che nei prossimi mesi ci sarà maggiore presenza dei carabinieri.

Assenza di controlli in montagna ma anche nei centri più popolati

«Maggiore dignità a un corpo costretto a compiti e lavori spesso limitati»

L'esperimento pilota è unico in Piemonte e coinvolge almeno un centinaio di Comuni

«Ma in serve il vigilante»

Osvaldo Napoli (Anci) al governo «Vogliamo investire in sicurezza»

GIAVENO. «I vigili urbani contro la criminalità? Non ce la faranno mai». Osvaldo Napoli, il sindaco di Giaveno che siede nell'esecutivo dell'Anci, ne è convinto: «I corpi di polizia municipale sono tutti sotto organico, tanto che i Comuni stanno correndo ai ripari chiedendo di poter utilizzare obiettori di coscienza. E poi, gli uomini sono schiacciati dai compiti burocratici: per svolgere in modo efficace azioni contro la delinquenza, dovrebbero seguire corsi di addestramento specifici».

Questa battaglia è persa in partenza, come può un Comune difendere i suoi cittadini?

«L'unica strada, a mio avviso, è consentire alle amministrazioni locali di istituire un servizio di vigilanza notturno del proprio territorio con istituti di vigilanza privata. Una proposta realistica, che domani sottoporremo al ministero dell'Interno, Rosa Russo Jervolino».

Qualcuno dirà che i sindaci vogliono fare gli sceriffi, mettersi a capo di un manipolo di vigilantes...

«E' falso. I Comuni non hanno alcuna intenzione di sostituirsi nelle competenza e nelle azioni a carabinieri e polizia. Semplicemente chiedono, se lo ritengono utile e ne hanno i mezzi finanziari, il permesso di occuparsi della sicurezza dei cittadini. Purtroppo, con il potenziamento delle forze dell'ordine a Torino, i fatti criminosi stanno spostando sempre più sui centri della cintura urbana e della provincia».

Che cosa chiedete, concretamente al governo?

«Una legge che ora manca. Sarebbe anche un modo per garantire ai Comuni, dopo l'autonomia finanziaria, la possibilità di organizzare la vita comunale secondo le varie esigenze, e seguendo le scelte espresse dalla popolazione attraverso i programmi delle forze politiche».

Cirie

Escalation di furti

CIRIE'. Alloggi e case svaligiate, auto rubate sotto casa e perfino, giorni fa, uno scippo ai danni di un'anziana che aveva appena ritirato la pensione all'ufficio postale di Cirie. L'aumento della micro-criminalità non risparmia nessun centro del Canavese e della Valle di Lanzo. L'altra notte i ladri hanno ripulito due case in frazione Devesi di Cirie, hanno tentato di penetrare in una villa di Bolangero e a Ceretta di San Maurizio sono fuggiti tra i campi abbandonando auto e refurtiva **dopo avere incrociato una pattuglia** dei carabinieri.

Ora la gente chiede maggiori controlli. «Stiamo organizzando dei servizi coordinati per prevenire i furti - spiega il capitano dei carabinieri di Venaria, Nicola Fozzi -. Per noi è importantissimo che la gente collabori. Grazie alle segnalazioni tempestive ed anche anonime al 112, l'altra notte a Borgaro siamo riusciti ad arrestare e denunciare per furto, dopo un inseguimento, due pregiudicati».

Caselle

Lega Nord all'attacco

CASELLE. «La situazione della sicurezza a Mappano e Caselle è insostenibile». E' un coro a Caselle. La gente è esasperata dai continui furti: solo soltanto la scorsa settimana. Racconta il consigliere della Lega Nord, Gianni Bellini, che verrebbero addirittura usate bombolette spray per addormentare i cittadini quando dormono.

Adesso, c'è preoccupazione sta per l'arrivo della bella stagione, sia per l'iniziativa annunciata ieri dalla Lega: «Costituiremo **squadre di protezione civile** - spiega ancora Bellini - composte da cittadini, pronti ad affiancare le forze dell'ordine. Controllo inteso nel senso più ampio del termine: a cominciare dalla tutela ambientale, incendi, danneggiamenti, prostituzione, presidio delle fermate dei mezzi pubblici. A questo scopo la Lega intende coinvolgere tutte le forze politiche. E se, come probabile non sarà sufficiente». Allora il Carroccio, promette, entrerà in servizio della Guardia Padana.

PROVINCIA

■ **BRUZOLO.** In relazione all'articolo apparso sulla crisi del lavoro in Val di Susa, la direzione Gestind precisa di non avere lavoratori in cassa integrazione «L'ultimo periodo, di circa un mese, è scaduto nel dicembre 1998». L'azienda aggiunge altresì di non avere avanzato, in questi primi mesi del 1999, richieste per ulteriori periodi di cassa integrazione.

■ **CARIGNANO, RAPINA.** Si è appartato, l'altra sera, con una prostituta albanese, su un fazzoletto nelle campagne a ridosso della statale 20, a Carignano. Ma invece di pagare la prestazione ha cercato di rapinare la ragazza che però è riuscita a fuggire e a dare l'allarme. I carabinieri che erano nelle vicinanze sono subito intervenuti e hanno arrestato il cliente. In manette è finito un giovane di origine albanese: Agim Lopa, 26 anni, domiciliato a San Giorgio di Susa.

■ **ALMESE, BICI.** Il Comune di Almese ha approvato il progetto preliminare per la realizzazione di una pista ciclabile tra le frazioni di Rivera e Malanore. La spesa prevista è di circa 450 milioni: parte dei lavori sarà finanziata con contributo regionale. Il tracciato, largo due metri, dovrebbe svilupparsi lungo il fondo della strada provinciale.

■ **CHIVASSO, P** La giunta di Chivasso ha deliberato il bando del capitolato d'appalto per la gestione dei parcheggi in zona Ex nel centro cittadino, per una base d'asta annua di 60 mila lire annue. Obiettivo: garantire una migliore regolarizzazione e sorveglianza, lasciando i veicoli più lenti di mezz'ora la propria sosta su altri servizi.

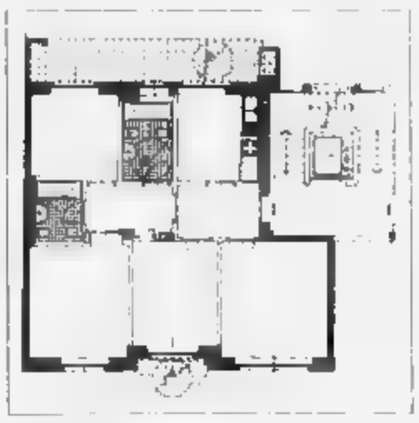
■ **ALMESE, RIFIUTI.** L'amministrazione comunale di Almese è riuscita a ridurre la tassa raccolta rifiuti grazie all'accertamento delle evasioni che hanno trattato lo scorso anno 51 milioni. Con i soldi in più operati è possibile ripartire i maggiori costi del servizio, migliorare la raccolta e la pulizia delle strade.

■ **TORRAZZA, FIRME.** Presso la segreteria comunale e l'ufficio Anagrafe del Comune di Torrazza è stata avviata una raccolta di firme per la proposta di legge di iniziativa popolare sulla reversibilità delle pensioni.

■ **SAN RAFFAELE, PRO LOCO.** Nuovo presidente per la Pro Loco Sanraffaelese. E' Gabriele Maestri, 52 anni, finora unico socio attivo della società. Giovanni Repis, nominato assessore del direttivo, lascia anche parte il vicepresidente Paolo Perino, il segretario Valeria Ferraris e Piero Basso.

"IL PALAZZOTTO"

TORINO - VIA DROVETTI - (ZONA P.ZZA STATUTO)



Metrature disponibili
- 97 - 113 mq.

Es. 97 mq.	320.000.000
Prenotazione	10.000.000
	310.000 000
Compromesso	60.000.000
	250.000.000
Muluo 48 rate senza interessi	150.000.000
	100.000.000

- PORTONCINO CORAZZATO
- VIDEO CITOFONO
- IMPIANTO TV SATELLITARE
- SERRAMENTI IN DOUGLAS
- DOPPI VETRI ANTIRUMORE
- RISCALDAMENTO AUTONOMO
- PREDISPOSIZIONE ANTIFURTO E ARIA CONDIZIONATA
- PERSONALIZZAZIONE DEGLI INTERNI

BOX AUTO

Ufficio vendite in cantiere: via Drovetti 7 - TORINO

martedì 14.00 - 16.30
giovedì 16.00 - 18.30
sabato 10.00 - 12.00

Tel. 011.54.15.52

È UNA REALIZZAZIONE

SANGIORGIO costruzioni S.p.A.

via XX Settembre 65 - TORINO

Il 1999 è stato dedicato alla Terza Età: al via le cerimonie

E' l'anno degli anziani

A ottobre un bancomat per i servizi

Ieri in Comune apertura dell'Anno Internazionale dell'Anziano, varato dall'Onu con un augurio proiettato «verso una società per tutte le età». Al sindaco Castellani il compito di tagliare il nastro del programma, che trasformerà in protagonisti gli oltre 247 mila torinesi della terza e quarta età. Al suo fianco, presente anche l'assessore Lepri, l'assessore Eleonora Artesio, regista e promotrice delleprossime iniziative.

Si alza così il sipario sul «marchio» varato dall'Assemblea delle Nazioni Unite per questa grande ricorrenza. Festeggiato da una spirale su rami d'alloro che rappresenta la continuità delle stagioni di vita, l'interdipendenza tra le generazioni e la promessa senza frontiere di una «società per tutte le età». Un simbolo che diventerà familiare in ogni quartiere, ha sottolineato Castellani, vegliando sui «primi passi verso il traguardo di un'età matura trasformata in soggetto attivo e risorsa collettiva».

Una prospettiva su misura per Torino dove, rispetto alla Sessione di nascite e di residenti, si registra un accentuato trend in crescita degli oltrasessantenni. dal 1953 sono cresciuti di circa il 7,5 per cento. Ino al 7,7 per cento per gli anziani con più di 75 anni. Oggi la presenza globale equivale al 25 per cento degli abitanti, l'80 per cento dei quali sono attivi e protagonisti del proprio «tempo di non lavoro».

Come coinvolgerli tutti, aiutandoli a vivere meglio? Secondo Eleonora Artesio, assessore al Tempo Libero-settore della Terza Età, «si impone di capire ciò che attendono dalla loro città, acquisendo dati certi sulle loro aspettative e sui bisogni culturali e pratici». Fondamentale di conseguenza «chiarire se le novità loro destinate coincidano con le loro esigenze. E verificare le cause, di cui tener finalmente conto, e gli impedimenti, il più delle volte rimediabili, di un loro eventuale disinteresse».

Su questa linea, nelle prossime settimane, prenderà il via un'approfondita intervista-campione, affidata allo «Studio Creativity» di via Figlie dei Militari. Con il coordinamento del Circolo «Incontri d'Estate» che ha proposto l'operazione battezzata «Non dire mai vecchio», l'indagine (condotta con modalità top-secret, per tutelare la privacy degli intervistati evitando ogni strumentalizzazione) è condotta in parallelo tra i membri attivi di associazioni e gruppi di volontariato che operano nel settore della terza età, da Ugaf e comitato «Anziani e Società» agli anziani delle Ferrovie e del Comune.

Nello stesso periodo, infine, gli uffici statistici della Città «fotograferanno» la situazione degli anziani torinesi, suddividendola per Circoscrizione, sesso, età e livello di reddito. Con uno specifico approfondimento riservato agli stranieri di età avanzata che risiedono nel capoluogo e secondo le ultime stime, dopo l'ultima sanatoria, oggi aggirano sui 3-4 mila rispetto ai neanche 600 dotati di permesso di soggiorno nell'87.

A fine maggio l'esame dei risultati nel corso di convegno-seminario pubblico di due giornate, che abbinerà la presentazione della nuova mappa ad una serie di seminari su temi specifici, dalla sessualità al potere economico dei torinesi in età di pensione.

In autunno - probabilmente il primo ottobre, che coincide con la giornata internazionale dell'anziano - vi sarà il gran finale, basato sul lancio di un'inedita «Guida dei servizi e delle opportunità» ideata e pensata per tutti i cittadini ultrasessantenni, utilizzabile tramite un'apposita «Carta» corredata di codice a barre. Grazie a questa sorta di bancomat, ogni torinese con i capelli bianchi sarà aiutato a vivere meglio la città, con il supporto di una rete di servizi e agevolazioni «su misura». Accanto a ogni «carta», un notiziario mensile con gli ultimi aggiornamenti, presentati in maniera organica e comprensibile.

Luisella Re

NON HA TUTTO PARE

In Italia sono 4 milioni

Sono quattro milioni i nonni-pensionati che «lavorano» ogni giorno per i figli, accudendo i nipoti, facendo commissioni e sbrigando pratiche per i figli. Lo ha calcolato la Uil pensionati (538 mila iscritti in Italia), presentando questa stima a Torino nel suo recente convegno nazionale sulla sicurezza. A fronte dell' impegno degli anziani e della loro voglia di rendersi utili, ci sono però molti problemi che rendono difficile la vita di chi ha più di 60 anni (14 milioni in Italia). La sicurezza è una delle aspirazioni principali della 'terza età, ha sottolineato Silvano Miniati, segretario generale della Uil pensionati. Ed ha lanciato una proposta alle forze dell'ordine in pensione: «Ci sono 200 mila tra ex agenti, ex carabinieri ed ex vigili che potrebbero mettere la loro esperienza al servizio delle città per prevenire e riabilitare, per costruire in ogni quartiere gruppi di cittadini, ma non con ronde in camicia verde o nera».

I torinesi coinvolti sono 247 mila L'iniziativa è voluta dalle Nazioni Unite Partirà un'indagine nel volontariato

Il simbolo che identifica l'Anno Internazionale dell'Anziano

Piano di ammodernamento delle Ferrovie

Nuove carrozze e più treni per i viaggiatori pendolari

Da giugno in vigore il nuovo orario Saranno ridotti i tempi con Milano

C'erano gli ultimi nati e quelli che, non versando in condizioni tali da giustificare il pensionamento, da zero a quasi dopo un accurato «maquillage». Sono i treni presentati ieri dalle Ferrovie dello Stato nella stazione di Porta Nuova: accomunati l'anonima dicitura «materiale rotabile», hanno fatto bella mostra di al binario numero 16 sotto lo sguardo di qualche viaggiatore, incuriosito dalla singolare parata. Sempre ieri è stato presentato l'orario estivo in vigore dal primo giugno. Fra le novità, la riduzione dei tempi di collegamento con Torino e Milano: da Asti a Milano Centrale, per esempio, si impiegheranno circa 19 minuti in meno all'andata e in meno al ritorno.

Un segno concreto del programma di acquisizione di nuovo materiale e di rinnovo del parco mezzi da parte delle Fs, l'esposizione di ieri: l'obiettivo è l'adeguamento entro il Duemila del 30% dei mezzi adibiti al trasporto locale e il raddoppio dei passeggeri entro il 2006. Ma c'è dell'altro: dal Duemila la titolarità decisionale e responsabilità finanziaria per l'intero trasporto locale, così come la programmazione e progettazione dei servizi, passerà alle Regioni. La svolta, dettata dalla legge Bassanini (numero 59 del '97), qualifica infatti le Regioni, e non più l'amministrazione centrale, come gli interlocutori diretti dell'ente per la fornitura dei servizi di questo tipo di trasporto. In breve, ogni amministrazione regionale - previo conferimento di una quota del monte finanziario destinato al trasporto sul territorio - potrà non solo contrattare con le Fs quali linee potenziare e quanti treni concentrare su ogni tratta in base alle esigenze dei propri utenti, ma anche quale tra le diverse offerte (treno, autobus etc.) risulta più conveniente da adottare e finanziare: assetto «federalista», destinato ad aprire per la prima volta una vasta concorrenziale nell'ambito del contratto di servizio pubblico che imporrà alla ferrovia di competere con altre modalità di trasporto.

Da qui il piano di rinnovo, articolato sulla costruzione mezzi nuovi di zecca (oltre 700 unità fra convogli ad alta, media e bassa frequentazione, automotrici e locomotive leggere) e sul «restyling» di quelli in servizio: alcuni oggetto di piccole migliorie, altri di interventi radicali tali da modificarne immagine e destinazione d'uso. Soluzioni che talora hanno imposto la ricostruzione totale degli interni salvando il guscio esterno e i pianali delle carrozze, in grado di garantire una durata ultradecennale.

Numerose le curiosità. Fra le altre, la pulizia esterna delle nuove vetture (l'inizio delle consegne è previsto per il 2002), garantita dalla verniciatura con prodotti antigraffito o in alternativa dall'utilizzo rivestimenti adesivi da applicare sulle unità custodite nei depositi più esposti alle velleità dei «writers» o vandali che dir si voglia, preludio a nuove sfide notturne a colpi di bombolette. Colpiscono l'occhio dei profani, in particolare, le migliorie conseguenti agli interventi di ristrutturazione che hanno consentito di trasformare le vecchie e talora squallide carrozze ben note ai viaggiatori in ambienti luminosi e confortevoli: redistribuzione dei posti, aria condizionata, sostituzione delle toilettes, rinnovo degli arredi... Un «maquillage» completo, insomma, all'insegna di un comfort troppo lungo desiderato.

Alessandro Mondo

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 17 Marzo

PREVISIONI

Sul Piemonte e Valle d'Aosta cielo prevalentemente nuvoloso con possibili precipitazioni sulle Valli. Temperatura in diminuzione. Venti deboli da Nord-Nord-Est. Visibilità buona.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

TEMPERATURE IN CITTÀ

MASSIMA	20,1
MINIMA	5,8
UMIDITA' (ore 14)	27%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	11,5 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	19	MINIMA	5,4
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

RECORD del mese (dal 50 anni)

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	4,6	6 marzo 1971

L'ANNO

MASSIMA	21,9	MINIMA	4,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 39 minuti, tramonta alle ore 18 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 42 minuti (alla domenica alle ore 18 e 21 minuti)

- Luna piena 2 marzo ore 8
- Ultimo quarto 10 marzo ore 10
- Luna nuova 17 marzo ore 20
- Primo quarto 24 marzo ore 11
- Luna piena 31 marzo ore 24

MERCURIO: si vede brevemente nella parte occidentale della costellazione dei Pesci

VENERE: è 198 milioni di Km dalla Terra alla quale si avvicina

MARTE: Ci appare grande quanto Venere anche se molto luminoso

GIOVE: ci illumina come la luce di una candela posta a 263 metri

SATURNO è osservabile per breve tempo alla sera vicino a Venere

IL FENOMENO: stasera alle 18 e 48 m. nuova la Luna calante proiettata nella costellazione dei Pesci passa per la fase di nuova

L'inserzione non deve superare le venti parole e si può spedire o consegnare a mano

Ecco il tagliando per «Tuttoaffari»

Gli annunci sono gratuiti e riservati ai privati

«TuttoAffari», supplemento domenicale della Stampa, pubblica gratuitamente gli annunci dei lettori e li diffonde in 230 mila copie in Torino e provincia. Oltre diecimila inserzioni, per un potenziale pubblico di quasi un milione di persone.

Ora, da oggi, per agevolare i lettori-inserzionisti, anche «La Stampa» pubblica, ogni mercoledì, un modulo per gli annunci gratuiti con le istruzioni. Lo trovate qui sotto e potete ritagliarlo, seguendo queste regole.

INVIARE UN Per una inserzione che non superi le 20 parole, compilate il tagliando e inviatelo

24 ORE SU 24 - VIA FAX 011.53.90.67

Vi invitiamo a non richiedere la conferma dell'arrivo del vostro fax.

PER POSTA

Spedite il tagliando in busta chiusa a:
TuttoAffari - via XX Settembre 12 - 10121 - Torino

IN EDICOLA

Consegnate il tagliando compilato: leggete attentamente le regole sul giornale, l'edicolante non è tenuto a conoscerle.

DI

Per l'uscita gratuita domenicale avranno precedenza gli annunci comunque giunti a «TuttoAffari» entro le ore 11 del mercoledì precedente.

Ecco gli sportelli:
PK - Publikompass -
corso . D'Azeglio, 60
Pk Publikompass, via Marenco 32
PK Publikompass, via Roma 80
«TuttoAffari», via XX Settembre 12.

MODULO PER INSERZIONE GRATUITA

tuttoaffari

RITAGLIA PER INSERZIONE GRATUITA

Data

Nome Cognome

Via N. CAP

Città Prov.

Tel.

TESTO inserzione per tagliando - Max parole - Scrivere in stampatello inviando con l'oggetto dell'inserzione che verrà automaticamente evidenziato - Indicare sempre il numero di rubrica - Lasciare uno spazio vuoto tra una parola e l'altra

RUBRICA N

Dati indispensabili per la pubblicazione dell'annuncio e ricevere gli allegati

Documento n.

Rilasciato da

Consapevole della responsabilità in cui incorre chi rilascia false dichiarazioni, dichiaro sotto la mia personale responsabilità di non operare né direttamente né per conto terzi in qualità di operatore nel settore merceologico della presente inserzione.

In fede,

AVVISI AL CITTADINO

La di Pasqua per i militari

Si terrà domani mattina con inizio alle ore 10 la cerimonia religiosa officiata dall'arcivescovo ordinario militare, monsignor Giuseppe Mani, presso la Basilica di Maria Ausiliatrice, per l'incontro pasquale organizzato dal Comando Militare Regionale Piemonte per militari e dipendenti civili dei corpi di stanza a Torino.

domenica uova Lav

La Lav, Lega anti vivisezione, sabato e domenica 21 dà appuntamento ai cittadini in via Garibaldi, piazza San Carlo e piazza Castello per la vendita di uova pasquali in cioccolato (al prezzo di lire 15 mila) per sostenere la campagna «Gallina libera fa buon uovo», con la quale gli animalisti vogliono abolire le gabbiette in batteria.

Nuovo al centro via Cena

La giunta comunale ha deliberato il progetto preliminare per la sostituzione delle coperture del Cesm (Centro educativo speciale municipale) di via Cena 5, che sono costituite da lastre di fibro-cemento contenenti amianto.

LE FARMACIE

DI . Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Roma Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 8; Bologna 250/a; corso Traiano 86; corso Peschiera : via Po 4; piazza L. Bianco 10, via San Secondo 9; via Lancia 11 bis; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53.
DI NOTTE (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Aperte dalle 19,30 alle 22,30: piazza Galimberti 7; San Remo 37; Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno.
INFORMAZIONI 011/65.90 100

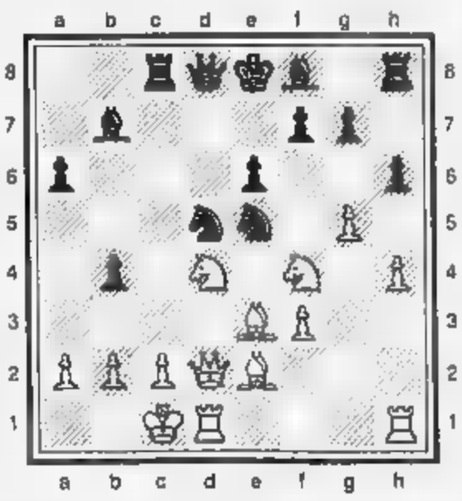
GLI SCACCHI

Riscatto della Scacchistica nel secondo turno del campionato italiano a squadre. All'esordio, il 21 febbraio, la formazione principe del circolo di via Goito, quella che milita in serie A, le aveva buscate (3,5 a 0,5) dalla Famiglia legnanese. Il 7 marzo, s'è rifatta battendo l'Udinese 2,5 a 1,5 (vittorie di Molina e Rivello, patta di Racioppo, ko di Sarno). In A2, dopo il 2-2 iniziale contro il Valle-, la Scacchistica ha fatto ancora 2-2, stavolta contro Genova (vittoria di Vujovic, patte di Cordara e Manzardo, sconfitta di Burlando). Il terzo turno è in programma domenica.

Il campionato s'articola anche sulle serie B, C e Promozione. In B, nel girone 2, il Pbt «B» ha travolto 4-0 la rappresentativa della Scacchistica (vittorie di Rolfo, Giugno, Moncelli e Mattavelli su Barbiso, Lo Curto, Nardelli e Volterrii). Il Pbt «A» le ha prese 2,5 a 1,5 dalla Subalpina (Fabbri ha vinto su Solustri, Rovito su Circosta, Grinza ha perduto con Boetto e Scotti ha pattato con Eandi). Rivoli ha superato 3,5 a 0,5 Cassela popular di Grugliasco (successi di Cerutti, Soncin e Priotto su Valente D e Valente L., patta tra Lazzari e Pautassi). Nel girone 3, l'Eporediese ha prevalso 3-1 Como (vittorie di Castaldo, Caresana e Guglielmi, sconfitta di Aglietti).

Serie C. Girone I: Eporediese-Scacchistica 2-2 (Diana e Herruti, per i torinesi, hanno fatto punti contro contro Paonessa e Bruno, Di Nardo . Di Nardo N. li hanno persi contro Borga e Ballarino). Nel girone 3: Nichelino-Rivolese 3-1 (D'Ingiullo e Rosso, per i rivolesi, vincitori Sossi e De Paolis, Guarneri e Tortora hanno pattato con Bosatti e Tonallo). Cassela popular-Alfieri 1,5 a 2,5 (vittorie per l'Alfieri di Spinelli e Pia su Cuccuini e Scuderi, patta di Sartirana con Musso e sconfitta di Ferrero Giordana). 2-2 tra Acqui e Dlf Torino (tutte patte tra Bertino-Vitale, Ratto-Coqueraut J., Bosca-Marvin e Badano-Coqueraut L.

(A cura di **C. Giacchino**)



Serie A4 Dxd4 e 11 bianco ha abbandonato

SOLUZIONE: 11 ...Cc3: 12 Cxa6 fxe6;

NUMERI UTILI

. Guardia medica. Gratuito 57 47, **CRI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24 45 411. **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56 21.606. **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23). **ostetrica** 9 Anna, 313 44 44, Maria Vittoria, 43 93.111, MaurizIano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66 22. **Ellambulanze e Soccorso urgente** 118. **CRI** 244 5411. **C. Verde** 54.90.00; **C.** 317.71.27; **C.** 433.68.03; **Giallo** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Fisco** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dem.**: prem. 436.01.66; int. 167.019.95.85; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; 262.12.16; **Acl** 116; **Europ assistance** 53.06.55; 167.019152; **Aeroporto** 56.75.361; 167.217.216.

(Alzheimer) 53.35.328, **Adispe** 313.47.16; 812.37 49; **Alcolisti** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelfian contro la malassanità,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 46 10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. medico** 319 52 52; **Stranieri** Ciscat, 53.39 62; **La Tenda** (stranieri) 56 22 165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Serwig** 436 85 66, **Amnesty Internationai** 817.05 30; **Internagay** 43 65 000, **Gruppo Abele** 814 27 11, **Agede** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11 16; **Apice** (epilessia) 31 80 623, **Anapaca** (cancro) 436.03.52, 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749, **Insieme** 590 225; **Salute donna** 415 63 26 **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231 310; **S.O.S. Vita** 1678-13 000, **Prevenzione Donna** 85.40.55. **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom e mar-gio-sab mat. 436.60 13. **Telesenior** (anziani) 167-23 12 92; **Filo d'Argento** 1678-68 116 **Osteoporosi** 663 83 52 ore 9,30-12,30. **Narcotici** (tossicod.) **La Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

A Torino Esposizioni dal 17 al 21 marzo si anticipa il sole d'estate

Vacanze nel segno del benessere

Fra viaggi, corsi, attrezzature, abitazioni

L'appuntamento con la vacanze è a Torino Esposizioni dal 17 al 21 marzo: è tempo di scegliere, programmare, decidere dove passare i giorni relax non soltanto per l'estate, ma per tutto l'anno. Expovacanze, patrocinata da Fiavet e dal Comune, offre una vasta panoramica di tutto ciò che comprende il turismo tradizionale. La vetrina è pletatata da proposte che hanno obiettivo principale il benessere e quindi: le terme; il fitness; il turismo New Age, le vacanze all'insegna dello sport; le attrezzature e i corsi.

Protagoniste assolute salone sicuramente le agenzie di viaggio, i tour operator, compagnie marittime e aeree, i centri sportivi, i campeggi gli agriturismo. Tra gli operatori pronti a offrire decine di programmi di viaggio per tutte tasche e per tutte le esigenze: Nouvelles Frontières, Antichi Splendori, Bagaglino, Cit, Monginevro, Mandarina, Corallina.

Le mete sono infinite ma c'è da notare che l'Italia è stata rivalutata soprattutto dagli italiani desiderosi di andare alla scoperta di regioni e città d'arte dopo aver affollato le tradizionali località di mare e di montagna.

Immancabili all'appuntamento si schierano quindi, con proposte allettanti, oltre al Piemonte, Puglie, Calabria, Campania, Sicilia, Toscana e Emilia Romagna, Trentino. Sono presenti anche rappresentanze straniere come Austria, Dubai, Paesi Bassi, Portogallo, isole caraibiche, Slovenia, Polonia, Croazia.

Vacanza è anche vita all'aria aperta finalizzata allo sport: Milanesio, Ferrino ed altri specialisti del settore allestiscono stand che piaceranno agli appassionati di campeggio, mountain bike, piscina, diporto nautico, piscina, arrampicata, trekking, motociclismo ecc.

Speciale attenzione merita il Turismo New Age che propone viaggi studio in Oriente. Esplorando, per esempio, offre un corso all'interno della spiritualità delle religioni orientali con attività subacquee organizzate dal Centro Val Messa. E ancora scuole di discipline orientali co- Yoga Satyandana Ashram (incontri il 18 alle 18; il 19 alle 17,30; il 20 alle 11,30 alle 17 e alle 21; il 21 alle 11,30, 17 e 21), Accademia Italiana di Shiatzu Do (dimostrazioni: il 17 alle 15 e 22; il 18 alle 15 e 19,30; il 19 alle 22,30; il 20 alle 10, 13 e 19,30 e 22; domenica 21 alle 13, 15, 18 e alle 19,30).

Intervengono anche esperti capaci di rilevare, con appositi attrezzi, anomalie ecologiche nell'ambiente casalingo o misurare i campi magnetici. Sono programma incontri di cristalloterapia alcune conferenze nella sala B: il 18, alle 20, New Age con Associazione Culturale New Age; alle 21 «Shiatzu» dell'Accademia Italiana Shiatzu, il 19 alle 19 e domenica 21 alle 18 conferenza yoga di Swami Anandananda Saraswati; venerdì 19 alle 21 «Tibet, incontro con Lavio Barello.

Il 18 marzo alle 16 c'è un appuntamento riservato agli operatori: il primo Workshop estate, appuntamento di affari riservato agli operatori a cui partecipano una sessantina di enti e operatori del turismo che presentano l'offerta estiva di enti nazionali del turismo. Regioni, catene alberghiere, tour operators,parchi di divertimento, le multiproprietà che si confronteranno con agenti di viaggio, associazioni ricreative e culturali,circoli e club

EXPOVACANZE 99 a Torino Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio 15,dal 17 al 21 marzo. Orario dalle 15 alle 24, il sabato e la domenica dalle 10 alle 24. Il biglietto di ingresso costa 12 mila lire (ridotto 9 mila). Informazioni tel. 167 22.60.48

Il Villaggio Multietnico ospita i sapori, la musica, le tradizioni di lontani Paesi

Anche a tavola si fa cultura esotica

E per i più sportivi c'è la palestra con ring e tatami

Da Paesi lontani arrivano allettanti suggestioni di sapori, musiche, tradizioni. Si può fare un viaggio interessante, a Torino Esposizioni, accettando gli inviti del villaggio multietnico progettato a Expovacanze dall'architetto Maria Chiara Mannucci, allestito da Agriterna e realizzato con il contributo di Pago.

Intorno ad un grande atollo fatto di sabbia corallina e di palme vere, si aprono i ristoranti esotici (curdi, giapponesi, brasiliani, pakistani e indiani) dove possono gustare specialità dai mille sapori speziati, accompagnati da profumate bevande a base di frutta tropicale

Qui vi potrebbe capitare di incontrare il famoso Chef Kumalè che propone corsi di cucina esotica facile con ricette arabe e africane, orientali e sudamericane.

Non sarà difficile poter assister ad uno spettacolo di danza e a, un piccolo sipario dedicato alle altre culture, quelle che dovremmo cercare di conoscere ancora prima di partire per andare a incontrare i popoli che lo tengono vive e le tramandano.

Il calendario degli eventi prevede alcune giornate dedicate a temi specifici.

«Tutti i colori della Russia» venerdì dalle 15,30 alle 20,30 spettacoli, danze popolari, degustazioni gratuite, mostre artigianali, proiezione di diapositive e lezioni di cirillico.

«Una notte fra mille» sabato 20 dalle 11,30 alle 21 è dedicata al mondo arabo con lezioni di danza del ventre (nella foto la maestra danzatrice Aziza); lingua, musica, degustazioni spettacoli alle 15 dibattito sulla cultura araba con Emanuela Ghiolfo, Alfredo Luvino, Younis Tawfik, Silvia Fiore, Oriana dal Bosco.

Domenica 21 è dedicata al continente latino-americano: spettacolo brasiliano Capoeira, danze caraibiche, tango dalle 15 alle 20,30.

Tutti i giorni oltre alla danza del ventre si può assistere a danze spagnole, latinoamericane, irlandesi,funky ed esibizione del gruppo Kaidara con le danze afro di Katina Genero

FITNESS. Un salone delle vacanze non può ignorare un'esigenza che si è fatta sempre più prepotente: il culto del benessere fisico.

Circa diecimila metri quadrati sono dedicati al fitness con sponsor qualificati e con la partecipazione degli specialisti più qualificati del settore: produttori e operatori di articoli sportivi, centri di benessere, palestre, attrezzature per solarium.

Le palestre torinesi allestiscono aree di prova per varie discipline.

C'è anche un ring che ospiterà dimostrazioni quotidiane di kick boxing e full contact ed una grande tatami per le arti marziali Tutti i giorni sul ring lezioni di kick-boxing e Thai -boxe a cura di Alfondo Sgarro dalle 16,50 di mercoledì 17, giovedì 18 e venerdì 19 . Sabato e domenica anche al mattino alle 10,50

Sul «tatami» lezion di arti marziali fra cui Karate, Aikido, Taekwondo, Kung-fu, Capoeira, Viet-vo-Dao a cura di Marzial Sport.

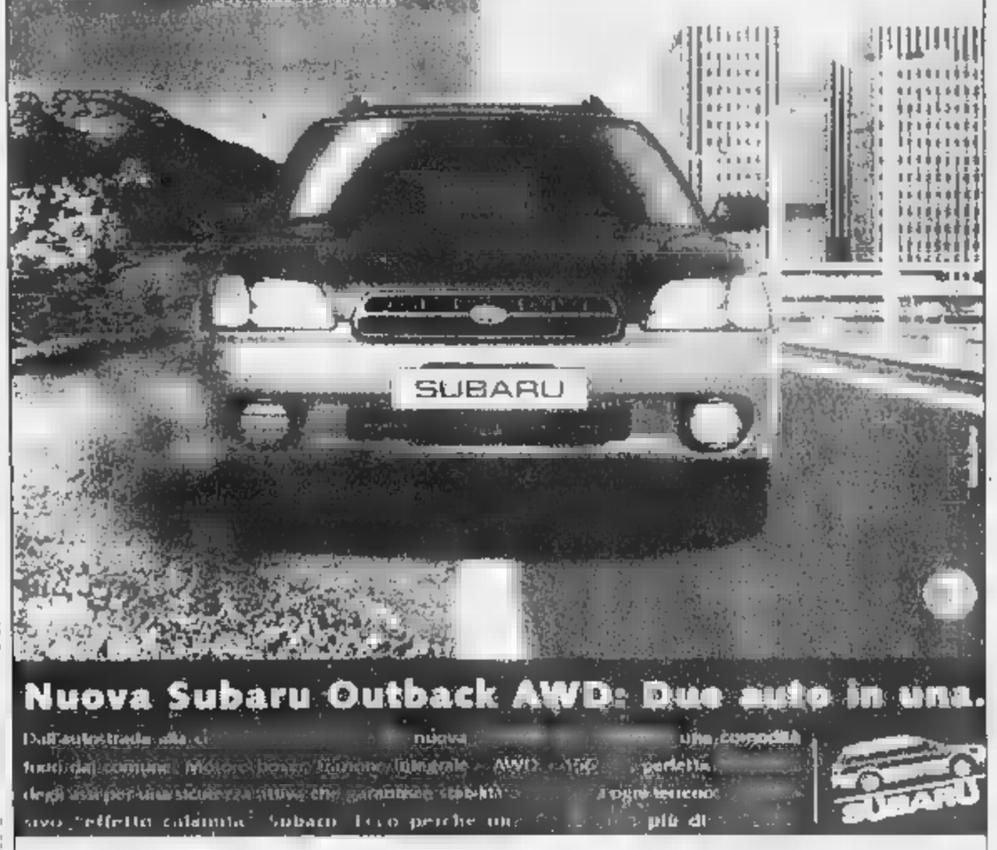
Mercoledì 17 e giovedì 18 a partire dalle 16,30; venerdì dalle 17,40;domenica dalle 12,10.

Il 21 marzo alle 10 e alle 14 stage gratuito a cura di Tony Ligorio che insegna i principi basilari del Jet Kune Do detta anche l'arte di Bruce Lee

MAI GUIDATO UN SALOTTO A TRAZIONE INTEGRALE?

SPONSOR UFFICIALE 19-20 MARZO

14° RALLY CITTÀ di TORINO



Nuova Subaru Outback AWD: Due auto in una.

SUBARU

I primi nel 4x4

socar

SUBARU

I primi nel 4x4

Concessionaria per Torino e Provincia

vi invita alla prova su strada di tutta la gamma SUBARU

C.so Orbassano, 72 - TORINO Tel. (011) 518.08.10 • Via Mongrovero, 152/A - TORINO Tel (011) 43.20.01

Entra anche tu nel magico mondo del

- Corsi di vela a Sanremo Corsica e Sardegna
- Navigazione in flottiglia in Costa Azzurra, Corsica e Sardegna
- Vacanze a Vela in Costa Azzurra, Corsica, Sardegna, Croazia, Grecia e Isole Eolie
- Periodi: Weekend,1 settimana, 10 giorni

2° Padiglione - Stand n° 25

VELADOC SCUOLA VELA

18038 SANREMO VIA GIUSTI 1/a

TEL 0184 541 251 0335/669399?

FAX 0184 541 210

www.velodoc.it

E-mail: info@velodoc.it

HAUTICA BI-MAR

concessionario esclusivo presenta grande novità

GOMMONE MT. 1.85 + motore SUZUKI 2,2HP L. 1.980.000

XPA 185-215

OFFERTA

GOMMONE MT. 2.15 + motore SUZUKI 2,2HP L. 2.200.000

SS 24 - Km 11 - Torino-Pianezza - Tel. 011.415.60.60

IL GIRAMONDO

LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA

Via Carena, 3 (Pz. Statuto) TORINO Tel. 011.4732815

SUPERSPECIALIZZAZIONE IN CARTE GUIDE LINGUE DI TUTTO IL MONDO

agriturna

THERMÆ SALUS

EXPO Vacanze

fitness EXHIBITION EXPO CONVENTION

167-228048

SALONE DEL TURISMO TEMPO LIBERO

TORINO ESPOSIZIONI

17-21 MARZO

SABATO E

Da venerdì cinque concerti nella Sala dei 500 al Lingotto

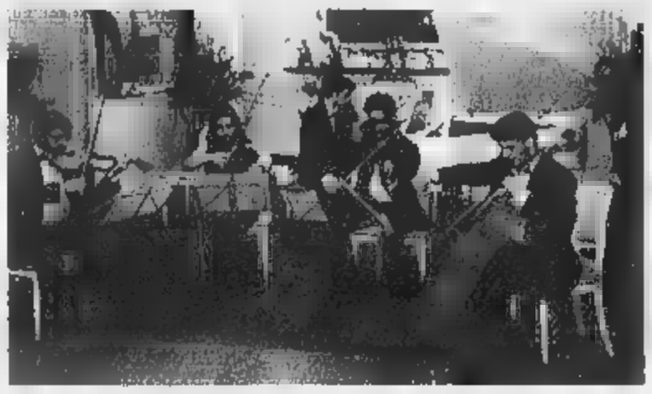
Giovani artisti suonano per un pubblico coetaneo

L'Associazione Lingotto Musica apre ai giovani con una lodevole iniziativa. E' una serie di 5 concerti intitolata appunto **I giovani per i giovani**, nel senso che sono ragazzi sia gli esecutori sia gli spettatori (anche se, per la verità, l'accesso è libero a tutti). L'idea, realizzata dalla direttrice artistica Francesca Gentile Camerana, prende avvio venerdì con un appuntamento che, come anche i seguenti, si tiene nella **Sala dei Cinquecento** (via Nizza 280) a ingresso libero con inizio alle 17,30. L'orario pomeridiano intende appunto favorire la partecipazione dei giovani di tutto il Piemonte, che sono stati informati attraverso manifesti e comunicati, e tramite il provveditore agli studi Marina Bertiglia, che ha reso nota l'iniziativa a tutte le scuole dalle medie in su tramite una circolare. «Abbiamo già numerose prenotazioni di classi - dice Francesca Gentile Camerana - ma va precisato che i singoli o piccolissimi gruppi possono presentarsi direttamente nella sala».

«I giovani per i giovani» intende offrire una panoramica di quanto propone il mondo della musica di domani. Venerdì si presenta un quintetto formato da allievi del professor Carlo Bertola al Conservatorio di Torino (Gianmario Mari e Valentina Raosio violini, Claudio Andruni viola, Umberto Clerici violoncello, Marco Magnani pianoforte), la cui età va dai 17 ai 21 anni. Il programma prevede due brani: il «Quartetto K 478» di Mozart e il «Quintetto op. 81» di Dvorak.

Il 9 aprile, dall'Accademia Incontri col Maestro di Imola, arriva la pianista argentina Ingrid Fliter, 25 anni, che esegue Haydn, Beethoven e Chopin. Il 19 aprile la Scuola di Fiesole presenta il Quintetto di Fiati Gordon Jacob che propone, oltre a Mozart e Danzi, tre autori contemporanei (Ligeti, Greaves e Berio). Ecco poi (4 maggio) gli originali fratelli Stefano e Giancarlo Guarino: uno è violoncellista e l'altro è violinista, ma sono anche entrambi pianisti, e quindi si avvicendano alla tastiera in un bel programma dedicato a Debussy, Schubert e Franck (proponente è la classe di Mario Brunello della Fondazione Romanini di Brescia). Infine, il 28 maggio, dalla scuola di Sesto Fiorentino, il Quartetto Anghelos eseguirà brani per archi composti da Haydn, Shostakovic e Beethoven.

Leonardo Osella



Il piemontese «Quintetto con pianoforte» diretto dal Maestro Carlo Bertola

Lonquich e «La tastiera illuminata» al Conservatorio

Così il vecchio fortepiano si trasformò in pianoforte

Il passaggio dal fortepiano, erede della spinetta, al pianoforte può essere assunto simbolo del trapasso dall'«ancien régime» all'età dei lumi, che aprì le porte alla storia d'oggi. Così Alexander Lonquich ha intitolato «La tastiera illuminata» una proposta di concerti per l'Unione Musicale: questa sera alle 21 il primo nel **Conservatorio**. Alternandosi due strumenti, documenterà attraverso Mozart, Bach e Haydn l'uso dell'uno e dell'altro, le loro qualità timbriche e espressive.

Una tastiera ancora diversa è al centro dell'attenzione nel concerto pomeridiano (ore 16) al Teatro Alfieri. E' di scena il fisarmonicista Giorgio Dellarole, già vincitore del premio Stresa e del Concorso d'interpretazione di Musica del '900 di Vigliano Biellese. Il musicista, 28 anni, farà ascoltare la ricchezza di uno strumento finalmente sulla strada del riscatto definitivo rispetto alla tradizione che lo vuole impiegato soltanto nelle balere: a cominciare da belle trascrizioni (tre Sonate per clavicembalo di Scarlatti e una austera pagina bachiana), per proseguire con Astor Piazzolla, Sergio Scappini e altri.

E proprio Scappini con la sua fisarmonica sarà tra i protagonisti, alle 21, al Teatro Matteotti di **Moncalieri**, del nuovissimo cartellone «l'Orfeo ridestato»: quattro spettacoli originali sui rapporti tra musicisti e poesia proposti da Cima, Cooperativa Finzioni e Teatro degli Illuni. Il primo, stasera appunto, si basa su tre inediti e sensuosi cicli composti da Astor Piazzolla in collaborazione con Jorge Luis Borges: «El Tango», «Cuatro Canciones Portenas» e «El Hombre de l'Esquina Rosada». Con Scappini ci saranno Marco Ricagno voce, Maria Grazia Gazzola pianoforte, Alberto Rossignoli violino, Francesco Biraghi chitarra, Riccardo Martinini violoncello, Paolo Ricagno recitazione. I successivi tre spettacoli vedranno abbinati autori contemporanei (Berio, Cage) e Calvino, Waill e Brecht, Marguerite Yourcenar e Monteverdi. **[l. o.]**

Il fisarmonicista Giorgio Dellarole (a sin.) e il pianista Alexander Lonquich

CURIOSITA'

Ecco le prime giornate tiepide e Torino espone i suoi alberi in fiore Volete conoscerne i suggestivi nomi?

Il clima mitissimo ha portato la primavera in anticipo sul calendario. Chi ha la fortuna di avere un giardino (una fetta di natura che non tutti possono costruirsi o possedere) può mettere in calendario fin da ora una visita il 7, 8 e 9 maggio alla «Tre giorni per il giardino» a Masino, nel Canavese, mostra-mercato di fiori, piante e animali rari che ospita un'ottantina di espositori e aziende tra le più qualificate d'Italia, con piante sempre più ricercate e inconsuete. L'appuntamento di quest'anno anziché essere organizzato dal Fai - Fondo per l'ambiente italiano - è patrocinato dall'«Accademia piemontese del giardino», presieduta da Marella Agnelli Caracciolo. Tra le novità la riscoperta di muschi, passiflora, gelsomini, rose e ortensie pregiate e degli introvabili garofanini da bordura, seducenti e profumati ornamenti dei giardini antichi. A Masino saranno rappresentate tutte le regioni italiane, con partecipazioni anche dalla Francia e dall'Inghilterra. Accanto alle gardenie, alle bougainvillee, alle camelie e agli agrumi per giardini mediterranei vedremo piante aromatiche e ciliegi in fiore, alberi da frutto e da bosco, arbusti e siepi da fiore. Varietà e specie selezionatissime, a riprova che Masino non un mercato qualsiasi ma anche un modo per educare alla cultura del verde e alla qualità della vita.

Chi non ha un giardino può consolarsi facilmente con i parchi e i viali cittadini, che in questi giorni si preparano a offrire il meglio delle fioriture: la forsizia è già fiorita da tempo (le sue fiammate di giallo sono le prime a comparire, tra febbraio e marzo), una deliziosa gamma di rosa, viola e lilla offrono i prunus di c. Dante e corso Raffaello e i Cercis siliquastrum di Sommeiller, purtroppo diradati dalla pressione del traffico e dei parcheggi. Gli ippocastani stanno mettendo le foglie, alla Crocetta e nelle case in collina fioriscono le magnolie, piante regine dei giardini ottocenteschi.

Molte varietà di alberi si possono trovare nel parco di Villa Abegg in strada San Vito 65, che (come riferisce anche il notiziario di Pro Natura), è stato riaperto al pubblico dopo esser stato chiuso per restauri dal novembre del '97. Il Comune ha restaurato parte del giardino e del bosco, spendendo 300 milioni. Il parco è aperto sabato, domenica e nelle festività dalle 9 alle 17 nel periodo dell'ora solare, dalle 9 alle 19 in primavera e estate.

Da segnalare infine, tra il 7 e il 30 maggio nella «Torre dei Venti» del castello medievale di Masino, la mostra «Ritratti di giardini italiani» che propone, con fotografie, scritti e disegni, l'opera del paesaggista inglese Russel Page, celebre progettista di giardini moderni. L'esposizione è realizzata dall'American Academy in Rome, e curata da Martha Boyden e Alessandra Vinciguerra.

Carlo Grande

Scorcio primaverile di Torino

I prunus «ornano» corso Dante e alla Crocetta c'è la magnolia

Da oggi Expovacanze a Torino-Esposizioni

Sognare un viaggio dentro i padiglioni

Multietnica e New Age. Così si presenta l'edizione '99 di **Expovacanze**, la rassegna dedicata al turismo e al tempo libero che s'inaugura oggi (ore 15) a **Torino Esposizioni** e che resterà aperta sino al 31 marzo. Un atteso appuntamento che offre un panorama aggiornatissimo delle allettanti proposte di oltre 200 espositori e dieci Paesi presenti con un proprio stand. La voglia di evasione potrà subito soddisfatta con un «assaggio» al centro del padiglione Agnelli: il «villaggio multietnico», ossia un grande atollo tropicale con tanto di mare, sabbia e palmizi, bar caraibico che serve bevande tropicali (analcoliche e no) come che ospitano i prodotti dell'artigianato e i sapori della gastronomia esotica. Degustazioni della tradizione indiana, polinesiana, marocchina, giapponese, brasiliana, curda si mescolano a corsi di cucina multietnica facile tenuti dallo Chef Kumalo (oggi, alle 20,30 in parte con «Le cucine africane»). Questo angolo ogni giorno è animato da convegni, spettacoli, degustazioni, danze e intrattenimenti vari. Venerdì 19 è protagonista la Russia, sabato 20 il mondo arabo (alle 15 convegno «La lampada di Aladino» e poi spettacolo di danza del ventre).

Il New Age corner è rivolto alla potenzialità dello spirito e ospita una serie di incontri e dimostrazioni sulle varie pratiche e discipline, tra cui yoga, shiatsu, geobiologia-radiestesia, cromoterapia, mandala. Riflettori puntati anche sullo sport con la Fitness Exhibition, alla quale partecipano le massime firme del settore, tra cui Nike Italy e Reebok. Dal 19 al 21 marzo una convention raduna il fior fiore degli atleti internazionali, da Angie Bunch e Max Mosotti alla brasiliana Sayonara Motta, campione del mondo di aerobica, che impartiranno lezioni nelle varie specialità (comincia il 19 alle ore 14,30), oltre ad esibirsi in eccezionali performances. Di rilievo anche il settore «Thermae Salus», con il meglio dell'offerta turistica al centro della quale si pone il benessere come stile di vita. In questo ambito, il 21 marzo alle 9,30, si svolge il 1° convegno europeo sulle terapie termali con i massimi esperti del settore». Expovacanze è aperto nei giorni feriali dalle ore 15 alle 24; sabato e domenica dalle 10 alle 24. Ingresso 12 mila, ridotti 9 mila. Tel. 167/226.048. **[a. top.]**

Al Massimo Tre

Le pellicole con la firma Robbe-Grillet

Omaggio a un anticonformista. Prende il via oggi al **Massimo Tre**, via Montebello 8, la retrospettiva cinematografica che il Museo Nazionale del Cinema e il Centre Culturel Français dedica a Alain Robbe-Grillet in occasione dell'uscita in libreria di «Un Regicidio» edito da Testo & Immagine.

Autore anticonvenzionale sia sulla pagina scritta che dietro la macchina da presa, Robbe-Grillet è atteso domani in città alle 18 per la presentazione del libro al Centre Culturel Français (via Pomba 23) e alle 21 al Massimo per un incontro con Dimitri de Clercq (segue il recente film «Un bruit qui rend fou» con Fred Ward). Per quanto riguarda la giornata odierna, due i film in cartellone: «L'immortelle» (L'immortale) con Francoise Brion (ore 16,30 e 20,30) e «L'année dernière à Marienbad» di Alain Resnais (ore 18,30 e 22,30). Ingresso a 7 mila lire.

La retrospettiva prosegue sino al 30 marzo, proiezioni anche al Centre Culturel. **[d. ca.]**

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

Stasera, ore 21,30, all'Associazione Azimut via Modena 55, seconda semifinale del concorso «Io espongo», curato da Doriana Crema. Nella stessa serata, alle 22,30, si tiene la manifestazione «Prendete l'underground» pittoriche e poetiche di Luca Varello e Gianluca Serborario.

Oggi, ore 15, al Circolo Beni Demaniali in Rossini 11, incontro Carlo Ratti, designer di Giugiaro. Si parlerà di stile e arredamenti della casa. Con Il Tempo di Alice, tel. 011/93 77.32.

Stasera, 21, presentazione del seminario «Creare il futuro» a cura di Apurva Mastinu. Incontro in via Santa Maria 12 nella sede di Soleluna. Tel. 011/53 74.65.

MANIFESTAZIONI

POESIA ATTIVA. Alle 21,30, nella sede de «Il Locale» in Giulio 17/e, performance del gruppo «Factory» «Sinestetica-Poesia Attiva, nuovi alfabeti della poesia». Informazioni più dettagliate allo 011/83 64.25.

CONVEGNI

SCUOLA. Da domani, sabato 20, nella Sala Lauree alla Facoltà Scienze della Formazione, via Sant'Ottavio 20, convegno su «Alfabeto e libro scolastico tra Sette e Ottocento: Botteghe e tipografie par scuola in Italia». Informazioni allo 011/812.45.78.

CONFERENZE

ISRAELE. Stasera, ore 21, al Centro Sociale della Comunità Ebraica piazzetta Primo Levi 12, Yossi Sapir terrà una conferenza dal titolo «Mango, agrumeti, pesci San Pietro, tutti deserto. E' un miracolo? No, è il Keren Kayemet». parlerà rimboschimento della zona Gerusalemme. Organizza l'Associazione Italia-Israele.

SUFISMO. Stasera, ore 21, al Centro Teologico in corso Stati Uniti 11/h, Domenico Paterna parla su «La spiritualità islamica secondo il Sufismo». Informazioni: 011/582.97.60.

MOSTRE

FOTOGRAFIA. Prosegue sino al 21 marzo, allo Sporting-Circolo della Stampa in corso Agnelli 45, la mostra fotografica delle opere eseguite dagli iscritti ai corsi di Tekneitre. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/437.65.65, via Principessa Clotilde 95/a.

PITTURA. Alla Galleria Narciso, in Carlo Felice 16, prosegue sino al aprile la mostra di dipinti e disegni dal titolo «Omaggio a Victor Pasmore».

GULMINELLI. Alla Galleria «La Telaccia», Pietro Santarosa 1, prosegue la mostra dei dipinti di Carlo Gulminelli. Sino al 26 marzo. Ulteriori informazioni allo 011/56.28.220.

AVVISO

AL Un'indisposizione ha colpito Isaac Karabtchevsky, che doveva dirigere il concerto della stagione Rai al Lingotto, domani alle 20,30 e venerdì alle 21. Al suo posto sarà Enrique Mazzola. Invariato il programma per quanto riguarda «Feu d'artifice» di Stravinskij e il «Concerto per tromba e orchestra» di Henri Tomasi (solista Andrea Lucchi), mentre la «Prima Sinfonia in sol minore» (Sogni d'inverno) di Ciaikovskij sarà sostituita dalla «Seconda in do minore» (Piccola Russia).

A Mosca dipinti dell'artista al Museo Puskin

Libro dell'editore Fògola «spiega» Carrà ai russi

Mostra e libro piemontesi in Russia. Un'importante rassegna sull'opera del pittore alessandrino **Carlo Carrà** (Quargnento 1881-Milano 1966), intitolata «Dal futurismo al realismo mitico», è stata inaugurata ieri nelle sale del Museo Puskin di Mosca.

Aperta sino al 2 maggio, l'esposizione, curata dalla direzione del museo e dal ministero degli Affari Esteri italiano, comprende un centinaio di quadri a olio, disegni e fogli di grafica che testimoniano gli aspetti di una pittura interiorizzata, permeata da una lirica definizione delle figure e del paesaggio. In occasione della mostra, oggi, Massimo Carrà, figlio dell'artista, terrà la conferenza «La crisi delle avanguardie e il realismo magico» e presenterà il volume «Il piacere della memoria. Ricordi d'arte e d'artisti», che ha pubblicato nel gennaio 1999 nella collana «La Torre d'avorio» dell'**editore torinese Fògola**. Dopo i due precedenti libri, «Spazi, forme, colori» e «Spazi, forme, volumi», Massimo Carrà, critico d'arte e già titolare della cattedra di storia dell'arte medioevale e moderna all'Accademia di Belle Arti di Ravenna, ha ripercorso nell'ultimo suo volume alcuni dei momenti della cultura artistica e dei personaggi del Novecento: «...oltre a seguire da vicino la pittura di Carrà ho avuto in sorte l'opportunità di seguire altrettanto da vicino, anzi direi da un osservatorio privilegiato, i rapporti che mio padre aveva con gli artisti italiani e stranieri. Carrà difatti era un uomo socievole». Un libro che parla, fra gli altri, dei poeti Alberti, Montale e Ungoretti, dei pittori Boccioni, Chagall, Fontana, e che presentato nel torinese Palazzo Bricherasio il 29 aprile.

Angelo

MUSICA dove

SKA

Greenpeace e Reddocks organizzano oggi nel locale via Valprato una «Serata Ska»; ne sono protagonisti, fra gli altri, i gruppo Real Ska e Skaters. S'inizia alle 21,30, ingresso a offerta libera. Il ricavato della verrà destinato a Greenpeace.

ZOO BAR

Un ospite di rilievo per il mercoledì sera «Soul Power» allo Zoo Bar, corso Casale 127: il Stefano Sardo, leader dei Mambassa.

«Arezzo Wave on the Rocks» questa sera al «Supermarket»: il nuovo locale viale Madonna Campagna 1 ospita il concerto degli abruzzesi Noiseful Loop e pugliesi Pseudofonia. S'inizia alle 21,30, ingresso libero.

AL

Un cambio programma per il mercoledì «live» del «Magazzino di Gamesh»: al posto del cantautore padovano Luca Bonaffini è atteso alle 22 sul palco locale di piazza Moncenisio 13b un quartetto formato Silvano Bioiatti, Guido Scataglini, Paolo Narbona e Saverio Miele.

Festa di San Patrizio con irlandese questa sera al «Folkolore» (via Monte Cengio 16/9) con Celtic Juke Box e Clivis. Si comincia alle 21,30.

«St. Patrick's Day» anche al «Dan Donnelly's Pub» di Borgone di Susa (via Abegg 66, ore 22) con i Malartàn in

Jazz e cabaret questa sera al «Cab 41» (via Fratelli Carle 41): per quanto riguarda la musica, appuntamento con Romano Mussolini e Guido Pistocchi; cabaret, invece, con Paride Mensa. S'inizia alle 22.

MUSICA 90

Sono in prevendita Box Office di Ricordi (piazza Cln) i biglietti per assistere ai concerti in cartellone a «Musica 90»: il Tributo a Nusrat Fateh Ali h (19 marzo), la Bill Frisell Band (29 marzo), Technophonic Chamber Orchestra (15 aprile), Eliades Ochoa y Cuarteto Patria (23 aprile), Aisha Kandisha's Jamng Effects (29 aprile), Meira Asher Spears into Hooks (4 maggio).

DOVE andiamo

AGNELLI

La rassegna cinematografica «Novecento. Ultimo atto» propone questa sera all'Agnelli, via Paolo Sarpi 111, il film francese «Capitan Conan» girato scorso anno da Bertrand Tavernier. Ispirato a un romanzo autobiografico di Roger Vercel, il film apre una pagina pressoché sconosciuta nella storia dei Balcani alla fine della prima guerra mondiale: qui combatté, insieme a e slavi, pugno di soldati francesi esperti nella lotta all'arma bianca. Il protagonista è Philippe Torreton, vincitore del premio César per questa interpretazione. Unico spettacolo alle 21, ingresso 8 mila lire.

Debutta questa sera all'Espace, via Mantova angolo lungodora Firenze, spettacolo di Ulla Alasjarvi «Cleopatra, ultima regina tolemaica - Una visita guidata tra miti, luoghi comuni, atmosfere rarefatte». Appuntamento 21,15, ingresso 15 mila lire.

Esordio questa al Teatro Juvarra, via Juvarra 15, per lo spettacolo di Alfonso Santagata dal titolo «Ubu'u'pazz» messo scena dalla Compagnia Katzenmacher. Il sipario si alza alle 20,45, i biglietti d'ingresso costano 20 mila lire (ridotti 15 mila). E' per rassegna «Follia e Teatro», repliche e domenica 21 marzo.

E' in programma questa sera all'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, lo spettacolo «Antigone la disobbedienza» «Canti d'Antigone» interpretato da Domenico Castaldo, Capato, Silvia Lorenzo, Cristiano Peixoto, Erica Borghi. S'inizia alle 21, posto unico a mila lire. Si replica domani alla stessa

A

Appuntamento con il cinema d'autore il mercoledì a Ivrea. L'Abcinema propone questa sera l'ultimo discusso lavoro dell'osannato regista danese Lars Von Trier («Le onde del destino») dal titolo «Idioti». Si narra un gruppo giovani che, un po' per noia e po' per anticonformismo, sperimentano l'idiozia come metodo via. Unico spettacolo alle 21,15, i biglietti costano 7 mila lire.

Titolo tricolore Ragazzi per il 13enne pinerolese dello Sci Club Pragelato

Olivero, un trionfo speciale

A Sappada domina le due manche di slalom e oggi può centrare la doppietta nel gigante

Gianluca Olivero portato in trionfo dal maestro Sergio Sanmartino. Il giovane pinerolese, studente terza media, pratica con successo anche l'hockey su ghiaccio e il tennis

Scoppia di salute lo sci giovanile piemontese. Dopo i buoni risultati agli Assoluti Aspiranti del mese scorso, Gianluca Olivero, tredicenne tesserato per lo Sci Club Pragelato diretto da Marco Martini, ha dominato lo slalom speciale di apertura per la categoria Ragazzi (1986-87) ai Campionati italiani Children di Sappada, in provincia di Belluno.

Successo nettissimo, degno di un vero despota al cospetto di tanti sudditi impauriti e battuti già in partenza. Vinta la prima manche con un distacco superiore ai due secondi e mezzo, Olivero ha preceduto alla fine Mario Moro (Alpi Centrali) di oltre tre secondi. Alla base di questa vera e propria dittatura, un piccolo-grande segreto: un paio di sci «fun carver» molto corti (160 cm), con una sciancratura accentuata che consente a chi è in possesso di buona sensibilità di piede di accorciare il raggio di curva e di acquisire quindi maggiore velocità. «Li abbiamo provati in questa gara per la prima volta - ha dichiarato alla fine il suo allenatore Sergio Sanmartino -, ma è da un mese che ci lavoriamo sopra. Non è da tutti saper sciare bene con questi proiettili sotto i piedi: i materiali contano relativamente se non si possiede la tecnica giusta. Gianluca è stato anche molto intelligente per il modo in cui ha affrontato la seconda prova, quando serviva controllare la situazione per non compromettere una vittoria ormai quasi scontata».

Che non si sia trattato di un'impresa saltata fuori dal nulla viene peraltro confermato dal secondo posto di Olivero agli Italiani della passata stagione nella stessa categoria, al cospetto di avversari più vecchi di un anno: «Quella fu forse un'impresa ancora più difficile» ricorda Sanmartino. «Agli Zonali di slalom di venti gare fa ero caduto - interviene lo stesso Olivero, studente di terza media a Pinerolo, figlio di un ingegnere maestro di sci e di un'insegnante di educazione fisica -, non mi sono preoccupato. Ho vinto in gigante e dimenticato tutto il resto». Sci, ma non solo: Gianluca, che quest'anno si era già imposto in due giganti, un superG e due speciali, gioca a hockey su ghiaccio nell'Hc Pinerolo e si diletta anche con il tennis. Tifa Juventus, ammira Hermann Maier e Patrick Holzer, mentre non gioiva particolarmente per le vittorie di Alberto Tomba: «Antipatico» dice senza timore.

Oggi, sempre ai Campionati Children, ci riproverà nel gigante Ragazzi, mentre nel superG Allievi si attendono grandi cose da Marzia Allois e Camilla Alfieri, ieri rispettivamente prima e seconda nelle prove cronometrate.

Domenico Lategliata

Ippica: trottatori di scena a Vinovo

Puledri in pista Zorritto favorito

Con il pensiero già rivolto al Gran Premio Costa Azzurra, prova internazionale di trotto in programma domenica prossima, l'ippodromo di Vinovo propone oggi pomeriggio un convegno di routine.

La corsa di centro è dedicata ai puledri di tre anni. Discreto il campo dei partenti, con Zorritto che, di fronte a compagnia più abbordabile del solito, dovrebbe centrare il secondo successo della sua carriera. Lo preferiamo quindi a Zara Egral, che potrebbe risultare avversaria coriacea, e a Zuaro Roc, vittoriosa all'ultima sortita. La sorpresa è il debuttante Zenith del Pri, convincente nella prova di qualifica alla media di 1'19"7 al km sullo stesso anello torinese.

I favoriti (inizio delle corse alle 14,30). 1. Vernaccia, Vivienne di Grana, Vanity Volo. II. Zorritto, Zara Egral, Zuaro Roc. III. Talmon, Ulmus di Valmara, Tornado Giubell. IV. Valerio Latini, Vinagre, Volè Vol. V. Zelindo Ger, Zaria d'Asti, Zima Roc. VI. Tahiti Gi, Ramar, Perseo Ami. VII. Samantha Ec, Trappolo Font, Paleo Bg. VIII. (quarté) Omast, Piper Dap, Unea Fa, Olimpik Fd.

SPORT FLASH

■ **CALCIO, CONVOCATI.** I granata Fissore, Lazzeri, Semioli e Lazzari sono stati convocati da Rampanti per l'amichevole tra le Under 16 di Italia e Germania in programma oggi allo stadio Paschiero di Cuneo.

■ **SNOWBOARD, RACHETTO.** La torinese Simona Rachetto (Revolution) è giunta 2ª assoluta e prima Giovane ai Campionati Valdostani a Pila.

■ **CALCETTO,** Si disputa oggi a Brescia un triangolare tra Cus Torino, Pavia e Brescia valido come qualificazione alle finali dei Campionati nazionali universitari.

■ **SCI, GRAND PRIX.** Il Cus Torino, con il Bardonecchia Colomion, organizza domenica 28 marzo il Grand Prix Sci Club Cus Torino di slalom gigante. Partecipazione aperta a tutti i tesserati Fisi. Fis e universitari. Iscrizioni entro il 25 marzo tramite la società di appartenenza (per gli studenti universitari al Cus, v. Braccini 1, tel 011-385 55 11).

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BASKET

Allievi regionali (5ª rit.). *Gir. unico:* Cimberio Borgomanero-Asti To rinv.; Indiana-Crocetta 78-54; Kolbe-Cus To 64-76; Novara-Biella 73-79. Classifica: Moncalieri 24; Cimberio, Indiana 18; Asti 18; Cus, Fila 12; Kolbe 10; Novara 8, Gsc, Crocetta 2.

provinciali. *Maschili* (4ª rit.). *Gir. A:* Rosta-Lombardi 67-54; Allavir-Lions 64-77; Chivasso-Chieri 63-83. Class.: Lions 10; Nole 10; Tib 10; Galvagno 14; Allavir 13; Chivasso, Rosta 6; Chieri 4; Lombardi -1. Lombardi un punto di penalità. *Gir. B:* Saluzzo-Alba 90-94; Abet Bra-Cherasco 67-71, Michelin To-Saluzzo 82-63. Class.: Fossano 22; Giomalino 18; Michelin, Agnelli, Savigliano 12; Saluzzo 10; 6; Cava 4; Abet 0. *Femm* (7ª rit.) *Gir.* Energia A-Druentina 113-21; Revac-Rbm, Leonardo da Vinci-Energia A. Class.: Energia A 24; Revac 20; Rbm 16; Energia B 10; Druentina, Omicron 4, Leonardo 3. *Gir.* Dravelli-Moncalieri 16-120, Gandhi To-Palmar To 49-107. Class.: Thesound, Palmar 22; Gandhi 16; Pinerolo 8; Dravelli 8; Chieri 2; Asti 0.

Ragazzi (3ª ritorno). *Girone A:* Cus-Allavir 97-59, Asti-Kolbe 73-59. Classifica: Cus 18; Asti, Kolbe 16, Allavir 12; Crocetta 10; Pinerolo A 8. Pinerolo B 3; Libertas 2, Tam Tam 0. *Girone B:* Agnelli-Chieri Tb 105-64; Rivoli-Chieri 20-0 per mancata presentazione Chieri; Sala-Nole 58-61. Classifica: Moncalieri 22; Indiana 16; Extratour, Ivrea 16; Rivoli 10; Agnelli 8; Sala 6; Nole 4; Teen 2; Chieri 1. *Girone C:* Bip-Gsc 22-112; Venaria-Stefano Testa 86-74; -Galvagno 92-60. Classifica: Lombardi 22; Testa, Venaria 20; Galvagno 14; Chivasso, Michelin 10; Gsc 8; Druentina 6; Kappadue 2; Bip -1. Bip un punto di penalità. *Girone E:* Alba-Fossano A 56-48; Fossano B-Cierre B 35-. Classifica: Abet 20; Savigliano 14; Fossano A 12; Asti A 9; Cuneo 8; Asti B, Alba 6; Dogliani, Fossano B 0.

Propaganda. *Eccellenza, Gir. A:* Orbassano A-Cerea 56-42; Cus To-Crocetta A 64-46. Classifica: Cus 12; Ivrea A, Cerea, Orbassano A 8; Crocetta A 2; Moncalieri A 0. *Gir. B:* Venaria A-Kolbe A 63-; Tib-Sisport 90-53. Classifica: Tib 12; Kolbe A; Venaria A 6; Aosta 4; Amicizia, Sisport A 2. *Gir. C:* Cus B-Moncalieri B 60-22; S. Paolo B-Cus B 41-72; Crocetta B-Grugliasco 51-37. Classifica: Cus, S. Paolo A 10; Ginnastica, Crocetta 6; Moncalieri C, Grugliasco 4; Moncalieri B 2; S. Paolo B 0. *Gir. D:* Centro Basket-Nole 80-50; Rebabasket-Lombardi 31-29, Sisport B-Kolbe B 77-65; Leoni-Libertas To 30-66. Classifica: Reba 12; Libertas, Lombardi, Kolbe B 8; Centro 6; Nole 4; Sisport B, Leoni 0. *Gir. E:* Ivrea B-Safa 38-67; Sala-Sport Amicizia B 85-58. Classifica: Sala 10; Carmagnola A, Amicizia B 8; Venaria B, Alpignano 4; Ivrea B 1, Carmagnola B, Amicizia 0. *Gir. F:* Pinerolo-Piossasco 119-17. Class.: Pinerolo 12; Possasco B 8; Rosta 6; Piossasco A, Allavir 4; Orbassano B 2; Musinè, Valpellice 0.

Aquilotti '88. *Gir. A:* Cus B-Grugliasco 32-17; Cus A-S. Paolo 41-42. Classifica: Paolo 6; Cus A, Asti, Cus B, Csen 2; Grugliasco, Kolbe 0. *Gir. B:* Orbassano-Pianezza 78-10, Csen-Nole 31-46. Classifica: Pinerolo, Orbassano 8, Collegno 6, 2. Valrosa, Csen, Brunese, Pianezza 0. *Gir. C:* Reba-Chieri Tb 28-43; Tib-Moncalieri C 36-18, Sisport-Lombardi 43-30. Class.: Sisport 10, Lombardi, Tib, Chieri Tb 4; B. Chieri, Reba, Moncalieri A 2; Moncalieri C 0. *Gir. D:* Venaria A-Soa 48-13; Csen-Chieri 6-47; Ivrea-Venaria B 67-4. Class.: Ivrea, Venaria A 6, Soa, Chivasso 4; Druentina A 2; Csen, Venaria B, Piossasco 0.

Scoiattoli. *Girone A:* Pinerolo-Chieri Tb B 60-5; Chieri Tb A-B Chieri 37-2; Tib Pinerolo 21-22. Classifica: Moncalieri, Pinerolo 8; Tib 4; Chieri A 2, Arcobaleno, Chieri e Chieri Tb B 0. *Girone B:* Grugliasco-Venaria 33-14; Druentina A-Soa 35-13; Druentina B-Venaria 4-24. Classifica: Cus, Druentina A, Grugliasco, Venaria 4, Koloo 2; Druentina B, Soa 0.

CALCETTO

Campionato Juniores (1º ritorno). *Gir. A:* Cesana Ronchi Verdi-Informa Club 5-4; Sportivanolese Valli Lanzo-Endarna Alma 7-1. Classifica: Sportivanolese 12; Cesana 9, Informa 3; Endania 3. *Gir. B:* Chaverano-Tongenghese 13-6; Aosta-Pavone 20-2. Class.: Aosta, Tonenghese 9; Chaverano 6; Pavone 0.

CALCIO

Juniores regionale (19º g.). *Gir. D:* Vaudese-Caselle 2-2; Gassino-Castellamonte 0-2, Ciriè-Malhi 1-2, Nolese-Rivarolese 3-0, Pro Sarre 0-0, Volpiano-Settimo 3-0. Class.: 41; Sarre, P.Settimo 36; Nolese 32, Volpiano 26, Castellamonte, Settimo 25; Gassino 24, Caselle 22; Rivarolese 19; Vaudese 13; Ciriè 12. *Gir. E:* Kl-Aviglianese 0-2; Grugliasco B-go S. Remo nd; S. Secondo-Chisola 3-0; Cumiana Orbassano nd. Olympic-Pianezza 3-1; Rivalta-Piossasco 4-2. Cl. Aviglianese 42, Chisola 35; Grugliasco 33; Olympic, Cumiana, S. Secondo 29; Rivalta 25; Kl 24; Pianezza 22; Possasco 20, Orbassano 13; S. Remo 9. *Gir. F:* Pozzomarina-Ardor 3-1, Cbs-B Vola 2-1, Savonera-Censia 3-1; Salus-Alm 11-1, Sporting To-Lucento 6-5; Pertusa-S. Mauro 1-8. Cl.: S. Mauro 50; Lucento 47; Cbs 37, Salus 33; Censia 32, Sporting 31, Savonera 26, Vola 24, Ardor 19; Pertusa 16, Pozzomarina 12; Alm 1. *Gir. H:* Carmagnolese-Canelli 7-1, Pecetto-Castellazzo 0-0, Pominese-Libarna nd, Cambiano-Pino 1-2; Santenese-R. Moncalieri 2-4, Fulvius-Trofarello 0-3. Cl.: Libarna 40; Castellazzo 37; Carmagnolese, Trofarello 36, Pecetto 31; Canelli 24; Fulvius 21, Pino 73, Santenese, Cambiano 19; Pominese 17; R. Moncalieri 12.

CORSA CAMPESTRE

Trofeo Piemonte, ultima tappa, a Valenza. *Maschile. Senior* 1. Brignone (Cus To) 31'46"; 5. Abate (Gio 22) 32'47". *Junior* 1. Arno Boot (Canavesana) 20'14". *Allievi* 1. Massimino (Invicta) 13'26". *Classifica indiv. Senior:* 1. Mosca (Ugb) 15, 2. Abate (Gio) 29. *Junior* 1. Lantermino (Varalta) 8; 2. Arno Boot (Canavesana) 11. *Cadetti* 1. V. Custodero (La Salle) 5. 3. Chino (Sisport) 18. *Classifica società. Tradizionale:* 1. Cus To 1042; 2. Canavesana 694; 3. Susa 507. *Base* 1. Savoia 439. 2. Cb Borgaretto 346; 3. Zegna 318. *Femminile. Senior* 1. T. Di Crescenzo (Cus To) 18'19"; 5. Albertini (id) 19'19". *Classifica individuale. Senior* 1. T. Di Crescenzo (Cus To) 6. *Junior* 1. Bagnus (Varalta) 4, 2. Grange (Canavesana) 10. *Cadette* 1. Galletto (sanfront) 4, 3. Petracca (Pinerolo) 8. *Classifica società. Tradizionale.* 1. Sanfront 980; 2. Cus To 857; 3. Sisport 568. 1. Susa 273; 2. Buschese 243; 3. La Salle Giaveno.

GINNASTICA ARTISTICA

Torneo regionale Under 13 femminile, 2ª prova, a Stazzano. *Cat. Lf.* 1. F. Torta (Victoria To). 4. A. Papasidero (id). 5. C. Marchis (id). 6. F. Leonardi (Ginnastica To). 9. L. Fioravanti (Victoria). *Classifica finale* : 1. M. Fornara (Pro No); 2. F. Torta (Victoria). 3. A. Papasidero (id), 4. C. Marchis (id). 12. [illegible] (Serravallese). 1. Fors (Victoria). *Finale* 1. Zino (Serravallese), 2. Fors (Victoria). 3. Ciampichetti (Novara).

Campionato serie A2: 7. Ginnastica To.

PALLAVOLO

Prima divisione (17ª giornata). *Maschile. Gir. A:* Gassino Autotrasporti 1-3, San Gak-Stilcar 3-0, Luserna Gt. Salle 3-1, Body System Ottica Lens 0-3, Meneghetti-Trofarello 3-0, San Paolo-Musinè 3-1. Class.: Lens 46, San Gak, San Paolo 34, Meneghetti 34, Luserna 32, Luserna 30, Autotrasporti 26, Body System 24, Musinè 21, Stilcar 11, La Salle 6, Trofarello 4. *Gir. B:* San Giorgio-Pallanalca 1-3, Parella Nuova Sma 3-0, New York-Free Volley 3-1, Palmar-Michelin 3-0, Lasalliano-San Mauro 1-3, Montanaro-De Tommasi 1-3. Class.: San Mauro 42, Nuncas 39, De Tommasi 35, New York 33, Lasalliano, Free 32, Palmar 26, Parella 25, San Giorgio 19, Montanaro 11, Michelin 6, Nova Sma 3. *Femminile. Gir. A:* Free Volley-Caselle 1-3, Rivarolo-Moncalieri 3-0, Tecnocad-Nuncas 1-3, La Bussola-Parella 1-3, San Giorgio-K2 3-1, Perosa-Sagittario 3-0. Class.: Parella 46, Perosa 44, La Bussola 35, San Giorgio 32, Free V. 28, K2, Sagittario 22, Nuncas 21, Rivarolo, Casolo 18, Tecnocad 14; Moncalieri 5. *Gir. B:* Leo Chieri-Nova Sma 1-3, Pomno-Bruzolo 3-0, Giaveno-San Francesco al Campo 3-2, Pinerolo-Argo 3-0, Centro Volley Manuello 3-2, Mercatone Uno Carignano 3-1. Class.: Giaveno 41, Argo 39, Mercatone 36, Pinerolo 35, Carignano 29, Nova Sma 27, Pomno 24, San Francesco al Campo 23, Bruzolo 21, Centro V. 19; Manuello, Leo 5. *Gir. C:* Arasca Montalto 3-0, Dopolavoro Collegno 3-0, Volvera-Venaria 3-0, Koinè-Apens 3-0, Valdocco Oulx 1-3. Class.: Dopolavoro 48; Arasca 44, Volvera 36, Montalto 30, Collegno 25, Azzurra, Koinè 17; Valdocco 15; Oulx 13; Apens 10; Venaria 0.

SCI

Coppa Residence Gran Baita a Bardonecchia. *SuperG Fis. Giovani maschile* 1. M. Carrozza (Bar), 10. G. Nocito (Bardonecchia). *Aspiranti:* P. Fill (Put), 4. A. Maci (Bardonecchia).

(altri risultati sul giornale di domani)

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA? TANTO DI CAPELLO.

fino a 3 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN BERLINGO

fino a 4 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN XSARA

fino a 2 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN SAXO

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro per 3 anni. Salvo approvazione finanziaria.

1.4 X lire 19.940.000

XSARA BREAK 1.4 XP lire 23.590.000

SAXO Mille 3 porte lire 13.870.000

POLIZZA AZZURRO CITROËN in caso di furto prevede **sostituzione dell'auto** con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën. **Auto sostitutiva** per 30 giorni in caso di acquisto di una nuova Citroën, **marchiatura identicar** dell'auto, servizi **Banca Dati** e **Ritrovamento Patente.**

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

AUTO JET
Via Della Zecca, 13
Tel.011.9912777
CASELLE TORINESE (TO)

FINOTTI AUTO
Strada Statale 25 del Moncenisio 15
Tel.011.9567892 - 011.9567927
ROSTA (TO)

RUSPA AUTO
Corso Vigevano, 62
Tel.011.857956
TORINO

STILCAR
Via Val Pellice, 82
Tel.0121.500678 - 0121.501185
SAN SECONDO DI PINEROLO (TO)

RITROVI

CLUB 84: Oggi chiuso. Domani 15.30 Orsini. 21 Disco DOC by I Simpatici
DU PARC: "Giardini Reali" 011 5215275 Ore 21 Tedeschi & Chiesby. Domani pollicità per lui... abito per lui
FEMINABAR v. Pomba, 7. Tel. 011 8122395. Oggi supermoshow 17.45 alle 22 con sexy ist. ulteriori 20,45
FRENZY (vinci 0125 230 064 - gratis). Pinerolo
LA LUCCIOLA: c.so Taranto 200. T. 200 097. 15 dj
LE ROI: Ore 15,15 e 21 in tutto il mondo si balla ma solo a Le Roi si diventa
PATIO - INVICIA 661 4845. Ore 22.30
TROCADERO NIGHT CLUB v. A. Doria 9. Musica dal vivo spettacolo alle 22.30. Aperto tutte le sere. Tel. 562 0066

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (839331). Barbi Lucrezia
DAVICO: Sergio Saltamerenda
FOGLIATO: Flavio Cattoni
MANINI ARTE: A. Mayoral fino al 15 (9-13 16-20)
PIRRA: Grande Mercato post-impressionista da Boldini a Dorazio

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BENMAN: Rogers, Monsanto
MICRO: Rotzetter, Bertoia
NARCISO: Camargo, Cruz, Pomodoro

TEATRO STABILE TORINO
GABRIELE ARCANGELO
GIOVEDÌ 18 MARZO ore 20.00
VENERDÌ 19 MARZO ore 20.00 (replica)
DECAMERON
Letture delle
NOVELLE OSCENE
di Giovanni Boccaccio
MAURO PALADINI

eliseo
L'adrenalina sale... non c'è più via d'uscita.
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
MATT DAMON
DOLORES
ROUNDERS
www.cecchigori.com

Candidato a 7 PREMI OSCAR
Vincitore del CÉSAR miglior film straniero
NAZIONALE
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
ROBERTO BENIGNI
LA VITA È BELLA
ROBERTO BENIGNI
NICOLETTA BRASCHI
regia di ROBERTO BENIGNI
www.cecchigori.com

IMMINENTE
TIM ROBBINS
ARLINGTON ROAD
L'INGANNO
BILL PULLMAN
JEFF BRIDGES
JOAN CUSACK
PELL

DA VENERDÌ AL CHARLIE CHAPLIN 2
Un thriller mozzafiato al ritmo di un videogioco.
FESTIVAL 1998 UN CERTAIN REGARD
Tokyo Eyes

ETOILE
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
LESLIE NIELSEN
IL FUGGITIVO DELLA MISSIONE IMPOSSIBILE

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocasa
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

VENERDÌ A TORINO
FESTIVAL DI VENEZIA '98 PREMIO filmcritica
un film di ANNA FERRARA
WALKEN
DARK
ARGENTO
MARIO ORFINI
new rose hotel

DA VENERDÌ AI CINEMA
AMBROSIO
CIAK - IDEAL
REPOSI MULTISALA
RIDERE È LA MIGLIORE MEDICINA
ROBIN WILLIAMS
PATCH ADAMS
CHIATO DA UNA STORIA VERA
www.uip.it

IL FIGLIO CHE TUTTE LE MAMME VORREBBERO AVERE!!!
- CAPITOL
FARO
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di MASSIMO CECCHERINI
LUCIGNOLO
scritto da VITTORIO e RITA CECCHI GORI

TELENTAR
8.50 Pentacolli. Telefilm, 10.00 Amichevolmente con ., 12.00 Musica insieme, 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente con ., 19.00 Questa si che è vita, Telefilm, 19.30 Amore in sordita, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 **Il tesoro del Bengala** Film, 22.30 Amichevolmente con ., 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4, 8.05 Mattinata con Telecupole, 12.00 Italiantasima; .30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4, 20.00 Canzonissima musica ieri e oggi; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà, 24.00 Lo auto della settimana

ROBINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9. Rubrica di cinema. 10.30 Reporter. 13.10 Rubrica automobilistica. 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter, , 17.15 Leggende documentari. 20.00 Rubrica di cinema. 22.00 Ciberimo, 23.10 Rubrica di cinema

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 13.38 Cartoni animati; 14.42 7 e vinci; 15.45 Telecity per voi, 17.10 Alice, Telefilm. 17.55 La grande vallata, TF. 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati, 20.40 **Un caso ancora aperto**, Film; 22.50 **China Beach** Film-tv

VIDEOGRUPPO
8.00 Buongiorno ., Ida, 8.30 Auto expo, 9.00 Vg per voi, 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo, 16.00 Fun Tv, 19.30 Cartoni , 21.00 Tutto Toro, 22.30 Speciale Vg, 23.00 Auto , 24.00 Doppio gioco, 2.00 Notte Vg

PRIMANTENNA
10.00 Appuntamento con Inka, 11.45 Macedonia musicale, 12.40 Cronache regionali, 14.00 Cronache regionali, 14.30 Videopone, 16.30 Le carte e i tarocchi con Tina, 18.00 Casa e dintorni, 19.15 Cronache regionali, 19.40 Fun tv, 21 Pesca Italia, 21.30 Il supermercato più pazzo ., TF, 22.30 Tg diario, 22.40 Guarire in diretta, 23.45 Le della settimana, 0.45 Tg diario

QUARTA RETE TV
9.30 Spazio infinito; 10.30 d'oro, 12.30 Mens. Telenovela; 13.30 Team tv news, 13.45 Tg4, 14.00 Alfan d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.00 Agri , 20.10 Okey , 20.40 Informascuola; 21.00 Italia in festa. 22.15 Fun Tv, 22.30 Azzurro Italia. 24.00 Le auto settimana

[illegible]
9.30 Tg Time notiziario, 12.40 Il mercatino, 13.00 Auto oggi; 15.15 Forza toro, 17.50 Fun tv, 19.20 Tg time, 21.00 Armanach Piemontese. 22.30 Tg time. 23.00 Cartomanzia. 0.45 Telebime by night

QUINTA RETE
10.00 Telenovela. 10.30 Musicale; 11.30 Sceneggiato, 12.00 Telegiornale, 12.30 Cantastalia. 13.00 Squadra anticrimine, TF. 14.00 Musicale; 15.30 Documentario, 16.00 Ragazzo. TF. 17.00 Musicalmente the, 17.30 Cartoni animati, 18.30 Get smart, TF; 19.00 Tg, 19.30 Cartomanzia; 20.00 Documentario, 20.30 Film. 22.30 Tg

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, 18.00 Container, 18.15 Crazy Dance Odeon, 18.45 Short, 18.50 Italo Olm, 19.00 Motown, 19.15 Rush finale, 19.30 Il regionale, Meteo, 20.05 Tg Rosa; 20.30 La città dei motori, Rubrica, 21.30 Hot wheels, 21.45 Solo moto; 22.00 Speciale Santo Domingo; 22.30 Il regionale, 23.30 Tape Runner

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00). 12.00 June Allison show. 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30), 14.00 Consigli per gli acquisti. 20.40 Fun tv; 21.10 June Allison show. Telefilm, 23.00 Le auto della settimana

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati, 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 First and ten. Telefilm. 13.00 Tg. 13.30 Italiantasima. 14.00 Shopping in poltrona, 18.30 Italiantasima. 19.00 Italiantasima, 20.00 Tg. 20.30 **Un vampiro a Miami** Film, 22.30 Tg. 23.30 Auto d'oggi. 0.30 Follie no stop

G.R.P.
7.30 Vivere Torino, 13.00 Working girls. Telefilm, 13.30 Vivere Torino. 13.45 Avvenimenti; 18.15 Le auto della settimana 19.30 Novastadio; 23.30 Le auto della settimana 1.00 Monitor, 1.15 Fun tv video magazine

RETE 7
11.45 Telefilm, 12.45 Informasette. 13.00 Telefilm; 14.00 J-day; 14.10 Cartoni animati, 15.25 Telefilm 16.00 Cartoni, 18.00 Telefilm, 19.00 Auto d'oggi, 19.55 Informasette 20.40 Speciale Inn Calabria sport Sicilia Abruzzo. 22.40 Informasette; 23.00 Parliamone (2ª parte)

[illegible]
9.00 nostra ardita, 10.30 L'udienza del Papa; 11.35 Caro domani. Film-tv, 12.00 Gli inflitrati. Telefilm; 13.00 Manimal Telefilm, 15.00 Il regionale; 16.15 **La tigre dei 7 mari**, Film, 18.15 Cartoni animati, 18.45 Speciale Telesu, 19.15 Il regionale 20.00 Cartoni animati, 20.40 **Doppia identità** Film, 22.30 Pietre, 23.00 Il regionale

[illegible]
9.00 Conosce nostra ardita, 10.30 L'udienza del Papa, 11.35 Caro domani. Film-tv, 12.00 Gli infiltrati, Telefilm; 13.00 Manimal, Telefilm, 15.00 Il regionale 16.15 **La tigre dei 7 mari**, Film, 18.15 Cartoni animati, 18.45 Speciale Telesu, 19.15 Il regionale 20.10 Scusi lo 20.40 **Doppia identità** Film, 22.30 Pietre, 23.00 Il regionale

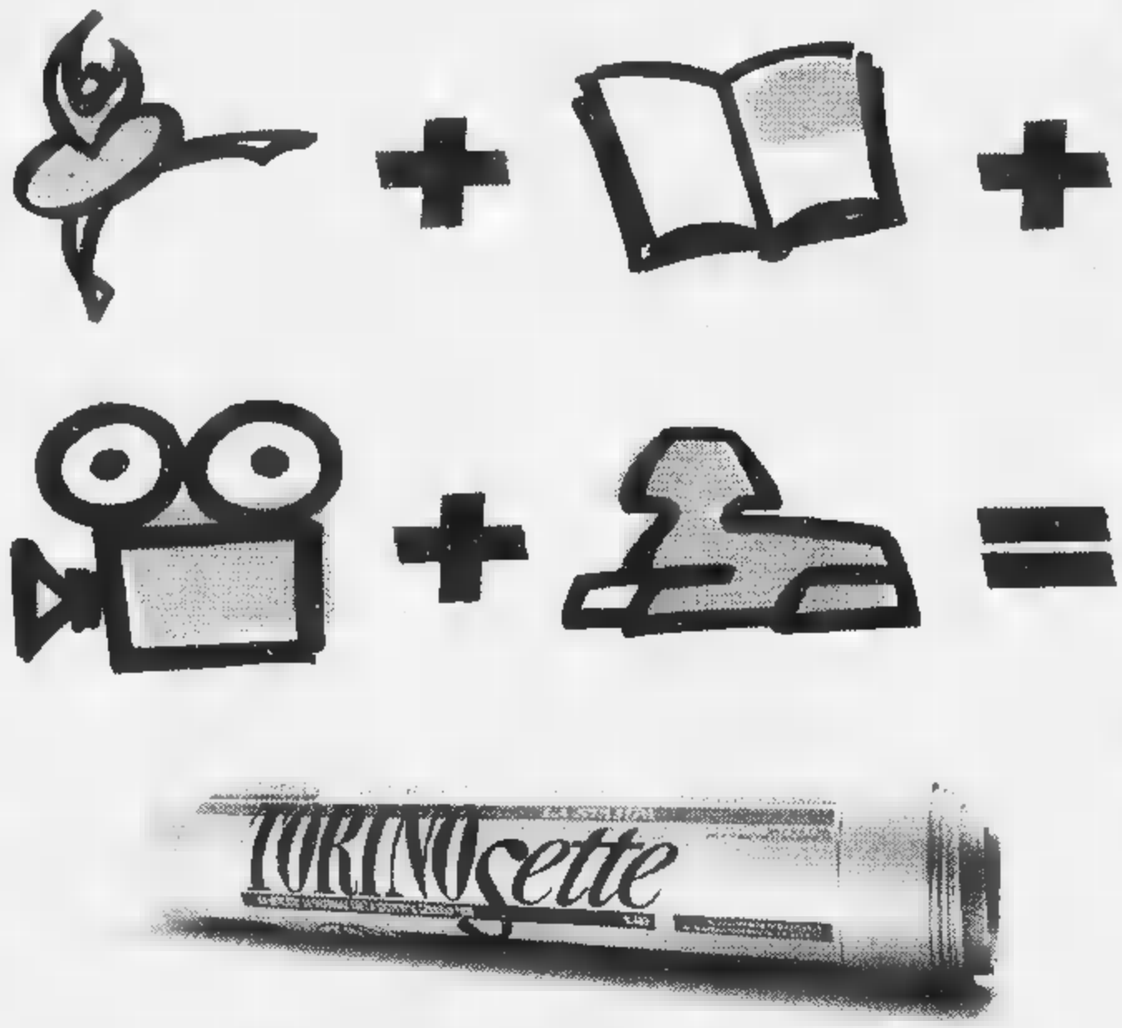
[illegible]
12.00 Tg 21 Network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30), 14.55 Vicino alla gente, 19.30 Matrimonio proibito. Telenovela 20.30 A.D.N. Nuovos, Attualità 21.00 Fun tv, 21.30 Le auto della settimana

TELE ALPI
14.00 Le auto della settimana, 19.00 Telegiornale con Eurionews, 19.40 Le auto della settimana, 20.45 Film, 22.45 Le auto della settimana, Rubrica d'informazione sulle auto

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, Telenovela, 9.00 Film 11.00 Telelem, 13.00 Cartoni animati, 14.00 Marcellina, Telenovela, 14.45 Documentario, 15.45 Cinema Piemonte 16.00 Rive diamoli insieme, 18.30 Il mondo è bello. Documentario, 19.30 Tg, 20.00 Cartoni animati; 20.45 **Maniac virus che uccide**, Film; 22.30 Tg. 23.00 Rivediamoli insieme

VIDEOCHECO
10.00 The Box 12.00 Grande ippica 12.30 TF, 13.30 The box, 16.30 Film, 18.00 TF 19.00 Grande ippica, 19.10 Tg 9 telenews, 19.40 Auto d'oggi, 20.05 Grande ippica 20.30 **Gli adoratori della morte**, Film 22.10 Telegiornale - Oroscopo, 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommesse; 23.30 Parliamone; 0.45 Film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti


IL MEGLIO DI TORINO E PROVINCIA È TUTTO SU TORINOSETTE.
Iperattivi o intellettuali, mondani e casalinghi, golosi e asceti, amanti della vita notturna o delle passeggiate pomeridiane: Torino e sua provincia hanno novità per tutti. Se non ci credete, leggete TorinoSette, il supplemento che non costa una lira e arricchisce tutti.
TORINOSETTE. OGNI VENERDÌ CON LA STAMPA

TRAME

L'AMICO DEL CUORE. Commedia. Un mala- esprime l'ultimo desiderio: andare a con la moglie dell'amico. **[Erba 2]**

[illegible] ITTO. Thriller. Radiato l'ordine, un avvocato si ritira in campagna per scrivere: amico di uno scrittore, che troverà cadavere **[Reposi 4]**

L'ASSEDIO. Drammatico. Bertolucci un'altra d'amore «al chiuso». Un musicista inglese, una giovane cameriera africana che studia **[Reposi 5]**

AL Azione. New York è vittima degli attentati : intervengono tre esperti **[Chaplin 2, Ciak]**

BABE VA IN CITTA'. Commedia. Ritorna il porcellino Babe: la padrona lo porta in città per partecipare a una fiera. **[Empire, Ideal]**

BACI E ABBRACCI. Commedia. Tre ex operai disoccupati mettono su un'allevamento di struzzi e scambiano un ristoratore fallito per **[illegible]** **[Erba]**

BAGNOMARIA. Comico. Panariello ripropone i suoi personaggi tv. **[Nazionale 1]**

BALLANDO LUGHNASA. Drammatico. Estate del '36 in un villaggio irlandese: storia della numerosa famiglia Mundy e delle sue vicissitudini **[Due]**

BUGIE BASTARDI. Commedia. Tre amici nel high-tech della Los Angeles fine cinema, coca, donne compiacenti. **[Reposi]**

BUG'S LIFE. Cartoon. La storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette. **[Adua 400, Eliseo Rosso]**

CENTRAL DO . Drammatico. Viaggio-odissea di un orfanello e della donna che l'accompagna **[Massimo]**

DEMONI E DEI. Biografico. Gli ultimi anni vita regista James Whale, geniale, anticonformista e gay **[Ambrosio 3]**

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del viene incoronata Regina la giovane Elizabeth. **[King]**

FESTEN. Drammatico. Un pranzo di famiglia in cui il primogenito decide di rendere noti i segreti dei presenti **[King]**

LA FIGLIA DI UN SOLDATO PIANGE . Sentimentale. Ivory indaga sulle emozioni d'una famiglia d'americani a Parigi, tra scherzi destino, complicazioni psicologiche, viaggi. **[Romano]**

IL FUGGITIVO DELLA MISSIONE IMPOSSIBILE. Comico. Nielsen nella parodia di vari film di successo **[Eliseo]**

GIALLOPARMA. Una donna nelli della sua infanzia per vendicarsi dei torti subiti. **[Olimpia]**

IL GIOCATORE. Drammatico. Damon, uno studente con la passione del poker, si dà ai circoli clandestini. **[Eliseo Grande]**

Drammatico. Solondz compone un puzzle di alienazione incrociate, personaggi, depressa, un pa- di famiglia pedofilo. **[Olimpia 2]**

TORE. Giallo. Una prostituta viene uccisa: la polizia sospetta un aristocratico alcolizzato (Tom Roth). **[Chaplin 1]**

LUCIGNOLO. Commedia. Le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce d'una infermiera. **[Adua 200, Capitol, Fiat]**

Commedia drammatica. Un rapporto difficile tra Isabel e al centro del contendere, l'ex marito della conda e i suoi figli. **[Eliseo Blu]**

NEMICO PUBBLICO. Thriller. Will Smith è un rampante avvocato all'improvviso, diventa un nemico pubblico. **[Valentino 1]**

LA NOIA. Drammatico. Da un professore separato e depresso s'invaghisce d'una studentessa **[Centrale]**

PADRONA DEL . Biografico. Ascesa, caduta e resurrezione della cortigiana Veronica Franco, poetessa e seduttrice, nel **[Lux]**

PAYBACK. Azione. Gibson è un malvivente che vuole recuperare dei soldi che gli sono stati **[Vittoria]**

URA E DELIRIO A LAS VEGAS. Commedia. La vita sfrenata di due giovani dei primi anni '70 per il nuovo film di Terry Gilliam **[Valentino 2]**

ROBIN. Thriller. Ex spie internazionali vengono assoldate recuperare una misteriosa valigetta. **[Reposi 2]**

IL SOLDATO Drammatico Spielberg sulla Seconda Guerra Mondiale, in corsa per gli Oscar **[Arlecchino]**

SHAKESPEARE Sentimentale. Il film «immagina» la vita Shakespeare in modo «shakespeariano»: duelli, travestimenti, risse, nella Londra di fine '500. **[Ambrosio, Fiamma, Reposi 3, Studio Fitz]**

LA SOTTILE LINEA Drammabco. Terrence Malick narra di un plotone dell'esercito Usa impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale. **[Doria, Giardino]**

THE SHOW. Commedia. Carrey è protagonista, a sua insaputa, di soap opera **[Ambrosio]**

TRAIN DE VIE Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a e ai suoi concittadini, l'intraprendente ebreo Schlomo s'inventa un treno di deportati. **[Massimo 1]**

VI PRESENTO JOE . Commedia drammatica. Nella di Parrish magnate del mondi media, irrompe un giovane misterioso **[Cristallo]**

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Benigni corsa agli Oscar. l'Olocausto in chiave tragicomica. **[Nazionale 2]**

OGGI LEZIONE-CONCERTO

Con «Connesioni» la musica elettronica entra in Conservatorio

Il Conservatorio apre oggi una finestra speciale, nel quadro delle lezioni-concerto che si svolgono ogni mercoledì ingresso libero, con inizio alle 17,30: una dimostrazione sulla musica elettronica. L'appuntamento s'intitola «Connessioni» e vede di la del professor Ruggero Tajé, docente della innovativa . Sarà Tajé illustrarla come oggetto di sperimentazione e ricerca, in collaborazione con altri due colleghi, Giuseppe Elos e Marco Decimo. Ci anche compartecipazioni: l'Accademia Albertina di Belle Arti (coordinatore il prof. Paolo Belgiojoso) con un video Tommaso Busto, Andrea Mittica Gianluca Sudano, e lavori degli allievi Italo Bressan Rinaldo Novali; il Teatro Nuovo (prof. Antonio Delle Monica) per la coreografia (ballerini Melissa Boltri e Stefano Fossati). Per l'elaborazione di immagini collaborano Adolfo Conrado e Alessandro Amaducci.

Il titolo «Connessioni» è quello di un brano di Elos e Tajé per violoncello e live elettronic, che vedrà Marco Decimo impegnato allo strumento a corde. Dello stesso Tajé sarà poi presentato «Download» per tracce digitali e ni concreti. Seguirà «La regina delle mosche», favola musicale elettronica di Giuseppe Finotto per voce recitante e tracce digitali, con Grazia Abbà voce recitante. La proposta si completerà con «Livello Zero» per tracce digitali di Giuseppe Tagliaferro. Sempre in Conservatorio e alle 17,30 è da segnalare l'incontro di venerdì. Rientra nell'iniziativa animata dal vice-direttore prof. Sergio Pasteris, per proporre ai giovani musicisti valide opportunità di lavoro. Venerdì appunto ci sarà il maestro Romano Farinatti, diplomato in composizione con Jules Kruger e specializzato in musiche film a Boston. La sua attività si svolge soprattutto nell'ambito del piccolo schermo. Sarà così possibile gettare uno sguardo in quel mondo quotidiano fatto di sigle programmi e trasmissioni, jingles pubblicitari, temi conduttori di telefilm telenovelas, stacchi musicali di telequiz, movimenti coreografici spettacoli di varietà.

Leonardo Osella

PRIME VISIONI

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA

LISTA TORMENTONI
**** BELLO
*** INTERESSANTE/DIVERTENTE
** ABBIOCCHE
* BRUTTO

ADUA 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-856 521. **Lucignolo**, di con Mª Cecchetto con C. Genni. Ver. mer. 14 Or 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 11.000

ADUA 400
c. Cesare 67, tel. 011-856 521. **A Bug's life - Megaminimondo**, animazione 15,30 17,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr pom 7000; sera 11.000.

AMBASCIATORI MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547 007 **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr pom 7000, cinecard 5000 sera 12000, cinecard 10.000

AMBASCIATORI MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547 007 **The Truman show**, di P. Weir con J. Carrey, E. Harris Or. 16, 18,10; 20,10, 22,30 Ingr pom 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

AMBASCIATORI MULTISALA 3
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007 **Demoni e dei**, di B. Condon con I. McKellen, L. Redgrave, L. Davidovich Or. 15; 18,10; 20,20, 22,30, Ingr. pom 7000 cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90 **Il soldato Ryan**, con Tom Hanks, Edward Burns Matt V. M. 14 Or.: 15,45; 18,55 22,05 pom ,

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel **Lucignolo**, di e con M. Cecchetto E Or 15,45, 18, 20,25 22,30 Ver. 14 Ingr pom , sera 11.000.

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540 110 **La noia**, regia di C. Kahn con C. Berling, S. Guillemin Ver. mer. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr pom 7000, sera 11 000, 6000

C. CHAPLIN 1
via 32/E, tel. 011-436 07 23 **L'Impostore**, di Jonas e Josh Pate con Tim Roth Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr pom 7000, sera 12.000

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436 07 23 **Reposi al potere**, Zwick con Bruce Willis Or. 15,45, 18; 20,20; 22,30. Ingr. pom , sera 12.000.

CIAK
c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029 **Attacco al potere**, regia di Edward Zwick con Denzel Washington, Annette Bening, Bruce Willis Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30 Ingr pom 8000, sera 12.000.

via Gioto 5, tel. 011-650 71 00 **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Claire Forlani Or. 15, 18,35; 22,10 Ingr pom , sera 12.000

via Gramsci 9, tel 011-542 422 **La sottile linea rossa**, r. T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn Or.: 15,30; 18,45; 22 Ingr pom 7000, aru gov. cinecard 5000; sera 8000

DUE GIARDINI - Sala Navona
via Montalcone 62, tel. 011-327.2214 **La sottile linea rossa**, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney S. Penn, J. Cusack. Or. 15,30 19; 22.15 Ingr pom 5000, sera 11 000, ad 5000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerousse
via Montalcone 62, tel. 011-327.2214 **Lughnasa**, di Pat O'Connor con M. Streep, A. Burke. Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,40 22,30 Ingr pom 5000, sera 11.000, ad 5000

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447 52 41 **Mandrakino nichio** di C. Columbus con J. Roberts S. Sarandon Or. 15,15, 17,40, 20,05; 22,30 7000, sera 11 000

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447 52 41 **A Bug's life - Megaminimondo** (cartone animato) Or 15,10; 17,18,50, 20,40 22,30 Ingr pom 7000; sera 11 000

EMPIRE
piazza V. Veneto 5, tel. 011-817 16 42 **Babe va in città** cartone animato. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr pom 7000 sera 12.000 Alace 6000

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47 **Baci e** di Paolo Virzì con P. Pasquarino, G. Gambacciani e P. Gremigni 20.05, 22.30 Ingr 11.000, ad 8000

ERBA 2
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47 **L'amico del cuore** di V. Salemme con V. Salemme e E. Herrgoria Ore 21 Ingr 11.000 ad

ETOILE
v. Buozzi ang. v. Roma tel. 011-530.353 **Il fuggitivo impossibile** Or 15 16.55; 18,50, 20.45, 22.40 Ingr 7000 arz cinecard 5000; sera 12.000

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011-285.20.57 **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush C. Firth Or. 15, 17.30, 20, 22.30 sera 12.000

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16 **Babe va in** di G. Miller con J. Cromwell M. Sinclair M. Rooney Or. 16,30, 18,30 20.30, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12.000

Via Po 21, 011-812.59.96 **Elizabeth**, Kapur con Cate Blanchett, G. Rhys, C. Eccleston Or 15; 17,30; 20, 22,30 Ingr pom 7000 sera 12.000 Alace 6000

KING
via S. Teresa 5, tel. 011-534.614 **Festen**, di T. Vintenberg con U. Thomsen (Premio Giuria Cannes '98) V. m. 14 Or. 18,10, 20,20; 22,30 Ingr pom 7000, sera 12.000 Alace 6000

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541 283 **destino**, con McCormack Or. 15,50 18,05, 20,20, 22,35 Ingr pom 7000, aru gov. cinecard 5000, sera

via Morgbello 8, tel. 011 1048 **Train de vie** Or., 16,30 ult. 22,30 **MASSIMO 2. Central do Brasil** Or 16,30, 18 pom sera 21 Ant. a invito **Fuori dal mondo**

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011-812 4173 **Ragnomarlo**, di e con G. Panariello Or. 15,30 17,30 18,55, 20,45; 22,40 Ingr Pom , sera 11 000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011-812 4173 **La vita è bella**, di e con R. Benigni Or. 15,30 17,50 20,10 Ingr pom 7000, sera 11 000

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532 448 **Giallo Parma**, regia di A. Bevilacqua, con Natasha Amra Robert Hossein Ver. mer. 14 Or. 15 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 8000 sera 12.000

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532 448 **Happiness**, regia di T. Solondz con Lara Flynn Boyle Jane Adams, Ben Gazzara, V. M. 18 Or. 15, 17.30 20, 22.30 Ingr. pom. 8000 sera 12.000

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **Bugie, bambole e bastardi**, di A. Drazan con S. Penn K. Spacey Or. 15, 17.30 20, 22.30 Ingr 8000 sera

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **Rushmore**, regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce Or. 15,30 17,50, 20,10, 22,30 Ingr pom 8000 sera 12.000

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush Or. 15; 17,30, 20, 22.30 Ingr pom sera

REPOSI 4
XX Settembre 15, tel. 531.400 **Analisi di un delitto**, regia di R. Hennigton, Cuba Gooding Jr. Tom Berenger Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr pom sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011-53 71 00 **L'assedio**, regia di E. Benedikton con T. Newton D. Thewlis C. Santamaria 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr pom. 12.000

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 011-562 01 45 **La figlia di un soldato non piange mai**, di J. Ivory con K. Kristofferson, B. Hershey. 15, 17,30, 20 22,30 Ingr 7000; sera 11.000

via Acqui 2, tel. 011-819 01 50 **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes G. Rush Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

VALENTINO 1
T. Nuovo c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650 02 00 **Maniac cubicolo**, regia T. Scott con W. Smith, G. Hackman Or.: 20, 22.30 Ingr. 11.000; rid. 8000

T. Nuovo c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650 02 00 **Paura e delirio a Las Vegas**, di T. Gilliam, con J. Depp, B. Del Toro Or. 20.15 22,30 Ingr 11.000; rid. 8000

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562 17 89 **Payback**, di B. Helgeland con Mel Gibson G. Henry, M. Belio Or 15 50; 18.05 20.20, 22 35 Ingr. pom 7000, arz gov. cinecard 5000 sera 12.000

ALTRI VISIONI

AGRELLI v. M. Sarpi 111 A, t. 612.136 Rassegna Novecento-Ultimo atto 21 **Capitan Conan** di B. Tavernier L 8000 Alace, Uneiqe e rid. L

CUORE v. Nizza 56, t. 011 668 7668 Riposo Domani **My best friend's wedding - Il matrimonio del mio migliore amico** Vers. originale inglese Or. 20,15 22.30

ESEDRA v. Bagetti 1, t. 011 433 7474 Ore 17,15 e 21,15 cineconcerto Il Pungolo ingresso soci Venerdì danza indiana **Bharata tyam** Domenica teatro **Forza vanite gente**

FREBOLI p. Giulio 2 bis, t. 011 817 9373 RIPOSO

LANTERI c. Cesare Battisti 1, 011 284 134 Sab. e dom. **Così è la vita** Or. 15, 17, 19 21 10

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028 Ore 21 e il 22,3 **La gabbianella e il gatto** di E. D'Alò Info e prenotazioni per le scuole (011 284 0178) Intero 8000, rid. 6000 2 film a scelta 12.000

v. Salerno 12, tel. 011 522 4279 oggi riposo-domani **XVII Rassegna «Godzilla e solo» La parola amore esiste**, di Calogheresi Ore 21,15 Ingr L. 6000 Tessera 3 ism 12.000

LUCI ROSSI

via Sacchi 18, Tel. 011-562 12 93 **La cognata di Rocco**, con Rocco Siffredi Ap. ore 14,30 ult. 22,30 Dal lun. a ven. int. 8000, rid. 7000, sabato 5000

via Chieso Saluzzo 77 b, Tel. 011-210 985 Oggi spettacoli hard-core live con le famose e giovani pornostars Ingr. da L. 10 000 a L. 30 000 Ingr. ver. mer. 16 ur. film 16-21 Ore spett. 17.30 22.30

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone Tel. 011-484 621 Prima **L'eredità era spudorata**, con Eva Orlowski Ferrari ap. 10.30, ult. 22.30 Festivi ap. 14.30 ult. 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, Tel. 011-521 23 Prima visione **Le signore desiderose**, con Barbarella Apertura stop ore 10.30 ultime ore 24, fest. 14.30 ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5 bis, Tel. 011-655 334 Prima visione **Fantasie erotiche Milly**, Milly D'Abbraccio Apertura feriali 10.30, ult. 22.30, festivi 14.30, ult. 22.30

via Po 18, Tel. 011-817 1048 **Train de vie** Or. 16,30 ult. 22,30 **MASSIMO 2. Central do Brasil** Or. 16.30, 18 pom sera 21 Ant. a invito **Fuori dal mondo**

via Morgbello 8, tel. 011-817 1048 **Train de vie** Or., 16,30 ult. 22,30 **MASSIMO 2. Central do Brasil** Or 16.30, 18 pom sera 21 Ant. a invito **Fuori dal mondo**

via Pomba 7, tel. 011-812 4173 **Ragnomarlo**, di e con G. Panariello Or. 15,30 17,30 18,55, 20,45; 22,40 Ingr Pom , sera 11 000

via Pomba 7, tel. 011-812 4173 **La vita è bella**, di e con R. Benigni Or. 15,30 17,50 20,10 Ingr pom 7000, sera 11 000

via Arsenale 31, tel. 011-532 448 **Giallo Parma**, regia di A. Bevilacqua, con Natasha Amra Robert Hossein Ver. mer. 14 Or. 15 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 8000 sera 12.000

via Arsenale 31, tel. 011 532 448 **Happiness**, regia di T. Solondz con Lara Flynn Boyle Jane Adams, Ben Gazzara, V. M. 18 Or. 15, 17.30 20, 22.30 Ingr. pom. 8000 sera 12.000

via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **Bugie, bambole e bastardi**, di A. Drazan con S. Penn K. Spacey Or. 15, 17.30 20, 22.30 Ingr 8000 sera

via P. Tommaso 5, Tel. 011-650 54 70 Prima visione **Bugie per vorna** con Desirée Vinci Ap. 10.30 Oggi solo film vietati e sabato spettacolo no stop dal vivo con **Janette La Douce.**

REGINA corso Regina Margherita 123, Tel. 011-436 2092 **Belen, regina degli U** con Selene Ap. ore 15 ult. 22.30

ROMA BLUE via S. Donato 40, Tel. 011-487 765 **Giochi perversi di Vanessa**, con Vanessa Del Rio Ap. 15, ult. 22.30 Lire 7000

SPEZIA via Nizza 170, Tel. 011-696 36 17 Prima visione **Hard Lander** con Milly D'Abbraccio Ap. ore 15 ult. 22,30 Da lunedì a venerdì ingr. 8000 rid. 7000, sabato 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, Tel. 011-749 2907 Prima **Triplo gioco con doppia visione**, di Marzio Tangeri con Antonella Del Lago Ap. ore 15 ult. ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS, Ronda 20, t. 011-562 31 23 Ore 16 Cinema Rassegna A. Robbe-Grillet **Trans-Europ-Express**. A piedi nudi con Jean-Louis Trintignant, Marie-France Pisier A. Robbe-Grillet 1966) 95

TEMPLUM T., v. D. Ordine 5, tel. 011-538 658, 436-27-783 95, ore 21 Ass. Amici del T. Stasera prej. Gruppo Attore in **Sogno di una notte di mezza estate** di Shakespeare, 238 658

TEATRANZA ESTEMPORANEA, Via Santa Giulia 37/b, Rassegna «Per Amore» 20 e 21 **Otello Otello** ore 21 Via Cavour 5 **Capocini** Tel. 21 645 740

MUSEI DEL CINEMA

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 011 817 1048 tram **L'eroe Marlenbad** di A. Resnais Or. 18,30, 20,30 **L'immortelle**, di A. Robbe-Grillet (v.o.) Or. 16,30 22,30 L. 7000

LOCALI

CORSO 011 931.24 03: non pervenuto

NECCHIA
SABRINA 0122 99 633: riposo

BUSSOLENO
NARCISO 0122 49 249: non pervenuto

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGI: Paura e delirio a Las Vegas

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG. 011 riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR 011 942 18 01 non pervenuto
UNIVERBAL 011 941 18 67 riposo

CHIVASSO
CINECITTA' 011 911 riposo
MODERNO: Lucignolo
POLITEAMA 011 910 14 3/2 riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
non pervenuto
UNO: Cinéorum: La leggenda un
REGINA DUE: Shakespeare in love
Il giocatore
STUDIO LUCE: non pervenuto

CONDOVE
CONDOVESE: non pervenuto

CUORGNE'
chiuso
PERONA: Chiuso per lavori

GIAVENO
T. E. LORENZO 011 937 59 23: pervenuto

IVREA
0125 425.084: pervenuto
BOARO: riposo
POLITEAMA. riposo

LEINI'
011 9468088: non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641 236 riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Harry a pezzi

PINEROLO
ITALIA 0121 393 905
Shakespeare in love
MULT. ITALIA 500: Nemichesmiche

RIVOLI
GIOIELLO 011 958 67 80 **Crimini invisibili**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122 850 974 riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76 338 riposo

0122 622 686 riposo

TRENTO 0121 933 096 riposo

VALPERGA
UNO 0124 617 122 riposo
UNO 0124 617 122 riposo

VINOVO
AUDITORIUM: non pervenuto

MUSEI E MOSTRE

(tel. 167-319321 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-12; 14-18)

BELLE ARTI (v. A. Albertina 6, tel. 011 889.020) Mostra «Lo spirito dei luoghi», quattro fotografi italiani attraverso il Piemonte. Fino all'11 aprile. Or. da martedì a domenica 10-13, 15-19,30.
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011 540.382)
(tel.011.543.889) Orario lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì, 13,30-19, domenica chiuso, mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43 58.
BASILICA DI E SAVOIA (telefono 011.898 0083) Orario: 10-12; 15-17. Venerdì
NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 889 737) Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.
BIBLIOTECA (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30
(tel. 011 669.9372). Tutti i giorni 9-20. Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
DI REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Juvarriani». Mostra: «Un Castello Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30, 14,30-17 visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione Info tel. 011 459 36.75
CASTELLO MONCALIERI (telefono 011.881.645.42) Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57 244. Mostra «Ere come Conoscere giocare con i rifiuti». Or. lun.-sab. 9-17 su prenot., domenica 15-19
ITALIANA LA FOTO- (via Avogadro 4, telefono 011.54.65 94) Orari da mart. a ven. 15-19, sab. e dom. 10-19, lun. chiuso. Mostra: «Duane Michals». Fino al 4 aprile.
GALLERIA D'ARTE NA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911) i giorni 9-19 Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30
(via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso
D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda Savoia tel. 011 958 1547 953 4897). Or. martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica ore 10-19, primo e terzo giovedì mese dalle 10 alle 22, chiuso lunedì Mostra «Enrica Borghi La Regina, installazione per i bambini». Fino al 30/5
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666) Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso il lunedì
DI ANTICHITA' (via XX Settembre telefono 011 521 22 51). Orario martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore visita guidata da archeologo
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 7776) Da martedì a 9-19, domenica e festivi 9-14, lunedì chiuso
MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, telefono 011 44.00.400) Orario 8.30-12.30; 14.30-18 Festivi 14.30-18. Lunedì chiuso.
DELLA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 011 66.04.104) Orario sabato, domenica. 9-12.30, 14,45-19,15; da venerdì 8,30-19.15 Video Montagna «Kayak Islanda» Fino al 21/3 Mostra «Impressioni di viaggio 4 fotografi stranieri nelle Valli torinesi». Fino al 30/5
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 011.562 1147) i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30. Lunedì chiuso
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436 58.32) Orario 9-12;15-19 tutti i giorni tranne martedì
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011 560 34 051 - 562 92 23) Orario tutti i giorni dalle ore 10 alle 19,30. Mostra «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/6. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011 884.432.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI (Bricherasio II, tel. 011 541.557) Tutti i giorni 9-19, lun. chiuso.
MUSEO REGIONALE SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011 432 30 60) Ingresso libero tutti i giorni 14-19, sabato e domenica 10-19, martedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546 317) Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso
MUSEO STORIA NATURALE 60- (viale Thovez 37, telefono 011 660 1066) Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali scuole o gruppi su prenotazione Visite guidate (15-16,30) tutte le 2ª domeniche del mese
MAURIZIANA CACCIA - AMMOBILIAMENTO (Stupinigi telefono 011.358 1220) Orario 10-16,20. Lunedì chiuso
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436 03 11) Orario lunedì e mercoledì 10-12, 15-17. Venerdì 10-12
PALAZZO (via Lagrange 20, telefono 011 517 1660) Pren. visite guidate (tel. lunedì a venerdì) 011 562.9604 «I Fauves e la critica. Uno scandalo annunciato». Fino al 16/5 Tutti g 10-19, lunedì 14-19
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861 21.11)
PALAZZO (p.zza Castello, telefono 011 436 1455) Dà martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso
PINACOTECA BELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, 011.817.78.62), martedì a domenica 9-13; 15-19 Lunedì chiuso
PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11 (Valentino), 011 669.25.45) Or.: tutti i giorni 10-12; 16-19 Festivi 10-12

TEATRI

TEATRO REGIO Ore 15 **Maria Stuarda** tragedia lirica di G. Donizetti (T. Pom. 1) Evelino Pidò direttore Regia di Jonathan Miller, ripresa di Gianfranco Ventura Orchestra e Coro del Teatro Regio Con E. Blanche-Biggs, M. Comencini, C. Sagmaister Biglietteria ore 10,30-18 Tel. 8815241742

PICCOLO REGIO G. **Pinocchio, o il gioco delle regole infrante.** Balletto di F. Monteverde (Ris. scuola) Repliche fino a Ore 17,30 Itinerari conoscitivi (3) **Nascita barbiere.** Conversazione e ascolti a cura di Fernando Battaglia Ingr. libero Info tel. 8815 245-210 236

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1 il 20,3 ore 20.45 Il Corpo Alfa Lirica-Debutti presenta le opere **La serva padrona** e **Bastiano e Bastiana** Domenica ore 15 per teatro bambini Il Corpo Marionette Lirici presenta **Gulliver... il viaggio.** Si prenota per Opera Lirica **Carmen** dal 27 al 28.3 Per info e prenotazioni 011 6193529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 515 806 Ore 16 Giorgio Gaslini presenta «Storia musicale di Scanzo» Ore 17 Pratiche ore 20.45 Ore 55 e Francesco Bellia presentano Giuseppe Ramponi e la Tarantella **Pulcinella su Broadway** di Nicola Arena Regia Enrico Maria Lamanna Ore 21 e (su) Info: dom. ore 15 con dalle 9 alle 19

ARALDO. Via Cigna 39, tel. 011-748 Teatro aperto. A teatro con merenda e pupazzi. Venerdì e sabato ore 20.30 domenica ore 16 e 20.30 presentano **L'orco e la strega** Biglietti L. 6500 Prenotazione da Giovedì Tel. 011 885 783

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. via Nizza 280 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI Piazza Rossaro NON PERVENUTO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6, Tel. 011 Ore 20.45 La Compagnia di Marco Sciaccaluga presenta **Enrico IV** di Pirandello Regia di Marco Sciaccaluga Scene e costumi Andrea Viotti Con Umberto Orsini Info: Teatro Stabile di Torino tel. 011 5169 Ore 21 **Il bacio della donna ragno** di Puig regia Angelo Savelli

COLOSSEO. via Madama Cristina 71 Ore 21 Prima Ore 21 Prima **Buio in sala** Ore 21 e 24 **California Dream men** Ore 21 **Concerto Avion Travel** Ore 21 Prima

ERBA. Via Pomba 23/b, tel. 011 Ore 21 Prima **Quando eravamo repressi**

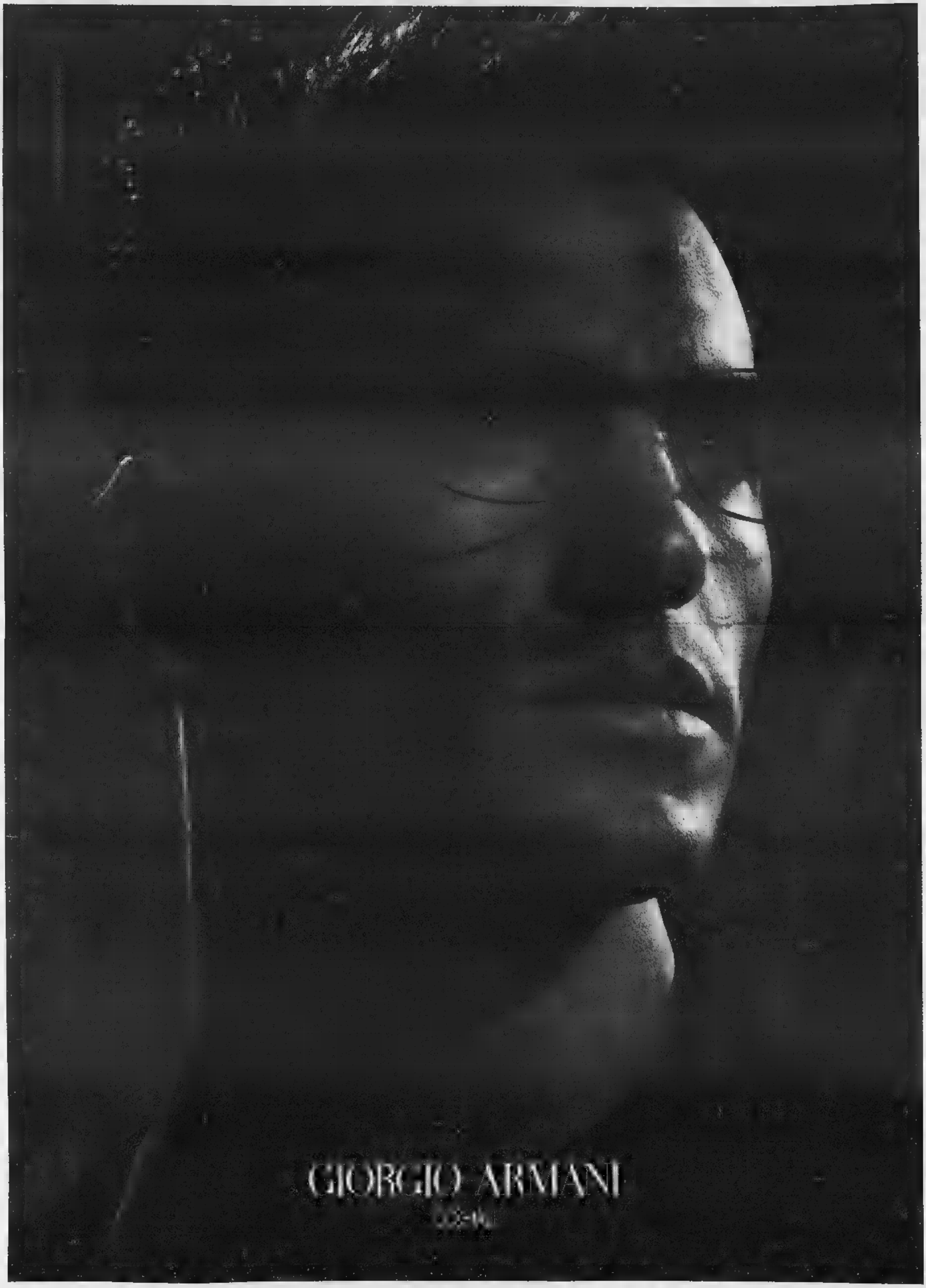
GIANDUJA TEATRO. via Lessona 7 Per la Compagnia Marionette Carlo Colla presenta Ore 15 **Gianduja al circo delle meraviglie** Per spettacolo pomeridiano stesso spettacolo Ore 21 Prenotazioni e biglietteria dal lunedì al venerdì ore 9-12 e 15-19 Info 011 5425,24 011 5425

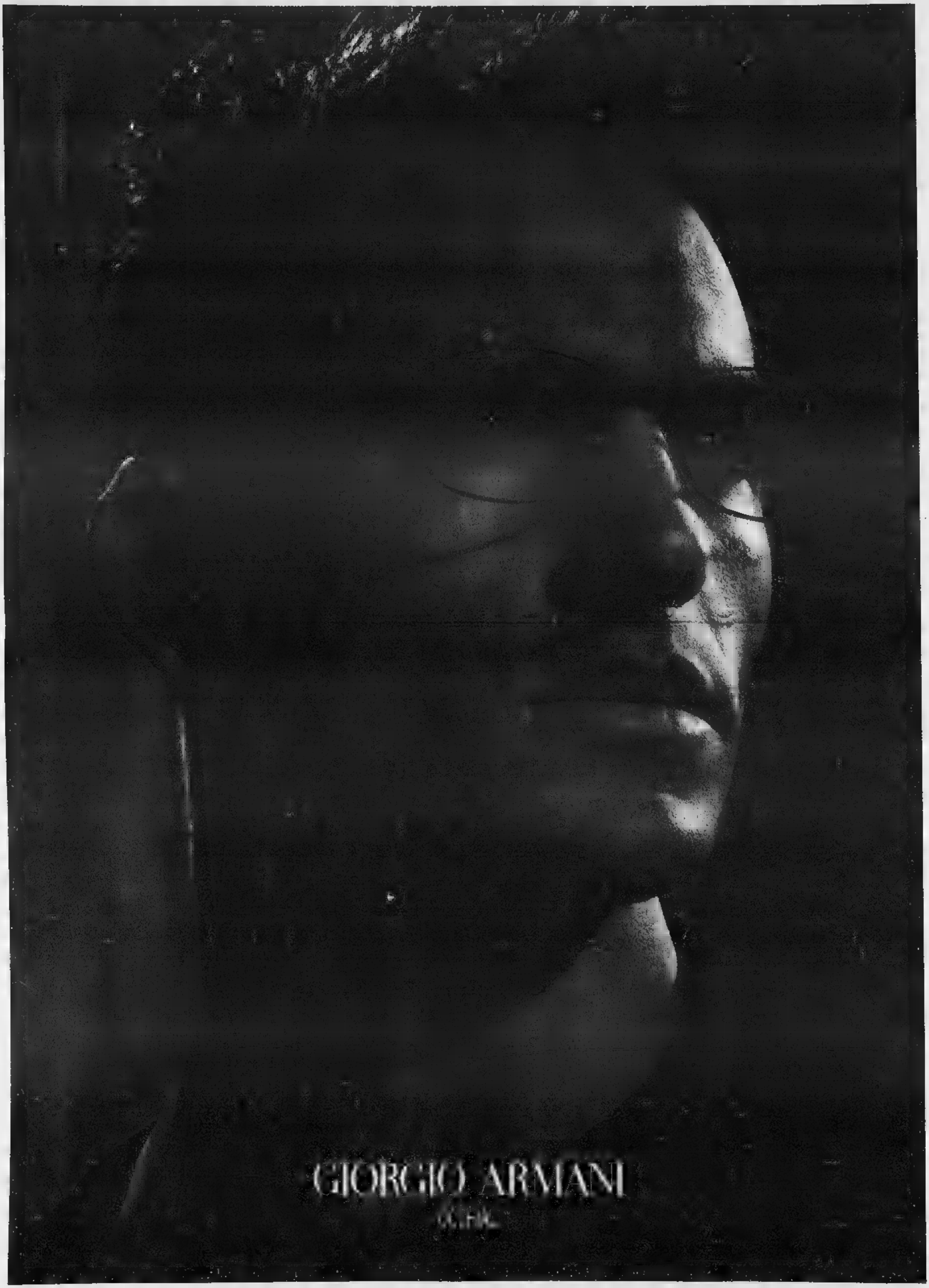
JUVARRA. Via Juvara 15, tel. 011-532 087 Ore 20.45 per la rassegna «Fiabe a Teatro» Compagnia Rattamacher in **Ubu 'o pazzo** da Alfred Jarry di e con Alfonso Santagata Info 011 540 675 dalle 16 alle 19 Cafè Principe ore 22.30 **Flamenco** con Anna Flamenca

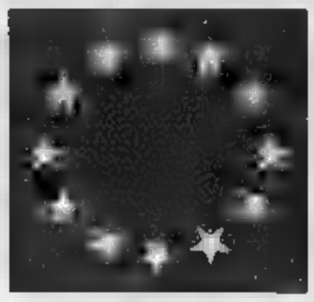
FREGOLI. Piazza Bernini 5, tel. 011 517 da 25 Ore 21 spettacolo teatrale **Notturno** di Bernard Assmann Compagnia Teatro della Seguenza Regia di Walter Prete Scene e costumi di Roberto Crea Musiche di Paolo Coletta Ore 21 Prenotazioni dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-19

TEATRO NUOVO. Via Massena 42 Ore 20.45 Stasera ore 20.45 Maria Grazia Cucinotta Compagnia Atlante Formazione Attori Teatrali Torino presenta **Carmen** di Prosper Mérimée Adattamento e Regia di Maurizio Scaparro Scene e costumi Uberto Bertacca Musiche di Nicola Piovani Ore 21 Spettacolo per le scuole Ore 10 **Il bacio della donna ragno** di Manuel Puig regia Angelo Savelli

TEATRO AGNELLI. Via Pier Carlo Boggio 20 Spettacolo per le scuole Ore 10 Ore 21 Prima Crest presenta **Piuma e schianto... se un angelo ti cade accanto** Ore 20.30 **Torino non dorme** Ore 21 Prima Assemblea Teatro Ore


GIORGIO ARMANI


GIORGIO ARMANI



La decisione al vertice di Berlino, il 24. Per Santer «alla storia passerà l'euro, non la crisi»

Bonn e Londra: subito un nuovo leader Ue

Bonino: un calvario. Monti: speravo in dimissioni individuali

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Dovrà essere un europeo convinto, un uomo con esperienza politica, sufficienti competenze tecniche ed economiche in ambito europeo e di grande integrità personale». Identikit del prossimo Presidente della Commissione europea a cura del cancelliere Gerhard Schroeder, che medita assieme al premier britannico Tony Blair di sostituire al più presto il dimissionario Jacques Santer. Il tema, ha detto ieri Schroeder, verrà affrontato la settimana prossima al vertice dei Quindici a Berlino, «anche se la questione di sapere chi sarà è ancora aperta». E se a Berlino non vi sarà accordo, Schroeder è «pronto a convocare un nuovo Consiglio europeo inf[illegible] a breve scadenza. Mentre nel giro delle capitali europee si vede piombare addosso le dimissioni dell'intero esecutivo Ue, il cancelliere lancia un messaggio: «Non drammatizziamo».

Facile a dirsi in una Bruxelles che ha perso la testa, e non solo in senso metaforico. La mattina dopo le dimissioni di massa dei venti Commissari, Santer rivendica il gesto come atto di responsabilità, ma si dichiara «indignato, choccato dal tono delle conclusioni, che rifiuto», dal rapporto dei cinque saggi. Loro, i saggi, hanno detto in sostanza che tutta la Commisaione è da condannare perché «l'autorità politica ha perso il controllo sulla struttura amministrativa che si presume che dovrebbe dirigere». E Santer, con molti Commissari che non contestano il giudizio sui singoli casi, ma si sentono traditi dalle conclusioni del rapporto, contrattacca: «Affermare, partendo da qualche caso che non ci sono persone responsabili in questa istituzione è vergognoso. Non accettiamo che la Commissione in quanto collegio debba avere la responsabilità di frodi, irregolarità e cattiva gestione». Nonostante questo, lunedì notte si sono dimessi in blocco. Perché? Fordevano i Quindici? Se i capi di Stato e di governo accettassero subito le dimissioni di Santer, potrebbero lasciare in carica per l'ordinaria amministrazione la Commissione leggermente modificata, da cui vengano eliminati i Commissari [illegible]presentabili[illegible] le Cresson, e mettere alla presidenza l'attuale vicepresidente Leon Brittan. In questo caso sarebbe forse possibile lasciare la Commissione fino alla sua scadenza naturale di inizio 2000. Un'alternativa potrebbe essere [illegible] Commissione provvisoria, che entri al più presto in carica e poi dal 1° gennaio 2000 lasci il posto a [illegible] esecutivo.

[illegible] entrambe le scelte hanno [illegible] controindicazioni forti. Nel primo caso si rischia di creare una Commissione troppo simile a quella appena dimessasi, provocando le reazioni del Parlamento europeo, che potrebbe ricorrere all'esercizio della censura. Ieri il presidente dell'assemblea José Maria Gil Robles ha detto che vuole una nuova Commissione entro maggio poiché nessun capo di governo in [illegible] Stato membro resterebbe al potere per [illegible] fiducia del Parlamento». Nel secondo [illegible] rebbe difficile mettere in piedi un nuovo esecutivo, che avrebbe poi vita brevissima, prima di giugno.

L'ipotesi più plausibile, [illegible] i Quindici riusciranno ad accordarsi presto su un nome, potrebbe essere allora quella di un nuovo Presidente da nominare a giugno - dopo le elezioni europee - che comincerebbe in anticipo, assieme alla sua Commissione, un mandato destinato a scadere a fine 2005. Un'ipotesi non perfettamente in linea con i Trattati, ma che potrebbe funzionare se tra i Quindici - di fronte a questo caso inedito - si trovasse l'unanimità. Ieri si è espresso per una proroga della Commissione fino a giugno il ministro degli Esteri Dini, e anche i tedeschi non sembrano contrari all'idea. La Spagna propone invece che la Commissione resti in carica per l'ordinaria amministrazione fino a gennaio 2000, mentre Londra intende stringere al massimo i tempi. La nomina di una [illegible] Commissione a giugno porterebbe tra l'altro ad applicare le norme del Trattato di Amsterdam, che prevede più poteri per il Presidente dall'esecutivo, ma anche un vero e proprio voto di fiducia del Parlamento europeo.

In vista di una proroga parziale della Commissione, comunque, è già partito il toto-riconferme. Londra fa sapere che riconfermerà i suoi due Commissari, Neil Kinnock e sir Leon Brittan, quest'ultimo in ottima posizione per una nomina a Presidente fino al 1° gennaio 2000. Emma Bonino e Mario Monti resterebbero entrambi volentieri e sono tra quelli non toccati da alcuna accusa: è probabile siano riconfermati. Anche la Spagna riconferma la coppia Marcellino Oreja e Manuel Marin, che è uscito completamente scagionato [illegible] accu[illegible] rivolteghi. Il belga Karel Van Miert ha già ricevuto l'invito del suo governo a re[illegible] Perfino il Portogallo [illegible] sapere che Joao de Deus Pinheiro, bacchettato per aver assunto suo cognato al proprio gabinetto, sarà riconfermato. Per [illegible] gli [illegible] abbandoni sicuri appaiono quello della svedese Anita Gradin, che il governo di Stoccolma ha già detto di non voler ricandidare e quello della Cresson, sulla quale ieri il governo francese ha mantenuto un significativo silenzio. Lei, la Commissaria, ha ammesso: «forse sono stata imprudente».

Francesco [illegible]

LA NOMINA
Il Consiglio europeo, formato dai capi [illegible] e di governo dei Quindici, nomina il Presidente della Commissione che, formalmente, presenta la lista dei 19 commissari, in realtà indicati dai governi.

I POTERI
La Commissione ha il potere esclusivo di iniziativa legislativa, anche se negli ultimi anni il Consiglio, formato dai rappresentanti dei governi, ha sostanzialmente modificato la realtà dei fatti. I poteri della Commissione sono tuttavia enormi nei campi della concorrenza, della gestione dei Fondi strutturali e della Politica agricola comune.

LE NAZIONALITÀ
I cinque grandi (Germania, Francia, Italia, Gran Bretagna e Spagna) hanno diritto ciascuno a due membri della Commissione, gli altri dieci Paesi ad uno.

LA PROCEDURA
In base ai Trattati di Maastricht e di Amsterdam, Presidente e membri della Commissione si sottopongono alle audizioni del Parlamento europeo, che approva la nomina o la rigetta in blocco (la procedura è stata seguita per la prima volta con la Commissione Santer). Solo dopo l'approvazione del Parlamento il Consiglio procede all'incarico ufficiale e la nuova Commissione assume le sue funzioni.

I PORTAFOGLI
Formalmente è il Presidente incaricato della Commissione a proporre la divisione dei portafogli tra i vari membri. Di fatto però la trattativa avviene tra i governi, ad è accanita.

IL BILANCIO
La Commissione gestisce il bilancio comunitario, che per l'anno in corso prevede oltre 95 miliardi di euro di stanziamenti (quasi 185 mila miliardi di lire).
La parte del leone spetta ai Fondi strutturali con 76 mila miliardi di lire, gestiti attualmente [illegible] tedesca Monika Wulf-Mathis.
Segue la Politica agricola comune, in mano all[illegible] Franz Fischler, con 30 mila miliardi.
La grande accusata, Edith Cresson, gestisce la ricerca, con un portafoglio di 6280 miliardi di lire.
A ruota, in ordine di denaro, seguono il finlandese Erkki Liikanen, responsabile di amministrazione e bilancio (5660 miliardi) e l'olandese Hans Van den Broek, a capo della politica estera e della cooperazione con i Paesi ex comunisti (5050 miliardi).

Assolti e [illegible]

I commissari italiani travolti dall'uragano

BRUXELLES. «Grande amarezza» per lui, dato che «in questo caso non avrei proprio voluto dare le dimissioni». Un «calvario gli ultimi mesi» per lei, che adesso dice, pensando evidentemente a quei governi che non hanno difeso Bruxelles: «La Commissione ha fatto un gesto forte, mi augurerei che altre persone e istituzioni facessero altrettanto». Mario Monti ed Emma Bonino siedono fianco a fianco il giorno dopo le dimissioni e condividono gli stessi sentimenti, sebbene nella drammatica seduta di lunedì notte siano partiti da posizioni opposte. Deciso a non cedere il Professore, che adesso respinge «l'affermazione generalizzata che ci sia mancanza di responsabilità in Commissione» fatta dai saggi. Convinta che le dimissioni volontarie fossero meglio di una nuova via crucis parlamentare la Bonino.

Monti colloca lo scontro con il Parlamento da cui la Commissione esce perdente «in una crisi di crescita. Anche a livello nazionale i rapporti tra governo e Parlamento sono spesso conflittuali», ma quello che lo amareggia è che sia i saggi sia [illegible] la Commissione non abbiano saputo dividere le responsabilità provate e individuali da quelle supposte e collettive: «Mi aspettavo delle dimissioni individuali, quello che non accetto è l'estrapolazione della responsabilità collettiva».

Anche per la Bonino «questa Commissione non è affatto senza controllo, è solo in una fase di transizione: da soggetto di impulso si trasforma in soggetto di gestione. Ma io ho sotto di me tre direzioni generali e mi rifiuto di pensare che [illegible] controllo». Adesso, dice, «se questa crisi deve avere un senso, deve servire non a mantenere il deficit democratico delle istituzioni europee, ma per andare avanti con la riforma delle istituzioni, tutte». Insomma, «non è soltanto la Commissione che deve essere come la moglie di Cesare, al di sopra di ogni sospetto».

Entrambi pensano di poter restare a Bruxelles, almeno per i prossimi nove mesi. Dal ministro per gli Affari europei Enrico Letta e dal sottosegretario agli Esteri Umberto Ranieri «abbiamo ricevuto forti manifestazioni di stima e di sostegno», spiega Emma Bonino. E poi: «No», risponde secca a chi le chiede se questa crisi potrebbe accelerare un rientro sulla scena politica casalinga. «Qui si fa una parte importante della politica italiana», è la replica di Mario Monti.

(f. man.)

IN COPERTINA
IL BOSS SANTER

Girandola di candidati presidenti

Dietro le quinte rispunta un nome: Lafontaine

PRIMA PAGINA
DAL NOSTRO INVIATO

Il nome del nuovo Presidente della Commissione Europea dovrà emergere già al vertice di Berlino dei Capi di Stato e di Governo del 24-25 marzo. Il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder è stato esplicito ieri quando ha dichiarato che «più [illegible] mai [illegible] il Consiglio di Berlino deve avere successo» e che, dopo aver con[illegible] il viaggio che in questi giorni lo sta portando nelle cancellerie di tutta Europa, intende trovare la soluzione al rebus della successione di Jacques Santer. Diversi nomi [illegible] circolati [illegible] a Bonn. [illegible] tutti quello dell'ex ministro [illegible] Finanze, Oskar Lafontaine. Una risposta di Schroeder a do[illegible]de sulla candidatura di Lafontaine è stata interpretata come un segnale molto allusivo: [illegible] piuttosto sicuro - ha detto Schroeder - che la decisione di Lafontaine di riti[illegible] dalla vita politica tedesca non pregiudichi l'avvio di attività politiche a un altro livello». La reazione di Lafontaine è [illegible] logicamente fredda, avendo intravisto nel piano di dirottamento a Bruxelles uno stratagemma per eliminarlo da Bonn. Un [illegible] ancora più [illegible] [illegible] Helmut Kohl, invocato dal verde Daniel Cohn-Bendit e dalla Cdu. Tra i nomi stranieri figura ancora, tra gli altri, quello di Romano Prodi, proposto a [illegible] ieri da Reinhold Bocklet, ministro per l'Europa della Baviera.

L'indicazione [illegible] non deve essere sottovalutata. E' [illegible] Csu, il partito di Bocklet, che [illegible] la pressione politica che ha indotto tutti i partiti tedeschi ad [illegible]mere posizioni intransigenti contro la Commissione Europea. [illegible] Csu ha posto Schroeder in una condizione insostenibile di fronte all'opinione pubblica tedesca, invocando il diritto della Germania a un ribasso irrealistico dei propri contributi comunitari e ha trascinato agevolmente in tale campagna la Cdu, dopo che Schroeder e Lafontaine avevano annunciato la volontà di nomi[illegible] [illegible] rappresentanti dei partiti [illegible] governo [illegible] prossima Commissione, rompendo la tradizione «bipartisan» dei governi precedenti.

Non sorprende così che al Parlamento europeo proprio i partiti cristiano-democratici siano dimostrati più duri nell'attacco alla Commissione. [illegible] dall'opposizione [illegible] ha poi spinto anche i partiti di governo di Bonn ad [illegible] toni aggressivi nei confronti [illegible] Bruxelles.

Il [illegible] di [illegible], [illegible] dal conflitto politico interno tedesco, continua [illegible] a raccogliere un apprezzamento imbarazzato alla Cancelleria. Schroeder tuttavia è ormai confrontato con ben altri imbarazzi a livello europeo e ha disperato bisogno di un risultato di successo a Berlino [illegible] una settimana. Dopo il referendum «no» francese ai compromessi proposti sul bilancio agricolo, è dubbio che Bonn possa trarre qualcosa più di un accordo generico «politico» tra una settimana. Schroeder [illegible] mandando segnali di disponibilità [illegible] partner, ma il tavolo negoziale più facile, [illegible] per l'urgenza con cui va risolto, è ora diventato proprio quello della successione a Santer.

La contrarietà a un [illegible] italiano, vissuto in Germania ancora come un simbolo di un'Europa mediterranea poco affine alla cultura politica di rigore del Nord Europa, è ormai debole, grazie all'impeccabile figura dei due commissari Emma Bonino e Mario Monti. L'osservazione [illegible] [illegible]tosegretario agli [illegible] di Bonn, Guenther Verheugen, che in Parlamento aveva attribuito lo scandalo di Bruxelles a «una diversa concezione di moralità politica in altri Paesi», suona oggi ridicola visto il coinvolgimento anche di rappresen[illegible]ti tedeschi nei casi di malcostume. Al tempo [illegible] però Schroeder vorrebbe ottenere per un [illegible]ialdemocratico un posto di prestigio primario a Bruxelles, [illegible] la presidenza, almeno [illegible] posizione da «supercommissario per la politica economica», in [illegible] da lasciare senza rammarico il secondo posto in commissione a un Verde.

[illegible] [illegible] ciò è chiamata a discutere questa mattina il governo federale in seduta straordinaria. Secondo le fonti, Schroeder vorrebbe presentare e discutere la sua ipotesi di compromesso per l'Agenda 2000. Immediatamente l'opposizione ha chiesto di rinviare di mesi l'eventuale accordo [illegible] Il Cancelliere cercherà di confezionare per il vertice di Berlino. Schroeder sa che non può permettersi né un rapido e modesto successo, [illegible] un fallimento, perché l'opinione pubblica tedesca in queste ore si vede confermata nelle note prevenzioni nei confronti di Bruxelles. La scomparsa di una figura di leadership rassicurante, come quella di Helmut Kohl, e l'abbandono [illegible] a favore [illegible] una moneta comune più debole del previsto, creano un terreno fragile su cui poggiare risultati di facciata.

Schroeder ha preannunciato lunedì una politica tedesca «più amichevole nei confronti dell'Europa e più capace di assumere il ruolo guida atteso dai partner», ma non sottovaluta il problema della legittimazione della futura Commissione. Se [illegible] a pochi mesi fa il cosiddetto «deficit democratico» dell'esecutivo di Bruxelles poteva essere compensato dalla «legittimazione dell'efficienza» (la capacità di dare soluzioni tecniche corrispondenti alla richiesta di maggiore benessere [illegible] parte dei cittadini europei), ora qu[illegible] posizione faticherebbe ad essere difesa. Di conseguenza anche il governo di Bonn pensa che una nuova Commissione [illegible] [illegible] re legittimata da un Parlamento europeo pienamente responsabile e quindi dall'assise di Strasburgo che uscirà dal voto popolare [illegible] metà giugno in tutti i quindici Paesi. Quanto ciò sia in contrasto con il desiderio di individuare subito il nome del futuro Presidente della Commissione è sotto gli occhi di tutti.

Carlo Bastasin

Jacques Santer (secondo da sinistra [illegible] prima fila), [illegible] a Leon [illegible] [illegible] centro della foto) durante [illegible] seduta [illegible] Parlamento [illegible] Strasburgo. In seconda fila, [illegible] all'altra, Emma Bonino ed [illegible] Cresson FOTO ANSA

Mario Monti ed Emma Bonino il giorno dopo le dimissioni condividono gli stessi sentimenti

Schroeder: sono sicuro che la sua decisione di ritirarsi non pregiudica altre attività politiche

Suona ora ridicolo [illegible] giudizio di Bonn sulla «diversa concezione di moralità» all'estero

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni [illegible]
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellisio
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino; Nuova RAME spa, via della Ginestra 11, Milano; Stile srl, via Carlo Pisacane 260, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; ITS spa, Quinto Strada 36, Catania; Nord Ecisit, 19-21 Rue du Caire, Rosheim (Fr)
Direzione, MILANO [illegible]ONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa v. G. Cardano 20, tel. 02 [illegible], fax 02 [illegible]. TORINO 10126 c. M. d'Angelo 52, tel. 011 [illegible], fax 011 [illegible]. BARI v. Amendola 180/B, tel. 080 [illegible]. BOLOGNA v. Amendola 12, tel. 051 [illegible]. PADOVA v. Gattamelata 108, tel. [illegible]. CATANIA c. Sicilia 87/A, tel. 095 [illegible]. FIRENZE v. Don [illegible] 46, tel. 055 [illegible]. GENOVA v. C.R. Casaregis 1/14, tel. 010 [illegible]. PALERMO v. Liguria 19, tel. 091 [illegible]. ROMA v. Barberini 68, tel. [illegible] fax 06 [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 [illegible] cadauno)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inviare la richiesta tramite [illegible] al numero 011 [illegible]; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011 [illegible]; indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale [illegible]; bonifico bancario [illegible] conto n. 13001 dell'[illegible] Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito indirizzando al n. verde [illegible] direttamente presso gli uffici del Settore La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 [illegible]; fax 011 [illegible]
Internet: www.lastampa.it E-mail: [illegible]
© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 618/1999
Certificato n. [illegible] del 9/12/1998
La tiratura di martedì 16 marzo 1999 è stata di 486.481 copie

La Cassazione: vietato disconoscere il figlio se l'uomo si era dichiarato consenziente

«Non si può ripudiare il baby in provetta»

«L'inseminazione non è adulterio»

Rigettata una sentenza del tribunale di Brescia che aveva dato ragione ad un marito

ROMA. Un figlio non è un giocattolo che si possa prendere o lasciare, a capriccio. Il messaggio è forte e chiaro: l'uomo che decide, d'accordo con la propria moglie, di avere un bambino [redacted] pito in provetta grazie al seme di un altro, non può, in seguito, disconoscere la creatura che ne nasce. L'ha deciso la Cassazione, con una sentenza che è la prima del genere e che mette, una volta per tutte, le carte bene in tavola a tutela dei piccoli, nati come «prodotti» di laboratorio.

La Suprema Corte (prima sezione civile, presidente Alfredo Rocchi, relatore Giulio Graziadei) ha dato un taglio netto al ripensamento di un uomo che, sebbene in un primo tempo avesse acconsentito all'inseminazione artificiale eterologa della moglie, dopo la nascita del figlio non voleva più saperne di lui. Quando il bambino aveva un anno, i rapporti della coppia si erano deteriorati al punto che, dopo la richiesta di disconoscimento di paternità da parte del marito, la donna aveva chiesto e ottenuto l'annullamento del matrimonio.

Il tribunale di Brescia aveva dato ragione all'uomo. La stessa cosa aveva fatto la corte di appello di Cremona. Mentre la Cassazione, con una sentenza senza rinvio al secondo grado di giudizio, ha annullato, una volta per tutte, la pretesa di un comportamento superficiale e ondivago quando a farne le spese è una nuova, giovanissima vita.

Il ritenere, ipocritamente, che la moglie abbia tradito il marito attraverso il concepimento in provetta grazie al seme di un estraneo, è un alibi che non regge se si vuole disconoscere un figlio. Per la Cassazione, infatti, «l'inseminazione artificiale non è adulterio della moglie, anzi esprime un progetto di maternità basato proprio sul rifiuto di ricorrere all'infedeltà coniugale per procreare».

I giudici della Suprema Corte, inoltre, hanno escluso che la sentenza di un tribunale debba marchiare un bambino come «figlio di nessun padre», visto l'insuperabile impossibilità di risalire alla paternità biologica, dato che il seme utilizzato è di provenienza ignota.

Ma, soprattutto, non si può consentire a un aspirante genitore diventato padre pentito di fare marcia indietro. Significherebbe, afferma la Cassazione, privare il bambino di uno dei due genitori e «gli farebbe mancare l'apporto affettivo e assistenziale».

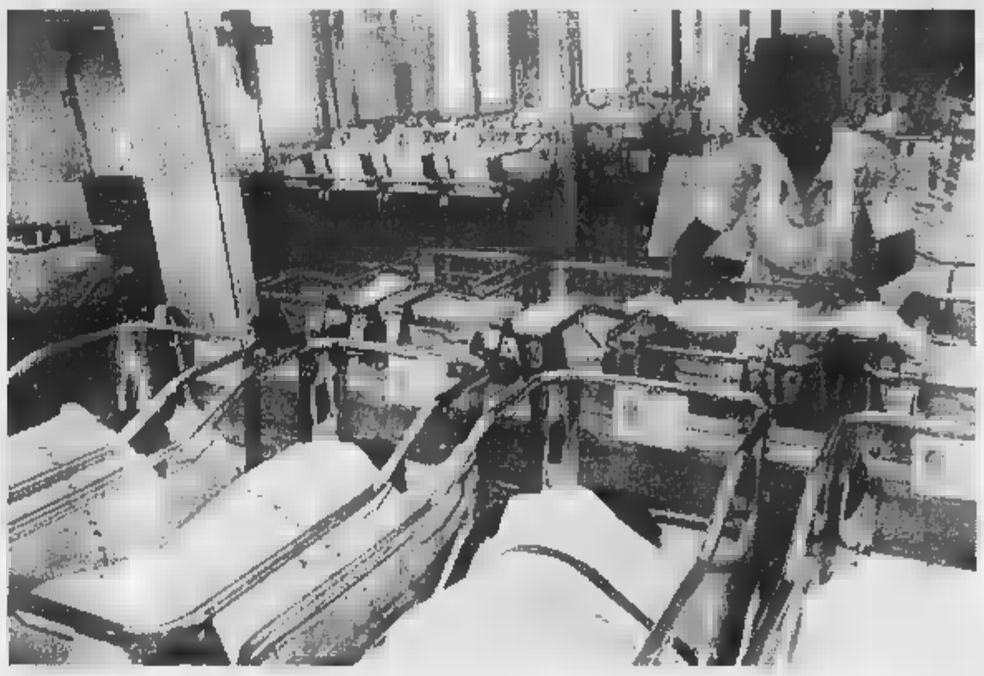
Unanime il coro di consensi. «Una sentenza importante che, però, non basta. Adesso tocca al Parlamento intervenire sul divieto di disconoscimento di paternità». E' il commento di Marida Bolognesi (Ds), presidente della commissione Affari Sociali della Camera. «I giudici di Cassazione hanno dimostrato di essere lungimiranti dichiara l'ex relatrice della legge sull'inseminazione - e di anticipare le preoccupazioni di chi, come me, va sostenendo l'importanza di tutelare i bambini, soprattutto i più deboli».

Il sottosegretario alla Giustizia Maretta Scoca (Udr) osserva che un bambino [redacted] può essere considerato solo come uno «strumento di soddisfacimento delle esigenze degli adulti». Esigenze dei grandi, sottolinea ancora l'avvocato Scoca, che potrebbero essere «solo temporanee e modificabili secondo i propri desideri egoistici».

E mentre Alessandra Mussolini (An) dichiara che i giudici della Cassazione «si riscattano dalla vergognosa decisione sullo stupro in jeans», Annamaria Procacci (Verdi) plaude «una sentenza sacrosanta che risponde anche a un vuoto normativo in materia».

Soddisfazione viene espressa da parte dei medici impegnati nel campo della fecondazione in vitro. Secondo il ginecologo torinese Alessandro Di Gregorio «era inammissibile che un Paese civile come l'Italia consentisse a un genitore che avesse fatto ricorso alla fecondazione eterologa di rifiutare la paternità del figlio». La sentenza, secondo il medico, riporta l'Italia in Europa, «almeno su questo versante, mentre purtroppo rimaniamo in Italia di un vero Far West legislativo per quanto riguarda la normativa generale sulla riproduzione assistita». Da qui l'invito del ginecologo affinché i legislatori «delimitino, al più presto, la legge in questione».

[redacted]



Un reparto di maternità

«Coraggiosi»

«Così continuerò la mia battaglia»

NAPOLI. «Sono felice, è una sentenza straordinaria, non so se servirà anche al mio caso, ma i giudici della Cassazione hanno avuto un coraggio straordinario». Maria (il nome è di fantasia), la donna napoletana mamma di due bambini nati da fecondazione eterologa nei confronti dei quali era stato avanzato un doppio disconoscimento di paternità funo dal padre e l'altro dal nonno) non nasconde la sua soddisfazione quando ascolta il dispositivo della sentenza della Corte di Cassazione. «Non so se costituisce un precedente - dice Maria - non voglio pensarlo ma si tratta di una sentenza straordinaria e sono felicissima per quella mamma di Cremona. Sono principi importantissimi quelli espressi dai giudici e mi danno il coraggio di continuare la mia battaglia».

Il [redacted] di Maria e di uno dei suoi figli - il disconoscimento avanzato dal nonno di uno dei due è stato respinto già negli anni scorsi dal tribunale di Napoli - dovrà tornare nei prossimi mesi davanti al tribunale civile di Napoli dopo una sentenza della Corte Costituzionale che dichiarò inammissibile il ricorso presentato dal padre, stabilendo che i figli nati da fecondazione eterologa con seme di un donatore non sono assimilabili a quelli nati da un rapporto adulterino.

«Il caso dovrà essere discusso ancora del Tribunale civile di Napoli», spiega il legale di Maria, l'avvocato Elena Coccia. «La sentenza della Cassazione è un precedente importante anche per il caso di Maria - continua l'avvocato - Credo che il Tribunale di Napoli dovrà tenere conto [redacted] quanto deciso dalla Cassazione che valorizza come non [redacted] era mai fatto prima questa materia e mette sullo stesso piano padre e madre, cosa che [redacted] era avvenuto [redacted] le sentenze di merito dei tribunali [redacted] Brescia e Cremona».

[m. c.]

Proposta Melandri

Nuove regole per i film violenti in tv

ROMA. Produttori e distributori dovranno sottoporre a [redacted]rifica» i film prodotti per la televisione che contengono «immagini tali [redacted] colpire la sensibilità dei minori» e che vanno in onda «fuori [redacted] fascia oraria 23-7». La proposta è del ministro dei Beni Culturali Giovanna Melandri ed [redacted] approvata ieri dal Consiglio dei ministri. Lo «schema di regolamento» ora passa all'esame delle commissioni Cultura di Camera [redacted] Senato per poi ottenere [redacted] via libera definitivo dal governo.

La crociata contro l'«orco televisivo» - [redacted] e violenza in tv fuori dalla portata dei bambini - si arricchisce quindi di [redacted] nuova norma. Le pellicole «off limits» per i bambini sa[redacted] esaminate da un'apposita commissione formata da un docente di psicologia dell'età evolutiva, da due esperti [redacted] cinema, quattro rappresentanti dei genitori e due di categorie del settore. In questo modo vantaggi arriveranno anche ai produttori [redacted] ai distributori di film che chiedendo il «visto preventivo» al capo del Dipartimento Spettacolo potrebbero evitare le sanzioni comminate dal Garante delle telecomunicazioni. Comunque contro le decisioni della commissione [redacted] sarà anche la possibilità di appellarsi.

Sul provvedimento quasi tutti d'accordo. Positivo il commento del presidente del Moige (Movimento genitori) Maria Rita Munizzi: «Finalmente si interviene a tutelare gli utenti più deboli: i bambini».

Soddisfatta anche l'avvocato Maria Cassana che dirige l'As[redacted] [redacted] tutela dei minori: «Prima c'era un'autoregolamentazione selvaggia. Ora finalmente potremmo dire addio a quei cartoni animati giapponesi che esprimono solo violen[redacted] per i nostri piccoli».

[redacted] favorevole [redacted] anche Stefano Munafò, direttore di [redacted]i Fiction: «Saranno indicazioni di cui tener conto quando costruiremo le sceneggiature. Il provvedimento è giusto in quanto il prodotto tv è diverso da quello cinematografico che presuppone una libera scelta».

Scettico, invece, Roberto Pace, direttore generale di Media Trade, [redacted] società che cura la fiction Mediaset: «E' una sorta di censura e può portare solo sventure». Pace lancia anche un allarme: «Per quanto riguarda il mercato internazionale nel 60% dei casi si tratta di opere che non rientrano in questi criteri. Essendo la nostra una tv commerciale, tutto ciò ci mette in serie difficoltà».

Quindi nessun problema per la produzione di film italiani ma non per quella «straniera». Spesso i film [redacted] la fiction che provengono dall'estero vengono acquistati in pacchetti [redacted] di molte opere si [redacted] solo il titolo. Su questo punto è d'accordo anche Munafò: «Sarà difficilissimo esercitare un controllo serio che prevede che vengano fatte visioni specifiche».

[g. lam.]

Molto probabilmente però dovranno farsi affiancare da uno specialista nella scelta delle terapie per il figlio

Bimbo malato di cancro, forse cambia il verdetto

Il professor Luigi Di Bella

Ancona, i genitori riavranno la potestà

Ieri il bambino è stato visitato da Di Bella. Il fisiologo ha escluso l'amputazione Anche l'ortopedico che ha curato il Papa è ottimista

ANCONA. Marco può guarire e salvare la gamba destra. Lo dicono gli oncologi tradizionali che pongono una resezione della parte malata del femore salvando l'arto, lo dice Di Bella cui i genitori hanno portato il piccolo ieri, a Modena, nonostante il provvedimento del Tribunale dei minori che sospendeva la patria potestà. Tra la l'ipotesi di una potestà condizionata che il tribunale riconoscerebbe ai genitori purché [redacted] facciano affiancare dal tutore. Ma il primo incontro tra genitori e tutore, l'oncologo Riccardo Cellerino, ha avuto un esito insoddisfacente.

Un'altra giornata di tensioni per il bambino anconetano di 10 anni affetto da una grave forma di osteosarcoma. Ma anche una giornata di speranza. Prima portato a Modena poi riportato [redacted] casa mentre veniva accettato l'incarico da Cellerino che nel pomeriggio ha convocato i genitori per avviare un dialogo dopo l'affidamento del piccolo [redacted] con la zia. Bocche cucite al termine dell'incontro [redacted] l'oncologo dovrebbe avere proposto una gioplastica, che salverebbe la gamba [redacted] dopo un intervento [redacted] tumorale.

La sensazione è che qualcosa si stia muovendo, che una soluzione per il bene di Marco possa essere vicina. Per tutto il giorno dal Tribunale dei minori non è trapelato alcun commento, nonostante il fuoco delle critiche. [redacted] legale dei genitori, Marina Magistrelli, e Cellerino si sono incontrati.

L'oncologo ha fatto sapere di [redacted] fiducioso nella chemioterapia. E a dargli man forte è giunto il parere di Ernesto De Santis, ordinario di Ortopedia all'Università Cattolica di Roma. «Un delitto rifiutare la chemioterapia per questo tipo di tumore - ha detto - perché negli ultimi dieci anni queste terapie hanno fatto aumentare le guarigioni dal 10 al 70 per cento, specie nei bambini e nei giovani. Oggi disponiamo di combinazioni di f[redacted] in grado [redacted] arrestare patologie del genere. Il bambino dovrebbe essere affidato a cure consolidate».

Non la pensa così Di Bella, ottimista per il futuro del piccolo purché segua il [redacted] protocollo. Dopo aver detto di aver trovato Marco debilitato dai cicli di chemio, ha rilevato «di [redacted]n aver mai visto tra i pazienti seguiti casi di guarigione successivi ad amputazioni». Di Bella ha raccomandato per il piccolo [redacted] [redacted] protocollo che, in casi simili, ha detto, ha dato risultati fino alla completa guarigione.

Tra interpellanze parlamentari sulla libertà di cura [redacted] le critiche del Tribunale per i diritti del malato che considera «una grave violazione dei diritti della persona quanto avvenuto ad Ancona», Marco forse ricomincia [redacted] sperare.

Una conciliazione tra i giudici del tribunale [redacted] i genitori [redacted] auspicata anche dalla Chiesa. Il delegato pontificio, Angelo Comastri, ha infatti chiesto a tutti [redacted] «non far prevalere la sola razionalità [redacted] la sola emotività. Non [redacted] scavalcata la famiglia - ha detto - e bisognerebbe che giudici e genitori camminassero insieme, in sintonia, senza arrivare a contrapporsi. Perché tutte queste lacerazioni sono un male per il bambino».

Jerry Palladini

Milano, si cerca anche un diario per far luce sulla vicenda. Drogata prima della violenza

Suicida dopo lo stupro, [redacted] al fidanzato

La foto del marocchino trovata assieme alle lettere della ragazza

Fiori sul luogo dove la ragazza di Milano si è uccisa

MILANO. Si chiama Mohamed R., circa 25 anni, marocchino, lavorava fino a due mesi fa in un ristorante di viale Certosa. E' lui il «fidanzatino» di Valeria, la ragazza di 16 anni che domenica pomeriggio si è buttata dal sesto piano della [redacted] abitazione perché non riusciva più a reggere il peso di uno stupro. E' lui il giovane che Valeria, in un biglietto ritrovato nelle sue tasche, ha accusato, prima di uccidersi, «di non avermi difesa dai tuoi amici». Lui, quell'amore tradito per [redacted] quale forse Valeria ha deciso che non valeva più [redacted] porla vivere. Schiantata [redacted] solo dalla vergogna per l'oltraggio subito ma anche dall'offesa [redacted] [redacted] sentirsi capita, aiutata, da un ragazzo con le identiche origini dei tre extracomunitari che l'avevano violentata. Mohamed, che Valeria aveva conosciuto nel ristorante di viale Certosa dove per alcuni mesi aveva lavorato come cameriera, da due giorni risulta introvabile. La polizia lo sta cercando su ordine [redacted] magistrato Licia Scagliarini per poterlo reinterrogare come testimone. Il giovane era infatti già stato sentito in Questura nei giorni prima della tragedia come altri amici [redacted] conoscenti di Valeria, nel tentativo di ricostruire quel terribile lunedì otto marzo in cui la ragazza, alle sette e mezzo [redacted] mattino sarebbe stata prelevata alla stazione metropolitana della Centrale dai tre nordafricani che poi l'avrebbero violentata.

Un episodio che aveva destato qualche perplessità tra la polizia, visto che [redacted] [redacted] medica cui due giorni dopo Valeria aveva accettato di sottoporsi - al centro assistenza per gli abusi sessuali della clinica Mangiagalli - non aveva rilevato segni apparenti di violenza o di [redacted] cizione. Il che, in mancanza [redacted] ricordi precisi da parte della giovane, [redacted] fatto nascere il sospetto che inizialmente Valeria potesse aver seguito senza timore i suoi violentatori, «forse» conoscendoli indirettamente o forse perchè loro sapevano che era amica di Mohamed e l'avevano convinta a seguirli. Lei stessa, con la difficoltà di chi vorrebbe cancellare per sempre dalla mente un orrore del genere, aveva poi raccontato che 'forse' i tre le avevano fatto prendere una droga per abusare di lei senza che opponesse resistenza. E che 'forse' l'avevano minacciata con un coltello: «Se anche ci arrestano sappiamo dove trovarti quando [redacted] di galera». Conosceva Mohamed i tre extracomunitari? A quanto pare il ragazzo avrebbe negato. [redacted] dopo i primi accertamenti, gli inquirenti [redacted] sarebbero convinti che forse del tutto estraneo al drammatico episodio. Sembra però che dopo l'interrogatorio avesse richiamato Valeria [redacted] lamentarsi di [redacted] stato convocato in Questura. Di lui si ricorda bene il portinaio dello stabile di via Imbonati dove Valeria abitava, perchè [redacted] sera di qualche settimana fa lo aveva incontrato nell'atrio [redacted] palazzo mentre discuteva [redacted] [redacted] sua giovane amica [redacted] lo aveva rimproverato «perchè fumava [redacted] buttava le cicche per terra».

[redacted] Valeria, finora ad opera di 'ignoti'. Ma il pm sembra intenzionato ad acquisire altre carte, nella speranza di trovare nuove lettere o un 'diario segreto' che potrebbe svelare dei retroscena di tutta la vicenda. Intanto ieri mattina è stata svolta l'autopsia sul corpo di Valeria dopodichè il magistrato ha autorizzato i funerali che si svolgeranno a Morbegno giovedì, [redacted] da espresso desiderio della giovane.

Paolo Colonnello

Pescara: appartenevano alla ditta «Amadori»

Cede un canale dell'Enel Annegati diecimila polli

[redacted] Diecimila polli sono morti nell'entroterra pescarese a [redacted] di un allagamento provocato dalla rottura di un canale che rifornisce una centrale Enel a Piano d'Orte, frazione [redacted] Bolognano. L'acqua ha ibagnato la statale 5 Tiburtina, che è ri[redacted] chiusa tra le 4 e le 6 del mattino, nonchè la sede della ferrovia Pescara-Roma il cui traffico è stato interrotto per ore. Non ci sono vittime o danni [redacted] persone, anche se alcune abitazioni [redacted] state invase dall'acqua. Danni ingenti in contrada La Fara, dove c'è lo stabilimento dell'Amadori e dove l'acqua ha ostruito le ventole di ricambio dell'aria provocando la morte di un quarto dei polli d'allevamento, quindi più di 10 mila.

«Sono adirato - dice il sindaco di Bolognano, Claudio Sarmiento - perchè una settimana fa, quando si aprì un'altra falla nella conduttura (la Tiburtina rimase chiusa per tre giorni) [redacted] espresso ai tecnici dell'Enel tutta la mia preoccupazione. Non [redacted] può vivere con una spada di Damocle sulla testa, di certo l'Enel non rimet[redacted] l'acqua nel canale finchè non provvederà alla completa sostituzione dell'impianto, ormai troppo vecchio. Non si può continuare a riparare falle e rimanere nell'angoscia». I danni [redacted] ingenti, «svariati miliardi», dice [redacted] sindaco. Il Comune ha istituito una Commissione tecnica che sta valutando il percorso seguito dall'acqua.

La località maggiormente interessata dall'allagamento è quella di contrada Le Fosse, do[redacted] una fognatura [redacted] pozzi «inof» realizzata appena due mesi [redacted] è stata completamente distrutta, e le colture dei terreni limitrofi sono andate totalmente disperse. La ferrovia ha subito un dissesto per una tratta di 200 metri.

[r. ett.]

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **CDA MONDADORI DELIBERA AUMENTO DI CAPITALE.** Il cda della Mondadori proporrà ai propri soci la prossima conversione - facoltativa e alla pari - delle residue azioni di risparmio in azioni ordinarie. L'operazione farà parte delle proposte all'ordine del giorno dell'assemblea di approvazione del bilancio - che sarà esaminato il 26 marzo dal cda - insieme al rinnovo dell'autorizzazione al buy back e all'aumento gratuito del capitale sociale per un importo massimo di 250 milioni.

■ **PUBLITALIA '80, [illegible] MILIARDI.** Publitalia '80, la concessionaria di spazi pubblicitari del gruppo Mediaset, ha registrato nel 1998 un utile netto di 83,9 miliardi (+48%), ■ fronte di ricavi lordi pubblicitari saliti a 3.899 miliardi (+10,1%).

■ **PRIMO CAMPIONATO DI TRADING CON SOLDI VERI SU INTERNET.** Fino al 15 giugno (dal 15 marzo), gli iscritti al 1° campionato di trading su Internet lotteranno - comprando ■ vendendo azioni sul mercato telematico italiano - per realizzare il miglior rendimento sul capitale investito. Al primo classificato andrà ■ riconoscimento di «Top trader di [illegible]rsa 1999». Le operazioni, «per facilitare il calcolo dei rendimenti e per trasparenza nella redazione della classifica», devono avvenire attraverso Directa Sim.

■ **[illegible] DAL 20 AL 23 [illegible].** Operatori da tutto il mondo per gli oltre 400 espositori che saranno ospitati dal 20 al 23 marzo al Centro affari e convegni di Arezzo. La fi[illegible]aretina invita all'ottimis[illegible], [illegible] il rallentamento del mercato dei preziosi.

Dopo sedici anni di unione sentimentale e artistica il regista e l'attrice si separano

Monica Guerritore; (foto accanto) e a sinistra con Lavia. Formavano una delle coppie più solide e longeve del mondo dello spettacolo, cementata da raffinate esperienze teatrali e film scandalosamente erotici

I due protagonisti si trincerano dietro un «no comment», ma la voce circolava da qualche tempo

Adriano Celentano
Claudia Mori

Raimondo Vianello
Sandra Mondaini

Carlo Ponti
Sofia Loren

Claudio Amendola
Francesca Neri

Sergio Castellitto
Margaret Mazzantini

Stefano Bonaga
Alba Parietti

Albano
Romina Power

Renzo Arbore
Mara Venier

Fabrizio Frizzi
Rita Dalla Chiesa

Giorgio Mastrota
Natalia Estrada

Lavia-Guerritore, crisi d'amore

E' scoppiata un'altra coppia

Ironia della sorte: stavano girando «Scene da un matrimonio»

ROMA. Gabriele Lavia e Monica Guerritore sono in procinto di separarsi. la voce, che circola insistentemente nell'ambiente teatrale romano da qualche tempo, non ha per il momento conferme ufficiali, ma l'atteggiamento scelto dai due attori indirettamente la avvalora. Lui risponde seccamente al telefonino di «non avere tempo per parlare di queste sciocchezze»; lei pronuncia un gelido «no comment» e poi innalza un solido muro di protezione, segreterie telefoniche, impenetrabili signore che rispondono al telefono di casa giurando che la padrona non s'è vista. E' facilmente immaginabile che il motivo di questa riservatezza sia soprattutto nel fatto che la separazione coinvolge due figlie ancora bambine, Lucia di dieci anni e Maria di sette.

Uniti sulla scena e nella vita da sedici anni, Lavia e Guerritore hanno appena finito di girare la versione televisiva dello spettacolo teatrale «Scene da un matrimonio», tratto dalla celebre opera di Ingmar Bergman. Una coincidenza che ha del grottesco visto che l'intero spettacolo vede due protagonisti sulla scena, *marito e moglie*, Marianne e Johan, impegnati in un'impietosa radiografia del loro matrimonio, nel tentativo di capire il motivo per cui è finito. Tornata a Roma, dopo le settimane trascorse a Torino, sul set di «Scene da un matrimonio», Guerritore ha tirato un sospiro di sollievo e si è chiusa in casa, il desiderio forte di riflettere, forse di trovare il modo migliore per affrontare l'argomento separazione con le bambine. Ma il girotondo dei pettegolezzi, inevitabilmente, si è messo in moto. E come sempre accade, tanto più l'unione era sembrata indistruttibile, tanto più la notizia della separazione diventa sciocante.

E' vero, sembravano eterni Lavia e Guerritore, coppia attori cementata dalla possibilità, garantita dalla professione, di cambiare continuamente identità, di ritrovarsi e perdersi attraverso i personaggi interpretati in palcoscenico. Uno magia speciale, insomma, riservata a pochi eletti. «Forse fare lo stesso lavoro è un bene - dicova Lavia in un'intervista pubblicata in queste pagine solo due mesi fa -: si conoscono e quindi capiscono i problemi della vita e del teatro». Ma non era solo il mestiere a tenere tanto stretti i due attori: dell'attrazione erotica avevano parlato diffusamente i film, a cominciare da «Scandalosa Gilda» in cui Monica era stata Valeria, moglie in fuga dal marito adultero che incontra un disegnatore di fumetti (Gabriele) e con lui vive una travolgente parentesi di sesso estremo. «Non si può stare sempre in guepiere per riconquistare giorno dopo giorno il tuo uomo - aveva detto una volta Guerritore - sarebbe scomodo, in cucina mentre friggi un uovo o cambi i pannolini a sua figlia. Eppure il maschio è fatto così, se gli appari di continuo quello della prima volta, quella che l'ha circuito e sedotto, finisce per disamorarsi...».

La lontananza forse, lui a Torino alla guida dello Stabile, lei a Roma divisa tra impegni vari, ha influito sui problemi della coppia abituata da tempo a percorrere cammino Cechov, Strindberg, sempre fianco a fianco, occhi negli occhi, dediti anima e corpo in un lavoro che era anche un esorcismo, un modo per superare nella finzione la tempesta dell'anima e poi ritrovarsi, calato il sipario, nella quiete rassicurante della quotidianità. Ma qualcosa, già un anno fa, suggeriva che l'incantesimo era messo a dura prova: sul set di nuovo film erotico-sentimentale intitolato «Femmina», Guerritore, stavolta sola, diretta da un regista esordiente, Giuseppe Ferlito, parlava modo con cui le era il desiderio di recitare in questo film programmato, storia di una moglie mite e un po' pigra che, esasperata da una vita troppo banale e da un compagno troppo distratto, si lascia trascinare nel vortice di un nuovo amore, così in fondo da desiderare la morte del marito. Raccontava Guerritore: «Era un periodo in cui avevo deciso di stare a casa, con le mie bambine, poi ho cominciato a non dormire la notte, a riflettere sempre più spesso su certe cose. Per esempio sul modo con cui gli uomini 'uccidere' le donne, semplicemente cancellandole da un giorno all'altro dalla loro vita...». Una riflessione che forse già allora superava i confini del set, della finzione, recitare. Pochi dopo, estate, le cronache raccontavano di Lavia e Guerritore per la prima volta lontani durante le vacanze: lei da una parte con le figlie, lui a molti chilometri di distanza. Poi l'andirivieni dei pettegolezzi: stanno insieme, no, è stata lei, no è stato lui. Dopo «La lupa» che è andato in onda in tv tra molte polemiche poche settimane fa, i due avrebbero dovuto recitare insieme nel remake di «Senso», melodramma d'amore autodistruttivo. Ma forse adesso è tardi. [r. a.]

NOTIZIE

LASCIA Il sovrintendente dell'Opera di Roma, Sergio Sablich, ha annunciato ieri le proprie dimissioni «per di salute dal 31 di ». dopo la seduta del Cda, ha ringraziato tutti ha augurato al Teatro di proseguire nell'azione di rinnovamento. Il vice presidente Vincenzo Gagliani Caputo, assumerà interim le funzioni di sovrintendente 1° aprile.

A LA Andrea Bocelli canterà per la prima volta nella notte degli Oscar. Domenica presenterà insieme Celine Dion «The Prayer», dal film «Quest for Camelot», in lizza per una statuetta. Per Bocelli sarà il debutto nella «notte magica di Hollywood». La Dion invece una veterana: sarà sua quarta apparizione. L'anno scorso pre- «My Hearth Go On», la popolare del film «Titanic».

LIZ: Liz Taylor ha rivelato che quando bambina suo padre Francis la picchiava di santa ragione. «Era un uo- orgoglioso, bellissimo, pieno di dignità, faceva il mercante d'arte, ma non sopportava che io a anni guadagnassi più lui». Intervistata da Barbara Walters, l'attrice, che ha 67 anni, ha cercato di giustificare il padre: «Non gliene faccio colpa. Era ubriaco, che non voleva farmi male, non sapeva quel che faceva». L'intervista sarà tra- dalla Abc domenica nel so della notte degli Oscar.

NE NE MUSEO DEL ROCK. Paul McCartney, Bruce Springsteen Billy Joel entrano nella Hall of Fame, che consacra i grandi della musica rock. Vi sono stati inseriti l'altra sera a New York. McCartney, sul palco della Grand Ballroom dell'Hotel Waldorf Astoria ha rivolto pensieroalla moglie Linda, lo scorso anno; Springsteen presentato da Bono Vox degli U2, s'è riunito, dopo 10 anni, la sua E-Street Band; Billy Joel ha cantato «Piano man» e «Just the way you are».

FAZIO Fabio Fazio scherza, ma non troppo: «Dopo il Festival di Sanremo, sto cercando di agganciare nuovi conduttori per le prossime edizioni. Magari potrei trovarne a questo tavolo, con i ministri Melan- e Visco». Fabio Fazio si è affidato alla consueta ironia per spiegare la sua presenza a Roma, confermata stampa presenza dei ministri per i Beni e le Attività Culturali e delle Finanze, per fare il punto sui restauri avviati i fondi del Lotto.

Emiliane in semifinale ai danni delle francesi: sei reti dei gialloblù, il Bologna rischia ■ Lione

L'Accademia Parma ubriaca il Bordeaux

Veron ispira, Crespo e Chiesa firmano doppiette d'autore

PARMA. Adesso è tutto chiaro: Malesani a Bordeaux ha fatto gioco di squadra pensando al cassiere. Sì, perché se il tecnico gialloblù ■■■ messo ■ campo dall'inizio Chiesa e Crespo, ieri al Tardini si sarebbe giocato sottovuoto spinto.

La disarmante facilità ■■ cui ieri il Parma, stavolta nella sua miglior formazione, si è sbarazzato del Bordeaux (la prima ■ classifica in Francia, mica degli sprovveduti qualsiasi) ha reso inevitabile pensare che la qualificazione non sarebbe mai stata in dubbio, se anche all'andata avessero giocato questi undici.

Così succede l'incredibile: «Il risultato ■ questa ■■ dice che avevate ragione voi - afferma Malesani in sala stampa -, evidentemente erano giuste le vo■■ critiche».

Gli emiliani hanno giocato ■■■ prova che rasenta la perfezione, schiantando un avversario venuto al Tardini per difendere l'esile vantaggio acquisito in patria e pesantemente castigato per ■ sua tattica attendista. Ma ■ modo in ■■ il Parma ha giocato ieri ■■■ lascia pensare che qualunque avversario avrebbe avuto una sorte simile. Troppa era la determinazione, la grinta, la voglia di vincere di un Parma mai così bello, così cinico, così spietato. Sei gol, ■ sarebbero potuti anche essere di più. «Sappiamo di essere una grande s■■dra - ha detto Thuram -, il problema è che qualche volta ■■ ne dimentichiamo».

In una serata magica per il Tardini sarebbe ingiusto fare graduatorie di merito, ma la pre■■■■■ di alcuni campioni ha esaltato lo stadio. Al di là dei gol (doppietta ■ Chiesa e Crespo, rete di Sensini e rigore di Balbo), gli attaccanti hanno impressionato per quello che hanno fatto. Veron si è espresso ■■ livelli del match di sabato sera contro il Bari, con la differenza che non ha aspettato la ripresa per scatenarsi: l'argentino ha sfornato preziosismi e assist a getto continuo.

Crespo ha confermato di stare attraversando un momento di forma straordinario: due reti ■ altre due sfiorate più un fantastico assist per Chiesa. Impossibile chiedergli di più. Anche perché, con 24 reti, ha persino superato Batistuta nella classifica dei cannonieri stagionali.

Chiesa, poi, ha giocato in ■■ modo che avrà strappato un sorriso compiaciuto persino al solitamente imperturbabile ct azzurro Zoff. «Io e Chiesa formiamo ■■■ coppia fantastica - afferma Crespo, senza falsa modestia -. E ■■ c'è Veron alle nostre spalle siamo un attacco irresistibile». Come dargli torto? Ma la vera sorpresa della ■■■■ è stato Vanoli, impeccabile sulla fascia sinistra.

Per scardinare la assai poco munita difesa dei girondini, i gialloblù ci hanno messo più di mezz'ora, durante la quale hanno sfiorato il gol con Baggio ■ Crespo, ma hanno anche insistito troppo con lunghi lanci a scavalcare il centrocampo che non producevano però alcunché. Quando, invece, ■ Parma si è messo a giocare palla a terra, con rapide triangolazioni, è emersa tutta la differenza dei valori in campo. Il vantaggio di Crespo è nato così da uno splendido fraseggio ■■■ chiuso sul filo del fuorigioco.

Il raddoppio, arrivato un minuto dopo che l'argentino aveva sfiorato il bis di testa, è stato invece ■■ piccolo capolavoro di individualismo. Chiesa, da oltre venti metri, è un cecchino implacabile: puntato, mirato, fuoco. Il rasoterra a fil di palo vale il 2-0.

A evitare pericolosi ritorni di fiamma del **Bordeaux**, efficace nel primo tempo solo su punizione (bravo Buffon su Alicarte ■ Wiltord), il Parma chiude i giochi al 3' della ripresa: sulla punizio■■ di Veron, Sensini tocca quel tanto che **basta** per ingannare **Ramé. La reazione** dei girondini è tutta in un affondo di Benarbia al quale risponde Buffon da campione. Poi il **Parma** dilaga.

Al quarto d'ora Crespo ruba palla a centrocampo e lancia Chiesa ■ tu per tu con Ramé: 4-0. **Al 21' Thuram pesca** Vanoli: pennellata ■ testa per Crespo ■ 5-0. Prima della fine c'è gloria anche per Balbo, che trasforma un rigore incredibile: Savelic, probabilmente ingannato ■■ un fischio del pubblico, **afferra** il pallone con le mani in piena area. Ed è 6-0. Un solo rammarico: l'ammonizione di Cannavaro costerà al difensore la squalifica nelle semifinali.

Dopo ■■ prova come questa, però, nessun sogno è proibito ai gialloblù. Nemmeno quello tricolore.

Paolo ■■■ Pacciani

PARMA [3-4-1-2] 6		BORDEAUX [4-4-2] 0	
BUFFON	7	RAME'	5
THURAM	7	GRENET	5
SENSINI	6,5	SAVELIC	4
CANNAVARO	6,5	ALICARTE	5
FUSER	6	TORRES MESTRE	4
BAGGIO	6,5	BENARBIA	5,5
■■■■	6,5	DIABATE'	5
[36' st Asprilla]	s.v.	[23' st Musampa]	s.v.
■■■■	7,5	PAVON	5,5
■■■	6	MICOUD	5
CHIESA	6	WILTORD	5
[24' st Balbo]	s.v.	LASLANDES	4
CRESPO	7,5		
[27' st Fiori]	s.v.		
All.: MALESANI	7,5	All.: BAUP	5

Arbitro: PEDERSEN (Norvegia) 7

Reti: p.t. 37' Crespo, 43' Chiesa; s.t. 3' Sensini, 14' Chiesa, 21' Crespo, 44' Balbo (rigore). Ammoniti: Pavon, Savelic, Cannavaro. Spettatori: ■■■■, incasso lire■ ■■■■■.

Crespo, autore di una doppietta, e Vanoli, protagonista di una prova superba, festeggiano. Il Parma è in semifinale

Per Mazzone un incubo a lieto fine

Subito sotto di due gol, poi il bunker rossoblù tiene

LIONE. Non è stata una passeggiata. Ma alla fine, pur tra indicibili sofferenze, il Bologna ha strappato al Lione la qualificazione alle semifinali Uefa. Il 3-0 dell'andata si è rivelato decisivo per rintuzzare la gran rimonta dei francesi, già sul 2-0 dopo 39'. Decisive le parate ■ Antonioli nella ripresa. Era da 31 anni che il Bologna non andava tanto avanti in Europa. Nella stagione '67-68 raggiunse le semifinali della Coppa delle Fiere.

Lo stadio Gerland è gremito in ogni ordine di posti: ■ mila spettatori che ■■■■ ■ rimonta, duemila i t■■■ bolognesi che sperano di non soffrire. L'allenatore del Lione, Lacombe, gioca la carta della disperazione e schiera accanto alle punte Job e Caveglia anche ■ mezza punta Cocard e Malahranque. Il Bologna recupe■■ in extremis il portiere Antonioli ma perde dopo 26' ■ stopper Mangone, che ricade nei suoi problemi ■ bacino. Al suo posto entra Paganin, Mazzone è in piena emergenza. Violeau protegge la difesa a quattro dei francesi che attaccano a grandi folate.

Il forcing del Lione costringe il Bologna nella ■■ area, ■■■ ridotte al lumicino le possibilità che le ali Binotto e Nervo hanno di servire Andersson e Signori: forse due punte sono eccessive e centrocampo e difesa ne risentono. Fioccano i cartellini gialli: Signori, Rinaldi, Marocchi e Ingesson finiscono tra i «cattivi» già nel primo tempo. Il Lione imperversa. Al 6', su cross di Delmotte e correzione al volo di Caveglia, Job intercetta proprio davanti ad Antonioli graziando il Bologna.

La squadra emiliana capitola una prima volta al 16'. Malabranque serve un pallone in profondità per Caveglia. Il 31enne attaccante ■ origini piemontesi controlla e «brucia» Antonioli in uscita facendogli passare il pallo■■ sotto le gambe. E' la settima r■■ in Uefa di questa bandiera (è il capitano) ■■ calcio lionese.

Il secondo gol giunge a 6' dal termine del primo tempo, nel periodo peggiore per la difesa rossoblù, davvero in bambola. L'er■■ decisivo che ■■■ Job davanti ad Antonioli è ■ Rinaldi, ma un po' tutti, da Marocchi a Bia restano troppo a guardare. E nulla può il portiere, aggirato con ■■■■ dall'attaccante che, seppure in posizione defilata, riesce a ■■■■■ ■■■ porta vuota.

Nella ripresa il Bologna riparte con Boselli e Cappioli (un difensore e un centrocampista) ■■ posto degli esterni Binotto e Nervo. Antonioli blocca su Fournier (3') salvando il risultato. Il Bologna non riesce a ripartire in contropiede e, quando avviene, Signori ■■■ male di destro. Brivido per Antonioli ■ 15', quando Carteron, ■■ scivolata, coglie un palo. ■■■■ al Bologna la capacità, la forza anche, di allentare la morsa del Lione.

Verso la mezz'ora l'assedio del Lione si fa ancora più pressante. Carteron impegna, di testa, Antonioli in una difficile parata e reclame anche un rigore per una spinta apparsa ■■■■■■■. Poi, al 42', prima vera palla gol del Bologna, con Coupet che salva su An■■■■. E al 44', in contropiede, ■■■ ■ Lione in dieci per l'espulsione di Laville, Signori prima colpisce la traversa, poi impegna Coupet in una grande deviazione. Un bel finale dopo quasi 90' ■ paura. «Il Bologna è duro a morire, questa squadra sta andando oltre le aspettative, stiamo facendo ■■■ grandiose e non perdia■■ ■■■ la testa, veniamo dal niente, abbiamo gli attributi» ha detto Mazzone alla fine. **[c. p.]**

LIONE [4-3-3] 2		BOLOGNA [4-4-2] 0	
COUPET	6	ANTONIOLI	6,5
FOURNIER	6,5	RINALDI	6,5
VIOLEAU	6	BIA	6
[36' st Sab]	s.v.	MANGONE	s.v.
LAVILLE	5	[25' st Paganin]	6,5
DELMOTTE	6	PARAMATTI	5
CARTERON	6,5	BINOTTO	5
[42' st Brisset]	s.v.	[1' st Cappioli]	6
MALAHRANQUE	6	INGESSON	5,5
[14' st Linares]	s.v.	MAROCCHI	7
DHORASOO	7	NERVO	5,5
COCARD	7	[1 st Boselli]	6
CAVEGLIA	7	ANDERSSON	5,5
JOB	6	SIGNORI	5,5
All.: LACOMBE	6,5	All.: MAZZONE	6,5

Arbitro: DIAZ VEGA (Spagna) 7

Reti: p.t. 16' Caveglia, 39' Job. Ammoniti: Signori, Cocard, Rinaldi, Caveglia, Ingesson, Marocchi. Espulso: 40' s.t. Laville. Spettatori: 42 mila.

Ingesson prova a contrastare Dhorasoo: il Bologna ha sofferto sino al 90'

I tifosi giallorossi non ■■■■ ■ presidente che spende poco ■ non vince

Sensi, una manovra diversiva

Guerra al Palazzo per «distrarre» chi lo contesta

ROMA. Dove ■■ Franco Sensi? Per capirlo forse sarebbe utile ■■ rabdomante, è lo stesso presidente ad ammettere che le sue (in parte) fondate proteste sono fuori tempo, che solo alla fine del campionato - ■■■ non turbarne la regolarità - non si limiterà più alle parole. Vuole la «testa» di Nizzola e Gonella, aspetta con ansia che gli azionisti giallorossi portino alla giustizia ordinaria il dossier-Forceddu. Per capire come mai tanti deferimenti a Zeman, mentre altri tesserati se la sarebbero cavata impunemente.

Dar ragione oggi a Sensi vuol dire distruggere una Figc già ridimensionata ■■■■ Lega. Non lo vuole Carraro, non lo vuole nessuno. Probabilmente neanche lo stesso Sensi, che ha cercato e ottenuto la carica di consigliere federale. Carraro e Galliani, l'altra sera in tv da Vespa, hanno ammesso indirettamente che così gli arbitri non funzionano: vogliono provare con il doppio direttore di gara già nella prossima Coppa Italia, vogliono aprire la carriera di arbitro a ex giocatori e laureati Isef. Insomma, anche per loro le cose de■■■ cambiare, ma dolcemente. Senza il terremoto ■■■ Sensi vorrebbe ■ che può sconvolgere il mondo del pallone. Posizione ragionevole, respinta da Sensi che pure di affari ne capisce. Due motivi spingono il presidente giallorosso alla guerra totale: l'insofferenza dei tifosi romanisti e la questione dei diritti tv.

Franco Sensi, 72 anni, laureato in matematica, è presidente della Roma dal 9 novembre '93

Dopo sei anni di piccolo cabotaggio, la Roma giallorossa non sopporta più questa squadra dalle limitate possibilità. Il caso Delvecchio ne è la dimostrazione evidente: la curva Sud fischia i gol di un centravanti che ha solo il difetto di non essere un grande campione. In questi suoi tormentati anni da presidente, Sensi ha speso parecchi miliardi, sempre pochi ■■ ■ guarda alla Lazio o alle altre grandi (Juve esclusa). Da gennaio '98, dalla lite Balbo-Zeman, la Roma aveva bisogno di un centravanti. E' arrivato Bartelt (sembra per 6 miliardi, «offerta speciale» visti i prezzi attuali), che non è un goleador, anzi da subito si è diviso tra panchina e tribuna. Recentemente è arrivato Fabio Junior (30 miliardi?), ■■ ragazzo brasiliano che si farà. Intanto va in tribuna anche lui e continua a giocare Delvecchio. Insomma, Sensi ■■■ troppo l'affare. Lo Zago che costa poco e che ■■■■ rigenera. Il ■ Francese■ ■ parametro zero, il Tommasi ■■■ sbuca in Nazionale. Wome, ennesimo extracomunitario che serve alla difesa, ma che non può sempre giocare perché i tre posti ■■■ già occupati. Per non parlare di Alanichev, russo triste e ancora spaesato, e Tomic, ■■ capitano della Stella Rossa che gioca solo quando non c'è proprio nessun altro. Senza dimenticare Stankovic acquistato dalla Lazio dopo ■■■ lunga e vana trattativa giallorossa. Per tutti questi motivi molti tifosi romanisti sognano un altro presidente: la «guerra» al Palazzo permette a Sensi di indicare un altro obiettivo per le contestazioni.

Piero Serrantoni

TORINO

Ora tocca ■ Scarchilli

Brambilla firma resterà granata fino al 2003

■■■■■, Massimo Brambilla ha firmato. Rimarrà altri tre anni in granata con un contratto che lo legherà al Toro fino al giugno 2003. Il silenzio stampa gli impedisce di esprimere ■ ■■■ soddisfazione, ma ieri alla ripresa degli allenamenti ha offerto champagne e pasticcini a tutti i ■■■ compagni. In questi giorni dovrebbe imitarlo Scarchilli, a un passo dal rinnovo.

Intanto, è arrivata la precisazione del medico sociale Campini sul giallo-Ferrante, che sabato non ha giocato a Marassi contro il Genoa: «Il giocatore - ha precisato il dottore - ■■■ bloccato da una forte contusione alla spalla, quindi non avrebbe potuto giocare. Alla luce di questo infortunio ■ è deciso di anticipare a giovedì scorso l'intervento a un dente, affetto da granuloma, che ■■■ in programma per ieri. Marco ha così potuto recupe■■■ in tempo per unirsi al gruppo alla ripresa degli allenamenti».

Assenti ■ primo allenamento ■■■■ settimana i nazionali Under 21 Comotto e Mercuri, oltre a Mondonico e Sassarini, entrambi in permesso. Oggi doppia seduta, domani allenamento al mattino e amichevole al pomeriggio contro ■ Valenzana. **[a. b.]**

LA PIU' VINCENTE

Trap, i sessant'anni di un maestro naïf

BUON compleanno, Trap. Sono sessanta, e sono tutti giovani e forti. La ricorrenza cade in un momento non proprio felice, a tre giorni dalla batosta di Venezia, ma la vita gli ha insegnato che non bisogna mai chiamarsi fuori: ci sarà sempre un futuro, per chi ha coltivato il passato.

Trap è l'allenatore che, in Italia, ha vinto di più, sordo alle mode, insofferente delle etichette, aperto a uno sport e a un calcio che privilegi lo spirito e il cervello, non solo i piedi e gli stipendi. Anche adesso passa per un bieco difensivista, lui che schierava Bettega, Rossi, Platini e Boniek e che a Firenze impiega, spesso, Rui Costa e Batistuta, Oliveira e Edmundo.

Quando giocava, era un mediano elegante ed asfissiante. Da allenatore gli hanno sempre chiesto di ■■■■re, alla Juventus come all'Inter, al Bayern come alla Fiorentina. Per questo è diventato il santo protettore dei pragmatici: come se vincere - dovunque, comunque - fosse un esercizio facile, un compito banale. Molti scienziati o presunti tali non hanno ■■ sistito alle lusinghe del calcio-business, e hanno accettato di scendere a patti con il proprio io, modellandolo in base all'ordine nuovo e agli effetti speciali della tv.

Giovanni Trapattoni

Trap da Cusano Milanino ha rifiutato, per principio, ogni baratto. E ai salotti dell'universo virtuale si è offerto, sistematicamente, in edizione originale: con i suoi fischi laceranti, con il suo pittoresco esperanto, con i ■■■ scrosci d'ira che hanno spinto «Der Spiegel» a dedicargli una frase bellissima: «Dai tempi di John Kennedy, nessun altro straniero ha parlato così forte al cuore dei tedeschi come Trapattoni».

Radici operaie, «figlio» di Rocco, e fiero ■ esserlo, il Giuan ha insegnato calcio dai banchi, e non dalla cattedra. Da Bosman a Internet, non si è mai fatto trovare spiazzato. L'avvento di Arrigo Sacchi lo ha relegato ai margini del teatro, ma non c'era recita, non c'era trama, che riuscisse a eludere il suo ruolo, istituzionale, di sacro custode della tradizione «italianista».

Intorno al Trap e all'Arrigo abbiamo costruito esilaranti commedie dell'arte. Alla lunga, si è arreso l'eretico, ■■ il conservatore, ammesso che tale possa considerarsi uno che al nuovo che avanza, prima di divulgarne il marchio, domanda sempre le generalità, attento a non cadere nel tranello di un «progresso» spurio, fasullo, millantato e millantatore.

Anche lì dove ha smarrito la bussola (a Cagliari), Trap ha saputo ricavare esperienze preziose. E' uno che parla come mangia, un artigiano, uno che, fresco sposino, fece tappa a Talamone e se ne innamorò perdutamente. Il calcio è cambiato senza cambiarlo. Ha conquistato persino Firenze, dopo essere «nato» nel Milan, aver reso leggendario il ciclo della Juventus bonipertiana e consegnato all'Inter l'ultimo scudetto. A ogni stagione, c'è chi ■ immagina bollito e travolto dagli eventi, esploratore giurassico di lande troppo lontane, troppo diverse. Sorride, Trap, e riparte. I suoi limiti sono la ■■■ forza. All'albo d'oro non regala, di solito, che un fuggevole sguardo. La musica classica lo aiuta a ricaricare le batterie.

Gli manca una vittoria per fare cinquecento. La Fiorenze dei Cecchi Gori rappresenta l'estrema scommessa di una carriera costruita mattone su mattone, alla larga dai tamburi della propaganda. Nel mirino, ci sono i giovani: da allevare ■■■■ uomini, prima che come potenziali fenomeni.

Trapattoni è una piroetta, un moccolo, una *consecutio* naif. Come Georges Bernanos, preferisce mille volte perdere la fiducia piuttosto che tradirla. Il tecnico si può discutere, ■■ il materiale che c'è dentro, ■■o: per questo, e per sempre, forza Trap ■ tanti auguri.

Roberto Beccantini

Con l'effetto «extension» ■ piccoli accessori, mollette e piercing

Nei capelli un pizzico di follia

Per la sposa più giovanile e moderna

Nel giorno più bello, la sposa deve essere splendida. Dopo aver scelto l'abito, è necessario programmare il look nei minimi particolari, affinché l'effetto finale risulti ordinato e armonioso. L'acconciatura è un elemento importante di questa regia, proprio perché incornicia il viso e balza subito in primo piano. Quindi, deve essere impeccabile. Per evitare errori, è meglio rivolgersi ad un professionista abile e serio, ma soprattutto attento alle nuove tendenze della moda. Marco Allamprese nel salone «Moda Capelli» ■ piazza di Città 4, ■ cuore di Ivrea (tel. 0125/458.17), ■ un nome molto conosciuto e stimato perché non lavora secondo modelli standardizzati, ma cerca di personalizzare al massimo le sue creazioni, valorizzando viso ed espressione, volume e luminosità dei capelli.

Un discorso che a maggior ragione vale per la sposa giovane. «L'acconciatura deve essere armonizzata all'abito scelto - spiega lo stilista -. Oggi non usano più le testine perfette, scolpite, si preferisce uno stile più naturale e sciolto, in linea il tipo di donna moderna e dinamica». La tendenza della primavera-estate è l'effetto «Extension», ossia quello ■ creare acconciature anche complesse ma molto mosse, con ciocche raccolte ■ allungate e piccoli chignon posticci (Anna Oxa, ad esempio, con la sua coiffure particolare, ha portato questa moda a Sanremo). Inoltre, ■ utilizza molto il tocco di colore per illuminare ■ dare movimento alla pettinatura.

Anche su chi ha i capelli corti si può un effetto piacevole e particolare, abbinando pennellate di tinta ottenute con colorati o mousse (durano un giorno e poi svaniscono) oppure utilizzando piccoli accessori, piercing, mollette con brillantini o nei colori di moda (grigio chiaro, blu scuro ■ metallizzato). Un modo di ravvivare anche le mise di tutti i giorni che, c'è da giurarci, diventerà un must di questa primavera-estate.

Nel ricevimento si riscoprono le ricette di antichi piatti canavesani rivisitati con cultura e gusto

La rosa blu trionfa nel tradizionale bouquet

E ghirlande di fiori e frutta si trasformano in coreografia

I fiori sono la gentilezza, il colore, la gioia. E non possono mancare nella cornice della cerimonia, in chiesa o in municipio, al ristorante, in casa e poi nel tradizionale bouquet della sposa. Nel suo negozio «L'Incantesimo fiorito», di via Allaas 5 a Rollengo (tel. 0125/571.09) Cosetta Buttazzoni crea una coreografia floreale adatta ad ogni gusto ed esigenza.

Ghirlande di fiori e frutta, addobbi semplici o più sofisticati in cui si mescolano armoniosamente i fiori più belli, come le rose, le orchidee, l'anturium, sono un complemento luminoso e dolcissimo per il giorno più importante della giovane coppia. In chiesa o in municipio, i colori delicati sono uno sfondo naturale adatto per far risaltare le fotografie, immortalati in un ricordo destinato a durare per sempre.

Per il bouquet della sposa, la signora Cosetta realizza composizioni armonizzate allo stile dell'abito utilizzando fiori particolari, come le prestigiose rose blu, che in questo periodo sono di gran moda. Molto apprezzati sono anche i mazzi di calle o fiori lunghi che scendono lungo il braccio e accompagnano l'abito creando un effetto morbido e avvolgente.

Nel negozio, inoltre, si possono trovare idee e suggerimenti per bomboniere e articoli da regalo adatti per soddisfare ogni esigenza. Si spazia infatti dall'oggetto poco impegnativo sino ai pezzi più pregiati. In particolare sono molto affascinanti le bomboniere in porcellana dipinte a mano e quelle sempre attuali in vetro di Murano.

Per il ricevimento, un nome rinomato è il ristorante «La Tettoia» di frazione Bienca di Chiaverano (tel. 0125/798.008). Situato nella stupenda cornice della Serra morenica, è il luogo ideale per pranzi di matrimonio degni di essere ricordati nel tempo. Fondato nel 1969 dalla famiglia Curnis che tutt'ora lo gestisce, propone una cucina piemontese, all'insegna di un repertorio culinario tradizionale ma variegato. Alcune specialità sono memorabili, come le cipolle ripiene dolci, raffinata ricetta di Bienca, il risotto ai funghi porcini, i vol-au-vent alla fonduta, il vitello tonnato, i peperoni in bagna cauda, i cappon. Il locale dispone all'esterno di due ampi parcheggi e di un terrazzo coperto con veduta panoramica e, all'interno, di un luminoso salone per ricevimenti, in grado di accogliere 180 persone, e poi di una piccola e accogliente saletta con una ventina di coperti.

Il ristorante è anche meta di chi ama la tranquillità e la buona cucina di un tempo. Qui si possono riscoprire sapori straordinari, come la zuppa ■ ajucche (un'erba spontanea che nasce nei boschi canavesani tra la fine dell'inverno e l'inizio della primavera) o i gustosi tortini di verdure, le frittatine alle erbe, il brasato al Carema e, se in stagione, i funghi porcini della Serra, la zuppa di pane e cavoli, ma soprattutto il fritto misto alla piemontese (su ordinazione) che la cucina de «La Tettoia» si impegna sempre a preparare in modo assai curato secondo una ricetta leggera ■ digeribile.

Un indirizzo, dunque, da tenere prezioso in vista di cerimonie o avvenimenti importanti, ma anche per trascorrere qualche gustando deliziose specialità.

RISTORANTE
"LA PERGOLA"
Fam. Cignetti

Qualcosa di più di un semplice pranzo:
un'armonia di sapori e professionalità
per il vostro giorno più bello !

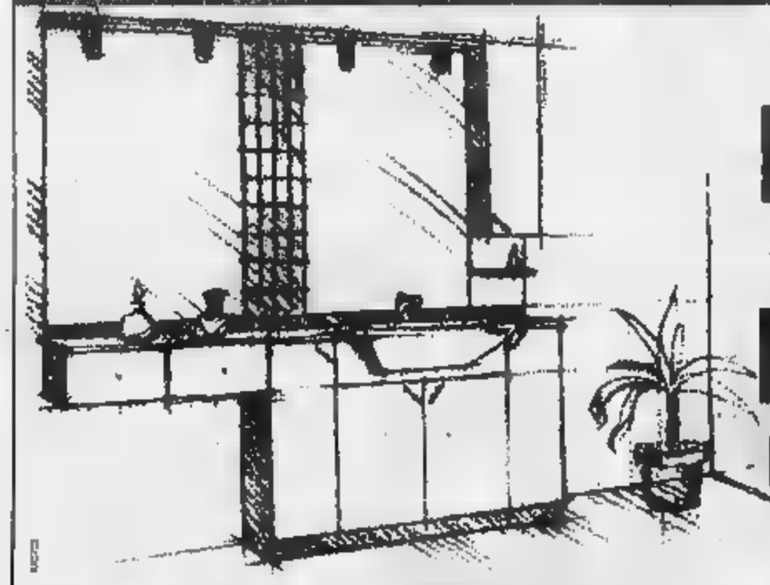
160 coperti in un'unica sala

Omaggio agli sposi

SCARMAGNO (TO) - Via Montalenghe, 59 - Tel. 0125 712747

Per la tua Cerimonia ...
Erre due
ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA - BAMBINO - CALZATURE
Erre due Abbigliamento
Montalto Dora
Strada [illegible]
Tel. 0125.650[illegible]8
Erre due Abbigliamento

BEATA ARREDAMENTI
VENDITA PROMOZIONALE
per rinnovo esposizione
FINO AL 31 MAGGIO '99
con sconti REALI
DAL 20 AL 60%
Su tutte le ambientazioni, lampadari e articoli regalo in esposizione
BEATA ARREDAMENTI
Via Provinciale - LORANZE' (TO) - Tel. 0125 53657


TUTTO PER IL
BAGNO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
Consulenza e progettazione arredobagno
Consulenza [illegible]
TE TERMOSANITAR EPOREDIESE
GRUPPO ARETA
[illegible]

IL CASO

DIFESA DEL TERRITORIO

Servizio di Regione e Distretto Tecnologico

Centrali operative nei Comuni capofila per rispondere alle richieste

Affiancare alla polizia i vigili: primo esperimento pilota in Piemonte

Pattuglie di vigili anti-criminalità

Canavese, numero unico per la sicurezza

IVREA. Vigili urbani come carabinieri, polizia, pompieri, croce Rossa, dotati cioè di un' unica centrale operativa da cui indirizzare gli interventi sul territorio. Fantascienza? Non più. Almeno in Canavese, dove fra qualche mese entrerà in funzione il servizio associato per la gestione della polizia municipale. L'esperimento pilota, unico in Piemonte perchè coinvolge almeno un centinaio di Comuni (quasi tutti si [illegible] detti disponibili e stanno approntando le convenzioni che sanciscono l'accordo), è nato dall'esigenza di cittadini e di amministratori locali di controlli maggiori da parte delle forze dell'ordine sul territorio.

Controlli spesso assenti - per carenza di organici o scarsa organizzazione - in alcune zone di montagna e, in determinate ore della giornata, anche nei centri più popolati. Ad organizzarlo, in collaborazione con la Regione, è il Distretto Tecnologico del Canavese: «La spinta per lavorare in questa direzione ce l'hanno data proprio i Comuni - spiega Loris Mauro, direttore del Distretto -. Prima di ogni altro servizio, si son detti disponibili a riorganizzare quello di polizia municipale».

Ma la riorganizzazione non punta solo a far fronte agli episodi di microcriminalità, per altro tipici di qualsiasi realtà. Alla base del progetto ci sono altre esigenze: dai controlli sulle strade (certi Comuni non avendo il vigile non sono in grado di applicare sanzioni) a quelli relativi agli abusi edilizi, dai controlli davanti alle scuole a quelli nei giorni di fiere e mercati.

Al polo unico si arriverà però in modo graduale. Per il momento sono stati individuati undici Comuni capofila, dove [illegible] create le centrali operative, ognuna competente su una fetta di territorio. «Il sogno - si sbilancia Mauro - è quello di arrivare ad avere una struttura verticale unica, [illegible] una sola centrale in grado di organizzare il lavoro dei vigili su tutto il Canavese. E addirittura ad avere un solo numero di telefono, come capita per le altre forze di polizia».

Questi i centri capofila individuati: Albiano, Caluso, Castellamonte, Chivasso, Favria, Ivrea, Rivarolo, Strambino e le tre Comunità Montane Valli Orco e Sonna, Dora Baltea e Valchiusella. A ognuno di questi enti faranno capo in media una decina di altri Comuni. «Molti paesi non hanno più il messo comunale da tempo - dice Serafino Ferrino, sindaco di Favria -: soprattutto quelli in montagna in cui d'estate, quando ci sono molti turisti, è necessaria una pattuglia che ora manca».

Organizzato in questo modo, anche Levone o Pertusio tanto per citarne due che non hanno il messo comunale, potranno avere garantito il servizio. Ma questa [illegible] organizzazione dei civich è anche altro secondo Giovanni Bruno Matiet, [illegible]ssore della Comunità Montana Valli Orco e Soana: «Si dà maggior dignità a un corpo che oggi è costretto a compiti e lavori spesso limitati».

Giampiero Maggio

POLITICA

Solo Cuorgnè non aderisce

CUORGNE'. Di fronte al progetto del servizio associato per la gestione di polizia municipale, Cuorgnè, uno dei centri più popolosi del Canavese, sta a guardare: [illegible] aderirà all'iniziativa. Il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot, interpellato per dare una spiegazione non vuole commentare: «Ora si strumentalizza anche la questione dei vigili. Non ho intenzione di far commenti e non devo dare spiegazioni a nessuno». E Serafino Ferrino, sindaco di Favria: «Vacca Cavalot è stato invitato più volte [illegible] si è mai presentato».

Protesta

Ivrea, saltati i fondi per le scuole

IVREA. L'aver partecipato ad un progetto del valore di 500 milioni, finanziato [illegible] i fondi della legge 285 sull'infanzia, non è servito a nulla per il Comune di Ivrea. I soldi, infatti, sarebbero stati bloccati in Regione, che avrebbe trasformato da triennale a biennale il progetto eporediese: facendo saltare, quindi, gli interventi previsti per il primo anno.

Le a[illegible] arrivano dal vicesindaco di Ivrea, Paola Oberto Tarena, assessore alla pubblica istruzione. «Nel luglio scorso - spiega - lo Stato aveva erogato i fondi, ma la Regione non li ha poi messi a bilancio. Risultato: arriverà una prima tranche di 269 milioni, una seconda di 231, ma per quest'anno neanche una lira». Impensabile pensare ad un anticipo da parte del Comune: «La Regione non riconosce nulla di quanto è stato speso. Quindi non possiamo muoverci, e a rimetterci sono gli utenti: soprattutto quelli dell'asilo nido».

Non è l'unica polemica, questa, sollevata dall'assessore all'istru[illegible] eporediese. Il provveditore agli studi, infatti, ha fatto sapere che Ivrea - non essendo centro territoriale - non potrà più ospitare la scuola di prima alfabetizzazione per adulti. «Abbiamo un [illegible] all'interno del carcere - aggiunge Paola Oberto - e uno alla scuola Massimo d'Azeglio. Al primo gli iscritti sono 6; alla d'Azeglio, però, sono in 67, 66 dei quali cittadini stranieri».

Il Comune chiederà al provveditore che venga concessa una deroga. «Altrimenti - dice ancora l'assessore - la scuola può diventare sede distaccata del centro territoriale di Chivasso, con il rischio di proseguire in supplenza». E aggiunge: «Purtroppo questo capita quando stiamo facendo uno sforzo per affrontare con serietà il problema dell'immigrazione».

A Quassolo

Arrestato per violenza sulla moglie

IVREA. Un anno e mezzo fa erano scattate le prime denunce da parte della [illegible] moglie: maltrattamenti, soprattutto, ma anche minacce. Dopo un periodo [illegible] apparente calma, [illegible] la situazione si è ripresentata. Questa volta, però, le accuse sono ben più gravi: oltre alle minacce, al furto di un telefono cellulare e alla violenza privata, c'è anche il reato di violenza carnale. E per un giovane di Ivrea sono scattate le manette, su ordine del gip Emanuela Gai.

A finire in carcere è stato S.I. (riportiamo le iniziali per garantire l'anonimato dei familiari), di 25 anni. Lo hanno arrestato ieri mattina gli agenti del commissariato di Ivrea, che già avevano raccolto tutte le denunce della donna: sia queste ultime, che quelle degli ultimi mesi del '97.

Le accuse [illegible] confronti del giovane sono pesanti come macigni. In diverse occasioni avrebbe abusato dell'ex moglie, costringendola a sottomettersi con schiaffi e pugni: violenze confermate dai referti medici, ora [illegible] mano al procuratore capo Giorgio Vitari. E insieme sarebbero arrivate le minacce, sia di percosse che addirittura di morte.

Non si sa da quanto duri questa situazione. La prima querela, comunque, la vittima l'ha presentata a fine gennaio. E a questa denuncia [illegible] ne sono seguite altre, nelle settimane successive. Gli investigatori della polizia hanno raccolto ogni dato possibile e verificato a fondo tutti i risvolti della situazione, sempre con il coordinamento del pm Vitari. Nei giorni scorsi il magistrato ha chiesto al gip l'arresto di S.I., ottenendo l'ordinanza di custodia cautelare eseguita ieri. Forse già oggi, o più probabilmente domani, il giovane sarà interrogato.

IN [illegible]

■ **CASTELLAMONTE, ASSOLTO.** Era finito alla sbarra [illegible] l'accusa di falso ideologico: secondo la magistratura, [illegible] falsamente denunciato lo smarrimento di 5 assegni. Ieri Bernardino Guidetto, 34 anni, di Castellamonte (difeso dagli avvocati Fiore e Deiro), è stato assolto dal pretore perchè il fatto non sussiste. Lo stesso imputato, infatti, aveva scoperto che la grafia su [illegible] assegno protestato - quello che lo aveva fatto finire nei guai - era quella del suo ex socio d'affari, Marco Pellissier, 51 anni, di Cervinia. Il quale aveva ammesso il furto degli assegni di Guidetto, patteggiando davanti al [illegible] di Aosta nell'ottobre scorso.

■ **CALUSO, [illegible].** Si sono svolte alla Compuprint (ex Bull) di Caluso le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze sindacali unitarie. La Fiom ha ottenuto 120 voti e 4 seggi, la Fim 102 voti e 3 seggi, la Uilm 37 voti e 2 seggi.

■ **SOCIALISTI [illegible].** La responsabile delle politiche giovanili dei socialisti democratici italiani della sezione di Ivrea e Canavese è Tiziana Mussano (residente a Ivrea in via Canton Burzio 19) e non Patrizia Mussano, che invece [illegible] lo Sdi [illegible] ha alcuna relazione.

■ **SALASSA, INCIDENTE.** Non ha causato gravi conseguenze lo scontro frontale che si è verificato lunedì sera sulla statale 460, all'altezza del bivio per Salassa. Due le auto coinvolte, una Golf e un'Alfa 155, ma nessuno degli occupanti, fortunatamente, ha riportato ferite gravi. Mhenny Ahamed, 36 anni, Pont, alla guida della Golf e Marco Silvestri, 36 anni, Pont, alla guida dell'altra auto, sono stati portati in ospedale a Cuorgnè e giudicati guaribili in un paio di settimane.

■ **LOCANA, AEM.** Continua il successo delle visite guidate per le scuole sugli impianti dell'Aem in Valle Orco. Lo fa sapere la Comunità Montana che, qualche tempo fa, ha organizzato un circuito di visite sul tema delle energie rinnovabili. «Ci arrivano richieste da tutta la provincia - fanno sapere gli amministratori -: evidentemente è una formula che funziona».

Inchiesta di Vitari

Cessione Op Gottesmann in [illegible]

IVREA. Dopo il presidente del tribunale, dovrà incontrare il procuratore della Repubblica di Ivrea, Edward Gottesmann, azionista [illegible] maggioranza della Op Computers, sarà davanti al pm Giorgio Vitari la prossima settimana. «Top secret» sul motivo dell'incontro, nel quale il finanziere americano figura come persona informata sui fatti.

Si ipotizza, comunque, che il magistrato voglia chiarire [illegible] operazioni che determinarono la cessione [illegible] Op dalla Olivetti alla Piedmont International, società controllata appunto da Gottesman. L'inchiesta della Procura era [illegible] l'estate scorsa, [illegible] seguito di un esposto presentato dai lavoratori e cassintegrati di Scarmagno.

Gottesman, che [illegible] già stato [illegible] Ivrea l'altro ieri, sarà ancora in tribunale già sabato prossimo. Per le 12, infatti, il presidente Luigi Grimaldi, insieme ai giudici Marino [illegible] De Marchi [illegible] ai collaboratori Guarini e Bellassai, ha convocato la proprietà e il management di Op, oltre ai vertici della Olivetti. Potrebbe essere quello l'incontro decisivo per ammettere l'azienda all'amministrazione controllata.

«Stiamo facendo il possibile - puntualizza il presidente Grimaldi - per [illegible] dover firmare subito il fallimento». Il nodo [illegible] sciogliere [illegible] proprio la presenza di Gottesman. Stamane, a Milano, [illegible] riunisce il Consiglio di amministrazione di Op: se l'assetto societario dovesse essere rivisto, venerdì saranno presentate in tribunale le integrazioni richieste.

Sulla crisi Op, intanto, interviene la Fiom. In un duro comunicato Laura Spezia, Giorgio Cremaschi e Gianpiero Castano si dichiarano arrabbiati e stupiti. «Dopo le assicurazioni date in sede aziendale e politica, la vicenda rischia [illegible] precipitare drammaticamente». La situazione viene definita paradossale. «E' bastato l'arrivo di Gottesman - [illegible] la [illegible] - dopo anni di assenza, perchè tutto fosse rimesso [illegible] discussione. E la vicenda viene affrontata come se [illegible] trattasse di risolvere le beghe di un condominio, e [illegible] [illegible] ci fossero in ballo 1200 posti di lavoro». **[m. rev.]**

Nel Canavese

Viaggio su Internet la [illegible] degli antichi organi

CALUSO. Da qualche tempo la musica degli «Antichi organi del Canavese», - collana di incisioni delle Edizioni Leonardi di Milano - viaggia anche via Internet. E' stato infatti attivato, in collaborazione con il provider Canavese On Line, un apposito sito, consultabile all'indirizzo www.canavese.it/antichiorgani.

Vi si può trovare, oltre alle consuete informazioni sulla produzione discografica, anche un mini archivio musicale, contenente brani tratti dai dischi pubblicati: l'incisione di Roberto Cognazzo all'organo di Montanaro, quella di Letizia Romiti allo strumento di Vallo di Caluso e, in anteprima, alcune esecuzioni realizzate da Walter Savant Levet per il compact disc dedicato all'organo di Rondissone, lavoro che sarà pubbli[illegible] in marzo. **[m. sar.]**

Prodotti calusiesi

Ex salumiere [illegible] [illegible] [illegible]

CALUSO. Che fare, possedendo un'avviata salumeria - 80 anni [illegible] vita alle spalle - proprio nel cuore commerciale di Caluso? Chiuderla, che diamine! Chiede[illegible] a Maurizio Ferraris, [illegible] presidente dell'Ascom locale, convertitosi in «fierista» e ambasciatore dei prodotti calusiesi in Italia. «Ho ideato - dice - il "salam d'la vigna", che ha tra gli ingredienti anche il vino Erbaluce nostrano: bella idea, mi sono detto. Ma poi ho pensato che, per promuovere salumi, vini e tome locali, i clienti avrei fatto meglio ad andarmeli a cercare». Così i prodotti dell'Antica salumeria Bonadè han fatto tappa alla Fiera internazionale degli Artigiani a Milano, al «Selus» di Bolzano, alle varie mostre del tartufo. «Prossimamente - dice Ferraris - sarò a Piacenza, [illegible] Expo Vacanze [illegible] Torino, e [illegible] Mostra internazionale del turismo [illegible] Roma».

DOVE & QUANDO

[illegible] L'associazione I Ricostruttori organizza, al salone di via Palla a Rivarolo, due incontri sul tema «Il messaggio e il valore della malattia: perchè ci si ammala?». Il primo appuntamento è programmato per oggi, con inizio alle 21: interviene il dottor Sergio Sabolo.

AL CINEMA. Per la rassegna «Fermenti/frammenti di altro cinema» viene proposto, alle 21 all'Abcinema di Ivrea, il film «Idioti» di Lars von Trier. Il biglietto costa 7 mila lire.

[illegible] Oggi [illegible] domani viene proposto, al teatro «Giacosa» di Ivrea, lo spettacolo «Hansel [illegible] Gretel» che fa parte della rassegna allestita dall'amministrazione comunale e dalla compagnia Stilema per i ragazzi delle scuole e per i loro genitori. La rappresentazione delle 10 [illegible] oggi e domani è riservata agli alunni delle materne ed elementari; lo spettacolo [illegible] domani sera (alle 20.30) è invece aperto a tutti: i biglietti costano 8 mila lire (adulti) e 5 mila (bambini). Ogni adulto pagante avrà diritto all'ingresso gratuito per un bambino. Prenotazioni all'Ufficio Cultura del Comune di Ivrea, 0125/410215 (dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 14 alle 16).

[illegible] Alle 20.45, [illegible] sala Santa Marta a Ivrea, il movimento «Italia dei Valori - I Democratici» organizza un incontro dal titolo «Cosa bevi? Con cosa ti lavi?», per parlare dei problemi e delle prospettive di intervento sull'acquedotto di Ivrea. E' previsto l'intervento, fra gli altri di Piergiorgio Bertero, amministratore delegato della Società Canavesana Acque.

P. Giorgio Bertero

UNITRE. La sede [illegible] via Cesare Battisti ad Agliè dell'Università della Terza età Basso Canavese ospita, alle 17.30, gli allievi del laboratorio di pittura. Alle 15, alla scuola media di Foglizzo, Francesco Razza presenta invece i suoi studi sulla località Misobolo di San Giorgio e sulla sua storia. Alla stessa ora, nel salone consiliare di piazza Ubertini a Caluso, conferenza del dottor Valente, nell'ambito del corso Unitre dedicato alla medicina. Sempre alle 15, nell'ex ospedale di Castellamonte, laboratorio di ceramica.

AQUILOTTI CAI. Decima stagione di attività per [illegible] sezione Alpinismo giovanile del Club Alpino Italiano di Ivrea. Nella circostanza si è deciso di organizzare, per tutti gli «aquilotti» e i loro amici, una giornata di divertimento e sport al rifugio «Bruno Piazza» sopra Traversella. L'appuntamento è per domenica 21, dalle 10: sarà possibile arrampicare sulla mini palestra di roccia appositamente attrezzata e verranno presentate le attività della stagione 1999 dell'Alpinismo giovanile di Ivrea. Per saperne di più [illegible] si può rivolgere venerdì sera alla se[illegible] Cai di via Jervis 8.

ADULTI [illegible] MINORI. Lo psicologo Gabriele Traverso tiene una conferenza, alle 17.15 nei locali della scuola elementare di Castellamonte, dal titolo «Adulti e minori: relazione o abuso?».

[illegible]. Inizierà nel mese [illegible] aprile, al circolo La Piaz[illegible] di piazza Gioberti a Ivrea, un corso di giornalismo teorico-pratico che sarà tenuto da Stefano Nimlli. In undici lezioni, a cadenza settimanale, verranno fornite indicazioni per comprendere meglio il funzionamento della «macchina giornale», per imparare a scegliere una notizia e a scrivere correttamente un articolo, per conoscere la legislazione vigente in materia. Il costo dell'iniziativa è di 250 mila lire. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere allo 0125/631975.

QUINCINETTO, [illegible]. Si è costituita a Quincinetto la «Consulta dei giovani - organizzazione Onlus», per favorire il raccordo fra giovani e istituzioni e promuovere [illegible] e attività riguardanti il mondo giovanile e l[illegible] problematiche. Presidente è stato eletto Diego Vigna Ton, vicepresidenti sono Giorgio Canale Clapetto e Claudio Tonino. Completano il direttivo Marco Rao, Luca Bertino, Gloria Canale Clapetto, Denis Piantelle, Cristian Monte e Ivan Noris.

OCCASIONE IRRIPETIBILE
DAL 15 MARZO
NICOLETTI
NICOLETTI ARREDAMENTI
PER RINNOVO E AMPLIAMENTO ESPOSIZIONI
OFFRE
OLTRE 50 AMBIENTI
DELLE MIGLIORI MARCHE
A PREZZI DI REALIZZO
A CAREMA:
SOGGIORNI - SALOTTI - CAMERETTE
A SETTIMO VITTONE (FRAZ. TO[illegible])
CUCINE E CAMERE

Titolo tricolore Ragazzi per il 13enne pinerolese dello Sci Club Pragelato

Olivero, un trionfo speciale

A Sappada domina le due manche di slalom e oggi può centrare la doppietta nel gigante

Scoppia di salute lo sci giovanile piemontese. Dopo i buoni risultati agli Assoluti Aspiranti [illegible] mese scorso, Gianluca Olivero, tredicenne tesserato per lo Sci Club Pragelato diretto da Marco Martini, ha dominato [illegible] slalom speciale [illegible] apertura per la categoria Ragazzi (1986-87) [illegible] Campionati italiani Children di Sappada, in provincia di Belluno.

Successo nettissimo, degno di un vero despota al cospetto di tanti sudditi impauriti e battuti già in partenza. Vinta la prima manche con un distacco superio- [illegible] ai due secondi e mezzo, Olivero ha preceduto alla fine Mario Moro (Alpi Centrali) di oltre tre secondi. Alla base di questa vera e propria dittatura, un piccolo-grande segreto: un paio di sci «fun carver» molto corti (160 cm), con una sciancratura accentuata che consente a chi è in possesso di buona sensibilità di piede di accorciare il raggio di curva e di acquisire quindi maggiore velocità. «Li abbiamo provati in questa gara per la prima volta - ha dichiarato alla fine il [illegible] allenatore Sergio Sanmartino -, ma è da un mese che ci lavoriamo sopra. Non è da tutti saper sciare bene con questi proiettili sotto i piedi: i materiali contano relativamente [illegible] non si possiede la tecnica giusta. Gianluca è stato anche molto intelligente per il modo in cui ha affrontato la [illegible] conda prova, quando serviva controllare [illegible] situazione per non compromettere una vittoria ormai quasi scontata».

Che [illegible] si sia trattato di un'impresa saltata fuori dal nulla viene peraltro confermato dal secondo posto di Olivero agli Italiani della passata stagione nella stessa categoria, al cospetto [illegible] avversari più vecchi di un [illegible]: «Quella fu forse un'impresa an- [illegible] più difficile» ricorda Sanmartino. «Agli Zonali di slalom di venti giorni fa ero caduto - interviene lo stesso Olivero, studente di terza media [illegible] Pinerolo, figlio di un ingegnere maestro di sci e di un'insegnante di educazione fisica -, ma non mi sono preoccupato. Ho vinto in gigante [illegible] dimenticato tutto il resto». Sci, ma non solo: Gianluca, che quest'anno si era già imposto [illegible] due giganti, un superG e due speciali, gioca a hockey su ghiaccio nell'Hc Pinerolo e [illegible] dilotta anche con il tennis. Tifa Juventus, ammira Hermann Maier e Patrick Holzer, mentre non gioiva particolarmente per le vittorie di Alberto Tomba: «Antipatico» di- [illegible] senza timore.

Oggi, sempre ai Campionati Children, ci riproverà nel gigante Ragazzi, mentre nel superG Allievi si attendono grandi [illegible] da Marzio Allois e Camilla Alfieri, ieri rispettivamente prima e seconda nelle prove cronometrate.

[illegible] Latagliata

Gianluca Olivero portato in trionfo dal suo maestro Sergio Sanmartino, il giovane sciatore pinerolese, studente di terza media, pratica con successo anche l'hockey su ghiaccio e il tennis

Ippica: trottatori di scena [illegible] Vinovo

Puledri in pista Zorritto favorito

Con il pensiero già rivolto al Gran Premio Costa Azzurra, prova internazionale di [illegible] in programma domenica prossima, l'ippodromo di Vinovo propone oggi pomeriggio un convegno di routine.

La corsa di centro è dedicata ai puledri di tre anni. Discreto il campo dei partenti, con Zorritto che, di fronte a compagnia più abbordabile del solito, dovrebbe centrare il secondo successo della [illegible] carriera. Lo preferiamo quindi a Zara Egral, che potrebbe risultare [illegible] ria coriacea, e a Zuara Roc, vittoriosa all'ultima sortita. La sorpresa è il debuttante Zenith del Pri, convincente nella prova [illegible] qualifica alla media di 1'19"7 al [illegible] sullo [illegible] anello torinese.

I favoriti (inizio delle [illegible] alle [illegible] 14,30). 1. Vernaccia, Vivienne [illegible] Grana, Vanity Volo. II. Zorritto, Zara Egral, Zuara Roc. III. Talmon, Ulmus di Valmara, Tornado Giubell. IV. Valerio Latini, Vinagre, Volè Vol. V. Zelindo Ger, Zaria d'Asti, Zi- [illegible] Roc. VI. Tahiti Gi, Ramar, Perseo Ami. VII. Samantha Ec, Trappola Font, Paleo Rg. VIII. (quartè) Omast, Piper Dag, Unea Fa, Olimpik Fd.

SPORT [illegible]

[illegible] **CONVOCATI.** I granata Fissore, Lazzeri, Semioli e Lazzari [illegible] stati convocati da Rampanti per l'amichevole tra le Under 18 [illegible] Italia e Germania in programma oggi allo stadio Paschiero di Cuneo.

[illegible] **SNOWBOARD, RACHETTO.** La torinese Simona Rachetto (Revolution) [illegible] giunta [illegible] assoluta [illegible] prima Giovane ai Campionati Valdostani [illegible] Pila.

[illegible] **CALCETTO,** [illegible] [illegible] disputa oggi a Brescia [illegible] triangolare tra Cus Torino, Pavia [illegible] Brescia valido [illegible] qualificazione alle finali dei Campionati nazionali universitari.

[illegible] **SCI,** [illegible] **PISTE.** Il Cus Torino, con il Bardonecchia Colomion, organizza domenica 28 marzo il Grand Prix Sci Club [illegible] Torino di slalom gigante. Partecipazione aperta a tutti i tesserati Fisi, Fie e universitari. Iscrizioni entro il [illegible] marzo tramite la società di appartenenza (ad esclusione degli universitari) al Cus: v. Braccini 1, tel 011-385.55.66.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

[illegible]

[illegible] **regionali** (5ª rit.). *Gir. unico:* Cimberio Borgomanero-Asti To rinv.; Indiana-Crocetta 78-54; Kolbe-Cus To 64-78; [illegible] vara-Biella 73-79. Classifica: Moncalieri 24; Cimberio, Indiana 20; Asti 18; Cus, Fila 12; Kolbe 10; Novara 8; Gsc, Crocetta 2.

Allievi provinciali. *Maschili* (4ª rit.). *Gir. A:* Rosta-Lombardi 67-54; Allavir-Lions 64-77; Chivasso-Chieri Tb 83-83. Class.: Lions 22; Nole 18; Tib 16; Galvagno 14; Allavir 13; Chivasso, Rosta 6; Chieri 4; Lombardi -1. Lombardi un punto di penalità. *Gir. B:* Saluzzo-Alba 90-94; [illegible] Bra-Cherasco 57-71; Michelin To-Saluzzo 82-73. Class.: Fossano 22; Giaveno 18; Michelin, Agnelli, Savigliano 12; Saluzzo 10; [illegible] 6; Ceva 4; [illegible] 1. *Femm.* (7ª rit.). *Gir. A:* Energia A-Druentina 113-21; Revac-Rbm 88-60; Leonardo da Vinci-Energia A 23-88. Class.: Energia A 24; Revac 20; Rbm 16; Energia [illegible] 10; Druentina, Omicron 4; Leonardo 3. *Gir. B:* Dravelli-Moncalieri 16-120; Gandhi To-Palmar To 49-107. Class.: Thesound, Palmar 22; Gandhi 16; Pinerolo 10; Dravelli [illegible] Chieri 2; Asti 0.

Ragazzi (3ª ritorno). *Girone A:* Cus-Allavir 97-59; Asit-Kolbe 73-59. Classifica: Cus 18; Asit, Kolbe 16; Allavir 12; Crocetta 10; Pinerolo [illegible] 8; Pinerolo B 3; Libertas 2; Tam Tam [illegible]. *Girone [illegible]:* Agnelli-Chieri Tb 105-64; Rivoli-Chieri 20-0 per mancata presentazione Chieri; Sala-Nole [illegible]. Classifica: Moncalieri 22; Indiana 16; Extratour, Ivrea 16; Rivoli 10; Agnelli 8; Sala 6; [illegible] 3; Teen 2; Chieri 1. *Girone C:* Bip-Gsc 22-112; Venaria-Stefano Testa 86-74; Lombardi-Galvagno 92-60. Classifica: Lombardi 22; Testa, Venaria 20; Galvagno 14; Chivasso, Michelin 10; Gsc 8; Druentina 6; Kappadue 2; Bip -1. Bip un punto di penalità. *Girone E:* Alba-Fossano A 56-48; Fossano B-Cierre B 35-69. Classifica: Abet 20; Savigliano 14; Fossano A 12; [illegible] A 9; Cuneo 8; Asti B, Alba 6; Dogliani, Fossano B 0.

Propaganda. *Eccellenza, Gir. A:* Orbassano A-Carea 56-42; Cus To-Crocetta A 64-46. Classifica: Cus 12; Ivrea A, Carea, Orbassano A 6; Crocetta A 2; Moncalieri A 0. *Gir. B:* Venaria A-Kolbe A 63-60; Tib-Sisport 90-53. Classifica: Tib 12; Kolbe A; Venaria A 6; Aosta 4; Amicizia, Sisport A 2. *Gir. C:* Cus B-Moncalieri B 60-22; S. Paolo B-Cus B 41-72; Crocetta B-Grugliasco 51-37. Classifica: Cus, S. Paolo A 10; Ginnastica, Crocetta 6; Moncalieri C, Grugliasco 4; Moncalieri B 2; S. Paolo B 0. *Gir. D:* Centro Basket-Nole 80-50; Rebabasket-Lombardi 31-29; Sisport [illegible] 7-65; Loini-Libertas To 30-66. [illegible]: Reba 12; Libertas, Lombardi, Kolbe B 8; Centro 6; Nole 4; Sisport B, Loini 0. *Gir. E:* Ivrea B-Sala 38-67; Sala-Sport Almicizia [illegible]. Classifica: Sala 10; Carmagnola A, Amicizia B 8; Venaria B, Alpignano 4; Ivrea B 1; Carmagnola B, Amicizia 0. *Gir. F:* Pinerolo-Piossasco 119-17. Class.: Pinerolo 12; Piossasco B 8; Rosta [illegible]; Piossasco A, Allavir 4; Orbassano [illegible] 2; Musinè, Valpellice 0.

Aquilotti '86. *Gir. A:* Cus B-Grugliasco 32-17; Cus A-S. Paolo 41-42. Classifica: S. Paolo 6; Cus A, Asit, Cus B, Csen 2; Grugliasco, Kolbe 0. *Gir. B:* Orbassano-Pianezza 76-10; Csen-Nole 31-46. Classifica: Pinerolo, Orbassano 8; Collegno 6; Nole 2; Valnoce, Csen, Bruinese, Pianezza 0. *Gir. C:* Reba-Chieri Tb 28-43; Tib-Moncalieri C 38-16; Sisport-Lombardi 43-30. Class.: Sisport 10; Lombardi, Tib, Chieri Tb 4; B. Chieri, Reba, Moncalieri A 2; Moncalieri C 0. *Gir. D:* Venaria A-Sea 48-13; Csen-Chivasso 6-47; Ivrea-Venaria B 67-4. Class.: Ivrea, Venaria A 8; Sea, Chivasso 4; Druentina A 2; Csen, Venaria B, Piossasco 0.

Scoiattoli. *Girone A:* Pinerolo-Chieri Tb B 60-5; [illegible] Tb A-B. Chieri 37-2; Tib-Pinerolo 21-22. Classifica: Moncalieri, Pinerolo 6; Tib 4; Chieri Tb A 2; Arcobaleno, B. Chieri e Chieri Tb B 0. *Girone B:* Grugliasco-Venaria 33-14; Druentina A-Sea 35-13; Druentina B-Venaria 4-24. Classifica: Cus, Druentina A, Grugliasco, Venaria 4; Kolbe 2; Druentina B, Sea 0.

[illegible]

Campionato Juniores (1ª ritorno). *Gir. A:* Cesana [illegible] Verdi-Informa Club 5-4; Sportivanolese [illegible] Lanzo-Eridania Alma 7-1. Classifica: Sportivanolese 12; Cesana 9; Informa [illegible]; Eridania 3. *Gir. B:* Chiavarano-Tongenghese 13-6; Aosta-Pavone 20-2. Class.: Aosta, Tonenghese 9; Chiavarano 8; Pavone 0.

CALCIO

Juniores regionale (19ª [illegible]). *Gir. D:* Vaudese-Casale 2-2; Gassino-Castellamonte 0-2; Ciriè-Mathi 1-2; Nolese-Rivarolese 3-0; Pro Settimo-Sarre 0-0; Volpiano-Settimo 3-0. Class.: [illegible] 41; Sarre, P.Settimo 38; Nolese 32; Volpiano 26; Castellamonte, Settimo 25; Gassino 24; Casale 22; Rivarolese 19; [illegible] 13; Ciriè 12. *Gir. E:* Ic-Aviglianese 0-2; Grugliasco-B.go S. Remo nd; [illegible]. Secondo-Chisola 3-0; Cumiana-Orbassano nd; Olympic-Pianezza 3-1; Rivoli-[illegible] 4-2. Cl.: Aviglianese 42; Chisola 36; Grugliasco 33; Olympic 32; Cumiana, S. Secondo 29; Rivalta 25; [illegible] 24; Pianezza 22; Piossasco 20; Orbassano 13; S. Remo 9. *Gir. F:* Pozzomaina-Ardor 3-1; Cbs-B. Viola 2-1; Savonera-Canisia 3-1; Salus-Atm 11-1; Sporting To-Lucento 0-5; Pertusa-S. Mauro 1-2. Cl.: S. Mauro 50; Lucento 47; Cbs 37; Salus 33; Canisia 32; Sporting 31; Savonera 26; Viola 24; Ardor 19; Pertusa 16; Pozzomaina 12; Atm 1. *Gir.* [illegible]: Carmagnolese-Canelli 7-1; Pecetto-Castellazzo 0-0; Polirnese-Libarna nd; Cambiano-Pino 1-2; Santenese-R. Moncalieri 2-4; Fulvius-Trofarello 0-3. [illegible]: [illegible] 40; Castellazzo 37; Carmagnolese, Trofarello [illegible] Pecetto 31; Canelli 24; Fulvius 21; Pino 73 20; Santenese, Cambiano 19; Polirnese 17; R. [illegible].

CORSA [illegible]

[illegible] **Piemonte,** [illegible] tappa, [illegible] Valenza. *Maschile. Senior:* 1. Brignone (Cus To) 31'46"; 5. Abate (Gib 22) 32'47". *Junior:* 1. Aimo Boot (Canavesana) 20'14". *Allievi:* 1. Massimino (Invicta) 13'26". *Classifica indiv. Senior:* 1. Mosca (Ugb) 15; 2. Abate (Gib) 29. *Junior:* 1. Lantermino (Varalta) [illegible] 2. Aimo Boot (Canavesana) 11. *Cadetti:* 1. V. Custodero (La Salle) 5; 3. Chino (Sisport) 10. *Classifica società. Tradizionale:* 1. Cus To 1042; 2. Canavesana 694; 3. Susa 507. *Base:* 1. Savoia 439; 2. Cbr Borgaretto 346; 3. Zegna 316. *Femminile. Senior:* 1. T. Di Crescenzo (Cus To) 19'19"; 5. Albertini (Id) 19'19". *Classifica individuale. Senior:* 1. T. Di Crescenzo (Cus To) 6. *Junior:* 1. Bagnus (Varalta) 4; 2. Grange (Canavesana) 10. *Cadetti:* 1. Galletto (sanfront) 4; 3. Petracca (Pinerolo) 8. *Classifica società. Tradizionale:* 1. Sanfront 980; 2. Cus To 857; 3. Sisport 568. *Base:* 1. Susa 273; 2. Buschese 243; 3. La Salle Giaveno 242.

GINNASTICA ARTISTICA

Torneo regionale Under 13 femminile, 2ª prova, a Stazzano. *Cat. L1:* 1. F. Torta (Victoria To); 3. A. Papasidero (Id); 5. C. Marchis (Id); 6. P. Leonardi (Ginnastica To); 8. L. Fioravanti (Victoria). *Classifica finale* : 1. M. Fornara (Pro No); 2. F. Torta (Victoria); 3. A. Papasidero (id); 4. C. Marchis (id). *L2:* 1. Zino (Serravallese); 2. I. Fois (Victoria). *Finale:* 1. Zino (Serravallese); 2. Fois (Victoria); 3. Caramiello (Novara).
Campionato serie A2: 7. Ginnastica To.

[illegible]

[illegible] [illegible] (17ª giornata). *Maschile. [illegible] A:* Gassino-Autotrasporti 1-3; [illegible] Glak-Stilcar 3-0; Lusema-La Salle 3-1; Body System-Ottica Lens 0-3; Meneghetti-Trisfera 3-0; San Paolo-Musinè 3-1. Class.: Lens 45; San Glak, San Paolo 37; Meneghetti 34; Gassino 32; Lusema 30; Autotrasporti 25; Body System 24; Musinè 21; Stilcar 11; La Salle 6; Trisfera 4. *Gir. B:* [illegible] Giorgio-Polimatica 1-3; Parella-Nova Siria 3-0; New York-Freo Volley 3-1; Palmar-Michelin 3-0; Lasalliano-San Mauro 1-3; Montanaro-De Tommasi 1-3. Class.: San Mauro 42; Nuncas 39; De Tommasi 35; New York 33; Lasalliano, Free 32; Palmar 26; Parella 25; San Giorgio 19; Montanaro 11; Michelin 8; Nova Siria 3. *Femminile. Gir. A:* Free Volley-Caselle 1-3; Rivarolo-Moncalieri 3-0; Tecnocad-Nuncas 1-3; La Bussola-Parella 1-3; San Giorgio-K2 3-1; Perosa-Sagittario 3-0. Class.: Parella 46; Perosa 44; La [illegible] 35; San Giorgio [illegible] Free V. 28; K2, Sagittario 22; Nuncas 21; Rivarolo, Caselle 18; Tecnocad 14; Moncalieri 5. *Gir. B:* Leo Chieri-Nova Siria 1-3; Polirnese [illegible] 3-0; Giaveno-San Francesco al Campo 3-2; Pinerolo-Argo 3-0; [illegible] Volley-Mantuetto 3-2; Mercatone Uno-Carrara 3-1. Class.: Giaveno 41; Argo 39; Mercatone 38; Pinerolo 35; Carrara 29; Nova Siria 27; Polirino 24; San Francesco al Campo 23; Bruzolo 21; Centro V. 19; Mantuetto, Leo 5. *Gir. C:* Airasca-Montalto 3-0; Dopolavoro-Collegno 3-0; Volvera-Venaria 3-0; Koinè-Apera 3-0; Valdocco-Oulx 1-3. Class.: Dopolavoro 46; Airasca 44; Volvera 38; Montalto 30; Collegno 26; Azzurra, Koinè 17; Valdocco 15; Oulx 13; Apera 10; Venaria 0.

[illegible]

Coppa Residence Gran [illegible] a [illegible] *SuperG Fis Giovani maschili:* 1. M. Carrozza (Ita); 10. G. Noero (Bardonecchia). *Aspiranti:* P. Fili (Ita); 4. A. [illegible] (Bardonecchia).
(altri risultati sul giornale di domani)

EuRID RSCG

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA? TANTO DI CAPELLO.

Fino a 3 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN [illegible]

Fino a 4 milioni [illegible] sconto sull'acquisto di CITROËN XSARA

Fino a 2 milioni [illegible] sconto sull'acquisto di CITROËN SAXO

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro per 1 anno (I.P.T. e spese di rottamazione escluse).

BERLINGO 1.4 [illegible] lire 19.940.000

XSARA [illegible] 1.4 XP [illegible] 23.590.000

SAXO [illegible] 3 porte lire 13.870.000*

POLIZZA [illegible] CITROËN in [illegible] di furto prevede: **sostituzione dell'auto** con modello identico [illegible] restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroen. [illegible] **sostitutiva** per 30 giorni in caso di riacquisto di una [illegible] Citroën, **marchiatura identicar** dell'auto, servizi **Banca** [illegible] e **Ritrovamento Patente.**

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

LA [illegible] SERRA CAR
Statale lago [illegible] Viverone, 45
Tel.0125.57373 - 0125.57101
BUROLO D'IVREA (TO)

* Un'offerta realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroen valida fino a fine mese e non cumulabile con altre iniziative in corso.

Radio Dimensione Suono ETHNO
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[illegible]	
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	
Assistenza al cittadino	5875322
Telefoni sospesi	[illegible]
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	[illegible]
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	[illegible]
PUBBLICA SICUREZZA	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	5541
Vigili Urbani (Pronto intervento)	[illegible]
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
PREVENZIONE	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	[illegible]
[illegible] Rosa (Violenza alle donne)	[illegible]

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Le ragazze dell'arte inglese

NO. Non ha niente di dolce la mostra Sweetie ospitata nelle sale dell'Accademia Britannica (via Gramsci 61) fino al 16 aprile. Trenta donne, con altrettanti lavori che testimoniano la «new wave» della giovane arte inglese, in movimento. Donne che negli ultimi dieci anni hanno raccontato l'arte con l'uso del video. Donne celebri in patria e che debuttano [illegible] in prima nazionale. I lavori esposti in Sweetie (il titolo della mostra è un omaggio a uno dei primi film della regista australiana Jane Champion) non rivendicano [illegible] facile femminismo né partono da presupposti ideologici. Nascono dalla realtà. E si rimane stupiti. Come nel film «Shakespeare in love», la cui intelligenza sta nel mostrare che la realtà è il fondamento della vita, le opere realizzate dalle artiste raccontano del reale nuovo e imprendibile mondo femminile. Inizia «Red Shift», videoinstallazione di Kate Davis sul congedo tra amanti. Tic e manie sono raccontati da Gillian Wearing, Georgina Starr e Tracey Emin, protagoniste di un video proiettato su un maxischermo disposto nel living dell'accademia. Da vedere i lavori di Victoria Oldham, Clio Barnard, Angela Bulloch e Sylvie Flery. E ancora quelli di Catherine Elwes, Tamara Krikorian e Louise Forshaw. «Dual» sono le videoinstallazioni di Smith e Stewart presentate alla galleria Miscetti in via delle Mantellate 14. Da [illegible] perdere «Tuberama» di Georgina Starr e il video «Hysteria» di Sam Taylor Wood. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA	
Centralino	67101
[illegible] (Pulizia della città)	167 867035
ACEA	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167 228833
Acea (Pronto intervento acqua)	167 229568
Asl soccorso stradale	118
Enel	[illegible]
Italgas	167 803020
Pronto intervento Idrogeno	5295969
Telecom	182
[illegible]	
Atac	46964444
Metrebus	167 431784
[illegible] delle Stato	
FS [illegible]	147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni [illegible]	4884466
Aeroporti	
[illegible]	65951
[illegible]	7x494*
Taxi	3570 4994-88177-6645-4157

TEATRI

ABACO TEATRO 0665744441 via Portuense 610. **La giovinezza del funkmeister regia** di L. Gerazini. Alle 20.45.

ACCADEMIA STRERALLERINA 068416067 v. Iano, 14/B. Tutte le mattine alle 10.00 **Se tanzi finde** in [illegible]sco i piccoli. Alle ore 11.30 **Il circo** [illegible] **c'è e il mondo in** [illegible]. Nella Sala B alle 11.00 **Milano e mito** I miti alla base della cultura occidentale [illegible] le scuole.

ANANIA' 066874167 v.della Penitenza, 33 Sala A: **Enrico IV** di Luigi Pirandello. Alle 21.15. Sabato e [illegible] (prima) di L. Pirandello Alle 21.15 [illegible] **Il Killer Stanley** di P. Ridley, regia di [illegible] Farau. Alle 21.

ALFIERI 065757570 v. Francesco [illegible], 5 [illegible] con la Compagnia dell'Alfierino e attori ospiti a sorpresa. Alle [illegible].

ANFITRIONE 065750827 v. S. Saba, 24. Giovedì [illegible] di Norman Krasna. Alle 20.45.

ARCILIUTO 066879419 p.za [illegible] Montevecchio 5. Poesia [illegible] con Enzo Samaritani. Alle 22.

ARGENTINA 68804501/2 l.go di Torre Argentina, 52. **La grande magia** di E. De Filippo. Regia di G. Strehler. Alle 17.

ARIOT 065898111 via Natale del Grande, 27. **Con** [illegible] di Luigi Ferrara, con Nadia Rinaldi, regia di M. Mandolini. Alle 21.

ARTE SPETTACOLO [illegible] 066874982. Presso la Casa delle Culture (v. S. Crisogono, 45) Domani **Siddharta** di H. Hesse, di e con D. Valmaggi. Alle 21.

BELLI 065894875 p.za Sant'Apollonia, 11/A. La comp. di Mario Chiocchio in **I marescialli di Hincenta** di Ricci e Forte. Alle 21.

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. Domani **[illegible] perplessa** di N.J. Crisp, con Giancarlo Zanetti, Roberto [illegible], Isabel Russinova. Alle 16.30 (sab. 14D - 1° giovedì diurno).

CAFÈ TEATRO [illegible] 0632[illegible]655 via del Gabbuino, 159. Venerdì 19 **Il letto è una strada di parlate** [illegible] Aldiano A. Petini. Alle 21.

CENTRO CULTURALE [illegible] ARTISTI 064815902 Via Degli artisti, 37/A. Sabato 20 **Vacanze!** di e con B. Boero, E. Chetrio. Ingresso libero. Spettacolo unico alle 17.30.

COLOSSEO Teatro Grande 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **Trama** di A. Vannucci. Alle 22. **Lattice!** [illegible] **frequentatore** [illegible] (prima) di R. D'Onghia. Alle 20.30.

[illegible] 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). Donatella Zapelloni in **Cadgun** testo e regia di D. Zapelloni. Alle 21. Tutte le domeniche **Storia di un Hilda** di Gianni Rodari. Alle 16.

DEI COCCI 065783501-2 v [illegible] 69. **Pallet-[illegible]** con A. Avallone, G. Lopez. Alle 21.

[illegible] CONTRARI 068845953 v. Taro 33/A. Domani **Psicosi otto** (prima) scritto e diretto da F. Sciolé. Alle 21. Tutti i [illegible] sabato **Stanlio lo [illegible]** Alle 22.30 [illegible] "Serate di cabaret" con il trio **La Gotta**. Alle 21.30.

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 19. F. Reggiani in **Te lo giuro sul Bonifax** di P.T. Cruciani [illegible] 20.45.

DEI SATIRI [illegible] 0668871539 v. di Grottapinta, 19. Domani [illegible] in [illegible] **Anni** (prima) con [illegible] Lucarelli, regia di M. Terenzi. Alle 22.30.

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871539 v. di Grottapinta, 19. L. Savino in **Prova orale per membri esterni** Regia di C. Granata. Alle 21.

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. Venerdì [illegible] di W. Shakespeare, con E. Giglio e I. Valentini. Alle 21.

DELLA SUOLA [illegible] v. R. Raimondi Garibaldi, 40. Avviso ai soci [illegible] spettacolo [illegible]. Alle 21.

DELLE [illegible] 066784380 v. del Teatro Marcello, 4 [illegible] di J. [illegible]. Alle 21.

DELLE MUSE 0644233649, via Forlì, 43. Vittorio Marsiglia in **Luce, sono e s'' enamorato** con R. Santoro. Regia di G. Nicotra. Alle 17.30.

DELL'OROLOGIO Sala [illegible] 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. [illegible] di Jean Anouilh. Con S. Ciulli. Alle 21.

[illegible] **Sala Corrado** [illegible] dei Filippini 17/A. **Come gocce su pietre roventi** di R.W. Fassbinder. Alle 21.30.

DELL'OROLOGIO Sala Arturo 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. **Odio i maschi dell'Ulivella** di Paola Mammini. Alle 21.30.

[illegible] **Sala Grisi** 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo.

DI DOCUMENTI 0657440034 v. N. Zabaglia, 42. **La Bisellezza** (prima) i sonetti di G.G. Belli, con M. Poselli. Alle 21.

DI VIA SPERONI 064112287 v. Luigi Speroni, 13. Domani Premio Agazzano Ass. Cult. Il Teatrone presenta **Tragedia...ed ampio ombrelli** (prima) di Achille Campanile. Alle 20.45.

DUE 066788259 vicolo Due Macelli, 37. **Acido e lucido** di e con Caterina Casini. Alle 21.

DUSE 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni). Domani **Provini, e se volete, messaggi di fine millennio** (prima). Alle 21.

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E **Pentito** [illegible] **Il tuo sorso Matti** di B. Brecht con Pino [illegible], Giuseppe Cederna. Alle 17 (F2).

ELISEO PICCOLO 064885095 v [illegible] 183. **L'amante inglese** di M. Duras, con A. Tieri, G. Lojodice. Alle 17 (Turno 70).

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7 [illegible] **modesti** (prima) di T. [illegible], con G. Tedeschi, M. Laszlo. Alle 20.45.

[illegible] **TEATRO VALLE** [illegible] di del Teatro Anna. **L'amoroto autorpio** di Gotthold Parsè, con S. Guzzanti. Alle 20.45 (anteprima).

EUCLIDE 068082511 piazza Euclide, 34/A. Venerdì 19 **Un sofritto week end** di V. Boffoli. Alle 21.

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. **[illegible]tti smarriti** con G. D'Brein e S. Cammarano. Acusa di R. Sciarri. Alle 21.

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla, 44. L'ass. cult. l'Archimandrita Teatro Clandestino presentano **L'idealista magico.** Alle 21.

GIORGIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. **Casa di bambola** di H. Ibsen, con E. Nazzari, R. Polizi Carbonelli, C. Borgogni, F. D'Avirro, R. [illegible] Cattani, regia J. Zulberla. Alle 21.

[illegible] 068607513 v. N. Leoncavallo, 16. Mario Scaccia in **Tritium tirolo in balletto**, con E. Sala e il balletto di Renato Greco. Alle 21.

[illegible] 065742240 v. Benjamino Franklin 7 (Tesiaccio). **Dieci piccoli ingenni** di G. Mosca e G. Purpi, regia di L. Alessandri. Alle [illegible].

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 4. [illegible] **lo** [illegible] di Nalli, Fiorini, con L. Florini, O. De Nardo, T. Zevola. Alle 22.30.

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. **La forza** [illegible] Thomas Bernhard. Regia di Tito Pi[illegible]. Alle 21.

ITALIA [illegible] [illegible] Taro 14. **La coppia che scoppia** di D. Granata. Regia di B. Toscani. Alle 21.

IVELISE 066868682 v. Capo d'Africa, 8 [illegible] **chiaiolo** con I. Ghione e F. Grillo, scene di L. Verr[illegible]. Ingresso libero. Alle 21.30.

LA CHANSON 0648731641 p.go Brancaccio, 82/A. **Straculli d'Italia** di e con Dino Verde, Ric e Gian, regia di Don Lurio. Alle 21.30.

LE MASCHERE ASS. CULT. [illegible] v. Aurelio Saliceti 1/3. **Una** [illegible] **in sospeso**. Alle 10.30. Domenica 21 **Martino** [illegible] **libertà** per la Rassegna Fiabe e Burattini. Età dai 3 ai 10 anni. Alle 17.

LE SALETTE 066833867 v. lo del Campanile, 14. **Una ta ti può portare appresso** di Kaufman e Hart. Alle 21.

MANZONI 063223634 v. Monte zebio, 14. **Grande la moglie è la vacanza** di G. Axelrod. Con Pietro Longhi, Patrizia Pellegrino. Alle 21.

[illegible] 065139405 via G. Genocchi, [illegible] **Calamatta** attori e figure del Teatro Comunicanti. Alle 10.

MARCELLO 063234890 p. [illegible] di Fabriano, 17. [illegible] **Esther Stevens e The Harlem Gospel Singers** con la regina del Gospel. Alle 21.

MARGHERITE 06620725 piazzale Clodio. **Bruna** con Loretta Cuccarini, Gianpiero Ingrassia, Michele Carlora, Renata Fusco. Regia Saverio Marconi. Alle 21.

PARIOLI SALA A 068086299 v. G. Borsi, 20. **L'amore nella mia vita** con M.A. Monti, G. Alberti. Alle 21.30 (Turno M1).

PICCOLO ERCOLINO 064466869 v. Napoleone III, 4/E. **Teatro... Sul da tu** concorso nazionale sulla "Scenetta all'italiana" cabaret. Under 35.

POLITECNICO 063219891 v. Tiepolo 13/A. **Cosa succede d'acqua dolce** con E. [illegible] A. Pietrantoni. Regia di M. Greco. Alle 21.

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 96. **Il [illegible] dice dei pazzi** di Eduardo Scarpetta, con F. Gravina, C. Giova, S. Salemi. Alle 21.

RAGGIO 0668802770 p. S. Chiara, 14 **[illegible] chiesa** [illegible] **Grillo** regia di A. Alberi, con A. Alberi, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco. Alle 17.

SALA UMBERTO 06487030 via Porta S. Giovanni, 10. **Mistero buffo** di D. Fo, con M. Pirovano. Alle 21.

SALA PETRELLINI 065757488 v. Rubattino, 5. Sala Aldo Fabrizi. **Tempi supplementari** di e con Marco Falaguasta. Alle 21. [illegible] Petrolini **Enciclopedia, Mastroncinelli, Carmencita** (prima) scritto e diretto da Tonino Tosto. Alle 21.

SALA TESTACCIO 065755482 v. R [illegible] B. Sala Teatro [illegible] **Cupiello, Capriccioso, Napoli e 4 stagioni** di Ammendola e Pistoia con le sbandate. Alle 21.

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75 [illegible] di Castellacci e Pingitore, con O. Lionello, N. Caldonazzo, M. [illegible] Regia di P.F. Pingitore. Alle 21.

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. **Rugantino** con S. Ferilli, V. Mastandrea, M. Marfoli, S. Marchini, regia di P. Garinei. Alle 21.

SPAZIO UNO 065895765 vicolo dei Panieri, 3. Il collettivo Isabella Morra presenta **Capotinno** di N. Marcelli. Regia di S. Scalfi. Alle 21. [illegible]

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia 871. **L'ultra cuoino del delitto** regia di G. Sisti. Con Paolo Lombari, Ciro Scalera, Pierdo Ferrante. Alle 21.30.

STANZE SEGRETE 066872690 v. della Penitenza, 3. Domani **La leggenda del santo sconosciuto** di e con G. Alicino. Alle 21. Venerdì **La Bonger - A cena con il diavolo** di J.C. de Brisville. Alle 21.

[illegible] 0624[illegible] v. Carlo della Rocca 6/e. Domani **Soloni fini stanno in contentini soloni** di Chiara Casanco. Alle 21.

TEATRO CENTRO PETRA LATA 064515756 via di Pietralata, 159/a. **L'altra parte** (prima) testo e regia di G. Benedetti. Alle 21.

TEATRO DELLA VILLA 067825483 v. Lazzaro (v. Appia Nuova, 522). **Selezionatrocoolo** di e con S. Reggi. Alle 20.45.

TEATRO LA COMUNITÀ 065817413 v. G. Zanazzo 1. **Isolica** il mistero, il viaggio, il canto. Regia e coreografia di N. Citarella. A. Gatti. Alle 21.

TEATRO LIBERO v. Innocenzo X, 2. Sabato **Alì dalla vita** di M. Paccone, P. Paccone. Alle 21.

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23. **Cinque si regina non bianca** di Sam Fayad. Regia Maurizio Casté. Alle 21.

STABILE B. FRANCESCA ROMANA Piazza Negrone. Venerdì **D'inono e morto** di V. Scarpetta. Regia di Paolo Savoni. Alle 21.

TEATRO TRIESTE [illegible] 427 v. Trieste 89. **Da giovedì a giovedì** di A. de Benedetti. Regia di A. Ninchi. Alle 21.

TEATRO 20° SECOLO 065881444, v. Garibaldi, 30. **Il piccolo freddo** con F. Calderoni, F. D'Agostino, M. Mandolini - **Pizza da esporto** corto teatrale con A. Alessandro. Alle 21.

TEATRO VERDE 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. La Nob presenta **Il fontanone di Castorvillo** Alle 16.30. Domani Dosto & Jevsky presentano **Concert Comique** regia di P. Ferrara. Alle 21.00 (su prenotazione).

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello: La Compagnia I Saleni di Alcibiade presenta **Guia** di e con F. Cerino. Alle 21.

VILLA PEAMERCATO 0657744194 v. Monte Testaccio, 97. Giusy Valeri in **Piano col paperonzolo** di P. Castellacci. Alle 21.

VITTORIA 065740170 Piazza S.M. Liberatrice, 8. **Il cervello invisibile** con V. Chaplin, J.B. Therrée. Alle 21.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p.za B. Gigli 1. **Die** [illegible] di Wagner concerto in lingua originale con sovratitoli in italiano con J.F. We[illegible], A. [illegible] Direttore G. Sinopoli. Alle 20. Biglietti in vendita presso il botteghino del teatro da martedì alla domenica dalle ore 10.45 alle 17.00. Informazioni telefoniche 064817003- 48160255.

ACC. AIDA 0668804620 v. Crescenzio, 58. "Il pianoforte a quattro mani da Mozart al 900" te[illegible] da E. Valeri e M. Montrul docenti del Conservatorio Nacional de Buenos Aires, Argentina.

[illegible] FILARMONICA ROMANA 063201752 v. Flaminia, 118. Domani al teatro Olimpico (P.za G. Da Fabriano, 17). Tutte le sonate [illegible] violoncello e lorteplano eseguite in due concerti di Arcangelo Bylsma e Malcolm Bilson. Alle 21.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0632817347 via Vittoria, 6. Venerdì per la stagione di musica da camera concerto dell'Ensemble Zegano con R. Lakatos (violino). In programma una "Serata zigana" con musiche di Brahms, Kodály [illegible] Heyral, Aznavour, Szt. Khachtorian, Williams, Monti. Direzione Alle 20.[illegible].

ACCADEMIA ROMANA D'ORGANO CÉSAR FRANCK 0685353316 via Ulente 11. Domenica 21 presso la Chiesa di S. Paolo entro le Mura (via [illegible] - angolo via Napoli) concerto dell'organista M. Noseti. Musiche di Liszt, Lemare, Vierne, Howells, Nielsen, Peeler. Alle [illegible].

AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGENTINA [illegible] v. Vittorio Veneto, 7. Concerto del chitarrista argentino Pablo De Giusto. Ingresso libero. Alle 20.

[illegible] ARCHIVIO [illegible] 20c via Gaetano, 17. Venerdì per la XX Stagione da c[illegible] "Quartetto Kodaly" musiche di Schubert, Bartok, Dvorak. Alle 20.30.

ASS. AMICA LUCIS 065742141 cuc. Ostiense [illegible]. Sabato 20 Presso la Chiesa Santa Gia[illegible] (Circ. Ostiense [illegible]) terzo concerto per la Quaresima, organista N. Poleggi. Ingresso libero. Alle 21.

ASS. CORALE A.M.I.L. 069363022 via S. Tommaso d'Aquino, 85. Sabato 20 [illegible] la Sala Ciampoli concerto del duo C. Vanzini al pianoforte e [illegible] Hamilton al flauto. Musiche di Bach, Beethoven. Ingresso libero. Alle 17.30.

ASS. CULTURALE CONCERTI DELL'ARCADIA 06/44811649 via dei Mattei, 60. Sabato [illegible] per i Seminari [illegible] Musicali Lina Bellina al violino e [illegible] da Camera.

[illegible]. FILARMONICI DI ROMA 068419094 via E. Garbin 41. Sabato 20 rappresentazione integrale de "La Traviata" con Pina Maja (soprano). Il benvenuto (tenore). Oh Seung Yong (baritono). M° concertatore al pianoforte A. Coccia. Musiche di G. Verdi. Alle 20.30.

ASS. FRA I CIOCIARI 06[illegible]77.2703[illegible] via S. Severa 2. Venerdì concerto dell'artista coreano Sag Ikim. Alle 18. Sabato selezione dell'opera "La forza del destino" di Verdi. A cura di P. Di Salvo. Ingresso libero. Alle 17.15.

ASS. MUSICA E [illegible] 06[illegible]0676 via di Vigna Fiorenza, 9. Venerdì presso la Chiesa di S. Maria Porta Paradisi (via di Ripetta) concerto con il Ciccolini (clavicembalo). Musiche di Valente, Sweelinck, Fuxqueray, Haendel, Scarlatti. Alle 20.45.

ASS. MUSICALE PARNASO 0670544[illegible] via Giuseppe [illegible] 10. Sabato 20 presso la Chiesa San Paolo [illegible] **Madama Butterfly** di G. Verdi. Alle 20.30.

ASS. MUSICALE ROMANA Info. 0668868441. Presso l'Accademia di Francia - Villa Medici (Viale [illegible] de' Medici, [illegible]) Festival Internazionale di Clavicembalo. Concerto di S. Innocenti (clavicembalo) e l'Ensemble Barocco [illegible] l'A.M.M. Musiche di Bach. Alle 21.

[illegible] F.M.E. 063610051 Lgt. Flaminio 50. Sabato presso l'Aula Magna IUC dell'Università La Sapienza concerto di Constantin Lifschitz (pianoforte). Musiche di Bach, Byrd, Mozart, Beethoven, Messiaen, Chopin. Alle 17.30.

BRANCACCIO 06485498 v. [illegible] 244. [illegible] certo musiche di Cardi, Sostakovic, Schubert. Direttore F. Maestri. Alle 21.

CENTRO CULT. [illegible] 06844882732 [illegible] Romania, 32. Sabato 20 "Omaggio a George Gershwin" nel centenario della nascita. Concerto con il pianista M. Pinapinelli e soprano I. Piccini, pianista accompagnatore M. Calvadori. Alle 19.30.

CHIESA S. [illegible] IN AVENTINO Venerdì 19 in occasione della festa di S. Giuseppe si terrà un concerto d'organo. Organista M° Paolo Bacciarelli. Musiche di Bach, Franck, Liszt. Ingresso libero. Alle 20.45.

CHIESA SAN PAOLO [illegible] LE MURA 064883039 via Nazionale (angolo via Napoli). Venerdì [illegible] [illegible] Musiche di Mozart, [illegible] Franck. Ingresso libero. Alle 21.

[illegible] UFFICIALI F.A. D'ITALIA [illegible] [illegible] 064826521 via delle Quattro Fontane, 13. Venerdì 19 "Napoli canta Napoli" [illegible] Gruppo folkloristico Chianello, [illegible] soprano M. Negri e il tenore D. Adria[illegible] Arrangiamenti M. D. Clementi. Ingresso libero. Alle [illegible].

CONCERTI DEL TEMPIETTO - AREA ARCHEOLOGICA DEL [illegible] 0677209128 v. del Teatro Marcello, 46. Domenica 21 presso la Sala Baldini (piazza Campitelli, [illegible] di Agostino di [illegible] [illegible] Eugene Hig Scot [illegible] Dover Sonata in [illegible] Steenberger. Alle [illegible].

CORO [illegible] 00652353562 via L. Antonelli, 1. Venerdì 19 presso la Basilica di S. Giovanni Battista dei Fiorentini (Piazza del l'Oro) concerto del Southwest USA Touring Choir di El Paso (Texas). Direttore R.B. Glasser. Ingresso libero. Alle 21.

DIMORE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Domani Euterpe Classica in collaborazione con l'Ensemble Sonante Classico [illegible] Presseda (pianoforte). Musiche di Schubert, Liszt. Alle 21.

MENDELSON MUSIC 0665736117. Venerdì 19 presso la chiesa Valdese (Piazza Cavour, 30) **Tosca** di G. Puccini con A. Mercatali, A. Fiorelli, L. Francesia, Duce [illegible] di M° G. Gelmi. Alle 20.30.

TEATRO FLAIANO 066787424 v. S. Stefano del Cacco, 15. Musical "Oggetti smarriti" con G. D'Brein, S. Cammarano. Alle 21. Venerdì la piccola opera **La Traviata** in 75 minuti. Alle 21.

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible] Clodio Nievo, 3 tel. 5895431-5894293-5806030. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00 [illegible] sabato 9.00-12.00.

OMNIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30.

[illegible] via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00.

PRENO via S. Martino, 3/B tel. 900[illegible]. Orario (sab. e festivi): 9.00-13.00/15.00-19.00.

RIEMMTICKET Pre[illegible]ile solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale: consegna a domicilio tel. 520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.30-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461. Orario: martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19; sabato e domenica ore 11-18. Ingresso [illegible] "Joel Shapiro: Roma" le sculture lignee e bronzee prodotte dall'artista negli ultimi dieci anni. Fino al 30 maggio.

[illegible] BRITANNICA piazza di Winston Churchill, 5 tel. 063264939. Orario: mercoledì-sabato ore 14.30-19.30. "Sweetie - Identità femminile nella [illegible] britannica". Fino al [illegible] aprile.

ACCADEMIA DI [illegible] MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. [illegible]. Orario: martedì-domenica ore [illegible] 18 £ 6.000. "Condizione d'assenza (Il nome è chi la porta, a G.) Joseph Kosuth" per il ciclo "I Mielici del bosco" rassegna di mostre personali come l'artista concettuale americano [illegible] spazio trasformerà lo. Fino al 28 aprile.

[illegible] DI SPAGNA piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 0658173[illegible]. Orario: martedì-venerdì ore 10-20; sabato e domenica ore 10-13 e 16-20. "Fortuny e la pittura preziosista spagnola nell'Ottocento". Fino al 15 aprile.

AREA OSANNA via del Porzetto, 123 (Centro storico) tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 10-13 e 16-19.30. Ingresso [illegible]. "Hommage a George Sand". Fino al 10 aprile.

ART [illegible] via [illegible] 106 tel. 066991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22; sabato-domenica ore 10-22 £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. 063608211. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Piesbitero" [illegible] sculture in alabastro raffiguranti degli animali £ 10.000. Mostra permanente.

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. [illegible]. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 bis tel. 06795[illegible]. [illegible] lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-13. £ 10.000. "Mostra permanente" nella casa dove il maestro visse con la moglie.

COLOSSEO (Centro storico) tel. 0648155[illegible] (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

EX STABILIMENTO BIRRA [illegible] (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Caglieri, 29 tel. 0654742888. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavoro in corso 5" esposizione collettiva. Fino al 16 maggio.

GALLERIA BORGHESE piazzale Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 06854877. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di biglietto telefonico (tel. 063294939. Orario: martedì-domenica ore 9-13.30. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000.

[illegible] CERVANTES piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. [illegible]. Orario: martedì-domenica ore 10-20. "Giovani artisti madrileni" rappresentativi della giovane Spagna. Fino al 18 aprile.

[illegible] COLONNA piazza Colonna tel. 0667589108. Orario: tutti i giorni ore 10-21 £ 12.000. "Star Trek in Italy". Fino al 5 aprile.

ISTITUTO [illegible] via Antonio Gramsci, 74 tel. 063224794-063224754. Orario: [illegible] ore 9-12.30 e 14-18, mercoledì fino [illegible] 17.30. "Alle donne di Nikki - Maria Dompè" dedicato all'artista nata [illegible] delle gente. Fino al 19 marzo.

MINERVA MUSEUM MEGASTORE corso Vittorio Emanuele II°, 1 tel. 0668808433. Orario: martedì-domenica ore 10-20, lunedì ore 16-20. "Bethlemn Gulli - esposizione di oltre 20 opere in legno. Fino al 28 marzo.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano [illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima [illegible] del mese l'ingresso è gratuito.

[illegible] DI [illegible] via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi": deserti ghiacci perenni grotte e abissi marini per illustrare gli habitat in cui gli animali si sono evoluti. Permanente.

[illegible] DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 0659[illegible]38. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Diplomus Principes: la figura di Traiano [illegible] storia e mito" mostra che ripercorre [illegible] culturali che caratterizzano il dicianovesimo [illegible] dell'ascesa di Traiano al trono di imperatore. Acc. disabili. Fino al 25 aprile.

MUSEO DELLA COMUNITÀ ERNANICA (prossimamente Centro Fermo) tel. 0668400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30.

[illegible] ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 063201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000.

MUSEO LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA piazzale Aldo Moro, 5 tel. 0649910365. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13, martedì e giovedì anche ore 15-17. "Geometria delle memorie: [illegible] Pulvirenti" e "Volera" [illegible] Arduini". Fino al 18 marzo.

MUSEO [illegible] DELLE [illegible] E TRADIZIONI [illegible] piazza Malconi, 8 tel. [illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000.

[illegible] DI CINEMATOGRAFIA via del Gianicolo, 29 tel. 06[illegible]6849. Orario: martedì-mercoledì [illegible] sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30 [illegible] anche ore 14.30-18.30. £ 4.000.

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Porta Lumbardi, 1 tel. 0668806280. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 3.750.

[illegible] [illegible] STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 0670147[illegible]. Orario: martedì-sabato ore [illegible] 13.30, domenica ore 9-12. [illegible] £ 4.000. Accesso disabili.

MUSEO [illegible] DI [illegible] [illegible] Castello, 50 tel. 0639080730. Orario: martedì-domenica 9-20. £ 8.000.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO [illegible] piazza G. Marconi, 14 [illegible] 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi e [illegible] antiche" e "Oceania. Case degli uomini [illegible] degli spiriti" collezioni [illegible] scoprire le culture [illegible] Oceania.

[illegible] ZECCA [illegible] XX Settembre, 94 [illegible] 0647613317. Orario: [illegible] tedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero.

MUSEO STORICO DELLA [illegible] via Tasso, 145 tel. [illegible]. Orario: martedì-[illegible] ore 16-19, sabato e domenica ore 9 [illegible] 12.30.

PALATINO ingresso da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio, 30 (Centro storico) tel. 0648155[illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate.

[illegible] [illegible] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-sabato ore 9-18, domenica ore 9-14. £ 10.000.

PALAZZO [illegible] via Quattro Fontane, 13 tel. 147882211. Visite guidate tel. 063216059. Orario: martedì-domenica ore 9-[illegible] £ 10.000. "Caravaggio e i suoi". 60 [illegible] maestro e dei suoi seguaci. Fino al 9 maggio.

PALAZZO DELLE [illegible] via Nazionale, 194 tel. 064745303-064885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì) £ 12.000. "Algardi - L'altare della Basilica del Baroccio" disegni e sculture. Fino al 30 aprile. "Cento progetti per Centocelle" fino al 25. [illegible] "Ambienti sensibili" mostra dedicata al Gruppo Azimuth che [illegible] 1982 opera nel settore della produzione di video e di [illegible] contemporanea. Fino al 24 maggio.

PALAZZO MASSIMO largo di [illegible] Peretti, 1 tel. 0648155[illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 12.000. Visite guidate.

PALAZZO RUSPOLI [illegible] via del Corso, 418 tel. 0668307344. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon". £ 12.000. Fino al 2 maggio.

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 0669994318. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 12.000. "Francesco Paolo Michetti" mostra antologica dell'artista abruzzese. Fino al 5 maggio.

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pier [illegible] Coubertin (corso Francia) tel. 068076[illegible]. Orario: lunedì-venerdì [illegible] 13 e 15-17; sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schiz

TRAME

A BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette.
[Ambassade 3, Atlantic 6, Broadway 3, Ciak 1, Doria 2, Excelsior 3, Galaxy Maria, Madison 3, Missouri 1, Rouge et Noir, Sala Trastevere 4, Tiziano 4, Tristar Blu, Warner Village 2 e 12]

ANALISI DI UN DELITTO. Thriller. Radiato dall'ordine, un avvocato si ritira in campagna per cominciare a scrivere un libro; qui diventa amico di uno scrittore, che rinverrà cadavere.
[Apollo, Missouri 3, Quirinale 2, Tiziano 5, Warner Village 2]

BABE VA IN CITTA'. Commedia. Ritorna sullo schermo il simpatico porcellino Babe, la sua padrona lo porta in città per partecipare a una fiera.
[Cola di Rienzo, [illegible] Mimosa 3, Eurcine 2, Jolly 4, Lux 4, Maestoso 2, Warner Village 7 e 15]

BALLANDO A LUGHNASA. Drammatico. Ambientato nell'estate del '36 in un villaggio irlandese, il film di Pat O'Connor s'incentra sulla numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e ne descrive le vicissitudini.
[Eurcine 5, Fiamma 1]

BUGIE BACI BAMBOLE BASTARDI. Commedia drammatica. Da un testo teatrale di David Rabe, la storia di tre amici che «vivono» Hollywood.
[Alhambra 1, Barberini 2, Greenwich 2, Lux 3, Maestoso 3, Odeon 1]

DEMONI E DEI. Biografico. Ian McKellen, nomination all'Oscar, impersona il geniale e anticonformista regista degli anni Trenta James Whale in questo film di Bill Condon basato sui suoi ultimi anni di vita.
[Alcazar, Eden, Quattro Fontane 2]

FACE. Drammatico. Una banda compie una rapina. Dopo il colpo, uno dei componenti diventa un assassino per assicurarsi il bottino dei complici.
[Savoy 2]

IL FUGGITIVO DELLA MISSIONE IMPOSSIBILE. Comico. Leslie Nielsen nella parodia di successi americani degli ultimi anni.
[Delle Mimose 4, Doria 1, Europa, Galaxy Giove, Garden, Madison 1, Tiziano 1, Tristar Rossa, Warner Village 16]

IL GIOCATORE. Drammatico. Matt Damon è uno studente di legge con la passione del poker che comincia a frequentare i circoli clandestini newyorkesi.
[Academy Hall, Ambassade 2, Atlantic 2, Ciak 1 e 2, Etoile, Excelsior 2, Gregory, Paris, [illegible]nglia, Rivoli 2, Ritz, Warner Village 4]

L'IMPOSTORE. Giallo. Una prostituta viene uccisa: la polizia sospetta un aristocratico alcolizzato (Tim Roth) e lo sottopone a un duro interrogatorio.
[Doria 3, Galaxy Mercurio, Madison 3, Savoy 1]

LA FIGLIA DI UN SOLDATO NON PIANGE. Sentimentale. James Ivory [illegible] gli anni parigini di James Jones, lo scrittore americano ora in auge per aver scritto «La sottile linea rossa», e della sua famiglia.
[Archimede, Atlantic 4, Greenwich 1, Quattro Fontane 1]

LA NOIA. Drammatico. Versione cinematografica del romanzo di Alberto Moravia, racconta di un professore, depresso dopo la separazione dalla moglie, che s'invaghisce di una studentessa.
[Fiamma 2]

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Film che segna il ritorno dietro la macchina da presa di uno dei registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick, nasce da un platone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale.
[Antares 1, Giulio Cesare 2, Madison 2, Missouri 1, Odeon 2, Savoy 4, Trianon 2, Tristar Blu, Warner Village 5]

[illegible]. Commedia. Il debutto alla regia di Marisa Cecchini narra le vicende di [illegible], disoccupato che s'invaghisce di una bella infermiera.
[Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Empire 1 e 2, Excelsior 1, Galaxy Visions, New York, Quirinale 1, Rialto 1, Royal 1, Superga, Warner Village [illegible]]

L'ULTIMO CAPODANNO. Commedia grottesca. Da un racconto «pulp» di Nicolò Ammaniti, il nuovo film di Marco Risi: le ultime ore dell'anno tra i condomini di due palazzine romane diventano una sorta di guerra metropolitana con figli e nipoti.
[Cinema Lucky Blu]

PADRONA DEL SUO DESTINO. Biografico. Ascesa, caduta e resurrezione della bella cortigiana Veronica Franco, poetessa e seduttrice, nella Venezia del Cinquecento.
[Admiral, Atlantic 5, Capranica, Galaxy Saturno]

PAURA E DELIRIO A LAS VEGAS. Commedia. La vita sfrenata di due giovani americani dei primi anni Settanta nel nuovo lavoro di Terry Gilliam («Brazil», «L'esercito delle 12 scimmie») tratto dal provocatorio romanzo di Hunter S. Thompson.
[Augustus 1, Royal 2]

PAYBACK. Azione. Ladro di professione, Porter (Mel Gibson) viene tradito dalla moglie e dal migliore amico, scampato a un tentativo di omicidio, decide di vendicarsi.
[Alhambra 3, Barberini 3, Drive In, Eurcine 3, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 4, Warner Village 8 e 10]

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.
[Alhambra 2, Barberini 1, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 1, Lux 1, Mississippi 1, Sisto, Warner Village 1 e 11]

TERMINUS PARADIS. Drammatico. Ambientato alla periferia di Bucarest, il film di Pintilie descrive il sogno d'amore di una cameriera, promessa sposa del suo padrone, e di un guardiano di matak.
[Mignon 1]

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Nella New York ossessionata dal terrorismo

Per una volta, i buoni sono Fbi e Cia, i cattivi sono i militari comandati dal generale Bruce Willis, fascistoide che ordina violenze, torture, arresti in massa, detenzione in lager tra la popolazione araba di Brooklyn.
I servizi segreti militari hanno rapito e tengono sotto sequestro nel deserto uno sceicco, autorità religiosa e da loro sospettato di finanziare il terrorismo arabo.
Per ritorsione, a New York vengono fatti esplodere un autobus dei trasporti pubblici, poi un altro autobus, poi un teatro a Broadway, poi la sede del Fbi (seicento morti).
Nel combattere la minaccia si confrontano i civili, rispettosi dei diritti individuali democratici, e i militari fiduciosi soltanto nella forza. Da tempo ormai anche per gli Stati Uniti il terrorismo non è più un'astrazione, e l'ossessione americana s'è spostata dall'ex Urss al Medio Oriente.
Il regista Edward Zwick, già autore di «Glory» e del primo film sulla guerra del Golfo, «Il coraggio della verità», anche coautore della sceneggiatura e produttore, ha un tipo di patriottismo molto discutibile ma è bravissimo nell'azione dinamica e travolgente.

ATTACCO AL POTERE
di Edward Zwick, con Denzel Washington, Annette Bening, Bruce Willis, Tom Shalhoub. Produzione [illegible], 1998.
(Doria 2, Warner Village [illegible] 14)

ACADEMY HALL
via Stamira 5 tel. 0644237778.
Il giocatore-Rounders di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ADMIRAL
piazza Verbano 5 tel. 068541195
Padrona del suo destino di Marshall Herskovitz, con Catherine McCormack. [illegible] rio: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[illegible]
piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per lavori

[illegible]
via Merry del Val 14 tel. 065880099
Demoni e Dei di Bill Condon, con Ian McKellen, Bernard Fraser. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Bugie, baci, [illegible] di bastardi** ■ Anthony Drazan, con Sean Penn, Kevin Spacey. Orario: 15.20-17.45-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Shakespeare in love** ■ John Madden. Orario: 14.45-17.20-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Psycho** ■ Brian Helgeland. O[illegible] 15.30-17.45-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible]
via Accademia Agiati 57 tel. [illegible]
Sala 1 **Lolignolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl, con Matt Damon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 [illegible] **Rio-Mogambimondo** di J. Lasseter. Orario: 15.30-17.30-19.30-21.30 L. 8.000

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Bagnomaria di Giorgio Panariello, [illegible] Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ANTARES
viale Adriatico 15-21 tel. 068164388
Sala 1 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick, con Sean Penn. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000
Sala 2 [illegible] **[illegible]che** di Chris Columbus, con Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

APOLLO
via dei Gallia e Sardegna 20 tel. 0686208806
Analisi di un delitto di Rowdy Harrington con Cuba Gooding Jr., Tom Berenger [illegible] no: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

ARCHIMEDE
via Archimede, 71 tel. 063242506
La figlia di un soldato non piange mai di James Ivory. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[illegible]
via Cicerone 19 tel. 063212597
[illegible] **per lavori**

ATLANTIC
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Lolignolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible].00
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 [illegible] di Giorgio Panariello con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **La figlia di un soldato non piange mai** di James Ivory, con Kriss Kristofferson, Barbara Hershey. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 5 [illegible] **del suo destino** di Marshall Herskovitz, con Catherine McCormack. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 6 **A Bug's life-Megamindimondo** di J. Lasseter. Orario: 15.30-17.30-19.30-21.30 L. 8.000

AUGUSTUS
corso Vittorio Emanuele [illegible]3 tel. [illegible]
Sala 1 [illegible] **vie** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Elizabeth** di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000.

BALDUINA
piazza Balduina 24-25-26 [illegible]
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario: 10.00-12.30-15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Bugie, baci, bambole [illegible] bastardi** ■ Anthony Drazan. Orario: 10.30-12.50-15.20-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Psycho** di B. Helgeland. Orario: 10-12-14-16-18.05 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. 062303406
Sala 1 **Lolignolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: 15.30-17.10-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **A Bug's life-Megamindimondo** Orario: 15.30-17.30-19.30-21.30 L. 8.000

CAPITOL
via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
Ex [illegible] di Lesli Linka Glatter, con Kenneth Branagh, Madeleine Stowe. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CAPRANICA
piazza Capranica 101 tel. 06[illegible]
Padrona del suo [illegible] di Marshall Herskovitz; con Catherine McCormick. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA
piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Bugie baci bambole bastardi di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CIAK
via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **A Bug's life - Il giocatore-Rounders** Orario: 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** Orario: 15.30-17.50-■ **Bug's** Orario: 20.15-22.30 L. 8.000

CINEMA ALLUCKYBLU
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724
L'ultimo capodanno di Marco Risi (VM14). Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

COLA DI RIENZO
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
Babe va in città di George Miller, con Magda Szubanski, James Cromwell. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

DEI PICCOLI
v.le della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485
Metroo di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 17.00-18.30 L. 7.000 **L'allievo** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE [illegible]
via Virbio Mariano 20 tel. 0633261019 Sala 1 **Shakespeare in love** (ore 14.30-17.20-19.55-22.30) L. 8.000 Sala 2 **[illegible]** (ore 15.40-18.50-22.00) L. 8.000 Sala 3 **Babe va in città** (ore 16.10-18.10-20.20-22.30) L. 8.000 Sala 4 **Il fuggitivo...** (ore 16.30-18.30-20.30-22.30) L. 8.000

DORIA
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Il [illegible] della missione impossibile** di P. Profi. Orario: 16.20-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **A Bug's life-Megamindimondo** Orario: 16-18.10-20.20 L. 8.000 **Attacco al potere** 22.30 L. 8.000
Sala 3 **L'impostore** Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

EDEN
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
[illegible] **e Dei** di Bill Condon, con Ian McKellen, Bernard Fraser. Orario: 16.10-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
via Stoppani 7 tel. [illegible]70.745
Shakespeare in love di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

EMPIRE
viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Lolignolo di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible]
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 06[illegible]
Lolignolo di [illegible]o Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: [illegible]-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible]
piazza in Lucina 41 tel. [illegible]
Il giocatore-Rounders di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

EURCINE
via Lesbi 32 tel. 065910986
Sala 1 **Shakespeare [illegible]** di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Babe va in [illegible]** di Miller, con M. Szubanski, J. Cromwell. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Psycho** di Brian Helgeland, con Mel [illegible] Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Ballando a Lughnasa** di Pat O'Connor, con Meryl Streep. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

EUROPA
corso Italia 107 tel. 0644249760
Il fuggitivo della missione impossibile di Pat Profi, con L. Nielsen. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR
via Boezia V. Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **Lolignolo** di Massimo Ceccherini. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl, con Matt Damon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **A Bug's life-Megamindimondo** Orario: 15.30-17.10-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

FARNESE
Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
[illegible] **vie** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

FIAMMA
via Bissolati 47 tel. 064827100.
[illegible] **e Lughnasa** Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La mela** di C. Kahn; Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 8.000

GALAXY
via P. Mafti, 10 tel. 0661[illegible]
Marte **A Bug's life-Megamindimondo** Orario: 15.00-16.45-18.40 L. 8.[illegible] **Analisi di un delitto** Orario: 20.40-22.30 L. 8.000
[illegible] **del suo destino** di Marshall Herskovitz, con Catherine McCormick. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Mercurio **L'impostore** di Jonas e Josh Pate, con Tim Roth, Chris Penn. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Venere **Lolignolo** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Giove **Il fuggitivo della missione impossibile** di Pat Profi; con Leslie Nielsen. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 8.000

GARDEN
viale Trastevere 246 tel. [illegible]
Il fuggitivo [illegible] [illegible] di Pat Profi. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

GIOIELLO
via Nomentana 43 tel. 0644250299
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.05-18.40-20.15-21.50 L. 8.000

GIULIO CESARE
viale Giulio Cesare 259 tel. [illegible]9720795
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario: 14.45-17.20-19.50-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick, con Sean Penn. Orario: 14.30-18.40-22.00 L. 10.000
[illegible] **[illegible]** di Alberto Bevilacqua, con Natacha Amal. Orario: [illegible]00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000

[illegible]
viale Tarantino 36 tel. [illegible]
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000

GREENWICH
via G. Bodoni 59 tel. 0657745825
Sala 1 **La figlia di un soldato non piange mai** di James Ivory, con Kriss Kristofferson, Barbara Hershey. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Bugie, baci, bambole [illegible] bastardi** di Anthony Drazan; con Sean Penn, Kevin Spacey. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Train de vie** di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[illegible]
via Giovanni VII 180 tel. 066380600.
Il giocatore-Rounders [illegible] Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 15.[illegible]7.40-20.10-22.30 L. 8.000

HOLIDAY
largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326
La [illegible] [illegible] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible]
via Morgni 3/A (p.za Trilussa) tel. 0654843710
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.0[illegible]
Sala 2 **Pesce - Pesce in famiglia** di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario: 16.00-18.10-[illegible]-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Idiot Kinky-Un treno per [illegible]cock** di Gillies MacKinnon. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

JOLLY
via Gaeta Della Bella, 4/B tel. 0644232190.
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Psycho** di Brian Helgeland, con Mel Gibson, Gregg Henry. Orario: 15.15-18.20-20.25-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Vi presento Joe Black** di Martin Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 10.000
Sala 4 **Babe va in [illegible]** di George Miller; con Magda Szubanski, James Cromwell. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

KING
via Fogliano 37 tel. 0686206732.
[illegible]

LUX
via Massaciuccoli, 39 tel. 0636298171
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.30-17.50-20.30-22.50 L. 10.000
Sala 2 **Train de vie** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 15.00-18.15-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 [illegible] **mi, bambole & bastardi** di Anthony Drazan; con Sean Penn, Kevin Spacey. Orario: 15.20-17.40-20.30-22.50 L. 10.000
Sala 4 **Babe va in città** di George Miller; con Magda Szubanski, James Cromwell. Orario: 15.15-17.00-19.00-21.00-22.50 L. 10.000
Sala 5 **Psycho** di Brian Helgeland, con M. Gibson, G. Henry. Orario: 15.10-17.00-19.00-21.00-22.55 L. 10.000
Sala 6 **Vi presento Joe Black** di Martin Brest, con Brad Pitt. Orario: 15.15-18.30-22.30 L. 10.000

MADISON
via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Il fuggitivo della missione impossibile** di Pat Profi, con Leslie Nielsen, Richard Crenna. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick, con Sean Penn, George Clooney. Orario: 15.30-18.40-22.00 L. 8.000
Sala 3 **A Bug's life-Megamindimondo** di John Lasseter. Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 **L'impostore** Orario: 18.40-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Nemicheamiche** di Chris Columbus, con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

MAESTOSO
via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 10.000
Sala 2 [illegible] **va in** [illegible] di George Miller. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Bugie, baci, bambole & bastardi** di Anthony Drazan; con Sean Penn, Kevin Spacey. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Psycho** di Brian Helgeland; con Mel Gibson, Gregg Henry. Orario: 15.15-17.30-20.00-22.30 L. 10.000

MAJESTIC
via SS. Apostoli 20 tel. 066794908.
[illegible]

METROPOLITAN
via del Corso 7 tel. 063200933.
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 15.00-18.40-22.00 L. 8.000

MIGNON
via Viterbo 11 tel. [illegible]
Sala [illegible] di Lucian Pintilie, con Costel Cascaval, Dorina Chiriac. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Happiness** di Todd Solondz, con Ben Gazzara, Jane Adams. Orario: 17.30-20.10-22.30 L. 8.000

MISSOURI
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 ■ **Bug's life Megamindimondo**. Orario: 15.15-17.00- **La sottile linea** [illegible] Orario: 18.45-21.45 L. 8.000
Sala 2 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 [illegible] di Rowdy Harrington. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible]
via Cave 36 tel. 067810271.
Lolignolo di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: 15.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA
via in Lucina 16/G tel. 066861068.
Sala A **Central do Brasil** di Walter Salles; con Fernanda Montenegro. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala B **Rapina a mano armata** di Stanley Kubrick; con Sterling Hayden, Coleen Grey. Orario: 18.45-18.45-20.40-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER
largo Ascianghi 1 tel. [illegible]6116
[illegible] **Bayreuth** di Ziad Doueiri; con Rami Doueiri, Maharem Chamas. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible]
via Cave 36 tel. 067810271.
Lolignolo di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: 15.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA
via in Lucina 16/G tel. 066861068.
Sala A **Central do Brasil** di Walter Salles; con Fernanda Montenegro. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala B **Rapina a mano armata** di Stanley Kubrick; con Sterling Hayden, Coleen Grey. Orario: 18.45-18.45-20.40-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER
largo Ascianghi 1 tel. [illegible]6116
[illegible] **Bayreuth** di Ziad Doueiri; con Rami Doueiri, Maharem Chamas. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

PARIS
via Magna Grecia 112 tel. 0670495568
Il giocatore-Rounders di John Dahl; con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

PASQUINO
Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622
Nemicheamiche VO di Chris Columbus, con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **La figlia di un soldato non piange mai** di James Ivory, [illegible] Kristofferson, Barbara Hershey. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Bugie, baci, bambole & bastardi** di Anthony Drazan; con Sean Penn, Kevin Spacey. Orario: 15.20-17.40-20.30-22.50 L. 10.000
Sala 4 **Babe va in città** di George Miller; con Magda Szubanski, James Cromwell. Orario: 15.15-17.00-19.00-21.00-22.50 L. 10.000
Sala 5 **Vi presento Joe Black** di Martin Brest, con Brad Pitt. Orario: 15.15-18.30-22.30 L. 10.000

QUIRINALE
via Nazionale 190 tel. 064882653
Sala 1 **Lolignolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Analisi di un delitto** di Rowdy Harrington, con Cuba Gooding Jr., Tom Berenger. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA
via Minghetti 4 tel. 056790012
Il giocatore-Rounders VO di John Dahl; con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

REALE
piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Lolignolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

RIALTO
via IV Novembre 156 tel. 066790763.
[illegible] di Todd Haynes. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

RITZ
viale Somalia 109 tel. [illegible]
Il giocatore-Rounders di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

RIVOLI
via Lombardia 23 tel. [illegible]
L'assedio di Bernardo Bertolucci, [illegible] Thandie Newton, David Thewlis. Orario: 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ROUGE ET [illegible]
piazza Sonnino 37 tel. 065812684.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ROUGE ET [illegible]
via Salaria 31 tel. 068554305
A Bug's life-Megamindimondo di John Lasseter. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

[illegible]
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Lolignolo** di Massimo Ceccherini, con M. Ceccherini, C. Gerini. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 [illegible] **e** [illegible] **a** [illegible] **Vegas** di Terry Gilliam, con Johnny Depp, B. [illegible] Toro, T. Maguire. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

SALA TRASTEVERE
via Girolamo Induno 1 tel. [illegible]
A Bug's life-Megamindimondo di John Lasseter [illegible] 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
via della Mercede 50 tel. 066794753
C'è posta per te di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

SAVOY
via Bergamo 25 tel. [illegible]
Sala 1 **L'impostore** di Jonas e Josh Pate, con Tim Roth. Orario: 16.10-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Face** di Antonia Bird; con Robert Carlyle, Ray Winstone. Orario: 16.10-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Train de vie** di R. Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.00-18.00-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 4 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick; con Sean Penn, George Clooney. Orario: 15.45-18.45-22.00 L. 8.000

SISTO
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750
Shakespeare in love di John Madden, con Gwyneth Paltrow, J. Fiennes. Orario: 15.30-17.45-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible]
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 06567252[illegible]
Lolignolo di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: 16.15-18.15-20.15-22.30 L. 8.000

[illegible]
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Il fuggitivo della missione impossibile** di Pat Profi. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick, con Sean [illegible] Orario: 15.00-18.30-22.00 L. [illegible]
Sala 3 [illegible] **che** di Chris Co[illegible], con Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **A Bug's life-Megamindimondo** Orario: 15.15-17.30 **L'impostore** Orario: 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 5 **Analisi [illegible] [illegible] delitto** Rowdy Harrington. Orario: 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484
S.blu **A Bug's life-Megamindimondo** Orario: 15.00-17.00 **La sottile linea rossa** Orario: 19.10-22.20 L. 8.000
S.rossa **Il fuggitivo della missione impossibile** Orario: [illegible]-18.10-20.15-22.30 L. 8.000
S.verde [illegible] di Chris Columbus con J. [illegible], S. Sarandon. Orario: 15.30-17.55-20.20-22.45 L. 8.000

[illegible]
via Bari 18 tel. 0644231216
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

WARNER VILLAGE CINEMAS
viale Pasteur de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.00-16.35-19.10-21.45 L. [illegible]
Sala 2 **A Bug's life-Megamindimondo** Orario: 14.20-16.25-18.35 L. 10.000 **Analisi di un delitto** Orario: 20.40-22.45 L. 10.000
Sala 3 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario: 14.40-16.45-18.45-20.50-22.55 L. 10.000
Sala 4 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 13.45-16.15-18.55-21.25 L. 10.000
Sala 5 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick, con Sean Penn, George Clooney. Orario: 13.35-17.05-20.30 L. 10.000
Sala 6 **Nemicheamiche** di Chris Columbus, con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 13.20-15.30-18.25-21.00 L. 10.000
Sala 7 **Babe va in città** di George Miller; con Magda Szubanski, James Cromwell. Orario: 13.55-16.05-18.15-20.20-22.25 L. 10.000
Sala 8 **Psycho** di B. Helgeland, con M. Gibson, G. Henry. Orario: 14.50-17.15-19.40-22.05 L. 10.000
Sala 9 **Lolignolo** di Massimo Ceccherini, con M. Ceccherini, C. Gerini. Orario: 13.10-15.20-17.25-19.30-21.35 L. 10.000
Sala 10 **Psycho**

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 6965211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **ASTI**, corso Dante 60, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 581192-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913830; **IMPERIA**, via Aillen 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 15, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501566; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **[redacted] Acquisto**
Euro 3,48(L. 4.882)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Varie**
Euro 2,37(L. 4.588)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro [redacted] (L. 1.548)
- tecnici
Euro 1,38 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,37 (L. 4.588)

Avvisi urgenti, [redacted] fissa, o [redacted]: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa: il quadruplo Urgentissimi: il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa [redacted] il diritto di verificare le [redacted] e di [redacted] soltanto quelle strettamente inerenti agli [redacted], non limitando [redacted] altre [redacted] di corrispondenza, stampati, circolari e [redacted] di propaganda. Tutte le lettere indirizzate [redacted] cassette debbono [redacted] per [redacted] e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'[redacted] che la legge [redacted] n° 903 vieta discriminazioni sul [redacted] e l'esercizio [redacted] è [redacted] a rispettare [redacted] legge.

A.A. FINCOTEX SPA (U.I.C. 5091) presta finanziamenti anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia, 15. [redacted] 011/434.4200.

A. AGENZIA operante con le banche italiane, straniere, procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi Tel. 011/220.7870 orario 9 - 17.

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, liquidazioni. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011.581.7521 Torino. (UIC 4395).

A tutte le categorie veloci finanziamenti mutui qualsiasi importo. Medellin tel. 051 790.134

15.000.000 Firma singola velocemente finanziamo dipendenti pubblici. Mutui personalizzati. CCIAA n 783126. Chiamatemi 011/7710936

000.616000 OUIBUS prestiti immediati a tutti da £ 3 a 50 milioni firma singola bollettini postali. C.C.I.A.A. 2947107O.

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione Azienda Italia Spa Istituto Piemontese Chiamata gratuita 167 686 440

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar Ciemili selezionate, paga contanti Tel 02 295 13014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [redacted]

ALBISOLA [redacted]
[redacted] bar ristorante [redacted] **autostrada mare, 400 mq coperti possibile abitazione ottimo investimento. [redacted] per l'impresa 0187/30.131.**

[redacted] 011/447.4802 negozio arredi vicinanze Rivoli multivetrinato alto giro affari adatto 2 persone arredamento nuovo.

[redacted] 011/447.4802 ufficio [redacted] accessori [redacted] Sebastopoli alto giro [redacted] 2 persone dilazioni

LAVORO OFFERTE

[redacted]

CERCASI tecnico CNC vicinanze 3045. Vitello per stampi materie plastiche, ottimo trattamento Tel 011/958.5064

CONCESSIONARIA Fiat ricerca [redacted] carrozzieri, preparatori e verniciatori Telefonare per appuntamento dal lunedì al venerdì orario ufficio allo 011/397.2298.

[redacted] **importante azienda costruzione utensili. Scrivere dettagliato curriculum a: Publikompass 8319 - 10100 Torino.**

[redacted] meccanica cercasi rettificatore interni esterni pratico calibri e master. Tel. 011/779.3128 (dalle 12 alle 14).

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] **RIERA** pratico/a serio/a cercasi da ristoranta pizzeria in San Mauro Torinese. Tel. 011.898.[redacted] - 0339.287.0804

LUNGA Spagnoli per il suo punto [redacted] Torino [redacted] Garibaldi 68bis cerca commesso/a esperto/a. Presentarsi o Telefonare 011/543.447.

IMPIEGATI

ADDETTA/O alla vendita centro dimagrimento ricerca personale con spiccate attitudini commerciali ed interesse per il settore estetico. Richiedesi: 25 - 30anni bella presenza, figura slanciata, residente in Torino, libero/a subito, pregasi automunito/a, fisso per ingresso a: Swissline - piazza Lagrange 1 - 10123 Torino.

AGENZIA della Milano assicurazione cerca impiegato/a con studio in ragioneria [redacted] esperienza. Tel. 011 355.055

[redacted]84 18 - 30enni, selezionamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 669.8352.

AMMINISTRAZIONI [redacted] ricerca impiegata/o 25 - 35 anni pratica rendicontazione e bilanci, [redacted]zione di legge full time Tel 011/405.6666

CONCESSIONARIA Auto marchio prestigioso ricerca responsabile magazzino ricambi con esperienza e spiccate capacità commerciali. Scrivere Publikompass 2121 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA auto ricerca impiegata/o addetta all'ufficio commerciale con pluriennale esperienza nel settore pratiche automobilistiche immatricolazione, volture, etc. Inviare curriculum ad Autostandar 011/223 8172

SOCIETA' di [redacted] finanziaria operante nel settore mutui cessione quinto ricerca ambosessi diplomati laureati max 30 anni per inserimento proprio [redacted] Tel. 011/903.1196

[redacted] Europea, selezione [redacted] le provincie di residenza (Piemonte, Valle d'Aosta) lungimiranti età [redacted] anni, tornaconto, anche senza esperienza specifica. Si offre compenso medio iniziale L. 2 milioni 500 mila mensili [redacted] variabile a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino telefonare 02 670.73011.

TECNICI

OFFICINA di manutenzioni meccaniche cerca tecnico con esperienza specifica nel settore. Si richiede perfetta conoscenza del disegno meccanico e capacità progettuale. Telefonare per ufficio allo 01[redacted] 3800

[redacted] Autocad Catia anche [redacted] esperienza ma buona conoscenza disegno meccanico studio di progettazione meccanica cerca. Inviare dettagliato curriculum a STADE Corso Taranto, 105 - 10146 Torino Evitare telefono

PRODUTTORE banchi prova diesel cerca esperto [redacted] diesel per corsi alla clientela. Tel [redacted]11/990.6061

STUDIO tecnico cerca disegnatore progettista di prodotto in termoplastica con conoscenza sistemi CAD - preferenza per Catia Inviare curriculum presso centro servizi [redacted] Cavour, 29 - [redacted] Saluzzo (TO)

DIVERSI

RESPONSABILE reparto lattoferratura

per gruppo leader nella produzione di componenti [redacted] per primo impianto per conduzione area e linea di assemblaggio laminati mediante saldatura a punti [redacted] manuale, sia robotizzata. Si richiede [redacted] a 40 [redacted] diploma a indirizzo [redacted], esperienza di almeno 5 anni in posizione analoga in azienda del settore, padronanza [redacted] tecniche di gestione [redacted] produzione e del personale; [redacted] delle problematiche della sicurezza e [redacted] tecnologia di processo; doti di leadership. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Scrivere Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

LAVORO VARI E PART-TIME

SCOUTING telefonisti per produttori pubblicitari [redacted] volti [redacted] bambini No corsi Tel. [redacted]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AD ambosessi massimo ventisettenni importante azienda settore alimentare richiede: dinamicità, diploma, buona dialettica. Offre stipendio, auto, rimborso spese, possibilità camera. Inserimento rete commerciale. Colloquio zona residenza. Telefonate 0173/230.111, fax 0173/262 481.

AFFILIATO Tecnocasa Studio Dora Firenze selezione giovani militesenti per inserimento in organico anche 1° esperienza, max 30enni. Tel. 011/856.838

AGENTI venditori vendicrici cercasi si offre: fisso, provvigioni e clientela propria Telefonare allo 011/247.3880

AGENZIA GENERALE DI TORINO ricerca produttori per potenziamento della propria struttura commerciale. Non sono necessarie precedenti esperienze professionali. E' garantita formazione tecnica sul campo, assistenza e contributo di avviamento alla professione. Sono richiesti dinamismo, apertura mentale e voglia di misurarsi in un contesto fortemente competitivo ed in continua evoluzione. Sede di lavoro Torino. Telefonare [redacted] appuntamento al N 011/531 853

[redacted] cerchiamo [redacted] visite [redacted] lari su nominativi selezionati pubblicitariamente richiediamo esperienza vendita ottimi guadagni Tel 011/397.0842.

AZIENDA commerciale [redacted] agenti di vendita con esperienza settore servizi Educazione 011/480 343.

AZIENDA in forte sviluppo [redacted] ambo- [redacted] 21/45enni da [redacted] proprio [redacted] garnico Offre iniziale [redacted] provvigione e [redacted] di formazione professionale Si richiede intraprendenza, spiccato [redacted] go, patente B e proprio mezzo di locomozione Presentarsi oggi in via Pio VII, 168, Torino ore [redacted] - 12,30/14.30 - rif Vorwerk primo [redacted]

AZIENDA della ricerca agenti di [redacted] co [redacted] le province Torino, Asti, Cuneo, Regione Valle d'Aosta e regione Liguria. Portafoglio clienti consolidato. Inviare curriculum: [redacted] richiesti istruzione [redacted] superiore, età massima 35 anni, preferibile esperienza nel settore Contatti via fax 0331 [redacted]

AZIENDA settore farmaceutico in costante espansione ricerca, per completamento organico, informatore/trice per propaganda presso la classe medica di un interessante listino. I nostri candidati, automunit[redacted], [redacted] giovani [redacted] presenza, dinamici, abili conversatori, diplomati o con cultura universitaria disposti ad entusiasmarsi per costruirsi un solido futuro. Le [redacted] di nostro interesse sono Torino, Cuneo, Alessandria, Vercelli, Novara Asti. Offriamo corso di formazione, aggiornamenti, assistenza continua, retribuzione con elevate provvigioni, possibilità di carriera. Le selezioni individuali si svolgeranno a Torino Per appuntamento chiamare 030 242 2740

[redacted] chiare [redacted] ser.m [redacted] diplomati [redacted] 3[redacted] Offre [redacted]mazione professionale gratuita [redacted] 2.000.000 mensili più provvigioni Tel 011/500.660

[redacted] bar ristoranti pizzerie e grossisti distributori cerchiamo per promozione Vini Friulani/Francesi Tel 011/772 8331

KIRBY selezione ambosessi automuniti per vendita su appuntamento Offresi lavoro mensile di £ 1.500.000 più provvigioni e camera. Tel. 011/318.0798

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punto vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato Per informazioni telefonare al n° 011/562.4033 Dott. Beraglio

TECNOCASA affiliato ricerca per la zona Campidoglio diplomati/e fisso più provvigioni Tel. 011/758.858.

VENDITORI Ensuarco si selezionano zona Piemonte. Scrivere fermo posta carta d'identità AC2657247 via Aillen 10 - 10121 [redacted]

VENDITORI/TRICI video, hifi, telefonia con pluriennale esperienza vendita, ricerca importante azienda commerciale inviare curriculum: Publikompass 2120 - 10100 Torino.

PRESTAZIONI CONSULENZE

CEPU preparazione universitaria per ampliamento organico ricerca consulenti di vendita per propri servizi. Si richiede età compresa fra i 25 e 35 anni, attitudine al lavoro di squadra, dinamismo, oltre ad una bella presenza. Telefonare allo 011.562.8075 o fax 011 562.8083.

[redacted]

[redacted] alla poltrona, segretaria odontoiatrica, altamente qualificata, [redacted] cas Tel 011/546.884.

FORMAZIONE & LAVORO

JAVA e Internet corsi programmazione per inserimento lavorativo fine corso Tel 011/561.7855

OFFICE automation e grafica pubblicitaria su Mac, lezioni [redacted] al sabato Tel 011/561 [redacted]

OFFRIAMO lavoro [redacted] villaggi [redacted] navi da crociera e zone turistiche in varie [redacted] Italia Estero [redacted] formazione. Tel. 011 489.658.

SE vuoi la [redacted] cooperativa [redacted] ti [redacted] e lavorare come assistente per [redacted] o per l'infanzia chiama [redacted] 011/48[redacted] sarai convocato per [redacted] selezione e la formazione

[redacted] marzo [redacted] [redacted] riqualifica [redacted] ad- [redacted] vala - [redacted] La tavola D.O.C 011/521 6397

LAVORO DOMANDE

OPERAI [redacted]

ELETTRICISTA impianti civili ed industriali cerco lavoro presso serio datore Telefono 0338 484 3438

[redacted] guida 26enne diplomato con esperienza cerca lavoro presso autoscuola Tel 0339/331.5260

SORELLE cercano lavori di pulizia uffici o scale Telefonare ore [redacted] 011 382 4877

[redacted] bella presenza diplomato patente D disponibile trasferimento, offresi come autista custode presso famiglie società Tel 0339/830 7318

[redacted] PUBBLICI [redacted]

A valorazione diurna, [redacted] pratica cucina offresi Tel 011/385 3003

CUOCO con pentolujio clienti, esperienza e capacità offresi fisso o stagionale e in stivanta adeguato Tel 0347 715 051

[redacted]

A.A.RAGIONIERA [redacted] alta esperienza quindicennale contabilità bilanci adempimenti fiscali offresi, no studi Tel 011/851.140 - 0347/185.5358.

SEGRETARIA referenziata pratica [redacted] cerca lavoro anche part-time Tel 011/590 6522 - [redacted].9432

SIGNORA [redacted] offresi come cassiera centralino lavori d'ufficio uso PC anche part-time. Serietà. Tel. 011/385.7235.

[redacted] corrispondente inglese francese esperienza quindicennale segretaria, uso Office, possibilità passaggio diretto, cerca lavoro per/ora purché serio, Tel. 0339/474 0305

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA offresi per lavoro domestico, [redacted] Studiani o babysitter. Tel. 01[redacted] - 0339.863.7279.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA sola offresi per assistenza sanitaria per anziani e malati, con tesserino Croce Rossa, disponibilità d'orario automunita. Tel 011/896 1422 - 0339/367 2851

[redacted]

TORINO CITTA'

A. VIANELLI & C. 011/562 8613 Lingotto libero camera tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio 2 ave termoascensore

ANTICO palazzo centro [redacted], ambiente dei [redacted] ultimi nuovi appartamenti signorili pezzi interessano Tel 011/660.2962.

BONAFOUS Piazza Vittorio [redacted] nuovo in casa d'epoca riscaldamento autonomo bella vista Tel.011/505 342

[redacted] **VECCHIO** via Cambiale [redacted] camino, cucina, camera, 2 servizi natural tufello, soffitti cassettoni [redacted] 011/509 2975

[redacted] adiacente Corso Stati Uniti ristrutturato [redacted] con caminetto camere, grande cucina [redacted] internet 011/812 [redacted]

CENTRALISSIMO quasi angolo piazza Solferino piano [redacted] ristrutturato mq 155 con camerata bagni interni 011/812 4208

[redacted] San Maurizio [redacted] mansardato monolocale angolo cottura bagno ottima vista [redacted] 85.000.000 Gabetti 011/581 8338

[redacted] via Principe Amedeo libero ristrutturato terrazzatissimo soggiorno 2 camere [redacted] cucina bagno lavanderia Gabetti 011/581 8338.

CORSO Lecce libero signorile piano alto 2 ingressi salone 4 camere cucina bagni/servizi [redacted] $70.000.000. Panorama Casa 011/721 7047.

COREO Monlevecchio in stupendo palazzo tutto liberty libero salonone 4 camere cucina tripli servizi terrazza posto auto Gabetti 011/581.8338

CRIMEA via Cuneo panoramico mansardato soggiorno 2 [redacted] cucina bagno Gabetti 011/683 4240

CROCETTA [redacted] Monlevecchio presso [redacted] ristrutturato in palazzo moderno signorile alloggio mq 250 da ristrutturare [redacted] 4° investibile 011/518 4366

CROCETTA via Torricelli casa [redacted] 4° piano mq 115 living [redacted] soggiorno [redacted] camera si[redacted] box doppio termoautonomo ristrutturato G F 011/385 7004

GABETTI SPA Borgo Vittoria in stabile con ascensore, 2 camere cucina bagno £ 143.000.000, Agenzia Borgovittoria 011/958 969

GABETTI SPA [redacted] Novara ventilato libero ingresso salone 2 camere cucinotta bagno. Agenzia [redacted] Cassine 011/248 1653

GABETTI SPA [redacted] piazza Carducci libero ristrutturato camera cucina £ 115.000.000, bagno Agenzia [redacted] 011/663 3574

[redacted] **SPA** presso via Cibrario ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi Agenzia Cit Turin 011/433 2558

GABETTI S[redacted] vende Piazza Statuto corso Peschiera libero 2 camere tinello cucinotto bagno Agenzia Viberti 011/335 8700

GABETTI [redacted] via Cibrario libero 2 ingressi salone sala 3 camere cucina 2 bagni Agenzia Cit Turin 011/433 2558

IMMOBILI di prestigio Gabetti in strada San Vincenzo elegante villa moderna ampia metratura rifinitura di pregio Tel 011/660.4240

LIBERI via Scarampi 36 ristrutturati 2 camere cucine bagno e 5 camere cucine 2 bagni negozi alto reddito Tel 011/503 313

LIBERO Sebastopoli attico soggiorno cucina 2 camere ingressi mansarda collegata ampio [redacted] £ [redacted] Tel. 011/503.313.

LIBERO Vanchiglia recente [redacted] il camere cucinona s[redacted] £ [redacted] volendo box e mutuo. Tel. 011/503.313.

LIBERO via Valentino Carrera ingresso 3 camere tinello cucinino bagno termoascensore £ 145.000.000 dilazionabili. Sam 011/558 3283

LU[redacted] via Borgomasino libero ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato £ 85.000.000. Gabetti 011/253 747

LUCIANA VOLA 011/436.1395 [redacted] Re Umberto luminosissimo [redacted] spaziosi mq [redacted] adatto abitazione e/o studio Gardino

LUNGO Dora Voghera signorile ingresso soggiorno cucina 3 camere 2 servizi £ 360.000.000. Tel 011/650 2132

PARCO MICHELOTTI
splendida [redacted] a schiera [redacted] finiture estremamente pregiate. [redacted] dalle 011 437.3496.

[redacted] a £ 60.000.000 stabile ristrutturato di camere cucine bagno adatto anche come ufficio Gabetti 011/758 688

PARELLA in casa d'epoca [redacted] di circa 150 mq con mansarda collegata di circa 55 mq Agenzia Gabetti 011/758 688

PARELLA presso [redacted] Montegrappa [redacted] soggiorno 3 camere cucina bagno [redacted] alto ascensore £ 200.000.000 [redacted] 011/756 888

PIAZZA Bernini presso libero signorile piano alto 3 camere cucina mq 115 affare £. 250.000.000 Panorama Casa 011/771 7047

PIAZZA Statuto mq. prenotazioni via Alfieri 13 salone 2 / 3 camere cucina servizi possibilità personalizzazione Tel 011/503 313

PRECOLLINA Chiesa libero panoramico salone 3 camere cucina tripli servizi terrazzi giardino privato Sam 011/568 3283

[redacted] BRACCINI [redacted]
nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo con giardino ottime finiture mutuo e permuta. Euroedile 011 437.3496.

VIA Carlo Alberto libero ingresso soggiorno 4 camere cucinotta servizi cantina posto auto GR 011 505.039

VIA CERNAIA [redacted]
In prestigiosa casa d'epoca liberi 2 monolocali ultimo piano. Euroedile 011 437.3496.

VIA Fratelli Perosi via Spano camera tinello cucinino bagno £ 125.000.000 Gabetti Santa Rita 011 359 393

VIA Pietro Giuria ristrutturato alloggio ufficio, stabile con portineria ristrutturato nelle parti comuni GR 011 505.039

VIA Servais adiacente ristrutturato 1991 rifinitura signorili soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box internet 011 812 4208

TORINO PROVINCIA

[redacted] 011/581 9433 Avigliana [redacted] costruzione prestigiosa villa bifamiliari con giardino da 1° 390 000 [redacted] permuta estate 99

BATTOCCHIO 011/581 9433 Borgiera Alta golf La Fronde splendida villa fronte Golf salone cucina 3 camere

[redacted] **VICA** 5° [redacted] ascensore 2 camere cucina 2 bagni cantina box auto termo- [redacted]. Gabetti 011/958.8022.

(continua)

MARIA ARREDAMENTI

Torino - C.so Palermo , 55 - Tel. 011.231317

ARREDATORE A DOMICILIO **APERTO DOMENICA**

SVENDITA REALE

Sconti dal

30% al 60%

PER RINNOVO LOCALI LIQUIDIAMO

TUTTI GLI AMBIENTI ESPOSTI A PREZZI ECCEZIONALI

NON TEMIAMO CONFRONTI, ALCUNI ESEMPI:

- ✔ *CAMERA ARTE POVERA A PARTIRE DA* ***L. 2.750.000***
- ✔ *CUCINA CON ELETTRODOMESTICI A PARTIRE DA* ***L. 2.500.000***
- ✔ *SOGGIORNO MODERNO A PARTIRE DA* ***L. 1.900.000***
- ✔ *CAMERA MODERNA A PARTIRE DA* ***L. 2.000.000***
- ✔ *DIVANO LETTO MATRIMONIALE A PARTIRE DA* ***L. 600.000***
- ✔ *CAMERETTA A PARTIRE DA* ***L. 1.350.000***

ARREDAMENTI COMPLETI A PARTIRE DA L. 6.400.000 IVA COMPRESA

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA

L. 100.000 AL MESE

Organizzazione Ditto e Diana 0335.5900122 - 0335.5900124

EFF. COM. L. 80

A Torino Esposizioni dal 17 al 21 marzo si anticipa il sole d'estate

Vacanze nel segno del benessere

Fra viaggi, corsi, attrezzature, abitazioni

L'appuntamento con le ...ze è ■ Torino Esposizioni dal 17 al 21 marzo: è tempo di scegliere, programmare, decidere dove passare i giorni ■ relax ■ soltanto per l'estate, ma per tutto l'anno. Expovacanze, patrocinata da Finvet ■ dal Comune, offre una vasta panoramica di tutto ciò che comprende il turismo tradizionale. La vetrina è completatata da proposte che hanno come obiettivo principale il benessere e quindi: ■ terme; il fitness; il turismo New Age, le vacanze all'insegna dello sport; le attrezzature e i corsi.

Protagoniste assolute del salo■ sono sicuramente le agenzie ■ viaggio, I tour operator, le compagnie marittime e aeree, I centri sportivi, i campeggi gli agriturismo. Tra gli operatori pronti a offrire decine di programmi ■ viaggio per tutte le tasche ■ per tutte le esigenze: Nouvelles Frontières, Antichi Splendori, Bagaglino, Cit, Monginevro, Mandarina, Corallina.

Le mete sono infinite ma c'è da notare che l'Italia è stata rivalutata soprattutto dagli italiani desiderosi di andare alla scoperta di regioni e città d'arte dopo aver affollato le tradizionali località di mare ■ di montagna.

Immancabili all'appuntamento si schierano quindi, con proposte allettanti, oltre al Piemonte, Puglie, Calabria, Campania, Sicilia, Toscana ■ Emilia Romagna, Trentino. Sono presenti anche rappresentanze straniere co■ Austria, Dubai, Paesi Bassi, Portogallo, isole caraibiche, Slovenia, Polonia, Croazia.

Vacanza è anche vita all'aria aperta finalizzata allo sport: Milanesio, Ferrino ed altri specialisti del ... allestiscono stand che piaceranno agli appassionati di campeggio, mountain bike, piscina, diporto nautico, piscina, arrampicata, trekking, motociclismo ecc.

Speciale attenzione merita il Turismo New Age che propone viaggi studio in Oriente. Esplorando, per esempio, offre un cor■ all'interno della spiritualità delle religioni orientali con attività subacquee organizzate dal Centro Val Messa. E ancora scuole di discipline orientali come Yoga Satyandana Ashram (incontri il 18 alle 18; il 19 alle 17,30; il 20 alle 11,30 alle 17 e alle 21; il 21 alle 11,30, 17 e 21), Accademia Italiana di Shiatzu Do (dimostrazioni: ■ 17 alle 15 e 22; il 18 alle 15 e 19,30; il 19 alle 22,30; il 20 alle 10, 13 ■ 19,30 ■ 22; domenica 21 ... 13, 15, 18 e alle 19,30).

Intervengono anche esperti capaci di rilevare, con appositi attrezzi, anomalie ecologiche nell'ambiente casalingo o misu... i campi magnetici. Sono programma incontri ■ cristalloterapie e alcune conferenze nella sala B: il 18, alle 20, New Age con Associazione Culturale New Age; alle 21 «Shiatzu» dell'Accademia Italiana di Shiatzu; il 19 alle 19 e domenica 21 alle 18 conferenza yoga di Swami Anandananda Saraswati; venerdì 19 alle 21 «Tibet, incontro con Livio Barello.

Il 18 ... alle 16 c'è ■ appuntamento riservato agli operatori: il primo Workshop estate, appuntamento di affari riservato agli operatori a cui partecipano una sessantina ■ enti e operatori del turismo che presentano l'offerta estiva di enti nazionali del turismo, Regioni, catene alberghiere, tour operators,parchi di divertimento, ■ multiproprietà che ■ confronteranno con agenti di viaggio, associazioni ricreative e culturali,circolie club

EXPOVACANZE 99 a Torino Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio 15,dal 17 al 21 marzo. Orario dalle 15 alle 24; il sabato e ■ domenica dalle 10 alle 24. Il biglietto di ingresso ... 12 miola lire (ridotto ■ mila). Informazioni tel. 167.22.60.48

Il Villaggio Multietnico ospita i sapori, la musica, le tradizioni di lontani Paesi

Anche a tavola si fa cultura esotica

E per i più sportivi c'è la palestra con ring e tatami

Da Paesi lontani arrivano allettanti suggestioni di sapori, musiche, tradizioni. Si può fare un viaggio interessante, a Torino Esposizioni, accettando gli inviti del villaggio multietnico progettato a Expovacanze dall'architetto Maria Chiara Mannucci, allestito da Agritema e realizzato con il contributo di Pago.

Intorno ad un grande atollo fatto di sabbia corallina ■ di palme vere, si aprono i ristoranti esotici (curdi, giapponesi, brasiliani, pakistani e indianil dove ■ possono gustare specialità dai mille sapori speziati, accompagnati da profumate bevande a base ■ frutta tropicale

Qui vi potrebbe capitare di incontrare il famoso Chef Kumalè che propone corsi di cu... esotica facile con ricette arabe e africane, orientali e sudamericane.

Non ... difficile poter assister ad uno spettacolo ■ danza e musica, un piccolo sipario dedicato alle altre culture, quelle che dovremmo cercare di conoscere ancora prima ■ partire per andare ■ incontrare i popoli che le tengono ... ■ le tramandano.

■ calendario degli eventi prevede alcune giornate ■dicate a temi specifici.

«Tutti i colori della Russia» venerdì 19 dalle 15,30 alle 20,30 spettacoli, danze popolari, degustazioni gratuite, mostre artigianali, proiezione di diapositive e lezioni di cirillico.

«Una notte fra mille» sabato 20 dalle 11,30 alle 21 è dedicata al mondo arabo con lezioni di danza del ventre (nella foto la maestra danzatrice Aziza); lingua, musica, degustazioni ■ spettacoli alle 15 dibattito sulla cultura araba con Emanuela Ghiolfo, Alfredo Luvino, Younis Tawfik, Silvia Fiore, Oriana del Bosco.

Domenica 21 è dedicata al continente latino-americano: spettacolo brasiliano Capoeira, danze caraibiche, tango dalle 15 alle 20,30.

Tutti i giorni oltre alla danza del ventre si può assistere a danze spagnole, latinoamericane, irlandesi,funky ed esibizione del gruppo Kaidara con le danze afro di Katina Genero.

FITNESS. Un salone delle vacanze non può ignorare un'esigenza che ■ è fatta sempre più prepotente: il culto del benessere fisico.

Circa diecimila metri quadrati sono dedicati al fitness con sponsor qualificati e ... la partecipazione degli specialisti più qualificati del settore: produttori e operatori di articoli sportivi, centri di benessere, palestre, attrezzature per solarium.

Le palestre torinesi allestiscono aree di prova per varie discipline.

C'è anche un ring che ospiterà dimostrazioni quotidiane di kick boxing e full contact ed una grande tatami per ■ arti marziali. Tutti i giorni sul ring lezioni di kick-boxing e Thai -boxe a cura di Alfondo Sgarro dalle 16,50 di mercoledì 17, giovedì 18 ■ venerdì 19 . Sabato e domenica anche al mattino alle 10,50.

Sul «tatami» lezion di arti marziali fra cui Karate, Aikido, Taekwondo, Kung-fu, Capoeira, Viet-vo-Dao ■ cura di Marzial Sport.

Mercoledì 17 ■ giovedì 18 ■ partire dalle 16,30; venrdì dalle 17,40;domenica dalle 12,10.

Il 21 marzo alle 10 e alle 14 stage gratuito ■ cura di Tony Ligorio che insegna i principi basilari del Jet Kune Do detta anche l'arte di Bruce Lee.

SUBARU I primi nel 4x4 — I primi nel 4x4

Concessionaria per Torino e Provincia
vi invita alla prova ■ strada di tutta la gamma SUBARU
C.so Orbassano, 72 - TORINO - Tel. (011) 318.08.10 • Via Monginevro, 132/C - TORINO - Tel. (011) 33.26.01

Entra anche tu nel magico mondo del

- *Corsi di vela ■ Sanremo Corsica e Sardegna*
- *Navigazione in flottiglia in Costa Azzurra, Corsica ■ Sardegna*
- *Vacanze a Vela in Costa Azzurra, Corsica, Sardegna, Croazia, Grecia ■ Isole Eolie*
- *Periodi: Weekend, 1 settimana, 10 giorni*

Flotta: 8 ... 9 a ... metri

■ Padiglione - Stand n. 25

VELADOC
SCUOLA VELA
18038 SANREMO - VIA GIUSTI 14
TEL. 0184.541.251 - 0335/6693997
FAX 0184.541.210
www.veladoc.it
E-mail: info@veladoc.it

NAUTICA BI-MAR
concessionario esclusivo presenta grande novità
... MT. 1.85 + motore SUZUKI 2,2HP L. 1.980.000
XPA 185-215
OFFERTA
GOMMONE MT. 2.15 + motore SUZUKI 2,2HP L. 2.200.000
SS 24 - Km 11 - Torino-Pianezza - Tel. 011.415.60.60

IL ...MONDO
LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Corena, 3 (Pz. Statuto) - TORINO - Tel. 011.4732815
SUPERSPECIALIZZAZIONE IN CARTE GUIDE LINGUE DI TUTTO IL MONDO

THERMÆ SALUS
EXPO Vacanze
fitness EXHIBITION
EXPO CONVENTION
167-228848
...EL TURISMO, SPORT, TEMPO LIBERO
TORINO ESPOSIZIONI
17-21 MARZO
...GA 10-24

SPAZIO AFFARI

TORINO PROVINCIA

CHIERI versante Pavarolo cascinale ristrutturato libero 4 lati ampi spazi terreno. Tel. 011/941.5157.

COAZZE via Selvaggio villa ristrutturata 3 appartamenti indipendenti giardino garages magazzeno laboratorio. Tel. 011/660.4567.

MONCALIERI piccolina deliziosa cassetta, tinello cucinino bagno £. 158.000.000 vo-lendo tavernetta. Gabetti 011/642.563.

5, Brigida in complesso con parco condominiale villa 340 condizioni perfette box. Studio Ceresa 011/612.6106.

Revigliasco panora- villa su due piani mq 340 box, terreno mq 2500. Studio Ceresa 011/612.6106.

CALIERE Tetonia panoramico recente 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino, £ 235.000.000 Gabetti 011/642.

PIANEZZA San Panzazio splendida posizione ampia villa bifamiliare dependance autorimessa e giardino circostante, Gabetti 011/495.3870.

PINEROLO libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina box auto. GR 011/505.030 - 0121/322 780.

PINO presso San Felice splendida villa ristrutturata mq più zona custodi. Giardino pantumato. Ottima esposizione. Luciana Viola 011/430 1395.

PRIVATO vende villa con giardino nel , residenziale. 1/888.3018.

REVIGLIASCO piccolo condominio nel verde elegante appartamento mq 200. Luciana Viola 011/436 1555.

villa indipendente 1700 mq giardino possibilità ulteriore ampliamento, vendesi Tel 011/909.0604.

SAN MAURO in casale d'epoca ristrutturato elegante appartamento su 2 livelli mq 220. Terrazzo Giardino. Box. Luciana Viola 011/436 1555.

S. MAURO cortile Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota ville con finiture signorili Tel. 011/898 6213.

S. MAURO impresa prenota alloggi vario metratura finiture signorili giardino zona comoda servizi Tel. 011/890.0213.

VENARIA panoramico 6° piano salone cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio mq 145 box doppio Grana 011/452 2651.

ZP **VENDE** a Moncalieri in prestigiosa palazzina appartamento di mq 180. Zeppoli & Pulcher 011/68.171.

ZP in Chieri residenza 'L'Antica Tessitura' villette unifamiliari di 2 o 3 camere da letto, cucina, soggiorno, doppi servizi, lavanderia, box per 2 auto, giardino privato. Zeppoli & Pulcher 011/68.171.

VILLA collina Moncalieri panoramica libera indipendente mq da ristrutturare parco 30.000 mq. Sam 011/568 3283.

VILLA vicinanze Carignano in costruzione libera 3 lati su 1 piano mansarda giardino. Studio Rivalta 011/901.

VINOVO appartamento in palazzina recente signorile salone 2 camere cameretta bi-servizi box giardino privato. Internau 011/812.4208.

VALLE D'AOSTA

SAINT VINCENT (Ao) signorile panoramico adiacenze Casinò 3 camere cucina servizi ascensore £. 320.000.000. Panorama Casa 011/771.

LIGURIA

ALBENGA ultimi vicino mare nuovi stupendi appartamenti £. 190.000.000 ampie terrazze termoautonomo. Area Casa 0182/555.827.

CERIALE impresa vende bilocali da £ 153.000.000 in palazzina in corso di costruzione con vista mare ottima finitura. Tel. 02/849 63870 - 010 875.840.

LIGURIA indiscutibile fronte mare lussuosissimi bi-trilocali ai piedi d'acque. Gruppo Immobiliare Quadrifoglio 0342 514.555.

LOANO £. 98.000.000 in caratteristico contesto bilocale ristrutturato balconcino termoautonomo arredato. Tel. .161.

LOANO con possibilità giardino vista mare ultimi alloggi £ 170.000.000. Tel. 010/878.

SAN REMO in villa 3 camere cucina salotto due bagni box e giardino privato. Stessa casa una camera, tinello bagno posto auto. 011/649.0378 - 0338/279.3403.

COSTA AZZURRA

A. ITALGEST 167/274.274 affare Cannes Theoule splendida villetta sul mozzafiato, giardino, piscina £

A. 167/274.274 Affare Cap Martin nuovi sconti 50% mare/Montecarlo piscina, tennis.

A. ITALGEST 167/274.274 affare Nizza 50 mt mare appartamenti in costruzione a partire da £ 71.000.000. Affrettatevi.

A. ITALGEST 167/274.274 Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi spiaggia £ 28.000.000 più piccola rata.

A. 167/274.274 Cap d'Ail fronte mare bilocali vista mare finito £ 190 000 000 Affare, affrettatevi.

A. ITALGEST 167/274.274 Mentone Roquebrune 50 mt mare appartamenti nuovi pronta consegna vista mare favolosa.

AREA CASA 0182/555 827 Cap d'Ail fronte mare vista mare incantevole nuovi appartamenti da £ 183 000 000.

AREA CASA 0182/555 827 Juan les Pins splendidi appartamenti zona mare da £. 25 000 000 più piccolo mutuo.

0182/555.827 Mentone ultime 100 mt mare piccolo grazioso bilocale terrazzo vivibile £. 125.000.000.

0182/555.827 Nizza affare zona Negresco stabile stile liberty stupendi bilocali £. 135.000.000.

AREA 0182/555.827 Nizza monolocali da £. più piccola rata coperta da affitto garantito.

nuova residenza turistica vicinissima mare monolocali £ 95.000.000. Reddito garantito 6% senza spese. Bella 011/437.5591.

CANNES vicinanze bella villa 238 mq abitabili costruzione 2 appartamenti camino, ampio giardino, affare £. Tel. 0033/49.342.3657.

NIZZA appartamenti in reddito d'affitto assicurato. Eccezionale rivalutazione dell'investimento. Prezzi introvabili. Tel. 011/903.4600.

NIZZA centro palazzina a pochi passi dal mare monolocali/bilocali ristrutturati garages possibilità reddito locativo. Prezzi in- . Banklmmo 0033/493.168.887 - fax 0033/493 180 620.

UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE Corso Matteotti uffici in signorile casa d'epoca mq 550 / 420 / 130 piano rialzato. Tel. 011/812.4144.

BATTOCCHIO 011/561.9530 Moncalieri centrale locale commerciale con uffici mq 700 su 2 livelli rampa di tavarchini.

CAPANNONI Orbassano mq 2000/3000 uffici mq frazionabili o a corpo vendesi/affittasi. Tel. 011/546.098.

LOCALI commerciali in Torino, Collegno, Moncalieri Settimo metrature nuovi possibilità di personalizzazione. GL Immobiliare 011/518.4273.

strada Torino vendiamo capannone industriale mq 2900 con area manovra mq 2900. Telefonare 011/562.1878.

POSTIGLIONE VENDE
corso Grosseto palazzo parte uffici parte commerciale mq 6000 più posti auto. Tel. 011/504.040 - 0337/204.296.

TORINI

POSTIGLIONE VENDE
Corso Romania / Corso Giulio Cesare terreno per mq 45.000 di capannoni e uffici. Tel. 011/504.040 - 0337/204.296.

TORINO CITTA'

cerca con urgenza alloggio mq 110 / 140 Santa Rita, Centro, Crocetta. 011/355.587 011/924.4189.

APPARTAMENTO 3 / 5 camera ricerco in vendita garantito pagamento contanti, no perditempo. Sig. 011/617.5000.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTIAMO
tramite società di leasing per conto di nostra clientela capannoni in prima e seconda cintura. Gabetti settore imprese 011/539.007.

PRIVATO per investimento acquista locali commerciali a reddito in ottima posizione. Telefonare allo 0335/804.4291.

TERMINI

IMPRESA affermata ricerca aree edificabili pagamento contanti eventuale accordo societario realizzandi appartamenti. Massima serietà. 011/860.0158.

AFFITTI GRATUITI

TORINO CITTA'

accoglienti alloggi arredati dotati 1/2/3 camere casa comoda Centro Rubiolo Immobili 011 751 826.

in casa di mq 200 zona piazza Bernini affitta a referenziati. Corso 0348/901.6818 ore 12 - 15.

Sud ricerchiamo in affitto definizione immediata 2 / 3 vani, servizi estrema urgenza. Gabetti settore affitti 011/57.672.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR (Dolonne) affitto ampio monolocale quattro posti letto adiacente uvovà. Tel. 010 367 294.

LIGURIA

vicino mare alloggi confortevoli pienamente estate anche settimana Punto Edilnord 0182/950 771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO Grosseto Borgaro magazzini 1000 / 2000 mq posti auto. Affitta gliona 011/504.040 - 0337/204.296.

AFFITTASI negozio/laboratorio e vetrina mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Telefonare 011/561.3943.

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. Tel. 011/315.7111.

CROCETTA via Galliano prestigiose ville d'epoca uffici 1000 mq termoascensore posti auto giardino. Saim 0

DATABANK 011/504.092 affitta capannoni commerciali presso corso Novara mq 400 impianti a norma conto lavoro.

UFFICIO corso (Valentino) mq 210, in ordine e decoroso ottimali. Tel. 011.562.8925.

VOLPIANO
via Torino capannone 750 mq con palazzina uffici fronte strada per 570 mq totali anche frazionabili. Gabetti settore imprese 011/539.007.

AFFITTI GRATUITI

TORINO CITTA'

AIMAR per propria clientela immobili . Tel. 011/435 91.

CERCO alloggi per dipendenti istituto Bancario vuoti o arredati varie metrature. Cam 011/437.5705.

COPPIA in Torino 60 - 80 mq in stabile signorile vuoto/arredato. Tel. 011.882.356.

SOCIETA' cerca per ingegnere in trasferta mono-bilocale ben arredato zona centro Crocetta. Tel. 011.561.1545.

AFFARI 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura. Via Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011/817.7242.

ABBIAMO clienza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, aprimute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661.1370 - 0335/810.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 288. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture usate valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1868 Torino.

AUTOGILLIA acquista con vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà Corso Umbria 35 To Tel. 011/488.295.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel. 011 817 1643 - 011

CON vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10128 Torino. Tel. 011 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Lux 1 stella tel 0182/640.722 mt 150 mare camere bagno TV, pensione completa Pasqua £. 7 - £. 50.000.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183/495 474 su lungomare con servizi, tv Scelto menu. Giorni 10 £ 480.000.

MATRIMONIALI 11

MATRIMONIALE SINTONIA ricerca e seleziona il partner discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel 011/537.914.

divertente bionda occhi nocciola fisico a snella cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 518.7047.

SIENNE vedova Asti mora occhi chiari, semplice e sincera cerca compagno serio scopo matrimonio. Top Service srl 0141/358.421.

SIENNE vedova mora occhi azzurri, dolce e sensibile cerca compagno scopo matrimonio Top Service 011 518.4432.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.832, acquista oro, argentaria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183. Torino.

A. G.E.MA. acquista argentaria monete preziosi valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011/650.2212.

Ministero dell'Università
della Ricerca Scientifica
Tecnologica

Regione Piemonte

Associazione CentroScienza

IX Settimana della Cultura Scientifica

Incontri Conferenze Visite Guidate

ed Educazione

dal 21 al 29 marzo 1999

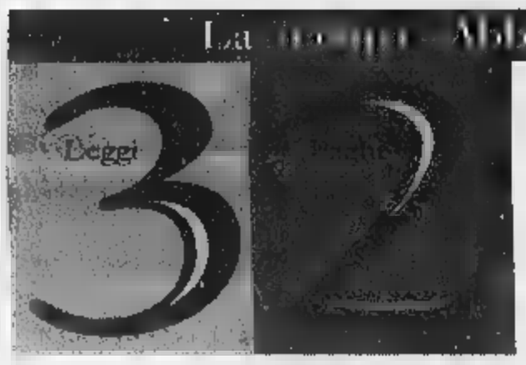
in collaborazione con

LA STAMPA

tuttoscienze

info: CentroScienza Tel. 011 8394913
centroscienza@extramuseum.it
www.extramuseum.it/centroscienza/
www.murst.it

donatella valentino/extramuseum



La Stampa - Abbonamenti

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-50..1X1

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale e Provinciale:
10121 TORINO - Via XX Settembre, - Tel. 011.561.72.53 - Fax 11.561.39.53

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Dal febbraio sono al 10 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, si presso il Circolo della Stampa ognuno alla Sala Convegni del "Circolo Lettori" in Via Bogino 9 si potranno incontrare persone, viaggi e opportunità del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". Il 3 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e "la cucina". Ad Acqui Daniel" Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bandettini, Riccardo Cassini ed Aldo Bertoli parleranno de "La fatica del consumatore in Europa". Il tema di "Slow food" al 28 aprile. Incontro con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bellizzi al 9 giugno.
• *"Eventi comuni"*
Gli appuntamenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceronda-Marynetti, Corso Stati Uniti 27 a Torino.
Lunedì 19 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" al Ministro Bersellini, al Vice Sindaco Cavaliere, al Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, al Sindacato Difensore della SICUT, al Comando della Guardia di Finanza, Giovanni Pezzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Tasse e cittadino con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne intervengono e la governo la città"

• *"Le spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "Quijote sobre el" di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, nel corso integrata da attori del teatro della Dora.
• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da stacchi di moda, presentazione di libri, ed animazione varia.
• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con balli, omaggi ecc., stiamo programmando, nel corso dell'anno, altre serate-danzanti in vari locali torinesi.
• *"Viaggi di interesse"*
Festa di fine anno, in cui viene presentata la "Scuola più" con un viaggio e un soggiorno studio per due persone.
• *"Incontri culturali"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e uno a Parigi a maggio. Crociera dal 18 agosto al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Visite guidate di un giorno saranno programmate per varie gallerie e mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.
La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982, con l'obiettivo di tutelare la donna casalinga. Il fine viene perseguito soprattutto attraverso l'attività legislativa del Parlamento Nazionale.
L'Associazione è nata a livello nazionale.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono nel 1991.
Le Provincie che sono in via di costituzione sono: Asti e Cuneo.
Nel 1996 alla denominazione di un gruppo si aggiunge il riferimento all'Europa: DONNEUROPEE FEDERCASALINGHE.
L'Associazione non ha finalità di lucro e si autofinanzia con l'obiettivo di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'organizzazione di servizi e provvidenze per alleviare i compiti di lavoratore.
Tra i traguardi raggiunti dalla federcasalinghe, è da annoverare il ***Assegno di maternità*** alle mamme casalinghe e disoccupate. ***l'Assegno ai nuclei familiari*** disagiati con almeno tre figli. L'intervento delle pensioni sociali e i ***libri di testo gratuiti***. Obiettivi ancora presenti al Senato, e se prendono corpo entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro ***gli infortuni domestici*** e quella per il ***fondo pensione*** alle casalinghe.
Fondamentale il traguardo raggiunto con la ***sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, votato fortemente dall'Associazione.***

Le leggi che abbiamo ottenuto:
• *Innalzamento per l'imponibile tassabile trimestrale*
• *Assegno maternità per casalinghe e disoccupate*
• *Assistenza mutualistica per casalinghe e disoccupate*
• *Assistenza fiscale gratuita INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia.*
• *Aumento della pensione sociale*

Le leggi che stiamo aspettando a breve:
• *legge per la tutela degli animali domestici*
• *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
• *modifica dell'art. 6 della legge 503/92;*
• *estensione della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
• *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

I principali prossimi obiettivi
• *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
• *introduzione di leggi per il lavoro a termine;*
• *detassazione dei versamenti per colf e altre collaboratrici familiari;*
• *divieto della prostituzione nella strada*
• *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Un autore tra Sandra Milo"

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Circolo Stampa Maynetti - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa" intervengono Bruna Bonetti, Anna Bandettini, Riccardo Cassini e Carlo Bertoli

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziata e differenza" incontro con i Responsabili dell'Azoto

Giovedì 15 aprile - dalle 10,10 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Ricercatori in Ricambio Handicappati sotto la de "Il Torinese"
e con Carlin Petrini di "Slow Food"

I vantaggi le opportunità le convenzioni
Continuità costantemente la parola tecnica per individuare e settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di partecipare agevolate alle diverse iniziative in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

BANCHE E ASSICURAZIONI
- Polizza infortuni domestici.
Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 80 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie.
Gli accordi con i principali istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, finanziamenti dei costi annui del conto corrente, ecc...

CONSULENZE
- Servizio medico.
Consulti medici telefonici e prenotazione di accertamenti in caso di urgenza - invio di medicinali - consegna esami.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici.
Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con pareri e "prima difesa" gratuiti

OPPORTUNITA'
Spazio alle candidature per iscrizioni a Donna, associazione che tutela e dà voce al lavoro domestico
- Accessi al Patronato Ipasa (conteggi pensionistici ...)

BENESSERE E VACANZE
- Terme, trattamenti e cure a prezzi agevolati
- Club giovani
- Centro salute e benessere
- Viaggi e soggiorni
- Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio
Condizioni vantaggiose e valutate selezionate

ULTERIORI CONVENZIONI
- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto 40 lire al litro per ogni litro di benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni e trattamento particolari su tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Cavalezza"

I nostri corsi
Per lavorare e nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per fare in modo che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Sono stati anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANGLOAMERICANO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 1° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ore ciascuna
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "DN", Via Bagetti 18/a - Massimo 10 persone.
Ogni martedì e venerdì, per 12 lezioni, 24 ore in totale
Due gli orari a scelta per il corso Base: dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 o quello dalle 20 alle 22
Tariffazioni e sconto per chi si iscrive a due corsi e per chi invita un amico/a per completare. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE presso la sede di Torino di Donneuropee Federcasalinghe - Via XX Settembre n. 2 piano
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, 36 ore di lezione per il secondo livello
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 36 ore di lezioni per il primo livello
Insegnante di madre lingua.

L'Associazione per la famiglia
• ***"INFORMAFAMIGLIA"***
Sportello aperto al nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. L'iniziativa si avvale a che ha lo scopo di assistenza e di informazioni sulle leggi e sui provvedimenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si potranno anche avere informazioni su come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla C.E., inerenti a un interesse comune nel mondo del lavoro. Tra le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetto imprenditoriale - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari risalenti con almeno tre figli
- minimo pensione sociale
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia - adozioni-affidamenti - tutela minori - famiglie di fatto, convivenze - procreazione assistita - non giocare
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non - animali domestici - diritto immobiliare e di vicinato
Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-13. Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. tel. 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE
Federcasalinghe
La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via XX settembre 2, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613853;
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative o ai nostri servizi (anche lavoratrici e non pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
E' previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), in aggiunta alla principale, di Lire 30.000 per i famigliari.

L'uomo, 40 anni, gettatosi sotto il treno, può sperare di tornare a camminare

Riattaccano le gambe tranciate

Eccezionale intervento di nove ore al Cto

Uno straordinario intervento è stato compiuto dal Gim, il Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia del Cto. A soli cinque mesi di distanza dal reimpianto di entrambe le braccia a un ragazzo trentino vittima di un incidente sul lavoro, l'altro ieri l'équipe del centro traumatologico di Torino ha riattaccato le gambe a un novarese di 40 anni che due volte prima aveva tentato il suicidio gettandosi sotto un treno. L'intervento è durato quasi 9 ore: G.C., ora è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dove i medici inizieranno domani la fase del risveglio. Massima, naturalmente, la cautela dei chirurghi: l'esito dell'operazione è giudicato positivo e il ferito potrà tornare a camminare, «ma ci vorranno almeno due settimane per poterlo dichiarare fuori pericolo». Ieri mattina, infatti, G.C. ha dovuto essere riportato in sala operatoria per una «revisione» della rivascolarizzazione della gamba destra.

L'incidente lunedì mattina, verso le 10,30, alle porte della stazione ferroviaria di Novara. L'uomo si è gettato sotto il locomotore di un convoglio in arrivo: le ruote del gli hanno completamente tranciato la gamba destra, poco sotto il ginocchio, mentre l'arto sinistro è rimasto attaccato al del corpo attraverso un lembo di pelle, una vena e un'arteria. Immediato l'intervento di un'ambulanza, un medico a bordo: dopo l'arrivo in pronto si è però disposto il trasferimento in elicottero al Centro traumatologico di Torino.

Spiega il dottor Italo Pontini, uno dei chirurghi di questa équipe altamente specializzato, che in dieci anni di attività ha affrontato altre tre volte casi amputazione bilaterale degli arti inferiori. «Mentre il ferito arrivava in elicottero abbiamo formato il gruppo che doveva operare. Tempo di trasferire l'uomo dalla piazzola d'atterraggio al blocco operatorio, e verso le 14,30 abbiamo iniziato l'intervento. La gamba destra completamente tranciata, l'altra ancora attaccata al resto del corpo. Per ridurre al i tempi, abbiamo scelto di lavorare contemporaneamente su entrambi gli arti».

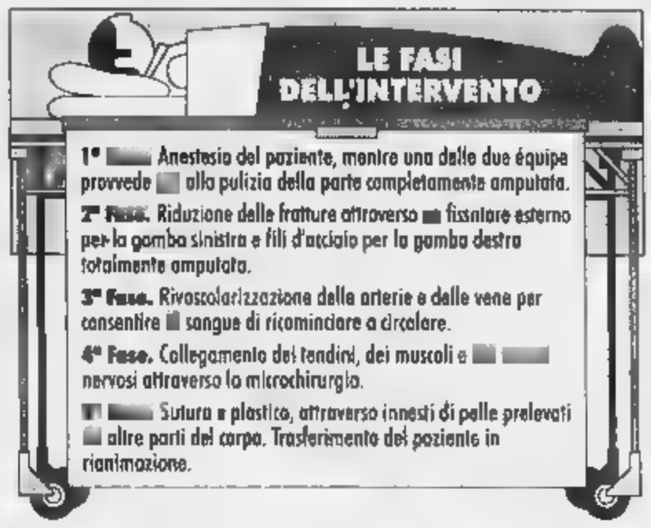
Ci sono dunque volute due équipe per salvare le gambe maciullate sotto il treno. Nove medici in una lotta contro il tempo, finita alle 23. Oltre a Pontini, primario di Chirurgia della mano, in ra operatoria c'erano gli ortopedici Arman Sard e Bruno Battiston, poi il chirurgo vascolare Ugo Bertoldo, lo specialista plastico Giuseppe Perniciaro, il direttore del dipartimento di emergenza Antonio Miletto. E ancora: un giovane specializzando, Alessandro Fenoglio, e una decina d'infermieri.

Non un istante da perdere, col timore che la situazione precipitasse. Durante le nove ore in sala operatoria sono state prima ridotte le fratture multiple delle ossa, poi suturate e arterie, tendini, muscoli, nervi. Secondo i medici l'uomo potrebbe recuperare il per cento dell'uso delle gambe, «ammesso che prossimi giorni non si verifichino infezioni e complicazioni post-operatorie». I maggiori pericoli sono legati a questo punto a possibili emorragie o a una trombosi, oltre al rischio di infezioni in agguato dietro a ogni intervento. «Se tutto andrà bene, se l'uomo supererà questa fase critica, saranno 6 e mesi di controlli costanti». E a quel punto si potrà pensare alla rieducazione.

Marco Accossato

I medici soddisfatti dopo l'operazione «Ma ci serviranno almeno due settimane per dichiarare il paziente fuori pericolo»

Alcuni dei medici che hanno eseguito il lungo intervento al Cto



«Per chiudere le ferite abbiamo prelevato tessuto da altre parti del suo corpo innestandolo attorno alle cicatrici»

I CHIRURGHI

PERIZIA E SUSPENSE

Filo di sutura più sottile del capello

«Ecco minuto per minuto il nostro lavoro»

Ho dovuto lavorare con il microscopio, i chirurghi del Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia, per ridare le gambe a quest'uomo novarese di anni. Un microscopio per osservare l'infinitamente piccolo, e nell'infinitamente piccolo riattaccare una dopo l'altra e arterie un filo di sutura più sottile più sottile capello.

Nove per un'impresa che sembra impossibile. Due équipe schierate senza un attimo di tregua, gli occhi fissi alle conseguenze di un «incidente» terribile e l'orecchio teso al bip dei nitor pronti a registrare il segnale di una complicazione.

«Sapevamo che era in arrivo un paziente gravissimo, un uomo finito locomotore - racconta il dottor Bruno Battiston - ma sapevamo se si doveva amputare o se potevamo tentare il reimpianto. Quando l'elicottero del 118 è atterrato, comunque, eravamo pronti per entrambe le soluzioni. Il ferito è entrato in sala. L'abbiamo addormentato. Un breve consulto: tentare di salvare le gambe era un rischio che si poteva correre, e l'abbiamo corso».

Quando l'intervento è iniziato, l'orologio della sala operatoria segnava le 14,30 passate da poco. E mentre il paziente addormentava, la prima delle due équipe puliva già la parte di gamba amputata da riattaccare. «Come si fa per il trapianto di un organo». Poi il via alla fase centrale dell'intervento. «Il primo passo, in questi casi, è di ridurre la frattura. Solo così si possono ricollegare vene, arterie e gli altri tessuti senza pericolo che si strappino».

La gamba destra, tranciata di netto dal treno, sarà quella che recupererà meglio la propria funzionalità, secondo i medici del Gim. In quella sinistra, oltre al lembo di pelle, restavano collegati una vena e un'arteria, anche se ostruite dalle conseguenze del trauma.

«La parte più difficile? Tutto l'intervento è stato complesso - prosegue Battiston -. I tessuti erano schiacciati, la gamba in condizioni veramente drammatiche. Non solo: è stato necessario utilizzare ben tredici sacche di sangue due litri e mezzo di plasma, e si è dovuta ristabilire la circolazione scongiurando il pericolo che con sangue entrassero in circolo anche sostanze tossiche prodotte dalle conseguenze della grande lesione».

La fase centrale un'operazione del genere è il collegamento delle arterie e delle vene tagliate di netto: prima dei muscoli, dei tendini, e dei canali nervosi. «Rivascolarizzare l'organismo più in fretta possibile è fondamentale per evitare l'ischemia. Prima abbiamo suturato le arterie, per portare sangue al piede, poi le vene che lo riportano verso il cuore. Una fase particolarmente delicata, poiché qui aumenta il livello di anemia: per evitare che il sangue "sporco" entri in circolo abbiamo fatto sanguinare un po' le vene».

Le condizioni delle gambe tranciate sulle rotaie hanno costretto i medici del Gruppo di Microchirurgia del Cto ad accorciare le ossa di sette centimetri. «L'ultima fase dell'operazione è stata la chirurgia plastica. Per chiudere le ferite abbiamo prelevato tessuto da altre parti del corpo, innestandolo attorno alle cicatrici».

Il domani è un punto interrogativo, per quest'uomo di 40 anni che voleva farla finita, ma che - come racconta un testimone - all'ultimo istante avrebbe tentato sfuggire a quel locomotore. «Lo terremo per almeno ore in rianimazione, collegato al respiratore artificiale per evitare che senta dolore e si agiti, per mantenere regolare il ciclo del respiro e della circolazione sanguigna, e per monitorare le funzioni metaboliche». Se non sarà più necessario ricorrere al bisturi i nervi comincieranno a riformarsi, un millimetro al giorno. E se G.C. supererà la fase critica delle prossime settimane, allora sarà fuori pericolo, potrà essere trasferito dalla terapia intensiva a un normale reparto di degenza. «Servirà probabilmente la terapia camera iperbarica», sostiene l'anestesista Milillo. Ma questo è un problema, al Cto: qui non un «polmone» per l'ossigenoterapia e si deve ogni volta ricorrere a un centro esterno, portando i pazienti in ambulanza.

[m. acc.]

I 25 minuti di silenzio perché il presidente ha preferito far rispondere all'assessore

«Sciopero della parola» in Regione

Protesta della minoranza sul caso Global Service

Venticinque minuti silenzio. Nella grande aula del Consiglio regionale tra le undici e trenta e le dodici di ieri va in scena la singolare protesta di una parte delle minoranze: lo sciopero della parola. Una «prima» assoluta per l'Assemblea regionale e, probabilmente, anche per gli altri organi elettivi nazionali, compresa Camera dei Deputati e Senato della Repubblica. I protagonisti Pasquale Cavaliere (Verdi), Pino Chiezzi (Comunisti Italiani), Carla Spagnuolo (Socialisti) e Antonio Saitta (Popolari).

Il motivo? La scelta presidente della giunta, Ghigo di non intervenire in aula sul caso Global Service - l'appalto 69 miliardi relativo alla fornitura dei servizi di riscaldamento, manutenzione e innovazione tecnologica del patrimonio regionale cui indagando il pm Patrono - e di lasciare la risposta all'assessore competente, Angelo Burzi. Ma non c'è solo l'astensione dalla parola. Lo Burzi, infatti dopo intervento, decide di inviare alla procura la documentazione prodotta per rispondere all'interpellanza in 22 punti presentata Cavaliere e firmata anche da Ppi, Socialisti e Comunisti.

A lanciare la protesta è Cavaliere. Spiega: «Il presidente Ghigo volutamente eluso di rispondere precise domande sul Global Service. Ha lasciato replicare all'assessore, in pratica è come dire che è l'oste certifica bontà del vino. Insomma un tentativo di by-passare il diritto del Consiglio ad avere risposta. Non restava che il silenzio». Pronta la replica del presidente Ghigo: «Abbiamo risposto punto su punto contestazioni, non so interpretare questa scelta del silenzio».

Ma alla protesta di Cavaliere si uniscono anche altri. Saitta, Spagnuolo e Chiezzi sottolineano come «Ghigo si sia sottratto all'impegno politico preso di fronte all'assemblea di rispondere personalmente in aula». Aggiunge Spagnuolo che dopo essere stata in silenzio per 4 dei 5 minuti sua disposizione ha utilizzato l'ultimo per Ghigo e la sua maggioranza: «Su questo tema l'assessore Burzi è stato lasciato solo dalla giunta regionale».

L'assessore regionale Angelo Burzi e la consigliera Carla Spagnuolo

E se il presidente Ghigo sa come interpretare questa forma di protesta, ecco la lettura di Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale: «Si di un'insolita forma di protesta, perfettamente legittima in base al regolamento. Testimonia un grado di sofferenza politica di alcune minoranze».

[m. tr.]

Costa a Forza Italia

«Io in Provincia? Datemi tempo per riflettere»

Per convincerlo a scendere in campo come Alfiere del centro destra nelle elezioni di giugno, candidandosi alla presidenza della Provincia, si è quasi tutto il Polo, tra gli altri i coordinatori di Forza Italia, Furio Gubetti, e Deodato Scanderebech, a coloro, come l'avvocato Pier Luigi Marengo, che nel '97 gli furono vicini nella corsa (persa d'un soffio) alla poltrona oggi occupata da Valentino Castellani. Ma lui, l'onorevole Raffaele Costa resiste. E anche l'altra sera, durante cena, ha ricordato che, nel panorama politico torinese, ci altre possibili candidature. Tanto più che l'ex ministro, come pare, dovrebbe partecipare alla sfida per il Parlamento di Strasburgo, con la «benedizione» del gran capo, ossia di Silvio Berlusconi. Costa, comunque, non ha detto subito «no», ma ha chiesto qualche giorno per riflettere.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Santhià, la ricerca sul

SANTHIA'. E' per le 21,30 di venerdì, alla discoteca Beverly Hills, un appuntamento danzante benefico il cui ricavato verrà devoluto alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro «Onlus», per il completamento dell'Istituto Tumori di Candiolo. Il nuovo progetto per terminare il ciclo di ricerca, analisi, cura, è la costruzione di un'ala con posti letto, camere operatorie, reparto di terapia intensiva e radioterapia.

La Fondazione «Onlus» è presieduta da Allegra Agnelli (nella foto) che dovrebbe essere presente alla manifestazione. Ad organizzare la serata - con il patrocinio della «Città di Santhià» e l'interessamento del sindaco Giuseppe Barbonaglia - è la delegazione santhiatese dell'Istituto. In pedana l'orchestra spettacolo Baiordi e i Macarena. Ingresso a lire 10 mila.

alla posti rischio

RACCONIGI. Si sta facendo sempre più critica la situazione delle 180 lavoratrici della «Mawel»: mensilità pagate a singhiozzo e con forti ritardi. I problemi sono nati dopo il passaggio di proprietà dal gruppo «Gft-Confezioni Matelica», del settore tessile, a quello per la produzione di motorini per frigoriferi. Il sindaco Beppe Marinetti si è impegnato a convocare la dirigenza della «Mawel», che ha sede a Savona.

Ingoia ovuli di cocaina per passare la dogana

GENOVA. Una ventottenne colombiana è stata trasformata, a rischio della vita, in un contenitore di cocaina: un centinaio di ovuli, da trenta grammi ciascuno, ingoiati prima dell'atterraggio per poter far entrare la droga in Italia. La giovane, notata e fermata dai carabinieri dell'aeroporto Colombo lunedì alle 14, è ora piantonata in ospedale. Fino a ieri pomeriggio aveva espulso ovuli, per quasi 2 chili e mezzo di droga.

Sassi dal cavalcavia scoppia la battaglia legale

ALESSANDRIA. Battaglia legale al processo per il lancio di sassi dal cavalcavia di Tortona che il 27 dicembre '96 costò la vita a Maria Letizia Berdini. Il collegio di difesa ha chiesto di rinviare la requisitoria del pm Maurizio Laudi (nella foto) e le arringhe dei difensori in attesa che sia attuata la riforma legislativa dell'articolo 513 del Codice di procedura penale. La corte d'assise deciderà durante la prossima udienza, martedì. Intanto, ieri sono stati sentiti altri testimoni. Uno di loro, Nicola Chiaromonte, è svenuto in aula. I primi soccorsi gli sono stati praticati da un medico pure citato fra i testi, poi è intervenuto il 118. Chiaromonte si è ripreso, ma la sua testimonianza è stata punteggiata da tanti «non ricordo». Il giorno del delitto aveva lavorato con degli imputati, Paolo Furlan.

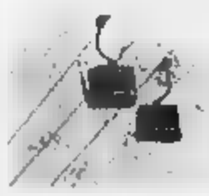
«Carcere a luci rosse» alla sbarra

IMPERIA. Festeggiato al suo arrivo da alcuni ex detenuti, Flavia Pignanelli, già direttrice di quello che è stato definito il «carcere a luci rosse», ha assistito attenta e imperturbabile alla prima udienza del processo, che si è consumata ieri con schermaglie tra accusa e difesa. E' imputata di atti osceni (con detenuti), concussione, falso, calunnia e intercettazioni telefoniche abusive. Con lei, alla sbarra altri cinque imputati.

Laghi Maggiore e d'Orta in un unico

VERBANIA. La giunta regionale ha approvato, su proposta dell'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, il disegno di legge che modifica le aree turistiche. E a questo punto prende corpo la creazione del «Distretto turistico» dell'area dei laghi Maggiore, d'Orta e di Mergozzo, del Mottarone, del Vergante e dell'Ossola. Il progetto, quano sarà completato, sostituirà le agenzie di promozione turistica.

Cabinovia allo Chécrouit? Centoventi firme contro



COURMAYEUR. Un incontro a cui hanno partecipato 300 persone, oltre alla raccolta, finora, di 120 firme. Sono i primi risultato del Comitato per il no al nuovo impianto di risalita tra Dolonne e lo Checrouit (nella foto l'attuale funivia), il comprensorio sciistico di Courmayeur. Il comitato si oppone alla decisione dell'amministrazione comunale relativa alla costruzione di una nuova cabinovia. In queste settimane sta raccogliendo le 380 firme previste dallo statuto comunale necessarie per far riaffrontare l'argomento dall'amministrazione locale.

«La grande partecipazione al nostro incontro - spiegano i rappresentanti del comitato - conferma la preoccupazione della popolazione -. Non siamo contrari a un nuovo impianto, ma al progetto scelto ci sono alternative migliori».

Nomadi, disco d'oro in vendita per

ASTI. Centomila copie vendute: col cd «La settima onda», anni fa i Nomadi vinsero disco d'oro. Ora la voce del gruppo, l'astigiano Danilo Sacco, ha deciso di metterlo in vendita: ricavato (prezzo base un milione) andrà a favore di Michela Bianco, 7 anni, affetta da tetraparesi spastica per la quale è stata aperta una raccolta di fondi. Nell'inedita asta verranno coinvolti i vari Fans Club dei Nomadi. Info 0330-540260.

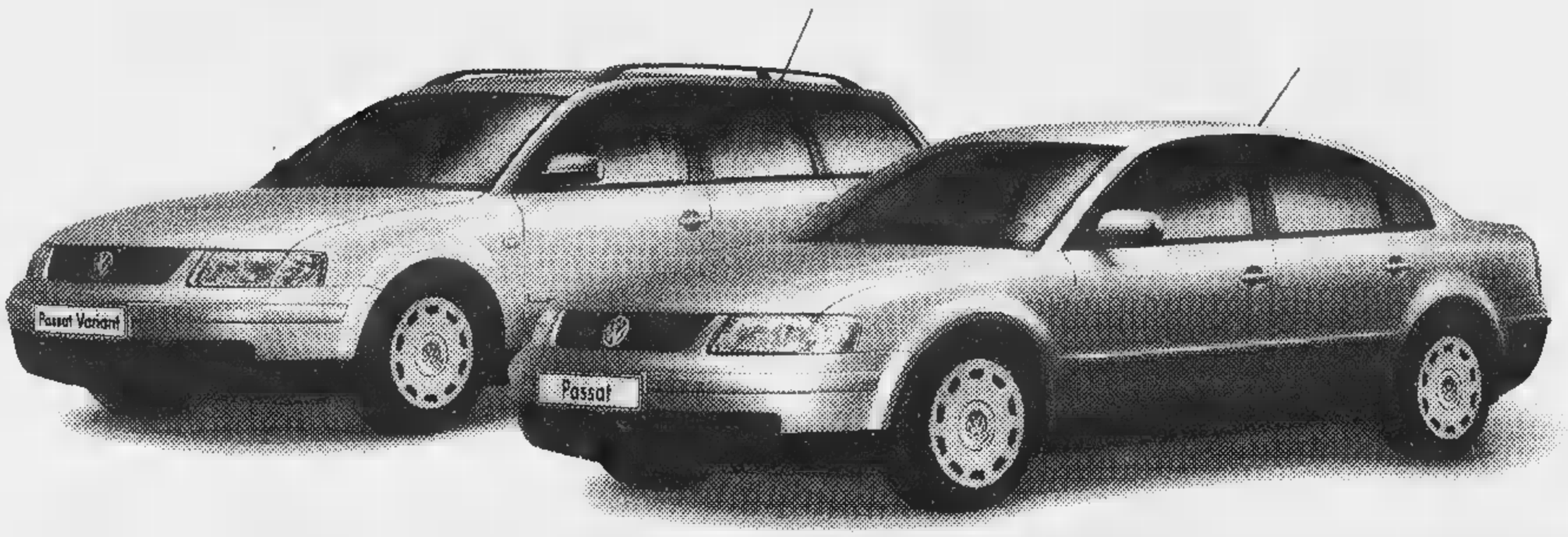
Fagiano in mare salvato da volontario

ALBISSOLA. Un fagiano che era stato liberato, insieme a lepri e starne, sulle alture di Albissola per trasformarsi in obiettivo dei cacciatori liguri, è stato salvato in mare da un volontario della protezioni animali di Savona. Il fagiano, nato e cresciuto in voliera è stato rinvenuto, spaventato ed affamato nei ressi della Madonnetta mentre stava per annegare. Ora è ricoverato nelle voliere attrezzate dei volontari dell'Enpa.

Dalla Cassa risparmio fondi per ospedale e ateneo

BIELLA. Ateneo e ospedale: sono questi i progetti più importanti che sosterrà la Fondazione Cassa di risparmio, guidata da Luigi Squillario (nella foto). Ieri Squillario è stato invitato in Consiglio provinciale, dove ha parlato delle erogazioni della Fondazione: i 30 miliardi per l'ospedale sono confermati, e se non dovessero bastare l'ente potrebbe stanziarne altri. Forte impegno anche per l'università, e per il progetto del «campus» di Città Studi. Fra le altre emergenze indicate da Squillario c'è la questione-anziani: «Molte case di riposo devono restaurate, e la Fondazione farà la sua parte». Il '99, però, sarà un anno di magra: per i contributi sono a disposizione solo 7 miliardi, e ben cinque serviranno per ospedale e ateneo. Ne restano quindi solo per finanziare gli altri progetti.

Niente da aggiungere.



Passat berlina e Variant con ABS, 4 airbag, climatizzatore, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, predisposizione radio con otto altoparlanti, specchietti esterni regolabili e riscaldabili elettricamente, immobilizer. Tutto di serie.

Passat. Una scelta molto personale.

I concessionari della provincia di Alessandria

Mercandelli
Via A. Gramsci 24 (zona industriale) - CASALE MONFERRATO
Tel. 0142 781.633

Concessionaria per NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA
Autobocca
Viale Regione Piemonte 15 - NOVI LIGURE
Tel. 0143 329.700 - 329.741

GARAGE 61 srl
Concessionaria Acqui Terme
Corso Divisione Acqui, 7 - ACQUI TERME
Tel. 0144 323.735
Dino Capello

Negro
Concessionario per ALESSANDRIA E VALENZA
Zona D3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 244.650

GOLD TRAVEL
SONO ARRIVATI I NUOVI CATALOGHI 1999
TEL. 0131.92.48.71
WWW.GOLDTRAVEL.IT

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28
Mercoledì 17 Marzo 1999

arsat
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915
VIA GALIMBERTI 44 - TEL. 0131.226633
CONFEZIONI BIMBO

L'iniziativa partirà a fine aprile

Test su tutte le donne per prevenire i tumori

Coinvolti le Asl 20 e 22 e l'ospedale
Si faranno mammografie e pap test

(età 50-69 anni)

Area	Donne Complessive	Donne/Anno
Alessandria città e circondario	13.425	6.713
ASL 20 - Territorio alessandrino	4.108	2.066
ASL 20 - Territorio tortonese	8.687	4.344
ASL 22 - Acqui e territ. acquese	6.000	3.000
ASL 22 - Arquata e valli arquat.	3.514	1.753
ASL 22 - Novi e territ. Novese	6.280	3.139
ASL 22 - Ovada e territ. Ovad.	3.287	1.641

UTERO (età 25-64 anni)

Area	Donne Complessive	Donne/Anno Da chiamare
Alessandria città e circondario	29.000	9.670
ASL 20 - Territorio alessandrino	6.228	2.076
ASL 20 - Territorio tortonese	16.612	5.528
ASL 22 - Acqui e territ. acquese	12.206	4.065
ASL 22 - Arquata e valli arquat.	8.032	2.686
ASL 22 - Novi e territ. Novese	10.733	3.576
ASL 22 - Ovada e territ. Ovad.	6.167	2.055

«Il principale obiettivo è di contribuire a evitare 150 decessi per tumore alla mammella e 120 tumore invasivo del collo dell'utero anno». E' quanto propone il Progetto screening, promosso Regione e in cui sono volte direttamente l'Asl di Alessandria-Tortona, l'Asl 22 di Novi- Acqui -Ovada e l' Azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio», con la collaborazione medici di base. Il Progetto screening sarà attuato anche Casalese, di concerto con l'Asl di Asti.

Ieri l'iniziativa stata illustrata presenti i direttori generali delle Asl, Bruno Vogliolo e Giorgio Martiny, e dell'ospedale, Paolo Tofanini, il direttore sanitario dell'Asl 20, Roberto Prigione, e Giancarlo Faragli, coordinatore per lo ning.

Saranno coinvolte in 3 anni 45 mila donne dai ai anni (26.500 nell'Asl 20 e 19.000 nell'Asl 22) per i tumori alla mammella e mila (52.000 nell'Asl 20 e nell'Asl 22) dai 25 ai 64 anni per i tumori collo dell' utero. Ha spiegato Vogliolo: «Riceveranno a casa a fine aprile inizio maggio una lettera di convocazione con l'appuntamento per sottoporsi gratuitamente mammografia o pap test. Auspichiamo una forte adesione». «Sono convinto che il Progetto, il primo a livello interaziendale, avrà un grosso successo» ha detto Martiny. E Tofanini ha sottolineato «l' impegno sociale» «la prevenzione seria» che sono alla base Progetto, un'iniziativa "no profit" della sanità pubblica con ricaduta molto pratica».

Come spiegato il dottor Fa- li, tutte le donne saranno invitate (e anche reinvitate e sollecitate) a sottoporsi ai test. In caso di esito negativo, saranno richiamate nell'arco 2-3 anni per ripetere gli accertamenti, in positivo, no invitate per ulteriore accertamento al termine del quale un'équipe multidisciplinare pronuncerà diagnosi offrirà informazione sulle possibili cure. «Questi due tipi di tumore, soprattutto se individuati tempo, sono curabili - è stato detto -. E garantiremo le migliori .

I test avverranno nei consultori, nei poliambulatori e al Gardella. Il coordinamento e il controllo dei risultati si faranno ad Ovada. E' già attivo un numero verde per per ulteriori informazioni: 800-008141.

Il controllo a tappeto ultimato in tre anni A Casale esami di concerto con Asti

Mauro Facciolo

Clamorosa protesta alla Cerestar di Casei Gerola: a rischio 200 posti di lavoro

«Fermeremo la Milano-Sanremo»

La metà circa dei dipendenti abita a Pontecurone, Castelnuovo e Molino

CASEI GEROLA. «Siamo disposti a tutto pur di poter salvare il nostro posto di lavoro, anche ad azioni plateali, come una manifestazione di protesta durante il passaggio della gara ciclistica Milano - Sanremo».

E' la promessa una lotta quella che arriva dallo stabilimento Cerestar di Casei Gerola, sul quale abbattuta come una mannaia l'avviso, da parte della proprietà olandese, della prossima chiusura dell'azienda, entro 75 giorni, con il conseguente licenziamento dei dipendenti.

autentico dramma per i lavoratori, la metà dei quali residenti nei comuni di Molino dei Torti, Pontecurone e Castelnuovo Scrivia. Ieri c'è stato un primo confronto aziendale tra i sindacati. «I dipendenti non ci stanno a subire passivamente il licenziamento - spiegano i lavoratori - per questo stiamo preparando una di proteste. Tra queste una potrebbe scattare sabato durante passaggio dei ciclisti nel tratto tra Voghera e Tortona, in occasione della Milano - Sanremo». La Cerestar è leader in Italia nella produzione di acido citrico, una sostanza utilizzata prevalentemente nel campo dell'alimentazione. Bibite, gastronomia in genere, conservanti, detergenti, sono alcuni tra i principali prodotti di impiego.

«L'azienda ha motivato la decisione di predisporre chiusura degli impianti, quindi i licenziamenti, sostenendo l'impossibilità di produrre in Italia acido citrico in remunerativa e senza consistenti perdite di bilancio - spiegano Vito Garrapa e Leonetto Stampi, rispettivamente della Cisl Flerica e Uil Cer - noi però non ci crediamo. Ci dovranno spiegare se è vero che in Calabria nascerà un nuovo impianto con un finanziamento di 150 miliardi da parte dell'Unione Europea e se è vero che in provincia di Avellino una società analoga alla nostra riesce a stare tranquillamente sul mercato».

«Noi riteniamo che la Cerestar, con un investimento economicamente concreto - concludono i sindacalisti - può diventare remunerativa, salvando così tutti i suoi posti di lavoro. E un centinaio di lavoratori (compreso l'indotto) risiedono nei vicini alessandrini.

Daniele Salerno

Il passaggio della Milano-Sanremo Si corre sabato, nel territorio di Casei Gerola c'è il rischio-blocco

I tre sindaci

«Conseguenze catastrofiche»

CASEI GEROLA. La chiusura della Cerestar potrebbe assumere conseguenze catastrofiche non solo nell'hinterland vogherese ma anche nell'Alessandrino. Non a caso questa mattina il sindaco di Molino dei Torti Renato Caldirola, assieme ai suoi colleghi di Castelnuovo Scrivia, Gianfranco Isetta, e di Pontecurone Giovanni Prodi, parteciperanno ad un summit a Pavia, nella sede dell'amministrazione provinciale. «Il problema dei licenziamenti della Cerestar è gravissimo per noi - spiega Renato Caldirola, sindaco di Molino - ed è per questo che dobbiamo cercare ogni strada per impedirli. Solo nel nostro comune a rischiare sono una decina di famiglie. E in più c'è da pensare al futuro: la Cerestar rappresenta una delle pochissime industrie della nostra zona. La sua chiusura porterà inevitabilmente i nostri giovani a pensare di trasferirsi per motivi di lavoro a Torino o a Milano». Gianfranco Isetta, primo cittadino di Castelnuovo, ha invece in programma incontro il sindaco di Casei per portare avanti la battaglia comune. Intanto arriva anche un appello ai parlamentari alessandrini. «Chiediamo ai deputati e ai senatori eletti provincia di Alessandria di unirsi ai loro colleghi pavesi, per favorire un immediato incontro con il ministro dell'industria, diretto a trovare ogni strada possibile per evitare la chiusura dell'azienda di Casei», è la proposta che arriva dalle rappresentanze sindacali.

Ieri si è mossa anche la Regione Lombardia attraverso l'assessore regionale Francesco Fiori: «La Regione è immediatamente disponibile, per tutelare l'occupazione, sia nei confronti delle rappresentanze sindacali che degli industriali, di svolgere un ruolo di mediazione tra le parti, con l'obiettivo primario di salvare i posti di lavoro». La Cerestar Bioproducts è una multinazionale olandese con una presenza nella Eridania (gruppo Montedison); a Casei produce ogni anno ventimila tonnellate di acido citrico.

(d. sa.)

Originale pena proposta dal sindaco per due fratellini terribili

Diedero fuoco a una panchina condannati a pulire un giardino

ALESSANDRIA. Due fratellini «terribili» che negli scorsi giorni avevano dato fuoco a una panchina trascorreranno, per risarcire il danno, una giornata di lavoro addetti alla pulizia di giardino comunale. Durante il tempo di questa «punizione» sa- sorvegliati dai vigili urbani. Un originale «pena alternativa», pattuita davanti a genitori e autorità comunali, che nelle intenzioni dovrebbe avere maggiori risultati educativi rispetto alla tradizionale denuncia alla magistratura.

I due ragazzini, di 8 e 13 anni, stati sorpresi negli scorsi giorni dai vigili urbani mentre incendiavano una panchina situata in un'area verde del quartiere Cristo. Dopo averli identificati, il comando della polizia municipale ha informato del fatto i genitori e il sindaco.

Così al comando vigili, alla presenza del comandante Pier Giuseppe Rossi e dei genitori dei due fratellini, il sindaco France- Calvo ha proposto che, invece d'iniziare un procedimento di richiesta danni a carico della famiglia, i venissero obbligati a svolgere una attività che andasse a vantaggio del Comune.

Fra mamme e tutori dell'ordine. Saranno i vigili urbani a controllare che i ragazzini, di 8 e 13 anni, rispettino il patto passando una giornata a ripulire un giardino pubblico

Padre e madre hanno accettato l'idea, dichiarandosi convinti del valore educativo della punizione. «Ritengo - ha detto il sindaco - che, specie per ragazzi molto giovani come questi, sia molto più importante far capire, attraverso il lavoro, il valore delle cose che si danneggiano, piuttosto che accollare una spesa ai genitori con un iter lungo e complesso». **[f. m.]**

Ancora sulla moschea

La Calvo querela l'opposizione

ALESSANDRIA. mattinata i legali del sindaco depositeranno in procura la querela che Francesca Calvo ha deciso nei confronti dei responsabili di un volantino diffuso in città ed anche nell'aula del Consiglio comunale mentre si discuteva sul caso della «moschea» chiusa. Volantino a firma unione comunale e gruppi cosiliari comunale e provinciale dei ds.

Già nel titolo c'è un attacco al sindaco «che semina discordia e disordine», poi due paginette di accuse di razzismo ed altro.

«Accusarmi di seminare discordia - dice sindaco - può essere considerata una critica, ma affermare che creo disordine, che vuol dire turbamento dell'ordine pubblico, significa accusarmi di aver commesso un reato, quindi di fronte alla diffamazione».

Da questa considerazione nasce la decisione del sindaco, già anticipata durante la seduta consiliare, di querelare gli autori del volantino. «Si travalica - dicono i legali della Calvo - la normale critica politica». **[f. m.]**

SERVIZIO PROMOZIONALE REALIZZATO DA
publikompass
Filiale
ALESSANDRIA
Via Cavour,
Tel. 0131.44.55.22
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

L'aeroclub ha illustrato il progetto al Comune chiedendo aiuti

«Aeroporto per l'Europa»

Proposto l'allungamento della pista

L'aeroporto di Alessandria ha già hangar, ristorante, servizio antincendio e [illegible] varie: basta allungare di poco la pista, secondo l'aeroclub, per rilanciarlo

Il «Bovone» pronto a trasferire lo scalo se si registrerà un aumento di traffico

ALESSANDRIA. L'aeroclub «Bovone» intende potenziare l'attuale aeroporto alessandrino, iniziando dal prolungamento della pista dagli attuali 800 metri [illegible] sino ad almeno mille. Disponibile, se potenziando lo scalo si registrerà poi un aumento di interesse, di traffico e di ritorno economico, a studiarne anche il trasferimento in un'altra area vicina alla città.

Con questi obiettivi una delegazione, alla quale il presidente del «Bovone» architetto Gianni Beltrami ha affidato il compito di seguire il progetto, si è incontrata con la commissione consiliare Politiche dello sviluppo, presieduta da Giorgio Bertolo, presenti gli assessori Giancarlo Borromeo e Gianni Berrone.

I plenipotenziari di Beltrami sono il professor Augusto Ravazzoni, noto primario alessandrino, il dottor Giuseppe Stassano, dello Medical, l'ingegner Pier Angelo Marinoni, già direttore di Civilavia di Genova, e il direttore operativo dell'aeroporto di Voghera, Silvano Travi, tutti appassionati di volo.

Alessandria, hanno ricordato, ha uno scalo aereo aperto al traffico civile nazionale ed europeo, citato su tutte le pubblicazioni aeronautiche del mondo. In una posizione ideale: alle porte della città e servito da un ottimale nodo autostradale.

Occorre potenziarlo, con l'ingresso in Europa è ragionevole ipotizzare che in questo settore l'Italia esca dall'attuale situazione di arretratezza rispetto agli altri Paesi. Di qui il progetto dell'aeroclub, tenuto conto che l'aeroporto «ha già hangar, ristorante, servizio antincendio e strutture varie: basta allungare di poco la pista»

Il «Bovone», che già ha avuto contatti con la Provincia, chiede quindi al Comune un appoggio politico-amministrativo e la disponibilità a favorire la creazione di un ente di gestione. L'area su cui sorge l'aeroporto è in affitto dal demanio militare con cui occorrerà trattare per avere ulteriore spazio per allung[illegible] la pista, scontato appare il benestare di Civilavia.

Il [illegible] sindaco Borromeo ha fatto notare che nella zona sorgerà la tangenziale, occorre stabilire che non rappresenti un ostacolo. Poi vanno valutati i problemi relativi alla sicurezza, al parco che deve sorgere nella zona, ai rumori e altro. Comunque il Comune, valutato il progetto, potrà essere coinvolto. Il consigliere Bellotti ha illustrato i possibili vantaggi, sempre che [illegible] siano le condizioni di compatibilità. Taverna ha ricordato i molti progetti passati e l'esigenza [illegible] di un aeroporto degno di questo nome, Capriata e Varvello hanno ricordato le opposizioni degli abitanti della zona, che temono incidenti.

Ora i responsabili dell'aeroclub predisporranno uno studio di fattibilità, quindi il progetto verrà nuovamente portato all'esame della commissione.

Franco Marchiaro

Cordoglio per Gardella

Addio all'alessandrino onorario che segnò l'architettura italiana

L'architetto Ignazio Gardella

ALESSANDRIA. Ha destato cordoglio anche in città la notizia della scomparsa, avvenuta a 94 anni, di Ignazio Gardella, maestro dell'architettura italiana. Di Alessandria [illegible] cittadino onorario e oggi a Milano alla cerimonia di suffragio ci sarà anche il sindaco.

A Gardella aveva reso omaggio lo scorso anno l'Azienda ospedaliera, intitolandogli una delle sue opere più conosciute, l'ex dispensario e attuale Poliambulatorio. Tra gli ultimi suoi progetti per iniziative da realizzare in città, c'è il complesso Agora, realizzato negli Anni Ottanta in parte sull'area dello stabilimento Borsalino.

Gardella era ancora legato ad Alessandria e nella sua lunga vita aveva conosciuto alcune delle figure che hanno segnato la storia della città: a questo proposito, una delle sue ultime testimonianze è [illegible] coloroso messaggio rivolto alle suore della Michel in occasione della beatificazione della fondatrice, che conobbe e la cui opera apprezzava. **[m. fa.]**

IL TROVALAVORO

Centralinisti e impiegati per l'Asl ad Acqui e Ovada

QUESTE [illegible] offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata mercoledì 24, alle 12 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: **2 operatori tecnici al centralino**, 4° q.f., a tempo indeterminato all'Asl 20, sede Tortona -Alessandria. Sarà redatta una graduatoria integrata con Tortona. Privati: **1 operaio** addetto lavorazione [illegible] e gomma per assunzione con contratto formazione lavoro (età inferiore a 32 anni); **1 geometra** direttore [illegible] cantiere iscritto nelle liste di mobilità, sede lavoro Milano; **1 apprendista riparatore moto**, età inferiore a 24 anni (con minima esperienza lavorativa nel settore); **1 aiuto di cucina** con minima esperienza nel settore e disponibilità per orari serali e festivi; **chef [illegible] partita, commis di bar, commis di cucina, receptionist, cuoco, cameriere sala/piani, baristi/barman, portieri**, [illegible] **nager della ristorazione** con conoscenza inglese a livello intermedio, esperienza minima, età 18-40 anni, per [illegible] a tempo determinato e indeterminato nel settore turistico alberghiero attraverso la società di reclutamento Cornucopia di Londra.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394). Chiamata domani alle 11 (prenotazioni entro le 16,30 di oggi) per: **1 operaio** addetto servizi cimiteriali, 4° liv., patente C, a tempo indeterminato al Comune di Casale.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: **1 cuoco qualificato** e **1 cameriera [illegible] sala**, da aprile a settembre, per albergo di Capannette [illegible] Pei (viene offerto vitto e alloggio nel periodo luglio- settembre); **cablatori elettrici, montatori meccanici e aiuto elettricisti** per azienda [illegible] Alessandria; azienda metalmeccanica di Caprina [illegible] **montatori [illegible] nici qualificati; una barista** per bar paninoteca di Serravalle; **addetto al telemarketing** per centro estetico di Novi; **1 apprendista** con patente, massimo 23 anni, per autolavaggio [illegible] Ovada; **1 apprendista stuccatore** per azienda di Tassarolo; azienda di Pozzolo cerca **1 addetto macchine scorniciatrici legno**, perito meccanico o elettromeccanico, massimo 36 anni; **1 muratore qual.** per impresa edile di Novi; **banconieri, tagliatori, macellai qualificati** per vendite promozionali azienda commerciale di Novi; è aperto il reclutamento di **personale qualificato nel settore alberghiero**, per l'estate nella zona di Rimini, moduli in sede.

Tortona (via Milazzo, tel. 0131/861402). Chiamata lunedì alle 10 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: **2 op. tecnici al centralino**, a tempo indeterminato all'Asl 20, graduatoria integrata [illegible] Alessandria; **4 inservienti**, 3° liv., attestato Adest, per 6 mesi, al Comune di Tortona, casa albergo per anziani; **4 unità**, 4° q.f., con attestato frequenza a c[illegible] di pri[illegible] soccorso e educazione sanitaria e corso centralinisti radio operatori, più (per 2 unità) patente 138/93, per [illegible] giorni alla Croce rossa di Tortona.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131/942104). Privati: **1 orafo qual.**; **1 apprendista orafo**, 16-22 anni, residente preferibilmente a Casale e Comuni limitrofi; **[illegible]ulitrici e orafi qualificati** con almeno 10 anni [illegible] esperienza per industrie orafe operante a Voghera: **1 preparatore orafo-fonditore**, qualificato o apprendista [illegible] minima esperienza; **2-3 impiegati [illegible] ministrativi** da [illegible] con contratto di formazione lavoro, età 20-30 anni, titolo di studio diploma in ragioneria e laurea in economia e commercio o laurea breve in amministrazione aziendale, presentare curriculum vitae; **1 carpentiere** in legno, qualificato, età massima 40 anni; **1 manovale edile** specializzato, età massima 46 anni; **1 impiegata amministrativa** per studio di consulenza, esperienza pluriennale paghe e contributi, curriculum vitae; **2 apprendisti magazziniere o lavoratore in mobilità**, [illegible] patente B, per industria prodotti chimici, sede a San Salvatore; **1 apprendista stiratrice**, residente a Valenza; **1 apprendista parrucchiera** anche primo impiego, età 16 anni.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 0144/322014). Chiamata domani per: **4 coadiutori [illegible] istrativi**, 4° liv., [illegible] pc, a tempo indeterminato, part time [illegible] ore settimanali, all'Asl 22; **1 operatore tecnico [illegible] piantista idraulico**, 5° liv., con qualifica idraulico o similare, a tempo indeterminato, all'Asl 22, sede di Ovada; **1 bidello**, 3° q.f., per 3 mesi al Comune di Acqui; **1 esecutore amministrativo**, 4° q.f., conoscenza pc, per 30 giorni, al Comune di Cartosio. Privati: **1 infermiere professionale** per cooperativa socio assistenziale di Castel Rocchero.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80160). Prenotazioni entro domani per: **1 impiantista idraulico**, 5° liv., a tempo indeterminato per l'Asl 22, [illegible] Ovada; **4 impiegati d'ordine**, 4° liv., [illegible] conoscenza pc, a tempo indeterminato part time 18 ore settimanali, per l'Asl 22. Privati: **1 gio[illegible]e** in età [illegible] apprendistato (fino a 24 anni) o contratto formazione lavoro (fino a 32) per falegnameria artigiana di Molare; **1 disegnatore tecnico** con conoscenza autocad e progettazione piping per ditta meccanica di Silvano d'Orba; **personale per assistenza e manutenzione macchine utensili**, patente B; assicurazione con uffici a Ovada cerca **diplomati e laureati**; **1 perito elettronico o elettrotecnico**, per ditta impianti elettrici; **1 apprendista** per officina meccanica di Belforte; **1 addetto pulizie**, part time, età 23-60 anni, patente B, impresa pulizie; **1 falegname ebanista** per ditta artigiana di Arquata.

Graduatorie. Dal 12 marzo alla Sezione di Alessandria è consultabile la graduatoria al 31 dicembre '98 valevole per gli avviamenti nella pubblica amministrazione. **[m. fa.]**

Blocco informatico

Ieri in tilt uffici tasse del Comune

ALESSANDRIA Il tilt la centrale informatica dell'ufficio imposte e tasse del comune, che ha sede in via Venezia: vittima di un intoppo informatico nella notte tra lunedì e martedì.

Ieri mattina non è stato possibile espletare le pratiche agli sportelli perché i terminali erano bloccati.

«Era in corso una procedura durante la notte - ha spiegato la dirigente dell'ufficio Cristina Bistolfi - e questa mattina abbiamo trovato i computer bloccati. I cittadini potrebbero comunque presentare le pratiche, ma non possiamo rilasciare le ricevute quindi per una loro tutela si è deciso di chiudere lo sportello per un giorno».

I tecnici comunque sono al lavoro da ieri per risolvere l'intoppo alla centrale informatica dell'ufficio imposte e tasse.

Ieri mattina le impiegate consegnavano i moduli, consigliando ai cittadini di telefonare prima di tornare e consegnarli compilati: il numero è 0131-316.511.

[a. m.]

Individuato l'ideatore

Rapina Cral ricostruiti tutti i ruoli

ALESSANDRIA. Francesco Paolo Di Maio, 34 anni, palermitano abitante ad Ancona: è stato lui, sostiene l'accusa, ad organizzare la rapina compiuta il 9 marzo all'agenzia 8 di via Galilei della Cassa di risparmio di Alessandria. Ma non vi ha partecipato materialmente: secondo gli inquirenti con Aurelio Gradito, 28 anni, corso Marx, era al volante della Mercedes di quest'ultimo vista vicino all'istituto di credito e poi bloccata dalla polizia.

Ad attuare il colpo (che ha fruttato 14 milioni e mezzo) sono stati i cugini e omonimi Nunzio Guarino, di 29 e 28 anni, e Giovanni Zimmardi, di 24, palermitani. I tre lo hanno confessato dicendo di aver agito col supporto di Gradito, che li ha ospitati.

Quest'ultimo si è avvalso della facoltà di non rispondere come in un primo tempo ha fatto Di Maio che poi, [illegible] fase di convalida dell'arresto, ha negato.

Il gip Simone Perelli ha disposto per tutti il permanere della custodia cautelare. **[e. c.]**

E un testimone sviene in aula, necessario l'intervento del 118

Banda dei sassi, al processo una nuova battaglia legale

ALESSANDRIA. Occorre differire l'inizio della discussione (requisitoria dei pm e arringhe della difesa) poiché è imminente la riforma legislativa dell'articolo 513 del Codice di procedura penale. Lo ha chiesto ieri, a nome del collegio difesa, l'avvocato Tava alla Corte d'assise tornata in aula per la ripresa del processo alla «banda dei sassi» di Tortona. Una richiesta, ha spiegato il legale, fatta non a scopo dilatorio, ma perché [illegible] preoccupante che il processo si concluda mentre vige una disposizione che sarà inevitabilmente modificata».

Le modifiche sono in discussione al Senato e potrebbero influire sulla causa perché si andrebbe al giudizio d'appello con regole diverse dalle attuali.

Il pm Landi si è detto contrario perché al quadro prospettato dalla difesa è incerto sui contenuti della modifica e i tempi sono ancora lunghi». Concorde l'avvocato Vittorini di parte civile: «Si giudica sulle norme vigenti». La corte deciderà alla prossima udienza, il 23.

Paolo Furlan [illegible] al centro dell'udienza [illegible] Assise

La 30ª udienza del dibattimento è iniziata con lo svenimento del teste Nicola Chiaromonte, che il 27 dicembre '96, giorno in cui Maria Letizia Berdini fu uccisa con un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa, aveva tinteggiato con Paolo Furlan l'alloggio del dottor Maurizio Legè. E' stato proprio il medico, presente perché teste, a soccorrere Chiaromonte che da anni soffre di crisi ansiose: per quella di ieri, molto forte, è dovuto poi intervenire il «118». Quando si è ripreso, Chiaromonte è tornato sul banco dei testi ma con tanti «non ricordo». Un anno fa, all'inizio del processo, disse che nel primo pomeriggio del 27 dicembre '96 lasciò casa Legè per andare in banca con Paolo Furlan. Gli accertamenti svolti - lo ha poi detto un ispettore di polizia - hanno stabilito che non fece operazioni che richiedevano la sua presenza.

Ma che fosse uscito lo ha confermato Legè, il quale ha quindi «ancorato» alle 18 la cessazione del lavoro, finito, invece, secondo Chiaromonte, alle 18,30.

Per l'ingegner Massimo Castagnello, consulente della difesa di Gabriele Furlan, per raggiungere il cavalcavia dal bar Ambra, dove il giovane ha sostato fino alle 19,50 e dove è stato poi visto alle 20,15, occorrono dai 10 ai 13 minuti e rotti, a seconda del tragitto seguito (ne sono necessari [illegible] aveva fatto sapere la polizia). «Si effettui una perizia» ha chiesto l'avvocato Zani. [illegible] la corte l'ha negata: non è possibile ricostruire l'esatta situazione ambientale.

Emma Camagna

LETTERE AL GIORNALE

I musulmani: «Grazie a chi ci è [illegible] vicino»

A seguito dei fatti successi ultimamente, che hanno visto Alessandria coinvolta in un tema diventato ormai nazionale, ci riferiamo alle ordinanze emesse dal sindaco che hanno interessato le comunità straniere in Alessandria, e che hanno toccato da vicino temi come la convivenza civile, l'accoglienza ed il diritto al culto.

Ribadiamo che è necessaria una visione diversa del concetto di accettazione o non accettazione di chi ha scelto, ha voluto o spesso ha chiesto di essere accolto. Manifestiamo la nostra disponibilità e volontà per riprendere [illegible] cammino di [illegible] convivenza in piene regole del diritto e del dovere di ciascuno.

La vera sfida è quella di riuscire a fare vivere gli altri Paesi meno fortunati in condizioni più umane e più dignitose che la persona umana si aspetta. L'Italia che è stata un paese di emigrazione non può ignorare le sofferenze degli altri popoli.

Ringraziamo chi ci ha espresso solidarietà e quanto meno la comprensione verso il problema sorto ultimamente. In particolare le istituzioni: prefettura e provincia, i sindacati confederali Cgil-Cisl-Uil, associazioni cattoliche e laiche, insegnanti e loro categorie, ai tecnici della provincia, al comitato «Alessandria Solidale» e gli alessandrini che hanno manifestato sensibilità verso di noi.

Particolari ringraziamenti alla Provincia. Grazie alla [illegible] risposta, prestandoci provvisoriamente il locale sito a Palazzo Guasco e successivamente quello del family park, non abbiamo dovuto interrompere le celebrazioni religiose, che hanno un ruolo importante per il musulmano come d'altra parte per il cattolico o l'ebreo.

Al Comune ribadiamo la disponibilità a contribuire alla crescita della città con ogni iniziativa positiva nei confronti degli alessandrini come avevamo fatto quando Alessandria ci aveva chiamati al nostro dovere nel novembre 1994 durante i tragici eventi alluvionali.

A. Karim Farahat
Coordinatore comunità musulmana e moschea di Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252 255 **Acqui:** [illegible] 0144 322.300; Cr Bianca 0144 323 333 **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **S[illegible]:** Cr. Verde 0143 [illegible] 877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bo[illegible] Marengo:** Assp 0131 270.027. [illegible] **L.:** Cri 0143 67.300. **[illegible]asole:** Cn 0144 714.433. **Casale:** Cn 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. [illegible] **S.:** Assp 0131 [illegible]. [illegible] **S.:** Cri 0131 [illegible]. **Cerrina:** Cri [illegible]42 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0[illegible] [illegible] **Murisengo:** [illegible]. Verde 0141 993.877. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr Verde 0143 80.420. [illegible] Cri 0142 [illegible] **Pon[illegible]:** Cri 0141 927.317 **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. [illegible] [illegible] **C.:** Cri 0131 [illegible]. [illegible] **S.:** Cn 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 [illegible]. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 248.202. **Voghera:** Cri 0383 45 666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Scavina, p. Libertà 20 (0131.254.272). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a scorrimento obbligatorio dei farmaci e assegno su prescrizione medica urgente, con diritto [illegible] chiamata. Negli altri comuni [illegible] farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche urgenti. **Acqui:** Centrale, c. Italia 13 (0144 322.663) **Casale:** Fabris, a. Sangiorgio 25 (0142 452.150). **Novi:** Scotti, [illegible] Repubblica 7 (0143 23.10). [illegible] Gardeta, c. Saracco [illegible] (0143 80.224). **Tortona:** Comunale [illegible], str. Viguzzolo [illegible] (0131 861.264). **Va[illegible]:** Comunale 2, v.le Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Torto[illegible]:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434 334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 [illegible] **Carri[illegible]:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642 551; **Novi:** 0143 33.21; [illegible] [illegible] 81.777; [illegible] **C.:** 0131 786.209; **[illegible]ravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** [illegible] 868.883; [illegible]: 0131 959.111.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

Si [illegible] Giuseppe Fiume, sottufficiale aeronautica, con Nicoletta Massara, orafa; Roberto Basnotti, impiegato, con Monica Giordano, assistente tutelare; Francesco Albertazzi, operaio, [illegible] Elisabetta Moretti, insegnante; Paolo Davi, operaio, con Silvana Scapoccin, in attesa di occupazione; Paolo Russo, assistente tutelare, con Raffaella Monfermo, impiegata; Gianluigi Capra, amministratore, con Enrica Giannini, assicuratrice; Felice Piras, operaio, [illegible] Teresa Antosiano, [illegible] dentessa; Pascal Norbert Warnking, impiegato, con Paola Bertini, impiegata; Gianmario Maestrello, imprenditore, con Giorgia Barberis, impiegata. **[r. c.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● [illegible] sede dell'Associazione [illegible] ta valenzana di piazza Don Minzoni 1, a **Valenza**, hanno preso avvio i corsi di formazione sulla sicurezza [illegible] lavoro, organizzati [illegible] Consorzio di formazione orafi gioiellieri con il patrocinio dell'Aov. Svolti in collabo[illegible] con Asl 21, Comando vigili del fuoco, Ufficio provinciale lavoro e Cri, sono aperti a datori di lavoro, responsabili [illegible] lavoratori, incaricati delle misure di prevenzione. L'orario va dalle 17 alle 20, sino al 20 marzo. **[r. c.]**

DA NON PERDERE

[illegible] industriale

Rivoluzione informatica

Convegno oggi alle 15,30 nella sede dell'Unione industriale di via Legnano su «Anno 2000: la rivoluzione informatica». L'organizza il Comitato Piccola Industria per informare sui rischi per le reti informatiche legati al «doppio 0» della data. Relatori: Enrico Bazzi, presidente del comitato, Pietro Gemma dell'Informatica Service, Enrico Amisano della Guala [illegible] spensing e Claudio Neirotti della Banca Commerciale. **[r. sc.]**

Asl 20

Prenotazioni bloccate

Terminerà [illegible] alle 10 il blocco dei computer - [illegible] conseguente interruzione dell'attività di sportello ai centri prenotazione e pagamento ticket - dell'Azienda [illegible] nitaria, necessaria per adeguare il sistema informatico all'euro. Garantite [illegible] urgenze. **[r. g.]**

Consiglegni

Delegazione in Croazia

E' [illegible] da Karlovac, in Croazia, la delegazione della Provincia, della Cri e della [illegible] Commercio per la firma del gemellaggio [illegible] le due province, già siglato il 6 novembre scorso ad Alessandria. **[r. al.]**

Piccole Industrie

Consiglio Api a Valenza

Consiglio direttivo aperto dell'Api (Associazione piccole e medie industrie della provincia di Alessandria) oggi alle 18 a palazzo Pellizzari. Accanto ai consiglieri di zona dell'Api. **[r. c.]**

Diocesi Tortona

Incontro sui matrimoni

Quarto incontro del corso di aggiornamento per sacerdoti, religiosi e laici. Alle 21 al Mater Dei (per i laici) mons. Paolo Rigon e la psicologa Giovanella Stropeni parleranno [illegible] «Diagnosi, prevenzione e [illegible] dei matrimoni che falliscono». Domani alle 9,30 replica per i sacerdoti. **[e. p.]**

Lingue straniere

Corsi all'Informagiovani

Fino a venerdì ci [illegible] può iscrivere a corsi di tedesco, francese, spagnolo, arabo: via Alfieri 2, tel/fax 0131/266079. **[r. sc.]**

L'Ascom le ha raccolte fra i cittadini: «Tornare alla zona a disco orario»

Duemila firme per un posteggio

Novi: ridateci la sosta davanti all'ospedale

NOVI LIGURE. «Vogliamo i parcheggi davanti all'ospedale»: la richiesta è dei [redacted] cianti di via Raggio dell'Ascom di Novi. A favore di questa proposta sono anche state raccolte 2169 firme fra i cittadini e coloro che abitano nei dintorni, che per vari motivi si recano nella struttura sanitaria cittadina.

Per discutere della possibilità di istituire una zona di parcheggio a tempo nel tratto [redacted] Raggio difronte al San Giacomo, nei giorni scorsi si è svolto un incontro fra i vertici Ascom, i delegati dalla stessa associazione di categoria per la zona, [redacted] amministratori comunali, fra cui il sindaco Mario Lovelli, l'assessore [redacted] lavori Pubblici Giuseppe Ponta e l'assessore al Commercio Guido Trespioli. Era presente anche il geometra Borsa (ufficio tecnico Asl 22). Secondo l'Ascom: «La proposta risponde a esigenze delle persone che da sempre utilizzano questi spazi per brevi soste sia per recarsi in ospedale che negli esercizi commerciali lungo la strada. Il [redacted] ottenuto dalla petizione dimostra che il problema è reale e che non [redacted] essere risolto con le sole multe. La richiesta [redacted] di ritornare ad una zona a disco». All'obiezione della presenza nell'area attorno all'ospedale di due parcheggi - in piazza XX Settembre ed in piazza Gobetti -, dall'Ascom replicano che: «Nonostante questa disponibilità, la domanda di posteggi resta molto alta». Il sindaco Mario Lovelli assicura che la questione verrà esaminata con rapidità: [redacted] però qualche riserva sulla proposta dei commercianti legata al piano urbano del traffico, essendo via Raggio una strada a rapido scorrimento lì non dovrebbero [redacted] posti auto. Sulla carenza di parcheggi in questa zona [redacted] è [redacted] grado di provvedere entro breve tempo l'Asl 22, che ha acquisito dei terreni per realizzare una nuova area parcheggio per il personale dell'ospedale ma questo intervento potrà essere concretizzato solo fra qualche anno. [m. pu.]

Di fronte al «San Giacomo»: è stato chiesto di istituire [redacted] sosta a tempo nel tratto di via Raggio. Le firme sono state portate al sindaco Lovelli

I 25 baby consiglieri

L'assemblea dei bimbi convocata dal sindaco

NOVI. E' stato eletto il consiglio comunale dei bambini. La prima convocazione è fissata per oggi, alle 17, nel salone di rappresentanza [redacted] Comune di Novi. I «baby consiglieri» conosceranno gli amministratori locali e inizieranno a discutere su progetti [redacted] manifestazioni che vorrebbero realizzare. L'appuntamento conclude una prima fase dell'iniziativa, che è stata promossa dall'assessore Lorenzo Robbiano e dai componenti della commissione consiliare Pubblica Istruzione [redacted] Cultura, in collaborazione con le insegnanti ed i membri dei consigli di circolo delle scuole elementari cittadine.

Sono state coinvolte le classi quarta e quinta dei vari istituti. Ciascuna, autonomamente e secondo il criterio scelto dagli alunni, ha votato un proprio rappresentante per il posto di consigliere comunale. L'assemblea comunale dei bambini è [redacted] composta (gli esponenti [redacted] suddivisi per scuola di appartenenza): per la «Pascoli» e la «Roderi» Giulia Tusi, Fiammetta Mercenaro, Agnese Cubella, Francesco Gastaldi, Virginia Torchio, Alessandro Cordara, Gianandrea Diano, Simone Satragno, [redacted]mone Berrino, Elisa Noè, Edoardo Corti, Francesca Paschino. Per le scuole «Martiri della Benedicta» e «Oneto» Matteo Nesto, Giulia Parodi, Margherita Piazza, Andrea Sicheo, Raffaella Morro, Andrea Sorlino, Fabio Sarzo, Valentina Cardone.

Infine, per la scuola «Zucca» i rappresentanti sono Luca Moro, Yuri Sciutto, Alberto Barella, Veronica Dal Toso e Virginia Schioppa. [m. pu.]

Provincia: ordine del giorno fantasma

Un fallito blitz anti-discarica

ALESSANDRIA. La «fedeltà» [redacted] propri elettori può costringere a passi falsi, o quanto meno poco eleganti. Così è naufragato l'ultimo atto del Comitato anti discarica a Gavonata di Cassine.

Ieri era stato annunciato un ordine del giorno contro il progettato impianto, da mettere a votazione durante il consiglio provinciale.

Il documento c'era, di pugno del presidente del consiglio di Palazzo Ghilini, Adriano Icardi (pdci), ma è rimasto come si dice «in pectore»: non è stato presentato all'approvazione dei consiglieri.

Cercando di svicolare dagli obblighi di maggioranza (la giunta provinciale accetta le decisioni del consorzio acquese sulla realizzazione del sito a Gavonata) Icardi infatti ha chiesto a qualche consigliere [redacted] opposizione di firmare il documento al suo posto, poi lui come presidente del consiglio alla votazione si sarebbe astenuto.

Nessuno dei consiglieri di opposizione è stato al gioco, qualcuno si è anche risentito vivacemente. Soprattutto quando dopo un'ora dal fatto Icardi ha cercato di richiamare in aula consigliare - quasi come un professore con gli alunni indisciplinati - quelli che si intrattenevano nell'atrio della sala giunta.

Nell'ordine del giorno il Comitato di Gavonata - secondo indiscrezioni - voleva sottolineare come [redacted] sito di Cassine non risponde ad almeno tre dei 15 parametri indicati dal piano provinciale dei rifiuti, cioè quelle restrizioni imposte per la scelta del luogo dove realizzare una discarica. La battglia degli abitanti di Gavonata sta diventando sempre più ospra e senza possibilità di accordo con [redacted] Consorzio acquese: uno degli ultimi tentativi di mediazione è fallito.

Adriano Icardi

Ma la discussione «ufficiale» di ieri in Provincia era sulla relazione previsionale programmatica, dei tre anni dal '99 al 2001. Più che un bilancio una speranza, nel [redacted] che il presidente Fabrizio Palenzona, in scadenza, si ricandiderà per il prossimo mandato.

Tra i progetti futuri il terzo valico ferroviario, poi tanti cantieri di viabilità e lavori per il Giubileo. La discussione sulle spese [redacted] sulle entrate dell'amministrazione di Palazzo Ghilini verrà ripresa oggi pomeriggio.

Antonella Mariotti

In breve

FRASSINELLO

Giovane casalese in prognosi riservata

Valerio Bollo, 18 anni, di Frassinello, è in prognosi riservata in neurochirugia all'ospedale di Alessandria. Il giovane in [redacted] incidente sulla Casale-Altavilla ha riportato lesioni alle vertebre. Dieci giorni di prognosi per l'amico Alessio Visentin, di 19, che viaggiava con lui. [r. sa.]

OVADA

Scontro di tre auto provinciale bloccata

Per un incidente, dove sono state coinvolte tre auto, l'altra sera la provinciale per Novi è rimasta bloccata. Due giovani ovadesi, Rinaldo Erriu, 26 anni, e Carmelo Nostro, 22, imprigionati nelle auto [redacted] stati liberati dai vigili del fuoco, ferito anche un savonese. [r. bo.]

[redacted]

Ancora [redacted] rapina [redacted] il taglierino

Altra rapina col taglierino: due rapinatori, a volto scoperto, sono entrati nella filiale di Casteggio della Banca Cooperativa Oltrepo Pavese. Bottino sessanta milioni di lire, sono fuggiti in auto. [d. sa.]

GRONDONA

Uccisi tre daini nella tenuta di Garrone

Vandalismo e intimidazione all'azienda faunistica di Grondona, del petroliere genovese Garrone. Sono stati trovati tre daini, uccisi con una carabina a canna rigata. Gli spari provenivano dal torrente verso la strada, qualche giorno fa era stata uccisa una femmina di daino gravida con la stessa arma. [Ansa]

La «Futura srl» fu travolta dal fallimento dei gadget per Italia 90

L'ex presidente degli orafi patteggia per la bancarotta

[redacted] Rovinato dallo scarso interesse [redacted] i gadget di «Italia '90», un commerciante di prodotti orafi [redacted] Valenza, che già aveva registrato perdite societarie, nel '95 è fallito e ieri è comparso in tribunale accusato [redacted] quattro ipotesi [redacted] bancarotta fraudolenta.

E' Giampiero Ferraris, [redacted] anni, abitante a Bassignana (via Boscone 9), molto noto nell'Alessandrino essendo stato presidente dell'Associazione Orafa Valenzana, presidente di [redacted] dell'Unione Artigiani, consigliere della Cassa di Risparmio di Alessandria e dei produttori orafi nazionali.

Ha patteggiato un [redacted] e 8 mesi di reclusione [redacted] la condizionale; non si ritiene responsabile di tutte [redacted] ipotesi di bancarotta ma, dice il suo difensore Franco Pozzi, ha preferito ricorrere al rito alternativo.

Le accuse: quale amministratore della «Futura srl», fallita con sentenza del tribunale civile il 1° aprile '96, aveva iscritto a bilancio al 31 dicembre'94 un credito di oltre [redacted] milioni [redacted] rispondente al vero circa le condizioni economiche della società traendo in inganno i creditori, cioè le banche. Le perdite della società erano maturate a partire dall '89.

Inoltre rispondeva di [redacted] compiuto nel '94 prelievi dai conti correnti della società, costituita con la moglie, per 32.941.000 lire, ripartendoli ai soci in difformità del bilancio al 31 dicembre '92.

E ancora: per favorire sè stesso e la moglie in danno degli altri creditori aveva rimborsato nel '92 finanziamenti per oltre 55 milioni e mezzo. Infine non aveva convocato l'assemblea della società.

Giampiero Ferraris aveva stipulato un grosso contratto con una società per la vendita dei gadget in occasione [redacted] «Italia'90»: l'iniziativa non ebbe successo e lui se li ritrovò invenduti [redacted] magazzeno (valore di 250 milioni). Inoltre un suo rappresentante fu rapinato della valigia-campionario.

Il 9 giugno sarà processato per una delle ipotesi di bancarotta fraudolenta (aver nascosto le perdite della società e tratto in inganno i creditori) il commercialista Osvaldo Saio, 49 anni, Valenza (via Morandi) che non ha voluto patteggiare perchè, dice, potrà dimostrare di non avere responsabilità. [e. c.]

Gian Piero Ferraris

L'auto è finita contro il muro della ditta dolciaria Novi-Elah

Si schianta alla Barbellotta

Giovane arquatese in prognosi riservata

NOVI. Grave incidente stradale l'altra notte sulla 35 bis dei Giovi in frazione Barbellotta. Un giovane di 32 anni si è schiantato con [redacted] l'auto contro il muro di cinta della Novi Elah Dufour. G.D., abitante ad Arquata, alla guida della [redacted] Golf stava provenendo da Serravalle e procedeva in direzione di Novi. Era quasi mezzanotte: giunto all'altezza dell'azienda dolciaria, per cause ancora da accertare, ha perso il controllo della vettura che è uscita dalla carreggiata dopo aver deviato verso destra e ha sbattuto violentemente contro il muro della fabbrica dolciaria.

E' subito scattato l'allarme. Sul posto [redacted] intervenuta un'ambulanza medicalizzata del servizio 118, che ha trasportato il ferito all'ospedale «San Giacomo». Ai soccorsi hanno partecipato anche i vigili del fuoco di Novi. Per l'automobilista arquatose la prognosi è riservata. I rilievi sono stati effettuati dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile. E' stata aperta un'inchiesta. [m. pu.]

Contromano a zig zag col [redacted] da Novi a Serravalle: arrestato

SERRAVALLE S. Per sette chilometri ha guidato il camion contromano e zigzagando con il pericolo di investire altri veicoli. E' stato bloccato dai vigili urbani di Serravalle all'ingresso del paese, prima di entrare sulla A7. Sottoposto all'alcool test, il tasso alcoolemetrico è risultato essere [redacted] oltre il limite consentito. Per fortuna non ci sono stati incidenti e nessuno si è ferito ma almeno una decina di altri automezzi hanno rischiato di rimanere coinvolti in uno scontro. L'altro giorno chi ha messo a repentaglio la propria vita e quella di altri automobilisti con questo comportamento irresponsabile è un corriere di Chieti, E. D. L. 36 anni.

L'autocarro che guidava, un pesante automezzo di circa [redacted] tonnellate, [redacted] stato intercettato all'altezza dello stabilimento ex Vosa di Novi dal comandante dei vigili urbani di Serravalle Ezio Bassani che, accortosi del pericolo, si è messo al suo inseguimento ed ha tentato inutilmente [redacted] far fermare l'autotrasportatore. Nel frattempo ha avvertito i colleghi della sede di Serravalle di prepararsi a bloccarlo approfittando del rallentamento in prossimità della rotonda all'ingresso del paese. Il corriere ha continuato a procedere a zig zag e per alcuni tratti contromano da Novi fino a Serravalle rischiando lungo il tragitto di investire altri veicoli. Poi si è accorto dell'alt dei vigili urbani e si è fermato. Dopo l'esito dell'alcool test è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza ed [redacted] camion è stato posto sotto sequestro. [m. pu.]

Denunciati a Tortona

Truffatori col trucco dell'allarme gas

TORTONA. I carabinieri hanno denunciato all'autorità giudiziaria due giovani alessandrini che, nei giorni scorsi, avevano scelto un metodo di truffa non molto originale ma efficace. A. C. e F. E., rispettivamente di 30 e 20 anni, si erano spacciati infatti per dipendenti dell'Amst, la «municipalizzata» tortonese, incaricati dall'azienda di provvedere all'installazione di sistemi d'allarme contro le fughe di gas nelle abitazioni. Evidentemente la «presentazione» era buona, anche perchè sfruttava un timore assai diffuso: i due facevano finta di ispezionare l'impianto, stabilivano che era pericoloso e praticamente imponevano l'adozione di un sistema d'allarme dal costo di 300-mila, da versare in anticipo con il rilascio di una «regolare» ricevuta. Pare siano stati in molti nella zona ad abboccare alla truffa, ma una casalinga tortonese, dopo aver concluso il contratto, [redacted] è rivolta dapprima all'Amst e quindi ai carabinieri, che hanno identificato i presunti responsabili. [e. p.]

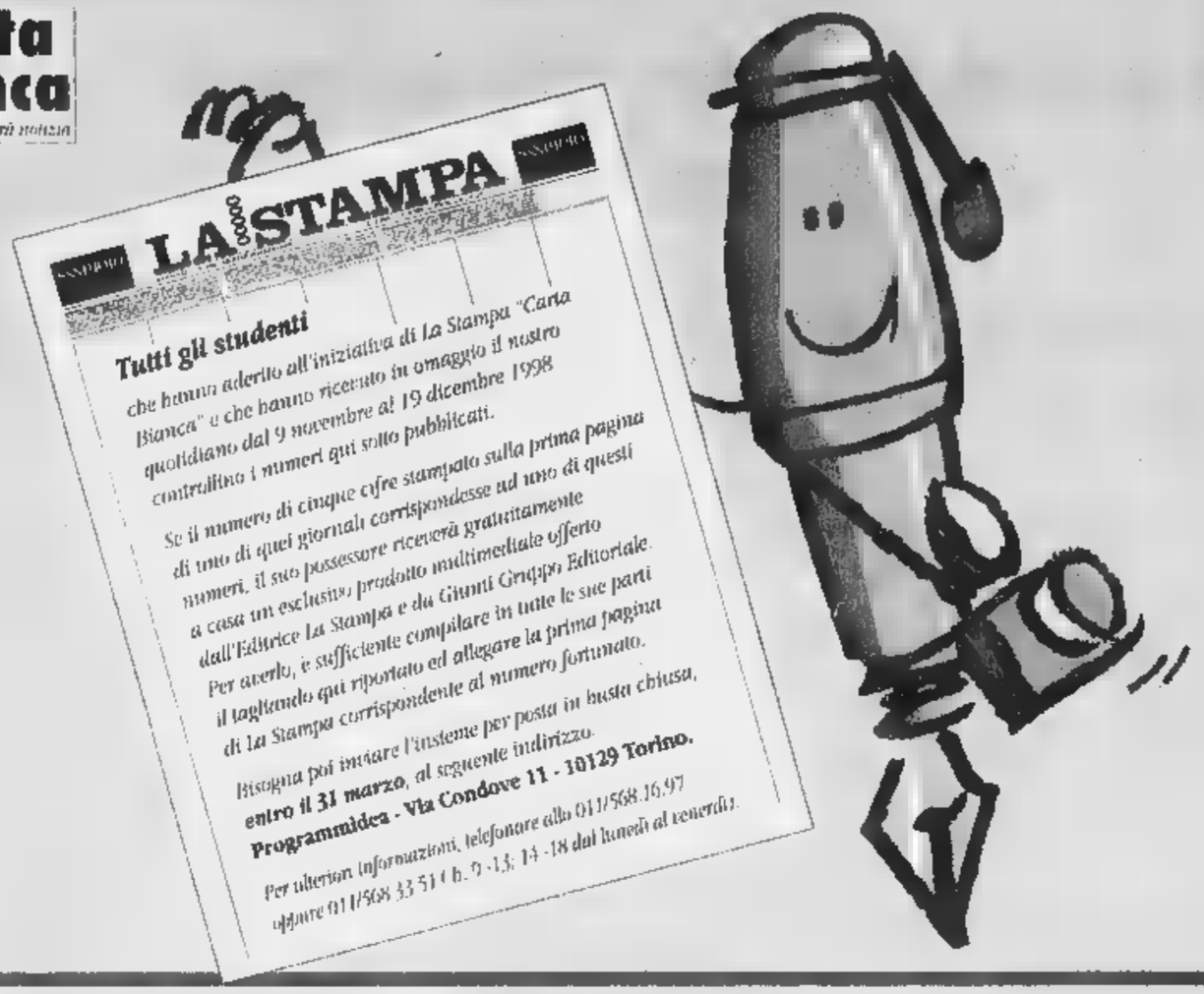
GRANDE CONCORSO
LA PORTA DELLA FORTUNA
DAL 15/3 - AL 3/4
AUT. MIN. N. 6/34668/99 DEL 01/03/99
Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale **ALESSANDRIA** per [redacted] acquisto effettuato nei negozi della galleria e nell'ipermercato Bennet e presentati presso "La Porta della Fortuna". In base al [redacted] di timbri collezionati con prove d'acquisto di negozi diversi e con l'aiuto del bollino, ritagliato su La Stampa, potrai effettuare svariati passaggi sotto la porta. Se [redacted] di questi passaggi farà illuminare la porta vincerai il premio assegnato. **In palio [redacted] pasquali, colombe, buoni acquisto e un favoloso viaggio in Tunisia.**
1
bennet IPERMERCATO ALESSANDRIA FRAZIONE ASSUTI
S.S. [redacted]

Alfa Lum
Anche quest'anno siamo presenti alla 53a FIERA DI S. GIUSEPPE a Casale Monferrato con i nostri serramenti di qualità
PRESENTATI DA
NICOLA FRANCO
Via [redacted] 21 - MORTARA (PV)
TEL. [redacted]
MORTARA - PAVIA - MORTARA
LOMELLINA
CASALE MONF.TO
M. G. D.
di Dassi geom. Massimo & C. S.n.c.
[redacted] ozzi 43
[redacted]
ALESSANDRIA - CASALE MONF.TO
E ZONA
CASALE MONF.TO

LA STAMPA

Carta bianca

Un gruppo che fa notizia



Il mio numero fortunato è:

☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Cognome

Nome

Via N°

Città Prov.

CAP Tel. /

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dall'Editrice limitatamente al lavoro in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

SANPAOLO

GIUNTI SCUOLA

premio cavour

Spirito Europeo

PROGRAMMIDEA

ALESSANDRIA	243ZU	3XZ55		4PYHL	49XT7	4HL4L	5OXUU		6HL7W	90W7M	XH918		Z8U37
	2ZY3L	3HXOP		4X987	49ZYE		5883M	5MEM3	6155X	94U38	X8Z9K	YKCET	Z34TW
2ZLYU	24X8U	38EWA	7XZ4L		4ZO5B	4L41H	5XWL5	5OHMU	6M2TW	9LDL7		YKX9Y	
2Z717	2MZM3	HZXZU	7E74X		4L1PH		59YAP		6M4PO			YO9KM	
2XKHL	2K9OY	HMZ39		4L7OE	49HCM	4KX84	5HU8Z	5EL9M	6KEUH	9KCZ1	X9M9M	YPT9O	ZOCT7
2KM3Y	2CTEU		793WA	4478X	48EOU	4E838	5HL9X		6O4PL	P3ULH		YK3WW	ZCK3T
2E3WP	2XKOM	HOO37	7C41H	4ZX1A	4OW35	49795			6X8PE	98C3X			Z9Y4P
2E1KU	2H7X4			4LE4M	491TX	4K1A3	584HO		HMZ39	9PH3P	XXTHH	94CXX	ZZO8P
2KPWC	2ZXAX	3CEZA	7KKU4	4HXWA	4KCWZ		5HUZH		6E4CE	9E1LL	XZM44		
2P8EL	2KMHO			491H5	4HYLP		58PL9		6H33U	9EMUP	XHML5	9EAU5	ZPMKK
24A4K	23U8Z	3OTYX	745UU	4ZEL5					6OK3X	984EE	XC84H	9XWPU	ZGXX3
	2P7T8	38MUX	7ZW54	40KW5	44L89				6HEEM	9KYAC	XZELY	9KHHZ	Z3C5C
34CLE	2MYUX	3EYZ5		4HETE	4LYXU	NOVARA E' PROVINCIA	5EOMK	6P15X	80E57				
39M5X		3KTPO	7PMAL	4K9K3	4C7LE			6H78T	6P4T5				ZMYYH
29CYU	2O3X7	3EZEL											
	284UX	3PPZU			4EEC5	5Z5UP	5EWZ7				X9WCE	94438	
2M4MO	2PCLA	334PW		HZXZU	497L5		5OEZL	64T88		9ZEE5	XEZ1E		
2K5C9	2XZOT	3H4AP		HMZ39			59CT5	6ELZL					YP71C
	288AM	3OC7A	CUNEO E PROVINCIA			5HK5L	58OA7	69KTP	AOSTA E PROVINCIA			9Z813	
2K38W	2X5T8	3OYUA		HOO37				6H3MX		9XTY8			YKZO3
2MZK1	2H9Z5			4XYUA	48W87	5HL4K						99AO5	
28PEL	28CLK			4KPMO	49EMU		5ZHLZ	6PXCU		931PY	ZL31Z	93C5O	Y35CT
2XW79	2KZTY		4KY7H	4OLP8	4O9LU		5P9LE	6XOO5	8OWU8	9HW43	Z9ZAL	9KY13	YZPOL
2KKWH	2EM1X		4KUTY	4PLYU	4PYPP	5ZMAZ	58EAK	6PH3L	83HP9	9Z1UA	Z8U37	9B4HP	YLL5W
2OH1L	2MXL4			4EZHX	498LL	533PC	5H714	HZXZU	8K593		Z34TW	9E7CM	
2EU3X	2KCT1	BIELLA E	4E1OK	4EU7P	4E887	53491	5P4AA				ZZH7C	9K1O9	YO573
2K5EY						5O3MK	HZXZU	63EZC			ZOMEE	9XTKK	Y8H5M
2EL3P	2K89H	7H13K		4ZW4L	4HCYW	59UKM	HMZ39	6ZH5T			ZOCT7	9E1KE	YOO7Y
29W87		7OY3A	4PLT5	48H4A		5O2O5	H9EKP			IMPERIA E PROVINCIA	ZCK3T	948L5	YHLHX
23T9Y	2L71L	79P8X	481MM		4Z8OC	599ZM		6XUMU			Z9Y4P	9E79X	YC130
20X75	HZXZU	79UA5	4XWYE	4L5WM	43O8O	5HY3Z	5PK1U	6KKMH		X960L	ZZO8P	YPL1E	9Z99P
2MKKY	HMZ39	7ZTHZ	4ZUA4	4P45X	48A97	5K3XZ	53OEL	63Z9Y	9OHCX	X9UYM	ZZ435	YOCTX	93XWO
2PCUX	H9EKP	7ZXAT	4K91Y	4CCP7	4918X		5OXOO	6EWUU	9OUCX	X3K7O	ZPMKK	YOOT7	9K4U3
PXX15	HOO37	78OK7	4Z73P		43LEW	5K439			93U5H	XC954	ZCXX3	P3ULH	997A3
P9PUM		7PW9P	4L1OC	4EOO8	4OXT7	5XCUE	5OUKM	6H1WA	9E8K8	X9YO7	Z3C5C	Z8HL7	9HME7
2ZOWE		7XKK7		43WMY	4HP3K		59E9E	6KHKH	9ZHCT	XLEPA	ZETEX	ZEWY5	9PM4E
2ZK3O		HZXZU		4PUYP	48AOE	5MZX1	59908	6HKHZ	9ZO9L	X1U4C	ZMYYH	ZL31Z	993UL
2HK75		HMZ39	4EMUL	41HXC	4ZW5A	581UP	5EK8U	6957P	9H4PE	XHLEK	Z27WE	Z9ZAL	94CTU
2E7ZU	ASTI E PROVINCIA	H9EKP	4P2KA	4PW7M	49TMM	5OW75	5KXXT	6PZWU	9OXPM	XXLTM		Z8U37	9X9X5
2EWCE		HOO37		4OHAL	4HKKK	5M3PZ	59U9X	H9EKP	9PCZ5	XOYXL		Z34TW	9EM5M
28U19	33MTT	791CU		AHWMH	4HY8T	5OY4P	5145U	6EA5P	9OKTP	X3E9Z		ZZH7C	931YC
2P1KL	39K35	7KLPW	4KEKC	4P5ML	4KW81	5KYHY	5E3WE	6HW9W	9LKWM	XXWUX		ZOMEE	9HPCM
29H95	3ZCLZ	7E39P		4X7ZH	4PKLX	53474	59OO9	6ZKE1	9P7KU	XELYK	SAVONA E	ZOCT7	9HUZ1
23PL3	395TE	7PHE5	4HTPW	4ZOW9	4M9ZO		59HPO	69EAA	9Z9EA	XEZXX		ZCK3T	9MO8Z
29H3K	3OMUK	7XH1P	4H3KK	4M9A9	4OHUU	5PXW7	5MHKY	69MKK	98Y1X	XO377	YZ5TX	Z9Y4P	9HOX5
		7H751		49AH7	4PXOU	5K5OO	5EX8M	6ZW57	9P75P	XOH4L	Y9EX5	9KY1W	
2X39O	3KH5C	73EU3	441XM		4ZZ8Z	58EE8		6E7PL	9HAW1		YPWPE	9O5WP	
23A13	389EK	799UM			433ZW	5O3OL	5O7CK	HOO37	9E3AX	XPT5C	YZE4A	9OEO5	
238ZZ	33ZYC	7P7AU			4HZ4A	5O9ZM			9EOE7	XKZPT	YKEL3	Z8HL7	
24L7X		7L8WL		44T9L	4KWAW	5X88K		6O9XM		XMOTY	YO7CL	ZEWY5	
2LUP7	3H7KT	7OXZW		493KL	4CZYO	58M4P	5L3EL	6Z3YW	94MYK	XMYPZ			
2Z77U	3OA5L	7KL5T		4KET3	4K7U1	5KL5H		6P9XL	9HCU5	X1UH9	YZUM3		9891M

Un piano tra le Province di Cuneo, Asti e Alessandria

Sul Tanaro scorrono idee

Progetti per sport e turismo

ASTI. Un fiume (il Tanaro) per tre province ■ tre Province (Asti, Alessandria, Cuneo) per il Tanaro: mira al rilancio complessivo del territorio il progetto che parte dal recupero e riqualificazione degli ambienti più prossimi al corso d'acqua.

Un piano ambizioso al quale ■■■ lavorando insieme, da due mesi, gli amministratori delle tre Province: si punta a ottenere i finanziamenti del «Prusst» (programma di riqualificazione urbana ■ sviluppo sostenibile del territorio) istituito dal ministero dei Lavori pubblici. «Questo agire comune - sottolinea Giovanni Borriero, vicepresidente della Provincia di Asti - è uno dei risultati ottenuti dal tavolo di concertazione istituito nel '98 con Alessandria e Cuneo. Un unico filo conduttore legherà gli interventi di riqualificazione dell'asta del Tanaro estendendosi anche a Gesso ■ Stura di Demonte (Cuneo), Po ■ Orba (Alessandria)».

Canoe sul Tanaro: si punta a creare nuove attività anche sportive legate al fiume

Qualche idea: creazione di oasi naturalistiche e piste ciclabili, recupero di cascine ■ immobili di valore storico e architettonico per trasformarli in centri di accoglienza turistica, rinaturalizzazione delle sponde, trasformazione degli scavi derivanti dall'attività estrattiva (sabbia e ghiaia) in laghetti artificiali.

Nell'Astigiano ■ punta anche all'estensione del parco naturale di Rocchetta (fino al corso d'acqua e verso l'area protetta della Val Sarmassa, all'istituzione di un museo del Tanaro (Azzano) o ■ un centro sportivo integrato (campi da tennis, calcetto) con scivoli che s'immettono nel fiume riservati ai canoisti (Castello d'Annone).

Altri progetti inclusi nella domanda ■ finanziamento (dovrà pervenire a Roma entro il 27 maggio) coinvolgono i privati e riguardano il recupero ■ la rilocalizzazione di grandi «contenitori»: tra gli interventi proposti dal Comune di Casale c'è la riqualificazione dell'ex stabilimento Eternit (area «Il Ronzone»). Nell'Astigiano, a Boglietto di Costigliole s'ipotizza la spostamento della distilleria Beccaris, nel capoluogo il trasferimento dello scalo merci. Sempre nell'Alessandrino vorrebbero sperimentare la metropolitana leggera lungo la linea ferroviaria Alessandria-Valenza-Casale. «Interventi che mirano a migliorare complessivamente le condizioni dei centri rivieraschi» dice Borriero. Le tre Province ci credono: ■■■ risponderà Roma? [l. n.]

Operazione dei carabinieri, i fermati abitano ■ Terzo

Cocaina in un casolare agli arresti tre giovani

ACQUI TERME. Tre giovani sono stati arrestati con l'accusa di detenzione ■ cocaina. Sono Gianluca Sprocato, 26 anni, originario ■ Novi e residente a Terzo d'Acqui, e i fratelli Enea e Michele Daniele, rispettivamente di 20 ■ 23 anni, anche loro abitanti nel piccolo centro dell'Acquese.

I carabinieri della compagnia ■ Acqui, al comando del capitano Aldo Rosa, da tempo tenevano d'occhio i tre giovani. E venerdì sera è scattato il «blitz», che ha portato all'arresto di Gianluca Sprocato, Enea Daniele e Michele Daniele ■■■ l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti finalizzate allo spaccio.

Durante una ■■■ di perquisizioni compiuta a Terzo e in ■■■ casolare di proprietà dei fratelli Daniele e che si trova a Melazzo, in località Lido, gli uomini dell'Arma hanno rinvenuto complessivamente 80 grammi di cocaina definita di «ottima qualità», una bilancia elettronica, un bilancino a piatti, una serie di buste di plastica per il confezionamento delle dosi, un barattolo contenente creatina, che gli inquirenti ritengono potesse ■■■ utilizzata per il «taglio» ■ una serie di banconote da cinquanta e centomila lire, per un ammontare complessivo che si aggira intorno ■ tre milioni.

I carabinieri con ■ cocaina e il materiale sequestrato ai tre giovani di Terzo d'Acqui: uno degli arrestati è già stato posto in libertà

I tre giovani, dopo ■ fermo e ■ successivo arresto convalidato dall'autorità giudiziaria, sono stati trasferiti nel carcere alessandrino di San Michele. Uno di loro, Enea Daniele, dopo l'interrogatorio da parte del magistrato che conduce l'inchiesta, è stato posto in libertà.

Ora, i carabinieri di Acqui lavorano per cercare di scoprire la provenienza della cocaina. Per il momento, non ■ esclude una pista internazionale, tenuto conto che Michele Daniele, fino a poco tempo fa, gestiva un bar in Spagna. Naturalmente, si tratta solo di una delle tante ipotesi al vaglio degli inquirenti, tenuto conto che per l'Acquese ■no principali canali di provenienza di sostanze stupefacenti è sempre stata la Liguria, ■ in particolare Genova.

Dopo gli arresti di Gianluca Sprocato e di Enea e Michele Daniele, si ripropone all'attenzione dell'opinione pubblica il problema dello spaccio di stupefacenti. In questi ultimi anni, ■ città e nell'Acquese quello recuperato venerdì è il più elevato quantitativo di cocaina.

Gian Luca Ferrise

Casale, catturato

Un rospo fra gli stand della Mostra

CASALE. Sono oltre 25 mila i visitatori che nei primi cinque giorni d'apertura hanno varcato l'ingresso della 53ª Mostra di San Giuseppe, fra cui anche un grosso rospo, che l'altra sera ■ ■ infilato nel corridoi del «Gran Bazar», forse attratto dalle fontane e dal laghetto artificiale dello stand dei Parchi della Regione e ha percorso decine di metri del tragitto espositivo prima di venire catturato dal personale dell'Ente Manifestazioni. Il batrace è poi stato liberato nel parco della Cittadella.

La Mostra anche oggi resta aperta dalle 18 alle 24 ■■■ biglietto d'ingresso a 7 mila lire (4 mila ridotti). Alle 21 nel salone congressi è in programma la presentazione della «Banca del Tempo», costituita in città il 4 febbraio su iniziativa della Consulta femminile, del Centro dell'associazionismo sociale e dello Spi-Cgil. L'associazione garantisce fra i suoi ■■■ uno scambio alla pari di tempo anzichè di denaro. Fra i relatori c'è Adele Grisendi, dell'associazione «Cittadino Ritrovato» e responsabile del coordinamento nazionale delle Banche del Tempo. Il Comune in occasione della Mostra ha anche fatto stampare 5000 volumetti illustrativi sulla «Banca del Tempo», che vengono distribuiti ai visitatori.

Per assecondare le numerose richieste, intanto, il servizio di ristorazione, curato dai cuochi dell'Artusi, oltre ai due menù con specialità gastronomiche monferrine (prezzi fissi a 35 ■ 28 mila), ha presentato un piatto unico con assaggi delle specialità di giornata a 15 mila lire. Per la prossima edizione è invece stata richiesta una convenzione con gli standisti, mentre qualche protesi ■ giunta per il percorso che presenta, sotto la moquette, scalini pericolosi.

Fra le proposte in Mostra prosegue la 5ª «Arteinfiera» dedicata a «Fra materialismo e spiritualità», mentre oggi dalle 16 alle 19,30 alla Misericordia, in piazza S. Domenico, riapre «Colours», con le opere di Natale Addamiano e Meloniski da Villacidro. (r. sa.)

Assalto ■ mano armata di 5 malviventi per un bottino di circa un milione

«Mezz'ora in balìa dei banditi»

Paura a Borgo dopo la rapina in casa all'anziana

BORGO S. MARTINO. Preoccupazione, ma non paura, nel centro monferrino dove una banda di malviventi, probabilmente albanesi, ha compiuto una scorribanda con vari tentativi ■ furti, alcuni anche andati ■ segno, ■ poi ■■■ rapina nell'abitazione di Maria Pasino, ■■■ anni, che vive da sola (sovente viene a trovarla la figlia Marinella) in una grande villa con piscina ■ via Santa Maria 40.

Dopo aver immobilizzato l'anziana a letto, sotto la mi■■■ di un'arma, cinque banditi a volto scoperto le hanno rubato ■■■ televisore ■ parte della pensione, per un valore di oltre ■■■ milione. Uno degli ■■■ tori della rapina ■ già stato catturato dai carabinieri di Casale ■ collaborazione con quelli di Ticineto. Il gip Di Bernardo ha convalidato gli arresti e ora l'uomo si trova in ■■■ a Vercelli, con l'accusa di rapina aggravata in concorso.

«Per fortuna si tratta di malviventi che vengono da fuori zona - interviene il sindaco Bruno Zavattaro - e poi la risposta delle forze dell'ordine è stata tempestiva, con la cattura di uno dei banditi. Certo preoccupa il fatto che queste persone possano girare per un'intera notte senza controllo. Per quanto riguarda Maria, sembra abbia subito reagito nel modo giusto. Per lei sono stati momenti ■ grande terrore, anche se il bandito che le puntava la pistola ha cercato di tranquillizzarla dicendole che tutto sarebbe andato liscio, senza problemi. La pensionata ricorda che verso le ■ ha sentito dei rumori e quando ■ è svegliata si è trovata davanti ■ bandito armato. Per oltre mezz'ora è stata costretta a letto, poi, quando i malviventi ■ sono allontanati, ha dato l'allarme. E' una donna molto vitale, certamente un po' ■■■, ma domenica era già in chiesa per non perdere la ■■■ festiva, e in settimana ha ripreso le sue abituali attività con le commissioni al mattino e i lavori domestici al pomeriggio».

Commentano a Borgo: «E' preoccupante che i ladri possa■■■ entrare ■■■ tanta facilità nelle case e ■■■ zona furti ■■■ ne ■■■ registrati con una certa frequenza in questi ultimi anni, certo ■ la prima volta che vengono usate armi per un colpo di così poco valore: speriamo non sia il segnale di una criminalità sempre più dilagante». [r. sa.]

Pensionato di Penango

Tentata violenza a una argentina prosciolto

CASALE. Non doversi procedere perché il fatto non sussiste: è ■ sentenza del gip Di Bernardo ■■■ confronti di un pensionato torinese accusato di tentata violenza sessuale su una colf sudamericana. Secondo l'accusa, Giovanni Vietti, 74 anni, con seconda casa a Penango, nella notte fra il 19 e 20 maggio '98 avrebbe afferrato ad un braccio la collaboratrice domestica, Pereyra De Oliva Zunina, 45 anni, argentina, gettandola sul letto, immobilizzandola, cercando di usarle violenza, colpendola alla testa ■nche con le mani e un battipanni di legno, senza però riuscire nell'intento per la reazione della donna. Per la tentata violenza il gip di Casale ha prosciolto il pensionato, mentre per le lesioni è stata rimessa la querela. [r. sa.]

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA? TANTO DI CAPELLO.

Fino a 3 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN BERLINGO

Fino a 4 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN XSARA

Fino a 2 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN SAXO

(Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro per 1 anno R.C. e spese di immatricolazione escluse)

BERLINGO 1.4 X lire 19.940.000

XSARA BREAK 1.4 XP lire 23.590.000

SAXO Mille 3 porte lire 13.870.000

POLIZZA AZZURRO CITROËN in caso di furto prevede: **sostituzione dell'auto** ■■■ modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroen, **auto sostitutiva** per 30 giorni in caso ■ riacquisto di una nuova Citroen, **marchiatura identicar** dell'auto, servizi **Banca Dati** e **Ritrovamento Patente.**

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

GALVAGNO
Via dell'Artigianato, 2
Tel.0131.347007
ALESSANDRIA

FRATELLI STEFANO
Via Monteverde, 2/A
Tel.0142.73275
CASALE MONFERRATO (AL)

E. TRAVERSO
Via Serravalle, 60
Tel.0143.329885
NOVI LIGURE (AL)

VISTARINI
Via Piacenza, 27
Tel.0383.41192
VOGHERA (PV)

L'enigma Mussolini. L'altare e la polvere.

Un viaggio interattivo in CD-Rom per capire la vicenda umana e politica di Mussolini con immagini, suoni, filmati e documenti originali.

Perchè così tanti si fidarono di lui? Perchè altrettanti negarono di averlo appoggiato? Perchè le sue ultime ore sono state avvolte nel mistero? Scopriamolo in un CD-Rom ricco di documenti e interventi prestigiosi, da Piero Melograni a Sandro Pertini, da Pietro Secchia a Robert Gordon Edwards. "L'enigma Mussolini" è il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio". Una collana che vi aiuta ad approfondire i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

Dal 27 marzo il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".
Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa riceveranno direttamente a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

Valenza: l'incredibile storia di Mattia, nato con una malformazione cardiaca

Salvo grazie a una vena della madre

Trapianto senza precedenti al Regina Margherita

VALENZA
DAL NOSTRO INVIATO

E' stato battezzato in fretta all'ospedale, in rianimazione, quando si temeva che il suo cuoricino avrebbe smesso di battere un momento all'altro; verrà battezzato di nuovo in chiesa fra due mesi e stavolta attorno a sè avrà volti sorridenti, non lacrime e sguardi pieni di disperazione.

«Festeggeremo il primo compleanno, soprattutto il suo ritorno alla vita», dice la mamma. Anche per lei, e per il marito, è stato un ritorno alla vita.

Sembrava che il piccolo Mattia, affetto da una gravissima e rara malformazione cardiaca, non avesse un domani: invece l'incubo è finito, lo ha salvato una vena di sua madre, non è un miracolo ma quasi, perchè un trapianto del genere non era mai riuscito, anzi non era mai stato neppure tentato. Ma per aggrapparsi alla speranza bisognava osare, avvicinarsi ai confini con l'impossibile.

Se è vero che gli occhi sono lo specchio dell'anima, dallo sguardo della signora Chiara si capisce che adesso è felice e che dalla vita non vuole nulla di più. E' come se il suo bimbo fosse nato due volte.

E' come se lei stessa fosse nata due volte. «Ho trascorso notte intere con gli occhi aperti», racconta, «ed il terrore che squillasse il telefono. Sarei andata a rispondere sapendo già che mi avrebbero detto: "Ci spiace, signora, ma Mattia non ce l'ha fatta". Quando invece riuscivo a prendere sonno, mi svegliavo dieci volte, di soprassalto, in preda agli incubi. Sei mesi così, lunghi come una vita».

Ma il dramma si è trasformato in ora la mamma di Mattia dice: «Ho pregato tanto, la forza che avevo dentro. Forse mano, dal cielo, ha aiutato quella dei chirurghi». Non sapremo mai se è vero. Ma è bello pensarlo. E' bello crederci.

La famiglia **Naclerio** a Pellizzari, piccola frazione di Valenza Po in provincia di Alessandria. E' composta da mamma **Chiara** 35 anni papà **Gianni** di 36 il piccolo **Luca**, di 4 e **Mattia** che presto festeggerà il primo compleanno

Pellizzari è una frazione di Pecetto di Valenza, in provincia di Alessandria. Qui vive la famiglia Naclerio, finalmente al completo: c'è papà Gianni (36 anni, artigiano), c'è mamma Chiara (35, impiegata), c'è il piccolo Luca (4 anni) ed ora c'è anche il suo fratellino Mattia, che fino a pochi giorni fa era abituato a vedersi attorno tanti camici bianchi e forse credeva che nel mondo non ci fossero altri colori. Mattia, che in ospedale è stato per tempo nutrito con una sonda, è sotto peso di un paio di chili: deve imparare a mangiare, a deglutire. Deve recuperare il tempo perduto, ci riuscirà, è solo questione di tempo. Luca lo accarezza, gli fa vedere i suoi giocattoli, vorrebbe che in fretta, per giocare con lui.

> La mamma: «Ho pregato tanto, con tutta la forza che avevo dentro. E' stato un ritorno alla vita»

«Il dramma», racconta la signora Chiara, «era cominciato il 4 settembre dello scorso anno, verso le cinque del pomeriggio. Mattia, che aveva tre mesi e mezzo, si è messo a piangere, l'ho preso in braccio, ma mi sono accorta subito che stava succedendo qualcosa di molto grave: aveva lo sguardo fisso, però assente; sembrava che in lui non ci fossero reazioni. L'abbiamo portato subito al Pronto soccorso dell'ospedale di Alessandria. Mattia, intanto, aveva chiuso gli occhi e il respiro diventato affannoso, aveva anche degli strani segni blu intorno alla bocca. I medici ci hanno detto: "Probabilmente si tratta di una cardiopatia". E poi: "Il bimbo deve essere intubato, non riesce a respirare da solo". Quella notte stessa Mattia è stato trasferito in ambulanza all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino, in rianimazione. Tutto così improvviso, tutto così terribile. Sembrava di vivere un incubo. Ricordo questa frase, agghiacciante, di un medico: "Così non c'è vita". Ma allora il mio Mattia stava per morire? Un pensiero orribile, con il quale avrei dovuto convivere per molti mesi».

> Ad un primo intervento eseguito il 10 settembre ne sono seguiti altri due ad alto rischio

Il battesimo in ospedale: una cerimonia che non è stata, poteva essere una festa, Mattia intubato in rianimazione. E poi, una decisione maggiosa: «Mio marito ed io ci siamo trovati d'accordo: se il nostro bimbo fosse volato in cielo avremmo donato i suoi organi, per aiutare qualche altro piccino come lui a sopravvivere».

«Non c'era collegamento tra l'arteria polmonare, occlusa, e il cuore», spiega il prof. Piero Abbruzzese, primario di cardiochirurgia. «In compenso, si erano ingrandite in modo anomalo le arterie collaterali, che portavano direttamente il sangue dall'aorta ai polmoni. Per far sviluppare l'arteria polmonare normalmente si usano dei tubicini, ma in questo caso non era possibile: serviva un molto piccolo, meno di due millimetri, che non si sarebbe potuto realizzare alcun materiale sintetico. Le possibilità che riuscissimo a salvare Mattia erano veramente poche. Ma mi è venuta un'idea: perchè non utilizzare un tratto della vena safena della mamma? Non era mai stato fatto, per far crescere l'arteria polmonare, c'è sempre una prima volta. E poi, giunti a quel punto, bisognava osare. Bisognava tentare il tutto per tutto».

L'intervento è avvenuto il 10 settembre, è riuscito, ma è stato soltanto il primo passo. Ci sono volute altre due operazioni, delicatissime, ad alto rischio: una per togliere la vena della Mamma di Mattia ed innestare l'arteria di un donatore, collegandola al cuore; l'altra per chiudere le arterie anomale, con alcune piccolissime spirali. E in tutti e tre gli interventi, non si sapeva se il piccolo Mattia sarebbe uscito vivo dalla sala operatoria.

E ora che l'incubo è finito, che in questa casa è tornato il sorriso, il papà di Mattia dice: «Si parla tanto di malasanità, ma noi abbiamo trovato medici bravissimi, che hanno usato al meglio la loro professionalità, anche tanto Forse stati aiutati dalle nostre preghiere, dalla nostra fede.

Abbiamo imparato, in questi mesi terribili, ad amare di più il prossimo, ad aiutare chi soffre. Abbiamo anche deciso di fare un'adozione a distanza, per aiutare un bimbo, come il buon Dio ha aiutato il nostro».

Il dramma è diventato fiaba, qui qualcuno dice che Mattia è davvero figlio di un miracolo. Forse il destino si è vergognato di accanirsi con un piccolo innocente.

Maurizio Caravella

Dall'Oftalmico al San Giovanni

L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio** conferma che gli ospedali piemontesi verranno dimensionati attraverso la chiusura di alcuni reparti e la trasformazione di quelli di degenza in day-hospital

Ospedali a rischio di dimensionamento

D'Ambrosio conferma: «Niente chiusura» Ma molti reparti verranno trasformati

«Per quanto riguarda il San Giovanni Vecchio, l'Oftalmico e il Martini Nuovo di Torino non si parla di chiusura ma di dimensionamento degli stessi in base alle reali necessità della popolazione di riferimento». Lo annuncia Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, durante la relazione sul fenomeno dei ricoveri impropri. Il fatto è la conferma di un'anticipazione annunciata da La Stampa nelle scorse settimane, e basata sui dati dell'assessorato alla Sanità. Dati che secondo i Ds evidenziano una situazione di criticità per altri ospedali del Piemonte come quelli di Giaveno-Avigliana, Gattinara-Santhià, Omegna, Fossano, Nizza-Canelli e Ovada.

Ma che significa «dimensionamento»? Difficile dirlo adesso. Secondo D'Ambrosio, infatti, quei dati «costituiscono solo la base per la discussione», ma le alternative sembrano tante: trasformazione dei reparti di degenza in day-hospital, come per il San Giovanni Vecchio, oppure chiusura di alcuni reparti e di servizi. Certo programmi che verranno realizzati nei prossimi anni che hanno di fatto portato alla dura protesta delle minoranze e alla dissociazione di una parte della stessa maggioranza.

E così un'ordine del giorno generale presentato da Pino Chiezzi e Laura Simonetti dei Comunisti Italiani - sottoscritto da tutte le minoranze - che chiede le dimissioni dell'assessore trova consensi anche nel Polo. Così Pierluigi Rubatto (pensionati per l'Europa) presidente della Commissione Sanità, vota a favore e annuncia anche le dimmissioni dalla carica e l'uscita dal Polo. Così Raimonda Casari, capogruppo del Ccd, e Anna Benso dell'Udr si astengono. Così Matteo Viglietta (Forza Italia) dopo aver attaccato la «gestione personalistica della Sanità portata avanti dall'assessore» annuncia che solo per «direttive di partito e controvoglia non partecipa al voto». Alla fine, comunque, l'ordine del giorno viene respinto ma restano forti le polemiche dentro il Polo.

La relazione di D'Ambrosio, dunque, non convince le minoranze e i dissidenti del centro-destra. L'assessore parte dall'analisi dei cosiddetti «malati immaginari», cioè di chi si fa ricoverare in modo improprio e annuncia due progetti per limitare soprattutto l'uso del day-hospital. Il primo: «La riduzione dei tempi di attesa per le visite e le prestazioni ambulatoriali che partirà sperimentalmente in 6 Asl piemontesi con la determinazione da parte dei medici di base di tre codici di emergenza». Il secondo: «L'istituzione dei day-service negli ospedali: un poliambulatorio integrato dove vengono effettuate prestazioni ambulatoriali come nel day-hospital ma con tempi di attesa contenuti e pagamento del ticket. Con un costo decisamente inferiore di quattro quinti rispetto al day-hospital attualmente sulle 500-600 mila lire».

Durissimo l'attacco dei Ds che avevano richiesto un dibattito specifico sulla Sanità. Spiega Marisa Suino: «Dalle parole dell'assessore e dai dati diffusi appare evidente che i direttori devono presentare un piano di contenimento a danno degli ospedali più piccoli e della medicina di territorio». Critiche analoghe anche da parte dei Democratici (Bortolin), socialisti (Angeli), Rifondazione (Moro), Rinnovamento Italiano (Montabone), ppi (Peano e Gatti) e dalla Lega Nord.

Maurizio Tropeano

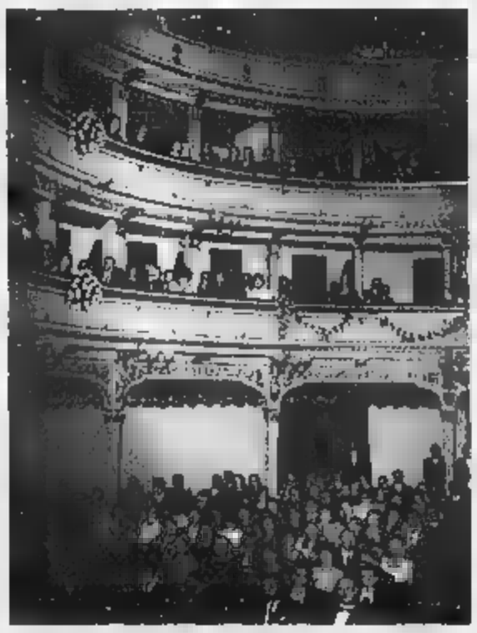
REPORTAGE

I VECCHI TEATRI PIEMONTESI

Dall'ottobre scorso è ritornato ad essere il centro della cultura cuneese, e non solo per gli amanti dello spettacolo classico

Toselli, quando il palco seduce i giovani

In scena la Compagnia del Melarancio e i Panzernacker



Inaugurato nel 1803, ristrutturato nel 1828 dall'architetto Barabino, ha ritrovato ora l'antico splendore

Ori e stucchi velluti e damaschi dell'architetto Carlo Barabino il progettatore del Carlo Felice di Genova

CUNEO. Jacques Chabannes, signore de La Palice, sosteneva nei momenti il massimo splendore della sua fantasia, che un vero, effettivo teatro aveva prima di tutto il dovere d'essere teatrale. A questo principio si attenne l'architetto Carlo Barabino, già progettatore del Carlo Felice di Genova, allorchè gli fu commissionata dal Comune di Cuneo la ristrutturazione del Civico Teatro. Barabino non badò a rispami. Con tanto di règia autorizzazione, trasformò una sala languente in un raffinato appuntamento di geometrie sulle quali si adagiarono i stucchi, velluti e rasi e damaschi. Procedeva con romantica enfasi l'anno .

Il Civico Teatro, fervente centro della cultura cuneese dal giorno di Santo Stefano , era però destinato a superare altri ostacoli e altri dolori. Di nuovo ridotto con le toppe ai palchi, ebbe bisogno d'una definitiva cura ricostituente. L'ottenne e, dopo quasi quattro anni di oscuramento, è tornato l'ottobre scorso «agli antichi splendori» com'è che si dica in casi genere.

«Per Cuneo - è il direttore tecnico del teatro Gianfranco Ferrari che parla - la sera in cui rialzai il sipario sul Riccardo III, fu una sera da sentire i brividi. La di Branciaroli ci disse che poteva ricominciare, anzi già ricominciata, grande storia interrotta».

Dal palcoscenico, la fila dei palchi e le due gallerie, l'elegante soffitto, il lampadario fastoso, le poltrone rosso tenero si dichiarano degni di restarci stampati nella memoria. «C'era - dice Ferrari- la preoccupazione per l'acustica. Quando un teatro taglia e si ritaglia, sai mai quante ferite hai procurato all'acustica. Fortunatamente tutto bene e adddirittura con i complimenti di Grigory Sokolova».

Concerti, prosa e operetta no il nutrimento di un pubblico che porta qualche primavera sulle spalle. I 585 posti del Teatro, che dal 1886 prese il nome il cuneese Giovanni Toselli eletto dalla critica di allora a massimo e strepitoso esegeta della commedia piemontese e in lingua, quei posti non sempre accolgono folle di giovanotti. I ragazzi - per usare termine catturato anche dai trentenni - rispettano La Bottega del caffè di Goldoni e lo Zoo di vetro di Tennessee Williams, ma se vogliono spassarsela cercano altre vie.

E a indicare e aprire vie che si scostino dalla tradizione, si adoperano due personaggi straordinari, due giovani che ci confermano come in questa città di poco più di cinquantamila abitanti capoluogo una sterminata provincia ricca di lavoro e di trovate, la cultura non si limiti a scendere dal letto soltanto nei giorni di festa.

Gimmi Basilotta e la sua compagna Marina Berro stanno al teatro come il pick-up al disco. Attori, autori, organizzatori, disposti anche a collocarsi botteghino le circostanze lo richiedono, costituiscono per lo spettacolo caricatore di invenzioni. La Compagnia del Melarancio: ecco la loro culla diventata atelier, bottega, fabbrica e giostra. Gimmi e Marina stanno seduti sulle poltrone del Toselli a conversare come ci si potrebbe sedere nel proprio tinello o in cucina mentre cuoce la minestra: in teatro, in qualsiasi teatro, sono subito a

«Avvio duro, pochi mezzi, pochi strumenti - I ricordi di Gimmi partono da lontano: diciassette anni fa -. Poi la soddisfazione di sentire attorno tante attenzioni, anche da parte del Comune, della Regione. Ci sono state occasioni in cui siamo riusciti a fare di Cuneo un palcoscenico a oltranza: recite nelle piazzette, nei garage, ovunque ci fosse uno spazio ad ospitarci».

«I ragazzi. Ci ha appassionato e ci appassiona il teatro per i ragazzi». Anche i ricordi rina partono lontano: «Dai tempi dei burattini perchè il Melarancio è stato un burattino all'inizio».

E Gimmi: «Faremo una rassegna Teatro-scuola, nove spettacoli in primavera. Recentemente qui al Toselli abbiamo portato scolari e famiglie, la risposta è buona, non si lavora nell'indifferenza. Cuneo non abbandona, incoraggia».

Rispondono gli studenti delle scuole superiori e gli universitari per i quali il Melarancio organizza incontri, «scambi idee, un mercatino di propositi. E ancora: il Festival delle arti intrecciate - per un pubblico che dai quindicenni ai trentenni -, dalla pittura alla danza, dalla prosa al canto. Il festival si terrà a ottobre, nel Mese della cultura istruito dal Comune.

Una città che ha dato i natali a un attore fuoriserie come Giovanni Toselli, «inarrivabile interprete di Monsù Travet», conserva nell'aria, e il piacere li spande, i dell'artistico vizio. Ecco allora che nasce nuova compagnia amatoriale, i Panzernacker che in maggio metteranno in scena Il cerchio di gesso del Caucaso di Brecht.

Il conservatorio Bruni ce lo dimentichiamo? No, ma silenzio, non disturbiamo gli aspiranti musici: il golfo mistico del Toselli può contenere sino a 30 professori d'orchestra e, tenendosi al passo con le ultimissime tecniche, è di quelli che appaiono e scompaiono sotto il pavimento. Dal conservatorio al Teatro non c'è molta strada, però c'è molta fatica.

Siccome esiste struggente Cuneo vecchia che si mantiene giovane ricorrere al trucco, ci permettete di consigliarvi un breve, conciso ma indimenticabile itinerario? Prima d'introdurvi negli incanti del Toselli, entrate nei fascini architettonici e dolciari della pasticceria Arione in piazza Galimberti. Due teatri: uno più bello e sostanzioso dell'altro.

Gianni Rastieri

Spettacoli solo per bimbi

CUNEO. Una particolare attenzione agli spettacoli per i bambini viene dalla Compagnia del Melarancio, luogo ormai consolidato della cultura teatrale cuneese con un posto primario nel ristrutturato Teatro Toselli. Lo Specchio del re, La Battaglia dei cuscini, Il libro delle fantapagine e L'uomo che perdeva le piume (che andrà in scena al Toselli il prossimo 7 maggio) alcuni dei tanti lavori che la coppia Gimmi Basilotta e Marina Berro hanno dedicato al pubblico delle scuole conducendo da anni un'opera che non ha riscontri nel resto della regione. «Un mondo...di spettacoli», gli «Incontri», la «Ribalta cuneese», «Raccontare il teatro», «Raccontare la musica», sono altre manifestazioni che accompagnandosi a «Piemonte in musica», alla stagione concertistica che si conclude a fine marzo, e alle rappresentazioni di prosa in collaborazione col Teatro stabile di Torino, fanno di Cuneo uno dei più vivaci centri di attività teatrale del Piemonte.

olivetti

Luciano Scazzola

INFORMATICA - TELECOMUNICAZIONI

CENTRO TIM

ACQUI TERME
Corso Bagni, 73 - Tel. 0144/322591 - Fax 0144/58684

OVADA
Via Gramsci, 43 - Tel. 0143/822197

VALENZA
Piazza Fogliabella, 5 - Tel. 0131/943411

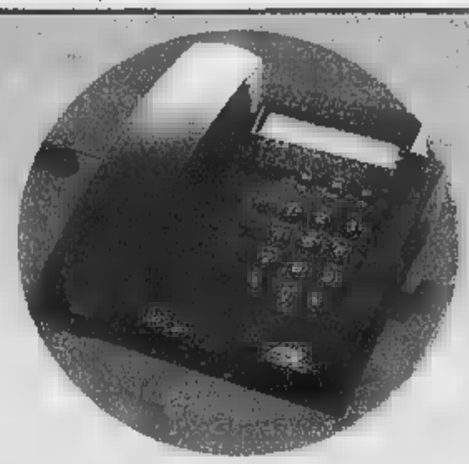
MOTOROLA
TI DÀ UN NUOVO PAIO DI ALI

Dual Band
V3688

IL PIÙ PICCOLO
IL PIÙ LEGGERO

L. 1.470.000
IVA COMPRESA

ISDN



Il mezzo migliore per viaggiare verso le telecomunicazioni del futuro.

la nuova **rete digitale** che trasmette dati, parole, immagini e suoni con cui puoi **raddoppiare** la capacità della tua **linea telefonica** con la possibilità di gestire due linee con lo stesso apparecchio.

ATTIVAZIONE IMMEDIATA PRESSO LE NOSTRE SEDI

ATTIVAZIONE GRATUITA PER LE LINEE RESIDENZIALI ENTRO IL 31 MARZO 1999

CENTRALINI ed INTERCOMUNICANTI inaip TELECOM **a partire da L. 395.000** iva esclusa

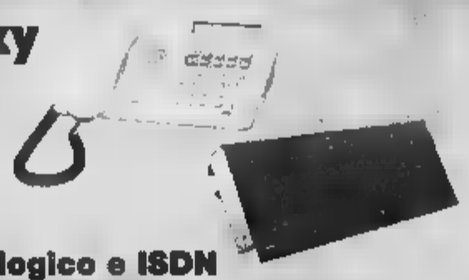
Domino 2.8 N

- 2 linee urbane
- 8 derivati

Domino 3.12 N

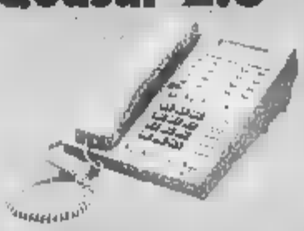
- 3 linee urbane
- 12 derivati

Flexy



- analogico e ISDN
- 8 linee [illegible] - 8 [illegible]
- [illegible] derivati

Quasar 2.8



- 3 linee urbane
- [illegible]

Sistema Twinny

- analogico e ISDN
- 8 linee urbane
- 2 accessi ISDN
- 8 derivati

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

Aut. min. n.h.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Enrico Bertolino in Teatro con «D'altra parte è così»

Il Meneghetti va in scena pensando alla sua Inter

ALESSANDRIA. Chissà se il Meneghetti - al secolo Enrico Bertolino - si presenterà stasera sul palco del Comunale con quella sciarpa dell'Inter regalata da Jair, che conserva come amuleto. A novembre l'aveva sfoggiata in una conferenza all'Università Bocconi di Milano, dove era stato invitato come relatore da un'associazione studentesca: era la vigilia del match con il Real Madrid. E senz'altro Bertolino, cuore nerazzurro, avrà la mente rivolta a Inter-Manchester.

S'intitola «D'altra parte è così» lo spettacolo che il comico lombardo sta portando nei teatri con ottimi risultati: è già stato a Tortona e a Casale, arriva nel capoluogo. Ci sono ancora posti, i biglietti costano 22, 30 e 45 mila lire.

«D'altra parte è così» è una frase che capita di ripetere spesso: basta avere a che fare, secondo i casi, con un vicino di casa rompiscatole, un politico stupido, un automobilista intollerante. Sono proprio queste alcune delle maschere, tratte dall'esperienza quotidiana, che Bertolino propone su un'improbabile nave da crociera dove si trovano turisti presuntuosi, un muratore bergamasco orgoglioso di continuare a costruire muri, un impresario cinico, un pensionato con la fissazione dei cavalli.

Enrico Bertolino ambienta il suo spettacolo «D'altra parte è così» su una nave da crociera

E dove si parla di parrucchini, protesi, palestre, villaggi turistici, mentre un cantante-pianista (che nello spettacolo è Mario Guarnera) continua a suonare senza posa.

Uno spettacolo che, sono gli autori, «non vuole essere né di satira politica, né di satira di costume, ma inevitabilmente lo è». [b. v.]

Il programma del Conservatorio è stato illustrato ieri dal direttore Ermirio

Tutti i concerti del «Vivaldi»

Un repertorio che va da Chopin a Poulenc

«Ci eravamo ripromessi di limitare la nostra attività, per esigenze forzate. Non ci siamo riusciti». Parla Federico Ermirio, direttore del Conservatorio «Vivaldi» in temporaneo esilio alla media «Straneo», in attesa del completamento dei lavori a Palazzo Cuttica.

Non avendo, tra l'altro, l'auditorium a disposizione, si pensava di condensare i cicli di concerti che anni coinvolgono una fedele schiera di appassionati. «Ma abbiamo trovato grande disponibilità - prosegue Ermirio -: a partire dalla presidenza della "Straneo", per continuare con la direttrice della casa di riposo di corso Lamarmora e col parroco di San Baudolino, che ci hanno messo a disposizione spazi alternativi». E così il programma non ne ha sofferto: una panoramica. Il ciclo, all'ottava edizione, è articolato in tre parti: seminari e lezioni-concerto; ascolti dall'archivio Rai e conferenze dibattiti, in collaborazione l'assessorato Cultura della Provincia. Di questa terza sezione, trattiamo a parte. L'appuntamento d'apertura è venerdì, alle 14,30, nell'aula magna della «Straneo» (che ospiterà anche i successivi) con formazione moldava, l'Ars Poetica Ensemble. L'ultimo è il 24 maggio, col trio Vadim Pavlov, Alda e Mario Ferraris, che eseguirà musiche di Schnittke.

Federico Ermirio direttore del Conservatorio «Vivaldi»

Il concerto musicale del periodo. Due i concerti, a cura del dipartimento di musica antica, arie di Monteverdi, Frescobaldi, Heinichen e Bach. Sono entrambi alle 21: il 4 aprile in Sant'Alessandro e il 19 maggio in San Rocco.

I mercoledì del Conservatorio. Sono dedicati quest'anno a Frédéric Chopin, nel 150° anniversario della morte. I concerti pomeridiani, nell'auditorium di via Parma, cominceranno il 3 novembre e si concluderanno a febbraio.

Il compositore francese, cui si celebra il centenario della nascita, viene ricordato con un ciclo di cinque concerti (il primo è il 22 dicembre), che passeranno in rassegna pagine diverse della produzione.

Discorso a parte merita **Sotto la Sonora**, il festival internazionale di opera e teatro musicale di piccole dimensioni. Il programma - già definito - comprende ascolti dall'archivio Rai e due rappresentazioni, tra cui produzione del Conservatorio, «Il piccolo spazzacamino». La presentazione, pubblica, avverrà a fine mese.

Per quanto riguarda le attività esterne, da segnalare la trasferta in aprile a Parigi del Coro da Camera del «Vivaldi» e dell'Ensemble di musica contemporanea, che si esibirà poi in Moldavia, ad ottobre. E quest'anno si terrà anche il concorso nazionale per «contrabbassisti «Werther Benzi», che ha cadenza biennale. [b. v.]

Palazzo Guasco

Conferenze sul Novecento

ALESSANDRIA. «La coralità nel Novecento italiano» è il titolo della conferenza che il maestro Marco Berrini terrà il 29 aprile a Palazzo Guasco. Berrini è il direttore del gruppo vocale «Ars Cantica», che eseguirà nell'occasione musiche di Bruno Bettinelli.

E' questo il primo di una serie di incontri nati dalla collaborazione tra Conservatorio «Vivaldi» e Provincia: trattano tutti di tematiche legate alla musica nel XX secolo.

«Una collaborazione - sottolinea il direttore del «Vivaldi», Federico Ermirio - che conferma il nostro ruolo istituzionale, teso a contribuire alla conoscenza di complessi segmenti della cultura del nostro secolo».

Nel successivo appuntamento (6 maggio), Luca Valentino parlerà di «Alberto Savinio e le avanguardie teatrali del Novecento».

La figura di Igor Stravinskij e, più in generale, «il neoclassicismo nel '900» sarà al centro delle osservazioni di Giovanni Guanti, il 20 maggio, alle 21.

Quarto ed ultimo appuntamento il 25 maggio, sul tema «I dolori (wertheriani?) della musica contemporanea». Con il coordinamento di Quirino Principe si cercherà di fare il punto sullo scarso apprezzamento (accentuatosi via via sempre di più) che il pubblico manifesta dall'inizio del secolo verso la musica del suo tempo. Al dibattito sarà alternata l'esecuzione di musiche del Novecento italiano.

Altri incontri destinati ad approfondire questioni legate all'arte nel nostro secolo sono stati organizzati dall'assessorato provinciale alla Cultura: sono a cura di Simona Lodi.

Si tratta di sei conferenze a tema, con proiezione di diapositive e accompagnamento musicale sulle espressioni dell'arte contemporanea. Come relatori sono stati invitati direttori di importanti musei italiani e critici d'arte.

Il primo in calendario è martedì 23 marzo, alle 21, a Palazzo Guasco. Tommaso Trini, docente all'Accademia di Brera, parlerà de «I rapporti tra arte e scienza». Gli altri incontri sono in programma sempre ogni martedì, con inizio alle 21, nella sala convegni di via Guasco 49. [r. al.]

E' il 21, all'Alessandrino. Gli inviti in redazione

Per il film «Il grande Joe» un'anteprima domenicale

In disponibili in redazione (piazza Libertà 15) gli inviti per l'anteprima del nuovo film della Walt Disney Pictures «Il grande Joe», che viene proposta nella mattinata di domenica 21, alle 10,30.

«Il grande Joe» è un gorilla di dimensioni eccezionali, eletto a guardiano e difensore degli abitanti di un piccolo villaggio africano. E' anche l'angelo custode e il compagno d'avventura di una bimba, Jill, rimasta orfana. Perseguitato da spietati cacciatori, Joe viene trasferito (con l'approvazione di Jill) in un rifugio per animali in California su iniziativa dello zoologo Gregg O'Hara. Ma la notizia del suo arrivo giunge agli orecchi di un losco personaggio, che vorrebbe catturarlo per immetterlo sul mercato illegale delle specie in via d'estinzione.

«Il grande Joe», produzione Disney

Joe, spaventato e confuso, scappa dal rifugio e semina il panico per le vie di Los Angeles. Jill e Gregg si precipitano alla sua ricerca, cercando di che venga abbattuto, ma si penserà lo stesso gorilla, con un gesto d'eroico altruismo, a convincere tutti che dietro il suo aspetto minaccioso pulsa un cuore nobile. [r. al.]

Presenta un cd un po' autobiografico che parla di donne. Due biglietti omaggio con «La Stampa»

Carmen Consoli «live» alla San Giuseppe

Il concerto della cantautrice sabato prossimo al PalaFerraris

, «Errabonda» al tempo stesso cittadina d'Italia» così si definisce Carmen Consoli, che proprio dalla sua Catania ha iniziato il tour che ha già fatto tappa a Palermo, Napoli, Bari, Firenze e sabato approderà al PalaFerraris di Casale.

«Amo sempre in viaggio - dice Carmen - a cantare davanti alla gente. penso mai a quanti appuntamenti siano alla fine della tournée: sarei terrorizzata al pensiero che voce non regga fino in fondo».

Lanciata da Sanremo, soprattutto con «Confusa e felice», è ora tra le più apprezzate cantautrici italiane: energia da vendere e voce graffiante.

Non rinnega l'esperienza del Festival: «Importantissima, perché la televisione ti fa conoscere in ogni angolo d'Italia. Ma hai solo il tempo di una canzone, davanti ad una telecamera. Ben altre emozioni provi quando sali sul palco, sapendo che ti aspetta il tuo pubblico».

Del suo ultimo lavoro - «Mediamente isterica» - che sta avendo un ottimo riscontro di vendita, dice: «Parla di donne che non hanno paura di tirar fuori e analizzare i loro aspetti più inquietanti. Nelle canzoni c'è anche una parte di me e per questo non ne ho una preferita. Ognuna è al tempo stesso importante e particolare».

Carmen Consoli cantautrice catanese sarà sul palco del PalaFerraris di Casale sabato 25 marzo: biglietti per posti unici a 25 mila lire

Infine, della tappa casalese: «Del Monferrato conosco solo Nizza: felice trascorrere qualche ora alla mostra di San Giuseppe, tra tante persone in festa. Potrebbe essere una bella occasione di incontro, amo stare con la gente».

In effetti nel tardo pomeriggio, dopo le prove, Carmen Consoli visiterà la mostra con la band: incontrerà i fans nello stand del Comune e firmerà autografi, poi si siederà a tavola per degustare le specialità dei cuochi dell'«Artusi». «Una volta ho assaggiato la bagna cauda - confessa - e sono curiosa di conoscere altri piatti tipici della vostra zona». Prossimi impegni? «Qualche festival in Germania, Svizzera e Francia. A quando il prossimo disco? Nel Duemila».

I biglietti per il concerto casalese di Carmen Consoli costano 25 mila lire: «La Stampa» ne mette in palio altri due. Saranno premiati i due lettori che recapiteranno entro le 12 di sabato all'Urp di Casale (via Mameli 21) il maggior numero di ritagli di testate de «La Stampa» (non sono valide le fotocopie) complete di data compresa tra il 15 e il 20 marzo. [r. sa.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
- **ASTORIA.** Tel. 0131-252.544. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15; 19 L. 7000; 22,30 L. 12.000.
- Tel. 0131-252.079. **Babe va in città.** Or.: 20; 22,20. L. 10.000; 7000.
- **COMUNALE - Sala Grande.** Tel. 0131-234.240. **D'altra parte è così.** Cabaret con Enrico Bertolino. Or.: 21,15. L. 45.000; 30.000; 22.000.
- **COMUNALE - Sala** Tel. 0131- **Baci,** Or.: 19,45; 22,20. L. 12.000; 9000.
- **CORSO.** Tel. 0131-266.060. **Il fuggitivo della missione impossibile,** di R. Proft con L. Nielsen e K. LeBrock. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).
- Tel. 0131-252.112. **Shakespeare in love,** di J. Madden con G. Paltrow e J. Rennes. Or.: 18,50; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).
- **MODERNO.** Tel. 0131-252.707. OGGI CHIUSO.
- Tel. OGGI CHIUSO.
- **CRISTALLO.** Tel. 0144-322.400. OGGI CHIUSO.

BOSCO MARENGO
- Tel. 0131-585.001. OGGI

CASALE
- **ROMA.** Tel. . OGGI CHIUSO.
- **BALBO.** Tel. 0141-824.889. OGGI CHIUSO.
- Tel. 0142-452.291. **Lucignolo,** di e con Massimo Ceccherini. Or.: 20,10; 22,25. Lire 12.000; 9000.
- **POLI.** Tel. 0142-452.081. **Vampires,** di J. Carpenter. Or.: 20,20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).
- **MODERNO.** Tel. 0142-452.816. **Shakespeare in love** di J. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.
- COMUNALE. Tel. 0141-366.376. OGGI CHIUSO.
- **AURORA.** Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO.
- **LUX.** Tel. 0141-702.788. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496: OGGI CHIUSO.
- Tel. 0143-78.290. **Lucignolo,** di e con Massimo Ceccherini. Or.: 20,30; 22,20. L. 10.000; 6000.
- **COMUNALE DTS.** Tel. 0143-81.411. **Panni sporchi.** Ore 21. L. 10.000/7000.
- **LARA.** Tel. 0143-52.895. OGGI CHIUSO.
- **MULTISALA SOCIALE.** Tel. 0131-. **Il Bug's life.** Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000.
- **MULTISALA SOCIALE. Sala 2:** Tel. 0131-861.326. PROSSIMA APERTURA.

NELLE SALE DI TORINO

- **ADUA 200** c. Giulio Cesare 67, tel. . **Lucignolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **ADUA 400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **A bug's life - Megarimando.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
- **AMBROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1:* **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Demoni e dei.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.71 90. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,45; 18,55; 22.05.
- **CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Lucignolo.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30.
- **CENTRALE** v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **La nota.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07 23. **L'impostore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07 23. **Attacco al potere.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
- c. G. Cesare 106, tel. 232.029. **Attacco al potere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **FALLO** v. Gollo 5, tel. 650.71.00. **Vi presento Joe Black.** Or.: 18,35; 22,10.
- **DORIA** v. Gramsci 7, tel. 542.422. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
- **DUE GIARDINI** - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 19; 22,15.
- **DUE GIARDINI** - Sala Ombrerosse Montalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,50.
- **ELISEO GRANDE** p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **ELISEO PICCOLO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. Rassegna. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
- **ELISEO ROSSO** p.za Sabotino, tel 447.52.41. **A bug's life - .** Or.: 15,10; 17; 19; 20,40; 22,30.
- p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Babe va in città.** Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Tutti pazzi.** Or.: 20,05; 22,30.
- **ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Il cuore, di** V. Salemme con V. Salemme e E. Gerini. Or.: 21.
- **ETOILE** via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il fuggitivo** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
- **FARO** v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo.** Vet. min. 14. Or.: 20,20; 22,30.
- Trapani 57, tel. 385 2067. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
- **IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Babe va in città.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **KING** v. Po 21, . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
- **KONG** v. S. , tel. 534.614. **Festen.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **LUX** Gall. S. Federico, tel. **Padrona del suo destino.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
- **MASSIMO UNO** v. Montebello 8, 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **MASSIMO DUE** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Central del Brasil,** or.: 15,30; 18,30. Anteprima del film: del mondo, ore 21. Ingr. a inviti.
- **NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ragnomarfa.** Or.: 15,30; 17,20; 18,56; 20,45; 22,40.
- **NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- , t. 532.448. **Giulio Parma.** V. M. 14. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
- **OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. . **Happiness.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
- **REPOSI** v. XI Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Bugie, baci, bambole e bastardi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Ronin.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. 3: **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Analisi di un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **L'assedio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **ROMANO** Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La figlia di un soldato non piange mai.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
- **STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
- **VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nemico pubblico.** Or.: 20; 22,30
- **VALENTINO 2** T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Paura e delirio a Las Vegas.** Or.: 20,15; 22,30.
- **VITTORIA** Roma 396, t. 5621789. **Payback.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
- **TEATRO REGIO.** Ore 15 *Maria Stuarda* tragedia Donizetti (T. Pom. 1). Più dimotivi. Regia di Jonathan Miller, ripresa da Gianfranco Ventura. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con E. Blancka-Gigga, M. Comencini, C. Sogmaister. 10,30-18.
- **AUDITORIUM RAI** P.za Rossaro. Non pervenuto.

I biglietti per Massimo Bubola

Sono già le prenotazioni dei posti per l'esibizione di Massimo Bubola, sabato 27 marzo, al Centro comunale di cultura, nel quadro della rassegna «Note d'autore». Bubola, che collaborò a lungo con Fabrizio De André, ricorderà nella serata l'opera del cantautore genovese. Il biglietto 20 mila lire: chi è interessato può telefonare a Radio Gold (0131-941.111), che collabora col Comune all'organizzazione del ciclo di appuntamenti. I concerti successivi vedranno all'opera i Quintorigo (17 aprile) e gli Snaporaz (24 aprile): i Quintorigo sono protagonisti dell'odierna puntata di «Patchanka», alle 15 su Radio Gold 88,8. [r. c.]

Grande attesa per il match: al «Palli» previsto un pubblico record

Casale gioca la partita dell'anno

Con il Latina l'andata della finale di Coppa

CASALE. Oggi alle 15, al «Palli», il Casale gioca la prima delle due partite dell'anno, cioè l'andata della finale di Coppa Italia, mai raggiunta in passato nella sua storia. L'avversaria è il Latina, squadra di tutto rispetto, inserita nel girone F [illegible] campionato di [illegible] D, dove è seconda e lotta ancora per il balzo in C2. «L'antagonista è fortissima - ammette il presidente Giuseppe Coppo -, ma il Casale ha dimostrato di potersi battere contro qualsiasi rivale». Per i nerostellati, un eventuale successo spalancherebbe le porte verso un traguardo storico. «Sarebbe la prima conquista della mia gestione, ma soprattutto il coronamento di un sogno a lungo inseguito - sottolinea il patron -. Noi abbiamo un vantaggio rispetto agli avversari, che saranno motivati ma non potranno contare sul tifo dei nostri Ultras. Il dodicesimo uomo dovrà essere il pubblico: solo con l'incitamento di tutti riusciremo a centrare l'obiettivo». I supporter hanno già [illegible] assicurato la loro partecipazione corale, con tamburi e altri strumenti sonori per ravvivare il pomeriggio.

S'annuncia, insomma, una partita incandescente, all'ultimo respiro. Come l'ha preparata il tecnico? In modo professionale, come al solito: lunedì sera ha ascoltato le ultime relazioni di chi era incaricato di «spiare» il Latina, per trarre le conclusioni sul tipo di gioco che pratica e ricavarne le contromisure. «Si tratta di una formazione che gioca con tre punte e quindi votata all'attacco -. Sarà durissima, ma dovremo venirne a capo». Anche i nomi sono di qualità: il più giovane è il portiere Mistretta, al centro della difesa la coppia Pascucci-Perrella, a sinistra agisce Pollicano, a destra Sacco. A centrocampo c'è il trio Perazzoli, Passalacqua, Coletta, mentre in avanti Pirozzi si piazz[illegible] al centro, Zottoli a sinistra e Genco a destra. Quest'ultimo però, è squalificato e sarà probabilmente sostituito da Monaco. Cosa conta di fare Petrucci per mettere in difficoltà questa squadra? «Dovremo dare il massimo e l'assenza di Brakus ci procurerà [illegible] poche noie - risponde il tecnico nerostellato, che [illegible]n scopre le carte -. Vedre[illegible] qualo reparto rinforzare». L'impressione è che Petrucci abbia in mente qualcosa di nuovo, ma che non voglia rivelarlo anzitempo, data l'importanza della posta.

Lunedì i giocatori si sono allenati con grande impegno, mentre ieri hanno osservato una giornata di riposo assoluto. «Una pausa importante per trovare la concentrazione - puntualizza Petrucci -. Sono sicuro che oggi avrà in campo undici leonis. La formazione non è stata diramata e sarà nota solo all'ultimo minuto: si può fare qualche ipotesi. Sicuro il rientro di Bruno, che domenica era stato tenuto prudenzialmente a riposo. E' in forse Cafferata, che acci[illegible] una botta al polpaccio sinistro. Se sarà della partita, l'undici titolare sarà: Pareiko, Bruno, Izzo, Guaiana, Brandani, Rotolo, Cafferata, Melchiori, Muzzeo, Cardinali, Dattrino (Rosciglione). Non è però da escludere che la [illegible] riguardi proprio Rosciglione, secondo juniores da schierare.

Il Casale gioca oggi pomeriggio la finale d'andata della Coppa Italia dilettanti. L'avversaria al «Palli» è il Latina, che ha un organico di tutto rispetto

Cammino esaltante per i nerostellati: di rilievo anche il 2-0 esterno con il Cuneo

A Sant'Angelo l'impresa più eclatante

Quel bolide di Izzo ha cambiato il volto alla stagione

CASALE. Come è giunto [illegible] Casale [illegible] questa finale di Coppa Italia, che esalta i colori nerostellati e riporta ai fasti dei tempi passati? L'«excursus» sull'avventura vissuta in un periodo lungo più di 8 mesi può evidenziare bene l'impresa di Izzo e compagni.

Il debutto avviene a Valenza, il 30 agosto '98, ed [illegible] subito partita [illegible]. Melchiori segna alla [illegible] maniera su punizione e consente alla sua squadra di chiudere in vantaggio il primo tempo. Il finale, però, è vietato ai deboli di cuori: pareggia Cortesi all'85', segna Rotolo su rigore per l'atterramento di Labrozzo all'89' e sigla il 2-2 l'ex grigio Briata, [illegible] minuto dopo.

Il secondo atto si gioca al «Palli», il 16 settembre ed è ancora un derby col Derthona. Un penalty trasformato da Rotolo elimina i leoncelli dal primo triangolare di Coppa. Il 30 dello stesso mese s'iniziano le sfide di 180' con Casale-Ivrea. I padroni di c[illegible] mettono subito al sicuro la qualificazione, segnando tre reti con Gabasio (2) e il solito Rotolo su rigore. Inutile la segnatura finale di De Paola, che porta in vantaggio i suoi anche nel ritorno (il 14 ottobre), ma non cambia la sentenza del match, deciso dal pareggio di Melchiori su rigore. Il [illegible] novembre c'è un'altra avversaria piemontese, il temibile Cuneo, che espugna [illegible] «Palli» [illegible] un rigore di Caridi e un gol a tempo scaduto, regalato dalla difesa nerostellata a Volcan, che annulla il momentaneo pareggio di Rotolo. Il Casale sembra eliminato, invece nel ritorno esplode: Melchiori segna su punizione e il giovane Piazza firma il colpo del «ko»: 2-0.

Si passa alle contendenti lombarde. L'undici di Petrucci prenota subito il passaggio del turno vincendo a Treviglio (2-1) con le reti di Cafferata e Labrozzo e accontentandosi del pari in casa (0-0). L'avversario successivo è quel Sant'Angelo che guida tuttora la classifica della serie D e pare in grado di fare un sol boccone dei «neri». Il 20 gennaio, al «Palli» gli ospiti vanno subito in vantaggio [illegible] Clementi (11'), ma un gol di Mazzeo al 90' mantiene accesa la speranza. Nel ritorno, al Casale riesce un'impresa unica: battere il Sant'Angelo sul suo campo, con una bordata di Izzo allo scadere.

Contro il Pordenone [illegible] ci sono eccessivi problemi: nulla di fatto fuori casa il 17 febbraio e rete decisiva di Gabasio al «Palli» il 24. La finale diventa così un[illegible] meravigliosa realtà e oggi il Casale può prenotare il trofeo che manca ancora nel suo palmares.

Il capitano Stefano Melchiori e il difensore Umberto Izzo, «pilastri» del Casale

SAI
FIORONE
&
SCAGLIOTTI
[illegible] Monferrato
Corso Indipendenza, 41
tel. [illegible] 77666 - Fax 77626
Subagenzia a:
Frassineto Po
Piazza V. Veneto, 36 - Tel. [illegible]
ROSIGLIONE
Strada Provinciale, 3 - Tel. 403059
TICINETO PO
Via Vittorio Veneto, 3 - Tel. [illegible]

CNA
UNIONE ARTIGIANI
C.N.A.
COOPERATIVA ARTIGIANA
DI GARANZIA
CASALE MONFERRATO
Strada Valenza, 4/H
Telefono 0142.45.24.26
quattro linee urbane
Telefax 0142.75.803
CERRINA VALLE
Via Nazionale, 52
Telefono 0142.94.258

CENTROEDILE
è
SCALE
•Porte interne •Blindate •R.E.I. 120 •Basculanti
•Persiane •Finestre •Antoni di nostra produzione
FALEGNAMERIA INTERNA SEZIONATURA E TAGLIO
LAVORAZIONI A DISEGNO E MISURA
AMORE PER LA TRADIZIONE ARTIGIANA CHE PROSEGUE NEL TEMPO CON CONSEGNA IMMEDIATA
CENTROEDILE
MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA
CASALE MONFERRATO VIA CREA 31 TEL. [illegible] FAX [illegible]
CASALE MONFERRATO C.SO VALENTINO 35 TEL. [illegible] FAX [illegible]
TERRUGGIA BIVIO PER RONCAGLIA [illegible]
STROPPIANA S.S. 31 VIA D. CARENZO 66 TEL. [illegible] FAX [illegible]
• LEGNAMI
• ISOLANTI
• ERACLIT
• LAVORI E POSE DI CARTONGESSO E FIBRA
• PAVIMENTI GALLEGGIANTI
• PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
• SANITARI
• [illegible] IN REFRATTARIO E [illegible]
• [illegible] DA TE

VIEMME
C.SO VALENTINO 143/145 CASALE
TEL. 0142-72503 - FAX [illegible]
UTENSILERIA
BULLONERIA - VITERIA
MINUTERIE METALLICHE
[illegible] FONTANA
ATLAS COPCO - utensili pneumatici
FIAM - utensili pneumatici
Frese FRANKEN e COFLER
UMBRAKO - viti speciali
CAST - raccordi oleodinamici
METABO - utensili elettrici
RUPES - utensili elettrici
A&Q - utensili professionali
BETA - utensili
Cilindri WAIRCOM
Maschi e filiere BOSS
MACCHINE UTENSILI
BIB - mandrini C.N.
CAMOZZI - raccordi aria compressa
MAKITA - utensili elettrici
[illegible] - contenitori
ESCLUSIVISTI
WAIRCOM
Atlas Copco
Beta UTENSILI
FIAM
FONTANA

La sconfitta di S.Angelo fatale al trainer biancoceleste

Novese, addio a Lovisolo squadra affidata a Savio

VI LIGURE. Ieri la de- della società: Stefano Lovisolo non più l'allenatore della Novese. Un provvedimen- che nell'aria, dopo la sconfitta domenica contro Sant'Angelo. Al termine dell'incontro, negli spogliatoi, c'era stato un primo confronto fra la dirigenza biancoceleste il tecnico. Altri colloqui seguiti nelle successive quarantotto . Quindi Lovisolo nerato? L'addetto stampa Osvaldo Semino preferisce parlare di divorzio consensuale.

Adesso la squadra verrà affidata fino alla fine del campionato all'allenatore in seconda, Ferdinando Savio, l'assistenza tecnica di Onesto Ricciteli. Sarà così l'ex giocatore biancoceleste (aveva fatto parte della Novese fino allo scorso novembre, peraltro senza mai giocare per poi passare le fi- del Pontecurone) a tentare dare quella salutare scossa all'ambiente e soprattutto alla squadra, in caduta libera dopo uno straordinario girone d'andata.

«La società - dice Semino, come prassi in questi casi - ringrazia Lovisolo per il lavoro svolto in queste due stagioni». E' stato infatti lui l'artefice della promozione fra i dilettanti, dopo una trionfale cavalcata in Eccellenza. «Non dimentichia- quanto di buono ha saputo fare con noi - prosegue Semino -. Gli dobbiamo molto, come del resto riteniamo lui debba essere riconoscente alla Novese, che l'ha lanciato consentendogli fare esperienza e di valorizzarsi prima in Eccellenza e poi in serie D, categorie in cui non aveva allenato».

Stefano Lovisolo esonerato dalla Novese Al suo posto il «vice» Savio affiancato da Ricciteli

La società ribadisce che la squadra aveva bisogno di una scossa: il cambio dell'allenato- nel calcio l'unica via percorribile, anche a volte può sembrare dolorosa e ingrata. «Forse ha pagato per un pizzico d'inesperienza nella gestione di situazioni delicate - spiega Semino -. Abituato a guidare squadre che viaggiano in testa, mister Lovisolo non ha trovato le contromosse giuste per porre fine ad una che ha vanificato quanto di buono realizzato nel girone d'andata». Dal quarto posto prima dell'incontro con l'Imperia (era il 13 dicembre '98), al sestultimo attuale, con due punti di margine sulla zona retrocessione. L'ultima vittoria dei biancocelesti risale al 6 gennaio con Corbetta. Poi un'involuzione nel gioco ed una carenza di risultati, soprattutto in casa, con 5 punti raggranellati nel girone di ritorno. Il divorzio arriva a pochi giorni dal delicatissimo match casalingo con il Verbania, contro una diretta concorrente per retrocedere.

Massimo Putzu

Volley, in B2 femminile Valenza torna in corsa per le posizioni di vertice

Mangini Novi, manca l'umiltà

Spendibene promossa nel primo test-verità

Spendibene, altro passo avanti verso la promozione. Nel campionato di serie di volley, la squadra casalese resiste al comando dopo il 3-2 inflitto al Rivergaro Piacenza. Le monferrine hanno mostrato carattere e la determinazione auspicati dall'allenatrice Anna Angelino, recuperando lo svantaggio due set a uno e un passivo di 4-8 nel quarto parziale. La Spendibene è stata affiancata in vetta dalla Sanmartinese Novara (prossima avversaria di Giordana e compagne), ma torna in corsa anche la Blindo Office Valenza, corsara 3-0 a Racconigi. In la Mangini Novi si giocherà sabato il Mondovì la residue possibilità di salvezza. Nell'ultimo turno, i biancoblù si sono arresi senza lottare (0-3) a Novara. Torna il sorriso nel clan del Voghera, dopo il brillante 3-0 esterno il Nova Milanese.

In serie tre punti per la Plastipol Ovada (3-0 al Valsusa), nessuno per Team Volley e Suprema Alessandria, piegate 3-0 da Chieri e Racconigi. La ha fatto registrare il successo sofferto

Linda Giordana è la trascinatrice della Junior Spendibene nel campionato di serie B2 femminile

Pgs Vela Alessandria (3-2 sull'Ivrea), la sconfitta di misura dell'Europa Metalli Novi (2-3 a Rivarolo Canavese) e lo scivolone 1-3 della Plastipol con il Chiusa Pesio. In serie **maschile**: Pluridea Acqui-Pavic 3-2, Novara-Green Casale 0-3, Sale-Quattrovalli 3-0. Termali e casalesi sono appaiati in vetta. Infine, nella **D femminile**, successi per Spendibene e Pgs Ardor Casale, battute d'arresto per Molare, Derthona, Valenza, Villanova e Pozzolese.

[m. d.]

Allieve in dirittura d'arrivo

Regna l'equilibrio in due gironi Vela e Acqui preparano lo sprint

Regna l'equilibrio in due dei tre gironi del campionato **Allieve** di volley. Il gruppo B vede infatti appaiate a quota 21 la Junior Gaiero Casale (2-1 esterno sul Derthona) e il Futura Asti, che ha riposato. Risalgono posizioni Quattrovalli (3-0 sullo Sporting B) e Molare (3-0 sulla Tecnitela Novi). Nel girone C, il Pgs Vela Alessandria ha espugnato 3-0 il parquet di Casale, raggiungendo quota 26 e scavalcando di un punto in classifica il Gs Acqui, che deve ancora disputare la partita con il Team Volley Alessandria. Giochi fatti, invece, nel raggruppamento A, dove Valenza ha 27 punti, frutto di nove successi per 3-0.

In **Prima divisione maschile** Sporting Gamondi (3-1 sul Green Casale) e Asti (3-2 sul Team Volley Alessandria) comandano il girone A quota 19. due lunghezze di margine su Novi (che ha riposato) e Villanova, corsaro 3-2 ad Ovada. Nel B, è in vetta la Fortitudo Occimiano. Nel weekend, si è però giocato un unico incontro, quello vinto 3-1 dal Gs Acqui sul Canelli. Nella **Prima divisione femminile** la capolista Acqui deve recuperare la sfida con il Novi. Si avvicina la Fortitudo Occimiano (3-1 alla Spendibene) e ottiene tre punti anche Quattrovalli, 3-0 sul Vela. Successi al tie-break per lo Sporting sull'Aics Gavi e per il Castellazzo sul Team Volley Alessandria. **[m. d.]**

Il Pontecurone è in fuga con il 5-0 al Bassignana

Nel campionato Juniores provinciale, il Pontecurone è in fuga dopo il 5-0 sul Bassignana. Pari del S.Carlo col Don Stornini (1-1). Nel girone B, l'Arquatese supera lo Strevi 2-1, l'Ovada la Gaviese 4-1. **[r. c.]**

Under del Derthona contro i pari età della Juve

Oggi (ore 15,30) al «Coppi», gli Juniores del Derthona affrontano una delle migliori compagini del giovanile della Juventus, quella formata da atleti del biennio 1980/81, che allinea pure calciatori giapponesi. La mista è allenata dal brasiliano Nenè, che militò nella Juve e nel Cagliari, dove vinse lo scudetto insieme a Gori, mister del Derthona. **[e. p.]**

Titolo regionale per la serravallese

Cecilia Zino (Serravallese) ha vinto il titolo regionale Allieve di ginnastica artistica. Si è imposta nella prova finale a Stazzano, precedendo Ilenia (Victoria Torino) e Viviana Caramiello (Pro Novara). **[m. pu.]**

L'Arquatese s'impone nella gara per e Novi

Successo (13-3) dell'Arquatese (Balbi, Sobrero, Cordone) sulla Stazzanese (Canepa, Morando e Delorenzi) nel test provinciale per terne di bocce, categoria C. Si è gareggiato a Novi. **[r. g.]**

Sfida a Frassinello

Il torneo dibatte si arrende ai maschietti

CASALE. Vittoria storica per il Monferrato nella super sfida di pallone leggero contro la selezione di Alba. E' finita 3-2 (4-5; 2-5; 5-3; 5-4; 5-3) per la rappresentativa composta dai finalisti del torneo ultimato la settimana (Gambino, Lorio e Gabba per il San Giorgio, Crisafi, Stilo e Scalia per il Montemagno), che hanno sconfitto la compagine langarola, dominatrice delle ultime cinque zioni. La gara dopo i primi due set sembrava già segnata a favore degli ospiti, avanti per 2-0.

Nel terzo gioco la squadra di casa, sospinta anche dal caloroso tifo del pubblico, è riuscita a vincere per 5-3. Emozionante tie-break nel quarto, con affermazione monferrina per 7-4. Nel quinto parziale Crisafi e compagni hanno recuperato da 1-4 a 5-3. La finale di pantalera indoor è invece stata vinta dal Team Frassinello, che ha sconfitto per 11-10 l'Atletico Rosignano, incapace di sfruttare il match-ball sul 10-7 e 40-30. La squadra campione era composta da Severino, Raffaldi, Celoria e Bordon, il Rosignano si è schierato con Chiesa, Pertusatti, Massimo e Marco Morra. Infine, nel torneo dei «campaux», Mauro Bellero 103 punti, secondo Aldo Lupariа (82), terzo Gianluca Ninzatti (73). Per le donne vittoria di Sarah Celoria (60) davanti a Marilena Ninzatti (43). **[r. sa.]**

REFERENDUM

Preferenze per altri 3 giovani calciatori

«Golden», Perasso scala la classifica

Nel referendum «Golden Boys» de «La Stampa», poco più di settanta i tagliandi recapitati ieri a mano presso gli uffici della redazione di piazza della Libertà, 15 ad Alessandria. Andrea Perasso, che gioca nel Gs Pro Molare, categoria Pulcini, è beneficiario di 35 preferenze, seguito, a quota 25 da Davide Forte centrocampista della squadra Giovanissimi del Felizzano. Due giovani calciatori ricevono entrambi otto segnalazioni. Sono Jacopo Piana, dell'Europa Alessandria Giovanissimi, e Niccolò Pampuro, della formazione Allievi del Felizzano. Pampuro, che è nato il 16 giugno '83, dall'età di anni milita nel Castellazzo. Frequenta ad Alessandria il secondo anno del Liceo scientifico «Galileo Galilei» e ricopre il ruolo di centrocampista. **[r. g.]**

CALCIO AMATORIALE

Nell'Ancol-Uisco prosegue il duello tra Cabrino e S.Maria

Aics, un'altra rivoluzione

Mandrogne e Bellero, riesce il sorpasso

Nuova rivoluzione in vetta al campionato d'Eccellenza **AICS**. Il turno riposo della capolista Avis Batazzi Valenza permette al Mandrogne, vittorioso 3-0 sullo Scaglione, e al Bellero (4-0 sul Savoia), di tornare in vetta. Incalza la Voghinese, che mette il bavaglio al Piovera (3-2). Va forte la Necchese (5-2 sul Mercatino A), mentre sembra in crisi il Circolo Cral, che non va oltre il pari col Poliplast Felizzano (1-1). Tra gli amatori, il Plastal Castelceriolo passa a Bassignana (5-1), rendendo inutile il successo dalla Keller sul Gargano per 4-. In crescita Oviglio (2-1 sulla Pizzeria Bella Napoli 2), Mercatino B (3-2 sulla Pol. Padana) e lo Zanzar proget (3-2 a Litta) mentre segnano il passo Bergamasco e Michelin (1-1).

. Prosegue il duello tra Cabrino Gusmano e S.Maria del Tempio, che vincono su Casale (2-0) e Merlese (3-1) e restano appaiate in vetta. Perdono terreno Fubine Assibar e Frassineto, che pareggiano con Ideal mobili e Cerrina (1-1). Vincono Madonnina e Nonoia, Ticineto (3-1) e Giarole (2-1). Nel girone B, immutato il distacco tra la prima della classe Balzola (2-1 sul Morano) e l'inseguitrice Bozzole (5-1 a Camagna). Bene l'Atletico Valenza (2-1 a Grazzano), il Pontestura (3- sul Don Bosco), il Bar Sempione Lu (2-1 sul Frassinello) e la Polizia (4-1 a Cerrina).

. Nel girone A, la Cast (3-0 sull'Edil Due) non ha rivali: è caduta infatti l'Impresa Prizzon (2-1 a San Giuliano) ed è stata avvicendata al secondo posto da Pizzeria Tre Corone (3-2 ad Alluvioni), e Torregarofoli (4-2 sul Gulliver). Vincono Eurotrans (2-0 a Volpedo) e la Fenice Pecetto (1-0 sul Garbagna), pari tra Eessii Bertè e Vittorio Gomme (2-2). Nel gruppo B, la Pizzeria Saraceno Tecnoluce è irresistibile: pa a Cassano (2-0) e rintuzza le velleità del Circolo dei Trenta (4-1 a Cabella), dell'Edil Gualco Francavilla (3-1 sulle Generali) e dell'Arquatese (4-1 sul Yogobar). Finisce 1-1 Idea PasturanaAurora e tra Inter Novi-Real Junior. Nel C, pur pareggiando Capriata (2-2), il Predosa mantiene il comando davanti al Bistagno che si aggiudica il recupero sullo Strevi (2-1) e pareggia con l'Acquesana 84 (0-0). **[r. c.]**

TABACCHERIA FELLA
NUOVA APERTURA
GIOCO LOTTO
Serravalle Scrivia

CONCESSIONARIA VEICOLI INDUSTRIALI
PRIMARIO MARCHIO RICERCA
AGENTE
PER LA VENDITA NELLA DI ALESSANDRIA.
PREFERIBILE ESPERIENZA NEL SETTORE.
Inviare Curriculum Fax 0173.361185

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!
Con il Mese della Piastrella all'Edil.M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
Per tutto il mese di MARZO
SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI «ORIGINALI» DELLE DITTE PRODUTTRICI
EDIL-M
CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - ARREDO BAGNO - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - TEL. 0143.822777 (3 linee) - FAX 0143.822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)
COMUNICAZIONE AL SINDACO IN DATA

GIORGIO ARMANI

MOBILI COMM. BUSSO MARIO

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59 - S.S. 26 (davanti all'aeroporto)

SAINT CRISTOPHE (AO) - Tel. 0165/45215

DOPO 100 ANNI DI ATTIVITA'

CHIUDE

PER CAMBIO GESTIONE

2000 MQ DA VISITARE CON SCONTI

REALI DAL 30 AL 70% SU MOBILI FRA LE PIU' PRESTIGIOSE MARCHE NELL'ARREDAMENTO

SCONTI SPECIALI A TUTTI GLI ACQUIRENTI OLTR'ALPE

SPECIALIZZATI PER ARREDAMENTI COMPLETI DI ALBERGHI E RESIDENCE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE
APERTO LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

L'uomo, 40 anni, gettatosi sotto il treno, può sperare di tornare a camminare

Riattaccano le gambe tranciate

Eccezionale intervento di nove ore al Cto

Uno straordinario intervento è stato compiuto dal Gim, il Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia del Cto. A soli cinque mesi di distanza dal reimpianto di entrambe le braccia a un ragazzo trentino vittima di un incidente sul lavoro, l'altro ieri l'équipe del centro traumatologico di Torino ha riattaccato le gambe a un novarese di 40 anni che due ore prima aveva tentato il suicidio gettandosi sotto un treno. L'intervento è durato quasi [illegible]: G.C., ora è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dove i medici inizieranno domani la fase del risveglio. Massima, naturalmente, la cautela dei chirurghi: l'esito dell'operazione è giudicato positivo e il ferito potrà tornare a camminare, «ma ci vorranno almeno due settimane per poterlo dichiarare fuori pericolo». Ieri mattina, infatti, G.C. ha dovuto essere riportato in sala operatoria per una «revisione» della rivascolarizzazione della gamba destra.

L'incidente lunedì mattina, verso le 10,30, alla porta della stazione ferroviaria di Novara. L'uomo si è gettato sotto il locomotore di un convoglio in arrivo: le ruote del treno gli hanno completamente tranciato la gamba destra, poco sotto il ginocchio, mentre l'arto sinistro è rimasto attaccato al resto del corpo attraverso un lembo di pelle, una vena e un'arteria. Immediato l'intervento di un'ambulanza, con un medico a bordo: dopo l'arrivo in pronto soccorso si è però disposto il trasferimento in elicottero al Centro traumatologico di Torino.

Spiega il dottor Italo Pontini, uno dei chirurghi di questa équipe altamente specializzata, che in dieci anni di attività ha affrontato altre tre volte casi di amputazione bilaterale degli arti inferiori. «Mentre il ferito arrivava in elicottero abbiamo formato il gruppo che doveva operare. Tempo di trasferire l'uomo dalla piazzola d'atterraggio al blocco operatorio, e verso le 14,30 abbiamo iniziato l'intervento. La gamba destra era completamente tranciata, l'altra ancora attaccata al resto del corpo. Per ridurre al massimo i tempi, abbiamo scelto di lavorare contemporaneamente su entrambi gli arti».

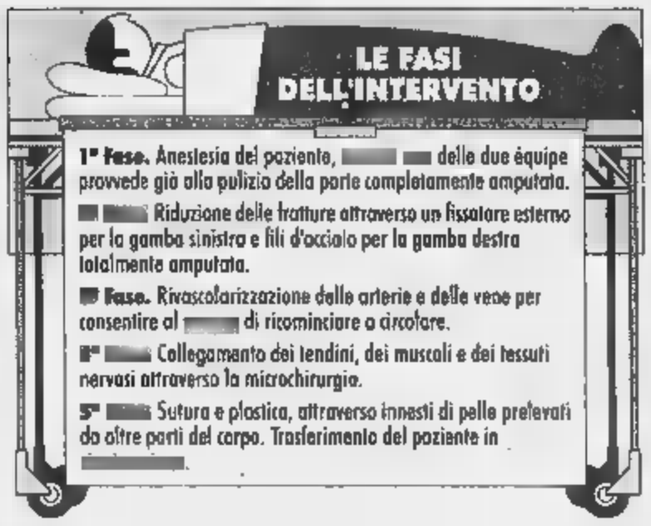
È stata dunque volute due équipe per salvare le gambe maciullate sotto il treno. Nove medici in una lotta contro il tempo, finita alle 23. Oltre a Pontini, primario di Chirurgia della mano, in camera operatoria c'erano gli ortopedici Arman Sard e Bruno Battiston, poi il chirurgo vascolare Ugo Bertoldo, lo specialista plastico Giuseppe Perniciaro, il direttore del dipartimento di emergenza Antonio Miletto. E ancora: un giovane specializzando, Alessandro Fenoglio, e una decina d'infermieri.

Non un istante da perdere, col timore che la situazione precipitasse. Durante le nove ore in sala operatoria sono state prima ridotte le fratture multiple delle ossa, poi suturate [illegible] arterie, tendini, muscoli, nervi. Secondo i medici l'uomo potrebbe recuperare il [illegible] per cento dell'uso delle gambe, «ammesso che nei prossimi giorni non si verifichino infezioni e complicazioni post-operatorie». I maggiori pericoli sono legati a questo punto a possibili emorragie e a una trombosi, oltre al rischio di infezioni in agguato dietro a ogni intervento. «Se tutto andrà bene, se l'uomo supererà questa fase critica, saranno necessari da [illegible] mesi di controlli costanti». E a quel punto si potrà pensare alla rieducazione.

Marco Accossato

I medici soddisfatti dopo l'operazione «Ma ci serviranno almeno due settimane per dichiarare il paziente fuori pericolo»

Alcuni dei medici che hanno eseguito il lungo intervento al Cto



«Per chiudere le ferite abbiamo prelevato tessuto da altre parti del suo corpo innestandolo attorno alle cicatrici»

I CHIRURGHI

PERIZIA E SUSPENSE

Filo di sutura più sottile del capello

«Ecco minuto per minuto il nostro lavoro»

HANNO dovuto lavorare con il microscopio,' i chirurghi del Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia, per ridare le gambe a quest'uomo novarese di 40 anni. Un microscopio per osservare l'infinitamente piccolo, e nell'infinitamente piccolo riattaccare una dopo l'altra vene e arterie con un filo di sutura più sottile del più sottile capello.

Nove ore per un'impresa che sembra impossibile. Due équipe schierate senza un attimo di tregua, con gli occhi fissi alle conseguenze di un «incidente» terribile e l'orecchio teso al bip dei monitor pronti a registrare il segnale di una complicazione.

«Sapevamo che era in arrivo un paziente gravissimo, un uomo finito sotto un locomotore - racconta il dottor Bruno Battiston - ma non sapevamo se si doveva amputare o se potevamo tentare il reimpianto. Quando l'elicottero del 118 è atterrato, comunque, eravamo pronti per entrambe le soluzioni. Il ferito è entrato in sala. L'abbiamo addormentato. Un breve consulto: tentare di salvare le gambe era un rischio che si poteva correre, e l'abbiamo corso».

Quando l'intervento è iniziato, l'orologio della sala operatoria segnava le 14,30 passate da poco. E mentre il paziente si addormentava, e prima delle due équipe puliva già la parte di gamba amputata da riattaccare. «Come si fa per il trapianto di un organo». Poi il via alla fase centrale dell'intervento. «Il primo passo, in questi casi, è di ridurre la frattura. Solo così si possono ricollegare vene, arterie e gli altri tessuti senza pericolo che si strappino».

La gamba destra, tranciata di netto dal treno, sarà quella che recupererà meglio la propria funzionalità, secondo i medici del Gim. In quella sinistra, oltre al lembo di pelle, restavano collegati vena e un'arteria, anche se ostruite dalle conseguenze del trauma.

«La parte più difficile? Tutto l'intervento è stato complesso - prosegue Battiston -. I tessuti erano schiacciati, la gamba in condizioni veramente drammatiche. Non solo: è stato necessario utilizzare ben tredici sacche di sangue e due litri e mezzo di plasma, e si è dovuta ristabilire la circolazione scongiurando il pericolo che con il sangue entrassero in circolo anche sostanze tossiche prodotte dalle conseguenze della grande lesione».

La fase centrale di un'operazione del genere è il collegamento delle arterie e delle vene tagliate di netto: prima dei muscoli, dei tendini, e dei canali nervosi. «Rivascolarizzare l'organismo più in fretta possibile è fondamentale per evitare l'ischemia. Prima abbiamo suturato le arterie, per portare sangue al piede, poi le vene che lo riportano verso il cuore. Una fase particolarmente delicata, poiché qui aumenta il livello di [illegible]; per evitare che il sangue "sporco" entri in circolo abbiamo fatto sanguinare un po' le vene».

Le condizioni delle gambe tranciate sulle rotaie hanno costretto i medici del Gruppo di Microchirurgia del Cto ad accorciare le ossa di sette centimetri. «L'ultima fase dell'operazione è stata la chirurgia plastica. Per chiudere le ferite abbiamo prelevato tessuto da altre parti del corpo, innestandolo attorno alle cicatrici».

E domani è un punto interrogativo, per quest'uomo di 40 anni che voleva farla finita, ma che - come racconta un testimone - all'ultimo istante avrebbe tentato di sfuggire a quel locomotore. «Lo terremo per almeno 48 ore in rianimazione, collegato al respiratore artificiale per evitare che senta dolore e si agiti, per mantenere regolare il ciclo del respiro e della circolazione sanguigna, e per monitorare le funzioni metaboliche». Se sarà più necessario ricorrere al bisturi i chirurghi cominceranno a riformarsi, un millimetro al giorno. E G.C. supererà la fase critica delle prossime settimane, allora sarà fuori pericolo, potrà essere trasferito dalla terapia intensiva a un normale reparto di degenza. «Servirà probabilmente la terapia in camera iperbarica», sostiene l'anestesista Milillo. Ma questo è un problema, al Cto: qui non esiste un «polmone» per l'ossigenoterapia e si deve ogni volta ricorrere a un centro esterno, portando i pazienti in ambulanza.

[m. acc.]

I 25 minuti di silenzio perché il presidente ha preferito far rispondere all'assessore

«Sciopero della parola» in Regione

Protesta della minoranza sul caso Global Service

Venticinque minuti di silenzio. Nella grande aula del Consiglio regionale tra le undici e trenta e le dodici di ieri in scena la singolare protesta di una parte delle minoranze: lo sciopero della parola. Una «prima» assoluta per l'Assemblea regionale e, probabilmente, anche per gli altri organi elettivi nazionali, compresa Camera dei Deputati e Senato della Repubblica. I protagonisti sono Pasquale Cavaliere (Verdi), Pino Chiezzi (Comunisti Italiani), Carla Spagnuolo (Socialisti) e Antonio Saitta (Popolari).

Il motivo? La scelta del presidente della giunta, Enzo Ghigo di non intervenire in aula sul caso Global Service - l'appalto da 69 miliardi relativo alla fornitura dei servizi di riscaldamento, manutenzione e innovazione tecnologica del patrimonio regionale su cui sta indagando il pm Patrono - e di lasciare la risposta all'assessore competente, Angelo Burzi. Ma non c'è solo l'astensione dalla parola. Lo stesso Burzi, infatti dopo il suo intervento, decide di inviare alla procura la documentazione prodotta per rispondere all'interpellanza in 25 punti presentata da Cavaliere e firmata anche da Ppi, Socialisti e Comunisti.

A lanciare la protesta è Cavaliere. Spiega: «Il presidente Ghigo ha volutamente eluso di rispondere a precise domande sul caso Global Service. Ha lasciato replicare all'assessore, in pratica è come dire che è l'oste che certifica la bontà del vino. Insomma un tentativo di by-passare il diritto del Consiglio ad avere una risposta. Non restava che il silenzio». Pronta la replica del presidente Ghigo: «Abbiamo risposto punto su punto alle contestazioni, non so come interpretare questa scelta del silenzio».

Ma alla protesta di Cavaliere si uniscono anche altri. Saitta, Spagnuolo e Chiezzi sottolineano come «Ghigo si sia sottratto all'impegno politico preso di fronte all'assemblea di rispondere personalmente in aula». Aggiunge Spagnuolo che dopo essere stata in silenzio per 5 dei 5 minuti a sua disposizione ha utilizzato l'ultimo per attaccare Ghigo e la sua maggioranza: «Su questo tema l'assessore Burzi è stato lasciato solo dalla giunta regionale».

L'assessore regionale Angelo [illegible] e il consigliere [illegible] Spagnuolo

Il presidente Ghigo sa come interpretare questa forma di protesta, la lettura di Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale: «Si di un'insolita forma di protesta, perfettamente legittima in base al regolamento. Testimonia un grado di sofferenza politica di alcune minoranze».

[m. tr.]

Costa a Forza Italia

«Lo in Provincia? [illegible] tempo per riflettere»

Per convincerlo a scendere in campo come Alfiere del centro destra nelle elezioni di giugno, candidandosi alla presidenza della Provincia, è mosso quasi tutto il Polo, tra gli altri i coordinatori di Forza Italia, Furio Gubetti, e Deodato Scanderebech, a coloro, come l'avvocato Pier Luigi Marengo, che nel '97 gli furono vicini nella corsa (persa d'un soffio) alla poltrona oggi occupata da Valentino Castellani. Ma lui, l'onorevole Raffaele Costa resiste. E anche l'altra sera, durante una cena, ha ricordato che, nel panorama politico torinese, ci sono altre possibili candidature. Tanto più che l'ex ministro, pare, dovrebbe partecipare alla sfida per il Parlamento di Strasburgo, con la «benedizione» del gran capo, ossia di Silvio Berlusconi. Costa, comunque, non ha detto subito «no», ma ha chiesto qualche giorno per riflettere.

IN BREVE

Santhià, [illegible] per la ricerca sul cancro

SANTHIA'. E' per le 21,30 di venerdì, alla discoteca Beverly Hills, un appuntamento danzante benefico il ricavato verrà devoluto alla Fondazione Piemontese per la sul cancro «Onlus», per il completamento dell'Istituto Tumori di Candiolo. Il progetto per terminare il ciclo di ricerca, analisi, cura, è la costruzione di un'ala con posti letto, camere operatorie, reparto di terapia intensiva e radioterapia.

La Fondazione «Onlus» è presieduta da Allegra Agnelli (nella foto) che dovrebbe essere presente alla manifestazione. Ad organizzare la serata - con il patrocinio della «Città di Santhià» e l'interessamento del sindaco Giuseppe Barbonaglia - è la delegazione santhiatese dell'Istituto. In pedana l'orchestra spettacolo Baiardi e i Macarena. Ingresso a lire 10 mila.

Crisi alla Mawel [illegible] posti a [illegible]

RACCONIGI. Si sta facendo sempre più critica la situazione delle 180 lavoratrici della «Mawel»: mensilità pagate a singhiozzo e con forti ritardi. I problemi sono nati dopo il passaggio di proprietà dal gruppo «Gft-Confezioni Matelica», del settore tessile, a quello per la produzione di motorini per frigoriferi. Il sindaco Beppe Marinetti si è impegnato a convocare la dirigenza della «Mawel», che ha sede a Savona.

Ingoia ovuli di cocaina per passare la dogana

GENOVA. Una ventottenne colombiana è stata trasformata, a rischio della vita, in un contenitore di cocaina: un centinaio di ovuli, da trenta grammi ciascuno, ingoiati prima dell'atterraggio per poter far entrare la droga in Italia. La giovane, notata e fermata dai carabinieri dell'aeroporto Colombo lunedì alle 14, è ora piantonata in ospedale. Fino a ieri pomeriggio aveva espulso 80 ovuli, per quasi 8 chili e mezzo di droga.

Sassi dal cavalcavia [illegible] la battaglia legale

ALESSANDRIA. Battaglia legale al processo per il lancio di sassi dal cavalcavia di Tortona che il 27 dicembre '96 costò la vita a Maria Letizia Berdini. Il collegio di difesa ha chiesto di rinviare la requisitoria del pm Maurizio Laudi (nella foto) e le arringhe dei difensori in attesa che sia attuata la riforma legislativa dell'articolo 513 del Codice di procedura penale. La corte d'assise deciderà durante la prossima udienza, martedì. Intanto, ieri sono stati sentiti altri testimoni. Uno di loro, Nicola Chiaromonte, è svenuto in aula. I primi soccorsi gli sono stati praticati da un medico pure citato fra i testi, poi è intervenuto il 118. Chiaromonte si è ripreso, ma la sua testimonianza è stata punteggiata da tanti «non ricordo». Il giorno del delitto aveva lavorato con degli imputati, Paolo Furlan.

«Carcere a [illegible] rosse» ex direttrice [illegible]

IMPERIA. Festeggiata al arrivo da alcuni ex detenuti, Flavia Pignanelli, già direttrice di quello che è stato definito il «carcere a luci rosse», ha assistito attenta e imperturbabile alla prima udienza del processo, che si è consumata ieri con schermaglie tra accusa e difesa. E' imputata di atti osceni (con detenuti), concussione, falso, calunnia e intercettazioni telefoniche abusive. Con lei, alla sbarra altri cinque imputati.

Laghi Maggiore e d'Orta in un unico distretto

VERBANIA. La giunta regionale ha approvato, su proposta dell'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, il disegno di legge che modifica le aree turistiche. E a questo punto prende corpo la creazione del «Distretto turistico» dell'area dei laghi Maggiore, d'Orta e di Mergozzo, del Mottarone, del Verbano e dell'Ossola. Il progetto, quano sarà completato, sostituirà le agenzie di promozione turistica.

Cabinovia allo Chécrouit? [illegible]ti firme contro

COURMAYEUR. Un incontro a cui hanno partecipato 300 persone, oltre alla raccolta, finora, di 120 firme. Sono i primi risultato del Comitato per il al nuovo impianto di risalita tra Dolonne e lo Chécrouit (nella foto l'attuale funivia), il comprensorio sciistico di Courmayeur. Il comitato si oppone alla decisione dell'amministrazione comunale relativa alla costruzione di una nuova cabinovia. In queste settimane sta raccogliendo le firme previste dallo statuto comunale necessarie per far riaffrontare l'argomento dall'amministrazione locale.

«La grande partecipazione al nostro incontro - spiegano i rappresentanti del comitato - conferma la preoccupazione della popolazione -. Non siamo contrari a un nuovo impianto, ma al progetto scelto ci sono alternative migliori».

[illegible]di, il disco d'oro in vendita per [illegible]

ASTI. Centomila copie vendute: col cd «La settima onda», anni fa i Nomadi vinsero il disco d'oro. Ora la del gruppo, l'astigiano Danilo Sacco, ha deciso di metterlo in vendita: il ricavato (prezzo base un milione) andrà a favore di Michela Bianco, 7 anni, affetta da tetraparesi spastica per la quale è stato aperta raccolta di fondi. Nell'inedita asta verranno coinvolti i vari Fans Club dei Nomadi. Info 0330-540260.

Fagiano in [illegible] da volontario

ALBISSOLA. Un fagiano che stato liberato, insieme a lepri e starne, sulle alture di Albissola per trasformarsi in obiettivo dei cacciatori liguri, è stato salvato in mare da un volontario della protezioni animali di Savona. Il fagiano, nato e cresciuto in voliera è stato rinvenuto, spaventato ed affamato nei ressi della Madonnetta mentre stava per annegare. Ora è ricoverato nelle voliere attrezzate dei volontari dell'Enpa.

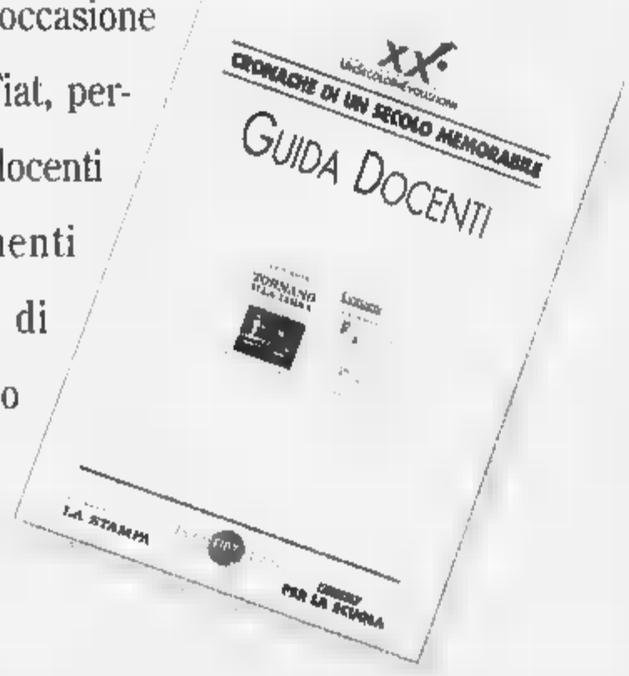
Dalla Cassa di risparmio fondi per ospedale e ateneo

BIELLA. Ateneo e ospedale: questi i progetti più importanti che sosterrà la Fondazione Cassa di risparmio, guidata da Luigi Squillario (nella foto). Ieri Squillario è stato invitato in Consiglio provinciale, dove ha parlato delle strategie della Fondazione: i 30 miliardi per l'ospedale nuovo sono confermati, e se dovessero bastare l'ente potrebbe stanziarne altri. Forte impegno anche per l'università, e per il progetto del «campus» di Città Studi. Fra le altre emergenze indicate da Squillario c'è la questione-anziani: «Molte case di riposo devono essere restaurate, e la Fondazione farà la sua parte». Il '99, però, sarà un anno di magra: per i contributi sono a disposizione solo 7 miliardi, e ben cinque serviranno per ospedale e ateneo. Ne restano quindi solo 2 per finanziare gli altri progetti.

PER SALUTARE IL DUEMILA, I GIOVANI PASSANO ALLA STORIA.

UNSECOLOINEVOLUZIONE

UN PROGRAMMA DIDATTICO innovativo, realizzato da Fiat per la Scuola in collaborazione con l'Editrice La Stampa, invita le scuole medie e superiori a rileggere, a un anno dal traguardo di fine millennio, cento anni di progressi sociali e tecnologici. L'iniziativa, promossa in occasione del centenario del Gruppo Fiat, permette a migliaia di studenti e docenti italiani, attraverso strumenti multidisciplinari stimolanti, di riflettere con uno sguardo aperto al futuro sui grandi eventi di un secolo che sta già diventando storia.



UN CONCORSO appassionante parte con l'iniziativa "Un Secolo In Evoluzione": la sfida è eleggere la scoperta scientifica o tecnologica che più ha contribuito a migliorare la qualità della vita in questo secolo o la migliorerà in futuro, spiegando perché. Le tre scoperte meglio motivate vincono: come PREMIO FINALE, viaggi con visite ai musei tecnologici di Boston, Amsterdam e Parigi per gli studenti e videocamere ai docenti; come PREMIO SETTIMANALE un gioco in CD Rom. **L'appuntamento è ogni settimana ■ Tuttoscienze ■ Specchio con aggiornamenti, classifiche e nomi dei vincitori.**

DE LA SCOPERTA DEL SECOLO

IN MOVIMENTO

Sì vocati da votare:

• ABS	• MICROSCOPIO ELETTRONICO
• ACCELERATORE DI PARTICELLE	• MOTORE A REAZIONE
• AEROPLANO	• NYLON
• AIR-BAG	• OROLOGIO DIGITALE
• ASPIRINA	• PENDOLINO
• AUTOSTRADA	• PENICILLINA
• CALCOLATORE ELETTRONICO	• PENNA BIRO
• CINEMA A COLORI	• PERSONAL COMPUTER
• CINTURE DI SICUREZZA	• PILA ATOMICA
• COMPACT DISC	• PILLOLA ANTICONCEZIONALE
• CONQUISTA DELLO SPAZIO	• PNEUMATICO SENZA CAMERA
• DDT	• PLASTICA
• DNA	• R[illegible]
• ELICOTTERO	• RADIO
• FAX	• RAGGI X
• [illegible] ARTIFICIALE	• RASOIO
• FIAT 600	• SCOOTER
• FIBRE OTTICHE	• SCOTCH
• FRIGORIFERO [illegible]	• STARTER
• INTERNET	• TAC
• INSULINA	• TELEFONO CELLULARE
• LAMPADINA A FILAMENTO DI TU[illegible]	• TELEVISIONE
• LASER	• TRANSISTOR
• LAVATRICE ELETTRICA	• TRAPIANTI
• MARMITTA CATALITICA	• VACCINO [illegible]

PER INFORMAZIONI SUL CONCORSO, VISITARE I SITI: www.lascopertadelsecolo.com; www.lastampa.it; www.fiat.com; O RIVOLGERSI AL: 800-018226

IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

1899 FIAT 1999

FIAT PER LA SCUOLA

LA STAMPA
"La Stampa"
Aosta
Telefono
0165.765.809

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Mercoledì 17 Marzo 1999

pubblicità
LA STAMPA
publikompass
AOSTA Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165.231.424
Fax 0165.365.399

Courmayeur, già raccolte 120 adesioni dal Comitato per il no al nuovo impianto di risalita

Prime firme contro l'ovovia

«Confermata la preoccupazione della gente»

L'INTERVISTA

PARLA IL SINDACO

Il sindaco Romano Blua

«In 2 anni e mezzo faremo la funivia»

Sindaco Romano Blua, ma è sicuro che sia quella del Plan de Lizzes la soluzione giusta?

«Assolutamente sicuro. Chiariamoci subito, il Consiglio ha deciso così. La maggioranza ha deciso così e senza tentennamenti, né potrà averne domani. E ■■ perché? Perché la soluzione è quella, l'unica possibile, il resto lasciamolo alle chiacchiere».

■a in paese si dice che ■ una soluzione che mortifica Courmayeur, che la scavalca, insomma che ■■■ porterà nulla in più.

«Fazzesco. E la soluzione del piazzale delle Volpi, allora, ■■■ bypassa il paese? Con un'aggravante, poi, ■ piazzale è prima di Courmayeur, Plan de Lizzes è dopo. Insomma tra lo sciatore che ritorna dai campi di neve e va a cosa non c'è soltanto una strada, c'è, appunto, il p■■■. ■ un Centro come il palaghiaccio di Dolonne. Più di così...».

E i costi?

«Si parla di 50 miliardi, fanfaronate, sono la metà. Parliamo anche di gestione. Una funivia con cabine da 12 posti ad agganciamento automatico consente di fare scelte oculate, mandare sulla linea soltanto gli "ovetti" necessari, quindi anche l'impatto ambientale è contenuto».

Perché non pensare al rifacimento della vecchia ovovia di Dolonne, così come anche lei pochi anni fa auspicava?

«Sì, l'ho detto e lo ripeto, sarebbe stata la soluzione migliore. Allora, non adesso. Ottocento posti l'ora in più non risolve i problemi della nostra stazione, ne abbiamo bisogno di altri 3000 ■■ vogliamo ■■■■ ■■■ petitivi, altrimenti la concorrenza ■■ mangia. Siamo gli ultimi. La Thuile, Cervinia ■ Monterosaski hanno superato i 5000 passeggeri-ora negli impianti di arroccamento. A Dolonne poi dovevamo comperare terreni da 84 privati per fare i parcheggi. A Plan de Lizzes l'85 per cento dei terreni è comunale».

La nuova funivia farà chiudere una delle altre due, quella in paese o quella della Val Veny?

«Un'altra sciocchezza che ■ stata detta. Come faremmo ad avere gli oltre 5000 passeggeri l'ora? Nessuno ha interesse a smantellare, men che meno la società degli impianti. Mi sembra più che evidente. Courmayeur ha bisogno come l'aria che respiriamo di quest'impianto, ne ha bisogno per il suo futuro».

Per il suo sviluppo?

«No, per rimanere sul mercato. Non cerchiamo più clienti, ma vogliamo offrire a quelli che abbiamo servizi migliori. Non riesco a farlo comprendere».

Forse perché non ne ha voluto parlare con il paese.

«Sono due anni che non si parla d'altro».

Tempi di realizzazione del nuovo impianto?

«Due anni e mezzo».

Ma non dovete fare una variante ■ piano regolatore per i parcheggi e costruire d■■ svincoli sulla statale per andare a Dolonne?

«C'è ■■a verifica in corso. Comunque supereremo tutto, siamo a Courmayeur. E con noi investe tutta la Valle, ne ■■ dell'immagine del nostro turismo». [e. mar.]

COURMAYEUR. Almeno 300 persone hanno partecipato al Centro congressi all'incontro informativo organizzato dal Comitato del no all'impianto di risalita del Plan des Lizzes. Nella serata sono anche state raccolte 120 firme di «cittadini aventi diritto ■ voto». Le adesioni (circa 380 che corrispondono ■ 15 per cento dei votanti) sono necessarie per avvallare l'iniziativa popolare prevista dallo statuto comunale. L'esito della serata ha soddisfatto gli organizzatori. «La grande partecipazione - dice Albert Tamietto, portavoce del Comitato - conferma la preoccupazione della gente sulla scelta del Comune. A parte il successo della serata, ■ Comitato ha ottenuto un primo risultato: far uscire sindaco e maggioranza da un silenzio incomprensibile. Dopo il ■ marzo, data dell'uscita dei nostri volantini, è stato un susseguirsi di lettere, comunicati, interviste che finalmente hanno consentito alla popolazione di farsi un'idea, anche ■■ non precisa visto che abbiamo rilevato una grande confusione di dati, perfino ■ contrapposizio■■ fra loro».

Come giudicate l'assenza del sindaco e dell'intera maggioranza? «Lasciamo che ■■ la gente a giudicare. Da parte nostra non intendiamo innescare polemiche. Il Comitato non è contro ■ sindaco, la giunta ■ l'Amministrazione, è nato per far ridiscutere una scelta che noi e una buona parte della popolazione considera sbagliata perché può stravolgere tutte le vocazioni del paese. Vogliamo solo mettere in evidenza che l'atteggiamento del sindaco ci fa pensare che non conosca lo statuto comunale o che non ne voglia tener conto».

Le vostre prossime iniziative? «Completare la raccolta di firme e depositarle entro i termini previsti. Raccoglieremo anche le adesioni dei turisti abituali, che non hanno valore legale, ma ■■■ molto di più di un sondaggio di gradimento».

Franco Savoye è uno dei firmatari del manifesto: «Abbiamo sempre cercato il dialogo e meno che mai siamo contro un terzo impianto di arroccamento. Al contrario, siamo talmente consapevoli della sua necessità che lo vogliamo ■ più presto possibile e tutte le nostre verifiche, le affermazioni fatte nella serata da persone di grande qualità come ex sindaci, direttori della scuola di sci, perfino da Elio Riccarand, estensore della legge sugli impianti a fune, ci confermano che l'unico impianto fattibile in tempi brevi è quello che ricalca il tracciato della vecchia ovovia. Un grande impianto che implica variazioni sostanziali al Piano regolatore, nella migliore delle ipotesi richiederebbe tempi di realizzazione inaccettabili per Courmayeur».

Gianluigi Miletto

L'area di Plan des Lizzes dove è progettata la partenza della cabinovia

Per la Frontiera

Sindacati di polizia in guerra

COURMAYEUR. E' scontro frontale tra i sindacati di polizia valdostani. Claudio Savera, vice segretario regionale del Cosp (il coordinamento per l'indipendenza sindacale), ha proposto la chiusura del posto di polizia di frontiera ■el Monte Bianco e il trasferimento del personale alla questura o alla Stradale di Entrèves per aumentare le pattuglie.

Ma Savera ha scatenato la durissima reazione del Siulp (il sindacato italiano unitario) attraverso il segretario regionale aggiunto Vincenzo Puliafito, che è anche segretario della sezione di Courmayeur ed è in servizio proprio alla frontiera. «Innanzitutto non si capisce a quale titolo Savera pontifichi sulla sezione polizia di frontiera Traforo Monte Bianco - scrive Puliafito -. Mi riesce difficile vedere nello stesso una persona a conoscenza delle problematiche esistenti nella struttura. In particolare, l'eventuale soppressione di quest'ultima va contro sia gli interessi del personale (che Savera dovrebbe rappresentare) sia contro l'interesse pubblico. In quanto al primo c'è da notare che la proposta di Savera comporta la "deportazione" di almeno 24 persone di cui molte con famiglia, con notevoli spese per l'erario trattandosi di trasferimenti d'ufficio (tra i 5 e i 20 milioni a testa). In quanto al secondo, accogliendo la proposta verrebbe a mancare un punto di riferimento fondamentale per la gestione dell'ordine pubblico e della viabilità. Se ci si dovesse basare sui risultati operativi (la polizia di frontiera nel '98 ha fatto 28 arresti, 9 fermi di polizia giudiziaria, 379 denunce e respinto 318 clandestini) si potrebbe, per assurdo, proporre la chiusura della sottosezione della Stradale di Pont-St-Martin (comandata da Savera, ndr) con aggregazione del suo personale alla frontiera del Monte Bianco, visto che a quanto si sa quell'ufficio non può vantare risultati neanche paragonabili».

Puliafito conclude: «Palesemente assurda, e sintomo di tendenza a debordare dai propri compiti, è la proposta di far partecipare i rappresentanti sindacali al Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, soprattutto se la proposta viene da un'organizzazione che conta pochissimi iscritti. E' ora di smetterla con la facile demagogia, bisogna pensare invece a impegnarsi unitariamente per migliorare le condizioni di lavoro della polizia, senza distinzione di "specialità", per dare servizi migliori al cittadino». [s. ser.]

La sentenza è stata pronunciata ieri pomeriggio dai giudici del tribunale di Aosta

Truffe miliardarie, 12 condanne

Un accusato è stato ucciso alcuni mesi fa sotto casa

AOSTA. Dodici condanne: si ■ concluso così il processo a 13 imputati per le truffe a vari personaggi (in Valle e all'estero) che avevano fruttato un paio di miliardi. Ieri, il tribunale ha deciso di condannare Salvatore Martino, 45 anni, ■ Aosta (14 mesi e 800 mila di multa); Pietro Mauro, di 40, di Ivrea (2 anni, 8 mesi e ■ milioni); Rocco Priolo, di 43, di San Giusto Canavese (2 anni, 8 mesi e 2 milioni); Salvatore Cagliotti, di 43, di Strambino (2 anni e un milione e mezzo); Alfredo Sorbaro, di 42, di St-Christophe (2 anni e un milione e 300 mila); Mario Coffaro Rore, di 41, di Châtillon (2 anni, 3 mesi e un milione e 800 mila); Giuseppe Ficara, di 37, di Aosta (2 anni e 2 milioni, senza condizionale); Mario Calipari, 54, di St-Vincent (22 mesi e un milione e mezzo di multa; Vincenzo Budaci, ■ 57, di St-Vincent (22 mesi e un milione e mezzo); Pietro Caserio, di 41, di Borgofranco d'Ivrea (2 anni, 2 mesi e un milione e 800 mila); Cosimo Parisi, di 51, di San Benedetto del Tronto (2 anni e un milione e ■■■ mila); Lorenzo Ricciardi, di 40, di Santhià (22 mesi e un milione e mezzo). Per la stessa vicenda aveva già deciso di «patteggiare» la pena (2 mesi e 500 mila di multa) Valter Catone, di 35, Strambino, via Piemonte ■■. I giudici hanno poi deciso di assolvere «perché il fatto non sussiste» Giuseppe Pentimalli, di 45, Strambino, via Piemonte 10. I 13 imputati sono stati assolti dall'accusa di associazione per delinquere. Sott'inchiesta era anche finito Vincenzo Forgione, di 25, Ivrea, via Rocchette 10: è stato ucciso a pistolettate alcuni mesi fa.

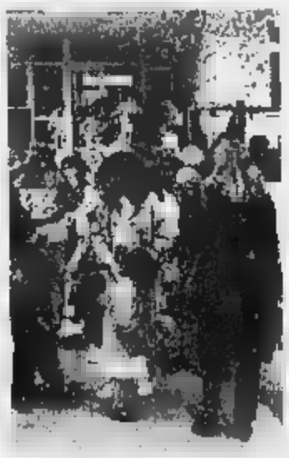
Per il processo, in aula erano sfilati alcuni «bidonati», che avevano ricostruito il sistema utilizzato per le truffe. Tutti erano attirati dal «miraggio» di raddoppiare l'investimento in meno di un mese. «Queste persone sono peggio di chi le ha truffate, almeno da un punto di vista morale» ha detto in aula ■ pm Pasquale Longarini.

Secondo gli inquirenti, gli imputati avevano studiato gli scambi facendo credere di essere collegati a organizzazioni criminali. Fra loro usavano soprannomi come «il ragioniere» o «don Pepe», per creare l'atmosfera da incontro clandestino, sotto il controllo di boss evocati soltanto a parole. Soldi «buoni» in un posto, denaro falsillo o valigie con dentro sassi in un altro. Un contatto via telefono sarebbe servito a dare la garanzia della doppia consegna. Poi, la «sceneggiata»: per distrarre i «polli» bastava l'allarme per una fantomatica auto della polizia vista poco distante; oppure tutto era affidato a una mossa rapida dei «bidonisti» che afferravano le borse con i soldi «buoni» e fuggivano. [c. t.]

I giudici che ieri hanno condannato dodici dei tredici imputati accusati di truffa

CONFRONTO SUL CONTRATTO

Assemblee nelle scuole



Lunedì cominceranno le assemblee dei docenti indette dai sindacati Cgil, Cisl, Savi, Uil e Snals per discutere del nuovo contratto di lavoro. Le lezioni potrebbero subire interruzioni. SERVIZIO A PAGINA 38

Turismo, decisa la campagna pubblicitaria per l'estate e l'inverno 1999

Una promozione da 4,5 miliardi

Lavoyer: «Vogliamo creare una "terza stagione"»

AOSTA. Costerà quasi 4 miliardi e mezzo la campagna pubblicitaria estate-inverno 1999 della Valle d'Aosta. «L'obiettivo dell'azione promozionale - ha detto l'assessore regionale del Turismo, Claudio Lavoyer - è quello di capitalizzare l'azione triennale sfruttando il ricordo e la notorietà generati intorno al concetto de "La Vallée" il cui tema centrale è ben rappresentato dallo slogan "Ci sono mille valli, ■■■ una sola è la Vallée, la Valle d'Aosta"». L'importanza dell'investimento nasce, dice ancora Lavoyer «sia ■■■ volontà di rafforzare ■ messaggio promozionale, ■■ dall'intendimento di ■■■■ i presupposti per fare della Valle d'Aosta una meta ambita anche oltre le tradizionali e consolidate stagioni turistiche estive e invernali e dar corpo a una "terza stagione"». Un periodo vacanziero, di■■ l'assessore che «pur continuando a far leva sulle bellezze naturali ■ cui è ricca la regione, punti di più su quanto la Vallée può offrire in tema di storia, cultura, sport, tradizioni e, non ultima, di ospitalità».

La campagna pubblicitaria approvata nei giorni ■■■■ dalla giunta regionale privilegia il mezzo televisivo a cui, dei quasi 4,5 miliardi, va oltre un miliardo e mezzo. La parte del leone, con un 1 miliardo 391 milioni, la fanno la Rai e Mediaset che si dividono la cifra in modo equanime (694 milioni Rai e 697 Mediaset», il resto è diviso tra tv commerciali del Centro Sud Italia e Tv satellitare. Un centinaio di milioni verrà dirot■■■ ■■■■ ■ radio, ■■■ spot e trasmissioni gioco. Per la carta stampata la scelta è stata quella di far arrivare i messaggi promozionali attraverso settimanali e periodici specializzati. La campagna promozionale scatterà ad aprile e proseguirà per tutto l'anno. [a. c.]

Lo slogan che pubblicizza la Valle

Era stata portata lo scorso anno a Parigi per l'incontro con il Papa

La Croce dei giovani ad Aosta

Organizzata una fiaccolata attraverso la città

AOSTA. La Croce, protagonista della «Giornata mondiale della gioventù» celebrata lo scorso anno a Parigi alla presenza di Giovanni Paolo II è da lunedì in Valle d'Aosta. La Croce è arrivata nella regione, a Pont-St-Martin, lunedì dopo la cerimonia di accoglienza che ha avuto come punto centrale la Chiesa ■ San Filippo in piazza San Carlo di Torino dove era presente una delegazione valdostana guidata dal vescovo della diocesi monsignor Giuseppe Anfossi.

Lunedì, nella chiesa parrocchiale della cittadina della Bassa Valle, era stata celebrata una veglia di preghiera intorno alla Croce. Stasera le cerimonia ■ ripeterà nella chiesa aostana dell'Immacolata. Le veglia di preghiera sarà preceduta da una fiaccolata che partirà alle ■■ in piazza della Cattedrale e arriverà alle 20,45 all'Immacolata. [a. c.]

Un momento della manifestazione di domenica scorsa in piazza San Carlo a Torino

STELLA CORTESIA LA STAMPA

DIANO MARINA

*** Hotel Olympie
Via Gaggero, 7
Telef. 0183/406120 - Fax 495485
Bar e sala climatizzati. TV. telefono. terrazza. solarium. parcheggio scoperto.
Ambiente familiare, colazione a buffet e ottima cucina con specialità locali.

DIANO MARINA

*** Hotel Villa Igea
Via S. Elmo, 1 - Tel. 0183/495100
Ristorante. bar. TV. telefono. piscina. palestra. giochi bimbi.
A soli 100 mt dal mare. Ideale per famiglie. sconti speciali ai bambini.

BORDIGHERA

*** Centro Hotel
P.za Eroi Libertà, 10 - Tel. 0184/265265
Bar. TV. telefono. frigo. palestra. sauna.
mini piscina con idromassaggio. parcheggio coperto. Posizione centrale a

OSPEDALETTI

*** Hotel Petit Royal
Corso Regina Margherita, 86
Telefono ■ fax 0184/689026
Ristorante. TV. telefono. sala bar. sala giochi. parco privato. parcheggio interno.
È una villa ottocentesca in stile Liberty immersa in un ampio giardino tropicale, in pieno centro a 150 metri dal mare.
Le 33 camere con vista mare sono disposte su 3 piani con ascensore.
A 10 minuti d'auto dalla Costa Azzurra.

DIANO MARINA

*** Hotel Kristall
Via Oleandri, 11 - Tel. 0183/402666
Ristorante. TV. telefono. terrazza. bar. piscina. parcheggio interno.
L'hotel è situato in zona tranquillissima.

DIANO MARINA

*** Hotel Teresa
Viale Torino, 48 - Tel. 0183/407040
Ristorante. bar. TV. telefono. terrazza. spiaggia privata.
L'hotel è posto direttamente sul mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Côte d'Azur
Via G.Ardoino,185 - Tel. 0183/403023
Ristorante. TV. telefono. terrazza. bar. spiaggia convenzionata. A pochi metri dal mare. Simpatia e cortesia compresi nel prezzo. Aperto tutto l'anno.

BORDIGHERA

*** Hotel La Scogliera
Via Generale Cantore, 17
Telef. 0184/261412
Bar. TV. telefono. terrazza. parco privato.
Situato in posizione tranquilla nel cuore di Bordighera vicino al centro storico e a pochi passi dal mare.

OSPEDALETTI

** Hotel Italia
Via Matteotti, 11 - Tel. 0184/689045
Ristorante. bar. TV. telefono.
La gran cortesia e l'ottimo trattamento sono garantiti dalla gestione diretta dei proprietari.

DIANO MARINA

*** Hotel Metropol
Via Divina Provvidenza, 2
Telef. 0183/495545 - Fax 495546
Ristorante. bar. TV. telefono. piscina. grande giardino privato. parcheggio interno.
Camere con ampi balconi panoramici vista mare.
La cucina prepara anche ottimi piatti regionali.

BORDIGHERA

*** Hotel Aurora
Via Pelloux, 42/B - Tel. 0184/261311
Ristorante. bar. TV. telefono. terrazza. spiaggia convenzionata. parcheggio privato. Immerso nel verde a pochi passi dal mare. Ideale per una vacanza rilassante.

OSPEDALETTI

*** Hotel delle Rose
Via De Medici, 17 - Tel. 0184/689016
Ristorante su prenotazione. TV. telefono. giardino esotico. parcheggio.
Situato in buona posizione centrale.

DIANO MARINA

*** Hotel Baia Bianca
Piazza Mazzini, 5 - Tel. 0183/495167
E-mail: baiabianca@mbox.lol.it
Ristorante. bar. TV. telefono. terrazza. noleggio biciclette. parcheggio gratuito.
Situato a pochi metri dalla spiaggia nel centro di Diano Marina.
La cucina è particolarmente curata con ampia scelta di menù e specialità liguri.

SANREMO

*** Hotel Panorama
Corso Marconi, 400 - Tel. 0184/660528
Ristorante. bar. camere climatizzate. TV. telefono. frigo. terrazza. giochi bimbi.
In zona residenziale a due passi dal

OSPEDALETTI

*** Hotel Madison
Via Aurelia Lev.te, 1 - Tel. 0184/689713
Ristorante. 30% di camere climatizzate. TV. telefono. terrazza. bar.
Cucina curatissima con piatti liguri.

***
Una scelta in più per il Tuo Hotel: raggiungono alla qualità del sito una cura e un stile tutte le qualità, alla portata della tua tasca, una copia gratis di LA STAMPA

I sindacati hanno indetto riunioni per discutere del contratto di lavoro

Da lunedì docenti in assemblea

In dettaglio il calendario degli incontri

AOSTA. Da lunedì cominceranno in Valle le assemblee in orario scolastico, per consentire ai docenti dei vari ordini di istruzione di discutere del nuovo contratto di lavoro. Le riunioni sono state indette sia dai sindacati confederali Cgil, Cisl, Savt e Uil, sia dagli autonomi dello Snals. Le assemblee potranno comportare l'interruzione dell'attività didattica, per l'assenza, che comunque deve essere dichiarata in anticipo, degli insegnanti.

Ecco il calendario.

Lunedì 22 dalle 11,40 alle 13,20 assemblea per i professori delle medie di Villeneuve e Morgex nella scuola media di Villeneuve per i confederali sia per gli autonomi. Dalle 14,30 alle 16.30, per le Materne ed Elementari di St-Pierre e Morgex: alle Medie di Villeneuve per lo Snals, alle Elementari di St-Pierre per i confederali.

Martedì 23 incontro per le Medie e Superiori di Aosta, Nus e Charvensod, dalle 11,40 alle 13,20: al Convitto «Chabod» per lo Snals e al Cral Cogne di Aosta per i confederali. Dalle 14,30 alle 16,30, incontro per le Materne e i circoli didattici 1 e 2 di Aosta: al Convitto per lo Snals e al Cral Cogne per i confederali.

Giovedì 25, dalle 11,40 alle 13,20 assemblea per le Medie e Superiori di Verres e Pont-St-Martin: alla Media di Verrès per gli autonomi e alle Magistrali, sempre di Verrès, per i confederali. Nel pomeriggio

I sindacalisti della scuola della Cgil Mauro De Luca (a sinistra) e della Cisl Riccardo Monzeglio

riunione per le Elementari di Châtillon e Materne di Nus: alle elementari di Nus per lo Snals e alla direzione didattica di Châtillon per i confederali.

Venerdì 26, al mattino, si riuniranno gli insegnanti delle Medie e Superiori di Châtillon e St-Vincent: gli autonomi all'Ipr di St-Vincent e i confederali all'Istituto per geometri di Châtillon.

Lunedì 29, nel pomeriggio, riunione per le Elementari del Circolo Aosta 3 e di Nus e Gignod: alle elementari Nus per lo Snals e al Cral Cogne di Aosta per i confederali. [b. bas.]

Rimborsi ai ragazzi

Tre scadenze a fine mese per ottenere contributi

AOSTA. Rimborsi in arrivo per gli studenti valdostani, attraverso sovvenzioni per il rimborso spese dei libri di testo di coloro che frequentano istituti fuori Valle, per gli studenti lavoratori e per i ragazzi del Linguistico di Courmayeur.

Le prime scadenze sono al 26 marzo. E' il termine ultimo per presentare le domande di rimborso integrale delle spese sostenute per acquistare i libri dagli studenti valdostani iscritti agli istituti superiori non esistenti in Valle. Il 26 marzo è anche il termine ultimo per presentare le richieste di partecipazione al bando di concorso previsto per attribuire le borse di studio a favore degli studenti che frequentano: il liceo linguistico di Courmayeur; le scuole superiori di 2° grado istatali, pareggiate e legalmente riconosciute e gli istituti tecnici industriali non esistenti in Valle. Il bando è riservato ai residenti in Valle da almeno un anno alla data della domanda, che frequentino regolarmente gli istituti a cui si riferiscono le sovvenzioni, che non siano beneficiari di analoghi contributi e che appartengano a nuclei familiari il cui reddito complessivo, nel 1997, non superi i 44 milioni.

Scade invece il 31 marzo il termine per presentare le richieste sull'attribuzione dei sussidi di studio a favore degli studenti lavoratori iscritti ai corsi universitari in atenei italiani e esteri per l'anno accademico 1998/99.

Gli uffici regionali a cui consegnare i bandi relativi alle tre scadenze sono quelli dell'assessorato all'Istruzione e Cultura, Ufficio diritto allo studio, via Crétier, Aosta. Per informazioni telefonare allo 0165-363772. [s. ser.]

La seconda Giornata del trapianto

Surfisti in gara per solidarietà

AOSTA. Il capoluogo regionale, la stazione sciistica di Pila e Courmayeur ospiteranno il 21 marzo le manifestazioni per la seconda Giornata nazionale del trapianto e della donazione, promossa dalla presidenza del Consiglio dei ministri su iniziativa del ministero della Sanità. In Valle è organizzata dall'Aido, l'Associazione donatori organi, presieduta da Enrica Bonaiti Quinto, e dall'Aned, l'Associazione emodializzati, in cui referente regionale è Luigi Benin.

La campionessa del mondo di snowboard Margherita Parini sarà presente a Gressan alla premiazione dei vincitori della gara in questa disciplina, in programma a Pila alle 9,30.

La cultura della donazione sarà divulgata anche sul Monte Bianco. A Punta Helbronner, alle 11, un gruppo di trapiantati, l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry e il coro «Les quatre saisons» trasmetteranno un messaggio di solidarietà. Ad Aosta, in piazza Chanoux, dalle 11 alle 16, Aido e Aned distribuiranno materiale informativo; è prevista la partecipazione della banda municipale. E nello stesso giorno, Elio Ceccon, di Aosta, festeggerà i primi due anni del trapianto di un rene. «Sto molto bene», dice e la conferma più valida viene dai successi conseguiti nell'ambito sportivo: una medaglia d'oro, ai campionati internazionali di slalom gigante, svolti a Moena, in Trentino, nel febbraio scorso e il suo prestigioso 13° posto nella classifica generale dei 71 partecipanti della categoria veterani.

Enrica Bonaiti Quinto, dell'Aido

«Dei 27 residenti sottoposti a trapianto di rene - fanno sapere Benin e Ceccon - l'80 per cento conduce una vita più che normale; il 20 per cento ha ancora qualche problema. Diciassette sono in attesa di trapianto, mentre 93 devono ancora sottoporsi alla dialisi tre volte alla settimana». Riservare una giornata a questo argomento equivale per gli organizzatori a diffondere la cultura del trapianto e della donazione, realtà in cui la Valle primeggia «Gli iscritti all'Aido - dice Enrica Bonaiti - superano i 5000 e la richiesta di adesioni è continua» [s. l.]

EDITORIALE

Racconti minimalisti

DIOGENE cerca l'uomo». E' questo il titolo del volumetto di racconti dell'aostana Loredana Faletti, edito dalla Laura Rangoni editore (prezzo 24 mila lire). Il libro contiene illustrazioni di Giorgio Frutaz e una prefazione di Caterina Spitaleri, nella quale viene chiesto se «Loredana Faletti è una scrittrice?». La risposta è: «Sì e no: è senz'altro una scrittrice giovane di anni, ma antica per esperienza, sensibilità e doti fantastiche».

Il libro si articola in tre serie di racconti raccolte sotto i titoli, «Donne», «Altri eroi» e «Quasi un finale». Racconti, databili in anni diversi e eterogenei per ambienti personaggi ed estensione, ma omogenei per temi e riflessioni, da cui emerge una «filosofia di vita», come la stessa autrice sottolinea, inesorabilmente e consapevolmente pessimistica. Però uno spiraglio resta tra loro aperto su possibili orizzonti felici, anche se faticosi da raggiungere come nel brano «Un amore». Sono racconti spesso surreali, sospesi in un'atmosfera di minimalismo magico, come ne «La vera», e sempre lontani da un banale esplicito finale. Il titolo del libro è illuminante nell'ansia talora insensata del vivere odierno si smarrisce il significato del vivere, la capacità di rapporti umani semplici e appaganti e di contatto con la natura [b. bas.]

COOPERATIVA SOCIALE PER L'AUTOGESTIONE

Anziani in gita alle Cinque Terre

AOSTA. Sono stati circa cinquanta gli anziani residenti nel capoluogo regionale che hanno partecipato alla gita di quattro giorni nella zona delle Cinque Terre, in Liguria, organizzata dalla Cooperativa sociale anziani per l'autogestione. La comitiva ha cominciato il viaggio con una visita al Museo navale di La Spezia per poi proseguire con una visita al borgo e al castello di Lerici che ospita il Museo geopaleontologico. La gita è proseguita nei giorni successivi con una romantica passeggiata da Riomaggiore a Manarola lungo la «via dell'amore», una visita a Sarzana, un'escursione a Portovenere, un giro in battello alle isole Palmaria, Tino e Tinetto e la visita al castello di Fosdinovo. Sulla via del ritorno i gitanti hanno visitato le cave di Carrara e il Museo del marmo. [a. c.]

L'azienda che costruiva la strada se n'è andata

Slittano di tre anni i lavori nell'ex Cogne

AOSTA. Finisce quasi in lite la terza commissione consiliare del Comune di Aosta, con l'assessore Guido Piovano che manda «tutti» a quel paese e se ne va. Poi ritorna e dopo il voto che approva la sua delibera per il rinvio dei tempi dei lavori nell'ex area Cogne (3 «sì» contro 2 «no») i commissari si riappacificano.

L'ira dell'assessore è stata provocata da una richiesta del capo gruppo degli Autonomisti Guido Cossard che in coda alla lunga discussione aveva chiesto («per l'importanza dell'argomento») che il «caso» potesse anche essere dibattuto in Consiglio. In una precedente riunione di commissione era stato convenuto che l'argomento sarebbe stato dibattuto soltanto tra commissari. «Ve lo avevo chiesto e voi mi avete risposto di no», ha ricordato Piovano.

I lavori all'interno dell'ex area Cogne slittano si 2-3 anni. Questo dice la delibera passata ieri in commissione nonostante il voto contrario di autonomisti e verdi. Il perché riguarda l'azienda che aveva vinto l'appalto per la strada e che ha abbandonato il cantiere dopo l'estate. La Vallée d'Aosta Structure in due mesi è riuscita a riottenere il cantiere con una procedura giudiziaria. I lavori dovrebbero ricominciare tra qualche settimana e saranno affidati alla seconda azienda classificata nella gara d'appalto. Piovano ha spiegato: «Non è certo la prassi; ma abbiamo avuto il parere favorevole da parte dell'Istituto giudiziario delle opere pubbliche di Roma, altrimenti avremmo dovuto riprogettare e rifare gli appalti».

Il problema riguarda i tempi dei finanziamenti europei. Il blocco dei lavori rischiava di far perdere il denaro stanziato dalla comunità europea. La Regione ha fatto però slittare i tempi per cause di forza maggiore. Sia i Verdi sia gli autonomisti hanno però manifestato la loro contrarietà «perché slittano i lavori di opere che nulla c'entrano con la procedura giudiziaria, come via Paravera e l'area verde del Dora».

NOTIZIE DALLA CITTA'

Servizi

Sportelli postali chiusi per lavori in via Ribitel

A causa di lavori alla rete informatica, nell'agenzia postale di Aosta Centro, via Ribitel 1, cambieranno alcuni orari nei prossimi giorni. Gli sportelli vaglia e risparmi oggi saranno aperti dalle 8,15 alle 13 e domani saranno chiusi. Gli sportelli raccomandate saranno invece chiusi nella giornata di venerdì. [r. ao.]

Turismo

Uno spazio valdostano a Caselle

Nell'ambito delle azioni promozionali del «prodotto Valle d'Aosta», la giunta regionale ha deciso di mantenere anche per il 1999 uno spazio di accoglienza all'aeroporto di Torino Caselle. L'operazione prevede una spesa di 29 milioni [a. c.]

Po

An apre alle iscrizioni via telefono

Da lunedì è possibile iscriversi a Alleanza Nazionale anche via telefono. E' sufficiente comporre lo 06-85061. C'è un messaggio di Gianfranco Fini e poi le istruzioni per aderire al partito [a. c.]

A Laigueglia i soggiorni per la Terza età

Sono aperte fino al 30 marzo le iscrizioni al primo soggiorno per la Terza età organizzato dal Comune di Aosta attraverso la cooperativa Indaco, che si svolgerà dal 19 aprile al 3 maggio a Laigueglia. Possono partecipare i residenti ad Aosta, autosufficienti, che abbiano compiuto o compiano nel 1999 i 65 anni. Gli interessati devono rivolgersi alla cooperativa Indaco, via Porta Pretoria 27, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12. [r. ao.]

Previdenza

Borbey presidente del comitato consultivo Inail

Il comitato consultivo Inail della Valle d'Aosta ha un nuovo presidente per il periodo 1998-2002. L'incarico è stato affidato a Riccardo Borbey, di Charvensod, segretario del settore industria del Savt. [a. c.]

Pubblicità

Concorso per i manifesti dell'artigianato

La Regione ha bandito un concorso per l'ideazione grafica dei manifesti che pubblicizzeranno le iniziative sull'artigianato tipico valdostano. Il concorso è destinato a professionisti del settore, agli alunni delle scuole di pubblicità e di comunicazione, agli iscritti degli istituti d'arte, delle accademie e delle scuole di grafica, purché residenti in Valle. Domande entro il 9 aprile [a. c.]

Cor

Lezioni di chitarra e disegno

La Scuola Artistica dell'Arci organizza il 1° corso di chitarra e il 5° corso di disegno. Il corso di chitarra avrà come insegnante Glauco Russomanno ed è riservato a principianti e non, in età superiore ai 12 anni. Lezioni di un'ora alla settimana. Il corso di disegno sarà tenuto da Sara Castagno ed è rivolto a persone di età superiore ai 14 anni, con lezioni settimanali di due ore ciascuna. Per le iscrizioni gli interessati possono telefonare allo 0165-44262. [a. c.]

Viaggi

Gratis a Bruxelles per il Museo del fumetto

L'associazione valdostana del fumetto «Testo fra le nuvole» in collaborazione con l'organizzazione «Fumetti di frontiera» propone un viaggio gratuito a Bruxelles per visitare il museo della «Bande dessinée» nei giorni 7, 8 e 9 maggio. A carico degli interessati sono le spese di soggiorno e pernottamento. Info: 0165-767864 oppure 0335-6346652. [a. c.]

Mo ra

Mostra dedicata ai riti africani di Cuba

La Torre del lebbroso ospita, fino al 27 maggio, la mostra intitolata: «Da Obatalà a Changò - Sopravvivenza dei riti africani al cattolicesimo coloniale a Cuba». E' organizzata dall'Associazione di amicizia Italia-Cuba della Valle d'Aosta e ha anche l'obiettivo di raccogliere fondi per realizzare progetti umanitari. Resterà aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. [r. ao.]

LETTERE AL GIORNALE

I valdostani

Depuis le temps de la préhistoire on a assisté à des phénomènes migratoires de la part de l'homme. Les clans, les peuples les plus pauvres allaient chercher loin de leur pays d'origine des endroits plus riches où vivre mieux. Quand ils arrivaient, si ces lieux étaient déjà habités par une population autochtone, on commençait une guerre et bien le peuple qui venait d'arriver s'adaptait logiquement aux coutumes des autochtones. Qu'est-ce qu'on devrait penser si les Albanais ou les Maghrébins dernièrement arrivés en Italie recueillaient des signatures afin d'abroger l'officialité de la langue italienne dans les écoles? Je crois que le fait de mettre en discussion une épreuve de français à l'examen de maturité, donc la langue française en Vallée d'Aoste, est une offense, ou mieux une violation du droit des Valdôtains à vouloir continuer d'exister en tant que peuple et un manque de respect pour le choix que toute la population valdôtaine a fait démocratiquement le 31 mai 1998. Personne n'oblige les immigrés italophones à accepter nos coutumes, ils n'ont qu'à reparcourir à l'envers la même route qu'ils ont suivie pour arriver jusqu'ici. Maintenant on attaque le français, après on nous traduira les noms de nos villages, dans vingt ans on nous empêchera aussi de parler le patois! Nous, les Valdôtains, avons déjà vécu cela il y a une cinquantaine d'années... n'est que le début d'un nouveau combat!

Christian Sarteur, Antagnod

Io non sono un avvocato

Lo scorso 13 gennaio Oreste Del Buono ha pubblicato una mia lettera sulla beatificazione di Padre Pio che avverrà il 2 maggio prossimo, firmando erroneamente la mia lettera l'attribuzione del titolo di avvocato.

Desidero far sapere a tutti che non sono diventato avvocato e che si è trattato di un errore. Grazie.

Pasquale Grillo, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi e di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in corso . Per gli altri Comuni della le farmacie i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per .

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Antey-Saint-André*

8-9: *Châtillon*

Distr. 10: *Brusson*

11-12-13: *Donnas*

14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 21 marzo 1999

Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Paraverta; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans

Arnad: Fina; **Aymavilles:** IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina, **Gressan:** Fila; **Hône:** IP **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA. Tel. 0165-262 220. **Il giro del mondo in 80 .**

Tel. 0165-949.473. CHIUSO

BIANCO. 0165-841.206. CHIUSO.

SAINT-VINCENT

ARSPI. Tel. 0335-525.86.86. CHIUSO.

VERRÈS

ABCINEMA. Tel. 0125-425.084. **Idioti.** Ore . Lire .

Tel. 0125-641.460.

Tel. 0125-841.571.

TV VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19.55 **Infinito Sud**, film

France 2

13; 20, 0,30 **Journal**
14,50 **L'as de la crime**, série
15,40 **Tiercé en de Vincennes**
15,55 **La chanceuse chansons**
16,35 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,05 **Cap des pin**, feuilleton
17,40 **Rince ta baignoire**
18,10 **5**, série
18,45 **Et un, et deux, et trois**, jeu
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?** jeu

Suisse Romande

12,50 **Zig Zag café**
13,40 **Les dessous de Palm Beach**
14,30 **Agence Acapulco**, série
15,15 **Alerte Cobra**, série
16,05 **Le renard**, série
17,10 **Bugs**, série
18,05 **Top Models**, série
18,30 **Tout à l'heure**
18,45 **Tout un question**
19 **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Up**
21,25 **Passager 57**, film

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

EURO RSCG

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA? TANTO DI CAPELLO.

Fino a 3 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN BERLINGO

Fino a 4 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN XSARA

Fino a [illegible] milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN SAXO

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro per 1 anno (I.P.T. e spese di rottamazione escluse).

BERLINGO 1.4 X	XSARA [illegible] 1.4 XP	[illegible] Mille [illegible] porte
lire 19.940.000	lire 23.590.000	lire 13.870.000

POLIZZA AZZURRO CITROËN in caso di furto prevede: **sostituzione dell'auto** con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, **auto sostitutiva** per 30 giorni in caso di riacquisto di [illegible] Citroën, **marchiatura identicar** dell'auto, servizi **Banca Dati** e **Ritrovamento Patente.**

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

AUTO MONT BLANC
Loc. Grand Chemin 55/A
Tel.0165.236479 - 0165.235545
SAINT CHRISTOPHE (AO)

La Stampa - Abbonamento '99

BGS DMB&B

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

www.lastampa.it e-mail: abbonamento@lastampa.it

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni [illegible] vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento. 167-233383

Aut. min. n/h.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Ieri sono stati consegnati i premi del concorso «Vota il campione»

Sport, i «magnifici nove» del '98

I preferiti: Albarello, la Viérin e la Ceresa

ST-VINCENT. Nove premi per festeggiare i migliori atleti valdostani del 1998. Ieri sera, al Grand Hôtel Billia, sono stati consegnati i riconoscimenti «Vota il Campione». La manifestazione è stata organizzata dalla sezione regionale dell'Ussi (Unione stampa sportiva italiana) in collaborazione con la presidenza della giunta regionale, la gestione straordinaria del Casinò e l'Istituto bancario San Paolo-Imi (sponsor).

Nella categoria senior maschile Marco Albarello, con 122 voti, ha preceduto Bruno Brunod (78) ed Erik Seletto (59). Hanno ottenuto voti anche Simone Vicquery (sci alpino), Nicola Brischiggiaro (sport estremi), Andrea Gerbinato (atletica), Elvis Chentre (trial), Paolo Riva (triathlon), Emanuele Ravano (sci alpino), Giuseppe Anile (calcio e 5), Laurent Ottoz (atletica), Gaudenzio Godioz (fondo), Ettore Mosca Barberis (sci alpino), Davide Pessina (basket) e Andrea Peaquin (bocce).

Nelle senior femminile ha primeggiato Sonia Vièrin (128 voti) davanti a Margherita Parini (119) e Nathalie Vierin (53). Altri voti a Roberta Brunet (atletica), Edmea Ollier (ski arc), Gloriana Pellissier (sci alpinismo), Simona Cheney (ginnastica), Giuliana Lamastra (mountain bike), Xin Ya Ping (tennistavolo) e Simona Martin (sl)ittino).

Nei giovani successo di Annalisa Ceresa (49 voti), con Sergio Pellissier (45) 2° e Giunia Chenevier (37) 3°. Votati anche Andrea Gentile (calcio), Alberto Schieppati (sci alpino), Sara Brocard (fondo), Manuel Tovagliari (sci alpino), Enrico Serravalle (atletica), Jean Marie Chenal (basket), Elena Nogara (atletica), Paola Mosca Barberis (sci alpino), Elvis Chentre (trial), Massimiliano Fusoni (calcio), Claudia Messelod (biathlon), Veronica Mantova (ginnastica), Peter Viana (triathlon), Marco Racobaldo (calcio), Umberto Luberto (ginnastica), Michel Favre (hockey), Veronica Armenghi (ginnastica), Claudio De Zoppis (hockey), Christian Comé (sci alpino), Andrea Malotto (hockey), Jacques Fosson (sci alpino) e Alessandro Bruno (basket).

La giuria era formata dagli iscritti all'Ussi Valle d'Aosta, dal direttivo dell'Ordine dei giornalisti regionale, dal responsabile delle pagine locali de «La Stampa», dai direttori dei settimanali «La Vallée» e «Il Corsivo», dai consiglieri regionali, dai rappresentanti delle federazioni sportive operanti in Valle, da 5 rappresentanti della gestione straordinaria del Casinò e del San Paolo-Imi.

Sigfrido Beneyton

MARCO ALBARELLO. Ha appena concluso, dopo 23 anni, una carriera strepitosa coronata da 8 medaglie fra Olimpiadi e Mondiali, 10 titoli tricolori assoluti e uno juniores. Ha inoltre vinto numerose medaglie d'argento e di bronzo in Coppa del Mondo. Ha preso parte a 4 Olimpiadi (Calgary 1988, Albertville 1992, Lillehammer 1994 e Nagano 1998) e a 7 Mondiali (da Seefeld 1985 a Trodheim 1997). L'ultimo prestigioso risultato l'ha ottenuto lo scorso anno, con la conquista della medaglia d'argento olimpica nella staffetta 4 per 10 chilometri a Nagano.

BRUNO BRUNOD. Atleta polivalente. Comincia la carriera come ciclista, per poi passare allo sci e al podismo (campione valdostano nel 1990). Nel 1995 stabilisce il record di salita-discesa del Cervino e l'anno successivo s'impone nel Circuito mondiale Skyrunners, manifestazione articolata in massacranti maratone in quota. Nel 1997 stabilisce il record di salita-discesa del Monte Rosa e il primato mondiale nel chilometro verticale in Val d'Isère. Il capovaloro l'ha compiuto lo scorso anno, vincendo il titolo mondiale degli Skyrunners.

ERIK SELETTO. Per tre anni consecutivi, dalla stagione 1991/92 a quella 1993/94, è stato campione italiano in discesa, prima tra gli aspiranti e poi tra i giovani. Nel 1995/96 è giunto secondo nella gara di discesa a Veysonnaz di Coppa Europa e terzo in superG ad Altenmarkt. Lo scorso anno fu convocato per le Olimpiadi di Nagano, concludendo al decimo posto nella classifica della combinata. I migliori piazzamenti in Coppa del Mondo sono stati l'11° posto nella discesa di Kitzbuhel e il 16° nel supergigante di Schladming.

SONIA VIERIN. Ha conquistato il bronzo ai campionati italiani assoluti di gigante a Cerreto Laghi nel 1997. Nella stagione 1996/97 ha concluso al 4° posto nella classifica finale di gigante in Coppa Europa, finendo 14° nella graduatoria generale. Nel 1998, al suo primo anno in Coppa del Mondo, entrò nelle migliori 30 della classifica di gigante. Il risultato più importante l'ha ottenuto a Val d'Isère, con un 6° posto. La sfortuna l'ha perseguitata prima dell'appuntamento più prestigioso: un infortunio le ha impedito di partecipare alle Olimpiadi di Nagano.

MARGHERITA PARINI. Ha cominciato l'attività nello sci alpino (titolo italiano allieve in superG nel 1986/87 e bronzo in discesa aspiranti la stagione dopo). Nel '96 ha cominciato a gareggiare nello snowboard. Al primo anno in Coppa del Mondo ha vinto 2 volte in gigante, giungendo 2ª nella classifica finale. Ha conquistato il bronzo nel gigante di S. Candido ed è finita 3ª anche agli Italiani. Nel 97/98 ha vinto a Kaprun una prova di Coppa del Mondo ed è giunta 13ª in gigante alle Olimpiadi di Nagano. Nel '98 è stata la protagonista assoluta a livello mondiale.

NATHALIE VIERIN. Muove i primi passi sportivi a 4 anni, sui campi del Tennis Squash Sarre. Nel 1997 giunge 2ª ai campionati nazionali Under 16, imponendosi nella Under 14 a squadre. Il salto di qualità arriva nel '98, quando raggiunge l'Egitto, Spagna, Cipro, Sicilia e Toscana) i quarti di finale nei tornei da «10.000 dollari» e le semifinali nella Under 18 a Salsomaggiore e Prato, entrando al 492° posto assoluto e al 48° juniores del ranking mondiale della Wta. Quest'anno ha raggiunto la finale agli internazionale Under 18 in Uruguay.

ANNALISA CERESA. Ha vinto almeno una medaglia tricolore in tutte le categorie giovanili. Nel 92/93 due bronzi nelle allieve, nel 94/95 tre titoli aspiranti, nel 95/96 due titoli giovani e due bronzi negli assoluti e nel 1996/97 due bronzi nei giovani. Nel '98 ha fatto le prime apparizioni in Coppa del Mondo e ha ottenuto un record assoluto agli Italiani vincendo 8 medaglie: 4 d'oro (slalom, discesa, combinata giovani e assoluta), 3 d'argento (gigante giovani, slalom e gigante assoluti) e una di bronzo (superG giovani). E' anche giunta 4ª nella combinata dei Mondiali juniores.

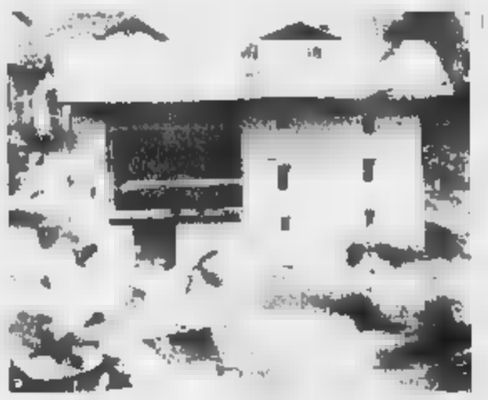
SERGIO PELLISSIER. Comincia la carriera agonistica nelle squadre giovanili del Nus/Fénis. Nella stagione 89/90 passa negli esordienti del Torino, giocando poi nei giovanissimi e negli allievi. La trafila nelle squadre giovanili granata si conclude con il successo nel torneo di Viareggio, con un gol personale nel 2-1 in finale contro i brasiliani dell'Ireneu. L'allenatore Sandreani lo fa esordire in serie B, nel 96/97, contro la Salernitana. Mister Mondonico lo schiera in Coppa Italia contro l'Alzano. A ottobre del 1998 va in prestito al Varese in C1 dove ha segnato 2 gol.

GIUNIA CHENEVIER. Comincia l'attività agonistica nel 1994, ottenendo subito una medaglia d'argento nei campionati italiani di categoria. Nel triennio successivo conquista altri tre titoli tricolori nel triathlon e nel duathlon. Nel 1997 è l'assoluta protagonista, vincendo tutte le competizioni. Nel 1998 si laurea di nuovo campionessa italiana di duathlon, giungendo seconda nei tricolori sprint. A livello di squadra conquista anche il secondo posto nella Coppa Italia e il terzo nella Coppa delle Regioni. Fa parte della squadra nazionale giovanile di triathlon.

A Gignod quest'estate gli utensili agricoli di 4 secoli

La storia negli oggetti

La collezione di Francesco Cerise



Il museo etnografico di Gignod ristrutturato da qualche anno

GIGNOD. Per questa estate, residenti e turisti potrebbero ammirare una tra le più prestigiose esposizioni di attrezzi agricoli, parte di una collezione di 6 mila pezzi, raccolti in 30 anni, dallo scultore- agricoltore Francesco Cerise, di Aosta. Sono oggetti che «raccontano» pagine di vita contadina dal 1500 al 1920, oggi custoditi al castello Sarriod de La Tour, a SaintPierre. «E' nostra intenzione - dice il sindaco di Gignod, Claudio Brédy - allestire questa mostra nella "Maison Caravel", la struttura, acquistata dal Comune. La giunta regionale ha stanziato oltre milioni per ristrutturarla; al termine dei lavori di adeguamento alla normativa in vigore di questo edificio vorremmo presentare agli abitanti e ai turisti un'ampia rassegna di oggetti agricoli». Brody tiene a precisare come l'amministrazione stia ancora valutando l'aspetto organizzativo di una iniziativa che, se si concretizzerà, contribuirà a riqualificare il centro di questo paese della Coumba.

«Un accordo di programma con la Regione, firmato lo scorso anno, - continua il sindaco - agevolerà la realizzazione ex novo di un edificio in cui sistemare un museo etnografico, vicino alla Maison Caravel, la cui inaugurazione avverrà proprio con la mostra degli attrezzi». E conclude: «Desideriamo offrire, soprattutto agli abitanti, una maggiore fruibilità del nostro patrimonio storico e culturale. Abbiamo da poco terminato la sistemazione di un'area verde intorno alla torre medievale». [s. i.]

Colle «sì al dialogo con i regionalisti»

AOSTA. Una nomina per acclamazione dall'assemblea dopo una designazione di vertice. Ivo Colle, ex sindaco di St-Oyen e attuale capogruppo in Consiglio regionale, è diventato il nuovo coordinatore degli Autonomisti, il secondo dopo il dimissionario Massimo Lévêque. Il movimento si è riunito con il duplice obiettivo di contarsi, per vedere quanto danno avesse fatto la fuga di un gruppo di Riformisti al seguito degli ex consiglieri regionali Giovanni Aloisi e Domenico Parisi verso i Ds, e per elaborare la strategia da seguire in vista di appuntamenti importanti come il referendum per l'abrogazione nella legge elettorale della quota proporzionale, le elezioni europee, la campagna referendaria per l'abrogazione della legge regionale per la prova di francese alla Maturità, le elezioni amministrative del 2000.

Ivo Colle

La conta dice Colle - ha dato esiti positivi. Le quattro forze politiche (Ppe, Mvp, Riformisti, Pour la Vallée d'Aoste) che costituiscono gli Autonomisti si sono ritrovate tutte, compatte, decise ad andare avanti insieme. Le defezioni sono risultate trascurabili». Per quanto riguarda le mosse future, gli Autonomisti sono sostanzialmente per un ritorno al passato. «Vogliamo riaprire quel dialogo che nel '96 - dice ancora Colle - in occasione delle elezioni politiche, aveva visto unite Uv, Fédération e Autonomisti in una battaglia che aveva segnato il successo di Luciano Caveri e Guido Dondeynaz». Dalla Fédération, aggiunge, «sono venuti segnali incoraggianti che intendiamo approfondire. Con l'Uv dobbiamo riprendere il dialogo bruscamente interrotto nel novembre '97. Ramane prioritario il governo di sole forze regionaliste senza veti e preclusioni». In sostanza gli Autonomisti non puntano più a una crisi della giunta. Su temi delicati come i referendum e sulle alleanze per le Europee gli Autonomisti preferiscono non esprimersi ancora. «Aspettiamo i confronti con Uv e Fédération». La prossima settimana Colle convocherà il coordinamento. Ci sono da nominare il segretario amministrativo (sarà confermato Ermanno Bonomi), il segretario organizzativo (si fa il nome di Delio Donzel, attuale segretario del senatore Dondeynaz) e la segreteria politica. [a. c.]

Creata da Salvatore De Rinaldi di La Thuile

Pizza con la mozetta in gara a Montecarlo

LA THUILE. Tre giorni a Montecarlo per contendersi il Premio qualità «Pizza classica e fantasia» che vede tra i sessanta finalisti di tutta Italia un rappresentante della Valle d'Aosta, Salvatore De Rinaldi, 29 anni, titolare del ristorante pizzeria «La Fordze» di La Thuile.

Prima di approdare alla finale che si conclude oggi nel Principato di Monaco, De Rinaldi ha partecipato ad una delle sei selezioni che si sono svolte nei mesi scorsi a Rimini, Venezia, Cannizzaro, Roma, Caserta e Milano. Nel capoluogo lombardo, dove ha presentato la pizza «La Fordze» in cui compaiono la mocetta e il tartufo, si è confrontato con oltre 120 colleghi.

Salvatore De Rinaldi, di La Thuile

All'«Hôtel Beack Plaza» di Montecarlo ripropone la stessa ricetta presentata, per l'occasione, con una coreografia di legno realizzata dall'artigiano Ruggero Melle di La Thuile.

SPETTACOLI

Al «Giro del mondo in 80 ore» i film «Buffalo 66» e «Il contrario del sesso»

Storie di sogni e di illusioni

«Spaccati» americani da Vincent Gallo e Don Ross

AOSTA. I vagabondaggi, al tempo stesso fonte di illusione e di crescita, sono una costante del cinema americano. L'odierno appuntamento con il «Giro del mondo in ottanta ore» ne propone due in altrettanti film - «Buffalo 66» di Vincent Gallo (ore 16 e 20) e «Il contrario del sesso» di Don Roos (ore 18 e 22) - che non hanno in comune solo il tema (la destrutturazione dell'universo familiare e il rapporto fra i sessi), ma anche la presenza di un'attrice (Christina Ricci), in grado di passare nel giro di breve tempo da ruoli fanciulleschi («La famiglia Adams») e personaggi adolescenziali («Tempesta di ghiaccio») di Ang Lee, senza perdere un grammo di efficacia recitativa.

Esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo - uno degli uomini di spettacolo più eclettici della scena internazionale, visto in film di autori europei («Arizona Dream» di Emir Kusturica) e americani («Fratelli» di Abel Ferrara) - «Buffalo 66», ricco di elementi autobiografici, è una variazione amara sul tema del «sogno americano». Dopo cinque anni di prigione, Billy Brown torna a casa dai suoi, a Buffalo. Agli ignari genitori l'uomo racconta di aver lavorato per una missione segreta su incarico del governo e di avere una moglie. Non ha invece una ragazza; ma se la procura subito, rapendo Layla, che non solo non oppone alcuna resistenza, ma si adatta rapidamente al suo ruolo di sequestrata. Sembra tutto un gioco, ma l'avventura riserverà ben altre sorprese.

«Il contrario del sesso» è invece una commedia acida, che affronta con sarcasmo tutti i luoghi comuni dell'«american way of life». Racconta di una sedicenne scatenata e senza scrupoli che fugge dalla casa materna, in Louisiana, e si rifugia dal fratellastro, nell'Indiana, mettendo sottosopra la tranquilla esistenza di professore e di «gay». Per prima cosa seduce l'aitante fidanzato, poi lo deruba e fugge in California. Sulle sue tracce si pongono il fratello, un'amica di lui, una vecchia fiamma della Louisiana e uno sceriffo, curioso e innamorato.

Il regista Vincent Gallo e l'attrice Christina Ricci da lui diretta in «Buffalo 66»

NOTIZIE DALLA VALLE

Pila

Stroncato da un infarto mentre scia

Giampiero Roncarolo, 57 anni, di Aosta, è stato stroncato ieri da un infarto mentre sciava nella zona di Chamolé, a Pila. Soccorso dall'elicottero della Protezione civile e dall'équipe medica del 118, è morto alle 13,35. Geometra in pensione dalla Cogne, dall'82 era iscritto alla Federazione italiana cronometristi Valle d'Aosta.

Sarre

Restauro per gli arredi del castello

La giunta regionale, nell'ambito della ristrutturazione del castello di Sarre, ha stanziato 90 milioni che serviranno per il restauro di lampade e lampadari nelle diverse sale del maniero (70 milioni) e per il rifacimento del tetto della cappella (26 milioni). [r. ao.]

Aosta

Eletta la segreteria di Rifondazione comunista

Dopo il congresso regionale che ha designato Noella Barison nel ruolo di segretario, Rifondazione comunista ha eletto la segreteria regionale. Con Barison entrano nell'esecutivo Francesco Lucat (tesoriere), Michelina Cottone (forum delle donne "a sinistra"), Piero Valleise (informazione, stampa e propaganda), Maurizio Pucci (enti locali), Giorgio Caniglia (ufficio di programma formazione rete per l'alternativa), Sandro Bortot (stato sociale), Silvino Morosso. Della segreteria farà parte anche il coordinatore dei Giovani comunisti, da eleggere nella prossima assemblea. [a. c.]

Aymavilles

Un catalogo per i mobili antichi

La Regione ha stanziato 21 milioni per catalogare graficamente il mobilio del castello, in vista del successivo restauro. [r. ao.]

Sarre

alla Sagra ceci e del cotechino

La Pro loco organizza per domenica una gita enogastronomica a Quaranti (Asti) in occasione della Sagra dei ceci e del cotechino. Partenza alle 8 e rientro alle 21. Per informazioni e iscrizioni telefonare ai numeri 0165-257900 oppure 257125. [r. ao.]

R.A.V.
RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AOSTA S.p.A.
GRUPPO AUTOSTRADE
Via Salaria 243, 00199 ROMA
(tel. 06/853726, fax 06/85372610)

AVVISO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO

L'intestata Società rende noto che verrà esperito un pubblico incanto per l'affidamento della fornitura degli elementi prefabbricati per la costruzione dei marciapiedi della galleria di Morgex (lotto n. 5) e di Pre Saint Didier (lotto n. 4) in fronte Courmayeur (Entreves) - Morgex dell'autostrada A5 Aosta - Traforo del Monte Bianco
Importo a base d'asta £. 3.336.000.000 (diconsi lire tremiladitrecentotrentaseimilioni)
Lavori ricadenti nella categoria S13 istituita dal Decreto 15.05.1998 n. 304.

Le offerte dovranno pervenire entro le 10,00 del 16.04.1999 presso la sede della Società, Via Salaria 243, 00199 ROMA

Copia integrale del bando di gara, gli elaborati tecnici e i documenti necessari per la partecipazione alla gara possono essere richiesti all'indirizzo di cui in epigrafe oppure presso la sua sede secondaria in Aosta, Via Chambéry 51, (tel. 0165/27041) tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,30.
Il bando di gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - parte II - n. del 17.03.1999
Da oggi le imprese interessate possono prendere conoscenza di quanto necessario per partecipare alla gara.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
AVV. M. BARONE

VENDESI
LAND ROVER
Passo lungo - ottime condizioni
4 gomme normali + 4 gomme antineve
+ 1 gomma di scorta
ottimo affare
omologato autocarro
tel. 0165 45833 - 0335 6709683

La Stampa - Specchio del tempo
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

L'enigma Mussolini. L'altare e la polvere.

Un viaggio interattivo in CD-Rom per capire la vicenda umana e politica di Mussolini con immagini, suoni, filmati e documenti originali.

Perchè così tanti si fidarono di lui? Perchè altrettanti negarono di averlo appoggiato? Perchè le ultime ore sono ancora avvolte nel mistero? Scopriamolo in un CD-Rom ricco di documenti e interventi prestigiosi, da Piero Melograni a Sandro Pertini, da Pietro Secchia a Robert Gordon Edwards. "L'enigma Mussolini" è il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio". Una collana che vi aiuta ad approfondire i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti di Specchio.

Dal 27 marzo il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".
Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo.

Per Win e Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa riceveranno direttamente a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette. poi parla

ARMANDO TESTA SPA

IL CASO

DIFESA DEL TERRITORIO

Servizio di Regione e Distretto Tecnologico

Centrali operative nei Comuni capofila per rispondere alle richieste

Affiancare alla polizia i vigili: primo esperimento pilota in Piemonte

Pattuglie di vigili anti-criminalità

Canavese, numero unico per la sicurezza

IVREA. Vigili urbani [illegible] carabinieri, polizia, pompieri, croce Rossa, dotati cioè [illegible] un' unica centrale operativa da [illegible] indirizzare gli interventi sul territorio. Fantascienza? Non più. Almeno [illegible] Canavese, dove fra qualche mese entrerà in funzione il servizio associato per la gestione della polizia municipale. L'esperimento pilota, [illegible] in Piemonte perchè coinvolge almeno un centinaio di Comuni (quasi tutti si [illegible] detti disponibili e stanno approntando le convenzioni che sanciscono l'accordo), è nato dall'esigenza di cittadini [illegible] di amministratori locali di controlli maggiori [illegible] parte delle forze dell'ordine sul territorio.

Controlli spesso assenti - per [illegible] renza di organici o [illegible] organiz- [illegible] - in alcune [illegible] di montagna e, in determinate [illegible] della giornata, anche nei centri più popolati. Ad organizzarlo, in collaborazione con la Regione, è il Distretto Tecnologico del Canavese: «La spinta per lavorare [illegible] questa direzione ce l'hanno data proprio i Comuni - spiega Loris Mauro, direttore del Distretto -. Prima di ogni altro servizio, si [illegible] detti disponibili a riorganizzare quello di polizia municipale».

Ma la riorganizzazione non punta solo a far fronte agli episodi di microcriminalità, per altro tipici di qualsiasi realtà. All[illegible] base del progetto ci sono altre esigenze: dai controlli sulle strade (certi Comuni non avendo il vigile non sono in grado di applicare sanzioni) [illegible] quelli relativi agli abusi edilizi, dai controlli davanti alle scuole a quelli nei giorni di fiere e mercati.

Al polo unico si arriverà però in modo graduale. Per il momento sono stati individuati undici Comuni capofila, dove verranno create le centrali operative, ognuna competente [illegible] una fetta di territorio. «Il [illegible] - si sbilancia Mauro - è quello di arrivare ad avere una struttura verticale unica, con una sola centrale in grado di organizzare il lavoro dei vigili su tutto [illegible] Canave- [illegible]. E addirittura ad avere un solo numero di telefono, come capita per le altre forze di polizia».

Questi i centri capofila individuati: Albiano, Caluso, Castellamonte, Chivasso, Favria, Ivrea, Rivarolo, Strambino e le tre Comunità Montane Valli Orco e Soana, Dora Baltea e Valchiusella. A ognuno di questi enti faranno capo in media [illegible] decina di altri Comuni. «Molti paesi non hanno più il messo comunale da tempo - dice Serafino Ferrino, sindaco di Favria -: soprattutto quelli di [illegible]ntagna in cui d'estate, quando ci [illegible] molti turisti, è necessaria una pattuglia che ora [illegible].

Organizzato [illegible] questo modo, anche Levone o Pertusio tanto per citarne due che [illegible] hanno il messo comunale, potranno avere garantito il servizio. Ma questa nuova organizzazione dei civich è anche altro secondo Giovanni Bruno Matiet, assessore della Comunità Montana Valli Orco e Soana: «Si dà maggior dignità a un corpo che oggi [illegible] costretto a compiti e lavori spesso limitati».

Giampiero [illegible]

POLITICA

Solo Cuorgnè non aderisce

CUORGNE'. Di fronte al progetto del servizio associato per la gestione di polizia municipale, Cuorgnè, uno dei centri più popolosi [illegible] Canavese, sta a guardare: [illegible] aderirà all'iniziativa. Il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot, interpellato per dare una spiegazione non vuole commentare: «Ora si strumentalizza anche la questione dei vigili. Non ho intenzione di far commenti e non devo dare spiegazioni a nessuno». E Serafino Ferrino, sindaco di Favria: «Vacca Cavalot è stato invitato più volte ma [illegible] si è mai presentato».

Protesta

Ivrea, saltati i fondi per le scuole

IVREA. L'aver partecipato ad un progetto del valore di 500 milioni, finanziato con i fondi della legge 285 sull'infanzia, non è servito a nulla per il Comune di Ivrea. I soldi, infatti, sarebbero stati bloccati in Regione, che avrebbe trasformato da triennale a biennale il progetto eporediese: facendo saltare, quindi, gli interventi previsti per il primo anno.

Le accuse arrivano dal vicesindaco di Ivrea, Paola Oberto Tarena, assessore alla pubblica istruzione. «Nel luglio scorso - spiega - lo Stato aveva erogato i fondi, ma la Regione non li ha poi messi a bilancio. Risultato: arriverà una prima tranche di 269 milioni, una seconda di 231, ma per quest'anno neanche una lira». Impensabile pensare ad un anticipo [illegible] parte del Comune: «La Regione non riconosce nulla [illegible] quanto [illegible] stato speso. Quindi non possiamo muoverci, e a rimetterci sono gli utenti: soprattutto quelli dell'asilo nido».

Non è l'unica polemica, questa, sollevata dall'assessore all'istruzione eporediese. Il provveditore agli studi, infatti, ha fatto sapere che Ivrea - non essendo centro territoriale - non potrà più ospitare la scuola di prima alfabetizza- [illegible] per adulti. «Abbiamo [illegible] corso all'interno del carcere - aggiunge Paola Oberto - e uno alla scuola Massimo d'Azeglio. Al primo gli iscritti sono 6; alla d'Azeglio, però, sono in 67, 66 dei quali cittadini stranieri».

[illegible] Cor[illegible] chiederà al provveditore che venga concessa una [illegible]erogo. «Altrimenti - dice ancora l'assessore - la scuola può diventare sede distaccata del centro territoriale di Chivasso, con il [illegible]schio di proseguire in supplenza». E aggiunge: «Purtroppo questo capita quando stiamo facendo uno sforzo per affrontare con serietà il problema dell'immigrazione».

A Quassolo

Arrestato per violenza sulla moglie

IVREA. Un anno e mezzo fa erano scattate le prime denunce da parte della ex moglie: maltrattamenti, soprattutto, ma anche minacce. Dopo un periodo di apparente calma, [illegible] la situazione si è ripresentata. Questa volta, però, le [illegible] sono ben più gravi: oltre alle minacce, al furto di un telefono cellulare e alla violenza privata, c'è anche il reato di violenza carnale. E per un giovane di Ivrea sono scattate le manette, su ordine del gip Emanuela Gai.

A finire in carcere è stato S.I. (riportiamo le iniziali per garantire l'anonimato dei familiari), di 25 anni. Lo hanno arrestato ieri mattina gli agenti del commissariato di Ivrea, che già avevano raccolto tutte le denunce della donna: sia quelle ultime, che quelle degli ultimi [illegible] del '97.

Le accuse nei confronti del giovane sono pesanti come [illegible]cigni. In diverse occasioni avrebbe abusato dell'ex moglie, costringendola a sottostare a [illegible] schiaffi e pugni: violenze confermate dai referti medici, ora [illegible] mano al procuratore capo Giorgio Vitari. E insieme sarebbero arrivate le minacce, sia di percosse che addirittura di morte.

Non si sa da quanto duri questa situazione. La prima querela, comunque, la vittima l'ha presentata a fine gennaio. E a questa denuncia ne sono seguite altre, nelle settimane successive. Gli investigatori della polizia hanno raccolto ogni dato possibile e verificato a fondo tutti i risvolti della situazione, sempre con il coordinamento del pm Vitari. Nei giorni scorsi il magistrato ha chiesto al gip l'arresto di S.I., ottenendo l'ordinanza di custodia cautelare eseguita ieri. Forse già oggi, [illegible] più probabilmente domani, il giovane sarà interrogato.

IN [illegible]TV

■ [illegible] [illegible] Era finito alla sbarra con l'accusa di falso ideologico: secondo la magistratura, aveva (falsamente) denunciato lo smarrimento di 5 assegni. Ieri Bernardino Guidetto, 34 anni, di Castellamonte (difeso dagli avvocati Fiore e Deiro), è stato assolto dal pretore perchè il fatto [illegible] sussiste. Lo stesso imputato, infatti, aveva scoperto che la grafia su un assegno protestato - quello che lo aveva fatto finire nei guai - era quella del [illegible] ex socio d'affari, [illegible] Pellissier, 51 anni, di Cervinia. [illegible] quale aveva ammesso il furto degli assegni di Guidetto, patteggiando davanti al gip di Aosta nell'ottobre scorso.

■ **CALUSO, RSU.** Si [illegible] svolte alla Compuprint (ex Bulli di Caluso [illegible] elezioni per il rinnovo delle rappresentanze sindacali unitarie. La Fiom ha ottenuto 120 voti e 4 seggi, la Fim 102 voti e [illegible] seggi, la Uilm 37 voti e 2 seggi.

■ **SOCIALISTI DEMOCRATICI.** La responsabile delle politiche giovanili dei socialisti democratici italiani della sezione di Ivrea e Canavese è Tiziana Mussano (residente a Ivrea in via Canton Burzio 19) e [illegible] Patrizia Mussano, che invece con lo Sdi non ha alcuna relazione.

■ [illegible] **INCIDENTE.** Non ha causato gravi conseguenze lo scontro frontale che si è verificato lunedì sera sulla statale 460, all'altezza del bivio per Salassa. Due le auto coinvolte, una Golf e un'Alfa 155, ma nessuno degli occupanti, fortunatamente, ha riportato ferite gravi. Mhenny Ahamed, 36 anni, Pont, alla guida della Golf e Marco Silvestri, 36 anni, Pont, alla guida dell'altra auto, sono stati portati in ospedale a Cuorgnè e giudicati guaribili in un paio di settimane.

■ **LOCANA, AEM.** Continua il successo delle visite guidate per le scuole sugli impianti dell'Aem in Valle Orco. Lo fa sapere la Comunità Montana che, qualche tempo fa, ha organizzato un circuito di visite sul tema delle energie rinnovabili. «Ci arrivano richieste da tutta la provincia - fanno sapere gli amministratori -: evidentemente è una formula che funziona».

Inchiesta di Vitari

[illegible] Op Gottesmann in pressing

IVREA. Dopo il presidente del tribunale, dovrà incontrare il procuratore della Repubblica di Ivrea, Edward Gottesmann, azionista di maggioranza della Op Computers, sarà davanti al pm Giorgio Vitari la prossima settimana. «Top secret» sul motivo dell'incontro, nel quale il finanziere americano figura come persona informata sui fatti.

Si ipotizza, comunque, che il magistrato voglia chiarire le operazioni che determinarono la cessione di Op dalla Olivetti alla Piedmont International, [illegible] controllata appunto da Gottesman. L'inchiesta della Procura era scattata l'estate scorsa, a seguito di un esposto presentato dai lavoratori e cassintegrati di Scarmagno.

Gottesman, che è già stato a Ivrea l'altro ieri, [illegible] ancora in tribunale già sabato prossimo. Per le 12, infatti, il presidente Luigi Grimaldi, insieme ai giudici Marino [illegible] De Marchi e ai collaboratori Guarini [illegible] Bellassai, ha convocato la proprietà e il management di Op, oltre ai vertici della Olivetti. Potrebbe essere quello l'incontro decisivo per ammettere l'azienda all'amministrazione controllata.

«Stiamo facendo il p[illegible]ibile - puntualizza il presidente Grimaldi - per [illegible] dover firmare subito il fallimento». Il nodo da sciogliere è proprio la presenza di Gottesman. Stamane, a Milano, si riunisce il Consiglio di amministrazione di Op: se l'assetto societario dovesse [illegible] rivisto, venerdì [illegible] presentate in tribunale [illegible] integrazioni richieste.

Sulla crisi Op, intanto, interviene la Fiom. In un duro comunicato Laura Spezia, Giorgio Cremaschi e Gianpiero Castano si dichiarano arrabbiati e stupiti. «Dopo le assicurazioni date in [illegible] aziendale e politica, la vicenda rischia di precipitare drammaticamente». La situazione viene definita paradossale. «E' bastato l'arrivo di Gottesman - recita la nota - dopo anni di assenza, perchè tutto fosse rimesso in discussione. E [illegible] vicenda viene affrontata come [illegible] trattasse di risolvere le beghe di un condominio, [illegible] non come se ci fossero in ballo 1200 posti di lavoro». [m. rev.]

Nel Canavese

Viaggio [illegible] Internet [illegible] [illegible] degli antichi organi

CALUSO. Da qualche tempo la musica degli «Antichi organi del Canavese», - collana di incisioni delle Edizioni Leonardi di Milano - viaggia anche via Internet. E' stato infatti attivato, in collaborazione [illegible] il provider Canavese On Line, [illegible] apposito sito, consultabile all'indirizzo www.canavese.it/antichiorgani.

Vi si può trovare, oltre alle consuete informazioni sulla produzione discografica, anche un mini archivio musicale, contenente brani tratti dai dischi pubblicati: l'incisione di Roberto Cognazzo all'organo di Montanaro, quella di Letizia Romiti allo strumento di Vallo di Calu- [illegible] e, in anteprima, alcune esecuzioni realizzate da Walter Savant Levet per il compact disc dedicato all'organo di Rondissone, lavoro che sarà pubblicato in marzo. [m. sar.]

Prodotti calusiesi

[illegible] salumiere [illegible]ambasciatore [illegible]

CALUSO. Che fare, possedendo un'avviata salumeria - 80 anni [illegible] vita alle spalle - proprio nel cuore commerciale di Caluso? Chiuderla, che diamine! Chiedeva a Maurizio Ferraris, [illegible] presidente dell'Ascom locale, convertitosi in «fierista» e ambasciatore dei prodotti calusiesi in Italia. «Ho ideato - dice - il "salam d'la vigna", ch[illegible] ha tra gli ingredienti anche il vino Erbaluce nostrano: bella idea, mi sono detto. Ma poi ho pensato che, per promuovere salumi, vini [illegible] tome locali, i clienti avrei fatto meglio ad andarmeli a cercare». Così i prodotti dell'Antica salumeria Bonadè han fatto tappa alla Fiera internazionale degli Artigiani a Milano, al «Salus» [illegible] Bolzano, alle varie mostre del tartufo. «Prossimamente - dice Ferraris - sarò a Piacenza, a Expo Va[illegible] [illegible] Torino, e alla Mostra internazionale del turismo [illegible] Roma».

DOVE & QUANDO

LA [illegible]. L'associazione I Ricostruttori organizza, al salone di via Pella a Rivarolo, due incontri sul tema «Il messaggio e [illegible] valore della malattia: perchè [illegible] si ammala?». Il primo appuntamento è programmato per oggi, con inizio alle 21: interviene il dottor Sergio Subolo.

AL CINEMA. Per la rassegna «Fermenti/frammenti di altro cinema» viene proposto, alle 21 all'Abcinema di Ivrea, il film «Idioti» di Lars von Trier. Il biglietto costa 7 mila lire.

[illegible] Oggi e domani viene proposto, al teatro «Gin- [illegible] di Ivrea, [illegible] spettacolo «Hansel e Gretel» che fa parte della rassegna allestita dall'amministrazione comunale e dalla compagnia Stilema per i ragazzi delle scuole e per i loro genitori. La rappresentazione delle 10 di oggi e domani è riservata agli alunni delle materne ed elementari; lo spettacolo di domani sera (alle 20.30) è invece aperto a tutti: i biglietti costano 8 mila lire (adulti) e 5 mila (bambini). Ogni adulto pagante avrà diritto all'ingresso gratuito per un bambino. Prenotazioni all'Ufficio Cultura del Comune di Ivrea, 0125/410215 (dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16).

ACQUA POTABILE. Alle 20.45, [illegible] sala Santa Marta a Ivrea, il movimento «Italia dei Valori - I Democratici» organizza un incontro dal titolo «Cosa bevi? Con [illegible] ti lavi?», per parlare dei problemi e delle prospettive di intervento sull'acquedotto di Ivrea. E' previsto l'intervento, fra gli altri di Piergiorgio Bertero, amministratore delegato della Società Canavesana Acque.

P. Giorgio Bertero

[illegible] La sede di via Cesare Battisti ad Agliè dell'Università della Terza [illegible] Basso Canavese ospita, alle 17.30, gli allievi del laboratorio di pittura. Alle 15, alla scuola media di Foglizzo, Francesco Razzo presenta invece i suoi studi sulla località Misobolo di San Giorgio e sulla sua storia. Alla stessa ora, nel salone consiliare [illegible] piazza Ubertini [illegible] Caluso, conferenza del dottor Valente, nell'ambito del corso Unitre dedicato alla medicina. Sempre alle 15, nell'ex ospedale di Castellamonte, laboratorio di ceramica.

[illegible] Decima stagione di attività per la sezione Alpinismo giovanile del Club Alpino Italiano di Ivrea. Nella circostanza si è deciso di organizzare, per tutti gli «aquilotti» e i loro amici, una giornata di divertimento e sport al rifugio «Bruno Piazza» sopra Traversella. L'appuntamento è per domenica 21, dalle 10: [illegible] possibile arrampicare sulla mini palestra di [illegible]cia appositamente attrezzata [illegible] verranno presentate le attività della stagione 1999 dell'Alpinismo giovanile di Ivrea. Per saperne di più [illegible] si può rivolgere venerdì sera alla sede Cai [illegible] [illegible] Jervis 8.

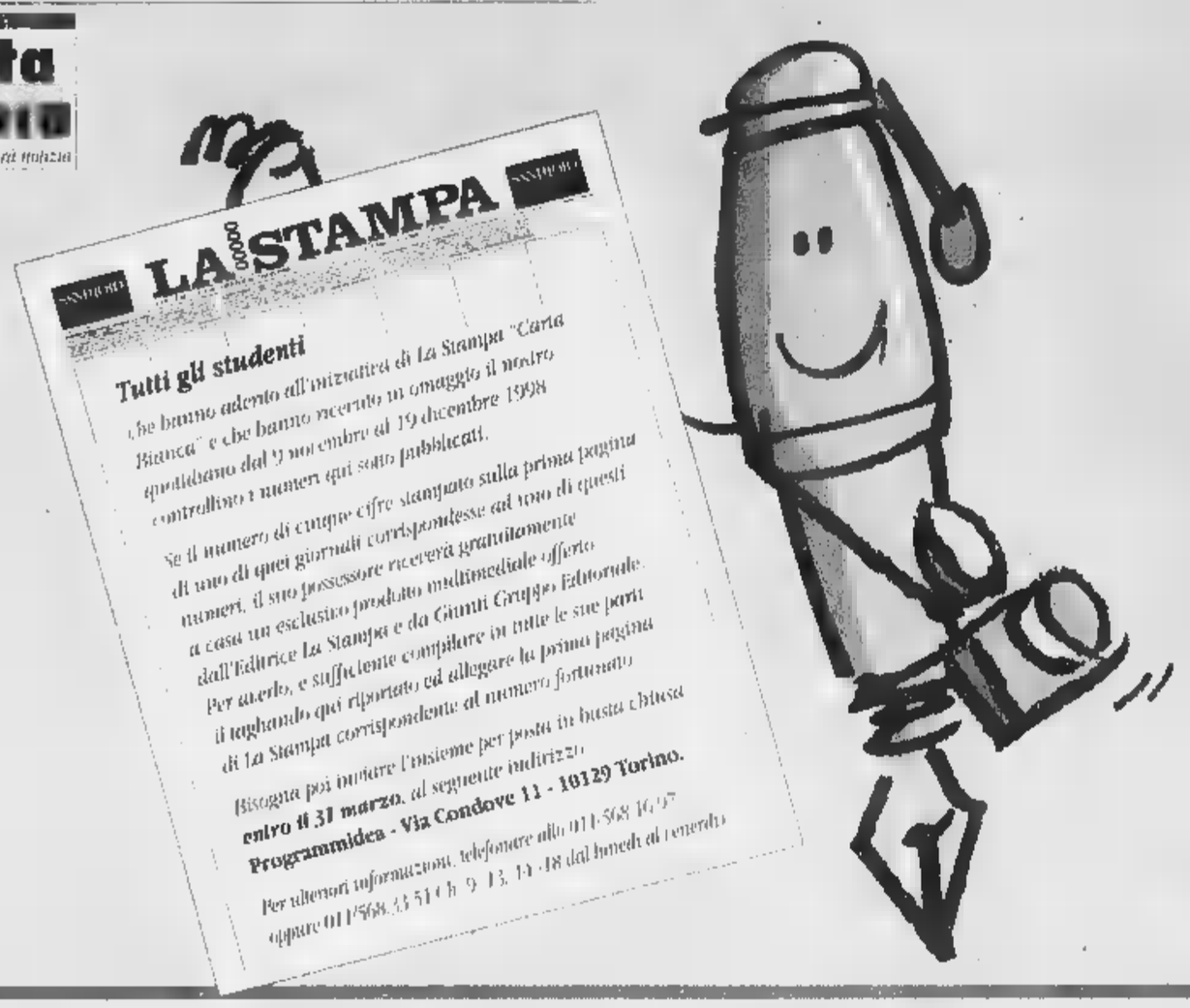
ADULTI [illegible] [illegible]RI. Lo psicologo Gabriele Traverso tiene una conferenza, alle 17.15 nei locali della scuola elementare di Castellamonte, dal titolo «Adulti e minori: relazione o abuso?».

[illegible]. Inizierà nel mese di aprile, al circolo La Piaz- [illegible] [illegible] piazza Gioberti a Ivrea, [illegible] [illegible] di giornalismo teorico-pratico che sarà tenuto da Stefano Nicelli. In undici lezioni, a cadenza settimanale, [illegible] fornite indicazioni per comprendere meglio il funzionamento delle «macchina giornale», per [illegible] a scegliere una notizia e a scrivere correttamente un articolo, per [illegible] la legislazione vigente in materia. [illegible] costo dell'iniziative è [illegible] [illegible] mila lire. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere allo 0125/631975.

QUINCINETTO, [illegible]. Si è costituita [illegible] Quincinetto la «Consulta dei giovani - organizzazione Onlus», per favorire il raccordo fra giovani e istituzioni e promuovere iniziative e attività riguardanti il mondo giovanile [illegible] le sue problematiche. Presidente è stato eletto Diego Vigna Ton, vicepresidenti sono Giorgio Canale Clapetto e Claudio Tonino. Completano il direttivo Marco Rao, Luca Bertino, Gloria Canale Clapetto, Denis Piantella, Cristian Monte e Ivan Noris.

OCCASIONE IRRIPETIBILE
DAL 15 MARZO
NICOLETTI ARREDAMENTI
PER RINNOVO E AMPLIAMENTO ESPOSIZIONI
OFFRE
OLTRE 50 AMBIENTI
DELLE MIGLIORI MARCHE
A PREZZI DI REALIZZO
A CAREMA:
SOGGIORNI - SALOTTI - CAMERETTE
A SETTIMO VITTONE (FRAZ. TORRE DANIELE):
CUCINE E CAMERE

Carta bianca
Un gruppo che fa notizia



Il mio numero fortunato è:

☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Cognome

Nome

Via N°

Città Prov.

CAP Tel. /

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dall'Editrice limitatamente al lavoro in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali

SANPAOLO

GIUNTI SCUOLA

premio grinzane cavour

REGIONE Piemonte Spirito Europeo

PROGRAMMIDEA

ALESSANDRIA E PROVINCIA	243ZU	3XZ55	79TC8	4PYHL	49XT7	4HL4L	5OXUU	5O537	6HL7W	9OW7M	XH918	YE81A	Z8U37
	2ZY3L	3HXOP	7EO7M	4X987	49ZYE	4ZXMM	5883M	5MEM3	6155X	94U38	X8Z9K	YKCET	Z34TW
2ZLYU	24X8U	38EWA	7XZ4L	4XZWL	4ZO58	4L41H	5XWL5	5OHMU	6MZTW	9LOL7	X9OLK	YKX9Y	ZZH7C
2Z717	2MZM3	HZXZU	7E74X	4LHE7	4L1PH	48XMA	59YAP	5M9Z9	6M4PO	9KCCO	XE8WL	YO9KM	ZOMEE
2XKHL	2K9OY	HMZ39	7ZZMU	4L7OE	49HCM	4KX84	5HU8Z	5EL9M	6KEUH	9KCZ1	X9M9M	YPT9O	ZOCT7
2KM3Y	2CTEU	H9EKP	793WA	447BX	48EOU	4EB38	5HL9X	5H7C4	6O4PL	P3ULH	XHMZP	YK3WW	ZCK3T
2E3WP	2XKOM	HOO37	7C41H	4ZX1A	4OW35	49795	59EH8		6X8PE	98C3X	XZ1AP	YXKML	Z9Y4P
2E1KU	2H7X4	3ZYOU	7KPC4	4LE4M	491TX	4K1A3	584HO		HMZ39	9PH3P	XXTHN	94CXX	ZZO8P
2KPWC	2ZXAX	3CEZA	7KKU4	4HXWA	4KCWZ		5HUZH		6E4CE	9E1LL	XZM44	9HUOW	ZZ435
2P8EL	2KMHO	3EKTL	7O1L5	491H5	4HYLP		58PL9		6H33U	9EMUP	XHML5	9EAU5	ZPMKK
24A4K	23U8Z	3OTYX	745UU	4ZEL5	43OWM		5C1AE	**VERCELLI E PROVINCIA**	6OK3X	964EE	XC94H	9XWPU	ZCXX3
233K4	2F7T8	38MUX	7ZW54	40KW5	44L89		583YA		6HEEM	9KYAC	XZELY	9KHHZ	Z3C5C
34CLE	2MYUX	3EYZ5	7OPHC	4HETE	4LYXU	**NOVARA E PROVINCIA**	5EOMK	6P15X	6OE57	9HL4E	XXTM9	9H71Z	ZETEX
39M5X	29AXT	3KTPO	7PMAL	4K9K3	4C7LE		5497P	6H78T	6P4T5	9Z8AT	XEKM5	99OOK	ZMYYH
29CYU	2O3X7	3EZEL		4MX9Z	49MTO	5XAPE	5KPTY	8ZZ5L		9K35Z	X81CM	981EX	ZZ7WE
2HMP8	284UX	3PPZU		49TW4	4EEC5	5Z5UP	5EWZ7	[illegible]		999YC	X9WCE	94438	YXOO5
2M4MO	2PCLA	334PW		HZXZU	497L5	5MC12	5OEZL	64T68		9ZEE5	XEZ1E	999KK	YETL5
2K5C9	2XZOT	3H4AP		HMZ39	4ZMZC	5EE37	59CT5	6ELZL		9PUYH	X8H4M	93Y8O	YP71C
297YX	288AM	3OC7A	**CUNEO E PROVINCIA**	H9EKP	4ZOAP	5HK5L	58OA7	69KTP	**AOSTA E PROVINCIA**	9XO45	P3ULH	9Z813	YEL7O
2X38W	2X5T8	3OYUA		HOO37	49CXU	5L81Y	5PHEA	6H3MX		9XTY8	Z8HL7	9MH8W	YKZO3
2MZK1	2H9Z5	39WYM	48747	4XYUA	48W87	5HL4K	5LPE9	6PHT7	88TK5	9HM77	ZEWY5	99AO5	YZOLX
28PEL	28CLK		48EPM	4KPMO	49EMU	5P4KM	5ZHLZ	6PXCU	8ZA74	931PY	ZL31Z	93C5O	Y35CT
2XW79	2KZTY		4KY7H	4OLP8	4O9LU	5Z38T	5P9LE	[illegible]	8OWU8	9HW43	Z9ZAL	9KY13	YZPOL
2KKWH	2EM1X		4KUTY	4PLYU	4PYPP	5ZMAZ	58EAK	6PH3L	83HP9	9Z1UA	Z8U37	984HP	YLL5W
2OH1L	2MXL4		[illegible]	4EZHX	498LL	533PC	5H714	HZXZU	8K593		Z34TW	9E7CM	Y89AP
2EU3X	2KCT1	**BIELLA E PROVINCIA**	4E1OK	4EU7P	4E887	53491	5P4AA	6M314			ZZH7C	9K1O9	YO573
2K5EY	2KZKC		4O387	49HXP	4OLEP	5O3MK	HZXZU	63EZC			ZOMEE	9XTKK	Y8H5M
2EL3P	2K89H	7H13K	497CU	4ZW4L	4HCYW	59UKM	HMZ39	6ZH5T			ZOCT7	9E1KE	YOO7Y
29W87	2XMHX	7OY3A	4PLT5	48H4A	48UPU	5OZO5	H9EKP	[illegible]		**IMPERIA E PROVINCIA**	ZCK3T	948L5	YHLHX
23T9Y	2L71L	79P8X	[illegible]	4LC7M	4Z8OC	599ZM	HOO37	6XUMU	**GENOVA E PROVINCIA**		Z9Y4P	9E79X	YC130
20X75	HZXZU	79UA5	[illegible]	4L5WM	43O8O	5HY3Z	5PK1U	6KKMH		X98OL	ZZO8P	YPL1E	9Z99P
2MKKY	HMZ39	7ZTHZ	4ZUA4	4P45X	48A97	5K3XZ	53OEL	63Z9Y	9OHCX	X9UYM	ZZ435	YOCTX	93XWO
[illegible]	H9EKP	7ZXAT	4K91Y	4CCP7	4918X	5E9XX	5OXOO	8EWUU	9OUCX	X3K7O	ZPMKK	YOOT7	9K4U3
PXX15	HOO37	78OK7	4Z73P	489U3	43LEW	5K439	5E1MO	6KULM	93U5H	XC954	ZCXX3	P3ULH	997A3
P9PUM		7PW9P	4L1OC	4EOO8	4OXT7	5XCUE	5OUKM	6H1WA	9E8K8	X9YO7	Z3C5C	Z8HL7	9HME7
[illegible]		7XKK7	4HHOK	43WMY	4HP3K	5EC3L	59E9E	6KHKH	9ZHCT	XLEPA	ZETEX	ZEWY5	9PM4E
2ZK3O		HZXZU	4XYX9	4PUYP	48AOE	5MZX1	599O8	[illegible]	9ZO9L	X1U4C	ZMYYH	ZL31Z	993UL
[illegible]		HMZ39	4EMUL	41HXC	4ZW5A	581UP	5EK8U	[illegible]	9H4PE	XHLEK	ZZ7WE	Z9ZAL	94CTU
2E7ZU	**ASTI E PROVINCIA**	H9EKP	4PZKA	4PW7M	49TMM	5OW75	5KXXT	6PZWU	9OXPM	XXLTM		Z8U37	9X9K5
[illegible]		HOO37	43HMY	4OHAL	4HKKK	5M3PZ	59U9X	[illegible]	9PCZ5	XOYXL		Z34TW	9EM5M
28U19	33MTT	791CU	4891L	AHWMH	4HY8T	5OY4P	5145U	6EA5P	9OKTP	X3E9Z		ZZH7C	931YC
2P1KL	39K35	7KLPW	4KEKC	4P5ML	4KW81	5KYHY	5E3WE	6HW9W	9LKWM	XXWUX		ZOMEE	9HPCM
29H95	3ZCLZ	7E39P	4HHKX	4X7ZH	4PKLX	53474	59OO9	6ZKE1	9P7KU	XELYK	**SAVONA E PROVINCIA**	ZOCT7	9HUZ1
23PL3	395TE	7PHE5	4HTPW	4ZOW9	4M9ZO	5XKTX	59HPO	69EAA	9Z9EA	XEZXX		ZCK3T	9MO8Z
29H3K	3OMUK	7XH1P	[illegible]	4M9A9	4OHUU	[illegible]	5MHXY	69MKK	98Y1X	XO377	YZ5TX	Z9Y4P	9HOX5
[illegible]	334WW	7H751	[illegible]	49AH7	4PXOU	5K5OO	5EX8M	6ZW57	9P75P	XOH4L	Y9EX5	9KY1W	9CKMW
2X39O	3KH5C	73EU3	441KM	4M484	4ZZ8Z	58EE8	5H4HS	6E7PL	9HAW1	X9KPM	YPWPE	9O5WP	99L9P
23A13	389EK	799UM	4K5WO	4ZU57	433ZW	5O3OL	5O7CK	HOO37	9E3AX	XPT5C	YZE4A	9OEO5	9KMHZ
238ZZ	33ZYC	7P7AU	4K44Z	49XO7	4HZ4A	5O9ZM	587UL	6X8CT	9EOE7	XKZPT	YKEL3	Z8HL7	9OM9A
24L7X	33LAW	7L8WL	4OOMX	44T9L	4KWAW	5X88K	5L88M	6O9XM	94CHA	XMOTY	YO7CL	ZEWY5	93KK8
2LUP7	3H7KT	7OXZW	4OAAK	493KL	4CZYO	[illegible]	5L3EL	6Z3YW	94MYK	XMYPZ	YECZ8	ZL31Z	9OEAL
2Z77U	[illegible]	7KL5T	4X818	4KET3	4K7U1	5KL5H	5OT1A	6P9XL	9HCU5	X1UH9	YZUM3	Z9ZAL	9891M

Valenza: l'incredibile storia di Mattia, nato con una malformazione cardiaca

Salvo grazie a una vena della madre

Trapianto senza precedenti al Regina Margherita

DAL INVIATO

E' stato battezzato in tutta fretta all'ospedale, in rianimazione, quando si temeva che il suo cuoricino avrebbe smesso di battere da un momento all'altro; verrà battezzato di nuovo in chiesa fra due mesi e stavolta attorno a sè avrà volti sorridenti, non lacrime e sguardi pieni di disperazione.

«Festeggeremo il suo primo compleanno, ma soprattutto il suo ritorno alla vita», dice la mamma. Anche per lei, e per suo marito, è stato un ritorno alla vita.

Sembrava che il piccolo Mattia, affetto da una gravissima e rara malformazione cardiaca, non avesse un domani: invece l'incubo è finito, lo ha salvato una vena di sua madre, non è un miracolo ma quasi, perchè un trapianto del genere non era mai riuscito, anzi non era mai stato neppure tentato. Ma per aggrapparsi alla speranza bisognava osare, avvicinarsi ai confini con l'impossibile.

Se è vero che gli occhi sono lo specchio dell'anima, dallo sguardo della signora Chiara si capisce che adesso è felice e che dalla vita non vuole nulla di più. E' come se il suo bimbo fosse nato due volte.

E' come se lei stessa fosse nata due volte. «Ho trascorso nottate intere con gli occhi aperti», racconta, «ed il terrore che squillasse il telefono. Sarei andata a rispondere sapendo già che cosa mi avrebbero detto: "Ci spiace, signora, ma Mattia non ce l'ha fatta". Quando invece riuscivo a prendere sonno, mi svegliavo dieci volte, di soprassalto, in preda agli incubi. Sei mesi così, lunghi come una vita».

Ma il dramma si è trasformato in fiaba ed ora la mamma di Mattia dice: «Ho pregato tanto, con tutta la forza che avevo dentro. Forse anche mano, dal cielo, ha aiutato quella dei chirurghi». Non sapremo mai se è vero. Ma è bello pensarlo. E' bello crederci.

Pellizzari è una frazione di Pecetto di Valenza, in provincia di Alessandria. Qui vive la famiglia Naclerio, finalmente al completo: c'è papà Gianni (36 anni, artigiano), c'è mamma Chiara (35, impiegata), c'è il piccolo Luca (4 anni) ed ora c'è anche il suo fratellino Mattia, che fino a pochi giorni fa era abituato a vedersi attorno tanti camici bianchi e forse credeva che nel mondo non ci fossero altri colori. Mattia, che in ospedale è stato per tanto tempo nutrito con una sonda, è sotto peso di un paio di chili: deve imparare a mangiare, a deglutire. Deve recuperare il tempo perduto, ma ci riuscirà, è solo questione di tempo. Luca lo accarezza, gli fa vedere i suoi giocattoli, vorrebbe che crescesse in fretta, per giocare con lui.

La famiglia **Naclerio** vive a Pellizzari, una piccola frazione di Valenza Po in provincia di Alessandria. E' composta da mamma **Chiara** 35 anni papà di 36 il piccolo **Luca**, di 4 e **Mattia** che presto festeggerà il suo primo compleanno

> La mamma: «Ho pregato tanto, con tutta la forza che avevo dentro. E' stato un ritorno alla vita»

«Il dramma», racconta la signora Chiara, «era cominciato il 4 settembre dello scorso anno, verso le cinque del pomeriggio. Mattia, che aveva tre mesi e mezzo, si è messo a piangere, l'ho preso in braccio, mi sono accorta subito che stava succedendo qualcosa di molto grave: aveva lo sguardo fisso, però assente; sembrava che in lui non ci fossero reazioni. L'abbiamo portato subito al Pronto soccorso dell'ospedale di Alessandria. Mattia, intanto, aveva chiuso gli occhi e il suo respiro era diventato affannoso, aveva anche degli strani segni blu intorno alla bocca. I medici ci hanno detto: "Probabilmente si tratta di una cardiopatia". E poi: "Il bimbo deve essere intubato, non riesce a respirare da solo". Quella notte stessa Mattia è stato trasferito in ambulanza all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino, in rianimazione. Tutto così improvviso, tutto così terribile. Sembrava di vivere un incubo. Ricordo questa frase, agghiacciante, di un medico: "Così non c'è vita". Ma allora il mio Mattia stava per morire? Un pensiero orribile, con il quale avrei dovuto convivere per molti anni.

> Ad un primo intervento eseguito il 10 settembre ne sono seguiti altri due ad alto rischio

Il battesimo in ospedale: una cerimonia che non è stata, non poteva essere una festa, con Mattia intubato in rianimazione. E poi, una decisione coraggiosa: «Mio marito ed io ci siamo trovati d'accordo: se il nostro bimbo fosse volato in cielo avremmo donato i suoi organi, per aiutare qualche altro piccino come lui a sopravvivere».

«Non c'era collegamento tra l'arteria polmonare, occlusa, e il cuore», spiega ora il prof. Piero Abbruzzese, primario di cardiochirurgia. «In compenso, si erano ingrandite in modo anomalo le arterie collaterali, che portavano direttamente il sangue dall'aorta ai polmoni. Per far sviluppare l'arteria polmonare normalmente si usano dei tubicini, ma in questo caso non era possibile: serviva un vaso molto piccolo, meno di due millimetri, che non si sarebbe potuto realizzare con alcun materiale sintetico. Le possibilità che riuscissimo a salvare Mattia erano veramente poche. Ma mi è venuta un'idea: perchè non utilizzare un tratto della vena safena della mamma? Non era mai stato fatto, per far crescere l'arteria polmonare, ma c'è sempre una prima volta. E poi, giunti a quel punto, bisognava osare. Bisognava tentare il tutto per tutto».

L'intervento è avvenuto il 10 settembre, è riuscito, ma è stato soltanto il primo passo. Ci sono volute altre due operazioni, delicatissime, ad alto rischio: una per togliere la vena della Mamma di Mattia ed innestare l'arteria di un donatore, collegandola al cuore; l'altra per chiudere le arterie anomale, con alcune piccolissime spirali. E in tutti e tre gli interventi, non si sapeva se il piccolo Mattia sarebbe uscito vivo dalla sala operatoria.

E ora che l'incubo è finito, ora che in questa casa è tornato il sorriso, il papà di Mattia dice: «Si parla tanto di malasanità, ma noi abbiamo trovato medici bravissimi, che hanno usato meglio la loro professionalità, ma anche tanto amore. Forse sono stati aiutati dalle nostre preghiere, dalla nostra fede. Abbiamo imparato, in questi mesi terribili, ad amare di più il prossimo, ad aiutare chi soffre. Abbiamo anche deciso di fare un'adozione a distanza, per aiutare un bimbo, come il buon Dio ha aiutato il nostro».

Il dramma è diventato fiaba, qui qualcuno dice che Mattia è davvero figlio di un miracolo. Forse il destino si è vergognato di accanirsi così con un piccolo innocente.

Maurizio Caravella

Dall'Oftalmico al San Giovanni

L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio** conferma che gli ospedali piemontesi verranno dimensionati attraverso la chiusura di alcuni reparti e la trasformazione di quelli di degenza in day-hospital

Ospedali a rischio di dimensionamento

D'Ambrosio conferma: «Niente chiusura» Ma molti reparti verranno trasformati

«Per quanto riguarda il San Giovanni Vecchio, l'Oftalmico e il Martini Nuovo di Torino non si parla di chiusura ma di dimensionamento degli stessi in base alle reali necessità della popolazione di riferimento». Lo annuncia Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, durante la relazione sul fenomeno dei ricoveri impropri. Di fatto è la conferma di un'anticipazione annunciata da La Stampa nelle scorse settimane, e basata sui dati dell'assessorato alla Sanità. Dati che secondo i Ds evidenziano una situazione di criticità per altri ospedali del Piemonte come quelli di Giaveno-Avigliana, Gattinara-Santhià, Omegna, Fossano, Nizza-Canelli e Ovada.

Ma che cosa significa «dimensionamento»? Difficile dirlo adesso. Secondo D'Ambrosio, infatti, quei dati «costituiscono solo la base per la discussione», ma le alternative non sembrano tante: trasformazione dei reparti di degenza in day-hospital, come per il San Giovanni Vecchio, oppure *chiusura di alcuni reparti e di servizi. Certo programmi che verranno realizzati nei prossimi anni* ma che hanno di fatto portato alla dura protesta delle minoranze e alla dissociazione di una parte della stessa maggioranza.

E così un'ordine del giorno generale presentato da Pino Chiezzi e Laura Simonetti dei Comunisti Italiani - sottoscritto da tutte le minoranze - che chiede le dimissioni dell'assessore trova consensi anche nel Polo. Così Pierluigi Rubatto (pensionati per l'Europa) presidente della Commissione Sanità, vota a favore e annuncia anche le dimissioni dalla carica e l'uscita dal Polo. Così Raimonda Casari, capogruppo del Cdu, e Anna Benso dell'Udr si astengono. Così Matteo Viglietta (Forza Italia) dopo aver attaccato la «gestione personalistica della Sanità portata avanti dall'assessore» annuncia che solo per «direttive di partito e controvoglia non parteciperà al voto». Alla fine, comunque, l'ordine del giorno viene respinto ma restano forti le polemiche dentro il Polo.

La relazione di D'Ambrosio, dunque, non convince le minoranze e i dissidenti del centro-destra. L'assessore parte dall'analisi dei cosiddetti «malati impropri», cioè di chi si fa ricoverare in modo improprio e annuncia due progetti per limitare soprattutto l'uso dei day-hospital. Il primo «La riduzione dei tempi di attesa per le visite e le prestazioni ambulatoriali che partirà sperimentalmente in 6 Asl piemontesi con la determinazione da parte dei medici di base di tre codici di emergenza». Il secondo «L'istituzione dei day-service negli ospedali: un poliambulatorio integrato dove vengono effettuate prestazioni ambulatoriali: come nei day-hospital *ma con tempi di attesa contenuti e pagamento del ticket. Con un costo decisamente inferiore di quattro quinti rispetto* al day-hospital attualmente sulle 500-600 mila lire».

Durissimo l'attacco dei Ds che avevano richiesto un dibattito specifico sulla Sanità. Sergio Motta Sutter: «Dalle parole dell'assessore e dai dati diffusi appare evidente che i direttori devono presentare un piano di contenimento a danno degli ospedali più piccoli e della medicina di territorio». Critiche analoghe anche da parte dei Democratici (Bertolini, socialisti (Angeli), Rifondazione (Morel, Rinnovamento Italiano (Montabone), ppi (Peano e Gatti) e dalla Lega Nord.

Maurizio Tropeano

REPORTAGE

I VECCHI TEATRI PIEMONTESI

Dall'ottobre scorso è ritornato ad essere il centro della cultura cuneese, e non solo per gli amanti dello spettacolo classico

Toselli, quando il palco seduce i giovani

In scena la Compagnia del Melarancio e i Panzernacker

Ori e stucchi velluti e damaschi dell'architetto Carlo Barabino già progettatore del Carlo Felice di Genova

Inaugurato nel 1803, ristrutturato nel 1828 dall'architetto Barabino, ha ritrovato ora l'antico splendore

CUNEO. Jacques Chabannes, signore de La Palice, sosteneva nei momenti di massimo splendore della sua fantasia, che un vero, effettivo teatro aveva prima di tutto il dovere d'essere teatrale. A questo principio si attenne l'architetto Carlo Barabino, già progettatore del Carlo Felice di Genova, allorchè gli fu commissionata dal Comune di Cuneo la ristrutturazione del Civico Teatro. Barabino non badò a risparmi. Con tanto di règia autorizzazione, trasformò sala languente in un raffinato appuntamento di geometrie sulle quali si adagiarono ori e stucchi, velluti e rasi e damaschi. Procedeva con romantica enfasi l'anno 1828.

Il Civico Teatro, fervente centro della cultura dal giorno di Santo Stefano 1803, era però destinato a superare altri ostacoli e altri dolori. Di nuovo ridotto con le toppe ai palchi, ebbe bisogno d'una definitiva cura ricostituente. L'ottenne e, dopo quasi quattro anni di oscuramento, è tornato l'ottobre scorso «agli antichi splendori» com'è costume che si dica in casi del g

«Per Cuneo - è il direttore tecnico del teatro Gianfranco Ferrari che parla - la in cui rialzai il sipario sul Riccardo III, fu una sera da sentire i brividi. Le di Branciaroli ci disse che poteva ricominciare, anzi era già ricominciata, una grande storia interrotta».

Dal palcoscenico, la fila dei palchi e le due gallerie, l'elegante soffitto, il lampadario fastoso, le poltrone tenero si dichiarano degni di restarci stampati nella memoria. «C'era - dice Ferrari- la preoccupazione per l'acustica: Quando un teatro si taglia e si ritaglia, non sai mai quante ferite hai procurato all'acustica. Fortunatamente tutto bene e adddirittura con i complimenti di Grigory Sokolov».

Concerti, prosa e operetta sono il nutrimento un pubblico che porta qualche primavera sulle spalle. I 585 posti del Teatro, che dal 1886 prese il nome del cuneese Giovanni Toselli eletto dalla critica di allora a massimo e strepitoso esegeta della commedia piemontese e in lingua, quei posti non sempre accolgono folle di giovanotti. I ragazzi - per una termine catturato anche dai trentenni - rispettano La Bottega del caffè di Goldoni e lo Zoo di vetro di Tennessee Williams, se vogliono spassarsela altre vie.

E a indicare e aprire vie che si scostino dalla tradizione, si adoperano due personaggi straordinari, due giovani che ci confermano come in questa città di poco più di cinquantamila abitanti ma capoluogo di una sterminata provincia ricca di lavoro e di trovate, la cultura non si limiti a scendere dal letto soltanto nei giorni di festa.

Gimmi Basilotta e la sua compagna Marina Berro stanno al teatro come il pick-up sta al disco. Attori, autori, organizzatori, disposti anche a collocarsi al botteghino se le circostanze lo richiedono, costituiscono per lo spettacolo un caricatore di invenzioni. La Compagnia del Melarancio: anco la loro culla diventata atelier, bottega, fabbrica e giostra. Gimmi e Marina stanno seduti sulle poltrone del Toselli a conversare come ci si potrebbe sedere nel proprio tinello o in cucina mentre cuoce la minestra: in teatro, in qualsiasi teatro, sono subito a casa.

«Avvio duro, pochi mezzi, pochi strumenti - i ricordi di Gimmi partono da lontano: diciassette anni fa -. Poi la soddisfazione di sentire attorno tante attenzioni, anche da parte del Comune, della Regione. Ci sono state occasioni in cui siamo riusciti a fare di Cuneo un palcoscenico a oltranza: recite nelle piazzette, nei garage, ovunque ci fosse uno spazio ad ospitarci».

«I ragazzi. Ci ha appassionato e ci appassiona il teatro per i ragazzi». Anche i ricordi di Marina partono lontano: «Dai tempi dei burattini perchè il Melarancio è stato un burattino all'inizio».

E Gimmi: «Faremo una rassegna Teatro-scuola, nove spettacoli in primavera. Recentemente qui al Toselli abbiamo portato scolari e famiglie, la risposta è stata buona, si lavora nell'indifferenza. Cuneo non abbandona, incoraggia».

Rispondono gli studenti delle scuole superiori e gli universitari per i quali il Melarancio organizza incontri, scambi di idee, un mercatino di propositi. E ancora: il Festival delle arti intrecciate - per un pubblico che va dai quindicenni ai trentenni -, dalla pittura alla danza, dalla prosa al canto. Il festival si terrà a ottobre, nel Mese della cultura istituito dal Comune.

Una città che ha dato i natali a un attore fuoriserie come Giovanni Toselli, «inarrivabile» interprete di Monsù Travet», conserva nell'aria, e a piacere li spande, i semi dell'artistico vizio. Ecco allora che nasce una nuova compagnia amatoriale, i Panzernacker che in maggio metteranno in scena Il cerchio di gesso del Caucaso di Brecht.

E il conservatorio Bruni ce lo dimentichiamo? No, ma silenzio, non disturbiamo gli aspiranti musici: il golfo mistico del Toselli può contenere sino a 30 professori d'orchestra e, tenendosi al passo con le ultimissime tecniche, è da quelli che appoiono e scompaiono sotto il pavimento. Dal conservatorio al Teatro non c'è molta strada, però c'è molta fatica.

Siccome esiste una struggente Cuneo vecchia che si mantiene giovane senza ricorrere al trucco, ci permettete di consigliarvi un breve, conciso ma indimenticabile itinerario? Prima d'introdurvi negli incanti del Toselli, entrate nei fascini architettonici dolciari della pasticceria Arione in piazza Galimberti. Due teatri: uno più bello sostanzioso dell'altro.

Gianni Ranieri

LUCE&AMBIENTE

Spettacoli solo per bimbi

CUNEO. Una particolare attenzione agli spettacoli per i bambini viene dalla Compagnia del Melarancio, luogo ormai consolidato della cultura teatrale cuneese un posto primario nel ristrutturato Teatro Toselli. Lo Specchio del re, La Battaglia dei cuscini, Il libro delle fantapagine e L'uomo che perdeva le piume (che andrà in scena al Toselli il prossimo 7 maggio) sono alcuni dei tanti lavori che la coppia Gimmi Basilotta e Marina Berro hanno dedicato al pubblico delle scuole conducendo da anni un'opera che non ha riscontri nel resto della regione. «Un mondo...di spettacoli», gli «incontri», la «Ribalta cuneese», «Raccontare il teatro», «Raccontare la musica», sono altre manifestazioni che accompagnandosi a «Piemonte in musica», alla stagione concertistica che si conclude a fine marzo, e alle rappresentazioni di prosa in collaborazione col Teatro stabile di Torino, fanno di Cuneo uno dei più vivaci centri di attività teatrale del Piemonte.

Regione Piemonte

Ministero dell'Università e della Ricerca Scienifica e Tecnologica

Associazione CentroScienza

IX Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica

dal 21 al 29 marzo 1999

Incontri Conferenze Visite Guidate

Liceo Scientifico Statale «F. Vercelli»
L'OCCHIO
21 al 27 marzo
e dal 29 al 31 marzo
Via dell'Arazzeria, 6 - Asti

INCONTRO
Orario: 8.30 - 13.30
Per informazioni e prenotazioni:
Vanda Alfani - Tel. 0141 215370

Liceo Scientifico Statale «F. Vercelli»
L'ATOMO DI CARBONIO
dal 22 al 31 marzo
Via dell'Arazzeria, 6 - Asti

MOSTRA
Orario: 8.30 - 13.30

Per informazioni e prenotazioni:
Gabriella Cacciabue - Tel. 0141 215370

Osservatorio Astronomico di Torino
DAL SOLE ALLE
Istituto Tecnico «A. Avogadro», Corso S. Maurizio, 8 - Torino

Per informazioni e prenotazioni:
Walter Ferreri - Tel. 011 8101930

Liceo Classico Statale «G. e O. Sella»
ROCCAVILLA
27 marzo
Via Addis Abeba, 20 - Biella

MOSTRA
Ingresso libero
Orario: 10 - 18

Per informazioni e prenotazioni:
Loretta Questa - Tel. 015 562594

CNR
Istituto di Metrologia «G. Colonnetti»
FORMAZIONE METROLOGICA
23 e 24 marzo
Area Ricerca «Mirafiori» - Istituto CNR
Strada della Cacce, 73 - Torino

MOSTRA
Orario di inizio: 8.30 - 9.30 - 14.00 - 15.00

Per informazioni e prenotazioni:
Franco Lanza - Fax 011 3977347

CNR
Istituto Ricerca
per la Protezione Idrogeologica nel Bacino Padano
LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA
23 e 24 marzo
Area Ricerca «Mirafiori» - Istituto CNR
Strada Cacce, 73 - Torino

VISITA GUIDATA
Orario: - 17

Per informazioni e prenotazioni:
C. Tantaro, M. Arattano - Tel. 011 343574

CNR
Istituto Fitovirologia Applicata
ISTITUTO DI FITOVIROLOGIA APPLICATA
23 e 24
Area Ricerca «Mirafiori» - Istituto CNR
Strada delle Cacce, 73 - Torino

VISITA GUIDATA
Orario: 8.45 - 17.30

Per informazioni e prenotazioni:
Riccardo Lenzi - Fax 011 343809

Associazione ASSA
GLI STUDENTI E IL SITO MINERARIO DI BROSSO
marzo
Via delle Miniere 9, Lessolo - Fraz. Calea - Ivrea

MOSTRA VISITA GUIDATA
Orario: 10 - 13

Per informazioni prenotazioni:
Roberta Anau - Tel. 0125

Scuola Elementare Statale di Tornaco
RECUPERO AMBIENTALE
27 marzo
Via Quintino Sella, 1 - Tornaco (NO)

VISITA GUIDATA
Orario: 10 - 12

Per informazioni:
Scuola Elementare Statale Tornaco (NO) - Tel. 0321 846240

Politecnico di Torino
LA MEMORIA POLITECNICA
dal 22 26 marzo
Corso Duca degli Abruzzi, 24 - Torino

MOSTRA
Orario: - 18

Per informazioni e prenotazioni:
Ester Basile - Tel. 011 5646128

ENEA Ente per le nuove Tecnologie, Energia e l'Ambiente
Centro Ricerche di Saluggia (VC)
RICERCA E INNOVAZIONE
24 marzo
Strada Crescentino - 13040 Saluggia (VC)

VISITA GUIDATA
Orario: - 16

Per informazioni prenotazioni:
Giulia Menchetti - Tel. 0161 483398

Istituto Elettrotecnico Nazionale «Galileo Ferraris»
LABORATORI APERTI
dal 22 marzo
Strada Cacce, 91 - Torino

VISITA GUIDATA
Orario: - 12

Per informazioni prenotazioni:
R. Berio, E. - Tel. 011 3919523/4

CeSMAP - Centro Studi e Museo d'Arte Preistorica Pinerolo
LA FISICA OTTOCENTESCA E CONTEMPORANEA
dal 20 marzo al aprile
V.le Kennedy, 30 - Pinerolo (TO)

CICLO DI CONFERENZE CONFERENZE
Orario: Feriali 9 - 11 Festivi 10 - 12

Chiuso 3-4-5- aprile
Per informazioni e prenotazioni:
I.T.I.S. Porro di Pinerolo - Tel. 0121 391311

Ministero dell'Università della Ricerca Scientifica e Tecnologica
Regione Piemonte
Associazione CentroScienza
in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Torino
e «La Stampa-Tuttoscienze»

IL CIELO A PORTATA DI
dal 15 al 26 marzo
Istituto Internazionale «Edoardo Agnelli»
C.so Unione Sovietica, 312 - Torino

PLANETARIO
Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 17.00
prenotazione per classi della Scuola Media Inferiore

Prenotazioni: CentroScienza
Via San Francesco da Paola, 16 - 10123 Torino
Tel. 011 8394913
E-mail: centroscienza@extramuseum.it
www.extramuseum.it/centroscienza/

Ministero dell'Università Ricerca Scientifica e Tecnologica
Regione Piemonte
Associazione CentroScienza
CSELT Gruppo Telecom Italia
in collaborazione con «La Stampa-Tuttoscienze»

CYBERDAY
LA GIORNATA DELLE RETI
26 marzo 1999

INCONTRO
ore 9.30 Auditorium
CSELT Via Reiss Romoli, 274 - Torino

Prenotazioni: CentroScienza
Via San Francesco da Paola, 16 - 10123 Torino
Tel. 011 8394913
E-mail: centroscienza@extramuseum.it/centroscienza/
www.extramuseum.it/centro

Istituto Internazionale «Edoardo Agnelli»
e in collaborazione con l'Osservatorio Astronomico di Torino,
Il Gruppo Astrofili W.Herschel di Torino,
il Gruppo Astrofili Monferrini

STELLE SULLA CITTÀ
Istituto Internazionale «Edoardo Agnelli»
C.so Unione Sovietica, 312 - Torino

CICLO DI

Per informazioni:
Valter Rossi tel. 011 6198461
E-mail: agnelli@agnelli.it
http://www.agnelli.it/astra/settimana.htm

Info: CentroScienza Tel. 011 8394913
centroscienza@extramuseum.it www.extramuseum.it/centroscienza/

in collaborazione con
LA STAMPA
tuttoscienze

SCIENZA EDUCAZIONE

Calcio a cinque, la squadra aostana a 4 punti dai secondi in classifica

Eurotravel verso l'aggancio

In B, passi avanti del Futsal per la salvezza

AOSTA. sono 10. Tanti i successi consecutivi dell'Eurotravel Aosta, compreso l'ultimo ottenuto a Torino in casa del Cesana. Nella 7ª di ritorno di A2 di calcio a cinque c'è stato il successo per 4-1 dei valligiani che ora a 4 punti dal secondo posto. Quella contro i torinesi doveva essere una passeggiata, invece Di Maio e compagni hanno dovuto faticare più del previsto. Evidentemente il fatto di giocare contro il fanalino di coda ha condizionato la squadra, apparsa meno grintosa del solito soprattutto nella prima frazione. Così, dopo il gol iniziale di Derviscausevic, il primo tempo si è chiuso sull'1-1. Dopo la strigliata negli spogliatoi del portiere-allenatore Mercanti, i valligiani s trati in campo più convinti e sono giunte altre due reti del croato una di Trotta. La classifica: Verona 43, Jesina 41, Aosta 37, Terni 34.

In serie B, il Futsal ha fatto passo avanti verso la salvezza. Contro il Morbegno, in uno scontro diretto, ha ottenuto un sofferto ma preziosissimo successo (5-4) pagato anche con le espulsioni per doppia ammonizione di Di Donato e Tacchella. Al Montfleuri, gara thrilling con la regia Alberto Rossero che nel finale falliva su rigore il possibile vantaggio, poi si riscattava con una doppietta. In vantaggio per primi gli ospiti, pareggio di Barmasse, espulsione di Di Donato gol subito in inferiorità numerica. Poi pareggio di Tacchella e vantaggio firmato Fea.

Nella ripresa dopo il 3-3 c'è stata l'espulsione di Tacchella che non veniva sfruttata dagli avversari. Per fallo di mano sulla linea di porta Rossero calciava il rigore del possibile 4-3: occasione sprecata e contropiede in inferiorità numerica del Morbegno che metteva a segno il 3-4. Negli ultimi 3', l'esperto giocatore valligiano riscattava regalando tre punti alla squadra. **(m. i.)**

«La squadra era sotto tono»

Serie B, mister Loris Chabod parla dell'Aymavilles/Gressan

Un'azione dell'Aymavilles/Gressan, squadra leader del campionato di serie B

AOSTA. Un Aymavilles/Gressan meno tonico e lucido del solito si sbarazzato del Biella calcio con un secco 4-1 e considerati i risultati delle più dirette avversarie può guardare con fiducia alle restanti quattro partite da giocare nel campionato di serie B.

A Plan Félinaz non si è visto di certo la squadra determinata e brillante che ha dominato il torneo finora. Il Biella, poi, si presentato senza alcune pedine fondamentali ed ecco che, pur in giornata poco felice, le «furie rosse» non hanno faticato più di tanto, raccogliendo il con il minimo sforzo.

I risultati dagli altri campi hanno rafforzato il primato in classifica dei valdostani, che sabato affronteranno la di Bergamo che potrebbe chiudere la stagione. Il La Torre è piombato 7 punti e si giocherà le residue speranze di cupero proprio in questo tro, con l'obbligo di in attesa degli ultimi incontri.

«Abbiamo fornito una prestazione al di sotto delle aspettative - dice Loris Chabod, tecnico delle "furie rosse" -. All'inizio non eravamo partita soprattutto mentalmente. Forse il vantaggio accumulato in campionato ha fatto perdere un po' di concentrazione e siamo stati brillanti».

E ancora: «Sapevamo che loro non erano al completo e questo fattore può aver accresciuto la poter affrontare l'avversario senza problemi. Comunque, risultato non è stato in dubbio sin dai primi minuti. Adesso ci attendono le ultime, difficili partite, soprattutto dal punto di vista mentale. Sabato saremo a Bergamo e sarà un match impegnativo con avversari che hanno l'ultima occasione per sperare in qualcosa. Dovremo stare molto attenti e concentrati ed evitare anche eventuali provocazioni».

Per preparare al meglio il finale di stagione, da qualche tempo la squadra di Chabod si prepara allenandosi con l'Aosta calcio di Mercanti. «E' allenamento particolare, ma importante - prosegue Chabod -, perché ci permette di preparare determinati movimenti con una squadra di categoria superiore che fa del pressing una delle armi migliori. E a Bergamo saremo pressati subito. Dal punto di vista fisico ci pre al meglio per questo finale di stagione, pronti per l'ultimo e decisivo sprint».

Per quanto riguarda i gol per l'Aymavilles/Gressan sono andati a segno, nell'ordine, Habibja, Gentili, Habibja e Chatrian. **(p. l.)**

Hockey, ultima sconfitta ad Asiago

Finito il calvario del CourmAosta

AOSTA. E' finito il calvario dei Lions CourmAosta. E, guarda caso, finito con una sconfitta. I gialloneri sono stati battuti dall'Asiago per 7-2, con parziali 2-1, 3-1 e 2-0. Le reti della squadra di Massimo Da Rin sono state realizzate da Tremblay e Reid.

Si chiude così la peggiore stagione dell'hockey valdostano. I Lions hanno chiuso all'ultimo posto sia l'Alpenliga sia il campionato italiano di A1. Nel torneo internazionale su partite sono stati battuti 26 volte, mentre in quello tricolore su 16 incontri hanno subito 14 sconfitte. Meglio tralasciare il totale delle reti fatte e subite. E buon per la società giallonera che in questa stagione la Federazione sport del ghiaccio, in vista degli ennesimi aggiustamenti alla formula del campionato, non ha previsto retrocessioni. Ora il campionato avanti con i play off tra le prime otto squadre classificate: vale a dire tutte tranne i Lions. **(gio. mac.)**

Classifica

SERIE A1

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
BOLZANO	37	16	12	0	4	94	56
MERANO	36	16	12	0	4	90	58
CORTINA M.	33	16	11	0	5	65	47
ASIAGO	32	16	9	0	7	92	66
VIPITENO		16	9	0	7	79	65
	25	16	9	0	7	69	59
ALLEGHE	17	16	5	0	11	58	90
BRUNICO	13	16	3	0	13	55	101
LIONS	8	16	2	0	14	45	108

SPORT FLASH

SCI NORDICO

Tovagliari in evidenza alla Kurikkala Cup

Manuel Tovagliari (Cse) ha concluso al 4° posto la 10 km a tecnica classica della Kurikkala Cup, la più importante manifestazione internazionale giovanile di fondo. Nella staffetta Tovagliari ha vinto con la squadra azzurra tra gli aspiranti, giungendo 7° assoluto. **(p. l.)**

SCI ALPINO

Successo di Carrozza in un superG Fis giovani

Manuel Carrozza (Valtournenche) si è aggiudicato a Bardonecchia un supergigante Fis giovani a cui hanno preso parte 140 concorrenti. Al 7° posto Ettore Mosca Barberis (Cse), mentre al 26° Christian Bandito (La Thuile). **(p. l.)**

SCI

I vincitori del gigante disputato a La Thuile

Marco Sappa (La Thuile) e Alessia Guolo (Gressoney) hanno vinto a Chamois un gigante per la categoria cuccioli **(p. l.)**

SCI ALPINISMO

La Pellissier nella «Pierra Menta»

Gloriana Pellissier (Corrado Gex) si è piazzata al 2° posto in coppia con la francese Corinne Favre nella «Pierra Menta», una delle più massacranti gare di sci alpinismo **(p. l.)**

SNOWBOARD

Pila, assegnati i titoli valdostani

Sono Michelle Annunziata, Coralie Pellissier, Francesca Canepa, Luca Matteotti, Joel Herard e Stefano Pozzolini i nuovi campioni valdostani di snowboard dopo le gare disputate a Pila. **(p. l.)**

SCI

Colomb al 5° posto nella Tabu Cup di Cantù

Daniele Colomb (Cicli Lucchini) si è piazzato al 5° posto negli sportmen a Cantù nella Tabu Cup, gara nazionale di mountain bike di 29 km. All'8° posto si è piazzato Paolo Vierin (K2 Cicle Team). **(p. l.)**

Due secondi posti per l'Arco club Valdigne

L'Ac Valdigne ha partecipato a una gara pre Mondiale a Bessans in Francia. Nei seniores Alberto Peracino è giunto 2°, Fabrizio Salvatori 6°. Nelle seniores 2ª Edmea Ollier. **(a. c.)**

Doppio successo nel Trofeo Vito Albarello, che era valido come prova di Coppa Italia

Brocard-Godioz, coppia vincente

I risultati delle gare Chatillard e Cheille a Torgnon

AOSTA. Sono stati la giovane di Gressan Sara Brocard e l'alpino di Allein Gaudenzio Godioz i vincitori ad Arpy del Trofeo Vito Albarello, gara tecnica classica valida come prova di Coppa Italia. In campo femminile, nella km l'atleta del Drink (recuperata dopo l'influenza) si è imposta nel passo alternato: ha concluso in 15'01", con 20" sulla compagna di club Moira Truc e 40" sulla portacolori del Grand Paradis, Joelle Cunéaz. Al 4° posto si è piazzata Nathalie Chadel (Brusson), staccata di 44" e 5° Valentina Cortese (Valdigne Mont Blanc) attardata di 56".

In campo maschile, nella 15 km, Gaudenzio Godioz ha lottato sul filo dei secondi per una parte di gara con Giorgio Vanzetta; poi è riuscito ad aumentare il ritmo e a vincere in 37'20" precedendo la coppia della polizia di Stato Marco Cattaneo (staccato di 18") e Gianantonio Zanatel, 3° a 19". Tra i valdostani, al 5° posto si è inserito un ottimo Valerio Theodule (Cse) a 38", al 14° Marco Favre (Cse) a 2'03" e al 23° Dennis Brunod (Cse). Negli aspiranti (10 km), il successo è andato all'alpino Ivano Artusi in 27'56" che ha preceduto Luca Alleyson (Valdigne) di 6" e Denis Trento (Valdigne) di 41". Al 4° posto si è classificato Jules Pession (Antey) a 49" e al 5° Andrea Dufour (Brusson) a 51".

A Torgnon si è svolta, con la partecipazione di oltre 100 atleti, la Coppa Grato Chatillard, riservata ai cuccioli, e la Coppa Maria Cheille, riservata ragazzi. Hanno vinto Marie Ange Vallaine e René Cunéaz (cuccioli) e Denise Squindo e Andrea Gaggioni (ragazzi).

In campo femminile, nei cuccioli la Vallaine (Champorcher) ha concluso nel tempo di 7'48" e ha preceduto Nathalie Pieiller (Tersiva) di 2" e Solange Chabloz (St-Barthélémy) di 17". Nei ragazzi, la Squindo (Gressoney) ha vinto in 11'06" davanti Vally Ouvrier (Grand Paradis), staccata di 2", e a Aurora Cunéaz (St-Barthélémy) a 27".

In campo maschile, nei cuccioli, il successo è andato a René Cunéaz (Drink) in 10'31" che ha preceduto Francesco Pellegrino (St-Barthélémy) di 7" e Mattia Scancarello (Sarre) di 12". Nei ragazzi Andrea Gaggioli (Gressoney) ha prevalso in 15'13" con 7" su Diego Perrod (Grand Paradis) e 40" su Lorenzo Rapelli (Valsavarenche).

La Coppa Chatillard è stata vinta dallo sci club St-Barthélémy; la Cheille è andata allo sci club Gressoney Monte Rosa. **(p. l.)**

L'alpino di Allein Gaudenzio Godioz

SCI ALPINO

Disputata Rhêmes-Notre-Dame la gara organizzata dall'Associazione valdostana maestri di sci

I migliori del Gran Premio Giovanissimi

Alle finali nazionali parteciperanno i primi 15 di ogni categoria

RHEMES-NOTRE-DAME. Oltre 460 giovani atleti hanno preso parte a Rhêmes-Notre-Dame alla 22ª edizione del Gran Premio Giovanissimi 1999-Trofeo Gardaland, manifestazione che raggruppa in propria festa della neve gli allievi delle scuole di sci. La gara, organizzata dall'Associazione valdostana maestri di sci, valida quale selezione regionale per le fasi nazionali che si disputeranno il 10 e 11 aprile ad Alleghe, alle quali vi accedono i migliori 15 delle categorie baby (classi '90 e '91) e cuccioli (classi '88 e '89).

Sulla pista «Franco Berthod», nei baby femminile, ('91) a vincere è stata Katrin Bisler (Gressoney) che ha preceduto Vivienne Viérin (Aosta-Pila) 86 centesimi e Carolina Aletti (Crammont-Courmayeur) di 1"50. Seguono nell'ordine Maria Campanati, Laura Marimon, Michela Borgia, Tania Jacquemod, Fabiola Bobbio, Shari Artaz, Michelle Plat, Sara Dalbard, Marta Adriano, Cecilia Volpe, Anna Viganò e Marta Viganò. Nelle baby '90 ha vinto Elody Ballot (Gressoney) davanti a Federica Brignone (Courmayeur) a 78 centesimi e a Charlotte Lucianaz (Chamolé-Pila), staccata di 1"04. Seguono Gaia Gattai, Katia Albanesi, Isabella Rosso Chioso, Cecilia Cenzato, Eleonora Ruffini, Chantal Ferraris, Francesca Magliani, Camilla Poli, Muriel Pomat, Charlotte Chisté, Nicole Guichardaz e Stephanie Collé.

Nei baby maschile '91 ha vinto Mattia Bonin (Pila), 2° Michel Joux (Pila) a 40 centesimi, e 3° Corrado Poratelli (Chamolé) 90 centesimi. Seguono dal 4° al 15° Alessandro Maino, Nicolas Busca, Giulio Novari, Alessandro Pomat, Arnaldo Comé, Martino Viganò, Federi Tognetto, Gianluca Favre, Nicolas Palazzi, Alessandro Delfoyes, Francesco Diomei e Matteo Jacquemet. Nei baby '90 vittoria di Tommaso Malfa (Crammont-Courmayeur), 2° Giulio Bosca (Crammont-Courmayeur) a 1"37 e 3° Alessandro Caruso (Cervino) a 1"65. Seguono Desiré Rollandoz, Matteo Cretàz, Andrea Ruspi, Simone Goldoni, Thierry Marguerettaz, Roberto Amato, Alessandro Greppein, Davide Corradi, Lorenzo Riches, Lorenzo Malagoli, Andrea Gorret e Alberto Comasco.

Nei cuccioli femminile '88 ha vinto Nicole Miniotti (Gressoney), al 2° posto Cecilia Minelli (Plateu Rosa) 12 centesimi e al 3° Alessia Guolo (Gressoney) centesimi. Seguono Solange Béthaz, Simona Mastroianni, Sofia Delfino, Giulia Berera, Alice Bosco, Maria Teresa Loiacono, Marta Campanati, Marta Corrà, Silvia Signetto, Marianna Brivio, Valentina Magni e Solange Caccamo. Nei cuccioli '89 vincere è stata Margherita Aletti (Crammont-Courmayeur) davanti a Elena Bassani (Crammont-Courmayeur) 57 centesimi e Marta Barozzi (Gressoney) a 2"45. Dal 4° al 15° posto Alessandra Verri, Michela Matteini, Eleonora Franchi, Valentina Di , Aline Martinet, Giulia Ruscalla, Martina Oriani, Marta Cogotti, Cecilia Bragiotti, Elisa Setti, Erika Rial e Chiara Puppi.

Nei cuccioli maschile '88 ha vinto Luca Liora (Gressoney), al 2° posto Amedeo Raimo (La Thuile) a 95 centesimi e al 3° Marco Sappa (La Thuile) 1"40. Seguono nell'ordine Filippo Ioncinello, Filippo Oriani, Caluum Campbell, Patrick Jacquemod, Andrea Porrega, Luca Marino, Jean Paul Rais, Paolo Facchetti, Laurent Trubat, Manuel Sannazzaro, Matteo Millieri e Marco Ortona.

Infine nei cuccioli '89 successo di Tommaso Nogara (Plateau) davanti a Simone Adriano (Courmayeur) a 1"12 centesimi, e a Edoardo Lorenzini (Courmayeur) a 3"28. Seguono nella classifica Tommaso Cuccioli, Marco Frassy, Edoardo Vido De Zaccaria, Luca Vuvey, Paolo Viganò, Andrea Lago, Luca Xausa, Alessio Mathamel, Andrea Pollini, Giovanni Giannaro, Davide Bonin e Gregorio Morenzi. **(p. l.)**

MERCOLEDI' 17 MARZO 1999

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, piazza Chanoux 28, 11100 Aosta

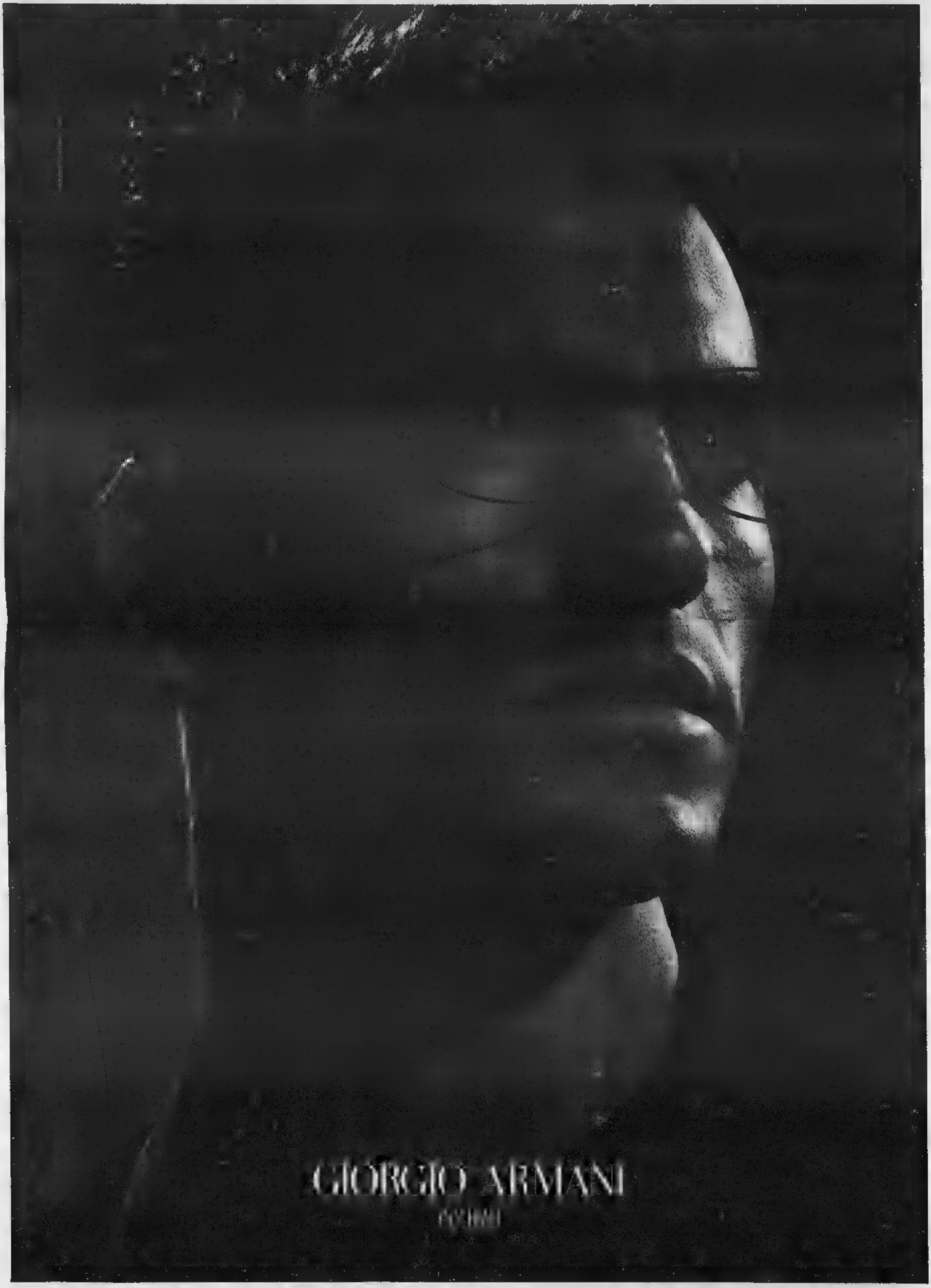
PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

STOP AI PREZZI

135 R 13	L.	PANDA - UNO Y10
145 R 13	L. 50.000	PANDA - CLIO - UNO
155 R 13	L. 55.000	IBIZA - GOLF
155/70 R 13	L.	UNO - Y10 - CLIO - PUNTO
165/70	L. 60.000	TIPO - ALFA
175/70 R	L. 62.500	GOLF - ALFA 33
165/65 HR 13	L. 72.500	UNO - CLIO - FIESTA
165/65 R 14	L. 75.000	PUNTO - TEMPRA
175/65 R 14	L. 87.500	ASTRA - - BRAVO/A
185/65 R 14	L. 95.000	GOLF - ALFA 155 - TIPO
195/65 HR 15	L. 125.000	MERCEDES - AUDI - OPEL
185/60 HR 14	L. 90.000	ASTRA - TIPO - GOLF - BRAVO
HR 14	L. 100.000	ALFA - LANCIA
195/50 VR 15	L. 127.500	GOLF - R19 - BRAVO
205/50 VR 15	L. 157.500	OPEL - VOLKSWAGEN

MP marsiglia pneumatici

Via Paravera, 14/A
11100 Aosta
Tel. 0165/32026


GIORGIO ARMANI

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 11 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale ■ metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL *RISPARMIO QUOTIDIANO*

www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

SHELL TI INVITA A SOGNARE, AMMIRARE E FOTOGRAFARE LA FERRARI F310

IL 19, 20 E 21 MARZO PRESSO LA NUOVA STAZIONE DI SERVIZIO SHELL DI CARMAGNOLA - SS 20 KM16+329

E INOLTRE TI REGALO UN MODELLINO FERRARI 1:43

Con un rifornimento minimo di L. 50.000 presso questa stazione di servizio SHELL

L'uomo, 40 anni, gettatosi sotto il treno, può sperare di tornare a camminare

Riattaccano le gambe tranciate

Eccezionale intervento di nove ore al Cto

Uno straordinario intervento è stato compiuto dal Gim, il Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia del Cto. A soli cinque mesi di distanza dal reimpianto di entrambe le braccia a un ragazzo trentino vittima di un incidente sul lavoro, l'altro ieri l'équipe del centro traumatologico di Torino ha riattaccato le gambe a un novarese di 40 anni che due ore prima aveva tentato il suicidio gettandosi sotto un treno. L'intervento è durato quasi 9 ore: G.C., ora ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dove i medici inizieranno domani la fase del risveglio. Massima, naturalmente, la cautela dei chirurghi: l'esito dell'operazione è giudicato positivo e il ferito potrà tornare a camminare, ma ci vorranno almeno due settimane per poterlo dichiarare fuori pericolo». Ieri mattina, infatti, G.C. ha dovuto essere riportato in sala operatoria per una «revisione» della rivascolarizzazione della gamba destra.

L'incidente lunedì mattina, verso le 10,30, alle porte della stazione ferroviaria di Novara. L'uomo si è gettato sotto il locomotore di un convoglio in arrivo: le ruote del treno gli hanno completamente tranciato la gamba destra, poco sotto il ginocchio, mentre l'arto sinistro è rimasto attaccato al resto del corpo attraverso un lembo di pelle, una vena e un'arteria. Immediato l'intervento di un'ambulanza, con un medico a bordo: dopo l'arrivo in pronto soccorso si è però disposto il trasferimento in elicottero al Centro traumatologico di Torino.

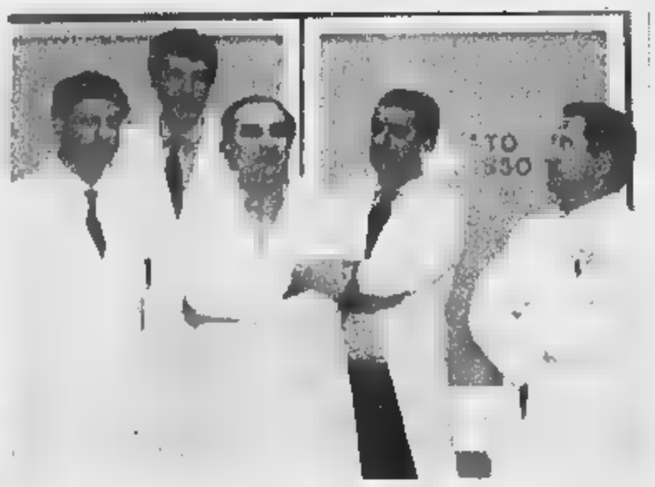
Spiega il dottor Italo Pontini, uno dei chirurghi di questa équipe altamente specializzata, che in dieci anni di attività ha affrontato altre tre volte casi di amputazione bilaterale degli arti inferiori. «Mentre il ferito arrivava in elicottero abbiamo formato il gruppo che doveva operare. Tempo di trasferire l'uomo dalla piazzola d'atterraggio al blocco operatorio, e verso le 14,30 abbiamo iniziato l'intervento. La gamba destra era completamente tranciata, l'altra attaccata al resto del corpo. Per ridurre al massimo i tempi, abbiamo scelto di lavorare contemporaneamente a entrambi gli arti».

Ci sono dunque volute due équipe per salvare le gambe maciullate sotto il treno. Nove medici in lotta contro il tempo, finita alle 23. Oltre a Pontini, primario di Chirurgia della mano, in camera operatoria c'erano gli ortopedici Arman Sard e Bruno Battiston, poi il chirurgo vascolare Ugo Bertoldo, lo specialista plastico Giuseppe Perniciaro, il direttore del dipartimento di emergenza Antonio Miletto. E ancora: un giovane specializzando, Alessandro Fenoglio, e una decina d'infermieri.

Non un istante da perdere, col timore che la situazione precipitasse. Durante le nove ore in sala operatoria sono state prima ridotte le fratture multiple delle ossa, poi suturate vene e arterie, tendini, muscoli, nervi. Secondo i medici l'uomo potrebbe recuperare il 60 per cento dell'uso delle gambe, «ammesso che nei prossimi giorni non si verifichino infezioni o complicazioni post-operatorie». I maggiori pericoli sono legati a questo punto a possibili emorragie o a una trombosi, oltre al rischio di infezioni in agguato dietro ogni intervento. «Se tutto andrà bene se l'uomo supererà questa fase critica, saranno necessari da 6 a 8 mesi di controlli costanti». E a quel punto si potrà pensare alla rieducazione.

Marco Accossato

I medici soddisfatti dopo l'operazione
«Ma ci serviranno almeno due settimane per dichiarare il paziente fuori pericolo»



Alcuni dei medici che hanno eseguito il lungo intervento al Cto

LE FASI DELL'INTERVENTO

1ª fase. Anestesia del paziente, mentre una delle due équipe provvede già alla pulizia della parte completamente amputata.

2ª fase. Riduzione delle fratture attraverso un fissatore esterno per la gamba sinistra e fili d'acciaio per la gamba destra totalmente amputata.

3ª fase. Rivascolarizzazione delle arterie e delle vene per consentire al sangue di ricominciare a circolare.

4ª fase. Collegamento dei tendini, dei muscoli e dei tessuti nervosi attraverso la microchirurgia.

5ª fase. Sutura e plastica, attraverso innesti di pelle prelevati da altre parti del corpo. Trasferimento del paziente in rianimazione.

«Per chiudere le ferite abbiamo prelevato tessuto da altre parti del suo corpo innestandolo attorno alle cicatrici»

I CHIRURGHI

PERIZIA E SUSPENSE

HANNO dovuto lavorare con il microscopio, i chirurghi del Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia, per ridare le gambe a quest'uomo novarese di 40 anni. Un microscopio per osservare l'infinitamente piccolo, e nell'infinitamente piccolo riattaccare una dopo l'altra vene e arterie: un filo di sutura più sottile del più sottile capello.

Nove ore per un'impresa che sembra impossibile. Due équipe schierate senza un attimo di tregua, con gli occhi fissi alle conseguenze del «incidente» terribile e l'orecchio teso al bip dei monitor pronti a registrare il segnale di una complicazione.

«Sapevamo che era in arrivo un paziente gravissimo, un uomo finito sotto un locomotore - racconta il dottor Bruno Battiston - ma non sapevamo se si doveva amputare o se potevamo tentare il reimpianto. Quando l'elicottero del 118 è atterrato, comunque, eravamo pronti per entrambe le soluzioni. Il ferito è entrato in sala. L'abbiamo addormentato. Un breve consulto: tentare di salvare le gambe era un rischio che si poteva correre, e l'abbiamo fatto.

Quando l'intervento è iniziato, l'orologio della sala operatoria segnava le 14,30 passate da poco. E mentre il paziente si addormentava, la prima delle due équipe puliva già la parte di gamba amputata da riattaccare. «Come si fa per il trapianto di un organo». Poi il via alla fase centrale dell'intervento. «Il primo passo, in questi casi, è di ridurre la frattura. Solo così si possono ricollegare vene, arterie e gli altri tessuti senza pericolo che si strappino».

La gamba destra, tranciata di netto dal treno, sarà quella che recupererà meglio la propria funzionalità, secondo i medici del Gim. Quella sinistra, oltre al lembo di pelle, restavano collegati una vena e un'arteria, anche se ostruite dalle conseguenze del trauma.

«La parte più difficile? Tutto l'intervento è stato complesso - prosegue Battiston -. I tessuti erano schiacciati, la gamba in condizioni veramente drammatiche. Non solo: è stato necessario utilizzare ben tredici sacche di sangue e due litri di plasma, e si è dovuta ristabilire la circolazione scongiurando il pericolo che con il sangue entrassero in circolo anche sostanze tossiche prodotte dalle conseguenze della grande lesione».

La fase centrale di un'operazione del genere è il collegamento delle arterie e delle vene tagliate di netto: prima dei muscoli, dei tendini, e dei canali nervosi. «Rivascolarizzare l'organismo più in fretta possibile è fondamentale per evitare l'ischemia. Prima abbiamo suturato le arterie, per portare sangue al piede, poi le vene che lo riportano verso il cuore. Una fase particolarmente delicata, poiché qui aumenta il livello di anemia: per evitare che il sangue "sporco" entri in circolo abbiamo fatto sanguinare un po' le vene».

Le condizioni delle gambe tranciate sulle rotaie hanno costretto i medici del Gruppo di Microchirurgia del Cto ad accorciare le ossa di sette centimetri. «L'ultima fase dell'operazione è stata la chirurgia plastica. Per chiudere le ferite abbiamo prelevato tessuto da altre parti del corpo, innestandolo attorno alle cicatrici».

Il domani è un punto interrogativo, per quest'uomo di 40 anni che voleva farla finita, ma che - come racconta un testimone - all'ultimo istante avrebbe tentato di sfuggire a quel locomotore. «Lo terremo per almeno 48 ore in rianimazione, collegato al respiratore artificiale per evitare che senta dolore e si agiti, per mantenere regolare il ciclo del respiro e della circolazione sanguigna, e per monitorare le funzioni metaboliche». E non sarà più necessario ricorrere al bisturi i nervi cominceranno a riformarsi, un millimetro al giorno. E se G.C. supererà la fase critica delle prossime settimane, allora sarà fuori pericolo, potrà essere trasferito dalla terapia intensiva a un normale reparto di degenza. «Servirà probabilmente la terapia in camera iperbarica», sostiene l'anestesista Milillo. Ma questo è un problema, al Cto: qui non esiste un «polmone» per l'ossigenoterapia e si deve ogni volta ricorrere a un centro esterno, portando i pazienti in ambulanza.

[m. acc.]

Filo di sutura più sottile del capello

«Ecco minuto per minuto il nostro lavoro»

IN BREVE

PIEMONTE LAVORO VALLE D'AOSTA

Santhià, [illegible] danzante per la ricerca [illegible]

E' per le 21,30 di venerdì, alla discoteca Beverly Hills, un appuntamento danzante benefico di cui ricavato verrà devoluto alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul «Onlus», per il completamento dell'Istituto Tumori di Candiolo. Il nuovo progetto per terminare il ciclo di ricerca, analisi, cura, è la costruzione di un'ala [illegible] letto, camere operatorie, reparto di terapia intensiva e radioterapia.

La Fondazione «Onlus» è presieduta da Allegra Agnelli (nella foto) che dovrebbe essere presente alla manifestazione. Ad organizzare la serata - con il patrocinio della «Città di Santhià» e l'interessamento del sindaco Giuseppe Barbonaglia - è la delegazione santhiatese dell'Istituto. In pedana l'orchestra spettacolo Baiardi e i Macarena. Ingresso a lire 10 mila.

[illegible] posti a rischio

RACCONIGI. Si sta facendo sempre più critica la situazione delle 180 lavoratrici della «Mawel»: mensilità pagate a singhiozzo e forti ritardi. I problemi sono nati dopo il passaggio di proprietà dal gruppo «Gft-Confezioni Matelica», del settore tessile, a quello per la produzione di motorini per frigoriferi. Il sindaco Beppe Marinetti si è impegnato a convocare la dirigenza della «Mawel», che ha sede a Savona.

Ingoia ovuli di cocaina per [illegible] la dogana

GENOVA. Una ventottenne colombiana è stata trasformata, a rischio della vita, in un contenitore di cocaina: un centinaio di ovuli, da trenta grammi ciascuno, ingoiati prima dell'atterraggio per poter far entrare la droga in Italia. La giovane, notata e fermata dai carabinieri dell'aeroporto Colombo lunedì alle 14, è ora piantonata in ospedale. Fino a ieri pomeriggio aveva espulso 43 ovuli, per quasi 2 chili e mezzo di droga.

[illegible] dal cavalcavia scoppia la battaglia legale

ALESSANDRIA. Battaglia legale al processo per il lancio di sassi dal cavalcavia di Tortona che il 27 dicembre '96 costò la vita a Maria Letizia Berdini. Il collegio di difesa ha chiesto di rinviare la requisitoria del pm Maurizio Laudi (nella foto) e le arringhe dei difensori in attesa che sia attuata la riforma legislativa dell'articolo 513 del Codice di procedura penale. La corte d'assise deciderà durante la prossima udienza, martedì. Intanto, sono stati sentiti altri testimoni. Uno di loro, Nicola Chiaromonte, è svenuto in aula. I primi soccorsi gli sono stati praticati da un medico pure citato fra i testi, poi è intervenuto il 118. Chiaromonte si è ripreso, ma la sua testimonianza è stata punteggiata da tanti «non ricordo». Il giorno del delitto aveva lavorato con uno degli imputati, Paolo Furlan.

«Carcere [illegible] direttrice [illegible] sbarra

[illegible] Festeggiata al suo arrivo da alcuni ex detenuti, Flavia Pignanelli, già direttrice di quello che è stato definito il «carcere a luci rosse», ha assistito attento e imperturbabile alla prima udienza del processo, che si è consumata ieri con schermaglie tra accusa e difesa. E' imputata di atti osceni (con detenuti), concussione, falso, calunnia e intercettazioni telefoniche abusive. Con lei, alla sbarra altri cinque imputati.

Laghi Maggiore e d'Orta in un unico distretto

VERBANIA. La giunta regionale ha approvato, su proposta dell'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, il disegno di legge che modifica le [illegible] turistiche. E a questo punto prende corpo la creazione del «Distretto turistico» dell'area dei laghi Maggiore, d'Orta e di Mergozzo, del Mottarone, del Vergante e dell'Ossola. Il progetto, quano sarà completato, sostituirà le agenzie di promozione turistica.

[illegible] Chécrouit? [illegible] firme contro

COURMAYEUR. Un incontro a cui hanno partecipato 300 persone, oltre alla raccolta, finora, di 120 firme. Sono i primi risultato del Comitato per il no al nuovo impianto di risalita tra Dolonne e lo Chécrouit (nella foto l'attuale funivia), il comprensorio sciistico di Courmayeur. Il comitato si oppone alla decisione dell'amministrazione comunale relativa alla costruzione di una cabinovia. In queste settimane sta raccogliendo le 380 firme previste dallo statuto comunale necessario per far riaffrontare l'argomento dall'amministrazione locale.

«La grande partecipazione al nostro incontro - spiegano i rappresentanti del comitato - conferma la preoccupazione della popolazione -. Non siamo contrari a un nuovo impianto, ma al progetto scelto ci sono alternative migliori».

Nomadi, il disco d'oro in [illegible] per [illegible]

ASTI. Centomila copie vendute: col cd «La settima onda», anni fa i Nomadi vinsero il [illegible] d'oro. Ora la [illegible] del gruppo, l'astigiano Danilo Sacco, ha deciso di metterlo in vendita: il ricavato (prezzo base un milione) andrà a favore di Michela Bianco, 7 anni, affetta da tetraparesi spastica per la quale è stata aperta una raccolta di fondi. Nell'inedita asta verranno coinvolti i vari Fans Club dei Nomadi. Info 0330-540260.

Fagiano in [illegible] salvato [illegible]

ALBISSOLA. Un fagiano che era stato liberato, insieme a lepri e starne, sulle alture di Albissola per trasformarsi in obiettivo dei cacciatori liguri, è stato salvato in mare da un volontario della protezioni animali di Savona. Il fagiano, nato e cresciuto in voliera è stato rinvenuto, spaventato ed affamato nei rossi della Madonnetta mentre stava per annegare. Ora è ricoverato nella voliera attrezzate dei volontari dell'Enpa.

Dalla Cassa di rispa[illegible] fondi per ospedale [illegible]

BIELLA. Ateneo e ospedale: sono questi i progetti più importanti che sosterrà la Fondazione Cessa di risparmio, guidata da Luigi Squillario (nella foto). Ieri Squillario è stato invitato in Consiglio provinciale, dove ha parlato delle strategie della Fondazione: i 30 miliardi per l'ospedale nuovo sono confermati, e non dovessero bastare l'ente potrebbe stanziarne altri. Forte impegno anche per l'università, e per il progetto del «campus» di Città Studi. Tra le altre emergenze indicate da Squillario c'è la questione-anziani: «Molte case di riposo devono essere restaurate, e la Fondazione farà la sua parte». Il '99, però, sarà un anno di magra: per i contributi sono a disposizione solo 7 miliardi, e tra cinque serviranno per ospedale e ateneo, e restano quindi solo 2 per finanziare gli altri progetti.

25 minuti di silenzio perché il presidente ha preferito far rispondere all'assessore

«Sciopero della parola» in Regione

Protesta della minoranza sul caso Global Service

Venticinque minuti di silenzio. Nella grande aula del Consiglio regionale tra le undici e trenta e le dodici di ieri va in scena la singolare protesta di parte delle minoranze: lo sciopero della parola. Una «prima» assoluta per l'Assemblea regionale e, probabilmente, anche per gli altri organi elettivi nazionali, compresa Camera dei Deputati e Senato della Repubblica. I protagonisti sono Pasquale Cavaliere (Verdi), Pino Chiezzi (Comunisti Italiani), Carla Spagnuolo (Socialisti) e Antonio Saitta (Popolari).

Il motivo? La scelta del presidente della giunta, Enzo Ghigo di non intervenire in aula sul caso Global Service - l'appalto da 69 miliardi relativo alla fornitura dei servizi di riscaldamento, manutenzione e innovazione tecnologica del patrimonio regionale su cui sta indagando il pm Patrono - e di lasciare la risposta all'assessore competente, Angelo Burzi. Ma non c'è solo l'astensione dalla parola. Lo stesso Burzi, infatti dopo il suo intervento, decide di inviare alla procura la documentazione prodotta per rispondere all'interpellanza in 22 punti presentata da Cavaliere e firmata anche da Ppi, Socialisti e Comunisti.

A lanciare la protesta è Cavaliere. Spiega: «Il presidente Ghigo ha volutamente eluso di rispondere a precise domande sul caso Global Service. Ha lasciato replicare all'assessore, in pratica è come dire che è l'oste che certifica la bontà del vino. Insomma un tentativo di by-passare il diritto del Consiglio ad avere una risposta». Non restava che il silenzio». Pronta la replica del presidente Ghigo: «Abbiamo risposto punto su punto alle contestazioni, non so come interpretare questa scelta di silenzio».

Ma alla protesta di Cavaliere si uniscono anche altri. Saitta, Spagnuolo e Chiezzi sottolineano come «Ghigo si sia sottratto all'impegno politico preso di fronte all'assemblea di rispondere personalmente in aula». Aggiunge Spagnuolo che dopo [illegible] silenzio per 4 dei 5 minuti a sua disposizione ha utilizzato l'ultimo per [illegible] Ghigo e la maggioranza: «Su questo tema l'assessore Burzi è stato lasciato solo dalla giunta regionale».

L'assessore regionale Angelo [illegible] e la consigliera Carla Spagnuolo [illegible]

E se il presidente Ghigo non sa [illegible] interpretare questa forma di protesta, ecco la lettura di Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale: «Si tratta di un'insolita forma di protesta, perfettamente legittima [illegible] regolamento. Testimonia un grado di sofferenza politica di alcune minoranze». **[m. tr.]**

Costa a Forza Italia

[illegible] in Provincia? Datemi tempo per riflettere»

Per convincerlo a scendere in campo come Alfiere del centro destra nelle elezioni di giugno, candidandosi alla presidenza della Provincia, si è [illegible] quasi tutto il Polo, tra gli altri i coordinatori di Forza Italia, Furio Gubetti, e Deodato Scanderebech, a colorn, come l'avvocato Pier Luigi Marengo, che nel '97 gli furono vicini nella corsa (persa d'un soffio) alla poltrona oggi occupata da Valentino Castellani. Ma lui, l'onorevole Raffaele Costa resiste. E anche l'altra sera, durante una cena, ha ricordato che, nel panorama politico torinese, ci sono altre possibili candidature. Tanto più che l'ex ministro, come pare, dovrebbe partecipare alla sfida per il Parlamento di Strasburgo, con la «benedizione» del gran capo, ossia di Silvio Berlusconi. Costa, comunque, non ha detto subito «no», ma ha chiesto qualche giorno per riflettere.

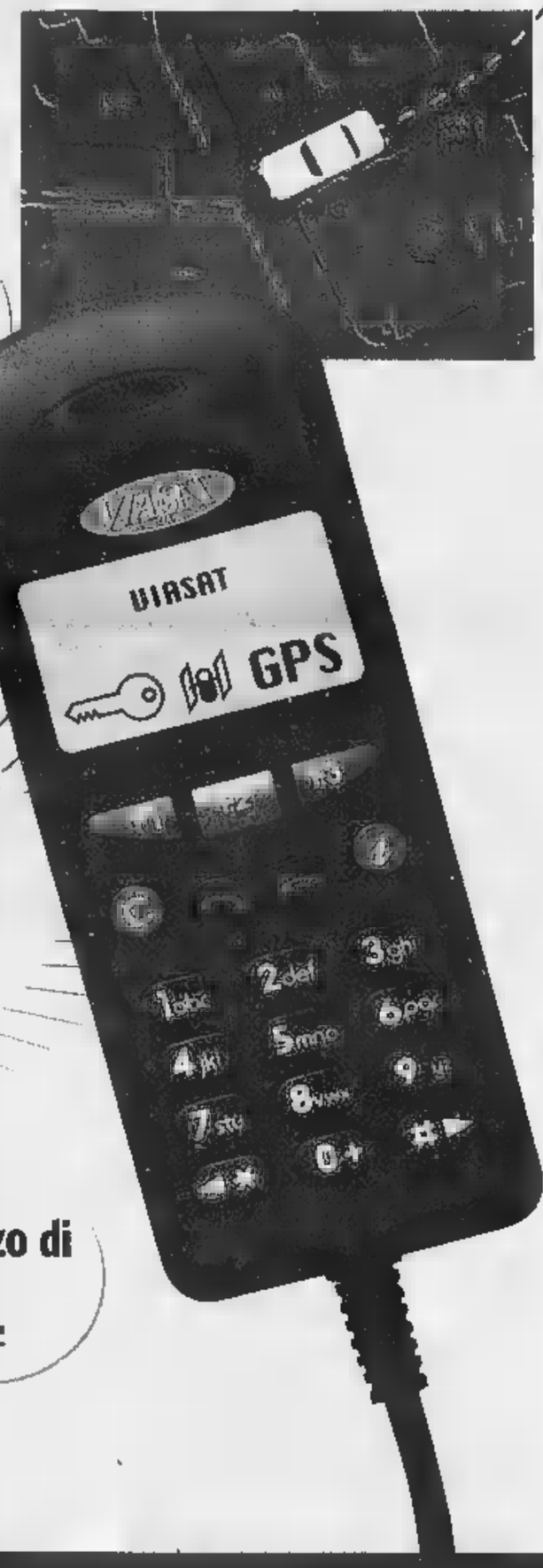
VIASAT®

L'antifurto satellitare n° 1 in Europa

I normali antifurti fanno suonare le sirene
VIASAT TI FA RITROVARE L'AUTO

Viasat localizza immediatamente via satellite la tua auto in caso di furto, consentendone il recupero.

Viasat è la massima protezione contro il furto.



Infatti solo grazie a Viasat
30% di sconto
sulla polizza furto presso le principali Compagnie Assicurative
Ina Assitalia, Fondiaria, Previdente, Milano, Genertel...

Viasat, la rivoluzione degli antifurti per auto all'incredibile prezzo di
L. 1.990.000 Chiavi in mano, IVA e installazione incluse.

LA MASSIMA PROTEZIONE CONTRO IL FURTO LA TROVI DA:

CAIULO
Telefonia mobile e Sistemi per auto
CENTRO TIM

ASTI
C.SO ALESSANDRIA 167
Tel. 0141/273747

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti s.n.c.
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIBELLI, LAMPADE AEROSOL - VOGATORI MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti s.n.c.
Plantari - Calzature - Corsetti - Ginocchiere
Tutori e Protesi su misura
Ausili per riabilitazione - Carrozzine - Letti
Sistemi antidecubito e di postura
Articoli ospedalieri e sanitari
Vendita e Noleggio.
CONVENZIONATO ASL e INAIL

Il Consiglio della Fondazione ha iniziato l'esame delle proposte tedesche

Cassa, c'è l'offerta Deutsche Bank

Il 27 aprile l'assemblea degli azionisti

Il presidente Fondazione Cassa di Asti Giancarlo

Il nodo dei posti in Consiglio Maschio: «I tempi sono lunghi»

FONDAZIONE: CHI C'E' IN POLTRONA
PRESIDENTE: Giancarlo Maschio
VICE: Michele Maggiora
CONSIGLIO: Bruno Porta, Bruno Verri, Mario Alfani, Laurana Lajolo, Renato Damaria, Pierluigi Visconti, Sebastiano Fogliato, Dario Rei, Enzo Porcellana, Fulvio Brusa, Gianfranco Grassini, Giuseppe Andreis
COLLEGIO
Lorenzo Sterpone (presidente), Teodomiro Di Sabato, Giuseppe Quaglia

ASTI. Qualcosa, da Francoforte, è già arrivato. Non è ancora l'offerta complessiva, ma Deutsche bank ha già recapitato negli uffici di piazza Libertà, dove ha sede la Fondazione Cassa di risparmio, un primo pacchetto di proposte.

Lunedì pomeriggio il Consiglio della Fondazione ha esaminato, tra l'altro, anche la documentazione del colosso bancario tedesco, intenzionato a rilevare il 20 per cento delle azioni della Cassa.

«Siamo all'inizio di un lungo cammino - si è limitato a commentare ieri mattina il presidente della Fondazione Giancarlo Maschio - e la parte difficile deve ancora venire».

Alla riunione (che ha visto l'esordio nel Consiglio di Sebastiano Fogliato, segretario provinciale della Lega nord, appena nominato dal presidente della Provincia Giuseppe Gorini), era presente anche la società milanese di consulenze Meliorbanca-Gallo, a cui Cassa e Deutsche hanno affidato il ruolo di «ponte». Una riunione è stata convocata per lunedì prossimo.

A quanto si sa, il Consiglio l'altro ieri avrebbe affrontato i «patti para-sociali» ovvero gli aspetti relativi alla gestione dei pacchetti azionari. Oggi l'assemblea è composta da 13 consiglieri più il presidente, nominati da Comune di Asti e Alba (quest'ultimo un posto), Camera di commercio, Provincia, l'Ordine dei medici. Inoltre c'è il Collegio dei revisori (il presidente e due sindaci).

Deutsche reclama una presenza in Consiglio: indiscrezioni dicono che non si accontenterebbe solo di due poltrone (una in Consiglio e l'altra nel Collegio) come in un primo tempo ipotizzato, chiedendo che si tenga conto del «peso» azionario.

«Questa operazione - spiega il presidente Maschio - non è solo una semplice vendita di quote, ma un accordo più complesso che tocca anche altri aspetti. Per questo l'esame deve essere quanto più approfondito». Poi aggiunge una considerazione: «Loro non vengono ad Asti per fare turismo, ma per un investimento. La nostra convinzione è che facendo fruttare i loro soldi, guadagni anche la Cassa».

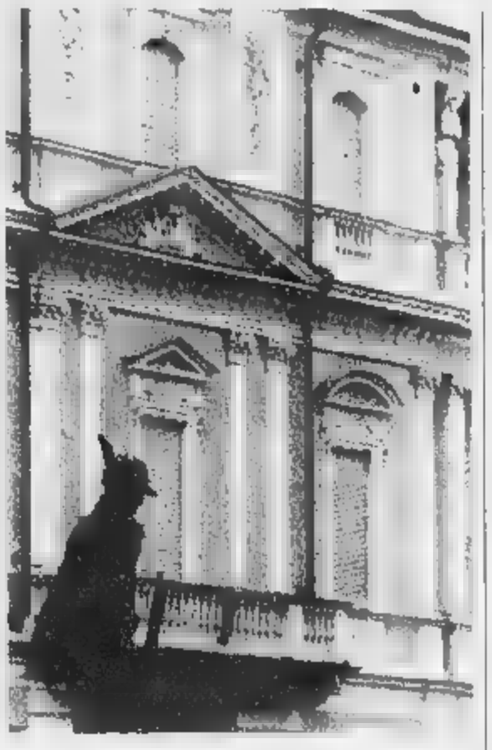
Nei prossimi giorni Maschio ha in programma un altro incontro, con i rappresentanti dell'associazione dei piccoli azionisti (detengono complessivamente il 25% del pacchetto) che chiedono più rappresentatività; attualmente nel Consiglio della «Spa» siede un loro delegato, il rag. Fornaca.

Intanto oggi si vedrà se le voci di questi giorni hanno influito sulle quotazioni del titolo: la scorsa settimana avevano superato di un soffio le 20 mila lire (20.001), con un aumento di 34 lire rispetto il fixing precedente.

E' stata anche convocata per il 27 aprile l'assemblea ordinaria della Cassa di risparmio. Il presidente della «Spa», Giampiero Vigna presenterà agli azionisti i conti del bilancio '98 che si preannunciano ancora una volta positivi. Difficilmente, però, per quella data la trattativa tra Cassa e Deutsche sarà arrivata a una fase conclusiva.

Tra le decisioni prese nella seduta di lunedì del Consiglio della Fondazione, la nomina di Mario Alfani (cardiologo, presidente dell'Ordine dei medici) nel Comitato tecnico (ha potere per deliberare contribuzioni sino a 20 milioni di lire), e il bando per la selezione di un direttore; attualmente l'incarico è coperto da Fulvio Lucotti, direttore generale della Cassa «Spa».

Fulvio Lavina



Oggi l'udienza

Scarcerato il marocchino che digiuna

ASTI. Abdelouaed Hridou da lunedì sera è «libero»: il gip Dovesi ha firmato l'ordinanza di scarcerazione. Il giovane marocchino, che da quasi due mesi sta facendo lo sciopero della fame, è stato trasportato dalla stanzetta per detenuti, al quarto piano dell'ospedale, in un altro reparto. Non è chiaro se ne sia reso conto: secondo i medici si trova in uno «stato soporoso e non risponde agli stimoli». In due mesi ha perso 20 chili. Nel provvedimento del giudice si fa riferimento all'incompatibilità tra lo stato di salute del marocchino e la detenzione. Abdelouaed Hridou (ma si sa questo è il suo vero nome e se è in regola con i permessi) è accusato di rapina: si sarebbe impossessato, in un autolavaggio, di una vettura, dopo aver strattonato un'addetta dell'impianto che la stava pulendo all'interno. Lui si proclama innocente, ma è stato riconosciuto due volte dalla donna.

Stamane il marocchino dovrebbe comparire davanti al gip per l'udienza preliminare. Il condizionale è legato al suo stato di salute. In ogni caso ci saranno i suoi difensori, gli avvocati Marco Dapino, Andrea Gesino e Giovanni Anzalone: «Abbiamo scoperto solo venerdì scorso che eravamo stati nominati già qualche settimana fa, ma la comunicazione non ci è mai arrivata» fanno sapere.

L'uomo ha iniziato la sua protesta il 19 gennaio: un mese dopo, visto l'aggravarsi della situazione, il magistrato aveva disposto il ricovero in ospedale, prevedendo anche il ricorso alla alimentazione forzata. L'equipe del dr. Giuliano Pinna (primario di Medicina), è riuscita per qualche tempo a far ingerire al marocchino una soluzione zuccherata. Poi le condizioni si sono aggravate ed è stato necessario ricorrere alle flebo.

«Hridou ci ha detto di non essere in grado di guidare un'auto, per cui non può aver commesso l'episodio di cui è accusato - ricorda l'avv. Marco Dapino - Inoltre ci sarebbero alcuni connazionali, in regola con i permessi di soggiorno, pronti a testimoniare suo favore». Il marocchino, che parla un italiano stentato, pochi giorni fa ha ribadito che continuerà la protesta finchè non sarà riconosciuta la sua innocenza.

Sulla vicenda interviene una interrogazione al ministro Diliberto, anche l'on. Armosino che ricorda il rifiuto opposto, in un primo tempo, all'eurodeputato e sindaco di Asti Florio e ai consiglieri regionali Cotto e Grasso che avevano chiesto di visitare il detenuto.

Sospeso lo sciopero cittadino contro l'amministrazione Florio in programma domani

E' tregua tra sindacato e Comune

Confronto su Asp, tariffe e sviluppo industriale

Il segretario Camera del lavoro **Fausto Cavallo** (a sin.) e l'assessore comunale al Bilancio **Pier Paolo Gherlone**

ASTI. I sindacati badano alla scelta del sostantivo e preferiscono parlare di sospensione e non di revoca. Quel che importa all'amministrazione comunale è l'aver scongiurato, almeno per ora, lo sciopero cittadino in programma domani.

La conferma della tregua è arrivata ieri pomeriggio dopo l'incontro tra i responsabili di categoria di Cgil, Cisl e Uil e i segretari provinciali Fausto Cavallo, Vito Sollazzo e Angiolette Ghidella. In una seduta unitaria in piazza Marconi, nella sede della Camera del lavoro, hanno esaminato il protocollo d'intesa siglato lunedì con l'amministrazione.

Il sentore che le parti fossero più vicine lo si era avuto la scorsa settimana quando i toni conciliatori avevano pian piano preso il posto dei duri scontri. Nei documenti Cgil, Cisl e Uil è la giunta Florio della mancata consultazione in occasione della manovra tariffaria (aumenti per asili, bus e mense) e nella stesura del bilancio di previsione.

Lo sciopero sembrava ormai inevitabile: l'Asp, ad esempio, aveva già comunicato gli orari in cui i servizi avrebbero potuto subire l'interruzione.

Poi, lunedì, la svolta con il confronto in municipio che ha indotto il sindacato a valutare la possibilità di sospendere lo sciopero. Il protocollo prevede la creazione di tre tavoli di trattativa per altrettanti temi: municipalizzata, tariffe e industrializzazione.

Il prossimo appuntamento è in programma il 31 marzo, alle 16,30, quando verrà convocata una nuova riunione per quella data sindacati e Comune indicheranno i rispettivi delegati negli incontri.

Un passo avanti, dunque, commentato positivamente da Fausto Cavallo, segretario della Camera del lavoro. «E' un risultato positivo - spiega il sindacalista - certo, per valutarne l'efficacia bisognerà vedere come si svilupperà la discussione. Per questo è meglio parlare di sospensione e non di revoca».

Secondo Cavallo tuttavia è importante che il sindacato sia stato considerato come interlocutore».

Commenti positivi arrivano anche dall'assessore al Bilancio Pier Paolo Gherlone: «Abbiamo lavorato fino all'ultimo per evitare uno sciopero che avrebbe aperto una stagione di conflitti dannosa per tutti - spiega - sono tra i primi a credere nella mediazione: altrimenti sarebbe stata la prima volta di una protesta contro un'amministrazione comunale astigiana».

Anche Gherlone sembra però non volersi sbilanciare su quelli che saranno gli esiti della discussione.

«I tavoli di trattativa sono la dimostrazione della nostra disponibilità al confronto - aggiunge - questa concertazione deve tuttavia avvenire nel pieno rispetto dei ruoli».

Intanto, stamane alle 11 alla Camera del lavoro i sindacati hanno indetto una conferenza stampa per illustrare i contenuti dell'accordo.

Roberto Gonella

Traffico di droga

Nuova udienza del processo

ASTI. Nuova udienza ieri in tribunale nel processo contro sei albanesi ed un italiano, Nicola Vanore, accusati di associazione a delinquere legata allo spaccio di droga. Erano finiti in manette insieme ad altre 50 persone durante la maxiretata a Praia compiuta dai carabinieri nell'ottobre '97. L'operazione era scattata dopo le dichiarazioni fatte da Alfonso Schillaci, ex boss del quartiere, e dei figli: la famiglia è sottoposta al programma protezione riservato ai collaboratori di giustizia.

Ieri, dopo l'introduzione del pubblico ministero Maria Teresa Benvenuto (fa parte della Direzione distrettuale antimafia di Torino) sono stati sentiti i primi testi: carabinieri, in particolare, che avevano compiuto le indagini.

E' stata poi disposta una perizia fonica per confrontare le voci di alcuni imputati con quelle incise nei nastri delle intercettazioni telefoniche.

Il processo riprenderà il 12 aprile.

[r. gon.]

L'iniziativa di Danilo Sacco, cantante del gruppo emiliano, a favore della bambina di Motta di Costigliole

Quel «disco d'oro» potrà aiutare Michela

Messo all'asta il riconoscimento ottenuto con il cd dei «Nomadi»

Danilo Sacco voce dei Nomadi. Il ricavato del «disco d'oro» verrà devoluto a Michela Bianco, la bambina di Motta affetta da tetraparesi spastica che dovrà essere operata al Gaslini di Genova

COSTIGLIOLE. Chi vuole comprare il disco d'oro che Danilo Sacco, voce dei Nomadi, ha ottenuto a raggiungimento del traguardo delle 100 mila copie vendute del cd «La settima onda»? La gara per aggiudicarsi l'ambito riconoscimento è aperta: coinvolgerà, in particolare, i Fans Club Nomadi, numerosissimi e sparsi in tutt'Italia. Ma potranno parteciparvi anche privati cittadini, appassionati di musica o collezionisti di pezzi unici.

La contrattazione partirà dalla cifra base di un milione: ma si spera di raggiungere un introito ben più elevato. Le finalità dell'iniziativa sono tutt'altro che commerciali: il ricavato della vendita sarà devoluto a favore di Michela Bianco, la bambina di affetta da tetraparesi spastica che prossimamente sarà operata al Gaslini di Genova.

E' stato lo stesso Danilo Sacco, nei giorni scorsi, a consegnare alla piccola il disco d'oro: una cerimonia riservata (presenti, oltre ai genitori della piccola, alcuni esponenti del comitato per Michela), svoltasi nella Motta. A gennaio il cantante, accogliendo l'appello del padre della bambina, aveva organizzato una serata di solidarietà alla locanda Gancia di Santo Stefano Belbo: vi avevano aderito, tra gli artisti, anche altri due «Nomadi», il tastierista Beppe Carletti e il chitarrista Cico Falzone.

A distanza di due mesi, Sacco rilancia con la donazione del disco d'oro: i potenziali acquirenti possono mettersi in contatto con Daniela Terzolo (Fans Club Nomadi, tel. 0141-599.583) o Cico Villata (Circolo Augusto Daolio, tel. 0330-540260). Intanto la raccolta fondi per Michela Bianco è arrivata a 60 milioni: per raggiungere l'obiettivo, ne mancano 40.

[L. n.]

IL FANTASMA DI PALAZZO ALFIERI

Una mostra sui restauri nel museo, ancora fermi

E' sempre tutto fermo a palazzo Alfieri (nella foto il cortile), all'indomani delle infuocate polemiche sui lavori di restauro bloccati. Intanto il Comune annuncia una mostra, che sarà inaugurata venerdì mattina nell'atrio dell'edificio, per fare il punto della situazione. Inoltre domani arriveranno ad Asti i cento studenti delle scuole superiori di Italia che parteciperanno al «Certame alfieriano» organizzato dal liceo classico: venerdì dovranno svolgere un tema su argomenti legati al tragedia. I giovani saranno poi guidati in una visita alla città. Dall'itinerario resterà però esclusa la casa di Alfieri.

ANNIVERSARIO

LAVORI FERMI ALL'INDOMANI DELLE POLEMICHE

Non ancora fissata la data della ripresa dei restauri

«Alfieri, torno subito» Visita al museo fantasma

ASTI. Si avverte una dissonanza sulla facciata di palazzo Alfieri. Alle finestre sono appesi due lunghi festoni che annunciano le celebrazioni per il 250° anniversario della nascita del tragedo. Hanno un aspetto festoso, trionfale, basta un soffio di vento per renderli vitali. Contrastano con il foglio di carta appuntato al portone di legno, che riporta la demoralizzante scritta, vergata su bianco: «Il museo è chiuso a tempo indeterminato».

Una stonatura avvertita già da tempo, e dalla quale si sono sviluppate le polemiche. Uno «strappo» che lascia stupiti i non pochi visitatori giunti da altre città, anche dall'estero, magari stuzzicati dalle guide turistiche e dalle frequentazioni con la letteratura italiana.

La loro delusione non si mitiga quando entrano nell'atrio, l'unico spazio ancora accessibile del palazzo, che consente l'ingresso all'Istituto per la storia della Resistenza e alla sala di lettura per bambini della Biblioteca Astense. Si può chiedere qualche informazione al custode, che però non si sbilancia: non può far passare nessuno, il museo e la casa di Alfieri sono in fase di «eterno» restauro.

Al visitatore non resta che immaginare quali tesori possa contenere quel signorile edificio barocco, magari soffermarsi a riflettere davanti al gigantesco platano sotto il quale il poeta aveva, a suo dire, studiato.

In realtà nel palazzo progettato dallo zio di Vittorio Alfieri, l'architetto dei Savoia Benedetto Alfieri, è tutto fermo. Vi si svolgono di tanto in tanto le riunioni del comitato scientifico del Centro nazionale studi alfieriani, presieduto dal docente universitario Arnaldo Di Benedetto; vi lavora la direttrice Carla Forno (in questi giorni in Irlanda per parlare del tragedo astigiano).

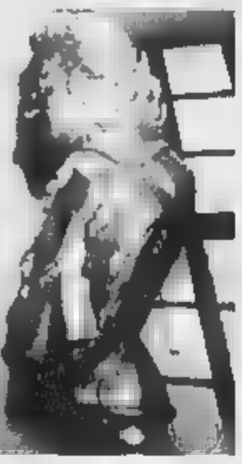
Dopo i lavori più urgenti al tetto, conclusi lo scorso anno, i restauri si sono bloccati. Il Comune, proprietario dello stabile, ha già stanziato 900 milioni. C'è però un intoppo: per procedere occorre la stratigrafia delle pareti, non ancora compiuta a causa della tappezzeria. Servono tre milioni e mezzo per rimuoverla, fondi che potrebbero essere attinti dal magro bilancio del Centro (una quarantina di milioni all'anno), o dal finanziamento miliardario stanziato dal ministero per i Beni culturali per l'anniversario. Un'indecisione amministrativa ha finora bloccato la pratica (e i lavori) e scatenato le polemiche. C'è chi, come il presidente dell'Azienda turistica locale Carlo Cerrato, vorrebbe fare una colletta e creare un comitato a difesa della casa di Alfieri. Il presidente del Centro ha risposto per le rime, invitando Cerrato a spendere i soldi della questua in una piola.

Intanto il Comune annuncia la mostra «Palazzo Alfieri: aspettando un museo», per fare il punto della situazione. Un premio di consolazione per i visitatori, che forse potrà aiutarli a capire perchè possono vedere la casa del tragedo solo in fotografia. La mostra, organizzata dall'assessorato alla Cultura, sarà allestita nell'atrio di palazzo Alfieri e inaugurata venerdì alle 11,30. Durerà fino a quando ripartiranno i lavori: ma la data non è stata specificata. Su quattro pannelli saranno illustrati il progetto dei restauri, evoluzione architettonica dell'edificio, storia del casato Alfieri, attività degli enti ospitati nel palazzo: Istituto storico, Biblioteca e Centro studi alfieriani. Nello scalone, oggi chiuso al pubblico da un cancelletto in ferro battuto e da un cordone rappresentativo, saranno proiettate diapositive. Fantasmi nel museo fantasma.

Francesco Conti

Venerdì s'inaugura un'esposizione sullo stato degli interventi

Accanto, la tappezzeria in una sala di palazzo Alfieri. Sotto, busto del tragedo in una sala del museo. Le foto sono state scattate nei mesi scorsi



IN CORSO SAVONA

Abbattuta la casa vicino al ponte

Primi lavori per il prolungamento di via Pisa (scorre» dietro al Mercato ortofrutticolo di corso Venezia) in corso Savona. Proprio lungo l'arteria, dinanzi a via del Barcaiolo (a poca distanza dal ponte sul Tanaro), le ruspe dell'impresa astigiana Arena hanno abbattuto una vecchia casa (nella foto) e smantellato un distributore di benzina. Ora sull'area è visibile la massicciata della linea ferroviaria Asti-Castagnole Lanze, parallela a corso Savona. Nei prossimi giorni saranno demoliti altri fabbricati, situati in posizione arretrata rispetto all'edificio già abbattuto. Intanto sul Tanaro, proseguono i lavori per la realizzazione del guado, che sostituirà il ponte di corso Savona quando questo sarà abbattuto per essere ricostruito con le nuove norme anti-alluvione [l. n.]

Venerdì nuove gare

Exploit di Incisa nel campionato di scopone

ASTI. Prosegue, tra sorprese e conferme, il torneo provinciale di scopone a squadre. Nella seconda serata di gare il punteggio più alto (54 punti) è stato raggiunto dal team di Incisa Scapaccino, nel girone J.

La miglior prestazione individuale è di Michele Ramondi (Torretta), che ha realizzato 209 punti.

Queste le prime in classifica nei rispettivi raggruppamenti: A, Migliandolo (87 punti); B, Castelnuovo D.B.(87) ; C, Montechiaro (87); D, Baldichieri Palio (78); E, Cortanze e Cocconato (81); F, Torretta (93); G, Cattedrale (93); H, Villafranca (87); I, Montegrosso (84); M, Isola d'Asti e Costigliole (78); N, Vesime (87).

Il torneo proseguirà venerdì, con la disputa della terza serata. Si giocherà a Canelli, rioni Don Bosco, Torretto e Cattedrale (Asti), Montechiaro, San Marzanotto, Monale, Maretto, Incisa Scapaccino, Montegrosso, Isola e Monastero Bormida. [a. b.]

ASTENSI

Venerdì il Consiglio provinciale: 57 gli argomenti all'ordine del giorno, di cui 5 interpellanze: 5 presentata dalla minoranza (la discussione in aula s'inizierà da Astifest) e 31 dai consiglieri del Grappolo Razzano e Oddone. All'ordine del giorno anche la prima variazione al bilancio di previsione, approvato a dicembre. Il Consiglio tornerà a riunirsi il 24

BUS E TRENI. Incentivi tariffari sui bus cittadini per i pendolari astigiani che usano il treno: sull'ipotesi discuteranno stasera alle 18, in municipio, rappresentanti di Comune, Provincia, Ferrovie, Asp. Interverrà l'assessore regionale ai Trasporti Casoni. L'incontro è organizzato dal consigliere regionale e comunale astigiano Mariangelo Cotto.

ESCURSIONISMO. Stasera alle 21,30 nella sede del Cai in corso alla Vittoria 50, sarà presentato il proghramma del corso di escursionismo che si terrà dal 12 maggio al 27 giugno. Saranno proiettate diapositive del Monviso di Olindo Pescarolo.

SAN DAMIANO. Stasera riunisce la commissione Onav per esaminare i vini presentati al concorso enologico in occasione di «Due giorni di fiera con il vino di primavera». La premiazione si terrà domenica 21 marzo alle 16,30 in municipio.

BOTTA E RISPOSTA

Un imprenditore astigiano, Fabio Zucchi, 57 anni, ex direttore dello stabilimento IB Mei fino al 1994 e ora amministratore della Sicurconsul, azienda con sei dipendenti, con sede in via Allende, specializzata nella messa a norma di macchine utensili ci ha inviato questa lettera dopo aver partecipato al concorso «Prometeo» indetto dal Comune di Asti.

La pubblichiamo per ampi stralci con la risposta dell'assessore competente Pier Paolo Pontacolone.

Siamo stati secondi e ci hanno dimenticati

Vorrei mettere a conoscenza l'opinione pubblica come Amministrazione comunale (per la verità due, poichè nell'arco temporale che descriverò si sono svolte le elezioni ed è cambiata maggioranza) e associazioni di categoria coinvolte siano dimostrati assai poco attenti al possibili sviluppi un progetto attivato più un anno fa dall'allora assessore Caron e dalla Giunta Bianchino.

Si tratta del concorso per le idee imprenditoriali «Prometeo», avviato circa un anno fa e l'obiettivo principale è sviluppare alcune «idee innovative» inerenti ad attività lavorative già in essere o da costituire. Durante varie riunioni tenute inizialmente, ci era stato garantito il Comune di Asti, nonchè le varie organizzazioni categoria interessate, avrebbero contribuito comunque a dare il massimo risalto e appoggio ai progetti giudicati «finalisti» fornendo anche necessaria pubblicità a livello comunale e provinciale sui diversi mezzi di informazione (stampa e tv). Questa è stata la molla che, almeno per quanto mi riguarda, ha spinto alla decisione di partecipare progetto una idea strettamente inerente all'attività della mia società astigiana di consulenza in organizzazione e sicurezza lavoro. Conosciamo tutti il nostro statico tessuto economico provinciale e penso che sia obiettivo di ogni imprenditore l'ampliamento della propria attività utilizzando, prima di tutto, i canali istituzionali come mezzo di diffusione della cultura di «creazione lavoro».

E' triste perciò costatare che i «Prometeo», quale come me, hanno investito tempo e idee imprenditori, è stato gestito precariamente ed in modo superficiale nel suo epilogo e precisamente in questo ultimo .

La fase conclusiva del concorso merita essere descritta.

Dopo quasi un anno di lavoro e positivi incontri e società Codex, incaricata dal Comune, si giunge alla fase conclusiva in cui spetta all'apposita commissione decidere nominare vincitore. Passa il tempo e, nonostante ripetute sollecitazioni, arrivano risposte dall'Amministrazione (giunta Fiorio).

Tuttavia vedo apparire sulla «Stampa» del 9 febbraio 1999 un articolo, nell'ambito di una pagina a proposito del trattamento dei rifiuti, una ditta produttrice contenitori per la raccolta differenziata in cui spiega azienda si sia classificata prima nell'ambito del concorso Prometeo (peraltro un'ottima idea). E così apprendo, con sommo stupore, il nome del vincitore...

La settimana seguente il Comune mi invia una lettera in mi comunica l'esito (la sorpresa però era già stata rovinata...); alla è seguita ulteriore lettera personale dell'assessore Pier Paolo Pontacolone per l'invito alla cerimonia di premiazione.

Faccio solo due considerazioni:

1. Come è stata gestita la graduatoria quanto prima di conoscere l'esito vi già un risalto notevole per il vincitore?

2. Perchè mi stato comunicato che la mia idea si era classificata secondo posto pari merito con altri progetti e durante la premiazione cui sono stato invitato, ha fatto seppur minimo accenno questi disgraziatissimi secondi classificati?

Non voglio entrare nel merito delle ragioni che hanno determinato la graduatoria concorso: mi sta benissimo, non concorso la pretesa di vincere. Non riesco capire perchè nei giorni precedenti alla premiazione mi stato richiesto materiale illustrativo inerente alla mia idea imprenditoriale, nonchè la previsione circa il numero degli addetti da impiegare, mentre durante tale incontro siamo stati (noi, «gruppo secondi classificati») ignorati da autorità categoria.

E' chiaro che il risultato del concorso Prometeo non è creare occupazione, non stato aiutare imprenditori che credono al loro lavoro e che, anzi, si sentiti un po' presi in giro. E'sembrato esito unicamente «politico», di facciata. E'stato in una parola «deludente» e fa sorridere pensare come, imprenditori come me, che cosa significa credere in un'idea e «rischiare» per occupazione e profitto, abbiamo potuto illuderci di essere aiutati in questo particolare contesto.

Sicurconsul srl, Asti

E' un concorso vince

Comprendiamo benissimo l'amarezza del concorrente che, pur avendo presentato un ottimo progetto imprenditoriale, non è risultato vincitore e gli auguriamo l'affermazione merita.

In realtà il Prometeo ha avuto un buon ha mantenuto fede promesse lanciando dieci idee percorso formazione e consulenza gratuito (gestito da Codex e finanziato dalla Regione) per la realizzazione dei diversi business-plan.

Tra questi la Commissione ha successivamente individuato due vincitori, per categoria.

I vincitori ed i finalisti hanno già avuto un momento pubblicità in occasione della premiazione, un secondo è previsto durante la Fiera Città di Asti, del prossimo maggio, negli del Comune.

Prima premiazione ufficiale «La Stampa» edizione di Asti, ha effettivamente anticipato i nomi dei vincitori, ma non si può confondere l'operato dei commissari con una notizia giornalistica.

Prometeo è e rimane un concorso di idee imprenditoriali che nasce dalla collaborazione tra Provincia e Comune di Asti, associazioni di categoria, Cassa risparmi Asti, Regione Piemonte e Codex.

E' una palestra di progetti per o sviluppare imprese: alla fine vince, e senza sorprese.

Ci auguriamo infine il nostro concorrente «imprenditore che sa significa credere in un'idea» accantoni i propri sentimenti e partecipi anche prossima edizione, magari più fortuna.

Paolo assessore al Comune di Asti

LETTERE AL DIRETTORE

lo scavo ma il problema resta

Rispondo alle lettera della sig.ra Giuso, pubblicata il 12 marzo, relativamente alla buca scavata in corso Matteotti a Nizza per le prove di tenuta per la messa in esercizio di una tubazione dell'acquedotto mai usata e consegnata al Comune priva dei grafici di collaudo.

Concordo pienamente sui tempi di intervento eccessivamente lunghi impiegati dall'Italgas e dall'impresa che posò la condotta. Posso dire che questi tempi ed i conseguenti, anche se minimi, disagi per i cittadini sono stati più volte segnalati e contestati alle ditte di cui sopra.

Provvederemo ora direttamente come Comune a chiudere gli scavi facendo presente però che purtroppo gli interventi fin qui eseguiti non hanno prodotto esiti positivi, per cui le ricerche dei difetti dovranno proseguire. Prima però dovranno esserci le contestazioni fatte in termini di legge all'impresa esecutrice.

Nello scusarmi per questi fatti, vorrei però far rilevare che il tutto è stato fatto per tutelare in solido gli interessi dei cittadini che hanno pagato un'opera ed hanno il diritto di averla funzionante.

Mauro Oddone, assessore ai Lavori Pubblici Nizza

più luce corso Da

In relazione alle due lettere pubblicate nelle scorse settimane relative alla realizzazione del nuovo impianto di illuminazione, nel tratto compreso tra piazza Vittorio Veneto e via Conte Verde, vorrei precisare che la situazione attuale di illuminamento, di quel tratto di corso dante, credo sia tra le più scarse riscontrabili in tutta la città. Ricordo che negli anni addietro si sono, purtroppo, dovuti registrare molti incidenti, nelle serali, anche mortali. Ciò detto, sulla tipologia dell'intervento mi pare che la soluzione in atto sia, probabilmente la più idonea a risolvere contemporaneamente alcuni problemi che elenco per brevità:

illuminazione adeguata dell'intera larghezza del corso, con installazione dei pali da un lato della strada;

salvaguardia dei tigli esistenti;

contenimento dei costi di costruzione e delle successive spese di gestione;

eliminazione delle barriere architettoniche sul marciapiede.

Abbiamo sì, sacrificato alcuni parcheggi (dodici) tralasciando il fatto che generalmente tali parcheggi non rispettano le norme di legge invadendo, con danno per la circolazione, la carreggiata- siamo convinti di risolvere bene l'annoso problema dell'illuminazione che significa anche sicurezza e fruibilità notturna di una importante via cittadina.

Ferrante Marengo, ai Lavori Pubblici, Viabilità, Sport del Comune di Asti

Le lettere inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - al fax 0141-530.224. Devono essere firmate, riportare un recapito telefonico, e la lunghezza deve essere contenuta, possibilmente entro le 30 righe.

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE . 0141 560.345. 0141 726.390 . 0141 955.333 . 0141 997.555. Montemagno: 0141 83.666

CROCE ROSSA: Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone 0141 401.368; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; 0141 668.237; B.: 0144 56.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; milano: 0141 975.910; 0141 943.777; Villanova 0141

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza la farmacia Torretta, via Corsi 1, tel. 0141/211.363. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 di due giorno successivo le farmacie Comunali, piazza San Secondo 12, tel. 0141/594.300.

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.

Moncalvo: Tarello, piazza Garibaldi.

Nizza: Boschi, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430 Calliano: 0141 0141 B.: 011 987.6468 Cocconato: 0141 907.503. Costigliole: 0141 961 414. Monastero B.: 0141 88.048 Moncalvo: 0141 917 444 Montechiaro 0141 999.788. Montemagno 0141 83 28. Nizza. 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 San Damiano: 0141 975.910. Villafranca: 0141 943.644. Villanova. 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. Bubbio. 0144 81.03 : 0141 823.683 Castagnole L.: 0141 878.181. Castelnuovo D. B.: 987.6152. Costigliole 0141 Moncalvo: 917.100. Montegrosso: 0141 . 51 721.623. San 0141 975 064. Villanova: 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

0141 593.232-31.743. : 0141 823.481 Nizza: 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Questura e Prefettura 0141 418.111. Stradale Asti: 0141 212.366. Nizza: 0141 .704. Autostrada A21: 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia

Asti: 0141 530.357, fax 0141

VITA AMMINISTRATIVA

Seduta di Consiglio comunale, stasera, 19,30. Tra i punti all'ordine del giorno: definizione delle per il servizio di trasporto alunni, pasto pubblico, servizio fognatura e depurazione, acquedotto. Sarà pure portato in approvazione il bilancio previsione.

SAN DAMIANO. La piattaforma ecologica attivata dal Comune nell'area adiacente al cimitero (lungo la circonvallazione) funziona il lunedì (9-12/16-19), mercoledì (16-19), venerdì (16-19), sabato (9-12/16-19). Si ritirano gratuitamente i materiali raccolta differenziata (carta, vetro, alluminio, ingombranti, oli usati, batterie esauste e altro).

ASTI. Concorso per l'ammissione 51 allievi all'accademia della Guardia Finanza per l'anno accademico 1999/2000. Le domande, carta semplice e firmate dagli interessati, devono pervenire direttamente al Centro Reclutamento della Guardia di Finanza, via Batteria di Porta Furba Roma, entro il 22 marzo.

ASTI. «Impresa e sistema banca» è il titolo del corso di aggiornamento rivolto agli imprenditori artigiani e organizzato dalla Cna per il 26/27 marzo. 0141-531.161.

CESSOLE. Sono via ultimazione i di ristrutturazione all'acquedotto comunale (regione Varina). L'intervento, eseguito dalla Sad di Vesime, costerà 80 milioni.

Anche quest'anno resteranno invariate le indennità per sindaco, assessori e consiglieri: lo ha deciso all'unanimità il Consiglio comunale. Il sindaco Botto continuerà a percepire uno «stipendio» lordo mensile di 1 milione 170 lire. Assessori e consiglieri avranno diritto a un gettone di 32.500 lire lorde per ogni seduta (Consiglio e commissioni).

BELBO. La giunta ha appaltato i manutenzione del cimitero Edilmalta. Spesa prevista 32 milioni.

Nuovi punti luce nel centro storico: il Comune sta progettando l'installazione di lampioni artistici (spesa prevista 100 milioni).

COSTIGLIOLE. Due costigliolesi (Rosso e Ferro) hanno acquistato dal Comune 280 metri quadri di terreno, situato a Bionzo, attraverso una trattativa privata. La cessione è avvenuta a 5 mila lire al metro quadro. In precedenza l'asta pubblica indetta dal Comune mila quadro) era andata deserta.

NIZZA. Ha superato la prova attitudinale il nuovo autista dello scuolabus: è Riccardo Morengo, già al lavoro. Tra le novità del servizio, l'avvio positivo del trasporto (una dozzina) della materna.

E' emerso nell'incontro tra il sindaco Bielli e una cinquantina di commercianti

Canelli, raddoppia piazza Gancia

Si pensa a un parcheggio sopraelevato

CANELLI. Un parcheggio sopraelevato da 300 posti in piazza Gancia, un [illegible] unico in via Roma che dallo sbocco [illegible] via D'Azeglio porti alla rotonda di piazza Cavour: ma anche tasse scontate ai commercianti, associati in gruppi, che [illegible] garantiscano la manutenzione dell'arredo e delle aree urbane delle [illegible] in cui hanno sede i loro negozi.

Sono alcuni dei temi affrontati lunedì durante un incontro tra negozianti e amministra[illegible] municipale.

Vi hanno partecipato, oltre al sindaco Oscar Bielli, una cinquantina di negozianti con attività nella zona tra le vie Filipetti, Roma, Giovanni XXIII e piazza Cavour.

«Il senso unico di via Roma e il parcheggio sopraelevato di piazza Gancia serviranno ad ampliare l'offerta di parcheggi - ha spiegato Bielli - lo considero un modo per favorire l'afflusso di clienti nei negozi del centro città».

Un disagio, quello della mancanza di parcheggi, già evidenziato una decina di giorni fa in un altro faccia a faccia tra commercianti e amministratori comunali.

«Sono tutte ottime idee, a patto che vengano davvero realizzate», ha commentato Luigi Scarrone, commerciante canellese e vicepresidente provinciale della Confesercenti.

«Oggi - ha aggiunto Scarrone - è necessario che il Comune garantisca la qualità dei servizi e faccia rispettare le disposizioni in materia di igiene e pulizia delle strade».

Sull'ipotesi di tasse comunali ridotte ai commercianti che si associeranno per valorizzare la propria [illegible] Bielli ha precisato. «Tutto dipende dalla volontà dei negozianti canellesi a superare [illegible] divisioni».

Da segnalare anche un paio di progetti presentati da imprenditori privati: il recupero del vecchio teatro Balbo di via Roma, che dovrebbe ospitare nuovi negozi; [illegible] la costruzione [illegible] planimetrie sarebbero già state presentate in Comune] in regione Dota, alla periferia Ovest di Canelli, di un centro commerciale con una ventina [illegible] negozi e oltre 200 posti auto.

Per l'amministrazione comunale sono segnali positivi in una prospettiva di rilancio del settore commerciale canellese.

Di diverso avviso è invece S[illegible] «C'è il rischio che siano semplici speculazioni edilizie [illegible] ripercussioni negative sul commercio di Canelli» sostiene.

E i gruppi consigliari d'opposizione (l'Ulivo e Rifondazione comunista) in un comunicato criticano il piano commerciale del Comune e auspicano «aiuti ai piccoli negozi per favorirne l'originalità e appoggi comunali per l'insediamento di nuove botteghe nel centro storico».

Filippo Larganà

Piazza Gancia potrebbe ospitare 300 auto grazie ad un parcheggio sopraelevato

ASTI-CUNEO

Conferenza il 12 aprile?

Conferenza dei servizi sulla Asti-Cuneo dopo Pasqua (forse il 12 aprile): è quanto ha assicurato il direttore della Dicoter (Lavori pubblici), Fontana, al vicepresidente della Provincia Borriero e al collega cuneese Revelli (Grandi Infrastrutture) nell'incontro a Roma di lunedì pomeriggio. La seduta si terrà ad Asti: verranno approvati definitivamente i primi 3 lotti (Massimini-Perucca, diga Enel Cherasco, Motta di Costigliole-Neive) ed esaminati gli altri 6 per il completamento del tratto Asti-Marene. Intanto ieri Revelli ha raggiunto Asti: in qualità di presidente Sitraci, ha approfondito le finalità della società (ne fa parte anche l'ente astigiano), impegnata tra l'altro a promuovere la realizzazione del traforo del Ciriegia-Mercantur, tratto finale della Asti-Cuneo. All'incontro, promosso dal presidente Goria, hanno partecipato [illegible] assessori, consiglieri e il segretario generale Carlino. [l. n.]

Per il Diploma in Servizi sociali

Nuovi seminari all'Università

ASTI. [illegible] apre venerdì con un seminario sulla privacy il ciclo di conferenze organizzato dalla Facoltà di Scienze politiche [illegible] Alessandria (Università del Piemonte orientale «Avogadro») nell'ambito delle attività del diploma universitario in Servizio sociale attivo ad Asti da tre anni. L'appuntamento (dalle 9,30 alle 12,30 nella sala Azzurra della Provincia) è rivolto oltre che agli studenti [illegible] diploma, ad assistenti sociali, operatori sociali e del volontariato, educatori e insegnanti. Relatrice venerdì sarà Aurelia Jannelli, esperta di Diritto Costituzionale all'Università di Torino.

Per il primo seminario è stato scelto un tema di particolare attualità: «La legge sulla riservatezza - spiegano gli organizzatori - ha imposto alle amministrazioni pubbliche una serie di nuovi adempimenti. Il trattamento dei dati privati comporta infatti specifiche incombenze nel lavoro degli operatori sociali».

Il diploma universitario ha sede all'elementare Cavour (dove è collocato anche [illegible] diploma in Consulente del lavoro). I ragazzi del terzo anno (una ventina) sono ormai arrivati alla conclusione del ciclo di studi: da giugno sarà possibile sostenere le prove finali. Il corso parte ad anni alterni: nel prossimo anno accademico non si apriranno le iscrizioni; ci saranno solo studenti del 2° anno (attualmente in prima).

A giugno partono le prove finali del corso triennale

Il ciclo di seminari (una dozzina) prosegue fino a maggio: giovedì 25 si parlerà del lavoro dell'assistente sociale in forma autonoma con Annie Bruno, consigliere nazionale dell'Ordine degli assistenti sociali; il primo aprile sarà la volta [illegible] Adriana Platone (assistente sociale al Consultorio familiare di Asti) sul tema «La mappa dei servizi sociali»; 7/4 Rosanna Bazzano [illegible] (Sert di Gruglasco) «La comunicazione scritta nella professione di assistente sociale»; 13/4 Filippo Bugetto (psicologo) «La neutralità affettiva nel servizio sociale»; 21/4 Donata Fiore (dirigente Casa di Nizza) e Carmelo Carlino (segretario generale della Provin[illegible] di Asti) «I bilanci nel settore socio-assistenziale»; 26/4 Elena Allegri (assistente sociale) «Relazioni sociali e auto-aiuto».

Sono in programma altri cinque incontri a maggio. Sul fronte dell'università astigiana la prossima settimana partiranno altri seminari indirizzati agli studenti di Economia aziendale. [m. t.]

IN BREVE

ASTI

Tamponamento a catena in corso Savona

Tamponamento a catena in corso Savona, all'altezza dello svincolo per la tangenziale. Per cause in via di accertamento da parte della polstrada, la Uno di Giorgio Viarengo, 30 anni, Asti, cascina Groppa 4, ha tamponato la Punto di Diego Zavattaro, 27 anni, Asti, corso Volta 6, che a sua volta è finita contro la Panda di Mariella Sacco, 29 anni, Canelli, regione Bassano 24. Zavattaro ha riportato contusioni guaribili in 15 giorni, illesi gli altri conducenti.

[illegible]

Scontro in corso Dante un [illegible]e ferito

Scontro in corso Dante, all'incrocio con via Arduino. La Ford Ka di Oscar Montrucchio, 19 anni, Antignano, strada Vairo 5, per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, è finita contro il fiorino di Massimo Rizzoglio, 23 anni, Asti, via Canelli 12, il quale ha riportato contusioni guaribili [illegible] una settimana.

[illegible]

Albanese guidava l'auto senza libretto per circolare

Il pretore di Alba ha condannato a 20 giorni di reclusione (pena sospesa) l'albanese Elton Kazzari, sorpreso dai carabinieri a guidare un'auto senza libretto di circolazione.

MONTECHIARO

Incontro alpini-studenti sulla protezione civile

Tutela dell'ambiente e prevenzione degli incendi boschivi sono stati alcuni dei temi che hanno appassionato gli studenti di elementari e medie in un'insolita lezione tenuta dal responsabile della Protezione civile dell'Ana di Asti Andrea Rosso. Organizzato dal capogruppo alpini di Montechiaro Giuseppe Bussolino, all'incontro hanno assistito tra gli altri il presidente dell'Ana astigiana, Elio Poncibò, il delegato della zona Nord-Ovest Francesco Ferrero e il comandante della Stazione carabinieri di Montechiaro, maresciallo Silvano Paci. [m. t.]

[illegible]

Lavori da 150 milioni al campeggio in paese

La Provincia aggiudicherà oggi, all'impresa Truffa di Agliano, i lavori (150 milioni) al campeggio di Roccaverano: dalla demolizione degli spazi riservati ai servizi igienici (saranno interamente rifatti) nascerà anche un ampio salone, la collocazione di pannelli solari assicurerà l'erogazione di acqua calda. [l. n.]

ASTI

L'aliquota Ici comunale per il canone agevolato

L'aliquota Ici per gli alloggi affittati secondo le norme del «canale agevolato» (nuova legge sugli affitti), è stata fissata dal Comune di Asti nel 2 per mille (anzichè il 2,750, come apparso per un errore tipografico sulla Stampa del 13 marzo). Lo ricorda l'assessore ai Tributi Paolo Pontacolone.

Singolare iniziativa didattica scuola-sport

Quei corsi di nuoto all'esilio di Nizza

[illegible] Per la prima volta nell'Astigiano, i giovanissimi allievi della scuola materna potranno frequentare corsi di nuoto: l'iniziativa fa parte [illegible] un pacchetto di proposte [illegible] integrazione dell'educazione, scolastica, studiate dalla direzione didattica nicese in collaborazione con l'assessorato allo Sport ed alla Provincia.

Corsi di nuoto, minibasket e minivolley, entrano così definitivamente a far parte del bagaglio di conoscenza che può offrire la scuola. E non solo: l'attenzione è puntata da oltre due anni sullo sviluppo completo del bambino [illegible]e «cittadino»: quindi via libera a lezioni di francese o inglese, una biblioteca aperta ai prestiti, la creazione di opere teatrali e scambi di esperienze ed ospitalità con studenti delle elementari di Roanne. «In pratica due terzi degli allievi delle scuole di Nizza - sottolinea la direttrice Patrizia Ferrero - sono coinvolti da un modo di studiare che comprende tante attività diverse. Molti bambini non avrebbero altrimenti i mezzi, oppure anche quando i genitori possono pagare non hanno tempo per accompagnare i figli».

Finora ai progetti scuola-sport hanno partecipato 190 bambini nicesi, una quarantina di Calamandrana, altrettanti di Incisa e dieci di Mombaruzzo. La novità per l'estate [illegible] nella possibilità di frequentare corsi di nuoto nella piscina comunale durante [illegible] mese [illegible] giugno: «Anche i piccoli con almeno cinque anni di età possono essere iscritti - spiega l'assessore allo Sport Sergio Perazzo - in questo primo esperimento prevediamo quarantadue posti. Se tutto funzionerà, l'anno prossimo potrà essere ampliato».

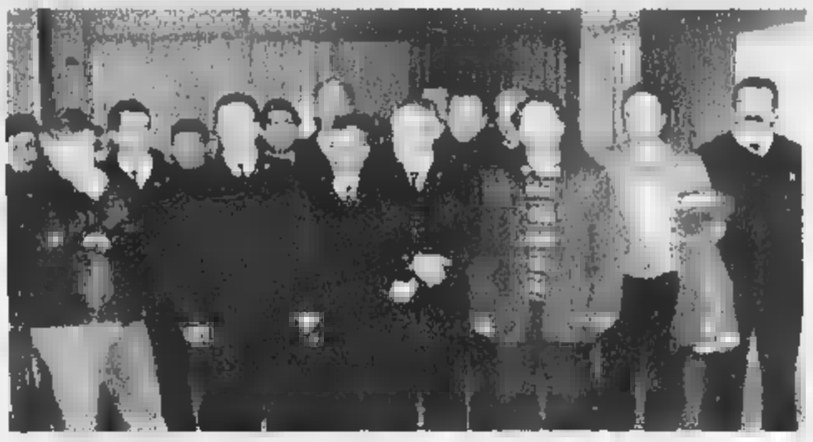
Tra gli altri frutti del lavoro congiunto di Comune e direzione didattica, la prossima rappresentazione (il 25 [illegible]arzo alle 20,30 all'Oratorio), di uno spettacolo (dal titolo «Arcobaleno Oggi») allestito dagli obiettori di coscienza in servizio al «Campanon», con gli allievi della prima elementare. [e. ce.]

Davanti al pretore del lavoro la causa per il licenziamento di una guardia giurata

Gli «sceriffi» vanno in tribunale

Delegato Cgil accusato di aver lasciato il servizio

ASTI. Metà in sciopero, metà al lavoro. Ieri le 50 guardie giurate dei cittadini dell'Ordine hanno preso strade diverse nel caso legato al licenziamento del collega Viller Trevisani, delegato sindacale Cgil. Qualcuno, dopo il turno di notte, è tornato al lavoro. Altri «sceriffi», alcuni dei quali in divisa, in segno di solidarietà si s[illegible] invece presentati ieri a mezzogiorno a palazzo [illegible] giustizia dove era in programma l'udienza davanti al pretore del lavoro Federico Manotti. Al giudice, si è rivolto Trevisani denunciando per comportamento antisindacale l'istituto di vigilanza che lo ha licenziato nei giorni scorsi accusandolo [illegible] aver abbandonato il servizio.



Un gruppo di guardie giurate dei Cittadini dell'Ordine ieri a Palazzo di giustizia

Il fatto risale al 15 gennaio. Trevisani, che è anche responsabile della sicurezza, aveva organizzato un'assemblea nella sede dell'istituto, nella zona di corso Torino. Secondo la sua versione, quattro giorni prima avrebbe affisso un comunicato in bacheca informando istituto e colleghi della riunione. «L'incontro [illegible] è svolto dalle 14 alle 16 - ha ribadito ieri - e vi hanno partecipato 18 colleghi». Quel pomeriggio Trevisani, dalle 14,30 alle 17 era di servizio in una banca: «Non potevo essere il visto che ero impegnato [illegible] l'assemblea: e l'istituto lo sapeva».

Di diverso parere invece la dirigenza dei «Cittadini dell'Ordine». «Questo è un settore particolare - sostiene l'avvocato Gianfranco Tartaglino, legale dell'istituto - e la partecipazio[illegible] presuppone un'autorizzazione a lasciare "scoperto" il posto di lavoro. Un comunicato in bacheca non basta».

«Il licenziamento è un modo di colpire chi ha denunciato le condizioni in cui sono costrette [illegible] lavorare le guardie giurate» sostiene Piero Coltella, segretario Filcams-Cgil. Il sindacalista è stato sentito ieri dal pretore insieme [illegible] Renzo Eterno, responsabile della filiale, ed alcuni vigilantes. La sentenza è prevista tra oggi e domani. [r. gon.]

ALUNNI DA BUBBIO E CASSINASCO

Ieri [illegible] visita in [illegible] [illegible] «La Stampa»

Lezione fuori dalle aule ieri mattina per 35 alunni delle scuole elementari di [illegible] Cassinasco (nella foto), accompagnati dalle insegnanti Maddalena Cagna, Giulia Gallo, Silvana Testore, Mirella Giusto e Marcella Perazzo, e da rappresentanti [illegible] genitori. I piccoli hanno visitato i locali della redazione astigiana de «La Stampa», apprendendo come si confeziona il quotidiano dalla voce di un redattore e scoprendo gli strumenti che vengono utilizzati per costruire un giornale. Gli scolari durante l'anno svolgono ricerche sui mezzi [illegible] informazione, seguiti dalle maestre. I loro lavori, articoli e poesie, vengono poi pubblicati sul giornale «Langa astigiana».

Ritrovati vicino ad un cassonetto al Torrazzo e poi sfamati dagli abitanti della zona

Una coppia di cagnolini [illegible] cerca di padrone

Un appello dalla Protezione animali: «Le bestie non sono giocattoli»

ASTI. Li hanno ritrovati accanto ad un cassonetto, sulla salita che collega il Torrazzo a Mongardino. Una coppia di cagnolini «meticci», bianco e neri, di circa un anno. Per due giorni e due notti [illegible] rimasti lì, ad attendere invano che tornasse [illegible] loro padrone.

E la gente della frazione si è mobilitata in una toccante gara di solidarietà: in tanti hanno provveduto a sfamare quelle bestiole, lasciate sole al loro destino. Alla fine è stata un'agente della polizia scientifica, [illegible] prendersi cura di loro. «Stavo andando verso Mongardino: ho visto qui[illegible] due cagnetti, mi sono fermata ad accarezzarli. Qualcuno mi ha raccontato la loro storia e allora ho deciso [illegible] dargli almeno un ricovero» ha raccontato la poliziotta.

La giovane si è rivolta al [illegible]nile di San Marzanotto, affidando ai volontari la coppia. «Sono straordinariamente miti: sarebbe bello che qualcuno potesse adottarli entrambi. Si vede che sono abituati a vivere insieme e una separazione potrebbe essere deleteria» spiega l'agente.

I due [illegible] abbandonati accanto ad un cassonetto al Torrazz[illegible] Ora sono ospitati al canile di San Marzanotto in attesa di adozione

Un [illegible] toccante, l'ultimo di [illegible] lunga serie di vicende che hanno per sfortunati protagonisti i cosiddetti «amici dell'uomo». «Parlare di amicizia di fronte a episodi [illegible] questo può apparire quasi una provocazione» rimarcano i volontari del canile, dove sono in attesa di adozione oltre 200 cani.

«Prigionieri per forza - sottolineano ancora i responsabili - costretti a vivere in questi box dove comunque cerchiamo di [illegible] far mancare loro nulla».

Non passa praticamente giorno che i volontari [illegible] si vedano recapitare cani senza casa. «E' straziante, uno spettacolo indegno di una società civile. Purtroppo tanti prendono i cuccioli come fossero giocattoli da regalare ai bambini. Poi, quando [illegible] accorgono di non poterli gestire, li lasciano alla loro sorte».

Da anni i volontari (una decina) [illegible] un lavoro oscuro di grandissimo impegno sociale. Provvedono, con il contributo del Comune, al mantenimento degli animali, cercando nei limiti del possibile, di provvedere anche alla loro sistemazione.

Per chi volesse contribuire alla raccolta fondi per i cani soli c'è anche un conto corrente intestato all'Aza (Associazione zoofila astigiana): [illegible] di conto corrente 1325-Banca popolare di Novara. [f. b.]

In sintesi le decisioni di Bruxelles

Tolto il blocco per le nuove vigne

Ecco in sintesi, il compromesso raggiunto a Bruxelles su «Agenda 2000»:
VINO. E' stata vietata la vinificazione dei mosti provenienti dai Paesi extra Ue. Il diritto di impianto di nuovi vigneti viene portato per l'Italia a 12.933 ettari, rispetto agli 8.933 proposti in precedenza, più una riserva europea di 17 mila ettari da assegnare alle regioni che dimostrano un fabbisogno accresciuto. Previsto un articolato piano di regolarizzazione dei vigneti non denunciati. Vi è inoltre la possibilità di impiantare nuovi vigneti, andando a estirpare una superficie equivalente quando il nuovo vigneto entrerà in produzione (3 anni). Per l'arricchimento, tutto è rimasto come prima, compreso le gradazioni minime naturali delle uve. Anche le «prestazioni viniche» sono rimaste invariate.
LATTE. All'Italia è confermato un aumento delle quote pari a 600 mila tonnellate, in due fasi: 384 mila a partire dal 2000-2001 e 216 mila dal 2001-2002. Il taglio dei prezzi del 15% in tre fasi scatterà dal 2003. Il sistema delle quote sarà soppresso dopo il 2006.
CARNE BOVINA. Oltre all'attuale sistema di contributi è previsto un premio alla macellazione, fissato a 80 euro per tori, vacche nutrici e giovenche e a 50 euro per i vitelli. Il prezzo d'intervento scende in tre anni del 20%, anziché del 30%. In più ogni Stato riceve un pacchetto finanziario Ue a gestione nazionale che, per l'Italia, è di 65,6 milioni di euro.
SEMINATIVI. Aiuti previsti, in regressione, in tre fasi: da 82,94 euro alla tonnellata per la campagna 2000 a 74,47 euro per il 2001, fino a 66,00 euro per il 2002 e per gli anni successivi.

[redacted]

CONSULTA VITIVINICOLA

Stasera si discute la Docg per il Barbera Monferrato

Si riunirà stasera la Consulta Vitivinicola della Coldiretti di Asti, per esaminare la modifica del disciplinare di produzione del Barbera Monferrato, in riferimento alla richiesta di avviare la pratica di ottenimento della Docg. In discussione anche la funzione della Doc Piemonte Barbera e una eventuale riclassificazione del barbera vinificato vivace.

[redacted]

Sabato convegno con il ministro De Castro

E' prevista anche la presenza del ministro delle Politiche Agricole, Paolo De Castro al convegno nazionale «L'agricoltura biologica e biodinamica», organizzato dalla Provincia. Si terrà sabato 20 marzo a partire dalle 9,30 nel palazzo della Provincia. Saranno affrontate le principali problematiche del settore. Il Servizio Agricoltura Biologica della Coldiretti (tel. 0141/380.427) è a disposizione per ulteriori informazioni. La partecipazione, comprensiva di cena, va prenotata alla Segreteria (0141/433.286) entro domani.

Dopo la mobilitazione su «Agenda 200», un buon risultato per il settore agricolo

La Cenerentola d'Europa alza la testa

Ancora da fissare le regole. Preoccupazioni sui seminativi

Giovedì 11 marzo il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea ha raggiunto un accordo su «Agenda 2000», la riforma della politica agricola comunitaria che in questi ultimi mesi ha tenuto con il fiato sospeso l'intero settore primario.

Una volta tanto possiamo raccontare una storia a lieto fine. Non è certo una favola, in quanto l'agricoltura italiana ha sicuramente tantissimi problemi ancora irrisolti, ma da come si sono messe le cose, si può essere soddisfatti.

Al di là dei risultati ottenuti sulla riforma di «Agenda 2000», possiamo registrare un nuovo corso per il settore. Era dai tempi del compianto ministro Marcora che l'agricoltura nazionale non riusciva ad imporre una strategia, a stringere alleanze con gli altri stati, a centrare un minimo obbiettivo in sede europea. Si partiva da una posizione profondamente penalizzante, denunciata dalla Coldiretti e da tutto il mondo agricolo con la manifestazione di protesta del 22 febbraio.

La scure di «Agenda 2000», con i tagli previsti per i prezzi di intervento sui seminativi, la possibilità di vinificare il mosto proveniente da fuori Europa, il deficit cronico sul fabbisogno di quote latte, stavano per affossare l'agricoltura italiana. La mobilitazione della Coldiretti ha con forza rivendicato un ruolo confacente alla realtà agricola del nostro Paese. Tutte le Prefetture italiane sono state informate sui pericoli della Riforma, il presidente del Consiglio D'Alema ha trasmesso a Bruxelles le rivendicazioni giunte all'unisono dalle organizzazioni agricole, si sono così finalmente trovati degli alleati e il Consiglio dell'Unione Europea, sotto la mediazione del ministro De Castro, ha accolto gran parte delle richieste della nostra agricoltura. Insomma la Cenerentola dell'agricoltura europea, ha assunto una sua dignità.

Una manifestazione della Coldiretti contro il progetto «Agenda 2000»

«L'Italia - spiega Oldrado Poggio, direttore provinciale Coldiretti - è riuscita a recuperare una situazione che, tenendo conto delle iniziali proposte della Commissione, si presentava molto difficile. Questo è il frutto della concertazione con il Governo nazionale, fortemente voluta dalla Coldiretti. Da Bruxelles sono arrivate risposte importanti sul vino, sul latte, sulle carni bovine, ma devono ancora essere fissate alcune regole e forti preoccupazioni rimangono sui seminativi». L'intesa siglata giovedì, con alcune riserve della Francia, del Portogallo e dell'Olanda, dovrà essere definita dal vertice europeo di Berlino del 24 e 25 marzo fra i capi di Stato e di Governo.

CENTRO AUTORIZZATO ASSISTENZA COLDIRETTI 730

[redacted] DEGLI ADEMPIMENTI

31 MAGGIO
DIPENDENTI O I PENSIONATI PRESENTANO AL C.A.A.F. I DOCUMENTI

LUGLIO
IL [redacted] LAVORO O L'ENTE PENSIONISTICO EFFETTUA I CONGUAGLI (A DEBITO O A CREDITO) NELLA BUSTA PAGA O [redacted] QUESTO MESE, SULLA BASE DEI PROSPETTI TRASMESSI DAL C.A.A.F.

30 SETTEMBRE
IL [redacted] PUO' COMUNICARE AL PROPRIO DATORE DI LAVORO DI VOLER [redacted] O ANNULLARE GLI ACCONTI DI [redacted]

NOVEMBRE
IL [redacted] DI LAVORO O [redacted] PENSIONISTICO PROVVEDE A TRATTENERE [redacted] BUSTA PAGA O PENSIONE GLI IMPORTI DOVUTI [redacted] EVENTUALI ACCONTI TENENDO ANCHE CONTO DI EVENTUALI COMUNICAZIONI PERVENUTE ENTRO IL 30 SETTEMBRE

CAAF COLDIRETTI
L'ESPERIENZA DI [redacted] GRANDE ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI TUTTI

ASTI
Corso Felice Cavallotti 41 - Tel.0141.380.400
CANELLI
Via Michele Pavia 16 - Tel.0141.82.35.90
CASTELNUOVO D.B.
Via Viglione [redacted] - Tel.011.9876.863
MONCALVO
Piazza Carlo Alberto 7 - Tel.0141.91.61.00
NIZZA M.TO
Via Carlo Alberto 95 - Tel.0141.72.11.17
SAN DAMIANO
Via Roma 23 - Tel.0141.97.1000
VESIME
Via Delprino - Tel.0144.85.98.01
VILLANOVA
Via San Martino - Tel.0141.94.66.39

PRINCIPALI NOVITA' E ALCUNE CONFERME
- Il 730 permette il rimborso dei crediti o delle imposte direttamente in busta paga o nella pensione
- I sostituti di imposta non hanno più l'obbligo di dare l'assistenza fiscale
- Possibilità di utilizzo del 730 anche per i dipendenti con contratto a tempo determinato (periodo aprile-luglio 1999 o giugno-luglio per chi si affida al C.A.A.F)
- Possibilità di utilizzo 730 anche per i soggetti che hanno collaborazioni coordinate e continuative
- Il C.A.A.F controlla la documentazione il contribuente deve produrre per la compilazione della denuncia
- Il C.A.A.F) appone un VISTO DI CONFORMITA' nella dichiarazione
- I commercialisti possono provvedere alla presentazione del Mod. 730, alla sola compilazione del "Base"

PER MAGGIORI INFORMAZIONI TELEFONARE AL NUMERO 0141.380.419

Un piano tra le Province di Cuneo, Asti e Alessandria

Sul Tanaro scorrono idee

Progetti per sport e turismo

ASTI. Un fiume (il Tanaro) per tre province e tre Province (Asti, Alessandria, Cuneo) per il Tanaro: mira al rilancio complessivo del territorio il progetto che parte dal recupero e riqualificazione degli ambienti più prossimi al corso d'acqua.

Un piano ambizioso al quale stanno lavorando insieme, da due mesi, gli amministratori delle tre Province: si punta ■ ottenere i finanziamenti del «Prusst» (programma ■ riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio) istituito dal ministero dei Lavori pubblici. «Questo agire comune - sottolinea Giovanni Borriero, vicepresidente della Provincia di Asti - è uno dei risultati ottenuti dal tavolo di concertazione istituito nel '98 ■■ Alessandria e Cuneo. Un unico filo conduttore legherà gli interventi ■ riqualificazione dell'asta del Tanaro estendendosi anche a Ges■ e Stura di Demonte (Cuneo), Po e Orba (Alessandria)».

Canoe sul Tanaro: si punta a creare nuove attività anche sportive legate al fiume

Qualche idea: creazione di oasi naturalistiche e piste ciclabili, recupero di cascine ■ immobili di valore storico e architettonico per trasformarli in centri di accoglienza turistica, rinaturalizzazione delle sponde, trasformazione degli scavi derivanti dall'attività estrattiva (sabbia ■ ghiaia) in laghetti artificiali.

Nell'Astigiano ■ punta anche all'estensione del parco naturale di Rocchetta fino al corso d'acqua ■ verso l'area protetta della Val Sarmassa, all'istituzione di un museo del Tanaro (Azzano) o di un centro sportivo integrato (campi da tennis, calcetto) con scivoli che s'immettono nel fiume riservati ai canoisti (Castello d'Annone).

Altri progetti inclusi nella domanda di finanziamento (dovrà pervenire a Roma entro il 27 maggio) coinvolgono i privati ■ riguardano il recupero o la rilocalizzazione di grandi «contenitori»: tra gli interventi proposti dal Comune di Casale c'è la riqualificazione dell'ex stabilimento Eternit (area «Il Ronzone»). Nell'Astigiano, ■ Boglietto di Costigliole s'ipotizza lo spostamento della distilleria Beccaris, nel capoluogo il trasferimento dello scalo merci. Sempre nell'Alessandrino vorrebbero sperimentare la metropolitana leggera lungo la linea ferroviaria Alessandria-Valenza-Casale. «Interventi che mirano a migliorare complessivamente le condizioni dei centri rivieraschi» dice Borriero. Le tre Province ci credono: come risponderà Roma? [l. n.]

Operazione dei carabinieri, i fermati abitano a Terzo

Cocaina in un casolare agli arresti tre giovani

ACQUI TERME. Tre giovani sono stati arrestati con l'accusa di detenzione di cocaina. Sono Gianluca Sprocato, ■ anni, originario di Novi e residente a Terzo d'Acqui, e i fratelli Enea ■ Michele Daniele, rispettivamente ■ 20 e 23 anni, anche loro abitanti nel piccolo centro dell'Acquese.

I carabinieri della compagnia di Acqui, al comando del capitano Aldo Rosa, da tempo tenevano d'occhio i tre giovani. E venerdì ■■ è scattato il «blitz», che ha portato all'arresto di Gianluca Sprocato, Enea Daniele ■ Michele Daniele con l'accusa di detenzione di so■■■ stupefacenti finalizzate allo spaccio.

Durante una serie di perquisizioni compiute a Terzo e in un casolare di proprietà dei fratelli Daniele ■ che si trova ■ Melazzo, in località Lido, gli uomini dell'Arma hanno rinvenuto complessivamente 80 grammi di cocaina definita di «ottima qualità», una bilancia elettronica, un bilancino a piatti, una serie di buste di plastica per il confezionamento delle dosi, un barattolo contenente creatina, che gli inquirenti ritengono potesse essere utilizzata per il «taglio» e una serie di banconote ■ ■ cinquanta e centomila lire, per un ammontare complessivo che si aggira intorno ai tre milioni.

I carabinieri con la cocaina e il materiale sequestrato ■ tre giovani di Terzo d'Acqui: uno degli arrestati è ■ stato posto in libertà

I tre giovani, dopo il fermo e ■ successivo arresto convalidato dall'autorità giudiziaria, sono stati trasferiti nel carcere alessandrino di San Michele. Uno di loro, Enea Daniele, dopo l'interrogatorio da parte del magistrato che conduce l'inchiesta, è stato posto in libertà.

Ora, i carabinieri di Acqui lavorano per cercare di scoprire la provenienza della cocaina. Per il momento, non si esclude una pista internazionale, tenuto conto che Michele Daniele, fino a poco tempo fa, gestiva un bar in Spagna. Naturalmente, ■ tratta solo di una delle tante ipotesi al vaglio degli inquirenti, tenuto conto che per l'Acquese uno principali canali di provenienza di sostanze stupefacenti ■ sempre stata la Liguria, ■ in particolare Genova.

Dopo gli arresti di Gianluca Sprocato e di Enea e Michele Daniele, si ripropone all'attenzione dell'opinione pubblica il problema dello spaccio di stupefacenti. In questi ultimi anni, in città ■ nell'Acquese quello recuperato venerdì è il più elevato quantitativo ■ ■■■.

Gian Luca Ferrise

Casale, catturato

Un rospo fra gli stand della Mostra

CASALE. Sono oltre 25 mila i visitatori che nei primi cinque giorni d'apertura hanno varcato l'ingresso della 53° Mostra di San Giuseppe, fra cui anche un grosso rospo, che l'altra sera si ■ infilato nel corridoi del «Gran Bazar», forse attratto dalle fontane ■ dal laghetto artificiale dello stand dei Parchi della Regione e ha percorso decine di metri del tragitto espositivo prima di venire catturato dal personale dell'Ente Manifestazioni. Il batrace è poi stato liberato nel parco della Cittadella.

La Mostra anche oggi resta aperta dalle 18 alle 24 con biglietto d'ingresso a 7 mila lire (4 mila ridotti). Alle 21 nel salone congressi è in programma la presentazione della «Banca del Tempo», costituita in città il 4 febbraio su iniziativa della Consulta femminile, del Centro dell'associazionismo sociale e dello Spi-Cgil. L'associazione garantisce fra i suoi ■■ uno scambio alla pari di tempo anziché di denaro. Fra i relatori c'è Adele Grisendi, dell'associazione «Cittadino Ritrovato» e responsabile del coordinamento nazionale delle Banche del Tempo. Il Comune in occasione della Mostra ha anche fatto stampare 5000 volumetti illustrativi sulla «Banca del Tempo», che vengono distribuiti ai visitatori.

Per assecondare le numerose richieste, intanto, il servizio di ristorazione, curato dai cuochi dell'Artusi, oltre ai due menù con specialità gastronomiche monferrine (prezzi fissi a 35 e 28 mila), ha presentato un piatto unico con assaggi delle specialità di giornata a 15 mila lire. Per la prossima edizione è invece stata richiesta una convenzione con gli stadisti, mentre qualche protesta è giunta per il percorso che presenta, sotto la moquette, scalini pericolosi.

Fra le proposte in Mostra prosegue la 5ª «Arteinfiera» dedicata a «Fra materialismo e spiritualità», mentre oggi dalle 16 alle 19,30 alla Misericordia, in piazza S. Domenico, riapre «Colours», con le opere di Natale Addamiano e Meloniski da Villacidro. [r. sa.]

Assalto a mano armata di 5 malviventi per ■■ bottino di circa un milione

«Mezz'ora ■■ balia dei banditi»

Paura a Borgo dopo la rapina in casa all'anziana

BORGO S. MARTINO. Preoccupazione, ma non paura, nel centro monferrino dove ■■a banda di malviventi, probabilmente albanesi, ha compiuto una scorribanda con vari tentativi di furti, alcuni anche andati a segno, ■ poi una rapina nell'abitazione di Maria Pasino, ■■ anni, che vive da sola (sovente viene a trovarla la figlia Marinella) in una grande villa con piscina in via Santa Maria 40.

Dopo aver immobilizzato l'anziana ■ letto, sotto la minaccia di un'arma, cinque banditi ■ volto scoperto le hanno rubato un televisore e parte della pensione, p■■ un valore di oltre ■■ milione. Uno degli autori della rapina ■ già stato catturato dai carabinieri di Casale in collaborazione ■■ quelli ■ Ticineto. Il gip Di Bernardo ha convalidato gli arresti e ■■ l'uomo si trova in carcere a Vercelli, con l'accusa di rapina aggravata in concorso.

«Per fortuna si tratta di malviventi che vengono da fuori ■■■ - interviene il sindaco Bruno Zavattaro - e poi la risposta delle forze dell'ordine è stata tempestiva, con la cattura di uno dei banditi. Certo preoccupa il fatto che queste persone possano girare per un'intera notte senza controllo. Per quanto riguarda Maria, sembra abbia subito reagito nel modo giusto. Per lei sono stati mo■■■ ■ grande terrore, anche se il bandito che le puntava la pistola ha cercato ■ tranquillizzarla dicendole che tutto sarebbe andato liscio, senza problemi. La pensionata ricorda che verso le 5 ha sentito dei rumori e quando si è svegliata si è trovata davanti il bandito armato. Per oltre mezz'ora è stata costretta a letto, poi, quando i malviventi si ■■■ allontanati, ha dato l'allarme. E' una donna molto vitale, certamente un po' scossa, ma domenica era già in chiesa per non perdere la messa festiva, e in settimana ha ripreso le sue abituali attività con le commissioni al mattino e i lavori domestici al pomeriggio».

Commentano a Borgo: «E' preoccupante che i ladri possa■ ■■■■ con tanta facilità nelle ■■■ ■ in ■■■ furti se ne ■■■ registrati ■■■ una certa frequenza in questi ultimi anni, certo è la prima volta che vengono usate armi per un colpo di così poco valore: speriamo non sia il segnale di una criminalità sempre più dilagante». [r. sa.]

Pensionato di Penango

Tentata violenza a cali argentina prosciolto dal gip

CASALE. Non doversi procedere perché il fatto non sussiste: è la sentenza del gip Di Bernardo nei confronti di un pensionato torinese accusato di tentata violenza sessuale su una colf sudamericana. Secondo l'accusa, Giovanni Vietti, 74 anni, con seconda casa a Penango, nella notte fra il 19 e 20 maggio '98 avrebbe afferrato ad un braccio la collaboratrice domestica, Pereyra De Oliva Zunina, 45 anni, argentina, gettandola sul letto, immobilizzandola, cercando di usarle violenza, colpendola alla testa anche ■■■ le mani e un battipanni di legno, senza però riuscire nell'intento per la reazione della donna. Per la tentata violenza il gip di Casale ha prosciolto il pensionato, mentre per le lesioni è stata ■■■■■ la querela. [r. sa.]

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA? TANTO DI CAPELLO.

Fino a 3 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN BERLINGO

Fino a 4 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN XSARA

Fino a ■ milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN SAXO

*Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro per 1 anno R.C.T. e spese di installazione escluse.

BERLINGO 1.4 X	XSARA ■■■ 1.4 XP	SAXO Mille 3 porte
lire 19.940.000	■■ 23.590.000	lire 13.870.000

POLIZZA ■■■■■ CITROËN in caso ■ furto prevede: **sostituzione dell'auto** ■■■ modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ■■ altro modello Citroen, ■■■ **sostitutiva** per 30 gi■■■ in ■■■ di riacquisto ■■ ■■■ nuova Citroen, **marchiatura identicar** dell'auto, servizi **Banca Dati** e **Ritrovamento Patente.**

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

GALVAGNO
Corso Savona, 196
Tel.0141.598687
ASTI

Dal 19 al 23 marzo

Scegli tu cosa più ti piace

approfittane: su ogni colomba e specialità pasquale avrai

£ 3.000

di sconto

TRACCE

CONAD

Valenza: l'incredibile storia di Mattia, nato con una malformazione cardiaca

Salvo grazie a una vena della madre

Trapianto senza precedenti al Regina Margherita

DAL NOSTRO INVIATO

E' stato battezzato in tutta fretta all'ospedale, in rianimazione, quando si temeva che il suo cuoricino avrebbe [illegible] battere da un momento all'altro; verrà battezzato di nuovo in chiesa fra due mesi e stavolta attorno a sè avrà volti sorridenti, non lacrime e sguardi pieni di disperazione.

«Festeggeremo il [illegible] primo compleanno, ma soprattutto il [illegible] ritorno alla vita», dice la mamma. Anche per lei, e per suo marito, è stato un ritorno alla vita.

Sembrava che il piccolo Mattia, affetto da una gravissima e rara malformazione cardiaca, [illegible] un domani: invece l'incubo è finito, lo ha salvato una vena di sua madre, [illegible] miracolo ma quasi, perchè un trapianto del genere non [illegible] mai riuscito, anzi non era [illegible] stato neppure tentato. Ma per aggrapparsi alla speranza bisogn[illegible] osare, avvicinarsi ai confini [illegible] l'impossibile.

Se è vero che gli occhi sono lo specchio dell'unima, dallo sguardo della signora Chiara si capisce che adesso è felice e che dalla vita non vuole nulla di più. E' come se il suo bimbo fosse nato due volte.

E' [illegible] se lei stessa fosse [illegible]ta due volte. «Ho trascorso notte intere [illegible] gli occhi aperti», racconta, «ed il terrore che squillasse il telefono. Sarei andata a rispondere sapendo già che [illegible] mi avrebbero detto: "Ci spiace, signora, ma Mattia non [illegible] l'ha fatta". Quando invece riuscivo [illegible] prendere [illegible] mi svegliavo dieci volte, [illegible] soprassalto, in preda agli incubi. Sei mesi così, lunghi come [illegible] vita».

Ma il dramma si è trasformato in fiaba ed ora la mamma di Mattia dice: «Ho pregato tanto, con tutta la forza che avevo dentro. Forse una mano, dal cielo, [illegible] aiutato qualla [illegible] chi[illegible] Non sapremo mai se [illegible] vero. Ma è bello pensarlo. E' bello crederci.

Pellizzari è [illegible] frazione di Pecetto di Valenza, in provincia di Alessandria. Qui vive la famiglia Nucleio, finalmente al completo: c'è papà Gianni (36 anni, artigiano), c'è mamma Chiara (35, impiegata), c'è il piccolo Luca (4 anni) [illegible] c'è anche [illegible] suo fratellino Mattia, che fino a pochi giorni fa era abituato a vedersi attorno tanti camici bianchi e forse credeva che nel mondo non ci fossero altri colori. Mattia, che in ospedale è stato per [illegible] tanto tempo nutrito con una sonda, è sotto peso di un paio [illegible] chili: deve imparare a mangiare, a deglutire. Deve recuperare il tempo perduto, ma ci riuscirà, è solo questione di tempo. Luca lo accarezza, gli fa vedere i suoi giocattoli, vorrebbe che crescesse in fretta, per giocare con lui.

La famiglia [illegible] vive a Pellizzari, [illegible] piccola frazione di Valenza Po in provincia di Alessandria. E' composta da mamma **Chiara** 35 anni papà **Gianni** di 36 il piccolo **Luca**, [illegible] e **Mattia** che presto festeggerà il [illegible] primo compleanno

La mamma: «Ho pregato tanto, con tutta la forza che avevo dentro. E' stato [illegible] ritorno alla vita»

«Il dramma», racconta la signora Chiara, [illegible] cominciato [illegible] 4 settembre dello scorso anno, verso le cinque del pomeriggio. Mattia, che aveva [illegible] mesi e mezzo, si è messo a piangere, l'ho preso [illegible] braccio, ma mi [illegible] no accorta subito che [illegible] succedendo qualcosa di molto grave: [illegible] lo sguardo fisso, però assente; sembrava che in lui non ci fossero reazioni. L'abbiamo portato subito al Pronto soccorso dell'ospedale di Alessandria. Mattia, intanto, aveva chiuso gli occhi e il [illegible] respiro [illegible] diventato affannoso, aveva anche degli strani segni blu intorno alla b[illegible]. I medici ci hanno detto: "Probabilmente si tratta di una cardiopatia". E poi: "Il bimbo deve essere intubato, non riesce a respirare da solo". Quella notte stessa Mattia è [illegible] trasferito in ambulanza all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino, in rianimazione. Tutto così improvviso, tutto così terribile. Sembrava di vivere un incubo. Ricordo questa frase, agghiacciante, [illegible] un medico: "Così non c'è vita". Ma allora il mio Mattia stava per morire? Un pensiero orribile, [illegible] il quale [illegible] dovuto [illegible] per molti mesi.

Ad un primo intervento eseguito il 10 settembre ne sono seguiti altri due ad alto rischio

Il battesimo in ospedale: una cerimonia che non è stata, non poteva essere una festa, con Mattia intubato [illegible] rianimazione. E poi, [illegible] decisione coraggiosa: «Mio marito ed io ci siamo trovati d'accordo: se il nostro bimbo fosse volato in cielo avremmo donato i suoi organi, per aiutare qualche altro piccino come lui a sopravvivere».

«Non c'era collegamento tra l'arteria polmonare, occlusa, e il cuore», spiega ora il prof. Piero Abbruzzese, primario di cardiochirurgia. «In compenso, si erano ingrandite in modo anomalo le arterie collaterali, che portavano direttamente il sangue dall'aorta ai polmoni. Per far sviluppare l'arteria polmonare normalmente [illegible] [illegible] dei tubicini, ma in questo caso non era possibile: serviva un vaso molto piccolo, meno di due millimetri, che non si sarebbe potuto realizzare [illegible] alcun materiale sintetico. Le possibilità che riuscissimo a salvare Mattia erano veramente poche. Ma mi [illegible] venuta un'idea: perchè non utilizzare un tratto della vena safena della mamma? Non era mai stato fatto, per far crescere l'arteria polmonare, [illegible] c'è sempre una prima volta. E poi, giunti a quel punto, bisognava osare. Bisognava tentare il tutto per tutto».

L'intervento è avvenuto il 10 settembre, è riuscito, ma è stato soltanto il primo passo. Ci [illegible] volute altre due operazioni, delicatissime, ad alto rischio: una per togliere la vena della Mamma di Mattia ed innestare l'arteria di un donatore, collegandola al cuore; l'altra per chiudere le arterie anomale, con alcune piccolissime spirali. E in tutti e tre gli interventi, non si sapeva se il piccolo Mattia sarebbe uscito vivo dalla sala operatoria.

E ora che l'incubo è finito, ora che in questa [illegible] è tornato il sorriso, il papà di Mattia dice: «Si parla tanto [illegible] malasanità, ma noi abbiamo trovato medici bravissimi, che hanno usato al meglio la loro professionalità, ma anche tanto amore. Forse sono stati aiutati dalle nostre preghiere, dalla nostra fede. Abbiamo imparato, in questi mesi terribili, ad amare di più il prossimo, ad aiutare chi soffre. Abbiamo anche deciso di fare un'adozione a distanza, per aiutare un bimbo, come il buon Dio ha aiutato il nostro».

Il dramma è diventato fiaba, qui qualcuno dice che Mattia è davvero figlio di un miracolo. Forse [illegible] destino [illegible] è vergognato di accanirsi così con un piccolo innocente.

Maurizio Caravella

Dall'Oftalmico al San Giovanni

L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio** conferma che gli ospedali piemontesi verranno dimensionati attraverso la chiusura di alcuni reparti e la trasformazione [illegible] quelli [illegible] degenza in day-hospital

Ospedali a rischio di dimensionamento

D'Ambrosio conferma: «Niente chiusura» Ma molti reparti verranno trasformati

«Per quanto riguarda il San Giovanni Vecchio, l'Oftalmico e il Martini Nuovo di Torino non [illegible] parla di chiusura ma di dimensionamento degli stessi in base alle reali necessità della popolazione di riferimento». Lo annuncia Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, durante la relazione sul fenomeno dei ricoveri impropri. Di fatto è la conferma di un'anticipazione annunciata da La Stampa nelle scorse settimane, e basata sui dati dell'assessorato alla Sanità. Dati che secondo i Ds evidenziano una situazione di criticità per altri ospedali del Piemonte come quelli di Biavano-Avigliana, Gattinara-Santhià, Omegna, Fossano, Nizza-Canelli e Ovada.

Ma che [illegible] significa «dimensionamento»? Difficile dirlo adesso. Secondo D'Ambrosio, infatti, quei dati «costituiscono solo la base per la discussione», ma le alternative non sembrano tante: trasformazione dei reparti di degenza in day-hospital, come per il San Giovanni Vecchio, oppure chiusura di alcuni reparti e di servizi. Certo programmi che verranno realizzati nei prossimi anni ma che hanno di fatto portato alla dura protesta delle minoranze e alla dissociazione di una parte della stessa maggioranza.

E così un'ordine del giorno generale presentato da Pino Chiezzi e Laura Simonetti dei Comunisti Italiani - sottoscritto da tutte le minoranze - che chiede le dimissioni dell'assessore trova consensi anche nel Polo. Così Pierluigi Rubatto (pensionati per l'Europa) presidente della Commissione Sanità, vota a favore e annuncia anche le dimmissioni dalla carica e l'uscita dal Polo. Così Raimonda Casari, capogruppo del Cdl, e An[illegible] Benso dell'Udr si astengono. Così Matteo Viglietta (Forza Italia) dopo aver attaccato la «gestione personalistica della Sanità portata avanti dall'assessore» annuncia che solo per «direttive di partito e controvoglia non partecipa al voto». Alla fine, comunque, l'ordine del giorno viene respinto [illegible] restano forti le polemiche dentro il Polo.

La relazione [illegible] D'Ambrosio, dunque, non convince le minoranze [illegible] i dissidenti del centro-destra. L'assessore parte dall'analisi dei cosidetti «malati immaginari», cioè di chi si fa ricoverare in modo improprio e annuncia due progetti per limitare soprattutto l'uso del day-hospital. Il primo: «La riduzione dei tempi di attesa per le visite [illegible] le prestazioni [illegible] ambulatoriali che partirà sperimentalmente in 6 Asl piemontesi con la determinazione da parte dei medici di base di tre codici di emergenza». Il secondo: «L'istituzione dei day-service negli ospedali: un poliambulatorio integrato dove vengono effettuate prestazioni ambulatoriali come nel day-hospital ma [illegible] tempi di attesa contenuti e pagamento del ticket. Con un costo decisamente inferiore di quattro quinti rispetto al day-hospital attualmente sulle 500-600 mila lire».

Durissimo l'attacco dei Ds che avevano richiesto un dibattito specifico sulla Sanità. Spiega Marisa Suino: «Dalle parole dell'assessore e dai dati diffusi appare evidente che i direttori devono presentare un piano di contenimento a danno degli ospedali più piccoli e della medicina [illegible] territoriale». Critiche analoghe anche da parte dei Democratici (Bortolin), socialisti (Angeli), Rifondazione (Moro), Rinnovamento Italiano (Montabone), [illegible] (Peano e Gatti) e dalla Lega Nord.

Maurizio Tropeano

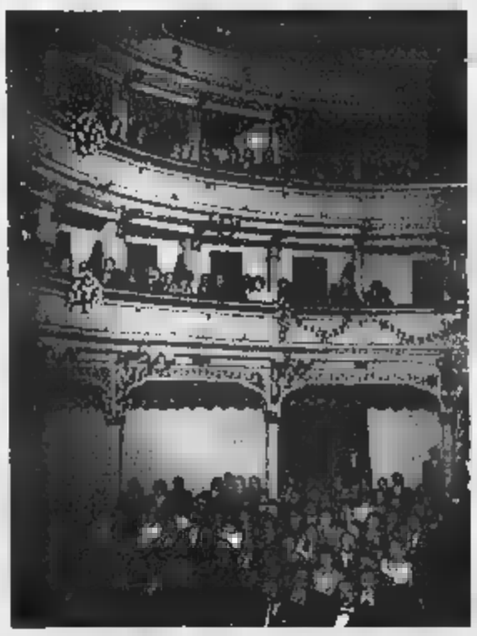
REPORTAGE

I VECCHI TEATRI [illegible]

Dall'ottobre scorso è ritornato ad essere il centro della cultura cuneese, e non solo per gli amanti dello spettacolo classico

Toselli, quando il palco seduce i giovani

In scena la Compagnia del Melarancio e i Panzernacker



Ori e stucchi velluti e damaschi dell'architetto Carlo Barabino già progettatore del Carlo Felice di Genova

Inaugurato nel 1803, ristrutturato nel 1828 dall'architetto Barabino, ha ritrovato ora l'antico splendore

CUNEO. Jacques Chabannes, signore de La Palice, sosteneva nei momenti [illegible] massimo splendore della [illegible] fantasia, che un vero, effettivo teatro aveva prima di tutto [illegible] dovere d'essere teatrale. A questo principio [illegible] attenne l'architetto Carlo Barabino, già progettatore del Carlo Felice di Genova, allorchè gli fu commissionata dal Comune di Cuneo la ristrutturazione del Civico Teatro. Barabino non badò [illegible] risparmi. Con tanto di règia autorizzazione, trasformò una sala languente in un raffinato appuntamento [illegible] geometrie sulle quali si adagiarono ori e stucchi, velluti e rasi e damaschi. Procedeva [illegible] romantica enfasi l'anno 1828.

Il Civico Teatro, fervente centro della cultura cuneese dal giorno di Santo Stefano 1803, [illegible] però destinato a superare altri ostacoli e altri dolori. Di nuovo ridotto con le toppe ai palchi, ebbe bisogno d'una definitiva cura ricostituente. L'ottanne e, dopo quasi quattro anni [illegible] oscuramento, è tornato l'ottobre scorso «agli antichi splendori» com'è costume che [illegible] [illegible] in casi del genere.

«Per Cuneo - è il direttore tecnico del teatro Gianfranco Ferrari che parla - [illegible] [illegible] in cui rialzai il sipario sul Riccardo III, fu una sera [illegible] sentire i brividi. La [illegible] [illegible] Branciaroli ci disse che poteva ricominciare, anzi era già [illegible]ciata, una grande storia [illegible]».

Dal palcoscenico, la fila [illegible] palchi e le due gallerie, l'elegante soffitto, il lampadario fastoso, le poltrone rosso [illegible]ro si dichiarano degni di [illegible] stampati nella memoria. «C'era - dice Ferrari- le preoccupazione per l'acustica. Quando un teatro si taglia e si ritaglia, non sai mai quante ferite hai procurato all'acustica. Fortunatamente tutto bene e addirittura con i complimenti [illegible] Grigory Sokolov».

Concerti, prosa e operetta sono il nutrimento di [illegible] pubblico che porta qualche primavera sulle spalle. I 585 posti del Teatro, che dal 1886 prese il nome del cuneese Giovanni Toselli eletto dalla critica di allora [illegible] massimo e strepitoso esegeta delle commedie piemontese e [illegible] lingua, quei [illegible] posti [illegible] sempre accolgono folle di giovanotti. I ragazzi - per [illegible] una termine catturato anche dai trentenni - rispettano La Bottega del caffè di Goldoni e lo Zoo di vetro [illegible] Tennessee Williams, ma se vogliono spassarsela cercano altre via.

E a indicare e aprire vie che si scostino dalla tradizione, [illegible] adoperano due personaggi straordinari, due giovani che ci confermano come in questa città di poco più di cinquantamila abitanti ma capoluogo di una sterminata provincia ricca di lavoro e [illegible] trovate, la cultura non si limiti [illegible] scendere dal letto soltanto [illegible] giorni [illegible] festa.

Gimmi Basilotta e la sua compagna Marina Berro stanno al teatro [illegible] il pick-up sta al disco. Attori, autori, organizzatori, disposti anche a collocarsi al botteghino se le circostanze lo richiedono, costituiscono per lo spettacolo [illegible] caricatore di invenzioni. La Compagnia del Melarancio: [illegible] la loro culla diventata atelier, bottega, fabbrica [illegible] giostra. Gimmi e Marina stanno seduti sulle poltrone del Toselli a conversare come ci si potrebbe sedere nel proprio tinello [illegible] in cucina mentre cuoce la minestra: in teatro, in qualsiasi teatro, sono subito a casa.

«Avvio duro, pochi mezzi, pochi [illegible] - i ricordi di Gimmi partono da lontano; diciassette anni fa -. Poi la soddisfazione di sentire attorno tante attenzioni, anche da parte del Comune, della Regione. Ci [illegible] [illegible] occasioni in cui siamo riusciti [illegible] fare [illegible] Cuneo un palcoscenico a oltranza: recite nelle piazzette, nei garage, ovunque ci fosse uno spazio ad ospitarci».

«I ragazzi. Ci ha appassionato e ci appassiona il teatro per i ragazzi». Anche i ricordi di Marina partono da lontano: «Dai tempi dei burattini perchè il Melarancio [illegible] [illegible] burattino all'inizio».

E Gimmi: «Faremo una rassegna Teatro-scuola, [illegible] spettacoli in primavera. Recentemente qui al Toselli abbiamo portato scolari e famiglie, la risposta è stata buona, non si lavora nell'indifferenza. Cuneo non abbandona, incoraggia».

Rispondono gli studenti delle scuole superiori e gli universitari per i quali il Melarancio organizza incontri, scambi di idee, un mercatino di propositi. E ancora: il Festival delle arti intrecciate - per un pubblico che va dai quindicenni ai trentenni -, dalla pittura alla danza, dalla prosa al canto. Il festival si terrà a ottobre, nel Mese della cultura istruito dal Comune.

Una città che ha dato i natali a un attore fuoriserie come Giovanni Toselli, «inarrivabile interprete [illegible] Monsù Travet», conserva nell'aria, e a piacere li spande, i semi dell'artistico vizio. Ecco allora che nasce una nuova compagnia amatoriale, i Panzernacker che in maggio metteranno in scena Il cerchio di gesso del Caucaso di Brecht.

E il conservatorio Bruni ce lo dimentichiamo? No, ma silenzio, non disturbiamo gli aspiranti musici: il golfo mistico del Toselli può contenere sino a 30 professori d'orchestra e, tenendosi al passo con le ultimissime tecniche, è di quelli che appaiono e scompaiono sotto il pavimento. Dal conservatorio al Teatro non c'è molta strada, però c'è molta fatica.

Siccome esiste una struggente Cuneo vecchia che si mantiene giovane senza ricorrere al trucco, [illegible] permettete di consigliarvi un breve, conciso ma indimenticabile itinerario? Prima d'introdurvi negli incanti del Toselli, entrate nei fascini architettonici e dolciari della pasticceria Arione in piazza Galimberti. Due teatri: uno più bello e sostanzioso dell'altro.

Gianni Rastelli

INIZIATIVE

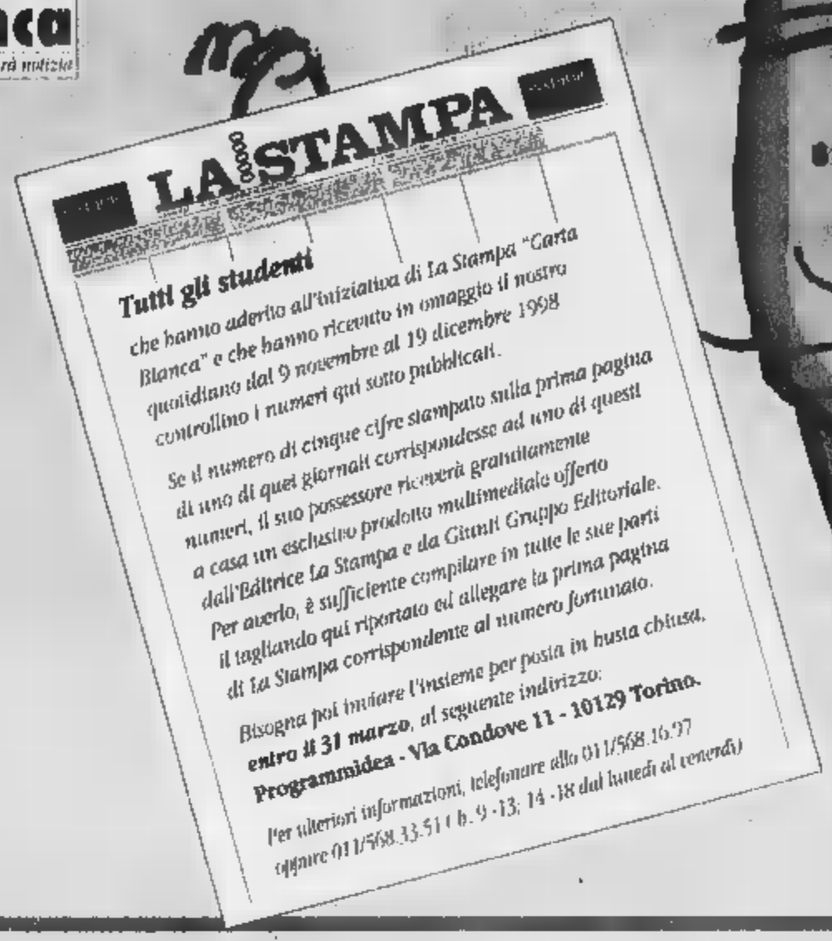
Spettacoli solo per bimbi

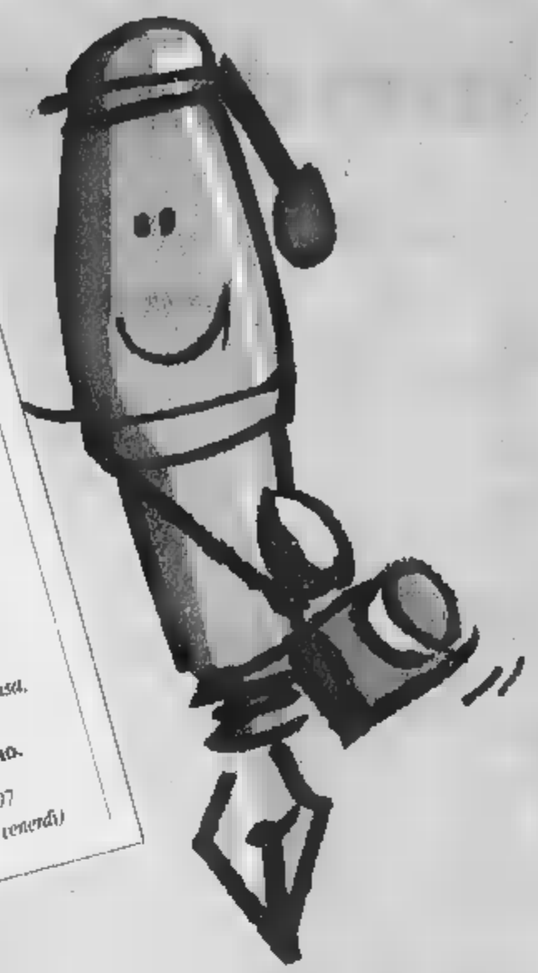
CUNEO. Una particolare attenzione agli spettacoli per i bambini vie[illegible] dalla Compagnia del Melarancio, luogo [illegible] consolidato della cultura teatrale [illegible] [illegible] un posto primario nel ristrutturato Teatro Toselli. Lo Specchio del re, La Battaglia dei cuscini, Il libro delle fantapagine e L'uomo che perdeva le piume (che andrà [illegible] scena al Toselli il prossimo 7 maggio) sono alcuni dei tanti lavori che la coppia Gimmi Basilotta e Marina Berro hanno dedicato al pubblico delle scuole conducendo da anni un'opera che [illegible] ha riscontri nel resto della regione. «Un mondo...di spettacoli», gli «Incontri», la «Ribalta cuneese», «Raccontare il teatro», «Raccontare [illegible] musica», sono altre manifestazioni che accompagnandosi a «Piemonte in musica», alla stagione concertistica che si conclude a fine marzo, e alle rappresentazioni di prosa [illegible] collaborazione col Teatro stabile [illegible] Torino, fanno di Cuneo uno dei più vivaci centri di attività teatrale del Piemonte.

LA STAMPA

Carta bianca

Un gruppo che farà notizia





Il mio numero fortunato è:

☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Cognome .....

Nome .....

Via ..... N° .....

Città ..... Prov. .....

CAP ..... Tel. ..... /

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dall'Editrice limitatamente al lavoro in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

SANPAOLO

GIUNTI SCUOLA

premio ginzano cavour

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

PROGRAMMIDEA

[illegible]	243ZU	3XZ55	79TC8	4PYHL	49XT7	4HL4L	5OXUU	5O537	6HL7W	9OW7M	XH918	YE81A	Z8U37
[illegible]	2ZY3L	3HXOP	7EO7M	4X987	49ZYE	4ZXMM	5883M	5MEM3	6155X	94U38	X8Z9K	YKCET	Z34TW
2ZLYU	24X8U	38EWA	7XZ4L	4XZWL	4ZO58	4L41H	5XWL5	5OHMU	6MZTW	9LOL7	X9OLK	YKX9Y	ZZH7C
2Z717	2MZM3	HZXZU	7E74X	4LHE7	4L1PH	48XMA	59YAP	5M9Z9	6M4PO	9KCCO	XE8WL	YO9KM	ZOMEE
2XKHL	2K9OY	HMZ39	7ZZMU	4L7OE	49HCM	4KX84	5HU8Z	5EL9M	6KEUH	9KCZ1	X9M9M	YPT9O	ZOCT7
2XM3Y	2CTEU	H9EKP	793WA	4478X	48EOU	4E838	5HL9X	5H7C4	6O4PL	P3ULH	XHMZP	YK3WW	ZCK3T
2E3WP	2XKOM	HOO37	7C41H	4ZX1A	4OW35	49795	59EH8		6X8PE	98C3X	XZ1AP	YXKML	Z9Y4P
2E1KU	2H7X4	3ZYOU	7KPC4	4LE4M	491TX	4K1A3	584HO		HMZ39	9PH3P	XXTHH	94CXX	ZZO8P
2KPWC	2ZXAX	3CEZA	7KKU4	4HXWA	4KCWZ		5HU2H		6E4CE	9E1LL	XZM44	9HUOW	ZZ435
2P8EL	2KMHO	3EKTL	7O1L5	491H5	4HYLP		58PL9		6H33U	9EMUP	XHML8	9EAU5	ZPMKK
24A4K	23U8Z	3OTYX	745UU	4ZEL6	430WM		5C1AE	VERCELLI E PROVINCIA	6OK3X	984EE	XC94H	9XWPU	ZCXX3
233K4	2P7T8	38MUX	7ZW54	40XW5	44L89		583YA		6HEEM	9KYAC	XZELY	9KHHZ	Z3C5C
34CLE	2MYUX	3EYZ5	7OPHC	4HETE	4LYXU	[illegible] E	5EOMK	6P15X	6OE57	9HL4E	XXTM9	9H71Z	ZETEX
39M5X	29AXT	3KTPO	7PMAL	4K9K3	4C7LE	PROVINCIA	5497P	6H78T	6P4T5	9Z6AT	XEKM5	99OOK	ZMYYH
29CYU	2O3X7	3EZEL		4MX9Z	49MTO	5XAPE	5KPTY	6ZZ5L		9K352	X81CM	981EX	ZZ7WE
2HMP8	284UX	3PPZU		49TW4	4EEC5	5Z5UP	5EWZ7	6HHPA		999YC	X9WCE	94438	YXOO5
2M4MO	2PCLA	334PW		HZXZU	497L5	5MC1Z	5OEZL	64T88		9ZEE5	XEZ1E	999KK	YETL5
[illegible]	2XZOT	3H4AP		HMZ39	4ZMZC	5EE37	59CT5	6ELZL		9PUYH	X8H4M	93Y8O	YP71C
297YX	288AM	3OC7A	CUNEO E [illegible]	[illegible]	4ZOAP	[illegible]	58OA7	69NTP	AOSTA E PROVINCIA	9XO45	P3ULH	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2X5T8	[illegible]		HOO37	49CXU	5L81Y	5PHEA	6H3MX		9XTY8	Z8HL7	9MH8W	YKZO3
2MZK1	2H9Z5	39WYM	48747	[illegible]	48W87	5HL4K	5LPE9	6PHT7	88TK5	9HM77	ZEWY5	99AO5	YZOLX
28PEL	[illegible]		48EPM	4KPMO	49EMU	5P4KM	5ZHLZ	6PXCU	8ZA74	931PY	ZL31Z	93C5O	Y35CT
[illegible]	[illegible]		[illegible]	4OLP8	[illegible]	5Z38T	5P9LE	6XOO5	[illegible]	9HW43	Z9ZAL	9KY13	YZPOL
2KKWH	[illegible]		[illegible]	4PLYU	4PYPP	[illegible]	58EAK	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Z8U37	984HP	YL45W
2OH1L	2MXL4		4HELU	4EZHX	498LL	533PC	5H714	HZXZU	8K593		Z34TW	9E7CM	Y89AP
2EU3X	2KCT1	[illegible] E	4E1OK	[illegible]	[illegible]	53491	5P4AA	[illegible]			ZZH7C	9K1O9	YO573
2K5EY	2KZKC	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5O3MK	HZXZU	63EZC			ZOMEE	[illegible]	Y8H5M
2EL3P	[illegible]	[illegible]	497CU	4ZW4L	4HCYW	59UKM	HMZ39	[illegible]			ZOCT7	9E1KE	[illegible]
29W87	2XMHX	7OY3A	[illegible]	[illegible]	48UPU	[illegible]	H9EKP	6XTHM		PROVINCIA	ZCK3T	948L5	YHLHX
23T9Y	2L71L	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	599ZM	HOO37	6XUMU	GENOVA E PROVINCIA	[illegible]	Z9Y4P	9E79X	YC130
20X75	HZXZU	[illegible]	[illegible]	4L5WM	[illegible]	[illegible]	5PK1U	6KKMH		X98OL	ZZO8P	YPL1E	9Z99P
2MKKY	HMZ39	[illegible]	[illegible]	[illegible]	48A97	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9OHCX	[illegible]	ZZ435	YOCTX	[illegible]
2PCUX	[illegible]	[illegible]	4K91Y	4CCP7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	ZPMKK	YOOT7	9K4U3
PXX15	HOO37	[illegible]	4Z73P	489U3	[illegible]	[illegible]	5E1MO	[illegible]	93U5H	XC954	ZCXX3	P3ULH	[illegible]
P9PUM		[illegible]	4L1OC	4EOO8	4OXT7	[illegible]	5OUKM	6H1WA	9E6K8	X9YO7	Z3C5C	Z8HL7	9HME7
2ZOWE		[illegible]	[illegible]	43WMY	4HP3K	[illegible]	59E9E	6KHKH	9ZHCT	[illegible]	ZETEX	[illegible]	9PM4E
2ZK3O		[illegible]	4XYX9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	599O8	6HKHZ	9ZO9L	X1U4C	ZMYYH	ZL31Z	993UL
2HK75		NMZ39	4EMUL	41HXC	4ZW5A	581UP	[illegible]	[illegible]	9H4PE	XHLEK	ZZ7WE	Z9ZAL	[illegible]
2E7ZU	ASTI E PROVINCIA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6PZWU	9OXPM	XXLTM		Z8U37	9X9K5
2EWCE		HOO37	43HMY	4OHAL	[illegible]	[illegible]	[illegible]	H9EKP	9PCZ5	[illegible]		Z34TW	[illegible]
28U19	33MTT	[illegible]	4891L	AHWMH	4HY8T	5OY4P	[illegible]	[illegible]	9OKTP	X3E9Z		ZZH7C	931YC
2P1KL	39K3S	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6HW9W	9LKWM	[illegible]		ZOMEE	[illegible]
29H95	3ZCL2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	53474	[illegible]	6ZKE1	9P7KU	[illegible]		ZOCT7	9HUZ1
23PL3	395TE	7PHE5	4HTPW	[illegible]	4M9ZO	[illegible]	[illegible]	69EAA	9Z9EA	XEZXX		ZCK3T	9MO8Z
29H3K	3OMUK	7XH1P	4H3KK	4M9A9	4OHUU	5PXW7	5MHKY	69MKK	98Y1X	XO377	YZ5TX	Z9Y4P	9HOX5
2K4X4	334WW	7H751	[illegible]	49AH7	4PXOU	5K5OO	5EX8M	6ZW57	9P75P	XOH4L	[illegible]	9KY1W	9CKMW
2X39O	3KH5C	[illegible]	441XM	[illegible]	4ZZ8Z	58EE8	[illegible]	6E7PL	9HAW1	X9KPM	YPWPE	9O5WP	99L9P
23A13	389EK	799UM	[illegible]	4ZU57	433ZW	5O3OL	5O7CK	HOO37	9E3AX	XPT8C	[illegible]	9OEO5	9KMHZ
238ZZ	33ZYC	7P7AU	[illegible]	49XO7	4HZ4A	5O9ZM	587UL	6X8CT	9EOE7	XKZPT	[illegible]	Z8HL7	9OM9A
24L7X	33LAW	7L8WL	[illegible]	44T9L	[illegible]	5X88K	5L88M	6O9XM	94CHA	XMOTY	YO7CL	ZEWY5	[illegible]
2LUP7	3H7KT	7OXZW	[illegible]	493KL	4CZYO	58M4P	5L3EL	6Z3YW	94MYK	XMYPZ	YECZ8	ZL31Z	9OEAL
2Z77U	3OA5L	7KL5T	[illegible]	4KET3	4K7U1	5KL5H	5OT1A	6P9XL	9HCU5	X1UH9	YZUM3	Z9ZAL	9891M

Nuovo appuntamento con la prosa stasera al Comunale di Moncalvo

Due osti, un prete e la nobildonna

Una storia ambientata nella Roma papalina

MONCALVO. Stasera, al teatro Comunale, torna la prosa con «Il cappello del Papa» di Pier Paolo Palladino, con Ennio Coltorti e Francesco Pannofino. La regia è di Maurizio Panici.

La vicenda si svolge nel 1870, una Roma papalina che sta per essere annessa al nascente Stato unitario. C'è dunque un po' di Risorgimento, in questo lavoro che tenere il pubblico piacevolmente «sulla corda», continui colpi di scena, ora grotteschi, ora buffi, e che si snodano all'interno di una cornice fatta da avvenimenti storici di grande portata.

Forse la scelta epocale è soltanto un pretesto, forse i personaggi dell'atto unico, Settimio e il cugino Cesare, potrebbero agevolmente muoversi in un altro contesto, senza che la storia perda la fisionomia.

I due personaggi, recita la scheda presentazione del lavoro di Palladino, sono travolti, loro malgrado, «dai grandi eventi della storia d'Italia».

Settimio e Cesare, gestiscono a Roma, all'arrivo delle truppe sabaude, la locanda che porta l'insegna di «Cappello del Papa». I due «si trovano arroccati dentro alla polverosa biblioteca delle zio abate, il 'prete nero' Don Antonio» per recuperare dei documenti che potrebbero salvare una nobildonna.

«Servendosi di un vivace e saporito, Pierpaolo Palladino disegna i suoi personaggi, sballottati dagli eventi e calati in un meccanismo di continui colpi di a, fino all'irruzione grottesca della voce della Italia... Un atto unico che conferma i pregi di una scrittura teatrale agile e sapiente, che trova il punto di forza in un dialogato, cui il dialetto offre maggior gamma di coloriture comiche ben sfruttate dai due bravi interpreti».

Lo spettacolo comincia alle 21. Prezzi: primi posti mila lire; secondi 25 mila; Terzi (prima e seconda galleria laterale) 12 mila. Il botteghino del teatro apre alle 20.

Per informazioni bisogna telefonare ad «Arte e tecnica», Asti, allo 0141-31.383.

Il prossimo appuntamento per la prosa è il 13 aprile con «Il rossetto sull'ostia» di Aidan Mathews. Attori Gisella Bein e Fabio Mazzari, regia di Renzo Sicco con la collaborazione di Marina Jarre. [a. b.]

E domenica c'è «Pigiami»

Parte una rassegna dedicata ai ragazzi e alle famiglie

MONCALVO. Nasce una nuova «Domeniche a teatro», dedicata alle famiglie e organizzata da Progetto teatro ragazzi e giovani Piemonte, con il Comune e la società astigiana «Artec». Domenica 21 marzo alle 16,30 al Comunale, il Teatro dell'angolo porterà in scena «Pigiami». Il testo è di Nino D'Introna, Graziano Melano e Giacomo Ravicchio, la regia di D'Introna e Ravicchio. Interpreti Pasquale Buonarota e Alessandro Pisci.

«Pigiami» va in ormai da 16 anni, ha avuto 700 repliche e ha fatto divertire bambini in tutto il mondo: oltre che in Italia, Spagna, Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti e Canada. Grazie a questo lavoro, il «Teatro dell'angolo» si è inserito nel panorama internazionale, ottenendo successi specialmente tra gli spettatori più giovani.

Lo spettacolo, però, per il suo linguaggio universale, è adatto a tutte le età. Il racconto ha le caratteristiche del sogno, grazie alla capacità di fantasticare del protagonista. C'è una stanza da letto di un adulto che, nella solitudine della sera, scopre il piacere di tornare bambino. «Lo spettacolo - spiegano gli autori - è il risultato una ricerca giochi quotidiani dei bambini. Il gesto prevale nettamente sulla parola. Gli oggetti di scena, volutamente pochi, sono quelli che abitualmente tutti conoscono e usano: un letto, una sedia, un pigiama, i suoi vestiti, le scarpe, un attaccapanni».

Biglietto: mila lire (posto unico). [a. b.]

Oggi al «Verdi»

Violinista giapponese in concerto

ASTI. Appuntamento con la musica classica oggi alle 17 all'istituto civico «Verdi», in via Natta. Nel salone dei concerti si esibiranno la violinista giapponese Mineri Yamashita ee il pianista Alessandro Maffei. Proporranno la Sonata «a Kreutzer» Beethoven e il Divertimento di Igor Stravinskij. L'ingresso libero.

La violinista giapponese ha cominciato gli studi giovanissima con i genitori. Una decina di anni fa vinto una borsa di studio negli Stati Uniti ed ha seguito una corsi di perfezionamento fino al diploma nel '93. Ha cominciato tenere concerti nel '90 a Tokio e poi in Canada, Stati Uniti, Italia.

Con lei ci sarà il pianista Alessandro Maffei, che si è formato con Mario Delli Ponti al Conservatorio di Alessandria, dove ha ottenuto la medaglia d'oro come migliore allievo nel 1987. Si è perfezionato con Michele Campanella, Alain Feinberg, Gyorgy Sandor ha studiato al conservatorio statunitense di Oberlin, dove ha incontrato la violinista Yamashita con cui collabora dal '90. Tiene concerti anche il quartetto «Athenaeum». [c. f. c.]

PAOLA CATTI

«Sarachet», quel poeta in bicicletta con le ali

Guido Saracco, «Sarachet», anni

LEI è un uomo pieno di interessi, dalla musica alla poesia, alla bicicletta.

Mi piace fare tante cose. Fino all'anno scorso ho collaborato con gli «Amici Ca.Ri.» che fanno animazione nelle case di riposo. Ho anche suonato il clarinetto nelle trasmissioni della tv astigiana Rete9 Tai, con gli «Amis dla creta»: Sergio Boero, Romano Montrucchio e Alfio Bellangero. C'erano pure Carlo Castellazzo ed Emanuele Pastrone.

In gioventù ha corso in bicicletta?

Il 14 luglio 1931 ho comprato la mia prima bicicletta da corsa. Prima giravo con la bici di mio nonno paterno, Secondo, che era sindaco di Revigliasco. Il primo anno ho vinto cinque gare. Sono arrivato fino alla categoria dilettanti, quando ho fatto una gara con Coppi. Mi allenavo con Garbi, il «Diavolo rosso». Mio padre mi costringeva a lavorare nel suo laboratorio di sartoria, ma io non ne volevo sapere.

Così ha aperto un'officina per biciclette.

Nella famiglia di mio padre erano tutti sarti. Fortunatamente sono nato a Varigliè, dove il nonno materno faceva il «sarùn», il carradore. Aggiustava ogni tipo di macchina e costruiva anche le gambe di legno, in noce, per coloro che subivano amputazioni. Da lui ho imparato la meccanica.

E la bottega da ciclista?

L'ho aperta nel '32, contro volere dei miei genitori. Mi sono messo in una stalla e corso Alba. Le cose andate bene, ho brevettato molti accessori, e il mio marchio, «Sarachet».

Ha anche inventato una bicicletta con le ali.

Sì, la «Icaro», un simbolo per tenere uniti gli astigiani sulle due sponde del Borbore.

Quando ha scoperto la vena poetica?

Ho cominciato scrivere sonetti per la festa dei coscritti nel 1933. Da allora ho continuato c'è festa avvenimento ai quali non dedichi i miei versi. Scrivo in italiano e in piemontese. Ora sto raccogliendo un centinaio di sonetti, per fare un libro. Mi piace recitare le mie poesie agli studenti.

La musica è sempre importante...?

Certo. Da ragazzino ero del coro di voci bianche del teatro Alfieri nelle stagioni operistiche; ho suonato anche con la banda delle zucche «Cusot del Punt verd», con Felicin Bona. Poi è nata la banda degli «Scolari di Valmasone».

E' anche presidente di un'associazione.

Sono presidente onorario della Società di mutuo soccorso «Fratellanza militari in congedo», fondata nel 1883. Allora l'iscrizione costava 2 lire all'anno. In caso di malattia si ricevevano 2 lire al giorno di indennità. Sono socio dal 1945, era iscritto già mio padre

Ha un sogno nel cassetto?

La «Fratellanza» è proprietaria del palazzo antico di via Bonzanigo angolo via Solari. Mi piacerebbe vederlo diventare sede di tante associazioni culturali

Armando Brignolo

CHI E'

Nome: Guido «Sarachet» Saracco
Nato: a Varigliè, 22 febbraio 1916
Segno zodiacale: Pesci
Origini: il papà, Pietro, era di Revigliasco. Faceva il sarto e il contadino. Anche la mamma, Amalia Dezzani, era sarta. Ha una sorella, Gemma, ex impiegata all'Intendenza di finanza.
Famiglia: è sposato con Benilde Strocco, originaria di Tigliole, due figli, Elio, imprenditore tessile, e Amelia, diplomata in mandolino, insegnante.
Onorificenze: è cavaliere della Repubblica e insignito dell'«Aquila di diamante» per fedeltà al lavoro.
Interessi: Gli piacciono i film classici e l'opera lirica. Colleziona monete antiche ed è tra i fondatori del gruppo numismatico astigiano. Ha il pallino dell'inventore: ha ideato biciclette, oggetti d'uso quotidiano. Ha costruito un clarinetto con la marmitta di una vecchia motocicletta. Partecipa a iniziative benefiche, come poeta, musicista e spesso va nelle scuole a parlare coi ragazzi, per spiegare usi, costumi e tradizioni del passato.
Cucina: gli piace la bagna cauda, alla quale ha dedicato un sonetto. Tra i vini predilige barbera e grignolino. [a. b.]

GIORNO E NOTTE

VILLAFRANCA

Festa della birra

Stasera alle 22 al Bistrò di Villafranca sulla statale per Torino, «St. Patrick day», festa della birra. Suonano i «Nati sfunky». Ingresso libero.

MONTALDO S.

Musica al Troll's pub

Domani alle 21 al Troll's pub Montaldo Scarampi, serata «Rock it» con i dj Lucky, Wolf e McEnergy. Ing. libero

Si parla dello zodiaco

Stasera alle 20,30 al Centro di Armonia di cascina Valgomio Moncucco si terrà un incontro dedicato «Il viaggio dello zodiaco interiore» con Nilde Caldieraro e Francesca Manzone. Info: 011/987.49.17.

NIZZA

Sospeso «Salotti cinema»

Sono stati sospesi i «Salotti cinema» alla Bottega del vino di palazzo Crova a Nizza che avrebbe proposto stasera «Arancia Meccanica» di Stanley Kubrick.

Domani al Politeama

Prevendita biglietti per Marchisio

ASTI. Proseguono le prevendite dei biglietti per assistere allo spettacolo «Che storia è questa» del comico Enrico Bertolino, in programma domani alle 21,15 al Politeama, nel cartellone della rassegna «Divertirsi a teatro» organizzata Comune e associazione «Arte & tecnica». Il «Meneghetti» della trasmissione «Ciro il figlio di Target» (quello dell'«op op din din dina»), poi giornalista nordista in «Comici» (Italia Uno), presenta uno spettacolo originale, pieno di situazioni paradossali, ispirate alla cronaca italiana dei nostri giorni.

I biglietti costano da 20 mila a 35 mila lire. Oggi li potranno acquistare nella sede di «Arte & tecnica» (0141/31.383) in piazza San Martino 5 dalle 15 alle 18 e (solo stasera) al botteghino di sala Pastrone dalle alle 22,30. Intanto gli organizzatori annunciano che i biglietti per lo spettacolo di Luciana Littizzetto, il 27 marzo, sono ormai esauriti. [r. s.]

Anche con commedie

Un premio per chi racconta Monferrato

ALTAVILLA. E' giunto alla quinta edizione il premio letterario «Monferrato ti racconto», organizzato dal circolo culturale «Amici del Batù». Quest'anno, oltre che racconti dedicati alle terre monferrine, si potrà partecipare anche testi teatrali.

I migliori racconti saranno scelti da una giuria e saranno pubblicati in un volume antologico. Il testo teatrale vincitore sarà invece premiato con un milione e, compatibilmente le esigenze sceniche, potrà rappresentato. Il tema a entrambe le categorie è libero. I testi non dovranno essere più lunghi di 30 cartelle dovranno inviati entro il 30 maggio con ricevuta della quota di partecipazione (30 mila lire, sul cop 12600151), al circolo culturale Amici dei Batù, via IV Novembre 7, 15041 Altavilla Monferrato. Informazioni allo 0142/926.233, o al sito internet: www.alpcom.it/entasis/OPPLA [r. s.]

Sarà inaugurato sabato a Carmagnola

Marcello Peola firma monumento al nonno

CASTELLERO. Anche il nonno avrà il monumento. Lo ha ideato l'eclettico artista Marcello Peola, torinese, che da anni vive e lavora a Castellero.

Il monumento, installato nel Parco Cascina Vigna Carmagnola, provincia di Torino, verrà inaugurato alle 10 di sabato 20 marzo. L'idea di dotare il parco di un monumento è nata nel 1996 al Lions Club e al Comune di Carmagnola, che hanno promosso un'indagine nelle scuole locali, per conoscere quale fosse il soggetto preferito dagli studenti.

La scelta è caduta sulla figura del nonno e la decisione collocarlo a Cascina Vigna non è casuale. Infatti il parco frequentato in gran parte da bambini, accompagnati da genitori o dei .

Marcello Peola ha disegnato realizzato il prototipo, mentre Franco Artero, titolare della carpenteria in ferro A&G di Vigone, lo ha costruito in acciaio inossidabile. L'opera, che misura un metro e ottanta di altezza, è posta su un basamento di pietra alto un metro.

Marcello grafico pittore

«Quando una comunità, con i componenti dei suoi giovani studenti, sa esprimersi col desiderio di rappresentarsi con la figura del nonno - dice Peola - ha intellettualmente e sentimentalmente compreso i valori della continuità».

Da primo aprile al 31 maggio, Marcello Peola parteciperà ad una rassegna artistica all'Ateneo San Basso di Venezia. [a. b.]

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

SOCIALE (BTB). Tel. 0141-701.496. RIPOSO.

Tel. 0141-594.147. RIPOSO.

Tel. 0141-530.086. Teatro: **Shakespeare in** Or.: 19,50; 22,30. Lire 10.000; 8000.

0141-701.459.

Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

Tel. 0141-975.016. RIPOSO.

RITZ. 0141-530.085. **Rounders - Il giocatore**, con Matt Damon, E. Norton, J. Turturro. Or.: 19,50; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Tel.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Pe- destino**. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000;

0141-598.457. **Lavori a Lunghissa**, di P. O'Connor con M. Streep, K. Burke, C. McCormack. Or.: 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 0144-322.400. RIPOSO.

BALBO. Tel. 0141-824.889. RIPOSO.

0144-322.685. RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.132. RIPOSO.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Lucignolo**, di e con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Or.: 20,10; 22,25. Lire 12.000; 9000.

AMBRA. Tel. 0141-701.459. RIPOSO.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Assalto di un delitto**, di H. Herrington, con T. Berenger, C. Gooding jr., E. Or.: 20,10; 22,20. Lire 10.000.

LUX. Tel. 0141-702.788. RIPOSO.

Tel. Tel. 0131-252.644. **Salvate il soldato Ryan**. Orario: 16; 19; 22,30. Lire 12.000.

Tel. 0131-252.079. **Babe va in** Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

- Sala Grande. 0131-234.240. **Lucignolo** di e con Massimo Ceccherini e Claudia Gerini. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000 (9000).

- , 0131-234.240. **Bugie, baci, bambole & .** Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (9000).

Tel. 0131-268.080. **Il Impossibile**, con Leslie Nielsen. Or.: 20,15; 22,30. Lire .

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. CHIUSO.

0131-252.112. **speare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. : 19,50; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. 0131-252.707. RIPOSO.

EDEN. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO Or.: 18; 18; 20; 22. L.: 10.000 (7000).

MORETTA. Tel. 0173-440.340. OGGI RIPOSO.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE, DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ARIAS 208 ●
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Lucignolo**, di e con M. Ceccherini con C. Gerini. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22, . Ingr. pom 7000 sera 11.000.

ARISTON 400 ●
c. G. 67, tel. 011-856.521. **Bug's life - Megaminimondo**, cartoni animati. Or.: 15,30; 17,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ARMANDO MULTISALA 1 ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007 **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30 Ingr. pom 7000; cinecard 5000; sera 12000; cinecard 10.000 ●●●

ARMANDO MULTISALA 2 ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Truman show**, di P. Weir con J. Carrey, E. Harris. Or.: 15; 18,10; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●●

ARMANDO MULTISALA 3 ●
c. Vittorio , tel. 011-547.007. **Demoni e dei**, di B. Condon con I. Mckellen, L. Redgrave, L. Davidovich. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

BOCCHERINI
s. Sommeiller 22, tel. 011-561.71.90. **Salvate il soldato Ryan**, con Tom Hanks, Edward Burns, Matt Damon. V. M. 18. Or.: 15,45; 18,55; 22,05. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. ●●●

CAPITOL ●
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Lucignolo**, di e con M. Ceccherini con C. Gerini. Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30. Viet. 14. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

CENTRALE ●
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **La vela**, regia con C. Berling, S. Guillemin. Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alaca 6000.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'impostore**, di Jonas e Josh Pate con Tim Roth. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

C. [illegible] ●
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **al potere**, di E. Zwick con Bruce Willis Or.: 15,45; 18; 20,20, 22,30 Ingr. pom 7000, sera 12.000 ●●●

c. G. Cesare 105, tel 011-232.029 Attacco al potere, regia di Edward Zwick con Denzel Washington, Annette Bening, Bruce Willis Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 Ingr. pom. 6000, sera 12.000 ●●●

CRISTALLO
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Clair Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10 Ingr. pom. 7000, sera 12.000

DORIA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.822. **La sottile linea rossa**, r. T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn Or.: 15,30; 18,45, 22. Ingr. pom 7000, anz. glov. cinecard 5000; sera 8000 ●●●●

ELISEO GRANDE ●
piazza Solferino, tel. 011-447.5241. **Il giocatore**, di J. Dahl con M. Damon, J. Turturro, J. Malkovich. Or. 15,30, 17,50; 20,10; . Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO BLU
piazza Solferino, tel. 011-447.52.41. **Rushmore - Anche**, di C. Columbus con J. Roberts S. Sarandon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ing. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO ROSSO
p. Solferino, tel. 011-447.52.41. **A Bug's life - Megaminimondo**, cartone animato. : 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE
piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Babe va in città** cartone animato. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alaca 6000.

EMA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Sbadi e sbiancoci**, di Paolo Virzì con P. Pavanetti, G. Gambacciani e P. Grenigni. Or.: 20,05; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

ETOILE
v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353 **Il fuggitivo della missione impossibile** Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom 7000, anz. gov. cinecard 5000; sera 12.000 ●●●

FARO
via 30, tel. 617.3323 **Lucignolo**, di e con Massimo Ceccherini. Viet. min. 14. Or. 20,20, 22,40 Ingr. 12.000, rid. 9000.

Trapani 57, tel. 011.385.20.67. **speare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, D. Firth Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.15 **Babe va in città**, di G. Miller Cromwell, M. Seyfriedt, M. Rooney. Or.: 16,30, , 22,30 pom. 7000; sera 12.000.

KING
via Po 21, 011-817.59.96 , regia S. Kapur con Cate Blanchett, G. Rhys, C. Eccleston. Or. 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom 7000; sera 12.000, Alaca 6000.

KING
via S. Teresa 5, t. 011-534.614 **Festen**, di T. Vinterberg con U. Thomasen (Premio Giuria Cannes '98). V. m. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alaca 6000. ●●●●

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Padrone del suo destino**, con Catherine McCormack. Or.: 15,50; 18,05; ; 22,35 Ingr. pom anz. gov. cinecard 5000; sera 12.000. ●

MASSIMO
via Montebello 8, tel. 817.1048. **Train de vie**. : 16,30 . 22,30. **MASSIMO 2. Central do**: 16,30; 18,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. Ore 21 Atl. a linda **Fuori dal mondo**.

NAZIONALE 1 ●
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Bagnomaria**, di e con G. Pozzetto. Or.: 15,30; 17,20; 18,55; 20,45; 22,40. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La vita è bella**, di e con R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.446 **Cielo Parma**, regia di A. Bevilacqua con Natasha Arnal Robert Hossein Viet. Min 14 Or. 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom 8000, sera 12.000 ●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.446 **Happiness**, regia di T. Solondz con Lara Flynn Boyle, Jane Adams, Ben Gazzara V. M. 18 Or. 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom 8000, sera 12.000 ●●●

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **Bugie, baci, bambole e bastardi** di A. Duncan, con S. Penn, K. Spacey Or. 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom 8000, sera 12.000 ●●●

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **Ronin**, regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Price. Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom 8000, sera 12.000 ●●

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush Or. 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom 8000, 12.000 ●●●

ROMOLO
Subalpina, tel. 011-562.01.45 **La figlia di un soldato non piange mai**, di J. Ivory con K. Kristofferson, B. Hershey Or. 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. 7000, sera 11.000 ●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush Or.: 15; 17,30; 20, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●●

T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650 02 00. **Nemico pubblico**, regia T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 20, 22,30 Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

VALENTINO 2
T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650 02 00. **Paura e delirio a Las Vegas**, di T. G. con J. Depp, B. Del Toro. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. . ●●●

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Payback**, di B. Helgeland con Mel Gibson, G. Henry, M. Bello. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35 Ingr. pom. 7000; anz. glov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●

Regione Piemonte

Ministero dell'Università della Ricerca Scienifica Tecnologica

Associazione CentroScienza

IX Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica

dal 21 al 29 marzo 1999

Incontri Conferenze Visite Guidate

Liceo Scientifico Statale «F. Vercelli»
L'OCCHIO
dal 21 al 27 marzo
e dal 29 al 31 marzo
Via dell'Arazzeria, 6 - Asti

INCONTRO
Orario: 8.30 - 13.30
Per informazioni e prenotazioni:
Vanda Allani - Tel. 0141 215370

Liceo Scientifico Statale «F. Vercelli»
L'ATOMO DI
22 31 marzo
Via dell'Arazzeria, 6 - Asti

MOSTRA
Orario: 8.30 - 13.30

Per informazioni prenotazioni:
Gabriella Cacciabue - Tel. 0141 215370

Osservatorio Astronomico Torino
DAL SOLE ALLE GALASSIE
Istituto Tecnico «A. Avogadro», Corso S. Maurizio, 8 - Torino

CONFERENZE
Per informazioni e prenotazioni:
Walter Ferreri - Tel. 011 8101930

Liceo Classico Statale «G. M. Sella»
MUSEO ROCCAVILLA
27 marzo
Via Addis Abeba, 20 - Biella

MOSTRA
Ingresso libero
Orario: 10 - 18

Per informazioni prenotazioni:
Loretta Questa - Tel. 015 562594

CNR
Istituto di Metrologia «G. Colonnetti»
FORMAZIONE METROLOGICA
23 e 24 marzo
Area Ricerca «Mirafiori» - Istituto CNR
Strada Cacce, 73 - Torino

MOSTRA
Orario di inizio: 8.30 - 9.30 - 14.00 - 15.00

Per informazioni e prenotazioni:
Franco Lanza - Fax 011 3977347

CNR
Istituto di Ricerca
per Protezione Idrogeologica nel Bacino Padano
LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA
23 e 24
Area Ricerca «Mirafiori» - Istituto CNR
Strada delle Cacce, 73 - Torino

VISITA
Orario: 9 - 17

Per informazioni prenotazioni:
C. Tantaro, M. Arattano - Tel. 011 343574

CNR
Istituto Fitovirologia Applicata
ISTITUTO DI FITOVIROLOGIA APPLICATA
23 e 24 marzo
Area Ricerca «Mirafiori» - Istituto CNR
Strada Cacce, 73 - Torino

VISITA GUIDATA
Orario: 8.45 - 17.30

Per informazioni e prenotazioni:
Riccardo Lanzi - Fax 011 343809

Associazione ASSA
GLI STUDENTI E IL SITO MINERARIO DI BROSSO
28 marzo
Via delle Miniere 9, Lessolo - Graz. Calea - Ivrea

MOSTRA E VISITA GUIDATA
Orario: 10 - 18

Per informazioni prenotazioni:
Roberta Anau - Tel. 0125 58618

Scuola Elementare Statale Tornaco
RECUPERO AMBIENTALE
27 marzo
Via Quintino Sella, 1 - Tornaco (NO)

VISITA GUIDATA
Orario: 10 - 12

Per informazioni:
Scuola Elementare Statale Tornaco (NO) - Tel. 0321 846240

Politecnico di Torino
LA MEMORIA POLITECNICA
dal 22 26 marzo
Corso Duca degli Abruzzi, 24 - Torino

MOSTRA
Orario: - 18

Per informazioni prenotazioni:
Ester Basile - Tel. 011 5646129

ENEA Ente per le nuove Tecnologie, Energia e l'Ambiente
Centro Ricerche di Saluggia (VC)
RICERCA E INNOVAZIONE
24 marzo
Strada Crescentino - 13040, Saluggia (VC)

VISITA GUIDATA
SEMINARIO
Orario: 9 - 16

Per informazioni e prenotazioni:
Giulia Menchetti - Tel. 0161 483396

Istituto Elettrotecnico Nazionale «Galileo Ferraris»
LABORATORI APERTI
dal 22 al 26 marzo
Strada delle Cacce, 91 - Torino

VISITA GUIDATA
Orario: 9 - 12

Per informazioni e prenotazioni:
R. Berlo, E. - Tel. 011 3919523/4

CeSMAP - Centro Studi e Museo d'Arte Preistorica di Pinerolo
LA FISICA CONTEMPORANEA
dal marzo al 18 aprile
V.le Kennedy, - Pinerolo (TO)

CICLO DI CONFERENZE
Orario: Feriali 9 - 11 Festivi 10 - 12

Chiuso il 3-4-5- aprile
Per informazioni e prenotazioni:
I.T.I.S. Porro di Pinerolo - Tel. 0121 391311

Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica
Regione Piemonte
Associazione CentroScienza
collaborazione il Provveditorato agli di Torino
e «La Stampa-Tuttoscienze»

STARLAB
IL CIELO A PORTATA DI
dal 15 al 26 1999
Istituto Internazionale «Edoardo Agnelli»
C.so Unione Sovietica, 312 - Torino

PLANETARIO
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 17.00
su prenotazione per le classi della Scuola Inferiore

Prenotazioni: CentroScienza
Via San Francesco da Paola, 16 - 10123 Torino
Tel. 011 8394913
E-mail: centroscienza@extramuseum.it
www.extramuseum.it/centroscienza/

Ministero dell'Università della Ricerca Scientifica Tecnologica
Regione Piemonte
Associazione CentroScienza
CSELT Gruppo Telecom
in collaborazione con «La Stampa-Tuttoscienze»

CYBERDAY
LA GIORNATA DELLE RETI
26 marzo 1999

INCONTRO
ore 9.00 Auditorium
CSELT Via Reiss Romoli, 27 - To

Prenotazioni: CentroScienza
Via San Francesco da Paola, 16 - 10123 Torino
Tel. 011 8394913
E-mail: centroscienza extramuseum.it/centroscienza/
www.extramuseum.it/centro

Istituto Internazionale «Edoardo Agnelli»
e in collaborazione con l'Osservatorio Astronomico di Torino,
il Gruppo Astrofili W.Herschel di Torino,
il Gruppo Astrofili Monferrini

STELLE SULLA CITTÀ
Istituto Internazionale «Edoardo Agnelli»
C.so Unione Sovietica, 312 - Torino

CICLO DI CONFERENZE

Per informazioni:
Valter Rossi tel. 011 6198461
E-mail: agnelli@agnelli.it
http://www.agnelli.it/astra/settimana.htm

SCIENZA
EDUCAZIONE

Info: CentroScienza Tel. 011 8394913
centroscienza@extramuseum.it www.extramuseum.it/centroscienza/

in collaborazione
LA STAMPA
tuttoscienze

Bocce: una clamorosa voce scuote il mercato in piena bagarre play off

La Tubosider punta a Sturla

Il campionissimo ligure giocherà ad Asti?

ASTI. Nei quarti di finale del campionato di bocce per società qualche sorpresa, le sconfitte della Tubosider Asti a Ivrea e quella del Ferrero Caudera a Rapallo, e due belle conferme abbastanza clamorose: la vittoria imperiosa del Dlf Asti sul Quadrifoglio e il quasi cappotto della Chievarese all'Ucci Pianezza.

Ma a tenere banco sono le grandi manovre in vista del prossimo campionato. La Tubosider ha avviato trattative per far venire ad Asti nientemeno che Nicola Sturla, il campione con maggior seguito del mondo boccistico. Un esito favorevole del trasferimento non è imminente, ma le basi ci sono.

Play off. Ha avuto ragione sabato scorso il fattore campo, ma proprio per quello la qualificazione di Ferrero Caudera e Tubosider dovrebbe rientrare nelle cose possibili, in quanto fra quindici giorni, il 27 marzo, gli astigiani riceveranno a S. Damiano la formazione Brb Olivetti e a Vigone i campioni d'Italia incontreranno la Rapallese e per i liguri non sarà tanto facile scampare da una rivincita.

Tubosider. La squadra astigiana l'ingresso alle semifinali l'aveva già in tasca a Banchette, in quanto quando erano in corso le tre partite della fase finale, il punteggio era di 8-6 a favore della squadra di Ruscalla e sul campo la situazione era in netto sfavore degli eporediesi.

Nicola Sturla, campionissimo ligure, potrebbe giocare con la Tubosider

Come da un 7-3 nella partita individuale (tra Losano e Boimbelli), da un 10-3 nella partita a coppie e da un 7-2 nella partita a terne, si sia arrivati a due sconfitte ed un pareggio proprio è difficile capire. Forse è venuta meno di colpo la concentrazione, forse la paura di vincere ha giocato un brutto scherzo a Losano e compagni. Si è ribaltato così il risultato a favore del Brb Olivetti: 11-9..

In quanto alla sorprendente vittoria della Rapallese, occorre dire che su quel campo sono cadute fior di squadre, i puntatori liguri hanno sfruttato al meglio, come già altre volte, la migliori conoscenza dei campi e il risultato di 12-8 a loro favore non fa una grinza.

Dlf. La compagine di Penna e Squassino ha fatto in pieno il suo dovere nell'andata disputata a Castelnuovo Don Bosco, infliggendo ai friulani un punteggio (14-6) che nel ritorno si spera il Dlf riesca a conservare quasi intatto arrivando - e sarebbe davvero un traguardo insperato e pienamente soddisfacente - alle semifinali.

Al momento giusto la classe di Andreoli, Guaschino, Timossi e Brignone è venuta fuori ed i giovani della squadra, da Pasculli e Vercellino, da Francioli e Novara, hanno dato il loro prezioso contributo. Pasculli, che sia nella staffetta che nella navetta non ha potuto far nulla contro Ziraldo, ha tuttavia confermato di risentire più del malanno che lo disturbato nelle ultime settimane.

Ancora più sorprendente è stato la vittoria della Chievarese sull'Ucci Pianezza.

Torneo di Alassio. Nel prossimo week end il campionato si ferma per lasciare spazio al torneo ligure, la tradizionale Rosa d'oro che dà il via alla stagione all'aperto. L'anno scorso vinse il Dlf, con Fassone-Aghem-Grimaldi-Poratelli. Quest'anno il club dei ferrovieri si riprova schierando tre formazioni: Guaschino-Timossi-Brignone-Novaro; Andreoli-Fassone-Grimaldi-Scalon; Pasculli-Vercellino-Francioli-Vich. La Tubosider manderà in Liguria addirittura quattro squadre: Ruscalla-Losano-Dante Amerio-Cerrato; Bonello-Macario-Rinaudo-Cericola; Pastre-Olivetti-Rossi-Paletto; Voglino-Scalzo-Sardo-Leva, quest'ultima di C.

Giovanni Capponi

Calcio: domenica a Villafranca Piemonte

L'Asti cerca la fuga per la promozione

ASTI. Sarà la fuga decisiva? E' l'interrogativo che si pongono dirigenti e tifosi dopo il sorpasso sul Bra di domenica: adesso sarà l'Asti a fare da lepre e le altre candidate allo spareggio-promozione a dover inseguire.

Battendo il Lascaris i galletti hanno raggiunto e staccato di due punti il Bra; mentre sul Chieri, che è quarto, hanno 4 lunghezze di vantaggio: una distanza sufficiente sicurezza su quello che l'allenatore biancorosso Franco Delladonna giudica al momento l'avversario più pericoloso. Anche nella stagione passata il Chieri fu autore di una grande rimonta nel girone di ritorno, ma perse poi lo spareggio per la seconda piazza con l'Acqui. Calendario alla mano, Biasi e compagni si possono ritenere soddisfatti del loro futuro cammino. Al termine del campionato di Eccellenza mancano ancora sei partite: l'Asti ne giocherà tre in casa e tre fuori. L'unica trasferta che presento una qualche insidia è quella di Fossano. Preoccupano meno Villafranca Piemonte (domenica) con i torinesi in piena crisi e il Cumiana senza più ambizioni nella penultima giornata. Al «Censin Bosia» tra quindici giorni arriverà il Rivoli dell'ex Pignataro; quindi nella 28ª ci sarà il «big-match» col Bra e nell'incontro di chiusura l'Asti ospiterà il Saluzzo. Ben più ostico il tragitto del Bra, atteso agli scontri diretti con Chieri in casa e Asti in trasferta. Tanto per cominciare nel prossimo turno il Bra dovrà giocare l'insidioso derby con l'Albese. I cuneesi hanno il fiato corto: dalla terza alla nona di ritorno Fava e compagni hanno raccolto appena 5 punti contro i 13 dell'Asti e i 14 del Chieri.

Carlo Capobianco bomber dell'Asti

Da segnalare infine che l'undici astigiano ha il secondo miglior attacco del girone con 43 reti (57 il Moncalieri). Il capocannoniere è Di Bartolo con 12, seguito da Schiavone (9) e Capobianco (8).

[e. a.]

CALCIO PROVINCIA

Promozione. Il Canelli è stato costretto al secondo pareggio consecutivo dal Pino 73. Alla squadra di Eugenio Pivetta il successo manca da un mese e nel ritorno ha guadagnato sette punti in meno rispeto all'andata. Preoccupante il falso Sandamianferrere col San Carlo, secondo peggior attacco del girone, che interrompe una serie positiva che durava da tre turni.

Prima categoria. Il sole torna a splendere sul Don Bosco (Girone E), che con Braccini in panchina ha riassaporato il gusto della vittoria dopo quattro mesi (l'ultimo successo il 29 novembre: 3-2 alla Poirinese). A ridare speranze ai gialloblu, ultimi col Mirafiori, è stato l'attaccante jugoslavo Sasha Mitic, autore di una tripletta con la quale ha portato il bottino personale a sette reti.

La Nuova Villanova dà segni di stanchezza: dopo il ko con la Poirinese, l'undici di Enrico Pasquali ha pareggiato col Mirafiori. I villanovesi si sono fatti superare dall'Atletico Mirafiori nella graduatoria degli attacchi più prolifici.

Stenta anche la Moncalvese, secondo miglior reparto avanzato del girone H, che si è dovuta accontentare del pari con la Gaviese. Ma la situazione in classifica degli aleramici non è compromessa grazie al mezzo passo falso del Piovera, che ha ceduto lo scettro di regina del campionato all'Arquatese.

Da quattro settimane la Nuova Nizza di Pietro Rabino alterna una vittoria ad un pareggio. Bertonasco è l'attaccante giallorosso più regolare e con il Felizzano ha messo a segno il dodicesimo sigillo stagionale.

Seconda categoria. La sfida tra Isola e Junior Canelli (1-1) ha messo a confronto due squadre dal migliore rendimento del girone M: la formazione di Marcellino è in serie positiva da tredici giornate (dieci vittorie, tre pareggi), gli spumantieri da undici (dieci successi, un pari). Tra i canellesi Barotta ha raggiunto quota nove gol. Il pareggio ha favorito la rimonta della Castelnovese che con le trasformazioni di Franco (7 centri) e Monticone (9) ha inflitto la terza sconfitta consecutiva al Milan Club. Le reti di Roggero e Robba sono valse il rilancio del Castagnole Lanze, vittorioso nell'incontro col Rocchetta (2-1, tanarini a segno Furlanetto, undicesima trasformazione); l'undici del mister Gualco ha abbandonato l'ultima posizione e si è portato in zona salvezza. La Nicese grazie a Trinchero (12 gol) ha ottenuto la prima vittoria del girone di ritorno.

Cinque affermazioni consecutive con un bottino di sedici reti non sono bastati al Napoli Club per scalare la classifica del girone F: i biancazzurri restano quarti a due punti dalla seconda. Dopo 12 giornate si è interrotta la serie positiva della Refrancorese. Una valanga di reti ha travolto invece il Valentino Mazzola (8-2), il record negativo degli astigiani resta il 9-1 subito dal Sale a novembre.

Terza categoria. Il girone A ha una nuova leader, il Bubbio, che ha approfittato del pareggio dello Stabile Bagni. L'incontro del girone B tra Junior Sarravalle e Cisterna è stato sospeso nell'intervallo a causa di un malore dell'arbitro.

Claudio Rosmino

TUTTI IN SELLA

Moser insegna spinninbike Pavese vince a Baldichieri

Francesco Moser, popolare ex campione di ciclismo e recordman dell'ora pista, sarà ad Asti sabato 27 marzo alle 12. Alla palestra Zerottanta di via De Amicis 19 terrà uno stage di spinninbike.

La disciplina annovera molti appassionati ed è praticata anche dai ciclisti durante l'inverno. L'esercizio, che si svolge su una bicicletta da palestra, munita di un volano, simula sensazioni e qualità aerobiche del ciclismo su strada. La partecipazione allo stage è ad invito. Info. 0141-353350.

L'ex iridato Francesco Moser

Memorial Strocco. L'astigiano Claudio Pavese (Gs Chiesa-De Nadai) ha vinto per distacco, tra i corridori di seconda fascia, la terza tappa della 3ª edizione del Memorial «Marco Strocco» organizzato dall'Acsi sul circuito di Baldichieri, Monale, Castellero, Baldichieri.

Con un allungo nel finale, Pavese ha staccato compagni di fuga: Albertino Baldi (Berutti), Giorgio Grandis (Castagnone), Emilio Sattin (CCT Piemonte), Pier Claudio Barbera (Azimut), Giuseppe Dell'Atti (Argirò), Sandro Marocco (Pessionese), Giuseppe Cantamessa (Sanmaurese), Massimo Della Croce (Maggiora-Vaillant) e Salvatore Caruso (Licheri). Tra i giovani corsa decisa da una fuga a cinque con Luigi Barone (Sc Marendo) che ha prevalso sul compagno di squadra Massimo Campo, Alessandro Raviolo (Maggiora-Vaillant), Roberto Ostorero (Sanganese) e Gian Luca Cesare (Maggiora-Vaillant). Nono Raffaele Lettieri (Gs Maggiora-Vaillant) e 13° Bruno Piras (Se Way Assauto).

Claudio Pavese (Chiesa-De Nadai)

Tra i giovani di seconda serie Lorenzo Verducci (Parolin) che ha preceduto: Roberto Monti (Cartosio), Matteo Grea (Bikers Canelli), Andrea Albertini (Fornasari), Roberto Fusello (Licheri) e Giorgio Roso (Pedale Nicese).

Italo Marchetti (La Familiare) si è invece aggiudicato la tappa tra i veterani e gentlemen davanti a Sergio Maggiora (Cicli Piemontesina), Gian Franco Zacchi (Oliva), Sergio Uberti (CCT Piemonte) e Gian Carlo Veglia (CC Torino). Nono l'astigiano Luigi Cren (CC Torino).

La corsa si conclude nel prossimo fine settimana. Sabato sono di scena i corridori di prima serie nazionale, domenica quelli di seconda. Sabato, alle 13, a Baldichieri, al «Bill Bar», partenze dalle 14,30.

Domenica raduno alle 8 al Bill Bar con il primo via alle 9,30.

Ai primi quindici nella classifica finale a punteggio andrà una medaglia d'oro.

Gs Maggiora. Stefano Caporali, neo-acquisto del Gs Maggiora-Vaillant, si è imposto nella «Gara di apertura» disputata sul circuito di frazione Pasta di Orbassano.

In volata ha preceduto i corridori lombardi Florenzi della Sc Giacomel e Rogari, iridato junior.

Canellese. Sc Pedale Canellese, in collaborazione col Comitato provinciale PCI, organizza domenica 21 marzo, a Canelli, una gara in mountain bike, riservata agli atleti dai 7 ai 14 anni tesserati e non, denominata Gran Premio «Pedale Canellese». Ritrovo alle 13 al palazzetto di via Riccadonna 121; prima batteria alle 14,15. Il percorso di 450 metri, da ripetersi più volte.

Info, nella sede della società in reg. Castellazzi 13, tel. 0141-823.700 e 831.500.

Carlo Lisa

Primo successo in campionato per la Futura

Al Leon d'oro il derby con la capolista Azeta

ASTI. Il Leon d'Oro fa lo sgambetto nel derby di Promozione alla capolista Azeta. Il quintetto guidato da Roberto Perrone ha vinto come già avvenuto all'andata il confronto con i cugini. Pippo Cornero e compagni si sono imposti per 66-63 (primo tempo: 38-33).

Ora sono solo più due i punti di vantaggio dell'Azeta sullo stesso Leon d'Oro e sul Castellazzo a quattro giornate dal termine.

Azeta: R. Tarasco 8, Cantore 2, Gamba 6, Pezzoni 2, Caldera 7, Guerreschi 7, Ferraris 15, Viarango 14, M. Pettenuzzo 2.

Leon d'Oro: Cornero 10, Murrau, Perrone, Cavallo 10, Salasco 22, Mazza 1, D. Pettenuzzo 10, Casile 6, Vigna, Sodano 7.

Primo successo in campionato per la Futura. Il battesimo con vittoria per la giovane compagine astigiana, al debutto nella categoria, è avvenuto in casa col Castelspina. Trascina da Enrico Costu, la squadra astigiana ha vinto per 59-52 (primo tempo: 26-16).

Pippo Cornero ha guidato il Leon d'oro al successo

Futura: Aggio 10, Merlone, Costa 13, Molino 3, Segatto 9, Zuccaro 5, Chies 16, Di Martino.

L'Omega ha sconfitto per 51-41 il Pgs Aurora. La prima frazione di questa sfida casalinga si era conclusa sul 23-17 per gli astigiani.

Omega: Vogliolo 7, Gallizzi 11, Boncaldo 6, Campini 6, Rebaudengo 8, Carbone 2, Penna 13, Ghigo, Ghisa, Saglietti.

I Teneroni hanno invece avuto partita vinta a tavolino con il Valenza, che non si è presentato al palazzetto. Gli alessandrini sono stati puniti con un punto di penalizzazione. **[e. a.]**

SPORT FLASH

Eurovita, sabato esordio play off

Si disputerà sabato alle 21,15, al palazzetto dello sport di via Gerbi, il primo incontro dei play off dell'Eurovita. La formazione astigiana affronterà l'Alessandria. L'eventuale bella è prevista al palazzetto giovedì 1° aprile. **[e. a.]**

Rugby

A Pegli il Tanaro è di nuovo ko

Seconda sconfitta per il Tanaro nei play off del campionato di C2. Il quindici biancorosso ha ceduto per 24-15 contro il Pegli in trasferta. Le mete dei galletti sono state realizzate da Viscardi e da Fornasero, autore di una doppietta. In classifica il Tanaro ha 4 punti dopo cinque giornate con una gara da recuperare. **[e. a.]**

Tennis

Il Country Club fuori dalla Coppa d'Inverno

Il Country Club esce di scena nel 3° turno della Coppa d'Inverno. La squadra astigiana è stata sconfitta per 2-1 a Castiglione dell'Aosta. Il punto è stato ottenuto da Andrea Ginella. Battuti Emiliano Cairo e il doppio formato da Ginella e da Matteo Placchi. **[e. a.]**

Calcio

Rissa tra Villafranca e Moncalvese

Dopo Inox Canelli-Isola, un'altra partita del campionato Amatori Figc è stato sospeso. E' successo tra Villafranca e Moncalvese, sfida di testa del girone B. Dopo uno scontro di gioco e scoppiato un tafferuglio che ha costretto l'arbitro a mandare le due squadre negli spogliatoi. Adesso si attendono le decisioni del giudice sportivo Gaspare Ingrassia. **[e. a.]**

Sci

Festa sulla neve con il club di San Damiano

Domenica 21 marzo festa sulla neve organizzata dallo sci club San Damiano. Le piste scelte sono quelle del Sestriere. Partenza alle 6 da piazza Camisola. Prenotarsi da Domenico Cerrato 0141/975188. **[cl. o.]**

MARCIA DELLA SOLIDARIETA'

Mille di corsa per Lorenzo Mischiatti

Sono stati oltre gli appassionati che hanno accolto l'appello lanciato da otto società podistiche astigiane e hanno partecipato alla Marcia della solidarietà, che si è disputata domenica. La gara era stata indetta favore di Lorenzo Mischiatti, lo sfortunato podista astigiano della Vittorio Alfieri rimasto vittima in estate di un gravissimo incidente sul lavoro e alle prese ora con una lunga riabilitazione. Il via è stato simbolicamente dallo stesso Mischiatti (al centro nella foto). La partenza è avvenuta dal piazzale davanti allo stadio «Censin Bosia». A tagliare il traguardo per primo è stato Massimiliano Canterelli. Cinzia Passuello ha vinto tra le donne. L'incasso della vendita delle magliette è stato di 10 milioni, che serviranno per le spese mediche di Mischiatti. Intanto, venerdì alle 16, nella sede della Cassa di Risparmio Asti (piazza Libertà), sarà presentata la 25ª edizione della «24x1 ora».

CONCESSIONARIA VEICOLI INDUSTRIALI
PRIMARIO MARCHIO RICERCA
AGENTE
PER LA VENDITA NELLA PROVINCIA DI ASTI.
PREFERIBILE ESPERIENZA NEL SETTORE
Inviare Curriculum a: Fax 0173.361185

La Stampa - Abbonamento '99
13 mesi di abbonamento
ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

GIORGIO ARMANI
UOMO

L'uomo, 40 anni, gettatosi sotto il treno, può sperare di tornare a camminare

Riattaccano le gambe tranciate

Eccezionale intervento di nove ore al Cto

Uno straordinario intervento è stato compiuto dal Gim, il Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia del Cto. A soli cinque mesi di distanza dal reimpianto di entrambe le braccia a un ragazzo trentino vittima di un incidente sul lavoro, l'altro ieri l'équipe del centro traumatologico di Torino ha riattaccato le gambe a un uomo di 40 anni che due ore prima aveva tentato il suicidio gettandosi sotto un treno. L'intervento è durato quasi 9 ore. G.C., 40 anni, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dove i medici inizieranno domani la fase del risveglio. Massima, naturalmente, la cautela dei chirurghi: l'esito dell'operazione è giudicato positivo e il ferito potrà tornare a camminare, ma ci vorranno almeno due settimane per poterlo dichiarare fuori pericolo». Ieri mattina, infatti, G.C. ha dovuto essere riportato in sala operatoria per una «revisione» della rivascolarizzazione della gamba destra.

L'incidente lunedì mattina, verso le 10,30, alle porte della stazione ferroviaria di Novara. L'uomo si è gettato sotto il locomotore di un convoglio in arrivo: le ruote del treno gli hanno completamente tranciato la gamba destra, poco sopra il ginocchio, mentre l'arto sinistro è rimasto attaccato al resto del corpo attraverso un lembo di pelle, una vena e un'arteria. Immediato l'intervento di un'ambulanza, con un medico a bordo: dopo l'arrivo in pronto soccorso si è però disposto il trasferimento in elicottero al Centro traumatologico di Torino.

Spiega il dottor Italo Pontini, uno dei chirurghi di questa équipe altamente specializzata, che in dieci anni di attività ha affrontato altre tre volte casi di amputazione bilaterale degli arti inferiori. «Mentre il ferito arrivava in elicottero abbiamo formato il gruppo che doveva operare. Tempo di trasferire l'uomo dalla piazzola d'atterraggio al blocco operatorio, e verso le 14,30 abbiamo iniziato l'intervento. La gamba destra era completamente tranciata, l'altra ancora attaccata al resto del corpo. Per ridurre al massimo i tempi, abbiamo scelto di lavorare contemporaneamente su entrambi gli arti».

Ci sono dunque volute due équipe per salvare le gambe maciullate sotto il treno. Nove medici in una lotta contro il tempo, finita alle 23. Oltre a Pontini, primario di Chirurgia della mano, in camera operatoria c'erano gli ortopedici Arman Sard e Bruno Battiston, poi il chirurgo vascolare Ugo Bertoldo, lo specialista plastico Giuseppe Perniciaro, il direttore del dipartimento di emergenza Antonio Miletto. E ancora: un giovane specializzando, Alessandro Fenoglio, e una decina d'infermieri.

Non un istante da perdere, col timore che la situazione precipitasse. Durante le nove ore in sala operatoria sono state prima ridotte le fratture multiple delle ossa, poi suturate vene e arterie, tendini, muscoli, nervi. Secondo i medici l'uomo potrebbe recuperare il 60 per cento dell'uso delle gambe, «ammesso che nei prossimi giorni non si verifichino infezioni o complicazioni post-operatorie». I maggiori pericoli sono legati a questo punto a possibili emorragie o a una trombosi, oltre al rischio di infezioni in agguato dietro a ogni intervento. «Se tutto andrà bene, se l'uomo supererà questa fase critica, saranno necessari da 6 a 8 mesi di controlli costanti». E a quel punto si potrà pensare alla rieducazione.

Marco Accossato

I medici soddisfatti dopo l'operazione
«Ma ci serviranno almeno due settimane per dichiarare il paziente fuori pericolo»

Alcuni dei medici che hanno eseguito il lungo intervento al Cto

LE FASI DELL'INTERVENTO

1ª Fase. Anestesia del paziente, mentre una delle due équipe provvede già alla pulizia della parte completamente amputata.

2ª Fase. Riduzione delle fratture attraverso un fissatore esterno per la gamba sinistra e fili d'acciaio per la gamba destra totalmente amputata.

3ª Fase. Rivascolarizzazione delle arterie e delle vene per consentire al sangue di ricominciare a circolare.

4ª Fase. Collegamento dei tendini, dei muscoli e dei tessuti nervosi attraverso la microchirurgia.

5ª Fase. Sutura e plastica, attraverso innesti di pelle prelevati da altre parti del corpo. Trasferimento del paziente in rianimazione.

«Per chiudere le ferite abbiamo prelevato tessuto da altre parti del suo corpo innestandolo attorno alle cicatrici»

I CHIRURGHI

PERIZIA E SUSPENSE

Filo di sutura più sottile del capello

«Ecco minuto per minuto il nostro lavoro»

HANNO dovuto lavorare con il microscopio, i chirurghi del Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia, per ridare le gambe a quest'uomo novarese di 40 anni. Un microscopio per osservare l'infinitamente piccolo, e nell'infinitamente piccolo riattaccare una dopo l'altra vene e arterie con un filo di sutura più sottile del più sottile capello.

Nove ore per un'impresa che sembra impossibile. Due équipe schierate senza un attimo di tregua, con gli occhi fissi alle conseguenze di un «incidente» terribile e l'orecchio teso al bip dei monitor pronti a registrare il segnale di una complicazione.

«Sapevamo che era in arrivo un paziente gravissimo, un uomo finito sotto un locomotore - racconta il dottor Bruno Battiston - ma non sapevamo se si doveva amputare o se potevamo tentare il reimpianto. Quando l'elicottero del 118 è atterrato, comunque, eravamo pronti per entrambe le soluzioni. Il ferito è entrato in sala. L'abbiamo addormentato. Un breve consulto: tentare di salvare le gambe era un rischio che si poteva correre, e l'abbiamo corso».

Quando l'intervento è iniziato, l'orologio della sala operatoria segnava le 14,30 passate da poco. E mentre il paziente si addormentava, la prima delle due équipe puliva già la parte di gamba amputata da riattaccare. «Come si fa per il trapianto di un organo». Poi il via alla fase centrale dell'intervento. «Il primo passo, in questi casi, è di ridurre le fratture. Solo così si possono ricollegare vene, arterie e gli altri tessuti senza pericolo che si strappino».

La gamba destra, tranciata di netto dal treno, è quella che recupererà meglio la propria funzionalità, secondo i medici del Gim. In quella sinistra, oltre al lembo di pelle, restavano collegati una vena e un'arteria, anche se ostruite dalle conseguenze del trauma.

«La parte più difficile? Tutto l'intervento è stato complesso - prosegue Battiston -. I tessuti erano schiacciati, la gamba in condizioni veramente drammatiche. Non solo: è stato necessario utilizzare ben tredici sacche di sangue e due litri e mezzo di plasma, e si è dovuta ristabilire la circolazione scongiurando il pericolo che con il sangue entrassero in circolo anche sostanze tossiche prodotte dalle conseguenze della grande lesione».

La fase centrale di un'operazione del genere è il collegamento delle arterie e delle vene tagliate di netto: prima dei muscoli, dei tendini, e dei canali nervosi. «Rivascolarizzare l'organismo più in fretta possibile è fondamentale per evitare l'ischemia. Prima abbiamo suturato le arterie, per portare sangue al piede, poi le vene che lo riportano verso il cuore. Una fase particolarmente delicata, poiché qui aumenta il livello di anemia: per evitare che il sangue "sporco" entri in circolo abbiamo fatto sanguinare un po' le vene».

Le condizioni delle gambe tranciate sulle rotaie hanno costretto i medici del Gruppo di Microchirurgia del Cto ad accorciare le ossa di sette centimetri. «L'ultima fase dell'operazione è stata la chirurgia plastica. Per chiudere le ferite abbiamo prelevato tessuto da altre parti del corpo, innestandolo attorno alle cicatrici».

Il domani è un punto interrogativo, per quest'uomo di 40 anni che voleva farla finita, ma che - come racconta un testimone - all'ultimo istante avrebbe tentato di sfuggire a quel locomotore. «Lo terremo per almeno 48 ore in rianimazione, collegato al respiratore artificiale per evitare che senta dolore e si agiti, per mantenere regolare il ciclo del respiro e della circolazione sanguigna, e per monitorare le funzioni metaboliche». Se non sarà più necessario ricorrere al bisturi i nervi cominceranno a riformarsi, un millimetro al giorno. E se G.C. supererà la fase critica delle prossime settimane, allora sarà fuori pericolo, potrà essere trasferito dalla terapia intensiva a un normale reparto di degenza. «Servirà probabilmente la terapia in camera iperbarica», sostiene l'anestesista Milillo. Ma questo è un problema, al Cto: qui non esiste un «polmone» per l'ossigenoterapia e si deve ogni volta ricorrere a un centro esterno, portando i pazienti in ambulanza.

[m. acc.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Santhià, per la ricerca sul cancro

SANTHIA'. E' per le 21,30 di venerdì, alla discoteca Beverly Hills, un appuntamento danzante benefico il cui ricavato verrà devoluto alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro «Onlus», per il completamento dell'Istituto Tumori di Candiolo. Il nuovo progetto per terminare il ciclo di ricerca, analisi, cura, è la costruzione di un'ala con posti letto, camere operatorie, reparto di terapia intensiva e radioterapia.

La Fondazione «Onlus» è presieduta da Allegra Agnelli (nella foto) che dovrebbe essere presente alla manifestazione. Ad organizzare la serata - con il patrocinio della «Città di Santhià» e l'interessamento del sindaco Giuseppe Barbonaglia - è la delegazione santhiatese dell'Istituto. In pedana l'orchestra spettacolo Rajardi e i Macarena. Ingresso a lire 10 mila.

Crisi alla Mawel 180 posti a rischio

RACCONIGI. Si sta facendo sempre più critica la situazione delle 180 lavoratrici della «Mawel»: mensilità pagate a singhiozzo e con forti ritardi. I problemi sono nati dopo il passaggio di proprietà dal gruppo «Cfi-Confezioni Matelica», del settore tessile, a quello per la produzione di motorini per frigoriferi. Il sindaco Beppe Marinetti si è impegnato a convocare la dirigenza della «Mawel», che ha sede a Savona.

Ingoia ovuli di cocaina per passare la dogana

GENOVA. Una ventottenne colombiana è stata trasformata, a rischio della vita, in un contenitore di cocaina: un centinaio di ovuli, da trenta grammi ciascuno, ingoiati prima dell'atterraggio per poter far entrare la droga in Italia. La giovane, notata e fermata dai carabinieri dell'aeroporto Colombo lunedì alle 14, è ora piantonata in ospedale. Fino a ieri pomeriggio aveva espulso 80 ovuli, per quasi 2 chili e mezzo di droga.

Sassi dal cavalcavia scoppia la battaglia legale

ALESSANDRIA. Battaglia legale al processo per il lancio di sassi dal cavalcavia di Tortona che il 27 dicembre '96 costò la vita a Maria Letizia Berdini. Il collegio di difesa ha chiesto di rinviare la requisitoria del pm Maurizio Laudi (nella foto) e le arringhe dei difensori in attesa che sia attuata la riforma legislativa dell'articolo 513 del Codice di procedura penale. La corte d'assise deciderà durante la prossima udienza, martedì. Intanto, ieri sono stati sentiti altri testimoni. Uno di loro, Nicola Chiaromonte, è svenuto in aula. I primi soccorsi gli sono stati praticati da un medico pure citato fra i testi, poi è intervenuto il 118. Chiaromonte si è ripreso, ma la sua testimonianza è stata punteggiata da tanti «non ricordo». Il giorno del delitto aveva lavorato con uno degli imputati, Paolo Furlan.

«Carcere e luci rosse» sbarra

IMPERIA. Festeggiata al suo arrivo da alcuni ex detenuti, Flavia Pignanelli, già direttrice di quello che è stato definito il «carcere a luci rosse», ha assistito attenta e imperturbabile alla prima udienza del processo, che si è consumata ieri con schermaglie tra accusa e difesa. E' imputata di atti osceni (con detenuti), concussione, falso, calunnia e intercettazioni telefoniche abusive. Con lei, alla sbarra altri cinque imputati.

Laghi Maggiore e in un distretto

VERBANIA. La giunta regionale ha approvato, su proposta dell'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, il disegno di legge che modifica le aree turistiche. E a questo punto prende corpo la creazione del «Distretto turistico» dell'area dei laghi Maggiore, d'Orta e di Mergozzo, del Mottarone, del Verbano e dell'Ossola. Il progetto, quando sarà completato, sostituirà le agenzie di promozione turistica.

Cabinovia allo Chécrouit? Centoventi firme contro

COURMAYEUR. Un incontro a cui hanno partecipato 300 persone, oltre alla raccolta, finora, di 120 firme. Sono i primi risultato del Comitato per il no al nuovo impianto di risalita tra Dolonne e lo Chécrouit (nella foto l'attuale funivia), il comprensorio sciistico di Courmayeur. Il comitato si oppone alla decisione dell'amministrazione comunale relativa alla costruzione di una nuova cabinovia. In queste settimane sta raccogliendo le 380 firme previste dallo statuto comunale necessarie per far riaffrontare l'argomento dall'amministrazione locale.

«La grande partecipazione al nostro incontro - spiegano i rappresentanti del comitato - conferma la preoccupazione della popolazione -. Non siamo contrari a un nuovo impianto, ma al progetto scelto ci sono alternative migliori».

Nomadi, disco d'oro in vendita per Michela

ASTI. Centomila copie vendute: col cd «La settima onda», anni fa i Nomadi vinsero il disco d'oro. Ora la voce del gruppo, l'astigiano Danilo Sacco, ha deciso di metterlo in vendita: il ricavato (prezzo base un milione) andrà a favore di Michela Bianco, 7 anni, affetta da tetraparesi spastica per la quale è stata aperta una raccolta di fondi. Nell'inedita asta verranno coinvolti i vari Fans Club dei Nomadi. Info 0330-540260.

Fagiano salvato da volontario

ALBISSOLA. Un fagiano che era stato liberato, insieme a lepri e starne, sulle alture di Albissola per trasformarsi in obiettivo dei cacciatori liguri, è stato salvato in mare da un volontario della protezioni animali di Savona. Il fagiano, nato e cresciuto in voliera e stato rinvenuto, spaventato ed affamato nei rossi della Madonnetta mentre stava per annegare. Ora è ricoverato nelle volière attrezzate dei volontari dell'Enpa.

Dalla Cassa di risparmio per ospedale e ateneo

BIELLA. Ateneo e ospedale: sono questi i progetti più importanti che sosterrà la Fondazione Cassa di risparmio, guidata da Luigi Squillario (nella foto). Ieri Squillario è stato invitato in Consiglio provinciale, dove ha parlato delle strategie della Fondazione: i 30 miliardi per l'ospedale nuovo sono confermati, e se non dovessero bastare l'ente potrebbe stanziarne altri. Forte impegno anche per l'università, e per il progetto del «campus» di Città Studi. Fra le altre emergenze indicate da Squillario c'è la questione-anziani: «Molte case di riposo devono essere restaurate, e la Fondazione farà la sua parte». Il '99, però, sarà un anno di magra: per i contributi sono a disposizione solo 7 miliardi, e ben cinque serviranno per ospedale e ateneo. Ne restano quindi solo 2 per finanziare gli altri progetti.

25 minuti di silenzio perché il presidente ha preferito far rispondere all'assessore

«Sciopero della parola» in Regione

Protesta della minoranza sul caso Global Service

Venticinque minuti di silenzio. Nella grande aula del Consiglio regionale tra le undici e trenta e le dodici di ieri va in scena la singolare protesta di una parte delle minoranze: lo sciopero della parola. Una «prima» assoluta per l'Assemblea regionale e, probabilmente, anche per gli altri organi elettivi nazionali, comprese Camera dei Deputati e Senato della Repubblica. I protagonisti sono Pasquale Cavaliere (Verdi), Pino Chiezzi (Comunisti Italiani), Carla Spagnuolo (Socialisti) e Antonio Saitta (Popolari).

Il motivo? La scelta del presidente della giunta, Enzo Ghigo di non intervenire in aula sul caso Global Service - l'appalto da 69 miliardi relativo alla fornitura dei servizi di riscaldamento, manutenzione e innovazione tecnologica del patrimonio regionale per cui sta indagando il pm Patrono - e di lasciare la risposta all'assessore competente, Angelo Burzi. Ma non c'è solo l'astensione dalla parola. Lo stesso Burzi, infatti dopo il suo intervento, decide di inviare alla procura la documentazione prodotta per rispondere all'interpellanza in 22 punti presentata da Cavaliere e firmata anche da Ppi, Socialisti e Comunisti.

A lanciare la protesta è Cavaliere. Spiega: «Il presidente Ghigo ha volutamente eluso di rispondere a precise domande sul caso Global Service. Ha lasciato replicare all'assessore, in pratica è come dire che è l'oste che certifica la bontà del vino. Insomma un tentativo di by-passare il diritto del Consiglio ad avere una risposta. Non restava che il silenzio». Pronta la replica del presidente Ghigo: «Abbiamo risposto punto su punto alle contestazioni, non so come interpretare questa scelta del silenzio».

Ma alla protesta di Cavaliere si uniscono anche altri. Saitta, Spagnuolo e Chiezzi sottolineano come «Ghigo si sia sottratto all'impegno politico preso di fronte all'assemblea di rispondere personalmente in aula». Aggiunge Spagnuolo che dopo essere stata in silenzio per 4 dei 5 minuti a sua disposizione ha utilizzato l'ultimo per attaccare Ghigo e la sua maggioranza: «Su questo tema l'assessore Burzi è stato lasciato solo dalla giunta regionale».

L'assessore regionale Angelo Burzi e la consigliera Carla Spagnuolo

E se il presidente Ghigo non sa come interpretare questa forma di protesta, come la lettura di Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale: «Si tratta di un'insolita forma di protesta, perfettamente legittima in base al regolamento. Testimonia un grado di sofferenza politica di alcune minoranze».

[m. tr.]

Costa a Forza Italia

«Io in Provincia? Datemi tempo per riflettere»

Per convincerlo a scendere in campo come Alfiere del centro destra nelle elezioni di giugno, candidandosi alla presidenza della Provincia, si è mosso quasi tutto il Polo, tra gli altri i coordinatori di Forza Italia, Furio Gubetti, e Deodato Scanderebech, a coloro, come l'avvocato Pier Luigi Marengo, che nel '97 gli furono vicini nella corsa (persa d'un soffio) alla poltrona oggi occupata da Valentino Castellani. Ma lui, l'onorevole Raffaele Costa resiste. E anche l'altra sera, durante una cena, ha ricordato che, nel panorama politico torinese, ci sono altre possibili candidature. Tanto più che l'ex ministro, come pare, dovrebbe partecipare alla sfida per il Parlamento di Strasburgo, con la «benedizione» del gran capo, ossia di Silvio Berlusconi. Costa, comunque, non ha detto subito «no», ha chiesto qualche giorno per riflettere.

Super A&O

FRANTUMA I PREZZI!

...grazie per la vostra scelta

alcuni esempi validi dal 15 al 20 marzo '99

INVERNIZZI 1.300 al kg. L. 10.400 € 0,67

Yogurt SELEX Naturale/Alla Frutta gr. 125x2 850 € 0,44

Olio di Oliva SELEX lt. 1 4.980 € 2,89

Mortadella l'etto 790 al kg. L. 7.900 € 0,40

Banane CHIQUITA 1.890 al kg. € 1,02

Dodi STAR 20 gr. 220 2.350 al kg. L. 10.681 € 1,21

Pasta di Semola SELEX 650 al kg. L. 1.300 € 0,33

OLIO DI OLIVA

Detersivo Lavatrice AVA ricarica kg. 2,4 6.990 € 3,61

2.390 € 1,23

530 € 0,27

Stoviglie Gocce/ lt. 1,5 1.990 € 1,02

Colomba Classica SELEX - kg. 1 L. 6.290

COLOMBA CLASSICA

Uovo al Latte - gr. 220 al kg. L. 17.682 L. 3.890

Spumante Moscato TOSTI - cl. 75 al kg. L. 4.654 L. 3.490

Caffè SPLENDID Classico gr. 500 4.990 al kg. L. 9.980 € 2,57

Pomidoro Pelati CIRIO gr. 400 860 al kg. L. 2.150 € 0,44

SOLE PIATTI

SOLE GOCCE AGRUMI

Roario

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI

BIELLA-VIGLIANO-PONZONE-OCCHIEPPO INF.-VERCELLI-SANTHIA'-IVREA- GRIGNASCO-OLEGGIO-BELLINZAGO NOV.-MORGEX-PONT S.MARTIN

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento

1 è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con l'**abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.
- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

Aut. min. n.k.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

NIDO VIAGGI
BIELLA - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 3 - TEL. 2522456 (r.a.)
Viaggi in partenza Biella - Pasqua
dal 1 al 6/4/99 — £. 1.080.000
Budapest dal 1 al 5/4/99 — £. 810.000
Parigi dal 1 al 5/4/99 — £. 980.000
Praga dal 1 al 5/4/99 — £. 910.000
Luoghi Padre Pio dal 24 al 28/4/9 — 700.000
Umbria — Assisi - Cascia - Norcia — Todi - Collevalenza — dal 22 al 25/5/99 — £. 600.000
SUCCURSALE Touring Club Italiano

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ - PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15
Tel. 0161 993012 - 8088041
... SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

Mercoledì 17 Marzo 1999
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

L'università e gli anziani tra le sfide della Fondazione, finita sotto esame ieri in Provincia

Crb, scatta l'operazione-ateneo

E Squillario: sì ai 30 miliardi per l'ospedale

Luigi Squillario, presidente della Fondazione Crb, è stato ascoltato ieri in Consiglio provinciale, dove ha spiegato le strategie future dell'ente. Il primo impegno resta l'ospedale, ma al secondo posto vengono gli anziani e il polo universitario biellese, che secondo Squillario va potenziato

BIELLA. L'ospedale, ma anche l'ateneo e le case di riposo, l'assistenza e il volontariato. La Fondazione Cassa di risparmio, detta «la cassaforte del Biellese», guarda al futuro in pubblico: ieri il Consiglio provinciale ha ascoltato il presidente della Crb, Luigi Squillario, chiamato a indicare gli obiettivi per il '99 e per gli anni a venire.

La notizie migliore è forse questa: i 30 miliardi per l'ospedale sono confermati, e verranno accantonati poco per volta fino al 2004. Ma non solo: non dovessero bastare, c'è forse la possibilità di «integrare» il finanziamento. E può darsi che ce ne sia bisogno: i preventivi, ha ricordato il deputato di An Sandro Delmastro, infatti un po' limati, ed quasi sicuramente si spenderà di più.

Ma non tutto va bene: il '99, ad esempio, sarà un anno magra per i contributi. «L'anno più delicato», ha detto Squillario. Nel '97, infatti, Biverbanca non ha avuto utili, e così no solo 7 i miliardi disponibili (su 10 di entrate). Cinque sono già bloccati: tre per l'ospedale e due per la palazzina universitaria di Città Studi. Così, per finanziare gli altri progetti, rimangono solo due miliardi, da dividere fra i settori della cultura, dell'istruzione, dell'assistenza e della sanità. Nel '98 è andata meglio: la Fondazione ha distribuito circa 8 miliardi (di cui due per l'ospedale e uno e mezzo per la palazzina). «Potremmo rischiare di più negli investimenti - ha detto Squillario -. Ma dobbiamo avere un rendimento certo, e soprattutto tutelare il patrimonio».

Se l'ospedale rimane al primo posto, l'ateneo viene subito dopo. Obiettivo: far crescere i corsi di Città Studi, ma creare anche borse di studio internazionali, per favorire i giovani che vogliono avere una formazione «europea». A Biella, insomma, bisogna attirare studenti, e fare in modo che i ragazzi biellesi girino il mondo. E poi l'assistenza: molte case di riposo sono da sistemare, e anche in questo campo la Fondazione ha detto che farà la sua parte. Altro capitolo importante è quello dei restauri di opere d'arte: Oropa è in cima alla lista, anche per via del Giubileo. Non tramonta, infine, il progetto di acquisizione delle Pettinature Riunite, che sfumò alcuni anni fa: Squillario continua a considerarlo importante. Il Consiglio ascolta la relazione e approva. Anche la vendita della banca a Comit, a distanza di tempo, viene promossa: «La Biver non ha perso la sua identità biellese, e in più si è sprovincializzata», commenta Delmastro. [g. bu.]

Provocazione

«Io immortale? Presto decado»

BIELLA. «Lei è la persona più potente della città: ma è insediato al suo posto in modo permanente?». L'unica provocazione a Squillario, ieri in Consiglio provinciale, è arrivata da Sandro Delmastro, che pure ha coperto di complimenti l'ex avversario politico. L'operazione Comit? «Magistralmente condotta», esulta il deputato di An. La relazione dell'ex sindaco democristiano è invece «seria ed esaustiva». La sola domanda curiosa di Delmastro è appunto quella sull'«immortalità politica» di Squillario. L'avvocato risponde così: «Io fui nominato nel '92, ai tempi della Prima Repubblica. Poi venni confermato nel '97, e decadrò nell'aprile del 2001. Quindi fra un paio d'anni. Come si vede, è un'immortalità abbastanza breve».

Battuto a parte, il dibattito in Consiglio non è stato molto acceso. La presidente della Provincia, Silvia Marsoni, ha insistito su uno dei problemi più importanti della Fondazione: allargare la composizione del Consiglio. «Se è vero che la Fondazione è la cassaforte della comunità, tutti devono essere rappresentati. In più, bisogna prevenire le emergenze future: salvaguardia degli anziani, impegno nei settori dell'assistenza e del volontariato».

Squillario ha risposto che la sanità ha la precedenza assoluta: anche perché, migliorando i servizi, il Biellese potrà catturare più assistiti (oggi molti si rivolgono ad altri ospedali). Ma l'ex sindaco s'è anche detto preoccupato per il futuro dell'ente: «Con le nuove norme si sprazzano più difficoltà burocratiche, e spero che l'ente non perda la sua agilità».

Quando parla di «agilità», Squillario allude a un giorno di luglio di tre anni fa, quando bisognò decidere che fare per l'ospedale nuovo: «Il direttore dell'Asl mi telefonò alle due del pomeriggio, e subito riunii il Consiglio: quando riferii della richiesta di aiuto, tutti impallidirono. Venne poi la Marsoni, che ci invitò a fare la nostra parte. E sei ore dopo il problema era risolto». [g. bu.]

LA MIA CITTA'

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica, uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), 10-12 e 18-20
Messaggi brevi

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi non oltre le righe

LETTERE
Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA'» - Via Repubblica 29, 13900 Biella

Oggi il processo

La Macchina antiabbronzante in pretura

BIELLA. Nuovo appuntamento in pretura oggi con la «miracolosa» macchina per la ricrescita dei capelli. Di fronte al giudice Carolina Gentili si svolgerà un'altra udienza che potrebbe riservare sorprese soprattutto per quanto riguarda la parte civile: una pattinatrice biellese che, dopo aver speso poco meno di 100 milioni per acquistare «Rigenera», ha dovuto fare i conti con risultati alquanto deludenti.

Imputato di truffa Antonio Baldan, milanese, legale rappresentante della società che ha messo in commercio il macchinario. Il commerciante si difende, sostenendo che i fallimenti di «Rigenera» sono da addebitare agli stessi parrucchieri.

Ma l'avvocato della parte civile, Mauro Cini di Prato, ha intenzione di far porre sotto sequestro le macchine «sospette» e di citare in giudizio anche i medici che, con i loro giudizi, avrebbero avvallato e sostenuto l'utilizzo dello strumento poi finito sotto accusa. [d. p.]

Dopo il colpo aveva telefonato in Questura: «Arrestatemi»

Rapina un'anziana in chiesa ma subito si pente: patteggia

ANDORNO

Cerca di scippare un'anziana in chiesa, lei reagisce, lui le sferra un pugno e scappa. Ma percorsi pochi metri il rimorso lo assale e telefona in questura autodenunciandosi: «Ho appena aggredito una pensionata, arrestatemi».

Questa storia da «libro cuore» risale ad un paio di anni fa ed è stata rievocata ieri in tribunale, in occasione dell'udienza preliminare che vedeva come imputato C.C., 32 anni, incensurato. L'uomo, alcolista, non si è presentato e il suo avvocato, Giovanna Barbotto, ha dovuto riporre nella valigetta il patteggiamento già pronto.

Il pm, Enrico Gumina, non se l'è presa più di tanto: «Fossero tutti così, i delinquenti», ha commentato il magistrato. In effetti la condotta dell'uomo, deprecabile per quanto riguarda l'aggressione, risulta ineccepibile sotto il profilo del pentimento. La telefonata alla polizia è stata fatta pochi minuti dopo l'aggressione e, soprattutto, quando il rapinatore non correva alcun rischio di essere arrestato. Anzi, essendo incensurato, difficilmente gli investigatori sarebbero riusciti a rintracciarlo, anche una descrizione dettagliata.

La tentata rapina è avvenuta il 28 gennaio del '97, nella parrocchia di San Paolo. Un'anziana (Dice il suo nome di battesimo) stava pregando quando è stata avvicinata da uno sconosciuto che ha cercato di rubarle la borsetta. La pensionata si è difesa, ha urlato e l'aggressore ha reagito con un pugno.

«E' una persona con parecchi problemi - commenta l'avvocato Barbotto -. Però ha commesso un errore di cui si è subito pentito». [d. p.]

Rogo nel bosco, dal gip

BIELLA. Un residente ad Andorno ha patteggiato ieri una condanna a 5 mesi e 10 giorni di reclusione per incendio di bosco. L'uomo stava bruciando delle sterpaglie in un prato quando ha perso il controllo del fuoco che si è esteso fino ad interessare altri appezzamenti. Per domare le fiamme, erano intervenuti i pompieri. Ieri l'uomo è comparso davanti al gip, in compagnia di tutti i proprietari dei terreni danneggiati dall'incendio: circa una decina di persone che si sono costituite parti civili. Sono stati invece assolti dall'accusa di tentata estorsione due milanesi, finiti nei guai per una serie di riviste fiscali vendute a 150 mila lire, in realtà rivelatesi inutili fotocopie. Nei loro confronti è saltata l'accusa a causa dell'assenza dei tabulati Telecom che avrebbero dovuto indicare i cellulari di partenza delle telefonate, con cui venivano proposti gli abbonamenti. [d. p.]

In Provincia

Fs-pendolari questa sera il confronto

BIELLA. Non comincia sotto i migliori auspici l'appuntamento di questa sera tra Ferrovie, Provincia (padrone di casa l'assessore Nicolo) e pendolari. Anzi, l'impressione è quella di una «resa dei conti», dopo il periodo di silenzio che ha caratterizzato la preparazione dei nuovi orari.

«Prima di tutto non vorremmo sentirci dire che è già tutto deciso - spiegano i portavoce dei biellesi che ogni giorno salgono sul treno per raggiungere Torino, Novara e Milano -. Mai come questa volta ci siamo sentiti tagliati fuori dalla discussione, in particolare dalla Provincia. Se questa sera ci chiederanno dei pareri per poi tenerne conto, allora siamo d'accordo. Ma se invece scopriremo che la "bozza" del nuovo orario risultera invece definitiva, ne trarremo le dovute conseguenze».

Dalle poche indiscrezioni trapelate in queste ore, non mancheranno i motivi del confronto. I pendolari della Biella-Santhià lamentano l'inserimento dei diretti pre-serali, dalla città verso lo snodo ferroviario vercellese, che ritarderebbero l'arrivo alla «San Paolo» di almeno 10 minuti.

L'assessore Beppe Nicolo incontrerà i pendolari

«Dal tardo pomeriggio in avanti la direttrice più trafficata è sicuramente quella che da Santhià porta a Biella e non viceversa - dicono -. Se è vero ciò che abbiamo saputo, il treno in partenza da Torino alle 17 dovrebbe fermarsi a Santhià per più di un quarto d'ora. Questo in attesa di un diretto da Biella che sarà sicuramente vuoto, o quasi. Sembra che già i sindacati abbiano fatto notar questo problema, ma le Fs avrebbero tenuto conto della segnalazione: un fatto grave se insultasse vero. Significherebbe infatti che il potere contrattuale della Provincia sarebbe ridotto, nonostante l'ente abbia sborsato i soldi per l'operazione "nuovi treni"».

Problemi in vista anche per la linea Biella-Novara. «A parte l'assenza di un diretto per Milano, abbiamo sentito cose che ci hanno fatto sorridere - spiegano i pendolari -. Ad esempio ci è stato accennato di un treno locale in partenza da Biella alle 7,36, seguito da un diretto per Novara alle 7,38. Noi chiederemo solo una cosa: di non peggiorare ulteriormente la situazione». [d. p.]

GRANDI AFFARI
TAPPETI ORIENTALI SCONTATI FINO AL 70%!
Per imminente sfratto AD svende l'intero assortimento di Tappeti.

ALCUNI DEI GRANDI AFFARI "AD"

DENOMINAZIONE	DIMENSIONI	PREZZO ORIGINARIO	PREZZO SCONTATO
KAZAK	cm 260x 80	L. 1.400.000 (sconto 60%)	L. 560.000
SHIRAZ	cm 300x 80	L. 1.100.000 (sconto 70%)	L. 330.000
KIRMAN	cm 250x150	L. 2.200.000 (sconto 70%)	L. 660.000
CINESE	cm 250x170	L. 1.800.000 (sconto 50%)	L. 900.000
SHIRAZ	cm 260x170	L. 1.800.000 (sconto 50%)	L. 900.000
NAIN	cm 200x130	L. 1.650.000 (sconto 60%)	L. 660.000
NAHAVAND	cm 210x119	L. 800.000 (sconto 50%)	L. 400.000

AD VERCELLI - VIA F. CRISPI 8
Per informazioni: Tel. 0161/253003. ORARI: 10/12,30 - 15,30/19,30. Chiuso domenica e lunedì mattina.

La denuncia in una lettera firmata: non sono rispettate le fondamentali norme igieniche

Insetti e ragni a scuola

«Collodi», insorgono i genitori

BIELLA. «Muri anneriti, insetti e ragni: la scuola Collodi ha un aspetto di totale abbandono». Insorgono i genitori, si lamentano gli insegnanti e alla fine scoppia il caso dell'elementare di via Zara, dove la pulizia lascerebbe a desiderare già da un po' di tempo.

«Vogliamo denunciare le condizioni di degrado ambientale in cui devono vivere e operare, per buona parte della giornata, gli alunni, gli insegnanti e tutti i collaboratori nella nostra scuola - dice una lettera dai toni accesi sottoscritta da una ventina di firme -. E' raccapricciante per gli utenti, oltrechè vergognoso per chi è investito della responsabilità del mantenimento della struttura, constatare che il problema più grave sembra essere proprio quello della salvaguardia delle più elementari norme igieniche».

Per i duecento bambini attualmente iscritti alla Collodi e per le loro maestre, la convivenza con polvere e insetti sarebbe all'ordine del giorno. A far pulizia e a tener in ordine le aule ci sarebbe infatti una sola persona, risorsa esigua rispetto alle esigenze di una struttura così abbondantemente frequentata.

Prosegue la lettera: «Rendere pubblica la situazione, anche se è antipatico, è ormai l'ultimo tentativo che ci rimane per sensibilizzare le autorità. Fino ad oggi è infatti stata totale la latitanza degli organi comunali, più volte interpellati dalla direzione didattica e dagli stessi insegnanti. Pur prodigandosi, l'unica persona addetta alle pulizie di cui dispone la scuola, non è neppure dotata di una aspirapolvere».

Così il consiglio di interclasse, formato da genitori e maestre ha preso la penna in mano, ha preparato il documento sottoscritto dalla maggioranza dell'organismo. «Ci auguriamo che questo sia l'ultimo tentativo e che si riesca ad ottenere un po' di attenzione da parte delle autorità competenti. E' indispensabile che si provveda immediatamente a garantire il diritto allo studio e al lavoro in un ambiente quantomeno igienicamente sicuro ai nostri figli ed ai loro maestri. Non un contentino e poi il ritorno al degrado ma una pianificazione seria nel tempo, della pulizia di aule e parti comuni della scuola».

«Siamo già intervenuti un anno fa, poi ancora recentemente - spiega l'assessore alla scuola Emanuela Verzella -. Interpelleremo nuovamente la ditta che ha in appalto i lavori per far sì che garantisca in futuro un lavoro più accurato e costante». **[p. g.]**

Troppa sporcizia nelle aule della scuola elementare Collodi. I genitori e gli insegnanti si lamentano anche per i muri anneriti. Intanto i ragazzi del «Punto» tracciano un primo bilancio dell'attività

Task force per i ragazzi

Difficoltà in classe, un aiuto lo danno i volontari del Punto

BIELLA. Quando mancano poco meno di tre mesi alla fine dell'anno scolastico, il gruppo del progetto «La Scuola», finanziato con soldi (pochi) pubblici e sostenuto dal Comune di Biella attraverso l'Associazione «Il Punto», fa un primo bilancio del lavoro svolto.

«Rispetto ai pochi mesi sperimentali dello scorso anno - spiegano i due giovani responsabili, Katia Rainella e Maurizio Rossetto - abbiamo avuto la possibilità di impostare per tempo tutto una serie di iniziative che ci hanno portato a conoscere meglio, grazie anche alla collaborazione di presidi, direttori didattici, insegnanti, assistenti sociali e genitori, l'attuale realtà della scuola biellese, soprattutto per quanto riguarda il grave fenomeno dell'abbandono degli studi e le difficoltà di apprendimento».

Resta il problema del personale: «Premettiamo che non si tratta di un lavoro difficile. Bastano un po' di disponibilità, l'amore per i ragazzi e la capacità di dialogare con loro». Ci si rivolge gersi allo 015/35.07.612 (il martedì dalle 12 alle 15) oppure allo 015/40.64.30 (tutti i giorni, orari d'ufficio). **[f. p.]**

IN BREVE

L'infertilità, problema sociale: ne parla al Bona

L'Associazione ragionieri industriali organizza per domani alle 21, nell'aula magna del Bona di via Gramsci, una conferenza su: «La infertilità come problema sociale, la riproduzione assistita una speranza». I relatori si soffermeranno tra gli altri sugli aspetti sociali dell'infertilità, sull'incidenza del problema nella qualità della vita, sulla riproduzione assistita come ipotesi di approccio positivo e possibilista al problema e come mezzo per il recupero dell'autostima. **[d. sa.]**

Minerali, Giorgio Pliniano e Vernato Arte

Venerdì alle 21, nella sede dell'Associazione Vernato Arte in via Costa del Vernato 52, si terrà una conferenza dal titolo: «I minerali precursori dell'arte» a cura di Giorgio Pliniano. **[f. p.]**

La festa di San Giuseppe nella chiesetta di Riva

Una serie di appuntamenti per la patronale di San Giuseppe nella chiesetta di Riva. Domani alle 18,30 festa del priorato con la messa della vigilia; venerdì la messa alle 10,30 la partecipazione del gruppo in costume della Valle del Cervo; alle 16,30 celebrazione solenne; alle 21 è in programma la tradizionale processione con fiaccolata, con partenza dal bivio di San Rocco ed infine, nella chiesetta, un concerto del coro Genzianella. **[d. sa.]**

All'Aido la Giornata nazionale dei trapianti

Domenica si svolgerà anche a Biella la Giornata nazionale della donazione e trapianto di organi: è previsto un incontro nella sede dell'Aido, in via Orfanotrofio 35 per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla delicata questione dei trapianti. **[f. p.]**

POLITICA

Ds, le candidature al vaglio della Federazione

La direzione della Federazione biellese e valsesiana dei Ds si è riunita alla presenza del senatore Enrico Morando, della segreteria nazionale ed ha valutato positivamente le candidature di Silvia Marsoni a presidente della provincia, di Gianluca Susta e Sergio Scaramal a sindaci di Biella e Cossato. **[f. p.]**

Il Collegio dei minusieri nomina i priori

Il Collegio dei minusieri ha premiato i priori uscenti Domenico Cominetto e Davide Ghirardi; i loro successori per il 1999 sono Pietro Mosca ed Andrea Negro. **[r. mo.]**

Lotta alla leucemia

«Angelino» i traguardi raggiunti

BIELLA. Assistenza domiciliare ai malati oncoematologici, camere semi-sterili nel reparto di medicina B dell'ospedale cittadino, un supporto costante della terapia di autotrapianto di cellule staminali.

E poi ancora la biblioteca scientifica collegata a quella della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Torino, il laboratorio di creatività per i pazienti più piccoli e recentemente anche il sostegno economico ai malati meno abbienti ottenuto con i fondi raccolti alle varie manifestazioni.

La Fondazione Angelino per la lotta alle leucemie, continua la sua attività sul territorio per alleviare sofferenze e disagi ai tanti malati. Il sodalizio, presieduto da Renata Zegna Schneider, è diventato in poco tempo un punto di riferimento importante nel Biellese e sono molti i progetti portati avanti, alcuni in dirittura d'arrivo ed altri ancora allo studio embrionale, che richiedono un impegno costante. **[g. co.]**

Da Giovannacci arriva l'autore di culto

Pinketts, è giallo domani in libreria

BIELLA. Continuano a sfilare gli scrittori, da Giovannacci. Domani alle 18,30, nella libreria di via Italia, arriva Andrea G. Pinketts, brillante giallista milanese. Presenterà il suo ultimo romanzo, «Il conto dell'ultima cena», pubblicato nel '98 da Mondadori. E la sera, alle 20, sarà a cena al circolo Sociale, invitato dal Lions Club Biella Host, che ha organizzato la trasferta a Biella del romanziere.

Questa non è la prima volta che Pinketts viene in città. C'era già stato alcuni anni fa, per una caccia al tesoro molto noir e poliziesca. Veri gialli, del resto, sono i libri di Pinketts, che ha un passato di fotomodello e un presente di narratore di culto. Ha scritto tre romanzi per Feltrinelli («Lazzaro vieni fuori», «Il vizio dell'agnello», «Il senso della frase»). Il protagonista è il detective Lazzaro Santandrea, mezzo duro alla Bogart e mezzo pasticcione. Simpatico e scanzonato, Pinketts è adorato da Fernanda Pivano, già amica di Hemingway e massima esperta italiana di letteratura del Nord America. A Biella doveva venire anche lei, ma «una malattia di stagione», come dice una nota del Lions, la trattiene a letto.

Lo scrittore milanese Andrea G. Pinketts, ospite domani di Giovannacci e del Lions Club di Biella

La Pivano ha scritto la presentazione di alcuni libri di Pinketts, lodando la grande inventiva dello scrittore e il suo senso dell'umorismo. Dote, quest'ultima, messa in luce anche nelle molte comparsate dell'autore al Costanzo Show. Da Giovannacci, e poi alla cena del Lions, Andrea Pinketts parlerà del suo lavoro di scrittore e risponderà alle domande del pubblico e dei suoi fans. **[g. bu.]**

L'expo tessile chiude i battenti oggi a Cernobbio in un clima di cauto ottimismo

Ideabiella, i giapponesi disertano

Positiva invece l'affluenza dal resto del mondo

BIELLA. E' un'edizione di «Ideabiella» invasa dagli americani quella che si sta svolgendo a Cernobbio in questi giorni. La rassegna dedicata alla stagione estiva per i tessuti per l'abbigliamento maschile, soffre però dell'assenza - abbastanza vistosa - dei giapponesi che stentano ancora a far ridecollare il mercato interno.

L'expo, dedicato alle stoffe fini in fibre pregiate (pura lana, lino, seta e cotone), chiude i battenti oggi pomeriggio dopo quattro giorni di intenso lavoro. Negli stand comaschi erano impegnate 61 aziende italiane (di cui oltre la metà biellesi e valsesiane), una in più rispetto agli anni scorsi.

«I visitatori si confermano sugli stessi numeri della passata edizione - spiegano dall'ufficio stampa dell'associazione -. La situazione è molto simile a quella dell'edizione di ottobre. Sono invece una trentina le aziende invitate che mancano all'appello: buona parte di queste sono proprio giapponesi».

In effetti nel giro delle ultime quattro «puntate», i buyers del Sol Levante sono calati del 50 per cento. La situazione sembra però essere compensata da un crescente interesse dell'India (che ha mandato in avanscoperta, in questa quarantunesima edizione, una dozzina di aziende) e dalla timida seppur confermata ripresa della Corea. L'Europa resta invece in una posizione stabile.

Alcuni buyers nei corridoi di Villa Erba in visita alla 41ª edizione di Ideabiella

«Nel complesso il clima è buono - aggiungono da Villa Erba -. Clienti ed interesse non mancano e nei corridoi e negli stand si respira un'aria di cauto ottimismo».

Gli imprenditori, malgrado la crisi, non demordono. Anzi. Se il '98 è stato tutto sommato un anno positivo, lo si comprende anche dagli investimenti che le aziende hanno operato nell'arco dell'anno. I partecipanti ad Ideabiella hanno raggiunto quota 153 miliardi, un aumento del 4 per cento delle somme stanziate l'anno precedente per rinnovare impianti produttivi e strutture.

«Malgrado la crisi siamo fiduciosi - conferma il presidente di Ideabiella Paolo Negri -. Stiamo aspettando che l'*impasse* psicologica si smorzi quindi vedremo come evolve la situazione. Qui a Cernobbio si semina, la conferma arriverà quando sarà ora di chiudere gli ordini».

Come sempre gli imprenditori, per difendere il loro prodotto, oltre alla qualità puntano anche sull'innovazione e la creatività, sulla collaborazione con i clienti e soprattutto su un servizio puntuale e preciso che caratterizza da sempre tutte le associate. La macchina «Ideabiella» dà lavoro ad oltre 11 addetti per un fatturato globale di tremila miliardi. **[p. g.]**

AL GIORNALE

Sanità, un'Italia per niente europea

E' forse necessario intraprendere un lungo viaggio attraverso l'Italia che è rimasta, a dispetto delle retoriche dichiarazioni dei nostri governati, «fuori» dall'Europa.

La prima tappa è certamente quella del nostro mai troppo vituperato servizio sanitario nazionale. Esso lascia a desiderare non soltanto per la qualità complessiva della prestazione sanitaria o per la lunghezza scandalosa dei tempi di attesa o per la incapacità di essere sul serio «azienda», ma anche per l'indecente mancanza di ogni rispetto per i tempi di pagamento ai fornitori.

In tutto il resto d'Europa i fornitori ottengono la liquidazione dei loro crediti in tempi logici sotto il profilo imprenditoriale e senza la necessità di dover ricorrere ad estenuanti azioni giudiziarie. Nel nostro Paese, invece, sono di fatto «abrogate» le disposizioni della legge 724/96, confermative di quelle già previste dalla legge 833/78, relative ai tempi di pagamento (60/90 giorni, come in tutta l'Europa, e come avviene nel settore privato).

Il nostro indice di ritardo, in ragione dei tempi «standard», è addirittura di 288 giorni (oltre nove mesi e mezzo!) e ci colloca al terzultimo posto in classifica nell'ambito del nostro continente: testimonianza vivente del fallimento della riforma che, introducendo i «managers» senza cambiare i meccanismi burocratico-amministrativi, non poteva avere successo se non nella mente insulsa dei vari ministri della sanità.

La questione non è di poco conto: si pensi che ogni anno, a consuntivo, il servizio sanitario nazionale si trova «sul gobbone» quasi quattromila miliardi di oneri finanziari scaturenti da interessi maturati e da spese legali, giustificatamente richiesti dai fornitori-creditori. I direttori generali ribaltano sulle Regioni la responsabilità, le Regioni indicano nello Stato il vero colpevole, mentre quest'ultimo ribalta l'accusa sulle Regioni che non darebbero esattamente conto della spesa già effettuata e che non sarebbero in grado di prevedere e programmare quella futura.

Fra l'altro occorre ricordare che molte Regioni, soprattutto nel Centro-Sud, da anni non provvedono a dichiarare ed a comprovare la spesa effettiva sostenuta, nonostante le reiterate diffide del Ministero della Sanità. E' evidente che tale paurosa incertezza (parliamo di migliaia di miliardi!), si riverbera sulla legge finanziaria che, ogni anno, stanzia importi generatori di quel disavanzo le cui negatività ricadono sui fornitori, i quali, com'è normale che sia, rifiutano il ruolo di «finanziatori occulti» della sanità pubblica.

Senza dire del fatto che l'anticipata conoscenza di questo perverso meccanismo genera fatalmente una lievitazione dei prezzi delle offerte da parte dei fornitori, con ciò aggiungendo danno a danno. Che cos'ha e «che fare, tutto ciò, con l'Europa?

Sandro Delmastro, Biella

Le lettere possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015-2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161/966 088
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 29, tel. 015/26.398

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

CENTRO DI PROMOZIONE

Biella: via Lamarmora 8, telefono 015/35.11.28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 8, telefono 015/84.88.411

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valaggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47 24.60.

Sordevolo: *Dr.ssa Canuti*, via 6, 015/256.24.73.

Ponderano: *Dr.ssa Berdari*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Soprana: *Gamaloro*, fraz. Baltigati, 015/738.86.

Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. 015/94.158.

Azienda in liquidazione situata in provincia di Biella

CEDE IN BLOCCO

Sistema produttivo pronto all'uso per il riciclaggio di cascami di poliammide 6 e 66 e la produzione di compound industriali

Gli impianti così composti:

2 mulini trituratori (1000)
1 sistema di accumulo e trasporto del macinato
2 sistemi di alimentazione e dosaggio del macinato + dosaggio additivi
2 linee di estrusione bivite (diam. 83) complete fino all'insaccatura del granulato
1 linea di estrusione monovite (diam. 70) completa fino all'insaccatura del granulato

L'intera struttura è dotata di tutti gli impianti di servizio e di tutte le attrezzature (cabina di trasformazione - sala additivi - officina per manutenzione - sistema antincendio - mezzi di movimentazione interna ecc. ecc.) necessarie alla produzione tra i quali si sottolinea la presenza di un laboratorio per prove e collaudi completo di un'ampia strumentazione.

Per ulteriori informazioni e richieste di informazioni inviare corrispondenza alla PK Ag. Salodini V.le Rimembranze 5/D - 13900 Biella

L'ultimo blitz alla stazione Fs. Il Comune: «Faremo un incontro con esperti e genitori»

«Uno psicologo contro i baby-vandali»

Il sindaco di Cerrione: stop ai raid notturni in paese

CERRIONE. Ci sono i vandali? E il Comune arruola uno psicologo. L'idea è del sindaco Anna Zerbola, che vuole affidarsi a un esperto per combattere il «disagio giovanile». Lei lo chiama così, e l'ultimo esempio si può ammirare alla stazione di Vergnasco: venerdì notte qualcuno ha imbrattato i muri, usando le bombolette spray. «Queste cose non si fanno - dice calma la Zerbola, che è insegnante elementare -. Ma accade, vuol dire che qualcosa non va, e mi piacerebbe capire meglio questo fenomeno».

Il sindaco sta pensando di organizzare un incontro con le famiglie e con uno psicologo: «Vedo che i giovani fra i 16 e i 18 anni sono molto aggressivi. Probabilmente si sentono a disagio, ed è nostro compito indagare sui motivi del loro malessere. Con chi ce l'hanno? E perché?». Il Comune, insomma, ha preso la questione di petto. Ma Anna Zerbola è convinta di non esagerare: «Il blitz alla stazione è solo l'ultimo della serie: in passato sono finiti nel mirino un cassonetto e una fontana. Episodi piccoli, ma significativi per un paese come il nostro».

Il sindaco ha idea di chi siano i baby-vandali: «Magari è gente di Cerrione, magari dei Comuni vicini. So che è sbagliato generalizzare, perché tutti i giovani sono aggressivi e a disagio. Però certi comportamenti sono preoccupanti». Sull'incontro con le famiglie, per ora, nulla è deciso: «Vi terremo informati», dice la Zerbola.

Il «raid» alla stazione di Vergnasco è di venerdì notte. I vandali hanno scarabocchiato su un muro esterno, ma il loro gesto sembra particolarmente dispettoso: proprio in questi giorni, infatti, gli operai sono al lavoro per sistemare la piccola stazione ferroviaria. I pendolari, sul piede di guerra per la probabile abolizione di molti treni locali, hanno notato l'opera dei vandali sabato mattina. Venerdì i muri erano ancora al posto.

Aggiunge il sindaco: «A Biella il Comune ha messo a disposizione dei "graffitari" alcuni muri pubblici. Lo farei anch'io, ma purtroppo non ho pareti da concedere agli "sprayer"». Così resta che la prevenzione: «Bisogna coinvolgere i genitori e le famiglie: io lo so per esperienza, perché sono maestra. Solo così capiremo i problemi dei nostri figli». [g. bu.]

La stazione di Vergnasco imbrattata dai vandali e il sindaco di Cerrione Anna Zerbola (MICHELETTI)

Sotto tiro fontane cassonetti e muri Zerbola: «I ragazzi manifestano così il loro disagio»

DALLA PROVINCIA

Scherzi agli operai di un cantiere, denunciato

Il suo passatempo preferito era quello di fare continui scherzi agli operai di un cantiere, impegnati nei lavori di restauro della scuola elementare di Mosso. In pratica, stando ai risultati delle indagini dei carabinieri, P. D., 42 anni, residente in paese, in più occasioni (dal novembre 1996 agli inizi del marzo di quest'anno), sarebbe entrato nel cantiere gettando all'aria quanto gli capitava sotto mano: calce, cemento, mattoni, attrezzi e macchinari da lavoro. Non solo, temendo che lo sconosciuto «dispettoso» potesse avere anche manomesso la stabilità dei ponteggi, gli addetti del cantiere erano costretti anche ad effettuare minuziosi controlli prima dell'inizio di ogni lavoro, perdendo così molto tempo. Ma i militari della locale stazione hanno controllato in discrezione il cantiere per molti mesi. Una lunga indagine premiata l'altra sera, quando hanno sorpreso il «guastatore» in azione. L'uomo è stato denunciato per danneggiamento aggravato e continuato. [f. p.]

Tre giovani «graffitari» finiscono nei guai

I carabinieri hanno denunciato al Tribunale dei minori altri tre giovani «graffitari» di età compresa tra i 16 e i 17 anni, due residenti in città, il terzo a Lessona. Il terzetto avrebbe imbrattato i muri di uno stabile di piazza Croce Rossa. [f. p.]

I carabinieri lo sorprendono ubriaco al volante

Sorpreso alla guida della sua auto in stato di ubriachezza, un uomo di 60 anni, residente a Magnano, è stato denunciato dai carabinieri di Salussola. Problemi con l'alcol anche per un immigrato marocchino di 28 anni residente a Sala. Mentre si trovava in un pub cittadino, il giovane ha iniziato ad infastidire i presenti. E' stato lo stesso gestore del locale a richiedere l'intervento della polizia: l'extracomunitario è stato così denunciato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, oltre che per ubriachezza. [f. p.]

Evade dagli arresti domiciliari, in cella

Di fronte all'ennesima evasione dagli arresti domiciliari, il giudice di sorveglianza gli ha revocato il provvedimento: così G. L. B., 30 anni, residente in paese è finito in cella. [f. p.]

A Masserano vigili del fuoco e Usl. La vedova: tutta colpa di un black-out

Biogas, paura ieri in casa Salvan

In tilt le centraline: ma è solo un falso allarme

MASSERANO. «Suonava l'allarme, e non sapevo più che fare. Poi sono arrivati i vigili del fuoco e han detto che era tutto a posto. Ma io sono ancora spaventata». Ha vissuto ore di paura, ieri mattina, la vedova di Severino Salvan, l'uomo ucciso tre anni fa dal biogas uscito dalle discariche di San Giacomo. Le centraline che segnalano la presenza di metano si sono guastate, per colpa di un black-out. E così l'allarme è entrato in funzione: non perché ci fossero fughe di gas, ma semplicemente perché l'impianto era in tilt.

Maria Pia Lovison è ancora in ansia: «Sono uscita di casa alle 8 e mezzo, e sono rientrata un'ora dopo. Le centraline suonavano, e io ho rivissuto l'incubo di tre anni fa». A San Giacomo arrivano i vigili del fuoco di Biella, e poi anche i tecnici dell'Usl. Ma è un falso allarme: a Masserano è mancata la luce, ed è per quello che gli impianti di controllo sono impazziti. Per cautela, vengono controllati i livelli del biogas: «I tecnici han detto che non c'era - racconta Maria Pia Lovison -, ma prima di tornare a casa mi sono fatta assicurare che non ci fosse pericolo». Più tardi, i tecnici della Golder si sono messi al lavoro per riparare l'impianto.

Maria Pia Lovison

A San Giacomo, intanto, si attende di sapere quel che accadrà giovedì 25: in Provincia è convocata una riunione per decidere ampliare la quinta vasca, come chiede il Consorzio rifiuti. Ormai la discarica è al limite della capienza, e alla fine di marzo scade l'autorizzazione a smaltire l'immondizia. Il sindaco di Masserano, Piercarlo Gugliotta, ha chiesto garanzie anche al prefetto: il Comune vuole avere un solo interlocutore, in materia di sicurezza, e Gugliotta lo ha ripetuto all'incontro della settimana scorsa, con Provincia, Cosrab, Arpa e prefettura. Il progetto di rialzo della discarica era stato bloccato dalla Provincia nel '98, perché s'erano scoperte nuove fughe di biogas. Ora, però, sembra che non ci siano più pericoli: il Consorzio rifiuti ha infatti scavato nuovi pozzi, per far uscire il metano dal sottosuolo.

Contro l'ampliamento della quinta vasca si sono schierati l'ex consigliere comunale Mauro Mascarello (che s'è dimesso) e il comitato Cedam. Anche Maria Pia Lovison è contraria: «Qui il gas ci sarà ancora per anni: la cosa migliore è chiudere la discarica». [g. bu.]

Tra i progetti del Comune e della Bursch anche quello di rimettere in funzione il vecchio skilift

E Piedicavallo rilancia gli impianti sportivi

Il campo da tennis servirà in inverno come pista di pattinaggio

PIEDICAVALLO. Rilancio turistico e miglioramento dei servizi ai cittadini: questi i progetti messi in cantiere dall'amministrazione comunale di Piedicavallo.

Grazie ad un finanziamento di 120 milioni da parte del Credito Sportivo ed al contributo del Comune, termineranno in primavera i lavori per la realizzazione del doppio impianto polivalente utilizzabile sia come campo da tennis che da pista di pattinaggio su ghiaccio. Gli interventi hanno permesso il rifacimento della vecchia struttura del parco delle Rovere che è stata dotata di un impianto di illuminazione e di spogliatoi muniti di riscaldamento e servizi per disabili.

«La polivalenza dell'impianto - commenta il primo cittadino Mariagrazia Gilardi Nadin -, non limiterà l'utenza alla stagione estiva, ma ci auguriamo di registrare presenze anche negli altri periodi dell'anno». La struttura avrà come appoggio logistico e riferimento il rinnovato chiosco del parco, aperto per tutto il periodo estivo e fine settimana invernali. Sempre in campo turistico, è da registrare l'interessamento della Bursch in Regione per ottenere i finanziamenti per il ripristino del dismesso skilift che costeggia il tratto iniziale della mulattiera Piedicavallo-Lago della Vecchia. Se venissero concessi tali fondi, l'amministrazione di Piedicavallo si impegnerebbe per l'installazione dell'impianto di neve artificiale che garantirebbe l'utilizzo a tempo pieno della struttura».

Servizi per gli abitanti e strutture per il turismo tra gli obiettivi del Comune

Aggiunge il sindaco: «Stiamo anche attendendo dalla Regione il via libera al progetto definitivo di 430 milioni per la realizzazione della strada per il Municipio. La nuova bretella andrebbe a collegarsi alla strada del cimitero, eliminando così le "pesanti" barriere architettoniche rappresentate dalla ripida scalinata, tuttora l'unica di accesso agli uffici comunali. Si attendono invece le risposte agli inviti per la gara d'appalto per un progetto di 500 milioni finanziato dalla Regione per le alluvioni del '94: serviranno per numerosi interventi di regimentazione delle acque piovane, che scorrono in canali sotterranei in precarie condizioni trovando sovente vie di fuga per le vie del paese o nelle cantine delle abitazioni. In primavera si darà anche il via alla seconda rete di Gpl, raggiungendo così la quasi totalità delle abitazioni».

Conclude Gilardi Nadin: «Cerchiamo di offrire ai nostri abitanti il maggior numero di servizi, sperando di attenuare le crescenti difficoltà rappresentate dalla realtà montana». Il sindaco si ricandida per le prossime elezioni. [r.mo.]

Sabato un incontro al «Cerino Zegna»

Alpini «cancellati» la protesta biellese

Gli alpini di Occhieppo danno un costante aiuto al «Cerino Zegna» (MICHELETTI)

OCCHIEPPO INFERIORE. La ristrutturazione dell'Esercito e in particolare l'annunciata abolizione del Corpo degli alpini è mai stata digerita dalle «penne nere» biellesi. Su questo tema hanno organizzato conferenza stampa che si svolgerà sabato al «Cerino Zegna». Non è un caso la scelta dell'istituto: gli alpini di Occhieppo hanno «adottato» la casa di riposo dove sono impegnati in continue attività di volontariato. All'incontro interverranno gli esponenti dell'Ana biellese. [d. sa.]

Iniziative al parco

Bessa, giochi e visite in notturna

CERRIONE. Una nuova serie di appuntamenti al parco della Bessa.

Si comincia domenica 18 aprile con «Giochi di natura» nell'area attrezzata di Vermogno: è un pomeriggio dedicato ai bambini dai 5 agli 11 anni, con divertentissimi giochi ed attività da svolgere in gruppo e singolarmente per scoprire, divertendosi, i segreti della Bessa. Quota di iscrizione 5 mila lire a bambino; è necessaria la prenotazione allo 015/67.72.76 con almeno due giorni di anticipo.

Visita guidata in Bessa: domenica 9 aprile, dalle 15 alle 17. I partecipanti potranno avventurarsi lungo la «Via della Lana», alla scoperta dell'incredibile paesaggio della Bessa costituito da enormi cumuli di pietre ornate da arbusti fioriti. Quota di iscrizione 7 mila lire a persona, 5 mila lire per i bambini oltre gli 11 anni; è necessaria la prenotazione al numero 015/67.72.76 almeno due giorni di anticipo.

Infine è in programma una visita guidata notturna in Bessa venerdì 30 aprile. Anche in questo caso occorre la prenotazione. [f. p.]

MARUCCHI FORMAGGI
Imitati sempre, uguagliati mai...

Formaggi tipici - Latticini Freschi
VERCELLI - VIA GIOBERTI, 14 - TEL. 0161 253241
Panerone di Lodi - Puzzone di Moena
Yogurt greco
Formaggio di Fossa - Castelmagno D.O.P.
Tartufini della Valsassina
Crutin al tartufo
Formaggi francesi e inglesi (Stilton originale)
Scamorza - Mozzarella di Bufala

La Stampa
ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in l'anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale
Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56.361

CARROZZERIA
PAPARUSSO POMPEO
PREVENTIVI GRATUITI
• RIPARAZIONI RAPIDE
• VERNICIATURA A FORNO
• LAVAGGI INTERNI SU QUALSIASI TESSUTO
VERCELLI - Corso Randaccio, 10 - Tel. 0161 217262

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Alla media di Trino gli alunni, guidati da Marco Bricco, preparano una pièce all'«Orsa»

Tutti futuri Gassman con il teatro-scuola

Gli studenti delle seconde A, B e D della media di Trino che partecipano al Progetto Teatro Scuola Piemonte e un gruppo di ragazzi con l'attore Marco Bricco, durante una lezione al «laboratorio» teatrale
(GREPPI)

Per il secondo anno consecutivo noi alunni del tempo prolungato della scuola media di Trino partecipiamo al Progetto Te.S.Pi., ovvero all'esperienza Teatro Scuola Piemonte, organizzato dall'Irrsae e dalla Regione. Grazie a questa iniziativa dalla nostra scuola ci è consentito di vivere in prima persona, per qualche mese, l'eccitante «gioco» di calcare le scene del palcoscenico da veri professionisti.

Questo «percorso didattico», i nostri prof lo chiamano così, si concluderà il 30 aprile con una rappresentazione di cui saremo protagonisti e che si terrà al cinema-teatro ORSA di Trino.

Ovviamente per il momento non anticipiamo nulla della trama per non togliere il gusto della sorpresa! Ma garantiamo fin da ora ai potenziali spettatori un divertimento assicurato.

A scuola in questo periodo è in piena attività il laboratorio teatrale, condotto dall'attore Marco Bricco, della Compagnia Teatrale Stilema di Torino. Grazie a lui stiamo imparando cosa significhi fare teatro a scuola e quanto ciò possa essere coinvolgente e divertente.

Marco, dopo aver stabilito con noi una valida intesa, ci sta insegnando a guardare alle cose che ci circondano come ad un fatto teatrale, a recuperare e sviluppare il naturale piacere che si prova nel gioco di imitazione, nel raccontare e raccontarsi.

Sperimentare come si possa inventare e costruire un'opera drammatica, caratterizzando i vari personaggi non solo con il corpo e la gestualità, ma anche con la voce, risulta un'esperienza oltremodo interessante. Le ore di laboratorio sono state per noi, più che lezioni, momenti di gioco collettivo, che ci hanno avvicinato al magico mondo del teatro, rendendoci anche spettatori più attenti e consapevoli. Un modo più attivo di imparare.

Gli alunni delle classi 2ª A, B e D Media Statale di Trino

RIECCO AMADEUS

Il giornalino della media «Avogadro»

Torna, per il quarto anno consecutivo (ed è record) il giornalino della media «Avogadro» di Vercelli. «Amadeus» mette in copertina due notizie interessanti: l'elenco dai tanti vincitori del concorso de *La Stampa* «Scrivi il racconto di Natale», e un appello agli insegnanti affinché si iscriversi all'Associazione, presieduta dal «direttore delle Pagine di Vercelli de *la Stampa*, Enrico De Maria». All'interno «Amadeus» propone ai lettori le iniziative della scuola, dalla partecipazione agli spettacoli del Civico alle interviste ai big della scherma vercellese. E poi ci sono disegni e poesie, cruciverba e giochi. E persino uno spazio riservato al piccolo commercio del «vendo, compro e scambio». Cosa si può barattare? Udite giovani di tutte le scuole: schede telefoniche, giochi, figurine, francobolli, cartoline, etc. Un unica raccomandazione (che di sicuro arriva dai prof), l'attività deve essere approvata dalla famiglia e gli annunci devono rispondere a requisiti. Gli annunci potranno essere portati nella 1ª G. E chi non è all'Avogadro? Potrà spedire una lettera ai primini della 1ª G. Siamo curiosi di conoscere la hit parade degli scambi: teneteci al corrente. Intanto bravi-bravissimi per il bel giornalino, e i complimenti sono estesi anche ai prof.

MEDECINS SANS

I ragazzi dell'istituto «Cavour» di Vercelli a scuola di primo intervento con l'istruttore Paolo Lizza

Anna è pallida, ha bisogno di essere rianimata

Lezioni di pronto soccorso della Croce Rossa per le emergenze

Il gruppo degli studenti del Cavour che ha seguito il corso di «pronto soccorso asfittici» per imparare le tecniche di rianimazione

Dove è scritto che in un Istituto tecnico commerciale e per geometri si deve soltanto imparare a redigere un bilancio o a fare progetti per costruzioni?

Noi del «Cavour» di Vercelli, ad esempio, abbiamo appena terminato un «corso di pronto soccorso asfittici» che, vi assicuriamo, è stato una cosa veramente interessante.

D'accordo che alla nostra età dobbiamo pensare, oltre che a studiare, anche a divertirci. Tuttavia può capitare, in ogni momento, di trovarsi in una situazione di emergenza e di non saper cosa fare di fronte ad una persona che ha perso i sensi e che dimostra di avere difficoltà di respirazione.

Così, i nostri rappresentanti di istituto, Andrea Peron, Giorgio Iaria, Gianluca Caradonna e Roberta Viazzo, hanno organizzato con il comitato studentesco un corso in cui abbiamo imparato a praticare correttamente una rianimazione cardio-polmonare con il metodo della respirazione artificiale con aria espirata e il massaggio cardiaco.

Ci sono state date anche alcune indicazioni su come comportarsi in caso di fratture, lussazioni, emorragie, etc.

Ma l'ospite d'onore è stata sicuramente lei: Anna, il manichino, per le prove pratiche di rianimazione.

Era un po' pallida, ma del resto il colore si addiceva ad una persona che aveva bisogno di rianimazione.

Le cause del suo malore sono però tuttora ignote; forse che c'entri qualcosa la stretta valigia in cui di solito viaggia?

A parte gli scherzi, in cinque pomeriggi abbiamo imparato cose molto utili, grazie anche al signor Paolo Lizza, maestro di salvamento, fiduciario Fin salvamento e responsabile federale protezione civile che ha tenuto il corso.

Il successo dell'iniziativa è confermato dalla partecipazione, con ben 24 iscritti: Giorgio Iaria, Tatiana Cecchettin, Elisabetta Maccarinelli, Francesca Lafronza, Jacopo Barotti, Francesco Battaglia, Rachele Mantovani, Stefano Roncaglia, Diego Melara, Emanuele Monolo, Matteo Varese, Monica Taibi, Daniela Fava, Valentina Campolongo, Federica Varese, Giulia Ranaboldo, Alessandra Sarasso, Manuela Mariotti, Paolo Pizzi, Gaspare Balistreri, Paola Botticini, Stefania Torrasa.

A tutti verrà consegnato un brevetto di idoneità al pronto soccorso asfittici, riconosciuto dal Coni.

Chissà se quelli fra noi che stanno per affrontare la maturità si limiteranno ad utilizzare questa esperienza come credito formativo o dovranno magari anche prestare soccorso a qualche compagno preso dal panico da esame?

In ogni caso noi, dopo questo corso, siamo pronti per ogni evenienza.

Un gruppo di ragazzi dell'Istituto «Cavour» di Vercelli che hanno frequentato il corso della Crì

IL

Facoltà di Lettere, il 30 al Dugentesco

A lezione da Ruggeri ed è subito poesia

Con la collaborazione della Facoltà di lettere e filosofia di Vercelli, gli studenti universitari stanno organizzando, per l'anno accademico 1998-99, una serie di conferenze sul rapporto tra letteratura e canzone d'autore. L'idea dell'iniziativa è nata dopo un'attenta lettura di testi specifici e dalla disponibilità di alcuni docenti ad approfondire e a concedere tesi di laurea su tali argomenti.

L'intenzione è di confrontarsi su alcuni temi quali l'importanza della letteratura nella formazione artistica dei cantautori italiani e la relazione che esiste tra poesia e musica.

Sono stati perciò invitati personaggi di spicco quali alcuni cantautori e critici musicali.

Il cantautore Enrico Ruggeri

Enrico Ruggeri sarà a Vercelli il 30 marzo 1999, alle ore 16, al Salone Dugentesco. Parlerà della sua carriera artistica e degli aspetti più singolarei delle canzoni da lui scritte, degli influssi letterari e poetici. Presenterà il suo diciottesimo disco «L'isola dei tesori» nel quale il cantautore interpreta dieci delle sue canzoni che ha scritto per la Mannoia, Morandi, gli Oro, la Bertè e altri.

La conferenza, della durata di circa due ore, è articolerà in tre momenti: una breve presentazione sull'iniziativa culturale; cenni biografici e artistici a cura di Marco Marangon, studente di Lettere moderne, e approfondimenti di Enrico Ruggeri; domande da parte del pubblico. Inoltre, avendo constatato che molti degli studenti della Facoltà si dedicano alle arti sceniche, agli stessi organizzatori è parso interessante allestire uno spettacolo che sviluppi l'aspetto pratico trattato dai conferenzieri.

E' nato, così, «Parole in musica»: la canzone d'autore italiana tra ironia, danza, amore, radici e multietnicità» che, patrocinato dalla Provincia di Vercelli, si terrà nel mese di giugno al Teatro Barbieri di Vercelli.

Durante il corso della serata si esibiranno, con brani cantati, ballati e recitati, diversi studenti dell'Università di lettere e filosofia, alcuni giovani collaboratori con esperienza musicale, e parteciperanno alcuni componenti del gruppo teatrale «Strano Miscuglio», due ballerini della Scuola di danza «Maestri Tacchio», un gruppo di ballerine della palestra di Alice Castello. Lo spettacolo avrà un biglietto d'ingresso e parte dell'incasso della serata verrà devoluto in beneficenza alla Lega per la lotta contro i tumori: un modo per ricordare Ivan Graziani, Lucio Battisti e Fabrizio De Andrè.

Stefano Galazzo, Shanti Ghelardoni e Federica Fegorin, studenti di lettere moderne presso l'Ateneo Vercellese

ASPETTANDO SYDNEY 2000

E ragionieri e geometri intervistano i giocatori della Pro Vercelli calcio

Volley, secco 2-0 per il «Cavour»

Sconfitto il generoso team dell'Artistico Foscolo

Presso una delle palestre dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Cavour» di Vercelli è disputata una partita di pallavolo mista, tra ragionieri e geometri da un lato e allievi dell'Istituto «Foscolo» di Vercelli.

Al di là del risultato (2-0 per il Cavour), il clima di amicizia ha rappresentato un'occasione di divertimento per tutti i presenti, sottolineando ancora una volta la collaborazione che da molti anni lega l'istituto «Cavour» sia alle altre scuole vercellesi sia alle varie federazioni sportive.

Queste le formazioni: Arlone, Grolla', Ticozzi, D'Aniello, Ristagno, D'Avanzo, Rosso, La Fontana e Roma per il Commerciale. Nicolosi, Arduino, Rossi, Chieregato, Conti, Carenzo, Ciocchetti, De Grandi e Baldissera per il «Foscolo».

L'impegno è ora quello di organizzare altri incontri, sportivi e non, con altre realtà locali. Lo sport infatti non è solo praticato, ma anche discusso e studiato. Non va dimenticato infatti l'incontro con i dirigenti e i giocatori della Pro Vercelli Calcio.

Alcuni giocatori della sfida di volley e la conferenza della Pro Vercelli

I giocatori Carlet, Del Compare e Groppi, accompagnati dall'amministratore delegato Chiaffredo Gallo e dall'allenatore Gianfranco Motta sono stati ricevuti al «Cavour» dal nostro preside Roberto Tonani, ed hanno risposto alle domande dei ragazzi. Si è parlato di allenamenti, preparazione fisica, tecniche di gioco e organizzazione societaria, in un clima di grande cordialità.

Alla fine del dibattito, il professor Aldo Ferreri ha preso un impegno solenne: quello di festeggiare al «Cavour» un eventuale esito favorevole del campionato di calcio di C1. Gli studenti si sono dimostrati interessati all'incontro e hanno più volte ringraziato i giocatori e i dirigenti per la disponibilità.

La redazione sportiva del «Cavour» di Vercelli

VADEMECUM PER ASPIRANTI REPORTER

I giovani che intendono scrivere su **IL GIORNALE DELLA SCUOLA** si devono rivolgere alle nostre redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via della Repubblica 29) tutti i giorni dalle ore 10 alle 18.

I numeri telefonici di Vercelli sono **0161-217.950 51.608 / 54.747** di Biella invece sono **015-28.191 / 355.230**

E' possibile spedire articoli (battuti a macchina) per fax al numero di Vercelli **0161-257.009,** quello di Biella **015-252.23.70.**

Tutti i nostri redattori sono a vostra disposizione per qualunque informazione

Dalle 5,30 di ieri Ghislarengo e Carpignano sono di nuovo collegati

Riaperto il guado sulla Sesia

Adottati alcuni accorgimenti anti-piene

GHISLARENGO. Hanno mantenuto la parola data, i tecnici della Provincia e quelli dell'impresa «Lis»: dopo undici giorni di chiusura, finalmente ieri mattina alle 5 e mezza il guado sulla Sesia è stato riaperto, giusto in tempo per far passare da una riva all'altra i pendolari e, poco dopo, scolari e studenti.

Gli orari di apertura e di chiusura del passaggio restano quelli anteriori all'ondata di piena: contemporaneamente alla sua riapertura, sul guado è ripreso il servizio di controllo prescritto dal Magistrato per il Po e garantito a turno dai due Comuni rivieraschi.

Come aveva spiegato all'assemblea del Comitato pro-guado di Ghislarengo l'ingegnere capo della Provincia Jole Liardo, sono stati adottati alcuni accorgimenti tecnici in grado di sopportare almeno 5-6 «piene morbide» del fiume. La batteria di tubi scardinata nel pomeriggio del 4 marzo dall'ondata di piena è stata ricollocata in modo tale che il piano risulti più basso per impedire che si trasformi in barriera nel caso di un aumento del livello; inoltre i tubi sono stati ancorati con cavi d'acciaio, così da garantire maggiore resistenza.

Infine il tratto asfaltato della spalletta verso Ghislarengo è stato ridotto e sostituito con terriccio e ghiaia: in questo modo sarà più agevole, e meno dispendioso in termini di tempo e di soldi, un eventuale futuro intervento di ripristino sul guado.

Nella foto il nuovo guado sulla Sesia che da ieri mattina collega Ghislarengo a Carpignano

La Provincia di Vercelli per ripristinare il passaggio, chiuso dal 4 marzo, ha sostenuto una spesa di 25 milioni

Il costo della riparazione del passaggio, a carico della Provincia di Vercelli, si aggira sui milioni. Il presidente della Provincia Gilberto Valeri aveva spiegato che «durante i lavori di ristrutturazione del ponte, quando il fiume non è in piena, le due comunità rivierasche devono imparare a convivere con il guado che, per il futuro, dovrà risultare riparabile in poco tempo e con un minimo di intervento».

Simonetta Aina, rappresentante del Comitato pro-guado, è cauta nella valutazioni: nel caso che i lavori tardassero aveva minacciato iniziative clamorose come il blocco della statale.

«Speriamo proprio - dice - che questa volta il guado regga, senza farsi spazzare via dalla prima ondata di piena e costringendoci a fare il giro fino a Romagnano per passare sull'altra sponda. Attualmente il livello del fiume è leggermente più alto rispetto al normale: evidentemente le temperature piuttosto elevate degli ultimi giorni hanno provocato in montagna lo scioglimento anticipato della neve. Speriamo bene».

Massimo Ogliotti, del ristorante «Ponte vecchio», ha finalmente ottenuto di poter installare un cartello con l'indicazione che il suo esercizio è aperto: per ottenere l'autorizzazione è stato necessario incatenarsi nella piazza centrale del paese.

Walter Camurati

L'apparecchiatura grazie a una raccolta di denaro

All'ospedale di Borgo entra in funzione la Tac

BORGOSESIA. Il sogno è è avverato: la Tac è ora realtà all'ospedale di Borgosesia. L'apparecchiatura è stata presentata sabato nel reparto di radiologia del «Santi Pietro e Paolo» con una cerimonia inaugurazione quanto mai attesa visto che il progetto per dotare il presidio sanitario valsesiano dell'importante strumento diagnostico (portato avanti soprattutto le offerte dei cittadini di Valsesia e aree limitrofe) era stato avviato più di cinque anni fa.

C'è dunque piena soddisfazione, oltretutto in un momento in cui la sanità vercellese è nella bufera, per il raggiungimento di un obiettivo che con il passare del tempo sembrava destinato a restare sulla carta: l'aumento dei costi rispetto alle previsioni rischiava di rendere vano lo sforzo iniziale di popolazione, amministratori comunali e Lega tumori vercellese, che si erano prodigate per offrire il proprio contributo.

Invece, alla fine la Tac ha raggiunto il traguardo senza ulteriori sorprese: l'apparecchiatura installata a Borgosesia è considerata tecnologicamente all'avanguardia per l'intero territorio nazionale. Collocata nel reparto di radiologia guidato dal primario Alberto Malinverni, dall'inizio dell'anno è operativa per degenti e casi di urgenza, mentre l'utilizzo per gli esterni potrà essere consentito appena ottenuto il nulla osta dei vigili del fuoco.

L'ospedale di Borgosesia da questa settimana dispone ufficialmente della Tac

L'iniziativa, denominata «Tac dimmi di sì», venne avviata nel 1993 con l'obiettivo di raccogliere la cifra di un miliardo necessario per l'acquisto dell'apparecchiatura. Fautrice del progetto l'allora sindaco di Borgosesia, Laura Cerra, con la collaborazione della Lega tumori provinciale e altre associazioni cittadine quali pro loco e Comitato Carnevale.

Se ampio è stato il riscontro della gente (per la sua collocazione all'ospedale borgosesiano, la Tac serve l'intero territorio di Valsesia e Valsesserra) che nel breve spazio permise di raccogliere oltre metà della somma fissata, più arduo si è rivelato il sostegno di alcuni Comuni chiamati ad appoggiare l'iniziativa con un contributo tanto che l'attuale amministrazione di Borgosesia prese l'impegno di colmare la parte residua. Un'attesa di cinque anni, ma ora la Tac è finalmente realtà evitando così il continuo appoggio agli ospedali dei capoluoghi. **[p. q.]**

Oggi alle 20,30 nello stabilimento di Serravalle

L'accordo Adria-Bertona al vaglio dell'assemblea

SERRAVALLE SESIA. Sarà l'assemblea dei lavoratori, che si riunirà oggi con inizio alle 20,30 nello stabilimento di Matteotti, a ratificare l'ipotesi di accordo raggiunta ieri mattina negli uffici di Borgosesia dell'Unione industriale tra i rappresentanti della «Adria Olearia» e i sindacati categoria Fat-Cisl di Vercelli e Flai-Cgil della Valsesia.

Il documento è articolato in diversi passaggi successivi. A iniziare da domani, 18 marzo, la «Bertona gelati spa» farà partire le lettere di licenziamento e in mobilità delle proprie maestranze; a questo punto subentrerà la «Adria» che ha già dichiarato formalmente di voler potenziare la produzione di gelati e recuperare le quote di mercato perse in questi ultimi tempi; il tutto mantenendo il prestigioso marchio «Bertona».

Per quanto riguarda il destino delle maestranze, 40 degli attuali dipendenti saranno riassunti dalla «Adria Olearia» a decorrere da martedì 23 marzo; un'altra quarantina di loro saranno reimpiegati con un contratto di tipo stagionale.

Positiva l'analisi dei sindacati. Pier Giuseppe Orlandin, segretario della Fat-Cisl, ritiene che la vertenza si stia avviando verso una conclusione inimmaginabile ancora pochi giorni fa, quando si temeva la perdita secca di una cinquantina di posti di lavoro. «Infine - conclude - abbiamo concordato che fra un paio di mesi ci sarà una prima verifica sull'attuazione dell'ipotesi di accordo e sugli scenari futuri». **[w. ca.]**

L'addio alle 15

Auto contro il muro oggi i funerali della giovane

BORGOSESIA. Viene celebrato questo pomeriggio il funerale della ragazza che ha perso la vita in seguito a un incidente avvenuto domenica lungo la strada statale «della Valsesia». Elisa Pondrelli, 20 anni compiuti a dicembre, abitava a Borgosesia in via Montrigone. Il corteo funebre si muoverà alle 15 dall'ospedale per raggiungere la chiesa parrocchiale. La giovane lascia i genitori Anna e Daniele, le sorelle Alice e Alessia e il fidanzato Cristiano Arbellia, che era con lei al momento dell'incidente: l'auto Y10 della ragazza era finita contro un muro in località Scopelle, all'ingresso nord di Varallo. Sbalzata dall'abitacolo, la Pondrelli aveva riportato le lesioni che ne hanno causato decesso dopo il ricovero in ospedale. **[p. q.]**

I carabinieri per risalire alla madre stanno contattando ospedali, consultori e ginecologi

Neonato ucciso, ricerche ancora senza esito

L'inchiesta è a vasto raggio, ma gli indizi precisi sono pochi

Prosegue l'inchiesta dei carabinieri

GATTINARA. Continua il mistero sul caso del neonato ucciso e sezionato, cui gamba destra è stata ritrovata nelle campagne di Gattinara. Il piccolo cadavere non dovrebbe essere stato occultato nella stessa zona (quella dei vivai) dove sabato è avvenuta la macabra scoperta: i cani dell'unità di Volpiano e di tanti cacciatori e volontari che sin da subito si sono riuniti per le ricerche non hanno trovato null'altro che permetta di gettare uno spiraglio sulla vicenda.

L'area è stata battuta, sin nei territori dei Comuni limitrofi, senza risultato. A questo punto, forse solo qualche medico o responsabile di strutture socio-assistenziali potrebbe portare un deciso contributo.

Ed è per questo motivo che le indagini dei carabinieri di Varallo e Gattinara si sono indirizzate a contattare ospedali, consultori, ginecologi, dell'intera regione e anche al di fuori dei confini piemontesi, per cercare di dare nome alla donna che la scorsa settimana avrebbe partorito il piccolo che poi è stato ucciso.

Una ricerca a largo raggio che richiede molto tempo: ecco perchè gli inquirenti auspicano la collaborazione della gente, di qualcuno in grado di poter fornire qualche elemento utile per indirizzare le indagini su una pista favorevole.

Ma perchè uccidere un neonato e poi infierire crudelmente sul corpo? E poi nascondere il cadavere e lasciare alla vista l'arto, in una zona assai frequentata, quasi da farlo ritrovare in breve? «L'azione di un folle - sono i commenti in paese - non si può spiegare diversamente un simile gesto».

E se l'inchiesta ufficiale segue le direttive di un infanticidio successivo a una gravidanza indesiderata, qualcuno a Gattinara non tralascia l'ipotesi del rito satanico.

E ancora, sono in molti a pensare che i responsabili dell'atto non siano del luogo ma abbiano scelto casualmente la città vignaiola, altrettanto numerosi sono coloro che ritengono che il colpevole sia da cercare in zona «Anche se non distante dalle case, resta una zona isolata e per nulla conosciuta da qualcuno che non abiti a Gattinara».

Paolo Quadrelli

Lo stabilimento Torame di Borgosesia passerà da 12 mila a 23 mila metri quadri

Lanificio Colombo raddoppia nel 2000

A Ghemme da settembre un punto vendita dei tessuti

BORGOSESIA. Colombo raddoppia. Il lanificio di Borgosesia ha avviato i lavori di ampliamento dello stabilimento di regione Torame, uno dei templi mondiali per la lavorazione delle fibre nobili.

Tutto questo sulla spinta di un mercato globale che ha visto nel '98 il marchio Luigi Colombo conquistare nuove fette di clientela, in controtendenza un settore che negli ultimi mesi, a seguito della crisi che ha colpito il Far East, ha registrato preoccupanti sintomi di recessione.

«Invece noi abbiamo fatto un ulteriore balzo in avanti - dice Roberto Colombo, amministratore delegato del Lanificio -. Il nostro bilancio nel '98 è salito a 75 miliardi e il per cento è arrivato dall'export».

In particolare in crescita sono i mercati del Nord Europa, Inghilterra in testa, seguiti, per restare sul Continente, da Francia e Spagna. Poi ecco la buona tendenza negli Stati Uniti e in Cina, mentre nell'Estremo Oriente segnali di ripresa giungono dalla Corea.

«Tutto questo ci ha indotto a destinare risorse negli investimenti con l'ampliamento dell'azienda di Borgosesia - aggiunge Roberto Colombo -. Entrerà a regime nel Duemila e si passerà dagli attuali 12 mila metri quadri a 23 mila. Questo secondo stabilimento, costruito in modo particolare per rispondere alle esigenze produttive che comportano l'installazione di macchinari di altissima tecnologia porterà all'assunzione di una ventina di persone».

Al centro della foto **Roberto Colombo**, amministratore dell'omonimo lanificio

Ma Colombo non raddoppia solo a Torame. A Ghemme, dove è già operante una delle «centrali operative» della Colombo, a settembre verrà aperto un nuovo punto dedicato esclusivamente alla vendita di tessuti. Questo spazio sarà riservato, oltre che alla tradizionale clientela, in particolare a grossisti, confezionisti e sarti.

Tutto questo riguarda i piani operativi per un futuro che comunque bussa già alle porte. Ma il presente incombe e il presente quotidiano è rappresentato in particolare da IdeaBiella, la tradizionale rassegna che si sta svolgendo in questi giorni nella solita cornice di Villa d'Este a Cernobbio.

Ed è in questo scenario che l'azienda borgosesiana sta presentando la sua collezione primavera-estate 2000, «la prima terzo millennio, ma sempre all'insegna della natura, la vera musa ispiratrice».

E così alla clientela straniera e, da oggi a quella italiana, vengono presentati i tessuti «natural confort», «summer flow», «summer emotion», «super 150's flynders», «canvas», «cottony wool», «techno wool», «double touch». Quelli che faranno moda e tendenza nel primo anno del ventunesimo secolo, in quella fascia, così ambita, dell'alta qualità. **[r. eyn.]**

IN BREVE

BORGOSESIA

Ruba profumi all'Iper denunciato uomo di 45 anni

Aveva compiuto un furto di profumi al supermercato Iper del Roadò di Borgosesia e nel fuggire, aveva spintonato una guardia di vigilanza che aveva cercato di bloccarlo all'uscita. Un uomo di Ailoche, N.M. di 45 anni, è stato denunciato per rapina impropria. **[p. q.]**

SERRAVALLE

In discoteca un coltello di 17 cm.

In discoteca col coltello: la perquisizione a un giovane ha consentito ai carabinieri di recuperare un coltello a serramanico con lama di 17 centimetri; il ragazzo, G.C. di anni di Serravalle, è stato denunciato per porto abusivo di arma. Con lui un altro giovane aveva mezzo grammo di . **[p. q.]**

RIMELLA

Masso sulla strada chiusa provinciale

Problemi alla viabilità in alta valle. A causa della caduta di un masso di grosse dimensioni, è stata chiusa la strada provinciale «diramazione per Rimella». Il cedimento si è avuto in prossimità del ponte «delle due acque». Sgomberata la sede stradale, è stato mantenuto il divieto di transito a causa delle condizioni di rischio. Ieri i tecnici provinciali hanno compiuto sopralluoghi. **[p. q.]**

Specchio

In edicola da sabato 13 marzo

✓ **Cattivi e contenti.** *Altro che buonisti: l'aggressività paga. Le storie di quelli che l'hanno dimostrato. Con i consigli pratici per difendersi e per distinguere tra grinta e carogneria.*

✓ **Le voci della nostra vita.** *Finalmente possiamo guardarli in faccia: sono i disc-jockey che accompagnano le nostre giornate. La più perfida? Una drag-queen al veleno che si chiama Platinette.*

✓ **Isabella e l'Almirante.** *Una nuova puntata dedicata alle passioni del Millennio: tocca al Quindicesimo secolo e alla love story tra Cristoforo Colombo e Isabella di Castiglia.*

✓ **Una pietra ti guarirà.** *I misteri della mineralogia: alla ricerca dell'anima gemella nel mondo dei cristalli. Se un rubino, un topazio o uno smeraldo vi attraggono è perchè hanno qualcosa da dirvi.*

✓ **Sono io l'antieinstein.** *Un fisico italiano, Umberto Bartocci, confuta la teoria della relatività. Ecco i suoi argomenti.*

✓ **Il degli elefanti.** *Vive in Vietnam, si chiama Makoun ed è il cavaliere dell'avorio. Per la prima volta un estraneo è penetrato nel suo regno.*

L'enigma Mussolini. L'altare e la polvere.

Un viaggio interattivo in CD-Rom per capire la vicenda umana e politica di Mussolini con immagini, suoni, filmati e documenti originali.

Perchè così tanti si fidarono di lui? Perchè altrettanti negarono di averlo appoggiato? Perchè le sue ultime ore sono ancora avvolte nel mistero? Scopriamolo in un CD-Rom ricco di documenti ■ interventi prestigiosi, da Piero Melograni a Sandro Pertini. ■ Pietro Secchia ■ Robert Gordon Edwards. "L'enigma Mussolini" ■ il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio". Una collana che vi aiuta ad approfondire i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

ARMANDO TESTA

Dal 27 marzo il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".

Specchio + LA STAMPA + CD-Rom ■ sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa riceveranno direttamente a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima rifletti, poi parla.

Valenza: l'incredibile storia di Mattia, nato con una malformazione cardiaca

Salvo grazie a una vena della madre

Trapianto senza precedenti al Regina Margherita

VALENZA
DAL NOSTRO INVIATO

E' stato battezzato in tutta fretta all'ospedale, in rianimazione, quando si temeva che il cuoricino avrebbe smesso di battere da un momento all'altro; verrà battezzato di in chiesa fra due mesi e stavolta attorno a sé avrà volti sorridenti, non lacrime e sguardi pieni di disperazione.

«Festeggeremo il suo primo compleanno, soprattutto il ritorno alla vita», dice la Anche per lei, e per suo marito, è stato un ritorno alla vita.

Sembrava che il piccolo Mattia, affetto da una gravissima e rara malformazione cardiaca, non domani: invece l'incubo è finito, lo ha salvato una vena di sua madre, non è un miracolo ma quasi, perchè un trapianto del genere non era mai riuscito, anzi non mai stato neppure tentato. Ma per aggrapparsi alla speranza bisognava osare, avvicinarsi ai confini con l'impossibile.

Se è vero che gli occhi sono lo specchio dell'anima, dallo sguardo della signora Chiara si capisce che adesso è felice e che dalla vita non vuole nulla di più. E' come se il suo bimbo fosse nato due volte.

E' come se lei stessa fosse nata due volte. «Ho trascorso nottate intere con gli occhi aperti», racconta, «ed il terrore che squillasse il telefono. Sarei andata a rispondere sapendo già che cosa mi avrebbero detto: "Ci spiace, signora, Mattia non ce l'ha fatta". Quando invece riuscivo a prendere sonno, mi svegliavo dieci volte, di soprassalto, in preda agli incubi. Sei mesi così, lunghi come una vita».

Ma il dramma si trasformato in fiaba ed ora la mamma di Mattia dice: «Ho pregato tanto, con tutta la forza che avevo dentro. Forse una mano, dal cielo, ha aiutato quella dei chirurghi». Non sapremo mai se è vero. Ma è bello pensarlo. E' bello crederci.

Pellizzari è una frazione di Pecetto di Valenza, in provincia di Alessandria. Qui vive la famiglia Naclerio, finalmente al completo: c'è papà Gianni (36 anni, artigiano), c'è mamma Chiara (35, impiegata), c'è il piccolo Luca (4 anni) ed ora c'è anche il suo fratellino Mattia, che fino a pochi giorni fa era abituato a vedersi attorno tanti camici bianchi e forse credeva che nel mondo ci fossero altri colori. Mattia, che in ospedale è stato per tanto tempo nutrito con una sonda, è sotto peso di un paio di chili: deve imparare a mangiare, a deglutire. Deve recuperare il tempo perduto, ma ci riuscirà, è solo questione di tempo. Luca lo accarezza, gli fa vedere i suoi giocattoli, vorrebbe che crescesse in fretta, per giocare con lui.

La famiglia **Naclerio** vive a Pellizzari, una piccola frazione di Valenza Po in provincia di Alessandria. E' composta da mamma **Chiara** 35 anni papà **Gianni** di 36 il piccolo **Luca**, di e **Mattia** che presto festeggerà il suo primo compleanno

> La mamma: «Ho pregato tanto, con tutta la forza che avevo dentro. E' stato un ritorno alla vita»

«Il dramma», racconta la signora Chiara, «era cominciato il 4 settembre dello anno, verso le cinque del pomeriggio. Mattia, che aveva tre mesi e mezzo, si è messo a piangere, l'ho preso in braccio, ma mi sono accorta subito che stava succedendo qualcosa di molto grave: aveva lo sguardo fisso, però assente; sembrava che in lui ci fossero reazioni. L'abbiamo portato subito al Pronto soccorso dell'ospedale di Alessandria. Mattia, intanto, aveva chiuso gli occhi e il suo respiro era diventato affannoso, aveva anche degli strani segni blu intorno alla bocca. I medici ci hanno detto: "Probabilmente si tratta di una cardiopatia". E poi: "Il bimbo deve essere intubato, non riesce a respirare da solo" Quella notte stessa Mattia è stato trasferito in ambulanza all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino, in rianimazione. Tutto così improvviso, tutto così terribile. Sembrava di vivere un incubo. Ricordo questa frase, agghiacciante, di un medico: "Così non c'è vita". Ma allora il mio Mattia stava per morire? Un pensiero orribile, con il quale avrei dovuto convivere per molti mesi».

> Ad un primo intervento eseguito il 10 settembre ne sono seguiti altri due ad alto rischio

Il battesimo in ospedale: una cerimonia che non è stata, non poteva essere una festa, con Mattia intubato in rianimazione. E poi, una decisione coraggiosa: «Mio marito ed io siamo trovati d'accordo: se il nostro bimbo fosse volato in cielo avremmo donato i suoi organi, per aiutare qualche altro piccino come lui a sopravvivere».

«Non c'era collegamento tra l'arteria polmonare, occlusa, e il cuore», spiega ora il prof. Piero Abbruzzese, primario di cardiochirurgia. «In compenso, si erano ingrandite in modo anomalo le arterie collaterali, che portavano direttamente il sangue dall'aorta ai polmoni. Per far sviluppare l'arteria polmonare normalmente si usano dei tubicini, ma in questo caso non era possibile: serviva un vaso molto piccolo, meno di due millimetri, che non si sarebbe potuto realizzare con alcun materiale sintetico. Le possibilità che riuscissimo a salvare Mattia erano veramente poche. Ma mi è venuta un'idea: perchè non utilizzare un tratto della vena safena della mamma? Non era mai stato fatto, per far crescere l'arteria polmonare, ma c'è sempre una prima volta. E poi, giunti a quel punto, bisognava osare. Bisognava tentare il tutto per tutto».

L'intervento è avvenuto il 10 settembre, è riuscito, ma è stato soltanto il primo passo. Ci sono volute altre due operazioni, delicatissime, ad alto rischio: una per togliere la vena della Mamma di Mattia ed innestare l'arteria di un donatore, collegandola al cuore; l'altra per chiudere le arterie anomale, con alcune piccolissime spirali. E in tutti e tre gli interventi, non si sapeva se il piccolo Mattia sarebbe uscito vivo dalla sala operatoria.

E ora che l'incubo è finito, ora che in questa casa è tornato il sorriso, il papà di Mattia dice: «Si parla tanto di malasanità, ma noi abbiamo trovato medici bravissimi, che hanno usato al meglio la professionalità, ma anche tanto . Forse sono stati aiutati dalle nostre preghiere, dalla nostra fede. Abbiamo imparato, in questi mesi terribili, ad amare di più il prossimo, ad aiutare chi soffre. Abbiamo anche deciso di fare un'adozione a distanza, per aiutare un bimbo, come il buon Dio ha aiutato il nostro».

Il dramma è diventato fiaba, qui qualcuno dice che Mattia è davvero figlio di un miracolo. Forse il destino si è vergognato di accanirsi così con un piccolo innocente.

Maurizio Caravella

Dall'Oftalmico al San Giovanni

L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio** conferma che gli ospedali piemontesi verranno dimensionati attraverso la chiusura di alcuni reparti e la trasformazione di quelli di degenza in day-hospital

Ospedali a rischio di dimensionamento

D'Ambrosio conferma: «Niente chiusura» Ma molti reparti verranno trasformati

«Per quanto riguarda il San Giovanni Vecchio, l'Oftalmico e il Martini Nuovo di Torino si parla di chiusura ma di dimensionamento degli stessi in base alle reali necessità della popolazione di riferimento». Lo annuncia Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, durante la relazione sul fenomeno dei ricoveri impropri. Di fatto è la conferma di un'anticipazione annunciata da La Stampa nelle scorse settimane, e basata sui dati dell'assessorato alla Sanità. Dati che secondo i Ds evidenziano una situazione di criticità per altri ospedali del Piemonte come quelli di Giaveno-Avigliana, Gattinara-Santhià, Omegna, Fossano, Nizza-Canelli e Ovada.

Ma che cosa significa «dimensionamento»? Difficile dirlo adesso. Secondo D'Ambrosio, infatti, quei dati «costituiscono solo la base per la discussione», ma le alternative non sembrano tante: trasformazione dei reparti di degenza in day-hospital, come per il San Giovanni Vecchio, oppure chiusura di alcuni reparti e di servizi. Certo programmi che verranno realizzati nei prossimi anni ma che hanno fatto portato alla dura protesta delle minoranze e alla dissociazione di una parte della stessa maggioranza.

E così un'ordine del giorno generale presentato da Pino Chiezzi e Laura Simonetti dei Comunisti Italiani - sottoscritto da tutte le minoranze - che chiede le dimissioni dell'assessore trova consensi anche nel Polo. Così Pietluigi Rubatto (pensionati per l'Europa) presidente della Commissione Sanità, vota a favore e annuncia anche le dimissioni dalla carica e l'uscita dal Polo. Così Raimonda Casari, capogruppo dei Ccd, e Anna Benso dell'Udr si astengono. Così Matteo Viglietta (Forza Italia) dopo aver attaccato la «gestione personalistica della Sanità portata avanti dall'assessore» annuncia che solo per «direttive di partito e controvoglia non parteciperà al voto». Alla fine, comunque, l'ordine del giorno viene respinto ma restano forti le polemiche dentro il Polo.

La relazione di D'Ambrosio, dunque, non convince le minoranze e i dissidenti del centro-destra. L'assessore parte dall'analisi dei cosiddetti «malati immaginari», cioè di chi si fa ricoverare in modo improprio e annuncia due progetti per limitare soprattutto l'uso del day-hospital. Il primo: «La riduzione dei tempi di attesa per le visite e le prestazioni ambulatoriali che partirà sperimentalmente in 6 Asl piemontesi con la determinazione da parte dei medici di base di tre codici di emergenza». Il secondo: «L'istituzione del day-service negli ospedali: un poliambulatorio integrato dove vengono effettuate prestazioni ambulatoriali come nel day-hospital ma tempi di attesa contenuti e pagamento del ticket. Con un costo decisamente inferiore di quattro quinti rispetto al day-hospital attualmente sulle 500-600 mila lire».

Durissimo l'attacco dei Ds che avevano richiesto un dibattito specifico sulla Sanità. Spiega Marisa Sumo: «Dalle parole dell'assessore e dai dati diffusi appare evidente che i direttori devono presentare un piano di contenimento a danno degli ospedali più piccoli e della medicina di territorio». Critiche analoghe anche da parte dei Democratici (Bortolin), socialisti (Angeli), Rifondazione (Moro), Rinnovamento Italiano (Montabone), ppi (Peano e Gatti) e dalla Lega Nord.

Maurizio Tropeano

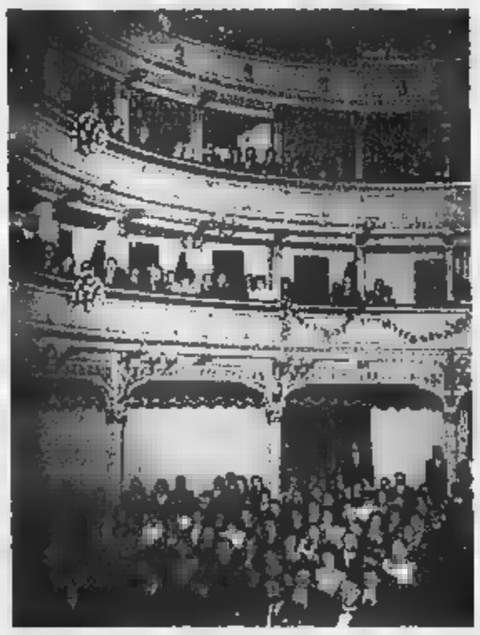
REPORTAGE

I VECCHI TEATRI RISTRUTTURATI

Dall'ottobre scorso è ritornato ad essere il centro della cultura cuneese, e non solo per gli amanti dello spettacolo classico

Toselli, quando il palco seduce i giovani

In scena la Compagnia del Melarancio e i Panzernacker



Ori e stucchi velluti e damaschi dell'architetto Carlo Barabino già progettatore di Carlo Felice di Genova

> Inaugurato nel 1803, ristrutturato nel 1828 dall'architetto Barabino, ha ritrovato ora l'antico splendore

CUNEO. Jacques Chabannes, signore de La Palice, sosteneva nei momenti di massimo splendore della fantasia, che un vero, effettivo teatro aveva prima di tutto il dovere d'essere teatrale. A questo principio si attenne l'architetto Carlo Barabino, già progettatore del Carlo Felice di Genova, allorchè gli fu commissionata dal Comune di Cuneo la ristrutturazione del Civico Teatro. Barabino badò a risparmi. Con tanto règia autorizzazione, trasformò una sala languente in raffinato appuntamento di geometrie sulle quali si adagiarono ori e stucchi, velluti e rasi damaschi. Procedeva con romantica enfasi l'anno 1828.

Il Civico Teatro, fervente della cultura cuneese dal giorno di Santo Stefano 1803, era però destinato a superare altri ostacoli e altri dolori. Di nuovo ridotto con le toppe ai palchi, ebbe bisogno d'una definitiva cura ricostituente. L'ottenne e, dopo quasi quattro anni di oscuramento, è tornato l'ottobre «agli antichi splendori» com'è costume che si dica in casi del genere.

«Per Cuneo - direttore tecnico del teatro Gianfranco Ferrari che parla - la sera in cui rialzai il sipario sul Riccardo III, fu sera da sentire i brividi. La voce di Branciaroli ci disse che poteva ricominciare, anzi era già ricominciata, grande storia interrotta».

Dal palcoscenico, la fila dei palchi e le due gallerie, l'elegante soffitto, il lampadario fastoso, le poltrone rosso tenero si dichiarano degni di restarci stampati nella memoria. «C'era - dice Ferrari- la preoccupazione per l'acustica. Quando un teatro si taglia e si ritaglia, non sai mai quante ferite hai procurato all'acustica. Fortunatamente tutto bene e addirittura con i complimenti di Grigory Sokolove».

Concerti, prosa e operetta sono il nutrimento di un pubblico che porta qualche primavera sulle spalle. I 585 posti del Teatro, che dal 1885 prese nome del Giovanni Toselli eletto dalla critica allora massimo e strepitoso esegeta della commedia piemontese a in lingua, quei posti non sempre accolgono folle di giovanotti. I ragazzi - per usare una termine catturato anche dai trentenni - rispettano La Bottega del caffè di Goldoni e lo Zoo di vetro di Tennessee Williams, ma vogliono spassarsela cercano altre vie.

E a indicare e aprire vie che si scostino dalla tradizione, si adoperano due personaggi straordinari, due giovani che ci confermano come in questa città di poco più di cinquantamila abitanti ma capoluogo di sterminata provincia ricca di lavoro e di trovate, la cultura non si limiti a scendere dal letto soltanto nei giorni di festa.

Gimmi Basilotta e la sua compagna Marina Barro stanno al teatro come il pick-up sta al disco. Attori, autori, organizzatori, disposti anche a collocarsi al botteghino se le circostanze lo richiedono, costituiscono per lo spettacolo un caricatore di invenzioni. La Compagnia del Melarancio: ecco la loro culla diventata atelier, bottega, fabbrica e giostra. Gimmi e Marina stanno seduti sulle poltrone del Toselli a conversare come ci si potrebbe sedere nel proprio tinello o in cucina mentre la minestra: in teatro, in qualsiasi teatro, sono subito a casa.

«Avvio duro, pochi mezzi, pochi strumenti - i ricordi di Gimmi partono da lontano: diciassette anni fa -. Poi la soddisfazione di sentire attorno tante attenzioni, anche da parte del Comune, della Regione. Ci state occasioni in cui siamo riusciti a fare di Cuneo un palcoscenico a oltranza: recite nelle piazzette, nei garage, ovunque ci fosse spazio ad ospitarci».

«I ragazzi. Ci ha appassionato e ci appassiona il teatro per i ragazzi». Anche i ricordi di Marina partono da lontano: «Dai tempi dei burattini perchè il Melarancio è stato burattino all'inizio».

Spettacoli solo per bimbi

CUNEO. Una particolare attenzione agli spettacoli per i bambini viene dalla Compagnia del Melarancio, luogo ormai consolidato della cultura teatrale cuneese con un posto primario nel ristrutturato Teatro Toselli. Lo Specchio del re, La Battaglia dei cuscini, Il libro delle fantapagine e L'uomo che perdeva le piume (che andrà in scena al Toselli il prossimo 7 maggio) alcuni dei tanti lavori che la coppia Gimmi Basilotta e Marina Barro hanno dedicato al pubblico delle scuole conducendo da anni un'opera che non ha riscontri nel resto della regione. «Un mondo...di spettacoli», gli «Incontri», la «Ribalta cuneese», «Raccontare il teatro», «Raccontare la musica», sono altre manifestazioni che accompagnandosi a «Piemonte in musica», alla stagione concertistica che si conclude a fine marzo, e alle rappresentazioni di prosa in collaborazione col Teatro stabile di Torino, fanno di Cuneo uno dei più vivaci centri di attività teatrale del Piemonte.

E Gimmi: «Faremo una rassegna Teatro-scuola, nove spettacoli a primavera. Recentemente qui al Toselli abbiamo portato scolari e famiglie, la risposta è stata buona, non si lavora nell'indifferenza. Cuneo non abbandona, incoraggia».

Rispondono gli studenti delle scuole superiori e gli universitari per i quali il Melarancio organizza incontri, scambi di idee, un mercatino di propositi. E il Festival delle arti intrecciate - per pubblico che va dai quindicenni ai trentenni -, dalla pittura alla danza, dalla prosa al canto. Il festival si terrà a ottobre, nel mese della cultura istruito dal Comune.

Una città che ha dato i natali a un attore fuoriserie come Giovanni Toselli, «inarrivabile interprete di Monsù Travet», conserva nell'aria, e a piacere li spande, i semi dell'artistico vizio. Ecco allora che nasce una nuova compagnia amatoriale, i Panzernacker che in maggio metteranno in scena Il cerchio di gesso del Caucaso di Brecht.

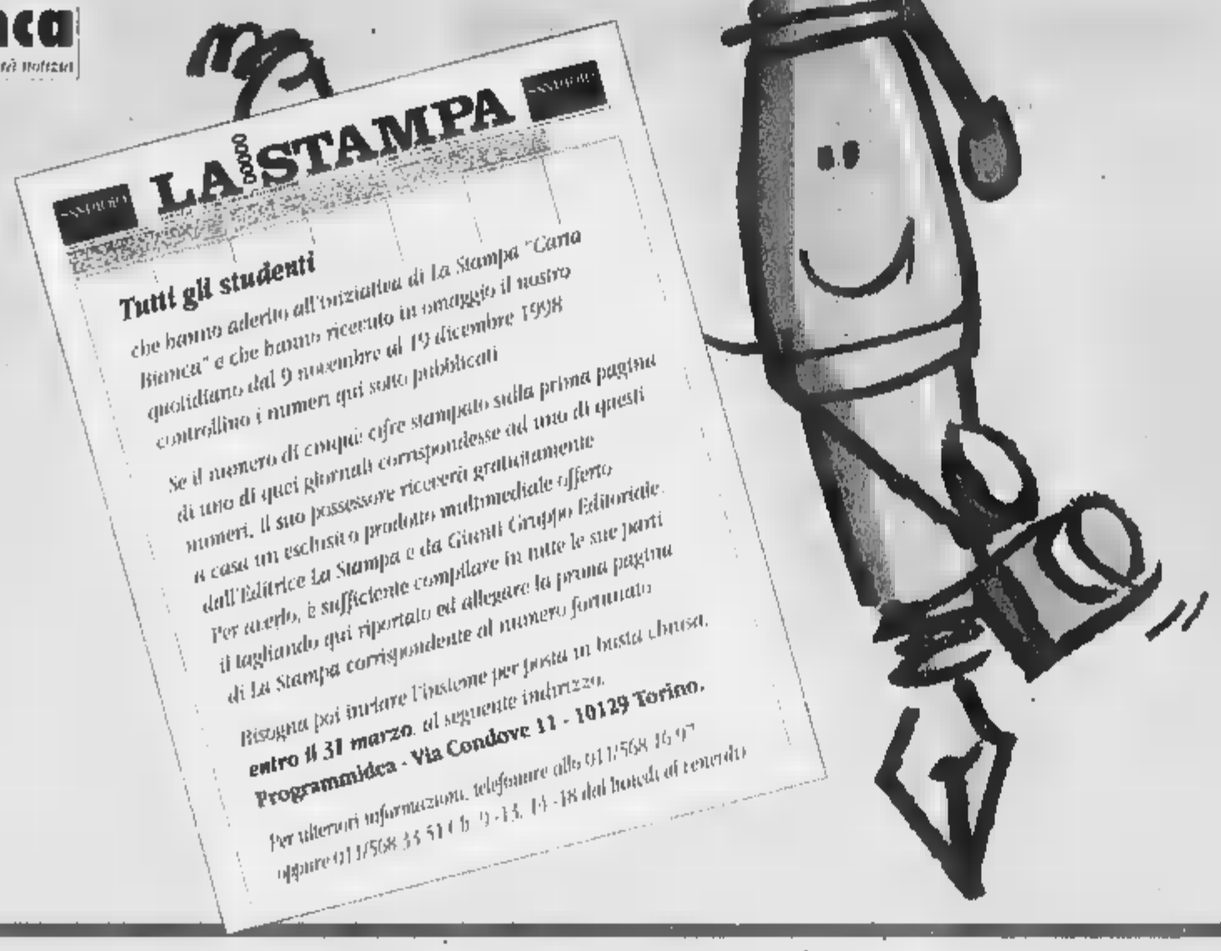
E il conservatorio Bruni ce lo dimentichiamo? No, ma silenzio, non disturbiamo gli aspiranti musici: il golfo mistico del Toselli può contenere sino a 30 professori d'orchestra e, tenendosi al passo con le ultimissime tecniche, è di quelli che appaiono e scompaiono sotto il pavimento. Dal conservatorio al Teatro non c'è molta strada, però c'è molta fatica.

Siccome esiste una struggente Cuneo vecchia che si mantiene giovane senza ricorrere al trucco, ci permettete di consigliarvi un breve, conciso ma indimenticabile itinerario? Prima d'introdurvi negli incanti del Toselli, entrate nei fascini architettonici e dolciari della pasticceria Arione in piazza Galimberti. Due teatri: uno più bello e sostanzioso dell'altro.

Gianni Ranieri

LA STAMPA

Carta bianca
Un gruppo che farà notizia



Il numero è:

☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Cognome

Nome

Via N°

Città Prov.

CAP Tel. /

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dall'Editrice limitatamente al lavoro in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

SANPAOLO

GIUNTI SCUOLA

premio grinzane cavour

Spirito Europeo

PROGRAMMIDEA

ALESSANDRIA E PROVINCIA													
2243ZU	3XZ55	79TC8	4PYHL	49XT7	4HL4L	5OXUU	5O537	6HL7W	9OW7M	XH918	YE81A	Z8U37
2ZY3L	3HXOP	7EO7M	4X987	49ZVE	4ZXMM	5883M	5MEM3	6155X	94U38	X8Z9K	YKCET	Z34TW
2ZLYU	24X8U	38EWA	7XZ4L	4XZWL	4ZO58	4L41H	5XWL5	5OHMU	6MZTW	9LOL7	X9OLK	YKX9Y	ZZH7C
2Z717	2MZM3	HZXZU	7E74X	4LHE7	4L1PH	48XMA	59YAP	5M9Z9	6M4PO	9KCCO	XE8WL	YO9KM	ZOMEE
2XKHL	2K9OY	HMZ39	7ZZMU	4L7OE	49HCM	4KX84	5HU8Z	5EL9M	6KEUH	9KCZ1	X9M9M	YPT9O	ZOCT7
2KM3Y	2CTEU	H9EKP	793WA	4478X	48EOU	4E838	5HL9X	5H7C4	6O4PL	P3ULH	XHMZP	YK3WW	ZCK3T
2E3WP	2XKOM	HOO37	7C41H	4ZX1A	4OW35	49795	59EH8		6X8PE	98C3X	XZ1AP	YXKML	Z9Y4P
2E1KU	2H7X4	3ZYOU	7KPC4	4LE4M	491TX	4K1A3	584HO		HMZ39	9PH3P	XXTHH	94CXX	ZZO8P
2KPWC	2ZXAX	3CEZA	7KKU4	4HXWA	4KCWZ		5HUZH		6E4CE	9E1LL	XZM44	9HUOW	ZZ435
2P8EL	2KMHO	3EKTL	7O1L5	491H5	4HYLP		58PL9		6H33U	9EMUP	XHML5	9EAU5	ZPMKK
24A4K	23U8Z	3OTYX	745UU	4ZEL5	43OWM		5C1AE	VERCELLI E PROVINCIA	6OK3X	984EE	XC84H	9XWPU	ZCXX3
233K4	2P7T8	38MUX	7ZW54	40KW5	44L89		583YA		6HEEM	9KYAC	XZELY	9KHHZ	Z3O5C
34CLE	2MYUX	3EYZ5	7OPHC	4HETE	4LYXU	NOVARA E PROVINCIA	5EOMK	6P15X	6OE57	9HL4E	XXTM9	9H71Z	ZETEX
39M5X	29AXT	3KTPO	7PMAL	4K9K3	4C7LE		5497P	6H70T	6P4T5	9Z8AT	XEKM5	99OOK	ZMYYH
29CYU	2O3X7	3EZEL		4MX9Z	49MTO	5XAPE	5KPTY	6ZZ5L		[illegible]	X81CM	981EX	ZZ7WE
2HMP8	284UX	3PPZU		49TW4	4EEC5	5Z5UP	5EWZ7	6HHPA		[illegible]	X9WCE	94438	YXOO5
2M4MD	2PCLA	334PW		HZXZU	497L5	5MC1Z	5OEZL	64T88		9ZEE5	XEZ1E	999KK	YETL5
2K5C9	2XZOT	3H4AP		HMZ39	4ZMZC	5EE37	59CT5	6ELZL		9PUYH	X8H4M	93Y8O	YP71C
297YX	288AM	3OC7A	[illegible]	H9EKP	4ZOAP	5HK5L	58OA7	68KTP	[illegible] PROVINCIA	[illegible]	P3ULH	9Z813	YEL7O
2X38W	2X5T8	3OYUA		HOO37	49CXU	5L81Y	5PHEA	6H3MX		[illegible]	Z8HL7	9MH8W	YKZO3
2MZK1	2H9Z5	39WYM	48747	4XYUA	48W87	5HL4K	5LPE9	6PHT7	88TK5	[illegible]	ZEWY5	99AO5	YZOLX
28PEL	28CLK		48EPM	4KPMO	49EMU	5P4KM	5ZHLZ	6PXCU	8ZA74	[illegible]	ZL31Z	93C5O	Y35CT
2XW79	2KZTY		4KY7H	4OLP8	4O9LU	5Z38T	5P9LE	6XOO5	8OWU8	9HW43	Z9ZAL	9KY13	YZPOL
2KKWH	2EM1X		4KUTY	4PLYU	4PYPP	5ZMAZ	58EAK	6PH3L	83HP9	[illegible]	Z8U37	984HP	YLL5W
2OH1L	2MXL4		4HELU	4EZHX	498LL	533PC	5H714	NZXZU	8K593		Z34TW	9E7CM	Y89AP
2EU3X	2KCT1	BIELLA E PROVINCIA	4E1OK	4EU7P	4E887	53491	5P4AA	6M314			ZZH7C	9K1O9	YO573
2K5EY	2KZKC		4O387	49HXP	4OLEP	5O3MK	HZXZU	63EZC			ZOMEE	9XTKK	Y8H5M
2EL3P	2K89H	7H13K	497CU	4ZW4L	4HCYW	59UKM	HMZ39	6ZN5T			ZOCT7	9E1KE	YOO7Y
29W87	2XMHX	7OY3A	4PLT5	48H4A	48UPU	5OZO5	H9EKP	6XTHM		IMPERIA E [illegible]	ZCK3T	948L5	YHLHX
23T9Y	2L71L	[illegible]	481MM	4LC7M	4Z8OC	599ZM	HOO37	6XUMU	[illegible] PROVINCIA		Z9Y4P	9E79X	YC13O
20X7S	HZXZU	79UA5	4KWYE	4L5WM	43O8O	5HY3Z	5PK1U	6KKMH		X98OL	ZZO8P	YPL1E	9Z99P
2MKKY	HMZ39	[illegible]	4ZUA4	4P45X	48A97	5K3XZ	53OEL	63Z9Y	9OHCX	X9UYM	ZZ435	YOCTX	93XWO
2PCUX	H9EKP	7ZXAT	4K91Y	4CCP7	4918X	5E9XX	5OXOO	6EWUU	9OUCX	X3K7O	ZPMKK	YOOT7	9K4U3
PXX15	HOO37	[illegible]	4Z73P	489U3	43LEW	5K439	5E1MO	6KULM	93U5H	XC954	ZCXX3	P3ULH	997A3
P9PUM		7PW9P	4L1OC	4EOO8	4OXT7	5XCUE	5OUKM	6H1WA	9E8K8	X9YO7	Z3C5C	Z8HL7	9HME7
2ZOWE		7XKK7	4HHOK	43WMY	4HP3K	5EC3L	59E9E	6KHKH	9ZHCT	XLEPA	ZETEX	ZEWY5	9PM4E
2ZK3O		HZXZU	4XYX9	4PUYP	48AOE	5MZX1	5990S	6HKHZ	9ZO9L	X1U4C	ZMYYH	ZL31Z	993UL
2HK75		[illegible]	4EMUL	41HXC	4ZW5A	581UP	5EK8U	6057P	9H4PE	XHLEK	ZZ7WE	Z9ZAL	94CTU
2E7ZU	ASTI E PROVINCIA	[illegible]	4PZKA	4PW7M	49TMM	5OW75	5KXXT	6PZWU	9OXPM	XXLTM		Z8U37	9X9K5
2EWCE		HOO37	43HMY	4OHAL	4HKKK	5M3PZ	59U9X	H9EKP	9PCZ5	XOYXL		Z34TW	9EM5M
28U19	33MTT	791CU	4891L	AHWMH	4HY8T	5OY4P	5145U	6EA5P	9OKTP	X3E9Z		ZZH7C	931YC
2P1KL	39K35	7KLPW	4KEKC	4P5ML	4KW81	5KYHY	5E3WE	6HW9W	9LKWM	XXWUX		ZOMEE	9HPCM
29H95	3ZCLZ	7E39P	4HHKX	4X7ZH	4PKLX	53474	59OO9	6ZKE1	9P7KU	XELYK	SAVONA E PROVINCIA	ZOCT7	9HUZ1
23PL3	395TE	7PHE5	4HTPW	4ZOW9	4M9ZO	5XKTX	59HPO	69EAA	9Z9EA	XEZXX		ZCK3T	9MO8Z
29H3K	3OMUK	[illegible]	4H3KK	4M9A9	4OHUU	5PXW7	5MHKY	69MKK	98Y1X	XO377	YZ5TX	Z9Y4P	9HOX5
2K4X4	334WW	7H751	4E8M8	49AH7	4PXOU	5K5OO	5EX8M	6ZW57	9P75P	XOH4L	Y9EX5	9KY1W	9CKMW
2X39O	3KH5C	[illegible]	441XM	4M484	4ZZ8Z	58EE8	5H4H5	6E7PL	9HAW1	X9KPM	YPWPE	9O5WP	99L9P
23A13	389EK	[illegible]	4K5WO	4ZU57	433ZW	5O3OL	5O7CK	HOO37	9E3AX	XPT5C	YZE4A	9OEO5	9KMHZ
238ZZ	33ZYC	7P7AU	4K44Z	49XO7	4HZ4A	5O9ZM	587UL	6X8CT	9EOE7	XKZPT	YKEL3	Z8HL7	9OM9A
24L7X	33LAW	7L8WL	4OOMX	44T9L	4KWAW	5X88K	5L88M	6O9XM	94CHA	XMOTY	YO7CL	ZEWY5	93KK8
2LUP7	3H7KT	[illegible]	4OAAK	493KL	4CZYO	58M4P	5L3EL	6Z3YW	94MYK	XMYPZ	YECZ8	ZL31Z	9OEAL
2Z77U	3OA5L	7KL5T	4X818	4KET3	4K7U1	5KL5H	5O71A	6P9XL	9HCU5	X1UN9	YZUM3	Z9ZAL	9891M

Domani lo spettacolo col comico di Italia Uno e la big-band vercellese

E' show, fra rock e «Iene» tv

Al Babylonia arrivano Berry e Tigno Star

PONDERANO. Vai con Tigno e la Iena, alias Marco Berry: domani sera, al Babylonia, va in scena un curioso spettacolo, a metà fra cabaret e musica «live». Le canzoni sono quelle di Tigno Star and the Stars, la big-band vercellese di Fausto Gargarone. Gag e battute, invece, sono affidate a Berry, lanciato dal programma tv «Le Iene».

A ben vedere, il connubio è strano: la musica del Tigno è vicina al cabaret, e il pubblico biellese l'ha già conosciuta l'anno scorso, in occasione di due concerti al Babylonia. Il gruppo, dopo aver inciso un *demo* nel '98, è stato fermo per qualche mese. E torna alla carica, e formula innovativa: andare in giro con comici e attori. Marco Berry è il primo della lista, ed è un volto fatto: è arrivato al successo grazie ad Italia Uno e alla trasmissione di culto, condotta da Simona Ventura. Berry faceva l'inviato, e memorabili sono rimaste alcune sue interviste. Lo show di domani comincia alle 21,30: sul palco si alterneranno Berry e il Tigno, accompagnato dal gruppo con coriste e sezione fiati. Il repertorio della band è quello di sempre: dalle sigle tv («Haway 5-0») ai pezzi di Gargarone («Al laghetto», «Tour de France» e altri). Alla chitarra c'è Giacomo Mosca, mentre il capo della sezione fiati è un jazzista di fama: il sassofonista Claudio «Wally» Allifranchini. Il biglietto costa 15 mila lire.

E non è finita. Il menù del Babylonia, per il fine settimana, è molto ricco: venerdì è di scena la musica punk e hardcore, con i californiani «Consumed» e i lombardi «Stereoracers». La band Usa è in Italia per la prima volta, e farà ascoltare al pubblico i suoi pezzi sparatissimi. Bravi anche gli Stereoracers, chiamati ad aprire il concerto (alle 22, ingresso 10 mila lire).

Sabato, invece, tocca al reggae, e è un gruppo storico giamaicano: sono Toots and the Maytals, che tornano in Italia dopo 15 anni di black-out. Qualcuno li ha paragonati alla band più famosa del settore: i «Wailers» di Bob Marley. Di certo, i Maytals sanno accontentare anche il pubblico amante dello ska, il genere che ha figliato il reggae alla fine degli Anni Cinquanta. Il concerto comincia alle 23. Il biglietto costa 20 mila lire. **[g. bu.]**

Tigno Star and the Stars (a sinistra) e il comico Marco Berry, lanciato dalla trasmissione «Le Iene» di Italia Uno

Francesca Chiara si è raccontata in un'intervista

Vercelli, Radio City scopre le nuove voci di Sanremo

VERCELLI. E' Francesca Chiara ad iniziare sulle onde modulate di Radio City Vercelli, la serie di presenze dal vivo delle voci di San Remo '99, nel contenitore di canzoni & interviste realizzate da Mimmo Catricalà.

La cantante ha registrato il bla-bla, passato in prima battuta nel palinsesto pomeridiano di lunedì a «Radio-box». Con altre puntate in questi giorni.

Per Francesca Chiara, in ottima posizione nella classifica giovani sanremese, non è stata solo l'occasione per parlare del quel «Ti amo che strano», che ha cantato all'Ariston, ma anche del nuovo album che contiene oltre al motivo del Festival, una decina di pezzi.

Fortissima personalità, voce graffiante, passione per i Led Zeppelin, Francesca. I suoi biografi raccontano che ha compiuto studi negli States e che ha studiato composizione.

La raccolta nuova di zecca è un autentico concept-album in cui una canzone è unita all'altra (ma solo sulle pagine del fascicolo di copertina) da una suggestiva *sceneggiatura*. Per un film, per una pièce teatrale? Sarebbe un'idea...

L'album è «Parco dei sogni», una storia che inizia alle 14,02 dell'11 aprile del 2010 e - con una serie di disincantati flashback - approda a ritroso ai tempi nostri, alle 14,18 dell'11 aprile 1999. La storia di Chiara, Luca, Sara, Sonia e Gloria, nel giardino di uno «Strano mondo» che sembra uscito dalle atmosfere lisergiche di «Tomorrow Never Knowns» di beatlesiana memoria. Voglia di trasgressione in «Voglio» ricordando nelle impostazioni vocali del suo idolo Janis Joplin, lei che è una sorta di Alice in un paese senza meraviglie ma tanto tentatore, popolato da streghe che ballano. Il brano più bello, ci sembra «Guarda in su», anche se il motivo risulta persin troppo melodico, per la grinta di Francesca.

Giovanni Barberis

Francesca Chiara si è ben classificata a Sanremo nella parte del Festival riservata ai giovani. La cantante si è presentata con un curriculum di tutto rispetto e ha studiato composizione

La Compagnia del Mediterraneo propone il dramma della ragazzina ebrea

A teatro la storia di Anna Frank

La pièce venerdì mattina al «Civico» di Vercelli

VERCELLI. Venerdì, in versione matinée (ore 10,30) riservata agli studenti al Teatro Civico, è in cartellone «Il diario di Anna Frank», tratto dal libro omonimo di Frances Goodrich e Albert Hackett, nella traduzione di Francesca Serra e Paolo Pollo. La pièce - proposta dalla compagnia Teatro del Mediterraneo - ha riscosso a livello nazionale caloroso successo di pubblico e di critica tale che si è concretizzato nel patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione e del Dipartimento dello spettacolo della Presidenza del Consiglio.

Sul palcoscenico: Katia Bostori, Pierluigi Cominotto, Mario Marchi, Francesco Porfido, Roberto Ajelli, Graziella Cerri, Licia Di Cristina, Anna Nicora, Fausto Paradivino e Valentina Ristagno. La direzione è di Pierluigi Cominotto, che commenta: «Sono passati più di cinquant'anni, ma la vicenda di questa ragazzina ebrea segregata con altre persone nella soffitta di un edificio di Amsterdam, risuona più che mai come un grido che percuote e lacera la nostra coscienza. Il teatro ci consegna i due anni trascorsi nel rifugio-prigione, alternando l'invenzione del dialogo con l'autenticità delle pagine del diario».

Le scenografie risultano scarne, essenziali. Spiega ancora il regista: «La scena permette la visione simultanea delle stanze di questa *tana*: un rudere dalle mura precarie in cui scale e travi scricchiolano paurosamente...». Ed esploriamo ancora il senso della tragica vicenda della giovane nascosta per sfuggire alla persecuzione nazista, con le parole di Cominotto: «La *bottiglia* che la piccola *naufraga* ha affidato alla risacca della storia deposita sullo nostre spiagge, un messaggio di fede: "malgrado tutto io credo ancora all'intima bontà dell'uomo..."».

Informazioni e prenotazioni, chiamando lo 010.246.41.90 e 02.550.114.02.

Intanto domani (ore 21), sempre al Teatro Civico, ma per la stagione comunale di prosa (rassegna «Repertorio») verrà messa in scena la nuova edizione di «Hedda Gabler» di Ibsen per la regia di Carlo Checci, con Anna Bonaiuto e Sara Bertelà. Di quest'ultima rappresentazione, parleremo nel dettaglio, domani. **[g. bar.]**

Anna Frank

E' di scena a Vercelli

Il teatro del cuore torna sul palco del «Barbieri»

VERCELLI. L'appuntamento con «Il teatro del cuore» è per le 21,15 di venerdì sul palco del teatro Barbieri.

In scena questa volta Fabrizio Monetti dell'Associazione culturale Oasi, che presenterà *«Il signor Pirandello è desiderato al telefono»* di Antonio Tabucchi.

Alcune coordinate della pièce. L'ispirazione nasce da un incontro che *non* avvenne mai, quel di Lisbona, tra Pirandello e Pessoa. *Non* avvenne ma... l'opportunità ci sarebbe pur stata. Il drammaturgo Girgenti, fu nella capitale portoghese per la prima mondiale del suo «Sogno... ma forse no» nel 1931. Era il periodo in cui Fernando Pessoa era turbato da strane visite ed incubi. Il resto è... la capacità recitativa di Fabrizio Monetti.

Per prenotazioni ed informazioni ci si potrà rivolgere alla compagnia Stranomisciuglio che, con il Comune, ha organizzato la rassegna teatrale «del cuore». Il numero telefonico è 0161.25.33.79. **[g. bar.]**

Le opere saranno in esposizione da venerdì nello spazio di «Zona franca»

I segni d'appartenenza di Loschi

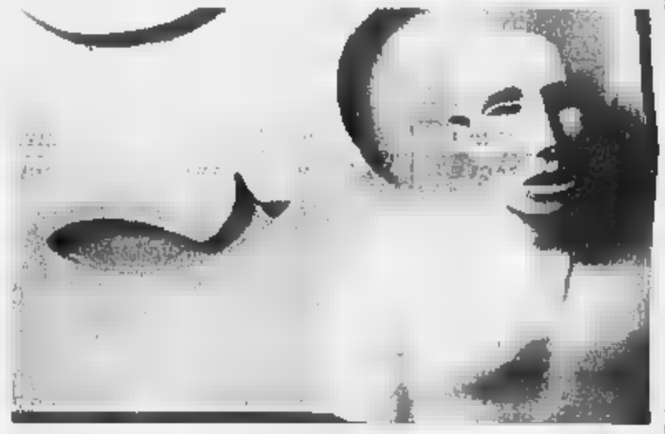
A Biella la mostra del pittore-scultore di Modena

BIELLA. Si chiama «Zona franca», uno spazio luminoso in cui convivono tre diverse attività e nel quale spesso vengono organizzati eventi di moda, design e mostre d'arte. «Zona Franca», gestita dall'architetto Gian Luca Bezzan, dallo stilista Ettore Veronese e del fotografo Marco Veronese, da venerdì ospita la personale dello scultore-pittore Fabrizio Loschi, artista modenese emergente che opera dal '87 con eccellenti risultati, in Italia ed all'estero.

Loschi, dal '95 docente al Centro di formazione moda di Carpi, ha intitolato la sua mostra «Segni di appartenenza», una rassegna che vede in esposizione una trentina di opere. Si tratta di tele dipinte in acrilico dai colori caravaggeschi (dai formati più disparati), di sculture a rilievo realizzate su materiali particolari e d'effetto, e di tre prototipi per altrettante fusioni di alluminio.

Nelle sue opere è evidente una costante ricerca estetica e tecnica. L'artista nello scolpire e nel dipingere insegue e contemporaneamente rifiuta, la perfezione formale. Dal segno, dalle pennellate e dai rilievi è facile cogliere anche il culto della geometria. La personale di Foschi, recentemente ospitata in versione ridotta al Castello del Vescovo di Arcelo, a Reggio Emilia, verrà inaugurata in via Marconi alle 21 con una vernice ad inviti quindi proseguirà per alcuni giorni.

Gli interessati possono visitare l'allestimento in orari d'ufficio rivolgendosi allo 015-34844. **[p. g.]**



Un bassorilievo di Fabrizio Loschi, in esposizione da venerdì in via Marconi

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31. Matinée **Il nero, gatto bianco**, di E. Kusturica. Orario 21,30 spett. unico. Lire 6000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **1: Shakespeare in love.** Lire . **Sala - Il filtro.** Lire 12.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.735 - 31.321. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.738 - 31.312. **Arlington Road**, di M. Pellington con Jeff Bridges e Tim Robbins. Lire 12.000.

LUX. Inf. tel. . RIPOSO.

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.

SPLENDID. CHIUSO.

[illegible] Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

. OGGI RIPOSO

[illegible]. Inf. . 015-76.323 OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

COMUNALE. CHIUSO.

[illegible] Inf. . tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

[illegible]

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. OGGI RIPOSO.

[illegible]

Inf. . 0161-826.500. OGGI RIPOSO.

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. . 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ASTRA. Inf. . tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. . tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI .

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047 Inf. spett tel 0161-69 633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI Inf. or. tel. 0161-250 845. Inf spett. tel. 0161-69.533. OGGI RIPOSO

SELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Pansi 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255 544. Alle ore 21 André De La Roche - Compagnia Jazz Ballet presenta **All that Broadway**, musiche di L. Bernstein, A. Lloyd Webber.

[illegible] G. Ferraris 103. CHIUSO.

DOVE IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Gaio Cesare 67, tel 856 521 **Lucignolo** Or 15; 18.10, 20.20; 22.30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel 856 521 **A bug's life - Megaminimondo** 15.30, 17,15; 19, 20.45; 22.30

AMBROSIO MULTI Emanuele II 52, tel 547.007 *Sala 1:* **Shakespeare in love** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 *Sala 2:* **The Truman show** Or. 16, 18,10; 20.10, 22,30 *Sala 3:* **Demoni e dei** Or.: 18.10, 20,20 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 581 71 90 **Salvate il soldato Ryan** Or 15,45, 18,55; 22,05

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **Lucignolo** V. M. 14. Or. 15.45; 18, 20.25, 22.30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540 119. **La nota** V. M. 14. Or.: 15,45, 18; 20.15, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel 436 07 23 **L'impostore** Or. 16.30, 18.30, 20.30; 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. tel 436 07 23 **Attacco al potere** Or 15,45; 18, 20,20, 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Attacco al potere.** Or. 15,30, 17.50, 20.10; 22.30

CRISTALLO v. Goito 8 tel. 650.71 00. **Vi presento Joe Black** Or.: 15, 18,35, 22,10

DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **La sottile linea rossa** Or.: 15.30; 18,45, 22.

DUE GIARDINI - Sala Ambrosio via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40, 22,30

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Il piacere.** Orario: 17,50, 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Amiche.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Babe va in città.** 16.30; 18,30; 20.30; 22.30.

ERBA I c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baci e abbracci.** Or.: 20,05; 22,30

ERBA II c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **L'amico del cuore**, di V. Salemme con V. Salemme e S. Herzigova. Or.: 21.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il rapporto Mission impossible.** 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23 **Lucignolo.** Vet. min. 14. Or.: 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. **Shakespeare in love** Or.: 15; 17.30; 20, 22.30

[illegible] Boccaria 4, tel. 521 4316 **Babe va in città** Or. 16,30, 18.30, 20,30, 22.30.

KING v. Po 21. 812 59 96. 15, 17,30, 20, 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.514. **Faston**, V.M. 14 Or. 16, 18,10, 20.20, 22.30

LUX Gall. S. Federico, tel. 541 283 **Padrona del suo** Or. 15.50, 18.05, 20,20, 22,35

MASSIMO UNO v. [illegible] 8, tel. 817 10 48 **Train de vie** (Un treno per vivere) 16,30, 18,30, 20.30; 22,30

[illegible]MO DUE v. Montebello 8, tel. 817 10 48 **Cuore di Brasil**, ore 16,30; 18,30 Anteprima del film **Fuori del mondo**, ore 21 Ingr. a invito

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Bagnomaria** Or. 15,30; 17.20, 18,55; 20,45, 22,40

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173 **La vita è bella** Or.: 15,30, 17.50, 20.10, 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532 448 **Giulio Parma** V. M. 14 Or.: 15; 17,30, 20, 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448 **Happiness** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 *Sala 1:* **Bugie, baci, bambole e bastardi.** Or.: 15, 17.30; 20, 22,30. *Sala 2:* **Rosin** Or 15,30; 17.50, 20, 22,30 *Sala 3:* **Shakespeare in love** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. *Sala 4:* **Analisi di un delitto** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 *Sala 5:* **L'assedio.** Or.: 15, 18,10; 20,20; 22,30

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562 01.45. **La figlia di un soldato non piange mai.** Or.: 15; 17.30; 20, 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Shakespeare in love** 15; 17.30, 20; 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Nemico pubblico** Or.: 20, 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Paura e delirio a Las Vegas** Or.: 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789 **Payback** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 15 **Maria Stuarda** tragedia lirica di G. Donizetti (T. 1). Evelino Pidò direttore. Regia di Jonathan Miller, ripresa da Gianfranco Ventura. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con E. Blanche-Biggs, M. Comencini, C. Sogmaister. 10,30-18. Telefono **[illegible]** RAI P.zza Rossaro. Non pervenuto.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Arriva De La Roche

Questa sera, alle 21, spettacolo della rassegna «Il gesto e l'anima» al Teatro Civico. La compagnia Jazz Ballet di Adriana Cava con André De La Roche presenta «All that Broadway».

Vercelli

Prevendite per Consoli

All'Angolo Blu Sound di corso Prestinari 72 a Vercelli sono in prevendita i biglietti del concerto di Carmen Consoli che si terrà al Palasport il 20 marzo.

Santhià

Le serate del Beverly

Domani al Beverly Hills di zona casello autostrada Torino-Milano, dalle 21,30, suona l'orchestra Patrizia. A mezzanotte ci una spaghettata per tutti. Venerdì sera serata benefica con l'orchestra Baiardi e i macarena. Sabato Luca Canali.

Vercelli

I programmi in tv

Stasera a Quarta Rete Nord, dopo il tg delle 20,30, andrà in onda, alle 20,45, «Piazza Grande». Per domani dopo il tg, sempre alle 20,45 ci saranno le telecronache delle partite di calcio della Pro Vercelli e della Biellese. Venerdì «Big Match» alle 20,45 e «Speciale tg» alle 21,30.

Biella

Jazz al Sociale

Al teatro Sociale, lunedì sera è in calendario il secondo appuntamento con la stagione di jazz organizzata dal sodalizio dal Biella jazz club in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. Alle 21, si esibisce il grande batterista Elvin Jones con la sua «Jazz Machine»

Cossato

Liscio al Cinecittà

Questa sera al Cinecittà sono in pista Dany e Graziano per una notte tutta dedicata al latino-americano. Venerdì discoliscio, sabato, invece, arriva l'orchestra di Lillo Baroni mentre nella giornata di domenica si balla con i «Rubacuori».

Biella

Incontri alla Fab

Serata a tema per i fotoamatori biellesi che venerdì s'incontrano nella sede di Palazzo Cisterna, per discutere diapositive e stampe sugli «eventi atmosferici». Ogni socio potrà proporre una ventina di scatti.

Cossato

Teatro giovane

Domenica pomeriggio la rassegna «Teatro giovane» propone alle 15, appuntamento dedicato alla musica classica che si intitola «Chopin e la musa».

Regione Piemonte

Ministero dell'Università e della Ricerca Scienifica e Tecnologica

Associazione CentroScienza

IX Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica

dal 21 al 29 marzo 1999

Incontri Conferenze Visite Guidate

Liceo Scientifico Statale «F. Vercelli»
L'OCCHIO
21 al 27 marzo
e dal 29 31 marzo
Via dell'Arazzeria, 6 - Asti

INCONTRO
Orario: 8.30 - 13.30
Per informazioni e prenotazioni:
Vanda Allani - Tel. 0141 215370

Liceo Scientifico Statale «F. Vercelli»
L'ATOMO DI CARBONIO
dal 22 al 31 marzo
Via dell'Arazzeria, 6 -

MOSTRA
Orario: 8.30 - 13.30

Per informazioni e prenotazioni:
Gabriella Cacciabue - Tel. 0141 215370

Osservatorio Astronomico di Torino
DAL SOLE ALLE
Istituto Tecnico «A. Avogadro», Corso S. Maurizio, - Torino

Per informazioni e prenotazioni:
Walter Ferreri - Tel. 011 8101930

Liceo Classico Statale «G. e Q. Sella»
ROCCAVILLA
27 marzo
Via Addis Abeba, 20 - Biella

MOSTRA
Ingresso libero
Orario: 10 - 18

Per informazioni e prenotazioni:
Loretta Questa - Tel. 015 562594

CNR
Istituto di Metrologia «G. Colonnetti»
FORMAZIONE METROLOGICA
23 e 24 marzo
Area Ricerca «Mirafiori» - Istituto CNR
Strada Cacce, 73 - Torino

MOSTRA
Orario di inizio: 8.30 - 9.30 - 14.00 - 15.00

Per informazioni e prenotazioni:
Franco Lanza - Fax 011 3977347

CNR
Istituto di Ricerca
per la Protezione Idrogeologica nel Bacino Padano
LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA
23 e 24 marzo
Area Ricerca «Mirafiori» - Istituto CNR
Strada Cacce, 73 - Torino

VISITA GUIDATA
Orario: 9 - 17

Per informazioni e prenotazioni:
C. Tantaro, M. Arattano - Tel. 011 343574

CNR
Istituto di Fitovirologia Applicata
ISTITUTO FITOVIROLOGIA APPLICATA
23 e 24 marzo
Area Ricerca «Miraliori» - Istituto CNR
Strada delle Cacce, 73 - Torino

VISITA GUIDATA
Orario: 8.45 - 17.30

Per informazioni e prenotazioni:
Lenzi - Fax 011 343809

Associazione ASSA
STUDENTI E IL SITO MINERARIO DI BROSSO
28 marzo
Via delle Miniere 9, Lessolo - Fraz. Calea - Ivrea

MOSTRA E VISITA GUIDATA
Orario: 10 - 13

Per informazioni e prenotazioni:
Roberta Anau - Tel. 0125

Scuola Elementare di Tornaco
RECUPERO AMBIENTALE
27
Via Quintino Sella, 1 - Tornaco (NO)

VISITA GUIDATA
Orario: 10 - 12

Per informazioni:
Scuola Elementare Statale di Tornaco (NO) - Tel. 0321 846240

Politecnico Torino
LA MEMORIA POLITECNICA
dal 22 al 26
Corso Duca degli Abruzzi, 24 - Torino

MOSTRA
Orario: - 18

Per informazioni e prenotazioni:
Ester Basile - Tel. 011 5646129

ENEA Ente per le nuove Tecnologie, Energia e l'Ambiente
Centro Ricerche di Saluggia (VC)
RICERCA E INNOVAZIONE
marzo
Strada Crescentino - 13040 Saluggia (VC)

VISITA
SEMINARIO
Orario: 9 - 16

Per informazioni e prenotazioni:
Giulia Menchetti - Tel. 0161 483396

Istituto Elettrotecnico Nazionale «Galileo Ferraris»
LABORATORI APERTI
dal al 26 marzo
Strada delle Cacce, 91 - Torino

VISITA GUIDATA
Orario: 9 - 12

Per informazioni e prenotazioni:
R. Berio, E. Melli - Tel. 011 3919523/4

CeSMAP - Centro Studi Museo d'Arte Preistorica di Pinerolo
LA FISICA OTTOCENTESCA E CONTEMPORANEA
dal 20 marzo al 18 aprile
V.le Kennedy, 30 - Pinerolo (TO)

CICLO DI CONFERENZE CONFERENZE
Orario: Feriali 9 - 11 Festivi - 12

Chiuso il 3-4-5- aprile
Per informazioni e prenotazioni:
I.T.I.S. Porro di Pinerolo - Tel. 0121 391311

Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica
Regione Piemonte
Associazione CentroScienza
in collaborazione il Provveditorato agli Studi di Torino
e «La Stampa-Tuttoscienze»

STARLAB
IL CIELO A PORTATA DI MANO
dal 15 al marzo
Istituto Internazionale «Edoardo Agnelli»
C.so Unione Sovietica, 312 - Torino

PLANETARIO
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 17.00
su prenotazione per le classi della Scuola Media Inferiore

Prenotazioni: CentroScienza
Via San Francesco da Paola, 16 - 10123 Torino
Tel. 011 8394913
E-mail: centroscienza@extramuseum.it
www.extramuseum.it/centroscienza/

Ministero dell'Università della Ricerca Scientifica Tecnologica
Regione Piemonte
Associazione CentroScienza
CSELT Gruppo Telecom Italia
in collaborazione con «La Stampa-Tuttoscienze»

CYBERDAY
LA GIORNATA DELLE RETI
26 marzo 1999

INCONTRO
ore 9,30 Auditorium
CSELT Via Reiss Romoli, 274 - Torino

Prenotazioni: CentroScienza
Via San Francesco da Paola, 16 - 10123 Torino
Tel. 011 8394913
E-mail: centroscienza@extramuseum.it/centroscienza/
www.extramuseum.it/centro

Istituto Internazionale «Edoardo Agnelli»
e in collaborazione con l'Osservatorio Astronomico di Torino,
il Gruppo Astrofili W.Herschel di Torino,
il Gruppo Astrofili Monferrini

STELLE SULLA CITTÀ
Istituto Internazionale «Edoardo Agnelli»
C.so Unione Sovietica, 312 - Torino

CICLO

Per informazioni:
Valter Rossi tel. 011 6198461
E-mail: agnelli@agnelli.it
http://www.agnelli.it/estra/settimana.htm

in collaborazione

LA STAMPA

tuttoscienze

Info: CentroScienza Tel. 011 8394913
centroscienza@extramuseum.it www.extramuseum.it/centroscienza/

I vercellesi sabato in casa del vice leader Pavic possono brindare al ritorno in B1

Mokaor a un passo dalla promozione

E chiede al Biella di fermare la marcia del Novara

VERCELLI. Il torneo di serie C sta avviandosi alla stretta finale. La Libertas Mokaor, da sapiente formichina, si è assicurato un consistente vantaggio in vista della volata decisiva. Il Pavic Romagnano, secondo è lontano cinque punti, mentre il Novara veleggia a «meno otto». E proprio sui novaresi il Mokaor dovrà fare idealmente corsa, dal momento che in B1 saliranno le prime due classificate.

«Il margine è buono - conferma il ds Massimo Manachino - ma non dobbiamo assolutamente credere d'avere ipotecato la promozione. La storia di questo torneo insegna come, anche alle grandi, non sia permesso deconcentrarsi». Già basta vedere quello che è successo al Novara negli ultimi match del girone d'andata o, nel suo piccolo, alla Libertas nella gara col Sant'Anna. E' bastato un calo di tensione nel terzo parziale per consentire ai torinesi di chiudere (15-7) e costringere (si fa per dire) i vercellesi a un supplemento d'energia.

«Forse avevamo già la mente rivolta al derby di sabato a Romagnano - spiega Manachino -. Fortunatamente non ci siamo lasciati tradire dai nervi, "gestendo" con tranquillità il quarto e decisivo set». Nel 3-1 con il Sant'Anna mister Sarti ha riproposto sulla fascia Cristiano Rubini. L'esperimento è parzialmente riuscito, anche soltanto al termine delle sedute d'allenamento settimanali il coach deciderà se utilizzare Rubini nel ruolo di martello ricevitore anche a Romagnano.

Già la sfida con il Pavic, un classico per le due società, rappresenta per la Mokaor una sorta di match-ball che, se sfruttato, potrebbe consegnare ai biancoblù le chiavi della B1.

Se la Libertas vola anche il Biella Scarpe attraversando un periodo decisamente positivo. Sul parquet del Mondovì i lanieri di coach Ferraro hanno centrato il quarto successo consecutivo. Oltre al 3-0, comunque importante, è stata la prestazione a confortare maggiormente il team laniero. Una prestazione con poche sbavature nel quale, a tratti, si è rivista la squadra che a inizio stagione così favorevolmente impressionato.

Ed è un peccato che il Biella Scarpe, ora quinto, abbia perso banalmente per strada punti preziosi che avrebbero ulteriormente migliorato la posizione in classifica. Ma i biancoblù possono comunque diventare arbitri della promozione, a cominciare dalla sfida di sabato alla Rivetti con il Novara.

Ha invece alzato bandiera bianca il Giletti nel match contro il Pavic. Una sconfitta in parte preventivata che non scalfisce il buon torneo disputato sinora dai lanieri.

Ferraro

Il campionato di B2 maschile è giunto alla fase decisiva Vincendo a Romagnano sabato il Mokaor si ritroverebbe promosso

Sorpresa, Giletti perde un set

Ma la Pink rimane sempre a otto punti

GATTINARA. Mancano otto giornate al termine e la marcia solitaria della Giletti non dà segni di cedimento: sabato le valsesiane hanno avuto la meglio al Pistoia. Da parte sua la Pink non molla, ma la stagione si sta accorciando e i punti di differenza sono sempre otto.

Qui Giletti. Fa notizia anche un set perso. Fa notizia soprattutto quando a perderlo è una formazione che fino a ora ha concesso davvero poco alle avversarie. E' successo in Toscana, ma il Pistoia dopo essersi aggiudicato il secondo parziale ha poi comunque ceduto sotto la spinta delle «rosse», che hanno chiuso la sfida senza grandi difficoltà. Così, a è arrivati alla metà di marzo, un mese che la dirigenza Giletti riteneva determinante in funzione della classifica e quindi della promozione in serie A. Ma a questo punto la Giletti non ha più niente da temere se non se stessa: le otto lunghezze di vantaggio sulla prima inseguitrice rappresentano un bottino di assoluta sicurezza, che ben difficilmente le avversarie potranno colmare, salvo appunto un harakiri delle gattinaresi.

Comunque l'ennesima prova del nove potrà venire sabato prossimo, quando la Giletti ospiterà al palazzetto dello sport di Gattinara il Modena, formazione che occupa la quinta posizione in classifica. Proprio la graduatoria parla però molto chiaro: la Giletti ha 51 punti, le emiliane 32.

Qui Pink. Tutto invariato al vertice della B1 femminile: le biellesi, secondo pronostico, hanno superato il Castelfranco Pisano per 3-0, ma il distacco dalla capolista Giletti è di otto punti.

«La squadra ha disputato una buona partita - le toscane - afferma il general manager Luigino Ugazio -. Ma bisogna dire che l'avversario non ci ha creato nessun problema. Il Castelfranco, lontano dalle mura amiche, è una formazione vulnerabile. I parziali dei set sono eloquenti: 15-5, 15-5 e 15-4».

Il campionato si è trasformato in un monologo della Giletti e in casa Pink si cercano incentivi per continuare a lottare. Spiega Ugazio: «La difficoltà maggiore è di riuscire a tenere alte le motivazioni tra le ragazze, allo scopo di tenere accesa una fiammella di speranza. Ma per riaprire il discorso promozione si devono verificare degli eventi a noi favorevoli su altri campi. E logicamente la Pink dovrà più subire sconfitte».

Analizzando il calendario (mancano otto turni alla fine), si scopre che ci sono due trasferte-chiave per la capolista Giletti: il 27 marzo le ragazze di Manavella saranno impegnate a Cecina, il 17 aprile a Mantova (due campi in cui la Pink ha perso). Se la Giletti supererà indenne questi ostacoli avrà la promozione in tasca e lo scontro diretto del 24 aprile a Gattinara sarà una formalità.

Giuseppina Tibaldi (Giletti)

A CURA DI Gabriele Cornelio E Ivan Fossati

PRO & CONTRO

Vincere con il Viareggio per dimenticare i grigi

IL ritorno della Pro ad Alessandria per un derby fascinoso - anche se un po' *fané* - ha l'effetto di ripopolare in parte il Moccagatta, che le cronache di quest'anno avevano sempre descritto come semideserto.

Alla fine si accende per i cugini anche la scintilla del tifo: merito della prodezza di Facchetti e soprattutto di una classifica che comincia per loro a farsi davvero interessante.

Dal nostro punto di vista, considerati i risultati degli altri campi, le cose per fortuna non cambiano molto.

La sconfitta comunque brucia due volte: perchè matura quando il pareggio sembrava cosa fatta e perchè suggella una prestazione piuttosto sconfortante.

I bianchi si dedicano - come era difficile prevedere - a una partita di contenimento, costretti anche dalla pressione avversaria; è il paradosso è che la squadra che attacca è anche la più attenta a non scoprirsi le spalle.

La Pro combina poco in fase offensiva, soprattutto perchè al momento di rilanciare l'azione si affida quasi sempre a palloni alti, difficili da giocare per Fabbrini e Righi (che non sembrano comunque in grande giornata).

Le poche volte che i nostri si decidono a tenere la palla a terra, per la difesa avversaria sono grane (non a caso l'occasione più nitida della partita è quella mancata dal leontauro a coronamento di contropiede esemplare di Righi e D'Agostino).

Il problema è che quando passano la metà campo i bianchi lo fanno inspiegabilmente in forze, così da sguarnire le retrovie prestando il fianco al contrattacco alessadrino: e proprio da un ribaltamento di fronte, se non ricordo male, prende l'avvio l'azione che si conclude con la rete di Facchetti.

Che è un gol della domenica, non c'è dubbio; ma ciò non toglie che una valutazione onesta dei novanta minuti deve indurci a non ritenere ingiusto il risultato, in considerazione se non altro dell'insistenza con cui i grigi ricercano fino all'ultimo il successo.

Capitolo chiuso: una sconfitta nel derby poteva essere messa in preventivo. Quello che conta adesso è approfittare dell'occasione offerta dal calendario per mettere fuori gioco il Viareggio, che sale a Vercelli tra due giorni per esigenze televisive difficile - almeno per me - da comprendere.

Questo è il progresso, ragazzi: disarticolare il campionato nel momento in cui si avvia alla fase più delicata in omaggio ai pochi fruitori di un canale televisivo praticamente invisibile (pochissimi dei quali, presumo, interessati al calcio di quarta serie).

Sebi Astuto

POSTICIPO TV

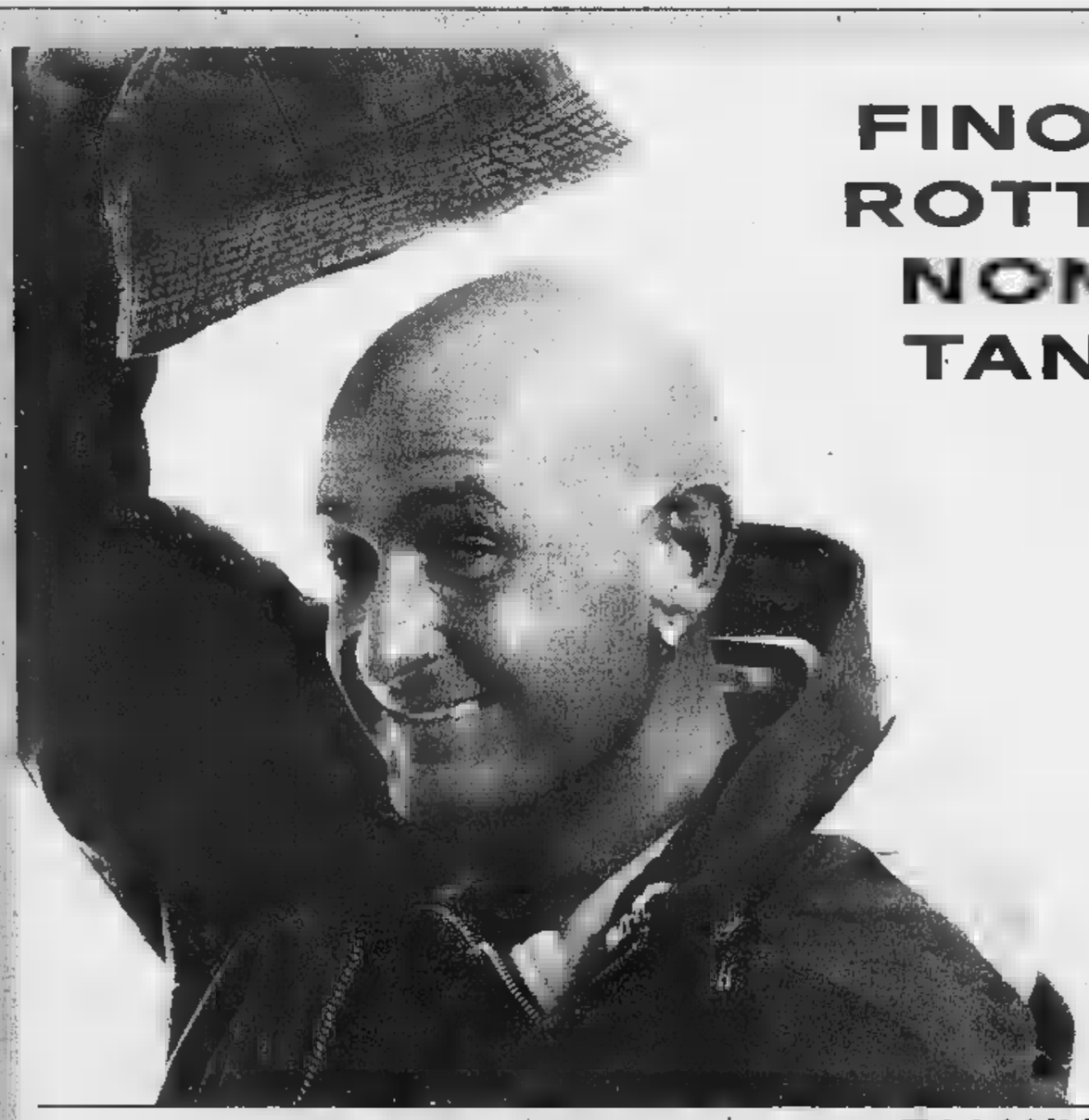
Toscani inarrestabili

Il Pisa supera 2-1 la Pro Patria e sale a quota 61

VERCELLI. «Beh, penso proprio che la C1 sia ipotecata. D'altra parte è dall'inizio del torneo che lavoriamo per raggiungere questo traguardo». Così parlò D'Arrigo, mister del Pisa al termine del vittorioso posticipo tra i neroazzurri e la Pro Patria. Grazie al successo sui bustocchi (2-1) il Pisa è salito a 61 punti, portandosi a 16 lunghezze di vantaggio dalla coppia Mantova-Pro Vercelli che occupa il secondo posto a 43 punti. Un ritardo incolmabile.

Contro la Pro Patria, comunque, i toscani hanno incantato: il gol al 45' con Ricci (azione viziata forse da fuori gioco), il Pisa è stato raggiunto al 55' da Mezzini. Al 77' un colpo di testa di Andreotti in mischia è respinto da Tubaldo oltre la linea (almeno a giudizio dell'arbitro). Inutili le proteste dei tigrotti anche per il gol annullato a Dato al 38'. Mentre il Pisa vola la Pro Patria (26 punti) resta in compagnia del Novara in zona play out.

[p. m. f.]



FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA? TANTO DI CAPELLO.

Fino a 3 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN BERLINGO

Fino a 4 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN

Fino a 2 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN SAXO

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro per 1 anno (P.P.T. e spese di rottamazione escluse).

1.4 X lire 19.940.000

1.4 XP lire 23.590.000

SAXO Mille 3 porte lire 13.870.000

POLIZZA AZZURRO in caso di furto prevede: **sostituzione dell'auto** con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroen, sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroen, **marchiatura identicar** dell'auto, servizi **Banca Dati** e **Ritrovamento Patente.**

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

F.LLI VIOTTI
Via Galimberti, 12/14
Tel.015.405385 - 015.405335
BIELLA

GIORGIO ARMANI

CHANEL

UN UOMO SI RICONOSCE SEMPRE DALLA SUA ALLURE.
LA SUA PERSONALITÀ, LA SUA SPONTANEITÀ, UNO SGUARDO PARTICOLARE. UNA SEDUZIONE INNATA RICCA DI CHARME
UN MODO DI CAMMINARE, DI ESSERE STESSO, INCREDIBILMENTE SE STESSO.
PERCHÉ L'ALLURE È LO STILE E IL FASCINO DI UN UOMO.
CHANEL HA CREATO LA NUOVA EAU DE TOILETTE ALLURE HOMME E VI INVITA A SCOPRIRLA IN OCCASIONE DELLA
FESTA DEL PAPÀ
NELL'ATMOSFERA PRIVILEGIATA DELLE PROFUMERIE

MODUS
I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

CORSO PIAVE 16/D | VIA MARCONI, 19 | VIA XX SETTEMBRE, 43 | CORSO PIEMONTE, 54 | VIA SAVIO, 13

L'uomo, 40 anni, gettatosi sotto il treno, può sperare di tornare a camminare

Riattaccano le gambe tranciate

Eccezionale intervento di nove ore al Cto

Uno straordinario intervento è stato compiuto dal Gim, il Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia del Cto. A soli cinque mesi di distanza dal reimpianto di entrambe le braccia a un ragazzo trentino vittima di un incidente sul lavoro, l'altro ieri l'équipe del centro traumatologico di Torino ha riattaccato le gambe a un varese di 40 anni che due ore prima aveva tentato il suicidio gettandosi sotto un treno. L'intervento è durato quasi 9 ore: G.C., ora è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dove i medici inizieranno domani la fase del risveglio. Massima, naturalmente, la cautela dei chirurghi: l'esito dell'operazione è giudicato positivo e il ferito potrà tornare a camminare, ma ci vorranno almeno due settimane per poterlo dichiarare fuori pericolo». Ieri mattina, infatti, G.C. ha dovuto essere riportato in sala operatoria per una «revisione» della rivascolarizzazione della gamba destra.

L'incidente lunedì mattina, verso le 10,30, alle porte della stazione ferroviaria di Novara. L'uomo si è gettato sotto il locomotore di un convoglio in arrivo: le ruote del treno gli hanno completamente tranciato la gamba destra, poco sotto il ginocchio, mentre l'arto sinistro è rimasto attaccato al resto del corpo attraverso un lembo di pelle, una vena e un'arteria. Immediato l'intervento di un'ambulanza, con un medico a bordo: dopo l'arrivo in pronto si è però disposto il trasferimento in elicottero al Centro traumatologico di Torino.

Spiega il dottor Italo Pontini, uno dei chirurghi di questa équipe altamente specializzata, che in dieci anni di attività ha affrontato altre tre volte casi di amputazione bilaterale degli arti inferiori. «Mentre il ferito arrivava in elicottero abbiamo formato il gruppo che doveva operare. Tempo di trasferire l'uomo dalla piazzola d'atterraggio al blocco operatorio, e verso le 14,30 abbiamo iniziato l'intervento. La gamba destra completamente tranciata, l'altra attaccata al resto del corpo. Per ridurre al massimo i tempi, abbiamo scelto di lavorare contemporaneamente su entrambi gli arti».

Ci sono dunque volute due équipe per salvare le gambe maciullate sotto il treno. Nove medici in una lotta contro il tempo, finita alle 23. Oltre a Pontini, primario di Chirurgia della mano, in camera operatoria c'erano gli ortopedici Arman Sard e Bruno Battiston, poi il chirurgo vascolare Ugo Bertoldo, lo specialista plastico Giuseppe Perniciaro, il direttore del dipartimento emergenza Antonio Miletto. E un giovane specializzando, Alessandro Fenoglio, e decina d'infermieri.

Non un istante da perdere, col timore che la situazione precipitasse. Durante le nove ore in sala operatoria sono state prima ridotte le fratture multiple delle ossa, poi suturate vene e arterie, tendini, muscoli, nervi. Secondo i medici l'uomo potrebbe recuperare il 60 per cento dell'uso delle gambe, ...nes che nei prossimi giorni non si verifichino infezioni e complicazioni post-operatorie». I maggiori pericoli legati a questo punto a possibili emorragie o a una trombosi, oltre al rischio di infezioni in agguato dietro a ogni intervento. Se tutto andrà bene, se l'uomo supererà questa fase critica, saranno necessari da 6 a 8 mesi di controlli costanti». E a quel punto si potrà pensare alla rieducazione.

I medici soddisfatti dopo l'operazione
«Ma ci serviranno almeno due settimane per dichiarare il paziente fuori pericolo»

Alcuni dei medici che hanno eseguito il lungo intervento al Cto

LE FASI DELL'INTERVENTO

1ª Anestesia del paziente, delle due équipe provvede già alla pulizia parte completamente amputata.

2ª Fase. Riduzione delle fratture attraverso un fissatore esterno per la gamba sinistra e fili d'acciaio per la gamba destra totalmente amputata.

3ª Rivascolarizzazione delle arterie e delle per consentire al sangue di ricominciare a circolare.

4ª Fase. Collegamento dei tendini, dei muscoli e dei tessuti nervosi attraverso la microchirurgia.

5ª Fase. Sutura e plastica, attraverso di pelle prelevati altre parti del corpo. Trasferimento paziente in rianimazione.

«Per chiudere le ferite abbiamo prelevato tessuto da altre parti del suo corpo innestandolo attorno alle cicatrici»

I CHIRURGHI

PERIZIA E SUSPENSE

Filo di sutura più sottile del capello

«Ecco minuto per minuto il nostro lavoro»

HANNO dovuto lavorare con il "microscopio" i chirurghi del Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia, per ridare le gambe a quest'uomo novarese di 40 anni. Un microscopio per vedere l'infinitamente piccolo, e nell'infinitamente piccolo riattaccare una dopo l'altra vene e arterie con un filo di sutura più sottile del più sottile capello.

Nove ore per un'impresa che sembra impossibile. Due équipe schierate senza un attimo di tregua, con gli occhi fissi alle conseguenze di un «incidente» terribile e l'orecchio teso al bip dei monitor pronti a registrare il segnale di una complicazione.

«Sapevamo che era in arrivo un paziente gravissimo, un uomo finito sotto un locomotore - racconta il dottor Bruno Battiston - ma non sapevamo se si doveva amputare o se potevamo tentare il reimpianto. Quando l'elicottero del 118 è atterrato, comunque, eravamo pronti per entrambe le soluzioni. Il ferito è entrato in sala. L'abbiamo addormentato. Un breve consulto: tentare di salvare le gambe era un rischio che si poteva correre, e l'abbiamo corso».

Quando l'intervento è iniziato, l'orologio della sala operatoria segnava le 14,30 passate da poco. E mentre il paziente si addormentava, la prima delle due équipe puliva già la parte di gamba amputata da riattaccare. «Come si fa per il trapianto di un organo». Poi il via alla fase centrale dell'intervento. «Il primo passo, in questi casi, è di ridurre la frattura. Solo così si possono ricollegare vene, arterie e gli altri tessuti senza pericolo che si strappino».

La gamba destra, tranciata di netto dal treno, sarà quella che recupererà meglio la propria funzionalità, secondo i medici del Gim. In quella sinistra, oltre al lembo di pelle, restavano collegati una vena e un'arteria, anche se ostruite dalle conseguenze del trauma.

«La parte più difficile? Tutto l'intervento è stato complesso - prosegue Battiston -. I tessuti erano schiacciati, la gamba in condizioni veramente drammatiche. Non solo: è stato necessario utilizzare ben tredici litri di sangue e due litri e plasma, e si è dovuta ristabilire la circolazione scongiurando il pericolo che con il sangue entrassero in circolo anche sostanze tossiche prodotte dalle conseguenze della grande lesione».

La fase centrale di un'operazione del genere è il collegamento delle arterie e delle vene tagliate di netto: prima dei muscoli, dei tendini, e dei canali nervosi. «Rivascolarizzare l'organismo più in fretta possibile è fondamentale per evitare l'ischemia. Prima abbiamo suturato le arterie, per portare sangue al piede, poi le che lo riportano verso il cuore. Una fase particolarmente delicata, poiché qui aumenta il livello di anemia: per evitare che il sangue "sporco" entri in circolo abbiamo fatto sanguinare un po' le vene».

Le condizioni delle gambe tranciate sulle rotaie hanno costretto i medici del Gruppo Microchirurgia del Cto ad accorciare le di sette centimetri. «L'ultima fase dell'operazione è stata la chirurgia plastica. Per chiudere le ferite abbiamo prelevato tessuto da altre parti del corpo, innestandolo attorno alle cicatrici».

Il domani è un punto interrogativo, per quest'uomo 40 anni che voleva farla finita, ma che - come racconta un testimone - all'ultimo istante avrebbe tentato di sfuggire a quel locomotore. «Lo terremo per almeno 48 in rianimazione, collegato al respiratore artificiale per evitare che senta dolore e si agiti, per mantenere regolare il ciclo del respiro e della circolazione sanguigna, e per monitorare le funzioni metaboliche». Se non sarà più necessario ricorrere al bisturi i nervi cominceranno a riformarsi, un millimetro al giorno. E se G.C. supererà la fase critica delle prossime settimane, allora sarà fuori pericolo, potrà essere trasferito dalla terapia intensiva in un normale reparto di degenza. «Servirà probabilmente la terapia in camera iperbarica», sostiene l'anestesista Milillo. «Ma questo è un problema, al Cto: qui non esiste un «polmone» per l'ossigenoterapia e si deve ogni volta ricorrere a un centro esterno, portando i pazienti in ambulanza. [m. acc.]

I 25 minuti di silenzio perché il presidente ha preferito far rispondere all'assessore

«Sciopero della parola» in Regione

Protesta della minoranza sul caso Global Service

Venticinque minuti di silenzio. Nella grande aula del Consiglio regionale tra le undici e trenta e le dodici di ieri va in scena la singolare protesta di una parte delle minoranze: lo sciopero della parola. Una «prima» assoluta per l'Assemblea regionale e, probabilmente, anche per gli altri organi elettivi nazionali, compreso Camera dei Deputati e Senato della Repubblica. I protagonisti sono Pasquale Cavaliere (Verdi), Pino Chiezzi (Comunisti Italiani), Carla Spagnuolo (Socialisti) e Antonio Saitta (Popolari).

Il motivo? La scelta del presidente della giunta, Enzo Ghigo di non intervenire in aula sul caso Global Service - l'appalto da 69 miliardi relativo alla fornitura dei servizi di riscaldamento, manutenzione e innovazione tecnologica del patrimonio regionale su cui sta indagando il pm Patrono - e di lasciare la risposta all'assessore competente, Angelo Burzi. Ma non c'è solo l'astensione dalla parola. Lo stesso Burzi, infatti dopo il suo intervento, decide di inviare alla procura la documentazione prodotta per rispondere all'interpellanza in 22 punti presentata da Cavaliere e firmata anche da Ppi, Socialisti e Comunisti.

A lanciare la protesta è Cavaliere. Spiega: «Il presidente Ghigo ha volutamente eluso di rispondere a precise domande sul caso Global Service. Ha lasciato replicare all'assessore, in pratica è come dire che è l'oste che certifica la bontà del vino. Insomma un tentativo di by-passare il diritto del Consiglio ad avere una risposta. Non resta che il silenzio». Pronta la replica del presidente Ghigo: «Abbiamo risposto punto su punto alle contestazioni, non so interpretare questa scelta del silenzio».

Ma alla protesta di Cavaliere si uniscono anche altri. Saitta, Spagnuolo e Chiezzi sottolineano come «Ghigo si sia sottratto all'impegno politico preso di fronte all'assemblea di rispondere personalmente in aula». Aggiunge Spagnuolo che dopo essere stata in silenzio per 4 dei 5 minuti a sua disposizione ha utilizzato l'ultimo per attaccare Ghigo e la sua maggioranza: «Su questo l'assessore Burzi è stato lasciato solo dalla giunta regionale».

L'assessore regionale Angelo Burzi e la consigliera Carla Spagnuolo

Costa e Forza Italia

...e in Provincia? Datemi tempo per riflettere»

Per convincerlo a scendere in campo come Alfiere del centro destra nelle elezioni di giugno, candidandosi alla presidenza della Provincia, si è mosso quasi tutto il Polo, tra gli altri i coordinatori di Forza Italia, Furio Gubetti, e Deodato Scanderebech, a coloro, come l'avvocato Pier Luigi Marengo, che nel '97 gli furono vicini nella corsa (persa d'un soffio) alla poltrona oggi occupata da Valentino Castellani. Lui, l'onorevole Raffaele Costa resiste. E anche l'altra sera, durante cena, ha ricordato che, nel panorama politico torinese, ci altre possibili candidature. Tanto più che l'ex ministro, pare, dovrebbe partecipare alla sfida per il Parlamento di Strasburgo, con la «benedizione» del gran capo, ossia di Silvio Berlusconi. Costa, comunque, non ha detto subito «no», ma ha chiesto qualche giorno per riflettere.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Santhià, per la ricerca sul

SANTHIA'. E' per le 21,30 di venerdì, alla discoteca Beverly Hills, un appuntamento danzante benefico il cui ricavato verrà devoluto alla Fonda... Piemontese per la ricerca sul cancro «Onlus», per il completamento dell'Istituto Tumori di Candiolo. Il nuovo progetto per terminare il ciclo di ricerca, analisi, cura, è la costruzione di un'ala con posti letto, camere operatorie, reparto di terapia intensiva e radioterapia.

La Fondazione «Onlus» è presieduta da Allegra Agnelli (nella foto) che dovrebbe essere presente alla manifestazione. Ad organizzare la serata - con il patrocinio della «Città di Santhià» e l'interessamento del sindaco Giuseppe Barbonaglia - è la delegazione santhiatese dell'Istituto. In pedana l'orchestra spettacolo Baiardi e i Macarena. Ingresso a lire 10 mila.

Crisi alla posti a rischio

RACCONIGI. Si sta facendo sempre più critica la situazione delle 180 lavoratrici della «Mawel»: mensilità pagate a singhiozzo e con forti ritardi. I problemi nati dopo il passaggio di proprietà dal gruppo «Gft-Confezioni Matelica», del settore tessile, a quello per la produzione di motorini per frigoriferi. Il sindaco Beppe Marinetti si è impegnato a convocare la dirigenza della «Mawel», che ha sede a Savona.

Ingoia per passare la dogana

GENOVA. Una ventottenne colombiana è stata trasformata, a rischio della vita, in un contenitore di cocaina: un centinaio di ovuli, da trenta grammi ciascuno, ingoiati prima dell'atterraggio per poter far entrare la droga in Italia. La giovane, notata e fermata dai carabinieri dell'aeroporto Colombo lunedì alle 14, è ora piantonata in ospedale. Fino a ieri pomeriggio espulso 80 ovuli, per quasi 2 chili di droga.

dal cavalcavia scoppia battaglia legale

ALESSANDRIA. Battaglia legale al processo per il lancio di sassi dal cavalcavia di Tortona che il 27 dicembre '96 costò la vita a Maria Letizia Berdini. Il collegio di difesa ha chiesto di rinviare la requisitoria del pm Maurizio Laudi (nella foto) e le arringhe dei difensori in attesa che sia attuata la riforma legislativa dell'articolo 513 del Codice di procedura penale. La corte d'assise deciderà durante la prossima udienza, martedì. Intanto, ieri sono stati sentiti altri testimoni. Uno di loro, Nicola Chiaromonte, è svenuto in aula. I primi soccorsi gli stati praticati da un medico pure citato fra i testi, poi è intervenuto il 118. Chiaromonte si è ripreso, ma la sua testimonianza è stata punteggiata da tanti «non ricordo». Il giorno del delitto aveva lavorato con uno degli imputati, Paolo Furlan.

«Carcere luci ex direttrice

IMPERIA. Festeggiata al suo arrivo da alcuni ex detenuti, Flavia Pignanelli, già direttrice di quello che è stato definito luci rosse», ha assistito attenta e imperturbabile alla prima udienza del processo, che si è consumata con schermaglie tra accusa e difesa. E' imputata di atti osceni (con detenuti), concussione, falso, calunnia e intercettazioni telefoniche abusive. Con lei, alla sbarra altri cinque imputati.

Laghi Maggiore d'Orta unico

VERBANIA. La giunta regionale ha approvato, proposta dell'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, il disegno di legge che modifica le aree turistiche. E a questo punto prende corpo la creazione «Distretto turistico» dell'area dei laghi Maggiore, d'Orta e di Mergozzo, del Mottarone, del Verbano e dell'Ossola. Il progetto, quando sarà completato, sostituirà le agenzie di promozione turistica.

Cabinovia allo Chécrouit? Centoventi contro

COURMAYEUR. Un incontro a cui hanno partecipato 300 persone, oltre alla raccolta, finora, di 120 firme. Sono i primi risultato del Comitato per il no al nuovo impianto di risalita tra Dolonne e lo Chécrouit (nella foto l'attuale funivia), il comprensorio sciistico di Courmayeur. Il comitato si oppone alla decisione dell'amministrazione comunale relativa alla costruzione di una nuova cabinovia. In queste settimane sta raccogliendo le 380 firme previste dallo statuto comunale necessarie per far riaffrontare l'argomento dall'amministrazione locale.

«La grande partecipazione al nostro incontro - spiegano i rappresentanti del comitato - conferma la preoccupazione della popolazione -. Non siamo contrari a un nuovo impianto, ma al progetto scelto ci alternative migliori».

Nomadi, il disco d'oro per Michela

ASTI. Centomila copie vendute: col cd «La settima onda», anni fa i Nomadi vinsero il disco d'oro. Ora la voce del gruppo, l'astigiano Danilo Sacco, ha deciso di metterlo in vendita: il ricavato (prezzo base un milione) andrà a favore di Michela Bianco, 7 anni, affetta da tetraparesi spastica per la quale è stata aperta raccolta di fondi. Nell'inedita asta verranno coinvolti i vari Fans Club dei Nomadi. Info 0330-540260.

Fagiano salvato da

ALBISSOLA. Un fagiano che era stato liberato, insieme a lepri e starne, sulle alture di Albissola per trasformarsi in obiettivo dei cacciatori liguri, è stato salvato in mare da un volontario della protezioni animali di Savona. Il fagiano, nato e cresciuto in voliera è stato rinvenuto, spaventato ed affamato nei ressi della Madonnetta mentre stava per annegare. Ora è ricoverato nelle voliere attrezzate dei volontari dell'Enpa.

Dalla Cassa di risparmio i per ospedale e

BIELLA. Ateneo e ospedale: su questi i progetti più importanti che sosterrà la Fondazione Cassa di risparmio, guidata da Luigi Squillario (nella foto). Ieri Squillario è stato invitato in Consiglio provinciale, dove ha parlato delle strategie della Fondazione: i miliardi per l'ospedale nuovo sono confermati, e se non dovessero bastare l'ente potrebbe stanziarne altri. Forte impegno anche per l'università, e per il progetto del «campus» di Città Studi. Fra le altre emergenze indicate Squillario c'è la questione-anziani: «Molte case riposo devono essere restaurate, e la Fondazione farà la sua parte». Il '99, però, sarà un anno di magra: per i contributi sono a disposizione solo 7 miliardi, e ben cinque serviranno per ospedale e ateneo. restano quindi solo 2 per finanziare gli altri progetti.

Solo 290.000 Lire!!!

Cogli al volo l'offertissima Facile Omnitel

Un telefono GSM con Carta Ricaricabile soltanto a 290.000 Lire!

Facile Panasonic EB G450

Facile Alcatel Club+

Una super offerta Facile ti aspetta! Puoi avere un telefono GSM **Panasonic EB G450** o **Alcatel Club+** e Carta Ricaricabile Omnitel con 50.000 Lire (IVA inclusa) di traffico incluso all'incredibile prezzo di 290.000 Lire (IVA inclusa)! Ma attenzione, affrettati, perché l'offerta è valida soltanto dal **15 ■ 31 Marzo 1999**(*).
Inoltre dai Rivenditori Omnitel scoprirai i vantaggi di **Personal 195 Ricaricabile**: scegli tra le 5 fasce orarie quella più adatta alle tue esigenze, chiamerai a tariffa ridotta!

(*) Fino a esaurimento scorte.
Le Carte Ricaricabili sono valide per 11 mesi dall'attivazione o dall'ultima operazione di ricarica, più un ulteriore mese per la sola ricezione di chiamate. Le Ricaricabili funzionano solo su GSM predisposti e non sono abilitate ■ Roaming Internazionale.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.1998 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione, ■■■ ■■ territorio.

Offerta disponibile presso:

IL TELEFONINO & Co.
BORGO SAN DALMAZZO (CN)
GALLERIA BORGOMERCATO
Tel. 0171.269099

bosetti
MOBILI PER UFFICIO
FOSSANO Via Roma, 149 - Tel. 0172/60.604 Fax 633243
Internet http://bosetti.onw.net

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120/0171.601.136/FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122/FAX 0171.488.249

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Stamattina un revival giovanile della mitica semifinale dei Mondiali di calcio di Messico '70

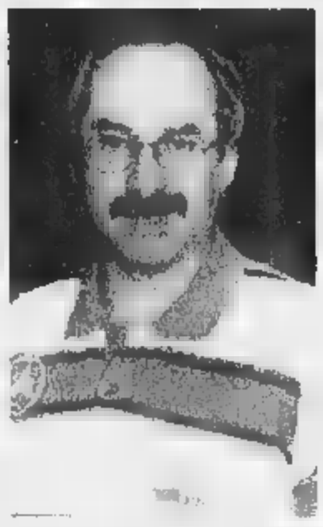
Italia-Germania a Cuneo

Migliaia di studenti gratis allo stadio

CUNEO. Battendo i russi dell'Ekaterinburg 3-1 (22-25; 26-24; 25-21 e 25-23) la Tnt Alpitour ha conquistato ieri a Istanbul il diritto a giocare oggi (ore 17; flash su Radio Piemonte Sound; possibile diretta sul canale satellitare digitale 136 della tv turca) la finale di Coppa Coppe di volley, il trofeo che detiene da due anni. Gallotta, Hernandez e compagni (foto Bedino) sfideranno il Cannes. SERVIZIO DI Luca Ferrua ■ PAGINA ■

CUNEO. Da trent'anni è nel ■■■ dei tifosi, ■me partita-simbolo del calcio azzurro vincente. ■■ ispirato anche un film, girato nel '90 dal regista Andrea Barzini con Fabrizio Bentivoglio, Massimo Ghini ■ Nancy Brilli. Dai tempi del Mondiale messicano del 1970 (ma anche più tardi, nell'82, quando la sfida con i «panzer» ci regalò il terzo titolo iridato) Italia-Germania è un classico, un ricordo che non si può cancellare. Oggi a Cuneo il mito rivive. Alle 11 lo stadio «Paschiero» ospita l'amichevole tra le Nazionali Under 18 dei due Paesi, trasmessa stasera dalle 22,20 in cronaca registrata televisiva su Rai Sport Satellite.

L'ingresso per il pubblico è gratuito. Per favorire l'afflusso di migliaia di studenti, e grazie al lavoro che il settore federale scolastico (presieduto da Inno■■■ Mazzini e, in Piemonte, da Giorgio Bergesio) sta facendo, è stato deciso l'orario mattutino della sfida. Sulle tribune del «Paschiero», oltre a personalità politiche ■ sportive e a tanti osservatori di squadre di serie A e B, siederanno moltissimi giovani. E' la loro festa, una grande passerella dello sport più popolare. Una Nazionale azzurra (■ calcio mancava a Cuneo dal '93, quando l'Under 18 di Sergio Vatta battè 3-0 la Slovenia; e nell'87 l'Under 16 di Comunardo Niccolai superò la Svizzera 4-■. E come non tornare anche ai tempi eroici del ritiro allo stadio di Cuneo della Nazionale A di Vittorio Pozzo alla vigilia del trionfo dei Mondiali di Francia '38 o alla preparazione dell'incontro Italia-Inghilterra dieci anni dopo.



A sinistra **Uli Stielike** a Cuneo. Sopra il ricevimento ieri in Comune. Stasera alle 22.20 Italia-Germania sarà trasmessa in registrata tv su Rai Sport Satellite (■ prec.)

IL PROGRAMMA

Ore 10,15 Esibizione delle scuole di avviamento ■ calcio della «Granda»

Ore 10,45 Inni nazionali eseguiti dalla banda musicale ■■ vigili urbani di Torino

Ore 11 — Inizio dell'incontro

Prima della gara si presenteranno le Scuole calcio del Pool Caraglio e dell'Olmo '84 Donatello dirette da Carlo Panero.

La comitiva italiana, giunta a Cuneo domenica sera, alloggia al «Lovera Palace». L'allenatore è Serino Ramponi, dal luglio '98 sulla panchina al posto di Francesco■ Rocca. «Da questa partita mi aspetto di fare bella figura - dice -. E' l'ultimo test amichevole prima della doppia sfida con l'Olanda per il Campionato europeo Under 18». Come giocherà l'Italia? «Con un classico 4-4-2, anche se sarò costretto a rinunciare ■ Rinaldini del Milan e Pinzi della Lazio, infortunati». Tra gli azzurri da tenere d'occhio il granata Semioli (ha già esordito in B) che dovrebbe giocare col numero 7.

I tedeschi (che pernottano al «Royal Superga» sono guidati da Uli Stielike, «asso» della sua Nazionale ai Mondiali '82 (fu il libero contro l'Italia nella finale iridata) e «bandiera» del Real Madrid. Stielike si fa capire con un linguaggio tra l'italiano e lo spagnolo. Ieri ha portato i suoi ragazzi in tour a Limone.

Nel pomeriggio in Comune, le delegazioni di Italia e Germania (l'interprete è Sabrina Filacchione) hanno ricevuto libri e gagliardetti dal sindaco Elio Rostagno, dall'assessore allo Sport Elisa Borello, dal presidente del Coni Attilio Bravi, dal vice presidente del Comitato nazionale settore giovanile scolastico Figc Massimo Gerbi, da Giorgio Bergesio, dal segretario della Federcalcio scolastica Fabrizio De Iulis e dal segretario cuneese Sergio Robresco.

Gian Piero Civalleri

Aveva 98 anni

E' morto il parroco scrittore

LA MORRA. E' morto a 98 anni don Giovanni Grasso, monsignore, teologo, per cinquant'anni parroco di La Morra. Era nato a Castellinaldo il 24 luglio del 1900 da una famiglia di agricoltori, ultimo di sette fratelli e due sorelle. Studiò nel seminario di Torino ed ebbe il suo primo incarico, nel 1925, a La Morra come vice-parroco, assumendo poi la guida della parrocchia nel 1929, che mantenne fino al 1979.

Personaggio di grande carisma, era benvoluto dai lamorresi: i più anziani ricordano il ruolo che ebbe durante la lotta di Liberazione. Si adoperò per scongiurare le rappresaglie nazi-fasciste e non negò l'aiuto alle persone in difficoltà, indipendentemente dalla casacca che indossavano. Nella canonica trovarono rifugio partigiani e repubblichini: si racconta che un capitano delle brigate nere, dopo aver ricevuto accoglienza da don Grasso, se ne andò portandosi via l'argenteria. Il parroco è stato autore di tre libri. Il primo, dal titolo «La Morra e la sua gente» raccoglie figure ■ quadretti che riprendono la vita paesana nei suoi aspetti più umoristici e divertenti. In punta di penna, don Grasso ha descritto personaggi più o meno noti di La Morra con il loro umorismo, la genialità, l'estrosità. Ha anche raccolto numerosi flash di vita quotidiana con battute a sorpresa e fatti di cronaca. Inoltre, ha pubblicato un volume dal titolo «Ministro di Cristo» e un commento ai Vangeli «Pane di verità e di vita».

Il sindaco di La Morra, Giovanni Bosco, commenta: «Si è sempre interessato alle vicende del paese, al quale ha dedicato tutta la vita. Fra le testimonianze rimaste, l'oratorio parrocchiale, una delle opere che ha fatto costruire».

A La Morra molti ricordano ancora la festa che don Grasso organizzò per tutto ■ paese quando si ritirò lasciando l'incarico all'attuale parroco, don Emilio Capriolo. Anche quando era già nella casa di riposo S.S. Crocifisso, dove ha vissuto gli ultimi anni, molti fedeli andavano ancora ■ chiedere i suoi consigli.

I funerali di don Grasso, morto nella casa di riposo, si svolgeranno oggi, nella parrocchia di San Martino (ore 15,30). [g. f.]

Don Giovanni Grasso

Saranno processati ex preside, tre insegnanti ■ due ispettori del ministero

Alluvione, sei accusati di truffa

«Gonfiati» i danni alla scuola Enologica albese

ALBA. L'ex preside dell'Istituto tecnico agrario enologico, Sebastiano Cucu, e altre cinque persone sono state rinviate a giudizio dal gip del tribunale per presunta truffa ai danni dello Stato. La vicenda riguarda i danni provocati alla scuola dall'alluvione del '94 che, secondo l'accusa, sarebbero stati stimati in eccesso.

Oltre al preside, il gip ha rinviato a giudizio tre professori dell'Istituto: Marco Rissone, Ernesto Taretto e Riccardo Gasparri nonché due ispettori ■■ ministero della Pubblica Istruzione, Umberto Mucaria e Diodato Pellegrino.

Secondo la tesi accusatoria i sei, nelle rispettive funzioni, avrebbero sovrastimato i danni subiti dall'Istituto e indicato co■■ danneggiati anche beni che non avevano avuto danni o che erano ormai obsoleti, privi del reale valore economico. In questo modo avrebbero indotto in errore i funzionari del ministero della Pubblica Istruzione. All'Istituto il ministero erogò 389 milioni 750 mila lire a titolo di finanziamento straordinario per eventi eccezionali. L'accusa parla di danni reali inferiori a tale cifra, ma non ne indica l'entità. Il processo si svolgerà l'11 novembre.

L'avvocato Dario Gramaglia, difensore del Cucu, Rissone ■ Gasparri, dice: «Il preside ed i professori contestano nel modo più assoluto la loro responsabilità perché ritengono di aver agito correttamente nel solo ed esclusivo interesse della scuola. Il contributo è stato erogato per un'attività scolastica ■ in pratica il ministero della Pubblica istruzione ha finanziato se stesso. La somma è stata accantonata e ■ tutt'oggi non è stata spesa». Gramaglia ha chiesto una perizia sui danni in sede ■ indagini preliminari, ma l'istanza non è stata accolta e il difensore annuncia che la riproporrà al dibattimento.

Anche gli avvocati Costanzo Brovida per Taretto, Silvano Stroppiana per Pellegrino e Longhin per Mucaria sostengono, con varie motivazioni, l'estraneità dei loro assistiti ai fatti contestati. [g. f.]

L'ex preside dell'Istituto Enologico di Alba Sebastiano Cucu

GLI IMPUTATI

ALBA. Il prof. Sebastiano Cucu, 66 anni, abitante a Cagliari, è in pensione da circa due anni. Era a capo del centenario istituto, all'epoca dell'alluvione che provocò gravi danni in città, interessando anche il complesso scolastico con azienda agraria e vigneti. I tre professori che ■■■ stati rinviati a giudizio sono stati chiamati in causa in quanto collaboratori del preside. Marco Rissone (53 anni) di Alba, ■ insegnante di chimica; Riccardo Gasparri (58) di Alba si interessava dell'azienda agraria; Ernesto Taretto (50) di Diano si occupava della cantina sperimentale. Diodato Pellegrino (56) di Segrate è stato il primo ispettore inviato dal ministero della Pubblica istruzione che visitò l'istituto albese, insieme con altre scuole, pochi giorni dopo la calamità. Umberto Mucaria (71) di Torino fu il secondo ispettore del ministero che fece visita all'istituto. [g. f.]

IL PIÙ GRANDE MOVIMENTO DI LIBERAZIONE DOPO QUELLO DELLA LAVATRICE: DIMAGRIRE SENZA MUOVERSI.

IDEAL LINE CENTER
E PERDERE PESO NON TI PESA.
Alba - P.zza San Francesco, 2 - [illegible]
[illegible] - Via Alessandria, 11 - Tel. 0174/551561
[illegible] 0175/248282

lubrication • eats • music... open till late
INAUGURAZIONE
XXXX GARAGE
American café
ore 21.00
mercoledì 17 marzo
Il più estroso ed originale american cafè in Italia con musica dal vivo, spettacoli di lap dance, disco-music, cabaret ed altro ancora, il tutto accompagnato da cucina Tex Mex, birra e cocktail per serate veramente alternative!!
in collaborazione con: GHIONE import
Carlsberg ITALIA
Bastia Mondovì (CN) Stazione F.F.S.S. tel. 00390174601177

La minoranza contraria: «La giunta si era impegnata a mettere a norma lo storico edificio»

Nuova casa di riposo nell'ex foro Boario

Il Comune: «Troppo caro ristrutturare Mater Amabilis»

CUNEO. Da una parte sindaco e assessori vogliono mantenere la promessa fatta in campagna elettorale di conservare una casa di riposo nel centro storico, ma si trovano a dover fare i conti con un palazzo - l'ex Mater Amabilis - che richiede undici miliardi per essere messo a norma.

Dall'altra la minoranza chiede di non «tradire» gli impegni e non vede di buon occhio la proposta di «spostare» la casa di riposo nell'ex Foro boario. Le due correnti di pensiero si confronteranno oggi in municipio nel corso della commissione Urbanistica, nel corso della quale la giunta illustrerà il piano di realizzazione della nuova residenza per anziani nel piazzale dove per decenni si è svolto il mercato settimanale del bestiame.

«La nostra idea è complessiva - spiega il sindaco Elio Rostagno - : una casa di riposo aperta al quartiere con un centro incontri e possibilità di attività di scambio fra la Cuneo storica e gli ospiti della nuova residenza. L'ipotesi di ristrutturare radicalmente l'ex Mater Amabilis, di via Ferraris di Celle è impraticabile. I costi per la messa a norma e il recupero del fabbricato sono elevatissimi e non adeguati al numero di posti ricavabili (poche decine). I costi di gestione poi - a partire dal riscaldamento - sarebbero altissimi. Ecco quindi l'alternativa di mantenere la promessa, ma spostare l'intervento a cento metri di distanza, nel piazzale dietro al seminario. Entro l'estate sarà pronto un piano complessivo per la riqualificazione dell'intera area».

Il foro boario (chiuso anno fa) martedì adibito a parcheggio

L'opposizione la pensa diversamente. Giuseppe Lauria di Alleanza nazionale: «Nella commissione bilancio la maggioranza ci ha fatto capire che era prioritario ristrutturare "Mater Amabilis", per cui sono stati accantonati 11 miliardi. Oggi, a un mese dall'approvazione dei conti annuali, si devono già rivedere».

Lorenzo Massa di «Grande Cuneo»: «C'è un impegno chiaro per ristrutturare Mater Amabilis e poi l'ipotesi di occupare una parte dell'ex Foro boario per la nuova casa di riposo è estemporanea. Non c'è un progetto globale». **[g. p. m.]**

Legge in via Ferraris di Celle

Domani preside di Giurisprudenza farà un sopralluogo nell'ex ospizio

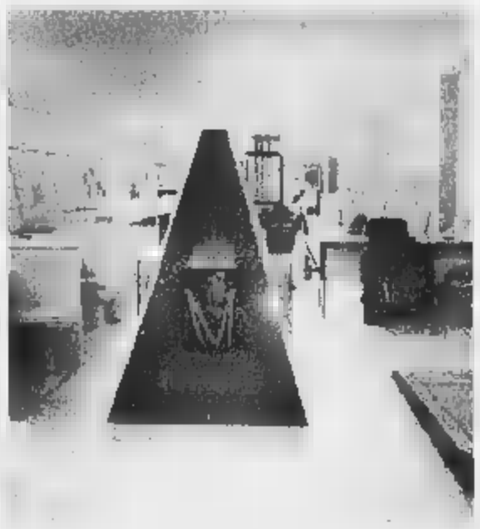
CUNEO. Scienze politiche nell'ex collegio delle Giuseppine; un corso completo di Agraria nell'ex macello a piazza Torino; i nuovi indirizzi della scuola d'amministrazione aziendale nell'ala (da ristrutturare) dell'ex ospedale Santa Croce; il triennio di Giurisprudenza nell'ex casa di riposo Mater Amabilis di via Ferraris di Celle. Questo il piano del Comune - ancora in fase embrionale - per dare al capoluogo una fisionomia di città universitaria. Superato lo scoglio di Agrario (la scorsa settimana il sindaco e alcuni amministratori hanno incontrato il rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino e il preside della facoltà, ai quali hanno messo a disposizione l'ex macello vicino alla questura) domani Cuneo tenterà la carta di Giurisprudenza.

Il primo cittadino riceverà il preside di Legge, Goria, e il vice Siccardi, ai quali illustrerà una serie di proposte per la sede dei corsi (attualmente è attivo solo il primo anno e le lezioni si svolgono nella sala dell'ex Iacp). «Abbiamo già proposto l'ex Santa Croce e casa Samone - dice Rostagno -. Domani accompagneremo i due responsabili della facoltà in un sopralluogo nel complesso di via Ferraris di Celle. Scartata l'ipotesi di ristrutturare l'isolato per ridestinarlo a casa di riposo pensiamo sia un'ottima scelta ospitare Giurisprudenza, oltre a biblioteche e altri servizi universitari. La spesa è elevata, ma siamo convinti che, accolta la proposta, le risorse si riusciranno a recepire».

Nelle prossime settimane dovrà essere affrontata anche la questione di Scienze politiche: attualmente i giovani seguono i corsi del biennio nell'ex colonia di Sant'Antonio. Presto però il complesso sarà trasformato in residenza sanitaria assistita. Per cui il Comune spera di chiudere la convenzione con l'Enaip per l'uso degli ultimi due piani delle ex Giuseppine in corso Garibaldi. Per il momento, invece, non sono previsti spostamenti per i corsi di assistenti sociali (all'Ipi di via Zovetto) e per infermieri (a Villa Santa Croce). **[g. p. m.]**

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

A Savigliano una «squadra» di esperti dei pavimenti



Il complesso espositivo della «B & B» in via Togliatti a Savigliano si sviluppa su una superficie di oltre 10 mila metri quadrati e offre ai clienti centinaia di ambientazioni anche nel settore «arredi-bagno»

La «B & B» srl vanta un'attività professionale di oltre trent'anni nel settore delle pavimentazioni, rivestimenti, arredi bagno e accessori. L'azienda, che ha sede in via Togliatti 50 a Savigliano, si sviluppa su una superficie di oltre mila metri quadrati e offre alla clientela una vasta esposizione di prodotti, in varie gamme di colori e ambientazioni. I materiali, stoccati in grande magazzino organizzato secondo le più efficienti tecnologie informatiche, offrono un valido supporto alla vendita e all'assistenza.

La «B & B» da più di dieci anni si è inoltre specializzata nella fornitura e nella sistemazione di nuovi materiali quali pavimentazioni, sopraelevate, facciate ventilate, saune, accessori per arredo urbano per disabili e per piscine. L'azienda può contare su un'équipe di architetti e tecnici e squadre di posatori qualificati, che assicurano la messa in opera dei vari materiali in ogni situazione operativa.

La struttura di vendita della «B & B» si basa su rete ormai collaudata di rappresentanti che si estende dal mercato locale (Piemonte e Liguria) a quello nazionale, per raggiungere anche Francia, Paesi africani e medio orientali. Per mantenere un contatto diretto e immediato con la clientela l'azienda saviglianese ha in fase di allestimento un proprio sito Internet all'indirizzo http://www.beb-online.com.

«La nostra azienda - spiega il titolare Teresio Berardo - non si limita a vendere, ma ricerca, verifica, garantisce e propone alla clientela i prodotti migliori, i materiali più affidabili e innovativi presenti sul mercato nazionale e internazionale. Il nostro salone espositivo viene visitato non solo da rappresentanti di grandi imprese del settore edile e da architetti, ma anche da singoli clienti. E' quindi nostro scrupolo seguire attentamente l'evoluzione delle linee di tendenza di tutti i modelli in modo tale da poter far fronte a tutte le richieste. La nostra azienda, oltre a essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per concorrere agli appalti pubblici, ha in corso la certificazione Iso 9002».

La «B & B» vanta una lunga serie di forniture di materiali per opere prestigiose: tra questi per pavimenti e rivestimenti dei saloni del complesso amministrativo del governo del Principato di Monaco. Inoltre sono stati utilizzati prodotti con il marchio «B & B» per l'abbellimento dei saloni interni della stazione ferroviaria di Porta Nuova di Torino.

Sempre nel capoluogo regionale ha partecipato alla fornitura di materiale per la costruzione del centro residenziale «La Cavaliera» di zona Mirafiori e di oltre 400 appartamenti del Complesso Ruffini Palace in corso Trapani.

Domani il concorso e video-conferenza

La Stampa-Nice Matin invitano gli studenti

CUNEO. Domani, alle 9, nella sala Europa dell'Unione Industriale, nell'ambito del concorso «La Stampa-Nice-Matin», promosso dai due quotidiani con la collaborazione dei Provveditorati, della Sorbonne, della Telecom Italia, del Crédit Agricole, e con il coordinamento dell'Alliance Française, gli studenti delle scuole superiori, incontreranno Gianni Martini, giornalista a «La Stampa», Philippe Gaudard del «Nice-Matin» e Noel Copin, ex direttore del settimanale francese «La Croix», questi ultimi in video-conferenza, nel corso di due collegamenti realizzati con Nizza e con Versailles. Tema della 6ª edizione del concorso è la professione del giornalista. Il tema, proposto dagli studenti, testimonia la volontà dei giovani di conoscere più approfonditamente i meccanismi dei media.

Al termine dei due collegamenti, i giovani saranno chiamati a redigere un breve articolo in lingua francese, nel quale riporteranno i propositi della mattinata, tentando di coniugare le impressioni personali con uno stile giornalistico più severo. Una giuria selezionerà poi le prove in vista della giornata-premio a Nizza, mercoledì 28 aprile, quando studenti italiani e francesi, scelti sulla base di un questionario sui due quotidiani, si incontreranno nelle sale del consolato italiano per la premiazione insieme ai docenti accompagnatori. Alla giornata a Nizza parteciperanno anche gli allievi delle scuole medie, chiamati a creare un breve dialogo di tre repliche fra un personaggio italiano, la cui foto deve essere presa dalle pagine de «La Stampa», dal 1° gennaio '99 in poi, e un personaggio francese, apparso sul «Nice-Matin» nello stesso periodo di tempo. I lavori, elaborati individualmente o in gruppi composti da non più di tre allievi, dovranno pervenire al Centro Risorse Territoriale, presso la Media «Massimo D'Azeglio», via Bersezio, 33, (Fax 0171/412293) entro il 15 aprile. **(m. v.)**

IERI A CUNEO

Incontro con il direttore Sorgi e la Publikompass

La Publikompass, che cura la raccolta pubblicitaria per «La Stampa», ha presentato ieri al Lovera Palace la «squadra» della sua nuova agenzia cuneese, in corso Giolitti 21. L'amministratore delegato Dario Del Zotto ha illustrato con i vertici dell'azienda profili e tendenze di lettura in Piemonte, inquadrando anche lo stato di economia e consumi tra ripresa e rischio di recessione, secondo uno studio di «Prometeia». E' intervenuto il direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi, che ha spiegato l'evoluzione del quotidiano e ribadito l'attenzione del giornale per la realtà locale, dalla cronaca all'economia, dalla politica alla cultura e allo sport. Presenti, nel folto pubblico, il prefetto, il questore, i presidenti della Provincia, della Camera di commercio, dell'Unione Industriale e il sindaco di Cuneo

Toponomastica

A Boves piazza Avis e via Primalpe

BOVES. La Giunta comunale con due delibere ha deciso la nomenclatura toponomastica di due nuove strade e di due piazze nella zona del santuario della Madonna dei Boschi. «Viale Europa Unita» sarà così attribuito ad un tratto di via larga oltre 10 metri, che si sta formando parallelamente a via Roncaia, con la costruzione di un nuovo quartiere residenziale.

Altro non nuovo è «piazza Madonna dei Boschi»; si tratta dello slargo, ancora da asfaltare attualmente adibito a parcheggio, da un lato confinante col Palazzetto dello sport, dall'altro con la chiesa e, di fronte, con la fontana «miracolosa».

Sempre nei pressi, uno spiazzo è stato chiamato «piazza Avis».

Per ricordare indirettamente Costanzo Martini, scomparso un anno fa, la Giunta ha chiamato un strada perpendicolare a via Roncaia «via Primalpe», l'associazione culturale fondata dallo scomparso giornalista, scrittore ed editore bovesano. **[b. s.]**

LETTERE AL GIORNALE

Extracomunitari Blitz o aiuti?

Sono un giovane studente e credo sia arrivato il momento di riflettere su cosa sta avvenendo in questi ultimi mesi in materia di immigrazione nella nostra Provincia.

In alcuni comuni a guida leghista, Mondovì su tutti, il sindaco ha ordinato alla polizia municipale di chiedere a tutti i cittadini extracomunitari di esibire un documento di identificazione personale.

A Cuneo non è accaduto proprio così, ma la giunta di centro-sinistra sembra voler affrontare il problema non molto diversamente - cioè con l'utilizzo di servizi interforze previsti da piani di sicurezza che, secondo me, hanno ben poca utilità.

Mi domando, ad esempio, in che modo si possa pensare di controllare la piaga della prostituzione «rispedendo» a Torino dieci prostitute.

Bisognerebbe invece arrestare gli sfruttatori e togliere dalla strada queste ragazze.

Il cittadino vuole i fatti; è soddisfatto quando vede più la prostituta sotto casa, quando non si trova per strada il giovane marocchino che lo invita a comprare fazzoletti o che gli indica un parcheggio libero chiedendo poche migliaia di lire in cambio.

Questo modo di pensare è, a mio parere, una diretta conseguenza dei «blitz» che, lo dice la parola stessa, non sono altro che azioni imprevedibili che servono ad allontanare le preoccupazioni per qualche giorno, ma che non aiutano a combattere il dramma di questi ragazzini sfruttati da delinquenti, che quasi mai vengono individuati.

Io conosco alcuni di questi giovani, nei loro occhi leggo la stanchezza, la disperazione e la paura. Per loro essere identificati vuol dire perdere il lavoro, subire maltrattamenti.

Non li si aiuta affatto agendo in questo modo. E allora ben venga la legge Turco-Napolitano che equipara gli ambulanti extracomunitari a lavoratori autonomi, ben vengano i provvedimenti che consentano loro di slegarsi da chi li opprime.

Francesco Belgrano, Cuneo

[illegible] tariffe dei parcheggi

Non è la prima volta che mi tocca spedire lettere per il mio ufficio dalla Posta centrale vicino a piazza Galimberti. Per fare più in fretta ho parcheggiato l'auto nella zona blu a pagamento e, naturalmente, ho pagato.

La mia sosta è durata (allo sportello per fortuna non c'era coda) due minuti esatti in tutto, ma ho dovuto comunque pagare cinquecento lire. E' poco, ma alla fine dell'anno la cifra complessiva non è trascurabile.

Due domande: non si potrebbe prevedere anche una sosta minima, da cinquanta (o cento) lire? E poi, se le tariffe fossero tutte più basse non ci sarebbe più gente disposta a pagare? Anziché cercare a lungo posteggi «di fortuna» nelle zone non a pagamento, con meno stress per gli automobilisti e - sono convinta - più incassi per il Comune.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444, [illegible]: 316.313; **Cri** 441 744; **Alba/Bra/Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.282, **Borgo** [illegible] **Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658, 945.455. **Caraglio:** 619 102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81 063; **La Morra:** 50 116; **Limone:** 920 113, **Mondovì:** 557 255, **Monforte d'Alba:** 787.313; **Montanello:** 84 319; **Moretta:** 911.010, **Mo**[illegible] 772.555; **Neive:** 677.407, [illegible] **Peibo:** 796.388; **Peveragno:** 987.477; **Poveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; [illegible] 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 686; [illegible] 551.02; **Savigliano:** 718.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi il turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, tel. 0171. 692 347. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.*

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 0173.440.024.

[illegible] *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 0172.412.209.

Fossano: *Rottondo*, via Roma 1, tel. 0172. 80544.

Mondovì: *Carassone*, via Bolla 9, tel 0174 42.743

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 0175. [illegible].

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 0172.712 272.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420 273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

[illegible]; 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; [illegible] 700.380; [illegible] 695.210; [illegible] 474.44; **Racconigi:** 85.333; [illegible]; 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

ORARIDI CUNEO

[illegible]

[illegible] ministro Livia Turco parla in Biblioteca

Il ministro per gli Affari sociali Livia Turco sarà ospite venerdì, alle 20,45, della nuova Biblioteca civica; l'incontro è nell'ambito di un ciclo sul tema «Disagio giovanile e solidarietà». **[b. s.]**

BEINETTE

Introduzione alla lettura [illegible] «La malora» [illegible] Fenoglio

Domani, alle 20,30, nella biblioteca civica, per il ciclo «Ambiente», Giovanni Garello terrà una lezione sull'introduzione alla lettura del romanzo «La malora» di Beppe Fenoglio. **[b. s.]**

[illegible]

[illegible] Borelli si discute [illegible] passaggio [illegible] lira all'euro

Domani, alle 20,30 nell'auditorium Borelli, il Comitato provinciale per l'Euro organizza un incontro sul tema «Dalla lira all'euro, una rivoluzione»; interverranno Giuseppe Brizio della Federazione banche credito e Aldo Martina della Adiconsum. **[b. s.]**

[illegible]

All'Unitre conferenza [illegible] Eugenio di Savoia

Oggi, alle 15,30 (e non il giovedì come da normale calendario d'incontri) al cinema Monviso per l'Unitre, Ercole Silvestri parlerà su «Eugenio di Savoia: l'uomo». **[r. s.]**

[illegible]

Giornata dimostrativa sulla potatura del melo

Oggi, alle 10, al campo dimostrativo di località Vietta, in frazione Andonno di Valdieri, si terrà giornata dimostrativa sulla potatura del melo. **[r. s.]**

Il primo cittadino è «candidato disponibile» anche alle provinciali, ma non c'è crisi in vista

Bra, Guida passa al centro-sinistra

Il sindaco ora ha una maggioranza di centro-destra

BRA. «Il coordinamento del centro-sinistra e i referenti della lista civica Progetto Bra hanno iniziato un dialogo volto a verificare l'esistenza delle condizioni programmatiche e politiche per una coalizione di forze e di persone, in vista delle prossime scadenze amministrative». Non è ancora «fumata bianca», ma il segnale - scritto, dopo tante voci e varie dichiarazioni in Consiglio comunale - che è cominciato il «conclave» da cui uscirà il nome del candidato sindaco del centro-sinistra: forse unitario fin dal primo turno, forse lo stesso che oggi governa Bra con un'amministrazione di centrodestra. E che continuerà a farlo fino alle elezioni, perché anche Forza Italia, la componente più numerosa, pur avendo dichiarato «conclusa l'alleanza programmatica», si è impegnata a «continuare l'azione politica fin qui svolta, nel rispetto del mandato ricevuto dai cittadini».

Franco Guida potrebbe quindi succedere a se stesso alla testa di una coalizione molto diversa da quella che l'aveva sostenuto nel '90? Ufficialmente non si sono ancora «investiture», anche perché, sottolinea il sindaco, «nel confronto tra il centro-sinistra e Progetto Bra si è data la precedenza ai contenuti». «Solo se si riuscirà a definire un programma comune - aggiunge Guida - si passerà a discutere i nomi. Ho dato la mia disponibilità, ma non se sarò candidato. Lo stesso vale per la candidatura a consigliere provinciale: l'unica certezza è che, se mi presenterò, lo farò con "Insieme per la Granda", senza avere in tasca tessere di partito».

Il sindaco ribadisce che i punti di riferimento sono a livello locale la lista civica «Progetto Bra» e in provincia il gruppo fondato dal presidente Giovanni Quaglia: «Una scelta non di oggi, che dimostra quanto siano ingiuste le accuse di trasformismo rivoltemi da esponenti del centrodestra. Io non ho tradito gli elettori, non ho ribaltato le alleanze, non ho modificato l'assetto della Giunta né i punti programmatici».

Sul fronte delle «migrazioni» c'è intanto da segnalare il ritorno a «Progetto Bra» dei consiglieri Giuseppe Canalis e Piero Fissore e dell'assessore Gianni Comoglio, che avevano aderito a Forza Italia in occasione del «rimpasto» determinato dalle dimissioni dalla Giunta di Ileana Bianco. Quest'ultima, esponente dell'Udc poi «sfiduciata» dal suo partito, è ora dirigente provinciale dell'«Italia dei valori», il movimento fondato da Antonio Di Pietro che, con la lista civica «Alleanza per Bra», forma il coordinamento dei Democratici.

Con le segreterie cittadine di Ds, partito dei comunisti italiani e ppi, i Democratici hanno sottoscritto un documento in cui si prende atto «con vivo interesse della dissoluzione della maggioranza di centrodestra» e della «nuova collocazione» del gruppo «Progetto Bra», il che aprirebbe «possibilità concrete di un ricambio alle prossime elezioni comunali del 13 giugno».

Grazia Novellini

Il sindaco **Franco Guida** respinge le accuse di trasformismo degli attuali alleati

In cinque contro Soave

SAVIGLIANO. Saranno quattro (forse cinque) i candidati che contenderanno a Sergio Soave il posto di primo cittadino alle amministrative del 13 giugno. Si va consolidando lo schieramento che sosterrà Caterina «Ketty» Ugliengo Agnelli, già assessore alla Cultura nella prima giunta Galletto: sul suo nome hanno finora trovato un accordo il Gruppo di Centro, F. I. e i Socialisti, mentre è uscita dalle trattative la Lega, intenzionata a ricandidare il suo leader cittadino, Guido Ghione. Gianni Fortero, già candidato 4 anni fa, si presenterà con una lista civica, così come dovrebbe fare l'ex sindaco Alfredo Dominici, che tuttavia non esclude l'appoggio a un candidato di centro. Anche An dovrebbe presentare una sua lista. [p. b.]

E' tregua nel Polo

FOSSANO. Dopo una partenza in ordine sparso, con tre candidati sindaco, primarie organizzate da una sola componente e sconfessate dalle altre, il Polo delle Libertà cerca di ricompattare le fila. Domenico Forza Italia, Ccd, Allenanza Nazionale e Unione di Centro si sono riunite per fare il punto. I tre candidati (Nando Manganiello, Valter Franco e Anna Mantini) hanno «unanimemente concordato - come scritto in un comunicato - che sia opportuna una pausa di riflessione per fare in modo che maturi un'intesa forte che, tenendo in considerazione uomini e programmi, possa permettere al Polo delle libertà, ed eventualmente a liste di centro ad esso collegate, di battere la sinistra».

«Da soli non si vince - dice Anna Mantini, avvocato, esponente di An, che sta lavorando alla costituzione di una lista civica -; sappiamo che alla fine dovremo trovare un accordo. Tanto vale cercare adesso un denominatore comune. Ci siamo trovati per ragionare di queste cose. Il fatto che si sia partiti con tre candidati ha fatto pensare a chissà quali divisioni. Non è così. Da parte mia c'è piena collaborazione, fermo restando l'autonomia necessaria a una lista civica».

Nando Manganiello (Unione di centro), assicuratore, sta lavorando alla formazione di una lista che ha deciso di chiamare «Forza Fossano». Parla della necessità di fare tutti «un passo indietro». «Se si vogliono avere i numeri per vincere - dice - si devono fare accordi con altre forze politiche». Che significa? Che occorre azzerare tutto? «Stiamo valutando la situazione - dice Manganiello -; ho sempre sostenuto che è miope non fare un tentativo di coinvolgimento del centro e della Lega. Faremo gli incontri necessari e decideremo».

Valter Franco, commercialista, candidato indipendente per Forza Italia e Ccd, si chiama fuori. «Sono stato invitato alla riunione, ma la questione riguarda Manganiello e Forza Italia. Io vado avanti per la mia strada. Sto facendo gli incontri di consultazione per il programma. Giovedì ho un incontro con le associazioni sportive». Il centro sinistra è compatto: la ricandidatura dell'attuale sindaco, Beppe Manfredi è data per certa. [l. a.]

E' crisi per il bilancio

Assessore si dimette a Garessio

GARESSIO. Sul bilancio di previsione '99 si è spaccata la maggioranza. Durante la votazione, nella seduta del Consiglio comunale di lunedì sera, i due rappresentanti di Rifondazione comunista, alleati nella coalizione che sostiene il sindaco Fausto Sciandra, si sono astenuti.

La motivazione: il mancato accoglimento dell'emendamento con cui si chiedeva «la cancellazione dell'addizionale Irpef proponendo, in alternativa, l'abbassamento della tassa sulla prima casa e l'innalzamento dell'Ici sulla seconda casa, da diminuire poi nel 2000, dopo un riordino urbanistico».

Impossibile raggiungere un'intesa, si è consumata la frattura, che ha portato alle dimissioni l'assessore ai Lavori pubblici, Massimo Somnariva (Rifondazione). Proprio durante la seduta consiliare il primo cittadino ha comunicato la sua sostituzione con Carlo Tomidei, esponente dei Ds. Democratici di Sinistra che, è una nota, hanno giudicato la proposta di Rifondazione «puramente demagogica».

A capo il capogruppo di minoranza **Luigi Sappa**

Il sindaco di Garessio **Fausto Sciandra**

Nonostante lo scontro, però, alla maggioranza non sono mancati i numeri per far passare lo stesso il documento programmatico e finanziario, che è stato approvato con 9 voti favorevoli, due astensioni (RC) e i cinque voti contrari dell'opposizione.

Il capogruppo di minoranza, Luigi Sappa, sindaco intenzionato a ricandidarsi alle prossime amministrative, non risparmia dure critiche alla coalizione di governo: «E' un bilancio che fa acqua da tutte le parti. Abbiamo chiesto che i soldi necessari a ottenere il pareggio venissero recuperati riducendo le spese e non aumentando la pressione impositiva sulla cittadinanza. Non siamo stati ascoltati».

E ancora: «Chi si troverà ad amministrare Garessio per i prossimi quattro anni non avrà certo un compito facile».

Il sindaco Fausto Sciandra risponde: «E' un bilancio strettamente realistico, che non nasconde le difficoltà esistenti in tutte le realtà comunali paragonabili alla nostra. C'è stata la posizione di contrarietà da parte del gruppo di Rifondazione, facente parte dell'amministrazione, il quale era favorevole a un aumento dell'Ici sulla seconda casa, mentre il sindaco e i restanti consiglieri di maggioranza hanno ritenuto più corretta l'applicazione dell'addizionale Irpef». Coalizione spaccata? Il sindaco: «Rifondazione ha ritenuto giusto prendere le distanze dall'amministrazione su alcune voci del bilancio. Avrà avuto le sue ragioni». [p. a.]

SALA BAROLO

FOSSANO

Rinnovato il direttivo dell'Avis

L'Avis ha rinnovato il Consiglio direttivo; ne fanno parte Felice Mascarello (presidente) Riccardo Bonavita (amministratore), Renato Barberis (vice-presidente), Laura Giolitti (segretaria), Anna Maria Arese, Michele Armando, Flavio Bogliotti, Pier Sergio Testa, Mario Chiaramello, Matteo Carletto, Matteo Quaglia, Francesco Costamagna, Giovanni Battista Costamagna. [l. a.]

MONDOVI'

Nuovo segretario per la Lega Nord

Lunedì scorso sono state rinnovate le cariche interne nella segreteria cittadina della Lega Nord. Nuovo segretario è Teresio Isoardi. Eletti nel direttivo: Renato Bernardi, Bruno Quaglia, Patrizia Siolla, Ilario Peirano, Sergio Virgilio, Adriano Richelmi, Giovanni Rizzo e Annamaria Bruno. [p. s.]

STURA

Fecondazione assistita e clonazione

Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale, si parla di fecondazione assistita e clonazione; interviene padre Luca Isella, superiore del convento dei frati cappuccini. [l. a.]

'

Il mito dell'immortalità

Oggi, alle 16, nella sala comunale delle Conferenze, Sebastiano Castellano, dirigente degli ospedali di Mondovì e Ceva, parlerà ai docenti delle scuole superiori su «Una speranza e più di una possibilità? Il mito dell'immortalità da Euridice a Highlander». [p. s.]

BOVES

E' chirurgo il migliore al corso di pasticceria

Antonello Iacobucci, medico chirurgo, specializzato in Gastroenterologia e Medicina interna, dell'ospedale Santa Croce di Cuneo è stato premiato come migliore allievo del corso di pasticceria amatoriale, tenuto dallo chef Silvano Osella. La premiazione è avvenuta nel ristorante «Fontana blu» durante una cena con portate del 1700. La targa è stata consegnata dal dottor Giuseppe Chiappetta (nella foto) [r. s.]

Si dimette da consigliere provinciale

Angelo Giordano, presidente della Coldiretti, ha rassegnato le dimissioni da consigliere provinciale in quanto è stato designato a fare parte del nuovo consiglio della Camera di Commercio. Subentra l'avv. Valter Rivetti, di Neive, primo escluso della lista «Insieme per la Granda», del presidente Quaglia. [g. d. m.]

SALUZZO

Nuovo look per Palazzo del Gallo

Sarà risistemata e tinteggiata la facciata del Palazzo del Gallo, in piazza Risorgimento, vicino al Duomo. L'edificio, di proprietà comunale, che ospita un circolo privato, negozi e studi professionali, prende il nome dal suo costruttore ed è di origini medievali. Fu poi abbellito nell'Ottocento. [g. ue.]

CUNEO

Assemblea della Lega per la Lotta contro tumori

Il Consiglio direttivo della Lega italiana per la Lotta contro i tumori ha convocato l'assemblea ordinaria dei soci per venerdì alle 17, in seconda convocazione alle 18. [r. s.]

Il Cai premia gli iscritti da oltre 25 anni

Il Cai, nel corso dell'assemblea annuale, ha consegnato un distintivo ai soci iscritti da oltre 25 anni: si tratta di Lorenzo Baudino Gianni Farchetto, Antonio Mana, Roberto Mana, Carlo Silvestro, Giovanni Vizio e Giovanni Ruaro. [l. a.]

Cuneo, giovane torinese denunciato per rapina

Ruba in un'auto e minaccia il proprietario col rasoio

CUNEO. Fermato dalla polizia per un controllo nella sala d'aspetto della stazione ferroviaria, un'ora dopo ha minacciato con un rasoio un cuneese, al quale aveva appena rubato dall'auto un giubbotto.

Rincorso (senza esito) dalla vittima del «colpo» e dai poliziotti è stato identificato e denunciato per rapina impropria. Si tratta di un ventenne torinese, Umberto Musumeci, fatto senza fissa dimora.

Il fatto è avvenuto l'altra mattina. Il giovane ha approfittato di una rapida sosta di un automobilista che ha lasciato la vettura, posteggiata nell'area intorno alla rotonda del faro di piazzale Libertà, e ha raggiunto l'atrio della stazione per acquistare il giornale.

Il ventenne è entrato nell'auto e ha rubato un giubbotto lasciato su un sedile. Il proprietario se n'è accorto e si è immediatamente messo all'inseguimento. Riuscito a raggiungerlo, nei giardinetti vicino il faro, è stato minacciato dal torinese che gli ha puntato la lametta di un rasoio.

La scena è stata notata da un cuneese che ha avvisato i poliziotti della Ferroviaria, impegnati per un controllo sul marciapiede del primo binario. I due agenti si sono mossi alla ricerca del giovane: usciti in strada l'hanno notato fuggire in direzione di via Monte Zovetto e riconosciuto in il giovane, identificato un'ora prima nel corso di un servizio di vigilanza nella sala d'aspetto. Il ventenne è riuscito a raggiungere la zona delle camere mortuarie e di qui si è diretto in via Monte Zovetto. I due poliziotti a quel punto hanno avvisato i colleghi delle Volanti.

Da tempo gli agenti della Ferroviaria hanno intensificato i servizi di controllo alla stazione ferroviaria (sale d'aspetto, biglietteria, corridoi e locali di servizio) e dei treni in arrivo a Cuneo.

La scorsa settimana i poliziotti, insieme ai colleghi della questura, hanno denunciato quattro giovani prostitute slave che, provenienti da Torino, erano dirette a Cuneo per raggiungere il luogo di lavoro.

Quasi ogni settimana - poi - la stazione è uno dei «punti fissi» dei controlli interforze, disposti dal prefetto Sabatino Marchione, per prevenire la microcriminalità e la prostituzione nel capoluogo e nelle aree d'accesso alla città. [r. s.]

Protagonista alle «Olimpiadi di matematica» Itis

Novantunenne di Fossano specialista dei calendari

FOSSANO. Chi lo ascolta anche solo per qualche minuto rimane colpito dall'estrema sapiente semplicità con cui affronta e spiega complicati calcoli matematici. Mario Ara, originario di Bologna, da tempo residente a Fossano, ha 91 anni; a 75 si è diplomato all'Itis «Vallauri» di Fossano.

E' uno specialista dei calendari. «Altro che i tanti esempi di modelli perpetui che vedo pubblicati su riviste o venduti nei negozi - dice Mario Ara -. I miei studi garantiscono assoluta precisione e sono provati da anni e anni di verifiche». E il «giovane matematico» fossanese, a conferma di quello che dice, cita un docente universitario dell'Ateneo di Bologna, dipartimento di Astronomia («Gli ho presentato più volte i miei dati, è sempre rimasto soddisfatto e stupito da tanta profondità di conoscenza») e mostra tre fogli zeppi di combinazioni numeriche frutto di chissà quanti ragionamenti. «Di qui - afferma - si possono apprendere in modo rapido e sicuro tutte le informazioni».

Mario Ara ha sviluppato un sistema di calcolo straordinario, capace di determinare alla perfezione ogni giorno dell'anno fino al 3100 e oltre, invidiando con precisione millimetrica, attraverso l'osservazione e la corretta interpretazione dei plenilunni ecclesiali, la ricorrenza della Pasqua.

Mario Ara ha sviluppato un sistema di calcolo capace di determinare sempre esattamente ogni giorno dell'anno

L'Istituto tecnico «Vallauri» di Fossano, cui lo studioso (ed ex allievo) ha offerto le sue teorie, è stato invitato a partecipare all'annuale fase delle Olimpiadi di matematica: è stato protagonista, ha ottenuto il punteggio massimo rispondendo esattamente a trenta complesse domande sul calendario. «Gli studi di Mario Ara - dice il professor Elvio Scarrone, docente di matematica all'Itis - migliorano e semplificano anche nettamente i tradizionali algoritmi di calcolo sulla ricerca del nome del giorno della settimana e sono di facilissima assimilazione». [l. t.]

Superfresco STANDA

Centro Commerciale GRANMERCATO

Prezzi Validi dall'11 al 20 Marzo

Un Risparmio di Qualità

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA CARAPELLI lt. 1

L. 4.280

€ 2,21

PASTA DI SEMOLA DE CECCO gr. 500

L. 690

al kg. L. 1.380

€ 0,36

DASH FUSTINO 25 Misurini

L. 6.980

€ 3,60

CAFFE' QUALITA' ROSSA LAVAZZA gr. 250x2

L. 4.480

al kg. L. 8.960

€ 2,31

ORARIO DI APERTURA	
LUNEDÌ-VENERDÌ	08.30 - 12.30 15.30 - 19.30
SABATO	08.30 - 19.30 ORARIO CONTINUATO
GIOVEDI' 08.30-13.00 / POMERIGGIO: CHIUSO	

V.le Regina Elena, 118 - Fossano (CN)

Alba, Tribunale della libertà ha respinto il ricorso presentato dal difensore

Gli «aguzzini» restano in carcere

Due ragazze bulgare vivevano come schiave

ALBA. Il Tribunale della libertà di Torino ha respinto il ricorso presentato dal difensore dei quattro albanesi finiti in carcere per una vicenda di prostituzione che ha fatto molto scalpore. Erano stati arrestati in seguito alla denuncia di due donne bulgare che hanno raccontato di essere state rapite nel loro Paese, vendute, ridotte in schiavitù, portate in Italia con i gommoni degli scafisti, picchiate, minacciate, costrette a prostituirsi nell'Albese e nell'Astigiano. In seguito alle indagini condotte dai carabinieri di Alba al comando del tenente Giuseppe Di Fonzo, coordinate dal sostituto procuratore Riccardo Ghio, sono scattate le manette per Refat Bali (35 anni), Andrea Kuqja (33), Ilir Mece (26) e Arben Kreci (25), tutti nativi di Elbasan e domiciliati ad Asti. Bali e Kuqja sono stati arrestati con la pesante accusa di riduzione in stato di schiavitù (un articolo del codice penale per la prima volta contestato nel Cuneese che prevede una pena da 5 a 15 anni di reclusione).

Secondo la tesi accusatoria avrebbero «acquistato» le due donne in Albania, costringendole con la violenza e le minacce a prostituirsi, impossessandosi dei loro guadagni. Al Bali e al Kuqja sono state contestate violenze sessuali, percosse, lesioni. A tutti e quattro gli albanesi lo sfruttamento della prostituzione delle due bulgare.

Il difensore degli extracomunitari, avvocato Aldo Mirate, nel ricorso al Tribunale della libertà aveva chiesto l'annullamento dell'ordine di custodia cautelare e la remissione in libertà, ma l'istanza non è stata accolta e i quattro albanesi rimangono in carcere.

Dice l'avvocato Mirate: «La vicenda è tutta da accertare. Le versioni fornite dalle donne sono contestate dagli indagati». Il difensore anticipa che presenterà richiesta al gip del tribunale di Alba di arresto domiciliare per Ilir Mece e di libertà per Arben Kreci. L'operazione dei carabinieri, battezzata «Restore Hope», è riuscita davvero a «restituire la speranza» alle due bulgare che hanno potuto sottrarsi alle sevizie e tornare nel loro Paese.

Drammatiche le loro testimonianze. Una, studentessa di 18 anni, aveva raccontato di essere stata avvicinata da due ragazzi mentre era in discoteca e portata via con uno stratagemma. In Albania conobbe la compagna di sventura, una connazionale di 21 anni, vedova, con due figli. Maltrattate e nutrite con solo pasto al giorno, dalla Puglia dove sbarcarono, furono condotte subito in Piemonte e costrette a prostituirsi lungo la statale Asti-Cuneo. Fu durante un controllo dei carabinieri di Alba che le due donne furono avvicinate e incoraggiate a ribellarsi.

Da sin., Refat Bali, Andrea Kuqja, Ilir Mece e Arben Kreci. Sotto, i carabinieri di Alba durante la conferenza stampa

Per quasi un mese, durante l'inchiesta, sono state tenute sotto la protezione dei carabinieri, trovando una sistemazione in città grazie anche ad associazioni del volontariato. Intanto, l'avvocato Margherita Fenoglio (figlia dello scrittore) si è offerta di rappresentarle (gratis) come parti civili nell'eventuale processo in tribunale.

«Pensavo che la riduzione in stato di schiavitù fosse un genere di reato che si studia solo sui libri di testo. Invece, se saranno confermate le accuse mosse a due albanesi, saremo di fronte ad un caso di cui non s'era mai sentito parlare dalle nostre parti» ha commentato l'avv. Fenoglio. L'odissea delle bulgare è stata fatta conoscere dagli investigatori nella speranza che altre giovani vogliano seguire il loro esempio, ribellandosi agli sfruttatori.

Giuseppina Fiori

Il programma presentato stasera nell'auditorium della Fondazione Ferrero

«Screening» per i tumori ad Alba

La campagna di prevenzione al via dopo Pasqua

ALBA. Questa sera (auditorium Fondazione Ferrero, ore 21) si terrà un incontro per presentare il programma di «screening per i tumori della mammella e del collo dell'utero». Una campagna di prevenzione a vasto raggio che nell'Asl 18 Alba-Bra prenderà il via dopo le festività di Pasqua. L'incontro è organizzato dalla delegazione albese della Lega italiana per la lotta contro i tumori e dall'Asl 18, allo scopo di fornire tutte le informazioni.

Il programma di screening citologico è rivolto a tutte le donne dell'Asl dai 25 ai 64 anni. Sono 41.148 in totale e secondo le previsioni dovrebbero essere sottoposte a controllo nell'arco di tre anni.

L'invito a sottoporsi al pap-test (gratuito) sarà rivolto alle interessate mediante lettera del medico di famiglia. I punti di prelievo per il territorio dell'Asl 18 saranno dislocati ad Alba, Bra, Canale, Cortemilia, Santo Stefano Belbo, a seconda dei Comuni di residenza delle utenti.

Le donne di età compresa tra 50 e 69 anni (complessivamente 20.220) saranno invitate anche a sottoporsi alla mammografia presso il reparto di Radiologia dell'ospedale «Santo Spirito» di Bra.

All'incontro di stasera interverranno il direttore generale dell'Asl Giovanni Monchiero, il direttore sanitario Francesco Morabito, i dottori Alfonso Frigerio (del Centro di screening mammografico di Torino), Gioia Montanari e Davide Perroni (responsabili screening Piemonte e provincia di Cuneo), Fabrizio Bosco e Piero Casalis.

«L'oncologia ha registrato in questi ultimi decenni straordinari progressi, sia nella diagnosi, sia nella terapia. La diagnosi precoce è fondamentale: per questo auspichiamo che ci sia una buona partecipazione da parte delle donne allo screening» commenta il ginecologo Piero Casalis. **[g. f.]**

Gli interventi

Più sicure le strade di Langa

DOGLIANI. Le strade del fondovalle Tanaro e della Langa saranno più sicure. Nei giorni scorsi la Provincia ha provveduto a installare i primi segnalatori luminosi negli incroci più rischiosi, nella zona tra Dogliani, Farigliano e Carrù.

I tabelloni sono alimentati a pannelli solari, sistema che garantisce la massima luminosità di notte, per avvertire gli automobilisti di una potenziale situazione di pericolo.

Sono però stati progettati in modo particolare, così da funzionare anche nelle giornate di nebbia, che caratterizzano la primavera e l'autunno lungo l'asta del Tanaro: lo permettono le batterie a lunga resistenza, che consentono ai segnalatori di rimanere in efficienza per parecchi giorni, anche senza la piena alimentazione del sole.

L'iniziativa ha riguardato finora il tratto della provinciale che collega Farigliano al confine con il territorio di Dogliani, fino all'incrocio per Belvedere Langhe-Murazzano, su cui s'innesta la statale della Pedaggera.

A valle, viene interessato anche il collegamento con Carrù, nonchè la porzione della provinciale 12, la «fondovalle Tanaro», dal confine carrucese in avanti.

Altri interventi analoghi sono stati attivati a Pianfei e lungo la provinciale da Villanova Mondovì a Mondovì.

L'assessore provinciale ai Lavori pubblici Marco Botto spiega: «Si tratta di un intervento che la Provincia ha attuato, rifacendosi al progetto Immagine e Sicurezza, che il presidente Giovanni Quaglia aveva presentato durante una conferenza stampa nel mese di gennaio».

«E' un contributo molto importante per la sicurezza della viabilità lungo le strade provinciali - prosegue l'assessore Botto -, in quanto si propone di combattere il rischio di incidenti negli incroci che spesso, per la visibilità ridotta e delle condizioni atmosferiche avverse oppure di particolari situazioni, rappresentano un pericolo per la circolazione. Davanti all'automobilista si pone una forma di segnaletica che è davvero impossibile passi inosservata, anche là dove i normali indicatori potrebbero invece fallire». **[p. s.]**

IN BREVE

ALBA

Guida un'auto senza circolazione, condannato

Il pretore ha condannato l'albanese Elton Kazazi, 22 anni, di Dagnente d'Asti, a venti giorni di arresto con la condizionale. Era stato sorpreso alla guida di un'auto, sprovvisto della carta di circolazione che era stata ritirata dalla polizia stradale. **[g. f.]**

ALBA

Furto di cellulare: 4 mesi

Il marocchino Boubker Zitouni, 34 anni, è stato condannato a quattro mesi con la condizionale per il furto di un cellulare dalla vetrina di un negozio. L'uomo aveva agito insieme con altri due connazionali. Il fatto era accaduto nel febbraio scorso. **[g. f.]**

ALBA

Si presentano libri scritti da donne algerine

Claudia Maria Tresso, docente di Letteratura araba all'Università di Torino, presenterà stasera (sala Fenoglio, ore 21) due libri scritti da donne algerine. Sono: «Nel cuore della notte algerina» di Assia Djebar e «Gente in cammino» di Malika Mokkedem. La serata è organizzata dalla Consulta comunale pari opportunità, dalle «Donne in Nero» e dalle cooperative «La Torre» e «L'Incontro». **[g. f.]**

ALBA

Rifiuti, incontro con gli abitanti del quartiere

Questa sera (sala oratorio parrocchia San Cassiano, ore 21) si terrà un incontro con gli abitanti del quartiere sulle novità nella raccolta dei rifiuti. **[g. f.]**

ALBA

Quasi 200 produttori hanno già aderito a «Vinum»

Scade sabato il termine per aderire alla fiera enologica «Vinum», che si terrà al Palazzo di piazza Medford dal 24 aprile al 2 maggio. I produttori che hanno già aderito sono quasi 200. La manifestazione sarà presentata mercoledì 24 marzo a Torino (sala Polaris-club Eurostar stazione Porta Nuova, ore 11). Altra presentazione al Vinitaly di Verona. **[g. f.]**

BRA

La Scuola di pace si rivolge agli anziani

«Anziani: risorsa o problema?» è il titolo dell'incontro della Scuola di pace che si terrà domani, alle 15, nel salone dell'Istituto Cottolengo, in via Fratelli Carando. Relatori saranno Guido Fiorentino, dell'associazione «Amici della Scuola» di Ivrea, la consulente familiare Rosina Costa e Giovanni Cravanzola, dell'associazione fossanese «Papa Giovanni XXIII». **[g. n.]**

BRA

I benefici della talassoterapia

Domani sera, alle 20,45, nella sala incontri del Centro polifunzionale di via Guala-largo della Resistenza, la consulente Phytomer per l'Italia, Ester Rosazzo, parlerà dei benefici della talassoterapia. **[g. n.]**

BRA

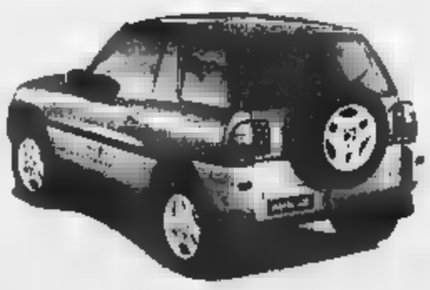
Incontro sulle pensioni promosso dalla Coldiretti

Stasera, nel salone comunale (ore 20,30), si svolge un incontro sulle pensioni promosso dalla Coldiretti. Parlano Enzo Pagliano e Marcello Cavallo. **[g. d. m.]**

Toyota Corolla Clima '99
Provate la differenza

Nuova COROLLA 3 porte
Motori 16v 1.3 (86 CV) 1.6 (110 CV). Disponibile anche 5p e SW. Diesel 2.0 (72 CV)
Di serie: ABS a 4 sensori • Doppio airbag • Servosterzo • Garanzia di 3 anni o 100.000 Km • Climatizzatore
L. 23.500.000*

picnic 6 o 7 posti
Motori 16v 2.0 (128 CV) e 2.2 turbodiesel.
Di serie: ABS elettronico a 4 sensori • Doppio airbag • Climatizzatore • Garanzia di 3 anni o 100.000 Km
da L. 41.250.000*



RAV4 3 porte
Motori 16v 2.0 (128 CV). Disponibile anche 5 porte
Di serie: Trazione integrale permanente • Doppio airbag • Climatizzatore • Garanzia di 3 anni o 100.000 Km
L. 37.550.000*

AVENSIS Berlina
Motori 16v 1.6 (110 CV) 2.0 (128 CV) e 2.0 turbodiesel intercooler.
Disponibile anche SW 5 porte. Di serie: ABS elettronico a 4 sensori • Doppio airbag • Airbag laterali • Climatizzatore • Garanzia di 5 anni o 160.000 Km
da L. 30.250.000**

* Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa
** Prezzo chiavi in mano con ridro vettura da rottamare

OFFERTE VALIDE PER VETTURE IMMATRICOLATE ENTRO IL 31-03-99

RIBAUTO
Via della Marina, 4 - Tel. 0172/711.581
ALBA - FILIALE DIRETTA - Corso Bra, 119
Tel. 0173.363.500 - 0173.363477

TOYOTAFIN
TOYOTA

FUJI AUTO
BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171/269.813
CAR IMPEX - MONDOVI Tel. 0174.47877

EURO HOLD

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA? TANTO DI CAPELLO.

Fino a **3 milioni** di sconto sull'acquisto di **CITROËN**

Fino a **4 milioni** di sconto sull'acquisto di **CITROËN XSARA**

Fino a **2 milioni** di sconto sull'acquisto di

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro per 1 anno (I.P.T. e spese di rottamazione escluse).

BERLINGO 1.4 **19.940.000**

XSARA BREAK 1.4 XP **lire 23.590.000**

SAXO Mille porte **lire 13.870.000**

POLIZZA AZZURRO CITROËN in caso di furto prevede: **sostituzione dell'auto** con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare altro modello Citroën, **auto sostitutiva** per 30 giorni in caso di riacquisto una nuova Citroën, **marchiatura identicar** dell'auto, servizi **Banca Dati** e **Ritrovamento Patente.**

CITROËN

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

L'iniziativa può essere modificata o sospesa con i Concessionari Citroën in vendita fino a fine mese e non cumulabile con altre iniziative in corso

AUTO ALBA
Loc. Piana - Strada Alba - Bra 11
Tel.0173.293033 - 0173.290729
MONTICELLO D'ALBA (CN)

INTERNATIONAL AUTO
Borgo S.Giuseppe - Via Savona, 25
Tel.0171.401295
CUNEO

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per **12 MESI** e pagate in un unico versamento, avrete **1 MESE** *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo **1.000 LIRE** come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte ■ Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
■ una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili ■ 2 biciclette ■ motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ■ 15 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari ■ 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale ■ metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento. 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Valenza: l'incredibile storia di Mattia, nato con una malformazione cardiaca

Salvo grazie a una vena della madre

Trapianto senza precedenti al Regina Margherita

DAL NOSTRO INVIATO

E' stato battezzato in tutta fretta all'ospedale, in rianimazione, quando si temeva che il suo cuoricino avrebbe smesso di battere da un momento all'altro; verrà battezzato di nuovo in chiesa fra due mesi e stavolta attorno a sè avrà volti sorridenti, non lacrime e sguardi pieni di disperazione.

«Festeggeremo il suo primo compleanno, soprattutto il suo ritorno alla vita», dice la mamma. Anche per lei, e per suo marito, è stato un ritorno alla vita.

Sembrava che il piccolo Mattia, affetto da una gravissima e rara malformazione cardiaca, non avesse un domani: invece l'incubo è finito, lo ha salvato una vena di sua madre, è un miracolo ma quasi, perchè un trapianto del genere non era mai riuscito, anzi mai neppure tentato. Ma per aggrapparsi alla speranza bisognava osare, avvicinarsi ai confini con l'impossibile.

Se è vero che gli occhi sono lo specchio dell'anima, dallo sguardo della signora Chiara si capisce che adesso è felice e che dalla vita non vuole nulla più. E' come se il suo bimbo fosse nato due volte.

E' come se lei stessa fosse nata due volte. «Ho trascorso notte intere con gli occhi aperti», racconta, «ed il terrore che squillasse il telefono. Sarei andata a rispondere sapendo già che cosa mi avrebbero detto: "Ci spiace, signora, ma Mattia non ce l'ha fatta". Quando invece riuscivo a prendere sonno, mi svegliavo dieci volte, di soprassalto, in preda agli incubi. Sei mesi così, lunghi come una vita».

Ora il dramma si è trasformato in gioia ed ora la mamma di Mattia dice: «Ho pregato tanto, con tutta la forza che avevo dentro. Forse una mano dal cielo, ha aiutato quella dei chirurghi». Non sapremo mai se è vero. Ma è bello pensarlo. E' bello crederci.

Pellizzari è una frazione di Pecetto Valenza, in provincia di Alessandria. Qui vive la famiglia Naclerio, finalmente al completo: c'è papà Gianni (36 anni, artigiano), c'è mamma Chiara (35, impiegata), c'è il piccolo Luca (3 anni) ed ora c'è anche il suo fratellino Mattia, che fino a pochi giorni fa era abituato a vedersi attorno tanti camici bianchi e forse credeva che nel mondo ci fossero altri colori. Mattia, che in ospedale è stato per tanto tempo nutrito con una sonda, è sotto peso di un paio di chili: deve imparare a mangiare, a deglutire. Deve recuperare il tempo perduto, ma ci riuscirà, è solo questione di tempo. Luca lo accarezza, gli fa vedere i suoi giocattoli, vorrebbe che crescesse in fretta, per giocare con lui.

La famiglia Naclerio vive a Pellizzari, una piccola frazione di Valenza Po in provincia di Alessandria. E' composta da mamma Chiara 35 anni papà Gianni di 36 il piccolo Luca, 3 e Mattia che presto festeggerà il suo primo compleanno

«Il dramma», racconta la signora Chiara, «era cominciato il 4 settembre dello scorso anno, verso le cinque del pomeriggio. Mattia, che aveva tre mesi e mezzo, si è messo a piangere, l'ho preso in braccio, ma mi sono accorta subito che stava succedendo qualcosa di molto grave: aveva lo sguardo fisso, però assente; sembrava che in lui non ci fossero reazioni. L'abbiamo portato subito al Pronto soccorso dell'ospedale di Alessandria. Mattia, intanto, aveva chiuso gli occhi e il suo respiro era diventato affannoso, aveva anche degli strani segni blu intorno alla bocca. I medici ci hanno detto: "Probabilmente si tratta di una cardiopatia". E poi: "Il bimbo deve essere intubato, non riesce a respirare da solo". Quella notte stessa Mattia è stato trasferito in ambulanza all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino, in rianimazione. Tutto così improvviso, tutto così terribile. Sembrava di vivere un incubo. Ricordo questa frase, agghiacciante, di un medico: "Così non c'è vita". Ma allora il mio Mattia stava per morire? Un pensiero orribile, che avrei dovuto convivere per molti mesi».

> La mamma: «Ho pregato tanto, con tutta la forza che avevo dentro. E' stato un ritorno alla vita»

> Ad un primo intervento eseguito il 10 settembre ne sono seguiti altri due ad alto rischio

Il battesimo in ospedale: una cerimonia che non è stata, non poteva essere una festa, con Mattia intubato in rianimazione. E poi, una decisione coraggiosa: «Mio marito ed io ci siamo trovati d'accordo: se il nostro bimbo fosse volato in cielo avremmo donato i suoi organi, per aiutare qualche altro piccino come lui a sopravvivere».

«Non c'era collegamento tra l'arteria polmonare, occlusa, e il cuore», spiega ora il prof. Piero Abbruzzese, primario di cardiochirurgia. «In compenso, si erano ingrandite in modo anomalo le arterie collaterali, che portavano direttamente il sangue dall'aorta ai polmoni. Per far sviluppare l'arteria polmonare normalmente si usano dei tubicini, ma in questo caso non era possibile: serviva un vaso molto piccolo, meno di due millimetri, che non si sarebbe potuto realizzare con alcun materiale sintetico. Le possibilità che riuscissimo a salvare Mattia erano veramente poche. Ma mi è venuta un'idea: perchè non utilizzare un tratto della vena safena della mamma? Non era mai stato fatto, per far crescere l'arteria polmonare, ma c'è sempre una prima volta. E poi, giunti a quel punto, bisognava osare. Bisognava tentare il tutto per tutto».

L'intervento è avvenuto il 10 settembre, è riuscito, ma è stato soltanto il primo passo. Ci sono volute altre due operazioni, delicatissime, ad alto rischio: una per togliere la vena della Mamma e Mattia ed innestare l'arteria di un donatore, collegandola al cuore; l'altra per chiudere le arterie anomale, con alcune piccolissime spirali. E in tutti e tre gli interventi, non si sapeva se il piccolo Mattia sarebbe uscito vivo dalla sala operatoria.

E ora che l'incubo è finito, ora che in questa casa è tornato il sorriso, il papà di Mattia dice: «Si parla tanto di malasanità, ma noi abbiamo trovato medici bravissimi, che hanno usato al meglio la loro professionalità, ma anche tanto amore. Forse sono stati aiutati dalle nostre preghiere, dalla nostra fede. Abbiamo imparato, in questi mesi terribili, ad amare di più il prossimo, ad aiutare chi soffre. Abbiamo anche deciso di fare un'adozione a distanza, per aiutare un bimbo, come il buon Dio ha aiutato il nostro».

Il dramma è diventato fiaba, qui qualcuno dice che Mattia è davvero figlio di un miracolo. Forse il destino si è vergognato di accanirsi così con un piccolo innocente.

Maurizio Caravella

Dall'Oftalmico al San Giovanni

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio conferma che gli ospedali piemontesi verranno dimensionati attraverso la chiusura di alcuni reparti e la trasformazione di quelli di degenza in day-hospital

Ospedali a rischio di dimensionamento

D'Ambrosio conferma: «Niente chiusura» Ma molti reparti verranno trasformati

«Per quanto riguarda il San Giovanni Vecchio, l'Oftalmico e il Martini Nuovo di Torino non si parla di chiusura ma di dimensionamento degli stessi in base alle reali necessità della popolazione di riferimento». Lo annuncia Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, durante la relazione sul fenomeno dei ricoveri impropri. Di fatto è la conferma di un'anticipazione annunciata da La Stampa nelle scorse settimane, e basata sui dati dell'assessorato alla Sanità. Dati che secondo i Ds evidenziano una situazione di criticità per altri ospedali del Piemonte come quelli di Giaveno-Avigliana, Gattinara-Santhià, Omegna, Fossano, Nizza-Canelli e Ovada.

Ma che cosa significa «dimensionamento»? Difficile dirlo adesso. Secondo D'Ambrosio, infatti, quei dati «costituiscono solo la base per la discussione», ma le alternative non sembrano tante: trasformazione dei reparti di degenza in day-hospital, come per il San Giovanni Vecchio, oppure chiusura di alcuni reparti e di servizi. Certo programmi che verranno realizzati nei prossimi anni ma che hanno di fatto portato alla dura protesta delle minoranze e alla dissociazione di una parte della stessa maggioranza.

E così un'ordine del giorno generale presentato da Pino Chiezzi e Laura Simonetti dei Comunisti Italiani - sottoscritto da tutte le minoranze - che chiede le dimissioni dell'assessore trova consensi anche nel Polo. Così Pieluigi Rubatto (pensionati per l'Europa) presidente della Commissione Sanità, vota a favore e annuncia anche le dimissioni dalla carica e l'uscita dal Polo. Così Raimonda Casari, capogruppo del Ccd, e Anna Benso dell'Udr si astengono. Così Matteo Viglietta (Forza Italia) dopo aver attaccato la «gestione personalistica della Sanità portata avanti dall'assessore» annuncia che solo per «direttive di partito e controvoglia non partecipa al voto». Alla fine, comunque, l'ordine del giorno viene respinto ma restano forti le polemiche dentro il Polo.

La relazione di D'Ambrosio, dunque, non convince le minoranze e i dissidenti del centro-destra. L'assessore parte dall'analisi dei cosidetti «malati immaginari», cioè di chi si fa ricoverare in modo improprio e annuncia due progetti per limitare soprattutto l'uso del day-hospital il primo: «La riduzione dei tempi di attesa per le visite e le prestazioni ambulatoriali che partirà sperimentalmente in 6 Asl piemontesi con la determinazione da parte dei medici di base di tre codici di emergenza». Il secondo «L'istituzione dei day-service negli ospedali, un poliambulatorio integrato dove vengono effettuate prestazioni ambulatoriali nel day-hospital con tempi di attesa contenuti e pagamento del ticket. Con costo decisamente inferiore di quattro quinti rispetto al day-hospital attualmente sulle 500-600 mila lire».

Durissima l'attacco dei Ds che avevano richiesto un dibattito specifico sulla Sanità. Spiega Marisa Suino: «Dalle parole dell'assessore e dai dati diffusi appare evidente che i direttori devono presentare un piano di contenimento a danno degli ospedali più piccoli e della medicina di territorio». Critiche analoghe anche da parte dei Democratici (Bortolin), socialisti (Angeli), Rifondazione (Moro), Rinnovamento Italiano (Montabone) ppi (Peano e Gatti) e dalla Lega Nord.

Maurizio Tropeano

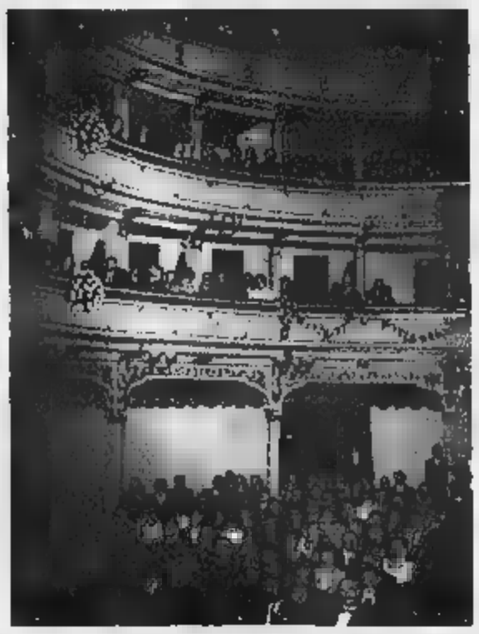
REPORTAGE

I VECCHI TEATRI PIEMONTESI

Dall'ottobre scorso è ritornato ad essere il centro della cultura cuneese, e non solo per gli amanti dello spettacolo classico

Toselli, quando il palco seduce i giovani

In scena la Compagnia del Melarancio e i Panzernacker



Ori e stucchi velluti e rasi dell'architetto Carlo Barabino già progettatore del Carlo Felice di Genova

Inaugurato nel 1803, ristrutturato nel 1828 dall'architetto Barabino, ha ritrovato ora l'antico splendore

CUNEO. Jacques Chabannes, signore de La Palice, sosteneva nei momenti di massimo splendore della sua fantasia, che un vero, effettivo teatro aveva prima di tutto il dovere d'essere teatrale. A questo principio si attenne l'architetto Carlo Barabino, già progettatore del Carlo Felice di Genova, allorchè gli fu commissionata dal Comune di Cuneo la ristrutturazione del Civico Teatro. Barabino non badò a risparmi. Con tanto di règia autorizzazione, trasformò una sala languente in un raffinato appuntamento di geometrie sulle quali si adagiarono ori e stucchi, velluti e rasi e damaschi. Procedeva con romantica enfasi l'anno 1828.

Il Civico Teatro, fervente centro della cultura cuneese dal giorno di Santo Stefano 1803, era però destinato a superare altri ostacoli e altri dolori. Di nuovo ridotto con le toppe ai palchi, ebbe bisogno d'una definitiva cura ricostituente. L'ottenne e, dopo quasi quattro anni di oscuramento, è tornato l'ottobre scorso «agli antichi splendori» com'è costume che si dica in casi del genere.

«Per Cuneo - è il direttore tecnico del teatro Gianfranco Ferrari che parla - la sera in cui rialzai il sipario sul Riccardo III, fu una sera da sentire i brividi. La voce di Branciaroli ci che poteva ricominciare, anzi era già ricominciata, una grande storia interrotta».

Dal palcoscenico, la fila dei palchi e le due gallerie, l'elegante soffitto, il lampadario fastoso, le poltrone rosso tenero si dichiarano degni di restarci stampati nella memoria. «C'era - dice Ferrari- la preoccupazione per l'acustica. Quando un teatro si taglia e si ritaglia, non sai mai quante ferite hai procurato all'acustica. Fortunatamente [illegible] e addirittura i complimenti di Grigory Sokolov».

Concerti, prosa e operetta il nutrimento di un pubblico che porta qualche primavera sulle spalle. I 585 posti del Teatro, che dal 1886 prese il nome del cuneese Giovanni Toselli eletto dalla critica di allora a massimo e strepitoso esegeta della commedia piemontese e in lingua, quei 585 posti non accolgono folle di giovanotti. I ragazzi - per usare una termine catturato anche dai trentenni - rispettano La Bottega del caffè di Goldoni e lo Zoo di vetro di Tennessee Williams, ma se vogliono spassarsela cercano altre vie.

E a indicare e aprire vie che si scostino dalla tradizione, si adoperano due personaggi straordinari, due giovani che ci confermano come in questa città di poco più di cinquantamila abitanti ma capoluogo di una sterminata provincia ricca di lavoro e di trovate, la cultura non si limiti a scendere dal letto soltanto nei giorni di festa.

Gimmi Basilotta e la sua compagna Marina Barra al [illegible] il pick-up e il disco. Attori, autori, organizzatori, disposti anche a collocarsi al botteghino se le circostanze lo richiedono, costituiscono per lo spettacolo caricatore di invenzioni. La Compagnia del Melarancio: ecco la loro culla diventata atelier, bottega, fabbrica e giostra. Gimmi e Marina stanno seduti sulle poltrone del Toselli a conversare come ci si potrebbe sedere nel proprio tinello e in cucina mentre cuoce la minestra: in teatro, in qualsiasi teatro, sono subito a casa.

«Avvio duro, pochi mezzi, pochi strumenti - i ricordi di Gimmi partono da lontano: diciassette anni fa -. Poi la soddisfazione di sentire attorno tante attenzioni, anche da parte del Comune, della Regione. Ci sono state occasioni in cui siamo riusciti a fare di Cuneo un palcoscenico e oltranza: recite nelle piazzette, nei garage, ovunque ci fosse uno spazio ad ospitarci».

«I ragazzi. Ci ha appassionato e ci appassiona il teatro per i ragazzi». Anche i ricordi di Marina partono da lontano: «Dai tempi dei burattini perchè il Melarancio è stato un burattino all'inizio».

E Gimmi: «Faremo una rassegna Teatro-scuola, nove spettacoli in primavera. Recentemente qui al Toselli abbiamo portato scolari e famiglie, la risposta è stata buona, non si lavora nell'indifferenza. Cuneo non abbandona, incoraggia».

Rispondono gli studenti delle scuole superiori e gli universitari per i quali il Melarancio organizza incontri, scambi idee, un mercatino di propositi. E ancora: Festival delle arti intrecciate - per un pubblico che va dai quindicenni ai trentenni -, dalla pittura alla danza, dalla prosa al canto. Il festival si terrà a ottobre, nel Mese della cultura istruito dal Comune.

Una città che ha dato i natali a un attore fuoriserie come Giovanni Toselli, «inarrivabile interprete di Monsù Travet», conserva nell'aria, e a piacere li spande, i semi dell'artistico vizio. Ecco allora che nasce una nuova compagnia amatoriale, i Panzernacker che in maggio metteranno in scena Il cerchio di gesso del Caucaso di Brecht.

E il conservatorio Bruni ce lo dimentichiamo? No, ma silenzio, non disturbiamo gli aspiranti musici: il golfo mistico del Toselli può contenere sino a 30 professori d'orchestra e, tenendosi al passo con le ultimissime tecniche, è di quelli che appaiono e scompaiono sotto il pavimento. Dal conservatorio al Teatro non c'è molta strada, però c'è molta fatica.

Siccome esiste una struggente Cuneo vecchia che si mantiene giovane senza ricorrere al trucco, ci permettete di consiglinvi un breve, conciso ma indimenticabile itinerario? Prima d'introdurvi negli incanti del Toselli, entrate nei fascini architettonici e dolciari della pasticceria Arione in piazza Galimberti. Due teatri: uno più bello e sostanzioso dell'altro.

Gianni Rocleri

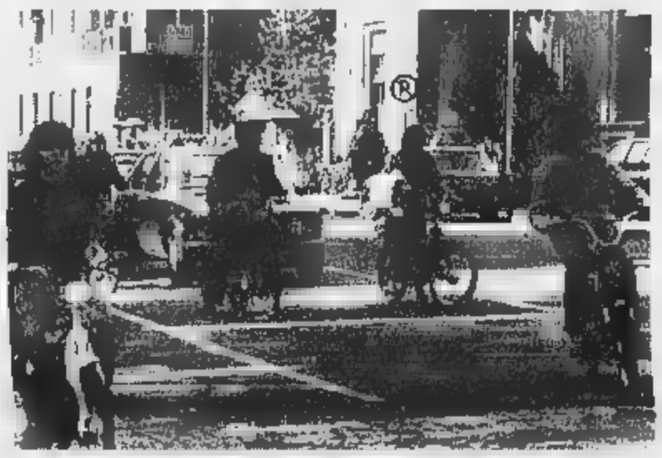
INIZIATIVE

Spettacoli solo per bimbi

CUNEO. Una particolare attenzione agli spettacoli per i bambini viene dalla Compagnia del Melarancio, luogo ormai consolidato della cultura teatrale cuneese con un posto primario nel ristrutturato Teatro Toselli. Lo Specchio del re, La Battaglia dei cuscini, Il libro delle fantapagine e L'uomo che perdeva le piume (che andrà in scena al Toselli il prossimo 7 maggio) sono alcuni dei tanti lavori che la coppia Gimmi Basilotta e Marina Barro hanno dedicato al pubblico delle scuole conducendo anni un'opera che non ha riscontri nel resto della regione. «Un mondo...di spettacoli», gli «incontri», la «Ribalta cuneese», «Raccontare il teatro», «Raccontare la musica», altre manifestazioni che accompagnandosi a «Piemonte in musica», alla stagione concertistica che conclude a fine marzo, e alle rappresentazioni di prosa in collaborazione col Teatro stabile di Torino, fanno di Cuneo uno dei più vivaci centri di attività teatrale del Piemonte.

Ecco che cosa offre il mercato dell'Albese

Arriva la primavera C'è voglia di moto



Per gli appassionati delle due ruote, non c'è che l'imbarazzo della scelta nei [illegible] e rivenditori che offrono una vasta gamma [illegible] modelli

ALBA. Con l'avvicinarsi della bella stagione, si fa sentire il desiderio della vita all'aria aperta e delle gite in moto. Le due ruote hanno da sempre suscitato un grande fascino, specialmente sui giovani che amano muoversi con una guida sportiva, con un veicolo che consente di districarsi meglio nel traffico caotico delle città e delle gite domenicali. Ma sono soprattutto il desiderio di libertà e le emozioni i segreti del successo di questo mezzo di trasporto, dagli scooter dei ragazzini alle moto di grossa cilindrata.

Per gli appassionati delle due ruote, non c'è che l'imbarazzo della scelta nei numerosi concessionari e rivenditori che offrono una vasta gamma di modelli nonché assistenza post vendita, manutenzione in modo da mantenere la moto sempre in perfette condizioni. Si possono trovare senza difficoltà serie complete di ricambi per riparazioni e sostituzioni. Un buon incentivo può venire dalle vendite promozionali. I concessionari creano [illegible] esso dei veri e propri club di appassionati che si ritrovano per gite, raduni e feste.

Dino Giachino di «Moto Gamberani» con sede in viale Vico ad Alba, commenta: «L'interesse per la moto è sempre consistente e stimola noi concessionari a organizzare anche uscite in circuiti italiani e stranieri, dando così ulteriore impulso all'attività motociclistica».

«Moto Gamberani» organizza gite, domeniche in pista per gli appassionati. La meta è spesso a «Le Luc» in Francia dove i motociclisti possono sbizzarrirsi sulla pista che, essendo inserita in un complesso sportivo, può dare occasioni di svago anche ai bambini e a tutta la famiglia.

«Per le corse in pista - dicono gli organizzatori - si possono sostituire alcune parti meccaniche della moto per renderla più leggera, maneggevole, si possono usare marmitte anche più rumorose, cioè adottare accorgimenti che danno prestazioni speciali in fatto di velocità e rendimento, ma che non si possono utilizzare su strade normali. Presa confidenza con la pista, alcuni decidono di partecipare anche a gare e campionati».

«Moto Gamberani» è, tra l'altro, concessionaria del prestigioso marchio «Rimota».

Un punto di vendita affermato ad Alba è «Monchiero Moto» di corso Italia 8, concessionaria «Honda» e «BMW».

Un'altra ditta che vanta un'esperienza pluriennale è la «Berchialla Moto» di Alba di cui è titolare Felice Gallo. Da sempre legata ai migliori marchi, ha una stretta collaborazione con l'Aprilia. La ditta, che opera nel settore da cinquant'anni, ha aperto un nuovo punto vendita ad Asti «Motor Store» in corso Torino dove [illegible] mille [illegible]tri di esposizione offre alla clientela la gamma completa dei mezzi Aprilia, oltre ad accessori, caschi e abbigliamento.

«L'Aprilia - dicono a "Moto Berchialla" - è un marchio italiano e si è sempre distinta per la sua dinamicità: partita dalla costruzione di semplici ciclomotori, ha ora una gamma completa di mezzi. L'ultimo fiore all'occhiello è la "RSV 1000", una motocicletta supersportiva [illegible] interessanti innovazioni tecniche». La «Berchialla» invita gli appassionati a scoprire tutte le novità del '[illegible] e le offerte di pagamenti dilazionati, agevolati senza interessi nonché offerta di accessori compresi nel prezzo.

«Sono promozioni che soddisferanno ogni esigenza» dice [illegible] titolare.

Ancora ad Alba, meritano una visita le due sedi di «Gian Moto» di Gian Mario Abbà: una in [illegible] Italia [illegible] e quella nuova in [illegible] Bra 44 dotata di esposizione [illegible] di officina specializzata. Opera con diverse case dalla Yamaha, alla Suzuki, Moto Guzzi, Beta, Peugeot, Italget. Offre servizi di ricambi e vendita abbigliamento specifico per moto, dai caschi ai vari accessori. Da «Gian Moto» vengono concessi, sull'acquisto di uno scooter «Yamaha» o «Peugeot», contributi da 400 [illegible] 500 mila lire a seconda della cilindrata (parte del contributo è a carico della casa, parte della concessionaria). Organizza gite domenicali, serate in discoteca per favorire l'aggregazione tra i clienti.

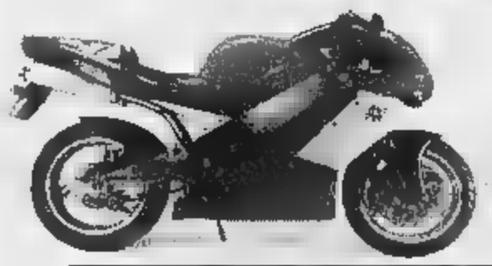
Da «Gian Moto» sono disponibili anche le «microcar», le piccole vetture che [illegible] possono guidare senza patente.

«Questi mezzi stanno ottenendo un grande [illegible] Sono ricercate soprattutto da persone anziane o che hanno subito il ritiro della patente di guida» commenta il rivenditore.

A Canale, molto avviato è «Ferrero moto», da quarant'anni concessionaria «Piaggio». Dice il titolare, Mario Ferrero: «Il modello che riscuote maggior successo è la mitica "vespa" nelle diverse cilindrate».

MONCHIERO MOTO
C.so Italia, [illegible] - ALBA - tel. 0173 [illegible]
Concessionaria esclusiva HONDA

[illegible] USATO GARANTITO TUTTEMARCHE
NEGOZIO SPECIALIZZATO ABBIGLIAMENTO MOTOCICLISTICO
ESCLUSIVISTA DAINESE "IL PIU' FORNITO DELLA [illegible]"
ACCESSORI RACING [illegible] CUSTOM
[illegible] in pista a Le Castellar [illegible]

Gamberani moto
Unica Concessionaria
bimota
per la provincia di CUNEO

VENDITA e ASSISTENZA
Kawasaki YAMAHA HONDA SUZUKI
aprilia PIAGGIO GILERA
USATO GARANTITO di TUTTE le MARCHE
[illegible] MOTOCICLISTICO [illegible] MIGLIORI MARCHE
[illegible] SU SCOOTER YAMAHA FINO [illegible]
ALBA - Piazza Cristo Re, 11 - Tel. 0173 [illegible]

Berchialla moto ALBA
C.so F.lli Bandiera, 13 - ALBA - Tel. 0173 440936
aprilia
motor store
C.so Torino, 188 - ASTI - Tel. 0141 215299

VASTO ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO, CASCHI e ACCESSORI

gian Moto
CONCESSIONARIE
SUZUKI MOTO GUZZI YAMAHA
VENDITA e ASSISTENZA
Abbigliamento Motociclistico di TUTTE le MARCHE
ALBA
[illegible] ITALIA, 5 - TEL. 0173 [illegible] 181
CORSO BRA [illegible]

PIAGGIO CENTER SERVICE
PRONTA CONSEGNA VEICOLI CATALIZZATI
PIAGGIO
GILERA
FERRERO MOTO • Piazza San Bernardino, [illegible] - CANALE - [illegible] 0173/[illegible]9086 fax [illegible] 0173/[illegible]0828

PIOZZO

Folk-rock dell'Irlanda

In occasione della festa di St. Patrick stasera alla birreria «Le baladin» [illegible] I Pressgang, che proporranno un repertorio di folk-rock. La band (metà scozzese e metà irlandese) è formata da [illegible]ian Clarke (chitarra e voce), Miranda Sykes (chitarra e voce), George Whitfield (fisarmonica e voce), Maclaine Colston (batteria). I Pressgang sono attualmente impegnati in un tour europeo per presentare il nuovo album. La settimana dopo gli X-Jam capitanati da Luca Giometti, allievo di Tullio De Episcopo; seguirà l'esibizione di Tony Mc Manus. Stasera si potrà gustare la rinomata «stout» de «Le baladin». [a. f.]

L'appuntamento con la mitica band è venerdì sera al Palasport di Torino

I Nomadi aiutano 30 ragazzi

Concerto per il progetto Anffas di Savigliano

SAVIGLIANO. Il tradizionale impegno per la solidarietà sociale e la beneficenza che da sempre accompagna il gruppo dei Nomadi questa volta tocca la provincia di Cuneo. Il concerto che il popolare gruppo emiliano terrà venerdì sera al Palasport di Torino (ore 21), organizzato dal Fans Club Provincia Granda sarà a favore dell'associazione nazionale Anffas, sezione di Savigliano per contribuire al progetto «La Rosa Blu».

Il fine dell'operazione è quello [illegible] realizzare una strutture per l'accoglienza di 30 ragazzi disabili psichici e relazionali per la quale l'amministrazione comunale ha già assegnato un terreno in località Mellonera. All'organizzazione del concerto della band di Beppe Carletti, oltre al Fans club provinciale hanno contribuito l'associazione Contro, di Castagnole Lanze e Piemonteuno-Concerti&Spettacoli.

«Il concerto - spiega Beppe Carletti, unico superstite della formazione nata nel '63 - vuole essere la continuazione ideale di tanti motivi di impegno e di solidarietà di cui Augusto Daolio e tutti noi in questi anni ci siamo fatti portavoce. L'impegno è sempre quello di stare dalla parte dei più deboli affinché anche la musica possa avere un ruolo sociale nel mondo contemporaneo».

Alla Cassa di Risparmio di Savigliano è stato inoltre aperto il conto corrente n.823500/67 a disposizione di tutti i cittadini che vogliono contribuire alla realizzazione del progetto. Prima del concerto al Palasport di Parco Ruffini il gruppo, con i responsabili dell'Anffas terrà una conferenza stampa (ore 18) per illustrare in sintesi il contenuto del progetto. L'ingresso costa 25 mila lire.

Oltre ai grandi successi i Nomadi presenteranno i brani dell'ultimo cd «Una storia da raccontare». Per ulteriori informazioni telefonare allo 0330-638635. [m. b.]

La mitica formazione emiliana dei **Nomadi** guidata da Beppe Carletti

Solidarietà al Milanollo

SAVIGLIANO. Secondo appuntamento, domani, ore 21, al teatro Milanollo, con la rassegna di teatro dialettale piemontese «Ridere fa del bene», il cui ricavato andrà a favore del progetto «La Rosa Blu» dell'Anffas.

Sarà di scena la compagnia «Gruppo Teatro» di Carmagnola, che presenterà la commedia brillante di Nino e Pio Bertalmia, «Cola bonaanima 'd Cesarin Capissa». Il tema dell'infedeltà coniugale è sempre stato caro alla penna degli autori teatrali, con connotati sia comici, sia tragici. In questo testo dei carmagnolesi Nino e Pio Bertalmia la coniugata proposta è frizzante e continua, in un intrecciarsi di vicende in cui i protagonisti sono amanti, ex amanti, conoscenti, serventi, sposimanti, vedove inconsolabili, vedovelle più che consolabili, signore consolate. L'ingresso costa 20 mila. [p. b.]

GIORNO E NOTTE

Limone

Festa di St.Patrick

Stasera, grande festa al St.Patrick irish pub per il St.Patrick day: con gadget in omaggio a tutti i clienti del pub offerti dalla birra Tennent's, per festeggiare il giorno più importante in Irlanda. [r. s.]

Alba

Cover internazionali

Al Cohiba stasera, ore 21,30, cover internazionali proposte da «Emily La Chatte». Ingresso libero. [g. f.]

[illegible]

Dramma di Ibsen

Al teatro Baretti, stasera (ore 21) va in scena il dramma di Ibsen, «Hedda Glaber» con Anna Bonaiuto, regia di Carlo Cecchi. Biglietto 29 mila lire (ridotto 22 mila lire). [v. p.]

[illegible]

Successi [illegible] la band

I Drama propongono stasera, dalle 21,30, sul palco dell'irish pub «The Black Brew», cover rock internazionali dei Dire Straits [v. p.]

Alba

Pellicola di Spielberg

Il circolo del cinema «Il Circolo» propone stasera (ore 21) la proiezione del film americano «Amistad», di Steven Spielberg. [g. f.]

[illegible]

Stage con Thees

Domani sera, alle 21, nel ridotto del «Monviso», sarà presentato lo stage Ritrovarsi, a cura del «Thees» (Theatre expression emotion (tol spotlight) volto a migliorare la conoscenza di se stessi e delle proprie emozioni. La presentazione verrà ripetuta venerdì alle 15 [v. p.]

Cuneo

Rinviato lo spettacolo

Lo spettacolo «Cabaret Yiddish» di Moni Ovadia, in programma il 31 marzo al teatro Toselli è stato rinviato al 31 marzo. [v. p.]

P[illegible]

Successi rock

Al pub 'L Macallè stasera (ore 22), grandi successi rock con i Jail [illegible]eak, ex Arzigo [v. p.]

[illegible]lo

Film dal Festival

Al cinema Monviso ancora stasera (ore 20 e 22) in programmazione il film «La figlia di un soldato non piange mai» di James Ivory, presentato al festival di Venezia e uscito ora in prima nazionale nella sala cuneese, a giorni verrà proiettato «La vita è bella» di Benigni, in concorso per l'Oscar [r. s.]

Savigliano, 16 anni di successi

Marito e moglie maestri di ballo

I ballerini saviglianesi **Beppe e Maria Teresa Mandrile**

SAVIGLIANO. Si [illegible] diplomati «maestri di ballo», diventando così professionisti in quell'attività che con passione e sacrificio hanno coltivato [illegible] anni e anni. Beppe e Maria Teresa Mandrile, noti ballerini e maestri di ballo saviglianesi, hanno superato al primo tentativo un difficile esame, accompagnati e seguiti dal loro maestro Gigi Bosio, che [illegible] la moglie Susy li ha presi per mano dall'inizio della carriera amatoriale portandoli al professionismo. Si sono diplomati ufficialmente «maestri di ballo» per l'Associazione Nazionale Maestri di Ballo, affiliata al «World Dance & Dance Sport Council», coronando così [illegible]na carriera di sedici anni di successi e sacrifici, che li ha visti più volte conquistare differenti titoli italiani [illegible] ballo. Grande soddisfazione per il prestigioso risultato conseguito è stata espressa a Beppe e Maria Teresa Mandrile dal «Gruppo danze sportive Futura '93», nel quale da tempo militano e del quale Beppe è [illegible] dei fondatori.

Nell'albo d'oro della coppia saviglianese, figurano tra l'altro ben quattro titoli italiani di ballo liscio tradizionale, conquistati nella categoria A, la più impegnativa; sono stati per cinque anni ospiti del programma televisivo «Ballando ballando», hanno gareggiato con vari malanni e, praticamente, sempre con avversari più giovani di loro. «La loro, più che una semplice passione - dice il figlio Doriano, noto animatore radiofonico - è diventata quasi una malattia». [p. b.]

Saluzzo, domani sera (ore 22) ospite del circolo Internodue

Begonia e la crisi del macho

In scena l'attrice Rossana Carretto

SALUZZO. Unica presenza femminile della rassegna «Sito comici '99», domani sera (ore 22) Rossana Carretto è attesa al circolo Internodue. L'attrice che alterna ruoli comici e ruoli drammatici (ha compiuto una tournée con «Caccia ai topi» per la regia di Giampiero Solari»), indosserà i panni di Begonia, una conturbante spagnola che si racconta davanti al pubblico.

Begonia è stata un po' sfortunata fin da bambina, ma il peggio è arrivato quando si è innamorata di un torero credendolo [illegible] gran macho e scoprendolo invece debole e rinunciatario.

«L'avventura di Begonia è una specie di metafora della crisi attuale del maschio - dice l'attrice -. Ho inventato anni fa questo personaggio femminile e per caratterizzarlo ho pensato di utilizzare la lingua spagnola, in cui sono laureata. Ne è venuto fuori una figura divertente e un po' patetica». Ingresso riservato ai soci, consumazione 10 mila. [v. p.]

L'attrice **Rossana Carretto** alterna ai ruoli comici, quelli drammatici

STASERA AL CINEMA

[illegible]

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. OGGI RIPOSO.

CORSO. Tel. 0171-692.936. OGGI RIPOSO.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. OGGI RIPOSO.

BON BOSCO. OGGI RIPOSO.

MONVISO. Tel. 0171-631.771. **La figlia di un soldato non piange mai.** Or.: 20; 22,10. Sab. dom. 15; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]

ERBA. Tel. 0173-363.021. **Ally [illegible]** Or.: fer. 21. Fest. 16; 18; 20; 22.

MOMETTA. Tel. 0173-364.936. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel 0175-346.901. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. OGGI RIPOSO.

[illegible]

LUX. Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

[illegible]

NUOVO. OGGI RIPOSO.

[illegible]

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

[illegible]

D. BOSCO. OGGI RIPOSO.

[illegible]

BALATERI. Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO.

[illegible]

MULTILANDIA 1. 0173-742.321. Grande: **Lucignolo.** Ver. 14. Or. fer.: 20,30; 22,30; fest.: 15 (ultimo 22,30. Rosa: **La sottile linea rossa.** Or.: 21,15. Blu: **Così ridevano.** Or.: 20,10; 22,30.

[illegible]

MIR. Tel. 0171-916.393. **La seconda guerra civile americana**

[illegible]

NUOVO PINTURRA. Tel. 0172-62.407. OGGI RIPOSO. Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible]

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

ARIOSA. Tel. 0172-712.957. OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 0172-712.477. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Regione Piemonte

Ministero dell'Università della Ricerca Scienifica e Tecnologica

Associazione CentroScienza

IX Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica

dal 21 al 29 marzo 1999

Incontri Conferenze Visite Guidate

Liceo Scientifico Statale «F. Vercelli»
L'OCCHIO
dal 21 al 27 marzo
e dal 29 al 31 marzo
Via dell'Arazzeria, 6 - Asti

INCONTRO
Orario: 8.30 - 13.30
Per informazioni e prenotazioni:
Vanda Alfani - Tel. 0141 215370

Liceo Scientifico Statale «F. Vercelli»
L'ATOMO DI CARBONIO
dal 22 al 31 marzo
Via dell'Arazzeria, 6 - Asti

MOSTRA
Orario: 8.30 - 13.30

Per informazioni e prenotazioni:
Gabriella Cacciabue - Tel. 0141 215370

Osservatorio Astronomico di Torino
DAL SOLE ALLE GALASSIE
Istituto Tecnico «A. Avogadro», Corso S. Maurizio, [redacted] - Torino

[redacted]
Per informazioni e prenotazioni:
Walter Ferreri - Tel. 011 8101930

Liceo Classico Statale «G. e Q. Sella»
MUSEO ROCCAVILLA
27 marzo
Via Addis Abeba, 20 - Biella

MOSTRA
Ingresso libero
Orario: 10 - 18

Per informazioni e prenotazioni:
Loretta Questa - Tel. 015 562594

CNR
Istituto di Metrologia «G. Colonnetti»
FORMAZIONE METROLOGICA
23 e 24 marzo
Area Ricerca «Mirafiori» - Istituto CNR
Strada delle Cacce, 73 - Torino

MOSTRA
Orario di inizio: 8.30 - 9.30 - 14.00 - 15.00

Per informazioni e prenotazioni:
Franco Lanza - Fax 011 3977347

CNR
Istituto di Ricerca
per la Protezione Idrogeologica nel Bacino Padano
LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA
23 e 24 marzo
Area Ricerca «Mirafiori» - Istituto CNR
Strada delle Cacce, 73 - Torino

VISITA GUIDATA
Orario: 9 - 17

Per informazioni e prenotazioni:
C. Tantaro, M. Arattano - Tel. 011 343574

CNR
Istituto di Fitovirologia Applicata
ISTITUTO DI FITOVIROLOGIA APPLICATA
23 e 24 [redacted]
Area Ricerca «Mirafiori» - Istituto CNR
Strada [redacted] Cacce, 73 - Torino

VISITA GUIDATA
Orario: 8.45 - 17.30

Per informazioni e prenotazioni:
Riccardo Lenzi - Fax 011 343609

Associazione ASSA
GLI STUDENTI E IL SITO MINERARIO DI BROSSO
28 marzo
Via delle Miniere 9, Lessolo - Fraz. Calea - Ivrea

MOSTRA E [redacted] GUIDATA
Orario: 10 - 13

Per informazioni e prenotazioni:
Roberta Anau - Tel. 0125 58618

Scuola Elementare Statale di Tornaco
RECUPERO AMBIENTALE
27 marzo
Via Quintino Sella, 1 - Tornaco (NO)

VISITA [redacted]
Orario: 10 - 12

Per informazioni:
Scuola Elementare Statale di Tornaco (NO) - Tel. 0321 846240

Politecnico [redacted] Torino
LA MEMORIA POLITECNICA
dal 22 [redacted] marzo
Corso Duca degli Abruzzi, 24 - Torino

MOSTRA
Orario: [redacted] - 18

Per informazioni e prenotazioni:
Ester Basile - Tel. 011 5646129

ENEA Ente per le nuove Tecnologie, Energia e l'Ambiente
Centro Ricerche di Saluggia (VC)
RICERCA E INNOVAZIONE
24 marzo
Strada Crescentino - 13040 Saluggia (VC)

VISITA GUIDATA
SEMINARIO
Orario: 9 - 16

Per informazioni e prenotazioni:
Giulia Menchetti - Tel. 0161 483396

Istituto Elettrotecnico Nazionale «Galileo Ferraris»
LABORATORI APERTI
dal [redacted] al 26 marzo
Strada delle Cacce, 91 - Torino

VISITA GUIDATA
Orario: 9 - 12

Per informazioni e prenotazioni:
R. Berlo, E. Melli - Tel. 011 3919523/4

CeSMAP - Centro Studi e Museo d'Arte Preistorica di Pinerolo
LA FISICA OTTOCENTESCA E CONTEMPORANEA
dal 20 marzo al 18 aprile
V.le Kennedy, 30 - Pinerolo (TO)

CICLO [redacted] CONFERENZE [redacted]
Orario: Feriali 9 - 11 Festivi 10 - 12

Chiuso il 3-4-5- aprile
Per informazioni e prenotazioni:
I.T.I.S. Porro di Pinerolo - Tel. 0121 391311

Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica
Regione Piemonte
Associazione CentroScienza
in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Torino
e «La Stampa-Tuttoscienze»

STARLAB
IL CIELO A PORTATA DI [redacted]
dal 15 al 26 marzo 1999
Istituto Internazionale «Edoardo Agnelli»
C.so Unione Sovietica, 312 - Torino

PLANETARIO
Dal Lunedì al Venerdì [redacted] 9.00 alle 17.00
su prenotazione per le classi della Scuola Media Inferiore

Prenotazioni: CentroScienza
Via San Francesco [redacted] Paola, 16 - 10123 Torino
Tel. 011 8394913
E-mail: centroscienza@extramuseum.it
www.extramuseum.it/centroscienza/

Ministero dell'Università [redacted] della Ricerca Scientifica [redacted] Tecnologica
Regione Piemonte
Associazione CentroScienza
CSELT Gruppo Telecom Italia
in collaborazione con «La Stampa-Tuttoscienze»

CYBERDAY
LA GIORNATA DELLE RETI
26 marzo 1999

INCONTRO
[redacted] 9.30 Auditorium
CSELT Via Reiss Romoli, 274 - Torino

Prenotazioni: CentroScienza
Via San Francesco da Paola, 16 - 10123 Torino
Tel. 011 8394913
E-mail: centroscienza@extramuseum.it/centroscienza/
www.extramuseum.it/centro

Istituto Internazionale «Edoardo Agnelli»
e in collaborazione con l'Osservatorio Astronomico di Torino,
il Gruppo Astrofili W.Herschel [redacted] Torino,
il Gruppo Astrofili Monferrini

STELLE SULLA CITTÀ
Istituto Internazionale «Edoardo Agnelli»
C.so Unione Sovietica, 312 - Torino

CICLO DI CONFERENZE

Per informazioni:
Valter Rossi tel. 011 6198461
E-mail: agnelli@agnelli.it
http://www.agnelli.it/astra/settimana.htm

in collaborazione con
LA STAMPA
tuttoscienze

Info: CentroScienza Tel. 011 8394913
centroscienza@extramuseum.it www.extramuseum.it/centroscienza/

Battuti 3-1 i russi dell'Ekaterinburg. Decisivi Pascual (che ieri ha compiuto 29 anni) e Casoli

Coppa Coppe, Tnt Alpitour sfida Cannes

Oggi finale a Istanbul

ISTANBUL
DAL NOSTRO INVIATO

Quasi due ore di battaglia, poi Cuneo ha tagliato il traguardo della sesta finale europea. Oggi alle 18, le 17 in Italia, affronterà il Cannes.

per i valori visti in campo, la battaglia decisiva è probabilmente quella di ieri pomeriggio, una semifinale che nel secondo set, con i russi dell'Ekaterinburg, avanti 1-0 nei parziali e 13-10 nel punteggio poteva anche finire male. Ma a cambiare l'andamento del match sono stati i due «guerrieri» di Cuneo, Rafael Pascual e Cristian Casoli.

A definirli è addirittura Silvano Prandi, visibilmente felice per lo scampato pericolo. «Potevamo anche andare sotto - dice l'allenatore cuneese - e se siamo riusciti a tirarci fuori lo dobbiamo soprattutto a loro due. Poi molto hanno dato anche i muri di Hernandez e Bachi, entrato in battuta con straordinaria freddezza».

La freddezza è quello che per lunghi tratti è mancato ai cuneesi. Neppure in finale la squadra ha affrontato il «rally point sistema» come le altre partite di pallavolo, soprattutto al servizio e in ricezione è sembrata contratta, vittima di quella che il libero Petrelli definisce una «pallavolo isterica». E proprio questo atteggiamento punta il dito Rafael Pascual, ieri festeggiato da compagni e dirigenti per il suo ventinovesimo compleanno (ricorrenza condivisa anche dall'uomo delle statistiche Marco Fenoglio): «Certo è un diverso sistema di contare i punti, ma non per questo dobbiamo cambiare il modo di giocare, dobbiamo pensare al gioco non al sistema. E' sbagliato farci prendere da eccessiva tensione: ricezioni, alzate e attacchi sono sempre gli stessi. Invece noi ci spaventiamo, ci complichiamo la vita e cominciamo a commettere errori e qui ogni errore è un punto».

Pascual è stato il «top con 19 palloni a terra, ma meglio di lui ha saputo fare il Gerassimov e ha pareggiato il conto con lo spagnolo il martello dell'Ekaterinburg, Chulepov. Sono stati proprio i due lunghi ex sovietici a mettere in difficoltà la Tnt Alpitour. Nel primo set i cuneesi non sono mai riusciti a mettere in difficoltà l'avversario, nonostante i punti regalati da errori in battuta dai russi. A cambiare l'andamento della partita è poi arrivato Bachi. Il centrale toscano ha sostituito Mastrangelo sul 23-22 per l'Ekaterinburg nel secondo set. Dopo il suo ingresso i russi hanno avuto a disposizione un pericolosissimo set point, ma le prodezze di Pascual ed Hernandez hanno chiuso il secondo parziale a favore di Cuneo.

Di qui la Tnt Alpitour ha progressivamente ritrovato i suoi punti di riferimento, soprattutto la rabbia di non mollare in difesa e, battendo i piedi per terra, ha conquistato la finale, avendo un buon contributo anche da Gallotta.

Oggi contro il Cannes dell'ex Blain sarà un'altra battaglia e a dettare la strategia è Rafael Pascual: «Dobbiamo solo pensare a vincere. Non importa se giochiamo male e non riusciamo a essere noi stessi perché non abbiamo ancora fatto l'abitudine al sistema, ai ritmi, ai palloni. Non importa. Palla su palla, andandoci a prendere i punti nel campo avversario, abbiamo la possibilità di portare a Cuneo un'altra Coppa. E vedrete che se faremo così giocheremo meglio che contro i russi».

Luca Ferrua

Alberto Bachi ieri è entrato alla battuta per i cuneesi e ha mantenuto una straordinaria freddezza (BEDINO)

Bre schiaccia il Cus Torino

In B1 impresa della squadra di Sasso

CUNEO. Grande impresa nel torneo di B1. La Bre ha superato al tie-break al Palazzetto di San Rocco la capolista Cus Torino al termine di un incontro emozionante che il sestetto allenato da Mario Susso ha fatto suo con grinta e determinazione. Fra i protagonisti in campo c'è stato Gavotto, ma tutta la squadra cuneese ha girato a mille. Adesso la Bre ha rafforzato il quinto posto: ha 31 punti, contro i 37 del Sav Bergamo; i 38 del Brescia; i 39 della Biemmedue Asti e i 45 dei leader torinesi.

Gavotto (foto Bedino) e compagni sono riusciti a battere la capolista al tie-break al termine di una grande prestazione

Non è andata altrettanto bene, invece, al Coalvi La Casalinda. I buschesi allenati da Giorgio Salomone hanno ceduto 3-0 di fronte al Piacenza.

Nel settore femminile la Bieffe Cuneo è stata sconfitta a Modena 3-1. «Non è stata una bella partita - dice il dirigente accompagnatore Marco Cavallera - abbiamo sbagliato troppo e, alla fine, ha prevalso chi ha compiuto meno errori». Solo nel terzo set le cuneesi sono riuscite a tenere in pugno la partita, crollando poi nel finale.

In maschile sconfitta 3-0 per il Vbc Mondovì contro il Biella. «Non abbiamo mai messo in difficoltà la loro ricezione - dice il dirigente responsabile tecnico Loris Ferrero - con poca efficacia in difesa. Buone prove di Fia e del ventenne Gregorio.

Fra le Donne la V2 Pack Service Racconigi ha opposto una discreta resistenza al Valenza, senza riuscire a impedire che le ospiti si affermasero per 3-0.

Nella C maschile, l'Olmo '84 Donatello ha vinto 3-0 contro l'Europa Pevernago. **(p. b.)**

Alla Federtennis

Decaduto il Comitato provinciale

CUNEO. Con votazione a sorpresa, l'assemblea provinciale delle società tennistiche di metà quadriennio, che è stata convocata alla sede del Coni in via Stoppani a Cuneo, ha approvato la relazione morale e finanziaria presentata dal presidente provinciale della Federazione Giovanni Mellano, che è relativa al biennio appena trascorso.

Di conseguenza, in base a una specifica norma statutaria, il Consiglio provinciale viene considerato decaduto, presidente compreso, che rimane tuttavia in carica per gestire la normale amministrazione, ma è tenuto a indire nuove elezioni federali nel più breve tempo possibile.

La votazione di sfiducia, che deve ottenere il consenso di almeno il 50 per cento + 1 dei voti attribuiti a tutti i circoli tennistici affiliati della provincia di Cuneo, indipendentemente dai presenti all'assemblea, è risultata da un totale di 375 voti sui 702 attribuiti agli aventi diritto.

«Le nostre iniziative, la notevole promozione voluta dalla presidenza che ha visto il tennis su tutte le piazze dei maggiori centri della "Granda" - si legge in un comunicato diffuso dalla Fit Cuneo - non sono stati sufficienti alle arroganti e inconsistenti motivazioni addotte dai detentori dei voti della provincia. Ora è buio aspetta uno sport nazionale in uno stato di profonda crisi che è voluta da anni di clientelismo e giochi di potere che invece nel Cuneese era riuscito a mantenersi pulito».

Con ogni probabilità, entro giugno verranno indette nuove elezioni per ricostituire la normalità nel Comitato del tennis cuneese. **(r. s.)**

SCI

Gigante del club Cuneo a Sauze-Super Sauze

Domenica a Sauze-Super Sauze si disputano i Campionati sociali di slalom gigante dello Sci club Cuneo. Tutti i concorrenti avranno lo ski-pass gratuito. Iscrizioni da «Parolasport», telefono 0171-692497. In serata cena al Country club. **[r. s.]**

TENNIS

Sommariva Bosco vince a Saluzzo

Sui campi della bocciofila Auxilium Saluzzo, il Gs Vecchio mulino Sommariva Bosco (con Settime, Bergia e Tavella) ha vinto la seconda prova a terne B valida per la Coppa Italia. Al secondo posto la Bra Bocciofila (Rosa, Borra, Gastaldi); terzi gli Autonomi Fossano, con Granero, Gastaldi e Pautassi. **[r. a.]**

PALLAVOLO

I verzuolesi della Tonoli sognano la A1

La Tonoli ha pareggiato 5-5 con l'Alto Sebino nel recupero della terza di ritorno di A2 maschile. La formazione verzuolese è sempre seconda a una lunghezza dalla capolista Parma. Sabato l'ultima partita della stagione; la Tonoli può ancora conquistare la A1 vincerà a Cagliari e se il Parma perderà a Monza. **[a. s.]**

TENNISTAVOLO

Quattro vittorie per la A4 ai Regionali

I pongisti della A4 Verzuolo hanno conquistato quattro vittorie e altrettanti secondi posti nella prima prova del campionato regionale giovanile di tennistavolo che si è disputata a Biella. I successi sono stati ottenuti da Stefania Beoletto (Giovanissime), Elisa Zucchetti (Ragazze), Mattia Garello e Paola Bazzani (Junior). Secondi posti per Virginia Spampinato (Giovanissime), Simone Nasi (Giovanissimi e Ragazzi), Giulia Rovere (Allieve). **[a. s.]**

Il carattere è tutto.
Oggi ancora di più.

Carattere unico. Nuova Opel Astra 3, 5 porte e Station Wagon, con ABS, doppio airbag e climatizzatore.
Carattere grintoso. Motori Ecotec multivalvole benzina e turbodiesel.
Carattere assolutamente affidabile. Garanzia contro la corrosione perforante estesa a 12 anni.
Carattere dinamico. Linea sportiva e filante, CX 0,31, sospensioni DSa messe a punto da Lotus.
Il carattere è tutto, oggi ancora di più grazie alle speciali condizioni offerte dai Concessionari Opel.

Nuova Astra.
L'auto che riflette il mondo.

ABS, doppio airbag e climatizzatore
Astra Club 5p e SW 1.4 16V 90 CV
a lire **26.750.000***

*Prezzi chiavi in mano, APIET esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso. Modello in fotografia: Astra Sport con cerchi da 16" (ottenibili a richiesta).

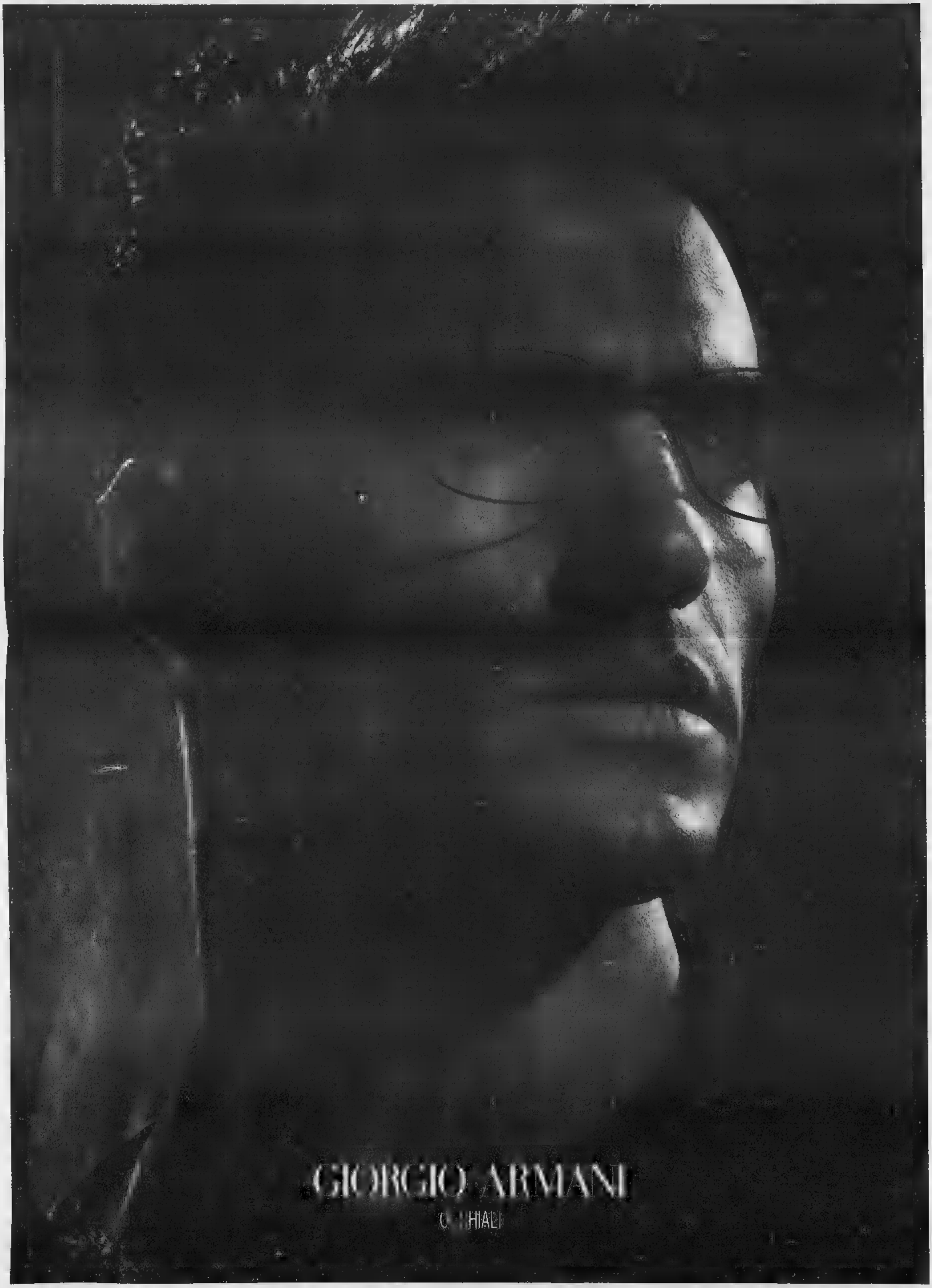
DAI CONCESSIONARI OPEL:

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL


GIORGIO ARMANI

L'uomo, 40 anni, gettatosi sotto il treno, può sperare di tornare a camminare

Riattaccano le gambe tranciate

Eccezionale intervento di nove ore al Cto

Uno straordinario intervento è stato compiuto dal Gim, il Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia del Cto. A soli cinque mesi di distanza dal reimpianto di entrambe le braccia a un ragazzo trentino vittima di un incidente sul lavoro, l'altro ieri l'équipe del centro traumatologico di Torino ha riattaccato le gambe a un novarese di 40 anni che due ore prima aveva tentato il suicidio gettandosi sotto un treno. L'intervento è durato quasi 9 ore: G.C., ora è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dove i medici inizieranno domani la fase del risveglio. Massima, naturalmente, la cautela dei chirurghi: l'esito dell'operazione è giudicato positivo e il ferito potrà tornare a camminare, «ma ci vorranno almeno due settimane per poterlo dichiarare fuori pericolo». Ieri mattina, infatti, G.C. è dovuto essere riportato in sala operatoria per una «revisione» della rivascolarizzazione della gamba destra.

L'incidente lunedì mattina, verso le 10,30, alle porte della stazione ferroviaria di Novara. L'uomo si è gettato sotto il locomotore di un convoglio in arrivo: le ruote del treno gli hanno completamente tranciato la gamba destra, poco sotto il ginocchio, mentre l'arto sinistro è rimasto attaccato al resto del corpo attraverso un lembo di pelle, una vena e un'arteria. Immediato l'intervento di un'ambulanza, con un medico a bordo: dopo l'arrivo in pronto soccorso si è però disposto il trasferimento in elicottero al Centro traumatologico di Torino.

Spiega il dottor Italo Pontini, uno dei chirurghi di questa équipe altamente specializzata, che in dieci anni di attività ha affrontato altre tre volte casi di amputazione bilaterale degli arti inferiori. «Mentre il ferito arrivava in elicottero abbiamo formato il gruppo che doveva operare. Tempo di trasferire l'uomo dalla piazzola d'atterraggio al blocco operatorio, e verso le 14,30 abbiamo iniziato l'intervento. La gamba destra era completamente tranciata, l'altra ancora attaccata al resto del corpo. Per ridurre al massimo i tempi, abbiamo scelto di lavorare contemporaneamente entrambi gli arti».

Ci sono dunque volute due équipe per salvare le gambe maciullate sotto il treno. Nove medici in una lotta contro il tempo, finita alle 23. Oltre a Pontini, primario di Chirurgia della mano, in camera operatoria c'erano gli ortopedici Arman Sard e Bruno Battiston, poi il chirurgo vascolare Ugo Bertoldo, lo specialista plastico Giuseppe Perniciaro, il direttore del dipartimento di emergenza Antonio Milotto. E ancora: un giovane specializzando, Alessandro Fenoglio, e una decina d'infermieri

Non un istante da perdere, col timore che la situazione precipitasse. Durante le ore in sala operatoria state prima ridotte le fratture multiple delle ossa, poi suturate vene e arterie, tendini, muscoli, nervi. Secondo i medici l'uomo potrebbe recuperare il 90 per cento dell'uso delle gambe, «ammesso che nei prossimi giorni si verifichino infezioni e complicazioni post-operatorie». I maggiori pericoli sono legati a questo punto a possibili emorragie o a una trombosi, oltre al rischio di infezioni in agguato dietro a ogni intervento. «Se tutto andrà bene, se l'uomo supererà questa fase critica, saranno necessari da 6 a 8 mesi di controlli costanti». E a quel punto si potrà pensare alla rieducazione.

Accusato

I medici soddisfatti dopo l'operazione
«Ma ci serviranno almeno due settimane per dichiarare il paziente fuori pericolo»

Alcuni medici che hanno eseguito il lungo intervento al Cto

LE FASI DELL'INTERVENTO

1ª Fase. Anestesia del paziente, mentre una delle due équipe provvede alla pulizia della parte completamente amputata.

2ª Fase. Riduzione delle fratture attraverso un fissatore esterno per la gamba sinistra e fili d'acciaio per la gamba destra totalmente amputata.

3ª Fase. Rivascolarizzazione delle arterie e delle vene per [illegible] sangue di ricominciare a circolare.

4ª Fase. Collegamento dei tendini, dei muscoli e dei tessuti nervosi attraverso la microchirurgia.

5ª Fase. Sutura e plastica, attraverso innesti di pelle prelevati da altre parti del corpo. Trasferimento del paziente in rianimazione.

«Per chiudere le ferite abbiamo prelevato tessuto da altre parti del suo corpo innestandolo attorno alle cicatrici»

I CHIRURGHI

[illegible]

Filo di sutura più sottile del capello

«Ecco minuto per minuto il nostro lavoro»

HANNO dovuto lavorare con il microscopio, i chirurghi del Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia, per ridare le gambe a quest'uomo novarese di 40 anni. Un microscopio per osservare l'infinitamente piccolo, e nell'infinitamente piccolo riattaccare una dopo l'altra vene e arterie con un filo di sutura più sottile del più sottile capello.

Nove ore per un'impresa che sembra impossibile. Due équipe schierate senza un attimo di tregua, con gli occhi fissi alle conseguenze di un «incidente» terribile e l'orecchio teso al bip dei monitor pronti a registrare il segnale di una complicazione.

«Sapevamo che era in arrivo un paziente gravissimo, un uomo finito sotto un locomotore - racconta il dottor Bruno Battiston - ma non sapevamo se si doveva amputare o non potevamo tentare il reimpianto. Quando l'elicottero del 118 è atterrato, comunque, eravamo pronti per entrambe le soluzioni. Il ferito è entrato in sala. L'abbiamo addormentato. Un breve consulto: tentare e salvare le gambe era un rischio che si poteva correre, e l'abbiamo corso».

Quando l'intervento è iniziato, l'orologio della sala operatoria segnava le 14,30 passate da poco. E mentre il paziente si addormentava, la prima delle due équipe puliva già la parte di gamba amputata da riattaccare. «Come si fa per il trapianto di un organo». Poi il via alla fase centrale dell'intervento. «Il primo passo, in questi casi, è di ridurre la frattura. Solo così si possono ricollegare vene, arterie e gli altri tessuti senza pericolo che si strappino».

La gamba destra, tranciata netto dal treno, sarà quella che recupererà meglio la propria funzionalità, secondo i medici del Gim. In quella sinistra, oltre al lembo di pelle, restavano collegati una vena e un'arteria, anche se ostruite dalle conseguenze del trauma.

«La parte più difficile? Tutto l'intervento è stato complesso - prosegue Battiston -. I tessuti erano schiacciati, la gamba in condizioni veramente drammatiche. Non solo: è stato necessario utilizzare ben tredici sacche di sangue e due litri e mezzo di plasma, e si è dovuta ristabilire la circolazione scongiurando il pericolo che con il sangue entrassero in circolo anche sostanze tossiche prodotte dalle conseguenze della grande lesione».

La fase centrale di un'operazione del genere è il collegamento delle arterie e delle vene tagliate di netto: prima dei muscoli, dei tendini, e dei canali nervosi. «Rivascolarizzare l'organismo più in fretta possibile è fondamentale per evitare l'ischemia. Prima abbiamo suturato le arterie, per portare sangue al piede, poi le vene che lo riportano verso il cuore. Una fase particolarmente delicata, poiché qui aumenta il livello di anemia: per evitare che il sangue "sporco" entri in circolo abbiamo fatto sanguinare un po' le vene».

Le condizioni delle gambe tranciate sulle rotaie hanno costretto i medici del Gruppo di Microchirurgia del Cto ad accorciare le ossa di sette centimetri. «L'ultima fase dell'operazione è stata la chirurgia plastica. Per chiudere le ferite abbiamo prelevato tessuto da altre parti del corpo, innestandolo attorno alle cicatrici».

Il domani è un punto interrogativo, per quest'uomo di 40 anni che voleva farla finita, ma che - come racconta un testimone - all'ultimo istante avrebbe tentato di sfuggire a quel locomotore. «Lo terremo per almeno ore in rianimazione, collegato al respiratore artificiale per evitare che senta dolore e si agiti, per mantenere regolare il ciclo del respiro e della circolazione sanguigna, e per monitorare le funzioni metaboliche». Se non sarà più necessario ricorrere al bisturi i nervi cominceranno a riformarsi, un millimetro al giorno. E se G.C. supererà la fase critica delle prossime settimane, allora sarà fuori pericolo, potrà essere trasferito dalla terapia intensiva a un normale reparto di degenza. «Servirà probabilmente la terapia in camera iperbarica», sostiene l'anestesista Milillo. Ma questo è un problema, al Cto: qui esiste un «polmone» per l'ossigenoterapia e si deve ogni volta ricorrere a un centro esterno, portando i pazienti in ambulanza. [m. acc.]

I 25 minuti di silenzio perché il presidente ha preferito far rispondere all'assessore

«Sciopero della parola» in Regione

Protesta della minoranza sul caso Global Service

Venticinque minuti di silenzio. Nella grande aula del Consiglio regionale tra le undici e trenta e le dodici di ieri è in scena la singolare protesta di una parte delle minoranze: lo sciopero della parola. Una «prima» assoluta per l'Assemblea regionale e, probabilmente, anche per gli altri organi elettivi nazionali, comprese Camera dei Deputati e Senato della Repubblica. I protagonisti sono Pasquale Cavaliere (Verdi), Pino Chiezzi (Comunisti Italiani), Carla Spagnuolo (Socialisti) e Antonio Saitta (Popolari).

Il motivo? La scelta del presidente della giunta, Enzo Ghigo di non intervenire in aula sul Global Service - l'appalto da miliardi relativo alla fornitura dei servizi di riscaldamento, manutenzione e innovazione tecnologica del patrimonio regionale su cui sta indagando il pm Patrono - e di lasciare la risposta all'assessore competente, Angelo Burzi. «Non c'è solo l'astensione dalla parola. Lo stesso Burzi, infatti dopo il suo intervento, decide di inviare alla procura la documentazione prodotta per rispondere all'interpellanza in 22 punti presentata da Cavaliere e firmata anche da Ppi, Socialisti e Comunisti.

A lanciare la protesta è Cavaliere. Spiega: «Il presidente Ghigo ha volutamente eluso di rispondere a precise domande sul caso Global Service. Ha lasciato replicare all'assessore, in pratica è come dire che è l'oste che certifica la bontà del vino. Insomma un tentativo di by-passare il diritto del Consiglio ad avere una risposta. Non restava che il silenzio». Pronta la replica del presidente Ghigo: «Abbiamo risposto punto per punto alle contestazioni, non è come interpretare questa scelta come silenzio».

Ma alla protesta di Cavaliere si uniscono anche altri. Saitta, Spagnuolo e Chiezzi sottolineano come «Ghigo si sia sottratto all'impegno politico preso di fronte all'assemblea di rispondere personalmente in aula». Aggiunge Spagnuolo che dopo essere stata in silenzio per 4 dei 5 minuti a disposizione è utilizzato l'ultimo per attaccare Ghigo e la sua maggioranza: «Su questo tema l'assessore Burzi è stato lasciato solo dalla giunta regionale».

L'assessore regionale **Angelo Burzi** e la consigliera **Carla Spagnuolo**

E se il presidente Ghigo non sa come interpretare questa forma di protesta, ecco la lettura di Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale: «Si tratta di un'insolita forma di protesta, perfettamente legittima in base al regolamento. Testimonia un grado di sofferenza politica di alcune minoranze». [m. tr.]

Costa a Forza Italia

«Io in Provincia? Datemi tempo per riflettere»

Per convincerlo a scendere in campo come Alfiere del centro destra nelle elezioni di giugno, candidandosi alla presidenza della Provincia, si è mosso quasi tutto il Polo, tra gli altri i coordinatori di Forza Italia, Furio Gubetti, e Deodato Scanderebech, a coloro, come l'avvocato Pier Luigi Marengo, che nel '97 gli furono vicini nella corsa (persa d'un soffio) alla poltrona oggi occupata da Valentino Castellani. Ma lui, l'onorevole Raffaele Costa resiste. E anche l'altra sera, durante una cena, ha ricordato che, nel panorama politico torinese, ci sono altre possibili candidature. Tanto più che l'ex ministro, pare, dovrebbe partecipare alla sfida per il Parlamento di Strasburgo, e la «benedizione» del gran capo, ossia di Silvio Berlusconi. Costa, comunque, non ha detto subito «no», ma ha chiesto qualche giorno per riflettere.

IN BREVE

Santhià, serata danzante per la ricerca sul [illegible]

SANTHIA'. E' per le 21,30 di venerdì, alla discoteca Beverly Hills, un appuntamento danzante benefico il cui ricavato verrà devoluto alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro «Onlus», per il completamento dell'Istituto Tumori di Candiolo. Il nuovo progetto per terminare il ciclo di ricerca, analisi, cura, è la costruzione di un'ala con posti letto, camere operatorie, reparto di terapia intensiva e radioterapia.

La Fondazione «Onlus» è presieduta da Allegra Agnelli (nella foto) che dovrebbe essere presente alla manifestazione. Ad organizzare la serata - con il patrocinio della «Città di Santhià» e l'interessamento del sindaco Giuseppe Barbonaglia - è la delegazione santhiatese dell'Istituto. In pedana l'orchestra spettacolo Balardi e i Macarena. Ingresso a lire 10 mila

Crisi [illegible] 180 posti a rischio

RACCONIGI. Si sta facendo sempre più critica la situazione delle 180 lavoratrici della «Mawel»: mensilità pagate a singhiozzo e con forti ritardi. I problemi sono nati dopo il passaggio di proprietà dal gruppo «Gft-Confezioni Matelica» del settore tessile, a quello per la produzione di motorini per frigoriferi. Il sindaco Beppe Marinetti si è impegnato a convocare la dirigenza della «Mawel», che ha sede a Savona.

Ingoia ovuli di cocaina per passare la dogana

GENOVA. Una ventottenne colombiana è stata trasformata, a rischio della vita, in un contenitore di cocaina: un centinaio di ovuli, da trenta grammi ciascuno, ingeriti prima dell'atterraggio per poter far entrare la droga in Italia. La giovane, notata e fermata dai carabinieri dell'aeroporto Colombo lunedì alle 14, è ora piantonata in ospedale. Fino a ieri pomeriggio aveva espulso 80 ovuli, per quasi 2 chili e mezzo di droga.

Sassi dal cavalcavia scoppia la battaglia legale

ALESSANDRIA. Battaglia legale al processo per il lancio di sassi dal cavalcavia di Tortona che il 27 dicembre '96 costò la vita a Maria Letizia Berdini. Il collegio di difesa ha chiesto di rinviare la requisitoria del pm Maurizio Laudi (nella foto) e le arringhe dei difensori in attesa che sia attuata la riforma legislativa dell'articolo 513 del Codice di procedura penale. La corte d'assise deciderà durante la prossima udienza, martedì. Intanto, ieri sono stati sentiti altri testimoni. Uno di loro, Nicola Chiaromonte, è svenuto in aula. I primi soccorsi gli sono stati praticati da un medico pure citato fra i testi, poi è intervenuto il 118. Chiaromonte si è ripreso, ma la sua testimonianza è stata punteggiata da tanti «non ricordo». Il giorno del delitto aveva lavorato con uno degli imputati, Paolo Furlan.

«Carcere luci rosse» direttrice alla sbarra

IMPERIA. Festeggiata al suo arrivo da alcuni ex detenuti, Flavia Pignanelli, già direttrice di quello che è stato definito il «carcere a luci rosse», ha assistito attenta e imperturbabile alla prima udienza del processo, che si è consumata ieri con schermaglie tra accusa e difesa. E' imputata di atti osceni (con detenuti), concussione, falso, calunnia e intercettazioni telefoniche abusive. Con lei, alla sbarra altri cinque imputati

Laghi Maggiore e d'Orta in un unico distretto

VERBANIA. La giunta regionale ha approvato, su proposta dell'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, il disegno di legge che modifica le aree turistiche. E a questo punto prende corpo la creazione del «Distretto turistico» dell'area dei laghi Maggiore, d'Orta e di Mergozzo, del Mottarone, del Verbano e dell'Ossola. Il progetto, quando sarà completato, sostituirà le agenzie di promozione turistica

allo Chécrouit? Centoventi firme contro

COURMAYEUR. Un incontro a cui hanno partecipato 300 persone, oltre alla raccolta, finora, di 120 firme. Sono i primi risultato del Comitato per il no al nuovo impianto di risalita tra Dolonne e lo Checrouit (nella foto l'attuale funivia), il comprensorio sciistico di Courmayeur. Il comitato si oppone alla decisione dell'amministrazione comunale relativa alla costruzione di una nuova cabinovia. In queste settimane sta raccogliendo le 380 firme previste dallo statuto comunale necessarie per far riaffrontare l'argomento dall'amministrazione locale.

«La grande partecipazione al nostro incontro - spiegano i rappresentanti del comitato - conferma la preoccupazione della popolazione». Non siamo contrari a un nuovo impianto, ma al progetto scelto ci sono alternative migliori».

Nomadi, il disco d'oro in vendita per Michela

ASTI. Centomila copie vendute: col cd «La settima onda», anni fa i Nomadi vinsero il disco d'oro. Ora la voce del gruppo, l'astigiano Danilo Sacco, ha deciso di metterlo in vendita: il ricavato (prezzo base un milione) andrà a favore di Michela Bianco, 7 anni, affetta da tetraparesi spastica per la quale è stata aperta una raccolta di fondi. Nell'inedita asta verranno coinvolti i vari Fans Club dei Nomadi. Info 0330-540260.

Fagiano in mare salvato volontario

ALBISSOLA. Un fagiano che era stato liberato, insieme a lepri e starne, sulle alture di Albissola per trasformarsi in obiettivo dei cacciatori liguri, è stato salvato in mare da un volontario della protezioni animali di Savona. Il fagiano, nato e cresciuto in voliera e stato rinvenuto, spaventato ed affamato nei pressi della Madonnetta mentre stava per annegare. Ora è ricoverato nelle voliere attrezzate dei volontari dell'Enpa

Cassa risparmio fondi per ospedale ateneo

BIELLA. Ateneo e ospedale: sono questi i progetti più importanti che sosterrà la Fondazione Cassa risparmio, guidata da Luigi Squillario (nella foto). Ieri Squillario è stato invitato in Consiglio provinciale, dove ha parlato delle strategie della Fondazione: i 30 miliardi per l'ospedale nuovo sono confermati, e se non dovessero bastare l'ente potrebbe stanziarne altri. Forte impegno anche per l'università, e per il progetto del «campus» Città Studi. Fra le altre emergenze indicate da Squillario c'è la questione-anziani: «Molte case di riposo devono essere restaurate, e la Fondazione farà la sua parte». Il '99, però, sarà anno di magra: per i contributi sono a disposizione solo 7 miliardi, e ben cinque serviranno per ospedale e ateneo. Ne restano quindi solo 2 per finanziare gli altri progetti.

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

GruppoAlta Italia

ramella

VENDITA TOTALE

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario continuato: 15.00/19.30
Sabato e Domenica: 10.00/19.30 continuato - Lunedì a orario
Andorra, via C.Colombo, 3 - tel. 0182 85950

DOMENICA APERTO

PER SALUTARE IL DUEMILA, I GIOVANI PASSANO ALLA STORIA.

Lo Fotonco

UNSECOLOINEVOLUZIONE

UN PROGRAMMA DIDATTICO innovativo, realizzato da Fiat per la Scuola in collaborazione con l'Editrice La Stampa, invita le scuole medie e superiori ■ rileggere, a un anno dal traguardo di fine millennio, cento anni di progressi sociali e tecnologici. L'iniziativa, promossa in occasione del centenario del Gruppo Fiat, permette a migliaia di studenti e docenti italiani, attraverso strumenti multidisciplinari stimolanti, di riflettere con uno sguardo aperto al futuro sui grandi eventi di un secolo che sta già diventando storia.

UN CONCORSO appassionante parte con l'iniziativa "Un Secolo In Evoluzione": la sfida è eleggere la scoperta scientifica o tecnologica che più ha contribuito a migliorare la qualità della vita in questo secolo o la migliorerà in futuro, spiegando perché. Le tre scoperte meglio motivate vincono: come PREMIO FINALE, viaggi con visite ai musei tecnologici di Boston, Amsterdam e Parigi per gli studenti e videocamere ai docenti; come PREMIO SETTIMANALE un gioco in CD Rom. **L'appuntamento è ogni settimana su Tuttoscienze ■ Specchio con aggiornamenti, classifiche e nomi dei vincitori.**

DE 4 LA SCOPERTA DEL SECOLO

IN MOVIMENTO

50 [illegible] da votare.

• ABS	• MICROSCOPIO ELETTRONICO
• ACCELERATORE DI PARTICELLE	• MOTORE A REAZIONE
• AEROPLANO	• NYLON
• AIR-BAG	• OROLOGIO DIGITALE
• ASPIRINA	• PENICILLINA
• AUTOSTRADA	• PENNA BIRO
• CALCOLATORE ELETTRONICO	• PERSONAL COMPUTER
• CINEMA A COLORI	• PILA ATOMICA
• CINTURE DI SICUREZZA	• PILLOLA ANTICONCEZIONALE
• COMPACT DISC	• PNEUMATICO SENZA CAMERA D'ARIA
• CONQUISTA DELLO SPAZIO	• PLASTICA
• DDT	• RADAR
• DNA	• RADIO
• ELICOTTERO	• RAGGI X
• FAX	• RASOIO
• FECONDAZIONE ARTIFICIALE	• SCOOTER
• FIAT 600	• SCOTCH
• FIBRE OTTICHE	• STARTER
• FRIGORIFERO ELETTRICO	• TAC
• INTERNET	• TELEFONO CELLULARE
• [illegible]	• TELEVISIONE
• [illegible] A [illegible] DI TUNGSTENO	• TRANSISTOR
• LASER	• TRAPIANTI
• LAVATRICE ELETTRICA	• VACCINO [illegible]
• MARMITTA CATALITICA	

PER INFORMAZIONI SUL CONCORSO, VISITARE I SITI: www.lascopertadelsecolo.com; www.lastampa.it; www.fiat.com; O RIVOLGERSI AL: 800-018226

IN COLLABORAZIONE CON

LA STAMPA

1899 FIAT 1999

FIAT PER LA SCUOLA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, ■ - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 17 Marzo 1999 *n. 37*

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 ■
Via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.540.184

Genova, piazza Piccapietra ■, Tel. 010.59.98.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.81 / Fax 010.59.08.58

L'incidente del mese scorso ha portato alla ribalta problemi mai risolti

Acciaierie «contro» l'aeroporto

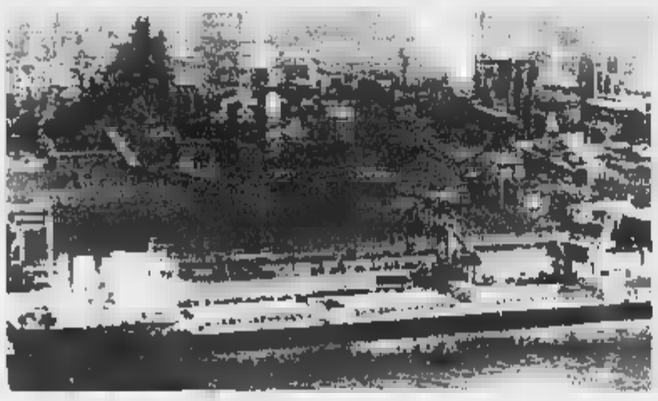
Forno e banchine: due ostacoli per la pista?

GENOVA. Corre voce a Genova, negli ambienti politici e sindacali, che i Riva, padroni delle Acciaierie di Cornigliano, ■■■ «potentissimi» a Roma, presso le centrali dei partiti e presso i vertici di molti ministeri: per questo, gli enti locali e i partiti della maggioranza sarebbero in difficoltà di fronte all'incalzante gioco ■ rimessa che viene dall'ombra dell'altoforno. L'accordo ■■■ la decisione di chiudere per sempre la produzione a caldo sembra allontanarsi nel tempo e con ■ l'accordo svaniscono le ambizioni di quanti avevano sperato in una bonifica «epocale» dell'area che fu dell'Italsider, in funzione d'un Ponente di segno diverso.

La mossa del «forno elettrico», che secondo molte letture autorevoli, sarebbe proibito dalla legge e non compreso, neppure come ipotesi, nel primo accordo, ha tolto il sonno ai sindacati dei metalmeccanici (che sostanzialmente non si so■■ detti contrari) e a un Ds sempre più imbarazzato, perchè teme, da parte dei Riva, ■■■ mossa spiazzante, come la chiusura unilaterale con la conseguenti cassa integrazione per duemila operai, nella prospettiva del licenziamento definitivo.

Da parte dei Riva, insomma, ■ tira la corda, perchè si ha la netta sensazione che i sindacati per un verso e gli enti locali (Comune, Provincia ■ Regione) per un altro ■■■ abbiano il coraggio ■ far scattare, magari per inquinamento, la chiusura.

Ma adesso, anche ■■ non esi■■■ una conferma ufficiale, potrebbero nascere nuovi elementi a turbare ■■■ ■■■■■ già di per sè turbolento. Infatti, il grave incidente aereo delle scorse settimane ha riaperto le polemiche sulle condizioni della pista: negli ambienti tecnici del «Colombo» c'è chi ritiene che, pur essendo sostanzialmente la struttura dello scalo di Sestri Ponente una delle migliori d'Italia, occorrerebbe abbassare se ■■■ addirittura abbattere certe superfettazioni ai due estremi della pista stessa.



I moli siderurgici ■■■ Acciaierie di Cornigliano: un ostacolo per gli aerei?

In parole povere, nella zona ■ Ponente della pista non ■■ sarebbe più spazio neppure per ■■ eventuale forno elettrico, mentre nella zona a Levante potrebbe subire ■■■ drastico ridimesionamento in altezza e volumi tutto quanto attiene alla banchina di attracco per le navi siderurgiche. Anche se la materia ■ controversa - ci sono leggi contraddittorie, circolari, regolamenti che si ■■■ stratificati nel tempo - si ■■ facendo strada, anche a livello di ministero dei Trasporti, una lettura restrittiva delle norme di sicurezza: gli spazi di atterraggio, i «coni» lungo i quali i velivoli si abbassano, dovrebbero essere lasciati liberi parecchie centinaia di metri prima ■ dopo, in modo che sia possibile correggere qualsiasi errore umano o guasto.

In parole povere, le esigenze del «Colombo» potrebbero portare acqua al mulino del partito più intransigente che punta alla rapida chiusura dell'area a caldo ■ a imporre ai Riva una resa ■ discrezione.

Paolo Lingua

L'aeroporto «assediato» dagli impianti di Riva che penalizzerebbero la pista

Tragedia del Dornier: per l'avvocato Romanelli il gip «confonde le prove con giudizi»

«I freni dell'aereo non funzionavano»

Il legale del pilota contesta le dichiarazioni del giudice

GENOVA. «Il gip confonde le fonti ■ prova ■■■ giudizi non del tutto disinteressati, pareri e impressioni non di testimoni ■ ■■■ di consulenti, smentiti inoltre dalle prime risultanze tecniche». L'avvocato Silvio Romanelli, difensore del comandante Alessandro Del Bono, ha reagito duramente alle dichiarazioni del gip Roberto Fucigna rilasciate lunedì, dopo l'interrogatorio del pilota, risoltosi in un nulla ■ fatto per la decisione dell'indagato di non rispondere. Il magistrato aveva detto, infatti, che «ci sono indizi seri e gravi che fanno ritenere un atteggiamento colposo nell'incidente da parte del pilota».

«Dai dati in nostro possesso risulta che l'aereo non ha frenato» ribadisce il legale, ricordando che l'ordinanza emessa dal giudice per le indagini preliminari per interdire dal volo il suo assistito, dice «che i freni del Dornier 328 non hanno funzionato». E questo «avvalora la tesi del comandante di un guasto in fase di atterraggio, per cui ■■■ si capisce la decisione di proibirgli di pilotare».

Il comandante Alessandro Del Bono

E per quanto riguarda il provvedimento di interdizione cautelare, Romanelli sottolinea polemico che «il dottor Fucigna si è limitato a trascrivere pedissequamente le richieste del pm e, se è vero quanto è stato riportato, non mi sembra che conosca a fondo le norme da lui stesse ■■■ applicate». Lo scontro tra avvocato e magistrato si riferisce alla durata dell'interdizione, indeterminata secondo il gip, limitata a ■■■ ■■■■simo di due mesi secondo il legale. Intanto la presentazione del ricorso al Tribunale del riesame contro ■ provvedimento, annunciata dall'avvocato Romanelli, è slittata a oggi, per impegni del difensore.

E' passato quasi un mese dalla tragedia del Dornier 328. Il ■■ febbraio scorso, alle 12,36, il velivolo della Minerva Airline, proveniente da Cagliari nel volo di linea Alitalia per Genova, a detta dei testimoni «atterrato lungo e veloce» ■■■ era riuscito ad arrestarsi, proseguendo la corsa fuori pista, sino al parapetto della strada che costeggia l'aeroporto. L'urto ■■■■ tranciato il carrello anteriore, aprendo uno squarcio nella carlinga. Piombando in mare, l'aereo si era inabissato per i tre quarti. Tre passeggeri ■ la giovane hostess erano morti affogati, forse bloccati ai loro posti per le deformazioni di sedili e strutture interne provocate dall'incidente. Un quindicenne, in arrivo in Liguria con altri adolescenti per partecipare ai campionati giovanili di nuoto di Imperia, ■■■ riuscito ad aprire il portellone di emergenza, salvando se stesso e gli altri.

Due suoi compagni di squadra avevano in seguito accusato i piloti di non aver tentato di aprire un varco tra cabina di pilotaggio e zona passeggeri, permettendo a chi si trovava nelle file anteriori di raggiungere la salvezza. «La porta era bloccata per il colpo e i piloti si sono comunque prodigati, uno volta all'esterno, per far uscire i passeggeri» era stata la risposta della compagnia.

Dalle scatole nere si attende la verità sulla dinamica della tragedia. **[a. p.]**

Una colombiana aveva nell'intestino oltre due chili di droga

Scoperta e arrestata al Colombo In corpo ha cento ovuli di coca

GENOVA. Una giovane donna colombiana è stata trasformata, a rischio della vita, in un contenitore ■ cocaina: un centinaio di ovuli, alcuni anche da trenta grammi, ingoiati prima dell'atterraggio per poter far entrare la droga in Italia. Due chili in tutto, per un valore, al dettaglio, di un miliardo e 200 milioni. La giovane, fermata dai carabinieri del Colombo, è ora piantonata presso l'ospedale di Sampierdarena, dove i sanitari le hanno praticato le terapie necessarie per farle espellerle i micidiali involucri. Fino a ieri pomeriggio ne aveva espulsi 83, ma tra i documenti i carabinieri hanno trovato ■■■ foglio con l'indicazione delle «merce trasportata», appunto cento ovuli per 2 chili in tutto.

La donna, Ana Delia Garcia, 28 anni, di Cali, dalla Colombia aveva fatto scalo a Monaco. Di lì, con un volo Air Dolomiti, è arrivata alle 14 di lunedì al «Colombo». Prima ■ atterrare in Europa, aveva ingerito le confezioni sigillate di cocaina, ognuna delle quali infilata in un preservativo. La guaina resiste ai corrosivi succhi gastrici per un certo periodo di tempo, poi il rischio ■ mortale.

Ana Delia è stata notata dal maresciallo Mario Rotondo, vice comandante della stazione dei carabinieri presso l'aeroporto. A insospettire il sottufficiale, il fatto che, in attesa del controllo all'uscita dello scalo, la giovane colombiana si è staccata dalla fila dei passeggeri provenienti da Monaco, per mischiarsi a quelli che arrivavano ■■■ un volo nazionale da Roma. La donna continuava a controllare l'orologio, impaurita. I controlli del bagaglio non hanno dato risultato, così la donna ■ stata accompagnata all'ospedale per una radiografia. I sanitari hanno capito subito la situazione: l'intestino della donna era imbottito di ovuli. Ora i carabinieri stanno indagando per individuare il destinatario del «carico». **[a.p.]**

■■■■

Dulbecco alla conferenza su biotecnologie e società

Il 22 e 23 marzo il premio Nobel Renato Dulbecco parteciperà alla conferenza internazionale «Biotecnologie e società del XXI secolo». Fra gli italiani, interverranno Maurizio Iaccarino, vice direttore per la scienza Unesco; Leonardo Santi, presidente del Comitato nazionale per la biosicurezza e le biotecnologie; il cardinale Ersilio Tonini.

PORTO

Agenzie marittime: l'Aem ha compiuto vent'anni

La Aem, Agenzie marittime europee diretta da Maurizio Panariello, compie vent'anni. Era nata nel 1979 specializzandosi subito nel trasporto di merci e contenitori lungo le rotte intercontinentali e imponendosi sul palcoscenico internazionale. Nell'immediato futuro Aem rafforzerà l'attività a Genova e Livorno.

■■■■■

Chiesa e mondo del lavoro incontro con il cardinale

Il cardinale dialoga con il mondo del lavo■. Venerdì 19 marzo, alle ore 18, nella cattedrale di San Lorenzo Dionigi Tettamanzi celebrerà la festa di San Giuseppe insieme a rappresentanze ■ industriali, imprenditori e lavoratori.

■■■■■■■

Consegnato ieri al Muggiano ■ traghetto «Superseacat III»

E' stato consegnato ieri nello stabilimento Fincantieri di Muggiano il traghetto veloce «Superseacat III», il terzo di questo tipo commissionato a Sea containers ltd.

FURTO

Rubano il salvadanaio dei bambini dell'asilo

I ladri hanno rubato il salvadanaio dei bambini dell'asilo: gli spiccioli versati per organizzare la festa di commiato, alla fine dell'anno scolastico alla scuola materna di San Desiderio. Insieme al denaro i ladri hanno portato via tonno e biscotti, per 100 mila lire. **[m. c. c.]**

«No al trasferimento»

■■■■ la Regione ■■ dipendenti ■■■ Fondiaria

GENOVA. Manifestazione di protesta, ieri mattina in Consiglio regionale, da parte di una delegazione di lavoratori della Fondiaria. Cinquanta persone che fanno parte della compagnia assicurativa hanno sottolineato l'importanza che questa realtà economica resti ■ Genova e si sono dichiarati contrari al trasferimento. I consiglieri comunali, dopo un breve colloquio con i lavoratori, hano ribadito l'importanza che Genova mantenga una «realtà come la Fondiaria».

Alcune fonti sindacali avrebbero, però, confermato l'esistenza di accordi per il trasferimento della grande catena ■ distribuzione Rinascente proprio nei più ampi locali di piazza De Ferrari dove ha sede la Fondiaria. Questo particolare, già emerso ufficiosamente alcuni mesi fa, confermerebbe quindi la tesi secondo la quale il gruppo assicurativo starebbe davvero lasciando Genova. **[m. c. c.]**

Suo, oltre al Carlo Felice, anche il progetto della Facoltà di Architettura

E' morto il «papà» del Torrione

L'architetto Ignazio Gardella si è spento a 94 anni

GENOVA. Ignazio Gardella, scomparso l'altro giorno ■ Oleggio (Novara) all'età di 94 anni, dopo una vita lunghissima e laboriosa, era genovese ■ nascita, anche ■■ poi aveva svolto tutta la ■■■ attività ■ professore universitario, ingegnere e architetto, a Milano.

A Genova, per la verità, ha lasciato il ■■■ segno in alcune opere fondamentali del nostro tempo. A lui si deve, per esempio, la sistemazione del complesso della Pineta di Arenzano a Punta San Martino. Dalla sua matita è uscito ■ progetto dei quartieri di edilizia residenziale di Sant'Eusebio e di Quarto. Ma la presenza di Gardella a Genova ha a■■■ due caposaldi che sono emblematici delle modificazioni urbanistiche degli ultimi vent'anni.

Uno è la sistemazione della Facoltà di Architettura nel centor storico, l'altro è invece il teatro dell'Opera, Carlo Felice, firmato insieme a Aldo Rossi, che era ■■■ ■■■ allievo al Politecnico.

L'architetto Ignazio ■■■■

La prima delle due realizzazioni ha■ avuto un grande ■■■ cesso, senza discussioni. La nuova Facoltà di Architettura, alle spalle ■ piazza Sarzano ■ ■■■o l'intervento più vistoso per il recupero del centro storico e per la ■■■ bonifica. L'inserimento di nuovi elementi accanto alle opere murarie medievali, ff verde, i percorsi «orografici» sono considerati una soluzione eccezionale.

Sul Carlo Felice, invece, scoppiò la tempesta che ■vise la città ■■ due: gli entusiasti e i critici implacabili. Com'è noto, dalla commissione di esperti che doveva scegliere il progetto, ■ dimisero polemicamente i ■■■ esperti di spettacolo: Chiesa, Luzzati, il maestro Erede. A loro il progetto, difeso soprattutto dalla classe politica, non piaceva. Venne a Genova Bruno Zevi e demolì senza pietà il progetto Gardella-Rossi (definito «cimiteriale») dinanzi ■ una infuocata platea al teatro ■■■rgharita. Il torrione venne disprezzato, le colonne interne ed esterne furono definite «degne del palazzo ■ Ceausescu». Gardella, già ultraottenne, si aggirava aggrondato per il teatro appoggiato al bastone. L'ebbe vinta, ma ne soffrì. **[p.L]**

Il piano illustrato dall'assessore Bonifai

Cantieri, 120 miliardi per le opere pubbliche

GENOVA. Centoventi miliardi per cantieri che apriranno entro l'autunno. E' fitto il diario dell'assessore comunale ■ Lavori pubblici Giancarlo Bonifai che ieri mattina ha illustrato ■ piano di interventi per progetti già deliberati ■ finanziati dalla giunta comunale: ristrutturazione ■ edifici scolastici e ■■■ comunali, recupero di monumenti storici ■ antiche ville genovesi, ripristino di alcuni cimiteri cittadini ■ interventi sugli impianti sportivi.

Il costo complessivo dei cantieri supera i 120 miliardi ■ ogni cantiere dovrà essere aperto entro il prossimo autunno.

■■ realtà le delibere ■■■ ■■■ approvate e finanziate alla fine dell'anno scorso - spiega l'assessore Giancarlo Bonifai - ma l'applicazione della Merloni ter ha determinato ■■■ revisione delle procedure per gli appalti ■■■ ha rallentato i tempi. ■■■ ormai siamo ■ buon punto ■ abbiamo potuto stendere un calendario con la fondata speranza di rispettare le date sulla consegna dei lavori». Tutti i lavori dovranno partire fra la primavera e l'autunno.

Una cospicua cifra, un miliardo e ■■■ milioni, verrà investita nel teatro lirico Carlo Felice: 21 milioni ■■■■■■ spesi per rifare il pavi■■■ ■■■ sala. Fra gli interventi più importanti e onerosi, che avrà anche conseguenze anche sulla vaibilità, c'è anche la ■■■ dell'Amga a Caricamento che costerà circa 7 miliardi. Fra gli impianti sportivi che ■■■■■■ ristrutturaro o adeguati c'è la Crocera, inizieranno anche i lavori per costruire il nuovo impianto sportivo sulla fascia ■ rispetto di Prà e sarà completato ■ campo di Quarto Alto. Altri due miliardi verranno spesi per la struttura di Sant'Eusebio.

■■ ci ■■■ altri investimenti importanti che riguardano soprattutto l'edilizia popolare: sono in programma ristrutturazioni in via Novella, a Prà, nelle «lavatrici» di Pegli, in via Maritano e ■ via Checov, ■ Begato, e, infine, in via Bologna, ■■■ Faenza e via Giordana, nel quartiere di Oregina. Fra i cantieri che verranno aperti quelli per il primo lotto di restauro di Villa Imperiale e di Castello ■■■■■■. **[m. c. c.]**

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30:
Gherzi, corso B. Aires 16; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20:
Barlando, p.zza Sunarega 2; *Santamaria*, via Venezia 26; *Olivieri*, p.zza Corvetto 12; *Darsena*, [illegible] Pré 118; *Igea*, via Acquaverde 19; *Nazionale*, c.so [illegible] Ayres 158.
[illegible] 8,30-12,30:
S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20:
Ligure, v. Bobbio 300
Ore 8,30-13/15-19,30:
Salira, via Daneo 224; *Scarsellino*, corso Sardegna 233.
San Martino, Borgoratti, [illegible], Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:
Europa, corso Europa 676; *Comparl*, via Oberdan 69.
Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:
Storia, via del Mille 37.
Val Bisagno orario 8,30-21,30:
S. Gottardo, v. Piacenza 221.
Sampierdarena orario 8,30-21,30:
Mauro, via Fillak 15; *Giaberti*, via Giaberti 63
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30:
Moderna, via Cornigliano 195; *Dapelo*, via Sestri 127
[illegible] Polcevera orario 8,30-21,30:
Fusion, via Jori [illegible]
Con orario 8,30-12,30 e 16,30-20:
Moderna, via Pas[illegible] 32; *Sartori*, p.zza Portoferraio 3.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30:
Pescetto, via Pizzo 44
Con orario 8,30-12,30 e 16,30-21,30:
S. Carlo, via Camozzini 79
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel 700.632.
RECCO
Bonfi, p.le Europa 1, tel 0185 84.015.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, [illegible] 0185 771 089.
SANTA [illegible]
Internazionale, p.zza Martin 2, tel [illegible] 287 189
RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel 0185 50 [illegible]
ZOAGLI
Vallum, p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259 041
CHIAVARI
Portoria, p.zza Mazzini 13, tel 0185-309 90.
SESTRI [illegible]
Comunale, via Roma 74, telefono 0185 41 775
MONEGLIA
Marconi, via Lungo 66, tel 49.232.

OSPEDALI

[illegible] Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel 58.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.841, **Sestri P.:** tel. 95.[illegible]; **Quarto** (pediatria): tel. 30.884; **Borgo Fornari:** tel. 892.986; **Recco:** tel 74.102; **S. Margherita:** tel 283.611, **Rapallo:** tel 50.231; **Lavagna:** tel 32 91, **Cogoleto:** [illegible] 918.3456.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel [illegible].2414, **Ligurie Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851, **Sestri L.:** tel 41.384, 480 655, 47 751, **Rapallo:** tel 54.509, 51 306, 54 [illegible]

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118, **Genova:** tel 851 12 36, **Camogli:** tel 770 205; **Rute:** tel 771 119; **Recco:** tel. 74.234, **Santa Margherita Ligure:** tel 287 019, **Rapallo:** telef 50.433, 60 700; **Chiavari:** telef 322 422, 309 055; **Cogorno:** telef. 384.820, **Lavagna:** telef 309 947, **Sestri Levante:** telef 41 020, 480.750, **Riva Trigoso:** [illegible]; telef 41 764, **Moneglia:** telef 49.241; **Cogoleto:** telef. 9189.366; **Sori:** telef. 700 917.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 257.451; **Santa Margherita:** tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva [illegible] *festiva:* **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel 354.022 Pediatra (a pagamento) 542.776 **Recco, Camogli:** tel. 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca,** [illegible] **Stefano, Cicagna e Varese L.** [illegible] guardia medica si chiama formando il 118 oppure il [illegible] 167 55.44.33

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel 771.143; **Portofino:** tel. 269 285; **S. Margherita L.:** tel. 286 508 - 287 998; **Rapallo:** tel 55 858, 54 474, 50.048, 55.808, 55 969, 50 317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385, **Chiavari:** tel. [illegible] 305.522, **Lavagna:** tel. 392.098, 393.15 22, **Sestri Levante:** tel. 41 277, 41.278; **Sori:** tel 700.398.

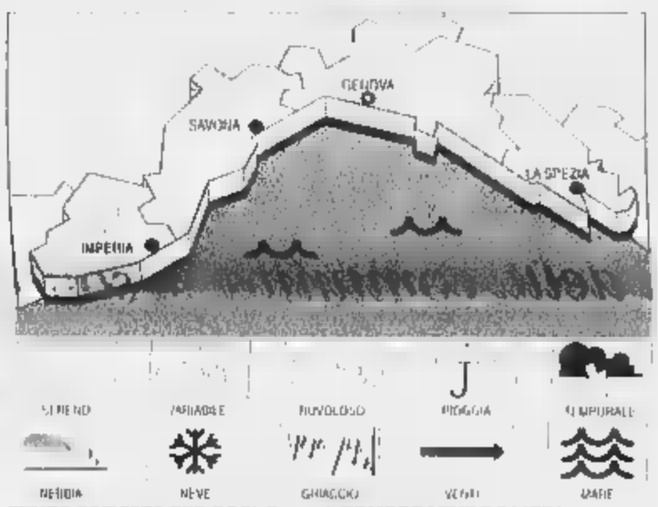
FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21, [illegible] **nova:** t. 284.081; **Camogli:** t. 771 137, **Recco:** t. 771 134; [illegible] **Margherita:** t 285.630; **Rapallo:** t. 231.000; **Zoagli:** t. 259.358; **Chiavari:** t. 324 369, **Sestri Levante:** t 41 050; **Riva Trigoso:** t. 41.217; **Cogoleto:** t. 9181 765; **Monoglio:** t. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova t. 566.831, 590.429, 586.563; Casarza L.: t. 467.141, Borzonasca: tel 340.016; Cicagna t. 92.035, Rezzoaglio t. 97.043; S. Stefano d'Aveto: t. 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno-poco nuvoloso, vento moderato-forte, mare mosso-molto mosso, temperatura in lieve diminuzione nelle minime **Tempo previsto per domani.** Condizioni di variabilità [illegible] attenuazione del vento.
[illegible] DI IERI. T. mare 12,6 C°; umid. rel. 50-60%; pioggia 0 mm; vento Est Sud-Est, velocità 15-20 km/h, con raffiche sino a 40 al largo Cielo: poco nuvoloso; mare: poco mosso-mosso; [illegible] bar 1017 mb (tendenza stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **16**	min **11**
Savona	max [illegible]	min **13**
Imperia	max **18**	min **14**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **18**; min: **12**; temp. mare **15 °C**

Il Sole sorge alle 6,37 e tramonta alle 18,35. La **Luna** si leva alle 6,39 e cala alle 19,20 (fase calante).

Dati gentilmente forniti [illegible] Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolmo

STASERA AL CINEMA E A TEATRO
A GENOVA

[illegible]A - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **La noia,** [illegible] di C. [illegible]. [illegible] 15; 17,45; 20,15; 22,30.

AMERICA - [illegible] 6. Tel. 010-595.91.46 **Shakespeare in love,** regia J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30

[illegible] 1 [illegible] 010-247 35.49 **[illegible]gia, baci, bambole** [illegible] [illegible] S. Penn, R. W. Penn, M. Ryan, [illegible]. 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

ARISTON 2. Tel 010-247.35.49. **Ragnomaria,** regia G. Panariello con M. Arcuri, [illegible] Paglia, [illegible] Panariello. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

AUGUSTUS [illegible]. 010-566.810. **Payback,** regia B. Helgeland [illegible] [illegible] Gibson. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] [illegible] **ANTICO - Sala 1.** Tel 010-254.18.20 **Attacco al potere,** regia E. Zwick con D. Washington, A. Be[illegible]. e Wills. Or.: 15,20, 17.40, 20, 22,20; 0,40.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - Sala 2 Tel 010-254.18.20 **Babe va in città,** Regia G. Miller con M. Szubanski, J. Cromwell Or.: 14.30, 16,30; 18,30, 20,30, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3 Tel 010-254.18.20 **A bug's life - Megaminimondo,** di W. Disney Or.: 14, 16,10, 18.20, 20,30, 22,40, 0,50.

[illegible] **PORTO ANTICO - Sala 4** Tel 010-254.18.20 **Il fuggitivo della missione impossibile,** regia P. Pfeil con T. Nielsen Or.: 14,45, 16,45; 18,45, 20,45, 22,45, 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5 Tel 010-254.18.20 **Vi presento Joe Black,** regia [illegible] Brest con B. Pitt, A. Hopkins Or.: 14,20, 18, 21,40

CINEPLEX [illegible] ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **Hamlet[illegible] amiche,** regia C. Columbus con J. Roberts, [illegible]. Saradon, E. Harris. Or.: 14,25; 17; 19,35; 22,10.

[illegible] **PORTO [illegible] - Sala 7.** [illegible] 010-254.18.20. **Payback,** regia B. Helgeland con Mel Gibson, G. Henry. [illegible]: 15; 17,25; 19,50; 22,15.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - [illegible] Mastrante. Tel 010-275 89 30 **Shakespeare in love,** [illegible] G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush Or.: 15; 17,30; [illegible]. 22,30; 1,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [illegible]. [illegible] 010-275.89.30 **La sottile linea rossa,** regia T. [illegible] con [illegible] Penn, A. Brody, J. Caviezel. Or.: 14,50, 18.20; 21,50.

MULTISALA. Tel. 010-586.419. **La sottile linea rossa** [illegible]: [illegible]: 18,15, 21,30 **Train de vie.** Or.: 16,55; 18,50, 20,45; 22,40

EUROPA Tel 010-377.95.35 [illegible] **a Lughnasa,** regia P. O'Connor [illegible] M. Streep, M. Gambon [illegible] 20,45, 22,40 Martedì, sabato e domenica 15,10; 17,05; 18,55; 20,45; 22,40

LUX Tel 010-561.691 **La figlia del soldato non piange mai,** regia di J. Ivory Or.: [illegible]; 17,30; [illegible], 22,30

ODEON. Tel 010-362.82.98. **A Bug's life - Megaminimondo,** cartoni animati. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA Tel 010-581.415. **Il giocatore,** con M. Damon, [illegible] [illegible], J. Turturro. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. Tel 010-564.849 **Lucignolo,** [illegible] gia [illegible] Cecchetti con C. Genzi, A. Paci, M. Cecchetti. Or.: 15, 16,50, 18,40; 20,40; 22,40

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **La vita è [illegible],** regia R. Benigni con N. Braschi, [illegible]. Benigni Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **MULTISALA.** Tel. 010-582.461. **Analisi di un [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.[illegible] **Padrona del suo desti[illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **MULTISALA.** Tel. 010-582.461. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Tel. 010-582.137. [illegible] **Il soldato Ryan,** regia [illegible] Spielberg con T. Hanks, M. Damon. Or.: 15,20; 18,40, 22

LUCI ROSSE. [illegible] tel 010-413.838; **ALCIONE** [illegible] tel 010-814 965, **CENTRALE 1 e 2** tel. 010 580.380, [illegible] tel 010 281 566, **CRISTALLO** tel. 010 298.967.

[illegible], Tel. 010-505.936. **Le corps ouverte.** Or.: [illegible]; 22 30.

[illegible]. Tel 010-589 640. [illegible].

[illegible]. Il tempo dei giganti. [illegible]: [illegible]. L. 7000-5000.

POLITEAMA GENOVESE. Quando era[illegible] repressi. F. Quartullo, C. Nochese, [illegible], [illegible] Da Martino, regia F. Quartullo. Ore 21. L. 38.000; 30.000; 26.000; 22.000.

TEATRO [illegible] - Teatro della [illegible]. RIPOSO.

TEATRO STABILE - [illegible] [illegible]. [illegible] **di una cameriera,** di D. Maraini, con A. Guarnieri. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo [illegible]. [illegible].

TEATRO GARAGE - [illegible] Mesta siempre - Recita per il [illegible] di L. Costa. Canzoni di R. Leoncino. Ore 21 (recite fino a domenica 21).

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Aperte pren. per **Esopo opera rock,** regia S. [illegible] con R. Alloisio, E. Campanati. In scena sab. 20, sab. 27 e dom. 28. L. 15.000, [illegible], 10.000, 8000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Alcesti, tracce di un sacrificio di e con F. [illegible], [illegible] Maffei. Ore 20; 21,30; 23. L. [illegible]: 12 000.

TEATRO [illegible] (Sampierdarena). Ri[illegible]. Domani **Giardini d'acqua** [illegible] D. [illegible] Anteprima Compagnia di danza Arballet e Teatro dell'Archivolto. Or.: 21. L. 35.000; 30.000.

TEATRO GARAGE - [illegible] Mesta siempre - Recita per il [illegible] di L. Costa. Canzoni di R. Leoncino. Ore 21 (recite fino a domenica 21).

A SAVONA

CHIABRERA. [illegible]. 019-820.409. [illegible] **per il gatto con gli stivali.** Ore 9,30; 10,45. Lire 7000.

[illegible]. 019-854.827. **A Bug's life.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 1. [illegible]. 019-825.714. **Shakespeare in love.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12 000; 8000; 7000.

[illegible] **1.** [illegible]. 019-825.714. **Train de [illegible].** Or.: 15,45; [illegible]; 20.15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA E. [illegible]. 019-825 714. **Ragnomaria** [illegible]. Or.: 15,30, 17.15; 19; 20,40, 22,30. Lire 12.000; 8000, 7000.

[illegible]. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: [illegible]; 19; 22. [illegible] 12.000; 8000; 7000. [illegible]. min. 14.

JOLLY. [illegible]. 019-850.570. [illegible] **luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[illegible]. 0182-640.263. **La sottile linea rossa.** Or.: 19,30; 22,30 (nei fest. spett. anche alle 15,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Il giocatore.** [illegible]: 20,30; 22,30 (nei prefest. e fest. spett. anche [illegible] 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000.

[illegible] Tel. 0182-51.419. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. OGGI RIPOSO.

A IMPERIA

[illegible] Tel. 0183-61.978. Aperte le prenotazioni per **La principessa [illegible]** in programma sabato 20 marzo.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. OGGI RIPOSO.

DANTE. Tel 0183-293.520. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0183-495.930. OGGI RIPOSO.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0184-261.95 **Vi presento [illegible] Black.** Spett. unico ore 21.

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Shakespeare in love.** Or.: (indicativi) 15,30/ult 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0184-506.060. **Lucignolo,** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Salv[illegible] il [illegible]yrne.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] club - Sala 2. Tel. [illegible].060. **Hurlyburly.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - [illegible] 3. Tel. 0184-506.060. [illegible] **Kinky,** [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]r-[illegible]. Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. [illegible] 12.000; [illegible].

TEATRI

CARLO FELICE. AUDITORIUM E. MONTALE. Prova generale **Manon** opera in 3 atti di J. Massenet. Direttore D. Oren. Ore 20,30. Platea 80.000.

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Dati personali, sanitari, fiscali: tutto in un'unica carta servizi con microchip

«Ecco l'anagrafe del Duemila»

Un'iniziativa pilota della Cisl nel Tigullio

LAVAGNA. La Cisl effettua nel Tigullio [illegible] esperimento a livello nazionale: duemila cittadini, iscritti al sindacato, saranno dotati di una «carta servizi» che contiene nella [illegible] memoria elettronica i dati identificativi ed anagrafici, la documentazio- [illegible] fiscale aggiornata alle ultime dichiarazioni presentate, le informazioni sulla posizione sanitaria e i dati clinici fondamentali dell'intestatario.

Con questa carta, che assomiglia a quelle per il [illegible]izio Bancomat in cui è inserito un microchip (simile a quello delle schede telefoniche pre pagate), l'intestatario potrà stamparsi da solo autocertificati anagrafici e ogni altro dato contenuto nella memoria che verrà aggiornata automaticamente al momento che verrà inserita nei «lettori» di cui saranno dotati gli uffici Cisl e le istituzioni pubbliche convenzionate. La Cisl comprensoriale ha scelto Lavagna [illegible] struttura pubblica [illegible] cui affidare un lettore e una stampante, che probabilmente verranno messi nell'ufficio della polizia urbana. La car- [illegible] dovrà essere «caricata» una prima volta presso le sedi Cisl di Chiavari, Rapallo o Casarza, poi verrà aggiornata automaticamente ogni volta che il possessore la utilizzerà. Per ora verranno caricati i dati anagrafici, necessari per autocertificazioni [illegible] presso gli uffici Caaf la documentazione fiscale. Se l'esperimento darà risultati positivi presto anche le strutture sanitarie, quando verranno attivati gli accordi con la Cisl, saranno in grado di mettere nella memoria del microchip i dati relativi al libretto sanitario, il gruppo sanguigno, le malattie in corso, allergie, analisi mediche, farmaci in erogazione. La scheda è unica ma le informazioni sono separate, cioè ogni ente potrà aggiornare e leggere sulla scheda i dati del titolare della carta di cui è in possesso. Per fare [illegible] «esempio il Comune di Lavagna aggiornerà i dati anagrafici ma non potrà accedere a quelli sanitari che potranno essere letti presso le strutture sanitarie. I cittadini iscritti alla Cisl che saranno dotati di carta sono 632: con gli iscritti di Rapallo e Casarza Ligure diventeranno 2000.

Giuliano Vignolo

Code all'anagrafe: con i nuovi metodi potrebbero diventare solo un ricordo

«Ecco il progetto Lavagna»

Il sindaco e l'assessore rispondono alle contestazioni di «Crocevia»

LAVAGNA. Il sindaco Gabriella Mondello e l'assessore al Bilancio Andrea Chiappe rispondono al consigliere di minoranza Mario Gaggero, capogruppo di «Crocevia per Lavagna», che ha sferrato alcuni attacchi all'amministrazione in fatto [illegible] bilancio di previsione. Gaggero ha criticato il fatto che il Bilancio è stato presentato da un [illegible] re esterno. «Andrea Chiappe è l'assessore al Bilancio - risponde [illegible] sindaco - chi doveva presentarlo se non lui?». La seconda critica è stata sulla mancan- [illegible] di una linea di sviluppo della cittadina. «Esiste, eccome, un progetto per Lavagna. Potrebbe non essere condiviso, ma esiste - chiarisce il sindaco. Potenziamento della parte a mare, rifacimento del centro storico che la collega alla sua storia». Da parte sua Chiappe ricorda che la presentazione del bilancio è stata fatta la prima sera di Consiglio comunale, quindi non è vero, [illegible] sostiene Guggero, che [illegible] documento è solo una enunciazione di cifre.

«Alla critica sul presunto ritardo sull'attuazione della legge Ronchi per lo smaltimento dei rifiuti, rispondo che la non applicazione ci ha permesso di ridurre del 25 per cento la tassa sui rifiuti. Il decreto Ronchi prevede la copertura totale dei costi per i rifiuti, costi che oggi copriamo al [illegible] per cento». Per quanto riguarda la critica sulla riorganizzazione della viabilità Chiappe spiega che il Piano del Traffico è pronto «ma è stato bloccato di fatto da una delibera della Regione che ha interdetto ogni intervento nella zona di via Riboli e Fieschi, ritenute zone esondabili». Per le critiche verso le opere a mare, l'assessore dice: «Stiamo vivendo un periodo di conflitti di competenze: comunque abbiamo convocato una Conferenza dei servizi per discutere il piano La Barbera». Infine il sottopasso di corso Colombo, in forse secondo Gaggero. «Abbiamo dato l'incarico per [illegible] progetto». [g. vi.]

DALLA RIVIERA

LAVAGNA

Si dimette l'assessore leghista al Commercio

L'assessore al commercio Claudio Sivori ha presentato al sindaco le sue dimissioni dall'incarico. Rimarrà in Consiglio comunale come semplice consigliere. Sivori, esponente della Lega, era stato eletto nella lista civica del sindaco Mondello.

CHIAVARI

Fissata la graduatoria per cinque alloggi Iacp

La commissione presieduta dal magistrato Marilena Franco ha stabilito la graduatoria per l'assegnazione di 5 alloggi Iacp in immobili preesistenti che verranno assegnati entro fine mese. Per altri 19 di nuova costruzione a Campodonico, i Comuni del bacino di utenza stanno predisponendo le graduatorie. Verranno assegnati entro tre mesi.

COGORNO

Incentivi [illegible] luminarie, incontro in Comune

L'amministrazione comunale domani incontra commercianti ed artigiani nella sala consiliare per discutere assieme alcuni argomenti. Incentivi finanziari per gli operatori, iniziativa «luminarie natalizie» e finanziamento regionale per la valorizzazione delle produzioni agricole locali.

[illegible]

I vincitori del premio «San Valentino»

Sono stati estratti i vincitori dei premi «San Valentino innamorati a Camogli». Primo estratto, vince una crociera ai Caraibi, Giuseppe Bisso di Camogli, il secondo estratto, che vince un viaggio di 9 giorni per due persone in Messico, Ponte Mortola di Camogli; terzo, 9 giorni per due persone nella Repubblica Dominicana, Marco Grasso [illegible] Genova.

RECCO

In mostra le immagini dei bombardamenti aerei

Fino a sabato prossimo è possibile visitare nel palazzo municipale la mostra dei rilevamenti britannici e statunitensi effettuati prima, dopo e durante i bombardamenti aerei del 1943 e 1944. Sono esposte fotografie e documentazioni che riguardano non soltanto Recco ma l'intera Riviera di Levante.

[illegible]

Auditorium, seminario sulla riforma del catasto

«La riforma del catasto: microzone e nuovi estimi» è il tema di un seminario che si svolgerà sabato mattina all'auditorium Madonnina del Grappa, al quale sono stati invitati i sindaci e gli amministratori dei Comuni di tutta la Liguria. Relatore sarà l'ing. De Santis, direttore generale del catasto. [g. vi.]

Stand della Provincia per promuovere le proposte dell'entroterra

Turismo, la sfida delle vallate in mostra a «Primavera '99»

GENOVA. Hanno possibilità di sviluppo turistico le valli dell'entroterra di Genova? Sembra di sì, secondo la strategia dell'Apt di Genova che, minimalisticamente, ha deciso per la prima volta di effettuare una promozione unitaria (anche dal punto di vista geografico) [illegible] uno stand della Fiera di Primavera.

Nello spazio espositivo si parlerà, con fotografie, cartine, pieghevoli, piccole guide di quattro comunità montane (Alta Val Polcevera, Alta Valle Scrivia, Alta Valle Stura, Alta Valle Trebbia) e due enti parco: Antola e Beigua.

La storia, le bellezze panoramiche, le opere d'arte, le caratteristiche dell'artigianato saranno illustrate anche con diapositive e filmati. E' previsto anche un «banco» gastronomico dove saranno offerte le specialità dell'entroterra: salame di S. Olcese, salame di cinghiale, formaggi rari degli alpeggi, miele dei parchi, frutti di bosco. Ci sarà anche una esposizione dei curiosi vini locali e di dolci tipici.

Turismo in vallata: una sfida vincente

Nei programmi illustrati sono previsti percorsi da trekking, aree da agriturismo, escursioni a cavallo, escursioni [illegible] piedi. Sarà presentato anche [illegible] «Museo del Colore» di Mignanego.

«Si tratta d'una iniziativa che è la prima del suo genere - ha detto il direttore dell'Apt di Ge- [illegible]a, Antonio Fazio, illustrando il progetto assieme agli assessori provinciali Marisa Bacigalupo e Gualtiero Schialfino - Un tempo ogni Proloco agiva per conto suo e dispederva le iniziative. Adesso, siamo riusciti a unire le forze e a rinsu- [illegible]e una serie di messaggi insieme. Non pensiamo soltanto al turismo pendolare o della domenica che da Genova si muove verso l'entroterra».

E ancora: «Lanceremo la conoscenza delle nostre valli anche nelle regioni confinanti: Lombardia, Emilia, Piemonte e cercheremo di aprire nuovi "fronti", in modo [illegible] offrire iniziative curiose, alternative al solito messaggio della costa».

Dal 6 marzo sino al 20 giugno, inoltre, è in corso, in Val trebbia, nell'antico Castello della Pietra a Vobbia - che è lo scenario suggestivo adeguato - una Mostra di Armi Antiche, tutti i sabati e tutte le domeniche dalle 10 alle 17. [p.l.]

Due ragazzi ricoverati in ospedale fanno scattare la denuncia dei carabinieri

Disabili picchiati, «giallo» a Borzonasca

I responsabili della comunità: si sono feriti da soli

BORZONASCA. Due ragazzi con problemi psichici ospiti della comunità alloggio «La Conchiglia» di Temossi (Borzonasca) sono stati ricoverati all'ospedale di Lavagna, con prognosi da 4 a sei giorni. Secondo il loro racconto fornito ai carabinieri che li hanno trovati a gironzolare per Borzonasca, sarebbero stati picchiati da operatori della comunità. I carabinieri hanno denunciato i responsabili della comunità per i quali viene ipotizzato abuso di mezzi di correzione e disciplina. La Conchiglia ospita ragazzi provenienti dalle Asl di Torino, Milano, Spezia. «Hanno avuto un diverbio con un nostro operatore che hanno preso in antipatia - spiega Patrizia Millioni, responsabile del personale. Ai carabinieri hanno detto di essere stati picchiati. Non è vero, non [illegible] mai successo».

Il problema pare non sia [illegible] modo in cui i ragazzi, di cui una buona parte ha grossi problemi psichici, vengono trattati nella comunità. Pare [illegible] che Borzonasca non [illegible] voglia per le strade. O almeno non sarebbero graditi dall'amministrazione comunale. «Si tratta di una questione tra il sindaco e la comunità - dice l'avvocato Enzo Farolfi, consulente legale de La Conchiglia. Forse non li vuole più, infatti ha emesso un'ordinanza, ingiustificata ed illegittima, in [illegible] prescrive alcune presenze che la struttura deve avere. Questione che è di esclusiva pertinenza dell'Asl».

I ragazzi sono sorvegliati da tre assistenti la mattina e altrettanti il pomeriggio. «Abbiamo un infermiere, un psicologo che li segue e una o due volte la settimana viene in comunità il direttore sanitario - aggiunge Patrizia Millioni. Sono ragazzi, hanno il diritto di vivere e, appena possibile, essere inseriti nella società. Non sono brutti, non danno fastidio se escono dalla comunità per andare a passeggio. Dovrebbero avere la comprensione del Comune, invece di essere oggetto di discussione [illegible] sono malati o no. Pare che il malato psichiatrico dia fastidio». Tornando al ricovero in ospedale, l'avvocato Farolfi dice che uno dei due ragazzi è entrato improvvisamente in crisi [illegible] ha battuto la testa contro un muro. L'assistente li ha lasciati poi uscire, come è nel loro diritto e negli obbiettivi della rieducazione. «Sono purtroppo poche in Italia le strutture come questa - dice ancora Farolfi. Invece di lanciare accuse e trovare mille modi per ostacolare [illegible] prezioso lavoro della comunità, si dovrebbero accettare questi ragazzi e sopportare quel poco che possono disturbare». [g. vi.]

INCHIESTA

Mazzette ai finanzieri

Condanne da due a sei anni per i 17 imputati ha chiesto il pm Vittorio Ranieri Miniati al processo sulla maxi inchiesta che aveva coinvolto sottufficiali e ufficiali delle fiamme gialle, imprenditori e commercialisti, con il rinvio a giudizio di 50 imputati, la maggior parte dei quali ha preferito il patteggiamento o il rito abbreviato. Tra gennaio '88 e novembre '93 i finanzieri avrebbero intascato mazzette dai 15 ai 100 milioni per addomesticare le verifiche fiscali. Gli imputati sono: Giuseppe Affinito, ex capitano (chiesti 4 anni e [illegible] mesi); Claudio Rinaldi, [illegible] colonello [illegible] anni e 2 mesi); Vincenzo Giovannola, ex colonnello (2 anni e 2 mesi), Antonio Cammarata, ex maresciallo, (4 anni e 7 mesi), Franco Urbanetti (6 anni), Francesco Pilleddu (6 anni e [illegible] mesi), Francesco Uda (6 anni), Matteo del Duca (5 anni), Renzo Bianchini (3 anni), Osanna Bresci, Mario Costantino, Piero Testasecca, Giovanni Dall'Aglio, Gianangelo Perrucci, Giancarlo Salvi e Carmelo Torrente (2 anni), Ronald Roxby Rhode (1 anno e 4 mesi). Sentenza prevista il 24 maggio. [a.p.]

«Non si può aspettare»

Recco, la Proloco vuole un comitato per il Giubileo

RECCO. La Pro Loco di Recco ha proposto al sindaco un Comitato per il Giubileo. «Non credo che il rinnovo dell'amministrazione comunale che si avrà dopo il 13 giugno - dice Sandro Pellegrini, presidente della Pro Loco - debba rinviare oltre quella data un impegno cittadino [illegible] lungo periodo che deve coinvolgere tutti». Secondo Pellegrini per il Giubileo non si può aspettare oltre. Sull'argomento la Pro Loco ha fornito al Comune una scheda che dovrebbe servire come base per un discorso più ampio. «Il Giubileo dovrebbe servire ad un rilancio, ma la parola è inesatta perchè [illegible] c'è mai stato un lancio della cultura cittadina», si legge nella scheda. Secondo la Pro Loco dovrebbero fare parte del comitato il Comune, le due Confraternite, il clero, il comitato dei quartieri, l'Ardiciocca, l'Ascom, il Consorzio gastronomico, il Lions Club e il Rotary. [g. vi.]

Al vaglio degli esperti la qualità dei servizi comunali, le aziende agricole, lo stato di aria e acqua

Ova Varese Ligure vuole la Doc dell'Europa

E' il primo Comune italiano a chiedere la certificazione ambientale

VARESE LIGURE. Il piccolo centro montano dell'Alta Val di Vara, noto per il suo «borgo rotondo» e per [illegible] lanciato formaggi e carni prodotti con sistemi biologici, è il primo Comune italiano ad aver chiesto la certificazione ambientale prevista dall'Unione Europea.

Si [illegible] di una «super Doc» per la qualità di tutti i servizi comunali, lo stato dell'aria [illegible] dell'acqua, lo smaltimento dei rifiuti, la mobilità e i trasporti, le aziende agricole e zootecniche. L'iniziativa è stata presentata dall'assessore regionale all'ambiente Nicolò Alonzo e dal sindaco di Varese Maurizio Caranza.

Alla presentazione hanno partecipato il dirigente del [illegible]agistro Navale Italiano, Domenico Farinetti, che curerà la certificazione, [illegible] quanto l'istituto Rina [illegible] per l'Iso 14000 e 14001 per il Regolamento comunitario di Ecogestione, Pietro Canepa dell'Università di Genova, Dipartimento di Chimica industriale, e Giovanni Bruzzone dell'Eco Auditing che svolge il servizio di consulenza al Comune.

Il Borgorotondo di Varese Ligure è uno dei «gioielli» della Ligu[illegible] (FOTO SANNI)

A Varese Ligure, centro con 2500 abitanti, un'estensione di 14 mila ettari e 27 frazioni, sono presenti 48 aziende e cooperative che operano nel comparto agricolo e zootecnico con oltre mille capi di bestiame che alimentano un mercato biologico che serve anche i mercati esteri, Germania in testo.

La certificazione ambientale di Varese completa [illegible] lunga attività in favore del territorio da parte della civica amministrazione del piccolo centro dello spezzino che negli ultimi anni ha speso, per interventi pubblici ed urbanistici, circa 8 miliardi di lire, in parte utiliz- [illegible] per la ristrutturazione dell'antico borgo e per la realizzazione di 150 unità immobiliari. Questi interventi hanno favorito il turismo nella zona, oltre che migliorato notevolmente la qualità della vita degli abitanti.

Altri Comuni liguri, [illegible] Toirano e Celle in provincia di Savona, si sono [illegible] espressi a favore della certificazione ambientale dell'Unione Europea e presto potrebbero ini- [illegible] l'iter come ha fatto Varese ligure. [g. vi.]

Chiavari, l'azienda di trasporti risponde alle accuse

Tigullio: il sindacato Faisa «lancia attacchi politici»

CARASCO. La Tigullio Pubblici Trasporti respinge decisamente le accuse che la Faisa, sindaca- [illegible] degli autoferrotranviari, ha rivolto all'azienda dopo le notizie di una possibile vendita delle quote azionarie da parte della Provincia e del Comune di Chiavari. «L'organizzazione Faisa si contraddistingue, sia [illegible] nei rapporti aziendali che [illegible] l'esterno, per la caratteristica di basare gli elementi di discussio- [illegible] su fattori inesistenti, demagogici e privi di fondamento - si legge [illegible] una nota della Tigullio. - I vertici aziendali si misurano [illegible] vengono misurati su dati certi, che trovano la loro più semplice espressione nei bilanci aziendali in costante miglioramento negli ultimi anni».

Alla Tigullio affermano di es- [illegible] l'unica azienda ligure [illegible] trasporto pubblico che annovera nel proprio organico un unico dirigente «inoltre negli ultimi quattro anni ha dimezzato il numero dei quadri aziendali ed oggi conta cinque capi area su 240 dipendenti».

La Tigullio ricorda anche che la Faisa non è firmataria dell'accordo integrativo aziendale che è incentrato [illegible] recuperi economici e produttivi. «Ci si stupisce - aggiungono alla Tigullio - come possa essere considerato un sacrificio per i lavori dell'azienda il fatto che 400 mila chilometri [illegible] percorrenze siano dati [illegible] personale esterno, dato che l'operazione ha permesso notevoli economie. Le iniziative della Faisa assumono inequivocabilmente carattere prettamente politico, dato che nessuno degli azionisti ha messo in discussione né i diritti acquisiti dai lavoratori né i posti di lavoro oggi presenti in azienda. Eventuali azioni di sciopero quindi non possono che ottenere lo sterile scopo di disperdere denaro pubblico [illegible] di [illegible] disagio agli utenti». [g. vi.]

EURO RSCG

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA? TANTO DI CAPELLO.

Fino a 3 milioni di sconto sull'acquisto [redacted] CITROËN [redacted]

Fino a 4 milioni di sconto sull'acquisto [redacted] CITROËN XSARA

Fino a [redacted] milioni [redacted] sconto sull'acquisto di CITROËN SAXO

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro per 1 anno (I.P.T. e spese di rottamazione escluse).

[redacted] 1.4 X lire 19.940.000

XSARA BREAK 1.4 XP [redacted] 23.590.000

SAXO [redacted] 3 porte lire 13.870.000

POLIZZA AZZURRO CITROËN in caso di furto prevede: **sostituzione dell'auto** con modello identico [redacted] restituzione intero valore assicurato per passare [redacted] altro modello Citroën, [redacted] **sostitutiva** per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroen, **marchiatura identicar** dell'auto, servizi **Banca Dati** e **Ritrovamento Patente.**

CITROËN

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

AUTO FAGIRI
C.so Europa, 440
Tel.010.381391
GENOVA

La Stampa - Abbonamento '99

BDS DMB&B

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• [redacted] FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni [redacted] vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento. [redacted]

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Bottino cinquanta milioni. Viveri: «Raddoppiare l'organico dei carabinieri»

Aggredita in casa da stranieri

Colpo nella notte in un'azienda di Albenga

Hanno agito in piena notte introducendosi all'interno di un appartamento per rapinare la titolare di un'azienda floricola locale. Dopo averla minacciata verbalmente, sorprendendola durante il sonno, le hanno sottratto dalla cassaforte cinquanta milioni di lire, provento dell'incasso settimanale dell'azienda gestita dalla donna.

E' stata senza dubbio una bruttissima avventura per M.A., 62 anni, quella vissuta la scorsa notte. La donna è stata svegliata intorno alle 2,30 da due uomini, stando ai primi riscontri due extracomunitari, che si sono introdotti all'improvviso nel suo appartamento. I due minacciando verbalmente M.A. (pare non fossero armati) si sono fatti consegnare le chiavi della cassaforte a muro. Subito dopo si sono diretti ad aprirla asportando la somma di cinquanta milioni di lire, soldi derivanti dall'incasso settimanale dell'azienda.

La denuncia del fatto è stata presentata ai carabinieri di Albenga. A svolgere le indagini è ora il Nucleo operativo e radiomobile. Si sta tentando di raccogliere tutti gli indizi possibili e naturalmente risalire, in base al racconto fatto dalla donna, all'identità dei due delinquenti che oltre a sottrarle l'ingente somma di denaro l'hanno terrorizzata nel cuore della notte.

La città si trova di fronte ad un altro grave episodio legato alla criminalità. Un fatto che non può che tornare a spaventare i residenti. Soprattutto quelli che per ragioni di lavoro si trovano quotidianamente a maneggiare denaro. Per combattere la criminalità locale sono state organizzate manifestazioni di piazza, petizioni e adunanze pubbliche. I problemi però continuano ad essere di difficile soluzione. Se a livello legislativo è fiducioso nel governo D'Alema, il sindaco «sospeso» Angelo Viveri spera sempre di veder potenziate al più presto a livello locale le forze dell'ordine. E sollecita la prefettura per rendere operative le nuove caserme di carabinieri e polizia stradale.

Controlli antimalavita dei carabinieri

Dice Viveri, alla luce di questo ennesimo, grave episodio avvenuto nell'Albenganese: «Il Governo sta lavorando per trasformare i reati contro il patrimonio in reati contro le persone ed alzare così la pena. Non posso però sono soddisfatto a livello locale, perchè dopo che il Comune ha fissato in 863 milioni annui il canone d'affitto dei nuovi locali, le caserme non Sono ancora utilizzate. Ieri ho suggerito alla prefettura, in attesa che vengano perfezionate le ultime cose, che le caserme possano essere rese operative da subito. Credo di essere l'unico sindaco che ha investito miliardi in sicurezza con un ritorno economico per il Comune. In quindici mesi di lentissima burocrazia forse però nessuno si è occupato di mandare avanti la pratica». Ha concluso Angelo Viveri: «I carabinieri, entrando nella nuova caserma, potrebbero anche raddoppiare l'organico. Alla prefettura ho chiesto di sollecitare i ministeri competenti».

Denunciato varazzino geloso

Minaccia con la pistola giocattolo ex fidanzata e il rivale in amore

VARAZZE. Trova l'ex fidanzata in compagnia di quello che ritiene il suo rivale in amore: minaccia la coppia con una pistola giocattolo, ma viene poi bloccato dai carabinieri. Ora, un focoso varazzino, trentaquattrenne, dovrà rispondere della vicenda davanti al magistrato: i militari lo hanno, infatti, denunciato per violazione di domicilio, minacce aggravate e percosse.

Il movimentato episodio è avvenuto nella tarda serata di lunedì a Varazze nell'abitazione di M.G., anni. Erano da poco passate le 23,30 quando D.T. è entrato nell'appartamento dell'ex fidanzata. «Ho trovato la porta socchiusa e ne ho approfittato», ha spiegato il giovane ai carabinieri. Ben diverso il racconto della donna: «Ha usato le chiavi che non mi ha più restituito, nonostante la nostra relazione fosse finita da tempo».

Forse le intenzioni di D.T. erano di convincere l'ex fidanzata a tornare con lui. Ma quando ha visto che la donna non era sola e che in casa c'era un altro uomo, M.I. di Savona, il trentaquattrenne varazzino ha dato in escandescenze. E a nulla sarebbero servite le rassicurazioni dell'ex fidanzata che ha provato a spiegargli che l'ospite era solo un amico, nulla più.

Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, è nata una discussione nel corso della quale sono volati anche alcuni spintoni e qualche schiaffo. Poi è saltata fuori anche una pistola giocattolo, impugnata da D.T. Poi c'è stato l'arrivo dei carabinieri e gli animi si sono calmati.

D.T. non ha però potuto evitare una denuncia a piede libero alla magistratura: le accuse che gli vengono contestate dai carabinieri sono di violazione di domicilio, minacce aggravate e percosse.

L'ex fidanzata di D.T. e il savonese che si trovava in sua compagnia non hanno però avuto la necessità di farsi medicare al Pronto soccorso.

[c. v.]

CERCA LAVORO: POSTI IN ENTI PUBBLICI

Il servizio «Liguria Lavoro on Line» della Regione Liguria ha reso nota la rassegna settimanale dei bandi di concorso che riguardano: un posto di assistente sociale area amministrativa-servizi sociali 7ª qualifica presso il Comune di Cairiale; un posto di funzionario area attività promozionali 8ª qualifica presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Spezia; un posto di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) e un posto di dirigente medico 1° livello (Radiodiagnostica) presso l'Usl 3 Imperiese; un posto di dirigente sanitario medico 1° livello (Chirurgia Generale) e un posto di collaboratore coordinatore amministrativo presso l'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure; posto di dirigente 1° livello farmacista e un posto di dirigente medico 1° livello (Radioterapia) presso gli Ospedali Galliera di Genova; un posto di dirigente medico 2° livello (Anestesia e Rianimazione) e un posto di dirigente medico 1° livello (Ginecologia e Ostetricia) presso l'Usl 3 Genovese; 3 posti di dirigente medico 2° livello (Medicina Interna) e un posto di collaboratore psicomotricista presso l'Usl 4 Tigullio; un posto di ingegnere capo Ufficio Tecnico 7ª qualifica, un posto di geometra 6ª qualifica e un posto di applicato terminalista 5ª qualifica presso il Comune di Torriglia (Ge); un posto di funzionario Servizio Commercio 8ª qualifica e un posto di funzionario Ufficio Gare 8ª qualifica presso il Comune di Sarzana; 10 posti di operatore professionale collaboratore infermiere professionale e 2 posti di operatore professionale 1° categoria coordinatore caposala presso l'Ospedale Villa Scassi-Ospedali Civili di Genova Sampierdarena; un posto di geometra 6ª qualifica a tempo determinato (6 mesi) presso il Comune di Dolceacqua (Im); posto di terminalista 5ª qualifica part-time presso il Comune di Cengio (Sv); un posto di istruttore tecnico geometra 5ª qualifica presso il Consorzio Golfi Tigullio e Paradiso di Rapallo, un numero imprecisato di posti di infermiere professionale 6ª qualifica presso l'Istituto Sordomuti e altri handicap di Imperia, un posto di dirigente amministrativo per l'area economico-finanziaria presso l'Usl 2 Savonese; 2 posti di dirigente medico 1° livello (Radiodiagnostica) e un posto di dirigente medico 1° livello (Ortopedia e Traumatologia) presso l'Istituto «Giannina Gaslini» di Genova Quarto; una licenza di esercizio noleggio taxi presso il Comune di Ospedaletti (Im); 4 posti di agente di polizia municipale 5ª qualifica e 4 posti di operaio specializzato 4ª qualifica (due muratori e due idraulici) presso il Comune di Bordighera; un posto di animatore sociale part-time presso il Comune di Borgio Verezzi; 7 posti di istruttore direttivo 7ª qualifica nel corpo di polizia municipale presso il Comune di Prato; 5 posti per personale di varie qualifiche presso il Policlinico «S. Orsola-Malpighi» di Bologna; 3 posti di funzionario 8ª qualifica presso l'Università di Bologna; 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl Città di Bologna; 8 posti di dirigente 2° livello presso l'Usl 12 Biella; 3 posti di dirigente medico 1° e 2° livello dirigenziale presso l'Usl 21 Mantova; 10 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale «Treviglio-Caravaggio» di Treviglio; 6 posti per personale di varie qualifiche presso il Cto «Maria Adelaide» di Torino; 6 posti per personale vario (6° qualifica) presso la Casa di Riposo «Garibaldi Pogliani» di Cantù (Como); 8 posti per personale varie qualifiche presso l'Usl 18 Alba; 9 posti di dirigente medico 1° e 2° livello presso l'Ospedale «Eugenio Morelli» di Sondalo (So); 10 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale di Melegnano (Mi); 3 posti per personale di varie qualifiche (6ª-8ª) presso il Comune di Senago (Mi); 3 posti di operatore professionale coordinatore caposala presso l'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» di Milano; 3 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Ospedale «San Gerardo» di Monza; 4 posti di istruttore-assistente di biblioteca 6ª qualifica e 3 posti di collaboratore professionale vigile urbano presso il Comune di Sesto San Giovanni (Mi); 4 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 19 di Asti; 10 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 35 di Magenta (Mi); 3 posti di dirigente architetto-ingegnere presso l'Usl 25 Lodi; 10 posti di operatore professionale collaboratore infermiere presso l'Ospedale «Mellino Mellini» di Chiari (Bs); 42 posti di dirigente 1° livello presso l'Ospedale Civile di Legnano (Mi); 17 posti di operatore professionale collaboratore presso l'Ordine Mauriziano di Torino; 4 posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso l'Istituto Suore Adoratrici «Moriggia-Pelascini» di Gravedonia (Como); 4 posti per personale varie qualifiche e 6 posti di dirigente medico 2° livello presso l'Usl 5 Collegno (To); 7 posti per personale di varie qualifiche (6ª-7ª e 8ª dirigenziale) presso la Provincia di Varese; 3 posti collaboratore amministrativo presso l'Usl 18 Brescia; 5 posti di medico 1° livello dirigenziale (Anestesia e Rianimazione) presso l'Usl 4 Torino; 22 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 10 Pinerolo; 5 posti di dirigente medico 1° e 2° livello presso l'Ospedale «Niguarda Ca' Granda» di Milano; 17 posti per personale di varie qualifiche presso gli Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano; 3 posti per personale di varie qualifiche (6ª-7ª e 8ª) presso la Provincia di Massa Carrara; 4 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 5 Pisa; 51 posti di allievo 1° anno del 99° corso Accademia Guardia di Finanza presso il ministero delle Finanze; 470 posti di allievo ufficiale di complemento e 100 posti di aviere ufficiale di complemento pilota dell'Aeronautica Militare presso il ministero della Difesa; 3 posti per personale di varie qualifiche (7ª e 8ª) presso l'Autorità di Bacino del fiume Po di Parma; 519 posti di sottotenente nell'Arma dei Carabinieri (177° corso) presso il ministero della Difesa.

Impiegati al computer

L'assessore Banti

«Il basilico della Liguria non ha veleni»

ALBENGA. «Il basilico ligure non è a rischio bromuro di metile. Contrariamente ad altre regioni la Liguria non è tra i "grandi consumatori" dei disinfestante, ma è agli ultimi posti», ha chiarito ieri l'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti. E ha aggiunto: «L'utilizzo di bromuro è stato ridotto in Liguria negli ultimi anni del 50 per cento, grazie agli studi finanziati dalla Regione ad Albenga». L'intervento dopo l' allarme lanciato oggi a Roma durante il convegno «Pomodoro&basilico» dall' associazione «Amici della Terra». Proprio in questi giorni, tra l' altro, Banti, in collaborazione con il dipartimento Agraria dell' università di Torino, sta mettendo a punto un' apparecchiatura per diminuire i costi dei trattamenti alternativi (tipo vapore) alla sostanza chimica laddove viene ancora utilizzata. «In Liguria - ha affermato Banti - non abbiamo atteso la denuncia un pò tardiva di oggi, per correre ai ripari; la Conferenza di Montreal, d' altra parte, ha imposto una riduzione dell' uso di bromulo di metile nel '98». «Il basilico può starsene tranquillo - ha continuato l' assessore - perchè, contrariamente ad altre regioni italiane, la Liguria ha adottato misure protettive». [m. br.]

Il procuratore di Savona sceglie la linea dura: c'è una legge dello Stato da rispettare

«Guerra» ai fumatori in tribunale

La polizia giudiziaria a caccia dei trasgressori

SAVONA. «Guerra» ai fumatori del palazzo di Giustizia. A prendere di petto la questione è stato il procuratore capo Vincenzo Scolastico, che ha delegato alla polizia giudiziaria il compito di far rispettare il divieto imposto con legge dello Stato.

In un primo tempo i trasgressori verranno richiamati e diffidati. Successivamente, scatteranno le previste sanzioni amministrative. La violazione del divieto di fumare verrà contestata indistintamente a tutti coloro che accederanno all'edificio.

Spiega il procuratore capo: «Uffici e corridoi del palazzo di Giustizia si affacciano su un ampio vano aperto, interno alla maxi-vetrata. Il fumo si propaga dai piani inferiori a quelli superiori, dove si concentra. Molti dipendenti hanno lamentato disturbi, dolendosi della difficoltà di svolgere il proprio lavoro in locali dove stagnano nuvole di fumo».

Da qui, la presa di posizione del magistrato. Ancora Scolastico: «Trovo assurdo che si fumi in ambienti dove non è possibile farlo, e che addirittura lo si faccia apertamente proprio sotto i cartelli che impongono il divieto. E' intollerabile poi che proprio in un palazzo dove si amministra la Giustizia vi siano persone che violino una legge dello Stato, incuranti dei segnali che invitano a rispettarla...».

Il procuratore capo ha inoltre detto di interpretare, con il suo intervento il richiamo alle regole, «il disagio lamentato dai non fumatori». Categoria che, indipendentemente dalle leggi, chiede che venga rispettato il suo «diritto alla salute». Ma c'è un'altra «metà del cielo»: i fumatori, che contano molti adepti anche tra il personale del palazzo di Giustizia. Questo il loro commento, in sintesi, all'inasprimento dei controlli antifumo: è giusto far rispettare una legge dello Stato (fa divieto di fumare in edifici pubblici), ma dovrebbero anche essere previsti degli spazi «ricreativi» riservati al personale, dove è possibile fumare una sigaretta senza dare fastidio ai colleghi che non tollerano la nicotina. Altri propongono anche una migliore areazione dell'edificio e in particolare di alcuni uffici ai piani superiori, che si trasformano in vere e proprie «serre» durante l'estate.

Una vicenda complessa, che non mancherà di far discutere. E che potrà innovare costumi e abitudini. Domanda: accadrà come negli Stati Uniti, dove il divieto di fumare è diventato quasi una fobia collettiva? Anche a Savona insomma, a cominciare dal palazzo di Giustizia, si vedranno, come capita di notare ai piedi dei grattacieli Usa, gruppi di impiegati che sfidano venti freddi o afa per fumare una sigaretta?

Ivan Pozzo

VADO L.

In fiamme i boschi di Segno

Ancora allarme incendi di bosco nel Savonese. Ieri pomeriggio, le fiamme sono divampate sulle alture di Vado Ligure, nella zona di Segno in località campo dei francesi. Il rogo, di origini dolose, ha interessato un ettaro di pineta e minacciato anche tavoli e panchine di un'area pic-nic, che sono state risparmiate dalle fiamme grazie al pronto intervento di vigili del fuoco e forestali. Le squadre antincendio, chiamate da alcuni abitanti alle 13,45, hanno lavorato quasi quattro ore per avere ragione del rogo. Sulle origini dolose dell'incendio non sembrano esserci dubbi: pompieri e guardie forestali sono, infatti, sicuri che il rogo sia stato appiccato sulla strada e in più punti dai piromani che probabilmente si spostavano a bordo di un'auto. Sono stati anche interrogati alcuni abitanti della frazione di Segno: nessuno, però, avrebbe visto i piromani che hanno poi fatto perdere le tracce. Ieri un incendio di sterpaglie (prontamente domato dai pompieri) si è sviluppato anche in corso Mazzini, davanti alla fortezza del Priamar. [c. v.]

Il procuratore Vincenzo Scolastico

25 di questi Anni!

Fresia, l'Assicurazione nel Terzo Millennio.

L'enigma Mussolini. L'altare e la polvere.

Un viaggio interattivo in CD-Rom per capire la vicenda umana e politica di Mussolini con immagini, suoni, filmati e documenti originali.

Perchè così tanti si fidarono di lui? Perchè altrettanti negarono di averlo appoggiato? Perchè le sue ultime ore sono ancora avvolte nel mistero? Scopriamolo in un CD-Rom ricco di documenti e interventi prestigiosi, da Piero Melograni a Sandro Pertini, da Pietro Secchia a Robert Gordon Edwards. "L'enigma Mussolini" è il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio". Una collana che vi aiuta ad approfondire i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

Dal 27 marzo il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".
Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa riceveranno direttamente a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

I commercianti dovranno lasciare i locali a causa della ristrutturazione

Sfratti in vista nell'ex mercato

Il Comune: «Rientreranno tutti a fine lavori»

Negozi ed esercizi dell'ex mercato dei fiori dovranno chiudere per almeno 2 anni

SANREMO. Riprendono le trattative, fra Comune e commercianti, per il trasferimento dei negozi e degli esercizi pubblici dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi che, a fine estate, dovranno traslocare, provvisoriamente, in vista dell'inizio dei lavori di trasformazione del vecchio complesso in un moderno e funzionale Palaesposizioni. I titolari, per contratto, hanno l'obbligo di lasciare liberi i locali per sei mesi, in cui interventi di ristrutturazione. Ma in questo sei mesi non saranno sufficienti, trattandosi di lavori che prevedono una spesa di 26 miliardi e che interesseranno la struttura per almeno un anno e mezzo, forse due.

In tutto si tratta di cinque negozi, una pettinatrice, un bar, la sede dei Radiotaxi, e alcuni uffici dell'Usl . Tutti provvisoriamente sfrattati. Assieme agli oltre cinquanta grossisti di frutta e verdura che ospitano l'ultimo piano dell'ex mercato.

«Occorre trovare una sistemazione temporanea per tutte le attività che hanno sede nell'ex mercato» dice l'assessore al Patrimonio, Gianni Berrino. E aggiunge: «A giorni ci incontreremo nuovamente con commercianti ed esercenti per siglare un protocollo d'intesa che assicuri al Comune la possibilità di iniziare l'intervento e a loro la certezza di rientrare in possesso dei locali quando il Palaesposizioni sarà ultimato».

Per quanto riguarda gli uffici dell'Usl, Berrino è ottimista: «Contiamo su una collaborazione dell'Unità sanitaria».

Restano i grossisti. Per loro il Comune ha individuato una sede provvisoria, al piano terra del nuovo mercato di Valle Armea, in attesa del trasferimento definitivo nell'area dell'ex mattatoio pubblico, chiuso e in stato di totale abbandono da anni. Il progetto, oltre a liberare le strade che circondano il mercato all'ingrosso dai camion con le derrate, andrebbbe a sistemare i grossisti in un'area lontana dal centro, a due passi dallo svincolo dell'Aurelia-bis e quindi dell'autostrada.

Per i tassisti della cooperativa Radiotaxi è stata individuata una sede nel complesso della nuova stazione ferroviaria.

Alcuni negozi verranno sistemati in strutture precarie, tipo box, che verranno collocate, a spese del Comune sul sedime di piazza Colombo. Il problema è rappresentato dalla collocazione del bar e della salumeria che potrebbbero trovare posto nella caserma dei vigili del fuoco della vicina via Marsaglia, non appena i pompieri si trasferiranno nella nuova sede di via San Francesco.

Piero Moretti

DALLA CITTA'

INTERVENTO

Nomadi fermati dalla polizia dopo un borseggio in centro

Intervento della squadra volante, ieri mattina, per un raid di zingarelle nel sottopassaggio pedonale di corso Imperatrice. La chiamata al 113 è scattata per una serie sistematica di tentativi di borseggio avvenuti ai danni di persone anziane. I poliziotti hanno individuato alcune minorenni che non sono state trovate in possesso di refurtiva e che sono state accompagnate in commissariato per accertamenti. **[g. ga.]**

PROVVEDIMENTO

Prostituta clandestina russa identificata ed espulsa

Una prostituta di nazionalità russa è stata espulsa ieri mattina dopo essere stata intercettata nella notte alla Foce. La pattuglia che ha fermato la squillo, una ragazza di appena 19 anni, l'ha trovata sprovvista del permesso di soggiorno e ha rilevato a suo carico un precedente provvedimento del giudice. La ragazza è stata accompagnata quindi a Imperia e rimpatriata nel primo pomeriggio con un aereo decollato da Roma per Mosca. **[g. ga.]**

FURTO IN APPARTAMENTO

Quadri rubati nell'auto insospettabile denunciato

I carabinieri di Santo Stefano al Mare hanno denunciato un turista per ricettazione. L'uomo, Francesco P., 57 anni, di Torino, è stato sorpreso l'altra sera a bordo di un'auto risultata rubata a Milano sulla quale erano stati nascosti una dozzina di quadri (frutto) di un furto in appartamento avvenuto domenica scorsa a Costarainera. I militari stanno svolgendo accertamenti per individuare le eventuali responsabilità dell'uomo anche in relazione al furto. Il valore delle tele si aggira intorno ai 5 milioni. **[g. ga.]**

LOTTERIA

I biglietti vincenti dell'Opera don Orione

Il possessore del biglietto A789 si è aggiudicato il ciclomotore «Bravo» messo in palio nella lotteria dell'Opera don Orione. Altri premi: C786 ciclomotore «Motron»; A649 tv Mivar; B840 hi-fi; C442 mountain-bike; B825 lavastoviglie. **[m. c.]**

CULTURA

Incontro al Des Etranger con la storica Addeo

Gerolamo Addeo, storico, sarà sabato alle 16,30 al Des Etrangér a un incontro con Eleonora Fonseca Pimentel, eroina della Rivoluzione napoletana. Ciò su invito delle Donne ds. **[m. c.]**

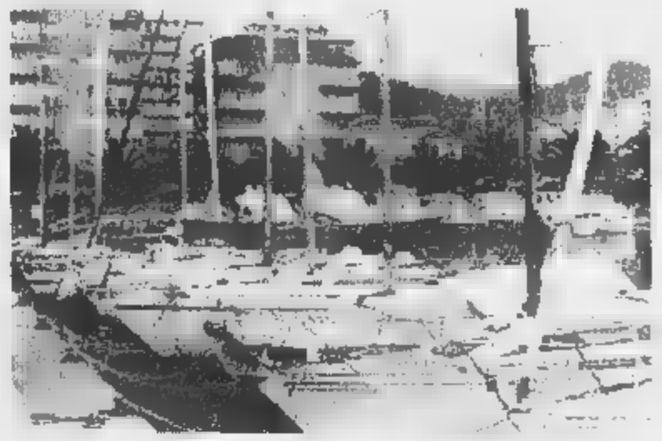
LEZIONI

Corsi per insegnanti sull'Acquario di Genova

Corso di aggiornamento per insegnanti sull'Acquario di Genova lunedì 29 nella Sala incontri Coop di via Matuzia 113. Per informazioni è possibile rivolgersi allo 0184-660674. **[m. c.]**

Il Comune cerca soci dopo sì al piano costiero ligure

Taggia, cento miliardi per il nuovo porticciolo



Una veduta della «Darsena-porticciolo» di Arma, sulla sponda destra dell'Argentina

TAGGIA. Cento miliardi per trasformare la foce dell'Argentina nel «Porto dei Ciliegi» e realizzare ad Arma una nuova zona turistico-ricettiva tra le più avanzate della Riviera di Ponente. Cento miliardi per creare, proprio sul mare, anche una modernissima piramide-albergo, struttura funzionale e suggestiva.

L'ennesimo sogno di pubblici amministratori superficiali?

«Niente di tutto questo - ha risposto il sindaco Piero Gilardino - ma convinzione che il nostro Comune abbia tutte le carte in regola per sviluppare il potenziale turistico. Arma e Taggia per il terzo millennio puntano ad avere un porto all'altezza dei tempi, in grado di soddisfare la richiesta sempre più crescente di turisti e residenti. Sino ieri ci mancavano gli strumenti tecnici e legislativi per tentare un'operazione di questo tipo. Oggi, che la Regione ha finalmente varato il 'Piano della costa ligure', ogni ostacolo è caduto. Genova, giustamente, pur tutelando le nostre splendide coste, ha dato il 'via libera' alla realizzazione di nuovi porti e all'ampliamento di quelli esistenti. Non vogliamo e non possiamo perdere l'appuntamento, presto la nostra Darsena, sulla sponda destra della foce del torrente Argentino, diventerà un vero e proprio porticciolo».

Il Piano della Regione Liguria è chiaro: nei prossimi 10 anni gli attuali posti barca, sparsi sul territorio da Spezia a Ventimiglia, raddoppieranno. Da 13 mila diventeranno 25 mila.

E Taggia? «Attualmente - dice il sindaco Gilardino - nella nostra Darsena possono attraccare e trovare riparo 100-120 imbarcazioni. Vele, motoscafi, piccoli yacht. E' nostra intenzione costruire una struttura turistica con 300-400 posti barca. Punteremo verso un preciso tipo di utenza. Per intenderci non un porto per mega-yacht. Ci sono già Sanremo e Santo Stefano con Porto Sole e Porto degli Aregai, ma un porto per Arma, per i suoi residenti e per i suoi turisti, moderno, funzionale, superattrezzato. Con barche massimo lunghe 12-18 m.».

Il Comune, per realizzare il «Porto dei Ciliegi», cerca soci. «E' nostra intenzione - spiega il sindaco - sistemare l'intera area portuale, allineare i moli. Realizzare anche nella vasta zona vicino i campi da tennis, dove d'estate si svolgono spettacoli e serate varie, il nuovo porto e tutta una serie di strutture turistico-ricettive: ristoranti, spazi commerciali. Ci vogliamo allargare sul mare. Occorrono però grossi capitali. Da soli non ce la facciamo. Per questo intendiamo aprire ai privati seri e coraggiosi».

L'amministrazione Gilardino ha idee chiare. Per non perdere altro tempo ha già dato incarico allo «Studio Villani» di Vercelli di preparare un progetto.

Basso

IL CASO

TRA CODICE E SICUREZZA

Raffica di provvedimenti in poche settimane di vigili e Polstrada

Telefonate in auto, 100 multe

Contravvenzioni da 60 a 130 mila lire

Una pattuglia di vigili in servizio per «pizzicare» i patiti delle telefonate in auto senza che sia rispettato il Codice della strada. Presto in funzione anche autovelox ed etilometri

Parlare al telefonino mentre si è alla guida può costare caro. Se ne stanno accorgendo bene un centinaio di sanremesi che nelle ultime settimane si sono visti recapitare a domicilio le contravvenzioni elevate da polizia municipale e polstrada. Multe che partono da 60 mila se pagate subito, che possono arrivare anche a toccare le 130 mila.

Qualcuno ha provato a protestare, ha annunciato ricorsi in prefettura e alla magistratura ma il Codice della Strada parla chiaro. La «cellular-mania» viene punita dall'articolo 173/secondo e terzo comma, che prevede la contravvenzione per l'«utilizzo attivo di apparecchi telefonici radio-trasmittenti e di cuffie audio durante la guida». Il verbale scatta comunque, sia che la pattuglia in servizio fermi l'automobilista che sta amabilmente conversando, sia che l'infrazione venga colta «al volo», con la registrazione del numero di targa, della posizione e dell'ora. Le «tracce» in grado di confermare l'accaduto sono, qualora ce ne fosse bisogno, sui tabulati del proprio concessionario telefonico. Impossibile sbagliare.

«Per utilizzare il telefono cellulare anche in auto - spiegano dalla polizia stradale - è necessario avere l'impianto viva-voce. Il conducente può anche rispondere agli apparecchi comuni ma in questo caso deve arrestare la marcia senza creare intralcio alla circolazione». A Sanremo le multe sono scattate, chiaramente, in diverse zone della città ma i controlli sono stati intensificati in particolare in prossimità degli incroci. «Rispondere al telefonino - spiegano dal comando dei Vigili Urbani di Palazzo Bellevue - significa soprattutto togliere una mano dal volante e quindi ridurre le proprie capacità di attenzione alla guida. Ma al di là delle capacità personali e della sicurezza c'è da considerare anche che le "conversazioni" possono innescare anche rallentamenti, un danno per l'intera collettività». Ed è stata proprio la polizia municipale la prima ad attivare i controlli sui cellulari, mobilitata in una campagna di sicurezza stradale che ha visto scattare la raffica di contravvenzioni in pochi giorni.

La soluzione? In auto il cellulare si può utilizzare a motore spento o soltanto con gli apparati viva-voce. I più semplici costano una cifra accessibile, 150 mila lire, poco più di due contravvenzioni. Ma il mercato offre anche apparecchiature più sofisticate che possono arrivare a costare, a seconda delle prestazioni, anche mezzo milione.

Telefoni cellulari e parte la polizia stradale ricorda che il Codice della Strada prevede contravvenzioni in ogni caso per chi non è al volante con entrambe le mani. «In teoria anche mangiare un gelato o un panino mentre si è alla guida fa scattare la multa».

A Sanremo, intanto, prosegue l'attività della polizia municipale legata a tutti gli aspetti della sicurezza stradale. L'arrivo della primavera vedrà il rinnovarsi di posti di blocco dotati di autovelox ma anche dell'etilometro, il dispositivo in grado di individuare il tasso alcolico del sangue dei guidatori. Massima attenzione, quindi, sulla strada i vigili faranno del loro meglio per garantire l'incolumità di tutti. Se le telefonate con il cellulare costano sempre meno è davvero assurdo che possano costare la vita a qualcuno. **[g. ga.]**

Accusati di falso

Dal giudice i vertici dell'Aamaie

SANREMO. Un patteggiamento, due rinvii a giudizio e una sentenza di non luogo a procedere. Questo l'esito dell'udienza preliminare che ha comparire ieri mattina davanti al giudice Eduardo Bracco i vertici dell'Aamaie accusati di falso materiale ed ideologico in relazione ad una serie di alterazioni emerse nei registri di protocollo dell'azienda. Secondo il teorema della procura di Sanremo, sostenuto dal pubblico ministero Giovanni Maddaleni, le cancellazioni (mediante abrasioni e con l'utilizzo di liquidi speciali) avrebbero permesso l'iscrizione a registro di nuovi atti, in realtà pervenuti al protocollo in date posteriori.

Il rinvio a giudizio interessa Nicola Cavaliere, attuale direttore dell'Aamaie, e Gian Franco Ammirati, capo ufficio del personale, difesi rispettivamente dagli avvocati Gabriele Boscetto, Eugenio Aluffi e Vincenzo Icardi. I due compariranno di fronte al tribunale di Sanremo il 30 novembre. A patteggiare una condanna ad otto mesi, con la condizionale, è stato invece Ludovico Tabasso, 64 anni, ex segretario generale della municipalizzata, tutelato da Stefano Delfino. Il magistrato ha invece prosciolto da ogni accusa l'ex presidente dell'Aamaie Sergio Zirio, con una sentenza di non luogo a procedere, accogliendo l'istanza presentata dall'avvocato difensore Bruno Di Giovanni. **[g. ga.]**

Lettera al sindaco

Un appello per salvare Villa Angerer

SANREMO. Un appello per Villa Angerer. Lo lancia la circoscrizione amministrativa Polo Nord-San Bartolomeo tramite una lettera al sindaco Giovenale Bottini dove vengono caldeggiati prossimi interventi per frenare il degrado nel quale l'edificio è precipitato.

Villa Angerer, in pregevole stile liberty, a due passi da casinò, dispone anche di un giardino esotico che, da tempo, causa l'incuria, è diventato regno di sterpaglie e animali randagi.

«Riteniamo di estrema importanza - scrive il presidente Bruno Bellini - affrontare concretamente il recupero dell'edificio. Infatti oltre all'inestimabile valore artistico-architettonico è opportuno considerarne l'ideale ubicazione in prossimità del casinò municipale al cui supporto turistico-culturale dovrebbe essere destinata».

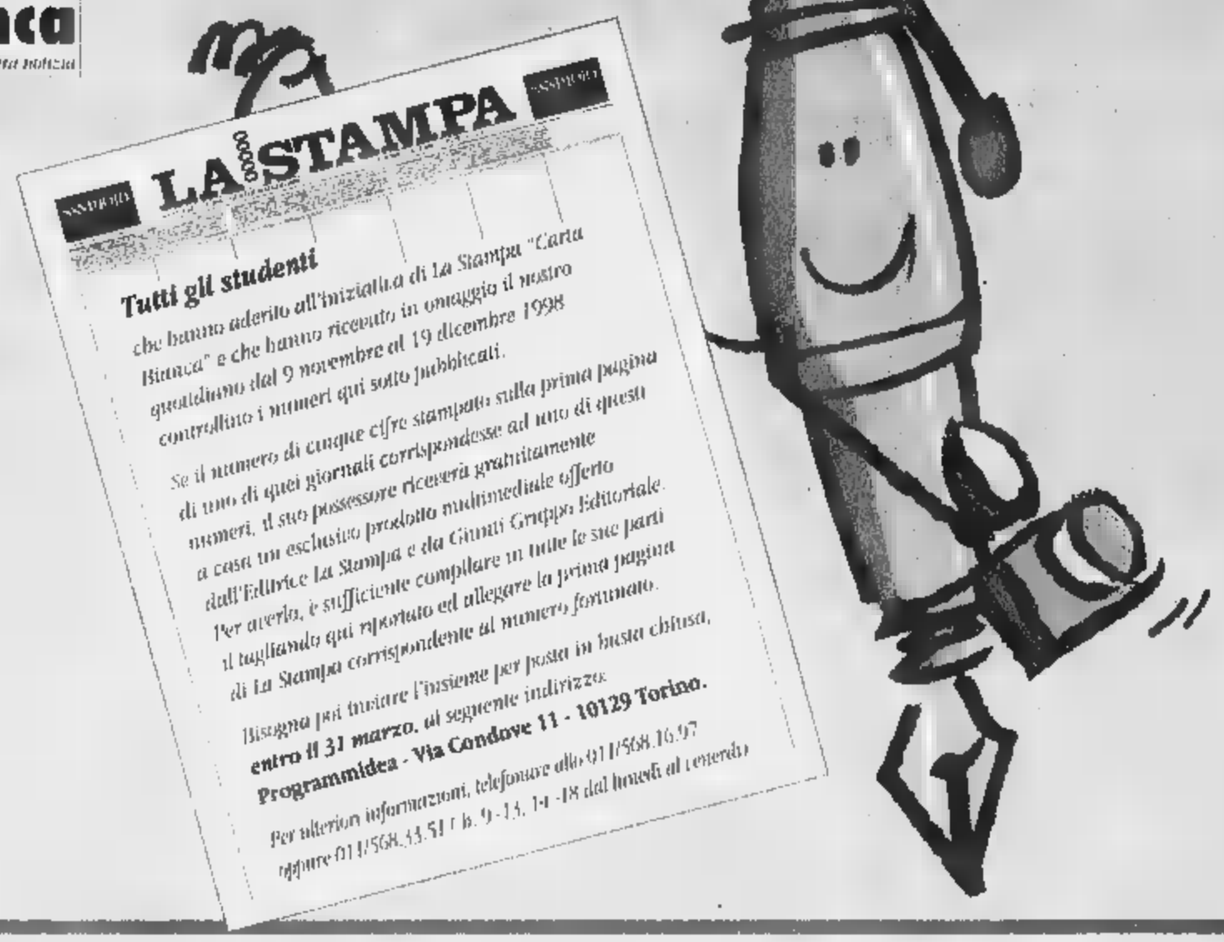
La villa è di proprietà comunale e da moltissimi anni si intende utilizzarla quale dependance del casinò. Finora, però, non si è ancora arrivati a risultati concreti. «L'architetto Paolo Portoghesi - si legge nella lettera inviata al sindaco - avendo constatato considerevoli danni prodotti alle decorazioni interne e esterne, in particolare a causa dell'umidità, ha espresso il proprio parere sulla necessità e urgenza di una totale ristrutturazione». **[m. c.]**

2000 mq. di esposizione
EUROCENTRO MODA
CALZATURE - ABBIGLIAMENTO
AMPIA SCELTA DI TAGLIE FORTI
FINO ALLA TAGLIA N° 74
IL GRANCHIO BASIC · Lotto · Asics · Reebok · NIKE · MASH jeanswear · SUPERGA · adidas · Lovable · Phytex · ibici · MALAGRIDA · Kappa · DIESEL · navigare · LEVI'S · FRUIT OF THE LOOM · Miss Sixty · CARRERA · Wrangler · DIADORA · ONYX JEANS · PASSIONATA · Philippe Matignon
Fr. Trucco - S.S. 20 Limone-Tenda VENTIMIGLIA APERTO ANCHE LA DOMENICA

LA STAMPA

Carta bianca

Un gruppo che fa notizia



Il mio numero fortunato è:

☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Cognome

Nome

Via N°

Città Prov.

CAP Tel. /

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dall'Editrice limitatamente al lavoro in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

SANPAOLO GIUNTI SCUOLA

premio grinzane cavour · REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo · PROGRAMMIDEA

ALESSANDRIA E PROVINCIA												
243ZU	3XZ55	[illegible]	4PYHL	49XT7	4HL4L	5OXUU	5O537	6HL7W	90W7M	XH918	[illegible]	Z8U37
2ZY3L	3HXOP	7EO7M	4X987	[illegible]	4ZXMM	5883M	5MEM3	6155X	94U38	X8Z9X	[illegible]	Z34TW
2ZLYU	24X8U	38EWA	7XZ4L	4XZWL	[illegible]	4L41H	5XWL5	5OHMU	6MZTW	9LOL7	X9OLK	YKX9Y	ZZH7C
2Z717	2MZM3	HZXZU	7E74X	4LHE7	4L1PH	48XMA	59YAP	5M9Z9	6M4PO	9KCCO	XE8WL	[illegible]	ZOMEE
2XKHL	2K9OY	HMZ39	7ZZMU	4L7OE	[illegible]	4KX84	5HU8Z	5EL9M	6KEUH	9KCZ1	X9M9M	YPT9O	ZOCT7
2KM3Y	2CTEU	H9EKP	793WA	4478X	[illegible]	4E838	5HL9X	5H7C4	6O4PL	P3ULH	XHMZP	[illegible]	ZCK3T
2E3WP	2XKOM	HOO37	7C41H	4ZX1A	[illegible]	49795	59EH8		6X8PE	98C3X	XZ1AP	YXKML	Z9Y4P
2E1KU	2H7X4	32YOU	7KPC4	4LE4M	491TX	4K1A3	584HO		HMZ39	9PH3P	XXTHH	94CXX	ZZO8P
2KPWC	2ZXAX	3CEZA	7KKU4	[illegible]	[illegible]		5HUZH		6E4CE	9E1LL	XZM44	9HUOW	2Z435
2P8EL	2KMHO	3EKTL	7O1L5	491H5	4HYLP		58PL9		6H33U	9EMUP	XHML5	[illegible]	ZPMKK
24A4K	23U8Z	3OTYX	745UU	4ZEL5	[illegible]		5C1AE	VERCELLI E PROVINCIA	6OK3X	984EE	XC94H	[illegible]	ZCXX3
233K4	2P7T8	38MUX	7ZW54	[illegible]	[illegible]		583YA		6HEEM	9XYAC	XZELY	9KHHZ	Z3C5C
34CLE	2MYUX	3EYZ5	[illegible]	4HETE	[illegible]	[illegible] PROVINCIA	5EOMK	6P15X	6OE57	9HL4E	XXTM9	9H71Z	ZETEX
39M5X	29AXT	3KTPO	7PMAL	4K9K3	4C7LE		5497P	6H78T	6P4T5	9Z8AT	XEKM5	[illegible]	ZMYYH
29CYU	2O3X7	3EZEL		4MX9Z	49MTO	5XAPE	5KPTY	6ZZ5L		9K35Z	X81CM	981EX	ZZ7WE
2HMPB	284UX	3PPZU		49TW4	4EEC5	5Z5UP	5EWZ7	6HHPA		999YC	X9WCE	94438	YXOO5
2M4MO	2PCLA	334PW		HZXZU	497L5	5MC1Z	5OEZL	64T88		9ZEE5	XEZ1E	999KK	YETL5
2K5C9	2XZOT	3H4AP		HMZ39	4ZMZC	5EE37	59CT5	6ELZL		9PUYH	X8H4M	[illegible]	YP71C
297YX	288AM	3OC7A	CUNEO E [illegible]	H9EKP	[illegible]	5HK5L	58OA7	69KTP	[illegible]	9XO45	P3ULH	[illegible]	YEL7O
2X38W	2X5T8	3OYUA	[illegible]	[illegible]	49CXU	5L81Y	5PHEA	6H3MX	[illegible]	9XTY8	Z8HL7	[illegible]	YKZO3
2MZK1	2H9Z5	39WYM	48747	4XYUA	48W87	5HL4K	5LPE9	6PHT7	88TK5	9HM77	ZEWY5	[illegible]	YZOLX
28PEL	28CLK		48EPM	4KPMO	[illegible]	5P4KM	5ZHLZ	6PXCU	8ZA74	931PY	ZL31Z	[illegible]	Y35CT
2XW79	2KZTY		4KY7H	4OLP8	4O9LU	5Z38T	5P9LE	6XOO5	8OWU8	9HW43	Z9ZAL	9KY13	YZPOL
2KKWH	2EM1X		4KUTY	4PLYU	4PYPP	5ZMAZ	56EAK	6PH3L	83HP9	9Z1UA	Z8U37	[illegible]	YLL5W
2OH1L	2MXL4		4HELU	4EZHX	498LL	533PC	5H714	HZXZU	8K593		Z34TW	9E7CM	Y89AP
2EU3X	2KCT1	BIELLA E PROVINCIA	4E1OK	4EU7P	[illegible]	53491	5P4AA	6M314			ZZH7C	9K1O9	YO573
2K5EY	2KZKC		4O3B7	49HXP	4OLEP	5O3MK	HZXZU	63EZC			ZOMEE	[illegible]	Y8H5M
2EL3P	2K69H	7H13K	497CU	4ZW4L	[illegible]	[illegible]	HMZ39	6ZH5T			ZOCT7	[illegible]	YOO7Y
29W87	2XMHX	7OY3A	4PLT5	48N4A	48UPU	5OZO5	H9EKP	6XTHM		IMPERIA E PROVINCIA	ZCK3T	948L5	YHLHX
23T9Y	2L71L	79P8X	481MM	4LC7M	4Z8OC	599ZM	HOO37	6XUMU	GENOVA E PROVINCIA		Z9Y4P	9E79X	YC130
20X75	HZXZU	79UAS	4XWYE	4L5WM	43O8O	5HY3Z	5PK1U	6KKMH		X98OL	ZZO8P	YPL1E	9Z99P
2MKKY	HMZ39	7ZTHZ	4ZUA4	4P45X	48A97	5K3XZ	53OEL	63Z9Y	9OHCX	X9UYM	ZZ435	YOCTX	93XWO
2PCUX	H9EKP	7ZXAT	4K91Y	4CCP7	[illegible]	5E9XX	5OXOO	6EWUU	9OUCX	X3K7O	ZPMKK	YOOT7	9K4U3
PXX15	HOO37	78OK7	4Z73P	489U3	43LEW	5K439	5E1MO	6KULM	93U5H	XC954	ZCXX3	P3ULH	997A3
P9PUM		7PW9P	4L1OC	[illegible]	4OXT7	5XCUE	5OUKM	6H1WA	9E8K8	X9YO7	Z3C5C	Z8HL7	9HME7
2ZOWE		7XKK7	4HHOK	[illegible]	[illegible]	5EC3L	59E9E	6KHKH	9ZHCT	XLEPA	ZETEX	[illegible]	9PM4E
2ZK3O		HZXZU	4XYX9	4PUYP	48AOE	5MZX1	599O8	6HKHZ	9ZO9L	X1U4C	ZMYYH	ZL31Z	993UL
2HK75		HMZ39	4EMUL	41HXC	4ZW5A	581UP	5EK8U	6957P	9H4PE	XHLEK	ZZ7WE	[illegible]	94CTU
2E7ZU	ASTI E PROVINCIA	H9EKP	4PZKA	[illegible]	49TMM	5OW75	5KXXT	6PZWU	9OXPM	XXLTM		Z8U37	9X9K5
2EWCE		HOO37	43HMY	[illegible]	[illegible]	5M3PZ	59U9X	H9EKP	9PCZ5	XOYXL		Z34TW	9EM5M
28U19	33MTT	791CU	4891L	AHWMH	4HY8T	5OY4P	5145U	6EA5P	9OKTP	X3E9Z		ZZH7C	931YC
2P1KL	39K35	7KLPW	4KEKC	4P5ML	4KW81	5KYHY	5E3WE	6HW9W	9LKWM	XXWUX		ZOMEE	9HPCM
29H95	3ZCLZ	7E39P	4HNKX	4X7ZH	4PKLX	53474	59OO9	6ZKE1	9P7KU	XELYK	[illegible] PROVINCIA	ZOCT7	9HUZ1
23PL3	395TE	7PHE5	4HTPW	4ZOW9	4M9ZO	[illegible]	59HPO	69EAA	9Z9EA	XEZXX		ZCK3T	9MO8Z
29H3K	3OMUK	7XH1P	4H3KK	[illegible]	4OHUU	5PXW7	5MHKY	69MKK	98Y1X	XO377	YZ5TX	Z9Y4P	9HOX5
2K4X4	334WW	7H751	4E8M8	49AH7	4PXOU	5K5OO	5EX8M	6ZW57	9P75P	XOH4L	[illegible]	[illegible]	9CKMW
2X39O	3KH5C	73EU3	441XM	4M484	4ZZ8Z	[illegible]	5H4H5	6E7PL	9HAW1	X9KPM	YPWPE	[illegible]	99L9P
23A13	389EK	789UM	4K5WO	4ZU57	433ZW	[illegible]	5O7CK	HOO37	9E3AX	XPT5C	YZE4A	[illegible]	9KMHZ
23BZZ	33ZYC	7P7AU	4K44Z	49XO7	4HZ4A	[illegible]	587UL	6X8CT	9EOE7	X3K2PT	YKEL3	Z8HL7	9OM9A
24L7X	33LAW	7L8WL	4OOMX	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5L88M	6O9XM	94CHA	XMOTY	YO7CL	[illegible]	93KK8
2LUP7	3H7KT	7OXZW	4OAAK	493KL	4CZYO	58M4P	5L3EL	6Z3YW	84MYK	XMYPZ	YECZ8	[illegible]	9OEAL
2Z77U	3OA5L	7KL5T	4X818	4KET3	4K7U1	5KL5H	5OT1A	6P9XL	9HCU5	X1UH9	YZUM3	[illegible]	9891M

«Un museo in mostra»: visita guidata con tè e pasticcini ■ Palazzo Ducale

I «Cavalli Marci», ciak si gira

Pino Quartullo e la Noschese al Politeama

GENOVA. Tè e pasticcini al Ducale fra le collezioni della Galleria d'Arte Moderna, i Cavalli Marci al Dielleffe di Sampierdarena, «Radiofreccia» ■ Luciano Ligabue a Pegli, l'ultima replica di «Quando eravamo repressi», con Pino Quartullo e Chiara Noschese al Politeama Genovese fra gli appuntamenti della serata.

A Palazzo Ducale, alle 16,30, visita guidata ■ «Un museo in mostra» con ■ ■ pasticcini al Gran Caffè Roberti, promossa dall'associazione Il Girasole di Marina Firpo. Biglietto ■ partecipazione lire 18 mila.

Al Dielleffe di Sampierdarena, in via Degola 4, alle 17 e alle 20,30) i Cavalli Marci invitano i loro fan alle registrazioni del programma televisivo ■ Raidue.

All'Eden di Pegli, in via Pavia, 4, comincia questa ■ una rassegna dedicata al cinema europeo che presenterà sette film usciti nella passata stagione. Si partirà con l'italiano «Radiofreccia», opera prima ■ Luciano Ligabue, che ha raccolto grandi consensi alla Mostra del Cinema di Venezia prima e dopo nelle sale italiane.

Al Cineforum dell'Istituto Arecco, alle 21, «Tano da morire», di Roberta Torre, una parodia musicale della mafia con attori ■ professionisti e le musiche del gruppo Il Pentagramma.

«Radiofreccia» di Luciano Ligabue apre la rassegna di film all'Eden ■ Pegli

Replica, questa sera alle 20,30 al Teatro Duse «Memorie di una cameriera», di Dacia Maraini, con Anna Maria Guarnieri, per la regia di Luca Ronconi. Lo spettacolo nasce da una rilettura scenica del romanzo di Octave Mirabeau.

Al Politeama Genovese, alle 21, ultima rappresentazione della commedia di Pino Quartullo «Quando eravamo repressi», ■■ lo stesso Pino Quartullo, Chiara Noschese, Giampaolo Morelli, Federica De Martino. I biglietti sono in vendita ■ 28 mila ■ ■■ mila lire con le consuete riduzioni (22 mila e 30 mila lire).

Sempre al Genovese, sono aperte le prenotazioni per due repliche straordinarie del recital di Giorgio Gaber «Un'idiozia conquistata a fatica» in programma sabato e domenica prossima. Lo spettacolo del cantautore milanese ha ottenuto un grandissimo successo, con il tutto esaurito, nelle scorse settimane nella sala di via Bacigalupo.

Al Teatro della Tosse, alle 21, replica di «Alcesti, tracce di un sacrificio», con Fabiano Fantini ■ Rita Maffei. Biglietti a lire 25 mila, giovani sotto i 25 anni e soci del Teatro della Tosse lire 12 mila.

Al Teatro Garage, alle 21, replica di «Hasta siempre», recital per il Che di Lorenzo Costa con le canzoni originali ■ Roberto Leoncino alla chitarra e percussioni e Roberto Galluzzi, voce, tastiera ■ percussioni ■ ■■ Enrico Aretusi, Lorenzo Costa, Federico Costa, Cinzia Rapetto, Silvia Scarpettini. **[m. b.]**

MOSTRA

Torna Daniel Pennac

Daniel Pennac torna al Teatro Modena di Genova, ■ un anno di distanza dal fortunatissimo Festival che l'Archivolto gli dedicò lo scorso aprile, per assistere, domani sera, alle 21, all'anteprima di «Giardini d'acqua», liberamente ispirato al ■■ libro «Qu'est-ce-que tu attends ■■ ria?» e allestito da Giorgio Gallione. «Giardini d'acqua» è interpretato da Daniela Bova, Giovanni di Cicco, Valentina Farone, Riccardo Maranzana, Claudia Monti, Rosanna Naddeo. Venerdì, dopo la prima ■■ zionale dello spettacolo, lo scrittore francese risponderà alle domande del pubblico durante un incontro nella sala di Sampierdarena coordinato dal critico Ro—olfo di Giammarco. Tratto, come si diceva, dal testo inedito di Pennac «Qu'est-ce-que tu attends Marie?» «Giardini d'acqua» è uno spettacolo tra teatro e danza, dove le parole e le immagini si trasformeranno in gesti ■ movimenti accompagnati dalla musica.

«"Giardini d'acqua" è ■■ spettacolo a cassetti, a scatole cinesi, ■■ ■c■■ per danzatori, attori ■ cantanti», anticipa Giorgio Gallione. «Marie cerca un ricordo, lo aspetta, lo vede ■ lo sogna, ■ immagina. Così confessioni, visioni e malie si alternano, combattono, propongono soluzioni immaginarie», spiega il regista. Le coreografie dello spettacolo sono di Claudia Monti e Giovanni Di Cicco, le musiche di Paolo Silvestri. «Giardini d'acqua» sarà replicato nei giorni 20, 25, 26 e 27 marzo alle 21. **[m. b.]**

GIORNO

I EVENTI

CINEMA

Cinema francese

Serata speciale dedicata ai cortometraggi, alle 20,45, al Cineclub Lumière nell'ambito della sesta edizione della Quinzaine du Jeune Cinema Francais. In programma ■ proiezione di tre opere di Erick Zonca, regista de «La vita sognata degli angeli» («Rives», «Eternelles», «Seule» e il cortometraggio di Sébastien Lifshitz «Les corps ouverts».

PROVINCIA

Papato e Giubileo

Oggi alle 17,30, nel Salone della Provincia in Largo Eros Lanfranco Fulvio Ferrario, teologo e pastore valdese a Milano parlerà sul tema «Papato e Giubileo - Origine e fortuna ■ una istituzione medioevale».

LOGGIA ■■■■

I pupazzi ■ Dario Fo

Alla Loggia della Mercanzia, in Piazza Banchi, è aperta la grande mostra «Pupazzi con rabbia e sentimento», la storia di Dario Fo e Franca Rame racchiusa in una ricchissima rassegna organizzata dal Teatro dell'Archivolto. Orario 10-19, ingresso lire 19 mila, 8 mila ridotti, 5 mila i gruppi.

ITALO BRITANNICA

Conferenza di Crowther

Conferenza di Eric Crowther, oggi alle 18, all'Associazione Italo Britannica sul tema «Commonwealth and Empire-How much remains».

■■■■

Stage ■ Daunbailò

L'assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Genova e l'Associazione culturale cinematografica Daunbailò hanno organizzato ■■ ■■ di seminari tearico-pratici rivolti a tutti coloro che ■■ interessati ■ intraprendere una professione nel campo cinematografico ■ a tutti gli appassionati. Gli incontri cominceranno sabato 27 marzo al Centro della Creatività di Palazzo Ducale ■■ una conferenza di Angelo Ruta sulle fasi di realizzazione di un film. Per informazioni, telefonare a Daunbailò al numero 010.721.70.02.

TEATRO

Stage del mimo Laurent Clairet

La compagnia teatrale Gag diretta da Daniela Capurro riapre i corsi di recitazione con un artista di grande spicco: Laurent Clairet, mimo dell'Ecole Internazionale del Mimodrame di Parigi attore, acrobata, ballerino che ha lavorato ■■ a lungo in tutto ■ mondo con Marcel Marceau. A partire da lunedì 29 marzo Laurent Clairet terrà uno stage di quattro giorni ■ Genova. Per informazioni, telefonare al numero 010 21 28.73

■■■■

Omaggio a Kusturica

Al Club Amici del Cinema, in collaborazione con la Cineteca Griffith questa sera alle 21, prosegue la rassegna dedicata al regista Emir Kusturica con la proiezione del film «Il tempo dei gitani», premio speciale per la giuria al Festival di Cannes 1998. Domani sera, sempre alle 21, replica al Club Amici del Cinema di Sampierdarena.

PALAZZO DUCALE/2

Mostra su Cuba

Nel Primo ammezzato del Cortile Minore di Palazzo Ducale è in corso una mostra fotografica intitolata «La realtà di Cuba», aperta tutti i giorni dalle 10 alle 20, anche per la giornata di oggi. **(m. b.)**

MOSTRE

I CONSIGLI

ELLEQUADRO

Festa di compleanno

E' in corso alla galleria Ellequadro Documenti, in Vico Falamonica 3/1 la mostra «10 anni più 10 nel mondo dell'arte». In occasione del compleanno, la galleria genovese ospita ■■■ rassegna «in progress» con la partecipazione di decine di artisti.

MUSEO ■■■■

Cervi volanti in mostra

Grande ■■■■ della mostra «Il Cervo volante. Natura, mito, collezionismo», allestita al Museo di Storia Naturale Giacomo Doria, in via Brigata Liguria, curata dal collezionista di Como Giorgio Taroni. Il tema della mostra, che si sviluppa su oltre cinquanta pannelli, ■ il cervo volante, dell'ordine dei coleotteri ■ della famiglia dei lucanidi visto attraverso opere di Durer ■ Brueghel e altri artisti. La mostra resterà aperta fino al 18 aprile. Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato ■ domenica dalle ■■ ■ alle 12,30 ■ dalle 15 alle 17,30, il venerdì dalle ■ alle 12,30. Il costo del biglietto d'ingresso è stato fissato in 6 mila lire.

■■■■

Le opere di Silvio ■■■■

E' aperta ■ Rapallo, nella Sala Arcate del Teatro Auditorium delle Clarisse, una mostra dedicata alle opere del pittore Silvio Bisio che resterà aperta dal 12 al 31 marzo.

■■■■■■■■■■

I doni di Katia Orgiana

Aperta alla Galleria Studio Ghiglione, a Palazzo Doria, in Piazza San Matteo, la mostra «Portatori di doni», di Katia Orgiana.

■■■■■■■■■■

I bronzi di Algardi

Nel Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti sono esposti i bronzi della Chiesa di San Carlo dello scultore Alessandro Algardi. La mostra resterà aperta fino al 20 marzo, dal martedì al sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. L'orario nei giorni festivi va invece dalle 10 alle 13. Giorno ■ chiusura il lunedì.

■■■■■■■■■■

■■■■■■■ in Accademia

Riaperta la Biblioteca Di Storia dell'Arte, trasferita da Palazzo Rosso al Palazzo dell'Accademia, negli ex locali della Biblioteca Berio, in Largo Pertini 4.

PORTO ANTICO

Museo Antartide

Grande ■■■■■ del Museo Nazionale dell'Antartide ■■■■ testo alla Palazzina Millo del Porto Antico. L'interessante rassegna è aperta dalle 9,45 alle 20,15. L'ingresso costa 10 mila lire.

EXPO

Il Padiglione del mare

Aperti Padiglione del Mare e della Navigazione ■ Magazzini ■■ Cotone, all'Expo. Il Museo ospita, fra le tante curiosità, un'armeria del XVI secolo con pezzi provenienti dalle antiche galee genovesi, la dimora di un mercante genovese del '600 con mobili ■ libri d'epoca, quadri ■ oggetti, un cantiere di costruzioni navali, ■■■ la falegnameria, l'officina del fabbro, ■■ brigantino-goletta, la fiancata di un transatlantico. Il Padiglione del Mare e della Navigazione ■ aperto tutti i giorni dalle 10,30 alle 18. Ingresso lire 9 mila, gruppi 7 mila lire.

■■■■

Visite ■ Villa Durazzo

Aperta oggi anche Villa Durazzo Pallavicini, ■ Pegli, ■■ esemplare di giardino paesistico romantico fra i più belli d'Italia. Il parco ■ la Villa Durazzo Pallavicini sono aperti dalle 9 alle 19, ■ viene offerta anche la possibilità di effettuare visite guidate. Informazioni al numero telefonico 010/698.27.76.

SAN LORENZO

Museo del Tesoro

In Piazza San Lorenzo è aperto, in Cattedrale, il Museo del Tesoro di San Lorenzo, capolavoro riconosciuto a livello internazionale. Orario 9-12 e 15-18, ■■■ visite guidate ogni mezz'ora.

RAPALLO

■■ ■■ voto ■ Montallegro

Escursioni in funivia al ■ntuario della Basilica di Montallegro, ■■■ partenze dalle 8 al tramonto, ogni trenta minuti. Il Santuario, con affreschi di Francesco Boero ■ di Nicolò Barabino, ospita anche una galleria di ■■ voto. Biglietti scontati per comitive e per passeggero con bicicletta al seguito.

■■■■ ■■■■■

Galleria Rizzi

■■■ Galleria Rizzi, ricca ■ dipinti e oggetti dal '400 al '700, nella Baia del Silenzio, è aperta al venerdì e al sabato dalle 21 alle 23. **[m. b.]**

RECENSIONE

UN CLASSICO RIVISITATO

Gli spettatori sono divisi in uomini e donne: per ciascun gruppo un testo differente

Alcesti, sacrificio tra storia e presente

Alla Tosse un'originale riscrittura della tragedia

GENOVA. Il dramma ■ Alcesti, la ■■■■ che sacrifica la propria vita pur di salvare quella del marito, Admeto, condannato dal destino, è un caso a sè nella mitologia (e successivamente sulla scena) greca. E', per molti aspetti, ■■ dramma di «pietas», ma con elementi più ricchi, più inquietanti. Non a caso, molti commentatori delle epoche successive vi intravvidero una anticipazione del segno «cristiano». Alcesti ha ispirato Euripide il più problematico e il più «laico» dei tragedi dell'Ellade classica: altri casi ■ «pietas» rientravano nello schema antropologico-culturale della grecità, basti citare, per tutti, il ■■■ di Antigone. Alcesti non è spinta da un dovere astratto: è mossa dall'amore che ■ fa sublimazione. La sua è ■ generosità estrema e vince tutti gli egoismi, le meschinerie e le esitazioni. Travolge i comprimari, ma atterra anche la titubanza sottomessa di Admeto.

Questo spiega il perchè non sia sempre agevole, nel tempo ■ nelle diverse letterature, cimentarsi con il «caso» di Alcesti. Singolare quindi appare l'esperimento affrontato, ■■■ coraggio, dal Centro Servizi ■ Spettacoli di Udine che ha presentato l'altra sera alla Tosse, nello spazio riadattato dell' Agorà, «Alcesti, tracce di un sacrificio» di Fabiano Fantini e ■ Rita Maffei, che ne sono anche i registi e gli interpreti.

Rita Maffei e Fabiano Fantini sono i registi e gli interpreti di «Alcesti» nell'originale allestimento che ha debuttato all'Agorà della Tosse

Il testo è una riscrittura parafrasata della tragedia di Euripe, adattata in un lager nazista (o in un gulag staliniano, ■ ■■ un carcere isolato di Pinochet: i modelli sono infiniti). Gli autori hanno anche usato, nella sovrapposizione della partitura lessicale, Rilke, Alfieri, Savinio, Solzenicyn, Pinter, Fassbinder e Pasolini. Ne è venuta fuori una scrittura tersa, incisiva, nitida, staccata: una sorta di pietra infuocata che segna e incide. ■a lo spettacolo si segue in maniera singolare: ogni sera gli spettatori ■ sono divisi a gruppi di 30, metà uomini e metà donne. Si entra dal retro del teatro, dove un attore, in camice bianco, fa entrare gli spettatori ■■■ per uno. Vengono fotografati, come in ■■■re, quindi sono ammassati in uno spazio scuro e sporco, una sala d'attesa, una cella anonima. Tra gli spettatori sono mescolati due protagonisti ■■■, d'improvviso, iniziano la loro rappresentazione.

E' una storia dolente: una famiglia felice che viene arrestata senza motivo dalla polizia politica e quindi portata in una carcere e, successivamente, ■■ una sorta di lager. Non ci sono spiegazioni, non ■ sono motivazioni di presunte colpe o di possibili reati. E' una violenza cieca che tende ad annullare l'uomo, a condannarlo a morte, gratuitamente, solo sul presupposto della esistenza del soggetto. Nello spettacolo di Fantini e della Maffei, entrambi interpreti lenti e rigorosi d'un testo che appare anche come una celebrazione sacrale, emerge l'aspetto psicanalitico della violenza e della ferocia che è insita nell'uomo e affiora ■■ superficie nel corso delle epoche, con dolorose sensazioni. Nell'Agorà ■ stato costruito un percorso labirintico - celle, angoli angusti, pavimenti coperti di cocci, ■■■ studio, una doccia collettiva - spettatori uomini e spettatori donne sono divisi ■ e ciascun gruppo ascolta il dramma d'una parte. Anche per l'uomo, costantemente, scatta l'occasione di salvezza, solo se un'altra persona morirà al suo posto. Accetta la moglie, moderna Alcesti (o padre Kolbe?). Ma c'è, alla fine, solo la morte senza catarsi, senza resurrezione, senza speranza. Il pubblico resta stupito e spiazzato.

Paolo Lingua

Il musicista ha regalato splendide pagine di Stravinski, Mozart e Ravel

Vadim Repin, un violino d'eccezione

Applausi al Carlo Felice per l'artista russo

GENOVA. Vincitore ■ soli 17 anni del Concorso «Regina Elisabetta», dopo aver ottenuto a 11 il primo premio al «Wieniawski», il russo Vadim Repin è certamente fra i più interessanti violinisti delle nuove generazioni. Il pubblico genovese ha avuto occasione ■ ascoltarlo in due occasioni nel 1995, quando alla G.O.G. propose con il pianista Melnikov ■■ articolato programma comprendente anche la Sonata di Ravel e nella stagione sinfonica eseguì il Concerto di Sciostakovic.

Repin è ■■■■ lunedì ■■■ al Carlo Felice, ospite ■■■■ della Giovine Orchestra Genovese, in duo ■■■ il connazionale Mi■■■ Mouratch. ■■ concerto cui ha assistito, ■■ detto, un pubblico alquanto esiguo. Il calo in questa fase di stagione è purtroppo fisiologico, viene ri■■■■ ogni anno, ■■■■ tuttavia il rammarico perchè Repin che ha confermato ■ sue indubbie qualità, avrebbe meritato bel altra cornice. Un violinismo scintillante, brillante, il suo, confortato da un bagaglio virtuosistico ■ prim'ordine, esibito ■■ ■■■■■ scioltezza e naturalezza.

Repin ha aperto ■■■ la Sonata Kv 454 di Mozart. Una lettura equilibrata, elegante nel fraseggio, ben articolata nel rapporto fra violino e pianoforte, grazie anche all'apporto intelligente ■ rigoroso di Mouratch, dimostrati esecutore di notevole autorevolezza.

Poi, il momento più interessante della serata, ■ «Divertimento per violino e pianoforte» che Stravinski trasse dal suo balletto «Le Baiser ■■ la Fèe». Lavoro ■ estrema difficoltà, ma di straordinaria bellezza per la varietà degli umori e per l'articolazione del dicorso violinistico. Travolgente, per brillantezza e vitalità espressiva, l'interpretazione di Repin. ■■ conda parte della serata con Ravel ■ la sua raffinata Sonata che dopo un Allegretto ■i pregevole fattura, regala un delizioso «Blues» nel quale ■ avvertono atmosfere d'oltreoceano, quelle atmosfere che nella Parigi degli anni venti si respiravano a pieni polmoni. Ineccepibile l'esecuzione del duo, tanto del Blues quanto del trascinante «Perpetuum mobile» finale.

Conclusione all'insegna del virtuosismo puro di stampo paganiniano con le Variazioni op. ■ di Wieniawski, magnificamente risolte da Repin. Applausi calorosi e due bis fra i quali una divertente serie di Variazioni sul «Carnevale di Venezia». Il prossimo appuntamento della G.O.G., lunedì sera, impegnerà il pianista Constantin Lifschitz nelle complesse «Variazioni Goldberg» di Johann Sebastian Bach.

■■■■ **lovine**

«Guida all'ascolto»: Comune e Centro Molinaro

Cogorno, appuntamenti con la musica nei secoli

COGORNO. L'amministrazione comunale e il Centro bibliografico di cultura musicale «Simo■■ Molinaro» danno l'opportunità ■ un primo approccio alla musica, a persone di tutte le età, ■■■ l'iniziativa «Invito all'ascolto della musica». Lunedì prossimo nella saletta polivalente di via alla Basilica, sede del Centro Molinaro recentemente restaurata, dalle 20 alle 24 si terrà una conferenza ■■ temi musicali con ascolto guidato di brani esplicativi: titolo «Homo musicus». L'iniziativa «Invito all'ascolto» è inserita nel più grande progetto «Non solo ardesia» dedicato alla valorizzazione del tempo libero, per cui il Comune di Cogorno ha chiesto ■■■ contributo alla Provincia di Genova. A Cogorno ■■■ no già attivi corsi ■ musica per bambini, corsi integrati con le scuole, di perfezionamento per professionisti e durante tutto l'anno sono programmati appuntamenti musicali di rilievo.

Da uno studio delle caratteristiche del pubblico presente alle manifestazioni l'amministrazione comunale ha deciso di organizzare questo ciclo di incontri di «invito all'ascolto» per sensibilizzare anche coloro che non hanno quel tipo di edu■■■■ di base diffuso invece in altri Paesi, europei e non. Senza configurarsi come un vero e proprio corso, questi incontri rappresentano per molti un primo approccio alla musica, ■■■ eccessivamente impegnativo ■■■ comunque valido dal punto di vista qualitativo.

Coordinatore sarà il prof. Mario Franceschini, affiancato da altri soci del centro Molinaro. Il progetto prevederà quindi un'attività formativa in incontri settimanali per bambini, ragazzi ■ adulti e si concluderà con l'ascolto di alcuni concerti di musica moderna, ■■■■ e popolare. **[g. vi.]**

Regione Piemonte

Ministero dell'Università e della Ricerca Scienifica e Tecnologica

Associazione CentroScienza

IX Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica

dal 21 al 29 marzo 1999

Incontri Conferenze Visite Guidate

Liceo Scientifico Statale «F. Vercelli»

L'OCCHIO

dal 21 al 27 marzo
e dal 29 al 31 marzo
Via dell'Arazzeria, 6 - Asti

INCONTRO
Orario: 8.30 - 13.30
Per informazioni e prenotazioni:
Vanda Alfani - Tel. 0141 215370

Liceo Scientifico Statale «F. Vercelli»

L'ATOMO DI CARBONIO

dal 22 ■ 31 marzo
Via dell'Arazzeria, ■ - Asti

MOSTRA
Orario: 8.30 - 13.30

Per informazioni e prenotazioni:
Gabriella Cacciabue - Tel. 0141 215370

Osservatorio Astronomico ■ Torino

DAL SOLE ALLE GALASSIE

Istituto Tecnico «A. Avogadro», Corso S. Maurizio, ■ - Torino

CONFERENZE
Per informazioni ■ prenotazioni:
Walter Ferreri - Tel. 011 8101930

Liceo Classico Statale «G. ■ Q. Sella»

■■■■ ROCCAVILLA

27 marzo
Via Addis Abeba, 20 - Biella

MOSTRA
Ingresso libero
Orario: 10 - 18

Per informazioni e prenotazioni:
Loretta Questa - Tel. 015 562594

CNR
Istituto di Metrologia «G. Colonnetti»

FORMAZIONE METROLOGICA

23 e 24 marzo
Area Ricerca «Mirafiori» - Istituto CNR
Strada delle Cacce, 73 - Torino

MOSTRA
Orario ■ inizio: 8.30 - 9.30 - 14.00 - 15.00

Per informazioni e prenotazioni:
Franco Lanza - Fax 011 3977347

CNR
Istituto di Ricerca
per la Protezione Idrogeologica nel Bacino Padano

LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA

■■ e 24 marzo
Area Ricerca «Mirafiori» - Istituto CNR
Strada ■■■■ Cacce, 73 - Torino

VISITA GUIDATA
Orario: 9 - 17

Per informazioni ■ prenotazioni:
C. Tantaro, M. Aratlano - Tel. 011 343574

CNR
Istituto di Fitovirologia Applicata

ISTITUTO DI FITOVIROLOGIA APPLICATA

23 e 24 ■■■■
Area Ricerca «Mirafiori» - Istituto CNR
Strada delle Cacce, 73 - Torino

VISITA GUIDATA
Orario: 8.45 - 17.30

Per informazioni e prenotazioni:
Riccardo Lanzi - Fax 011 343809

Associazione ASSA

GLI STUDENTI E IL SITO MINERARIO DI BROSSO

28 marzo
Via delle Miniere 9, Lessolo - Fraz. Calea - Ivrea

MOSTRA E VISITA GUIDATA
Orario: 10 - 13

Per informazioni ■ prenotazioni:
Roberta Anau - Tel. 0125 58618

Scuola Elementare Statale di Tornaco

RECUPERO AMBIENTALE

27 marzo
Via Quintino Sella, 1 - Tornaco (NO)

VISITA GUIDATA
Orario: 10 - 12

Per informazioni:
Scuola Elementare Statale ■ Tornaco (NO) - Tel. 0321 846240

Politecnico di Torino

LA MEMORIA POLITECNICA

dal 22 al 26 marzo
Corso Duca degli Abruzzi, 24 - Torino

MOSTRA
Orario: 9 - 18

Per informazioni ■ prenotazioni:
Ester Basile - Tel. 011 5646129

ENEA Ente per le nuove Tecnologie, Energia e l'Ambiente
Centro Ricerche di Saluggia (VC)

RICERCA E INNOVAZIONE

24 marzo
Strada Crescentino - 13040 Saluggia (VC)

VISITA ■■■■ATA
SEMINARIO
Orario: 9 - 16

Per informazioni ■ prenotazioni:
Giulia Menchetti - Tel. 0181 483396

Istituto Elettrotecnico Nazionale «Galileo Ferraris»

LABORATORI APERTI

dal 22 al 26 ■■■■
Strada delle Cacce, 91 - Torino

VISITA GUIDATA
Orario: 9 - 12

Per informazioni ■ prenotazioni:
R. Berio, E. Melli - Tel. 011 3919523/4

CeSMAP - Centro Studi ■ Museo d'Arte Preistorica di Pinerolo

LA FISICA OTTOCENTESCA E CONTEMPORANEA

dal 20 marzo al 18 aprile
V.le Kennedy, ■■ - Pinerolo (TO)

CICLO DI CONFERENZE CONFERENZE
Orario: Feriali 9 - 11 Festivi 10 - 12

Chiuso il 3-4-5- aprile
Per informazioni e prenotazioni:
I.T.I.S. Porro di Pinerolo - Tel. 0121 391311

Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica ■ Tecnologica
Regione Piemonte
Associazione CentroScienza
In collaborazione con il Provveditorato agli Studi ■ Torino
e «La Stampa-Tuttoscienze»

STARLAB
IL CIELO A PORTATA DI MANO

dal 15 ■■ marzo 1999
Istituto Internazionale «Edoardo Agnelli»
C.so Unione Sovietica, 312 - Torino

PLANETARIO
Dal Lunedì al Venerdì ■■■ 9.00 alle 17.00
su prenotazione per le classi della Scuola Media Inferiore

Prenotazioni: CentroScienza
Via San Francesco da Paola, 16 - 10123 Torino
Tel. 011 8394913
E-mail: centroscienza@extramuseum.it
www.extramuseum.it/centroscienza/

Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica
Regione Piemonte
Associazione CentroScienza
CSELT Gruppo Telecom Italia
in collaborazione con «La Stampa-Tuttoscienze»

CYBERDAY
LA GIORNATA DELLE RETI

26 marzo 1999

INCONTRO
ore 9.30 Auditorium
CSELT Via Reiss Romoli, 274 - Torino

Prenotazioni: CentroScienza
Via San Francesco da Paola, 16 - 10123 Torino
Tel. 011 8394913
E-mail: centroscienza@extramuseum.it/centroscienza/
www.extramuseum.it/centro

Istituto Internazionale «Edoardo Agnelli»
e in collaborazione con l'Osservatorio Astronomico di Torino,
Il Gruppo Astrofili W.Herschel di Torino,
Il Gruppo Astrofili Monterrini

STELLE SULLA CITTÀ

Istituto Internazionale «Edoardo Agnelli»
C.so Unione Sovietica, 312 - Torino

CICLO DI CONFERENZE

Per informazioni:
Valter Rossi tel. 011 6198461
E-mail: agnelli@agnelli.it
http://www.agnelli.it/astra/settimana.htm

Info: CentroScienza Tel. 011 8394913
centroscienza@extramuseum.it www.extramuseum.it/centroscienza/

in collaborazione con

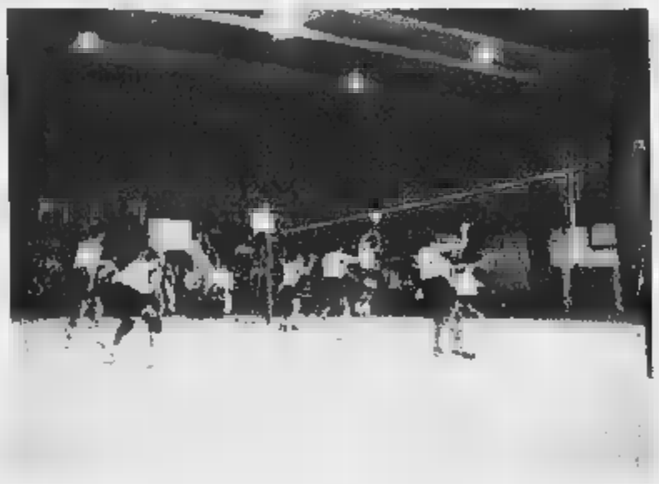
LA STAMPA

tuttoscienze

Volley. Tra le squadre imperiesi i migliori risultati arrivano dalle ragazze

Carisa Albisola, la B1 è vicina

A Lavagna si torna a sperare nella salvezza



E' un buon momento, tutto sommato, tra le formazioni della pallavolo ligure

«Salto di categoria? Per ora pensiamo a salvarsi, considerato che per la [illegible] mancano ancora due punti per rimanere in B2»: provocazione del presidente della Carisa Albisola «Ciccio» Clemente, all'indomani dell'importante successo sul parquet del Cus Modena che permette ai «ceramisti» di portarsi al secondo posto in classifica considerato che l'altra modenese, la National, [illegible]ta battuta dal Lavagna, fanalino di coda.

Un successo, quello dei savonesi, che aumenta le quotazioni per approdare in B1, obiettivo però che rimane «tabù», almeno nelle dichiarazioni del presidente: «Mancano ancora otto partite alla conclusione -prosegue Clemente - e soprattutto si devono ancora giocare tutti gli scontri diretti. Se a questo aggiungiamo la stanchezza, che inizia a farsi sentire, ed il rischio di una mancanza di concentrazione nei match meno difficili, ecco che le preoccupazioni [illegible] fondate. Chiaro che arrivati a qu[illegible] punto [illegible] ci tiriamo indietro, [illegible] da qui a dire che la promozione è cosa fatta...».

Fortunatamente il tecnico Luciano Mondelli può contare su un ritrovato stato di forma da parte di tutti i titolari: influenze ed infortuni sono un lontano ricordo. Ed avere a disposizione tutta la «rosa» nella lunga volata finale è un fattore davvero importante.

Obiettivi ben diversi, sempre nella B2 maschile, per l'Admo Lavagna ultimo a sette punti che però domenica, battendo, davvero [illegible] sorpresa il Nacional Modena, ha fatto un grande regalo proprio ai «cugini» savonesi.

Il tecnico Fiorenzo Riccone: «Una prova superba dei ragazzi che hanno giocato senza timori contro una delle grandi protagoniste del campionato. Purtroppo la nostra classifica è penalizzante, però fino a che la matematica non ci condanna è lecito sperare».

Ad Imperia e dintorni invece la pallavolo si colora di «rosa» considerato che sono soprattutto le formazioni femminili (Primavera a parte) a dominare la [illegible]. Nella C il Matuzia segue di cinque lunghezze la capolista Turistar mentre il quarto ed il quinto posto sono occupati rispettivamente da Casino Sanremo e Maurina Imperia. Certo i tempi dell'Agnesi che militava in A2 sono lontani ma è inutile illudersi di arrivare lontano quando mancano quattrini e sponsor in grado di coprire le spese.

Guglielmo Olivero

Pallanuoto «doc»

Dopo 7 anni la Nazionale a Lavagna

LAVAGNA. Erano sette anni che la nazionale di pallanuoto non si faceva vedere nel Levante ligure: torna nella stessa piscina, invitata dagli stessi [illegible]rigenti della [illegible] società che organizzò il 12 aprile 1990 un'Italia-Spagna finita 10-6 per gli azzurri. Comune di Lavagna, R.N. Lavagna 90, Lavagna Sport hanno accettato al volo l'opportunità offerta loro dalla Fin e venerdì 26 marzo alle ore 20,30 propongono agli intenditori e ai semplici appassionati di pallanuoto un gustoso Italia-Usa, prima uscita della nazionale di Rudic nell'anno in corso. Sono [illegible] vendita presso la segreteria della R.N Lavagna presso la piscina [illegible] parco Tigullio che ospiterà l'evento (vasca da 33 metri coperta) 400 biglietti interi, costo 15 mila lire. I ridotti [illegible] ai ragazzi delle scuole nuoto [illegible] dei vivai della pallanuoto costano cinquemila lire. Per avere informazioni si può telefonare dalle 15 alle 19 a parco Tigullio allo 0185-390958. La squadra azzurra comprende 16 elementi etra i quali i liguri Riccadonna, Angelini, Ghibellini e il finalmente profeta in patria Andrea Mangiante, lavagnino doc. L'Italia arriva a Lavagna il 23 sera [illegible] si allenerà mattina e pomeriggio nella vasca del Parco. Gli Usa saranno nella cittadina del Tigullio dal 24 sera. Sabato 27 entrambe le squadre partiranno per Imperia dove [illegible] sera sosterranno un'altra amichevole. [d. s.]

La Buona Tavola
RISTORANTE "DA O[illegible]"
VIA [illegible] ISCA
[illegible]

OSTERIA
▪ Specialità di pesce e cucina ligure

Via Pescetto 20 - CELLE L. (SV)
TEL. 019/991695
passeggiata a mare estremità di ponente
San Bastian chiuso il giovedì

Ristorante - Pizzeria
Ai Caruggiu
Pizza senza glutine
Via Isola, 12 - Tel. 019.485.252
ALBISSOLA MARINA (SV)
E-mail: nick@tnt.it
Web page: www.pizzaworld.it

Pallamano

La Winterthur alla sfida finale

Missione compiuta per [illegible] Winterthur Savona nel campionato di pallamano di serie C. Il team allenato da Federico Migliotta ha espugnato il campo della Ginnastica Spezia per 31-25 e continua [illegible] comandare la classifica, pur se in coabitazione con l'Entella. I chiavaresi nell'ultima giornata del torneo hanno vinto sul campo dell'Abc Bordighera per 36-14.

Nella gara [illegible] gli spezzini la Winterthur Savona ha inizialmente subito l'iniziativa avversaria, ma ben presto con alcuni accorgimenti tattici [illegible] [illegible] grinta, ha ribaltato le sorti della gara, portandosi in vantaggio e tenendo le redini del gioco fino al fischio di chiusura.

Ma [illegible] tempo di godersi la vittoria si deve pagare all'imperativo della continuità in un campionato così difficile. Afferma [illegible] presidente della Winterthur Savona Roberto Fresia: «Il nostro obiettivo è quello di passare il turno. Credo che la squadra abbia tutte le caratteristiche per potersi giocare i playoff per la serie B».

Ora i riflettori sono puntati tutti sulla sfida in programma il giorno 20 a Chiavari dove i savonesi saranno costretti a vincere per poter riuscire nel miracolo e conquistare la vittoria del girone. Ancora Fresia: «Sarà la sfida della verità. Do[illegible] [illegible] sempre concentrati per primeggiare anche questa volta».

Intanto [illegible] Bordighera si [illegible] svolto il concentramento per Under maschile di Coppa Italia. Nella prima giornata l'Abc Bordighera ha superato in scioltezza la Winterthur Savona per 26-10, mentre la Ginnastica Spezia ha prevalso per 16-12 sul Nautico Spezia. Successivamente il Bordighera ha battuto il Nautico per 37-7, mentre la Ginnasticam Spezia non ha avuto problemi contro la Winterthur Savona battuta per 19-17. Nell'ultima partita in programma la Winterthur ha ottenuto la prima vittoria superando per 14-11 il Nautico.

Il prossimo appuntamento [illegible] la Coppa Italia maschile Under 19 è in programma domenica a La Spezia mentre l'ultimo concentramento si disputerà l'undici aprile al Palazzetto dello Sport di Savona.

Nel campionato di serie B femminile successi dei genovesi del Rivalta sul Valdengo per 22-6 mentre la Video Oscar Cogne ha vinto il derby con l'Aosta per 23-18. Ha riposato [illegible] Bordighera. La classifica vede al comando la Video Oscar con [illegible] punti seguita da Rivalta con 4, Aosta 2. Chiudono la graduatoria Bordighera e Valdengo fermi a [illegible] punti. [r. p.]

CALCIO

Amichevole [illegible] Chiavari, «rosa» a Varazze

Juniores e ragazze Ecco le selezioni

CHIAVARI. Consueto appuntamento infrasettimanale per la Rappresentativa Juniores della Liguria che dopo Pasqua parteciperà all'«Artemio Franchi» (al momento [illegible] state effettuati soltanto i sorteggi per gli accoppiamenti, con le nostre selezione che dovrà affrontare Lombardia e Friuli Venezia Giulia). Domani alle 15 i selezionati da Piero Calleri sosteranno un [illegible] amichevole al Comunale di Chiavari [illegible] l'Entella, capolista del girone ligure [illegible] Eccellenza

Il tempo degli esperienti è ormai trascorso, per l'amichevole in Riviera sono stati chiamati 19 giocatori che rappresentano società [illegible] tutta la regione, [illegible] quasi sicuramente da questa rosa usciranno i convocati per le partite ufficiali.

Ecco l'elenco: Gian Luca Bonadies, Alessio Ramenghi, Alessandro Segantini e Matteo Rosatelli del Baiardo; [illegible] Cantoni [illegible] Danilo Cavalieri [illegible] Busalla; Christian Gastrini, Paolo Livellara e Matteo Maggi dell'Entella; Luciano Russo della Fezzanese; Matteo Rovere e Michele Dati del Fo.Ce.Vara; Vincenzo Liguori della Migliarinese; Michele Borgna dell'Ospedaletti; Gian Luigi Cannistra del Pro Recco; Michele Ilario [illegible] Sesta Godano; Stefano Pigliacelli [illegible] Matteo Chieppara del Sestri Levante; Francesco Piccini del Vezzano.

Convocazioni oggi alle 19,30 [illegible] Varazze per la Rappresentativa femminile che prenderà parte al Torneo delle Regioni. Le convocate: Denise Civitella e Denise La Versa (Baiardo); Cristina Buccellati, Palma Scarcella ed Alessandra Santanna (Bolzanetese); Chiara Sacco [illegible] Marta Porta (Levante Chiavari); Angela Marino, Luana De Vincentiis e Marzia Giordano (Matuziana); Nicoletta Bodrato (Molassana); Giovanna Zoppi ed Emanuela Zanda (Nuova Pegliese); Francesca Delfino (Goliardica Priaruggia); Silvia Cagnoni, Ilaria Picasso, Silvia Luti, Katia Modic [illegible] Miriam Piaggio (Sampierdarenese Culmv); Manuela Spinelli [illegible] Simona Fasce (Send Italia). [g. s.]

CICLISMO

Sulle strade di Genova, Vado e Zuccarello

Amatori e dilettanti già 3 ordini d'arrivo

E' già tempo di Sanremo [illegible] movimento ciclistico amatoriale aumenta il ritmo delle organizzazioni rivaleggiando [illegible] i più esperti professionisti.

In questa domenica tre gare di alto livello tecnico: [illegible] Genova il G.P. Val Varenna per Udace, a Vado [illegible] classico Memorial Quirino Manfro per la neonata Unlao e per la Fci il G.P. Comune di Zuccarello, tre corse che hanno accolto al via oltre 400 atleti a testimonianza di quanto piace ancora lo sport delle due ruote in libertà.

Ecco il dettaglio. **Vado Ligure Memorial Manfro**, turistica a finale veloce sul percorso Vado-Pietra-Vado-Segno, 98 al via con 75 classificati, arrivo: 1. Roberto Parodi (Happy Bike Genova); 2. Roberto Ghisellini (Olmo); 3. Giovanni Pesce (Uc Savona); 4. Sergio Frosio (Oddone); [illegible]. Marco Giusto (Olmo); [illegible]. Bruno Guadagnini (Uc Savona), 7. Flavio Alesiani (Risi); [illegible]. Agostino Oliveri (Shock Blaze); [illegible]. Roberto Raco (Panificatori Sv); 10 Felice Costa (Risi); 11. Lorenzetti; 12. Cardinale; 13. Vallerino; 14. Carbone; 15. Cipolla. **Primo G.P. Val Varen[illegible]a:** 124 al [illegible] organizzato dall'Us Carlo di Cese e Udace Savona. Vittoria per distacco di Mauro Parodi che nell'erta finale ha lasciato i compagni di avventura. Ordine di arrivo: 1. Mauro Parodi (Racing Team La Bici Ge); 2. Franco Cheli (Shock Blaze Sestri) a 19"; 3. Sergio Trevisan (Giaconelli) [illegible] 34"; 4. Lorenzo Arena (Happy Bike Genova) a 49"; 5. Giuseppe Garbarino (Effe 2000); [illegible]. Arnaldo Ferrari (Shock Blaze); 7. Roberto Zanellato (Busalla); 8. Paolo Marsana (Happy Bike); 9. Bru[illegible] Valle (Genovese); 10. Diego Martini (Carati).

G.P. Comune di Zuccarello: organizzazione Dianese-Fci, arrivo: 1. Andrea Sarri (Nuova Sicauto); 2. Piero Sedaboni (Olmo); 3. Dennis Conte (Beinette); 4. Bonifazio (Special Team); [illegible]. Alberto Conte (Puntociclo). **Classifica dopo la terza prova Vuelta:** punti 470 Bonifazio; 436 Sedaboni; 272 Della Latta; 240 Pompei; 236 Di Fiore e Solchi. [n.d.m.]

Ristorante Esperanto
ESPERANTO Ristorante Tipico
Piazza Baracco [illegible] (019) 695357
[illegible] [illegible] (SV)

Lo StReGaTtO
RiStoRanTe
[illegible] Savona
in vico della Mandorla, 13 R.
telefono 019/854263
Orario: 12,30 - 15,00
19,00 - 23,00
Chiuso la domenica
Nuova Gestione

Ristorante Quintilio
Questa settimana consiglia
Fritto Misto
Via Gramsci, 23 - Altare
Tel. 019/58000

RUGBY

Al fischio finale la situazione si è ribaltata: e le due squadre, a quota 14 punti, non possono più permettersi passi falsi

Doppia sconfitta per Cus Genova e Med Italia Recco

Le due società liguri hanno sfiorato la vittoria contro Firenze e Botticino

GENOVA. Doppia vittoria sfiorata, ma al fischio finale doppia sconfitta. La stagione di Cus Genova e Med Italia Recco, le due società rugbistiche liguri che vanno per la maggiore, procede di pari passo. Una serie di sconfitte hanno fatto precipitare le due squadre nei bassifondi della classifica cadetta, ed a questo punto occorrerà la massima attenzione per evitare la retrocessione in C1. Con una squadra ormai spacciata (Varese), [illegible] lotta apertissima per evitare la penultima posizione e seconda discesa di categoria. La coppia ligure dispone attualmente di due punti di [illegible]taggio sul quartetto formato [illegible] Iolo, Noceto, Milano e Sondrio, quindi [illegible] situazione non è proprio [illegible].

Previsto passo falso casalingo per il Cus Genova [illegible] «Sciorba» contro il Cus Firenze: toscani ormai virtualmente promossi in A2 eppure contro i cussini estremamente fortunati ed abili nello sfruttare l'unica sbavatura nell'arco degli 80 mi[illegible] dalla mischia biancorossa. 22-20 il punteggio a favore del «15» toscano, Cus [illegible] subito a condurre per 10-0 ed in vantaggio fino [illegible] meno di un minuto dal fischio finale. Ultimo assalto della capolista, mischia chiusa e palla ovale che sbuca nelle mani dei fiorentini che realizzano i 7 punti del clamoroso sorpasso.

Abbastanza simile il comportamento tenuto dai Med Italia Recco a Botticino: avanti 18-7 a metà ripresa, i recchelini hanno subito la rimonta ed il sorpasso da parte dei padroni [illegible] casa, che hanno chiuso in crescendo [illegible] un [illegible] 31-18. Parziale quindi [illegible] 24-0 per il Botticino, veramente un black-out collettivo che deve fare riflettere. Altri risultati della giornata nella norma, con [illegible] casalinghi dell'Amatori Alghero sul Milano (34-19) e dello Iolo sul Varese (32-14); vincono i Lyons Piacenza a Sondrio (42-19) ed il Majorca Reggio Emilia a Noceto (37-24). Per questa classifica, a cinque turni dalle conclusione: Cus Firenze p. 32; Reggio Emilia 26; Alghero 24; Botticino 20; Piacenza 16; Cus Genova e Med Italia Recco 14; Iolo, Noceto, Sondrio e Milano 12; Varese 6. Prossimo turno con [illegible] Italia Recco in [illegible] contro Alghero e Cus Genova in trasferta a Reggio Emilia. Di altre: Piacenza-Botticino, Noceto-Sondrio, Milano-Iolo e Cus Firenze-Varese. [g. s.]

Liguria verso Sydney 2000

La Liguria remiera ha un poker d'assi da giocare sul tavolo di Sydney 2000: non è azzardato ipotizzare che quattro atleti della nostra regione possano pfar parte della squadra [illegible] di canottaggio che parteciperà alle prossime Olimpiadi. La settimana scorsa si è tenuto nel Centro Federale di Piediluco [illegible] primo stage [illegible] allenamento per azzurri, azzurrini e «azzurrabili»: facevano parte del gruppo i genovesi Filippo Dodero (figlio del presidente del comitato regionale della Fic) e Ivo Venturini, gli spezzini Erika Spinello e Mattia Righetti. I genovesi sono pesi leggeri (sotto i 75 kg) e sono stati scelti per rinforzare armi «lunghe». Dodero [illegible] titolare inamovibile nell'otto pesi leggeri che ha dato e dovrebbe dare grandi soddisfazioni. Agli scorsi mondiali di Losanna è salito sul podio, il c.t. La Mura è convinto che da qui all'appuntamento australiano [illegible] possa che migliorare.

Gli spezzini [illegible] singolisti. Erika Spinello ha in [illegible] il biglietto per gli Antipodi: è una delle più forti interpreti dello «skiffe» femminile, le manca solo la medaglia iridata. Mattia Righetti è un enfant prodige che sta bruciando le tappe ed è tenuto in grande considerazione dai tecnici federali. Domenica prossima inizia la stagione remiera [illegible] un appuntamento di prestigio: le [illegible] nel canale di calma [illegible] Prà. [d. s.]

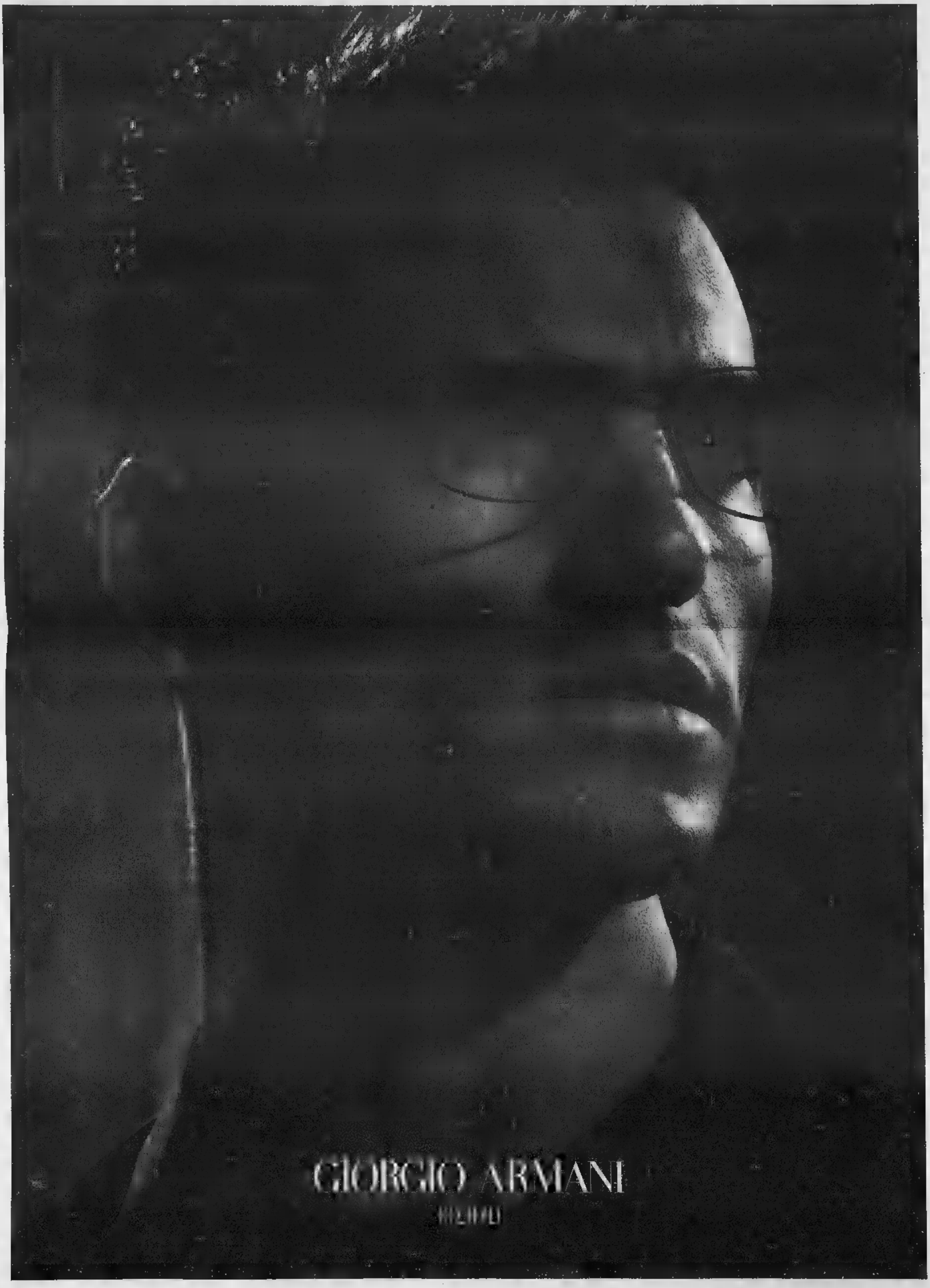
CHIUSO IL MARTEDI
Ristorante
LA SCALETTA
di Fiorito Giovanna
Specialità pesce
ampio dehors
Via Verdi, 16 - NOLI (SV) - Tel. 019 / 74.87.54

LA RICETTA DELLA SETTIMANA.

L'Osteria San Bastian di Celle Ligure propone. Tagliolini con [illegible] e porcini.

Ingredienti per 4 persone. 300 gr. di tagliolini freschi, un'cipolla media, 200 gr. di porcini (anche surgelati), olio extravergine, aglio, prezzemolo, vino bianco.

Preparazione: dopo aver sfilettato l'orata a crudo, eliminato la pelle e le spine, soffriggere in padella con olio e aglio pestato, che verrà poi eliminato. Unire i funghi tagliati a fette non troppo spesse, salare, pepare, sfumare con il vino bianco. Cuocere finchè il pesce non inizia a sfare, aggiungere una manciata di prezzemolo ed i tagliolini al dente. Far saltare in padella fino a che la pasta sia ben amalgamata con il sugo, condire con un filo d'olio crudo e ... buon appetito


GIORGIO ARMANI

L'uomo, 40 anni, gettatosi sotto il treno, può sperare di tornare a camminare

Riattaccano le gambe tranciate

Eccezionale intervento di nove ore al Cto

Uno straordinario intervento è stato compiuto dal Gim, il Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia del Cto. A soli cinque mesi di distanza dal reimpianto di entrambe le braccia a un ragazzo trentino vittima di un incidente sul lavoro, l'altro ieri l'équipe del centro traumatologico di Torino ha riattaccato le gambe a un novarese di 40 anni che due ore prima hanno tentato il suicidio gettandosi sotto un treno. L'intervento è durato quasi 9 ore. G.C., ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dove i medici inizieranno domani la fase del risveglio. Massima, naturalmente, la cautela dei chirurghi: l'esito dell'operazione è giudicato positivo e il ferito potrà tornare a camminare, «ma ci vorranno almeno due settimane per poterlo dichiarare fuori pericolo». Ieri mattina, infatti, G.C. ha dovuto essere riportato in sala operatoria per una «revisione» della rivascolarizzazione della gamba destra.

L'incidente lunedì mattina, verso le 10,30, alle porte della stazione ferroviaria di Novara. L'uomo si è gettato sotto il locomotore di un convoglio in arrivo: le ruote del treno gli hanno completamente tranciato la gamba destra, poco sotto il ginocchio, mentre l'arto sinistro è rimasto attaccato al resto del corpo attraverso un lembo di pelle, una vena e un'arteria. Immediato l'intervento di un'ambulanza, un medico a bordo: dopo l'arrivo in pronto soccorso si è però disposto il trasferimento in elicottero al Centro traumatologico di Torino.

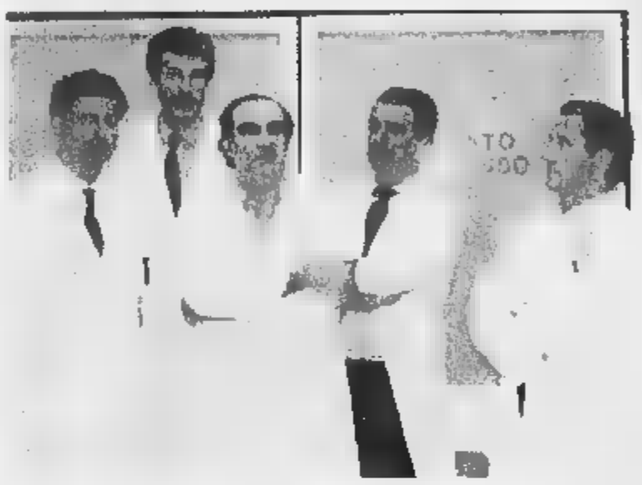
Spiega il dottor Italo Pontini, dei chirurghi di questa équipe altamente specializzata, che in dieci anni di attività ha affrontato altre tre volte casi di amputazione bilaterale degli arti inferiori. «Mentre il ferito arrivava in elicottero abbiamo formato il gruppo che doveva operare. Tempo di trasferire l'uomo dalla piazzola d'atterraggio al blocco operatorio, e verso le 14,30 abbiamo iniziato l'intervento. La gamba destra era completamente tranciata, l'altra attaccata al resto del corpo. Per ridurre al massimo i tempi, abbiamo scelto di lavorare contemporaneamente su entrambi gli arti».

Ci sono dunque volute due équipe per salvare le gambe maciullate sotto il treno. Nove medici in una lotta contro il tempo, finita alle 23. Oltre a Pontini, primario di Chirurgia della mano, in camera operatoria c'erano gli ortopedici Arman Sard e Bruno Battiston, poi il chirurgo vascolare Ugo Bertoldo, lo specialista plastico Giuseppe Perniciaro, il direttore del dipartimento di emergenza Antonio Miletto. E ancora: un giovane specializzando, Alessandro Fenoglio, e una decina d'infermieri.

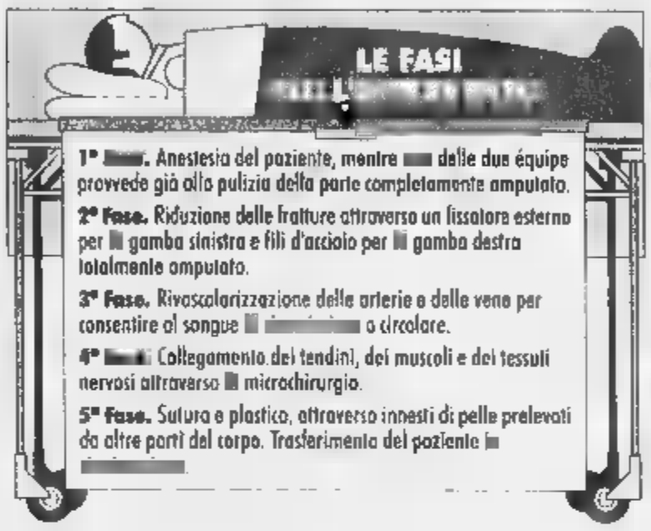
Non un istante da perdere, col timore che la situazione precipitasse. Durante le nove ore in sala operatoria sono state prima ridotte le fratture multiple delle ossa, poi suturate vene e arterie, tendini, muscoli, nervi. Secondo i medici l'uomo potrebbe recuperare il 60 per cento dell'uso delle gambe, «ammesso che nei prossimi giorni non si verifichino infezioni o complicazioni post-operatorie». I maggiori pericoli sono legati a questo punto a possibili emorragie o a una trombosi, oltre al rischio di infezioni in agguato dietro a ogni intervento. «Se tutto andrà bene, se l'uomo supererà questa fase critica, saranno necessari da 6 a 8 mesi di controlli costanti». E a quel punto si potrà pensare alla rieducazione.

Marco Accossato

I medici soddisfatti dopo l'operazione «Ma ci serviranno almeno due settimane per dichiarare il paziente fuori pericolo»



Alcuni dei medici che hanno eseguito il lungo intervento al Cto



«Per chiudere le ferite abbiamo prelevato tessuto da altre parti del suo corpo innestandolo attorno alle cicatrici»

I CHIRURGHI

PERIZIA E SUSPENSE

Filo di sutura più sottile del capello

«Ecco minuto per minuto il nostro lavoro»

HANNO dovuto lavorare con il microscopio, i chirurghi del Gruppo Interdivisionale Microchirurgia, per ridare le gambe a quest'uomo novarese di 40 anni. Un microscopio per l'infinitamente piccolo, e nell'infinitamente piccolo riattaccare una dopo l'altra vene e arterie con un filo di sutura più sottile del più sottile capello.

Nove ore per un'impresa che sembra impossibile. Due équipe schierate senza un attimo di tregua, con gli occhi fissi alle conseguenze di un «incidente» terribile e l'orecchio teso al bip dei monitor pronti a registrare il segnale di complicazione.

«Sapevamo che era in arrivo un paziente gravissimo, un uomo finito sotto un locomotore - racconta il dottor Bruno Battiston - ma non sapevamo se si doveva amputare o se potevamo tentare il reimpianto. Quando l'elicottero del 118 è atterrato, pronti per entrambe le soluzioni. Il ferito è entrato in sala. L'abbiamo addormentato. Un breve consulto: tentare di salvare le gambe un rischio che si poteva correre, e l'abbiamo corso».

Quando l'intervento è iniziato, l'orologio della sala operatoria segnava le 14,30 passate da poco. E mentre il paziente si addormentava, la prima delle due équipe puliva già la parte di gamba amputata da riattaccare. «Come si fa per il trapianto di un organo». Poi il via alla fase centrale dell'intervento. «Il primo passo, in questi casi, è di ridurre la frattura. Solo così si possono ricollegare vene, arterie e gli altri tessuti senza pericolo che si strappino».

La gamba destra, tranciata di netto dal treno, sarà quella che recupererà meglio la propria funzionalità, secondo i medici del Gim. In quella sinistra, oltre il lembo di pelle, restavano collegati una vena e un'arteria, anche se ostruite dalle conseguenze del trauma.

«La parte più difficile? Tutto l'intervento è stato complesso - prosegue Battiston -. I tessuti erano schiacciati, la gamba in condizioni veramente drammatiche. Non solo: è stato necessario utilizzare ben tredici sacche di sangue e due litri e mezzo di plasma, e si è dovuta ristabilire la circolazione scongiurando il pericolo che con il sangue entrassero in circolo anche sostanze tossiche prodotte dalle conseguenze della grande lesione».

La fase centrale di un'operazione del genere è il collegamento delle arterie e delle vene tagliate di netto: prima dei muscoli, dei tendini, e dei canali nervosi. «Rivascolarizzare l'organismo più in fretta possibile è fondamentale per evitare l'ischemia. Prima abbiamo suturato le arterie, per portare sangue al piede, poi le vene che lo riportano verso il cuore. Una fase particolarmente delicata, poiché qui aumenta il livello di anemia: per evitare che il sangue "sporco" entri in circolo abbiamo fatto sanguinare un po' le vene».

Le condizioni delle gambe tranciate sulle rotaie hanno costretto i medici del Gruppo di Microchirurgia del Cto ad accorciare le ossa di sette centimetri. «L'ultima fase dell'operazione è stata la chirurgia plastica. Per chiudere le ferite abbiamo prelevato tessuto da altre parti del corpo, innestandolo attorno alle cicatrici».

Il domani è un punto interrogativo, per quest'uomo di 40 anni che voleva farla finita, ma che - come racconta un testimone - all'ultimo istante avrebbe tentato di sfuggire a quel locomotore. «Lo terremo per almeno 48 ore in rianimazione, collegato a respiratore artificiale per evitare che senta dolore e si agiti, per mantenere regolare il ciclo del respiro e della circolazione sanguigna, e per monitorare le funzioni metaboliche». Se non sarà più necessario ricorrere al bisturi i nervi cominceranno a riformarsi, un millimetro al giorno. E se G.C. supererà la fase critica delle prossime settimane, allora sarà fuori pericolo, potrà essere trasferito dalla terapia intensiva a un normale reparto di degenza. «Servirà probabilmente la terapia in camera iperbarica», sostiene l'anestesista Milillo. Ma questo è un problema, al Cto: qui non esiste un «polmone» per l'ossigenoterapia e si deve ogni volta ricorrere a un centro esterno, portando i pazienti in ambulanza.

[m. acc.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Santhià, per la ricerca sul cancro

SANTHIA'. E' per le 21,30 di venerdì, alla discoteca Beverly Hills, un appuntamento danzante benefico il cui ricavato verrà devoluto alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro «Onlus», per il completamento dell'Istituto Tumori di Candiolo. Il nuovo progetto per terminare il ciclo di ricerca, analisi, cura, è la costruzione di un'ala con posti letto, camere operatorie, reparto di terapia intensiva e radioterapia.

La Fondazione «Onlus» è presieduta da Allegra Agnelli (nella foto) che dovrebbe essere presente alla manifestazione. Ad organizzare la serata - con il patrocinio della «Città di Santhià» e l'interessamento del sindaco Giuseppe Barbonaglia - è la delegazione santhiatese dell'Istituto. In pedana l'orchestra spettacolo Bajardi e i Macarena. Ingresso a lire 10 mila.

Crisi Mawel 1300 posti a rischio

RACCONIGI. Si sta facendo sempre più critica la situazione delle 180 lavoratrici della «Mawel»: mensilità pagate a singhiozzo e con forti ritardi. I problemi sono nati dopo il passaggio di proprietà dal gruppo «Gft-Confezioni Matelica», del settore tessile, a quello per la produzione di motorini per frigoriferi. Il sindaco Beppe Marinetti si è impegnato a convocare la dirigenza della «Mawel», che ha sede a Savona.

Ingoia ovuli di cocaina per passare la dogana

GENOVA. Una ventottenne colombiana è stata trasformata, a rischio della vita, in un contenitore di cocaina: un centinaio di ovuli, da trenta grammi ciascuno, ingoiati prima dell'atterraggio per poter far entrare la droga in Italia. La giovane, notata e fermata dai carabinieri dell'aeroporto Colombo lunedì alle 14, è ora piantonata in ospedale. Fino a ieri pomeriggio aveva espulso 80 ovuli, per quasi 2 chili e mezzo di droga.

Sassi dal cavalcavia scoppia la battaglia legale

ALESSANDRIA. Battaglia legale al processo per il lancio di sassi dal cavalcavia di Tortona che il 27 dicembre '96 costò la vita a Maria Letizia Berdini. Il collegio di difesa ha chiesto di rinviare la requisitoria del pm Maurizio Laudi (nella foto) e le arringhe dei difensori in attesa che sia attuata la riforma legislativa dell'articolo 513 del Codice di procedura penale. La corte d'assise deciderà durante la prossima udienza, martedì. Intanto, ieri sono stati sentiti altri testimoni. Uno di loro, Nicola Chiaromonte, è svenuto in aula. I primi soccorsi gli sono stati praticati da un medico pure citato fra i testi, poi è intervenuto il 118. Chiaromonte si è ripreso, ma la sua testimonianza è stata punteggiata da tanti «non ricordo». Il giorno del delitto aveva lavorato con uno degli imputati, Paolo Furlan.

«Carcere a ... ex ... alla sbarra

IMPERIA. Festeggiata al suo arrivo da alcuni ex detenuti, Flavia Pignanelli, già direttrice di quello che è stato definito il «carcere a luci rosse», ha assistito attenta e imperturbabile alla prima udienza del processo, che si è consumata ieri con schermaglie tra accusa e difesa. E' imputata di atti osceni (con detenuti), concussione, falso, calunnia e intercettazioni telefoniche abusive. Con lei, alla sbarra altri cinque imputati.

Laghi Maggiore e d'Orta in un unico distretto

VERBANIA. La giunta regionale ha approvato, su proposta dell'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, il disegno di legge che modifica le aree turistiche. E a questo punto prende corpo la creazione del «Distretto turistico» dell'area dei laghi Maggiore, d'Orta e di Mergozzo, del Mottarone, del Verbano e dell'Ossola. Il progetto, quando sarà completato, sostituirà le agenzie di promozione turistica.

Cabinovia allo Chécrouit? Centoventi firme contro

COURMAYEUR. Un incontro a cui hanno partecipato 300 persone, oltre alla raccolta, finora, di 120 firme. Sono i primi risultato del Comitato per il no al nuovo impianto di risalita tra Dolonne e lo Chécrouit (nella foto l'attuale funivia), il comprensorio sciistico di Courmayeur. Il comitato si oppone alla decisione dell'amministrazione comunale relativa alla costruzione di una nuova cabinovia. In queste settimane sta raccogliendo le 380 firme previste dallo statuto comunale necessarie per far riaffrontare l'argomento dall'amministrazione locale.

«La grande partecipazione al nostro incontro - spiegano i rappresentanti del comitato - conferma la preoccupazione della popolazione -. Non siamo contrari a un nuovo impianto, ma al progetto scelto ci sono alternative migliori».

Nomadi, il disco d'oro in vendita per ...

ASTI. Centomila copie vendute: col cd «La settima onda», anni fa i Nomadi vinsero il disco d'oro. Ora la voce del gruppo, l'astigiano Danilo Sacco, ha deciso di metterlo in vendita: il ricavato (prezzo base un milione) andrà a favore di Michela Bianco, 7 anni, affetta da tetraparesi spastica per la quale è stata aperta una raccolta di fondi. Nell'inedita asta verranno coinvolti i vari Fans Club dei Nomadi. Info 0330-540260.

Fagiano in ... salvato da volontario

ALBISSOLA. Un fagiano che era stato liberato, insieme a lepri e starne, sulle alture di Albissola per trasformarsi in obiettivo dei cacciatori liguri, è stato salvato in mare da un volontario della protezioni animali di Savona. Il fagiano, nato e cresciuto in voliera e stato rinvenuto, spaventato ed affamato nei ressi della Madonnetta mentre stava per annegare. Ora è ricoverato nelle voliere attrezzate dei volontari dell'Enpa.

I 25 minuti di silenzio perché il presidente ha preferito far rispondere all'assessore

«Sciopero della parola» in Regione

Protesta della minoranza sul caso Global Service

Venticinque minuti di silenzio. Nella grande aula del Consiglio regionale tra le undici e trenta e le dodici di ieri va in scena la singolare protesta di una parte delle minoranze: lo sciopero della parola. Una «prima» assoluta per l'Assemblea regionale e, probabilmente, anche per gli altri organi elettivi nazionali, compresa Camera dei Deputati e Senato della Repubblica. I protagonisti sono Pasquale Cavaliere (Verdi), Pino Chiezzi (Comunisti Italiani), Carla Spagnuolo (Socialisti) e Antonio Saitta (Popolari).

Il motivo? La scelta del presidente della giunta, Enzo Ghigo di non intervenire in aula sul caso Global Service - l'appalto da 69 miliardi relativo alla fornitura dei servizi di riscaldamento, manutenzione e innovazione tecnologica del patrimonio regionale su cui sta indagando il pm Patrono - e di lasciare la risposta all'assessore competente, Angelo Burzi. Ma non c'è solo l'astensione dalla parola. Lo stesso Burzi, infatti dopo il suo intervento, decide di non alla procura la documentazione prodotta per rispondere all'interpellanza in 11 punti presentata da Cavaliere e firmata anche da Ppi, Socialisti e Comunisti.

A lanciare la protesta è Cavaliere. Spiega: «Il presidente Ghigo ha volutamente eluso di rispondere a precise domande sul caso Global Service. Ha lasciato replicare all'assessore, in pratica è come dire che è l'oste che certifica la bontà del vino. Insomma un tentativo di by-passare il diritto del Consiglio ad avere risposte. Restava che il silenzio». Pronta la replica del presidente Ghigo: «Abbiamo risposto punto su punto alle contestazioni, non so come interpretare questa scelta del silenzio».

La protesta di Cavaliere si uniscono anche altri. Saitta, Spagnuolo e Chiezzi sottolineano come «Ghigo si sia sottratto all'impegno politico di fronte all'assemblea di rispondere personalmente in aula». Aggiunge Spagnuolo che dopo essere stata in silenzio per 4 dei 5 minuti a sua disposizione ha utilizzato l'ultimo per attaccare Ghigo e la sua maggioranza: «Su questo tema l'assessore Burzi è stato lasciato solo dalla giunta regionale».

L'assessore regionale Angelo Burzi e la consigliera Carla Spagnuolo

E se il presidente Ghigo non sa come interpretare questa forma di protesta, basta la lettura di Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale: «Si tratta di un'insolita forma di protesta, perfettamente legittima in base al regolamento. Testimonia un grado di sofferenza politica di alcune minoranze».

[m. tr.]

Costa di Forza Italia

«Io in Provincia? Datemi tempo per riflettere»

Per convincerlo a scendere in campo Alfiere del centro destra nelle elezioni di giugno, candidandosi alla presidenza della Provincia, si è mosso quasi tutto il Polo, tra gli altri i coordinatori di Forza Italia, Furio Gubetti, e Deodato Scanderebech, a coloro, come l'avvocato Pier Luigi Marengo, che nel '97 gli furono vicini nella corsa (persa d'un soffio) alla poltrona oggi occupata da Valentino Castellani. Lui, l'onorevole Raffaele Costa resiste. E anche l'altro sera, durante una cena, ha ricordato che, nel panorama politico torinese, ci sono altre possibili candidature. Tanto più che l'ex ministro, pare, dovrebbe partecipare alla sfida per il Parlamento di Strasburgo, con la «benedizione» del gran capo, ossia di Silvio Berlusconi. Costa, comunque, ha detto subito «no», ma ha chiesto qualche giorno per riflettere.

Dalla ... risparmio fondi per ospedale e ateneo

BIELLA. Ateneo e ospedale: sono questi i progetti più importanti che sosterrà la Fondazione Cassa di risparmio, guidata da Luigi Squillario (nella foto). Ieri Squillario è stato invitato in Consiglio provinciale, dove ha parlato delle strategie della Fondazione: i 30 miliardi per l'ospedale confermati, e non dovessero bastare l'ente potrebbe stanziarne altri. Forte impegno anche per l'università, e per il progetto del «campus» di Città Studi. Fra le altre emergenze indicate da Squillario c'è la questione-anziani: «Molte case di riposo devono essere restaurate, e la Fondazione farà la sua parte». Il '99, però, sarà un anno di magra: per i contributi sono a disposizione solo 7 miliardi, e ben cinque serviranno per ospedale e ateneo. Ne restano quindi solo 2 per finanziare gli altri progetti.

NOI PER VOI

BIG

ARREDAMENTI

LINEA BIG

di Borriello Iginio

Vi proponiamo una...

SVENDITA TOTALE

di oltre 3.000 articoli esposti

ALCUNE OFFERTE

CUCINA ANTA STONDATA SUI 4 LATI
CON LAVASTOVIGLIE "CANDY", PENSILI
ALT. CM 98 COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
COLORI A SCELTA, LUNGH. CM 315
£. 4.900.000

CUCINA ANTA STONDATA SUI 2 LATI
LUNGH. CM 300 COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
£. 3.400.000

PAGABILE
24 MESI
TASSO 0%

RIBASSI
REALI
FINO
AL 60%
SOLO SULLA MERCE ESPOSTA

SEDE UNICA

ARMA DI TAGGIA (IM)

VIA S. FRANCESCO, 8

TEL. 0184 44350

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
18[illegible] IMPERIA
Via Alfieri, [illegible]
[illegible] 0183.273.373
18038 [illegible]EM[illegible]
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 17 Marzo 1999 - 37

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
[illegible] IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183 273.373
[illegible] SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

Investiti 18 miliardi in pubblicità

Agnesi: export ok e torna lo spot tv

IMPERIA. Per qualche anno, ha puntato a migliorare e potenziare l'attività nello stabilimento da una parte e a garantire la qualità del prodotto (anche attraverso la certificazione Iso-9000) dall'altra.

Adesso, invece, l'Agnesi, azienda pastaria leader, che è indirizzata [illegible] sempre più decisione sull'export e mira quindi alla conquista dei mercati esteri, quello Usa in particolare, vuol far conoscere i risultati raggiunti. Ha quindi varato [illegible] massiccia, martellante campagna pubblicitaria, quindici anni dopo il fortunato slogan «Silenzio, parla Agnesi» e sette anni dopo quello incentrato sul veliero del logo, il brigantino «Brick».

«Un'operazione [illegible] comunicazione nella quale sono stati investiti fior di miliardi», spiega Stefania Fazioli, direttore marketing dell'Agnesi. Quanti? Diciotto miliardi per un obiettivo di 360 milioni di contatti in tre mesi di «passaggi» televisivi, da marzo a maggio, sulle tre reti Rai, su quelle di Mediaset [illegible] Telemontecarlo, e per le inserzioni su una quindicina tra quotidiani [illegible] riviste nel periodo da settembre a dicembre.

A questa cifra rilevante, vanno aggiunti i [illegible] milioni spesi per realizzare lo spot di 30 secondi, commissionato alla Euro Rscg e girato da Bill Fertik, [illegible] regista newyorkese, specializzato nel [illegible] recitare i bambini.

E appunto un bimbetto [illegible] il protagonista del breve filmato, in onda da lunedì scorso su Rai, Mediaset e Tmc in orario vicino a quelli dei telegiornali. Con la sua fervida immaginazione infantile, [illegible] piccino [illegible] [illegible] di un rigatone a mo' di cannocchiale (e avvista il veliero, simbolo dell'Agnesi) e come un caleidoscopio, all'interno del quale non [illegible] muovono cristalli colorati, ma le decine e decine di formati della pasta, sino [illegible] quando la madre non gliene servirà un piatto fumante.

Ad accompagnare in sottofondo questa mini-storia, «ricca di emozione» dove si affaccia anche [illegible] grano prodotto del tipo Kronos», come osserva la dottoressa Fazioli, c'è una colonna sonora che propone «La musica» (canzone meglio conosciuta come «Io vivo [illegible] lei»), nella nota versione di Andrea Bocelli e Giorgia.

Insomma, per citare i nuovi slogan dell'azienda, «la qualità torna in primo piano» e la pasta Agnesi «ritorna in tv per lasciare tutti a bocca aperta». E lo scopo, sottolinea Stefano Fazioli, [illegible] ben preciso: sottolinea [illegible] la validità del prodotto, che [illegible] rivolge a un target di clientela [illegible] un certo tipo, quello del segmento Premium, cioè delle marche di qualità».

Con un fatturato che [illegible] aggira sui [illegible] miliardi [illegible] oltre [illegible] dipendenti per l'intero gruppo, l'azienda, che è passata un paio di anni fa dalla multinazionale Danone alla Paribas, una finanziaria parigina, vuole adesso [illegible] espandersi ancor più sul mercato nazionale, senza trascurare però le potenzialità dell'esportazione. Un altro [illegible] per lo staff di Franck Glaizal, amministratore delegato dal '92. E' l'uomo della rinascita: in sette anni ha portato il veliero da acque tempestose agli attuali approdi sicuri, dopo aver ristrutturato l'azienda, senza pesanti conseguenze sul piano occupazionale e, soprattutto, [illegible] nuove, stimolanti prospettive di sviluppo. [s. d.]

Prima udienza ieri a Imperia per il processo del carcere a «luci rosse»

Scintille tra accusa e difesa

Atmosfera pesante, schermaglie procedurali

L'ex direttrice del carcere Flavia Pignanelli Verardi al suo arrivo in Tribunale

IMPERIA. Sono fendenti di sciabola, quelli che [illegible] vibrano accusa e difesa in questa prima udienza, quasi interamente dedicata alle consuete eccezioni preliminari. L'atmosfera è già pesante e la dice lunga su quello che sarà il clima del processo, destinato a dipanarsi su parecchie udienze (le prossime sono fissate per domani, il 23 e il 26). Sul banco degli imputati, siede Flavia Pignanelli Verardi, 46 anni, ex direttrice del carcere di Imperia, che secondo l'accusa sarebbe da lei stato trasformato «in un'alcova a luci rosse». E pesanti sono i reati di cui è chiamata a rispondere: atti osceni (con detenuti), concussione, falso, calunnia e intercettazioni telefoniche abusive.

Una vicenda torbida [illegible] costellata di dubbi, che il tribunale (presidente Squizzato, a latere Piana e Marina Aicardi) è adesso chiamato a chiarire. A giudizio, con la dottoressa Pignanelli, sono anche tre detenuti, Antonio Curcas, il suo presunto amante, Mirko Carminati e Giuseppe Iaria, e due agenti di custodia, Nicola Pannese ed Enzo Gammicchia. Non c'è, ma la sua ombra si allunga ripetutamente sul processo, Donato Pighetti: un trafficante di droga, il «pentito» (era stato anche tra gli accusatori del caso-Riccio, il [illegible] colonnello dei carabinieri dei Ros di Genova), dalle cui confessioni erano scaturiti l'inchiesta e l'arresto della Pignanelli.

La sua posizione è stata stralciata, Pighetti [illegible] già stato condannato, dopo patteggiamento, a due mesi di carcere per concorso in concussione e intercettazione (con una radiolina [illegible] transistor manomessa, alcuni detenuti ascoltavano le conversazioni del comandante degli agenti di custodia). Non è qui, ma il collegio dei difensori reclama [illegible] confronto tra la Pignanelli e il suo grande «accusatore». Per il pm Luigi Carli, basterebbe leggere il suo memoriale. La controparte, invece, lo ritiene «inammissibile». «Venga lui, in aula, a sostenere la gravità delle sue dichiarazioni». E il presidente Squizzato ha un bel da fare a dirimere il duello.

Il pm Luigi Carli durante l'intervento

E' uno dei tanti «braccio di ferro» della giornata. Carli è contrario alla richiesta di ascoltare come testimoni alcuni personaggi politici (tra questi, il parlamentare imperiese Claudio Scajola e l'assessore regionale Maria Paola Profumo), che hanno tessuto lodi dell'ex direttrice: «Non siamo qui per processare la personalità dell'imputata, ma quello che ha fatto o non ha fatto nel carcere di Imperia, quando lo dirigeva». E il tribunale, nel respingere quasi tutte le istanze, [illegible] pm o dei legali, ha deciso di sentire Pighetti, mentre non ritiene necessario interrogare i politici. E, nel pomeriggio, ha cominciato a sentire alcuni testi minori.

Ma il dibattimento entrerà nel vivo (e sprizzerà scintille), quando a deporre saranno chiamati la stessa Pignanelli - una «mantide» carceraria oppure la vittima di un complotto ai suoi danni? -, l'ex cuoco Antonio Curcas, già condannato a 22 anni per l'omicidio della convivente polacco, che si sarebbe intrattenuto la direttrice nella «suite imperiale», [illegible] cella del reclusorio, e Pighetti, l'implacabile («Ma quanto attendibile, visti i precedenti?», si sono chiesti con perplessità gli avvocati) accusatore della donna. E la sentenza? Avrà tempi lunghi, anche perché è ampia la lista dei testimoni, sebbene qualche nome sia già stato depennato.

Stefano Delfino

«Due anni da incubo»

L'ex direttrice: «E ora la verità»

IMPERIA. Quando arriva in Tribunale [illegible] entra nell'aula [illegible] processo, subito le vanno incontro alcuni giovani ex detenuti, la salutano e l'abbracciano affettuosamente. Lei li ringrazia con calore: «Con loro, parlavo di tutto, cercavo di rendermi conto dei problemi o delle angosce che avevano. Sono persone deliziose: hanno sbagliato, ma hanno pagato il debito con la Giustizia».

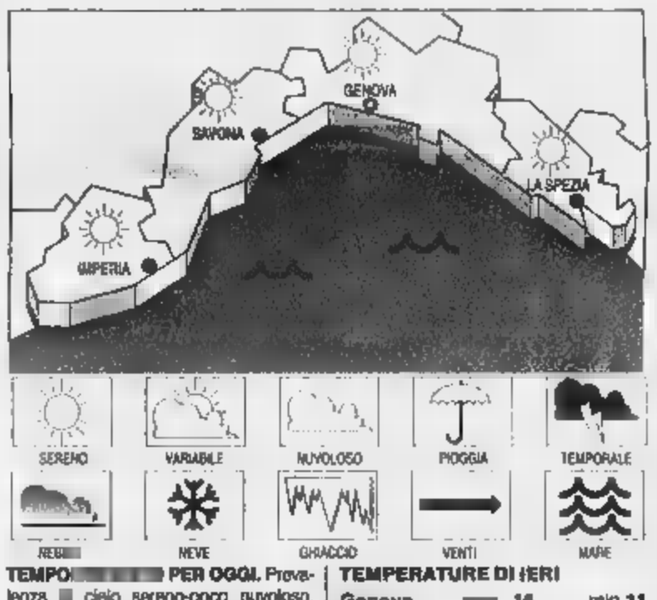
Flavia Pignanelli Verardi ha capelli brizzolati corti, orecchini e indossa una mantella marrone sulla polo chiara [illegible] [illegible] gonna nera. Seduta accanto a Mario Leone, il suo legale di fiducia, segue attenta, ma apparentemente imperturbabile le prime, concitate fasi del processo. E, in una delle pause che hanno costellato l'udienza, scambia qualche parola con i cronisti.

«Avrei voluto che il processo iniziasse [illegible] giorno dopo l'arresto. E invece ho dovuto soffrire in silenzio per circa due anni. Ma adesso voglio liberarmi da questo peso che mi opprime. E spero che la verità venga finalmente a galla», confessa con emozione questa donna, la [illegible] vita privata è stata esplorata anche nei dettagli più intimi.

L'avvocato Mario Leone, difensore della dottoressa Pignanelli (dietro di lui)

E aggiunge: «Ho sofferto molto. Sono stata infangata, la mia vita e la mia professione ne sono rimaste pesantemente compromesse. Ma ora mi auguro di poter chiarire ogni dubbio e di respingere ogni addebito: è tutto falso, e arriva da chi, in carcere, anche gli altri reclusi definivano un arrogante, uno spaccone». Delle colleghe di Genova, dove adesso lavora al Provveditorato del Ministero, dice: «Sono come amiche». [s. d.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Prevalenza [illegible] cielo sereno-poco nuvoloso, vento moderato-forte, mare mosso-molto mosso, temperatura in lieve diminuzione nelle minime. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di variabilità con attenuazione del vento.

[illegible]ONI DI IERI. T. mare 12,6 C°; umid. rel. 50-80%; pioggia 0 mm; vento Est Sud-Est, velocità 15-20 km/h, con rinforzi sino a 40 al largo. Cielo: poco nuvoloso; mare: poco mosso-mosso; p. bar. 1017 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible] 16	min 11
[illegible]	max [illegible]	min 13
Imperia	max [illegible]	min 14

UN [illegible]ANO FA A [illegible]
Max: 19; min: 12; temp. mare 16 °C

Il **Sole** sorge alle 6,37 e tramonta alle 18,35. La **Luna** si leva alle 6,39 e cala alle 18,20 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Disposti a spendere cifre considerevoli per un alloggio sulla costa

Riviera [illegible] tedeschi: è di nuovo [illegible]moro

Case: ancora boom di investimenti dalla Germania

IMPERIA. Case e rustici nell'entroterra d'Imperia sono la forma di investimento immobiliare preferita [illegible] famiglie tedesche. Il [illegible] rivela [illegible] boom di richieste [illegible] c'è un forte interesse anche per abitazioni [illegible] località più vicine al [illegible] L'andamento fa indurre all'ottimismo gli operatori del settore: «Quest'anno e nel Duemila vi sarà una decisa ripresa del mercato immobiliare per le condizioni vantaggiose dei mutui, per le previste riduzioni del carico fiscale sulla casa e per [illegible] mancanza di investimenti alternativi sicuri e redditizi».

I centri preferiti dagli acquirenti tedeschi [illegible] soprattutto la Val Prino e il Dianese, [illegible] scorrere l'elenco telefonico per scoprire, [illegible] Dolcedo, Poggi, Vasia, Arentino, Diano [illegible] Pietro, ma anche Pietrabruna e Cipresse, decine di nomi di origini teutoniche. «Acquistano soprattutto case situate nell'interno e le ristrutturano in maniera ineccepibile», fa sapere Giovanni Griotti, titolare delle agenzie immobiliari Tecnocasa di via XXV Aprile e via Carducci, a Imperia. E prosegue: «Non a caso i cartelli pubblicitari esposti nelle agenzie sono scritti in italiano e in tedesco. Su dieci richieste almeno una ci arriva dalla Germania. Credo che il mercato estero stia diventando interessante: abbiamo introdotto [illegible] indirizzo telematico (www.tecnocasa.com/imperia) per poter fornire un servizio [illegible] informazione completo anche per chi sta all'estero. La Riviera è da sempre una [illegible] ambita per quanti desiderano acquistare una seconda [illegible]: la mitezza del clima e gli splendidi paesaggi attirano [illegible] investitori».

A Dolcedo c'è una folta comunità tedesca

[illegible] la richiesta [illegible] notizie circa le quotazioni al metro quadro pervengono anche da tutta Italia. Sono ancora piemontesi e lombardi i clienti più affezionati. Le tipologie di immobili preferite dai compratori italiani risultano essere i bilocali [illegible] i trilocali. Acquistandoli per investimento, possono essere rivenduti in tempi relativamente brevi. I prezzi sono sostanzialmente stabili anche se vi è ancora una differenza: si [illegible] [illegible] due milioni al metroquadro per un alloggio a Oneglia in condizioni normali a cifre consistenti per case ristrutturate in quartieri residenziali di Porto Maurizio. [m. v.]

Dopo l'intervento dell'Asl sulle dimensioni del locale

Diano e il caso-mensa la cucina è trasferita

DALLA CITTÀ

LAVORO

Assunzioni all'Asl e in Provincia si cercano due accalappiacani

Provincia e Asl assumono dipendenti. L'Amministrazione provinciale ha chiesto tre aiutanti tecnici, due per quattro mesi e uno per tre mesi. L'Azienda sanitaria imperiese vuole, invece, quattro operatori di computer, a tempo indeterminato di cui uno da attribuire ai lavoratori iscritti in lista di mobilità e due accalappiacani. Gli interessati dovranno presentarsi il giorno 24 marzo dalle 8.30 alle 12 negli uffici della Sezione per l'Impiego di Imperia in via Argine Sinistro 172. **[a. b.]**

CONCORSI

Un bando per 51 ufficiali della Guardia di Finanza

Il Comando Gruppo di Imperia della Guardia di Finanza comunica che la gazzetta ufficiale n.14 (4ª serie speciale) del 19 febbraio pubblica le norme del concorso per esami per l'ammissione di 51 allievi dell'Accademia della Guardia di Finanza per l'anno accademico 1999-2000. Per informazioni è necessario rivolgersi agli uffici del Comando, in piazza De Amicis 2, a Imperia **[a. b.]**

POLITICA

Uno studente alla guida di «Forza Italia Giovani»

E' Paolo Petrucci, 20 anni, studente, il nuovo coordinatore provinciale di Forza Italia Giovani per il triennio 99-2001. Petrucci è stato eletto all'unanimità dall'assemblea dei soci durante il primo congresso provinciale. Il nuovo segretario sarà coadiuvato da un esecutivo articolato in dipartimenti: scuola, università, lavoro, sport e tempo libero. **[a.b.]**

CACCIA

E' obbligatoria la consegna del tesserino venatorio

L'Amministrazione provinciale di Imperia ricorda in un comunicato che «entro e non oltre il 30 marzo ogni cacciatore dovrà provvedere alla consegna del tesserino venatorio dell'annata 98-99 all'Ufficio Caccia e Pesca o alle Associazioni venatorie». L'adempimento previsto dalla legge eviterà agli interessati una apposita sanzione e consentirà agli uffici di effettuare i previsti controlli **[a. b.]**

AMBIENTE

Il Parco di Villa Revée è in stato di abbandono

Lamentele in via Matteotti per lo stato di abbandono del Parco di Villa Revée a Porto Maurizio. Mentre il Comune si impegna per mantenere in ordine i giardini sotto la strada, il disordine del parco rovina l'aspetto della passeggiata **[b. v.]**

DIANO MARINA. L'Asl non ha ritenuto sufficienti le dimensioni dei locali cucina dove venivano preparati i pasti della mensa scolastica di Diano Marina, così la ditta, che ha in appalto il servizio, è stata costretta a bloccarne il confezionamento. Il locale non adatto e quello di un ristorante di Via Cavour con cui la Gestalcusin era convenzionata. Senza cucina a disposizione la ditta ha dovuto rinunciare all'incarico. Il Comune, per evitare disfunzioni e per assicurare, comunque, il pasto caldo agli alunni della scuola dell'obbligo, ha autorizzato il confezionamento dei «piatti» a Loano.

Per effetto anche di queste traversie s'è creata una certa tensione, negli ultimi tempi, tra alcuni genitori e l'assessore alla pubblica istruzione del Comune, Sandra Assandri. Un batti e ribatti di reciproche accuse che stanno però gradatamente affievolendosi.

Chiarisce i fatti Tiziano Gramondo, assessore al Commercio e all'Ambiente che ha seguito anche questa pratica.

Dice Gramondo: «I problemi che oggi abbiamo nel funzionamento della mensa scolastica risalgono alla decisione della nostra Amministrazione di volere i cibi confezionati non distante dal refettorio. Per questo motivo la ditta che ha vinto l'appalto si è convenzionata con il ristorante «Pasta e Pizza» di via Cavour di Diano Marina. Purtroppo però un controllo dei Nas ha rilevato che i locali erano di dimensioni troppo ridotte».

Tiziano Gramondo assessore al Commercio e all'Ambiente ha seguito anche la pratica mensa

Prosegue: «Ne è derivato che l'autorità sanitaria competente ha dovuto chiedere la chiusura della cucina limitatamente alla mensa scolastica. E' possibile che la legge preveda, in questi casi, la disponibilità di spazi più ampi. Ritengo che il ristorante possa, invece, funzionare per il resto della clientela».

A questo punto la ditta non avendo altre cucine a disposizione nel circodario ha preferito rinunciare all'incarico.

Aggiunge Gramondo: «Abbiamo subito interpellato un'altra ditta che avrebbe accettato di svolgere il servizio ma pretendeva oltre due mila lire in più per pasto. A questo punto limitatamente a quest'anno scolastico abbiamo richiamato la rinunciataria consentendole di confezionare i pasti a Loano anche se distante». **[a. b.]**

Per i pagamenti la Regione ha potenziato l'ufficio agricolo d'Imperia

Alluvione, aiuti per 34 miliardi

Le somme saranno disponibili da aprile

IMPERIA. Risarcimenti e iniziative per l'agricoltura imperiese. Grazie ad uno stanziamento del ministero delle Politiche agricole, ulteriormente incrementato dalla Regione, gli agricoltori del Ponente ligure potranno beneficiare quanto prima di un risarcimento danni, provocati dall'alluvione dello scorso 30 settembre, di ben 34 miliardi.

La notizia è stata resa pubblica dall'assessore regionale all'Agricoltura Egidio Banti durante un incontro avvenuto ieri con i responsabili delle organizzazioni professionali agricole. La consistente somma sarà corrisposta agli aventi diritto già dal prossimo mese di aprile.

Precisa lo stesso assessore regionale: «La maggior parte dello stanziamento (poco meno di 25 miliardi) andrà per le strutture agricole della zona di Sanremo. Un altro miliardo e cento milioni sono destinati per le infrastrutture relative a più aziende (per esempio, le strade interpoderali danneggiate), mezzo miliardo per i danni alle produzioni, oltre tre miliardi per l'abbuono dei prestiti quinquennali ed altri 730 milioni per altri tipi di prestiti di esercizio».

Per far fronte alla notevole mole di lavoro che comporteranno i pagamenti l'assessore Banti ha anche disposto un rafforzamento temporaneo di personale presso l'Ufficio agricolo di Imperia.

Aiuti per 34 miliardi all'agricoltura

Conclude: «In questo modo daremo un contributo non indifferente per una vera ripresa dell'agricoltura sanremese, messa in ginocchio dall'alluvione. E lo faremo mantenendo i tempi di cui avevamo parlato negli incontri d'autunno avvenuti con i rappresentanti degli enti locali».

La maggior parte dello stanziamento sarà utilizzato per il rifacimento e la sistemazione delle serre.

Un'altra interessante iniziative che riguarda, in questo caso, l'olivicoltura, è annunciata per oggi. Alle 11, nella sala consiliare della Provincia, è previsto, infatti, la firma del protocollo d'intesa, tra Amministrazione provinciale di Imperia, il Circes di Imperia e il Co.Ripr.Ol. di Pescia, per lo sviluppo a livello scientifico, biologico e produttivo del «Cultivar taggiasca». Alla firma presenzieranno i responsabili dei vari enti sottoscrittori, tra cui l'assessore Vittorio Adolfo, il presidente del Circes, Franco Pullia, e del Co.Ripr.Ol, Settimo Del Tozzetto.

BANTI E IL BASILICO

«La Liguria non è a rischio»

Il basilico ligure è a rischio di inquinamento. Lo ha riaffermato ieri l'assessore regionale all'Agricoltura, Egidio Banti, dopo le allarmanti notizie sull'eccessivo uso del disinfestante bromuro di metile, registrato in molti parti d'Italia. Si temeva che anche la produzione ligure potesse essere compromessa. Dice Banti: «La Regione non ha atteso l'attuale denuncia, un po' tardiva la verità, emersa al convegno "Pomodoro e basilico" organizzato a Roma da Amici della terra per correre ai ripari da certi rischi di ecoboicottaggio. La Conferenza di Montreal ha, infatti, imposto una riduzione del 25 per cento dell'uso del bromuro di metile nel '98. Se ci muovessimo ora non faremmo certo in tempo ad allinearci, ma le cose stanno così. Contrariamente ad altre regioni italiane, la Liguria non è tra i grandi "consumatori" del disinfestante, bensì è agli ultimi posti». Secondo Banti, quindi, il tradizionale pesto ligure non correrebbe alcun rischio di scomparire dalle tavole. Nella regione l'uso del bromuro è già ridotto, negli ultimi anni, addirittura del cinquanta per cento. Tutto questo grazie agli studi portati avanti dalla Regione nel territorio di Albenga. Proteggendo le coltivazioni con particolari teli impermeabili il consumo del bromuro, dove è praticato, si è dimezzato. **[a. b.]**

SAN LORENZO

Uomo di 50 anni

Atti osceni è denunciato dalla polizia

SAN LORENZO. Tre reati in pochi giorni, l'ultimo è forse il più pesante. Francesco P., 58 anni, è stato denunciato l'altro pomeriggio dalla polizia per atti osceni: aveva esibito le parti intime nei giardinetti di San Lorenzo, incurante del fatto che ci fossero i passanti, tra cui alcuni bambini. Gli agenti lo stavano pedinando da giorni, dopo che in questura era arrivata una telefonata di segnalazione. In pratica il maniaco è stato sorpreso in flagranza di reato.

Attualmente è domiciliato presso una conoscente, a Costarainera. Da quando si è trasferito in provincia (è di origini piemontesi) è stato denunciato già due volte: una dai carabinieri per il furto di un'autovettura, mentre un paio di giorni prima il suo nome era stato associato al tentativo di razzia in un appartamento. Con l'episodio di San Lorenzo al Mare la sua posizione si è notevolmente aggravata. Le denunce potrebbero persino costargli un allontanamento forzato. **[b. v.]**

Costarainera da gennaio senza i «reattivi» per le analisi

Test in ritardo di mesi: affetti da allergia in lista d'attesa

COSTARAINERA. Sofferenti di allergie in attesa da settimane di poter fare i test e di scoprire la causa dei loro fastidi. Nel reparto allergologico dell'ospedale di Costarainera mancano da gennaio i componenti reattivi. Si tratta di sostanze che, inoculate, servono a individuare le origini della reazione patologica e a trovare i rimedi più adatti. I rifornimenti stanno ritardando per motivi legati un po' a intoppi burocratici un po' alla penuria di scorta.

Alla Direzione sanitaria fanno una promessa: «L'emergenza rientrerà la prossima settimana». Lo rivela il responsabile Roberto Predonzani annunciando l'arrivo delle sostanze.

Il personale ma soprattutto i pazienti sono preoccupati perchè questo è il periodo in cui si concentra la maggior parte delle allergie respiratorie: la primavera porta per esempio riniti e congiuntiviti. Ma anche le allergie cutanee l'orticaria, caratterizzata da macchioline rosse che danno prurito, e varie forme di dermatiti, sono sempre in agguato.

Chi, finora, è stato colpito da questo tipo di patologia, non ha potuto ancora sottoporsi ai test e avere la conferma alle prime diagnosi proprio per il mancato arrivo dei reagenti. Al laboratorio, diretto dal dottor Riccardo Aquilina, si dicono in difficoltà.

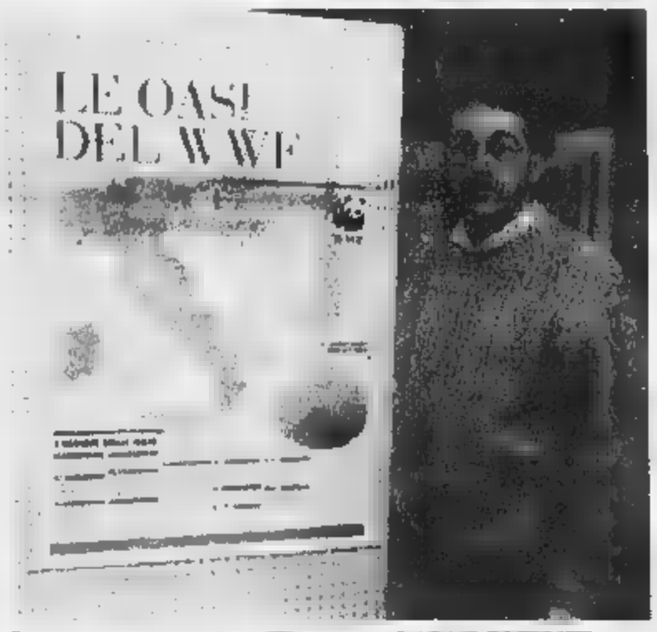
Finora le richieste per avere il materiale avanzate ai vertici sanitari non hanno prodotto risultati. Le sostanze di cui si ha necessità, stando alle parole del direttore sanitario, dovrebbero essere mandate la prossima settimana. Ce n'è bisogno al più presto. La divisione allergologica ha in cura un centinaio di pazienti ogni mese. **[m. v.]**

MALATI PSICHICI

Football come terapia

Debutta oggi al campo sportivo di Diano Marina (alle 14,30), nel 3° torneo organizzato dalla Uisp, la squadra di calcio dell'Albatros, formata da malati psichici e operatori del Servizio psichiatrico dell'Ospedale di Costarainera. L'iniziativa rientra nel programma riabilitativo «Giocando in allegria» - lo sport come cura - studiato dalla speciale sezione dell'Istituto internazionale di psichiatria e psicoterapia presieduto dallo specialista Giuseppe Spinetti. La squadra, che giocherà contro una formazione dell'ospedale di Savona, è preparata dal dottor Lisa. L'Spdc di Costarainera è l'unico ad avere una squadra di calcio. Il football affianca le attività fisiche già attivate presso lo stesso presidio ospedaliero. Nei locali del «day hospital» psichiatrico i malati possono frequentare la palestra o, per chi è affetto dal morbo di Alzheimer, seguire le terapie di gruppo (informazioni allo 0183/92820). **[m. v.]**

AL ROSSINI



La mostra alle oasi del WWF

Una zona umida, uccelli, acqua, canneti. Non solo: immagini di natura incontaminata, così com'era una volta che grazie all'impegno del WWF, la più importante associazione ambientalista del mondo, è ancora possibile trovare in Italia. E' soltanto una parte di quello che si può trovare nella mostra allestita nell'atrio del teatro Rossini a Imperia. L'esposizione, organizzata da Williams Amico (nella foto di Roberto Ruscello), vicepresidente regionale del WWF, resterà aperta fino al 23 marzo, tutti i giorni dalle 9.30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. L'ingresso è gratuito. Per appuntamenti con le scolaresche è necessario telefonare allo 0183 781530. **[giu. gel.]**

LETTERE AL GIORNALE

rubano cappello protesta un alpino

Sono un alpino sessantaduenne (forse un po' romantico, con principi sani che mi sono stati inculcati sin da piccolo. Forse è per questo che non tollero più certi atti di maleducazione. Ho lavorato per tutta la vita, ho fatto anche il militare e sono attaccato in particolare agli ideali che hanno sempre caratterizzato gli Alpini, corpo al quale ho appartenuto. Faccio queste premesse per poi riferire quanto mi è recentemente capitato. Con alcuni ex commilitoni, tutti dell'Associazione Nazionale Alpini, siamo andati ad un cena nell'entroterra cervese. Avevamo con i nostri cappelli la penna nera.

Ad un certo punto ci siamo resi conto che proprio il mio copricapo, a cui sono attaccato da sempre, era scomparso. Un gruppo di clienti a un tavolo vicino se ne era appropriato. Inutili le ricerche. Non è proprio il motivo dell'atto. Qualunque sia, secondo me è ingiustificabile perchè mi hanno tolto una cosa davvero preziosa.

Lettera firmata, Imperia

«Diano rivuole le scuole estive»

Con la soppressione del servizio scolastico estivo, Diano registra l'ennesima dura sconfitta, ed in una regione che detiene il triste primato per la più bassa crescita demografica in Italia, un fatto simile assume sfumature preoccupanti. Senza un'adeguata politica di sostegno delle famiglie, è imponsabile che avvenga lo tanto auspicata inversione di tendenza. L'assessore Garnero parla di tagli resi necessari da spese più urgenti. Noi rispondiamo che nulla può essere più importante dell'istruzione e della famiglia, cellula fondamentale di una civiltà che è tanto più civile quanto più viene incontro alle esigenze della gente. Il fatto contingente della mancanza di fondi, male cronico diffusissimo nelle amministrazioni locali, è generato, nello specifico caso, da una scarsissima capacità di chi amministra, pronto, ad esempio, a sperperare somme spropositate per organizzare serate danzanti dal ritorno economico irrisorio.

C'è poi, più in generale, un problema di fondo: il sistema fiscale italiano, il quale destina ai Comuni ed alle Province percentuali ridicole (inferiori al 10 per cento) della ricchezza versata dai contribuenti, utilizzando il resto per finanziare assurde missioni militari (in Albania o Macedonia) o gettandolo nel buco dell'assistenzialismo che ci è costato, tanto per citare un caso, 62 mila miliardi per la non ricostruzione dell'Irpinia. Ora, l'unica soluzione concreta per questo stato di cose sarebbe uno statuto di autonomia per la Provincia, simile a quelli delle Province di Trento e Bolzano le quali trattengono ben il novanta per cento delle entrate fiscali per investirle. Assicuro alle famiglie interessate dalla chiusura il pieno sostegno della Lega sia in Consiglio comunale (con il nostro capogruppo Adriano Ragni) sia per eventuali iniziative di sensibilizzazione.

Alberto Migliorero, Lega Nord Liguri, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252 575 **Vallecrosia:** 285.455 **Camporosso:** 28 191 **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 350. **Diano Marina:** 494.112. **Dolcacqua:** 206 879 **Ospedaletti:** 505 050 **Pieve di Teco:** 36.377 **Riva:** 279 700 **Pornassio:** 325. **L:** 485.754. **Santo Stefano al Mare:** **Sanremo:** 050 **Arma di Taggia:** 0184-41.444 **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulanza veterinaria).

Telefono Amico: tel. 0183-290 450. 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Forres, via 13/a, tel 0183 0183 207023. Rebaglati, corso Garibaldi 2, tel. 0183 61682.

Sanremo: Bosso, Imperatrice 9, tel. 0184 578174.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: Morsi, via Cavour tel. 351 61.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Guglielmi, via Roma 83, tel. 0183 495.095. Notturna comprensorio: Santi, Aurelia, tel. 0183 400045 (Cervo).

Arma di Taggia: Zagorso, piazza Eroi Sanremesi 6, tel. 0184 475139.

Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via V. Emanuele 107, tel. 0184 261409 (Bordighera)

Camporosso: Manassero, Vittorio Emanuele 62, tel 0184 288191.

Dolcacqua: Muratore, piazza Matteotti 2, tel. 0184 206

Ospedaletti: Marcoz, via 105/108, telefono 0184 689015

Pieve di Teco: Cappi, Porrovni 70, fono

Ligure: Nuvoloni, piazza Biao 42, telefono 0184 485754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 0184

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e salva per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 0183-7941. **Sanremo:** tel. 0184-5351. **Bordighera:** tel. 0184-2751. **Costarainera:** tel. 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-406.100. **odontoiatrica festiva** ore: 9-12, tel. 0183-299.908.

FARMACIE DI TURNO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** tel. 0183-710.221; **Sanremo:** tel. 0184-505 858; **Ventimiglia:** tel. 0184-357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Un premio letterario

Possono partecipare anche autori del Ponente al premio letterario «Città della Spezia»: è fissato al aprile il termine ultimo per l'invio delle opere. Il concorso è per poesia singola, silloge, libro edito di poesia o racconto edito o inedito. Organizza l'Associazione culturale «Nuova Spezia». **[a. b.]**

Le attività di oggi all'Unitre

Oggi alle 15 nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, Franco Dante terrà un di Enigmistica. Alle 16 il dottor Bernardo Garibbo parlerà di primo soccorso. **[a. b.]**

IMPERIA

Volontariato e salute mentale

Sabato 20 dalle 9.30 alle 12, nell'Aula della scuola infermieri dell'ospedale di Imperia, si svolgerà un incontro sulla salute mentale. Tema del dibattito, «Strumenti e limiti del volontario: riflessioni e proposte». **[a. b.]**

Visita nel centro storico

«Rivierattiva» organizza una visita guidata al centro storico di Bordighera. L'appuntamento è fissato alle 15 a Palazzo del Parco. **[d. bo.]**

IMPERIA

Incontro sul Museo di Sanremo

Oggi alle 17, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, Massimo Ricci terrà una conferenza sul tema «Il Museo civico di Sanremo: dal Palazzo Borea al contesto culturale della città». L'iniziativa è promossa dall'Istituto internazionale di studi liguri. **[a. b.]**

A Nizza con «Coop Incontri»

Per scoprire i segreti di Nizza, la Cooperativa Ligure da scoprire propone un'escursione con partenza alle 15,30 dal punto d'incontro di corso Limone Piemonte 15, a Ventimiglia. Informazione 167-017247. L'iniziativa fa parte del calendario promosso da Coop Incontri. **[d. bo.]**

Domenica una rara possibilità nell'ambito della Giornata Fai di Primavera

Imperia scopre i suoi tesori

Duomo, palazzi Strafforello e Berio, San Pietro

IMPERIA. Ammirare per una volta nella vita l'intero golfo di Imperia dall'alto della impo- cupola del duomo di San Maurizio dando anche dal culmine uno sguardo all'interno della chiesa: è la rara opportunità che, per gentile concessione del parroco, Francesco Drago sarà offerta sabato e domenica, dalle 12,30 alle 17,30 ai volenterosi che se la sentiranno di affrontare gli oltre 350 gradini che è rio superare per compiere l'impresa.

La visita, che ha e eccezionalità, avviene nell'ambito della Giornata Fai di Primavera indetta dal Fondo per l'Ambiente italiano, che vedrà in contemporanea l'apertura di oltre 200 monumenti d'arte poco conosciuti o nascosti e tutta Italia.

Spiega Maura Muratorio, capo della delegazione provinciale del Fai: «Si tratta della settima edizione della Giornata dopo che in precedenza le visite si erano svolte a Ventimiglia, Taggia, Pieve di Teco sempre lo scopo di fare conoscere gli autentici tesori che anche nella nostra provincia sono poco conosciuti da parte del grosso pubblico».

E proprio ad alcuni di questi tesori di Imperia sono dedicate le altre visite guidate dai ciceroni dell'Istituto d'Arte che sono previste per domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30 con partenza dei gruppi da piazza del Duomo dove saranno fornite cartine del quartiere allo scopo di facilitare la visita.

Salendo sulla cupola si potrà ammirare il golfo e l'interno del duomo (BUSCELLO)

Si passerà dal seicentesco palazzo nobiliare Strafforello di via Parasio 35, con la cappella interna, i preziosi stucchi della stanza della «Primavera» e l'aerea terrazza, al palazzo Berio di via De Tommaso 12, con i gran- affreschi di soggetto mitologico dipinti dai Carrega; seguirà il palazzo Guarneri, del '600, con gli affreschi delle «Stagioni» e gli altri sulla loggia esterna del milanese Tavella.

Gli interni del palazzo, dove ha sede l'Istituto internazionale di Studi Liguri, ricordano la lunga permanenza della facoltosa famiglia dei Guarneri che ebbe anche l'onore di ospitare nel 1717 la Regina di Spagna Elisabetta Farnese: fu forse lei che dormì nella cosiddetta «stanza della Regina» che ancor ora meraviglia per la sua imponenza e buona conservazione.

Proseguendo nell'itinerario lungo il Parasio, si potranno os- altri significativi ricordi storici come la piazza dove già sorgeva l'antico duomo demolito nel 1837, quando fu inaugurato l'attuale duomo di San Maurizio e quale rimangono alcune tracce sulle pareti esterne delle case: farà riflettere con qualche rimpianto il pensiero che quella distruzione della vecchia chiesa, che risaliva al 1450, comportò l'annientamento di gran parte della storia e dell'arte portorina che era impressa negli affreschi del 1492 e successivi e Tommaso Biasacida Busca, Lodovico Brea, Braccesco ed altri.

Proseguendo per piazza Parasio, realizzata dopo il terremoto del 1887 quando si registrò la distruzione di altri preziosi edifici come l'Oratorio della Buona Morte, si costeggia l'armoniosa sfilata delle «Case degli Acquarone» così chiamate perchè un tempo abitate esclusivamente da componenti dello stesso casato, ed il ripiano dove sorgeva il «Palatium», da cui «Parasio», già sede del Comune.

Conclusione della visita, passando per le aeree arcate delle Logge di S. Chiara e davanti alla Chiesa di San Leonardo ed al Convento di S. Chiara, alla Chiesa di San Pietro, un gioiello di architettura, pittura e storia, con la serie dei suoi quadri ed affreschi e l'aereo campanile che poggia su uno dei torrioni delle mura che un tempo cingevano l'intero abitato.

Bruno Viano

La vettura distrutta, forse i malviventi si sono ustionati

Attentato a Bordighera molotov contro un'auto

L'auto distrutta dall'attentato incendiario dell'altra notte in frazione Sasso di Bordighera (BUSCELLO)

BORDIGHERA. Attentato incendiario a Sasso: nella notte ignoti hanno lanciato una bottiglia molotov contro una macchina, cercando poi di bruciare anche un'altra auto. Non c'è dubbio sulla natura dolosa dell'episodio: accanto alle due vetture vigili del fuoco e carabinieri hanno trovato una bottiglia con benzina e uno straccio imbevuto della sostanza infiammabile. Il fatto si è verificato accanto alla villetta di Italo Francesconi, 60 anni, floricoltore in pensione, residente in via Vincenzo Rossi 168, tra Sasso e Seborga. La sua innocenti era parcheggiata a poca distanza, sotto un pergolato che ha rischiato di andare in fiamme.

I malviventi hanno poi cercato di bruciare anche l'auto del figlio di Francesconi, elettricista, che l'aveva posteggiata lì vicino. Non sono però riusciti nell'intento, forse sono dovuti scappare perchè disturbati.

I vigili del fuoco non escludono che gli attentatori si siano leggermente ustionati mentre lanciavano la molotov.

L'allarme è scattato intorno a mezzanotte e mezza. Sono stati alcuni parenti dei Francesconi a vedere le fiamme. La innocenti è andata completamente distrutta, salvo lievi l'altra auto. I Francesconi sostengono di non aver ricevuto minacce.

Sempre l'altra notte a Dolceacqua è stata incendiata un'autofurgonetta. Apparteneva alla Provincia e usata per la manutenzione delle strade. I danni sono limitati e i carabinieri di Ventimiglia pensano a un atto vandalico. **[d. bo.]**

Il calendario delle opportunità NEGLI ENTI PUBBLICI

Il servizio «Liguria Lavoro on Line» della Regione Liguria ha reso nota la rassegna settimanale dei bandi di concorso che riguardano: un posto di assi- sociale area amministrativa-servizi sociali 7ª qualifica presso il Comune di Ceriale; un posto di funzionario a attività promozionali 8ª qualifica presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Spezia; un posto di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) e un posto di dirigente medico 1° livello (Radiodiagnostica) presso l'Usl 3 Imperiese; posto di dirigente sanitario medico 1° livello (Chirurgia Generale) e un posto di collaboratore coordinatore amministrativo pres- l'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure; un posto di dirigente 1° livello farmacista e un posto di dirigente medico 1° livello (Radioterapia) presso gli Ospedali Galliera di Genova; un posto di dirigente medico 2° livello (Anestesia e Rianimazione) e un posto di dirigente medico 1° livello (Ginecologia e Ostetricia) presso l'Usl 3 Genovese; 3 posti di dirigente medico 2° livello (Medicina Interna) e un posto di collaboratore psicomotricista presso l'Usl 4 Tigullio; un posto di ingegnere capo Ufficio Tecnico 7ª qualifica, un posto di geometra 6ª qualifica e posto di applicato terminalista 5ª qualifica presso il Comune di Torriglia (Ge); un posto di funzionario Servizio Commercio 8ª qualifica e un posto di funzionario Ufficio Gare 8ª qualifica presso il Comune di Sarzana; 10 posti di operatore professionale collaboratore infermiere professionale e 2 posti di operatore professionale 1ª categoria coordinatore caposala presso l'Ospedale Villa Scassi-Ospedali Civili di Genova Sampierdarena; un posto di geometra 6ª qualifica a tempo determinato (6 mesi) presso il Comune di Dolceacqua (Im); un posto di terminalista 5ª qualifica part-time presso il Comune di Cengio (Sv); posto di istruttore tecnico geometra 6ª qualifica presso il Consorzio Golfi Tigullio e Paradiso di Rapallo; un numero imprecisato di posti di infermiere professionale 6ª qualifica presso l'Istituto Sordomuti e altri handicap Imperia; un posto di dirigente amministrativo per l'area economico-finanziaria presso l'Usl 2 Savonese; 2 posti di dirigente medico 1° livello (Radiodiagnostica) e un posto di dirigente medico 1° livello (Ortopedia e Traumatologia) presso l'Istituto «Giannina Gaslini» di Genova Quarto; una licenza di esercizio noleggio taxi presso il Comune di Ospedaletti (Im); 4 posti di agente di polizia municipale 5ª qualifica e 4 posti di operaio specializzato 4ª qualifica (due muratori e due idraulici) presso il Comune di Bordighera; un posto di animatore sociale part-time presso il Comune di Borgio Verezzi; 7 posti di istruttore direttivo 7ª qualifica nel corpo di polizia municipale presso il Comune di Prato; 5 posti per personale di varie qualifiche presso il Policlinico «S. Orsola-Malpighi» di Bologna; 3 posti funzionario qualifica presso l'Università di Bologna; 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl Città di Bologna; 3 posti di dirigente 2° livello presso l'Usl 12 Biella; 3 posti di dirigente medico 1° e 2° livello dirigenziale presso l'Usl 21 Mantova; 10 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale «Treviglio-Caravaggio» di Treviglio; 6 posti per personale di varie qualifiche presso il Cto «Maria Adelaide» di Torino; 6 posti per personale vario (6° qualifica) presso la Casa di Riposo «Garibaldi Pogliani» di Cantù (Como); 8 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 18 Alba; 9 posti di dirigente medico 1° e 2° livello presso l'Ospedale «Eugenio Morelli» Sondalo (So); 10 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale di Melegnano (Mi); 3 posti per personale di varie qualifiche (6ª-8ª) presso il Comune di Senago (Mi); 3 posti di operatore professionale coordinatore caposala presso l'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» Milano; 3 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Ospedale «San Gerardo» di Monza; 4 posti di istruttore-assistente di biblioteca 6ª qualifica e 3 posti di collaboratore professionale vigile urbano presso il Comune di Sesto San Giovanni (Mi); 4 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 19 di Asti; 10 posti per personale varie qualifiche presso l'Usl 35 Magenta (Mi); 8 posti di dirigente architetto-ingegnere presso l'Usl 25 Lodi; 10 posti di operatore professionale collaboratore infermiere presso l'Ospedale «Mellino Mellini» di Chiari (Bs); 42 posti di dirigente 1° livello presso l'Ospedale Civile di Legnano (Mi); 17 posti di operatore professionale collaboratore presso l'Ordine Mauriziano di Torino; 4 posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso l'Istituto Suore Adoratrici «Moriggia-Pelascini» di Gravedonia (Como); 4 posti per personale di varie qualifiche e 6 posti di dirigente medico 2° livello presso l'Usl Collegno (To); 7 posti per personale di varie qualifiche (6ª-7ª e 8ª dirigenziale) presso la Provincia di Varese; 3 posti collaboratore amministrativo presso l'Usl 18 Brescia; 5 posti di medico 1° livello dirigenziale (Anestesia e Rianimazione) presso l'Usl 4 Torino; 22 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 10 Pinerolo; 5 posti di dirigente medico 1° e 2° livello presso l'Ospedale «Niguarda Ca' Granda» di Milano; 17 posti per personale di varie qualifiche presso gli Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano; 3 posti per personale di varie qualifiche (6ª-7ª e 8ª) presso la Provincia di Massa Carrara; 4 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 5 Pisa; 51 posti di allievo 1° anno del 99° corso Accademia Guardia di Finanza presso il ministero delle Finanze; 470 posti di allievo ufficiale di complemento e 100 posti di aviere di complemento pilota dell'Aeronautica Militare presso il ministero della Difesa; 3 posti per personale di varie qualifiche (7ª e 8ª) p l'Autorità Bacino del fiume Po di Parma; 519 posti di sottotenente nell'Arma dei Carabinieri (177° corso) presso il ministero della Difesa.

Tra i soggetti più ricercati nel mondo del lavoro figurano anche impiegati e tecnici amministrativi

Tutela frontalieri

Partono corsi per apprendere diritto francese

VENTIMIGLIA. Un corso per conoscere il sistema giuridico francese e poter eventualmente aprire uno studio legale oltre confine. L'iniziativa, finanziata dai progetti Interreg II, si deve al Centro di formazione professionale Pastore ed è rivolta a laureati in Giurisprudenza che non abbiano superato i 27 anni di età e che conoscano il francese. Le lezioni, che comprendono una parte teorica (60 per cento) e pratica, dureranno in tutto 600 ore. L'inizio dell'attività è stato fissato per ottobre: ci sono ancora posti disponibili, le domande vanno indirizzate alla direzione dell'Istituto Pastore, in via Nazionale 365 a Imperia.

L'esigenza di una maggiore conoscenza del Diritto francese è legata ai sempre più numerosi casi tranfrontalieri. Spesso gli operatori di Sanremo e Ventimiglia, e quelli francesi, non sono in grado di dare informazioni sulle particolarità giuridiche del paese confinante. Dicono al centro Pastore: «Esiste quindi una necessità di formare giovani laureati, italiani e francesi, alla conoscenza del sistema giuridico e amministrativo del Paese vicino. Gli stessi giovani che saranno protagonisti, domani, della cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia. Al termine del periodo di formazione e di tirocinio i partecipanti al corso acquisiranno competenze tali da poter svolgere attività di consulenza legale a favore di imprese private o di operatori pubblici desiderino intrattenere e sviluppare un'attività lavorativa al di là del confine. Potranno avvalersi del fatto essere i primi sul mercato del lavoro. Sarà conferito loro un diploma di specializzazione in Diritto francese».

Tra le materie che verranno insegnate ci l'Introduzione al Diritto francese, i principi generali di procedura, il Diritto commerciale e quello fiscale, il civile e il penale, il Diritto del lavoro e quello amministrativo. L'insegnamento sarà affidato docenti della facoltà di Giurisprudenza di Niz sotto la direzione dell'ex rettore Rainaud e ad avvocati, giudici e notai che operano in Costa Azzurra.

Al Centro Pastore inoltre sono aperte le iscrizioni ai corsi per topografo esperto in nuove tecnologie, rivolto a geometri (lezioni negli istituti pastore e Colombo), e per demi-chef (al Pastore e a Sanremo). **[m. v.]**

Unione Europea

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL

Regione Liguria

Provincia di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA
REGIONE LIGURIA
C.P.F.P. "G. PASTORE"

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 5b - Progetto Quadro 1.1 anno 1998 viene organizzato presso l'Accademia di Belle Arti "Isadora Duncan" - via Aurelia 10/12 e 35 - Bussana di Sanremo (IM) un corso per

Tecnico specializzato nel restauro e nella conservazione dell'opera d'arte

Progettazione, esecuzione e restauro della decorazione architettonica

DESTINATARI: N. 12 disoccupati assolti dall'obbligo scolastico, residenti in territorio provinciale OB 5B o interessati a creare impresa in territorio provinciale OB 5B

REQUISITI: Iscrizione alle liste di collocamento; età superiore ai 18 anni alla data di scadenza del bando.

DURATA: N. 350 ore (di cui 295 teorico - pratiche e 55 di laboratorio - cantiere)

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.P.F.P. "G. PASTORE" (via Nazionale, 365 - Imperia, tel. 0183.710345) **dal 13/3/1999 alle ore 12 del 23/3/1999.**

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.
Presso l'Ente gli interessati possono verificare i contenuti e le modalità dei criteri di selezione.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA - PROVINCIA DI IMPERIA

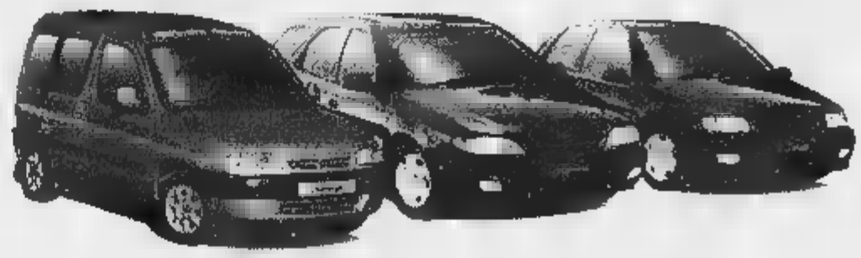
EURO RSCG

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA? TANTO DI CAPELLO.

Fino a 3 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN

Fino a 4 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN

Fino a milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN



Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro per 1 anno (I.P.T. e spese di rottamazione escluse).

1.4 X lire 19.940.000

XSARA BREAK 1.4 XP 23.590.000

SAXO Mille 3 porte 13.870.000

POLIZZA AZZURRO CITROËN in caso di furto prevede: **sostituzione dell'auto** modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, **auto sostitutiva** per 30 giorni in caso di riacquisto di nuova Citroën, **marchiatura identicar** dell'auto, servizi Dati e **Ritrovamento Patente.**

CITROËN

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

L'offerta è riservata ai rottamazione con a Concessionaria Citroën valida fino a fine mese e non cumulabile con altre iniziative in corso

GARAGE MODERNO

Via T. Littardi, 14

Tel.0183.64902

IMPERIA

La Stampa - Abbonamento '99

BCS 174888

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

www.lastampa.it E-mail: abbonamento@lastampa.it

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più,* perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA ■ 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali ■ 1 viaggio in Tunisia per 8 persone ■ 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale ■ metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. reb.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

I commercianti dovranno lasciare i locali a causa della ristrutturazione

Sfratti in vista nell'ex mercato

Il Comune: «Rientreranno tutti a fine lavori»

DALLA CITTA'

Nomadi fermate dalla polizia dopo un borseggio in

Intervento della squadra volante, ieri mattina, per raid di zingarelle nel sottopassaggio pedonale di corso Imperatrice. La chiamata al 113 è scattata per una serie sistematica di tentativi di borseggio avvenuti ai danni di persone anziane. I poliziotti hanno individuato alcune minorenni che non sono state trovate in possesso di refurtiva e che sono state accompagnate in commissariato per accertamenti. [g. ga.]

PROVVEDIMENTI

Prostituta clandestina identificata ed espulsa

Una prostituta nazionalità russa è stata espulsa ieri mattina dopo stata intercettata nella notte alla Foce. La pattuglia che ha fermato la squillo, una ragazza appena 19 anni, l'ha trovata sprovvista del permesso soggiorno e ha rilevato a carico precedente provvedimento del giudice. La ragazza è stata accompagnata quindi a Imperia e rimpatriata nel primo pomeriggio con un aereo decollato da Roma per Mosca. [g. ga.]

FURTI E FURBI

Quadri rubati nell'auto insospettabile denunciato

I carabinieri di Santo Stefano al Mare hanno denunciato un turista per ricettazione. L'uomo, Francesco P., 57 anni, Torino, è stato sorpreso l'altra sera a bordo di un'auto risultata rubata a Milano sulla quale erano stati nascosti una dozzina di quadri frutto di un furto in appartamento avvenuto domenica scorsa Costarainera. I militari stanno svolgendo accertamenti per individuare le eventuali responsabilità dell'uomo anche in relazione al furto. Il valore delle tele si aggira intorno ai 5 milioni. [g. ga.]

LOTTERIA

I biglietti vincenti dell'Opera don Orione

Il possessore del biglietto A789 si aggiudicato il ciclomotore «Bravo» messo in palio nella lotteria dell'Opera don Orione. Altri premi: C788 ciclomotore «Motrona»; A649 tv Mivar; B840 hi-fi; C442 mountain-bike; B825 lavastoviglie. [m. c.]

CULTURA

Incontro al Des Etranger lo storico Addeo

Gerolamo Addeo, storico, sarà sabato alle 16,30 al Des Etrangér a un incontro Eleonora Fonseca Pimental, eroina della Rivoluzione napoletana. Ciò su invito delle Donne ds. [m. c.]

CORSI

Corsi per insegnanti sull'Acquario di Genova

Corso di aggiornamento per insegnanti sull'Acquario di Genova lunedì 29 nella Sala incontri Coop di via Matuzia 113. Per informazioni possibile rivolgersi allo 0184-660674. [m. c.]

SANREMO. Riprendono le trattative, fra Comune e commercianti, per il trasferimento negozi e degli esercizi pubblici dell'ex mercato dei fiori di Garibaldi che, a fine estate, dovranno traslocare, provvisoriamente, in vista dell'inizio dei lavori di trasformazione del vecchio complesso in un moderno funzionale Palaesposizioni. I titolari, per contratto, hanno l'obbligo di lasciare liberi i locali per sei mesi, in caso di interventi di ristrutturazione. in questo caso sei saranno sufficienti, trattandosi lavori che prevedono una spesa di 26 miliardi e che interesseranno la struttura per almeno un anno e mezzo, forse due.

In tutto si tratta cinque negozi, una pettinatrice, un bar, la sede dei Tadiotaxi, e alcuni uffici dell'Usl . Tutti provvisoriamente sfrattati. Assieme agli oltre cinquanta grossisti di frutta e verdura che ospitano l'ultimo piano dell'ex mercato.

«Occorre trovare una sistemazione temporanea per tutte le attività che hanno sede nell'ex mercato» dice l'assessore al Patrimonio, Gianni Berrino. E aggiunge: «A giorni ci incontreremo nuovamente con commercianti ed esercenti per siglare un protocollo d'intesa che assicuri al Comune la possibilità di iniziare l'intervento e a loro la certezza di rientrare in possesso dei locali quando il Palaesposizioni sarà ultimato».

Negozi ed esercizi dell'ex mercato dei fiori dovranno chiudere almeno 2 anni

Per quanto riguarda gli uffici dell'Usl, Berrino è ottimista: «Contiamo una collaborazione dell'Unità sanitaria».

Restano i grossisti. Per loro il Comune ha individuato una sede provvisoria, al piano terra del nuovo mercato di Valle Armea, in attesa del trasferimento definitivo nell'area dell'ex mattatoio pubblico, chiuso e in stato di totale abbandono da anni. Il progetto, oltre a liberare le strade che circondano il mercato all'ingrosso dai camion con le derrate, andrebbbe sistemare i grossisti in un'area lontana dal centro, a due passi dallo svincolo dell'Aurelia-bis e quindi dell'autostrada.

Per i tassisti della cooperativa Radiotaxi è stata individuata una sede nel complesso della nuova stazione ferroviaria.

Alcuni negozi verranno sistemati in strutture precarie, tipo box, che verranno collocate, spese del Comune sul sollettone di piazza Colombo. Il problema rappresentato dalla collocazione del bar e della salumeria che potrebbbero trovare posto nella caserma dei vigili del fuoco della vicina via Marsaglia, non appena i pompieri si trasferiranno nella nuova sede di via San Francesco.

Gian Piero Moretti

Il Comune cerca soci dopo il sì al piano costiero ligure

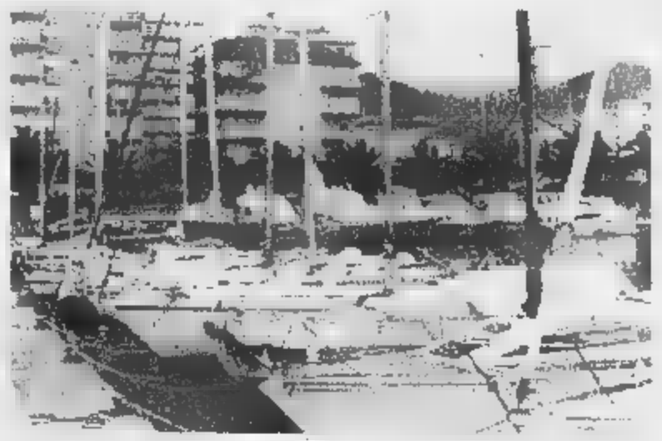
Taggia, cento miliardi per il nuovo porticciolo

TAGGIA. Cento miliardi per trasformare la foce dell'Argentina nel «Porto dei Ciliegi» e realizzare ad Arma una nuova zona turistico-ricettiva tra le più avanzate della Riviera di Ponente. Cento miliardi per creare, proprio sul mare, anche una modernissima piramide-albergo, struttura funzionale suggestiva.

L'ennesimo sogno di pubblici amministratori superficiali?

«Niente di tutto questo - ha risposto il sindaco Piero Gilardino - ma la convinzione che il nostro Comune abbia tutte le carte in regola per sviluppare suo potenziale turistico. Arma e Taggia per il terzo millennio puntano ad avere un porto all'altezza dei tempi, in grado di soddisfare la richiesta sempre più crescente di turisti e residenti. Si ieri mancavano gli strumenti tecnici e legislativi per tentare un'operazione di questo tipo. Oggi, che la Regione ha finalmente varato il 'Piano della costa ligure', ogni ostacolo è caduto. Genova, giustamente, pur tutelando le nostre splendide coste, ha dato il 'via libera' alla realizzazione di nuovi porti e all'ampliamento di quelli esistenti. Non vogliamo e non possiamo perdere l'appuntamento, presto la nostra Darsena, sulla sponda destra della foce del torrente Argentina, diventerà un vero e proprio porticciolo».

Il Piano della Regione Liguria è chiaro: nei prossimi 10 anni gli attuali posti barca, sparsi sul territorio da Spezia a Ventimiglia, raddoppieranno. Da 13 mila diventeranno 25 mila.



Una veduta della «Darsena-porticciolo» di Arma, sulla sponda destra dell'Argentina

E Taggia? «Attualmente - dice il sindaco Gilardino - nella nostra Darsena possono attraccare e trovare riparo 100-120 imbarcazioni Vele, motoscafi, piccoli yacht. E nostra intenzione costruire una struttura turistica con 300-400 posti barca. Punteremo verso un preciso tipo di utenza. Per intenderci non un porto per megayacht. Ci sono già Sanremo e Santo Stefano con Porto Sole e Porto degli Aregai, ma un porto per Arma, per i suoi residenti per i suoi turisti, moderno, funzionale, superattrezzato. Con barche massimo lunghe 12-18 m.».

Comune, per realizzare il «Porto dei Ciliegi», cerca soci. «E' nostra intenzione - spiega il sindaco - sistemare l'intera area portuale, allineare i moli. Realizzare anche nella vasta zona vicino i campi da tennis, dove d'estate si svolgono spettacoli e serate varie, il nuovo porto e tutta una serie di strutture turistico-ricettive: ristoranti, spazi commerciali. Ci vogliamo allargare sul mare. Occorrono però grossi capitali. Da soli non ce la facciamo. Per questo intendiamo aprire a privati seri e coraggiosi».

L'amministrazione Gilardino ha le idee chiare. Per non perdere altro tempo ha già dato incarico allo «Studio Villani» di Vercelli di preparare un progetto.

Roberto Basso

IL CASO

TRA CODICE E SICUREZZA

Raffica di provvedimenti in poche settimane di vigili e Polstrada

Telefonate in auto, 100 multe

Contravvenzioni da 60 a 130 mila lire

SANREMO. Parlare al telefonino mentre si è alla guida può caro. Se ne stanno accorgendo bene un centinaio di sanremesi che nelle ultime settimane si sono visti recapitare a domicilio le contravvenzioni elevate polizia municipale polstrada. Multe che partono da 60 mila se pagate subito, ma che possono arrivare anche a toccare le 130 mila.

Qualcuno ha provato a protestare, ha annunciato ricorsi in prefettura e alla magistratura ma il Codice della Strada parla chiaro. La «cellular-mania» viene punita dall'articolo 173/secondo e terzo comma, che prevede la contravvenzione per l'«utilizzo attivo di apparecchi telefonici radio-trasmittenti di cuffie audio durante la guida». Il verbale scatta comunque, sia che la pattuglia in servizio fermi l'automobilista che sta amabilmente conversando, sia che l'infrazione venga colta «al volo», con la registrazione del numero di targa, della posizione e dell'ora. Le «tracce» in grado di confermare l'accaduto sono, qualora ce ne fosse bisogno, sui tabulati del proprio concessionario telefonico. Impossibile sbagliare.

«Per utilizzare il telefono cellulare anche in auto - spiegano dalla polizia stradale - è necessario avere l'impianto viva-voce. Il conducente può anche rispondere agli apparecchi comuni ma in questo caso deve arrestare la marcia senza creare intralcio alla circolazione». A Sanremo le multe sono scattate, chiaramente, in diverse zone della città ma i controlli sono stati intensificati in particolare in prossimità degli incroci. «Rispondere al telefonino - spiegano dal comando dei Vigili Urbani di Palazzo Bellevue - significa soprattutto togliere una mano dal volante e quindi ridurre le proprie capacità di attenzione alla guida. Ma al di là delle capacità personali e della sicurezza c'è da considerare anche che le "conversazioni" possono innescare anche rallentamenti, un danno per l'intera collettività». Ed è stata proprio la polizia municipale la prima ad attivare i controlli sui cellulari, mobilitata in una campagna di sicurezza stradale che ha visto scattare la raffica di contravvenzioni in pochi giorni.

Una pattuglia di vigili in servizio per «pizzicare» i patiti delle telefonate in auto che rispettato il Codice della strada. Presto in funzione anche autovelox ed eutometri

La soluzione? In auto il cellulare si può utilizzare a motore spento o soltanto con gli apparati viva-voce. I più semplici costano una cifra accessibile, 150 mila lire, poco più di due contravvenzioni. Ma mercato offre anche apparecchiature più sofisticate che possono arrivare costare, a seconda delle prestazioni, anche mezzo milione.

Telefoni cellulari a parte la polizia stradale ricorda che il Codice della Strada prevede contravvenzioni in ogni caso per chi non è al volante con entrambe le mani. «In teoria anche mangiare un gelato o un panino mentre si è alla guida fa scattare la multa».

A Sanremo, intanto, prosegue l'attività della polizia municipale legata a tutti gli aspetti della sicurezza stradale. L'arrivo della primavera vedrà il rinnovarsi di posti di blocco dotati di autovelox ma anche dell'etilometro, il dispositivo in grado di individuare il tasso alcolico del sangue dei guidatori. Massima attenzione, quindi, sulla strada i vigili faranno del loro meglio per garantire l'incolumità di tutti. Se le telefonate con il cellulare costano sempre meno davvero assurdo che possano costare la vita a qualcuno. [g. ga.]

Accusati di falso

Dal giudice i vertici dell'Aamaie

Un patteggiamento, due rinvii a giudizio e una sentenza di non luogo a procedere. Questo l'esito dell'udienza preliminare che ha visto comparire ieri mattina davanti al giudice Eduardo Bracco i vertici dell'Aamaie accusati di falso materiale ed ideologico in relazione ad una serie di alterazioni emerse nei registri di protocollo dell'azienda. Secondo i tecnici della procura di Sanremo, sostenuto dal pubblico ministero Giovanni Maddaleni, le cancellazioni (mediante abrasioni e con l'utilizzo di liquidi speciali) avrebbero permesso l'iscrizione a registro di nuovi atti, in realtà pervenuti al protocollo in date posteriori.

Il rinvio a giudizio interessa Nicola Cavaliere, attuale direttore dell'Aamaie, e Gian Franco Ammirati, capo ufficio del personale, difesi rispettivamente dagli avvocati Gabriele Boscetto, Eugenio Aluffi e Vincenzo Icardi. I due compariranno di fronte al tribunale di Sanremo il 30 novembre. A patteggiare una condanna ad otto mesi, con la condizionale, è stato invece Ludovico Tabasso, 64 anni, ex segretario generale della municipalizzata, tutelato da Stefano Delfino. Il magistrato ha invece prosciolto da ogni accusa l'ex presidente dell'Aamaie Sergio Zirio, con una sentenza di non luogo a procedere, accogliendo l'istanza presentata dall'avvocato difensore Bruno Di Giovanni. [g. ga.]

Lettera al sindaco

Un appello per salvare Villa Angerer

SANREMO. Un appello per Villa Angerer. Lo lancia la circoscrizione amministrativa Polo Nord-San Bartolomeo tramite una lettera al sindaco Giovenale Bottini dove vengono caldeggiati prossimi interventi per frenare il degrado nel quale l'edificio è precipitato.

Villa Angerer, in pregevole stile liberty, a due passi da casinò, dispone anche di un giardino esotico che, da tempo, causa l'incuria, è diventato regno di sterpaglie e animali randagi.

«Riteniamo di estrema importanza - scrive il presidente Bruno Bellini - affrontare concretamente il recupero dell'edificio. Infatti oltre all'inestimabile valore artistico-architettonico è opportuno considerarne l'ideale ubicazione in prossimità del casino municipale al cui supporto turistico-culturale dovrebbe essere destinata».

La villa è di proprietà comunale e da moltissimi anni si intende utilizzarla quale dependance del casino. Finora, però, non si è ancora arrivati a risultati concreti. «L'architetto Paolo Portoghesi - si legge nella lettera inviata al sindaco - avendo constatato considerevoli danni prodotti alle decorazioni interne e esterne, in particolare a causa dell'umidità, ha espresso proprio parere sulla necessità e urgenza di una totale ristrutturazione». [m. c.]

2000 mq. di esposizione
EUROCENTRO MODA
CALZATURE - ABBIGLIAMENTO
AMPIA SCELTA DI TAGLIE FORTI
FINO ALLA TAGLIA N° 74
Lotto adidas Lovable
Il Gigante BASIC Reebok NIKE MASH jeanswear SUPERGA Phlogx ihirí
Asics MALAGRIDA Kappa DIESEL Levi's FRUIT OF THE LOOM
Miss Sixty CARRERA Wrangler DIADORA ONYX JEANS OROBLU PASSIONATA Philippe Matignon
Fr. Trucco - S.S. 20 Limone-Tenda VENTIMIGLIA
APERTO ANCHE LA DOMENICA

L'enigma Mussolini. L'altare e la polvere.

Un viaggio interattivo in CD-Rom per capire la vicenda umana e politica Mussolini con immagini, suoni, filmati documenti originali.

Perchè così tanti si fidarono di lui? Perchè altrettanti negarono di averlo appoggiato? Perchè le sue ultime ore sono ancora avvolte nel mistero? Scopriamolo in un CD-Rom ricco documenti interventi prestigiosi, da Piero Melograni a Sandro Pertini, da Pietro Secchia a Robert Gordon Edwards. "L'enigma Mussolini" il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio". Una collana che vi aiuta ad approfondire i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti Specchio.

Dal 27 marzo il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".
Specchio + LA STAMPA + CD-Rom sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa riceveranno direttamente a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

Allarme della Caritas di Ventimiglia

«Esauriti i letti per gli immigrati»

VENTIMIGLIA. Sicurezza, [illegible] coglienza e solidarietà: sono i temi all'ordine [illegible] giorno [illegible] Ventimiglia. E mentre l'Amministrazione, da una parte chiede maggiori controlli alle forze dell'ordine, e dall'altra ha bocciato il progetto per un Centro diurno [illegible] assistenza comunale agli immigrati, c'è ora da registrare l'allarme che arriva dalla Caritas Intemelia: «Non siamo in grado di far fronte alla emergenze: se arriveranno nuovi profughi, non potremo più intervenire».

[illegible] «Non si può [illegible] con il timore di aggressioni: soprattutto nelle vie del centro [illegible] nell'orario di chiusura dei negozi, sarebbe meglio che carabinieri e poliziotti girassero a piedi, in uniforme». Fanno ancora discutere le parole [illegible] vicesindaco Gaetano Scullino, che evidenzia[illegible] la voglia di maggior sicurez[illegible]. L'assessore ha precisato che occorre fronteggiare l'emergenza clandestini-malviventi, spiegando che resta comunque la solidarietà nei confronti dei profughi, quelli onesti».

[illegible] L'Amministrazione, allo stesso tempo, ha approvato una mozione che ha «cancellato» il progetto di un [illegible] accoglienza per extracomunitari. Ha d[illegible] [illegible] al pianp del sindaco Giorgio Valfrè e dell'as[illegible] ai Servizi sociali Rita Zanolla. [illegible] la città è divisa. La Caritas, per esempio, esprime [illegible] proprio «apprezzamento al sindaco e all'assessore che, resosi conto della reale situazione di Ventimiglia, avevano pensato ad una soluzione "civile" che fosse rispettosa dei diritti dei cittadini e insieme [illegible] al disagio estremo di [illegible] umani privi [illegible] tutto e perseguitati nella loro Patria».

[illegible] La Caritas Intemelia è l'organizzazione di volontariato da anni impegnata nell'assistenza sociale verso gli italiani residenti e le persone di passaggio. Affermano i responsabili: «Nella nostra città ci sono donne, bambini e uomini che transitano in condizioni di estrema miseria [illegible] al limite [illegible] sopravvivenza. Si tratta prevalentemente di profughi curdi da non confondere con chi compie attività criminose, giustamente perseguite dalle forze dell'ordine».

L'associazione gestisce servizi diretti a italiani e persone di passaggio: per i primi si fanno interventi prolungati nel tempo, per i secondi solo di pochi giorni. Dispone di un dormitorio maschile di 10 posti letto e femminile di 6 posti, quasi tutti occupati da italiani della zona.

«Visto l'approssimarsi della bella stagione e i continui sbarchi di profughi nel Sud Italia, molti dei quali transiteranno per Ventimiglia, e vista la nostra posizione di prima linea nel tentativo [illegible] aiuto verso i disagiati, precisiamo che non siamo in grado di fare alcun intervento aggiuntivo - continuano [illegible] Caritas - I nostri servizi sono appena sufficienti per far fronte alle richieste ordinarie e non pos[illegible] rispondere alle esigenze primarie di numerosi uomini, donne e bambini in stato di indigenza e miseria».

Daniela Borghi

Ventimiglia: trovati 35 chili di droga su una bisarca in arrivo dalla Francia

Maxi-sequestro di cocaina

Camionista è stato arrestato al confine

VENTIMIGLIA. La droga viaggiava su una bisarca carica di [illegible] da noleggio. Era stata intercettata sull'autostrada francese dai gendarmi, seguita fino a Ventimiglia. Al vecchio valico di frontiera il pesante veicolo [illegible] stato bloccato. Sottoposto ad [illegible] attenta perquisizione. Alla fine, nascosti in un vano porta attrezzi del rimorchio, [illegible] stati trovati 35 chili [illegible] cocaina purissima. Segno che il traffico di sostanze stupefacenti, dalla Spagna, via Francia, diretto al mercato di consumo italiano, non conosce crisi. Un fiume di «neve» destinato a soddisfare le richieste delle grandi piazze del Nord, Milano in particolare.

Il conducente della bisarca, Antonio Baldascini, [illegible] anni, di Casal di Principe (Caserta), è stato arrestato. L'accusa è traffico internazionale di droga. Ha dei precedenti e rischia fino a dieci anni di galera.

Un blitz casuale, quello dei gendarmi francesi che, alla fine, [illegible] si sono avvalsi della collaborazione della Guardia di finanza [illegible] Genova.

Il valico di confine [illegible] Italia e Francia

La bisarca [illegible] stata vista transitare al casello autostradale di Nizza nelle prime ore della sera. Una segnalazione giunta dalla direzione della polizia criminale di Nizza, aveva allertato i gendarmi. Si parlava di un camion proveniente dalla Spagna carico di sostanza stupefacente. Forse cocaina. Un'indicazione, comunque, molto generica. Il conducente della bisarca ha insospettito i poliziotti per il suo comportamento strano. Troppa fretta, troppo [illegible]. Il veicolo è stato seguito discretamente fino al valico di confine fra Italia e Francia. Qui è scattata la trappola. Baldascini è stato costretto a posteggiare il veicolo in un'area isolata del piazzale ed è iniziata la perquisizione. I suoi precedenti hanno convinto i gendarmi che poteva essere il camion giusto. E' stato chiesto anche l'intervento della finanza. Per prime sono state controllate le auto da noleggio che erano a bordo. Nulla di strano. Neppure un grammo di droga. Poi è toccato al camion. Anche in questo caso nulla di sospetto. «Pulita» la cabina, in ordine i vani porta oggetti all'interno ed all'esterno del mezzo. Infine il rimorchio. L'ultima speranza di avere fatto centro. E alla fine il bersaglio è stato centrato: nel vano porta attrezzi del rimorchio, nascoste dietro a cric, chiavi inglesi e stracci unti di olio, è stato trovato un pacco sigillato con pesante nastro adesivo. Conteneva una decina di altri sacchetti, a loro volta sigillati con nastro adesivo. Tutti pieni di cocaina. Complessivamente 35 chili, valore decine di miliardi.

Antonio Baldascini, di fronte all'evidenza dei fatti, si è chiuso in un mutismo assoluto limitandosi a bofonchiare: «Non ne so nulla». E' stato arrestato e rinchiuso nel carcere di Valle Armea a Sanremo. Oggi sarà interrogato dal procuratore della Repubblica, Mariano Gagliano.

Lo stupefacente è stato sequestrato. Le indagini del magistrato dovranno stabilire la destinazione finale dei 35 chili di polvere bianca. Il camion, secondo indiscrezioni, era diretto a Milano. Con ogni probabilità anche la droga doveva servire per rifornire il mercato clandestino del capoluogo e dell'intera regione. Le indagini [illegible] anche state estese alla Spagna per tentare [illegible] individuare la base di partenza dello stupefacente.

Gian Piero Moretti

[illegible]

Bloccato un latitante

Un latitante che aveva scelto [illegible] tranquillo appartamento di Ospedaletti per sfuggire alla Giustizia è stato scoperto e arrestato. Deve scontare 5 anni e 7 mesi di reclusione, in base ad un provvedimento di carcerazione emesso dal Tribunale di Bolzano con l'accusa di estorsione e ricettazione. Ennio Matteotti, [illegible] anni, di Bolzano, è stato catturato l'altro giorno dai carabinieri di Ospedaletti e dal Nucleo operativo di Bordighera. L'uomo, latitante da alcuni mesi, aveva trovato rifugio in un alloggio di Ospedaletti, dove sperava di rimanere lontano da occhi indiscreti. Erano due settimane che i militari lo pedinavano, poi il suo arresto. I carabinieri lo hanno bloccato all'uscita da casa a bordo della [illegible] auto. Non ha opposto resistenza. Denunciata, invece, la [illegible] convivente, che al momento stava viaggiando al suo fianco: è stata accusata di favoreggiamento. L'uomo è stato condotto nelle carceri di Sanremo. **[d. bo.]**

[illegible]

Il Comune è in cerca di un dattilografo

Il Comune di Vallecrosia cerca un dattilografo a tempo determinato (4 mesi). Gli interessati, che debbono [illegible] in possesso della qualifica professionale, devono rivolgersi oggi, dalle 8.30 alle 12, all'Ufficio di Collocamento di via Lamboglia 13, a Ventimiglia.

[illegible]

Visite al castello, [illegible] cambiati gli orari

Cambiano gli orari delle visite guidate al castello [illegible] ai monumenti di Dolceacqua. Da sabato il castello sarà aperto tutti i giorni, dalle 10 alle 18. La cooperativa Omnia comunica che durante le festività pasquali, da giovedì 1 a lunedì 5 aprile saranno possibili visite guidate ai monumenti del paese, con partenza [illegible] 14 dal piazzale davanti all'ingresso del castello.

[illegible]

Forze dell'ordine alla Messa di precetto pasquale

Tutte le forze dell'ordine della provincia hanno preso parte nella cattedrale di Ventimiglia alta, al tradizionale Precetto pasquale, la messa di avvicinamento alla Pasqua. La cerimonia è stata celebrata dal vescovo monsignor Barabino con i cappellani militari. **[d. bo.]**

In vista del 2001

Esenzioni fiscali l'assemblea dei frontalieri

VENTIMIGLIA. I frontalieri si preparano al 2001, quando finiranno i vantaggi fiscali nei loro confronti. La Cisl-Alf ha convocato per venerdì, alle 20.30, nella sala riunioni della Croce Rossa l'assemblea annuale dell'Associazione Lavoratori Frontalieri. Si parlerà delle iniziative da intraprendere prima del 2001, anno in cui l'abrogazione dell'articolo 3, lettera C del Testo unico sarà esecutivo, e anno in cui scadrà l'esenzione Irpef. «Gli scritti all'Alf Cisl sono invitati a partecipare, perchè le iniziative che intraprenderanno riguarderanno il futuro dei lavoratori e degli ex lavoratori frontalieri», dicono gli organizzatori. **(d. bo.)**

Per i prossimi 9 mesi

[illegible] è appaltato [illegible]

SOLDANO. Appaltato il servizio della nettezza urbana nel paese per i prossimi nove mesi: sarà sempre la Stel ad occuparsi della raccolta dei rifiuti nel paese della Val Verbone fino 31 dicembre '99.

Hanno partecipato le quattro ditte della zona: Docks Lanterna, che ha proposto un aumento del 40%, la Ponticelli, con un aumento del 33,2%, la Sirtis 34,2% e la Stel, che ha praticato un ribasso del 5,69% e che è stata quindi confermata.

Confermato, quindi, anche [illegible] costo per il servizio di nettezza urbana, che a Soldano ammonta a circa 80 milioni. **[d. bo.]**

Ecco i componenti

[illegible] direttivo dei Comunisti

VENTIMIGLIA. E' stato eletto [illegible] il comitato direttivo del partito dei comunisti italiani. Fanno parte dell'organismo Pietro Raboni, Michele La Penna, Giuseppe Mastrangelo, Roberto Cotta, Graziano Castello, Lilia De Apollonia, Lorenzo Voivoda, Stefano Romeo, Alessandro Parodi, Lorena Raimondo, Daniele Lavagna [illegible] Daniela Biancheri.

Nominato anche il comit[illegible] di garanzia. E' formato da Mario Trevi, Felice Vento e Michele La Penna. Più ci si avvicina alle elezioni amministrative, più i partiti si organizzano per mettere a punto liste e strategie nell'estremo Ponente. **[d. bo.]**

CHI CERCA LA FORTUNA LO GIOCA.
011.57.672
CHI SE LA CREA LO CHIAMA.
gabetti
DIVENTA GRANDE DIVENTA GABETTI OP.IMM.

Viaggio tra progetti e realtà, si parte da stadio e viabilità del Santa Corona

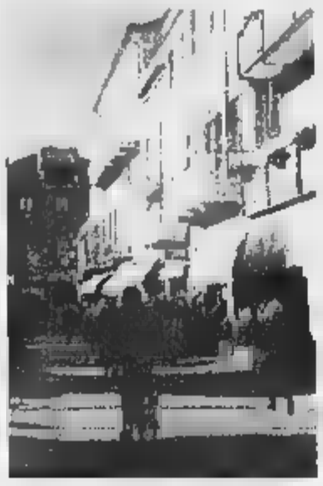
Pietra, ecco i lavori del millennio

Finanziati cantieri per quaranta miliardi

PIETRA L. Nuovo campo sportivo, ripascimento degli arenili, viabilità del Santa Corona, ponte sul torrente Maremola, ampliamento di palazzo Golli, ristrutturazione del cinema-teatro. Sono solo alcuni degli interventi attesi, perchè promessi in varie campagne elettorali, a Pietra Ligure. L'amministrazione leghista mettendo in campo una quarantina di miliardi di finanziamenti sta per concretizzare gran parte di queste opere. Per accelerare i tempi ha provato un nuovo direttore dell'ufficio tecnico, Enrico Flandi, che ha impresso una accelerata decisa a pratiche spesso complicate. Alcuni di questi interventi, come il mega progetto del ponte sul Maremola, sono contestati dalle minoranze.

CAMPO SPORTIVO. Il Comune sta per procedere agli espropri dell'area di levante, quasi al confine con Borgio, dove sorgerà il nuovo impianto. Esiste un finanziamento di 1500 milioni. Una volta realizzato il nuovo impianto l'attuale area sportiva, fra via Borro e via Crispi, sarà in gran parte adibita a parcheggi. Ci vorranno ancora anni.

ARENILI. Spiega Enrico Flandi: «Stiamo attendendo le autorizzazioni dalla Capitaneria di porto, per realizzare il ripascimento. C'è il rischio di dover rimandare il tutto al prossimo anno perchè è evidente che non si posso effettuare queste opere troppo vicino alla stagione estiva».



Nel centro di Pietra partono i lavori

VIABILITA'. E' il piatto forte dell'assessore Walter Cattaneo. E' infatti in dirittura d'arrivo l'accordo di programma che mette assieme Anas, Santa Corona, Provincia, Comune, privati e molti altri enti per realizzare quattro corsie sull'Aurelia, i nuovi ingressi all'ospedale, box interrati, la demolizione di casa Bado, la nuova caserma dei carabinieri e la nuova sede della Cri, numerosi nuovi alloggi e la rotatoria alla francese fra l'Aurelia e viale Riviera. E' possibile che una rotatoria «sperimentale» venga realizzato in tempi brevi.

PONTE. Costerà oltre 4,5 miliardi e ci vorrà un bando europeo per il nuovo e complicato ponte sul Maremola fra via Crispi e via Sauro. Spiega Flandi: «Dal progetto si stanno recuperando spazi per posteggi».

EDIFICI. La sovrintendenza approva la ristrutturazione del palazzo comunale che sarà ampliato. Previsto anche il rifacimento del tetto. Sbloccata la pratica per la ristrutturazione e il recupero del cinema-teatro.

EDILIZIA. Sono stati approvati i primi due Sua privati (oltre 100 nuovi alloggi e c'è il via libera per le case in edilizia convenzionata (Pep). Sarà rifatto il Piano regolatore che lascerà il posto al Piano urbanistico comunale anche se non è ancora stato assegnato l'incarico.

Fra i tanti interventi in corso, oltre a quelli che interessano strade e fognature, è in dirittura d'arrivo il rifacimento di viale della Repubblica. Si lavora anche per trasformare l'ex scuola-ospedale di via Regina in sede dei vigili urbani, museo, biblioteca, servizi, alloggi per gli sfrattati e altro.

Augusto Rembado

Alassio si presenta alla Côte

Alassio partecipa oggi a Mentone alla terza edizione del Fedi (Festival des éditeurs de didactique de l'italien), presso la prestigiosa sede del Palais de l'Europe. La manifestazione sarà inaugurata dal sindaco di Mentone, Guibal. Lo stand preparato dalla biblioteca presenta le pubblicazioni e le mostre che la «Città del muretto» ha dedicato negli ultimi anni alla Riviera, il tratto di costa compreso fra Hyères e Lerici. Un termine, quello di Riviera, ormai usato a sproposito anche per altri tratti di costa italiana. Infatti Riviera è nome proprio e si riferisce alla realtà costiera ligure e l'appendice occidentale della Francia.

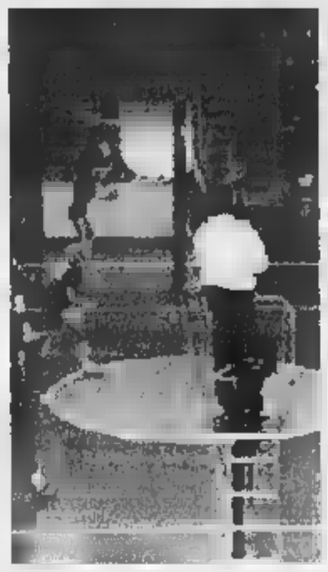
Fra le pubblicazioni spicca il volume «La Riviera illustrata», catalogo della mostra svoltasi ad Alassio nel '94 e curata da Domenico Astengo. Saranno presenti editori quali Electa, Einaudi, Franco Maria Ricci, Le Monnier, Zanichelli e Valla-Mondadori. Lo stand è arredato con stupende gigantografie a colori che riproducono la spiaggia di Alassio e quella di Mentone oltre un secolo fa. In mattinata verranno proiettati i film «Caro Diario» di Moretti e «Sostiene Pereira» di Roberto Faenza. **[r. sr.]**

Vela, volley e bocce: fitto calendario di manifestazioni

Alassio, con sport e turismo gli alberghi fanno il pieno

ALASSIO. Tra una regata di vela internazionale e l'altra si inserisce la «Targa d'oro Città di Alassio» di bocce (20-21 marzo) in attesa della «Final Four» di Coppa Italia tra le 4 squadre di A2 femminile (24-25 marzo), appuntamento presentato ufficialmente ieri mattina nella sala consiliare del Comune. Il concetto è chiaro: il turismo, in attesa della stagione estiva, fa rima soprattutto con sport. E ogni volta che ad Alassio si svolge un evento agonistico, la città mette in gioco le proprie capacità a livello organizzativo e ricettivo. Il binomio Alassio-sport, quello turismo-sport, con i suoi risvolti di immagine, permette agli operatori di ospitare migliaia di turisti nei mesi di bassa stagione lavorando spesso a pieno ritmo. Le grandi manifestazioni sportive, organizzate da Comune e Gescosport, costituiscono inoltre il volano per veicolare in Italia, e anche nel mondo, il nome di Alassio, che sta sempre più diventando la «capitale ligure dello sport» ed in particolare la «culla della pallavolo».

«Grazie al Palalassio "Ravizza", struttura dotata di 1800 posti a sedere, ad un clima invidiabile ed alla grande disponibilità alberghiera, la città è la sede ideale per i grandi eventi. D'altro canto tra Alassio ed il volley è questione di feeling. Dopo la Tnt Alpitour Cuneo e la nazionale femminile cubana, lo



Il palasport di Alassio

palla, è il caso di dirlo, passa alle squadre che disputano la Final Four», ha detto Avogadro.

La semifinali di Coppa Italia serie A2 femminile (trofeo «La città del mobile») si disputeranno mercoledì 24 marzo. Alle 11 si affronteranno Las Mar Tortoreto e Famila Imola e alle 20,30 Moreschi Vigevano e Romanelli Firenze. Le finali giovedì 25, alle 17,30 per il 3° e 4° posto e alle 20,30 per il 1° e 2°. **[m. br.]**

NOTIZIE FLASH

S.S.

Furto alla media «Pertini» Rubati computer e stampanti

Ladri in azione nella scuola media statale «Pertini» di Borghetto. Sono stati rubati 11 computer, 4 stampanti, 3 scanner e vari accessori per un valore di circa 30 milioni. **[m. br.]**

Lavoro a extracomunitari Impresario in pretura

Un impresario edile di Laigueglia, Demetrio Albino, è stato accusato di aver favorito la permanenza in Italia di quattro marocchini e di aver dato loro lavoro senza libretto e con retribuzione ritenuta inferiore a quelle correnti. Il gip è a dichiarato incompetente per materia e a trasmesso gli atti al pretore. **[m. br.]**

ANDORA

Consiglio comunale rinviato e terrà domani sera

Salta per «manifestata indisponibilità da parte di alcuni consiglieri» il Consiglio comunale in programma stasera. E terrà domani alle 21. **[m. br.]**

FINALE L.

Stasera la presentazione della «Banca Etica»

Stasera alle 21 sarà presentata nella sala Gallesio di via Pertica a Finale Ligure, la nascita della Banca Etica. Interverrà Fabio Silva, uno dei fondatori. La Banca Etica è aperta al giovedì dalle 16 alle 19 in Galleria Aschero a Savona. **[a. r.]**

ANDORA

E' soccorsa dai pompieri cavalla caduta in un dirupo

Una cavalla caduta in un dirupo è stata soccorsa dai vigili del fuoco di Albenga nei pressi della frazione di Conna. Con l'ausilio di una pala meccanica l'animale è riuscito a riguadagnare la strada. **[r. sr.]**

L.

L'ufficio turismo trasloca in via Ghiglieri

Nuova sede per l'ufficio turismo del Comune di Finale Ligure. I servizi cultura e turismo si sono trasferiti nei nuovi locali di via Ghiglieri, 6. Il nuovo numero di telefono è lo 019/6816004. **[a. r.]**

TOVO S.

Investito un miliardo per l'abitato di Bardino

E' stato firmato ieri mattina l'accordo di programma fra la Provincia di Savona e il Comune di Tovo San Giacomo per la realizzazione di un intervento di consolidamento dell'abitato di Bardino Nuovo. Saranno spesi 550 milioni. **[a. r.]**

IL CASO

L'ANCONA «CHIUSA PERCHE'?»

Laigueglia: spariti dal centro molti tradizionali punti vendita

E il commercio cambia look

Novità nei negozi e bar del «budello»

LAIGUEGLIA. Il fruttivendolo si «trasforma» in artista che decora la ceramica, il parrucchiere in fotografo, la merceria in agenzia immobiliare e la pescheria in un bar. E' in corso una vera e propria rivoluzione commerciale nel budello di Laigueglia. Partita un paio d'anni fa, con l'accentuarsi della crisi economica ed il calo delle vendite, ha causato una serie di chiusure (alcune «storiche»), soprattutto nel settore alimentare, che hanno portato a timidi tentativi di variare l'offerta per poi sfociare nei numerosi cambiamenti di tipologia merceologica avvenuti negli ultimi mesi. Un segnale di fermento o di rinascita del centro storico? «Speriamo che il peggio sia passato», ha commentato il presidente dell'Associazione commercianti Daniele Ziliani.

Attraversando il caratteristico budello di Laigueglia da levante a ponente si ha come l'impressione che il commercio sia in larga parte ancora in letargo invernale. Un'occhiata più attenta e qualche parola con i negozianti fa però capire che si sta invece covando una sorta di risveglio primaverile. Certamente l'insoddisfazione tra i «sopravvissuti» alla crisi che ha attanagliato i dettaglianti è palpabile, ma qualcuno è speranzoso di poter uscire finalmente dal tunnel. Magari anche con l'aiuto di qualche iniziativa mirata.

Cambia la fisionomia del centro storico di Laigueglia con nuovi bar e negozi

L'unico negozio di dischi ha chiuso i battenti, almeno tre tra i fruttivendoli più longevi hanno abbassato le serrande, sull'Aurelia sono in arrivo per Pasqua un negozio di mobili ed un laccatore, al posto di bar e parrucchiere, mentre una profumeria del budello si sta trasformando in centro di estetica. Moltissime attività commerciali sono chiuse ma all'interno di una parte di queste già si lavora per una nuova apertura. «C'è da tenere conto anche della mancanza di cambio generazionale. Molti commercianti sono andati in pensione e hanno abbandonato la propria attività senza un ricambio immediato. Qualche spiraglio sembra però esserci all'orizzonte, il buio potrebbe anche essere passato. Si spera in un ritorno di gente giovane», ha spiegato il presidente dei commercianti Daniele Ziliani.

Qualche presupposto per una ripresa economica del centro storico di Laigueglia c'è ma va anche aiutata. E' per questo che i commercianti stanno cercando di lanciare iniziative che possano essere di gradimento sia per i residenti sia per gli ospiti.

«Stiamo valutando l'ipotesi di puntare anche sull'apertura domenicale per rilanciare lo shopping nel week end», ha concluso Ziliani. **[m. br.]**

Ma il centro dovrà essere liberato dalle auto

Loano, strade pulite con le «spazzatrici»

LOANO. Pulizia meccanica delle strade. A Loano entra in funzione un nuovo grande mezzo che dovrebbe migliorare la pulizia delle vie, compresa l'Aurelia, consentendo interventi rapidi e soprattutto ripetuti.

Per realizzare la pulizia scatterà dai prossimi giorni una ordinanza del sindaco, Francesco Genere, che obbligherà centinaia di automobilisti a portare via la propria auto dalla strada in cui soliti parcheggiare le auto.

E' prevista l'introduzione di una apposita segnaletica ma i più distratti rischiano la rimozione del loro mezzo, auto e moto che sia.

Il lunedì mattina dalle 6 alle 8 il divieto di sosta scatterà in Rooma, via dei Gazzi, via Deledda e sulla via Aurelia nel tratto compreso fra il civico 297 e il confine con Borghetto. Al martedì pulizia meccanica e lavaggio delle strade, dalle 6 alle 8, in piazza Mazzini, via Martiri delle Foibe, lungomare Mazario Sauro e sull'Aurelia nel tratto compreso fra il civico 364 e il civico 276.

Sempre al martedì divieto di sosta dalle 8 alle 10 in via Carducci.

Al mercoledì (ore 6-8) le macchine del servizio di pulizia lavoreranno sul lungomare Marconi, in Campo Cadorna, in via Aurelia fra il numero civico 297 e il semaforo di via Trento e Trieste, fra l'incrocio via Stella e quello con viale Rimembranze.

Dalle 8 alle 10 divieto di sosta per pulizia della strada lungo via Ponchielli. Al giovedì dalle 6 alle 8 strade da pulire Aurelia fra via dei Gazzi e via Stella, fra viale Rimembranze e il confine Pietra Ligure. Dalle 8 alle 10 interventi in via Martiri e dalle 10 alle 12 in viale Rimembranze.

Venerdì infine sosta vietata dalle 7 alle 9 in via Olivette, via Genova e dalle 15 alle 17 in via Sant'Agostino e via Monte Pasubio. Una serie di altri interventi di spazzamento e lavaggio delle strade è programmato, una volta al mese, in altre vie di Loano. **[a. r.]**

La più anziana della città

Maria e Finale Emilia Grassi muore a 102 anni

FINALE L. Si sono svolti domenica a Finale Ligure i funerali di Emilia Grassi Balma, 102 anni, la donna più anziana residente nella cittadina rivierasca.

La «nonnina», originaria di Pinerolo, viveva da molti anni con la figlia, dipendente della pretura di Finalborgo, e con il genero in via Cania. In questi anni aveva trascorso una vita tranquilla mantenendo una certa attività ed autonomia.

Due anni fa Emilia Grassi era stata festeggiata per i suoi 100 anni da parenti, amici e dal sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone. Il numero dei centenari è in aumento in questi anni nel Finalese. La Riviera si conferma una zona preferita da molte persone che, raggiunta l'età della pensione, decidono di trasferirsi stabilmente in riva al mare, per godersi climi più miti, lasciandosi alle spalle magari la nebbia della Pianura Padana. **[a. r.]**

Critiche ad Andora

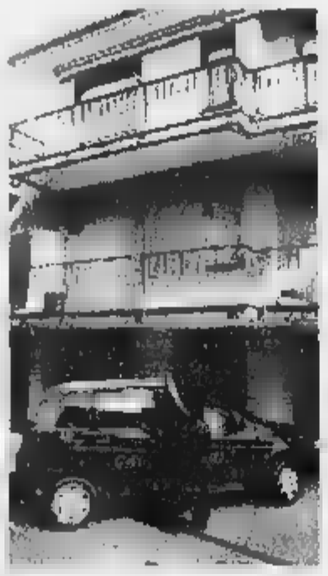
Servizio rifiuti «Troppo caro e inadeguato»

ANDORA. «Nonostante l'elevato importo che i cittadini di Andora corrispondono al Comune per la tassa sui rifiuti solidi, il riscontro con il servizio di nettezza urbana è assolutamente inadeguato». Con queste parole inizia il comunicato stampa di protesta contro l'amministrazione del delegato andorese di Forza Italia Claudio Londri. Si prosegue: «I cassonetti, esigui per numero e mal distribuiti sul territorio, sono spesso traboccanti nei periodi festivi e d'estate. La manutenzione e il lavaggio dei contenitori sembrano non fare parte delle mansioni dei netturbini. Dice ancora Londri: «L'amministrazione ha inoltre dotato alcune zone di Andora con contenitori aperti per la raccolta di rifiuti vegetali. Questi dovrebbero però essere prelevati per lo smaltimento e rimpiazzati con altri. Si creano invece spiacevoli situazioni igienico-sanitarie». **[m. br.]**

Loano, indagato il padrone di casa e si cerca l'installatore della calderina

Monossido killer, ieri la conferma

I risultati dell'autopsia sui corpi degli anziani



Il palazzo dove sono morti i due anziani

LOANO. Non ci sarebbero più dubbi. Roberto Fantuzzi, 79 anni ed Ernestina Monti, 72 anni, trovati morti venerdì scorso in un alloggio di via Silvio Amico a Loano, sarebbero stati uccisi dal monossido di carbonio.

L'autopsia eseguita ieri pomeriggio all'obitorio dell'ospedale Santa Corona, presente anche un perito del proprietario dell'alloggio teatro della tragedia, avrebbe confermato in pieno la tesi già espressa il primo giorno dai carabinieri. A «funzionare male» sarebbe stata la calderina sistemata in tinello. Per questo motivo è indagato il proprietario dell'appartamento. Chi ha materialmente realizzato l'installazione sarebbe irreperibile. Forse si tratta di un amico di famiglia già deceduto.

I risultati ufficiali dell'autopsia si conosceranno solo fra qualche settimana ma indiscrezioni confermano che i due anziani sono morti «soffocati». Sono deceduti nel sonno, fra giovedì e venerdì scorso, a causa del monossido killer. Non si sono accorti di nulla. L'acqua calda rimasta aperta per molte ore ha sprigionato una grande quantità di vapore che avrebbe solo peggiorato le cose. Anche la perizia effettuata sulla calderina aveva evidenziato alcune presunte anomalie come quelle in un tubo di plastica di collegamento in non buone condizioni.

I funerali di Roberto Fantuzzi, padre dell'architetto Lucia Fantuzzi capogruppo dei Ds in Consiglio comunale a Loano, si svolgeranno domani alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di Terzo (Alessandria). Questa sera il feretro sarà portato all'oratorio delle Cappe Bianche di Loano. I funerali di Ernestina Monti, residente ad Alassio, si terranno oggi 15 nella chiesa di Finalpia. **[a. r.]**

Specchio della Stampa — In edicola da sabato 13 marzo

✓ **Cattivi e contenti.** Altro che buonisti: l'aggressività paga. Le storie di quelli che l'hanno dimostrato. Con i consigli pratici per difendersi e per distinguere grinta e carogneria.

✓ **voci della nostra .** Finalmente possiamo guardarli in faccia: sono i disc-jockey che accompagnano le nostre giornate. La più perfida? Una drag-queen al veleno che si chiama Platinette.

✓ **Isabella e l'Almirante.** Una nuova puntata dedicata alle passioni del Millennio: tocca al Quindicesimo secolo e alla love story fra Cristoforo Colombo e Isabella di Castiglia.

✓ **pietra guarirà.** I misteri della mineralogia: alla ricerca dell'anima gemella nel mondo dei cristalli. Se un rubino, un topazio o uno smeraldo vi attraggono è perchè hanno qualcosa da dirvi.

Balconi fioriti a Cervo, musica irlandese ■ San Bartolomeo e Monaco

Notte di giochi e «live karaoke»

Piano bar al George La Nuit di Sanremo

Ecco le idee per uscire e trascorrere al meglio la giornata e la sera, tra le proposte di Riviera e Costa Azzurra.

OGGI Musica, giochi di società, gare di freccette e maxischermo al Jammin': oggi genere house con il dj Marchimo. Ritrovi al Rock Bank Cafè, a Le Macine del Minisport, al Caprice e al Caffè Noire.

ALASSIO Musica di sottofondo e animazione per giovani ai Magazzini dell'Olio, a «The Victorian Pub», al Mozart, da Spotti al Caos, al Bar L'Angolo Internet Cafè e a la Tavernetta. Piano bar all'El Galeon.

ALBENGA Ritrovo alla tavernetta Saraceno e all'Happy Night pub.

ANDORA Nel fine settimana ritrovo ai dancing Timone e al Ciak. Piano bar alla Casa del Priore. Si balla in compagnia di un'orchestra al Ciak di via Aurelia.

CERVO Nel borgo antico, dalle 15 alle 18, si possono vedere balconi, mura e portali fioriti, che partecipano al concorso «Ci vuole un fiore».

DIANO MARINA Continuano i «Saint Patrick Days» al pub La Pinta, dedicati a San Patrizio, patrono dell'Irlanda. Saranno serviti birra Guinness e ostriche, torta alla Guinness, pollo alla Guinness e altre specialità irlandesi.

DIANO MARINA Al Valerie club di via Generale Ardoino, tengono banco i cocktail del Pirata e un piacevole sottofondo musicale.

Appuntamenti con il liscio in provincia

IMPERIA Al Wall Street di via Rambaldo, l'animazione è affidata al tastierista Valentino, che coinvolgerà il pubblico in una serata di karaoke «dal vivo». Saranno proposti pezzi Anni Sessanta.

IMPERIA Al teatro del casinò, alle 9 per le scuole e in replica per tutti alle 21, il Teatro Alcesti presenta «Tribunale supermo - Viaggio immaginifico tra Decadentismo e Futurismo». E' un'elaborazione drammaturgica di Diotto Cellau su testi di Gabriele D'Annunzio, Marinetti e Palazzeschi. Birre servite nel tradizionale metodo al J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto, pub irlandese. Piano bar al George la Nuit, in via Bixio. Videogiochi molto divertente alla ludoteca Malatesta e Salita S. Bernardo.

IMPERIA Su richiesta si può visitare il Visionarium di via Doria, nel borgo antico, per viaggi multimediali alla scoperta della Val Nervia e dei canyon della vicina Francia. Informazioni allo 0184/206638.

OSPEDALETTI Musica e sottofondo al pub nautico Flying Dutchman di via Hanbury.

SANREMO Inizia oggi, dalle 9 alle 17, al Forum de France del Palais de l'Europe, il 3° Festival degli Editori Italiani organizzato dal Centre de documentation pédagogique franco-italien. **SANREMO** Serata di musica irlandese, alle 20.30, al Museo della Cappella della Visitazione. E' organizzata dalla Princesse Grace Irish Library e dall'Accademia di Musica Prince Rainier III. Al museo del Cinema Monte Carlo Story, con inizio alle 20.45 è in programma una serata con proiezione di film realizzati da un pioniere della cinematografia, Georgos Méliès, alla presenza di Malthete Méliès. [d. bo.]

Filo diretto con la Mannoia

Primavera con Radio Onda Ligure I programmi dell'emittente ingauna

ALBENGA. Fiorella Mannoia in linea mentre pa[illegible] di iniziative per la primavera. Radio Onda Ligure, con il lancio del «numero uno» del suo giornale telematico curato da Paolo Allara, annuncia tutte le novità in arrivo nei palinsesti dell'emittente ingauna.

Oggi, intanto, Fiorella Mannoia, forte delle vendite del suo doppio cd «live» dal titolo «Certe piccole voci», sarà intervistata telefonicamente alle 15,30. L'incontro è la bravissima interprete (la più amata dai cantautori), avviene in occasione del concerto che si terrà domani a Genova. Domani in linea con Radio Onda Ligure (ore 14,30) ci saranno invece «I Pitch», un gruppo rock emergente di talento.

Per tornare alla programmazione quotidiana inizierà oggi il conto «discografico» alla rovescia per arrivare al Duemila. La radio ingauna ha pensato bene di scandirlo «in canzoni». La maggior parte dei brani che hanno segnato gli ultimi anni di storia della musica leggera verranno riproposti ogni giorno, tranne la domenica, nel programma «Mi ritorni in mente», ideato e condotto da Sabrina Calcagno tra le 10 e le 10,45 (con replica dalle 20 alle 20,45). Dall'archivio di oltre 14 mila dischi ne salteranno fuori 10. Quelli presenti nelle classifiche dell'anno preso in esame. A novembre gli ascoltatori saranno chiamati ad eleggere i brani più belli.

Un'altra curiosa iniziativa radiofonica sarà lanciata il 22 marzo. Si chiama «I fatti loro» e andrà in onda a mezzogiorno il lunedì, giovedì e sabato. «Mi intrufolerò nella vita dei personaggi più e meno noti a livello locale e nazionale curiosando nel loro privato», ha spiegato il simpatico conduttore del programma Paolo Allara. Nei trenta minuti di programma le canzoni saranno scelte direttamente dall'ospite «nel mirino» di Allara. [m. br.]

TELEGRAFO TV

Un immigrato al Festival Riviera trasformata in set

IMPERIA Un cantante extracomunitario conosce una ragazza del posto e partecipa al Festival di Sanremo, ma incappa in una serie di traversie e finisce persino in carcere, perchè privo del permesso di soggiorno. Una storia di fantasia, dall'immancabile lieto fine (e se il riscatto dell'immigrato arrivasse addirittura dalla clavittoria nella competizione canora?): e la trama, tenuta volutamente ancora generica, dello sceneggiato televisivo - ma realizzato anche in versione da fotoromanzo - che Phaty El Gharbawy, attore egiziano ora trasferito a Imperia, si accinge a girare a Riviera, da regista.

Titolo provvisorio «Senza confini», il «serial» è prodotto nel circuito Rai ed è destinato soprattutto al Medio Oriente, ma anche alla piazza europea. Spiega El Gharbawy, già star di «Grand Hotel», doppiatore di Massimo Dapporto nei Paesi Arabi e comparso anche in film come «Spqr» e «Il paziente inglese», oltre che nello sceneggiato tv «Per amore e per amicizia»: «Attraverso le vicende del protagonista, si affontano le tematiche dell'inserimento degli extracomunitari: l'uomo, per essere valido e capace, non ha certo bisogno dell'avallo di un pezzo di carta, eppure il nostro immigrato è anche costretto a fuggire, prima di riuscire a far valere le proprie ragioni».

Le riprese inizieranno dopo la Pasqua e dureranno un paio di mesi. Per adesso El Gharbawy è alla ricerca delle comparse nelle varie scuole di teatro dell'Imperiese ed ha scelto alcune inquadrature, dai vicoli della Pigna a Sanremo al viadotto autostradale che attraverso la valle Caramagna e a via Garessio, la strada delle industrie olearie. Di questo progetto, l'attore egiziano - che per realizzarlo ha rifiutato una parte in «Un posto al sole» parlerà anche a «Tappeto volante», il salotto di Luciano Rispoli a Telemontecarlo [s. d.]

Phaty El Gharbawy sul «set» in Riviera

In un libro di poesie

Le illustrazioni di Paola e i versi di Rita

APRICALE. Adora i colori, le fiabe e i sogni. Si dedica alla decorazione di interni e alla realizzazione di laboratori creativi per bambini. Paola Bergamini, giovane artista imperiese, ha debuttato anche come illustratrice: suoi sono i coloratissimi, fantasiosi disegni de «Il Vento e la Primavera», delicato e affascinante libro di poesie di Rita De Santis, presentato al Castello della Lucertola di Apricale, con accompagnamento di mandolini e cori di scolari.

Raccoglie diciotto intense liriche e altrettante illustrazioni, il volumetto di cui il critico Mario Lodi dice: «In questo mondo, che si sta spegnendo [illegible] slanci di sentimenti forti, l'anima giovanile di Rita dona i [illegible] lampi di poesia e invita a cavalcare il pensiero divergente della libertà creativa». E infantili e godibili sono le tavole di Paola Bergamini, ma d'intenso significato, quando corredano versi come quelli sgorgati nell'autrice da una visita ad Auschwitz: «Non si diventa grandi/creando nuvole umane». [s. d.]

Il critico Beringheli «scheda» 1600 autori e decine di gallerie

Un secolo d'arte su Cd-Rom

Presentata opera sui maestri liguri

IMPERIA. C'è anche Roman Bilinski, il maestro di origini polacche morto a Bordighera e al quale Diano Castello sta dedicando una mostra, fra i 1600 pittori, scultori, ceramisti e incisori trattati su «Gli artisti liguri in Cd-Rom». L'opera edita da De Ferrari è una carrellata attraverso l'Ottocento e il Novecento, alla scoperta di autori nati nella regione o «adottati» per i forti legami con la terra di Liguria. Il lavoro, che è stato [illegible] poco presentato al teatro Carlo Felice, riserva anche una sezione alle gallerie, consultabile con un semplice clic sul computer. La parte del leone spetta a Genova, ma si può trovare anche lo Studio Beniamino via Corradi a Sanremo o Sant'Agostino a Ventimiglia.

Il Cd-Rom è la versione multimediale del «Dizionario degli artisti liguri». I testi critici sono affidati all'esperto genovese Germano Beringheli. Ad accogliere i «navigatori» [illegible] schermata di presentazione: in sottofondo si può sentire un pianoforte, suonato dal cantautore Paolo Cognomo. Beringheli firma un'introduzione, che illustra il percorso delle arti figurative in cento anni.

Fra gli artisti citati c'è anche Ligustro

Se si vuole saperne di più sui protagonisti, va consultato l'indice degli autori, in ordine alfabetico. Sotto la «L» si può trovare Ligustro, nome d'arte dell'imperiese Giovanni Berio, incisore di 75 anni. Di Ligustro, originale xilografo che si rifà alla cultura orientale, si può vedere «Il sogno di Ciuangzè», stampa del '90. Per altri artisti, come lo scultore David Maria Marani, al posto delle riproduzioni di opere c'è una foto. E' possibile consultare la scheda di Bernardo Asplanato, pittore portorino ceh si è formato all'Accademia albertina di Torino, ma anche quella del sanremese Roberto Anfossi e di Antonio Nepita, che vive e lavora a Taggia. Ampi i riferimenti ai maestri del passato: viene riservato spazio a Pompeo Marianni, scomparso a Bordighera nel '27, al decoratore Giovanni Battista Oggero, di Taggia, e al già citato Bilinski. A quest'ultimo autore la galleria Civiero di Diano Castello sta dedicando una mostra antologica, che proseguirà fino al 5 aprile. Nei giorni feriali, l'orario di visita va dalle 16 alle 20.

Enrico Ferrari

Riscoperta del folklore musicale con i testi di De Stefani e Bruzzone

Nel libro «Concerto a Sanremo» nostalgie della città di un tempo

SANREMO. La canzone «sanremasca»? Esiste e, a quanto pare, gode ottima salute anche se fa vita un po' appartata.

La scoperta, perchè in un certo senso è proprio una scoperta, arriva sfogliando le pagine di «Concerto a Sanremo». Un volume, sarebbe meglio dire una «summa», di tutto ciò che ha prodotto il folclore musicale sanremese nell'ultimo secolo. Testi e musica di canzoni che, negli anni, hanno celebrato la città ed i suoi aspetti più tradizionali. Pezzi storici come «Campanin de San Sci» con un di Gin De Stefani, uno dei più noti autori sanremeschi, scritto nel 1925 e musicato da un autore ignoto fino a «Serenata a Sanremo» del maestro Demo Bruzzone, recentemente scomparso. Ma i titoli sono tantissimi: toccano temi tradizionali («Sanremo bèla» o la ninna nanna sanremasca «Ina Stéla»), fino a temi più moderni (c'è anche «Funivia, Funivia» che canta, «on nostalgia, la funivia che saliva a Monte Bignone e che non c'è più o alla riscoperta di melodie forse dimenticate come «La Bomba», danza caratteristica dell'entroterra ligure o la «Giga del Ponente», un'altra danza caratteristica molto popolare. Un'autentica miniera di dati, note, parole, curiosità. «Concerto a Sanremo» è tutto questo. Pubblicato a cura dell'Assessorato alla Sicurezza Sociale, è frutto della fatica - ormai quarantennale - di Giovanni Mangione, professore siciliano trapiantato da sempre a Sanremo, appassionatissimo di musica. In quarant'anni ha scritto pagine importanti della musica popolare cittadina, occupandosi di gruppi musicali (su tutti la Banda «Canta e Sciuscia» o il «Gruppo Interfolk»), raccogliendo musiche e canti popolari (spesso dalla viva voce di qualche persona anziana), componendo lui stesso moltissimi brani nuovo o rielaborando vecchie melodie. Una raccolta, che ha avuto la revisione tecnico-musicale di Vittorio e Mariarita Pellitteri e quella dialettale di Franco D'Imporzano e che è un repertorio unico in materia. «E' il risultato di quarant'anni di ricerche - spiega Mangione - Ho voluto codificare questo patrimonio, prima che scompaia avvenuto per gran parte della produzione musicale locale del passato».

Bruno Monticone

MOSTRE

ARTISTI

IMPERIA
Dipinti alla Pinacoteca

Alla Pinacoteca civica di piazza Duomo a Imperia si può ammirare l'esposizione del lascito Rebaudi. Sono in mostra dipinti della tradizione ligure tra '800 e '900. [a. b.]

[illegible]
Foto in mostra al Rondò

Alla galleria Rondò prosegue la mostra dedicata ai lavori che partecipano al 9° concorso fotografico del Circolo Castelvecchio. Orario 15-19.30. Domani alle 18 è in programma la premiazione. [a. b.]

[illegible]
Disegni nell'Oratorio

Sabato e domenica, ultimi giorni per visitare la mostra di Giorgio Cavallo nell'Oratorio San Sebastiano (orario 16-19). L'umorista presenta una raccolta antologica dei disegni e delle vignette che l'hanno reso celebre. [m. c.]

[illegible]
L'impressionista Damiano

L'impressionista nizzardo Bernard Damiano, quasi novantenne, presenta suoi quadri alla Galleria Bonbonnière di corso Inglesi. Prosegue anche la mostra di Cinzia Nania sul tema della donna. Orario 10,30-12,30 e 16-19,30. [m. c.]

SANREMO
Le icone della chiesa russa

La Chiesa russa di largo Nuvoloni è aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle [illegible]. E' possibile ammirare alcune preziose icone. [m. c.]

SANREMO
Collettiva in via Canessa

Quadri di Spadacini, Mancini, Anfossi, Gioseffi, Ferracin e Cassini in mostra presso la «Bottega d'arte» di via Canessa Sghirla 35. Orario di visita 10-12 e 16-19. [m. c.]

SANREMO
Personale «Muri e mari»

Prosegue fino a domenica, nella Sala incontri dell'Ariston, la personale «Muri e mari» del pittore romano Alberto Argentini, in arte «Argen». I suoi quadri traggono l'ispirazione da paesaggi liguri. Il pubblico è accolto dalle 16 alle 22. [m. c.]

[illegible]
Liguria e Provenza nell'arte

Piazza Mauro ospita, fino al 25, la mostra di sculture di Bernard Pages intitolata «Liguria e Provenza fra arte e natura». Le opere monumentali creano un suggestivo contrasto con l'ambiente e la natura del centro storico del paese. [d. bo.]

TAGGIA
Le opere di Sieber

Opere di Rainer Sieber sono esposte sabato e domenica a Palazzo Lercari di Taggia. In tutto sono quadri, oli su pannelli, serigrafie. L'orario d'ingresso è 14,30-18,30. [m. c.]

VENTIMIGLIA
Una mostra sulle donne

Si conclude domenica la mostra fotografica collettiva organizzata dal gruppo «L'occhio magico» al Forte dell'Annunciata. E' intitolata «8 marzo a.b.c... Donna», con foto di Angelo Geppomi, Franco Rebaudo, Maria Grazia Rebaudo e Franco Tavaroli. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. [d. bo.]

APRICALE
«Itinerari dello sguardo»

Il Castello della Lucertola ospita, fino al 1° maggio, la mostra di Adami, «Itinerari dello sguardo». Sempre al Castello è stata inaugurata la galleria permanente del teatro realizzata da Emanuele Luzzati. Orario: dalle 14 alle 18, la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. [d. bo.]

[illegible]
Artigianato alla «Bottega»

Nicola Pasquinio, che realizza oggetti d'artigianato artistico, e Giuseppe Grasso, pittore e insegnante d'arte, espongono nella Bottega del Grillo, in via Hanbury 7/b. [d. bo.]

SETTIMANA AL CINEMA

[illegible] Tel. 0183-61.978. Aperte le prenotazioni per **principessa della Czarda** in programma sabato 20 marzo.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

RIVIERESE. Tel. 0183-495.930. OGGI RIPOSO.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Vi presento [illegible] Black.** Spett. unico ore 21.

[illegible] Tel. 0184-206.049. OGGI [illegible].

[illegible] BOSCO. OGGI [illegible].

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Shakespeare in [illegible].** Or.: (indicativi) 15,30/ult.22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] RITZ. Tel. 0184-506.050. **Luogotenente.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo [illegible]. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.050. **Hurlyburly.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Ideale Kinky, un treno per Manhattan.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 0184-597.820. **Nouriture, Il piacere [illegible] ritrovato.** Or.: 15,30; 22,30 (indicativi). Lire 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 0184-597.820. **[illegible] piange mai.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] Tel. 0184-507.070. **Train de vie.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

DIPEO. Tel. 0184-562.333. **Film a [illegible]** Orari (indicativi) 15,30/Ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono di grande coinvolgimento.

SAVONA

[illegible] Tel. 0182-640.263. **La [illegible].** Or.: 15,30; 22,30 (nei fest. spett. anche alle 16,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 0182-840.427. **Il giocatore.** Or.: 20,30; 22,30 (nei prefest. e fest. spett. anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; [illegible].

ASTRA. Tel. 0182-51.419. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. OGGI RIPOSO.

[illegible] OGGI RIPOSO.

ARCA. Urban legend. Ore 20; 22. Lire 10.000; 6000; 5000.

CHIOMA. Tel. 019-592.910. **Baise ma le ville.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000.

Regione Piemonte

Ministero dell'Università della Ricerca Scienifica e Tecnologica

Associazione CentroScienza

IX Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica

dal 21 al 29 marzo 1999

Incontri Conferenze Visite Guidate

Liceo Scientifico Statale «F. Vercelli»

L'OCCHIO

21 al 27 marzo
e dal 29 al 31 marzo
Via dell'Arazzeria, 6 - Asti

INCONTRO
Orario: 8.30 - 13.30
Per informazioni e prenotazioni:
Vanda Alfani - Tel. 0141 215370

Liceo Scientifico Statale «F. Vercelli»

L'ATOMO DI CARBONIO

dal 22 al 31 marzo
Via dell'Arazzeria, 6 - Asti

MOSTRA
Orario: 8.30 - 13.30

Per informazioni e prenotazioni:
Gabriella Cacciabue - Tel. 0141 215370

Osservatorio Astronomico di Torino

DAL SOLE ALLE GALASSIE

Istituto Tecnico «A. Avogadro», Corso S. Maurizio, - Torino

CONFERENZE
Per informazioni e prenotazioni:
Walter Ferreri - Tel. 011 8101930

Liceo Classico Statale «G. e Q. Sella»

MUSEO ROCCAVILLA

27 marzo
Via Addis Abeba, 20 - Biella

MOSTRA
Ingresso libero
Orario: 10 - 18

Per informazioni e prenotazioni:
Loretta Questa - Tel. 015 562594

CNR
Istituto di Metrologia «G. Colonnetti»

FORMAZIONE METROLOGICA

23 e 24 marzo
Area Ricerca «Miraflori» - Istituto CNR
Strada delle Cacce, 73 - Torino

MOSTRA
Orario di inizio: 8.30 - 9.30 - 14.00 - 15.00

Per informazioni e prenotazioni:
Franco Lanza - Fax 011 3977347

CNR
Istituto di Ricerca
per la Protezione Idrogeologica nel Bacino Padano

LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA

23 - 24 marzo
Area Ricerca «Miraflori» - Istituto CNR
Strada delle Cacce, 73 - Torino

VISITA
Orario: - 17

Per informazioni e prenotazioni:
C. Tantaro, . Arattano - Tel. 011 343574

CNR
Istituto di Fitovirologia Applicata

ISTITUTO FITOVIROLOGIA APPLICATA

23 e 24
Area Ricerca «Miraflori» - Istituto CNR
Strada delle Cacce, 73 - Torino

VISITA GUIDATA
Orario: 8.45 - 17.30

Per informazioni e prenotazioni:
Riccardo Lanzi - Fax 011 343809

Associazione ASSA

GLI STUDENTI E IL SITO MINERARIO DI BROSSO

28 marzo
Via delle Miniere 9, Lessolo - Fraz. Caleo - Ivrea

MOSTRA E VISITA GUIDATA
Orario: 10 - 13

Per informazioni e prenotazioni:
Roberta Anau - Tel. 0125 58618

Scuola Elementare Statale di Tornaco

RECUPERO AMBIENTALE

27 marzo
Via Quintino Sella, 1 - Tornaco (NO)

VISITA GUIDATA
Orario: 10 - 12

Per informazioni:
Scuola Elementare Statale di Tornaco (NO) - Tel. 0321 646240

Politecnico di Torino

LA POLITECNICA

dal 22 al 26 marzo
Corso Duca degli Abruzzi, 24 - Torino

MOSTRA
Orario: 9 - 18

Per informazioni e prenotazioni:
Ester Baelle - Tel. 011 5646129

ENEA Ente per nuove Tecnologie, Energia l'Ambiente
Centro Ricerche di Saluggia (VC)

RICERCA E INNOVAZIONE

24 marzo
Strada Crescentino - 13040 Saluggia (VC)

VISITA
SEMINARIO
Orario: 9 - 16

Per informazioni prenotazioni:
Giulia Menchetti - Tel. 0181 483396

Istituto Elettrotecnico Nazionale «Galileo Ferraris»

LABORATORI APERTI

al 26 marzo
Strada delle Cacce, 91 - Torino

VISITA
Orario: - 12

Per informazioni e prenotazioni:
R. Berio, E. Melli - Tel. 011 3919523/4

CeSMAP - Centro Studi Museo d'Arte Preistorica Pinerolo

LA FISICA OTTOCENTESCA E CONTEMPORANEA

marzo al 18 aprile
V.le Kennedy, 30 - Pinerolo (TO)

CICLO DI CONFERENZE CONFERENZE
Orario: Feriali 9 - 11 Festivi 10 - 12

Chiuso il 3-4-5- aprile
Per informazioni e prenotazioni:
I.T.I.S. Porro di Pinerolo - Tel. 0121 391311

Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica
Regione Piemonte
Associazione CentroScienza
in collaborazione con il Provveditorato agli Studi Torino
«La Stampa-Tuttoscienze»

STARLAB
IL CIELO A PORTATA DI

dal 15 al 26 marzo 1999
Istituto Internazionale «Edoardo Agnelli»
C.so Unione Sovietica, 312 - Torino

PLANETARIO
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 17.00
prenotazione per le classi della Scuola Media Inferiore

Prenotazioni: CentroScienza
Via San Francesco da Paola, 16 - 10123 Torino
Tel. 011 8394913
E-mail: centroscienza@extramuseum.it
www.extramuseum.it/centroscienza/

Ministero dell'Università della Ricerca Scientifica e Tecnologica
Regione Piemonte
Associazione CentroScienza
CSELT Gruppo Telecom Italia
in collaborazione «La Stampa-Tuttoscienze»

CYBERDAY
LA GIORNATA DELLE RETI

26 marzo 1999

INCONTRO
ore 9.30 Auditorium
CSELT Via Reiss Romoli, 274 - Torino

Prenotazioni: CentroScienza
Via San Francesco da Paola, 16 - 10123 Torino
Tel. 011 8394913
E-mail: centroscienza@extramuseum.it/centroscienza/
www.extramuseum.it/centro

Istituto Internazionale «Edoardo Agnelli»
e in collaborazione con l'Osservatorio Astronomico di Torino,
il Gruppo Astrofili W.Herschel di Torino,
il Gruppo Astrofili Monferrini

STELLE SULLA CITTÀ

Istituto Internazionale «Edoardo Agnelli»
C.so Unione Sovietica, 312 - Torino

CICLO DI CONFERENZE

Per informazioni:
Valter Rossi tel. 011 6198461
E-mail: agnelli@agnelli.it
http://www.agnelli.it/astra/settimana.htm

Info: CentroScienza Tel. 011 8394913
centroscienza@extramuseum.it www.extramuseum.it/centroscienza/

in collaborazione con

LA STAMPA

tuttoscienze

Volley. Tra le squadre imperiesi i migliori risultati arrivano dalle ragazze

Carisa Albisola, la B1 è vicina

A Lavagna si torna a sperare nella salvezza

Pallamano

La Winterthur alla sfida finale

Missione compiuta per la Winterthur Savona nel campionato di pallamano di serie C. Il team allenato da Federico Migliotta ha espugnato il campo della Ginnastica Spezia per 31-25 e continua così a comandare la classifica, pur se in coabitazione con l'Entella. I chiavaresi nell'ultima giornata del torneo hanno vinto sul campo dell'Abc Bordighera per 36-14.

Nella gara gli spezzini la Winterthur Savona ha inizialmente subito l'iniziativa avversaria, ma ben presto con alcuni accorgimenti tattici e tanta grinta, ha ribaltato le sorti della gara, portandosi in vantaggio e tenendo le redini del gioco fino al fischio di chiusura.

Ma è tempo di godersi la vittoria si deve pagare all'imperativo della continuità in un campionato così difficile. Afferma il presidente della Winterthur Savona Roberto Fresia: «Il nostro obiettivo è quello di passare il turno. Credo che la squadra abbia tutte le caratteristiche per potersi giocare i playoff per la serie B».

Ora i riflettori sono puntati tutti sulla sfida in programma il giorno a Chiavari dove i savonesi saranno costretti a vincere per poter riuscire nel miracolo a conquistare la vittoria girone. Ancora Fresia: «Sarà la sfida della verità. Dovremo essere sempre concentrati per primeggiare anche questa volta».

Intanto a Bordighera si è svolto il concentramento per Under maschile di Coppa Italia. Nella prima giornata l'Abc Bordighera ha superato in scioltezza la Winterthur Savona per 26-10, mentrre la Ginnastica Spezia ha prevalso per 16-12 sul Nautico Spezia. Successivamente il Bordighera ha battuto il Nautico per 37-7, mentre la Ginnasticam Spezia non ha avuto problemi contro la Winterthur Savona battuta per 19-17. Nell'ultima partite in programma la Winterthur ha ottenuto la prima vittoria superando per 14-11 il Nautico.

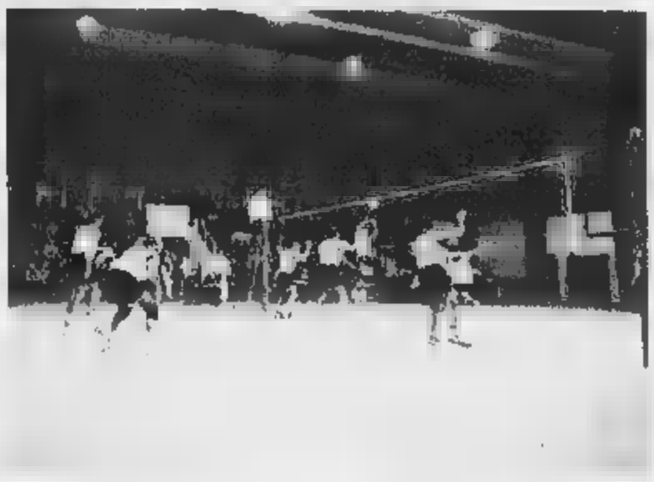
Il prossimo appuntamento con la Coppa Italia maschile Under 19 è in programma domenica a La Spezia mentre l'ultimo concentramento si disputerà l'undici aprile al Palazzetto dello Sport di Savona.

Nel campionato di serie B femminile successi dei genovesi del Rivalta sul Valdengo per 22-6 mentre la Video Oscar Cogne ha vinto il derby con l'Aosta per 23-18. Ha riposato il Bordighera. La classifica vede al comando la Video Oscar con punti seguita da Rivalta con 4, Aosta 2. Chiudono le graduatoria Bordighera e Valdengo fermi a zero punti. [r. p.]

«Salto di categoria? Per pensiamo a salvarsi, considerato che per la matematica mancano ancora due punti per rimanere in B2»: provocazione del presidente della Carisa Albisola «Ciccio» Clemente, all'indomani dell'importante successo sul parquet del Cus Modena che permette ai «ceramisti» di portarsi al secondo posto in classifica considerato che l'altra modenese, la National, è stata battuta dal Lavagna, fanalino di coda.

Un successo, quello dei savonesi, che aumenta le quotazioni per approdare in B1, obiettivo però che rimane «tabù», almeno nelle dichiarazioni del presidente: «Mancano ancora otto partite alla conclusione -prosegue Clemente - e soprattutto si devono ancora giocare tutti gli scontri diretti. e questo aggiungiamo la stanchezza, che inizia farsi sentire, ed il rischio di una mancanza di concentrazione nei match meno difficili, ecco che le preoccupazioni sono fondate. Chiaro che arrivati questo punto non ci tiriamo indietro, ma da qui a dire che la promozione è cosa fatta...».

Fortunatamente il tecnico Luciano Mondelli può contare un ritrovato stato di forma da parte di tutti i titolari: influenze ed infortuni sono un lontano ricordo. Ed avere disposizione tutta la «rosa» nella lunga volata finale un fattore davvero importante.



E' un buon momento, tutto sommato, tra le formazioni della pallavolo ligure

Obiettivi ben diversi, sempre nella B2 maschile, per l'Admo Lavagna ultimo a sette punti che però domenica, battendo, davvero a sorpresa il Nacional Modena, ha fatto un grande regalo proprio ai «cugini» savonesi.

Il tecnico Fiorenzo Riccone: «Una prova superba dei ragazzi che hanno giocato senza timori contro una delle grandi protagoniste del campionato. Purtroppo la nostra classifica è penalizzante, però fino a che la matematica ci condanna è lecito sperare».

Ad Imperia e dintorni invece la pallavolo si colora di «rosa» considerato che sono soprattutto le formazioni femminili (Primavera e parte) a dominare la scena. Nella C il Matuzia segue di cinque lunghezze la capolista Turistar mentre il quarto ed il quinto posto sono occupati rispettivamente da Casinò Sanremo e Maurina Imperia. Certo i tempi dell'Agnesi che militava in A2 sono lontani ma è inutile illudersi di arrivare lontano quando mancano quattrini e sponsor in grado di coprire le spese.

Guglielmo Olivero

Nel «Dall'Aglio»

A Grasso l'esordio dell'enduro

E' andato all'intramontabile Giorgio Grasso il primo round del campionato regionale di motociclismo enduro, pilota genovese, ex campione del mondo, ha vinto la classifica assoluta del «Trofeo Dall'Aglio», organizzato a San Lorenzo al Mare dal Moto Club Imperia, gara di apertura della stagione dell'enduro ligure. Al secondo posto Pier Franco Muruglia (Moto Club Sanremo).

La gara, caratterizzata da numerosi problemi (ritardi nella consegna delle licenze agonistiche da parte della Federazione, intoppi nell'elaborazione dei dati delle classifiche, etc.) che andranno al vaglio della Commissione Sportiva Federale, ha visto questi vincitori di classe: Alex Gratta (MC Cairo Montenotte) nella 50 2T cadetti; Maurizio Pettorosso (MC Intimiano) nella 80 2T; Franco Berardi (MC Sanremo) nella 125 2T; Fabrizio Robotti (MC Contessa) nella 250 2T; il sanremese Davide Dall'Ava (MC Intimiano) nella 500 2T; Edoardo Molinari (MC Cairo Montenotte) nella 250 4 T; Luca Balestra (MC Imperia) nella 400 4T; Claudio Gazzano (MC Imperia) nella oltre 400 4T; Marco Cataldo (MC Sanremo) nella Promozionale 2T; Mario Rossi (MC Cairo Montenotte) nella Promozionale 4T. Nelle classifiche a squadre del MC Cairo Montenotte nella graduatoria Promozionale e del MC Imperia nella graduatoria Nazionale.

(b. m.)

CALCIO

Amichevole Chiavari, «rosa» Varazze

Juniores e ragazze ecco le selezioni

CHIAVARI. Consueto appuntamento infrasettimanale per la Rappresentativa Juniores della Liguria che dopo Pasqua parteciperà all'«Artemio Franchi» (al momento state effettuati soltanto i sorteggi per gli accoppiamenti, la nostra selezione che dovrà affrontare Lombardia Friuli Venezia Giulia). Domani alle 15 i selezionati da Piero Calleri sosteranno un test amichevole al Comunale di Chiavari contro l'Entella, capolista del girone ligure di Eccellenza.

Il tempo degli esperienti è ormai trascorso, per l'amichevole in Riviera sono stati chiamati 19 giocatori che rappresentano società di tutta la regione, e quasi sicuramente da questa rosa usciranno i convocati per le partite ufficiali.

Ecco l'elenco: Gian Luca Bonadies, Alessio Ramenghi, Alessandro Segantini e Matteo Rosatelli del Baiardo; Alessio Can- Danilo Cavalieri del Busalla; Christian Gastrini, Paolo Livellara e Matteo Maggi dell'Entella; Luciano Russo della Fezzanese; Matteo Rovere Michele Dati del Fo.Ca.Vara; Vincenzo Liguori della Migliarinese; Michele Borgna dell' Ospedaletti; Gian Luigi Cannistra del Pro Recco; Michele Ilario del Sesta Godano; Stefano Pigliacelli e Matteo Chiappara del Sestri Levante; Francesco Piccini del Vezzano.

Convocazioni oggi alle 19,30 a Varazze per la Rappresentativa femminile che prenderà parte Torneo delle Regioni. Le convocate: Denise Civitella Denise La Versa (Baiardo); Cristina Buccellati, Palma Scarcella ed Alessandra Santanna (Bolzanetese); Chiara Sacco e Marta Porta (Levante Chiavari); Angela Marino, Luana De Vincentiis Marzia Giordano (Matuziana); Nicoletta Bodrato (Molassana); Giovanna Zoppi ed Emanuela Zanda (Nuova Pegliese); Francesca Delfino (Goliardica Priaruggia); Silvia Cagnoni, Ilaria Picasso, Silvia Luti, Katia Modic e Miriam Piaggio (Sampierdarenese Culmv); Manuela Spinelli Simona Fasce (Send Italia). [g. s.]

CICLISMO

Sulle strade di Genova, Vado e Zuccarello

Amatori e dilettanti già 3 ordini d'arrivo

E' già tempo di Sanremo e movimento ciclistico amatoriale aumenta il ritmo delle organizzazioni rivaleggiando con i più esperti professionisti.

In questa domenica tre gare di alto livello tecnico: a Genova il G.P. Val Varenna per Udace, a Vado il classico Memorial Quirino Manfro per la neonata Unlao e per la Fci il G.P. Comune Zuccarello, tre corse che hanno accolto al via oltre 400 atleti a testimonianza quanto piace ancora lo sport delle due ruote in libertà.

Ecco il dettaglio. **Vado Ligure Memorial Manfro**, turistica a finale veloce sul percorso Vado-Pietra-Vado-Segno, al via 75 classificati, arrivo: 1. Roberto Parodi (Happy Bike Genova); 2. Roberto Ghisellini (Olmo); Giovanni Pesce (Uc Savona); 4. Sergio Frosio (Oddone); 5. Marco Giusto (Olmo); Bruno Guadagnini (Uc Savona); 7. Flavio Alesiani (Risi); 8. Agostino Oliveri (Shock Blaze); 9. Roberto Raco (Panificatori Sv); 10 Felice Costa (Risi); 11. Lorenzetti; 12. Cardinale; 13. Vallarino; 14. Carbone; 15. Cipolla. **Primo G.P. Val Varenna:** 124 al via organizzato dall'Us Carlo di Cese e Udace Savona. Vittoria per distacco di Mauro Parodi che nell'erta finale ha lasciato i compagni di avventura. Ordine di arrivo: 1. Mauro Parodi (Racing Team La Bici Gel); 2. Franco Cheli (Shock Blaze Sestri) a 19"; 3. Sergio Trevisan (Giacomelli) a 34"; 4. Lorenzo Arena (Happy Bike Genova) a 49"; 5. Giuseppe Garbarino (Effe 2000); Arnaldo Ferrari (Shock Blaze); 7. Roberto Zanellato (Busalla); 8. Paolo Marsana (Happy Bike); Bruno Valle (Genovese); 10. Diego Martini (Cerati).

G.P. Comune di Zuccarello: organizzazione Dianese-Fci, arrivo: 1. Andrea Sarri (Nuova Sicauto); 2. Piero Sedaboni (Olmo); Dennis Conte (Beinette); 4. Bonifazio (Special Team); 5. Alberto Conte (Puntociclo). **Classifica dopo la terza prova Vuelta:** punti 470 Bonifazio; 436 Sedaboni; 272 Della Latta; 240 Pompei; 2 Di Fiore e Solchi. [n.d.m.]

SANREMESE ANCORA SUL PODIO

Mattei campione italiano di judo

Il Riccardo Mattei, per il secondo consecutivo, ha conquistato il titolo di campione italiano judo UISP nella categoria cadetti kg. 66. L'atleta sedicenne della CAMA Sanremo Judo, allenato da Pino Policchi, ha centrato l'exploit nel corso degli «Italiani UISP» svoltisi Follonica, in Toscana, ottenendo la promozione cintura nera 1° dan. Ha vinto tutti i combattimenti della fase finale per «ippon», cioè prima del limite. Tre terzi posti per altri tre sanremesi: Federico Cavicchia fra i cadetti kg. Alessandro Marchese i cadetti kg. 50 Cristiano Mattei tra gli esordienti kg. 61. [b. m.]

CALCIO A

Chiusa la «regular season» in D: dominatore Il Faro, davanti al Cervo

Serie C, pesante stop per l'Aurigo

La formazione imperiese si è arresa al Camogli

Il calcio a cinque riserva sorprese per le squadre in vetta. Pesante stop casalingo per l'Aurigo, strapazzato a San Bartolomeo al Mare quotato Camogli nella settima giornata di ritorno del campionato serie C. La formazione imperiese, battuta 8-4, ha patito più del previsto l'assenza di Davide Ferrari, fermo per un turno di squalifica, ed ha costantemente faticato contenere la mano- degli esperti avversori. Per l'Aurigo, due reti di Gianrico Barone realizzazioni Laureri e Vena.

Ora il torneo osserverà un lungo riposo riprenderà con le ultime due giornate il 12 rile. L'Aurigo sarà impegnato a Rapallo, sul campo Riviera Fezzini.

Serie D. Con l'ultima giornata del girone A si è conclusa la «regul seasoru» del campiona- di serie D. Il Faro si è confermato dominatore del girone, e ha chiuso quota 43 in classifica grazie al successo sul Pontedassio.

Piazza d'onore per il C.T. Cervo, grazie a un'eccellente ri- che nella fase finale del torneo ha portato i ragazzi di Dagnino a superare numerose formazioni. Big Sport è invece precipitato al quinto posto, ultimo piazzamento utile per accedere ai playoff. Paolo Duberti e compagni avevano dominato le fasi iniziali della stagione, ma nelle ultime gare sono incappati in una serie imprevista di sconfitte. Nell'incontro d'epilogo, Big Sport ha ceduto i tre punti al Bowling.

Big Sport-Il Bowling 2-3; Futura-Sporting S. 5-0; Il Faro-Pontedassio 5-2; Pro Costa-Artigiano Bella 10-12; Giorgio-C.T. Cervo 3-6, riposato il Botafogo.

Classifica: Il Faro p. 43; C.T. Cervo 40; Futura 39; Artigiano Bella 38; Big Sport 37; Il Bowling 33; Pro Costa 28; Pontedassio 27; Sporting S. Bart 24; Botafogo 7; San Giorgio .

Playoff Playout. Lunedì prossimo prenderà il via la seconda fase del torneo, determinante per decidere la promo- in serie C. Parteciperanno ai playoff per salire di categoria le prime cinque classificate dei due gironi della «regular season». Per il girone A: Il Faro, C.T. Cervo, Futura, Artigiano Bella e Big Sport. Per il girone B: Val Roya, Bar Eden, C.B. Sciascia, Taggese e Riviera dei Fiori. Le altre compagini prenderanno invece parte ai Playout, che metteranno in palio la «Coppa Imperia». Il calendario delle gare è molto intenso e si giocherà anche il 6 aprile, martedì successivo Pasqua. I Playoff si concluderanno il 17 maggio, mentre l'epilogo del playout è previsto per il 31.

Luca Amoretti

La Buona Tavola

OSTERIA
Specialità di pesce e cucina ligure
Via Pescetto 20 - CELLE L. (SV)
TEL. 019/991695
passeggiata a mare estremità di ponente
San Bastian chiuso il giovedì

Ristorante - Pizzeria
Ai Caruggiu
Pizza senza glutine
Via Isola, 12 - Tel. 019.485.252
ALBISSOLA MARINA (SV)
E-mail: buck@tnt.it
Web page: www.pizzaworld.it

Ristorante Esperanto
ESPERANTO Ristorante A. Lupico
Piazza Baracco (019) 695357
(SV)

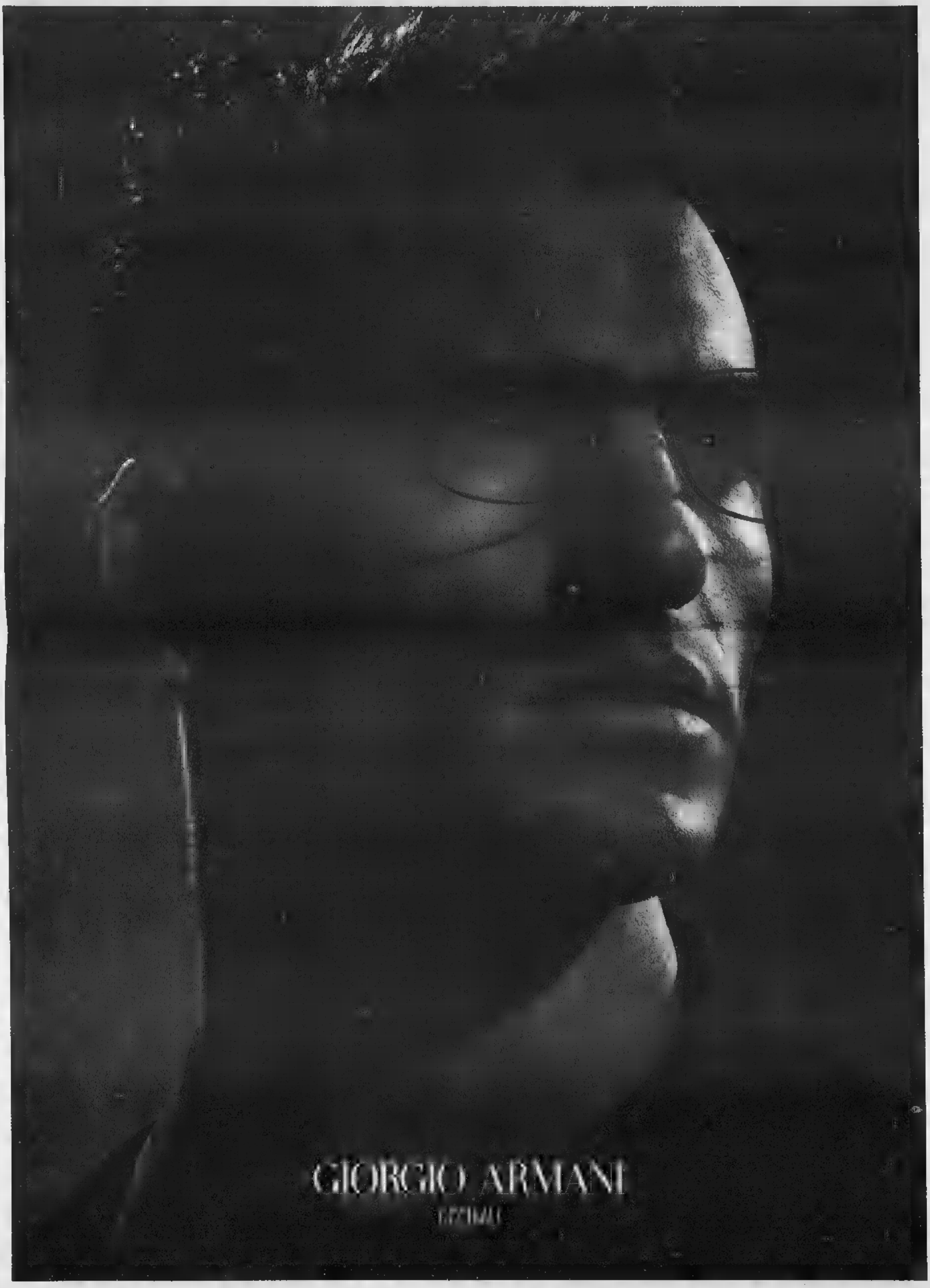
Lo StReGaTtO
RiStoRanTe
a Savona
in vico della Mandorla, 13 R.
telefono 019/854263
Orario: 12,30 - 15,00
19,00 - 23,00
Chiuso la domenica
Nuova Gestione

Ristorante
Quintilio
Questa settimana consiglia
Fritto Misto
Via Gramsci, 23 - Altare
Tel. 019/58000

Ristorante
LA SCALETTA
di Fiorito Giovanna
Specialità pesce
ampio dehors
CHIUSO IL MARTEDI
Via Verdi, 16 - NOLI (SV) - Tel. 019 / 74.87.54

LA RICETTA DELLA SETTIMANA.

L'Osteria San Bastian di Celle Ligure propone: Tagliolini con seppie e porcini.
Ingredienti per 4 persone: 300 gr. di tagliolini freschi, un'cipolla media, 200 gr. di porcini (anche surgelati), olio extravergine, aglio, prezzemolo, vino bianco.
Preparazione: dopo aver sfilettato l'cipolla a crudo, eliminato la pelle e le spine, soffriggere in padella con olio e aglio pestato, che verrà poi eliminato. Unire i funghi tagliati a fette non troppo spesse, salare, pepare, sprizzare con il vino bianco. Cuocere finché il pesce non inizia a sfarsi, aggiungere una manciata di prezzemolo ed i tagliolini al dente. Far saltare in padella fino a che la pasta sia ben amalgamata con il sugo, condire con un filo d'olio crudo e ... buon appetito


GIORGIO ARMANI
L'UOMO

L'uomo, 40 anni, gettatosi sotto il treno, può sperare di tornare a camminare

Riattaccano le gambe tranciate

Eccezionale intervento di nove ore al Cto

Uno straordinario intervento è stato compiuto dal Gim, il Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia del Cto. A soli cinque mesi di distanza dal reimpianto di entrambe le braccia a un ragazzo trentino vittima di un incidente sul lavoro, l'altro ieri l'équipe del centro traumatologico di Torino ha riattaccato le gambe a un novarese di 40 anni che due ore prima aveva tentato il suicidio gettandosi sotto un treno. L'intervento è durato quasi 9 ore: G.C., 40 anni, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dove i medici inizieranno domani la fase del risveglio. Massima, naturalmente, la cautela dei chirurghi: l'esito dell'operazione è giudicato positivo e il ferito potrà tornare a camminare, ma ci vorranno almeno due settimane per poterlo dichiarare fuori pericolo». Ieri mattina, infatti, G.C. ha dovuto essere riportato in sala operatoria per una «revisione» della rivascolarizzazione della gamba destra.

L'incidente lunedì mattina, verso le 10,30, alle porte della stazione ferroviaria di Novara. L'uomo si è gettato sotto il locomotore di un convoglio in arrivo: le ruote del treno gli hanno completamente tranciato la gamba destra, poco sotto il ginocchio, mentre l'arto sinistro è rimasto attaccato al resto del corpo attraverso un lembo di pelle, una vena e un'arteria. Immediato l'intervento di un'ambulanza, con un medico a bordo: dopo l'arrivo in pronto soccorso è però disposto il trasferimento in elicottero al Centro traumatologico di Torino.

Spiega il dottor Italo Pontini, uno dei chirurghi di quest'équipe altamente specializzata, che in dieci anni di attività ha affrontato altre tre volte casi di amputazione bilaterale degli arti inferiori. «Mentre il ferito arrivava in elicottero abbiamo formato il gruppo che doveva operare. Tempo di trasferire l'uomo dalla piazzola d'atterraggio al blocco operatorio, e verso le 14,30 abbiamo iniziato l'intervento. La gamba destra era completamente tranciata, l'altra ancora attaccata al resto del corpo. Per ridurre al massimo i tempi, abbiamo scelto di lavorare contemporaneamente su entrambi gli arti».

Ci sono dunque volute due équipe per salvare le gambe maciullate sotto il treno. Nove medici in una lotta contro il tempo, finita alle 23. Oltre a Pontini, primario di Chirurgia della mano, in camera operatoria c'erano gli ortopedici Arman Sard e Bruno Battiston, poi il chirurgo vascolare Ugo Bertoldo, lo specialista plastico Giuseppe Perniciaro, il direttore del dipartimento di emergenza Antonio Miletto. E ancora: un giovane specializzando, Alessandro Fenoglio, e una decina d'infermieri.

Non un istante da perdere, col timore che la situazione precipitasse. Durante le nove ore in sala operatoria sono state prima ridotte le fratture multiple delle ossa, poi suturate vene e arterie, tendini, muscoli, nervi. Secondo i medici l'uomo potrebbe recuperare il 90 per cento dell'uso delle gambe, «ammesso che nei prossimi giorni non si verifichino infezioni o complicazioni post-operatorie». I maggiori pericoli sono legati a questo punto a possibili emorragie o a una trombosi, oltre al rischio di infezioni in agguato dietro a ogni intervento. «Se tutto andrà bene, se l'uomo supererà questa fase critica, saranno necessari da 6 a 8 mesi di controlli costanti». E a quel punto si potrà pensare alla rieducazione.

Marco Accossato

I medici soddisfatti dopo l'operazione
«Ma ci serviranno almeno due settimane per dichiarare il paziente fuori pericolo»

Alcuni dei medici che hanno eseguito il lungo intervento al Cto

LE FASI DELL'INTERVENTO

1ª Fase. Anestesia del paziente, mentre una delle due équipe provvede già alla pulizia della parte completamente amputata.

2ª Fase. Riduzione delle fratture attraverso un fissatore esterno per la gamba sinistra e fili d'acciaio per la gamba destra totalmente amputata.

3ª Fase. Rivascolarizzazione delle arterie e delle vene per consentire al sangue di ricominciare a circolare.

4ª Fase. Collegamento dei tendini, dei muscoli e dei tessuti attraverso la microchirurgia.

5ª Fase. Sutura e plastica, attraverso innesti di pelle prelevati da altre parti del corpo. Trasferimento del paziente in rianimazione.

«Per chiudere le ferite abbiamo prelevato tessuto da altre parti del suo corpo innestandolo attorno alle cicatrici»

I CHIRURGHI

PERIZIA E SUSPENSE

Filo di sutura più sottile del capello

«Ecco minuto per minuto il nostro lavoro»

HANNO dovuto lavorare con il microscopio, i chirurghi del Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia, per ridare le gambe a quest'uomo novarese di 40 anni. Un microscopio per osservare l'infinitamente piccolo, e nell'infinitamente piccolo riattaccare una dopo l'altra vene e arterie con un filo di sutura più sottile del più sottile capello.

Nove ore per un'impresa che sembra impossibile. Due équipe schierate senza un attimo di tregua, con gli occhi fissi alle conseguenze di un «incidente» terribile e l'orecchio teso al bip dei monitor pronti a registrare il segnale di una complicazione.

«Sapevamo che era in arrivo un paziente gravissimo, un uomo finito sotto un locomotore - racconta il dottor Bruno Battiston - ma non sapevamo se si doveva amputare o se potevamo tentare il reimpianto. Quando l'elicottero del 118 è atterrato, comunque, eravamo pronti per entrambe le soluzioni. Il ferito è entrato in sala. L'abbiamo addormentato. Un breve consulto: tentare di salvare le gambe era un rischio che si poteva correre, e l'abbiamo fatto».

Quando l'intervento è iniziato, l'orologio della sala operatoria segnava le 14,30 passate da poco. E mentre il paziente si addormentava, la prima delle due équipe puliva già la parte di gamba amputata da riattaccare. «Come si fa per il trapianto di un organo». Poi il via alla fase centrale dell'intervento. «Il primo passo, in questi casi, è di ridurre la frattura. Solo così si possono ricollegare vene, arterie e gli altri tessuti senza pericolo che si strappino».

La gamba destra, tranciata di netto dal treno, sarà quella che recupererà meglio la propria funzionalità, secondo i medici del Gim. In quella sinistra, oltre al lembo di pelle, restavano collegati vena e un'arteria, anche se ostruite dalle conseguenze del trauma.

«La parte più difficile? Tutto l'intervento è stato complesso - prosegue Battiston -. I tessuti erano schiacciati, la gamba in condizioni veramente drammatiche. Non solo: è stato necessario utilizzare ben tredici sacche di sangue e due litri e mezzo di plasma, e si è dovuta ristabilire la circolazione scongiurando il pericolo che con il sangue entrassero in circolo anche sostanze tossiche prodotte dalle conseguenze della grande lesione».

La fase centrale di un'operazione del genere è il collegamento delle arterie e delle vene tagliate di netto: prima dei muscoli, dei tendini, e dei canali nervosi. «Rivascolarizzare l'organismo più in fretta possibile è fondamentale per evitare l'ischemia. Prima abbiamo suturato le arterie, per portare sangue al piede, poi le vene che lo riportano verso il cuore. Una fase particolarmente delicata, poiché qui aumenta il livello di anemia: per evitare che il sangue "sporco" entri in circolo abbiamo fatto sanguinare un po' le vene».

Le condizioni delle gambe tranciate sulle rotaie hanno costretto i medici del Gruppo di Microchirurgia del Cto ad accorciare le ossa di sette centimetri. «L'ultima fase dell'operazione è stata la chirurgia plastica. Per chiudere le ferite abbiamo prelevato tessuto da altre parti del corpo, innestandolo attorno alle cicatrici».

Il domani è un punto interrogativo, per quest'uomo di 40 anni che voleva farla finita, ma che - come racconta un testimone - all'ultimo istante avrebbe tentato di sfuggire a quel locomotore. «Lo terremo per almeno 48 ore in rianimazione, collegato al respiratore artificiale per evitare che senta dolore e si agiti, per mantenere regolare il ciclo del respiro e della circolazione sanguigna, e per monitorare le funzioni metaboliche». Se sarà più necessario ricorrere al bisturi i nervi cominceranno a riformarsi, un millimetro al giorno. E se G.C. supererà la fase critica delle prossime settimane, allora sarà fuori pericolo, potrà essere trasferito dalla terapia intensiva a un normale reparto di degenza. «Servirà probabilmente la terapia in camera iperbarica», sostiene l'anestesista Milillo. Ma questo è un problema, al Cto: qui non esiste un «polmone» per l'ossigenoterapia e si deve ogni volta ricorrere a un centro esterno, portando i pazienti in ambulanza. **[m. acc.]**

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Santhià, serata danzante per la ricerca sul cancro

SANTHIA'. E' per le 21,30 di venerdì, alla discoteca Beverly Hills, un appuntamento danzante benefico il cui ricavato verrà devoluto alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro «Onlus», per il completamento dell'Istituto Tumori di Candiolo. Il nuovo progetto per terminare il ciclo di ricerca, analisi, cura, è la costruzione di un'ala con posti letto, camere operatorie, reparto di terapia intensiva e radioterapia.

La Fondazione «Onlus» è presieduta da Allegra Agnelli (nella foto) che dovrebbe essere presente alla manifestazione. Ad organizzare la serata - con il patrocinio della «Città di Santhià» e l'interessamento del sindaco Giuseppe Barbonaglia - è la delegazione santhiatese dell'Istituto. In pedana l'orchestra spettacolo Baiardi e i Macarena. Ingresso a lire 10 mila

Crisi alla Mawel 180 posti a rischio

RACCONIGI. Si sta facendo sempre più critica la situazione delle 180 lavoratrici della «Mawel»: mensilità pagate a singhiozzo e con forti ritardi. I problemi sono nati dopo il passaggio di proprietà dal gruppo «Gft-Confezioni Matelica», del settore tessile, a quello per la produzione di motorini per frigoriferi. Il sindaco Beppe Marinetti si è impegnato a convocare la dirigenza della «Mawel», che ha sede a Savona

Ingoia ovuli di cocaina per passare la dogana

GENOVA. Una ventottenne colombiana è stata trasformata, a rischio della vita, in un contenitore di cocaina: un centinaio di ovuli, da trenta grammi ciascuno, ingoiati prima dell'atterraggio per poter far entrare la droga in Italia. La giovane, notata e fermata dai carabinieri dell'aeroporto Colombo lunedì alle 14, è ora piantonata in ospedale. Finora ieri pomeriggio aveva espulso 80 ovuli, per quasi 2 chili e mezzo di droga

Sassi dal cavalcavia scoppia la battaglia legale

ALESSANDRIA. Battaglia legale al processo per il lancio di sassi dal cavalcavia di Tortona che il 27 dicembre '96 costò la vita a Maria Letizia Berdini. Il collegio di difesa ha chiesto di rinviare la requisitoria del pm Maurizio Laudi (nella foto) e le arringhe dei difensori in attesa che sia attuata la riforma legislativa dell'articolo 513 del Codice di procedura penale. La corte d'assise deciderà durante la prossima udienza, martedì. Intanto, ieri sono stati sentiti altri testimoni. Uno di loro, Nicola Chiaromonte, è svenuto in aula. I primi soccorsi gli sono stati praticati da un medico pure citato fra i testi, poi è intervenuto il 118. Chiaromonte si è ripreso, ma la sua testimonianza è stata punteggiata da tanti «non ricordo». Il giorno del delitto aveva lavorato con uno degli imputati, Paolo Furlan.

«Carcere e luci rosse» direttrice Imperia sbarra

IMPERIA. Festeggiata al suo arrivo da alcuni ex detenuti, Flavia Pignanelli, già direttrice di quello che è stato definito il «carcere a luci rosse», ha assistito attenta e imperturbabile alla prima udienza del processo, che si è consumata ieri con schermaglie tra accusa e difesa. E' imputata di atti osceni (con detenuti), concussione, falso, calunnia e intercettazioni telefoniche abusive. Con lei, alla sbarra altri cinque imputati.

Laghi Maggiore e d'Orta in un unico distretto

VERBANIA. La giunta regionale ha approvato, su proposta dell'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, il disegno di legge che modifica le aree turistiche. E a questo punto prende corpo la creazione del «Distretto turistico» dell'area dei laghi Maggiore, d'Orta e di Mergozzo, del Mottarone, del Verbano e dell'Ossola. Il progetto, quando sarà completato, sostituirà le agenzie di promozione turistica

Cabinovia allo Chécrouit? Centoventi firme contro

COURMAYEUR. Un incontro a cui hanno partecipato 300 persone, oltre alla raccolta, finora, di 120 firme. Sono i primi risultato del Comitato per il no al nuovo impianto di risalita tra Dolonne e lo Chécrouit (nella foto l'attuale funivia), il comprensorio sciistico di Courmayeur. Il comitato si oppone alla decisione dell'amministrazione comunale relativa alla costruzione di una nuova cabinovia. In queste settimane sta raccogliendo le 380 firme previste dallo statuto comunale necessarie per far riaffrontare l'argomento dall'amministrazione locale.

«La grande partecipazione al nostro incontro - spiegano i rappresentanti del comitato - conferma la preoccupazione della popolazione -. Non siamo contrari a un nuovo impianto, ma al progetto scelto se sono alternative migliori».

Nomadi, il disco d'oro in asta per Michela

ASTI. Centomila copie vendute: col cd «La settima onda», anni fa i Nomadi vinsero il disco d'oro. Ora la voce del gruppo, l'astigiano Danilo Sacco, ha deciso di metterlo in vendita: il ricavato (prezzo base un milione) andrà a favore di Michela Bianco, 7 anni, affetta da tetraparesi spastica per la quale è stata aperta una raccolta di fondi. Nell'inedita asta verranno coinvolti i vari Fans Club dei Nomadi. Info 0330-540260.

Fagiano in salvato da volontario

ALBISSOLA. Un fagiano che era stato liberato, insieme a lepri e starne, sulle alture di Albissola per trasformarsi in obiettivo dei cacciatori liguri, è stato salvato in mare da un volontario della protezioni animali di Savona. Il fagiano, nato e cresciuto in voliera è stato rinvenuto spaventato ed affamato nei pressi della Madonnetta mentre stava per annegare. Ora è ricoverato nelle voliere attrezzate dei volontari dell'Enpa.

I 25 minuti di silenzio perché il presidente ha preferito far rispondere all'assessore

«Sciopero della parola» in Regione

Protesta della minoranza sul caso Global Service

Venticinque minuti di silenzio. Nella grande aula del Consiglio regionale tra le undici e trenta e le dodici di ieri va in scena la singolare protesta di parte delle minoranze: lo sciopero della parola. Una «prima» assoluta per l'Assemblea regionale e, probabilmente, anche per gli altri organi elettivi nazionali, compreso Camera dei Deputati e Senato della Repubblica. I protagonisti sono Pasquale Cavaliere (Verdi), Pino Chiezzi (Comunisti Italiani), Carla Spagnuolo (Socialisti) e Antonio Saitta (Popolari).

Il motivo? La scelta del presidente della giunta, Enzo Ghigo di intervenire in aula sul caso Global Service - l'appalto da 9 miliardi relativo alla fornitura dei servizi di riscaldamento, manutenzione e innovazione tecnologica del patrimonio regionale su cui sta indagando il pm Patrono - e di lasciare la risposta all'assessore competente, Angelo Burzi. Ma non c'è solo l'astensione dalla parola. Lo stesso Burzi, infatti dopo il suo intervento, decide di inviare alla procura la documentazione prodotta per rispondere all'interpellanza in 22 punti presentata da Cavaliere e firmata anche dal Ppi, Socialisti e Comunisti.

A lanciare la protesta è Cavaliere. Spiega: «Il presidente Ghigo ha volutamente eluso di rispondere a precise domande sul caso Global Service. Ha lasciato replicare all'assessore, in pratica è come dire che è l'oste che certifica la bontà del vino. Insomma un tentativo di by-passare il diritto del Consiglio ad avere una risposta. Non restava che il silenzio». Pronta la replica del presidente Ghigo: «Abbiamo risposto punto su punto alle contestazioni, non so come interpretare questa scelta del silenzio».

Ma alla protesta di Cavaliere si uniscono anche altri. Saitta, Spagnuolo e Chiezzi sottolineano come «Ghigo si sia sottratto all'impegno politico preso di fronte all'assemblea di rispondere personalmente in aula». Aggiunge Spagnuolo che dopo essere stata in silenzio per 4 dei 5 minuti a sua disposizione ha utilizzato l'ultimo per ringraziare Ghigo e la sua maggioranza: «Su questo è l'assessore Burzi il solo lasciato solo dalla giunta regionale».

L'assessore regionale Angelo Burzi e la consigliera Carla Spagnuolo

«Se il presidente Ghigo non sa come interpretare questa forma di protesta, ecco la lettura di Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale: «Si tratta di un'insolita forma di protesta, perfettamente legittima in base al regolamento. Testimonia un grado di sofferenza politica di alcune minoranze». **(m. tr.)**

Costa a Forza Italia

«Ma io non sono Previti per riflettere»

Per convincerlo a scendere in campo come Alfiere del centro destra nelle elezioni di giugno, candidandosi alla presidenza della Provincia, si è mosso quasi tutto il Polo, tra gli altri i coordinatori di Forza Italia, Furio Gubetti, e Deodato Scanderebech, e coloro, come l'avvocato Pier Luigi Marengo, che nel '97 gli furono vicini nella corsa (persa d'un soffio) alla poltrona oggi occupata da Valentino Castellani. Ma lui, l'onorevole Raffaele Costa resiste. E anche l'altra sera, durante una cena, ha ricordato che, nel panorama politico torinese, ci sono altre possibili candidature. Tanto più che l'ex ministro, come pare, dovrebbe partecipare alla sfida per il Parlamento di Strasburgo, con la «benedizione» del gran capo, ossia di Silvio Berlusconi. Costa, comunque, ha detto subito «no», ma ha chiesto qualche giorno per riflettere.

Cassa di risparmio per ospedale e ateneo

BIELLA. Ateneo e ospedale: sono questi i progetti più importanti che sosterrà la Fondazione Cassa di risparmio, guidata da Luigi Squillario (nella foto). Ieri Squillario è stato invitato in Consiglio provinciale, dove ha parlato delle strategie della Fondazione: i 30 miliardi per l'ospedale nuovo sono confermati, e se non dovessero bastare l'ente potrebbe stanziarne altri. Forte impegno anche per l'università, e per il progetto del «campus» di Città Studi. Fra le altre emergenze indicate da Squillario c'è la questione-anziani: «Molte case di riposo devono essere restaurate, e la Fondazione farà la sua parte». Il '99, però, sarà un anno di magra: per i contributi sono in disposizione solo 7 miliardi, e ben cinque serviranno per ospedale e ateneo. Ne restano quindi solo due per finanziare gli altri progetti.

ASCOM Savona CONFCOMMERCIO

COMUNE di SAVONA

PUBBLICITALIA Savona

EXPO savona 99®

7ª edizione

con "AGRIBIOS" e "PROGETTO FUTURO"

ANCORA PIU' GRANDE!

Due nuovi tasselli per rendere più invitante la 7ª Rassegna delle Attività commerciali, agricole, artigianali ed industriali della Riviera di Ponente.

AgriBios
1° Salone dell'Agricoltura Biologica e dei Prodotti Tipici

Salone della Formazione e del Lavoro
PROGETTO FUTURO
"Orientarsi e formarsi per il lavoro"

orario: feriali 17,00/23,30
sabato e domenica 11,00/23,30

Centro Latte Savona
Più fresche bontà
IL SECOLO XIX
Radio Agricola Savona
PROVINCIA di SAVONA
Giovo
Comunità Montana del Giovo - Savona
Moto Foot
annullo filatelico Poste Italiane Ufficio di Savona

20/29 marzo '99

p.zza del popolo • aree ex-ff.ss.

Savona

sponsor unico

CRS Cassa di Risparmio di Savona

Ligure Leasing

Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.

il TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 17 Marzo 1999 — 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.67-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

il TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

Clima part-time ■ Savona in occasione della festa patronale del Santuario

Domani scuole e uffici chiusi

Ma tutti i negozi potranno tenere aperto

E' la serata dei «lumetti»

I balconi illuminati in città tradizione amata dalla gente

La processione verso piazza Santuario

SAVONA. Ed eccoci alla serata dei «lumetti»: è uno degli aspetti della festa patronale più legato alle tradizioni. Ogni generazione di savonesi, la sera della vigilia del 18 marzo, giorno dell'Apparizione, ha reso omaggio alla Madonna di Misericordia esponendo alle finestre di casa i «lumetti». Un tempo luci fioche, rudimentali, poi palloncini di carta colorati con dentro una candela, quindi «ghirlande» di lampadine e oggi anche gli addobbi elettrici utilizzati un paio di mesi fa per l'albero di Natale.

E da sempre ecco la sera del 17 marzo i savonesi uscire di casa, passeggiare lungo le strade del centro, il naso all'insù a guardare l'«illuminazione», magari assaporando un gelato, che un tempo era di certo il primo della stagione.

E poi in piazza della Maddalena ad ascoltare la banda. E' tradizione antichissima quella del concerto della «Forzano». Stasera alle 21, diretta dal Artan Licaj e con la partecipazione del tenore Sanzio Friggi, la banda terrà l'abituale concerto.

Sempre stasera si svolgeranno i tradizionali falò sul greto del Letimbro e ci sarà anche una fiaccolata organizzata, come tutti gli anni, dal Csi. La sede del gruppo Priamar del Ctg ospiterà, in piazza Marconi (palazzo Acli) l'iniziativa «A seianna di lumetti».

Stasera sarà anche possibile visitare la mostra di icone, allestita all'interno della Cappella Sistina e nell'adiacente chiostro. E' un'iniziativa del centro culturale «Cercatori di infinito» e della cooperativa di solidarietà sociale «Recuperi di nostalgia», la stessa che ha curato l'organizzazione delle manifestazioni collaterali in programma domani al Santuario. Tra l'altro ha fatto sistemare sull'ingresso della basilica un'immagine astratta ispirata alla Madonna di Misericordia e realizzata dal pittore Beppe Massimi.

Ivo Pastorino

SAVONA. Domani, festa patronale, Savona sarà una città parzialmente chiusa. Battenti sbarrati per l'intera giornata in Comune e prefettura, scuole in vacanza. Orari ridotti, invece, per quanto riguarda banche e uffici postali.

E i negozi? La giunta Ruggeri, tenuto conto che al Santuario si sarà una fiera commerciale e che l'Ipercoop-Il Gabbiano sarà regolarmente aperto (dalle 9 alle 21, orario continuato), ha concesso la deroga ai commercianti per cui domani chi vuole potrà tenere aperto il negozio l'intera giornata, anche gli alimentaristi nonostante la festa patronale capiti abitualmente giovedì, giorno di parziale chiusura.

La polizia municipale da oggi sta curando in modo particolare la segnaletica nelle zone del Santuario più direttamente interessate alle manifestazioni in programma già dalle prime ore di domattina quando, dalle 7, partirà dal Duomo di Savona la processione votiva guidata dal vescovo Lafranconi e, come vuole la tradizione, anche dal sindaco.

Domani la città sarà parzialmente chiusa

La via Santuario, in pratica, verrà occupata dai partecipanti alla processione almeno sino alle 11 per cui la polizia municipale sconsiglia il transito agli automobilisti su questo tratto di strada.

Domani i vigili urbani cureranno soprattutto la viabilità in piazza Santuario, dove si svolgeranno funzioni religiose per l'intera giornata, e nelle aree limitrofe, specie quelle vicino alla ex filanda dove si svolgerà la fiera commerciale.

Sono previsti posteggi nell'ampia area sterrata di fronte al cimitero, facilmente accessibile attraverso il nuovo ponte, nella zona antistante il campo sportivo e nell'area sterrata all'inizio di via Cimavalle, subito dopo il capolinea bus. L'Acts ha previsto corse straodinarie per il Santuario in occasione della festa patronale, con frequenze più ravvicinate rispetto agli orari normali.

[i. p.]

Davanti al Duomo

Anziana donna è scippata di 2 milioni

SAVONA. Scippata della borsa davanti al Duomo. E' la disavventura capitata ieri pomeriggio, poco dopo le 17, a una pensionata di 76 anni, Maria B., che voleva fare una donazione ai poveri e aveva nella borsa un paio di milioni.

A pochi metri dalla cattedrale, un giovane (probabilmente straniero) l'ha avvicinata, con uno spintone l'ha fatta cadere, si è impadronito della borsa che l'anziana portava a tracolla ed è scappato verso i vicoli del centro storico.

Tutto è avvenuto in pochi attimi. Alcuni passanti sono stati i primi a prestare i soccorsi alla pensionata e a chiamare la polizia che si è occupata degli accertamenti del caso. La pensionata, ancora sotto choc per l'accaduto, ha fornito agli investigatori una descrizione dello scippatore non molto precisa: si tratterebbe di un giovane di carnagione scura, alto di statura e di corporatura robusta. **[c. v.]**

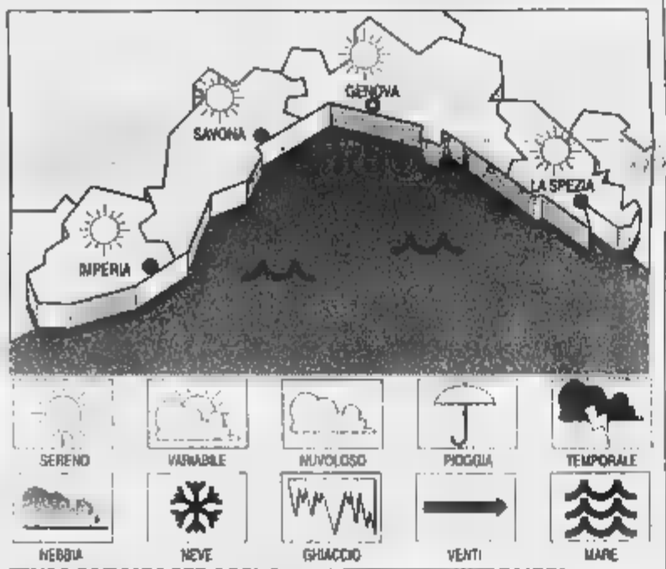
Commercialisti

Atti in ritardo interrogati in quattro

SAVONA. E' incominciata in procura la sfilata della trentina di commercialisti savonesi indagati per una presunta omissione di atti d'ufficio, in relazione ai ritardi nella presentazione delle relazioni di curatela fallimentare e al conseguente blocco di diversi processi penali.

L'inchiesta è stata aperta dal procuratore capo Vincenzo Scolastico. «Abbiamo proceduto solo nei casi in cui il ritardo superava almeno i due anni» ha spiegato il magistrato. Finora sono stati sentiti quattro professionisti. La linea di difesa s'incentrerebbe sulla mancanza del dolo, ovvero sulla insussistente intenzione di violare l'obbligo imposto dalla legge fallimentare, che prevede che il curatore fallimentare debba presentare una relazione al giudice delegato entro un mese dall'affidamento dell'incarico. «In alcuni casi i ritardi raggiungono i sei-sette anni» ha detto ancora Scolastico. **[f. p.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno-poco nuvoloso, vento moderato-forte, mare mosso-molto mosso, temperatura in lieve diminuzione nelle minime. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di variabilità con attenuazione del vento.

RILEVAZIONI DI IERI. T. mare 12,6 C°; umid. rel. 50-60%; pioggia mm; vento Est Sud-Est, velocità 15-20 km/h, con rinforzi sino a 40 al largo. Cielo: poco nuvoloso; mare: poco mosso-mosso; p. bar. 1017 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	18	min 11
Savona	18	min 13
Imperia	18	14

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 16; min: 12; temp. mare 15 °C

Il **Sole** sorge alle 6,37 e tramonta alle 18,35. La **Luna** si leva alle 6,39 e cala alle 18,20 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

IL CASO

UN QUARTIERE IN ESILIO

Presa di mira la nuova passeggiata, si chiedono più controlli

Fornaci, vandali scatenati

Incendiati i giochi e una cabina Telecom

La cabina Telecom incendiata dai teppisti in corso Vittorio Veneto

SAVONA. Prima hanno cosparso di olio la pista di pattinaggio. Poi incendiato i giochi dei bambini e la «capanna» per i pic nic. E l'altra notte, ancora contenti, hanno appiccato il fuoco a una cabina della Telecom in corso Vittorio Veneto, all'altezza di via Donizetti.

La nuova passeggiata delle Fornaci, inaugurata solo pochi mesi fa, ha attirato l'attenzione dei teppisti e non solo di loro: i grafomani, ad esempio, continuano ad imbrattare panchine e giochi, lasciando scritte, ghirigori, sigle incomprensibili nel nome di una personale e discutibile vena artistica e della più becera maleducazione. E nel quartiere cresce la rabbia. Gli abitanti sono preoccupati, sollecitano maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine, soprattutto nelle ore notturne.

Il presidente della quarta circoscrizione, Emma Gallo, lancia l'allarme: «La situazione è preoccupante - dice senza mezzi termini - e non è da adesso che lo sosteniamo. Già nei mesi scorsi avevamo segnalato il problema dei raid vandalici e chiesto maggiore vigilanza e polizia e carabinieri».

Ma si sono registrati miglioramenti. «L'isola della gioventù - prosegue Emma Gallo - è stata più volte imbrattata con le scritte. L'abbiamo ripulita e i grafomani sono tornati a colpire. Poi hanno appiccato il fuoco ai giochi dei bambini». Dice ancora il presidente della quarta circoscrizione: «Ma non ci sono soltanto i teppisti in primo piano. Non è da sottovalutare il problema dei tossicomani che abbandonano le siringhe nei giardini e nella zona delle scuole «XXV Aprile». Quali le soluzioni? Emma Gallo sollecita il ritorno del vigile di quartiere «Sarebbe - spiega - un importante passo avanti per scoraggiare la presenza di tossicomani e balordi».

Intanto in città è sempre in primo piano il problema della microcriminalità. Ladri e scippatori scatenati, come dimostrano le denunce raccolte quotidianamente da polizia e carabinieri. Tra le vittime più frequenti le donne che vanno al mercato di piazza del Popolo. Lunedì scorso, ad esempio, nel giro di poche ore, tre casalinghe si sono viste sfilare il portafogli dalla borsa mentre erano intente a guardare la merce esposta sulle bancarelle. Hanno scoperto il furto soltanto al ritorno a casa, ma ormai era tardi. I borseggiatori si erano già dileguati. Non hanno potuto fare altro che presentare una denuncia alla polizia.

Claudio Vimercati

Ma l'emergenza rimane. Il primario: ci vogliono regole per i ricoveri

Rianimazione, due letti in più

Verranno attivati tra pochi giorni al S. Corona

PIETRA L. Dopo tanti rinvi, a causa della carenza di infermieri, verranno attivati a giorni gli ultimi due letti post-intensivi nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. La notizia, confermata ieri dal direttore Ubaldo Fracassi, assume una grande importanza in un periodo in cui l'emergenza letti si è fatta quasi drammatica. Da mesi i posti in rianimazione a Pietra, come in tutti i reparti analoghi della Liguria, sono quasi costantemente occupati. Una emergenza che ha provocato disagi per i pazienti (i malati di rianimazione sono sempre in pericolo di vita), ma anche per i loro parenti e i medici.

Nelle ultime settimane ci sono stati, grazie all'intervento del nucleo elicotteristi dei vigili del fuoco di Genova, tanti spostamenti di pazienti da un ospedale altro. Non si è trattato solo di soggetti traumatizzati vittime di incidenti stradali o infortuni ma anche di pazienti post-operati, casi di ictus o anziani con gravi crisi respiratorie. In realtà queste patologie non sono in aumento ma si assiste ad un ricorso crescente dell'assistenza, 24 ore su 24, dei rianimatori. Una garanzia maggiori per la salute dei pazienti ma un lavoro in più per i reparti. Ha commentato nei giorni scorsi il primario della rianimazione pietrese, Alessandro Dagnino: «Con questi due letti in più non risolveremo i nostri problemi. Anche questi spazi saranno subito occupati. Il problema è che non ci sono regole precise che stabiliscono quali pazienti debbano in realtà essere affidati a reparti come il nostro. Se non ci saranno scelte precise l'emergenza non potrà essere risolta solo aumentando i posti».

Sul nosocomio pietrese gravita la maggioranza degli incidenti gravi che avvengono fra Ventimiglia e Savona soprattutto per la presenza del Dipartimento d'emergenza di secondo livello e del reparto di neurochirurgia.

In Riviera inoltre è in aumento gli anziani nei periodi più freddi dell'anno. Molto è si tratta di persona già affette da problemi cardio-vascolari o respiratori. In aumento è anche i pazienti non più giovani che vengono sottoposti ad interventi chirurgici e che hanno poi la necessità di essere assistiti in letti «intensivi».

In rianimazione a Pietra ai 7 letti ora sono stati aggiunti da un paio di anni altri 3 post-intensivi. Tre di questi erano già da tempo in funzione. Gli ultimi due saranno utilizzati dai prossimi giorni con la copertura di alcuni posti vacanti di infermieri. Il ruolo della rianimazione nel Savonese si appoggia anche al San Paolo, dove, periodicamente, si registra il «tutto esaurito». Anche il San Paolo attende da tempo un potenziamento del reparto di terapia intensiva. **[a. r.]**

L'azienda intende conservare soltanto due poli: via Collodi e via S. Lorenzo

«L'Asl dimezza gli ambulatori»

Le circoscrizioni unite contro la chiusura

SAVONA. Le Circoscrizioni unite per difendere gli ambulatori di quartiere. Partirà ufficialmente oggi la crociata contro l'ipotesi dell'Asl di ridurre da 5 a ■ gli ambulatori decentrati.

Oggi alle 17 è prevista una riunione della terza commissione consiliare nel corso della quale i commissari, sotto la presidenza di Renato Giusto prenderanno in esame la posizione delle Circoscrizioni che in una lettera indirizzata ■ sindaco, assessore ■ Servizi sociali ■ direttore sanitario dell'Asl contestano lo smantellamento degli ambulatori ■ quartiere.

Infatti in un recente incontro con le Circoscrizioni, l'Asl ha preannunciato un piano di razionalizzazioe che prevede di concentrare su via Collodi tutti gli utenti del ponente della città e su un nuovo (non ancora esistente) ambulatorio di via S. Lorenzo quelli del centro di Sa■■■. Di conseguenza verrebbero chiusi (dopo quelli di via IV Novembre e, più recentemente, via Aglietto) gli ambulatori di via Milano, di Legino, dell'asilo delle Piramidi e quello sperimentale del Santuario.

«Una scelta che contrasta con la politica di decentramento prevista dallo stesso piano sanitario triennale - sostengono i presidenti delle Circoscrizioni e per questo la nostra posizione non è solo di mantenimento degli ambulatori esistenti, ma anzi di un loro potenziamento».

Via S. Lorenzo ospiterà un ambulatorio

C'è da dire che alcuni presidi sono in condizioni logisticamente difficili. I loca■ ■ via Milano sono fatiscenti. L'Asl motiva la chiusura ■■■ l'opportunità ■ utilizzare altrove il personale infermieristico. I locali degli ambulatori di quartiere, invece, sono tutti del Comune.

Paride Pasquino

Comitato etico

L'Asl rinnova i componenti

SAVONA. L'azienda sanitaria locale ha rinnovato quasi per intero la composizione del comitato etico che, alla luce di una nuova normativa non solo ha cambiato denominazione (prima era il comitato di bioetica) ma è stato anche ampliato.

Il nuovo comitato era formato - la cui composizione è stata deliberata ufficialmente dal direttore generale Amodeo - è la seguente: Lorenza Repetto (responsabile Farmacia S. Paolo), Franco Berchino (giurista, ex presidente Tribunale), Stefano Bonassi (bio-statistico), Sebastiano Gandolfo (medico, Albenga), Paolo Vigherchio (medico, Savona), Antonietta Martelli (Università Genova), Lombardi Ricci (esperta di bioetica), Gabriella Voersio (rappresentante infermieri), Aldo Pastore (presidente Croce Bianca, rappresentante del mondo del volontariato savonese). Rispetto al passato manca un esponente religioso. Fino allo scorso anno c'era Giampiero Rof. **[p. p.]**

Rifondazione: si alla Turchi

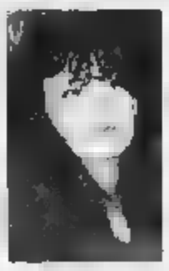
E la neo-segretaria spara subito «In Comune siamo all'opposizione»

SAVONA. Patrizia Turchi ■ la nuova segretaria provinciale ■ Rifondazione Comunista. Succede all'ex sindaco Bruno Marengo. E' stata eletta lunedì sera (29 favorevoli, ■ astenuti, ■ contrari) al termine di un congresso che ha sancito il successo della linea che fa capo a Marco Ferrando e che a Savona rappresenta il 58 per cento degli iscritti.

La nuova segreteria del Prc è formata, oltre che da Patrizia Turchi - che è risultata candidata unica alla carica di segretaria - anche da Giancarlo Poddine, Marco Ferrando, Paola Vottero e Marco Vigna.

Patrizia Turchi, 40 anni, sposata con due figlie, psicologa, è stata per 18 anni lavoratrice dipendente della Provincia. Cresiuta politicamente negli Anni '70, ha militato in democrazia proletaria, per 10 anni è stata sindacalista della Cgil. Attualmente è consigliera comunale.

E le prime dichiarazioni della neo-segretaria sono proprio per



Patrizia Turchi è stata eletta segretaria provinciale ■ Rifondazione comunista

■ Comune: «Avanzerò agli organismi dirigenti la proposta di una collocazione all'opposizione netta e chiara nel Consiglio comunale peraltro ■■■ determinata dall'esaurirsi di un'esperienza che giudicavo politicamente inopportuna ■ che i fatti hanno reso palesemente deludente. Credo inoltre , sulla base di un convincimento di tutto ■ partito, del tutto naturale una presentazione indipendente di Rifondazione comunista alle prossime elezioni provinciali». **[p. p.]**

Legino: vertice sindacale sull'Acna

Il polo chimico è in grave crisi

Occupare il palazzo della Regione o, più probabilmente, quello della Provincia, per ottenere un incontro a livello di presidenza del Consiglio dei mimistri? Tramontata l'ipotesi di occupare la fabbrica, potreb■ essere questa l'ultima carta che i lavoratori dell'Acna intendono giocare prima che si attivino le procedure di cassa integrazione annunciate dall'Enichem.

Una forma di protesta esasperata, per attirare l'attenzione non solo sull'agonia della fabbrica cengese, ma su qualla, più generale, dell'industria chimica in provincia di Savona, tant'è vero che l'eventuale decisione potrebbe essere presa oggi, durante l'attivo straordinario delle segreterie provinciali di categoria e delle Rsu di tutti i siti chimici della provincia, organizzata nella sede della Società operaia di Legino.

Pino Congiu, della Uil, dice: «Il sindacato ha sempre ribadito la potenzialità del Savonese a ragionare e rilanciarsi nell'ambito di un'ottica dei distretti: poli del vetro, del carbone, della chimica fine per il quale la provincia ha infrastrutture, professionalità ed imprenditoria. Ma, pare ovvio, che ogni ottica debba poi reggersi su fondamenta reali e ■■ lide, mentre stiamo assistendo, anche attraverso la sistematica esclusione del sindacato, ad ■■ costante azzeramento delle realtà produttive». **[m. ca.]**

HOTEL PLAZA

PRETURA

Lite tra sindacati ■ Comune udienza fissata a maggio

E' stata fissata al 25 ■■■ la nuova udienza di fronte ■l pretore della causa che i sindacati dalla Rsu del Comune di Savona hanno intentato contro l'amministrazione. L'accusa è di attività antisindacale e violazione dello Statuto dei lavoratori in merito alle trattative sul nuovo orario di lavoro e sulla privatizzazione di alcuni servizi comunali. **[p. p.]**

PENITE PASQUINO

Algerino disturba i medici è ■■■■ dalla volante

Un algerino di 31 anni è stato arrestato ■■ dagli agenti della volante perchè disturbava i medici del pronto ■■■■ e non voleva andarsene dall'ospedale, dopo che i sanitari gli avevano prestato delle cure. Quando i poliziotti lo hanno invitato a lasciare il San Paolo, lo straniero ■ è scagliato contro di loro ■ li ha aggrediti. L'uomo, che a quanto pare ■■ ubriaco, ■ accusato ■ resistenza ■ pubblico ufficiale e interruzione di pubblico servizio. **[c. v.]**

■■■■

Denuncia di ■■ sindacato «Auto ■■■■ manutenzione»

«Le auto della questura non hanno una manutenzione adeguata». Lo sostiene il sindacato ■ polizia «Lisipo» che ■■ giorni scorsi ha chiesto anche un incontro con il questore. «A cosa serve richiedere altri mezzi - si domandano i sindacalisti - ■■ ■oi diventeranno rottami nel giro di pochi mesi?». **[c. v.]**

COMMERCIO

Uno sportello per le donne che iniziano l'attività

E' in funzione anche a Savona lo «Sportello donna» della Confcommercio (sede piazza della Rovere 1) che indirizza, aiuta ■ appoggia le donne che hanno intenzione di intraprendere nuove attività. Secondo una statistica nel Savonese oltre il 50 per cento delle attività commerciali sono gestite da donne. Lo «Sportello Donna» ■ aperto dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13. **[p. p.]**

SOLIDARIETA'

Domenica anche ■ Savona la «Giornata ■■■ trapianto»

Aido ■ Aned hanno indetto per domenica la seconda «Giornata nazionale della donazione ■ trapianto di organi». Manifestazioni anche a Savona: alle 9,30 in piazza Sisto IV, alle 10,30 S. Messa ■■ duomo, alle 11,30 in piazza Sisto concerto della banda Forzano. Alle ore 17 nell'Oratorio di N.S di Castello concerto del quartetto vocale «The ring around quartet». **[p. p.]**

IL CASO

POTENZIATI I CONTROLLI

Blitz nei giardini della città: nel mirino i cani senza museruola

Savonesi in auto? Distratti

Cinture di sicurezza, multe a raffica

SAVONA. I savonesi al volante? Distratti, imprudenti, incuranti anche delle più elementari norme di sicurezza.

E' un quadro per nulla rassicurante quello che emerge dai controlli che proprio in questi giorni, su disposizione della prefettura, sono stati intensificati dai vigili urbani nelle principali vie cittadine: nel mirino, soprattutto, l'uso delle cinture di sicurezza da parte degli automobilisti e del casco di protezione da parte di chi va in moto. I primi dati? La maggior parte fanno volentieri a meno delle cinture. E'e chi si giustifica dicendo di non sopportarle e chi tira in ballo la distrazione.

«Ma quel che è peggio - osservano al Comando di via Guarda■■■ molti sono insensibili anche alla sicurezza dei propri figli, bambini in tenera età che vengono sistemati sul sedile anteriore, di fianco a quello di guida. E, magari, non vengono allacciati neppure alle cinture».

Eppure il codice della strada parla chiaro. Obbligo della culla, sistemata sul sedile posteriore, per i bambini fino a tre anni. Sedile con schienale per quelli d'età fra i tre e i 12 anni. Ma pochi sembrano ricordarsene e fioccano le contravvenzioni: una quarantina soltanto negli ultimi due giorni (l'importo è di 60 mila e 600). E tra le infrazioni ricorrenti c'è quella dell'uso del telefonino durante la guida: una mano sul volante, l'altra sull'inseparabile cellulare. E il casco? Altre note dolenti. I primi a non indossarlo sono i ragazzi che vanno in sella allo scooter o in motorino. «Ma ci sono anche quelli che se lo mettono, ma poi non lo allacciano - spiegano ancora i vigili urbani - . E non sanno che commettono ugualmente un'infrazione».

Intanto la polizia municipale ha deciso un giro di vite contro i proprietari di cani che li lasciano liberi nei giardini, spesso addirittura sen■■ museruola. Negli ultimi giorni, i vigili hanno intensificato la vigilanza nei parchi di via delle Trincee e del Prolungamento, su richiesta soprattutto di numerose mamme preoccupate per i propri bambini. Cinque finora le contravvenzioni notificate, che variano da un minimo di 50 mila lire ■ un massimo di mezzo milione.

Ieri mattina nei giardini ■ via delle Trincee, ■■ cane lupo mentre giocava è andato a urtare ■■■ carrozzina nella quale c'era un bambino. La madre del bimbo, spaventata, ha chiesto subito l'intervento dei vigili urbani che hanno multato ■ proprietario dell'animale perchè non lo aveva tenuto al guinzaglio. Stessa sorte è toccata ■■ proprietari di altri tre cani. Uno di loro è stato multato anche per l'aggressività dell'animale. **[c. v.]**

ALLARME AMIANTO

Verifiche a Palazzo Sisto

Sono scattati ieri mattina i controlli contro l'amianto nei locali del Centro elaborazione dati del Comune. Dopo la segnalazione di alcuni dipendenti del Cod sulla presenza di sacchetti di amianto nel controsoffitto dei locali, ieri mattina sono entrati in funzione tre rilevatori che per tutto il giorno hanno monitorizzato l'ambiente. L'esito delle analisi sarà reso noto nei prossimi giorni, anche se ci sono già polemiche. I lavoratori contestano il fatto che le analisi non siano state effettuate dall'Asl ma da una ditta esterna scelta dall'amministrazione comunale. Intanto, il Priamar continua a pesare sulle casse comunali. La ditta Venturini, attualmente in fallimento, ha citato in giudizio il Comune per la somma di 1,5 miliardi. Il curatore fallimentare Paola Calla ha infatto chiesto la condanna del Comune a risarcire i danni per la maggior durata dei lavori, quantificati in 1 miliardo e 621 milioni. **[p. p.]**

SANTUARIO

Elementari, il Rotary regala ■■■

La scuola elementare del Santuario, nell'ambito del progetto «Da bambino voglio fare un parco», ha ospitato ■ Rotary Club». Il presidente Giacomo Puppo ed ■ geometra Michele Costantini, hanno donato alla scuola libri editi dal Rotary di Savona. La scuola ha inaugurato inoltre l'opera «La Luna ■... un gioco», realizzata dall'artista Imelda Bassanello, in collaborazione con gli alunni.

LETTERE AL CRONISTA

■■ Cisl ■■■■ ricorda il maestro ■■■■■

La scomparsa del maestro Giuseppe Varaldo tocca profondamente la Cisl Scuola, che lo ricorda come uno dei fondatori del sindacalismo scolastico savonese nell'immediato dopoguerra, e poi tra i costituenti del Sinascel Cisl, di cui fu per anni apprezzato dirigente.

Conserviamo ancora, nei nostri archivi, i verbali delle riunioni da lui stesso compilati con l'essenzialità e la precisione che gli erano connaturali. Verbali che costituiscono una preziosa documentazione per ■ nostra storia, pagine da cui emergono in tutta evidenza ■ slancio e la generosità dell'impegno ■■■ cui il sindacato nacque in anni certamente più duri e difficili degli attuali, pagine la cui lettura ■ fa sentire orgogliosi del compito che ci è stato affidato nel dare ■ quell'impegno continuità ad attualità.

Giuseppe Varaldo ■ è posto al servizio della scuola e dei suoi lavoratori in sedi diverse, ma sempre con identiche doti di intelligenza e disponibilità. Lo ricordiamo dirigente del Sinascel Cisl, poi per lungo tempo presidente dell'Enaoi, infine responsabile del settore scuola nella Federazione Pensionati della Cisl. Tantissimi i colleghi che a lui si ■■■ rivolti, negli anni, ottenendo sempre risposte puntuali e competenti, condite dalla squisita gentilezza dei modi che ha sempre contraddistinto ogni suo gesto.

La sua scomparsa ci rattrista, anche se sappiamo che lui ci inviterebbe ■ vivere questo momento non nel segno del dolore, ma in quello della fede che grandemente possedeva: gli ■■■ profondamente grati per quanto ■i ha dato, lo ricorderemo sempre con affetto e riconoscenza. Che ■ sua memoria ci sia di esempio ed aiuto.

Gianni Manuzio
■ Luigi Viggiano
Cisl Scuola Savona

Scavi e rumori in via Oxilia

In merito ai costruendi box di via Mentana, sono a denunziare anche alla Stampa il metodo di ■■■ ■■ delle fondamenta degli stessi. Sono quasi cinque mesi, infatti, che noi abitanti del condominio di via Oxilia 2A, ■■■■ inondati ■■ rumore (accertato sopra i ■■ decibel) ■ ■■ condizione di polvere «da miniera» che, anche a porte e finestre chiuse, invade le nostre case. Forse la ditta costruttrice pensa di essere in autostrada; ■■■ esistono infatti le benché minime protezioni ambientali alle macchine operatrici (soprattutto la perforatrice assolutamente non protetta da filtri). I nostri terrazzi vengono coperti sistematicamente e giornalmente da strati di polvere silicea la ■■■ pericolosità andrebbe controllata. La Provincia si dichiara non competente (non sono infatti impianti fissi), i vigili urbani, più volte chiamati sono in evidente difficoltà.

La nostra vita di blindati in casa, dovrà proseguire anche nella prossima estate? Per quanto ancora saranno calpestati i nostri diritti di contribuenti? Invito il Comune ad intervenire in nome di quel garantismo che non ha impedito di concedere la concessione, affinché tutto ciò sia ricondotto nei limiti che la legge (che ■■■■ ed esiste per tutti) consente.

Mauro Bianchi, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

■■■■■■■■ (tutta ■ provincia)

118 Savona Soccorso

■■■■ MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefonare numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Canepari*, via Montenotte 48, tel. 829849. *Carnevale*, piazza Diaz 8, tel. 851923. *Delle Fornaci*, corso Vittorio Veneto 148, tel. 804602.

■ ■■■■ notturno ■■■ garantito ■■■ alle 8,30 ■■■ farmacia: ■■■ *Ferrera*, corso Italia 153, tel. 019 827 202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, ■■ Vittorio Veneto ■, tel. 640.606.
ALBENGA: *Degli Ingauni*, ■■ Dalmazia 11, tel. 52 216.
ALBISSO■■ ■■■■: *Fontana*, via ■■gliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SU■■■■■■■: *Maris*, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
■■■■■■D SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, ■■. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, ■■. ■■■■.
CERIALE: *Comunale-Moreno*, via Aurelia 148, tel. 931.049.
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, tel. 601.703.
■■■■■ *Superiore*, ■■ Gazzi 12, tel. ■■■■.
■■■■■■■ *Saroldi*, ■■■■ Italia 45, tel. 585850.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. ■■■■■.
■■■■■ **■■URE:** *Nostra Signora del Soccorso*, via Cesare Battisti 125. *Finadri*, piazza della Basilica (con orario notturno dalle 19,30 alle 9 per il compransorio di Borghetto Santo Spirito a Verigotti).
SPOTORNO: *Cibrinti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.
■■■■ ■■■■ Scarsi, via Gramsci 82, tel. 880.184.
VARAZZE: G■■■ piazza ■■■■■ 36, tel. 97.260.

STATO CIVILE

SAVONA ■ ■■■■■

NATI. Maximilien Lapi, Laura Falcona, Niccolò Cardente, Andreina Ciaoh.

MORTI. Mario Basso, 74 a., ■avona, v. Nazionale Piemonte; trasporto 9 cimitero di Zinola. Caterina Ravera ved. Caviglia, ■■ a., Savona, ■. Scotto; funerali 9,30 San Filippo Neri; Ottavio Guastamacchia, ■■ anni, Vado, v. Diaz; trasporto 9,30 Bossarino. Giuseppe Varaldo, 82 a., Sv., v. Nizza; funerali ■ S. Ambrogio a Legino. Nicolao Giordano, 81 a., Sv., v. Milano; funerali 9,40 S. Francesco. Carlo Giurla, 71 a., Sv., v. Petrarca; trasporto 9,30 cimitero Zinola. Carolina Briata, 76 a., Sv., v. ■aria Solari; trasporto 10,50 a Zinola.

■■■■■■■■■■

ANNIVERSARI

■■■■ ■■■■

1996 1999

partigiano Livio

Lo ricordano a parenti ed amici la moglie Rita, il figlio Franco e la sua famiglia.
— Savona, 17 marzo 1999.

DA NON PERDERE

SAVONA

■ tesoro ■■■ Santuario

Verrà presentato oggi alle 16,30 nella Sala Rossa del Comune il catalogo del Museo del Tesoro del Santuario di Nostra Signora di Misericordia. Appuntamento organizzato da Comune, Regione ■ Soprintendenza ai Beni artistici e storici della Liguria che hanno censito oggetti saxri, paramenti e ex voto contenuti nel museo. **[p. p.]**

■■■■

«Incontri al naturale»

L'iridologia ■ il ■■■■ dell'appuntamento di oggi (ore 21) degli «Incontri al naturale» in programma presso il Centro socio-culturale di via Municipio a Borgio. Interverrà Mauro Ivaldi. **[a. r.]**

LOANO

L'archivolto ■ Teatro Ragazzi

Appuntamento con ■ «Teatro Ragazzi», domani mattina ■■■ inizio alle 10, al Loanese di via Garibaldi a Loano. Andrà in scena «Pimpa, Kamillo e il libro magico» del Teatro dell'Archivolto. **[a. r.]**

Bottino cinquanta milioni. Viveri: «Raddoppiare l'organico dei carabinieri»

Aggredita in casa da stranieri

Colpo nella notte in un'azienda di Albenga

Hanno agito in piena introducendosi all'interno di un appartamento per rapinare la titolare di un'azienda floricola locale. Dopo averla minacciata verbalmente, sorprendendola durante il sonno, le hanno sottratto dalla cassaforte cinquanta milioni di lire, provento dell'incasso settimanale dell'azienda gestita dalla donna.

E' senza dubbio una bruttissima avventura per M.A., 62 anni, quella vissuta la scorsa notte. La donna è stata svegliata intorno alle 2,30 da due uomini, stando ai primi riscontri due extracomunitari, che si sono introdotti all'improvviso nel suo appartamento. I due minacciando verbalmente M.A. (pare fossero armati) si sono fatti consegnare le chiavi della cassaforte a muro. Subito dopo si sono diretti ad aprirla asportando la somma di cinquanta milioni di lire, soldi derivanti dell'incassettimanale dell'azienda.

La denuncia del fatto è stata presentata ai carabinieri di Albenga. A svolgere le indagini è il Nucleo operativo e radiomobile. Si sta tentando di raccogliere tutti gli indizi possibili naturalmente di risalire, in base al racconto fatto dalla donna, all'identità dei due delinquenti che oltre a sottrarle l'ingente somma di denaro l'hanno terrorizzata nel cuore della notte.

La città si trova di fronte ad un altro grave episodio legato alla criminalità. Un fatto che non può che tornare a spaventare i residenti. Soprattutto quelli che per ragioni di lavoro si trovano quotidianamente a maneggiare denaro. Per combattere la criminalità locale sono state organizzate manifestazioni di piazza, petizioni e adunanze pubbliche. I problemi però continuano ad essere difficile soluzione. Se a livello legislativo è fiducioso nel governo D'Alema, il sindaco «sospeso» Angelo Viveri spera sempre di veder potenziate al più presto a livello locale le forze dell'ordine. E sollecita la prefettura per rendere operative le nuove caserme di carabinieri e polizia stradale.

Ha detto Viveri, alla luce di questo ennesimo, grave episodio avvenuto nell'Albanganese: «Il Governo sta lavorando per trasformare i reati contro il patrimonio in reati contro le persone ed alzare così la pena. Non posso però essere soddisfatto a livello locale, perchè dopo che il Comune ha fissato in milioni annui il canone d'affitto dei nuovi locali, le caserme non Sono ancore utilizzate. Ieri ho suggerito alla prefettura, in attesa che vengano perfezionate le ultime cose, che le caserme possano essere operative da subito. Credo l'unico sindaco che ha investito 25 miliardi in sicurezza con un ritorno economico per il Comune. In quindici mesi di lentissima burocrazia forse però nessuno si è occupato di mandare avanti la pratica». Ha concluso Angelo Viveri: «I carabinieri, entrando nella caserma, potrebbero anche raddoppiare l'organico. Alla prefettura ho chiesto di sollecitare i ministeri competenti».

Controlli antimalavita dei carabinieri

Massimo Numa

Geloso

Minaccia con la pistola giocattolo ex fidanzata e il rivale in amore

VARAZZE. Trova l'ex fidanzata in compagnia di quello che ritiene il suo rivale in amore: minaccia la coppia con una pistola giocattolo, ma viene poi bloccato dai carabinieri. Ora, un focoso varazzino, trentaquattrenne, dovrà rispondere della vicenda davanti al magistrato: i militari lo hanno, infatti, denunciato per violazione di domicilio, minacce aggravate e percosse.

Il movimentato episodio è avvenuto nella tarda serata di lunedì a Varazze nell'abitazione di M.G., 38 anni. Erano da poco passate le 23,30 quando D.T. è entrato nell'appartamento dell'ex fidanzata. «Ho trovato la porta socchiusa e ne ho approfittato», ha spiegato il giovane ai carabinieri. Ben diverso il racconto della donna: «Ha usato le chiavi che non mi ha più restituito, nonostante la nostra relazione fosse finita da tempo».

Forse le intenzioni di D.T. erano di convincere l'ex fidanzata a tornare con lui. Ma quando ha visto che la donna non era sola e che in casa c'era un altro uomo, M.I. di Savona, il trentaquattrenne varazzino ha dato in escandescenze. E a nulla sarebbero servite le rassicurazioni dell'ex fidanzata che ha provato a spiegargli che l'ospite era solo un amico, nulla di più.

Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, è nata una discussione nel corso della quale sono volati anche alcuni spintoni e qualche schiaffo, ma è saltata fuori anche una pistola giocattolo, impugnata da D.T. Poi c'è stato l'arrivo dei carabinieri e gli animi si sono calmati.

D.T. non ha però potuto evitare la denuncia a piede libero alla magistratura: le accuse che gli vengono contestate dai carabinieri sono di violazione di domicilio, minacce aggravate e percosse.

L'ex fidanzata di D.T. e il savonese che si trovava in sua compagnia non hanno però avuto la necessità di farsi medicare al Pronto soccorso.

[c. v.]

CERCALAVORO. POSTI IN ENTI PUBBLICI

Il servizio «Liguria Lavoro on Line» della Regione Liguria ha reso nota la rassegna settimanale dei bandi di concorso che riguardano: un posto di assistente sociale area amministrativa-servizi sociali 7ª qualifica presso il Comune di Ceriale; un posto di funzionario area attività promozionali 8ª qualifica presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Spezia; un posto di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) e un posto di dirigente medico 1° livello (Radiodiagnostica) presso l'Usl 3 Imperiese; un posto di dirigente sanitario medico 1° livello (Chirurgia Generale) e un posto di collaboratore coordinatore amministrativo presso l'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure; un posto di dirigente 1° livello farmacista e un posto di dirigente medico 1° livello (Radioterapia) presso gli Ospedali Galliera di Genova; un posto di dirigente medico 2° livello (Anestesia e Rianimazione) e un posto di dirigente medico 1° livello (Ginecologia e Ostetricia) presso l'Usl 3 Genovese; 3 posti di dirigente medico 2° livello (Medicina Interna) e un posto di collaboratore psicomotricista presso l'Usl 4 Tigullio; un posto di ingegnere capo Ufficio Tecnico 7ª qualifica, un posto di geometra 8ª qualifica e un posto di applicato terminalista 5ª qualifica presso il Comune di Torriglia (Ge); un posto di funzionario Servizio Commercio 8ª qualifica e un posto di funzionario Ufficio Gare 8ª qualifica presso il Comune di Sarzana; 10 posti di operatore professionale collaboratore infermiere professionale e 2 posti di operatore professionale 1ª categoria coordinatore caposala presso l'Ospedale Villa Scassi-Ospedali Civili di Genova Sampierdarena; un posto di geometra 6ª qualifica a tempo determinato (6 mesi) presso il Comune di Dolceacqua (Im); un posto di terminalista 5ª qualifica part-time presso il Comune di Cengio (Sv); un posto di istruttore tecnico geometra 6ª qualifica presso il Consorzio Golfi Tigullio e Paradiso di Rapallo; un numero imprecisato di posti di infermiere professionale 6ª qualifica presso l'Istituto Sordomuti e altri handicap di Imperia; un posto di dirigente amministrativo per l'area economico-finanziaria presso l'Usl 2 Savonese; 2 posti di dirigente medico 1° livello (Radiodiagnostica) e un posto di dirigente medico 1° livello (Ortopedia e Traumatologia) presso l'Istituto «Giannina Gaslini» di Genova Quarto; una licenza di esercizio noleggio taxi presso il Comune di Ospedaletti (Im); 4 posti di agente di polizia municipale 5ª qualifica e 4 posti di operaio specializzato 4ª qualifica (due muratori e due idraulici) presso il Comune di Bordighera; un posto di animatore sociale part-time presso il Comune di Borgio Verezzi; 7 posti di istruttore direttivo 7ª qualifica nel corpo di polizia municipale presso il Comune di Prato, 5 posti per personale di varie qualifiche presso il Policlinico «S. Orsola-Malpighi» di Bologna; 3 posti di funzionario 8ª qualifica presso l'Università di Bologna; 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl Città di Bologna; 3 posti di dirigente 2° livello presso l'Usl 12 Biella; 3 posti di dirigente medico 1° e 2° livello dirigenziale presso l'Usl 21 Mantova; 18 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale «Treviglio-Caravaggio» di Treviglio; 6 posti per personale di varie qualifiche presso il Cto «Maria Adelaide» di Torino; 6 posti per personale vario (6° qualifica) presso la Casa di Riposo «Garibaldi Pogliani» di Cantù (Como); 8 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 18 Alba; 9 posti di dirigente medico 1° e 2° livello presso l'Ospedale «Eugenio Morelli» di Sondalo (So); 10 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale di Melegnano (Mi); 3 posti per personale di varie qualifiche (6ª-8ª) presso il Comune di Senago (Mi); 3 posti di operatore professionale coordinatore caposala presso l'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» di Milano; 3 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Ospedale «San Gerardo» di Monza; 4 posti di istruttore-assistente di biblioteca 6ª qualifica e 3 posti di collaboratore professionale vigile urbano presso il Comune di Sesto San Giovanni (Mi); 4 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 19 di Asti; 10 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 35 di Magenta (Mi); 3 posti di dirigente architetto-ingegnere presso l'Usl 25 Lodi; 10 posti di operatore professionale collaboratore infermiere presso l'Ospedale «Mellino Mellini» di Chiari (Bs); 42 posti di dirigente 1° livello presso l'Ospedale Civile di Legnano (Mi); 17 posti di operatore professionale collaboratore presso l'Ordine Mauriziano di Torino; 4 posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso l'Istituto Suore Adoratrici «Moriggia-Pelascini» di Gravedonia (Como); 4 posti per personale di varie qualifiche e 6 posti di dirigente medico 2° livello presso l'Usl 5 Collegno (To); 7 posti per personale di varie qualifiche (5ª-7ª e 8ª dirigenziale) presso la Provincia di Varese; 3 posti di collaboratore amministrativo presso l'Usl 18 Brescia; 5 posti di medico 1° livello dirigenziale (Anestesia e Rianimazione) presso l'Usl 4 Torino; 22 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 10 Pinerolo, 5 posti di dirigente medico 1° e 2° livello presso l'Ospedale «Niguarda Ca' Granda» di Milano; 17 posti per personale di varie qualifiche presso gli Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano; 3 posti per personale di varie qualifiche (6ª-7ª e 8ª) presso la Provincia di Massa Carrara; 4 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 5 Pisa; 51 posti di allievo 1° anno del 99° corso Accademia Guardia di Finanza presso il ministero delle Finanze, 470 posti di allievo ufficiale di complemento 100 posti di aviere ufficiale di complemento pilota dell'Aeronautica Militare presso il ministero della Difesa; 3 posti per personale di varie qualifiche (7ª e 8ª) presso l'Autorità di Bacino del fiume Po di Parma; 519 posti di sottotenente nell'Arma dei Carabinieri (177° corso) presso il ministero della Difesa.

Impiegati al computer

L'assessore Banti

Il basilico della Liguria non ha veleni

ALBENGA. «Il basilico ligure non è a rischio bromuro di metile. Contrariamente ad altre regioni la Liguria non è tra i "grandi consumatori" del disinfestante, ma è agli ultimi posti», ha chiarito ieri l'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti. E ha aggiunto: «L'utilizzo di bromuro è stato ridotto in Liguria negli ultimi anni del 50 per cento, grazie agli studi finanziati dalla Regione ad Albenga». L'intervento dopo l' allarme lanciato oggi a Roma durante il «Pomodoro-Basilico» dall' associazione «Amici della Terra». Proprio in questi giorni, tra l' altro, in collaborazione con il dipartimento Agraria dell' università di Torino, mettendo a punto un' apparecchiatura per diminuire i costi dei trattamenti alternativi (tipo vapore) alla sostanza chimica laddove viene ancora utilizzata. «In Liguria - ha affermato Banti - non abbiamo atteso la denuncia un pò tardiva di oggi, per correre ai ripari; la Conferenza Montreal, d' altra parte, aveva imposto una riduzione dell' uso di bromulo di metile nel '98». «Il basilico può starsene tranquillo - ha continuato l' - perchè, contrariamente ad altre regioni italiane, la Liguria ha adottato misure protettive». **[m. br.]**

Il procuratore di Savona sceglie la linea dura: c'è una legge dello Stato da rispettare

«Guerra» ai fumatori in tribunale

La polizia giudiziaria a caccia dei trasgressori

SAVONA. «Guerra» ai fumatori del palazzo di Giustizia. A prendere di petto la questione è stato il procuratore capo Vincenzo Scolastico, che ha delegato alla polizia giudiziaria il compito di far rispettare il divieto imposto con legge dello Stato.

In un primo tempo i trasgressori richiamati e diffidati. Successivamente, scatteranno le previste sanzioni amministrative. La violazione del divieto di fumare verrà contestata indistintamente a tutti coloro che accederanno all'edificio.

Spiega il procuratore capo: «Uffici e corridoi del palazzo di Giustizia si affacciano su ampio aperto, interno alla maxi-vetrata. Il fumo si propaga dai piani inferiori a quelli superiori, dove si concentra. Molti dipendenti hanno lamentato disturbi, dolendosi della difficoltà di svolgere il proprio lavoro in locali dove stagnano nuvole di fumo».

Da qui, la presa di posizione del magistrato. Ancora Scolastico: «Trovo assurdo che si fumi in ambienti dove non è possibile farlo, e che addirittura lo si faccia apertamente proprio sotto i cartelli che impongono il divieto. E' intollerabile poi che proprio in un palazzo dove si amministra la Giustizia vi siano persone che violino una legge dello Stato, incuranti dei segnali che invitano a rispettarla...».

Il procuratore capo ha inoltre detto di interpretare, il intervento di richiamo alle regole, «il disagio lamentato dai non fumatori». Categoria che, indipendentemente dalle leggi, chiede che venga rispettato il suo «diritto alla salute». C'è un'altra «metà del cielo»: i fumatori, che contano molti adepti anche tra il personale del palazzo di Giustizia. Questo il loro commento, in sintesi, all'inasprimento dei controlli antifumo: è giusto far rispettare una legge dello Stato (fa divieto di fumare in edifici pubblici), ma dovrebbero anche essere previsti degli spazi «ricreativi» riservati al personale, dove è possibile fumare una sigaretta senza dare fastidio ai colleghi che non tollerano la nicotina. Altri propongono anche una migliore ione dell'edificio e in particolare di alcuni uffici ai piani superiori, che si trasformano in proprie «serre» durante l'estate.

Una vicenda complessa, che non mancherà di far discutere. E che potrà innovare costumi e abitudini. Domanda: accadrà come negli Stati Uniti, dove il divieto di fumare è diventato quasi una fobia collettiva? Anche a Savona insomma, a cominciare dal palazzo di Giustizia, si vedranno, come capita notare ai piedi dei grattacieli Usa, gruppi di impiegati che sfidano venti freddi o afa per fumare una sigaretta?

Fabio Pozzo

VADO L.

In fiamme i boschi di Segno

Ancora allarme incendi di bosco nel Savonese. Ieri pomeriggio, fiamme sono divampate sulle alture di Vado Ligure, nella zona di Segno in località campo dei francesi. Il rogo, di origini dolose, ha interessato un ettaro di pineta e minacciato anche tavoli e panchine un'area pic-nic, che sono stata risparmiate dalle fiamme grazie al pronto intervento di vigili del fuoco e forestali. Le squadre antincendio, chiamate da alcuni abitanti alle 13,45, hanno lavorato quasi quattro per avere ragione del rogo. Sulle origini dolose dell'incendio non sembrano esserci dubbi: pompieri e guardie forestali sono, infatti, che il rogo sia stato appiccato dalla strada e in più punti dai piromani che probabilmente si spostavano a bordo di un'auto. Sono stati anche interrogati alcuni abitanti della frazione di Segno: nessuno, però, avrebbe visto i piromani che hanno poi fatto perdere le tracce. Ieri un incendio di sterpaglie (prontamente domato dai pompieri) si è sviluppato anche in corso Mazzini, davanti alla fortezza del Priamar. **[c. v.]**

Il procuratore Vincenzo Scolastico

25 di questi Anni!

Fresia, l'Assicurazione nel Terzo Millennio.

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA? TANTO DI CAPELLO.

Fino a 3 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN BERLINGO

Fino a 4 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN

Fino a 2 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN SAXO

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro per 1 anno (I.P.T. e spese di rottamazione escluse).

1.4 X lire 19.940.000

XSARA 1.4 XP lire 23.590.000

SAXO Mille 3 porte lire 13.870.000

POLIZZA AZZURRO CITROËN in caso di furto prevede: **sostituzione dell'auto** con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, **auto sostitutiva** per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, **marchiatura identicar** dell'auto, servizi **Banca Dati** e **Ritrovamento Patente.**

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

L'offerta è realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën validata fino a fine mese e non cumulabile con altre iniziative in corso.

AUTOMARE
Via Dalmazia Pal. Maura
Tel.0182.540286
ALBENGA (SV)

VALLE ANDREA
Via Bartoli, 20-22
Tel.019.813716
SAVONA

La Stampa = Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più,* perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette • motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 4 persone • 15 kit satellitari completi • 11 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 4 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Viaggio tra progetti e realtà, si parte da stadio e viabilità del Santa Corona

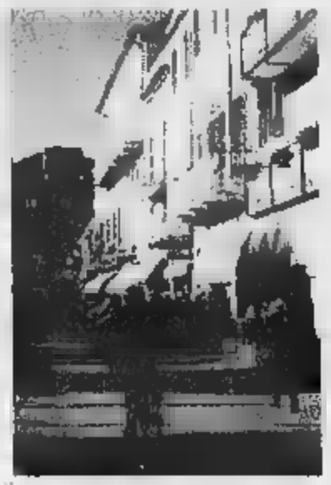
Pietra, ecco i lavori del millennio

Finanziati cantieri per quaranta miliardi

L. Nuovo campo sportivo, ripascimento degli arenili, viabilità del Santa Corona, ponte sul Maremola, ampliamento di palazzo Golli, ristrutturazione del cinema-teatro. Sono solo alcuni degli interventi attesi, perchè promessi in varie campagne elettorali, a Pietra Ligure. L'amministrazione leghista mettendo in campo una quarantina di miliardi di finanziamenti sta per concretizzare gran parte di queste opere. Per accelerare i tempi ha provato un nuovo direttore dell'ufficio tecnico, Enrico Fiandi, che ha impresso una accelerata decisa a pratiche spesso complicate. Alcuni di questi interventi, come il mega progetto del ponte sul Maremola, sono contestati dalle minoranze.

CAMPO SPORTIVO. Il Comune ha per procedere agli espropri dell'area di levante, quasi al confine con Borgio, dove sorgerà il nuovo impianto. Esiste un finanziamento di 1500 milioni. Una volta realizzato il nuovo impianto l'attuale area sportiva, fra via Borro e via Crispi, sarà in gran parte adibita a parcheggi. Ci vorranno ancora anni.

VIABILITA'. Spiega Enrico Fiandi: «Stiamo attendendo le autorizzazioni dalla Capitaneria di porto, per realizzare il ripascimento. C'è il rischio di dover rimandare il tutto al prossimo anno perchè è evidente che non si posso effettuare queste opere troppo vicino alla stagione estiva».



Nel centro di Pietra partono i lavori

VIABILITA'. E' il piatto forte dell'assessore Walter Cattaneo. E' infatti in dirittura d'arrivo l'accordo di programma che assieme Anas, Santa Corona, Provincia, Comune, privati e molti altri enti per realizzare quattro corsie sull'Aurelia, i nuovi ingressi all'ospedale, box interrati, la demolizione di casa Bado, la caserma dei carabinieri e la nuova sede della Cri, numerosi nuovi alloggi e la rotatoria alla francese fra l'Aurelia e viale Riviera. E' possibile che la rotatoria «sperimentale» venga realizzata in tempi brevi.

PONTE. Costerà oltre 4,5 miliardi e ci vorrà un bando europeo per il nuovo e complicato ponte sul Maremola fra via Crispi e via Sauro. Spiega Fiandi: «Dal progetto si stanno recuperando spazi per posteggi».

La sovrintendenza approva la ristrutturazione del palazzo comunale che sarà ampliato. Previsto anche il rifacimento del tetto. Sbloccata la pratica per la ristrutturazione e il recupero del cinema-teatro.

Sono stati approvati i primi due Sua privati (oltre 100 nuovi alloggi) e c'è il via libera per le case in edilizia convenzionata (Pep). Sarà rifatto il Piano regolatore che lascerà il posto al Piano urbanistico comunale anche se non è mai stato assegnato l'incarico.

Fra i tanti interventi in corso, oltre a quelli che interessano strade e fognature, è in dirittura d'arrivo il rifacimento di viale della Repubblica. Si lavora anche per trasformare l'ex scuola-ospedale di via Regina in sede dei vigili urbani, museo, biblioteca, servizi, alloggi per gli sfrattati e altro.

Augusto Rembado

Alassio si presenta alla Côte

Alassio partecipa oggi a Mentone alla terza edizione del Medi (Festival des éditeurs de didactique de l'italien), presso la prestigiosa sede del Palais de l'Europe. La manifestazione sarà inaugurata dal sindaco di Mentone, Guibal. Lo stand preparato dalla biblioteca presenta le pubblicazioni e le mostre che la «Città del muretto» ha dedicato negli ultimi anni la Riviera, il tratto di costa compreso fra Hyères e Lerici. Un termine, quello di Riviera, ormai usato a sproposito anche per altri tratti di costa italiana. Infatti Riviera è nome proprio e si riferisce alla realtà costiera ligure con l'appendice occidentale della Francia.

Fra le pubblicazioni spicca il volume «La Riviera illustrata», catalogo della mostra svoltasi ad Alassio nel '94 e curata da Domenico Astengo. Saranno presenti editori quali Electa, Einaudi, Franco Maria Ricci, Le Monnier, Zanichelli e Valla-Mondadori. Lo stand è arredato stupende gigantografie a colori che riproducono la spiaggia di Alassio e quella di Mentone oltre un secolo fa. In mattinata verranno proiettati i film «Caro Diario» di Moretti e «Sostiene Pereira» di Roberto Faenza. [r. sr.]

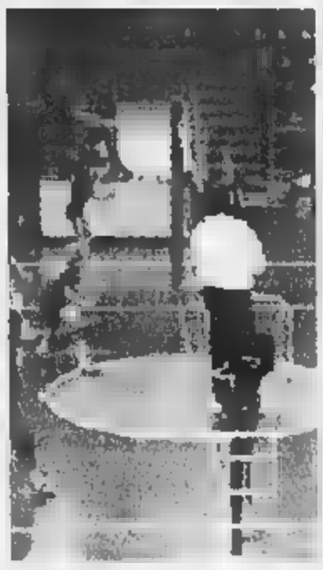
Vela, volley e bocce: fitto calendario di manifestazioni

Alassio, con sport e turismo gli alberghi fanno il pieno

ALASSIO. Tra una regata di vela internazionale e l'altra si inserisce la «Targa d'oro Città di Alassio» di bocce (20-21 marzo) in attesa della «Final Four» di Coppa Italia tra le 4 squadre di A2 femminile (24-25 marzo), appuntamento presentato ufficialmente ieri mattina nella sala consiliare del Comune. Il concetto è chiaro: il turismo, in attesa della stagione estiva, fa rima soprattutto con sport. E ogni volta che ad Alassio si svolge un evento agonistico, la città mette in gioco le proprie capacità a livello organizzativo e ricettivo. Il binomio Alassio-sport, come quello turismo-sport, con i suoi risvolti di immagine, permette agli operatori di ospitare migliaia di turisti nei mesi di bassa stagione lavorando spesso a pieno ritmo. Le grandi manifestazioni sportive, organizzate da Comune e Gescosport, costituiscono inoltre il volano per veicolare in Italia, e anche nel mondo, il nome di Alassio, che sta sempre più diventando la «capitale ligure dello sport» ed in particolare la «culla della pallavolo».

«Grazie al Palalassio "Ravizza", struttura dotata di 1600 posti a sedere, ad un clima invidiabile ed alla grande disponibilità alberghiera, la città è la sede ideale per i grandi eventi. D'altro canto tra Alassio ed il volley è questione di feeling. Dopo la Tnt Alpitour Cuneo e la nazionale femminile cubana, la palla, è il caso di dirlo, passa alle squadre che disputano la Final Four», ha detto Avogadro.

La semifinali di Coppa Italia serie A2 femminile (trofeo «La città del mobile») si disputeranno mercoledì 24 marzo. Alle 11 si affronteranno Las Mar Tortoreto e Famila Imola e alle 20,30 Moreschi Vigevano e Romanelli Firenze. Le finali giovedì 25, alle 17,30 per il 3° e 4° posto e alle 20,30 per il 1° e 2°. [m. br.]



Il palasport di Alassio

GIUSTIZIA FLASH

FORMICOLA S.S.

Furto alla media «Pertini» Rubati computer e stampanti

Ladri in azione nella scuola media statale «Pertini» di Borghetto. Sono stati rubati 11 computer, 3 stampanti, 3 scanner e vari accessori per un valore di circa 30 milioni. [m. br.]

FINALE L.

Lavoro a extracomunitari Impresario in pretura

Un impresario edile di Laigueglia, Demetrio Albino, è stato accusato di aver favorito la permanenza in Italia di quattro marocchini e di aver dato loro lavoro senza libretto e con retribuzione ritenuta inferiore a quelle correnti. Il gip si è dichiarato incompetente per materia e a trasmesso gli atti al pretore. [m. br.]

ALASSIO

Consiglio comunale rinviato Si terrà domani

Salta per «manifestata indisponibilità da parte di alcuni consiglieri» il Consiglio comunale di programma stasera. Si terrà domani alle 21. [m. br.]

FINALE L.

Stasera la presentazione della «Banca Etica»

Stasera alle 21 sarà presentata nella sala Gallesio di via Pertica a Finale Ligure, la nascita della Banca Etica. Interverrà Fabio Silva, uno dei fondatori. La Banca Etica è aperta al giovedì dalle 16 alle 19 in Galleria Aschero a Savona. [a. r.]

ANDORA

E' soccorsa dai pompieri cavalla caduta in un dirupo

Una cavalla caduta in un dirupo è stata soccorsa dai vigili del fuoco di Albenga presso della frazione di Conna. Con l'ausilio di una pala meccanica l'animale è riuscito a riguadagnare la strada. [r. sr.]

FINALE L.

L'ufficio del turismo trasferito in via Ghiglieri

Nuova sede per l'ufficio turismo del Comune di Finale Ligure. I servizi cultura e turismo sono trasferiti nei nuovi locali di via Ghiglieri, 6. Il nuovo numero di telefono è lo 019/6816004.

[a. r.]

FINALE S.

Investito miliardo per l'di Bardino

E' stato firmato ieri mattina l'accordo di programma fra la Provincia di Savona e il Comune di Toyo San Giacomo per la realizzazione di un intervento di consolidamento dell'abitato di Bardino Nuovo. Saranno spesi 550 milioni [a. r.]

IL CASO

L'ASCOM

Laigueglia: spariti dal centro molti tradizionali punti vendita

E il commercio cambia look

Novità nei negozi e bar del «budello»

LAIGUEGLIA. Il fruttivendolo si «trasforma» in artista che decora la ceramica, il coiffeure in fotografo, la merceria in agenzia immobiliare e la pescheria in un bar. E' in vero e propria rivoluzione commerciale nel budello di Laigueglia. Partita un paio d'anni fa, con l'accentuarsi della crisi economica ed il calo delle vendite, ha causato una serie di chiusure (alcune «storiche»), soprattutto nel settore alimentare, che hanno portato a timidi tentativi di variare l'offerta per poi sfociare nei numerosi cambiamenti di tipologia merceologica avvenuti negli ultimi mesi. Un segnale di fermento e di rinascita del centro storico? «Speriamo che il peggio sia passato», ha commentato il presidente dell'Associazione commercianti Daniele Ziliani.

Attraversando il caratteristico budello di Laigueglia da levante a ponente si ha come l'impressione che il commercio sia in larga parte ancora in letargo invernale. Un'occhiata più attenta a qualche parola con i negozianti fa però capire che si sta invece covando una sorta di risveglio primaverile. Certamente l'insoddisfazione tra i «sopravvissuti» alla crisi che ha attanagliato i dettaglianti è palpabile, ma qualcuno è speranzoso di poter uscire finalmente dal tunnel. Magari anche l'aiuto di qualche iniziativa mirata.

Cambia la fisionomia del centro storico di Laigueglia con bar e negozi

L'unico negozio di dischi ha chiuso i battenti, almeno tre tra i fruttivendoli più longevi hanno abbassato le serrande, sull'Aurelia sono in arrivo per Pasqua un negozio di mobili ed un laccatore, al posto di bar e parrucchiere, mentre una profumeria del budello si sta trasformando in centro estetica. Moltissime attività commerciali chiuse all'interno di una parte di questo già lesa per una nuova apertura. «C'è da tenere conto anche della mancanza di cambio generazionale. Molti commercianti sono andati in pensione e hanno abbandonato la propria attività senza un ricambio immediato. Qualche spiraglio sembra però all'orizzonte, il buio potrebbe anche essere passato. Si spera in un ritorno di gente giovane», ha spiegato il presidente dei commercianti Daniele Ziliani.

Qualche presupposto per una ripresa del centro storico di Laigueglia c'è ma va anche aiutata. E' per questo che i commercianti stanno cercando di lanciare iniziative che possano essere di gradimento sia per i residenti sia per gli ospiti.

«Stiamo valutando l'ipotesi di puntare anche sull'apertura domenicale per rilanciare lo shopping nel week end», ha concluso Ziliani. [m. br.]

Ma il centro dovrà essere liberato dalle auto

Loano, strade pulite con le «spazzatrici»

LOANO. Pulizia meccanica delle strade. Loano entra in funzione un grande mezzo che dovrebbe migliorare la pulizia delle vie, compresa l'Aurelia, consentendo interventi rapidi e soprattutto ripetuti.

Per realizzare la pulizia scatterà dai prossimi giorni una ordinanza del sindaco, Francesco Genere, che obbligherà centinaia di automobilisti a portare via la propria auto dalla strada in cui sono soliti parcheggiare le auto.

E' prevista l'introduzione di una apposita segnaletica ma i più distratti rischiano la rimozione del loro mezzo, auto o moto che sia.

Il lunedì mattina dalle 6 alle 8 il divieto di sosta scatterà in corso Roma, via dei Gazzi, via Deledda e sulla via Aureliia nel tratto compreso fra il civico 297 e il confine Borghetto. Al martedì pulizia meccanica e lavaggio delle strade, dalle 6 alle 8, in piazza Mazzini, via Martiri delle Foibe, lungomare Mazario Sauro e sull'Aurelia nel tratto compreso fra il civico 364 e il civico 276.

Sempre al martedì divieto di sosta dalle 8 alle 10 in via Carducci.

Al mercoledì (ore 8-8) le macchine del servizio di pulizia lavoreranno sul lungomare Marconi, in Campo Cadorna, in via Aurelia fra il numero civico 297 e il semaforo di via Trento e Trieste, fra l'incrocio con via Stella e quello con viale Rimembranze.

Dalle 8 alle 10 divieto di sosta per pulizia della strada lungo via Ponchielli. Al giovedì dalle 6 alle 8 strade da pulire Aurelia fra via dei Gazzi e via Stella, fra viale Rimembranze e il confine con Pietra Ligure. Dalle 8 alle 10 interventi in via Martiri e dalle 10 alle 12 in viale Rimembranze.

Venerdì infine sosta vietata dalle 7 alle 9 in via Olivette, via Genova e dalle 15 alle 17 in via Sant'Agostino e via Monte Pasubio. Una serie di altri interventi di spazzamento e lavaggio delle strade è programmato, una volta al mese, in altre vie di Loano. [a. r.]

La più anziana della città

Morta a Finale Emilia Grassi aveva 102 anni

L. Si sono svolti domenica a Finale Ligure i funerali di Emilia Grassi Balma, 102 anni, la donna più anziana residente nella cittadina rivierasca.

La «nonnina», originaria Pinerolo, viveva da molti anni con la figlia, ex dipendente della pretura di Finalborgo, e con il genero in via Cania. In questi anni trascorso una vita tranquilla mantenendo una certa attività ed autonomia.

Due anni fa Emilia Grassi stata festeggiata per i suoi 100 anni da parenti, amici e dal sindaco Finale Ligure, Pier Paolo Cervone. Il numero dei centenari è in in questi anni nel Finalese. La Riviera si conferma una zona preferita da molte persone che, raggiunta l'età della pensione, decidono trasferirsi stabilmente in riva al mare, per godersi climi più miti, lasciandosi alle spalle magari le nebbie della Pianura Padana. [a. r.]

Critiche ad Andora

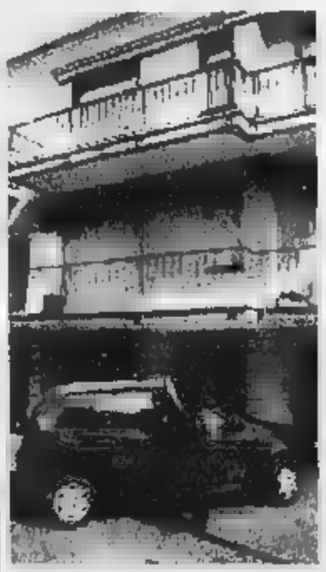
Servizio rifiuti «Troppo caro e inadeguato»

ANDORA. «Nonostante l'elevato importo che i cittadini di Andora corrispondono al Comune per la tassa sui rifiuti solidi, il riscontro con il servizio di nettezza urbana è assolutamente inadeguato». Con queste parole inizia comunicato stampa di protesta contro l'amministrazione del delegato andorese di Forza Italia Claudio Londri. Si prosegue: «I cassonetti, esigui per numero e mal distribuiti sul territorio, spesso traboccanti nei periodi festivi e d'estate. La manutenzione e il lavaggio dei contenitori sembrano non fare parte delle mansioni dei netturbini. Dice ancora Londri: «L'amministrazione ha inoltre dotato alcune zone di Andora con contenitori aperti per la raccolta di rifiuti vegetali. Questi dovrebbero però essere prelevati per lo smaltimento e rimpiazzati con altri. Si creano invece spiacevoli situazioni igienico-sanitarie». [m. br.]

Loano, indagato il padrone di casa e si cerca l'installatore della calderina

Monossido killer, ieri la conferma

I risultati dell'autopsia sui corpi degli anziani



Il palazzo dove sono morti i due anziani

LOANO. Non ci sarebbero più dubbi. Roberto Fantuzzi, 79 anni ed Ernestina Monti, 72 anni, trovati morti venerdì scorso in un alloggio di via Silvio Amico a Loano, sarebbero stati uccisi dal monossido di carbonio.

L'autopsia eseguita ieri pomeriggio all'obitorio dell'ospedale Santa Corona, presente anche un perito del proprietario dell'alloggio teatro della tragedia, avrebbe confermato in pieno la tesi già espressa il primo giorno dai carabinieri. A «funzionare male» sarebbe stata la calderina in tinello. Per questo motivo è indagato il proprietario dell'appartamento. Chi ha materialmente realizzato l'instalazione sarebbe irreperibile. Forse si tratta di un amico di famiglia già deceduto.

I risultati ufficiali dell'autopsia si conosceranno solo fra qualche settimana ma indiscrezioni confermano che i due anziani sono morti «soffocati». Sono deceduti nel sonno, fra giovedì e venerdì scorso, a causa del monossido killer. Non si sono accorti di nulla. L'acqua calda rimasta aperta per molte ore ha sprigionato una grande quantità vapore che avrebbe solo peggiorato le cose. Anche la perizia effettuata sulla calderina aveva evidenziato alcune presunte anomalie quelle in tubo di plastica di collegamento in non buone condizioni.

I funerali di Roberto Fantuzzi, padre dell'architetto Lucia Fantuzzi capogruppo dei Ds in Consiglio comunale a Loano, si svolgeranno domani alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di Terzo (Alessandria). Questa sera il feretro sarà portato all'oratorio delle Cappe Bianche Loano. I funerali di Ernestina Monti, residente ad Alassio, si oggi nella chiesa di Finalpia. [a. r.]

AVVISO AI CLIENTI

Si informa che **venerdì 19 marzo 1999,** gli uffici Italgas di Savona resteranno chiusi.

Si ricorda che è sempre attivo, 24 ore su 24, il Servizio Telefonico Segnalazione Guasti e Dispersioni al **Numero Verde 167-803020.**

Italgas
Nord Ovest

Il Calendario del Risparmio '99

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

L'enigma Mussolini. L'altare e la polvere.

Un viaggio interattivo in CD-Rom per capire la vicenda umana e politica di Mussolini con immagini, suoni, filmati e documenti originali.

Perchè così tanti si fidarono di lui? Perchè altrettanti negarono di averlo appoggiato? Perchè le sue ultime ore sono ancora avvolte nel mistero? Scopriamolo in un CD-Rom ricco di documenti e interventi prestigiosi, da Piero Melograni a Sandro Pertini, da Pietro Secchia a Robert Gordon Edwards. "L'enigma Mussolini" è il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio". Una collana che vi aiuta ad approfondire i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

Dal 27 marzo il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".

Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa riceveranno direttamente a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Nel bilancio '99 anche due miliardi per la pista ciclabile di S. Giuseppe

«Non aumenteremo le tasse»

Cairo: è l'impegno della Giunta Belfiore

A Cosseria

Lavori stradali Ici al 5,5 per mille

COSSERIA. Interventi pubblici per circa 750 milioni. Li ha approvati il Consiglio comunale, su proposta della giunta del sindaco Cristina Guarise, nel corso dell'ultima riunione chiamata ad esaminare il bilancio di previsione.

Fra le opere di maggior rilievo dal punto di vista dell'impegno finanziario, l'ampliamento, con la realizzazione di nuovi loculi, del cimitero per un costo complessivo di 400 milioni. Ma, la giunta ha prestato particolare attenzione anche alla viabilità interna. Sono previsti, infatti, lavori di completamento della strada di località Lista, e interventi di sistemazione e miglioramento delle strade comunali di località Calleri e Rossi.

In programma, inoltre, il completamento del passaggio pedonale che collega il centro del paese alla zona dove sorge il cimitero e il rifacimento del tetto dell'edificio che ospita le sedi dell'Acli e della Pro loco. Sempre nell'ambito del bilancio di previsione, gli amministratori pubblici hanno inserito anche l'acquisto di un camion.

Il Consiglio, inoltre, ha stabilito l'entità delle tasse comunali. Per quanto riguarda l'Ici non sono previsti aumenti rispetto allo scorso anno. L'imposta comunale sugli immobili per l'abitazione principale, infatti, è stata confermata al 5,5 per mille. Per la seconda casa, invece, la tassa sarà pari al 6,7 per mille. L'amministrazione comunale, sempre in merito all'Ici, ha applicato una serie di riduzioni ricorrendo a quanto previsto dalla legge.

Intanto, in attesa dell'avvio dei lavori, proseguono gli interventi di sistemazione di alcune strade e dell'area dove sorgono gli impianti sportivi, autentico «fiore all'occhiello» per un paese che conta poche migliaia di abitanti, ma che in questi ultimi tempi, è diventato una sorta di piccolo centro residenziale con la costruzione di nuove ville. [l. b.]

Franca Belfiore sindaco di Cairo Montenotte

CAIRO M. Bilancio comunale ed acquisizione delle ex scuole di piazza della Vittoria: questi i due nodi principali del Consiglio comunale convocato per mercoledì prossimo alle ore 21.

Per quanto riguarda il bilancio '99, che pareggia a 28 miliardi e 550 milioni, la parola d'ordine, secondo il sindaco Franca Belfiore, è stata «contenere le spese per mantenere inalterata la qualità dei servizi senza aumentare le tasse».

Un'ottica che ha fatto sì che l'Ici rimanesse invariata al 5,5 per mille e che non venisse applicata l'addizionale Irpef. L'unico ritocco riguarderà la tassa per i rifiuti solidi urbani.

I mutui accesi nel corso dell'anno ammonteranno a 3 miliardi e 341 milioni. Due miliardi saranno utilizzati per la costruzione del nuovo municipio in piazza della Vittoria, 400 milioni per la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi, 366 per il parcheggio di viale Vittorio Veneto, 200 per quello di S.Giuseppe, 105 per la costruzione dell'impianto di softball ed, infine, 350 per l'ampliamento del cimitero di Rocchetta.

Per quanto riguarda le entrate maggiori, i contributi ordinari statali in conto investimenti ammontano ad 8 miliardi e 267 milioni; mentre 4 miliardi e 318 milioni arriveranno dalla Regione: 2 miliardi per la costruzione della pista ciclabile di S.Giuseppe ed i restanti nell'ambito dei contributi di Obiettivo 2. Infine, 130 milioni sarà il contributo dei Comuni limitrofi per il parcheggio di S.Giuseppe.

Come detto, all'ordine del giorno anche l'approvazione preliminare della compravendita dell'immobile di piazza della Vittoria: le ex scuole Baccino, dove verrà trasferito il municipio, che il Comune si accinge ad acquistare per un miliardo e 747 milioni. [m. ca.]

Millesimo restaura il castello

Il Comune stanzia un miliardo Opere anche nel vecchio borgo

MILLESIMO. Il Consiglio comunale ha approvato, l'altra sera, con l'astensione dell'unico consigliere di minoranza presente alla riunione, il bilancio di previsione che pareggia a 8 miliardi e 300 milioni.

In programma i lavori di ristrutturazione dell'antico castello per costo di oltre un miliardo, che, secondo le indicazioni della giunta Boffa, verrà utilizzato anche per allestire manifestazioni culturali e sociali. Inoltre, sono previsti lavori nella zona del Lungobormida che comporteranno una spesa di circa mezzo miliardo.

E ancora, opere di riasfaltatura di alcune strade comunali per un importo pari ad oltre 280 milioni, e l'installazione di una nuova pavimentazione in porfido lungo le vie del centro storico. Intervento che costerà circa 180 milioni e che rientra nella lunga serie di lavori per riportare il vecchio borgo agli splendori di un tempo. Ed è proprio in questa direzione che, a suo tempo, attraverso finanziamenti pubblico-privati si era dato avvio alle operazioni di ristrutturazione delle case che sorgono in piazza Italia. Nel bilancio di previsione, infine, sono stati inseriti anche i lavori di manutenzione del cimitero per una spesa che si aggira sui 135 milioni. [l. b.]

I cantieri in piazza Sapeto, via Castellani e Garibaldi

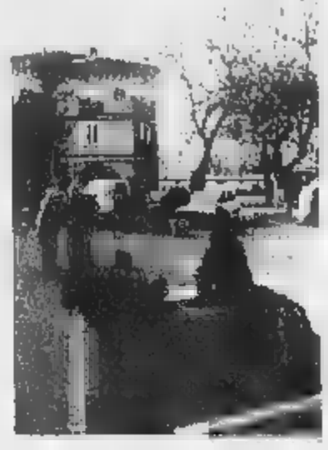
Carcare, in pieno centro lavori per due miliardi

CARCARE. Entro fine settimana, a Carcare, verranno aperti i cantieri per realizzare i lavori che rientrano nel progetto dei Centri integrati di via.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Alberto Berretta: «Si comincerà da piazza Sapeto, successivamente sarà la volta di via Castellani per finire con via Garibaldi». Un progetto che complessivamente costerà circa 2 miliardi. Oltre alla sistemazione della rete fognaria e di quella idrica, e all'installazione di una nuova pavimentazione, sono previsti anche interventi di abbellimento del centro storico con nuovi punti-luce che richiamano lo stile dell'antico borgo.

Dice ancora l'assessore: «Nel frattempo la società Albacom provvederà all'installazione di un sistema di trasmissione di fibre ottiche che interesserà la zona compresa fra via Garibaldi e via Castellani. Un intervento che verrà concluso in una ventina di giorni e che, insieme ai lavori del Civ, comporterà inevitabilmente qualche disagio alla popolazione».

Intanto, stamane in programma una riunione tra Comune e Sovrintendenza per discutere sulle opere previste per il ponte vecchio e che riguardano l'allargamento del passaggio pedonale. [l. b.]



Carcare: un angolo del centro

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Caduta cornicioni al Buglio la protesta degli inquilini

Buglio, si staccano pezzi di cornicione: interviene la polizia municipale. Ancora critiche per la manutenzione dei palazzi Iacp. Questa volta i residenti, esasperati, hanno richiesto l'intervento dei vigili. [m. ca.]

Intervento dei pompieri per un bosco in fiamme

Incendio boschivo, l'altra sera, in località Rosso, in frazione Montaldo. Per domare le fiamme i vigili del fuoco di Cairo hanno dovuto lavorare diverse ore. [l. b.]

I giochi per bambini installati nelle aree verdi

Si sono conclusi i lavori di installazione dei giochi per i più piccini nelle aree-verdi del paese. Un progetto che era stato deciso dall'amministrazione comunale per offrire nuovi spazi ricreativi ai bambini. [l. b.]

Un'assemblea pubblica sulla raccolta rifiuti

Assemblea pubblica, venerdì sera in municipio. Al centro dell'incontro, organizzato dall'amministrazione comunale, il tema della raccolta differenziata dei rifiuti. [l. b.]

Atmosfera più pulita nei paesi della Valbormida

E' rientrato l'allerme inquinamento. Dai dati rilevati del Centro operativo provinciale, infatti, la qualità dell'aria è ora giudicata «accettabile». Analogo giudizio per Cairo e Cengio. [l. b.]

La squadra del Tennis Club in finale per non tesserati

Il Tennis Club Cengio è ai vertici dei dilettanti. La squadra domenica, ad Imperia, affronterà il Bordighera nella finale per non classificati. [m. ca.]

Millesimo e Cosseria

Concorso a premi per prosa e poesia

Aperti i bandi del premio per tesi di laurea promosso dal Comune con il contributo dell'Unione Industriali e della Comunità montana. Anche quest'anno previsti tre premi da un milione ciascuno per tesi svolte su argomenti storici, scientifici, socio-economici ed artistici basati su Millesimo e la Val Bormida. Un appuntamento ormai entrato nella tradizione è che ha visto, in questi anni, circa un centinaio di tesi esaminate. Il termine per partecipare è il 20 luglio.

Il 5 giugno è, invece, il termine per concorrere alla terza edizione del premio Filippo del Carretto organizzato dal Comune di Cosseria che, quest'anno, affianca alle sezioni di prosa e poesia (tema: «Speranza, risorsa dell'anima») anche una sezione per tesi di laurea e tesi sulla Val Bormida. [m. ca.]

Altare: storie di animali

Il cane meticcio è il nuovo padrone

ALTARE. I due cani protagonisti l'altro ieri di una bellissima storia di solidarietà fra animali, sono ancora ospiti del canile di Savona. Sino a ieri, infatti, i proprietari non si erano ancora messi in contatto con i volontari della Lega per la difesa del cane. Le due bestiole, un pastore tedesco, e un «meticcio», non sono tatuati, ma sono provvisti di collare e risultano in buone condizioni.

Il «meticcio», un incrocio con un pastore, l'altro pomeriggio aveva salvato l'amico a quattrozampe, precipitato in una buca profonda tre metri. Aveva cominciato ad abbaiare disperatamente e i suoi latrati sono stati sentiti da tecnici della Telecom che stavano lavorando nella zona del Monte Burot. Hanno avvertito i vigili del fuoco e così il pastore tedesco è stato tratto in salvo. [l. b.]

«Tenta di farmi perdere la residenza in paese»

Bormida, il consigliere limita causa al sindaco

BORMIDA. «Solo una meschina ripicca che la dice lunga sui metodi adottati dal sindaco di Bormida».

Questo il caustico commento del consigliere di minoranza Ezio Orsi alla notizia che «l'8 marzo, ovvero appena due giorni dopo il famoso "consiglio infuocato", il sindaco di Bormida Graziano Falciani, ha indirizzato ai Comuni di Albisola Superiore e Mallare dove, da quando ci siamo sposati, abbiamo il domicilio, rispettivamente, io e mio fratello, una richiesta di accertamento dei dati anagrafici».

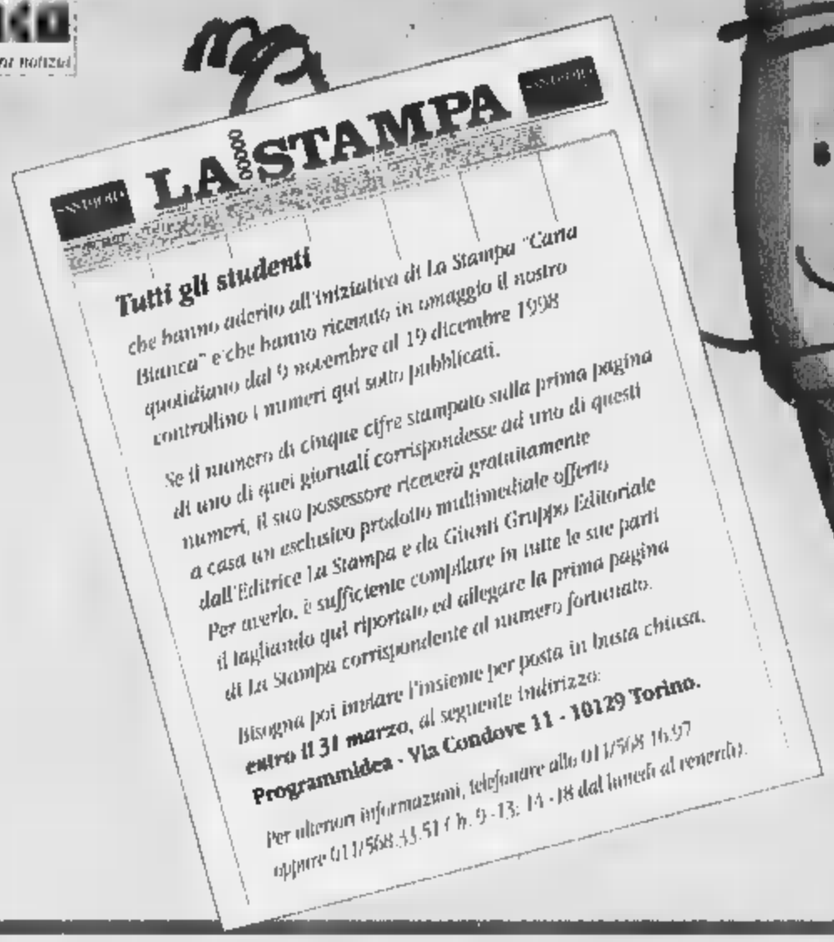
Una richiesta che, per Ezio Orsi, si lega esclusivamente alla bagarre di quella sera: un consiglio comunale nel quale si era sfiorata la rissa fra reciproche accuse - di aver trasformato il municipio in un'arena, secondo la maggioranza, di aver approvato punti importanti approfittando di un leggero ritardo, secondo la minoranza - al termine del quale era persino scattata una denuncia nei confronti di alcuni consiglieri dell'opposizione.

I due fratelli, infatti, hanno la residenza a Bormida, ma il domicilio nei due altri Comuni: «Una pura formalità - spiega Ezio Orsi - visto che lavoro fuori tutta la settimana, e nei week-end, quando rientro, mi reco a Bormida, mio comune di residenza».

Il consigliere Ezio Orsi conclude: «Capirei se la giunta comunale del paese avesse avviato una serie di controlli a tappeto, ma mi risulta che le uniche due richieste riguardino me e mio fratello. E' evidente che hanno il solo scopo di costringerci a cambiare residenza». [m. ca.]

LA STAMPA

Carta Bianca
Un gruppo che fa notizia



Il mio numero fortunato è:

☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Cognome

Nome

Via N°

Città Prov.

CAP Tel. /

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dall'Editrice limitatamente al lavoro in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

SANPAOLO — GIUNTI SCUOLA

premio ginzburg — REGIONE Piemonte Spirito Europeo — PROGRAMMIDEA

ALESSANDRIA E PROVINCIA	243ZU	3XZ55	79TC8	4PYHL	49XT7	4HL4L	5OXUU	5O537	6HL7W	9OW7M	XH918	YE81A	Z8U37
	2ZY3L	3HXOP	7EO7M	4X987	49ZYE	4ZXMM	5883M	5MEM3	6155X	94U38	X8Z9K	YKCET	Z34TW
[illegible]	24X8U	38EWA	7XZ4L	4XZWL	4ZO58	4L41H	5XWL5	5OHMU	6MZTW	9LOL7	X9OLK	YKX9Y	ZZH7C
2Z717	2MZM3	HZXZU	7E74X	4LHE7	4L1PH	48XMA	59YAP	5M9Z9	6M4PO	9KCCO	XE8WL	YO9XM	ZOMEE
[illegible]	2K9OY	HMZ39	7ZZMU	4L7OE	49HCM	4KX84	5HU8Z	5EL9M	6KEUH	9KCZ1	X9M9M	YPT9O	ZOCT7
2KM3Y	2CTEU	H9EKP	793WA	4478X	48EOU	4E838	5HL9X	5H7C4	8O4PL	P3ULH	XHMZP	YK3WW	ZCK3T
[illegible]	2XKOM	HOO37	7C41H	4ZX1A	4OW35	49795	59EH8		6X8PE	98C3X	XZ1AP	YXKML	Z9Y4P
[illegible]	2H7X4	3ZYOU	7KPC4	4LE4M	491TX	4K1A3	584HO		HMZ39	9PH3P	XXTHH	94CXX	ZZO8P
2KPWC	2ZXAX	3CEZA	7KKU4	4HXWA	4KCWZ		5HUZH		6E4CE	9E1LL	XZM44	9HUOW	ZZ435
2P8EL	2KMHO	3EKTL	7O1L5	491H5	4HYLP		58PL9		6H33U	9EMUP	XHML5	9EAU5	ZPMKK
24A4K	23U8Z	3OTYX	745UU	4ZEL5	43OWN		5C1AE	[illegible] PROVINCIA	8OK3X	984EE	XC94H	9XWPU	ZCXX3
233K4	2P7T8	38MUX	7ZW54	40KW5	44L89		583YA		6HEEM	9KYAC	XZELY	9KHHZ	Z3C5C
34CLE	2MYUX	3EYZ5	7OPHC	4HETE	4LYXU	[illegible] PROVINCIA	5EOMK	6P15X	6OE97	9HL4E	XXTM9	9H71Z	ZETEX
[illegible]	29AXT	3KTPO	7PMAL	4K9K3	4C7LE		5497P	6H78T	6P4T5	9Z8AT	XEKM5	99OOK	ZMYYH
[illegible]	2O3X7	3EZEL		4MX9Z	49MTO	5XAPE	5KPTY	6ZZ5L		9K35Z	X81CM	981EX	ZZ7WE
[illegible]	2B4UX	3PPZU		49TW4	4EEC5	5Z5UP	5EWZ7	6HHPA		989YC	X9WCE	94438	YXOO5
[illegible]	2PCLA	334PW		HZXZU	497L5	5MC1Z	5OEZL	64T88		9ZEE5	XEZ1E	999KK	YETL5
[illegible]	2XZOT	3H4AP		HMZ39	4ZMZC	5EE37	59CT5	6ELZL		9PUYH	X8H4M	93Y8O	YP71C
297YX	288AM	3OC7A	[illegible] CUNEO E PROVINCIA	H9EKP	4ZOAP	5HK5L	58OA7	69KTP	[illegible]	9XO45	P3ULH	9Z813	YEL7O
2X38W	2X5T8	3OYUA		HOO37	49CXU	5LB1Y	5PHEA	6H3MX		9XTY8	Z8HL7	9MH8W	YKZO3
2MZK1	2H9Z5	39WYM	48747	4XYUA	48W87	5HL4K	5LPE9	6PNT7	[illegible]	9HM77	ZEWY5	99AO5	YZOLX
28PEL	28CLK		48EPM	4KPMO	49EMU	5P4KM	5ZHLZ	6PXCU	8ZA74	931PY	ZL31Z	93C5O	Y35CT
2XW79	2KZTY		4KY7H	4OLP8	4O9LU	5Z38T	5P9LE	6XOO5	[illegible]	9HW43	Z9ZAL	9KY13	YZPOL
2KKWH	2EM1X		4KUTY	4PLYU	4PYPP	5ZMAZ	58EAK	6PH3L	[illegible]	9Z1UA	Z8U37	984HP	YLL5W
2OH1L	2MXL4		4HELU	4EZHX	498LL	533PC	5H714	HZXZU	[illegible]		Z34TW	9E7CM	Y89AP
2EU3X	2KCT1	[illegible]	4E1OK	4EU7P	4E887	53491	5P4AA	6M314			ZZH7C	9K1O9	YO573
2K5EY	2KZKC	[illegible]	4O387	49HXP	4OLEP	5O3MK	HZXZU	63EZC			ZOMEE	9XTKK	Y8H5M
[illegible]	2K89H	7H13K	497CU	4ZW4L	4HCYW	59UKM	HMZ39	6ZH5T			ZOCT7	9E1KE	YOO7Y
[illegible]	2XMHX	7OY3A	4PLT5	48H4A	48UPU	5OZO5	H9EKP	6XTHM		IMPERIA E PROVINCIA	ZCK3T	948L5	YHLHX
23T9Y	2L71L	79P8X	481MM	4LC7M	4Z8OC	599ZM	HOO37	6XUMU	GENOVA E [illegible]		Z9Y4P	9E79X	YC130
20X75	HZXZU	79UA5	4XWYE	4L5WM	43O8O	5HY3Z	5PK1U	6KKMH		X98DL	ZZO8P	YPL1E	9Z99P
[illegible]	HMZ39	7ZTHZ	4ZUA4	4P45X	48A97	5K3XZ	53OEL	63Z9Y	9OHCX	X9UYM	ZZ435	YOCTX	93XWO
[illegible]	H9EKP	7ZXAT	4K91Y	4CCP7	4918X	5E9XX	5OXOO	6EWUU	9OUCX	X3K7O	ZPMKK	YOOT7	9K4U3
[illegible]	HOO37	78OK7	4Z73P	489U3	43LEW	5K439	5E1MO	6KULM	93U5H	XC954	ZCXX3	P3ULH	997A3
[illegible]		7PW9P	4L1OC	4EOO8	4OXT7	5XCUE	5OUKM	6H1WA	9E8K8	X9YO7	Z3C5C	Z8HL7	9HME7
2ZOWE		7XKK7	4HHOK	43WMY	4HP3K	5EC3L	59E9E	6KHKH	9ZHCT	XLEPA	ZETEX	ZEWY5	9PM4E
2ZK3O		HZXZU	4XYX9	4PUYP	48AOE	5MZX1	5990S	6HKHZ	9ZO9L	X1U4C	ZMYYH	ZL31Z	993UL
2HK75		HMZ39	4EMUL	41HXC	4ZW5A	581UP	5EK8U	6957P	9H4PE	XHLEK	ZZ7WE	Z9ZAL	94CTU
2E7ZU	ASTI E PROVINCIA	H8EKP	4PZKA	4PW7M	49TMM	5OW75	5KXXT	6PZWU	9OXPM	XXLTM		Z8U37	9X9K5
2EWCE		HOO37	43HMY	4OHAL	4HKKK	5M3PZ	59U9X	H9EKP	9PCZ5	XOYXL		Z34TW	9EM5M
28U19	33MTT	781CU	4891L	AHWMH	4HY8T	5OY4P	5145U	6EA5P	9OKTP	X3E9Z		ZZH7C	931YC
2P1KL	39K3S	7KLPW	4KEKC	4P5ML	4KW81	5KYHY	5E3WE	6HW9W	9LKWM	XXWUX		ZOMEE	9HPCM
29H95	3ZCLZ	7E39P	4HHKX	4X7ZH	4PKLX	53474	59OO9	6ZKE1	9P7KU	XELYK	SAVONA E PROVINCIA	ZOCT7	9HUZ1
23PL3	395TE	7PHE5	4HTPW	4ZOW9	4M9ZO	5XKTX	59HPO	69EAA	9Z9EA	XEZXX		ZCK3T	9MO8Z
29H3K	3OMUK	7XH1P	4H3KK	4M9A9	4OHUU	5PXW7	5MNKY	69MKK	98Y1X	XO377	YZ5TX	Z9Y4P	9HOX5
2K4X4	334WW	7H751	4E8M8	49AH7	4PXOU	5K5OO	5EX8M	6ZW57	9P75P	XOH4L	Y9EX5	9KY1W	9CKMW
2X39O	3KH5C	73EU3	441XM	4M484	4ZZ8Z	58EE8	5H4H5	6E7PL	9HAW1	X9KPM	YPWPE	9O5WP	99L9P
23A13	389EK	799UM	4K5WO	4ZU57	433ZW	5O3OL	5O7CK	HOO37	9E3AX	XPT5C	YZE4A	9OEO5	9KMHZ
238ZZ	33ZYC	7P7AU	4K44Z	49XO7	4HZ4A	5O9ZM	587UL	6X8CT	9EOE7	XKZPT	YKEL3	Z8HL7	9OM9A
24L7X	33LAW	7L8WL	4OOMX	44T9L	4KWAW	5X88K	5L88M	6O9XM	94CHA	XMOTY	YO7CL	ZEWY5	93KK8
2LUP7	3H7KT	7OXZW	4OAAK	493KL	4CZYO	58M4P	5L3EL	6Z3YW	94MYK	XMYPZ	YEC28	ZL31Z	9OEAL
2Z77U	3OA5L	7KL5T	4X818	4KET3	4K7U1	5KL5H	5OT1A	6P9XL	9HCU5	X1UH9	YZUM3	Z9ZAL	9891M

Festa di San Patrick, atmosfere irlandesi alla Boutique e al Killer Inn

Ritmi latini in una notte celtica

Tre dj al Med Café, liscio al Patio di Finale

Festa irlandese di Patrizio a Savona, «Metamorphosy» in concerto al The Killer Inn di Cosseria, Fiorella Mannoia in diretta a Radio Onda Ligure, ritmi sud americani alla discoteca Gilda di Varazze e al Tapa Tapa di Loano, liscio e revival nei dancing, genere house al Jammin' di Albenga. Questa la notte nei locali.

Discoteca, con genere e balli latini a su americani in g, alla discoteca Gilda.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Biblo's Cafè, con soft music, al Pampano, all'osteria La zdonna e al Tuttifrutti.

S. Musica dal vivo al Young Planet del ristorante Oliveto. Discobar al Med Café entrano a rotazione i dj Igor Foltz, Pierre e Andrea. Ritrovi al Pilar.

BIGO. Musica all'Airone Nero.

L. Musica e ritrovo al Charlie Max. Pub irlandese al Durty Nelly.

COSSERIA. «Festa di San Patrizio», patrono irlandese, la musica dal vivo «Metamorphosy» al The Killer Inn Irish Pub (in settimana musica e premi).

CAIRO M. Musica e ritrovo a La Riffa e al Dohro.

Festa di San Patrick alla Boutique della Birra con la musica dei Mistral, fiabe irlandesi e birra Guinness a fiumi. Musica dal vivo e da ascolatare Al Pirata dal giovedì alla domenica. Liscio e revival a Le Chat il polistrumentista Adelio Giacchino.

Si balla nei locali della Riviera

L. Musica al Dau Baci.

Ritrovo al Sinte Galeshka Portovado (musica dal vivo nel fine settimana).

Ritrovi in settimana al Lord Nelson e al Biblo's.

L. Pomeriggi danzanti al dancing el Patio di Finalpia (ore 15), il locale di lungomare Italia è aperto la sera dal giovedì alla domenica. Discobar-ritrovo al Baquito. Ritrovi al Trocadero e al Vittoria. Domani live all'Agorà di Gorra.

L. Karaoke e messaggeria, anche via internet, al Dolphin's. Discobar In e Out. Dancing al Malibù nella nuova sede del lungomare (ex Flora).

Genere latino al discobar Tapatapa di piazzale Cadorna (si replica la domenica). Al dancing Manhattan Inn scuola di ballo dalle 21. Ritrovo al Calderone del Dagda birreria. Karaoke e messaggeria al Poseidon. Liscio e revival al dancing Saitta (aperto tutti i giorni pomeriggio e sera).

BORGHETTO. Aperto tutti i pomeriggi, dalle 14,45, il dancing Salone delle feste.

ALBENGA. Musica, giochi di società, gare freccette e maxischermo al Jammin': oggi genere house il Marchimo. Ritrovi al Rock Bank Café, a Le Macine del Minisport, al Caprice e al Caffè Noire.

ALASSIO. Ritrovi in settimana ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, al Mozart, da Spotti al Caos, al Bar L'Angolo Internet Café e a La Tavernetta. Piano bar all'El Galeon. Al venerdì la nuova rassegna live del Gallo George.

Ritrovo alla tavernetta Saraceno e all'Happy Night pub.

LAIGUEGLIA. Nel fine settimana ritrovo dancing al Timone e al Ciak. Ritrovo a la Casa del Priore. [a. r.]

Filo diretto con la Mannoia

Primavera con Radio Onda Ligure I programmi dell'emittente ingauna

ALBENGA. Fiorella Mannoia in linea mentre parte una serie iniziative per la primavera. Radio Onda Ligure, il lancio del «numero uno» del suo giornale telematico curato da Paolo Allaro, annuncia tutte le novità in arrivo nei palinsesti dell'emittente ingauna.

Oggi, intanto, Fiorella Mannoia, forte delle vendite del suo doppio cd «live» dal titolo «Certe piccole voci», sarà intervistata telefonicamente alle 15,30. L'incontro con la bravissima interprete (la più amata dai cantautori), avviene in occasione del concerto che si terrà domani a Genova. Domani in linea con Radio Onda Ligure (ore 14,30) ci saranno in «Il Pitch», un gruppo rock emergente di talento.

Per tornare alla programmazione quotidiana inizierà oggi il conto «discografico» alla rovescia per arrivare al Duemila. La radio ingauna ha pensato bene di scandirlo «in canzoni». La maggior parte dei brani che hanno segnato gli ultimi 40 anni di storia della musica leggera verranno riproposti ogni giorno, tranne la domenica, nel programma «Mi ritorni in mente», ideato e condotto da Sabrina Calcagno tra le 10 e le 10,45 (con replica dalle 20 alle 20,45). Dall'archivio di oltre 14 mila dischi ne salteranno fuori 10. Quelli presenti nelle classifiche dell'anno preso in esame. A novembre gli ascoltatori saranno chiamati ad eleggere i 30 brani più belli.

Un'altra curiosa iniziativa radiofonica sarà lanciata il 22 marzo. Si chiama «I fatti loro» e andrà in onda a mezzogiorno il lunedì, giovedì e sabato. «Mi intrufolerò nella vita dei personaggi più o meno noti a livello locale e nazionale curiosando nel loro privato», ha spiegato il simpatico conduttore del programma Paolo Allara. Nei trenta minuti di programma le canzoni saranno scelte direttamente dall'ospite «nel mirino» di Allara. [m. br.]

Iscrizioni chiuse al 30 di aprile

Per Votiamoli '99 finali al Priamar

Il gruppo musicale savonese «Travelin Band», vincitore nell'edizione del '96

SAVONA. C'è tempo fino al 30 aprile per iscriversi all'edizione '99 di «Votiamoli» il grande concorso dedicato ai gruppi musicali emergenti organizzato da Energie Multimediali e Radio Savona Sound con la collaborazione de La Stampa.

Votiamoli è un grande rock-contest che permette alle band che non hanno ancora un contratto discografico, e ai gruppi che nascono nell'ambito delle scuole, di mettersi in evidenza, di competere fra loro e di essere votate da una giuria di esperti e dal pubblico. La finalissima si terrà sulla fortezza del Priamar nel mese di luglio e alla quale prenderanno parte gli 8 migliori gruppi dei 40 che verranno selezionati. Iscrizioni: energie multimediali, C.P. 400 17100 Savona. (p. p.)

Colori ed emozioni

A Borghetto un concorso per artisti

E' in corso la seconda edizione di «Colori ed emozioni», di pittura, scultura e ceramica, organizzato a Borghetto dall'associazione artistica «Lo Schizzo». Tutte le opere in gara resteranno in mostra sino a domenica presso il palazzo del Marchese (entrata dal parco).

L'orario di visita è dalle 16 alle 19. Il era a tema libero. Ogni concorrente ha potuto presentare sino ad massimo di tre opere. Le premiazioni, la partecipazioni di artisti ed autorità, si terranno domenica 21 alle 16,30.

L'associazione «Lo Schizzo» a Borghetto Santo Spirito organizza tutti i venerdì un di ceramica che si tiene sempre all'interno del palazzo del Marchese. L'insegnante è Caterina Massa.

La sede del sodalizio, che propone varie manifestazioni artistiche durante l'anno, è aperta per ulteriori informazioni al giovedì, venerdì e sabato dalle 16 alle 19 (telefono 0182.97.10.71). [a. r.]

Tra Pietra e Ranzi

Domenica la Camminata dei 3 colli

PIETRA L. Dodici chilometri in collina da percorrere di oppure come fosse una seplice, piacevole e tranquilla passeggiata. Sono questi gli ingredienti della «Camminata dei tre colli» in programma domenica fra Pietra Ligure e Ranzi.

Iscrizioni presso la cartoleria La Pietra di via Garibaldi sino a sabato alle 18, oppure domenica mattina, entro le 9, in piazza XX Settembre prima della partenza. La camminata è aperta a tutti. Sono previsti posti di ristoro lungo il percorso e numerosi premi al traguardo di piazza Rosselli.

Prossimo appuntamento a Pietra Ligure, organizzato da commercinti, bagni marini ed albergatori «Meeting d'auto e moto d'epoca» il 10 e l'11 aprile prossimi.

Quest'anno la manifestazione sale di livello: sarà riservata a soli mezzi, l'anno di immatricolazione più recente ammesso dagli organizzatori è il 1950. Ci potranno essere moto ed auto di almeno mezzo secolo di età. [a. r.]

Con La Stampa il tagliando per lo sconto al botteghino

Astor: ecco i Blues Brothers

Lunedì scatta il Festival di Primavera

SAVONA. Cresce l'attesa per il primo appuntamento dell'edizione '99 del «Festival di Primavera» organizzato dall'associazione Savona Teatro all'Astor. Primo appuntamento della rassegna, lunedì, è l'omaggio ai Blues Brothers, un inno canoro agli indimenticabili fratelli che sul grande schermo cinematografico nel 1980 erano interpretati da John Belushi e Dan Aykroyd. I due sono diventati uno stereotipo indimenticabile, con occhiali scuri, cappello, cravatta e abiti neri. «The official tribute to The blues brothers» non è un musical né una copia del film ma spettacolo che propone sotto forma concerto in cui trova spazio tutto il meglio del reportorio blues.

La rassegna verrà seguita da La Stampa. I nostri lettori avranno diritto infatti a sconto di biglietti degli spettacoli. Presentando al botteghino dell'Astor il tagliando che pubblichiamo nella pagina degli spettacoli, si ottiene uno sconto mila lire sul prezzo del biglietto (50 mila).

MOSTRE E ARTISTI

SAVONA

Musica in Pinacoteca

Arte e musica insieme a Savona. Venerdì alle 21 nei locali della Pinacoteca civica, al terzo piano di Palazzo della Loggia, sulla fortezza del Priamar, concerto al pianoforte del maestro Mauro Castellano in omaggio alla Crocifissione Donato De' Bardi. Il programma del concerto prevede la «Via Crucis» di Franz Liszt. [p. p.]

ALBISSOLA M.

Un mare di mele con Viviani

Proseguirà fino alla fine del mese alla galleria d'arte Osemont di Albissola Marina la mostra personale di Vanni Viviani dal titolo «Un mare di mele» e che raccoglie olii, ceramiche, grafiche, sculture. L'esposizione è allestita con la collaborazione di «Spazio Cultura» Milena Milani, Cortina d'Ampezzo e il patrocinio del Comune di Albissola Marina. Viviani è alla seconda mostra ad Albissola Marina. La prima si svolse nel 1978 nella Sala quattro stagioni di Villa Faraggiana in cui, in una dépendence, l'artista aveva anche uno studio. [p. p.]

ALBISSOLA M.

Parata di artisti

Prosegue nella sede espositiva dell'associazione «ComunicArte» in viale Perata 28 ad Albissola Marina la mostra di arte contemporanea «ABC.. arte 1». Si tratta del primo appuntamento di un ciclo di quattro mostre (l'ultima si terrà ad agosto) con opere inedite di artisti che negli anni hanno frequentato e frequentano le fornaci albisolesi. Tra questi Baccellieri, Baj, Bertolazzi, Bruzzone, Caminati, Carlé, Cherchi, Caldanzano, Dangelo, Elde, Gandini, Ginnnici, Hsiao Chin, Milena Milani, Moiso, Palenzuela, Parini, Roth, Scrofani, Sosabravo, Danielle Sulewic, Treccani e Zarpellon. [p. p.]

BORGHETTO

«Colori ed emozioni». E' il titolo del concorso per pittura, scultura e ceramica organizzato dall'associazione Lo Schizzo di Toirano. Le opere in concorso sono in esposizione (ore 16-19) palazzo del Marchese. Domenica 21 marzo premiazioni (16,30). [a. r.]

Collettiva da Valente

Mostra collettiva da Valente Arte in via Barrili a Finale Ligure. In mostra quadri di maestri del calibro di Dorazio, Scanavino, Tano Festa ed altri

La prestigiosa galleria finalese è aperta tutti i giorni (9,30-12,30 e 15,30-19,30). [a. r.]

FINALE L.

Un secolo in immagini

I fatti salienti del secolo, in tavole (cartoline, giornali d'epoca, documenti), sono in mostra alle scuole medie Aycardi-Ghiglieri di palazzo Rivetti. La mostra è aperta dalle alle 12 [a. r.]

Nuove sculture di Alberto Toby

«Gli ovali istoriati di Pasqua» è il titolo della mostra che raccoglie le ultime realizzazioni dello scultore Alberto Toby. Da venerdì 19 marzo sarà possibile visitare l'esposizione nei locali di via Luigi Corsi 11 rosso. La rassegna delle sculture di Toby è aperta al pubblico tutti i giorni escluso domenica e lunedì dalle 16 alle 19. Nella fotografia: una delle ultime realizzazioni del maestro Toby, in visione da venerdì nell'atelier savonese. [p. p.]

LOANO

Antiquariato Merchionne

Opere di maestri dell'800 e del '900, ed oggetti in argento, in mostra da «Merchionne Arte» in corso Roma a Loano. Oggetti antichi da Merchionne anche nella sede di piazza XX Settembre a Pietra Ligure. [a. r.]

ALBENGA

Museo dedicato all'olio

E' aperto tutti i giorni il dell'olivo e dell'olio nel centro storico, proprio sotto le antiche mura medievali. Tra i pezzi principali del museo privato, gestito dalla famiglia Sommariva, l'antico gombo ancora funzionante una lunga serie di attrezzature per la raccolta delle olive, la spremitura la lavorazione dell'olio extravergine ligure. [m. br.]

AL CINEMA

Tel. 019-820.409. **per gli stivali.** 9,30; 10.45. 7000.

Tel. 019-854.627. **A Bug's** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. 12.000; 8000;

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Shakespeare in love.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Train** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ODEON 1. Tel. 019-825.714. **Ragazze** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000;

ELDORADO. Salvate il soldato Ryan. Or.: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; Vist. min. 14.

Tel. 019-850.570. **Flipper** Or.: 15; 22,30. 10.000; 7000;

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.83.22. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire ; 7000; .

OGGI RIPOSO.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **La sottile linea rossa.** Or.: 19,30; 22,30 (nei fest. spett. anche alle 16,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ELITE. Tel. 0182-640.427. **Il giocatore.** Or.: 20,30; 22,30 (nei prefest. e fest. spett. anche 16,30 e 18,30). Lire 6000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. . OGGI RIPOSO.

OGGI .

LOANESE. Tel. 019-669.961. **Lucignolo.** Or.: 20,30; 22,30.

Tel. 019-97.505. OGGI RIPOSO.

FERRI 1. Tel. 019-97.249. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 16,30; 22 (nei fest. e prefest. spett. 15,30). Lire 12.000; 8000.

FERRI 2. Tel. 019-97.249. **La sottile linea rossa.** Or.: 18,45; 22 (nei fest. e prefest. anche 15,30). Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Aperte le prenotazioni **principessa Sissi Czarda** in programma sabato 20 marzo.

Tel. 0183-63.871. OGGI RIPOSO.

DANTE. Tel. 0183-293.820. RIPOSO.

Tel. 0183-292.745. OGGI .

Tel. 0183-495.930. OGGI RIPOSO.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA 0184-261.95. **Vi presento Joe Black.** Spett. unico ore 21.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice - Auditorium E. Montale. Prova generale **Manon** opera in 3 atti di J. Massenet, dirett. D. Oren. Ore 20,30. Platea 80.000

Politeama Genovese (tel. 010-839.35.69) **Grande cervone depresso!**, P. Quartullo, C. Noschese, G. Morelli, F. De Marino. Regia P. Quartullo. Or.: 21. L. 38/30/28/22.000.

Teatro Stabile - Teatro della Corte (tel. 010-534.22.00). Riposo

Teatro Stabile - Sala Duse (010-534.22.00) **Memorie di una cameriera** di D. Mariani. Con Antonella Or.: 20,30. L. 43.000,

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. Riposo.

Teatro della Tosse - Sala Gino Campana. Aperte prenotazioni per **Sleepo opera rock.** Regia S. Malfatti. R. Alloisio, E. Campanile, P. Fabbri, C. Perciavo. In scena sab. 20, sab. 27 e dom. 28. L. 15/12/10.000.

Teatro della Tosse - Sala Agorà. Alisotti, trovate di un cervellino, di e con F. Frabo, R. Marfè. Or.: 20; 21,30; 23. L. 25.000; 12.000.

Teatro Modena - Sampierdarena. Tel. 010-412.135. Riposo. Domani **Giocolieri d'acqua.**

Teatro Garage - Sala Diana. Nudo sempre - Nudo per il Che di L. Costa. Canzoni di R. Leonardo. Ore 21, recite fino a domenica 21.

CINEMA. America A: La rosa. **America B:** Shakespeare in love. **Arlston 1:** Bugie, baci, bambole & bastardi. **Arlston 2:** Bugnomania. **Augustus:** Payback. **Cinepax - Sala 1:** Attacco al potere. **Sala 2:** Babe va in città. **Sala 3:** A Bug's life. **Sala 4:** Il fuggitivo della missione impossibile. **Sala 5:** Vi presento Joe Black. **Sala 6:** Hamlet-macchina. **Sala 7:** Payback. **Klassbrake:** Shakespeare in love. **Ginocchio:** La sottile linea rossa. **Corallo 1:** La sottile linea rossa. **Corallo 2:** Train de vie. **Europa:** Ballando a Lughnasa. **Lux:** La figlia di un soldato non piange mai. **Odeon:** A Bug's life. **Olimpia:** Gloria. **Orfeo:** Lucignolo. **Ritz:** La vita è bella. **Universale 1:** Analisi di un delitto. **Universale 2:** Padrona del suo destino. **Universale 3:** Shakespeare in love. **Verdi:** Salvate il soldato Ryan.

Regione Piemonte

Ministero dell'Università e della Ricerca Scienifica e Tecnologica

Associazione CentroScienza

IX Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica

dal 21 al 29 marzo 1999

Incontri Conferenze Visite Guidate

Liceo Scientifico Statale «F. Vercelli»
L'OCCHIO
dal 21 al 27 marzo
e dal 29 al
Via dell'Arazzeria, - Asti

INCONTRO
Orario: 8.30 - 13.30
Per informazioni e prenotazioni:
Vanda Allani - Tel. 0141 215370

Liceo Scientifico Statale «F. Vercelli»
L'ATOMO DI CARBONIO
al 31 marzo
Via dell'Arazzeria, - Asti

MOSTRA
Orario: 8.30 - 13.30

Per informazioni e prenotazioni:
Gabriella Cacciabue - Tel. 0141 215370

Osservatorio Astronomico di Torino
DAL SOLE ALLE GALASSIE
Istituto Tecnico «A. Avogadro», Corso S. Maurizio, 8 - Torino

CONFERENZE
Per informazioni e prenotazioni:
Walter Ferreri - Tel. 011 8101930

Liceo Classico Statale «G. e Q. Sella»
MUSEO ROCCAVILLA
27 marzo
Via Addis Abeba, 20 - Biella

MOSTRA
Ingresso libero
Orario: 10 - 18

Per informazioni e prenotazioni:
Loretta Questa - Tel. 015 562594

CNR
Istituto di Metrologia «G. Colonnetti»
FORMAZIONE METROLOGICA
23 e 24 marzo
Area Ricerca «Mirafiori» - Istituto CNR
Strada Cacce, 73 - Torino

MOSTRA
Orario di inizio: 8.30 - 9.30 - 14.00 - 15.00

Per informazioni e prenotazioni:
Franco Lanza - Fax 011 3977347

CNR
Istituto di Ricerca
per la Protezione Idrogeologica nel Bacino Padano
LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA
23 e 24
Area Ricerca «Mirafiori» - Istituto CNR
Strada delle Cacce, 73 - Torino

VISITA GUIDATA
Orario: 9 - 17

Per informazioni e prenotazioni:
C. Tantaro, . Arattano - Tel. 011 343574

CNR
Istituto di Fitovirologia Applicata
ISTITUTO DI FITOVIROLOGIA APPLICATA
23 e 24 marzo
Area Ricerca «Mirafiori» - Istituto CNR
Strada delle Cacce, 73 - Torino

VISITA GUIDATA
Orario: 8.45 - 17.30

Per informazioni e prenotazioni:
Riccardo Lanzi - Fax 011 343809

Associazione ASSA
GLI STUDENTI IL SITO MINERARIO DI BROSSO
28 marzo
Via delle Miniere 9, Lessolo - Fraz. Cales - Ivrea

MOSTRA E VISITA GUIDATA
Orario: 10 - 13

Per informazioni e prenotazioni:
Roberta Anau - . 0125 58618

Scuola Elementare Statale di Tornaco
RECUPERO AMBIENTALE
27
Via Quintino Sella, - Tornaco (NO)

VISITA GUIDATA
Orario: 10 - 12

Per informazioni:
Scuola Elementare Statale di Tornaco (NO) - Tel. 0321 846240

Politecnico di Torino
LA MEMORIA POLITECNICA
dal 22 al 26
Corso Duca degli Abruzzi, 24 - Torino

MOSTRA
Orario: - 18

Per informazioni e prenotazioni:
Ester Basile - Tel. 011 5646129

ENEA Ente per le nuove Tecnologie, Energia e l'Ambiente
Centro Ricerche di Saluggia (VC)
RICERCA E INNOVAZIONE
24 marzo
Strada Crescentino - 13040 Saluggia (VC)

VISITA GUIDATA
SEMINARIO
Orario: 9 - 16

Per informazioni e prenotazioni:
Giulia Menchetti - Tel. 0161 483398

Istituto Elettrotecnico Nazionale «Galileo Ferraris»
LABORATORI
dal 22 al 26 marzo
Strada Cacce, 91 - Torino

VISITA
Orario: 9 - 12

Per informazioni e prenotazioni:
R. Berio, E. Melli - Tel. 011 3919523/4

CeSMAP - Centro Studi e Museo d'Arte Preistorica di Pinerolo
LA FISICA OTTOCENTESCA CONTEMPORANEA
dal 20 marzo al 18 aprile
V.le Kennedy, 30 - Pinerolo (TO)

CICLO DI CONFERENZE
Orario: Feriali 9 - 11 Festivi 10 - 12

Chiuso il 3-4-5- aprile
Per informazioni e prenotazioni:
I.T.I.S. Porro di Pinerolo - Tel. 0121 391311

Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica
Regione Piemonte
Associazione CentroScienza
In collaborazione con Il Provveditorato agli Studi Torino
e «La Stampa-Tuttoscienze»

STARLAB
IL CIELO PORTATA DI MANO
dal 15 al 26
Istituto Internazionale «Edoardo Agnelli»
C.so Unione Sovietica, 312 - Torino

PLANETARIO
Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 17.00
su prenotazione per le classi della Scuola Media Inferiore

Prenotazioni: CentroScienza
Via San Francesco da Paola, 16 - 10123 Torino
Tel. 011 8394913
E-mail: centroscienza@extramuseum.it
www.extramuseum.it/centroscienza/

Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica
Regione Piemonte
Associazione CentroScienza
CSELT Gruppo Telecom Italia
In collaborazione con «La Stampa-Tuttoscienze»

CYBERDAY
LA GIORNATA DELLE RETI
26 marzo 1999

INCONTRO
ore 9.30 Auditorium
CSELT Via Reiss Romoli, 274 - Torino

Prenotazioni: CentroScienza
Via San Francesco da Paola, 16 - 10123 Torino
Tel. 011 8394913
E-mail: centroscienza@extramuseum.it/centroscienza/
www.extramuseum.it/centro

Istituto Internazionale «Edoardo Agnelli»
e in collaborazione l'Osservatorio Astronomico Torino,
il Gruppo Astrofili W.Herschel Torino,
il Gruppo Astrofili Monferrini

STELLE SULLA CITTÀ
Istituto Internazionale «Edoardo Agnelli»
C.so Unione Sovietica, 312 - Torino

CICLO

Per informazioni:
Valter Rossi tel. 011 6198461
E-mail: agnelli@agnelli.it
http://www.agnelli.it/astra/settimana.htm

Info: CentroScienza Tel. 011 8394913
centroscienza@extramuseum.it www.extramuseum.it/centroscienza/

in collaborazione con
LA STAMPA
tuttoscienze

Volley. Tra le squadre imperiesi i migliori risultati arrivano dalle ragazze

Carisa Albisola, la B1 è vicina

A Lavagna si torna a sperare nella salvezza

Pallamano

La Winterthur alla sfida finale

Missione compiuta per la Winterthur Savona nel campionato ■ pallamano di serie C. Il team allenato da Federico Migliotta ha espugnato il campo della Ginnastica Spezia per 31-25 ■ continua così ■ comandare la classifica, pur ■ in coabitazione ■ con l'Entella. I chiavaresi nell'ultima giornata del torneo hanno vinto sul campo dell'Abc Bordighera per 36-14.

Nella gara con gli spezzini la Winterthur Savona ha inizialmente subito l'iniziativa avversaria, ma ben presto con alcuni accorgimenti tattici e tanta grinta, ha ribaltato le sorti della gara, portandosi in vantaggio ■ tenendo le redini del gioco fino al fischio di chiusura.

Ma il tempo di godersi la vittoria si deve pagare all'imperativo della continuità in un campionato così difficile. Afferma il presidente della Winterthur Savona Roberto Fresia: «Il nostro obiettivo è quello ■ passare il turno. Credo che la squadra abbia tutte le caratteristiche per potersi giocare i playoff per la serie B».

Ora i riflettori ■ puntati tutti sulla sfida in programma il giorno 20 a Chiavari dove i savonesi saranno costretti a ■ per poter riuscire nel miracolo e conquistare la vittoria del girone. Ancora Fresia: «Sarà la sfida della verità. Do■ essere sempre concentrati per primeggiare anche questa volta».

Intanto ■ Bordighera ■i è svolto il concentramento per Under maschile di Coppa Italia. Nella prima giornata l'Abc Bordighera ha superato in scioltezza la Winterthur Savona per ■6-10, ■ la Ginnastica Spezia ha prevalso per 16-12 sul Nautico Spezia. Successivamente il Bordighera ha battuto il Nautico per 37-7, mentre la Ginnasticam Spezia ■ ha avuto problemi contro la Winterthur Savona battuta per 19-17. Nell'ultima partita in programma la Winterthur ha ottenuto la prima vittoria superando per 14-11 il Nautico.

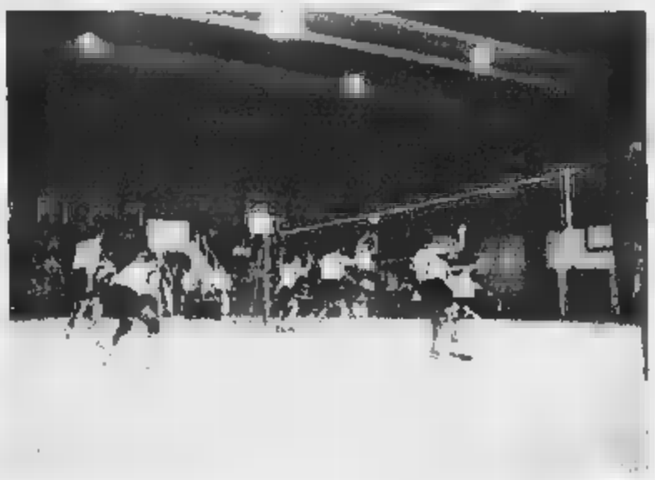
Il prossimo appuntamento con la Coppa Italia maschile Under 19 è in programma domenica a La Spezia mentre l'ultimo concentramento si disputerà l'undici aprile al Palazzetto dello Sport di Savona.

Nel campionato di serie B femminile successi dei genovesi ■ ■ Rivalta sul Valdengo per 22-6 mentre la Video Oscar Cogne ha vinto ■ derby con l'Ao■ per 23-18. Ha riposato il Bordighera. La classifica vede al comando la Video Oscar con ■ punti seguita da Rivalta con 4, Aosta 2. Chiudono la graduatoria Bordighera e Valdengo fermi a ■ punti. [r. p.]

«Salto di categoria? ■er ora pensiamo a salvarsi, considerato che per la matematica mancano ancora due punti per rimanere in B2»: provocazione del presidente della Carisa Albisola «Ciccio» Clemente, all'indomani dell'importante successo sul parquet del Cus Modena che permette ai «ceramisti» ■ portarsi al secondo posto in classifica considerato che l'altra modenese, la National, è stata battuta dal Lavagna, fanalino di coda.

Un successo, quello dei savonesi, che aumenta le quotazioni per approdare in B1, obiettivo però che rimane «tabù», almeno nelle dichiarazioni del presidente: «Mancano ancora otto partite alla conclusione -prosegue Clemente - ■ soprattutto si devono ancora giocare tutti gli scontri diretti. ■ a questo aggiungiamo la stanchezza, che inizia a farsi sentire, ed il rischio ■ una mancanza di concentrazione nei match meno difficili, ecco che le preoccupazioni sono fondate. Chiaro che arrivati ■ questo punto ■ ■ triamo indietro, ma da qui a dire che la promozione è cosa fatta...».

Fortunatamente ■ tecnico Luciano Mondalli può contare ■ un ritrovato stato di forma da parte di tutti i titolari: influenze ■ infortuni ■■ un lontano ricordo. Ed avere a disposizione tutta la ■■■ nella lunga volata finale è un fattore davvero importante.



E' un buon momento, tutto sommato, tra le formazioni della pallavolo ligure

Obiettivi ben diversi, sempre nella B2 maschile, per l'Admo Lavagna ultimo a sette punti che però domenica, battendo, davvero a sorpresa il Nacional Modena, ha fatto ■n grande regalo proprio ai «cugini» savonesi.

Il tecnico Fiorenzo Riccone: «Una prova superba dei ragazzi che hanno giocato senza timori contro una delle grandi protagoniste del campionato. Purtroppo la nostra classifica è penalizzante, però fino a che la matematica non ■ condanna è lecito sperare».

Ad Imperia e dintorni invece la pallavolo si colora di «rosa» considerato che sono soprattutto le formazioni femminili (Primavera a parte) ■ dominare la ■■na. Nella C il Matuzia segue di cinque lunghezze la capolista Turister mentre il quarto ed il quinto posto sono occupati rispettivamente da Casinò Sam■■ e Maurina Imperia. Certo i tempi dell'Agnesi che militava in A2 sono lontani ma è inutile illudersi di arrivare lontano quando mancano quattrini ■ sponsor in grado ■ coprire le spese.

Guglielmo Olivero

Pallanuoto «doc»

Dopo 7 anni la Nazionale a Lavagna

LAVAGNA. Erano ■■ ■■ che la nazionale di pallanuoto non si faceva vedere nel Levante ligure: torna nella stessa piscina, invitata dagli stessi dirigenti della stessa società che organizzò ■ 12 aprile 1990 un'Italia-Spagna finita 10-6 per gli azzurri. Comune di Lavagna, R.N. Lavagna 90, Lavagna Sport) hanno accettato al volo l'opportunità offerta loro dalla Fin e venerdì 26 ■■■ alle ore 20,30 propongono agli intenditori e ai semplici appassionati di pallanuoto un gustoso Italia-Usa, prima uscita della nazionale di Rudic nell'anno in corso. Sono in vendita presso la segreteria della R.N Lavagna presso la piscina del parco Tigullio che ospiterà l'evento (vasca da 33 metri coperta) 400 biglietti interi, costo 15 mila lire. I ridotti concessi ai ragazzi delle scuole nuoto e dei vivai della pallanuoto costano cinquemila lire. Per avere informazioni si può telefonare dalle 15 alle 19 a parco Tigullio allo 0185-390958. La squadra azzurra comprende 16 elementi etra i quali i liguri Riccadonna, Angelini, Ghibellini ■ il finalmente profeta in patria Andrea Mangiante, lavagnino doc. L'Italia arriva a Lavagna il 23 sera e si allenerà mattina e pomeriggio nella ■■■ del Parco. Gli Usa saranno nella cittadina del Tigullio dal 24 sera. Sabato 27 entrambe le squadre partiranno per Imperia dove il ■■ sera sosterranno un'altra amichevole. [d. s.]

CALCIO

Amichevole a Chiavari, «rosa» ■ Varazze

Juniores e ragazze ecco le selezioni

CHIAVARI. Consueto appuntamento infrasettimanale per la Rappresentativa Juniores della Liguria che dopo Pasqua parteciperà all'«Artemio Franchi» (al momento sono state effettuati soltanto i sorteggi per gli accoppiamenti, con la nostra selezione che dovrà affrontare Lombardia e Friuli Venezia Giulia). Domani alle 15 i selezionati da Piero Calleri sosteranno un test amichevole al Comunale di Chiavari contro l'Entella, capolista del girone ligure ■ Eccellenza.

Il tempo degli esperienti è ormai trascorso, per l'amichevole in Riviera ■■■ stati chiamati 19 giocatori che rappresentano società di tutta la regione, e quasi sicuramente da questa rosa usciranno i convocati per le partite ufficiali.

Ecco l'elenco: Gian Luca Bonadies, Alessio Ramenghi, Alessandro Segantini e Matteo Rosatelli del Baiardo; Alessio Cantoni e Danilo Cavalieri del Busalla; Christian Gastrini, Paolo Livellara e Matteo Maggi dell'Entella; Luciano Russo della Fezzanese; Matteo Rovere e Michele Dati del Fo.Ce.Vara; Vincenzo Liguori della Migliarinese; Michele Borgna dell'Ospedaletti; Gian Luigi Cannı■■ del Pro Recco; Michele Ilario ■■ Sesta Godano; Stefano Pigliacelli e Matteo Chiappara del Sestri Levante; Francesco Piccini del Vezzano.

Convocazioni oggi alle 19,30 a Varazze per la Rappresentati■■ femminile che prenderà parte al Torneo delle Regioni. Le convocate: Denise Civitella e Denise La Versa (Baiardo); Cristina Buccellati, Palma Scarcella ed Alessandra Santanna (Bolzanetese); Chiara Sacco e Marta Porta (Levante Chiavari); Angela Marino, Luana De Vincentiis ■ Marzia Giordano (Matuziana); Nicoletta Bodrato (Molassana); Giovanna Zoppi ed Emanuela Zanda (Nuova Pegliese); Francesca Delfino (Goliardica Priaruggia); Silvia Cagnoni, Ilaria Picasso, Silvia Luti, Katia Modic e Miriam Piaggio (Sampierdarenese Culmv); Manuela Spinelli e Simona Fasce (Send Italia). [g. s.]

Sulle strade di Genova, Vado e Zuccarello

Amatori e dilettanti già 3 ordini d'arrivo

E' già tempo di Sanremo ■ il movimento ciclistico amatoriale aumenta il ritmo delle organizzazioni rivaleggiando con i più esperti professionisti.

In questa domenica tre gare di alto livello tecnico: a Genova il G.P. Val Varenna per Udace, a Vado il classico Memorial Quirino Manfro per la neonata Unlac ■ per la Fci il G.P. Comune di Zuccarello, tre corse che hanno accolto al via oltre 400 atleti ■ testimonianza di quanto pia■■ ancora lo sport delle due ruote ■■ libertà.

Ecco il dettaglio. **Vado Ligure Memorial Manfro**, turistica a finale veloce sul percorso Vado-Pietra-Vado-Segno, 98 al via con 75 classificati, arrivo: 1. Roberto Parodi (Happy Bike Genova); 2. Roberto Ghisellini (Olmo); ■. Giovanni Pesce (Uc Savona); 4. Sergio Frosio (Oddone); 5. Marco Giusto (Olmo); ■. Bruno Guadagnini (Uc Savona); 7. Flavio Alesiani (Risi); ■. Agostino Oliveri (Shock Blaze); 9. Roberto Raco (Panificatori Sv); 10 Felice Costa (Risi); 11. Lorenzetti; 12. Cardinale; 13. Vallarino; 14. Carbone; 15. Cipolla. **Primo G.P. Val Varenna:** 124 al via organizzato dall'Us Carlo di Cese e Udace Savona. Vittorio per distacco ■ Mauro Parodi che nell'erta finale ha lasciato i compagni di avventura. Ordine di arrivo: 1. Mauro Parodi (Racing Team La ■ici Gel); 2. Franco Cheli (Shock Blaze Sestri) a 19"; 3. Sergio Trevisan (Giacomelli) a 34"; 4. Lorenzo Arena (Happy Bike Genova) a 49"; 5. Giuseppe Garbarino (Effe 2000); ■. Arnaldo Ferrari (Shock Blaze); 7. Roberto Zanellato (Busalla); ■. Paolo Marsana (Happy Bike); 9. Bruno Valle (Genovese); 10. Diego Martini (Cerati).

G.P. Comune di Zuccarello: organizzazione Dianese-Fci, arrivo: 1. Andrea Sarri (Nuova Sicauto); 2. Piero Sedaboni (Olmo); 3. Dennis Conte (Beinette); 4. Bonifazio (Special Team); 5. Alberto Conte (Puntociclo). **Classifica dopo la terza prova Vuelta:** punti 470 Bonifazio; 436 Sedaboni; 272 Della Latta; 240 Pompei; 236 Di Fiore e Solchi. [n.d.m.]

10° SAVONA GOAL '99
G.P. SCULTORI ORAFI 7SV
domenica 21 marzo '99

1 ■■■■■■■■■■■■
2 BUSALLA-VADO
3 ■■■■■■■■■■■■
■ ■■■■■■■■■■■■■■■■
■ ■■■■■■■■■■■■■■■■
■ ■■■■■■■■■■■■■■■■

OLYMPIC GOLD "Centro Calcio"

LA ■■■■
DELLO SPORT E':

1 - Atletica
2 - Basket
3 - Nuoto
4 - Pattinaggio
5 - Volley
6 - Altri sport

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....

REFERENDUM

Pieno successo anche degli Olympic Gold: i risultati e le classifiche

Un «esercito» di pronosticatori

A valanghe le schede partecipanti al Savona Goal

Piacciono i referendum legati al «Savona Goal»: tagliandi portati a pacchi in redazione o inviati per posta testimoniano l'ennesimo successo degli Olympic Gold. Ma a tenere banco ■■■ sempre i pronosticatori del nostro «totosei».

Colonna vincente: 1-1; 0-1; 1-1; 2-0; 0-1; 0-0. Ordine d'arrivo GP Scultori Orafi: punti ■ Dan Turin; 44 Graz e Bill; 40 Lucia Novella, Katia Vinai; 38 Jan La Pergola; 34 Trap, Alessio Pampararo, Tommaso Moroni, Andrea Penna, Mario Gaggero, Dik, Rok, Al, Aldo La Pergola, Nuccio La Pergola; 32 Ortega, Domenico Minuto, Paolo Ferrero; 30 Aura Zuliani, Roberto Peri, Pier Giorgio Carrara, Tomaso Gazzolo, Paolo Sole, Lama, ■■■, Bep, Ida, Simo, ■■■ La Pergola; ■ Franco Minuto, Santo Minuto, Anna Sole, Ilda Peri, Simone Basadonne, Andrea Mossa, Lorenzo Firpo, G.Luigi Biondi, Lino Wazz, Piero Minuto, Giovanna Cazzulo, Edy, Bik, Manu La Pergola, Cinzia La Pergola; 24 Nuccio Minuto, Isi, Boy, Max, Mal, Rik, Maria La Pergola, Patty La Pergola. Seguono altri.

Sfida al Campione. Risultati dei sedicesimi: 1. Ortega-Lama 32-30; Ida-Genta 30-28; 3. Andrea Mossa-Maria La Pergola 28-24; 4. Caterina La Pergola-Chiara Gallione 24-24 (22-18); 5. Graz-Moroni 44-34; 6. L. Firpo-Max 28-24; 7. G.Luigi Biondi-Toldo 28-24; 8. Juan La Pergola-Dik 38-34; ■. Bill-Pippo La Pergola 44-24; 10. Nuccio La Pergola-Rik 34-24; 11. Patty La Pergola-Piera Carlino 24-20; 12. Katia Vinai-Toto 40-18; 13. Bik-Eli La Pergola 28-20; 14. Alessio Pampararo-Aura Zuliani 34-30; 15. Rina La Pergola-Ben 24-22; 16. Manu La Pergola-Mal 28-24; 17. Franco Gaggero-MT Ciarlo 20-18; 18. Dan-classi prime media Guidobono 50-20; 19. Novello-Isi 40-24; ■. Boy-classi terze media Guidobono 24-14; 21 Franco Minuto-Fazio 28-24; 22. Mario Gaggero-Sandro Minuto 34-28; 23 Piero Minuto-ed. Guiliano 28-18; 24 Penna-Nuccio Minuto 34-24; 25. Lino Wazz-Mim■■ Minuto 28-24; 26 Anna Sole-Paolo Ferro 28-24; 27. Paolo Ferrero-Paolo Sole 32-30; 28. Anita Rossello-Giovanna Cazzulo 28-22; 29. Tomaso Gazzolo-Franco Peri 30-24; 30. Roberto Peri-Simone Basadonne 30-28; 31 Ilda Peri-Pesenti 28-24; 32. Domenico Minuto-Rino Lupo 32-18. **Ottavi di finale:** 1. Ortega-F. Gaggero; 2. Ida-Novello; 3. Mossa-Dan; 4. Caterina La Pergola-Boy; 5. Graz-F. Minuto; ■. Firpo-M. Gaggero; 7. Biondi-P. Minuto; 8. Juan La Pergola-Penna; 9. Bill-Wazz; 10. Nuccio La Perg.-Sole; 11. Patty La Perg.-P. Ferrero; 12. Vinai-Cazzulo; 13 Bik-Gazzolo; 14. Pampararo-R.Peri. [n.d.m.]

La Buona Tavola

OSTERIA
▪ Specialità di pesce e cucina ligure

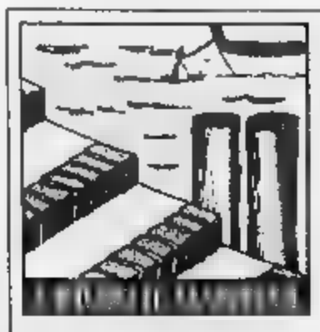
Via Pescetto 20 - CELLE L. (SV)
TEL. 019/991695
passeggiata a mare estremità di ponente
San Bastian chiuso il giovedì

Ristorante - Pizzeria
Ali Caruggiii
Pizza senza glutine
Via Isola, 12 - Tel. 019/485 252
ALBISSOLA MARINA (SV)
E-mail: nick@tnt.it
Web page: www.pizzaworld.it

Ristorante Esperanto
ESPERANTO Ristorante A-pico
Piazza Baracco ■ (019) 695357
■■■■■ ■■■■■ (SV)

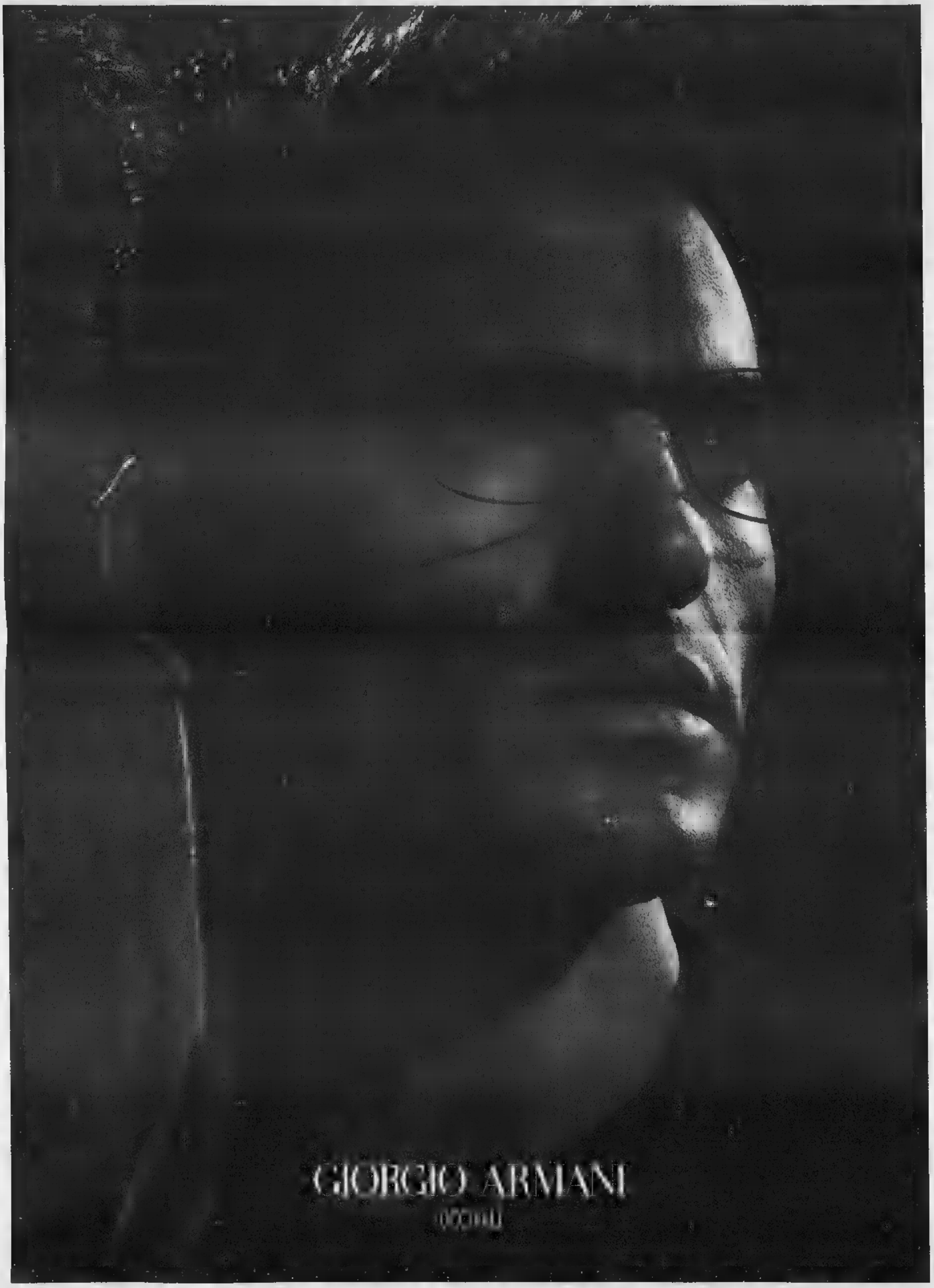
Lo StReGaTtO
RiStoRanTe
a Savona
in vico della Mandorla, 13 R.
telefono 019/854263
Orario: 12,30 - 15,00
19,00 - 23,00
Chiuso la domenica
Nuova Gestione

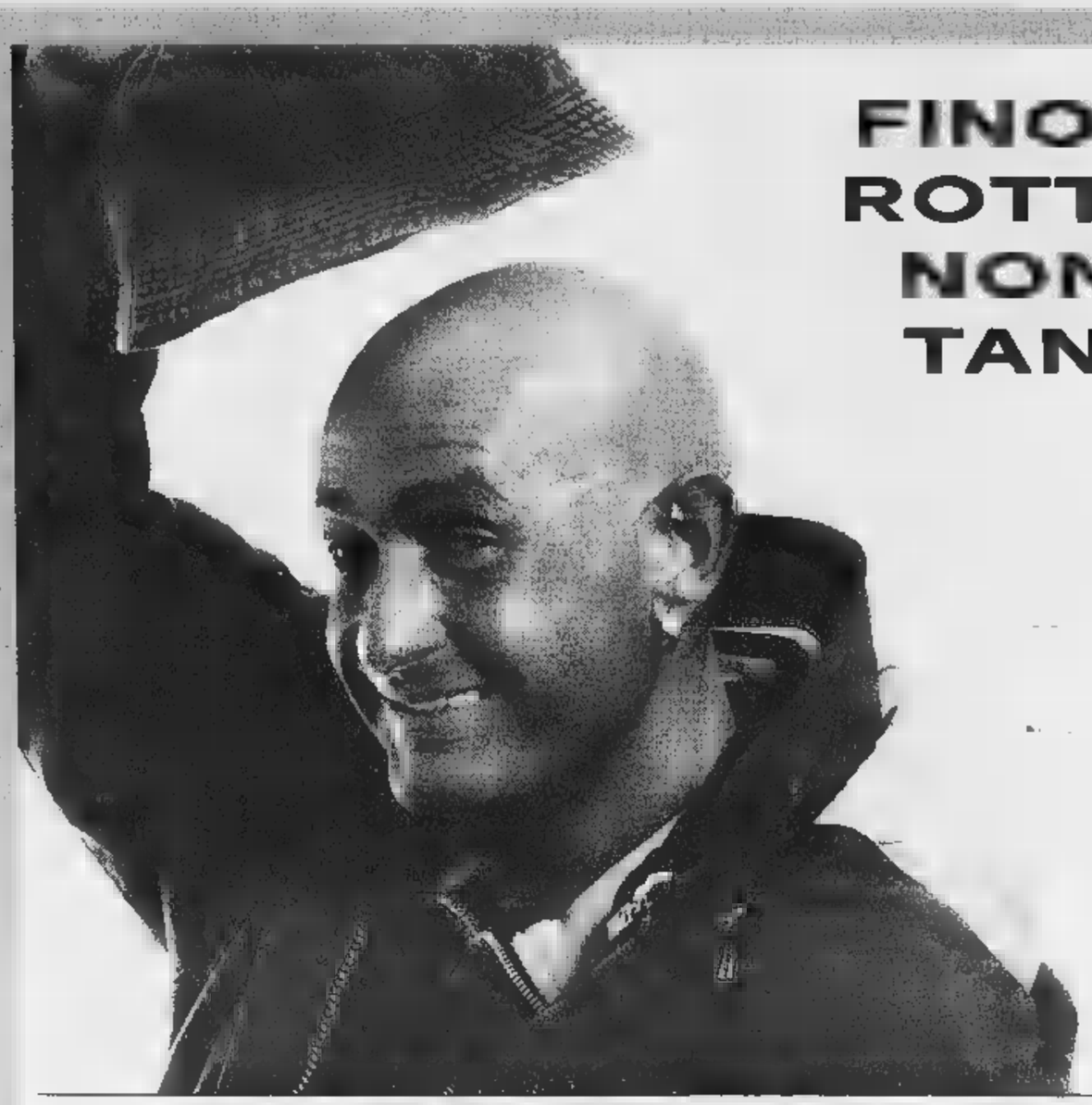
Ristorante Quintilio
Questa settimana consiglia
Fritto Misto
Via Gramsci, 23 - Altare
Tel. 019/58000


Ristorante
LA SCALETTA
di Ferilo Giovanna
Specialità pesce ampio dehors
Via Verdi, 16 - NOLI (SV) - Tel. 019/74.87.54

LA RICETTA DELLA SETTIMANA.

L'Osteria San Bastian di Celle Ligure propone: Tagliolini ■■ orata e porcini.
Ingredienti per 4 persone: 300 gr. di tagliolini freschi, un orata media, 200 gr. di porcini (anche surgelati), olio extravergine, aglio, prezzemolo, vino bianco.
Preparazione: dopo aver sfilettato l'orata a crudo, eliminato la pelle e le spine, soffriggere in padella con olio e aglio pestato, che verrà poi eliminato. Unire i funghi tagliati a fette non troppo spesse, salare, pepare, spruzzare con il vino bianco. Cuocere finché il pesce non inizia a sfare, aggiungere una manciata di prezzemolo ed i tagliolini al dente. Far saltare in padella fino a che la pasta sia ben amalgamata con il sugo, condite con un filo d'olio crudo e ... buon appetito


GIORGIO ARMANI



EURO PSCG

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA? TANTO DI CAPELLO.

Fino a **3 milioni** di sconto sull'acquisto di **CITROËN**

Fino a **4 milioni** di sconto sull'acquisto di **CITROËN**

Fino a ■ **milioni** di sconto sull'acquisto di **CITROËN SAXO**

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro per 1 anno (R.C.T. e spese di rottamazione escluse).

BERLINGO 1.4 X	XSARA BREAK 1.4 XP	SAXO Mille 3 porte
lire 19.940.000	lire 23.590.000	lire 13.870.000

POLIZZA AZZURRO CITROËN in caso di furto prevede: **sostituzione dell'auto** con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, **auto sostitutiva** per ■ giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, **marchiatura identicar** dell'auto, servizi **Banca Dati** e **Ritrovamento Patente.**

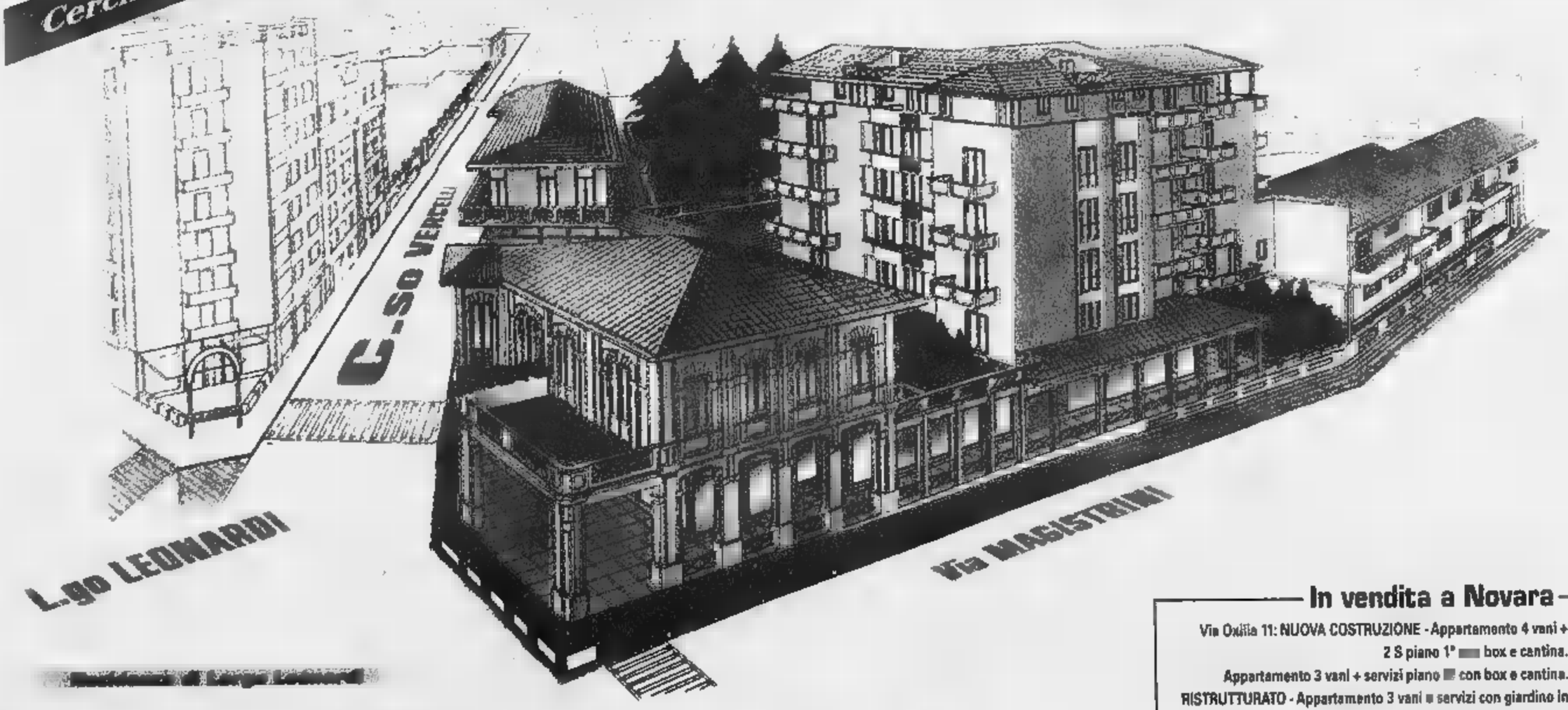
CITROËN

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

AUTOSPRINT
Via Papa Giovanni XXIII 8
Tel.0324.243083 - 0324.242417
DOMODOSSOLA (VB)

P.I.C.
Via Monte S.Grabriele, 16
Tel.0321.458030 - 0321.465420
NOVARA

Cerchi casa? chiama lo 0321 - 36841



In vendita a Novara

Via Oxilia 11: NUOVA COSTRUZIONE - Appartamento 4 vani + 2 S piano 1° ■ box e cantina.
Appartamento 3 vani + servizi piano ■ con box e cantina.
RISTRUTTURATO - Appartamento 3 vani ■ servizi con giardino in proprietà e vano di cantina + autorimessa.
Via Colla 59: RECENTE COSTRUZIONE - Bilocale al 3° piano ed ultimo con box e cantina. ■
Via Volta 85/g: Appartamento 3 vani + servizi piano 2° ■ ■ cantina.
■ Papa Sarto 19: Appartamento ■ + 2 S - piano 1° con cantina ■ n° 2 autorimesse. DISPONIBILE

Appartamenti di varie metratura - Negozi - Box - Mutui Fondiari - Permute - Dilazioni

Impresa Costruttrice ■■■■■ Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara Piazza Martiri A. - Tel.0321 - 36841 - Fax 0321 - 391207

Progettista brm s.r.l.

L'uomo, 40 anni, gettatosi sotto il treno, può sperare di tornare a camminare

Riattaccano le gambe tranciate

Eccezionale intervento di nove ore al Cto

Uno straordinario intervento è stato compiuto dal Gim, il Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia del Cto. A soli cinque mesi di distanza dal reimpianto di entrambe le braccia di un ragazzo trentino vittima di un incidente sul lavoro, l'altro ieri l'équipe del centro traumatologico di Torino ha riattaccato le gambe di un no- di anni che due ore prima aveva tentato il suicidio gettandosi sotto un treno. L'intervento è durato quasi : G.C., ora è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dove i medici inizieranno domani la fase del risveglio. Massima, naturalmente, la cautela dei chirurghi: l'esito dell'operazione è giudicato positivo e il ferito potrà tornare a camminare, «ma ci vorranno almeno due settimane per poterlo dichiarare fuori pericolo». Ieri mattina, infatti, G.C. ha dovuto essere riportato in sala operatoria per una «revisione» della rivascolarizzazione della gamba destra.

L'incidente lunedì mattina, verso le 10,30, alle porte della stazione ferroviaria di Novara. L'uomo si è gettato sotto il locomotore di un convoglio in arrivo: le ruote del treno gli hanno completamente tranciato la gamba destra, poco sotto il ginocchio, mentre l'arto sinistro è rimasto attaccato al resto del corpo attraverso un lembo di pelle, vena e un'arteria. Immediato l'intervento di un'ambulanza, con un medico a bordo: dopo l'arrivo in pronto soccorso si è però disposto il trasferimento in elicottero al Centro traumatologico di Torino.

Spiega il dottor Italo Pontini, dei chirurghi di questa équipe altamente specializzata, che in dieci anni di attività ha affrontato altre tre volte casi di amputazione bilaterale degli arti inferiori. «Mentre il ferito arrivava in elicottero abbiamo formato il gruppo che doveva operare. Tempo di trasferire l'uomo dalla piazzola d'atterraggio al blocco operatorio, e verso le 14,30 abbiamo iniziato l'intervento. La gamba destra completamente tranciata, l'altra ancora attaccata al del corpo. Per ridurre al massimo i tempi, abbiamo scelto di lavorare contemporaneamente su entrambi gli arti».

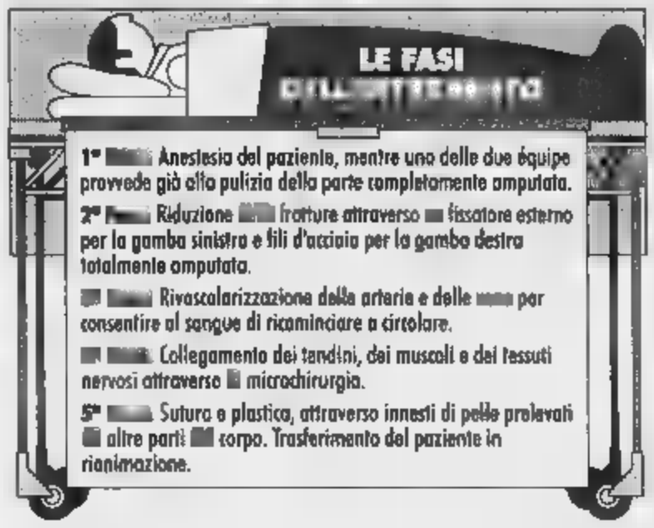
Ci sono dunque volute due équipe per salvare le gambe maciullate sotto il treno. Nove medici in lotta contro il tempo, finita alle 23. Oltre a Pontini, primario di Chirurgia della mano, in camera operatoria c'erano gli ortopedici Arman Sard e Bruno Battiston, poi il chirurgo vascolare Ugo Bertoldo, lo specialista plastico Giuseppe Perniciaro, il direttore del dipartimento di emergenza Antonio Miletto. E ancora: un giovane specializzando, Alessandro Fenoglio, e una decina d'infermieri.

Non un istante da perdere, col timore che la situazione precipitasse. Durante le nove ore in sala operatoria sono state prima ridotte le fratture multiple delle ossa, poi suturate vene e arterie, tendini, muscoli, nervi. Secondo i medici l'uomo potrebbe recuperare il 60 per cento dell'uso delle gambe, «ammesso che nei prossimi giorni si verifichino infezioni o complicazioni post-operatorie». I maggiori pericoli sono legati a questo punto a possibili emorragie o a trombosi, oltre al rischio di infezioni in agguato dietro a ogni intervento. «Se tutto andrà bene, se l'uomo supererà questa fase critica, saranno necessari da 6 a 8 mesi di controlli costanti». E a quel punto si potrà pensare alla rieducazione.

Marco Accossato

I medici soddisfatti dopo l'operazione «Ma ci serviranno almeno due settimane per dichiarare il paziente fuori pericolo»

Alcuni dei che hanno eseguito il lungo intervento al Cto



«Per chiudere le ferite abbiamo prelevato tessuto da altre parti del suo corpo innestandolo attorno alle cicatrici»

I CHIRURGHI

Filo di sutura più sottile del capello

«Ecco minuto per minuto il nostro lavoro»

Hanno dovuto lavorare con il microscopio, i chirurghi del Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia, per ridare le gambe a quest'uomo novarese di 40 anni. Un microscopio per l'infinitamente piccolo, e nell'infinitamente piccolo riattaccare una dopo l'altra vene e arterie con un filo di sutura più sottile del più sottile capello.

Nove ore per un'impresa che sembra impossibile. Due équipe schierate senza un attimo di tregua, con gli occhi fissi alle conseguenze di un «incidente» terribile e l'orecchio al bip dei monitor pronti a registrare il segnale di una complicazione.

«Sapevamo che era in arrivo un paziente gravissimo, uno finito sotto un locomotore - racconta il dottor Bruno Battiston - ma non sapevamo se si doveva amputare o se potevamo tentare il reimpianto. Quando l'elicottero del 118 è atterrato, comunque, pronti per entrambe le soluzioni. Il ferito è entrato in sala. L'abbiamo addormentato. Un breve consulto: tentare di salvare le gambe era un rischio che si poteva correre, e l'abbiamo corso».

Quando l'intervento è iniziato, l'orologio della sala operatoria segnava le 14,30 passate da poco. E mentre il paziente si addormentava, la prima delle due équipe puliva già la parte di gamba amputata da riattaccare. «Come si fa per il trapianto di un organo». Poi il via alla fase centrale dell'intervento. «Il primo passo, in questi casi, è di ridurre le fratture. Solo così si possono ricollegare vene, arterie e gli altri tessuti senza pericolo che si strappino».

La gamba destra, tranciata di netto dal treno, è quella che recupererà meglio la propria funzionalità, secondo i medici del Gim. In quella sinistra, oltre al lembo di pelle, restavano collegati una vena e un'arteria, anche se ostruite dalle conseguenze del trauma.

«La parte più difficile? Tutto l'intervento è stato complesso - prosegue Battiston -. I tessuti erano schiacciati, la gamba in condizioni veramente drammatiche. Non solo: è stato necessario utilizzare ben tredici sacche di sangue e due litri e mezzo di plasma, e si è dovuta ristabilire la circolazione scongiurando il pericolo che il sangue entrassero in circolo anche sostanze tossiche prodotte dalle conseguenze della grande lesione».

La fase centrale di un'operazione del genere è il collegamento delle arterie e delle vene tagliate di netto: prima dei muscoli, dei tendini, e dei canali nervosi. «Rivascolarizzare l'organismo più in fretta possibile è fondamentale per evitare l'ischemia. Prima abbiamo suturato le arterie, per portare sangue al piede, poi le vene che lo riportano verso il cuore. Una fase particolarmente delicata, poiché qui aumenta il livello di anemia: per evitare che il sangue "sporco" entri in circolo abbiamo fatto sanguinare un po' le vene».

Le condizioni delle gambe tranciate sulle hanno costretto i medici del Gruppo di Microchirurgia del Cto ad accorciare le di sette centimetri. «L'ultima fase dell'operazione è stata la chirurgia plastica. Per chiudere le ferite abbiamo prelevato tessuto da altre parti del corpo, innestandolo attorno alle cicatrici».

Il domani è un punto interrogativo, per quest'uomo di anni che voleva farla finita, ma che - racconta un testimone - all'ultimo istante avrebbe tentato di sfuggire a quel locomotore. «Lo terremo per almeno in rianimazione, collegato al respiratore artificiale per evitare che senta dolore e si agiti, per mantenere regolare il ciclo del respiro e della circolazione sanguigna, e per monitorare le funzioni metaboliche». Se non sarà più necessario ricorrere al bisturi i nervi cominceranno a riformarsi, millimetro al giorno. E G.C. supererà la fase critica delle prossime settimane, allora sarà fuori pericolo, potrà essere trasferito dalla terapia intensiva a un normale reparto di degenza. «Servirà probabilmente la terapia in iperbarica», sostiene l'anestesista Milillo. questo è un problema, al Cto: qui non esiste un «polmone» per l'ossigenoterapia e si deve ogni volta ricorrere a un centro esterno, portando i pazienti in ambulanza.

[m. acc.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Santhià, serata danzante per la ricerca sul cancro

SANTHIA'. E' per le 21,30 di venerdì, alla discoteca Beverly Hills, appuntamento danzante benefico il ricavato verrà devoluto alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro «Onlus», per il completamento dell'Istituto Tumori di Candiolo. Il progetto per terminare il ciclo di ricerca, analisi, cura, è la costruzione di un'ala posti letto, camere operatorie, reparto terapia intensiva e radioterapia.

La Fondazione «Onlus» è presieduta da Allegra Agnelli (nella foto) che dovrebbe essere presente alla manifestazione. Ad organizzare la serata - con il patrocinio della «Città di Santhià» e l'interessamento del sindaco Giuseppe Barbonaglia - è la delegazione santhiatese dell'Istituto. Pedana l'orchestra spettacolo Baiardi e i Macarena. Ingresso a lire 10 mila.

Crisi alla 100 posti a rischio

RACCONIGI. Si sta facendo sempre più critica la situazione delle lavoratrici della «Mawel»: mensilità pagate a singhiozzo e con forti ritardi. I problemi nati dopo il passaggio di proprietà dal gruppo «Gft-Confezioni Matelica», del settore tessile, a quello per la produzione di motorini per frigoriferi. Il sindaco Beppe Marinetti si è impegnato a convocare la dirigenza della «Mawel», che ha sede a Savona.

Ingoia ovuli di cocaina per dogana

GENOVA. Una ventottenne colombiana è stata trasformata, a rischio della vita, in contenitore di cocaina: un centinaio di ovuli, da trenta grammi ciascuno, ingoiati prima dell'atterraggio per poter far entrare la droga in Italia. La giovane, notata e fermata dai carabinieri dell'aeroporto Colombo lunedì alle 14, è ora piantonata in ospedale. Fino a ieri pomeriggio espulso 80 ovuli, per quasi 2 chili e mezzo di droga.

Cade dal cavalcavia scoppia battaglia legale

ALESSANDRIA. Battaglia legale al processo per il lancio di sassi dal cavalcavia di Tortona che il 27 dicembre '96 costò la vita a Maria Letizia Berdini. Il collegio di difesa ha chiesto di rinviare la requisitoria del pm Maurizio Laudi (nella foto) e le arringhe dei difensori in attesa che sia attuata la riforma legislativa dell'articolo 513 del Codice di procedura penale. La corte d'assise deciderà durante la prossima udienza, martedì. Intanto, ieri stati sentiti altri testimoni. Uno di loro, Nicola Chiaromonte, è svenuto in aula. I primi soccorsi gli sono stati praticati da medico pure citato fra i testi, poi è intervenuto il 118. Chiaromonte si è ripreso, ma la testimonianza è stata punteggiata da tanti ricordo». Il giorno delitto aveva lavorato con uno degli imputati, Paolo Furlan.

«Carcere a luci rosse» ex alla

IMPERIA. Festeggiata suo arrivo alcuni detenuti, Flavia Pigna nelli, già direttrice di quello che è stato definito il «carcere a luci rosse», ha assistito attenta e imperturbabile alla prima udienza del processo, che si è consumata ieri con schermaglie tra accusa e difesa. E' imputata di atti (con detenuti), concussione, falso, calunnia e intercettazioni telefoniche abusive. Con lei, alla sbarra altri cinque imputati.

Laghi Maggiore e d'Orta in un unico

VERBANIA. La giunta regionale ha approvato, su proposta dell'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, il disegno di legge che modifica le aree turistiche. E a questo punto prende corpo la creazione del «Distretto turistico» dell'area dei laghi Maggiore, d'Orta e di Mergozzo, del Motturone, del Vergante e dell'Ossola. Il progetto, quando sarà completato, sostituirà le agenzie di promozione turistica.

allo Centoventi firme contro

COURMAYEUR. Un incontro a cui hanno partecipato 300 persone, oltre alla raccolta, finora, di 120 firme. Sono i primi risultato del Comitato per il no al nuovo impianto di risalita tra Dolonne e lo Chécrouit (nella foto l'attuale funivia), il comprensorio sciistico di Courmayeur. Il comitato si oppone alla decisione dell'amministrazione comunale relativa alla costruzione di una nuova cabinovia. In queste settimane raccogliendo le firme previste dallo statuto comunale necessarie per far riaffrontare l'argomento dall'amministrazione locale.

«La grande partecipazione al nostro incontro - spiegano i rappresentanti del comitato - conferma la preoccupazione della popolazione -. Non siamo contrari a un nuovo impianto, ma al progetto scelto ci alternative migliori».

di, il disco d'oro Michela

ASTI. Centomila copie vendute: col cd «La settima onda», anni fa i Nomadi vinsero il disco d'oro. Ora la voce del gruppo, l'astigiano Danilo Sacco, ha deciso di metterlo in vendita: il ricavato (prezzo base un milione) andrà a favore di Michela Bianco, 7 anni, affetta da tetraparesi spastica per la quale è stata aperta una raccolta di fondi. Nell'inedito asta verranno coinvolti i vari Fans Club dei Nomadi. Info 0330-540260.

Fagiano in mare volontario

ALBISSOLA. Un fagiano che stato liberato, a lepri e starna, sulle alture di Albissola per trasformarsi in obiettivo dei cacciatori liguri, è stato salvato in da un volontario della protezioni animali di Savona. Il fagiano, nato e cresciuto in voliera è stato rinvenuto, spaventato ed affamato nei ressi della Madonnetta mentre stava per annegare. Ora è ricoverato nelle voliere attrezzate dei volontari dell'Enpa.

Dalla di risparmio fondi per ospedale e ateneo

BIELLA. Ateneo e ospedale: questi i progetti più importanti che sterrà la Fondazione Cassa di risparmio, guidata da Luigi Squillario (nella foto). Ieri Squillario è stato invitato in Consiglio provinciale, dove ha parlato delle strategie della Fondazione: I 30 miliardi per l'ospedale nuovo confermati, e se dovessero bastare l'ente potrebbe stanziarne altri. Forte impegno anche per l'università, e per il progetto del «campus» di Città Studi. Fra le altre emergenze indicate da Squillario c'è la questione-anziani: «Molte di riposo devono restaurate, e la Fondazione farà la sua parte». Il '99, però, sarà un anno di magra: per i contributi sono a disposizione solo 7 miliardi, e ben cinque serviranno per ospedale e ateneo. restano quindi solo 2 per finanziare gli altri progetti.

I 25 minuti di silenzio perché il presidente ha preferito far rispondere all'assessore

«Sciopero della parola» in Regione

Protesta della minoranza sul caso Global Service

Venticinque minuti di silenzio. Nella grande aula del Consiglio regionale tra le undici e trenta e le dodici di ieri va in scena la singolare protesta di parte delle minoranze: lo sciopero della parola. Una «prima» assoluta per l'Assemblea regionale e, probabilmente, anche per gli altri organi elettivi nazionali, compresa Camera dei Deputati e Senato della Repubblica. I protagonisti sono Pasquale Cavaliere (Verdi), Pino Chiezzi (Comunisti Italiani), Carla Spagnuolo (Socialisti) e Antonio Saitta (Popolari).

Il motivo? La scelta del presidente della giunta, Enzo Ghigo di intervenire in aula sul Global Service - l'appalto da 69 miliardi relativo alla fornitura dei servizi di riscaldamento, manutenzione e tecnologica del patrimonio regionale su cui indagando il Patrono - e lasciare la risposta all'assessore competente, Angelo Burzi. c'è solo l'astensione dalla parola. Lo stesso Burzi, infatti dopo il suo intervento, decide di inviare alla procura la documentazione prodotta per rispondere all'interpellanza in 22 punti presentata da Cavaliere e firmata anche da Ppi, Socialisti e Comunisti.

A lanciare la protesta è Cavaliere. Spiega: «Il presidente Ghigo ha volutamente eluso di rispondere a precise domande sul Global Service. Ha lasciato replicare all'assessore, in pratica è come dire che è l'oste che certifica la bontà del vino. Insomma tentativo di by-passare il diritto del Consiglio ad risposta. Non restava che il silenzio». Pronta la replica del presidente Ghigo: «Abbiamo risposto punto su punto contestazioni, so come interpretare questa scelta del silenzio».

Ma alla protesta di Cavaliere si uniscono anche altri. Saitta, Spagnuolo e Chiezzi sottolineano come «Ghigo si sia sottratto all'impegno politico preso di fronte all'assemblea di rispondere personalmente in aula». Aggiunge Spagnuolo che dopo essere stati in silenzio per 4 dei minuti a sua disposizione ha utilizzato l'ultimo per attaccare Ghigo e la maggioranza: «Su questo tema l'assessore Burzi è lasciato solo dalla giunta regionale».

L'assessore regionale Angelo Burzi e la consigliera Carla Spagnuolo

E se il presidente Ghigo come interpretare questa forma di protesta, ecco la lettura di Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale: «Si tratta di un'insolita forma di protesta, perfettamente legittima in base al regolamento. Testimonia un grado di sofferenza politica di alcune minoranze».

[m. tr.]

Costa a Forza Italia

«Io in Provincia? Pensaci tempo per riflettere»

Per convincerlo a scendere in campo come Alfiere del centro destra nelle elezioni di giugno, candidandosi alla presidenza della Provincia, si è quasi tutto il Polo, tra gli altri i coordinatori di Forza Italia, Furio Gubetti, e Deodato Scanderebech, a coloro, l'avvocato Pier Luigi Marengo, che nel '97 gli furono vicini nella (persa d'un soffio) alla poltrona oggi occupata da Valentino Castellani. lui, l'onorevole Raffaele Costa resiste. anche l'altra sera, durante una cena, ha ricordato che, nel panorama politico torinese, ci altre possibili candidature. Tanto più che l'ex ministro, come pare, dovrebbe partecipare alla sfida per il Parlamento di Strasburgo, con la «benedizione» del gran capo, ossia di Silvio Berlusconi. Costa, comunque, non ha detto subito «no», ma ha chiesto qualche giorno per riflettere.

A CASALBELTRAME (NO)

USCITA BIANDRATE AUTOSTRADA TO - MI

Antonella

Stock & Stock

DA SABATO 13 MARZO 1999

RIAPRE CON LE COLLEZIONI

PRIMAVERA - ESTATE

DELLE MIGLIORI MARCHE

A PREZZI DA

SOLO 45 GIORNI

Stock!

APERTO ANCHE LA DOMENICA

9.30/12.30 - 15.00/19.00

CASALBELTRAME (NO) Via V. Emanuele, 11

0321 - 838787

AII ANDREA MAIOLI
PROMOZIONI ASSISTENZA VENDITE SPECIALI
0321/453777 0335/8296407

PROGETTO
NOVARA
NOVARA - Piazza G. Cesare, 21 - Tel. 0321.33.33.33
VEVERI (Brasile) - Via [illegible] 69 - Tel. [illegible]

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME BRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Mercoledì 17 Marzo 1999 — pag. 37

INDAGINI - ACCERTAMENTI
TUTTI I SERVIZI INVESTIGATIVI ITALIA - ESTERO
dal 1973
GRANDI INVESTIGAZIONI
BORGOMANERO - Corso Garibaldi, 17
0322/ 84.20.21 Fax. [illegible]

Pareggia su 112 miliardi e 399 milioni

Oggi l'ultimo bilancio della giunta Cattaneo

Critiche per i tagli ad ambiente e cultura, aumenta la tassa sul Pra

NOVARA. La tassa di trascrizione del Pubblico registro automobilistico aumenta del 10 per cento. Lo ha deciso ieri la maggioranza del Consiglio provinciale, suscitando le ire dell'opposizione: «Il centrosinistra - ha detto il capogruppo di Forza Italia, Antonio Tenace - ancora una volta sceglie di inasprire la pressione fiscale. Non era necessario». Il passaggio è legato all'approvazione dell'ultimo bilancio della gestione Cattaneo. La discussione del documento amministrativo più importante è iniziata ieri e si concluderà questa mattina, dalle 9,30 in Municipio a Oleggio, con la discussione dei 32 emendamenti (6 della maggioranza) e il voto finale.

Il bilancio di previsione per il '99 pareggia su 112 miliardi e 399 milioni. I timori di dissesto degli anni scorsi sono stati fugati, grazie soprattutto ai contributi integrativi: 951 milioni per il '98, un miliardo e mezzo per quest'anno.

Bassetti: «Dobbiamo restituire al Vco 7 miliardi e mezzo Lasciamo in dote l'intero avanzo di amministrazione»

Nella relazione dell'assessore Bassetti sono state ancora una volta sottolineate le ripercussioni della scissione tra Novara e Vco. «Siamo obbligati a restituire al nuovo Ente - ha detto Bassetti - la somma complessiva di 7 miliardi e 419 milioni». Sull'inadeguatezza dei trasferimenti dello Stato si è soffermato anche il presidente Paolo Cattaneo: «Novara percepisce 57 mila lire pro capite, la cifra più bassa del Piemonte. A Torino ne 64, 86 ad Alessandria e 87 a Vercelli; nel Vco 92, 93 a Biella e Cuneo, addirittura 112 ad Asti. Le nostre rimostranze sono più che giuste. Abbiamo chiesto allo Stato un riequilibrio, privilegi».

Quindi il presidente ha tirato le somme: «Potevamo fare di più, sicuramente non abbiamo fatto poco».

Buon bilancio? Certamente sì per Bassetti: «Terminiamo il nostro mandato guardando più serenamente al futuro finanziario dell'Ente». E in dote a chi sarà eletto a giugno questa giunta lascia l'avanzo di amministrazione «completamente a disposizione». Due miliardi e rotti.

Ma le grandi cifre, ammuzzate, lasciano l'amaro in bocca. Almeno all'opposizione. L'abbattimento delle barriere architettoniche nelle scuole? Rinviato al 2000, quando 395 milioni saranno destinati ad interventi all'agrario Bonfantini. Quest'anno non c'è una lira. Lo ha rilevato Giovanni Rizzo, Cdu. La cultura? Una paginetta che merita solo silenzio, secondo il leghista Emilio Zenoni. L'assessore Franca Guglianetti, nella relazione, è stata schietta come sempre: «A causa del taglio finanziario le iniziative si limiteranno al minimo indispensabile per la continuità dell'attività e il mantenimento della rete di collaborazioni, abbandonando, con la speranza che i nuovi amministratori li progetti interessanti e importanti che resteranno nel 'cassetto'».

Capitolo ambiente. Un autentico «flop» secondo Maria Teresa Annovazzi. Ma anche il verde Gianni Martinetti (stesso partito dell'assessore Marone) ha risparmiato critiche giocando con un «se fossi capogruppo d'opposizione noterei...». Che cosa? «La penalizzazione cui è sottoposto l'assessorato. Il '99 rimarrà al ambiente fichi secchi». E ancora: «il piano territoriale che manca da no- anni». Martinetti confida che gli auspici diventino realtà. E voterà sì al bilancio.

Nel bilancio si parla anche del trasferimento di competenze (dalla Provincia all'Arpa) della di monitoraggio dell'aria «a seguito del potenziamento e della ristrutturazione». Prima, però, bisognerà attivarla: è spenta ormai dal '97.

Carlo Bologna

Eccezionale operazione, a Torino, su un novarese che aveva tentato il suicidio

Gli riattaccano le gambe amputate

L'intervento di sette ore è perfettamente riuscito

NOVARA. Perde le gambe gettandosi sotto un treno, ma il giorno dopo gli vengono riattaccate dopo un lungo intervento al Cto di Torino. Ora l'uomo potrà recuperare al 60 per cento le sue funzioni, sempre che nei prossimi giorni non si verifichino infezioni e complicazioni post operatorie.

Protagonista dell'incredibile vicenda che sembra risolversi positivamente è un uomo di 40 anni, G.C., celibe, figlio di una conosciuta famiglia di commercianti novaresi nel campo delle pelli.

L'episodio è accaduto l'altra mattina: G.C. si è recato nei pressi della linea ferroviaria Torino-Milano e si è fermato all'altezza del ponte sull'Agogna, aspettando il primo treno. Verso le 10,15 è arrivato un Intercity e l'uomo si è avvicinato al binario. Il macchinista ha iniziato a suonare e, stando alle testimonianze raccolte dalla Polfer, G.C. è spaventato ed è parso tirarsi indietro. Invece, quando il convoglio si è avvicinato, è tornato sui passi e si è lanciato sotto.

I soccorsi sono stati lanciati dal personale del treno. I primi a giungere sul posto sono stati gli agenti della polizia ferroviaria, il comandante. G.C. era vivo, ma con le gambe terribilmente straziate. La destra aveva il piede amputato, la sinistra era malridotta, con diverse lacerazioni.

Un medico, in viaggio sul convoglio, si è offerto di prestare i primi e tamponare l'emorragia. Quindi è arrivato l'Elisoccorso Piemonte 118 che ha trasportato il novarese all'ospedale Maggiore Novara. Lo staff medico si è premurato di raccogliere le parti amputate delle gambe. Valutate le condizioni del ferito, si è deciso di inviarlo immediatamente al Cto di Torino.

Un agente della polfer mostra il luogo dove il novarese ha tentato il suicidio

All'ospedale torinese, l'uomo è stato preso in consegna dal Gim (Gruppo interdivisionle microchiurgia) del professor Paolo Gallinaro. Nel giro di poco più di mezz' ora è stata formata l' équipe specialistica di microchirurghi che alle 15,30 ha iniziato l' eccezionale operazione. In sala erano presenti i microchirurghi Italo Pontini, Ugo Bertoldo (chirurgo vascolare), Bruno Battiston e Sard Armand, il primario di Anestesiologia, Antonio Miletto, e altre dieci persone tra infermieri e personale medico. Il delicatissimo e raro intervento (i sanitari hanno spiegato che è assai difficile che due arti tranciati siano in condizioni di venir riattacati al corpo) è riuscito. Sono stati suturati tendini, muscoli, nervi, vene e arterie, ridotte le fratture delle ossa.

Secondo i medici, l' uomo potrebbe recuperare il 60 per cento delle funzioni, sempre che nei prossimi giorni non si verifichino infezioni e complicazioni post operatorie.

Quando è giunto ospedale l' , seppur sotto sedativo, non aveva perso conoscenza. Nel tardo pomeriggio ieri G.C. è stato sottoposto a un altro intervento a una vena, e resta in prognosi riservata.

Marco Piatti

IL CASO

UN PARLAMENTO FRA DUE PROVINCE E DUE PROVINCIE

Fra Carpignano e Ghislarengo l'attraversamento con servizio di controllo e orari

Riaperto ieri il guado sulla Sesia

Con soluzioni di rinforzo per sopportare le piene

Dopo undici giorni di chiusura ieri mattina alle 5 e mezza il guado sulla Sesia è stato riaperto, giusto in tempo per far passare da una riva all'altra i pendolari

HA SESIA mantenuto la parola i tecnici della Provincia e quelli dell'impresa «Lisa»: dopo undici giorni di chiusura, ieri mattina alle 5 e mezza il guado sulla Sesia è stato riaperto, giusto in tempo per far passare da una riva all'altra i pendolari e, poco dopo, scolari e studenti. Gli orari di apertura e chiusura del restano quelli anteriori all'ondata di piena: contemporaneamente alla riapertura, sul guado è ripreso il servizio di controllo prescritto dal Magistrato per il Po e garantito a turno dai due Comuni Caprignano e Ghislarengo.

Come aveva spiegato all'assemblea del Comitato pro-guado di Ghislarengo l'ingegnere capo della Provincia Jole Liardo, stati adottati alcuni accorgimenti in grado di sopportare almeno 5-6 «piene morbide» del fiume. La batteria di tubi scardinata nel pomeriggio del 4 marzo dall'ondata di piena è stata ricollocata in modo tale che il piano risulti più basso per impedire che si trasformi in barriera nel caso di un aumento del livello; inoltre i tubi sono stati ancorati con cavi d'acciaio, così da garantire una maggiore resistenza.

Infine il tratto asfaltato della spalletta verso Ghislarengo è stato ridotto e sostituito con terriccio e ghiaia: in questo modo sarà più agevole, e meno dispendioso in termini di tempo e di soldi, eventuale futuro intervento di ripristino sul guado.

Il costo della riparazione del passaggio, a carico della Provincia di Vercelli, ammonta a 25 milioni. Il presidente della Provincia Gilberto Valeri aveva spiegato che «durante i lavori di ristrutturazione del ponte, quando il fiume non è in piena, le due comunità devono imparare a convivere il guado che, per il futuro, dovrà risultare riparabile in poco tempo e con un minimo di interventi».

Simonetta Aina, rappresentante del Comitato pro-guado, è cauta nella valutazioni: nel caso che i lavori tardassero aveva minacciato iniziative clamorose come il blocco della statale.

«Speriamo proprio - dice - che questo volta il guado regga, senza farsi spazzare via dalla prima ondata di piena e costringendoci a fare il giro fino a Romagnano per passare sull'altra sponda. Attualmente il livello del fiume è leggermente più alto rispetto al normale: evidentemente le temperature piuttosto elevate degli ultimi giorni hanno provocato in montagna lo scioglimento anticipato della neve. Speriamo bene».

Massimo Oglietti, del ristorante «Ponte vecchio», ha finalmente ottenuto di poter installare un cartello l'indicazione che il suo esercizio è aperto: per ottenere l'autorizzazione è stato necessario incatenarsi nella piazza centrale del paese.

Walter Camurati

Lettere e telefonate

«Corvo hard» a Gozzano è aperta

GOZZANO. Caccia al maniaco nella cittadina del Basso Cusio, dove parecchie persone lamentano di essere bersaglio di telefonate e lettere a luci rosse.

Il «corvo» telefona preferibilmente a notte fonda e, se all'altro capo dell'apparecchio risponde una voce femminile, inizia una conversazione dai toni decisamente hard. In qualche caso alle telelofonate si sono aggiunte le lettere, anche queste corredate di ritagli di riviste che non lasciano nulla all'immaginazione.

Le incursioni del maniaco hanno indotto alcuni a sporgere denuncia ai Carabinieri, e parecchi hanno chiesto alla Telecom di togliere il proprio numero di telefono dall'elenco, e naturalmente di cambiarlo, per evitare di continuare ad essere presi di mira dalle telefonate del misterioso «corvo» che in alcuni casi hanno suscitato molta apprensione. [m. g.]

ARCADIA
Gioielleria - Argenteria - Antichità

Vi aspettiamo per realizzare gioielli personalizzati con pietre naturali scelte e periziate dal gemmologo interno.

GIANNI VERSACE
GUCCI
Locchi
K DI KUORE
CHARLES GARNIER
klee
ENIGMA
CESA 1882

NOVARA - Via XX Settembre, 18/c - Tel. 0321.391262

ANTISMOKING CENTER

VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?

Grazie al metodo elettronico brevettato
ELETTROMERIDIAN
(APPROVATO "ASSOCIAZIONE ITALIANA ANTIFUMO")
puoi farcela!!! NON SERVE LA VOLONTÀ
Con un'unica seduta di venti minuti
avrai un risultato garantito

RILASCIAMO GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI

NOVARA - [illegible]
ARONA - Via Monte [illegible], 32
[illegible] TEL. [illegible]

Sì di centro sinistra e Comunisti, contro Lega e Polo, Rinnovamento si astiene

Approvato un bilancio sofferto

Spaccatura fra maggioranza ed opposizione

NOVARA. A conclusione di un dibattito protrattosi per dieci ore (in due giornate) il consiglio comunale ha approvato, ieri sera, il bilancio di previsione. A favore si [illegible]no espressi i consiglieri del centro sinistra ed i due esponenti comunisti: 26 voti [illegible] tutto. Contro i rappresentanti di Polo e Lega, otto voti in tutto mentre i due [illegible]siglieri di Rinnovamento si sono astenuti. Sono stati due giorni di dibattito aspro che hanno sancito una profonda spaccatura fra maggioranza ed opposizione. Ne ha preso atto anche il sindaco Correnti, nel suo intervento conclusivo «Non presentando emendamenti, pur condividendo la diagnosi, l'opposizione [illegible] dice di governare senza la sua collaborazione. Abbiamo compreso bene il messaggio». Dopo il voto sul bilancio la spaccatura si è concretizzata nell'abbandono dell'aula da parte dei consiglieri del polo. Contestavano la legittimità regolamentare di mettere in votazione un ordine del giorno appena presentato.

La maggioranza si è invece allargata ieri ai due consiglieri [illegible]munisti anche se «manterremo un nostro ruolo responsbile ma autonomo» ha detto Marco Bosio. Questo dopo che alcune richieste hanno avuto una risposta dal sindaco. Tra gli altri interventi, molto articolato quello di Roberto Cota che ha in pratica passato alla lente d'ingrandimento l'operato di ciascun assessore. «Quest'amministrazione [illegible] muove con agilità in ambiti privatistico commerciali ma ha grandi imbarazzi nel sociale. E' tutto dire per una giunta di sinistra - dice Cota -. L'assessore all'ambiente parla di cani e gatti, di zanzare e non di inceneritore: è un segno dei tempi».

Ponderato e serio l'intervento di Giuseppe Ballaré che ha giustamente ricordato come [illegible] difficoltà finanziarie di quest'amministrazione nascono nel '96 (giunta Merusi) dalla rinegoziazione dei mutui quando 7 miliardi di risparmi furono spesi in parte correnti «ma i trasferimenti dello Stato diminuirono di cinque miliardi e non si dimentichi che [illegible] socio assitenziale ereditato ci è costato quattro miliardi. Lì è nato il 'buco' che deve preoccupare tutti: maggioranza ed opposizione. Ci si lamenta delle minori entrate e poi si bloccano progetti che porterebbero somme ingenti alle casse del comune come la riconversione dell'area Sorgato o il centro commerciale». (r.a.)

Dopo cinque ore di dibattito ieri è stato approvato il bilancio di previsione

DALLA CITTA'

[illegible]

Domani il Cim presenta il [illegible] piano [illegible] sviluppo

Come crescerà [illegible] Centro interportuale merci: domani [illegible] progetto è presentato ai cittadini [illegible] al quartiere Pernate dal presidente Franco Clementoni e dal responsabile tecnico Severino Giacobini. (b. c.)

[illegible]TRI

[illegible] Ande in libreria per difendere l'Amazzonia

E' ambasciatore nel mondo della lotta del popolo andino contro la distruzione dell'Amazzonia: Josè Bautista Flores domani incontra i [illegible] alle 18 alla Libreria La Talpa. (b. c.)

[illegible]

I medici cattolici parlano di trapianti

«Il trapianto d'organi: dal consenso al silenzio assenso» è il tema dell'incontro organizzato dall'Associazione medici cattolici domani in vescovado alle 21. Interverranno don Gianni Colombo, don Claudio Casaccia, don Pierdavide Guenzi, il dottor Alessandro La Capria, i professori Giuseppe Verzetti e Giuliano Pelosi, il dottor Edoardo Zamponi.

Domani tocca al distretto Sud lasciare viale Piazza d'Armi

Da oggi la guardia medica si trova all'ex psichiatrico

NOVARA. Oggi trasloca la guardia medica e domani tocca al distretto Sud. I due servizi dell'Asl 13 lasciano i locali di viale Piazza d'Armi per trasferirsi al piano terra di una palazzina dell'ex ospedale psichiatrico. L'ingresso è dal viale Ro[illegible]7, in futuro ne [illegible] attivati altri due dal parcheggio di viale Verdi e da via Monte San Gabriele.

Da questa sera la guardia medica lavora già nella nuova sede. Il servizio di continuità assistenziale a Novara può contare su un pool di quindici medici. Ogni notte sono di turno in tre mentre nei giorni festivi e prefestivi i camici bianchi pronti a intervenire su richie[illegible] sono quattro. Non cambia il numero di telefono della guardia che risponde sempre allo 0321-626000.

Domani apre i battenti nei nuovi locali anche [illegible] distretto sanitario Sud. L'Asl assicura che saranno mantenute tutte le prestazioni già fornite [illegible] passato. Ogni giorno da lunedì a [illegible]nerdì dalle 8 alle 9,30 vengono effettuati i prelievi e la raccolta di materiali biologici; dalle 10 alle 11 le infermiere sono a disposizione per iniezioni, medicazioni e per misurare la pressione; dalle 11 alle 12,30 si pos[illegible] prenotare visite specialistiche ed esami e ritirare i referti delle analisi; dalle 14 alle 15 viene svolta attività infermieristica e amministrativa.

Il consultorio funziona con il ginecologo [illegible] giovedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 16, con l'ostetrica ogni giorno dalle 8 alle 14. Le visite pediatriche si effettuano tutti i martedì mattina dalle [illegible] alle 12. In [illegible] edificio a fianco, sempre nelle mura dell'ex manicomio, [illegible] già aperta [illegible] cassa per [illegible] pagamento dei ticket.

Oggi l'Asl posizionerà i cartelli di avviso agli utenti. «In effetti i cittadini vengono avvertiti in ritardo - commenta Paola Gregis, coordinatrice della commissione Sanità del quartiere Porta Mortara -: bisognava partire prima [illegible] l'informazione al pubblico. Durante la sistemazione dei locali, era ne[illegible] coinvolgere [illegible] più gli operatori che avrebbero potuto segnalare le loro necessità. Nel consultorio ostetrico-ginecologico, ad esempio, manca il servizio igienico interno».

[illegible]

Nuova sede per la guardia medica: [illegible]a viale Piazza d'Armi si sposta nell'ex manicomio

CON I LIONS

La rosa blu aiuta i disabili

La Rosa blu, l'iniziativa lanciata dal Lions club con il patrocinio de La Stampa, della Bpn e della «b ticino» ha colto nel segno. Grazie alle offerte dei piemontesi sarà possibile realizzare un campo estivo per giovani disabili nella Cooperativa sociale La Fraternità [illegible] Domodossola. La raccolta è avvenuta in sessanta punti dislocati nelle province di Torino, Biella, Novara, Verbania e Vercelli e in Valle d'Aosta. La rosa blu è stata offerta in cambio del sostegno economico.

Presentato ieri dalla società il nuovo allenatore del Novara calcio in caduta libera

Marchetti vuol salire sul treno salvezza

«Ai giocatori chiedo lavoro e sacrificio, ce la faremo»

NOVARA. Cemento per amalgamare il gruppo, bastone e carota per tirare fuori la squadra dai play out. E' la ricetta di Alberto Marchetti, da ieri allenatore di un Novara depresso e che deve assolutamente tirarsi fuori dalla zona a rischio. Un'impresa alla portata ma difficile, a otto giornate dalla fine. Tanto che qualche tifoso, non sapendo più [illegible] quale santo votarsi, ha deposto sulla bacheca dei trofei azzurri, a fianco della foto di Piola, una statuetta della madonna di Fatima...

«Intanto prometto - ha attaccato [illegible] presidente, Paolo Baraggioli - che Marchetti [illegible] è un ripiego, ma una persona in cui la società crede ciecamente. Una scelta meditata che presuppone fiducia nel tecnico come nell'uomo. Marchetti è un grosso intenditore [illegible] poi ha un vantaggio, quello di conoscere già la piazza [illegible] i giocatori».

Il nuovo allenatore del Novara infatti proviene dalla Beretti, ma in passato ha allenato Juve Domo, Montevarchi e Corbetto. E vanta pure trascorsi calcistici illustri con Ascoli, Cagliari e, tiene a sottolinearlo, alla Juventus, [illegible] la cui maglia ha pure vinto due scudetti: «Sono contento del mio nuovo incarico, anche se, se devo essere sincero, avrei preferito arrivare a luglio - dice Marchetti -. Ora la situazione è difficile ma non disperata. Le prossime otto partite saranno otto battaglie. Parlerò chiaramente ai ragazzi: voglio salire sul treno salvezza, per chi non se la sente c'è la tribuna. Del resto ho 24 giocatori a disposizione, [illegible]on [illegible] può giocare tutti. Premierò chi [illegible] darà più da fare, la domenica, come negli allenamenti della settimana. Chiedo lavoro e sacrificio, anche fuori dal campo. Fisicamente ho trovato bene la squadra». L'avvocato Baraggioli ha poi voluto ringraziare il lavoro svolto [illegible] Bruno Tedino «che ha lasciato un ottimo ricordo tra noi dirigenti e i giocatori. L'esonero è avvenuto in piena sintonia [illegible] l'allenatore, esso stesso ha sentito l'esigenza di dare una sc[illegible] all'ambiente». [m. p.]

Alberto Marchetti stringe la mano a Paolo Baraggioli: da oggi allena il Novara

A Sant'Agabio

Pedone muore travolto da un'auto

NOVARA. Attraversava la strada quando [illegible] stato investito da un'auto. E' accaduto l'altra sera [illegible] Sant'Agabio, in corso Milano, intorno alle 11,30. Vittima dell'incidente è Raffaele Fiore, 40 anni. Le circostante dell'investimento [illegible] ancora al vaglio dei vigili urbani, intervenuti per i rilievi.

L'uomo risulterebbe senza fissa dimora. Nato [illegible] Lucera, nel foggiano, da qualche tempo si trovava nel capoluogo. Secondo i primi accertamenti, l'altra sera stava attraversando corso Milano, all'altezza del numero civico 120 e del distributore Agip, in corrispondenza delle ultime [illegible] del quartiere.

E' stato travolto da una Peugeot: al volante N. D., [illegible] anni, residente a Trecate. L'impatto è stato violento [illegible] Fiore è deceduto sul colpo. Ieri mattina i vigili urbani sono intervenuti invece per un incidente [illegible] via Rosmini, davanti alla scuola media «Duca D'Aosta». Uno studente è rimasto ferito in seguito all'apertura della portiera di una macchina. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Arona, chi salverà i gabinetti pubblici?

E' curioso quanto inaudito che mentre vengono spesi miliardi per la nuova pavimentazione di piazza del Popolo ad Arona (una «spesa» su cui sono pienamente d'accordo visto lo stato pietoso in cui si trovava il manto stradale costituito di porfido, anche se è difficile stimare una lunga durata per questa nuova pavimentazione finché verrà permesso il transito a mezzi pesanti come i bus) si preventivi un'ulteriore spesa di 50.000.000 per la sistemazione di panchine, fioriere e posti-bicicletta nella piazza stessa, quando sarebbe più opportuno chiamare una ditta di autospurghi per sistemare i wc pubblici sotterranei (ubicati sempre in piazza del Popolo).

Questi gabinetti pubblici sotterranei sono inagibili dal settembre 1993, quando [illegible] Lago Maggiore esondò allagandoli completamente. Ora, [illegible] cinque anni e mezzo dall'alluvione, i wc [illegible] ancora allagati.

Quello che mi colpisce è che né la giunta comunale «Barra», né [illegible] giunta comunale «Velati» abbiano preso provvedimenti per questa situazione. Per una cittadina lacustre-turistica come Arona, che si [illegible] fatta più volte promotrice di attività e associazioni ambientali, questa è una grave lacuna.

Ivan Cecchetti, Nebbiuno

[illegible] del bus numero [illegible]

Vorrei ringraziare l'autista dell'autobus numero 1 che domenica vedendomi in difficoltà, trafelato con bambino e passeggino, mi ha preso a bordo quando [illegible] ormai pensavo di aver perso il mezzo per far ritorno a casa.

Lettera firmata, Novara

[illegible] preoccupato per il ricovero Muller

Sono un pensionato anziano, che vive solo, ma ancora abbastanza efficiente. Ho sempre pensato che, un giorno, avrei potuto beneficiare dell'assistenza, [illegible] caso di necessità, presso il ricovero Muller di Intra.

Ora invece mi preoccupa quanto di recente sta succedendo in tale istituto. Le rette hanno subito aumenti che non sono certo proporzionati a questo tipo di struttura. Si [illegible] letto che detti rincari sono giustificati dalle spese di ristrutturazione e ampliamento che verranno realizzati nel giro di due o tre anni. Ma intanto pagano quelli che poi magari saranno già morti! E' stato richiesto a tutti il veramento, oltre la retta, dell'assegno di accompagnamento. A tal proposito chi ha osasto reclamare si è visto annullare tale richiesta, ad altri è stato mantenuto il costo mensile dell'assegno ad un livello assurdo. Ma poi, a chi viene concesso l'assegno di accompagnamento non è forse perché, dopo molti controlli, è considerato non più autosufficiente? E allora il ricovero Muller non è forse una struttura dove possono essere ospitate solo persone autosufficienti? Cosa ci sta a fare l'Asl nel Vco? Sono veramente preoccupato poiché cose del genere prima d'ora non erano mai successe al Muller.

Lettera firmata, Verbania

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

[illegible]vara: tel. 0321.627.000; **[illegible]rona:** tel. 0322 51.51; **Borgomanero:** tel. [illegible] 84.61; [illegible] tel. [illegible] 46.600; [illegible] tel. [illegible] 86 22.22; **Oleggio:** [illegible] 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900-63.689; **Gravellona [illegible]:** [illegible]. 0323 84.85.59 - 865.000; **Stresa:** [illegible]. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. [illegible] tel. [illegible] 405.000-558.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Saveno:** tel. [illegible]323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.o tel. 0163 41.66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** [illegible]. 0322 76.697; **Pie[illegible]** tel. 0324 80.188; Volontari cri P.A. Gres [illegible] tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: [illegible] 29.01.17.

A NOVARA: *Agnelli*, c.so Cavallotti, 21 tel. 62.03.87 (apertura dalle 8,45 [illegible] 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente [illegible] diritto addiz. di L. 3.000) e *San Rocco*, lg. Cantore, tel. 47.28.39 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,[illegible] [illegible] giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutte [illegible] **Provincia**, la reperibilità [illegible]turna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Tornaco: *Luoni*, via IV Novembre, 31 [illegible].

Cerano: *Valli*, via Gramsci, 60 tel. 72.82.60.

[illegible]: *De Maria*, via Monte Nero, [illegible] tel. (0322) 24.02.19.

Oleggio: *Leonardi Julitta*, via Valle, [illegible] tel. 91.361.

Borgomanero: *Comunale* 2, via [illegible] Novembre, 26 tel. [illegible] 84.60.71.

Pella (Alzo): *Soclari*, via Ourio, 128 tel. (0322) 96.93.17

Verbania (Fondo Toce): *Meis*, via Martiri 42, [illegible]. (0323) 49.60.63

[illegible] *Gasparotto*, [illegible] Val Intresca 48, [illegible]. (0323) 57.16.37.

Omegna: *Mantegazza*, piazza [illegible] 5, tel. (0323) [illegible]1.

[illegible] *Simonetta*, via Vittoni, [illegible] (0324) 51.145.

Credo: *Veggia*, via Roma 77, tel. (0324) 61.292.

[illegible] *Pagani*, piazza Mons. Peretti 5, tel. (0324) 97.196.

GUARDIA [illegible]

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.51; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; [illegible]**ia:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

DA NON PERDERE

Solidarietà

Adottare a distanza

L'adozione a distanza: ne parla stasera [illegible] Olengo (Novara) il responsabile diocesano per le missioni, don Mario Bandera. L'incontro alle 21 nella casa parrocchiale, [illegible] fianco della chiesa. [b. c.]

Astronomia

Le coordinate celesti

Nuovo appuntamento con le conferenze dell'Associazione Provinciale Astrofili Novaresi all'osservatorio astronomico Galileo Galilei del Motto Zufolone a Suno. Stasera (ore 21) Rino Trani parlerà di «coordinate celesti». [r.l.]

CORSI

Imparare [illegible] navigare

«Navigazione da diporto»: è il tema del [illegible] proposto dall'as[illegible] alla Cultura del Comune di Sesto Calende. Le lezioni s'iniziano l'8 aprile nella sala conferenze della biblioteca. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo 0331/913448. [c. m.]

NECROLOGIE

I colleghi della Redazione di Novara de La Stampa si uniscono al dolore dell'amico Vincenzo [illegible] la perdita del papà

Antonio Bruno [illegible]

— Novara, 16 marzo [illegible].

Il Consigliere Delegato, [illegible] direzione, i dirigenti ed il [illegible]ale del Gruppo Osram Italia partecipano al lutto di Carlo Vanotti, dirigente della [illegible]nità, per la morte del padre

[illegible] Vanotti

Partecipano al lutto:
Paolo Colombo
Stefano Costa
Martin Goetzeler
Antonio Molinari
Giovanni Provera
Celeste Scrocchi
Roberto Barbieri
Domenico Brignola
Pasquale D'Innella
Giovanni Ibba
Graziano [illegible]
Giuseppe Mottura
Giorgio Pieralli
Mario Sorisi
Raffaele [illegible]
Sergio Trutzi
Franco Zanatta
Alberto Bellucci
Angelo Bignami
Andrea Capuzzello
Luciano Cavalieri
Adolfo Dell'Acqua
Salvatore Di Blasi
Franco Genovese
Paolo Gnocchi
Gabriele Milanesi
Vinicio Vacca
Giuseppe Vigneri
Sandro Crastani
— Milano, [illegible] 1999.

Incontro fra Ovest Ticino e sindaci varesini sulla ripartizione dei voli

Il ministro Tiziano Treu e un'immagine della protesta di domenica a Malpensa Duemila

Le frazioni vicine allo scalo: «Grazie ai piemontesi, sono i nostri alleati»

Rotte, attacco lombardo contro l'impegno di Treu

OLEGGIO. Dal corteo alla diretta tivù alle consultazioni con i sindaci per studiare le prossime mosse: il Comitato Ovest Ticino è in seduta permanente per sfruttare al meglio la visibilità conquistata con la manifestazione di domenica contro le rotte di Malpensa 2000.

L'altra sera negli studi di un'emittente lombarda c'erano per l'Ovest Ticino, [illegible] supporters e striscioni, Marina Ughetta, l'assessore Franco Paracchini, i sindaci Boggio e Celesia, il presidente della commissione regionale Trasporti Gianni Mancuso. Il confronto [illegible] il Comitato Urbanistico Volontario è stato intenso: il Cuv riunisce i sindaci che, un [illegible] e mezzo fa, hanno protestato per le rotte poi spostate sul Novarese e oggi sono anche [illegible] contrapposizione con i comitati di Coarezza, Maddalena, Somma Lombardo (il sindaco Brovelli ha sfilato domenica con i piemontesi) e Lonate Pozzolo. In questa parte di Lombardia si parla apertamente di «tradimento» da parte della Regione. C'è chi provocatoriamente fa circolare l'ipotesi di referendum per passare al Piemonte.

La maggior preoccupazione del Covest e dei cittadini impegnati nella lotta ai sorvoli è che il ministro Treu si rimangi (dietro le ripetute pressioni del Cuv e di autorità lombarde) quanto ha affermato davanti al presidente del Piemonte Enzo Ghigo: rotte divise al 50 per cento entro due settimane. Una è passata. Treu ha però aggiunto, ieri l'altro, che «i disagi ci saranno comunque e la commissione sul rumore è al lavoro, ne attendiamo i risultati».

Mancuso, nella diretta televisiva, ha ricordato che la Regione Piemonte aveva tentato di avviare la trattativa anche con l'Alitalia per mantenete un buon numero di voli su Caselle: «E per i cargo avevamo suggerito un utilizzo intenso dello scalo della Sagat. La nostra proposta è stata lasciata cadere».

E' di ieri l'altro la polemica fra il presidente della Lombardia Formigoni e del presidente della Sea Bonomi contro il sottosegretario all'Ambiente Valerio Calzolaio sul ruolo di una commissione che si occupi delle ricadute ambientali nel complesso. Calzolaio ha ribadito di [illegible] al corrente di quanto sta accadendo e ha aggiunto: «La valutazione d'impatto ambientale non inizia finché i soggetti non riconoscono che sono stati superati i 12 milioni di passeggeri». [m. p. a.]

Galliate, l'Asl 13 risponde ai sindaci dell'Ovest Ticino

«L'ospedale San Rocco deve rimanere autonomo»

GALLIATE. Il «San R[illegible]» ha una sua autonomia ed un futuro qualificato nel panorama sanitario regionale. In breve, l'ospedale galliatese non si tocca. E' quanto hanno ribadito nei giorni scorsi i sindaci dell'Ovest Ticino e il direttore generale dell'Asl 13 Giorgio Grando, nel corso della riunione a cui ha partecipato anche il direttore generale dal «Maggiore» Pierbaldi Airoldi.

L'incontro [illegible] stato chiesto dagli stessi amministratori dei comuni della zona, preoccupati per [illegible] possibile accorpamento del San Rocco al «Maggiore» di Novara. La delegazione dei sindaci [illegible] guidata da Nadia Melli [illegible] Galliate, che da parecchio tempo si batte per l'autonomia dell'ospedale, chiesta a gran voce dai cittadini, soprattutto dopo il progressivo rinsetto dei reparti.

Il manager Grando vuole tranquillizzare gli abitanti dell'Ovest Ticino: «L'utilizzo dell'ospedale di Galliate per l'espansione del Maggiore è un'ipotesi che richiederebbe modifiche di assetto. Ci vorrebbe una legge regionale. Ma al di fuori delle questioni di forma, il San Rocco ha le caratteristiche [illegible] regola per costituire un'unità indipendente».

Gli ultimi lavori hanno portato all'istituzione di un nuovo reparto di dialisi e alla ristrutturazione della radiologia. Il laboratorio di analisi è costato due miliardi. I prossimi interventi riguarderanno la fisiatria e le sale operatorie. Il «San Rocco» [illegible] propone come struttura per ricoveri e servizi di primo livello. Grando: «Lo ribadisco, la destinazione di Galliate a queste attività è pienamente confermata e sarà mantenuta nella gestione dell'Asl 13. I sindaci, prendendo atto di questa puntualizzazione, [illegible] hanno apprezzato la motivazione ed i contenuti, rispetto ad incertezze temute o a prospettive non riconoscibili».

E' quindi scontro a distanza tra Asl 13 e «Maggiore»?. «Non parlo di polemica - dice Grando - ci siamo chiariti le posizioni e abbiamo tranquillizzato gli amministratori. Non [illegible] possono interrompere le linee guida già avviate».

Sulla situazione dell'ospedale di Galliate anche la consigliera regionale ds Giuliana Manica ha espresso preoccupazione: «Non si comprende quale futuro attenda la struttura. Anche gli amministratori locali chiedono garanzie». Ieri in Consiglio a Palazzo Lascaris, nella seduta dedicata alla Sanità piemontese e chiesta dalle opposizioni, è stato criticato il taglio di 450 miliardi nel bilancio proprio per le spese sanitarie sul territorio: «Ricordo che da tempo, per quanto riguarda l'Asl di Novara, chiediamo l'aumento della quota capitaria per abitante».

Cristina Meneghini

CONVEGNO A NOVARA

Radioterapia ha 50 anni

La Radioterapia a Novara compie cinquant'anni e sabato nell'aula magna della Facoltà di Medicina a Novara c'è un convegno, dalle 9, dedicato ai tumori della base cranica e al ruolo della radioterapia. La segreteria organizzativa è della sezione della Lega per la lotta contro i tumori, la partecipazione gratuita e le informazioni per l'adesione si possono avere da Anna Occhipinti, corso Mazzini 31, tel.0321-35404. Interverranno, con altri relatori da Milano e Torino, il rettore Ilario Viano, il preside di facoltà Guido Monga, i professori Bellotti, Gandini, Krengli, Orecchia, Pia, Sannazzari. Per la Lega tumori parlerà il professor Pisani. Fra i temi: diagnostica per immagini, l'approccio chirurgico, tecniche di radioterapia, trattamenti integrati. Alle 9,20, dopo il saluto del direttore del Maggiore Pierbaldi Airoldi, c'è l'intervento di Krengli sui cinquant'anni di attività della radioterapia a Novara. [m. p. a.]

Rivolto a 200 ragazzi

Invorio avvia il Progetto per i Giovani

INVORIO. Con i 22 milioni stanziati nel bilancio '99 partirà tra breve il «Progetto Giovani» per Invorio, rivolto a circa [illegible] 200 ragazzi di età compresa tra i 18 e i 24 anni.

«Si tratta - spiega Patrizia Corutti, [illegible] all'istruzione - di una iniziativa che non è fine a se stessa, ma ha origine dall'indagine effettuata dal Censis l'altro anno. A guidarla è stato scelto un operatore [illegible] Videogiovane di Borgomanero, [illegible] quale sarà ad Invorio, presso l'aula polifunzionale del Comune, per 17 ore settimanali».

«Il progetto - rimarca l'assessore [illegible] invoriese - sarà rivolto ai bisogni reali dei ragazzi: lavoro, servizio di leva, viaggi all'estero».

Con l'iniziativa [illegible] Comune di Invorio conta anche di costituire [illegible] «Consulta dei giovani» che fornisca proposte e suggerimenti. Nella [illegible] non esiste un analogo progetto, per questo il centro resterà aperto anche a tutti i giovani dei comuni limitrofi che intendessero frequentarlo. [s. b.]

In Lomellina, l'uomo (55 anni) soffriva di problemi psicologici

Trovato nel Naviglio il corpo dell'avvocato sparito da Cerano

VIGEVANO. E' stato trovato ieri mattina da un pescatore nel Naviglio Langosco tra Vigevano e Gambolò il corpo senza vita dell'avvocato Mario Giarda, [illegible] anni, [illegible] Cerano. L'uomo soffriva da anni di problemi psicologici che l'avevano costretto ad interrompere l'attività professionale. Si è allontanato da casa a piedi nella mattinata di venerdì scorso, dirigendosi verso il Ticino. Ieri alle 10,30 un pescatore ha notato il corpo affiorare dal Langosco, tra la frazione Morsella di Vigevano e Gambolò, e ha dato l'allarme. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Vigevano e i carabinieri di Vigevano e Gambolò.

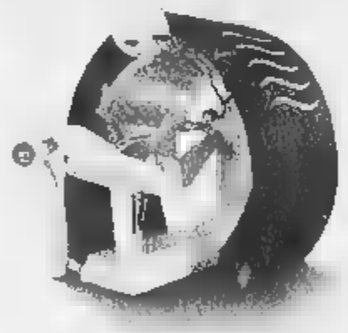
La salma è stata recuperata e trasferita all'obitorio del cimitero [illegible] di Vigevano, dove nel pomeriggio è avvenuto il riconoscimento ufficiale. La triste incombenza [illegible] toccata ad un collega, l'avvocato Camillo Lavatelli, anch'egli di Cerano, la persona che più [illegible] ogni altra [illegible] stata vicino a Mario Giarda dopo che questi era rimasto solo in seguito alla morte dei genitori e poi di uno zio.

Mario Giarda

Il legale viveva in via Vallazza 2 e non aveva parenti, ad eccezione [illegible] di [illegible] zia molto anziana. Da anni era seguito dai servizi psichiatrici dell'Asl di Galliate e dall'assistenza domiciliare del comune di Cerano. Recentemente sembra che gli fosse stato rifiutato il ricovero in una struttura [illegible] psichiatrica e questo forse può averlo indotto ad un gesto disperato. [c. br.]

Anziano ciclista travolto da auto

MORTARA. Incidente mortale ieri alle 13,30 a Mortara, lungo la statale 494 in direzione di Vigevano, all'altezza del ponte sul canale Cavour. Ha perso la vita un pensionato di 73 anni di Mortara, Lauro Musso, [illegible] operaio edile, scapolo, residente in via Cicconi [illegible]. L'uomo era in bicicletta ed è uscito da una stradina laterale sulla destra, ha percorso qualche metro sulla statale e poi si è spostato sulla sinistra per imboccare una strada [illegible] campagna dalla parte opposta. Non si è accorto che stava sopraggiungendo una Fiat Bravo condotta da [illegible] ragazzo di Mede, che non ha potuto evitare di travolgerlo. Soccorso dai volontari della Croce rossa, Musso è morto poco dopo al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Ambrogio. [c. br.]

Estetika Body Charme
presenta la grande novità
più slim meno large
DIBI slim

Se la taglia ti sta stretta rivolgiti subito al Centro Dibislim
[illegible] Borgomanero (No) Tel. [illegible]

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 rata 396.400.
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali. Orario continuato.
PROMETEO
Finanziamenti dal 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Nov[illegible]: Corso Italia, 11

Affittasi
[illegible]
In Borgomanero
con segreteria
Scrivere a:
Carta d'identità N. AA 9464167
Fermo Posta Borgomanero

Toyota Avensis. E cinque anni di garanzia.
Fino al 31 marzo con l'eccezionale finanziamento Toyotafin
Gli Interessi sono andati sotto zero
SCHEMA
Prezzo di listino L. 36.950.000
Acconto o permuta L. 16.950.000
[illegible] rate da L. 416.666
Spese istruttoria L. 250.000
TAN 0.00%
TAEG 0.62%

[illegible] 4P 1.6 - 2.0 - [illegible] TD

Avensis SW 1.6 - 2.0 - 2.0 TD
Avensis ha di serie:
• ABS elettronico a 4 sensori • Doppio airbag e airbag laterali
• Climatizzatore • 4 alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata
• Antifurto immobilizer • Garanzia di 5 anni o fino 160.000 km
5 anni
TOYOTAFIN
TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel. 0321.456895 Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 Fax. 0323.865110
TOYOTA

Polo Variant. Convenienza formato famiglia.

VERNA DDB

Supervalutazione del vostro usato o, in alternativa, finanziamento di 16 milioni in 24 mesi a tasso zero*.

*Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo £. 24.199.200. Prezzo chiavi in mano, Polo Variant 1.4 Comfortline, esclusa I.P.T. Acconto £. 8.199.200. Commissione e bollo £. 220.000. Finanziamento £. 16.000.000. Importo rata £. 666.666. Numero rate 24. TAN 0%, TAEG 1,22%. L'offerta è fino a 31/03/99, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Polo Variant.

TÜV CERT DIN ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ▪ Via Tre Cascine, 1/A ▪ (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz. Domodossola (VB) ▪ Via S. Giovanni XXIII, 100 ▪ (0324) 4 41 75
Off. - Ric. Trontano (VB) ▪ Via Leonardo da Vinci, 28/A ▪ (0324) 24 39 28

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania ▪ Via Muller, 36 - Fraz. Intra ▪ (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO & C. s.n.c.
Borgomanero (NO) ▪ Via Giardini, 12 ▪ (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Omavasso (VB) ▪ Via V. Veneto, 32 ▪ (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) ▪ Via Sempione, 45 ▪ (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) ▪ Via Molinari, 14 ▪ (0323) 3 25 17

POLETTI WALTER
San Maurizio D'Opaglio (NO) ▪ Via Bonetto, 36 ▪ (0322) 91 99 86

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) ▪ Viale V. Veneto, 97 ▪ (0323) 7 19 56

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) ▪ Via Circonvallazione, 22 ▪ (0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) ▪ Via Roma, 3 - Z.A. ▪ (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) ▪ S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 ▪ (0323) 84 61 41

GEA

selecar 2

NOVARA ▪ Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 ▪ Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria ▪ (0321) 47 65 06

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) ▪ Via Ticino, 133 ▪ (0321) 80 79 62

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita Novara ▪ C.so della Vittoria, 7 ▪ (0321) 39 27 56
Assistenza Via S. Francesco d'Assisi, 16/D ▪ (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) ▪ Via Verro, 68 ▪ (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) ▪ Via A. Volta, 40/A ▪ (0163) 41 81 93

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) ▪ Via dell'Industria, 51 ▪ (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) ▪ Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Arriva dal coordinatore di Forza Italia del Vco la replica alle critiche del Ccd

«Su Guarducci non si discute»

Oggi Borghi presenta la bozza di programma

VERBANIA. Indietro non si torna. Forza Italia non è disposta a rimettere in discussione la candidatura alla presidenza della provincia del dottor Ivan Guarducci, primario ortopedico all'ospedale San Biagio di Domo. Lo ha ribadito ieri ■ chiare lettere il coordinatore provinciale degli azzurri, Valerio Cattaneo. «Siamo orgogliosi e convinti della candidatura di un esponente - ha dichiarato Cattaneo - che è stata decisa all'unanimità dal direttivo i Forza Italia del Vco. Il dottor Guarducci ■ persona competente ■ di grande prestigio, per quanto ha saputo dimostrare nella sua attività professionale ■ per il suo grande impegno nel campo del sociale».

Cattaneo si dichiara sorpreso dalle reazioni del Ccd, che sulla candidatura di Guarducci sta puntando i piedi e minaccia ■ correre da solo, rompendo di fatto l'alleanza di centro- ■estra. «Sabato scorso- afferma il coordinatore di Forza Italia- si è tenuta una riunione di tutte le forze ■ Polo, convocata ben cinque giorni prima. Il Ccd non ■ è nemmeno presentato anche non ■ non era ancora stata decisa definitivamente la candidatura. In quell'occasione, le delegazioni di Fi e An hanno unanimemente individuato ■ ■me di Guarducci.

Il Ccd ha dunque posto un veto e criticato un metodo senza nepure partecipare a ■ confronto e una valutazione definitiva». «Invito quindi il Ccd del Vco - conclude Cattaneo - a ripensare la propria posizione tenendo conto delle istanze dei nostri elettori che vogliono ■ Polo coeso ■ autorevole. Da parte di Forza Italia c'è piena disponibilità ■ discutere i programmi, sui quali ■ ■ già lavorando, e ■ confrontarsi su strategie ed equilibri di rappresentatività. Se ciò non avvenisse, ■ una volta, come a Domodossola nel 1997, il Ccd si dovrà assumere l'esclusiva responsabilità, ■ fronte agli elettori, ■ ■ diviso il Polo».

Oggi, intanto, il candidato del centrosinistra, Enrico Borghi, sindaco di Vogogna, presenterà la prima bozza di programma alle forze che lo sostengono. «Si è già entrati nel clima giusto» ha dichiarato il segretario provinciale dei Ds, Marco Travaglini- quello che le forze di centro- sinistra stanno definendo ■■ ■■à ■ programma omnibus ■ nemmeno un libro ■■ sogni. Sarà un programma di legislatura incardinato su alcuni, selezionati obiettivi».

Per selezionare le candidature della Quercia nei 24 collegi provinciali del Vco, saranno convocate fra lunedì 22 ■ martedì ■ Marzo, assemblee di collegio, alle quali sono stati chiamati iscritti ed elettori che potranno contribuire alla designazione sottoscrivendo una dichiarazione.

Adriano Velli

Da sinistra **Enrico Borghi** e **Ivan Guarducci**: entra nel vivo la campagna elettorale

Domo, clima teso in Comune

Non è ancora ricucito lo strappo fra sindaco e gruppi di minoranza

DOMODOSSOLA. Non si intravede ancora una soluzione alla crisi istituzionale che si è aperta ■ Municipio ■■ la decisio- ■■ dei gruppi di opposizione di disertare la seduta dedicata al bilancio, discusso ■ approvato solo dalla maggioranza di centro-sinistra. Il presidente del Consiglio comunale, Giuseppe Sterpone, ha tentato ■■ giorni scorsi di ricucire lo strappo, convocando il sindaco Mariano Cattrini e i gruppi ■ minoranza. «L'intento era quello di garantire la necessaria completezza ai prossimi dibattiti consiliari - ha dichiarato Sterpone - a mio giudizio non si può prescindere da un confronto democratico sui problemi della città». Alla riunione hanno partecipato solo Ornella Sestito di Forza Italia, Ettore Angius e Michele Marinello della Lega Nord. Forza Italia ■■n avrebbe escluso un rientro in tempi brevi nell'aula consiliare alla condizione che il sindaco fornisca «precisi chiarimenti» sulle dichiarazioni fatte in consiglio per la sua presenza al Gazebo della lega. Cattrini non sembra però intenzionato ad aggiungere nulla a quanto già detto pubblicamente e proprio per questa ragione ■■ avrebbe partecipato all'incontro.

Un fatto che ha ulteriormente indispettito gli esponenti della Lega che non ■■ ogliono superne di tornare sui banchi del Consiglio. «L'assenza del sindaco all'incontro, che non è stata giustificata in alcun modo - si legge in un comunicato - contribuisce di fatto a rendere ancora più pesante il clima in Comune. Cattrini ha confermato, con un ennesimo autogol, ■ voler essere ■ sindaco di una sola parte della città. La Lega Nord ribadisce quindi l'intenzione di disertare in segno di protesta le sedute del Consiglio fino ■ quando il sindaco non ritirerà le ingiuriose accuse di razzismo ■ xenofobia gratuitamente rivolte al nostro Movimento».

I consiglieri di An Domenico Capristo e Fernando Mingo si ■■ riservati una decisione ma quasi certamente non parteciperanno al prossimo consiglio. In ogni caso, non considerano chiusa la partita: «La vicenda ha dimostrato che all'interno della Giunta Cattrini è Rifondazione comunista che decide ed opera le scelte politiche». Rientrerà invece ■■ ranghi Massimo Polli: «La protesta è stata sacrosanta ma non può prolungarsi all'infinito. Gli elettori non ci capirebbero». **[a.v.]**

Agli abitanti di Formazza non piace l'«off limits» per la strada

Canza, divieto contestato

«Così l'Anas sfugge alle responsabilità»

FORMAZZA. Agli abitanti di Canza non piace l'«off limits», imposto dall'Anas, sull'ultimo tratto della statale ■■ in caso ■ neve. «Non è un vero isolamento - dicono - perchè la strada è pulita. Soltanto che è percorribile a nostro 'rischio e pericolo'. La storia si ripete da anni». Il piccolo centro, in tutto 17 anime con studenti e operai che ogni giorno scendono a valle, sulla strada che da Ponte porta alle Cascate del Toce, è rimasto isolato durante l'abbondante nevicata del 2■ febbraio ■■■. La carreggiata sarebbe stata pulita celermente fin dal primo giorno ma non si sarebbe potuto transitare per via del divieto ufficiale. Dice Francesco Catenazzi che tutti i giorni scende ■ lavorare ■ Crodo: «La strategia è quella ■ sgomberare la ■■■ ■■ modo da evitare le lamentele della popolazione. Poi si ■ l'ordinanza di chiusura per poter dire, qualora succedesse qualcosa, 'la strada era ufficialmen- ■ chiusa'. In questo modo le autorità si sottraggono ad ogni responsabilità in ■■■ ■ cadute di valanghe o incidenti stradali». La prudenza dell'Anas agli abitanti di Canza sembra un modo elegante per chiudere gli occhi, in quanto le auto continuerebbero a transitare lo stesso. «Ci domandiamo - osserva Ezio Valci, uno dei sei capofamiglia della piccola località - quale sia la motivazione tecni- ■■ che porta a queste decisioni. Vorrei poi sapere perchè al chilometro 36 più 100, ■■ località Pontemaglio, c'è sempre il cartello pronto, a priori, per l'interruzione della strada. Siamo sicuri che i pericoli esistano soltanto oltre quel punto?». A Canza auspicano che la stessa solerzia dedicata alla chiusura sia ■■■ in campo per la normale manutenzione: «E' l'unico modo - dicono - per evitare lo spopolamento». **[f. r.]**

La statale di valle Formazza oltre l'abitato della piccola frazione ■ Canza

LA STORIA

VIP ERRATI AL FESTIVAL CON PETTINE E FORBICI

L'esperienza di Alessandra Martinis, da Villa ai camerini del teatro Ariston

«Così ho pettinato i big di Sanremo»

Parrucchiera ossolana nello staff di Cristopher

VILLADOSSOLA DALL'Ossola a Sanremo per far più belli i ■g della canzone. Un sogno realizzato per Alessandra Martinis che mai si sarebbe aspettata di passare dal suo negozio di parrucchiera di Villadossola ai camerini ■ll'Ariston, nella capitale della musica italiana, dove ha pettinato le ■■■ delle migliori ugole sfilate sul palcoscenico sanremese.

Un'esperienza che l'ha elettrizzata che Alessandra racconta ■■ pacatezza, ■■■ enfasi, quasi meravigliata di far notizia. Alessandra Martinis, ■■ ■■i, è parrucchiera da dodici. L'esperienza maturata ■ Ossola l'ha però portata ■ farsi conoscere in tutta la provincia. A Sanremo é arrivata grazie a Cristopher, il visagista ■ Verbania ■■ tempo nel giro delle dive della canzone. E' lui che ha curato anche quest'anno il look della ■■■■■■ Anna Oxa. ■■ tempo lavoro con Cristopher - racconta Alessandra -. Mi aveva chiamato due anni fa ad un master a Stresa e da allora ■■ ■■ mancate le occasioni. Credo non si tratti solo di vera amicizia, su di me può ■■■■■ per ■ mia esperienza e la mia creatività. E' grazie a lui però che sono stata a Sanremo ■ pettinare i ■■■ della musica».

Alessandra Martinis ha 30 anni ed ha maturato grande professionalità Collabora anche con Cristopher il truccat■■■ visagista

Alessandra ha lavorato per tre ■■■ ■■ file (da mercoledì a venerdì) per «sistemare le teste» di molti cantanti, presentatori e anche di Laetitia Casta, la modella che ha affiancato Fabio Fazio. «Una ragazza semplice, timida, frenata dalla poca cono- ■■■■■ dell'italiano», dice Alessandra della modella mostrando la foto che le ritrae insieme. Ma sul ■■■ album «sfilano» quasi tutti i big della canzone passati nelle sue mani prima di affrontare il palcoscenico nella capitale di fiori.

Un lavoro dietro le quinte che l'ha però introdotta nel grande giro. «Mi é spiaciuto non esserci la serata finale, ma avevo un precedente impegno professionale, perché non pensavo certo che quella ■■■ avrei potuto essere a Sanremo. Un peccato perché ■■■ mancata alla serata trionfale di Anna Oxa».

Indiscrezioni sulle ■■■ ■■ vip? Nessuna. Alessandra non si sbilancia. «E' un bell'ambiente - dice -. Non ■ creda sia fatto di gente montata. Tutti ti fanno ■■■■■ a tuo agio, anche quelli che preferiscono entrare in sce- ■■ senza farsi toccare i capelli». Ogni riccio un capriccio? A Sanremo non vale.

Renato Balducci

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25/2/1987, n ■■, ■ pubblicano i seguenti ■■■ ■■■vi al bilancio preventivo 1999 ed al ■■■■ consuntivo ■■■■ (1):

1) Le notizie relative alle entrate ed alle spese sono ■ seguenti:

ENTRATE — in migliaia di lire — **SPESE**

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1999	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1997	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1999	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1997
Avanzo di amministrazione	1.250.000	2.419.752	Disavanzo di amministrazione		
Tributarie	10.200.000	6.362.000	Correnti	25.886.570	24.[illegible].[illegible]
Correnti e trasferimenti	16.671.061	21.116.581	Rimborso quote capitale	1.788.440	1.671.836
(di cui dallo Stato)	12.470.000	(14.813.283)	Per movimenti di fondi		
(di cui dalla Regione)	(950.000)	(1.430.334)			
Extratributarie	1.330.000	995.618			
(di cui per proventi servizi pubblici)	(870.000)	(309.192)			
TOTALE ENTRATE PARTE CORRENTE	29.451.061	30.912.333	TOTALE USCITE PARTE CORRENTE	[illegible]	[illegible]
Alienazione di beni e trasferimenti	2.693.000	1.[illegible]			
(di cui dallo Stato)		(41.752)			
(di cui dalla Regione)	(650.000)	(650.000)			
Assunzione prestiti	11.345.000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
(di cui dal Mediocredito di Sviluppo)					
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	13.945.000	[illegible]	TOTALE [illegible]	[illegible]	[illegible]
			[illegible]		
Partite di giro	4.100.000	4.[illegible]	Partite di giro	[illegible]	[illegible]
TOTALE	47.496.061	35.[illegible]	TOTALE	[illegible]	[illegible]
Disavanzo di gestione			Avanzo di gestione		[illegible]
TOTALE GENERALE	47.496.061	35.[illegible]	TOTALE GENERALE	[illegible]	[illegible]

2) La classificazione delle principali spese correnti ed in conto capitale, desunte dal consuntivo secondo l'analisi economico funzionale, è la seguente (in migliaia di lire):

	Amministrazione generale	[illegible] e difesa	Assistenza, istruzione, cultura e ricreazione, sviluppo economico	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
PERSONALE	1.641.500	2.866.000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ACQUISTO BENI E SERVIZI	1.092.676	2.730.918	600.515	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
INTERESSI PASSIVI		1.162.502	41.102	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
INVESTIMENTI				[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TRASFERIMENTI	715.842	348.000		[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
INCREMENTI INDIRETTI							
TOTALE	3.450.018	7.312.420	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

3) La risultanza finale a tutto il 31/12/1997 desunta dal consuntivo è la seguente (in migliaia ■ lire)

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DAL CONTO CONSUNTIVO 1997 [illegible]
RESIDUI PASSIVI PERENTI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL CONTO CONSUNTIVO 1997 [illegible]

AVANZO DI ■■■■■ ■■■■■ AL 31/12/1997 [illegible]
AMMONTARE DEI DEBITI FUORI BILANCIO COMUNQUE ESISTENTI E RISULTANTI DALLA ELENCAZIONE ALLEGATA AL CONTO CONSUNTIVO ANNO 1997 [illegible]

4) ■■ principali entrate e spese per abitante ■■■■■ dal conto ■■■■■■■ sono ■■ seguenti (in migliaia di lire).

ENTRATE CORRENTI	175	SPESE CORRENTI	[illegible]
di cui:		di cui:	
Tributarie	38	[illegible]	48
Contributi e trasferimenti	131	[illegible]	[illegible]
Altre entrate correnti	6	[illegible]	[illegible]

[illegible]

[illegible]
rag. Maurizio Iulita

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nuova agenzia viaggi ■ Novara

Sabato scorso, 13 marzo, è stata ufficialmente inaugurata l'Agenzia Cheyenne Viaggi in viale Roma, 27/e a Novara.
È stata un'occasione, per le molte persone intervenute, di conoscere questa nuova realtà del turismo ■■■■■.
In un ambiente giovane e colorato, ma nello stesso tempo professionale ■ competente, è possibile, esprimendo i propri desideri alle due titolari Daniela e Katia veder realizzato il proprio viaggio da sogno.
Un semplice week-end, ■■ tour per l'Italia, i Caraibi, gli U.S.A.... ■ quello che vuoi.
Tutto può realizzarsi con estrema semplicità e precisione, contando sull'esperienza del Gruppo Giramondo Viaggi.
Quindi, se non avete ■■■■■ pensato ■ come e dove trascorrere ■ vostre prossime ferie estive, non vi resta che andare di persona alla Cheyenne Viaggi di viale Roma, 27/e e farvi consigliare su quanto ■ meglio ■ possibile trovare oggi ■■ cataloghi vacanze (nazionali ed internazionali).

CITTÀ DI TRECATE
PROVINCIA DI NOVARA
P.za Cavour 24 - Tel. 0321 776311
Fax 0321 777404

Avviso ai sensi dell'art. 20 della Legge 19/3/90 n. 55

Lavori di realizzazione di una piattaforma per elisoccorso da eseguirsi in frazione San Martino di Trecate.
Importo a base d'asta L. 140.430.000.
Pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1 Legge 11/2/94 N. 109 e successive ■■ modificazioni ■■ integrazioni, con esclusione automatica delle offerte anomale D.M. 18/12/97.
Imprese che hanno presentato offerta: N. 9 Imprese ammesse alla gara: N. 9
Impresa aggiudicataria: Mocchetto geom. Roberto srl - Trecate.
IL CAPO SETTORE TECNICO
geom. M. Salmistraro

CITTÀ DI TRECATE
PROVINCIA DI NOVARA
P.za Cavour 24 - Tel. 0321 776311
Fax 0321 777404

Avviso ai sensi dell'art. 20 della Legge 19/3/90 n. 55

Lavori ■ formazione di una rotonda di rispetto ambientale in frazione San Martino.
Importo a base d'asta L. 363.735.000
Pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1 Legge 11/2/94 N. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con esclusione automatica delle offerte anomale D.M. 18.12.97
Imprese che hanno presentato offerta N. 16 Imprese ammesse alla ■■■ N. 16
Impresa aggiudicataria Imp. Brambati & C. srl Novara
IL CAPO SETTORE TECNICO
geom. M. Salmistraro

CITTÀ DI TRECATE
PROVINCIA ■ NOVARA
P.za Cavour 24 - Tel. 0321 776311
Fax 0321 777404

Avviso ai ■■■■ dell'art. 20 della Legge 19/3/90 n. ■■

Lavori di formazione della rete ■■■■■■■

L'enigma Mussolini. L'altare e la polvere.

Un viaggio interattivo in CD-Rom per capire la vicenda umana e politica di Mussolini con immagini, suoni, filmati e documenti originali.

Perchè così tanti si fidarono di lui? Perchè altrettanti negarono di averlo appoggiato? Perchè le sue ultime ore sono ancora avvolte nel mistero? Scopriamolo in un CD-Rom ricco di documenti e interventi prestigiosi, da Piero Melograni a Sandro Pertini, da Pietro Secchia a Robert Gordon Edwards. "L'enigma Mussolini" è il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio". Una collana che vi aiuta ad approfondire i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

Dal 27 marzo il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".
Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa riceveranno direttamente a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO TESTA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Approvato ieri dalla giunta il disegno di legge varato e sostenuto dall'assessore al Turismo

Distretto unico, primo ok in Regione

Racchelli: «Passo decisivo per lo sviluppo di laghi e monti»

VERBANIA. Prende corpo la creazione del «Distretto turistico unico» dell'area dei laghi Maggiore, d'Orta e di Mergozzo, del Mottarone, del Vergante e dell'Ossola. Esso è destinato a sostituire con una struttura promozionale unitaria le Agenzie di promozione turistica locale tra le quali è attualmente diviso il territorio. Un passo importante e decisivo in questa direzione è stato compiuto oggi a Torino. Infatti la giunta regionale ha approvato, su proposta dell'assessore al turismo Ettore Racchelli, il disegno di legge che modifica gli ambiti turistici definiti dalla normativa regionale vigente, per delineare un solo distretto in grado di migliorare la valorizzazione delle attrattive dell'intera area sui mercati nazionali ed internazionali. «Proprio dal polo piemontese di maggiore vocazione turistica - commenta l'assessore -, nasce il primo impulso verso la istituzione di distretti omogenei per prodotto, offerta e promozione. Tale impostazione consentirà di organizzare in modo sistematico accoglienza, ricettività, formazione, qualità, trasporti e di sfruttare al meglio le opportunità di sviluppo sociale ed economico in ambito turistico». L'area che ora ad aggregarsi rappresenta un unicum geografico, storico e turistico con i suoi tre laghi, di cui Mottarone e Vergante costituiscono il naturale retroterra. Pur con caratteristiche diverse, l'Ossola si unisce in un rapporto di forte integrazione, valorizzando a sua volta le peculiarità delle proprie valli in un contesto più ampio.

I laghi Maggiore, d'Orta e di Mergozzo avranno una struttura promozionale unitaria con Mottarone, Vergante e Ossola

Il disegno di legge varato dalla giunta prevede che, entro quattro mesi dall'entrata in vigore, le Agenzie di accoglienza e promozione turistica adottino tutti gli atti necessari per la loro trasformazione, liquidazione e fusione, adeguandosi al nuovo ambito, che prevede un altro distretto per Novara. Per la definitiva approvazione del provvedimento manca soltanto la delibera del consiglio regionale.

Racchelli esprime soddisfazione per il rapido concretizzarsi di questa proposta, da lui varata e sostenuta: «Solo il distretto - aggiunge - può diventare interlocutore forte di poteri forti e consentire interventi specifici per un'area le cui potenzialità non sono state finora adeguatamente sfruttate, sviluppando il turismo in un'ottica 'industriale'».

L'assessore regionale aveva presentato il progetto del distretto unico il 10 febbraio scorso in un convegno alla «Fabbrica» di Villadossola. In tale occasione egli aveva raccolto l'approvazione unanime di oltre duecento tra amministratori locali ed operatori turistici rappresentanti l'intero territorio. Essi avevano espresso, pur con alcune sfumature diverse, la loro sostanziale condivisione della creazione di un'unica struttura turistica.

Anche l'assessore provinciale Giancarlo Zoppi aveva definito ottimale l'aggregazione del territorio per porre termine a frammentazioni e divisioni penalizzanti e far compiere al turismo un salto di qualità.

In tale prospettiva l'amministrazione di villa S.Remigio aveva presentato il proprio progetto di patto territoriale per il settore turistico.

Sergio Ronchi

IN BREVE

Si è spento Antonio Amato domani i funerali

Da tempo malato, si è spento Antonio Bruno Amato, 85 anni, padre del collega Vincenzo, corrispondente dal Cusio de La Stampa e collaboratore di Vco Azzurra Tv. Lascia la moglie Maria e altre due figlie, Silvana e Iole Letizia. I funerali si svolgeranno domani alle 15 con partenza dall'abitazione in via Cavour 15. [r. s.]

Ieri l'addio a Banone consigliere comunale

Stroncato da un infarto a 60 anni Achille Banone, consulente del lavoro e consigliere nazionale dell'Ente di previdenza della categoria. Fu anche consigliere comunale ad Omegna per il partito repubblicano. I funerali si sono svolti ieri. [r. s.]

Industriali, incontro sulla dichiarazione rifiuti

Un incontro sulla «Dichiarazione rifiuti 1999» è organizzato dall'Unione Industriale Vco oggi alle 15 nella sede di corso Mameli. Interviene il consulente Diego Sozzani. [s. r.]

A Verbania l'allevatore ossolano

Life, Simionato ieri in Procura

VERBANIA. Moreno Simionato, il presidente della Life Piemonte che venerdì ha posto fine alla sua eclatante protesta contro quella che definisce «ottusa burocrazia», è stato ricevuto ieri dal Procuratore capo della Repubblica, Antonio Simone. L'incontro era stato chiesto dal parlamentare del Polo, Marco Zacchera: aveva convinto l'allevatore a non attuare il proposito di darsi fuoco.

Simionato giovedì si era asserragliato a bordo del suo fuoristrada e si era cosparso di benzina. Brandendo un accendino aveva detto di essere deciso «a farla finita per significare disgusto nei confronti delle pastoie burocratiche che da quasi 8 anni impediscono di lavorare e sviluppare l'azienda agrituristica». E' a Sottocresta di Crevoladossola, in riva al Toce.

Sui loro terreni, Simionato e la moglie Rita Savio hanno anche un modesto allevamento: 5 mucche e qualche capo di pollame. Quando hanno deciso di costruire una nuova stalla si sono visti notificare impedimenti a seguito del Decreto presidente Consiglio ministri (Dpcm) sulle zone a rischio di esondazione.

Da qui la protesta di Simionato che già nei mesi scorsi si era abbarbicato sul tetto della sua proprietà minacciando di darsi fuoco. Aveva poi iniziato gli scavi delle fondamenta per la stalla, ritenuti poi abusivi. Gli sono costati la notifica di reato dai carabinieri: l'allevatore ossolano è indagato per violazione edilizia. Dall'incontro con il Procuratore non è emerso molto: «Ho consegnato a Simone una memoria - precisa Simionato, assistito da Giovanni Zoppetti - e gli ho spiegato le motivazioni delle mie proteste. Lui mi ha ascoltato attentamente. Mi sembra una persona molto onesta».

Moreno Simionato il presidente della Life Piemonte

A destra il Procuratore della Repubblica **Antonio Simone**

«Occorre far sapere - aggiunge l'allevatore - che la Snam si è impegnata con il Comune a costruire ripari per svincolare i terreni vicini ai miei dalle norme del Dpcm: proprio in riva al Toce passa il metanodotto e sarà costruita una centralina di monitoraggio». [a. r.]

Verbania, ieri in tribunale

Condannato a 2 anni il rapinatore delle poste di Masera

VERBANIA. Il tribunale ha condannato ieri a due anni e 4 mesi di reclusione oltre a un milione di multa, Rosario Grasso, 36 anni, originario di Catania, residente a Crevoladossola. Il pm Marco Mescolini aveva richiesto la condanna a tre anni ed un milione e mezzo di multa. L'avvocato difensore Carlo Bellini ha invece sostenuto la non colpevolezza dell'imputato per non aver commesso il fatto. Sposato e padre di tre figli, commerciante ambulante di frutta e verdura, Grasso doveva rispondere della rapina che avrebbe messo a segno il 28 aprile dell'anno scorso ai danni dell'ufficio postale di Masera. Il bottino - una ventina di milioni - non era però mai stato ritrovato dai carabinieri che subito dopo il colpo avevano perquisito l'abitazione dell'ambulante. Questi, poche ore prima della rapina, era entrato nell'ufficio postale per farsi cambiare una banconota da 100 mila lire in pezzi di piccolo taglio che gli servivano per dare i resti ai clienti. Teste chiave al processo è stata l'impiegata postale, Elisabetta Desena, che ha confermato in aula di aver riconosciuto il rapinatore nonostante indossasse un passamontagna che gli lasciava però scoperta vasta porzione del volto. «Impugnava un grosso coltello da cucina - ha ricordato la teste - e mi ha detto di consegnargli tutti i soldi. L'ho riconosciuto anche dal suo accento marcatamente siciliano». L'avvocato difensore ha sostenuto invece che Rosario Grasso all'ora della rapina era già a casa per il pranzo così come testimoniato dalla moglie dell'imputato. [a. r.]

«L'aquilone» vince il concorso

Donna, l'asilo nido trova «logo» e nome grazie a due bambine

DOMODOSSOLA. Ora l'asilo-nido della città ha un nome, uno stemma. Si chiamerà «L'aquilone» e avrà come logo una composizione che si ispira alla realtà dell'asilo: un quadro, esistente, raffigurante animali, che sorveglia il disordine e allegra vita quotidiana dei bambini.

Gli autori sono, rispettivamente, Marta Rebecchi, della quarta D e Roberta Milano della quarta C, entrambe frequentano le scuole elementari «Kennedy». Le due bambine si sono aggiudicate il concorso indetto dal Comune di Domodossola, e riservato agli alunni di quarta e quinta elementare.

All'iniziativa hanno partecipato sei classi della scuola «Kennedy», una della «Milani» ed una della «Rosmini». Le opere pittoriche espresse dai bambini sono rimaste in mostra presso lo spazio espositivo del Municipio per una settimana.

Il gruppo che ha giudicato i lavori, formato da educatrici, maestre, genitori ed un artista domese, ha avuto l'imbarazzo della scelta. Ha spiegato Maria Defilippi della Commissione Scuola del Comune: «E' stata una prova di grande capacità creativa. Si può dire che hanno vinto tutti. Determinante per la scelta che il disegno rappresentasse bene il luogo e che il nome fosse suggestivo e breve». Alla fine riconoscimenti ai ragazzi e alle classi con i libri offerti dalla libreria Grossi. Il sindaco Marinno Cattrini complimentandosi con i ragazzi ha ricordato che l'iniziativo «pur avviata sottotono ha avuto strada facendo grandi consensi». [f. r.]

IN PISTA CON LO SCONTO

Continua a riscuotere grande successo fra lettori e sportivi l'iniziativa varata dalle Funivie di Macugnaga in collaborazione con La Stampa. Oggi pubblichiamo un nuovo tagliando che, presentato alle biglietterie degli impianti di risalito della stazione alpina ai piedi del Rosa, dà diritto a ritirare due abbonamenti giornalieri al prezzo di uno. Ulteriore motivo di richiamo per gli sciatori, con l'inimitabile scenario alpino dominato dalla maestosa parete Est del massiccio e la genuina ospitalità del paese walser, sono le piste ottimamente innevate dopo le ultime precipitazioni che garantiscono sicuro divertimento. [r. s.]

Tribunale di Novara

Es. n. 54 e 172/90

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 14 aprile 1999 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **Ferro Lino e Trucco Novellina**, siti in: Comune di San Pietro Mosezzo. Lotto 1°: appartamento sito al piano primo composto da cucina, soggiorno-pranzo, due camere, un bagno ed ampio terrazzo. Lotto 2°: appartamento sito al piano primo composto da ampio soggiorno, cucina, due camere, un bagno ed un ripostiglio. Lotto 3: complesso commerciale prospiciente alla via Roma disposto su due piani con vetrine, attualmente censito al N.C.E.U. al F. 8 mapp. 439/8. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: Lotto 1° lire 104.000.000, Lotto 2° lire 88.000.000, Lotto 3° lire 592.000.000. 2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000 per il Lotto 1° e 2° e di lire 5.000.000 per il Lotto 3°. 3) Gli interessati dovranno presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 13 aprile 1999 depositando altresì in somma a fianco di ciascun lotto indicato: Lotto 1° lire 23.400.000 (di cui lire 10.400.000 per cauzione e lire 13.000.000 per spese, salvo conguaglio), Lotto 2° lire 20.300.000 (di cui lire 8.800.000 per cauzione e lire 11.500.000 per spese salvo conguaglio), Lotto 3° lire 129.200.000 (di cui lire 58.200.000 per cauzione e lire 70.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati al "Cassiere Provvisorio delle PPTT di Novara con il concorso del controllore" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30.

Novara, li 25/1/1999

IL CONTABILE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cencro

Pastore Emilio & C.

vende

BORGOMANERO

Via Sirtori, villetta singola composta da autorimessa, cantina, lavanderia, tre camere da letto, doppi servizi, ampia mansarda e terreno in proprietà di 350 mq

GOZZANO

Loc. Bellaria villetta singola disposta su due livelli con ampio soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi e terreno di proprietà di 1.000 mq

tel. 0322/846.881
cell. 0336/678.478

La Stampa-A[illegible]99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

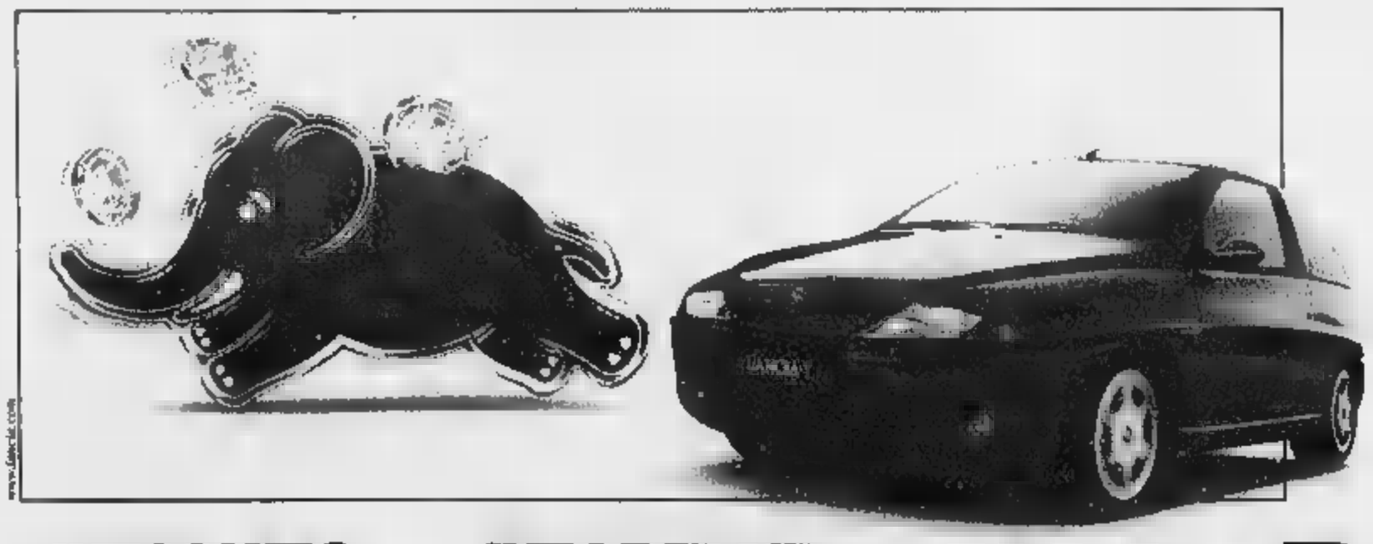
Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel. 011 56.381

Lancia Y. Ti chiede poco, ti offre molto e non ha neppure fretta



PRESSO L'ORGANIZZAZIONE DI VENDITA DELLA CONCESSIONARIA AUTOCUSTO TROVI UN FINANZIAMENTO DI L.14.000.000 IN 36 MESI A TASSO 0% CON LA PRIMA RATA A 35 GIORNI.

Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.1 a partire da L. 17.500.000 (prezzo chiavi in mano escluso I.P.T.) Anticipo L. 3.500.000. Importo finanziato L. 14.000.000 in 36 mesi. TAN 0% - TAEG 1,12 % in 36 rate da L. 388.900. Spese gestione pratica e bolli L. 270.000. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida salvo approvazione SAVA e solo per vetture disponibili in rete.

AUTOCUSTO
Corso Sempione, 56
Tel. (0322) 846253
BORGOMANERO

AUTODEMSA
Via IV Novembre, 165
Tel. (0323) 62506
OMEGNA - CRUSINALLO

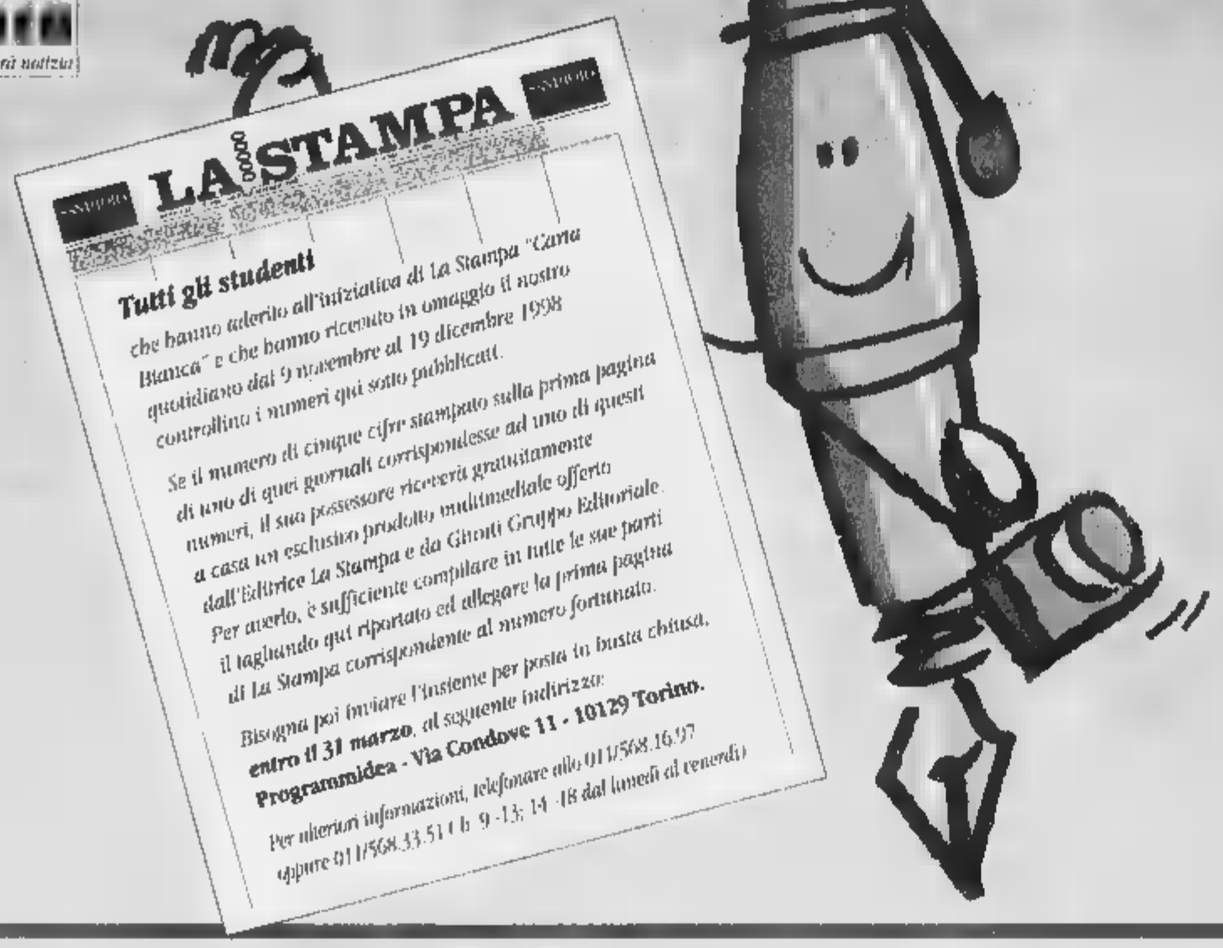
TRE D di RONCHI DINO
P.zza Matteotti, 29 - Tel. (0323) 401545
VERBANIA

TROIANI S.R.L.
Via Papa Giovanni XXIII, 38
Tel. 0324/47714
28845 **DOMODOSSOLA (VB)**

Il Granturismo

LA STAMPA

Carta bianca
Un gruppo che farà notizia



Il mio numero fortunato è:

☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Cognome

Nome

Via N°

Città Prov.

CAP Tel. /

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dall'Editrice limitatamente al lavoro in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

SANPAOLO GIUNTI SCUOLA

premio cavour Spirito Europeo PROGRAMMIDEA

ALESSANDRIA E PROVINCIA	243ZU	3XZ55	79TC8	4PYHL	49XT7	4HL4L	5OXUU	5O537	6HL7W	9OW7M	XH918	YE81A	Z8U37
	2ZY3L	3HXOP	7EO7M	4X987	49ZYE	4ZXMM	5883M	5MEM3	6155X	94U38	X8Z9K	YKCET	Z34TW
2ZLYU	24X8U	38EWA	7XZ4L	4XZWL	4ZO58	4L41H	5XWL5	5OHMU	6MZTW	9LOL7	X9OLK	YKX9Y	ZZH7C
2Z717	2MZM3	HZXZU	7E74X	4LHE7	4L1PH	48XMA	59YAP	5M9Z9	6M4PO	9KCCO	XE8WL	YO9KM	ZOMEE
2XKHL	2K9OY	HMZ39	7ZZMU	4L7OE	49HCM	4KX84	5HU8Z	5EL9M	6KEUH	9KCZ1	X9M9M	YPT9O	ZOCT7
2KM3Y	2CTEU	H9EKP	793WA	4478X	48EOU	4E838	5HL9X	5H7C4	6O4PL	P3ULH	XHMZP	YK3WW	ZCK3T
2E3WP	2XKOM	HOO37	7C41H	4ZX1A	4OW35	49795	59EH8		6X8PE	98C3X	XZ1AP	YXKML	Z9Y4P
2E1KU	2H7X4	3ZYOU	7KPC4	4LE4M	491TX	4K1A3	584HO		HMZ39	9PH3P	XXTHH	94CXX	ZZO8P
2KPWC	2ZXAX	3CEZA	7KKU4	4HXWA	4KCWZ		5HUZH		6E4CE	9E1LL	XZM44	9HUOW	ZZ435
2P8EL	2KMHO	3EKTL	7O1L5	491H5	4HYLP		58PL9		6H33U	9EMUP	XHML5	9EAU5	ZPMKK
24A4K	23U8Z	3OTYX	745UU	4ZEL5	43OWM		5C1AE	VERCELLI E PROVINCIA	6OK3X	984EE	XC94H	9XWPU	ZCXX3
233K4	2P7T8	38MUX	7ZW54	40KW5	44L89		583YA		6HEEM	9KYAC	XZELY	9KHHZ	Z3C5C
34CLE	2MYUX	3EYZ5	7OPHC	4HETE	4LYXU	NOVARA E PROVINCIA	5EOMK	6P15X	6OE57	9HL4E	XXTM9	9H71Z	ZETEX
39M5X	29AXT	3KTPO	7PMAL	4K9K3	4C7LE		5497P	6H78T	6P4T5	9Z0AT	XEKM5	99OOK	ZMYYH
29CYU	2O3X7	3EZEL		4MX9Z	49MTO	5XAPE	5KPTY	6ZZ5L		9K35Z	X81CM	981EX	ZZ7WE
2HMP8	284UX	3PPZU		49TW4	4EEC5	5Z5UP	5EWZ7	6HHPA		999YC	X9WCE	94438	YXOO5
2M4MO	2PCLA	334PW		HZXZU	497L5	5MC1Z	5OEZL	64T88		9ZEE5	XEZ1E	999KK	YETL5
2K5C9	2XZOT	3H4AP		HMZ39	4ZMZC	5EE37	59CT5	6ELZL		9PUYH	X8H4M	93Y8O	YP71C
297YX	288AM	3OC7A	CUNEO E [illegible]	H9EKP	4ZOAP	5HK5L	58OA7	89KTP	AOSTA E [illegible]	9XO45	P3ULH	9Z813	YEL7O
2X38W	2X5T8	3OYUA		HOO37	49CXU	5L81Y	5PHEA	6H3MX		9XTY8	Z8HL7	9MH8W	YKZO3
2MZK1	2H9Z5	39WYM	48747	4XYUA	48W87	5HL4K	5LPE9	6PHT7	88TK5	9HM77	ZEWY5	99A05	YZOLX
28PEL	28CLK		48EPM	4KPMO	49EMU	5P4KM	5ZHLZ	8PXCU	8ZA74	931PY	ZL31Z	93C5O	Y35CT
2XW79	2KZTY		4KY7H	4OLP8	4O9LU	5Z38T	5P9LE	6XOO5	8OWU8	9HW43	Z9ZAL	9KY13	YZPOL
2KKWH	2EM1X		4KUTY	4PLYU	4PYPP	5ZMAZ	58EAK	6PH3L	83HP9	9Z1UA	Z8U37	984HP	YLL5W
2OH1L	2MXL4		4HELU	4EZHX	498LL	533PC	5H714	HZXZU	8K593		Z34TW	9E7CM	Y89AP
2EU3X	2KCT1	BIELLA E [illegible]	4E1OK	4EU7P	4E887	53491	5P4AA	6M314			ZZH7C	9K1O9	YO573
2K5EY	2KZKC		4O387	49HXP	4OLEP	5O3MK	HZXZU	63EZC			ZOMEE	9XTKK	Y8H5M
2EL3P	2K89H	7H13K	497CU	4ZW4L	4HCYW	59UKM	HMZ39	8ZH5T			ZOCT7	9E1KE	YOO7Y
29W87	[illegible]	7OY3A	4PLT5	48H4A	48UPU	5OZO5	[illegible]	[illegible]		IMPERIA E [illegible]	ZCK3T	948L5	YHLHX
23T9Y	2L71L	79P8X	481MM	[illegible]	4Z8OC	599ZM	HOO37	6XUMU	[illegible]		Z9Y4P	9E79X	YC130
20X75	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	43O8O	5HY3Z	5PK1U	[illegible]	[illegible]	X98OL	ZZO8P	YPL1E	9Z99P
2MKKY	[illegible]	7ZTHZ	4ZUA4	4P45X	[illegible]	5K3XZ	53OEL	63Z9Y	9OHCX	X9UYM	ZZ435	YOCTX	93XWO
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4CCP7	[illegible]	5E9XX	5OXOO	[illegible]	[illegible]	X3K7O	[illegible]	YOOT7	[illegible]
[illegible]	HOO37	[illegible]	4Z73P	[illegible]	43LEW	5K439	5E1MO	6KULM	93U5H	[illegible]	ZCXX3	[illegible]	997A3
P9PUM		7PW9P	[illegible]	[illegible]	4OXT7	5XCUE	5OUKM	[illegible]	9E8K8	[illegible]	Z3C5C	Z8HL7	9HME7
2ZOWE		7XKK7	4HHOK	43WMY	[illegible]	5EC3L	59E9E	6KHKH	9ZHCT	[illegible]	ZETEX	ZEWY5	[illegible]
2ZK3O		HZXZU	[illegible]	[illegible]	48ADE	5MZX1	599O8	6HKHZ	9ZO9L	X1U4C	ZMYYH	ZL31Z	993UL
2HK75		HMZ39	4EMUL	[illegible]	4ZW5A	581UP	5EK8U	8957P	9H4PE	[illegible]	ZZ7WE	Z9ZAL	94CTU
2E7ZU	ASTI E PROVINCIA	H9EKP	4PZKA	[illegible]	49TMM	5OW75	5KXXT	6PZWU	[illegible]	XXLTM		Z8U37	[illegible]
2EWCE		HOO37	43HMY	4OHAL	4HKKK	5M3PZ	[illegible]	H9EKP	9PCZ5	XOYXL		Z34TW	[illegible]
28U19	33MTT	791CU	[illegible]	AHWMH	4HY8T	5OY4P	5145U	6EA5P	9OKTP	X3E9Z		ZZH7C	931YC
2P1KL	39K35	[illegible]	4KEKC	4P5ML	4KW81	5KYHY	5E3WE	6HW9W	[illegible]	[illegible]		ZOMEE	9HPCM
29H95	3ZCLZ	7E39P	4HHKX	4X7ZH	[illegible]	53474	59OO9	6ZKE1	9P7KU	XELYK	SAVONA E PROVINCIA	ZOCT7	[illegible]
23PL3	395TE	7PHE5	[illegible]	4ZOW9	4M9ZO	5XKTX	59HPO	69EAA	9Z9EA	XEZXX		ZCK3T	[illegible]
[illegible]	3OMUK	7XH1P	4H3KK	4M9A9	4OHUU	5PXW7	5MHKY	69MKK	[illegible]	XO377	YZ5TX	Z9Y4P	[illegible]
[illegible]	334WW	7H751	[illegible]	49AH7	4PXOU	5K5OO	5EX8M	6ZW57	9P75P	XOH4L	Y8EX5	[illegible]	9CKMW
2X39O	3KH5C	73EU3	441XM	4M484	4ZZ8Z	[illegible]	5H4H5	6E7PL	9HAW1	X9KPM	YPWPE	9O5WP	[illegible]
[illegible]	389EK	799UM	4K5WO	4ZU57	433ZW	5O3OL	5O7CK	HOO37	9E3AX	XPT5C	YZE4A	[illegible]	9KMHZ
238ZZ	33ZYC	7P7AU	4K44Z	49XO7	4HZ4A	5O9ZM	587UL	6X8CT	9EOE7	XKZPT	YKEL3	Z8HL7	[illegible]
24L7X	33LAW	[illegible]	[illegible]	44T9L	4KWAW	5X88K	5L88M	6D9XM	94CHA	XMOTY	YO7CL	[illegible]	93KK8
2LUP7	3H7KT	7OXZW	4OAAK	493KL	[illegible]	58M4P	5L3EL	6Z3YW	94MYK	XMYPZ	[illegible]	ZL31Z	[illegible]
2Z77U	3OA5L	7KL5T	4X818	4KET3	4K7U1	5KL5H	5OT1A	6[illegible]	9HCU5	X1UH9	YZUM3	Z9ZAL	[illegible]

Valenza: l'incredibile storia di Mattia, nato con una malformazione cardiaca

Salvo grazie a una vena della madre

Trapianto senza precedenti al Regina Margherita

VALENZA
DAL NOSTRO INVIATO

E' stato battezzato in tutta fretta all'ospedale, in rianimazione, quando si è saputo che il suo cuoricino avrebbe smesso di battere da un momento all'altro; verrà battezzato di nuovo in chiesa fra due mesi e stavolta attorno a sè avrà volti sorridenti, non lacrime e sguardi pieni di disperazione.

«Festeggeremo il suo primo compleanno, ma soprattutto il suo ritorno alla vita», dice la mamma. Anche per lei, e per suo marito, è stato un ritorno alla vita.

Sembrava che il piccolo Mattia, affetto da una gravissima e rara malformazione cardiaca, non avesse un domani: invece l'incubo è finito, lo ha salvato una vena della madre, che è un miracolo ma quasi, perchè un trapianto del genere non era mai riuscito, anzi non era mai stato neppure tentato. Ma per aggrapparsi alla speranza bisognava osare, avvicinarsi ai confini con l'impossibile.

Se è vero che gli occhi sono lo specchio dell'anima, dallo sguardo della signora Chiara si capisce che adesso è felice e che dalla vita non vuole nulla di più. E' come se il suo bimbo fosse nato due volte.

E' come se lei stessa fosse nata due volte. «Ho trascorso notti intere con gli occhi aperti», racconta, «ed il terrore che squillasse il telefono. Sarei andata a rispondere sapendo già che cosa mi avrebbero detto: "Ci spiace, signora, ma Mattia non ce l'ha fatta". Quando invece riuscivo a prendere sonno, mi svegliavo dieci volte, di soprassalto, in preda agli incubi. Sei mesi così, lunghi come una vita».

Ma il dramma si è trasformato in fiaba ed ora la mamma di Mattia dice: «Ho pregato tanto, con tutta la forza che avevo dentro. Forse un angelo dal cielo, ha aiutato quella dei chirurghi». Non sapremo mai se è vero. Ma è bello pensarlo. E' bello crederci.

La famiglia Naclerio vive a Pellizzari, una piccola frazione di Valenza Po in provincia di Alessandria. E' composta da mamma Chiara 35 anni papà Gianni di 36 il piccolo Luca, di 4 e Mattia che presto festeggerà il suo primo compleanno

Pellizzari è una frazione di Pecetto di Valenza, in provincia di Alessandria. Qui vive la famiglia Naclerio, finalmente al completo: c'è papà Gianni (36 anni, artigiano), c'è mamma Chiara (35, impiegata), c'è il piccolo Luca (4 anni) ed anche il suo fratellino Mattia, che fino a pochi giorni fa abituato a vedersi attorno tanti camici bianchi e forse credeva che nel mondo non ci fossero altri colori. Mattia, che in ospedale è stato per tanto tempo nutrito con una sonda, è sotto peso di un paio di chili: deve imparare a mangiare, a deglutire. Deve recuperare il tempo perduto, ma ci riuscirà, è solo questione di tempo. Luca lo accarezza, gli fa vedere i suoi giocattoli, vorrebbe che crescesse in fretta, per giocare con lui.

> La mamma: «Ho pregato tanto, con tutta la forza che avevo dentro. E' stato un ritorno alla vita»

«Il dramma», racconta la signora Chiara, «era cominciato il 6 settembre dello scorso anno, verso le cinque del pomeriggio. Mattia, che aveva tre mesi e mezzo, si è messo a piangere, l'ho preso in braccio, ma mi sono accorta subito che stava succedendo qualcosa di molto grave: aveva lo sguardo fisso, però assente; sembrava che in lui non ci fossero energie. L'abbiamo portato subito al Pronto soccorso dell'ospedale di Alessandria. Mattia, intanto, aveva chiuso gli occhi e il suo respiro era diventato affannoso, aveva anche degli strani segni blu intorno alla bocca. I medici ci hanno detto: "Probabilmente si tratta di una cardiopatia". E poi: "Il bimbo deve essere intubato, non riesce a respirare da solo". Quella notte stessa Mattia è stato trasferito in ambulanza all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino, in rianimazione. Tutto così improvviso, tutto così terribile. Sembrava di vivere un incubo. Ricordo questa frase, agghiacciante, di un medico: "Così non c'è vita". Ma allora il mio Mattia stava per morire? Un pensiero orribile, che avrei dovuto convivere per molti mesi».

> Ad un primo intervento eseguito il 10 settembre ne sono seguiti altri due ad alto rischio

Il battesimo in ospedale: una cerimonia che non è stata, non poteva essere una festa, con Mattia intubato in rianimazione. E poi, una decisione coraggiosa: «Mio marito ed io ci siamo trovati d'accordo: se il nostro bimbo fosse volato in cielo avremmo donato i suoi organi, per aiutare qualche altro piccino come lui a sopravvivere».

«Non c'era collegamento tra l'arteria polmonare, occlusa, e il cuore», spiega ora il prof. Piero Abbruzzese, primario di cardiochirurgia. «In compenso, erano ingrandite in modo anomalo le arterie collaterali, che portavano direttamente il sangue dall'aorta ai polmoni. Per far sviluppare l'arteria polmonare normalmente si usano dei tubicini, ma in questo caso non era possibile: serviva un vaso molto piccolo, meno di due millimetri, che non si sarebbe potuto realizzare con alcun materiale sintetico. Le possibilità che riuscissimo a salvare Mattia erano pochissime. Ma mi è venuta un'idea: perchè non utilizzare un tratto della vena safena della mamma? Non era mai stato fatto, per far crescere l'arteria polmonare, ma c'è sempre una prima volta. E poi, giunti a quel punto, bisognava osare. Bisognava tentare il tutto per tutto».

L'intervento è avvenuto il 10 settembre, è riuscito, ma è stato soltanto il primo passo. Ci sono volute altre due operazioni, delicatissime, ad alto rischio: una per togliere la vena della Mamma di Mattia ed innestare l'arteria di un donatore, collegandola al cuore; l'altra per chiudere le arterie anomale, con alcune piccolissime spirali. E in tutti e tre gli interventi, non si sapeva se il piccolo Mattia sarebbe uscito vivo dalla sala operatoria.

E ora che l'incubo è finito, ora che in questa casa è tornato il sorriso, il papà di Mattia dice: «Si parla tanto di malasanità, ma noi abbiamo trovato medici bravissimi, che hanno usato al meglio la loro professionalità, anche tanto amore. Forse siamo stati aiutati dalle nostre preghiere, dalla nostra fede. Abbiamo imparato, in questi mesi terribili, ad amare di più il prossimo, ad aiutare chi soffre. Abbiamo anche deciso di fare un'adozione a distanza, per aiutare un bimbo, come il buon Dio ha aiutato il nostro».

Il dramma è diventato fiaba, qui qualcuno dice che Mattia è davvero figlio di un miracolo. Forse il destino si è vergognato di accanirsi ancora con un piccolo innocente.

Maurizio Caravella

Dall'Oftalmico al San Giovanni

L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio** conferma che gli ospedali piemontesi verranno dimensionati attraverso la chiusura di alcuni reparti e la trasformazione di quelli di degenza in day-hospital

Ospedali a rischio di dimensionamento

D'Ambrosio conferma: «Niente chiusura» Ma molti reparti verranno trasformati

«Per quanto riguarda il San Giovanni Vecchio, l'Oftalmico e il Martini Nuovo di Torino non si parla di chiusura ma di dimensionamento degli stessi in base alle reali necessità della popolazione di riferimento». Lo annuncia Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, durante la relazione sul fenomeno dei ricoveri impropri. Di fatto è la conferma di un'anticipazione annunciata da La Stampa nelle scorse settimane, e basata sui dati dell'assessorato alla Sanità. Dati che secondo i Ds evidenziano una situazione di criticità per altri ospedali del Piemonte come quelli di Giaveno-Avigliana, Gattinara-Santhià, Omegna, Fossano, Nizza-Canelli e Ovada.

Ma che cosa significa «dimensionamento»? Difficile dirlo adesso. Secondo D'Ambrosio, infatti, quei dati «costituiscono solo la base per la discussione», ma le alternative non sembrano tante: trasformazione di reparti di degenza in day-hospital, come per il San Giovanni Vecchio, oppure chiusura di alcuni reparti e di servizi. Certo programmi che verranno realizzati nei prossimi mesi ma che hanno di fatto portato alla dura protesta delle minoranze e alla dissociazione di una parte della stessa maggioranza.

E così un'ordine del giorno generale presentato da Pino Chiezzi e Laura Simonetti dei Comunisti Italiani - sottoscritto da tutte le minoranze - che chiede le dimissioni dell'assessore trova consensi anche nel Polo. Così Pichigi Rubatto (pensionati per l'Europa) presidente della Commissione Sanità, vota a favore e annuncia anche le dimmissioni dalla carica e l'uscita dal Polo. Così Raimonda Casari, capogruppo del Ccd, e Anna Benso dell'Udr si astengono. Così Matteo Viglietta (Forza Italia) dopo aver attaccato la «gestione personalistica della Sanità portata avanti dall'assessore» annuncia che solo per «direttive di partito e controvoglia» partecipa al voto». Alla fine, comunque, l'ordine del giorno viene respinto ma restano forti le polemiche dentro il Polo.

La relazione di D'Ambrosio, dunque, non convince le minoranze e i dissidenti del centro-destra. L'ampia parte dall'analisi dei cosidetti «malati immaginari», cioè di chi fa ricoverare in modo improprio e annuncia due progetti per limitare soprattutto l'uso del day-hospital. Il primo: «La riduzione dei tempi di attesa per le visite e le prestazioni ambulatoriali che partirà sperimentalmente in 6 Asl piemontesi con la determinazione da parte dei medici di base di tre codici di emergenza. Il secondo. «L'istituzione dei day-service negli ospedali: un poliambulatorio integrato dove vengono effettuate prestazioni ambulatoriali anche nel day-hospital ma con tempi di attesa contenuti e pagamento del ticket. Con un costo decisamente inferiore di quattro quinti rispetto al day-hospital attualmente sulle 500-600 mila lire».

Durissimo l'attacco dei Ds che avevano richiesto un dibattito specifico sulla Sanità. Spiega Marisa Sutto: «Dalle parole dell'assessore e dai dati diffusi appare evidente che i direttori devono presentare un piano di contenimento a danno degli ospedali più piccoli e della medicina di territorio». Critiche analoghe anche da parte dei Democratici (Bortolin), socialisti (Angeli). Rifondazione (Morel), Rinnovamento Italiano (Montabone), ppi (Peano e Gatti) e dalla Lega Nord.

Maurizio Tropeano

REPORTAGE

I VECCHI TEATRI PIEMONTESI

Dall'ottobre scorso è ritornato ad essere il centro della cultura cuneese, e non solo per gli amanti dello spettacolo classico

Toselli, quando il palco seduce i giovani

In scena la Compagnia del Melarancio e i Panzernacker

Ori e stucchi velluti e damaschi dell'architetto Carlo Barabino già progettatore del Carlo Felice di Genova

Inaugurato nel 1803, ristrutturato nel 1828 dall'architetto Barabino, ha ritrovato ora l'antico splendore

CUNEO. Jacques Chabannes, signore de La Palice, sosteneva nei momenti di massima splendore della sua fantasia, che un vero, effettivo teatro aveva prima di tutto il dovere d'essere teatrale. A questo principio si attenne l'architetto Carlo Barabino, già progettatore del Carlo Felice di Genova, allorchè gli fu commissionata dal Comune di Cuneo la ristrutturazione del Civico Teatro. Barabino badò a risparmi. Con tanto di règia autorizzazione, trasformò una sala languente in un raffinato appuntamento di geometrie sulle quali si adagiarono ori e stucchi, velluti e rasi e damaschi. Procedeva con romantica enfasi l'anno 1828.

Il Civico Teatro, fervente centro della cultura cuneese dal giorno di Santo Stefano 1803, era però destinato a superare altri ostacoli e altri dolori. Di nuovo ridotto con le toppe ai palchi, ebbe bisogno d'una definitiva cura ricostituente. L'ottenne e, dopo quasi quattro anni di oscuramento, è tornato l'ottobre scorso «agli antichi splendori» com'è stato che si dica in casi del genere.

«Per Cuneo - è il direttore tecnico del teatro Gianfranco Ferrari che parla - la sera in cui rialzai il sipario sul Riccardo III, fu una sera da sentire i brividi. La signora Branciaroli mi disse che poteva ricominciare, anzi era già ricominciata, una grande storia interrotta».

Dal palcoscenico, la fila dei palchi e le due gallerie, l'elegante soffitto, il lampadario fastoso, le poltrone rosso tenero dichiarano degni restauri stampati nella memoria. «C'era - dice Ferrari- la preoccupazione per l'acustica. Quando un teatro si taglia e si ritaglia, non sai mai quante ferite hai procurato all'acustica. Fortunatamente tutto bene e addirittura con i complimenti di Grigory Sokolova».

Concerti, prosa e operetta sono il nutrimento di un pubblico che porta qualche primavera sulle spalle. I posti del Teatro, che dal 1886 prese il nome del cuneese Giovanni Toselli eletto dalla critica di allora a massimo e strepitoso esegeta della commedia piemontese e in lingua, quei 585 posti non sempre accolgono folle di giovanotti. I ragazzi - per usare una termine catturato anche dai trentenni - rispettano La Bottega del caffè di Goldoni e lo Zoo di vetro di Tennessee Williams, ma vogliono spassarsela altre vie.

E a indicare e aprire vie che si scostino dalla tradizione, si adoperano due personaggi straordinari, due giovani che si confermano in questa città poco più cinquantamila abitanti ma capoluogo di una sterminata provincia ricca di lavoro e di trovate, di cultura non si limiti a scendere nel letto soltanto nei giorni di festa.

Gimmi Basilotta e la sua compagna Marina Berro stanno al teatro come il pick-up al disco. Attori, autori, organizzatori, disposti anche a collocarsi al botteghino se le circostanze lo richiedono, costituiscono per lo spettacolo un caricatore di invenzioni. La Compagnia del Melarancio: il loro culla diventata atelier, bottega, fabbrica e giostra. Gimmi e Marina stanno seduti sulle poltrone del Toselli a conversare come ci si potrebbe sedere nel proprio tinello o in cucina mentre cuoce la minestra: in teatro, in qualsiasi teatro, sono subito a casa.

«Avvio duro, pochi mezzi, pochi strumenti - i ricordi di Gimmi partono da lontano: diciassette anni fa -. Poi la soddisfazione di sentire attorno tanta attenzioni, anche da parte del Comune, della Regione. Ci sono state occasioni in cui siamo riusciti a fare di Cuneo palcoscenico e oltranza: recite nelle piazzette, nei garage, ovunque ci fosse uno spazio ad ospitarci».

«I ragazzi. Ci ha appassionato e ci appassiona il teatro per i ragazzi». Anche i ricordi di Marina partono da lontano: «Dai tempi dei burattini perchè il Melarancio è stato un burattino all'inizio».

E Gimmi: «Faremo una rassegna Teatro-scuola, nove spettacoli in primavera. Recentemente qui al Toselli abbiamo portato scolari e famiglie, la risposta è stata buona, non si lascia nell'indifferenza. Cuneo non abbandona, incoraggia».

Rispondono gli studenti delle scuole superiori e gli universitari per i quali il Melarancio organizza incontri, scambi di idee, un mercatino di propositi. E ancora: il Festival delle arti intrecciate - per un pubblico che va dai quindicenni ai trentenni -, dalla pittura alla danza, dalla prosa al canto. Il festival si terrà a ottobre, nel Mese della cultura istruito dal Comune.

Una città che ha dato i natali a un attore fuoriserie come Giovanni Toselli, «inarrivabile interprete di Monsù Travet», conserva nell'aria, e a piacere li spande, i semi dell'artistico vizio. Ecco allora che nasce una nuova compagnia amatoriale, i Panzernacker che in maggio metteranno in scena Il cerchio di gesso del Caucaso di Brecht.

E il conservatorio Bruni ce lo dimentichiamo? No, ma silenzio, disturbiamo gli aspiranti musici: il golfo mistico del Toselli può contenere sino a 30 professori d'orchestra e, tenendosi al passo con le ultimissime tecniche, è di quelli che appaiono e scompaiono sotto il pavimento. Dal conservatorio al Teatro non c'è molta strada, però c'è molta fatica.

Siccome esiste una struggente Cuneo vecchia che si mantiene giovane senza ricorrere al trucco, ci permettete di consigliarvi un breve, conciso ma indimenticabile itinerario? Prima d'introdurvi negli incanti del Toselli, entrate nei fascini architettonici e dolcieri della pasticceria Arione in piazza Galimberti. Due teatri: uno più bello e sostanzioso dell'altro.

Gianni Rancieri

Spettacoli solo per bimbi

CUNEO. Una particolare attenzione agli spettacoli per i bambini viene dalla Compagnia del Melarancio, luogo ormai consolidato della cultura teatrale cuneese con un posto primario nel ristrutturato Teatro Toselli. Lo Specchio del re, La Battaglia dei cuscini, Il libro delle fantapagine e L'uomo che perdeva piume (che andrà in scena al Toselli il prossimo 7 maggio) sono alcuni dei tanti lavori che la coppia Gimmi Basilotta e Marina Berro hanno dedicato al pubblico delle scuole conducendo da anni un'opera che ha riscontri nel resto della regione. «Un mondo...di spettacoli», gli «Incontri», la «Ribalta cuneese», «Raccontare il teatro», «Raccontare la musica», sono altre manifestazioni che accompagnandosi a «Piemonte in musica», alla stagione concertistica che si conclude a fine marzo, alle rappresentazioni di prosa in collaborazione col Teatro stabile di Torino, fanno di Cuneo uno dei più vivaci centri di attività teatrale del Piemonte.

In scena Vergassola, Bertolino, Max Pisu, Carlo & Simone

Stasera a Borgomanero si ride con «Zelig Show»

BORGOMANERO. E' una settimana dedicata alla comicità quella che si apprestano a vivere gli spettatori al teatro Rosmini, di via Fornari. Stasera saranno infatti in scena gli artisti dello «Zelig show», e venerdì e sabato il palcoscenico sarà calcato dai Legnanesi. Alle 21 si esibiranno Max Pisu, Dario Vergassola, la coppia di Carlo e Simone ed Enrico Bertolino. La presenza di quest'ultimo va comunque fatta precedere dal condizionale, perchè non è ancora stata confermata ufficialmente.

Lo spettacolo prende il titolo dal più celebre locale italiano di cabaret degli ultimi anni, lo Zelig appunto, palestra e trampolino di lancio per tutti i volti più affermati della comicità italiana. Dallo Zelig alla tivù il passaggio è diventato quasi obbligato, e la formula collaudata in anni di successo nel locale è stata trasferita sul palcoscenico.

A condurre lo show è un finto presentatore, che spesso cambia da uno spettacolo all'altro, attorniato da uno scatenato gruppo di comici che coinvolgono il pubblico. Gli spettatori borgomanesi hanno già avuto modo di apprezzare Enrico Bertolino due mesi fa, quando al Rosmini ha recitato «D'altra parte è così», con un grosso successo personale. Max Pisu è notissimo al pubblico televisivo per la sua presenza in varie trasmissioni: nello spettacolo di questa sera interpreta Tarcisio, un impacciatissimo ragazzo del Mezzogiorno, dalla timidezza patologica, che si ritrova in situazioni paradossali anche perchè sembra la fotocopia di Adriano Celentano.

I biglietti sono in vendita a 38 mila lire per il posto in platea e 34 mila per la galleria.

Venerdì e sabato saranno a Borgomanero, sempre al Rosmini, i Legnanesi, con «Non si resta che ridere», uno spettacolo scritto l'anno scorso, che i comici lombardi hanno deciso di riportare in palcoscenico dopo il clamoroso successo di pubblico che aveva ottenuto. Per questo appuntamento i biglietti verranno messi in vendita a 40 mila lire per la platea e 35 mila per la galleria.

Un'altra iniziativa programmata dal Rosmini è il dibattito in calendario per domani alle 21 dal titolo emblematico: «Salviamo il teatro». «Spiegherò alla gente l'esatta situazione che stiamo vivendo - dice Guido Tonetti - il fatto che non abbiamo ricevuto alcun finanziamento pubblico, e che in questa sola stagione abbiamo un cartellone di 52 spettacoli, un numero che non trova eguali in Italia in nessun altro teatro di provincia. Per ampliare la collaborazione

Dario Vergassola ed Enrico Bertolino, attesi con Max Pisu, Carlo & Simone

fra città e teatro illustrerò l'associazione degli Amici del Rosmini, con cui sarà possibile vivere dall'interno, direttamente questa esperienza. Ho invitato a questo incontro l'assessore regionale alla cultura, il Prefetto di Novara, il presidente della Provincia, il sindaco e l'assessore comunale alla cultura: spero vengano e diano un contributo al dibattito». [m. g.]

Con dieci concerti «I Gaudenziani» rilanciano la Basilica novarese

Il Festival apre con i gospel

Lunedì torna la rassegna di musica sacra

NOVARA. «E' il proseguimento di iniziative che hanno preso il via con la festa di San Gaudenzio e che vogliono animare questa parte della città. Perchè la nostra Cupola non deve più essere la 'bella addormentata in mezzo alle abitazioni civili' e durante la patronale abbiamo avuto una riprova dell'attrazione che esercita la Basilica». Don Carlo Scaciga, presidente dell'associazione «I Gaudenziani» commenta così la nuova edizione del Festival di musica sacra «In concerto sotto la Cupola», che prende il via lunedì prossimo. Un percorso musicale in dieci concerti, che fino a novembre porteranno nella chiesa dedicata al patrono tanti gruppi di fama internazionale. Il filo conduttore che unisce i protagonisti è la musica, ma non solo nelle espressioni sacre. Si va dalla tradizione praghese a quella russa, agli spirituals. «E non a caso - dice don Scaciga - è un cartellone corale che richiama il Giubileo, come espressione internazionale di fede». Già il concerto inaugurale è un «assaggio» dei principi ispiratori del festival. Lunedì alle 21 apertura con «The Sue Conway Victory Singers», una formazione di Chicago «intercettata» dai promotori del festival all'inizio della tournée italiana. Il gruppo si esibisce infatti la sera successiva alla Scala di Milano. Scaciga: «E' un modo inconsueto per iniziare ma noi vogliamo proprio dare un segnale di apertura verso espressioni musicali non cattoliche».

Il gruppo «The Sue Conway Victory Singers» propone lunedì un ricco programma di brani spiritual e gospel, circa dieci pezzi tra i più noti della tradizione, come «When the Saints marchin in» e «Oh happy day». Per questo appuntamento sono già aperte le prevendite: il costo dei biglietti è di 12 mila lire, e si possono reperire da Olivieri, Tune Dischi, Mondo Musica e Il Tempio della Musica. Le altre date. Il 23 aprile è di scena la «Gaudium Pragense», con musiche del repertorio ceco. Si prosegue il 14 maggio con il concerto dell'organista Giovanni Feltrin; il 28 maggio tradizione con la corale «Lege Artis» di San Pietroburgo. L'11 giugno la corale «Benedetto Marcello» e l'orchestra da camera «Carlo Coccia» propongono «Israele in Egitto», mentre il 29 giugno è prevista la «Messa dell'incoronazione» di Mozart, con coro e orchestra dell'Università di Berlino. [c. m.]

The Sue Conway Victory Singers si è formato a Chicago ed è considerato uno dei migliori gruppi gospel del mondo

Guida agli avvenimenti della nottata nei locali di Novara e Vco

Si ride con «prof» Palladino

Al «Molly». Rock per il «Battisti Cafè»

NOVARA. Serata al «Battisti Music Cafe», sotto l'hotel Victoria, con la musica targata «Cattive Compagnie». Proporranno covers italiane e no.

MOMO, Cameriere sexy per la nottata del «Marcus Club» ad Alzate. Dalle 22.

TORNATE. A tutto live in riva al Ticino, al «Cowboys Steak House» di San Martino. Di scena dalle 22 Guerzoni e Marchei.

ROMAGNANO SESIA. Serata a «palla libero» al «Bounty». Chi vorrà potrà esibirsi con gli strumenti messi a disposizione dal locale. Il ristorante apre alle 20.

CUREGLIO. Apertura straordinaria per il bar «Diverso» di Maggiate in occasione delle partite di Inter e Juventus, in Champions League, in diretta su Telepiù.

BOLZANO NOVARESE. Musica e festa della birra a «El Poco Loco». Dalle 22 alle 3.

CASTELLETTO TICINO. Ritmi latino-americani dalle 21 al «Derrynane Village».

ARONA. Liscio e revival con l'orchestra di Rosy Guglielmi, sul palco del «Mirage» dalle 21,30. Ingresso omaggio donne.

NEBBIUNO. Cabaret con Gianni Palladino, dalle 22,30 sul palco del «Molly Malones». Nei panni di un nervosissimo maestro di scuola capace di trasformare la «platea» dell'isola di una vera e propria classe. La comicità di Palladino è veloce, immediata, giocata sulle battute del pubblico senza lasciare spazio a repliche.

CHIAVENNA. Serata live in compagnia dei «Muppets», dalle 22 al «Big Bull».

LECCO. Proseguono i mercoledì notte live all'«Astoria Remake» di via Marsala. Stasera si esibiscono i «Cardio», nati negli Anni '90 che propongono le covers più note.

MILANO. Più... pungenti che mai, tornano allo «Zelig» di viale Monza i «Fichi d'India» che proporranno le esilaranti gags del loro repertorio. Per prenotazioni, tel. 02/2551774.

LECCO. Per i grandi concerti del martedì, il grande chitarrista e compositore napoletano Antonio Onorato suona alle «Scimmie» supportato da Giampiero Virtuoso (batteria), Flavio Guidotti (piano) e Angelo Farias (basso).

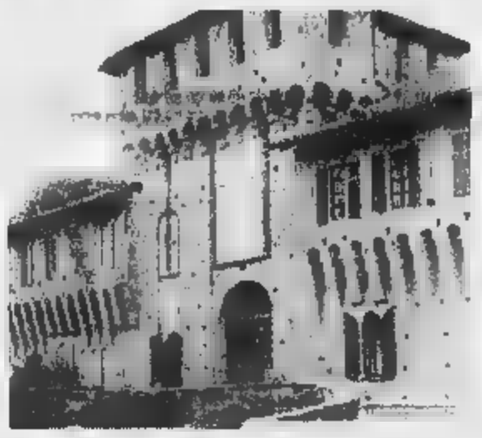
A CURA DI Marco Piatti

Gianni Palladino al «Molly Malones»

Sabato giornata di studi con la presentazione di «Prima Europa»

Galliate, terra di «frontiera» convegno e mostra al castello

GALLIATE. Un territorio di transito, di reperti archeologici, che dimostrano l'importanza del fiume Ticino per le genti che hanno vissuto tra pianura e valichi alpini. E' con questo spirito che l'amministrazione comunale, l'assessore alla Cultura Elio Bozzola, l'Università del Piemonte Orientale «Avogadro» e il Gruppo storico archeologico galliatese hanno promosso il convegno di sabato. «Tra pianura e valichi alpini. archeologia e storia in un territorio di transito» è una giornata di studi internazionale che vedrà al castello la partecipazione di tanti esperti. I loro interventi (s'inizia alle 9) offriranno una panoramica sull'evoluzione del territorio dell'Ovest Ticino, dalla necropoli protostorica fino ai romani. Testimonianze del passato che devono essere adeguatamente protette: ne parlerà l'assessore Bozzola e il programma «Prima Europa», tramite cui il Comune di Galliate intende tutelare e valorizzare un'estesa area del territorio, dove realizzare un museo di archeologia sperimentale all'aperto. Nella stessa giornata nelle sale sud del castello s'inaugura la mostra di archeologia territoriale, con pannelli provenienti da Martigny e del Gruppo storico archeologico galliatese, che rimarrà aperta fino al 31 marzo, con possibilità di visita per le scolaresche. Tra i contributi alla scoperta del territorio, l'interessante volume del Gruppo Storico. [c. m.]



Attorno al castello sforzesco di Galliate ruotano sabato una mostra e convegno internazionale dedicati all'archeologia che richiamerà autorevoli relatori

CINEMA AL CINEMA

VIP. 0321.62 56 88. **Paura e delirio a Las Vegas**, con J. Depp Or.: 20; 22,30 L. 12.000; fest. sab e merc. fer 8000.

ARALDO. 0321-474 525. RIPOSO.

Tel. 0321-627 575.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395.

S. CUORE. Tel. 0321-46.54.84. **Festen - Festa in famiglia**, (viet. min. 14) Or.: 20; 22,30. L. ; mart. fer.

S. ANDREA. RIPOSO.

SAN CARLO. Inf. orari su seg. tel. 0322.24.05.66. **Nemiciamiche**, con Julia Roberts, Susan Sarandon. Or.: 21. L. 10.000; 6000; lun. fer. 8000; 6000.

VARONE. RIPOSO.

MODERNO. Tel 0322-82.151. **Il fuggitivo della missione impossibile**, con Leslie Nielsen. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

NUOVA SALA 1. 0322-81.741. **Lucignolo** Or.: 20,15; 22,15 Lire 11.000/8000; merc. fer.

NUOVA SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Shakespeare in love** Or.: 20; 22. Lire 11.000; 8000; mer. fer.

NUOVA SALA 3. Tel. 0322-81.741. **Paura e delirio a Las Vegas.** Or.: 20,15; 22,15. L. 8000; merc. fer. L. 8000.

Tel. 0321-51.95.23. RIPOSO.

MULTISALA 1. Info. su segr. tel. 0324.24.08.53.

CORSO MULTISALA 2. Tel. 0324.24.08.53.

1 SALA 1. su segr. tel. 0324-242.048. RIPOSO.

CINE 2 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.048. RIPOSO.

ITALIA. 0163-84.02.01. RIPOSO.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183.

RIPOSO

Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321-777.122 OGGI

ARIETOR. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. RIPOSO.

VIP. Info. e prezzi al numero tel. 0323-401.940. **Lucignolo**, di Cecchini. V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Info. e prezzi spettacoli al numero di tel. 0323-401.940. RIPOSO.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. or. e prezzi tel. 0323-501 964. **Shakespeare in love.**

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. or. e prezzi tel. 0323-501.964. **Babe va in città.**

NELLE SALE DI NOVARA

ADUA 200 c. Giulio Cesare 57, tel. 856.521. **Lucignolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. **A bug's life - Megaminimondo.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1:* **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **The Truman show.** Or.: 15; 18,10; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Demoni e dei.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7150. **Salvate il soldato Ryan** Or. 15,45; 18,55; 22,05

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 505. **Lucignolo** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30.

CENTRALE v. Carlo 27, 540.110. V. M. 14 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'impostore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Attacco al potere.** Or. 15,45; 18; 20,20; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. **Attacco al potere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18; 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Ombrosone via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Meniche amiche.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Babe va in città.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. **Baci e abbracci** Or.: 20,05; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681.5447. **L'amico del cuore.** Settimana con V. Salemme e E. Lo Verso. Or.: 21.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo.** Viet. min. 14. Or.: 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.

IDEAL c. Boccana 4, tel. 4316. **Babe va in città.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, 812 59 96 Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

S. Teresa 5, tel. 534.614. **Festen.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30

LUX Gall. 5, tel. 541 283 **Il mio nuovo amore del suo destino.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO v. Monsabello 5, tel. 817.10.48. **Train de vie** (Un treno per vivere). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. 8, tel. 817.10.48. **Cité Brasil**, or.: 16,30, 18,30. Anteprima del film: **Fuori dal mondo**, ore 21. Ingr. a invit.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Segreti** Or.: 15,30, 17,20; 18,55; 20,45; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Giallo Parma.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Happiness.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Bugie, baci, bambole e bastardi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Ronin.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 *Sala 3:* **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Analisi di un delitto.** Or.: 15; 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **L'assedio.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La figlia di un soldato non piange mai.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nemico pubblico.** Or.: 20, 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Paura e delirio a Las Vegas.** Or.: 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Payback.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 15 **Maria Stuarda** tragedia lirica di G. Donizetti (T. Porn. 1). Evelino Pidò direttore. Regia di Jonathan Miller, ripresa da Gianfranco Ventura. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con E. Blancke-Biggs, M. Comancini, C. Sogmaister. Bigl. ore 10,30-16. Telefono 6815241/242.

AUDITORIUM RAI P.za Rossaro. Non pervenuto.

LE TRAME DEI FILM

LUCIGNOLO. Commedia. Il debutto alla regia di Cecchetini narra le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce della bella infermiera.

BALLANDO A LUGHNASA. Drammatico. Estate del '36 in un villaggio irlandese: storia della numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e delle sue vicissitudini.

BABE E LA CITTA'. Commedia. Sullo schermo il simpatico porcellino Babe: la sua padrona lo porta in città per partecipare a una fiera.

IL FUGGITIVO DELLA MISSIONE IMPOSSIBILE. Comico. Leslie Nielsen nella parodia di alcuni successi americani degli ultimi anni.

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.

PAURA E DELIRIO A LAS VEGAS. Commedia. La vita sfrenata di due giovani americani dei primi anni Settanta nel nuovo lavoro di Terry Gilliam.

FESTEN. Drammatico. Un pranzo di famiglia in cui il primogenito decide di rendere noti i segreti dei presenti.

VI PRESENTO JOE BLACK. Commedia drammatica. Nella vita di William Parrish (Anthony Hopkins), magnate dei mezzi di comunicazione, irrompe un giovane (Brad Pitt) tanto ingenuo ed elegante quanto misterioso.

PAYBACK. Azione. Ladro di professione, Porter (Mel Gibson) viene tradito dalla moglie e dal migliore amico: scampato a un tentativo di omicidio, decide di vendicarsi.

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Ossannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)

BAGNOMARIA. Comico. Nell'esordio alla regia, Giorgio Panariello ripropone i suoi personaggi nei quattro episodi su cui si articola il film.

BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette.

NEMICHEAMICHE. Commedia drammatica. Successo americano, il film di Chris Columbus descrive il rapporto non proprio idilliaco che s'instaura tra Isabel (Julia Roberts) e Jackie (Susan Sarandon). Il centro del contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli.

GIALLOPARMA. Thriller. Il ritorno al cinema di Alberto Bevilacqua racconta di una donna torna nella città dove ha trascorso l'infanzia con l'intenzione di vendicarsi dei suoi amici.

ANGOSCIA DI UN DELITTO. Thriller. Radiato dall'ordine, un avvocato si ritira in campagna per a scrivere un : qui amico scrittore, che rinvenirà cadavere.

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Nel secondo film di Mimmo Calopresti una nevrotica trentenne (Valeria Bruni Tedeschi) si innamora di insegnante di musica (Fabrizio Bentivoglio).

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto al suo migliore amico.

C'E' POSTA PER TE. Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan si riuniscono per un nuovo girotondo sentimentale. Nel film sono due navigatori telematici che lavorano uno accanto all'altra e si detestano, ma che «in rete» si amano virtualmente.

MARIUS E JEANNETTE. Sentimentale. Gu édiguan narra con allegria e leggerezza l'atipico amore fra una cassiera e il guardiano d'una fabbrica, in un quartiere proletario di Marsiglia dove si vive di poco ma con passione e altruismo.

IL WEST. Commedia. sullo schermo Leonardo Pieraccioni: nel film di Giovanni Veronesi, ambientato nel Far West, è un medico pacifista in disaccordo con il padre pistolero.

Ai regionali di Caspoggio il Comitato di Novara e Vco al secondo posto

Macugnaga è prima nei cuccioli

Oro per Barbara, l'argento a Francesco

Barbara [redacted] nove anni scolara ■ Macugnaga ■ già vinto ■ fase provinciale del circuito nella categoria cuccioli

DOMODOSSOLA. L'acuto è stato di Barbara Pivanti, nove anni di Macugnaga che, a Caspoggio, ha vinto il titolo regionale Cuccioli, ma quello di domenica è stato un vero e proprio successo di squadra perchè il Comitato Provinciale di Novara e Vco si è piazzato al secondo posto, alle spalle di Sondrio, dimostrando che, anche a livello giovanile lo sci provinciale è più che mai vivo. Accanto al successo di Barbara Pivanti, un altro ragazzo allenato da Claudia Bionda ovvero France- [redacted] Fornara, si è classificato al secondo posto fra i baby dove Matteo Motta (Goga) è terzo ■ in settima posizione troviamo anche Lorenzo Sanginiti (Trubi Pepsi).

Nella categoria cuccioli femminile [redacted] da segnalare anche il [redacted]imo posto di Camilla Fraschini (Trubi) appoi Elena Cova (Macugnaga) ■ Beatrice Cacciola (Goga). Fra i cuccioli maschile dove si è imposto Lu- [redacted] Andi dello [redacted] Mandello, al nono posto troviamo [redacted] altro piccolo di Macugnaga, Michele Ferrari. Tra le baby femminile vittoria della bresciana Sofia Comensoli davanti [redacted] [redacted] pagna di società Marta Fontana. Sesta è la macugnaghese Carlotta Zucco, ottava Matilde Sciagata (Trubi Pepsi) e nona la formazzina Federica Prati. Al 13° ■ 15° posto, rispettivamente Francesca Schranz (Macugnaga) e Stefania Margaroli (Domobianca). [r.amb.]

IL CAMPIONE DEL MONDO JUNIOR

Mascirilloni al vertice in slalom

Ieri, per un errore materiale, abbiamo pubblicato la foto sbagliata di Massimiliano Blardone laureatosi campione del mondo di slalom speciale in Francia. Ce [redacted] scusiamo con l'interessato ed i nostri lettori. Il campione di Pallanzeno è atteso a [redacted] per questo fine settimana dopo [redacted] serie di gare al Sestriere. Ieri Blardone ha vinto [redacted] slalom speciale Fis. Sarà l'occasione per festeggiare anche il fresco titolo iridato. [r.s.]

SCI NORDICO

Amodei s'impone ai regionali di lunga distanza

Daniele d'argento ai tricolori ragazzi

Daniele Conti vigezzino dodicenne è stato secondo ai campionati italiani ragazzi

DOMODOSSOLA. Per soli 27 secondi, il vigezzino Daniele Conti ha perso ■ titolo italiano ragazzi di fondo nella prova disputata domenica a Sappada a favore ■ Sergio Rigonui dell'Asiago sci. Il giovane atleta di Vigezzo è stato protagonista di un vero e proprio exploi perchè ha contribuito anche alla conqui- [redacted] della medaglia d'argento ottenuta dalla staffetta del comitato Alpi Centrali nella gara vinta dai fortissimi Veneti. Conti in questa stagione ha dominato la categoria a tutti i livelli provinciale e regionale vincendo entrambi i titoli.

Un altro vigezzino, domenica, ■ stato protagonista nel campionato regionale di lunga distanza disputato a Schilpario (Bergamo). E' Giampiero Amodei che ha vinto la prova senior precedendo di 12 secondi il mi- [redacted] Matteo Radovan. Ottimo anche il terzo posto ottenuto dall'altro vigezzino Carlo Mazzetti staccato di 34 secondi.

Nella categoria Giovani s'è imposto il valtellinese Davide Bormolini [redacted] il vigezzino Silvio Mellerio terzo a 54 secondi. Ottavo è stato Alessio Bonzani, sedicesimo Simone Grossi e diciassettesimo Fabio Garbani tutti dello sci club Vigezzo. In campo femminile, nella g- [redacted] vinta da Anna Rosa (Lecco), la vigezzina Katia Galeazzi si è piazzata al settimo posto distaccata di quasi tre minuti.

Il prossimo appuntamento di alto livello per il fondo ossolano è il campionato italiano ■ lunga distanza in programma a Formmazza il 28 marzo prossimo. [r.amb.]

GOLDEN BOYS: VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

MERCOLEDI' 17 MARZO 1999

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C. delle Vittorie 2, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
allievi	società
JUNIORES	società

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

NOVARA. Classifica dal «Golden Boys» in continua evoluzione. Giorno dopo giorno le sei categorie si aggiornano continuamente [redacted] l'arrivo dei tanti tagliandi che inviate ■ portate in redazione. Vi invitiamo a farci pervenire le foto dei vostri beniamini e un loro profilo, così da poter presentare nel migliore dei modi ■ piccolo asso di casa nostra. Ricordiamo che ■ possibile compilare il coupon in tutte e sei le graduatorie ed esprimere pertanto una preferenza per ogni categoria, dai «primi calci» agli juniores. [m. p.]

GRANDE CONCORSO
LA PORTA DELLA FORTUNA
DAL 15/3 - AL 3/4

Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale **GENOLA** per un acquisto effettuato nei negozi della galleria ■ nell'ipermercato Bennet e presentati presso "La Porta della Fortuna". In base al numero di timbri collezionati con prove d'acquisto di negozi diversi ■ con l'aiuto del bollino, ritagliato su La Stampa, potrai effettuare svariati passaggi sotto la porta. Se uno di questi passaggi farà illuminare la porta vincerai il premio assegnato. **In palio uova pasquali, colombe, buoni acquisto e un favoloso viaggio ■ Barcellona.**

1 BOLLINO

Bennet IPERMERCATO GENOLA (CN)

da GRANT è TUTTO NUOVO
Siamo ancora più belli!
Spumeggianti novità e grande moda per bambini
GRANT ABBIGLIAMENTO BAMBINI NOVARA - Corso Italia, 2

TRIBUNALE DI [redacted]
Es. n. 120/93
Avviso di [redacted] di beni immobili all'incanto
Il giorno 16 aprile [redacted] alle ore 9.30 si procederà [redacted] vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata **Ce[redacted] Carmela Antonietta,** [redacted] in Comune di Castelletto Sopra Ticino via Trieste n. 8/A - [redacted] di terreno della superficie catastale di mq. 814,00 con entrostante villa unifamiliare a un piano fuori terra oltre all'interrato. Condizioni di vendita: 1) prezzo base di lire [redacted] offerta minima d'aumento [redacted] lire 4.000.000, 3) gli interes- [redacted] devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 15/4/1999 depositando altresì la [redacted] di lire 54.000.000 (di cui lire 25.000.000 [redacted] ■ [redacted] 29.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve [redacted] offe[redacted] [redacted] assegno circolare intestato ■ "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso dei controllore" [redacted] [redacted] Istituti di Credito [redacted] sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione. [redacted] Agli offerenti [redacted] divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30
Novara, li 17/3/99
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

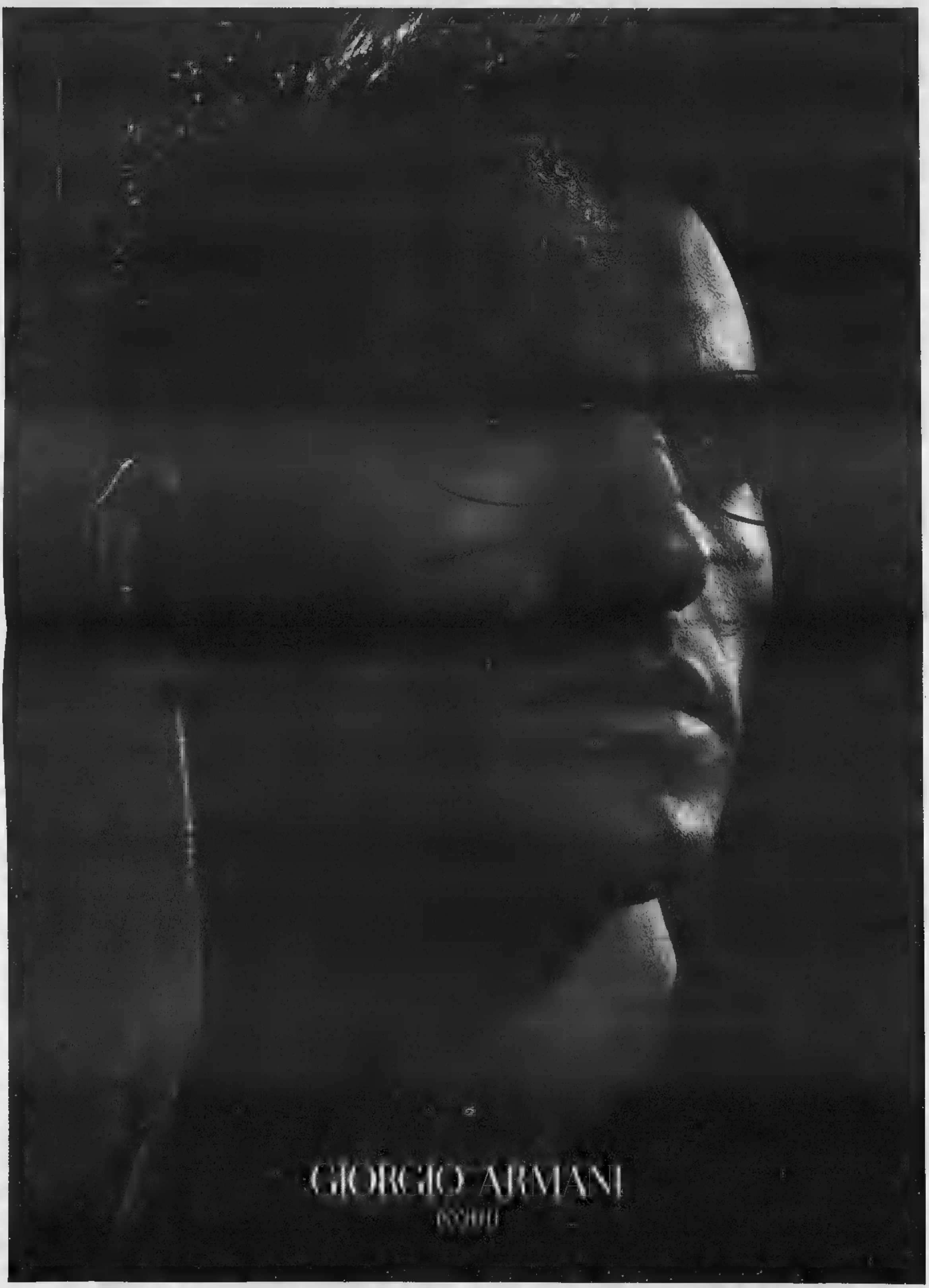
TRIBUNALE DI [redacted]
Es. n. 8/91
Avviso di vendita [redacted] beni immobili all'incanto
Il giorno 16 aprile 1999 alle ore 9.30 si procederà alla vendita [redacted] incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **Beccari Enzo e Braghin Doriana,** siti in Comune di Romagnano Sesia - via G. Mazzini n. 4 - Immobile disposto su tre piani fuori terra del tipo a schiera a cui si accede attraverso androne e cortile comune con altre proprietà il corte (mapp. 741 C.T.) è gravato da servitù di passaggio. Condizioni di vendita: 1) prezzo [redacted] di lire 190.000.000. 2) Offerta minima d'aumento di lire 3.000.000. 3) [redacted] interessati dovranno presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale ■ Novara entro le ore 11.30 del giorno 15/4/99 depositando altresì la [redacted] di lire 42.000.000 (di cui lire 19.000.000 per cauzione e lire 23.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso dei controllore" [redacted] emesso da Istituti [redacted] credito con sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli offerenti [redacted] divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle [redacted] 8.30 alle 11.30
Novara, li 23/12/1998
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott. Fernando Mascio

CITTÀ DI TRECATE
PROVINCIA DI NOVARA
P.za Cavour 24 Tel. 0321 776311 Fax 0321 777404
Avviso ai sensi dell'art. 20 della Legge 19/3/90 n. 55
Lavori di for[redacted] della rete ■ raccolta e depurazione acque in frazione San Martino.
Importo ■ base d'asta L. 380.837.975
Pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso a base di gara ai sensi dell'art. 21 [redacted] 1 legge 11/2/94 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte anomale D.M. 18/12/97
Imprese che hanno presentato offerta. ■ [redacted] Imprese ammesse alla gara: N. 28.
Impresa aggiudicataria. S.I.A.F. srl - Milano
IL CAPO SETTORE TECNICO
geom. M. Selmistraro

GRAVELLONA TOCE
Zona residenziale, soleggiata,
VILLETTA [redacted]
unico piano, sottotetto, autorimesse, portico. GIARDINO.
L. [redacted] dilazionabilissimi.
Tel. 0323.866201

PROMOZIONE MARZO-APRILE
Da 1 a 4 MILIONI
di sconto
per il ritiro dell'usato
Pellicceria Arelli
Via Biglieri, 2c - 28100 Novara - Tel. 0321.399204

La Pellicceria Arelli ricorda che presso lo show room di via Biglieri potrete provare la nuova collezione "Renna e Pelle Estiva '99"
■ Rimessa a modello da £. 1.300.000
• Custodia estiva


GIORGIO ARMANI
PROFUMI

L'uomo, 40 anni, gettatosi sotto il treno, può sperare di tornare a camminare

Riattaccano le gambe tranciate

Eccezionale intervento di nove ore al Cto

Uno straordinario [illegible] è stato compiuto dal Gim, il Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia [illegible] Cto. A soli cinque mesi di distanza [illegible] reimpianto [illegible] entrambe le braccia a un ragazzo trentino vittima di un incidente sul lavoro, l'altro ieri l'équipe del centro traumatologico di Torino ha riattaccato le gambe a un novarese di 40 anni che due ore pri[illegible] [illegible] tentato il suicidio gettandosi [illegible] un treno. L'intervento [illegible] durato quasi [illegible] G.C., [illegible] è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dove i medici inizieranno domani la fase del risveglio. Massima, naturalmente, la cautela dei chirurghi: l'esito dell'operazione [illegible] giudicato positivo e il ferito potrà tornare a camminare, [illegible] ci vorranno almeno due settimane per poterlo dichiarare fuori pericolo». Ieri mattina, infatti, G.C. ha dovuto [illegible] riportato [illegible] sala operatoria per una «revisione» della rivascolarizzazione della gamba destra.

L'incidente lunedì mattina, verso le 10,30, alle porte della stazione ferroviaria di Novara. L'uomo [illegible] è gettato sotto [illegible] locomotore [illegible] un convoglio in arrivo: le ruote del treno gli hanno completamente tranciato la gamba destra, poco sotto il ginocchio, mentre l'arto sinistro è rimasto attaccato al resto del corpo attraverso un lembo [illegible] pelle, una ve[illegible] e un'arteria. Immediato l'intervento di un'ambulanza, con [illegible] medico [illegible] bordo: dopo l'arrivo in pronto soccorso si [illegible] però disposto il trasferimento in elicottero al Centro traumatologico di Torino.

Spiega [illegible] dottor Italo Pontini, [illegible] dei chirurghi di questa équipe altamente specializzata, che in dieci anni di attività ha affron[illegible] altre tre volte casi di amputazione bilaterale degli arti inferiori. «Mentre il ferito [illegible] in elicottero abbiamo formato [illegible] gruppo che doveva operare. Tempo di trasferire l'uomo dalla piazzola d'atterraggio al blocco operatorio, e verso le 14,30 abbiamo iniziato l'intervento. La gamba destra era completamente tranciata, l'altra ancora attaccata al resto del corpo. Per ridur[illegible] al massimo i tempi, abbiamo scelto di lavorare contemporaneamente su entrambi gli arti».

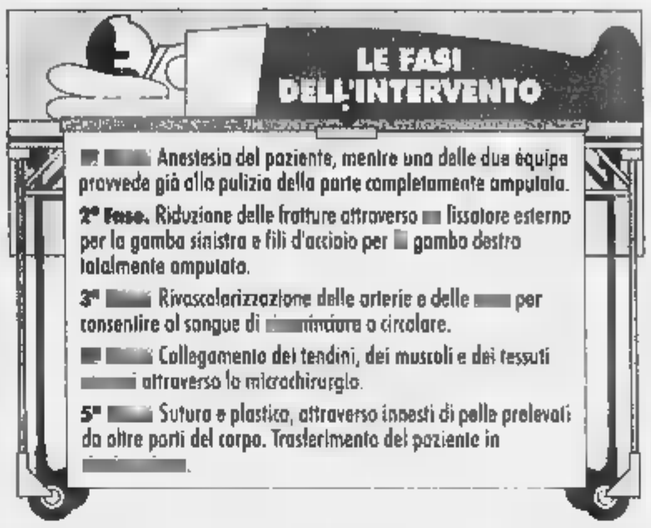
Ci sono dunque volute due équipe per salvare le gambe maciull[illegible] sotto il treno. Nove me[illegible]ci in una lotta contro il tempo, finita alle 23. Oltre a Pontini, primario [illegible] Chirurgia della mano, in camera operatoria c'erano gli ortopedici Arman Sard e Bruno Battiston, poi il chirurgo [illegible] lare Ugo Bertoldo, [illegible] specialista plastico Giuseppe Perniciaro, il direttore del dipartimento [illegible] emergenza Antonio Miletto. E [illegible] un giovane specializzando, Alessandro Fenoglio, e [illegible] decina d'infermieri.

Non un istante da perdere, col timore che la situazione precipitasse. Durante le nove ore in sala operatoria sono state prima ridotte le fratture multiple delle ossa, poi suturate vene e arterie, tendini, muscoli, nervi. Secondo i medici l'uomo potrebbe recuperare il 60 per cento dell'uso delle gambe, «ammesso che nei prossimi giorni [illegible] si verifichino infe[illegible] o complicazioni post-operatorie». I maggiori pericoli [illegible] legati [illegible] questo punto a possibili emorragie o a una trombosi, oltre al rischio di infezioni in agguato dietro a ogni intervento. «Se tutto andrà bene, se l'uomo supererà questa fase critica, saranno necessari da 6 a 8 mesi di controlli costanti». E [illegible] quel punto si potrà pensare alla rieducazione.

Marco Accossato

I medici soddisfatti dopo l'operazione
«Ma ci serviranno almeno due settimane per dichiarare il paziente fuori pericolo»

Alcuni dei medici che hanno eseguito il lungo intervento al Cto



«Per chiudere le ferite abbiamo prelevato tessuto da altre parti del suo corpo innestandolo attorno alle cicatrici»

I CHIRURGHI

PERIZIA E SUSPENSE

Filo di sutura più sottile del capello

«Ecco minuto per minuto il nostro lavoro»

HANNO dovuto lavorare con il microscopio, i chirurghi del Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia, per ridare le gambe a quest'uomo novarese di 40 anni. Un microscopio per osservare l'infinitamente piccolo, e nell'infinitamente piccolo riattaccare [illegible] dopo l'altra vene e arterie con un filo di sutura più sottile del più sottile capello.

Nove ore per un'impresa che sembra impossibile. Due équipe schierate senza un attimo di tregua, con gli occhi fissi alle conseguenze [illegible] un «incidente» terribile [illegible] l'orecchio teso al bip dei monitor pronti a registrare il segnale di una complicazione.

«Sapevamo che era in arrivo [illegible] paziente gravissimo, un uomo finito [illegible] un locomotore - racconta il dottor Bruno Battiston - ma [illegible] sapevamo se si doveva amputare o se potevamo tentare il reimpianto. Quando l'elicottero del 118 è atterrato, comunque, eravamo pronti per entrambe le soluzioni. Il ferito è entrato in sala. L'abbiamo addormentato. Un breve consulto: tentare [illegible] salvare le gambe era [illegible] rischio che si poteva correre, [illegible] l'abbiamo corso».

Quando l'intervento è iniziato, l'orologio della sala operatoria segnava le 14,30 passato da poco. E mentre il paziente si addormentava, la prima delle due équipe puliva già la parte di gamba amputata da riattaccare. «Come [illegible] fa per il trapianto di [illegible] organo». Poi il via alla fase centrale dell'intervento. «Il primo passo, in questi casi, è [illegible] ridurre la frattura. Solo così si possono ricollegare vene, arterie e gli altri tessuti senza pericolo che si strappino».

La gamba destra, tranciata di netto dal treno, sarà quella che recupererà meglio la propria funzionalità, secondo i medici del Gim. In quella sinistra, oltre al lembo di pelle, restavano collegati una [illegible] [illegible] un'arteria, anche se ostruita dalle conseguen[illegible] del trauma.

«La parte più difficile? Tutto l'intervento è stato complesso - prosegue Battiston -. I tessuti erano schiacciati, la gamba in condizioni veramente drammatiche. Non solo: [illegible] stato necessario utilizzare ben tredici sacche di sangue e due litri [illegible] mezzo di plasma, e si è dovuta ristabilire la circolazione scongiurando il pericolo che con il sangue entrassero in circolo anche sostanze tossiche prodotte dalle conseguenze della grande lesione».

La fase centrale di un'operazione del genere è il collegamento delle arterie e delle vene tagliate di netto: prima dei muscoli, dei tendini, e dei canali nervosi. «Rivascolarizzare l'organi[illegible] più [illegible] fretta possibile e fondamentale per evitare l'ischemia. Prima abbiamo suturato le arterie, per portare sangue al piede, poi le vene che lo riportano [illegible] cuore. Una fase particolarmente delicata, poiché qui aumenta il livello di anemia: per evitare che il sangue "sporco" entri in circolo abbiamo fatto sanguinare un po' le vene».

Le condizioni delle gambe tranciate sulle rotaie hanno costretto i medici del Gruppo [illegible] Microchirurgia del Cto ad accorciare le ossa di sette centimetri. «L'ultima fase dell'operazione è stata la chirurgia plastica. Per chiudere le ferite abbiamo prelevato tessuto da altre parti del corpo, innestandolo attorno alle cicatrici».

Il domani è un punto interrogativo, per quest'uomo di 40 anni che voleva farla finita, ma che - come racconta un testimone - all'ultimo istante avrebbe tentato [illegible] sfuggire a quel locomotore. «Lo terremo per almeno 48 ore in rianimazione, collegato al respiratore artificiale per evitare che senta dolore e si agiti, per mantenere regolare il ciclo del respiro e della circolazione sanguigna, e per monitorare le funzioni metaboliche». Se non sarà più necessario ricorrere al bisturi i [illegible]vi [illegible] a riformarsi, un millimetro al giorno. E se G.C. supererà la fase critica delle prossime settimane, allora sarà fuori pericolo, potrà essere trasferito dalla terapia intensiva a un normale reparto di degenza. «Servirà probabilmente la terapia in camera iperbarica», sostiene l'anestesista Milillo. Ma questo è un problema, al Cto: qui non esiste un «polmone» per l'ossigenoterapia e si deve ogni volta ricorrere a un centro esterno, portando i pazienti [illegible] ambulanza.

(m. acc.)

I 25 minuti di silenzio perché il presidente ha preferito far rispondere all'assessore

«Sciopero della parola» in Regione

Protesta della minoranza sul caso Global Service

Venticinque minuti di silenzio. Nella grande aula del Consiglio regionale tra le undici e trenta e le dodici di ieri va in scena [illegible] singolare protesta di una parte delle minoranze: lo sciopero della parola. Una «prima» assoluta per l'Assemblea regionale e, probabilmente, anche per gli altri organi elettivi nazionali, comprese Camera dei Deputati e Senato della Repubblica. I protagonisti sono Pasquale Cavaliere (Verdi), Pino Chiezzi (Comunisti Italiani), Carla Spagnuolo (Socialisti) e Antonio Saitta (Popolari).

Il motivo? La scelta del presidente della giunta, Enzo Ghigo di [illegible] intervenire in aula sul [illegible] Global Service - l'appalto da [illegible] miliardi relativo [illegible] fornitura dei servizi di riscaldamento, manutenzione e innovazione tecnologica del patrimonio regionale su cui [illegible] indagando il pm Patrono - e [illegible] lasciare la risposta all'assessore competente, Angelo Burzi. [illegible] [illegible] c'è solo l'astensione dalla parola. Lo [illegible] Burzi, infatti dopo il suo intervento, decide di inviare alla procura la documentazione prodotta per rispondere all'interpellanza in 22 punti presentata da Cavaliere e firmata anche [illegible] Ppi, Socialisti e Comunisti.

A lanciare la protesta è Cavaliere. Spiega: «Il presidente Ghigo ha volutamente eluso di rispondere a precise domande sul caso Global Service. Ha lasciato replicare all'assessore, in pratica è come dire che è l'oste che certifica la bontà del vino. Insomma un tentativo di by-passare il diritto del Consiglio [illegible] avere [illegible] risposta. Non [illegible] che il silenzio». Pronta la replica del presidente Ghigo: «Abbiamo risposto punto su punto alle contestazioni, non so come interpretare questa scel[illegible] del silenzio».

Ma alla protesta di Cavaliere si uniscono anche altri. Saitta, Spagnuolo e Chiezzi sottolineano come «Ghigo si sia sottratto [illegible] l'im[illegible] politico preso di fronte all'assemblea di rispondere personalmente in aula». Aggiunge Spagnuolo che dopo essere stata in silenzio per 4 [illegible] 5 minuti a sua disposizione ha utilizzato l'ulti[illegible] per attaccare Ghigo e la sua maggioranza: «Su questo tema l'assessore Burzi è stato lasciato solo dalla giunta regionale».

L'assessore regionale **Angelo Burzi** e la consigliera **Carla Spagnuolo**

[illegible] E se il presidente Ghigo non sa [illegible] interpretare questa forma [illegible] protesta, [illegible] la lettura [illegible] Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale: «Si tratta [illegible] un'insolita forma di protesta, perfettamente legittima in base al regolamento. Testimonia un grado di sofferenza politica [illegible] alcune minoranze».

(m. tr.)

Costa a Forza Italia

«Io [illegible] Provincia? Datemi tempo per riflettere»

Per convincerlo a scendere [illegible] campo come Alfiere del centro destra nelle elezioni di giugno, candidandosi alla presidenza della Provincia, si è mosso quasi tutto il Polo, tra gli altri i coordinatori di Forza Italia, Fu[illegible] Gubetti, e Deodato Scanderebech, a coloro, come l'avvocato Pier Luigi Murongo, che nel '97 gli furono vicini nella corsa (persa d'un soffio) alla poltrona oggi occupata da Valentino Castellani. Ma lui, l'onorevole Raffaele Costa resiste. E anche l'altra sera, durante una cena, ha ricordato che, nel panorama politico torinese, ci sono altre possibili candidature. Tanto più che l'ex ministro, come pare, dovrebbe partecipare alla sfida per il Parlamento di Strasburgo, [illegible] la «benedizione» del gran capo, ossia [illegible] Silvio Berlusconi. Costa, comunque, non ha detto subito «no», ma ha chiesto qualche giorno per riflettere.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Santhià, serata [illegible] per [illegible] ricerca sul cancro

SANTHIA'. E' per le 21,30 di venerdì, alla discoteca Beverly Bills, un appuntamento danzante benefico il cui ricavato verrà devoluto alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro «Onlus», per il completamento dell'Istituto Tumori di Candiolo. Il nuovo progetto per terminare il ciclo di ricerca, analisi, cura, è la costruzione di un'ala con posti letto, camere operatorie, reparto di terapia intensiva e radioterapia.

La Fondazione «Onlus» è presieduta da Allegra Agnelli (nella foto) che dovrebbe essere presente alla manifestazione. Ad organizzare la serata - con il patrocinio della «Città di Santhià» e l'interessamento del sindaco Giuseppe Barbonaglia - è la delegazione santhiatese dell'Istituto. In pedana l'orchestra spettacolo Baiardi e i Macarena. Ingresso a lire 10 mila.

Crisi alla Mawel 180 posti a rischio

RACCONIGI. Si sta facendo sempre più critica la situazione delle 180 lavoratrici della «Mawel»: mensilità pagate a singhiozzo e con forti ritardi. I problemi sono nati dopo il passaggio di proprietà dal gruppo «Gft-Confezioni Matelica», del settore tessile, a quello per la produzione di motorini per frigoriferi. Il sindaco Beppe Marinetti si è impegnato a convocare la dirigenza della «Mawel», che ha sede a Savona.

Ingoia ovuli [illegible] cocaina per passare la dogana

GENOVA. Una ventottenne colombiana è stata trasformata, a rischio della vita, in un contenitore di cocaina: un centinaio di ovuli, da trenta grammi ciascun[illegible], ingoiati prima dell'atterraggio per poter far entrare la droga in Italia. La giovane, notata e fermata dai carabinieri dell'aeroporto Colombo lunedì alle 14, è ora piantonata in ospedale. Fino a ieri pomeriggio aveva espulso 80 ovuli, per quasi 2 chili e mezzo di droga.

Sassi dal cavalcavia scoppia la battaglia legale

ALESSANDRIA. Battaglia legale al processo per il lancio di sassi dal cavalcavia di Tortona che il 27 dicembre '96 costò la vita a Maria Letizia Berdini. Il collegio di difesa ha chiesto [illegible] rinviare la requisitoria del pm Maurizio Laudi (nella foto) e le arringhe dei difensori in attesa che sia attuata la riforma legislativa dell'articolo 513 del Codice di procedura penale. La corte d'assise deciderà durante la prossima udienza, martedì. Intanto, ieri sono stati sentiti altri testimoni. Uno di loro, Nicola Chiaromonte, è svenuto in aula. I primi soccorsi gli sono stati praticati da un medico pure citato fra i testi, poi è intervenuto il 118. Chiaromonte si è ripreso, ma la sua testimonianza è stata punteggiata da tanti «non ricordo». Il giorno del delitto aveva lavorato con uno degli imputati, Paolo Furlan.

«Carcere a luci rosse» [illegible] direttrice [illegible]

IMPERIA. Festeggiata al suo arrivo da alcuni ex detenuti, Flavia Pignanelli, già direttrice di quello che è stato definito il «carcere a luci rosse», ha assistito attento e imperturbabile alla prima udienza del processo, che si è consumata ieri con schermaglie tra accusa e difesa. E' imputata di atti osceni (con detenuti), concussione, falso, calunnia e intercettazioni telefoniche abusive. Con lei, alla sbarra altri cinque imputati.

Laghi Maggiore e d'Orta in un unico [illegible]

VERBANIA. La giunta regionale ha approvato, [illegible] proposta dell'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, il disegno di legge che modifica le aree turistiche. E a questo punto prende corpo la creazione del «Distretto turistico» dell'area dei laghi Maggiore, d'Orta e di Mergozzo, del Mottarone, del Vergante e dell'Ossola. Il progetto, quando sarà completato, sostituirà le agenzie di promozione turistica.

Cabinovia allo Chécrouit? Centoventi firme contro

COURMAYEUR. Un incontro a cui hanno partecipato 300 persone, oltre alla raccolta, finora, di 120 firme. Sono i primi risultato del Comitato per il no al nuovo impianto di risalita tra Dolonne e lo Checrouit (nella foto l'attuale funivia), il comprensorio sciistico di Courmayeur. Il comitato si oppone alla decisione dell'amministrazione comunale relativa alla costruzione di una nuova cabinovia. In queste settimane sta raccogliendo le 380 firme previste dallo statuto comunale necessarie per far riaffrontare l'argomento dall'amministrazione locale.

«La grande partecipazione al nostro incontro - spiegano i rappresentanti del comitato - conferma la preoccupazione della popolazione -. Non siamo contrari a un nuovo impianto, ma al progetto scelto ci sono alternative migliori».

Nomadi, il disco d'oro in vendita per [illegible]

ASTI. Centomila copie vendute: col cd «La settima onda», anni fa i Nomadi vinsero [illegible] disco d'oro. Ora la voce del gruppo, l'astigiano Danilo Sacco, ha deciso di metterlo in vendita: [illegible] ricavato (prezzo base un milione) andrà a favore di Michela Bianco, 7 anni, affetta da tetraparesi spastica per la quale è stata aperta una raccolta di fondi. Nell'inedita asta verranno coinvolti i vari Fans Club dei Nomadi. Info 0330-540260.

Fagiano [illegible] mare salvato da volontario

ALBISSOLA. Un fagiano che era stato liberato, insieme a lepri e starne, sulle alture di Albissola per trasformarsi in obiettivo dei cacciatori liguri, è stato salvato in mare da un volontario della protezioni animali di Savona. Il fagiano, nato e cresciuto [illegible] voliera è stato rinvenuto, spaventato ed affamato nei ressi della Madonnetta mentre stava per annegare. Ora è ricoverato nelle voliere attrezzate dei volontari dell'Enpa.

Dalla Cassa di risparmio [illegible] per ospedale e [illegible]

BIELLA. Ateneo e ospedale: sono questi i progetti più importanti che sosterrà la Fondazione Cassa di risparmio, guidata da Luigi Squillario (nella foto). Ieri Squillario è stato invitato in Consiglio provinciale, dove ha parlato delle strategie della Fondazione: i [illegible] miliardi per l'ospedale nuovo sono confermati, e [illegible] non dovessero bastare l'ente potrebbe stanziarne altri. Forte impegno anche per l'università, e per il progetto del «campus» di Città Studi. Fra le altre emergenze indicate da Squillario c'è la questione-anziani: «Molte [illegible] di riposo devono essere restaurate, e la Fondazione farà la sua parte». Il '99, però, sarà un anno di magra: per i contributi [illegible] a disposizione solo 7 miliardi, e ben cinque serviranno per ospedale e ateneo. [illegible] restano quindi solo [illegible] per finanziare gli altri progetti.

Super A&O

FRANTUMAI PREZZI!

...grazie per la vostra scelta

alcuni esempi validi dal 15 al 20 marzo '99

Combi
VERCELLI - Tangenziale Sud

Mozary INVERNIZZI gr. 125 1.300 al kg. L. 10.400 € 0,67

Yogurt SELEX Naturale/Alla 850 € 0,44

Olio SELEX Oliva 4.980 € 2,89

Dadi STAR 20 cubi gr. 220 2.350 al kg. L. 10.681 € 1,21

Mortadella l'etto 790 al kg. L. 7.900 € 0,40

Banane CHIQUITA 1.890 al kg. € 1,02

Lavatrice AVA 6.990 € 3,61

Tenò 2 rotoli 2.390 € 1,23

Pasta di Semola SELEX gr. 500 650 al kg. L. 1.300 € 0,33

Detersivo Stoviglie Al [illegible] lt. 1,5 1.990 € 1,02

530 al lt. L. 373 € 0,27

Colomba Classica SELEX - kg. 1 L. 6.290

Uovo al Latte SAMOY - gr. 220 al kg. L. 17.682 L. 3.890

Spumante Moscato TOSTI - cl. 75 al lt. L. 4.654 L. 3.490

Caffè SPLENDID Classico gr. 500 4.990 al kg. L. 9.980 € 2,57

Pomidoro gr. 400 860 al kg. L. 2.150 € 0,44

BIELLA-VIGLIANO-PONZONE-OCCHIEPPO INF.-VERCELLI-SANTHIA'-IVREA- GRIGNASCO-OLEGGIO-BELLINZAGO NOV.-MORGEX-PONT S.MARTIN

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEI CASI DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, FERMO IL MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento

è un regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con l'**abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con l'**abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con l'**abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

ellena
In Legno
Deposito ed Esposizione
VERRONE
Str. Carletta n. 6 tel. [illegible]

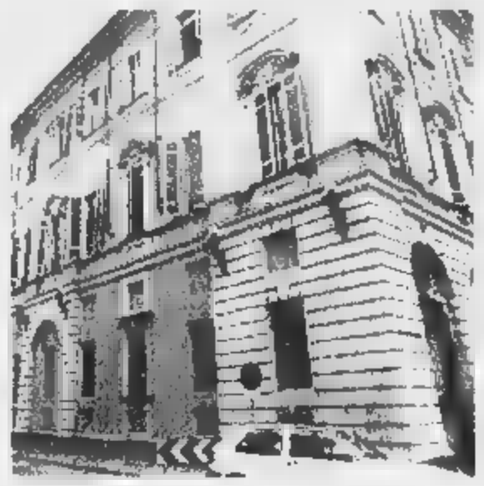
LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28
Mercoledì 17 Marzo 1999

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ • PULIZIA SOFFITTI E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 243 n° 36
Tel. 0161 993012 - 0335 8069041
VISITATECI
... SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

Summit a raffica nei due schieramenti per scegliere i candidati alla poltrona lasciata libera da Valeri

Totoprovincia, regna l'incertezza

Né Polo né centrosinistra hanno ancora scelto



Si fanno serrate le [illegible] per la nomination alla carica di presidente della Provincia

VERCELLI. Il Polo sarà compatto, fin dal primo turno: parole di Roberto Rosso. Il Polo sarà compatto, forse già dal primo turno: parole di Alberto Cortopassi. Il centrodestra è arrivato alla stretta finale, entro questa settimana si deciderà anche il nome del candidato presidente della Provincia (che affiancherà Piccioni, già da tempo in lizza per il Comune) e conseguenza la strategia per il 13 giugno, [illegible] An all'inizio [illegible] da sola e se il fronte si presenterà subito unito.

«Una [illegible] è certa - dice il coordinatore regionale di Forza Italia -: il Polo sarà compatto nell'appoggiare il candidato che arriverà al ballottaggio. Sono ottimista, troveremo l'accordo per la Provincia e quindi avremo candidati unici fin dal primo turno. Non mi interessa di che partito saranno, io voglio vincere».

Un ottimismo che l'esponente di An condivide solo in parte: «La realtà è che Rosso a parole si dice favorevole al candidato di An per la Provincia, nei fatti [illegible] le nostre proposte non gli vanno mai bene. Una soluzione la troveremo, nella peggiore delle ipotesi per il ballottaggio». E di rimando il segretario Ccd Bruno Poy chiede «una soluzione veramente concordata perchè non [illegible] disponibili ad accettare candidature forzate o improvvisate».

La rosa dei nomi è abbastanza ristretta. «Cormegna o Buonanno, [illegible] non potrei dire di "no" se scendere in campo fosse proprio Rosso» dice Cortopassi. «Pedrale Cormegna, senza escludere a priori Buonanno» replica Rosso. Ne parleranno le delegazioni a cui i partiti hanno affidato pieni poteri che dovranno però tener conto del veto posto dal Ccd sul [illegible] di Cormegna (un ex).

Nei corridoi della politica si sussurra di una clamorosa novità, di [illegible] ritorno [illegible] fiamma per Roberto Scheda che alcuni vorrebbero invece candidato del centrosinistra. «Non commento» dice laconico Rosso, una *non risposta* che non farà che dar voce alle illazioni.

Discorso simile per il centrosinistra, che comunque deve [illegible] definire il candidato per il Comune. Come An nel Polo, il Ppi rivendica la nomination per la Provincia e indica l'attuale vicepresidente Norberto Julini, il presidente della Coldiretti Gianfranco Greppi, il sindaco di Arborio Antonio Bona, il vicesindaco di Borgovercelli e presidente del Consorzio dei Comuni del Vercellese Anselo Vittone. Con un sogno neppure tanto segreto, far tornare in campo l'ex sottosegretario Gianfranco Astori. Ma l'interessato nicchia. **[f. co.]**

IL BORSINO DI PALAZZO DEI BARNABITI

La Lega pronta

Borasio-Fossale binomio di ferro

VERCELLI. E la Lega Nord sta a guardare. Nel senso che ha risolto con notevole anticipo (per il Comune addirittura di mesi) i suoi *problemi* sicuramente facilitata dal fatto di correre sola, [illegible] pre e comunque. Il Carroccio punta su Francesco Borasio per Palazzo di città e su Ercole Fossale per la Provincia, le liste sono già pronte così come le firme di presentazione.

E probabilmente da via Duomo guarda con *soddisfazione* alle difficoltà che attraversano i due schieramenti principali nel trovare gli accordi sui candidati. Di certo le serrate trattative in corso nel Polo e nel centrosinistra determineranno delle frange di malcontento e da queste potranno arrivare voti extra da assommare a quelli già nella cassaforte leghista.

Ercole Fossale della Lega Nord

Se quella di Fossale è una partita difficilissima, da via Duomo si guarda con ottimismo alle prospettive che potrebbero aprirsi per Borasio. «Un consigliere comunale è in campagna elettorale per tutta la legislatura» è stata la sua massima degli ultimi quattro anni. Un atteggiamento che probabilmente gli ha fruttato consensi se è vero, come è vero, che sia il Polo che il centro temono di dover pagar dazio, magari perdendo per strada voti che potrebbero essere decisivi.

Ma non è solo sul malcontento dei delusi che punta il Carroccio. Anche nei momenti più difficili, la Lega in città come in provincia è sempre stata capace di ottenere risultati apprezzabili ed [illegible] punti sul suolo di qualità. **[r. v.]**

L'annuncio arriva dalla Regione

La rete scolastica scatterà nel 2000

Il presidente della Provincia Valeri e l'assessore regionale Leo

VERCELLI. Il dimensionamento delle scuole di Vercelli e di tutto il Piemonte è ancora fermo in Commissione a Torino. L'iter delle pratiche si concluderà comunque entro lo fine di marzo, ma, dopo l'incontro dell'assessore regionale Giampiero Leo con tutti i presidenti delle Province, Gilberto Valeri conferma una novità che suonerà gradita a genitori, dirigenti e prof: il «piano» scatterà solo nel 2000-2001, e quindi ci sarà ancora tutto il tempo perfezionarlo e renderlo operativo.

La prima verifica, dopo l'approvazione del Consiglio regionale, sarà a Vercelli quella del Cisem, il Centro di statistica riconosciuto dal ministero, che studierà i «flussi» degli alunni dell'obbligo scolastico per determinare la stabilità dei 6 poli locali.

«Abbiamo chiesto alla Regione - continua il presidente Valeri - di farsi carico [illegible] parte delle spese organizzative delle Conferenze, e Leo si è impegnato per 2 miliardi». La Provincia [illegible] Vercelli spera quindi di recuperare anche il costo dell'indagine commissionata al Cisem, che costerà dai 60 ai 70 milioni.

Infine le Province hanno raccomandato all'assessore di giungere ad [illegible] rapida conclusione del lavoro positivamente svolto fino ad ora attraverso la delibera definitiva del Consiglio regionale». L'unica Provincia che dovrà rivedere da capo il piano di dimensionamento e riconvocare la Conferenza è Novara. Tutte le altre sono state promosse al primo turno. **[d. b.]**

Santhià: l'appuntamento è in programma alla discoteca Beverly Hills

Lotta al cancro, un galà benefico

Il ricavato sarà devoluto all'Istituto di Candiolo

SANTHIA'. Rendez vous alle 21,30 di venerdì, alla discoteca Beverly Hills, per una serata danzante benefica a favore della Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro «Onlus», per il completamento dell'Istituto Tumori di Candiolo, in provincia di Torino. L'organizzazione è della delegazione santhiatese, con il patrocinio della «Città di Santhià» e l'interessamento del sindaco Giuseppe Barbonaglia.

La serata, adatta per gli appassionati del ballo, vedrà in pedana l'orchestra spettacolo Bolardi e i Macarena. Ingresso a lire 10 mila.

Il completamento dell'Istituto di Candiolo consiste nella costruzione di un'ala che ospiterà posti letto, camere operatorie, reparto di terapia intensiva e radioterapia, chiudendo il ciclo di ricerca, analisi, cura, all'interno del Centro. La fondazione «Onlus» è presieduta da Allegra Agnelli, che dovrebbe essere presente alla manifestazione di Santhià. **[g.bar.]**

L'Istituto di Candiolo per la cura dei malati di tumore

GRANDI AFFARI

TAPPETI ORIENTALI SCONTATI FINO AL 70%!

Per imminente sfratto AD svende l'intero assortimento di Tappeti.

ALCUNI DEI GRANDI AFFARI "AD"

DENOMINAZIONE	DIMENSIONI	PREZZO ORIGINARIO		PREZZO SCONTATO
KAZAK	cm 260x 80	L. 1.400.000	(sconto 60%)	L. 560.000
SHIRAZ	cm 300x 80	L. 1.100.000	(sconto 70%)	L. 330.000
KIRMAN	cm 250x150	L. 2.200.000	(sconto 70%)	L. 660.000
CINESE	cm 250x170	L. 1.800.000	(sconto 50%)	L. 900.000
SHIRAZ	cm 260x170	L. 1.800.000	(sconto 50%)	L. 900.000
NAIN	cm 200x130	L. 1.650.000	(sconto 60%)	L. 660.000
NAHAVAND	cm 210x119	L. 800.000	(sconto 50%)	L. 400.000

AD VERCELLI - VIA F. CRISPI 8

Per informazioni: Tel. 0161/253003. ORARI: 10/12,30 - 15,30/19,30. Chiuso domenica e lunedì mattina.

Domani pomeriggio una delegazione di commercianti incontra il sindaco

Dopo la contestazione è summit sul mercato

Due momenti della manifestazione che ha richiamato seicento commercianti (FOTO GIANI)

VERCELLI. «La marcia nella Ztl? Davvero un gran bel successo per tutta la categoria». Sono soddisfatti i rappresentanti del Comitato di crisi, il giorno dopo la maxi-contestazione. I negozianti fanno presente che un obiettivo è stato centrato: la protesta del commercio cittadino è riuscita a coinvolgere seicento persone. L'imponente adesione al corteo era pure stata sottolineata, lunedì davanti al Comune, dal presidente Ascom Giulio Baltaro. «Dobbiamo sempre restare uniti come stasera», aveva detto al microfono, conquistando gli applausi..

Ora il Comitato di crisi vuole, però, guardare avanti. Domani pomeriggio, alle 14,30, una delegazione di commercianti incontrerà il sindaco Bagnasco, dopo che il Comune è stato *messo in mora* dai negozianti per il ritorno del mercato in piazza Cavour.

Tra gli argomenti forti del summit ci sarà, senza dubbio, il rientro degli ambulanti nella sede di sempre, ma è probabile vengano discussi anche gli altri gravi problemi che da tempo hanno investito la categoria. Se, infatti, gli affari vanno male per chi lavora in un centro «sempre più simile al deserto», la situazione non è idilliaca neppure per i commercianti blindati dai cantieri nella zona delle rotonde.

Intanto, tornando alla manifestazione, sono stati piuttosto numerosi i politici che lunedì sera hanno sfilato a fianco dei negozianti. Ieri Lorenzo Piccioni, candidato a sindaco di Forza Italia, ha inviato un fax a *La Stampa*, schierandosi a favore di chi protesta: «I commercianti hanno completamente ragione: la Ztl e la viabilità del centro sono da rivedere. Non si può desertificare una parte così importante della città e gettare al vento posti di lavoro e volumi d'affari, senza avere alcuna reazione».

Piccioni rimprovera all'attuale amministrazione di non aver saputo dialogare. «I commercianti sono una categoria che cerca il confronto, che vuole dare un contributo fattivo, che chiede di trovare soluzioni. Tanta disponibilità non può essere disattesa e delusa».

Giancarla Moreo

Aumento di mille lire il quintale

Borsa, salgono Roma e Baldo

VERCELLI. Ancora indice stabile per i prezzi del riso alla Borsa merci. Ieri il listino ha fatto registare solo lievi rialzi di mille lire al quintale per i risoni Roma e Baldo, accompagnati da analoghi aumenti dei corrispondenti risi lavorati.

Si allarga sempre di più la forbice dei prezzi tra le varietà da mercato interno (Arborio, Roma, Baldo e Sant'Andrea, tipiche varietà italiane da risotto) e quelle da esportare sui mercati europei ed extra comunitari.

Questo il quadro completo del listino dei risoni al termine delle contrattazioni, quotazioni minime e massime al chilo al netto di Iva: Balilla 550-570, Cripto-Elio 495-525, Selenio 490-545, Lido 495-560, Sant'Andrea 585-645, Loto 510-575, Ariete 505-570, Drago 495-550, Roma 710-740, Baldo 720-770, Arborio 700-750, Thaibonnet 565-595.

I prezzi dei risoni da export rimangono stabili ad di sotto del livello d'intervento, pari a 61.554 lire al quintale, a sole due settimane dall'operatività del meccanismo di salvaguardia. I regolamenti comunitari infatti consentono per il riso il ricorso all'ombrello dell'intervento per quattro mesi all'anno, a partire da giovedì primo aprile.

Intanto da Bruxelles, dopo che è stato faticosamente raggiunto un accordo dai ministri agricoli dei quindici «Agenda 2000», pur condizionato dall'accettazione della maggiore spesa da parte dei capi di governo e crisi della Commissione permettendo, ora si attende la riforma del settore riso escluso dalle trattative generali in quanto considerato comparto a sè stante.

Proprio per questo nei giorni scorsi una delegazione di produttori, guidata dal presidente dei risicoltori europei Martin d'Autriche, ha avuto un incontro la direzione generale dell'Agricoltura presso la Commissione europea, per ribadire che la riforma dell'organizzazione di mercato del riso non può passare attraverso una drastica abolizione delle garanzie al produttore, ma riequilibrando l'offerta del prodotto e una politica di migliore protezione verso la concorrenza dei Paesi terzi, oggi avvantaggiati da troppe concessioni dazi.

Le manifestazioni di piazza dei risicoltori, con la chiusura delle Borse merci per un'intera settimana a fine gennaio, avevano detto «no» all'ipotesi di abbandono del prezzo d'intervento dopo che la riforma del 1995 ha già provocato un crollo dei prezzi del 30 per cento ed eccedenze di prodotto invenduto per oltre 2 milioni di quintali soltanto in Italia nell'ultimo anno.

Enrico Sacco

LA STORIA

IL DOLORE DI UN PADRE

Nel ricordo della figlia, critiche alla cura antalgica a domicilio

«I malati terminali devono essere assistiti in ospedale»

BARBARA era bella e coraggiosa. Barbara era giovane. Barbara è morta di cancro il 21 ottobre dello scorso anno. Aveva 34 anni.

I lettori del *La Stampa* la conoscevano, anche se il suo nome non era mai comparso, per evidenti ragioni di privacy, sul giornale. Era la figlia di Ugo Cinti, il pensionato che ci aveva chiamati l'estate scorsa per raccontarci l'odissea della sua ragazza, di ogli stesso e della moglie che s'erano «avvenuti» per curare quella figlia, bella e battagliera, con la terapia Di Bella. Ci disse allora Ugo Cinti (da noi sempre citato in modo anonimo) dei 50 milioni (i risparmi di una vita) spesi in sei mesi per la cura della sonnotostatina. Uno sfogo che commosse tutta l'opinione pubblica.

A fine estate, Ugo Cinti ci richiamò: sua figlia stava morendo, ma all'ospedale «Sant'Andrea» avevano deciso di dimetterla, per seguirla, a casa, con la terapia antalgica». Riferimmo ai lettori anche il nuovo atto della tragedia. Poi Barbara morì. In ospedale.

Sono passati quasi cinque mesi. L'altro giorno, Ugo Cinti si è presentato in redazione. «Sono tornato qui a La Stampa - ci ha detto l'ex operaio della Chatillon - perchè, nel ricordo di mia figlia, vorrei che nessun malato terminale di cancro venga più rispedito a casa, per passare, in mezzo a indicibili sofferenze, gli ultimi giorni di vita».

Continua Cinti: «Mi rendo conto benissimo che morire in casa, coi tuoi familiari, è senz'altro preferibile che spegnersi in una corsia d'ospedale. Ma può concedere questa possibilità se hai il personale e le strutture necessarie. Altrimenti, raddoppi la sofferenza delle persone care e dello stesso malato: mio figlia urlava di dolore ed io, che nulla so di medicina, sono stato costretto a cambiarle la pompetta con la morfina. Una specie di fai-da-te atroce, disumano. Una storia come la mia non si deve mai più ripetere».

Continua Cinti: «Mentre la mia Barbara era in ospedale, ho letto della lodevole iniziativa di realizzare un "Hospice", per ospitare i malati di cancro, nella fase acuta. Ma fino a che non ci saranno queste strutture è impensabile mandare a casa i malati in procinto di morire».

Barbara Cinti in una bella immagine scattata in famiglia: si è spenta 5 mesi fa a 34 anni

«Non ce l'ho con i medici - conclude Cinti - anzi ne ho trovati di meravigliosi, al Sant'Andrea, uno su tutti, l'urologo Ferdinando Aconfora, dolce e comprensivo. Con la mia Barbara, con me. Lo ringrazio di cuore».

[e. d. m.]

Il responsabile di «Tuttoscienze» ha parlato ai Settelunedì

Da Icaro ai viaggi sulla luna

Bella conferenza di Piero Bianucci

VERCELLI. «Noi non siamo stati fatti per volare, eppure mentre vi sto parlando due milioni di persone, cioè due città come Torino, in questo momento stanno volando nei cieli del mondo». Una delle tantissime curiosità disseminate dal redattore capo de *La Stampa*, Piero Bianucci, nella conferenza di lunedì sera in Seminario. Il responsabile di *Tuttoscienze* ha parlato nell'ambito dei «Settelunedì» su: «L'Icaro riuscito ed il Prometeo soddisfatto: le conquiste spaziali e la loro ricaduta nel nostro quotidiano». Presentato dal docente universitario di Agraria Mauro Greppi, Bianucci ha davvero incantato la platea (tra i presenti, il prefetto Porretti e il vicario generale della diocesi, monsignor Versaldi) per la chiarezza espositiva e, partendo dal lancio dello «Sputnik» (4 ottobre del 1957), ha ripercorso tutte le tappe principali delle imprese spaziali, parlando dei satelliti-spia ma anche delle missioni dello Shuttle, delle costruenda stazione spaziale da 700 miliardi di dollari, e dei sei sbarchi sulla luna. Bianucci ha spiegato che, dal lancio dello «Sputnik» (*«impresa storica: per la prima volta l'uomo riusciva a liberare un oggetto dalla gravità»*), sono stati messi in orbita qualcosa come 4000 satelliti artificiali, 400 dei quali tuttora in azione.

Piero Bianucci, a destra, con Mauro Greppi durante la conferenza in Seminario

Il giornalista de *La Stampa* ha risposto quindi a tante domande, anche alle meno agevoli, come quella che gli è stata posta sull'utilità, visti i costi esorbitanti, delle missioni spaziali. Poi ha parlato dei meteoriti e delle «idee forti» che possono essere suggerite all'uomo, ala filosofia, dai viaggi spaziali: ad esempio, quella della terra ammirata dagli astronauti. «Un pianeta azzurro, con pennellate di bianco, dall'apparenza così fragile».

[r. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Bravo al dottor Nanni e alla sua équipe

Perchè si sappia Giacinto Nanni, primario di Chirurgia al Sant'Andrea di Vercelli, disinteressatamente, imbattutosi nel mio caso di duplice intervento urgente (proveniente dal Pronto Soccorso), si assume personalmente l'incarico e magistralmente esegue. Il caso è di improvvisa concomitanza di appendice perforata ed ernia strozzata in soggetto in stato febbrile, già cardiopatico e con conseguente non adeguata sufficienza cardiocircolatoria.

L'affronta, il dr. Nanni, con la sua valente équipe e quando, già al termine dell'intervento, nota che il mio cuore non reagisce bene a tanto urto, mi affida, sotto la propria sorveglianza, al reparto di Rianimazione, dove vengo scrupolosamente seguito e restituito poi al Gran Vascello: la Chirurgia. Un nome, in Rianimazione, mi è gradito dirlo in prima persona: dr. Torricelli. Grazie a lui ed a tutti i componenti del Reparto. Un grazie al dr. Nanni ed a quanti collaborano con lui. Concludo. Il Sant'Andrea oggi va, a parer mio, per la maggiore e la Chirurgia ne è il fiore all'occhiello.

Lettera firmata, Vercelli

A me la Ztl piace proprio

Voglio anch'io spezzare una lancia a favore della Ztl e dei molteplici lavori svolti e che si stanno svolgendo per la sì che la nostra città sia più vivibile e più bella.

Non capisco proprio il perché di tante polemiche a tal proposito. Mi sembra che valga la pena di fare quattro passi in più per vivere un centro storico più ordinato, meno inquinato e più silenzioso e [illegible] Vercelli è così piccola che in poco tempo si raggiunge qualunque posto.

Sono sicura che anche in Vercelli, come peraltro in qualunque città, la presenza di un'isola pedonale nel centro storico permetterà a tutti di ritrovare un piacevole legame con la città in cui si vive. Gli stessi commercianti potrebbero sfruttare lo spazio che diventerebbe disponibile per iniziative e immagini di richiamo.

Gabriella Castellotti, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel (0161) 424.757
Gattinara: tel. (0163) 832.800
Santhià: tel (0161) 92.91
Trino: tel. (0161) 801.485
Borgosesia: tel. (0163) 25.333
Crescentino: tel. (0161) 841.122
Volontari Soccorso Grignasco: tel. (0163) 419.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible] Andrea telefono (0161) 590.333; ambul. [illegible] (0161) 217.000 [illegible] telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA [illegible]ICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050
Arborio: telefono (0161) 86.384
Borgosesia: telefono (0163) 25.513
Cigliano: telefono (0161) 424.524
Crescentino: telefono (0161) [illegible] telefono (0163) 835.411
Santhià: telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585

[illegible] [illegible] TURNO

Vercelli [illegible]gi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 16-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel. (0161) 256.625.
Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Arasio*, piazza Umberto I° 2, [illegible] (0161) 860.410.
Moncrivello: *Farmacia Santa* [illegible] *di M. Cantelli*, [illegible] Foglietti 23, tel. (0161) 401.610.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
Prarolo: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, [illegible] (0151) 767.066.
[illegible] *Farmacia Domenicone & [illegible]frisco*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792
Santhià: telefono (0161) 929.218
Gattinara: telefono (0163) 822 975

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.786
Santhià: tel. (0161) 929 212-929.227
Borgosesia: telefono (0163) 22.492 [illegible] telefono (0163) 52.486-52.092
Gattinara: tel. (0163) [illegible]

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212
Santhià: telefono (0161) [illegible]
Borgosesia: telefono (0163) 52.486
Gattinara: telefono (0163) 822.[illegible]

DA NON PERDERE

Arte in Famija

Mostra di Giani e Vescovi

Nelle sale d'arte della sede della Famija Varsleisia, in via Vallotti 32, è in programma la mostra di Pier Domenico Gianni ed Enzo Vescovi. Appuntamento fino al 24 marzo, dalle 16 alle 19.

Unitrè

Domani un convegno

Domani alle 15,30, per le lezioni dell'Università della Terza età, nell'aula magna del Seminario arcivescovile di Vercelli, l'ingegner Marco Mezzalama parlerà sul tema «Galileo Ferraris, [illegible] e scienziato».

Manifestazioni

E' festa ad Asigliano

All'auditorium di S. Marta di Asigliano, il Comitato festeggiamenti per i mille anni del paese, organizza, per le 21 di venerdì, la «Festa del papà». Inaugurazione della mostra fotografica «Con fatica e [illegible] coraggio» e l'esposizione «Corredi delle nostre nonne». Apertura fino a domenica, dalle 14 alle 18. Ingresso libero.

[g. bar.]

«Ospitate studenti stranieri nelle vostre case»

Vuol imparare l'inglese? Chiami «Intercultura»

VERCELLI. L'inglese non si impara solo in Inghilterra, ma anche in Australia, Giappone, Canada, e a Vercelli: parola di Intercultura, che organizza stimolanti corsi all'estero, ma anche un interessante «programma ospitalità».

Un modo sicuro per imparare l'inglese (o il francese, o il tedesco) non è solo quello di andare all'estero, ma anche quello di ospitare in casa propria, da qualche settimana fino ad un anno, qualche giovane studente straniero.

«Per ora sono poche le famiglie vercellesi coinvolte nel programma accoglienza - spiega l'addetta alle pubbliche relazioni di Intercultura, Rosi Provera - ma chi, come il preside Donetti, ha provato ad ospitare un ragazzo straniero, conferma la validità, anche umana, dell'esperienza». Per conoscere disponibilità, costi e tutte le informazioni utili, ci si può rivolgere alla presidente dell'associazione Margherita Greppi (0161.211495), o a Mariella Ferrari (0161.217755). I giovani, poi, che volessero partire, a luglio o ad agosto, alla volta del mondo, telefonino (subito) ad Intercultura.

[d. b.]

Una delle giovani straniere che [illegible] già [illegible] ospite di Intercultura a Vercelli

Dalle 5,30 di ieri Ghislarengo e Carpignano sono di nuovo collegati

Riaperto il guado sulla Sesia

Adottati alcuni accorgimenti anti-piene

GHISLARENGO. Hanno mantenuto la parola data, i tecnici della Provincia e quelli dell'impresa «Lis»: dopo undici giorni di chiusura, finalmente ieri mattina alle 5 e [illegible] il guado sulla Sesia è stato riaperto, giusto in tempo per far passare da una riva all'altra i pendolari e, poco dopo, scolari e studenti.

Gli orari di apertura [illegible] chiusura del passaggio restano quelli anteriori all'ondata [illegible] piena; contemporaneamente alla sua riapertura, sul guado è ripreso il servizio [illegible] controllo prescritto dal Magistrato per il Po e garantito a turno dai due Comuni rivieraschi.

Come aveva spiegato all'assemblea del Comitato pro-guado di Ghislarengo l'ingegnere capo della Provincia Jole Liardo, [illegible] stati adottati alcuni accorgimenti tecnici in grado di sopportare almeno 5-6 «piene morbide» del fiume. La batteria di tubi scardinata nel pomeriggio del 4 marzo dall'ondata di piena è stata ricollocata in modo tale che il piano risulti più basso per impedire che [illegible] trasformi in barriera nel [illegible] di un aumento del livello; inoltre i tubi sono stati ancorati [illegible] cavi d'acciaio, così da garantire una maggiore resistenza.

Infine il tratto asfaltato della spalletta [illegible] Ghislarengo è stato ridotto e sostituito con terriccio e ghiaia: in questo modo sarà più agevole, e meno dispendioso in termini di tempo e di soldi, un eventuale futuro intervento di ripristino sul guado.

Nella foto il nuovo guado sulla Sesia che da [illegible] mattina collega Ghislarengo a Carpignano

La Provincia di Vercelli per ripristinare il passaggio, chiuso dal 4 marzo, ha sostenuto una spesa di 25 milioni

Il costo della riparazione del passaggio, a carico della Provincia di Vercelli, [illegible] oggi a sui 25 milioni. Il presidente della Provincia Gilberto Valeri aveva spiegato che «durante i lavori di ristrutturazione del ponte, quando [illegible] fiume non è in piena, le due comunità rivierasche devono imparare a convivere con il guado che, per il futuro, dovrà risultare riparabile in poco tempo e con un minimo di intervento».

Simonetta Aina, rappresentante del Comitato pro-guado, è cauta nella valutazioni: nel caso che i lavori tardassero aveva minacciato iniziative clamorose come il blocco della statale.

«Speriamo proprio - dice - che questa volta il guado regga, senza farsi spazzare via dalla prima ondata di piena e costringendoci a fare il giro fino a Romagnano per passare sull'altra sponda. Attualmente il livello del fiume è leggermente più alto rispetto al normale: evidentemente le temperature piuttosto elevate degli ultimi giorni hanno provocato in montagna lo scioglimento anticipato della neve. Speriamo bene».

Massimo Oglioni, del ristorante «Ponte vecchio», ha finalmente ottenuto di poter installare un cartello con l'indicazione che il suo esercizio è aperto: per ottenere l'autorizzazione è stato necessario incatenarsi [illegible] in piazza centrale del paese.

Walter Camurati

L'apparecchiatura grazie a una raccolta di denaro

All'ospedale di Borgo entra in funzione la Tac

BORGOSESIA. Il sogno si è avverato: la Tac è [illegible] realtà all'ospedale di Borgosesia. L'apparecchiatura è stata presentata sabato nel reparto di radiologia del «Santi Pietro e Paolo» con una cerimonia di inaugurazione quanto mai attesa visto che il progetto per dotare il presidio sanitario valsesiano dell'importante strumento diagnostico (portato avanti soprattutto con le offerte dei cittadini di Valsesia e aree limitrofe) era stato avviato più di cinque [illegible] fa.

C'è dunque piena soddisfazione, oltretutto in un momento in cui la sanità vercellese è nella bufera, per il raggiungimento di un obiettivo che con il passare del tempo sembrava destinato a restare sulla carta: l'aumento dei costi rispetto alle previsioni rischiava di rendere vano lo sforzo iniziale di popolazione, amministratori comunali e Lega tumori vercellese, che si erano prodigate per offrire il proprio contributo.

Invece, alla fine la Tac ha raggiunto il traguardo senza ulteriori sorprese: l'apparecchiatura installata a Borgosesia è considerata tecnologicamente all'avanguardia per l'intero territorio nazionale. Collocata nel reparto di radiologia guidato dal primario Alberto Malinverni, dall'inizio dell'anno è operativa per degenti e casi di urgenza, mentre l'utilizzo per gli esterni potrà essere consentito appena ottenuto il nulla osta dei vigili del fuoco.

L'ospedale di Borgosesia da questa settimana dispone ufficialmente della Tac

L'iniziativa, denominata «Tac dimmi di sì», venne avviata nel 1993 con l'obiettivo di raccogliere la cifra di un miliardo necessario per l'acquisto dell'apparecchiatura. Fautrice del progetto l'allora sindaco di Borgosesia, Laura Cerra, con la collaborazione della Lega tumori provinciale e altre associazioni cittadine quali pro loco e Comitato Carnevale.

Se ampio è stato il riscontro della gente (per la sua collocazione all'ospedale borgosesiano, la Tac serve l'intero territorio di Valsesia e Valsesera) che nel breve spazio permise di raccogliere oltre metà della somma fissata, più arduo si è rivelato il sostegno di alcuni Comuni chiamati ad appoggiare l'iniziativa con un contributo, tanto che l'attuale amministrazione di Borgosesia prese l'impegno di colmare la parte residua. Un'attesa di cinque anni, ma ora la Tac è finalmente realtà evitando così il continuo appoggio agli ospedali dei capoluoghi. [p. q.]

Oggi alle 20,30 nello stabilimento di Serravalle

L'accordo Adria-Bertona al vaglio dell'assemblea

[illegible] l'assemblea dei lavoratori, che si riunirà oggi con inizio alle 20,30 nello stabilimento [illegible] corso Matteotti, a ratificare l'ipotesi di accordo raggiunta ieri mattina negli uffici di Borgosesia dell'Unione industriale tra i rappresentanti della «Adria Olearia» e i sindacati di categoria Fat-Cisl di Vercelli e Flai-Cgil della Valsesia.

Il documento è articolato in diversi passaggi successivi. A iniziare da domani, 18 marzo, la «Bertona gelati spa» farà partire le 82 lettere di licenziamento e messa [illegible] mobilità delle proprie maestranze; a questo punto subentrerà la «Adria» che ha già dichiarato formalmente di voler potenziare la produzione di gelati e recuperare le quote di mercato perse in questi ultimi tempi; il tutto mantenendo il prestigioso marchio «Bertona».

Per quanto riguarda il destino delle maestranze, [illegible] degli attuali dipendenti saranno riassunti dalla «Adria Olearia» a decorrere da martedì [illegible] marzo; un'altra quarantina di loro saranno reimpiegati [illegible] contratto di tipo stagionale.

Positiva l'analisi dei sindacati. Pier Giuseppe Orlandin, segretario della Fat-Cisl, ritiene che la vertenza si stia avviando verso una conclusione inimmaginabile ancora pochi giorni fa, quando si temeva la perdita secca di una cinquantina di posti di lavoro. «Infine - conclude - abbiamo concordato che fra un paio di mesi ci sarà una prima verifica sull'attuazione dell'ipotesi di accordo e sugli scenari futuri». (w. ca.)

BORGOSESIA

L'addio alle 15

Auto contro il muro oggi i funerali della giovane donna

BORGOSESIA. Viene celebrato questo pomeriggio il funerale della ragazza che ha perso la vita in seguito a un incidente avvenuto domenica lungo la strada statale «della Valsesia». Elisa Pondrelli, 20 anni compiuti a dicembre, abitava a Borgosesia in via Montrigone. Il corteo funebre si muoverà alle 15 dall'ospedale per raggiungere la chiesa parrocchiale. La giovane lascia i genitori Anna e Daniele, le sorelle Alice e Alessia e il fidanzato Cristiano Arbellia, che era con lei al momento dell'incidente: l'auto Y10 della ragazza era finita contro un muro in località Scopelle, all'ingresso nord di Varallo. Sbalzata dall'abitacolo, la Pondrelli aveva riportato le lesioni che ne hanno causato il decesso dopo il ricovero in ospedale. [p. q.]

Prosegue l'inchiesta dei carabinieri

I carabinieri per risalire alla madre stanno contattando ospedali, consultori e ginecologi

Neonato ucciso, ricerche ancora senza esito

L'inchiesta è a vasto raggio, ma gli indizi precisi sono pochi

GATTINARA. Continua il mistero sul [illegible] del neonato ucciso e sezionato, la cui gamba destra è stata ritrovata nelle campagne di Gattinara. Il piccolo cadavere non dovrebbe essere stato occultato nella stessa zona (quella dei vivai) dove sabato è avvenuta la macabra scoperta: i cani dell'unità di Volpiano e di tanti cacciatori e volontari che sin da subito si sono riuniti per le ricerche non hanno trovato null'altro che permetta di gettare uno spiraglio sulla vicenda.

L'area è stata battuta, sin nei territori dei Comuni limitrofi, senza risultato. A questo punto, forse solo qualche medico o responsabile di strutture socio-assistenziali potrebbe portare un deciso contributo.

Ed è per questo motivo che le indagini dei carabinieri di Varallo [illegible] Gattinara si sono indirizzate a contattare ospedali, consultori, ginecologi, dell'intera regione e anche al di fuori dei confini piemontesi, per cercare di dare un nome alla donna che la scorsa settimana avrebbe partorito il piccolo che poi è stato ucciso.

Una ricerca a largo raggio che richiede molto tempo: ecco perché gli inquirenti auspicano la collaborazione della gente, di qualcuno in grado di poter fornire qualche elemento utile per indirizzare le indagini su una pista favorevole.

Ma perché uccidere un neonato e poi infierire crudelmente sul corpo? E poi nascondere il cadavere e lasciare alla vista l'arto, in una zona assai frequentata, quasi da farlo ritrovare in breve? «L'azione di un folle - sono i commenti in paese - non si può spiegare diversamente [illegible] simile gesto».

E se l'inchiesta ufficiale segue le direttive di un infanticidio successivo a una gravidanza indesiderata, qualcuno a Gattinara non tralascia l'ipotesi del rito satanico.

E ancora, se sono in molti a pensare che i responsabili del fatto non siano del luogo ma abbiano scelto casualmente la città vignaiola, altrettanto numerosi sono coloro che ritengono che il colpevole sia da cercare in zona. «Anche se non distante dalle case, resta una zona isolata e per nulla conosciuta da qualcuno che non abiti a Gattinara».

Paolo Quadrelli

Lo stabilimento a Torame di Borgosesia passerà da 12 mila a 23 mila metri quadri

Lanificio Colombo raddoppia nel 2000

A Ghemme da settembre un punto vendita dei tessuti

BORGOSESIA. Colombo raddoppia. Il lanificio di Borgosesia ha avviato i lavori di ampliamento dello stabilimento di regione Torame, uno dei templi mondiali per la lavorazione delle fibre nobili.

Tutto questo sulla spinta di [illegible] mercato globale che ha visto nel '98 il marchio Luigi Colombo conquistare [illegible] fette di clientela, in controtendenza [illegible] un settore che negli ultimi mesi, a seguito della crisi che ha colpito il Far East, ha registrato preoccupanti sintomi di recessione.

«Invece [illegible] abbiamo fatto un ulteriore balzo in avanti - dice Roberto Colombo, amministratore delegato del Lanificio -. Il nostro bilancio nel '98 è salito a 75 miliardi e il 60 per [illegible] cento è arrivato dall'export».

In particolare in crescita sono i mercati del Nord Europa, Inghilterra in testa, seguiti, per restare sul Continente, da Francia e Spagna. Poi ecco la buona tendenza negli Stati Uniti [illegible] in Cina, [illegible] nell'Estremo Oriente segnali di ripresa giungono dalla Corea.

«Tutto questo ci ha indotto a destinare nuove [illegible] negli investimenti [illegible] l'ampliamento dell'azienda di Borgosesia - aggiunge Roberto Colombo -. Entrerà [illegible] regime nel Duemila e si passerà dagli attuali 12 mila metri quadri [illegible] 23 mila. Questo secondo stabilimento, costruito in modo particolare per rispondere alle esigenze produttive che comportano l'installazione di macchinari [illegible] altissima tecnologia porterà all'assunzione [illegible] una ventina di persone».

Al centro della foto **Roberto Colombo**, amministratore dell'omonimo lanificio

Ma Colombo non raddoppia solo [illegible] Torame. A Ghemme, dove [illegible] già operante una delle «centrali operative» della Colombo, a settembre verrà aperto un nuovo punto dedicato esclusivamente alla vendita di tessuti. Questo spazio sarà riservato, oltre che alla tradizionale clientela, in particolare a grossisti, confezionisti e sarti.

Tutto questo riguarda i piani operativi per un futuro che [illegible] comunque bussa già alle porte. Ma il presente incombe e il presente quotidiano è rappresentato in particolare da IdeaBiella, la tradizionale rassegna che si sta svolgendo in questi giorni nella solita cornice [illegible] Villa d'Este [illegible] Cernobbio.

Ed è in questo scenario che l'azienda borgosesiana sta presentando la sua collezione primavera-estate 2000, «la prima del terzo millennio, ma sempre all'insegna della natura, la [illegible] ispiratrice».

E così alla clientela straniera e, da oggi a quella italiana, vengono presentati i tessuti «natural confort», [illegible] flow», «summer emotion», «super 150's flynders», «canvas», «cottony wool», «techno wool», «double touch». Quelli che faranno moda e tendenza nel primo anno del ventunesimo secolo, in quella fascia, così ambita, dell'alta qualità. [r. eyn.]

IN BREVE

Ruba profumi all'iper denunciato uomo di 45 anni

Aveva compiuto un furto di profumi al supermercato iper del Rondò di Borgosesia e nel fuggire, aveva spintonato una guardia di vigilanza che aveva cercato di bloccarlo all'uscita. Un uomo di Ailoche, N.M. di 45 anni, è stato denunciato per rapina impropria. [p. q.]

VARALLO

In discoteca aveva un coltello di 17 cm.

In discoteca col coltello: la perquisizione a un giovane ha consentito ai carabinieri di recuperare un coltello a serramanico con lama di 17 centimetri; il ragazzo, G.C. di 25 anni di Serravalle, è stato denunciato per porto abusivo di arma. Con lui un altro giovane aveva mezzo grammo di eroina. [p. q.]

RI[illegible]

Masso sulla strada chiusa la provinciale

Problemi alla viabilità in alta valle. A causa della caduta di un masso di grosse dimensioni, è stata chiusa [illegible] strada provinciale «diramazione per Rimella». Il cedimento si è avuto in prossimità del ponte «delle due acque». Sgomberata la sede stradale, è stato mantenuto [illegible] divieto di transito a causa delle condizioni di rischio. Ieri i tecnici provinciali hanno compiuto nuovi sopralluoghi. [p. q.]

VIVERE BENE LA TERZA ETA'

Casa di Riposo
per Anziani e Infermi
"Mons. LUIGI NOVARESE"
R.S.A. Residenza Sanitaria Assistita

IL PIACERE DELLA COMPAGNIA
LA SICUREZZA DI UN'ASSISTENZA QUALIFICATA

Situata a Palestro, in provincia di Pavia, la Casa di Riposo "Mons. Luigi Novarese" offre ospitalità ad anziani che necessitano di un'assistenza medica, infermieristica e riabilitativa qualificata e costante.

COOPSELIOS
ambra

27030 Palestro (PAVIA) - Via Umberto I°, 66
Tel. 0384 680957 - 0338 3552263

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Alla media di Trino gli alunni, guidati da Marco Bricco, preparano una pièce all'«Orsa»

Tutti futuri Gassman con il teatro-scuola

Gli studenti delle seconde A, B e D della media di Trino che partecipano al Progetto Teatro Scuola Piemonte in un gruppo di ragazzi con l'attore Marco Bricco, durante una lezione al «laboratorio» teatrale
(GRIFFI)

Per il secondo anno consecutivo noi alunni del tempo prolungato della scuola media di Trino partecipiamo al Progetto Te.S.Pi., ovvero all'esperienza Teatro Scuola Piemonte, organizzato dall'Irrsae e dalla Regione. Grazie a questa iniziativa della nostra scuola ci è consentito di vivere in prima persona, per qualche mese, l'eccitante «gioco» di calcare le scene del palcoscenico da veri professionisti.

Questo «percorso didattico», i nostri prof lo chiamano così, si concluderà il 30 aprile con una rappresentazione di cui saremo protagonisti e che si terrà al cinema-teatro OR.SA di Trino.

Ovviamente per il momento non anticipiamo nulla della trama per non togliere il gusto della sorpresa! Ma garantiamo fin da ora ai potenziali spettatori un divertimento assicurato.

A scuola in questo periodo è in piena attività il laboratorio teatrale, condotto dall'attore Marco Bricco, della Compagnia Teatrale Stilema di Torino. Grazie a lui stiamo imparando cosa significhi fare teatro a scuola e quanto ciò possa essere coinvolgente e divertente.

Marco, dopo aver stabilito con noi una valida intesa, ci sta insegnando a guardare alle cose che ci circondano come ad un fatto teatrale, a recuperare e sviluppare il naturale piacere che si prova nel gioco di imitazione, nel raccontare e raccontarsi.

Sperimentare come si possa inventare e costruire un'opera drammatica, caratterizzando i vari personaggi non solo con il corpo e la gestualità, ma anche con la voce, risulta un'esperienza oltremodo interessante. Le ore di laboratorio sono state per noi, più che lezioni, momenti di gioco collettivo, che ci hanno avvicinato al magico mondo del teatro, rendendoci anche spettatori più attenti e consapevoli. Un modo più attivo di imparare.

Gli alunni delle classi 2ª A, B e D
Media Statale di Trino

Il giornalino della media «Avogadro»

Torna, per il quarto anno consecutivo (ed è record) il giornalino della media «Avogadro» di Vercelli. «Amadeus» mette in copertina due notizie interessanti: l'elenco dei tanti vincitori del concorso de *La Stampa* «Scrivi il racconto di Natale», e un appello agli ex allievi (professori, presidi, segretari, etc) ad iscriversi all'Associazione, presieduta dal «direttore delle Pagine di Vercelli de *la Stampa*, Enrico De Maria». All'interno «Amadeus» propone ai lettori le iniziative della scuola, dalla partecipazione agli spettacoli del Civico alle interviste ai big della scherma vercellese. E poi ci sono disegni e poesie, cruciverba e giochi. E persino uno spazio riservato al piccolo commercio del «vendo, compro e scambio». Cosa si può barattare? Udite giovani tutte le scuole: schede telefoniche, giochi, figurine, francobolli, cartoline, etc. L'unica raccomandazione (che di sicuro arriva dai prof), l'attività deve essere approvata dalla famiglia e gli annunci devono rispondere al vero. Gli annunci potranno essere portati nella 1ª G. E chi non è all'Avogadro? Potrà spedire una lettera ai primini della 1ª G. Siamo curiosi di conoscere la hit parade degli scambi: tenetoci al corrente. Intanto bravi-bravissimi per il bel giornalino, e i complimenti sono estesi anche ai prof.

I ragazzi dell'istituto «Cavour» di Vercelli a scuola di primo intervento con l'istruttore Paolo Lizza

Anna è pallida, ha bisogno di essere rianimata

Lezioni di pronto soccorso della Croce Rossa per le emergenze

Il gruppo degli studenti del Cavour che ha seguito il corso di «pronto soccorso asfittici» per imparare le tecniche di rianimazione

Dove sta scritto che in un Istituto tecnico commerciale e per geometri si deve soltanto imparare a redigere un bilancio o a fare progetti per costruzioni?

Noi del «Cavour» di Vercelli, ad esempio, abbiamo appena terminato un «corso di pronto soccorso asfittici» che, vi assicuriamo, è stato una cosa veramente interessante.

D'accordo che alla nostra età dobbiamo pensare, oltre che a studiare, anche a divertirci. Tuttavia può capitare, in ogni momento, di trovarsi in una situazione di emergenza e di saper cosa fare di fronte ad una persona che ha perso i sensi e che dimostra di avere difficoltà di respirazione.

Così, i nostri rappresentanti di istituto, Andrea Peron, Giorgio Ilaria, Gianluca Caradonna e Roberta Vinzzo, hanno organizzato con il comitato studentesco un corso in cui abbiamo imparato a praticare correttamente una rianimazione cardio-polmonare con il metodo della respirazione artificiale con aria espirata e il massaggio cardiaco.

Ci sono state date anche alcune indicazioni su come comportarsi in caso di fratture, lussazioni, emorragie, etc.

Ma l'ospite d'onore è stata sicuramente lei: Anna, il manichino, per le prove pratiche di rianimazione.

Era un po' pallida, ma del resto il colore si addiceva ad una persona che aveva bisogno di rianimazione.

Le cause del malore sono però tuttora ignote; forse che c'entri qualcosa la stretta valigia in cui di solito viaggia?

A parte gli scherzi, in cinque pomeriggi abbiamo imparato cose molto utili, grazie anche al signor Paolo Lizza, maestro di salvamento, fiduciario Fin salvamento e responsabile federale protezione civile che ha tenuto il corso.

Il successo dell'iniziativa è confermato dalla partecipazione, con ben 24 iscritti: Giorgio Ilaria, Tatiana Cecchettin, Elisabetta Maccarinelli, Francesca Lafronza, Jacopo Barotti, Francesco Battaglia, Rachele Mantovani, Stefano Roncaglia, Diego Melara, Emanuele Monolo, Matteo Varese, Monica Taibi, Daniela Fava, Valentina Campolongo, Federica Varese, Giulia Ranaboldo, Alessandra Sarasso, Manuela Mariotti, Paola Pizzi, Gaspare Balistreri, Paola Botticini, Stefania Torrano.

A tutti verrà consegnato il brevetto di idoneità al pronto soccorso asfittici, riconosciuto dal Coni.

Chissà se quelli fra noi che stanno per affrontare la maturità si limiteranno ad utilizzare questa esperienza come credito formativo o non dovranno magari anche prestare soccorso a qualche compagno preso dal panico da esame?

In ogni caso noi, dopo questo corso, siamo pronti per ogni evenienza.

Un gruppo di ragazzi dell'Istituto «Cavour» di Vercelli che hanno frequentato il corso della Cri

IL CANTORE DEL MAL D'INVERNO

Facoltà di Lettere, il 30 al Dugentesco

A lezione da Ruggeri ed è subito poesia

Con la collaborazione della Facoltà di lettere e filosofia di Vercelli, gli studenti universitari stanno organizzando, per l'anno accademico 1998-99, una serie di conferenza sul rapporto tra letteratura e canzone d'autore. L'idea dell'iniziativa è nata dopo un'attenta lettura di testi specifici e dalla disponibilità di alcuni docenti ad approfondire e a concedere tesi di laurea su tali argomenti.

L'intenzione è di confrontarsi su alcuni temi quali l'importanza della letteratura nella formazione artistica dei cantautori italiani e la relazione che esiste tra poesia e musica.

Sono stati perciò invitati personaggi di spicco quali alcuni cantautori e critici musicali.

Enrico Ruggeri sarà a Vercelli il 30 marzo 1999, alle ore 16, al Salone Dugentesco. Parlerà della sua carriera artistica e degli aspetti più singolari delle canzoni da lui scritte, degli influssi letterari e poetici. Presenterà il diciottesimo disco «L'isola dei tesori» nel quale il cantautore interpreta dieci delle sue canzoni che ha scritto per la Mannoia, Morandi, gli Oro, la Bertè e altri.

Il cantautore Enrico Ruggeri

La conferenza, della durata di circa due ore, si articolerà in tre momenti: una breve presentazione sull'iniziativa culturale; cenni biografici e artistici a cura di Marco Marangon, studente di Lettere moderne, e approfondimenti di Enrico Ruggeri; domande da parte del pubblico. Inoltre, avendo constatato che molti degli studenti della Facoltà si dedicano alle arti sceniche, agli stessi organizzatori è parso interessante allestire uno spettacolo che sviluppi l'aspetto pratico trattato dai conferenzieri.

E' nato, così, «Parole in musica: la canzone d'autore italiana tra ironia, danza, amore, radici e multietnicità» che, patrocinato dalla Provincia di Vercelli, si terrà nel mese di giugno al Teatro Barbieri di Vercelli.

Durante il corso della serata si esibiranno brani cantati, ballati e recitati, diversi studenti dell'Università di lettere e filosofia, alcuni giovani collaboratori con esperienza musicale, e parteciperanno alcuni componenti del gruppo teatrale «Strano Miscuglio», due ballerini della Scuola danza «Maestri Tecchio», un gruppo di ballerine della palestra di Alice Castello. Lo spettacolo avrà un biglietto d'ingresso e parte dell'incasso della serata verrà devoluto in beneficenza alla Lega per la lotta contro i tumori: un modo per ricordare Ivan Graziani, Lucio Battisti e Fabrizio De Andrè.

Stefano Galazzo, Shanti Ghelardoni e Federica Pegorin, studenti di lettere moderne presso l'Ateneo Vercellese

ASPETTANDO SYDNEY

E ragionieri e geometri intervistano i giocatori della Pro Vercelli calcio

Volley, secco 2-0 per il «Cavour»

Sconfitto il generoso team dell'Artistico Foscolo

Alcuni giocatori della sfida di volley e la conferenza della Pro Vercelli

Presso una delle palestre dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Cavour» di Vercelli si è disputata una partita di pallavolo mista, tra ragionieri e geometri da un lato e allievi dell'Istituto «Foscolo» di Vercelli.

Al di là del risultato (2-0 per il Cavour), il clima di amicizia ha rappresentato un'occasione di divertimento per tutti i presenti, sottolineando ancora una volta la collaborazione che da molti anni lega l'istituto «Cavour» alle altre scuole vercellesi sia alle varie federazioni sportive.

Queste le formazioni: Arlone, Grolla, Ticozzi, D'Aniello, Ristagno, D'Avanzo, Rosso, La Fontana e Roma per il Commerciale. Nicolosi, Arduino, Rossi, Chieregato, Conti, Carenzo, Ciocchetti, De Grandi e Baldissera per il «Foscolo».

L'impegno è ora quello di organizzare altri incontri, sportivi e non, con altre realtà locali. Lo sport infatti non è solo praticato, ma anche discusso e studiato. Non va dimenticato infatti l'incontro con i dirigenti e i giocatori della Pro Vercelli Calcio.

I giocatori Carlet, Del Compare e Groppi, accompagnati dall'amministratore delegato Chiaffredo Gallo e dall'allenatore Gianfranco Motta sono stati ricevuti al «Cavour» dal nostro preside Roberto Tonani, ed hanno risposto alle domande dei ragazzi. Si è parlato di allenamenti, preparazione fisica, tecniche di gioco e organizzazione societaria, in un clima di grande cordialità.

Alla fine del dibattito, il professor Aldo Ferreri ha preso un impegno solenne: quello di festeggiare al «Cavour» un eventuale esito favorevole del campionato di calcio di C1. Gli studenti si sono dimostrati interessati all'incontro e hanno più volte ringraziato i giocatori e i dirigenti per la disponibilità.

La redazione sportiva del «Cavour» di Vercelli

VADEMECUM PER ASPIRANTI REPORTER

I giovani che intendono scrivere **IL GIORNALE DELLA SCUOLA** si devono rivolgere alle nostre redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 29) e di Biella (via della Repubblica 29) tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 19.

I numeri telefonici di Vercelli sono **0161-217.850 51.808 / 54.747** di Biella invece sono **015-28.161 / 355.230**

E' possibile spedire articoli (battuti a macchina) per fax. Il numero di Vercelli è **0161-257.009,** quello di Biella **015-252.23.79.**

Tutti i nostri redattori sono a vostra disposizione per qualunque informazione

L'ultimo blitz alla stazione Fs. Il Comune: «Faremo un incontro con esperti e genitori»

«Uno psicologo contro i baby-vandali»

Il sindaco di Cerrione: stop ai raid notturni in paese

CERRIONE. Ci sono i vandali? E il Comune arruola uno psicologo. L'idea è del sindaco Anna Zerbola, che vuole affidarsi a un esperto per combattere il «disagio giovanile». Lei lo chiama così, e l'ultimo esempio si può ammirare alla stazione di Vergnasco: venerdì notte qualcuno ha imbrattato i muri, usando le bombolette spray. «Queste cose non si fanno - dice calma la Zerbola, che è insegnante elementare -. Se accade, vuol dire che qualcosa non va, e mi piacerebbe capire meglio questo fenomeno».

Il sindaco sta pensando di organizzare un incontro con le famiglie e con uno psicologo: «Vedo che i giovani fra i 16 e i 18 anni sono molto aggressivi. Probabilmente si sentono a disagio, ed è nostro compito indagare sui motivi del loro malessere. Con chi ce l'hanno? E perché?». Il Comune, insomma, ha preso la questione di petto. Ma Anna Zerbola è convinta di non esagerare: «Il blitz alla stazione è solo l'ultimo della serie: è passato sono finiti nel mirino un cassonetto e una fontana. Episodi piccoli, ma significativi per un paese come il nostro».

Il sindaco non ha idea di chi siano i baby-vandali: «Magari è gente di Cerrione, magari dei Comuni vicini. So che è sbagliato generalizzare, perché non tutti i giovani sono aggressivi e a disagio. Però certi comportamenti sono preoccupanti». Sull'incontro con le famiglie, per ora, nulla è deciso: «Vi terremo informati», dice la Zerbola.

Il «raid» alla stazione di Vergnasco è di venerdì notte. I vandali hanno scarabocchiato su un muro esterno, ma il loro gesto sembra particolarmente dispettoso: proprio in questi giorni, infatti, gli operai sono al lavoro per sistemare la piccola stazione ferroviaria. I pendolari, sul piede di guerra per la probabile abolizione di molti treni locali, hanno notato l'opera dei vandali sabato mattina. Venerdì i muri erano stati a posto.

Aggiunge il sindaco: «A Biella il Comune ha messo a disposizione dei "graffitari" alcuni muri pubblici. Lo farei anch'io, ma purtroppo non ho pareti da concedere agli "sprayer"». Così non resta che la prevenzione: «Bisogna coinvolgere i genitori e le famiglie: io lo so per esperienza, perché sono maestra. Solo così capiremo i problemi dei nostri figli». **[g. bu.]**

La stazione di Vergnasco imbrattata dai vandali e il sindaco di Cerrione Anna Zerbola (MICHELETTI)

Sotto tiro fontane cassonetti e muri Zerbola: «I ragazzi manifestano così il loro disagio»

DALLA PROVINCIA

BIELLESE

Scherzi agli operai di un cantiere, denunciato

Il suo passatempo preferito era quello di fare continui scherzi agli operai di un cantiere, impegnati nei lavori di restauro della scuola elementare di Mosso. In pratica, stando ai risultati delle indagini dei carabinieri, P. D., 42 anni, residente in paese, in più occasioni (dal novembre 1996 agli inizi del marzo di quest'anno), sarebbe entrato nel cantiere gettando all'aria quanto gli capitava sotto mano: calce, cemento, mattoni, attrezzi e macchinari da lavoro. Non solo, temendo che lo sconosciuto «dispettoso» potesse avere anche manomesso la stabilità dei ponteggi, gli addetti del cantiere erano costretti anche ad effettuare minuziosi controlli prima dell'inizio di ogni lavoro, perdendo così molto tempo. Ma i militari della locale stazione hanno controllato con discrezione il cantiere per molti mesi. Una lunga indagine premiata l'altra sera, quando hanno sorpreso il «guastatore» in azione. L'uomo è stato denunciato per danneggiamento aggravato e continuato. **[f. p.]**

COSSATO

Tre giovani «graffitari» finiscono nei guai

I carabinieri hanno denunciato al Tribunale dei minori altri tre giovani «graffitari» di età compresa tra i 16 e i 17 anni, due residenti in città, il terzo a Lessona. Il terzetto avrebbe imbrattato i muri di uno stabile di piazza Croce Rossa. **[f. p.]**

MAGNANO

I carabinieri lo sorprendono ubriaco al volante

Sorpreso alla guida della sua auto in stato di ubriachezza, un uomo di 60 anni, residente a Magnano, è stato denunciato dai carabinieri di Salussola. Problemi con l'alcol anche per un immigrato marocchino di 28 anni residente a Sala. Mentre si trovava in un pub cittadino, il giovane ha iniziato ad infastidire i presenti. E' stato lo stesso gestore del locale a richiedere l'intervento della polizia: l'extracomunitario è stato così denunciato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, oltre che per ubriachezza. **[f. p.]**

VIVERONE

Evade dagli arresti domiciliari, in cella

Di fronte all'ennesima evasione dagli arresti domiciliari, il giudice di sorveglianza gli ha revocato il provvedimento: così G. L. B., 30 anni, residente in paese è finito in cella. **[f. p.]**

A Masserano vigili del fuoco e Usl. La vedova: tutta colpa di un black-out

Biogas, paura ieri in casa Salvan

In tilt le centraline: ma è solo un falso allarme

MASSERANO. «Suonava l'allarme, e non sapevo più che fare. Poi sono arrivati i vigili del fuoco e han detto che è tutto a posto. Ma io sono ancora spaventata». Ha vissuto ore di paura, ieri mattina, la vedova di Severino Salvan, l'uomo ucciso tre anni fa dal biogas uscito dalle discariche di San Giacomo. Le centraline che segnalano la presenza di gas si sono guastate, per colpa di un black-out. E così l'allarme è entrato in funzione: non perché ci fossero fughe di gas, ma semplicemente perché l'impianto era in tilt.

Maria Pia Lovison è ancora in ansia: «Sono uscita di casa alle 8 e mezzo, e sono rientrata un'ora dopo. Le centraline suonavano, e io ho rivissuto l'incubo di tre anni fa». A San Giacomo arrivano i vigili del fuoco di Biella, e poi anche i tecnici dell'Usl. Ma è un falso allarme: a Masserano è mancata la luce, ed è per quello che gli impianti di controllo sono impazziti. Per cautela, vengono controllati i livelli del biogas: «I tecnici han detto che non ce n'era - racconta Maria Pia Lovison -, ma prima di tornare a casa mi sono fatta assicurare che non ci fosse pericolo». Più tardi, i tecnici della Golder si sono messi al lavoro per riparare l'impianto.

Maria Pia Lovison

A San Giacomo, intanto, si attende di sapere quel che accadrà giovedì 25: in Provincia è convocata una riunione per decidere se ampliare la quinta vasca, come chiede il Consorzio rifiuti. Ormai la discarica è al limite della capienza, e alla fine di marzo scade l'autorizzazione a smaltire l'immondizia. Il sindaco di Masserano, Piercarlo Guglietta, ha chiesto garanzie anche al prefetto: il Comune vuole avere come solo interlocutore, in materia di sicurezza, il Consorzio rifiuti. Guglietta lo ha ripetuto all'incontro della settimana scorsa, con Provincia, Cosrab, Arpa e prefettura. Il progetto di rialzo della discarica era stato bloccato dalla Provincia nel '98, perché s'erano scoperte nuove fughe di biogas. Ora, però, sembra che non ci siano più pericoli: il Consorzio rifiuti ha infatti scavato nuovi pozzi, per far uscire il metano dal sottosuolo.

Contro l'ampliamento della quinta vasca si sono schierati l'ex consigliere comunale Mauro Mascarello (che s'è dimesso) e il comitato Cedam. Anche Maria Pia Lovison è contraria: «Qui il gas ci sarà ancora per anni: la cosa migliore è chiudere la discarica». **[g. bu.]**

Tra i progetti del Comune e della Bursch anche quello di rimettere in funzione il vecchio skilift

E Piedicavallo rilancia gli impianti sportivi

Il campo da tennis servirà in inverno come pista di pattinaggio

PIEDICAVALLO. Rilancio turistico e miglioramento dei servizi ai cittadini: questi i progetti messi in cantiere dall'amministrazione comunale di Piedicavallo.

Grazie ad un finanziamento di 120 milioni da parte del Credito Sportivo ed al contributo del Comune, termineranno in primavera i lavori per la realizzazione del doppio impianto polivalente utilizzabile sia come campo da tennis e da pista di pattinaggio su ghiaccio. Gli interventi hanno permesso il rifacimento della vecchia struttura del parco delle Rovere che è stata dotata di un impianto di illuminazione e di spogliatoi muniti di riscaldamento e servizi per disabili.

Servizi per gli abitanti e strutture per il turismo tra gli obiettivi del Comune

«La polivalenza dell'impianto - commenta il primo cittadino Mariagrazia Gilardi Nadin -, non limiterà l'utenza alla stagione estiva, ma ci auguriamo di registrare presenze anche negli altri periodi dell'anno». La struttura avrà come appoggio logistico e riferimento il rinnovato chiosco del parco, aperto per tutto il periodo estivo e nei fine settimana invernali. Sempre in campo turistico, e da registrare l'interessamento della Bursch in Regione per ottenere i finanziamenti per il ripristino del dismesso skilift che costeggia il tratto iniziale della mulattiera Piedicavallo-Lago della Vecchia. Se venissero concessi tali fondi, l'amministrazione di Piedicavallo si impegnerebbe per l'installazione dell'impianto di neve artificiale che garantirebbe l'utilizzo a tempo pieno della struttura».

Aggiunge il sindaco: «Stiamo anche attendendo dalla Regione il via libera al progetto definitivo di 430 milioni per la realizzazione della strada per il Municipio. La nuova bretella andrebbe a collegarsi alla strada del cimitero, eliminando così le "pesanti" barriere architettoniche rappresentate dalla ripida scalinata, tuttora l'unica via di accesso agli uffici comunali. Si attendono invece le risposte agli inviti per la gara d'appalto per un progetto di 500 milioni finanziato dalla Regione per le alluvioni del '94: serviranno per numerosi interventi di regimentazione delle acque piovane, che scorrono in canali sotterranei in precarie condizioni trovando soventi vie di fuga per le vie del paese o nelle cantine delle abitazioni. In primavera si darà anche il via alla seconda rete di Gpl, raggiungendo così la quasi totalità delle abitazioni».

Conclude Gilardi Nadin: «Cerchiamo di offrire ai nostri abitanti il maggior numero di servizi, sperando di attenuare le crescenti difficoltà rappresentate dalla realtà montana». Il sindaco si ricandida per le prossime elezioni. **[r.mo.]**

Sabato un incontro al «Cerino Zegna»

Alpini «cancellati» la protesta biellese

Gli alpini di Occhieppo danno costante assistenza al «Cerino Zegna» (MICHELETTI)

OCCHIEPPO INFERIORE. La ristrutturazione dell'Esercito e in particolare l'annunciata abolizione del Corpo degli alpini non è mai stata digerita dalle «penne nere» biellesi. Su questo tema hanno organizzato una conferenza stampa che si svolgerà sabato al «Cerino Zegna». Non è il caso la scelta dell'istituto: gli alpini di Occhieppo hanno «adottato» la casa di riposo dove sono impegnati in continue attività di volontariato. All'incontro interverranno gli esponenti dell'Ana biellese. **[d. sa.]**

Iniziative al parco

Bessa, giochi e visite in notturna

Una nuova serie di appuntamenti al parco della Bessa.

Si comincia domenica 18 aprile con «Giochi in natura» nell'area attrezzata di Vermogno: è un pomeriggio dedicato ai bambini dai 5 agli 11 anni, con divertentissimi giochi ed attività da svolgere in gruppo e singolarmente per scoprire, divertendosi, i segreti della Bessa. Quota di iscrizione 8 mila lire a bambino; è necessaria la prenotazione allo 015/67.72.76 con almeno due giorni di anticipo.

Visita guidata alla Bessa: domenica 25 aprile, dalle 15 alle 17. I partecipanti potranno avventurarsi lungo la «Via della Lana», alla scoperta dell'incredibile paesaggio della Bessa costituito da enormi cumuli di pietre ornate da arbusti fioriti. Quota di iscrizione 7 mila lire a persona, 5 mila lire per i bambini oltre gli 11 anni; è necessaria la prenotazione al numero 015/67.72.76 con almeno due giorni di anticipo.

Infine è in programma una visita guidata notturna in Bessa venerdì 30 aprile. Anche in questo caso occorre la prenotazione. **[f. p.]**

MARUCCHI FORMAGGI
Imitati sempre, uguagliati mai...

Pannerone di Lodi - Pizzone di Mocna
Yogurt greco
Formaggio di Fossa - Castelmagno D.O.P.
Tartufini della Valsassina
Crotin al tartufo
Formaggi francesi e inglesi (Stilton originale)
Scamorza - Mozzarella di Bufala
Formaggi tipici - Latticini Freschi
VERCELLI - VIA GIOBERTI, 14 - TEL. 0161 253241

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.361

CARROZZERIA
PAPARUSSO
POMPEO
PREVENTIVI GRATUITI
• RIPARAZIONI RAPIDE
• VERNICIATURA A FORNO
• LAVAGGI INTERNI SU QUALSIASI TESSUTO
VERCELLI - Corso Randaccio, 10 - Tel. 0161 217262

Specchio
DELLA STAMPA

Specchio

Le immagini più drammatiche dal Combat Film ■ RAITRE

150 biografie dei protagonisti

■ minuti di documenti radiofonici

Oltre 500 documenti storici originali

L'enigma Mussolini

300 foto e manifesti dell'epoca

33 minuti di filmati originali a pieno schermo con possibilità ■ moviola

L'enigma Mussolini. L'altare e la polvere.

Un viaggio interattivo in CD-Rom per capire la vicenda umana e politica di Mussolini con immagini, suoni, filmati e documenti originali.

ARMANDO TESTA SPA

Perchè così tanti si fidarono di lui? Perchè altrettanti negarono di averlo appoggiato? Perchè le sue ultime ■■ sono ancora avvolte nel mistero? Scopriamolo in un CD-Rom ricco ■ documenti e interventi prestigiosi, da Piero Melograni a Sandro Pertini, da Pietro Secchia ■ Robert Gordon Edwards. "L'enigma Mussolini" è il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio". Una collana che vi aiuta ad approfondire I grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

Dal 27 marzo il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".
Specchio + LA [illegible] + CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa riceveranno direttamente a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Valenza: l'incredibile storia di Mattia, nato con una malformazione cardiaca

Salvo grazie a una vena della madre

Trapianto senza precedenti al Regina Margherita

NOSTRO INVIATO

E' stato battezzato in tutta fretta all'ospedale, in rianimazione, quando si temeva che il suo cuoricino avrebbe smesso di battere da un momento all'altro; verrà battezzato di nuovo in chiesa fra due mesi e stavolta attorno a sè avrà volti sorridenti, non lacrime e sguardi pieni di disperazione.

«Festeggeremo il suo primo compleanno, ma soprattutto il suo ritorno alla vita», dice la mamma. Anche per lei, e per suo marito, è stato un ritorno alla vita.

Sembrava che il piccolo Mattia, affetto da una gravissima e rara malformazione cardiaca, non avesse un domani: invece l'incubo è finito, lo ha salvato una vena di sua madre, non è un miracolo ma quasi, perchè un trapianto del genere non era mai riuscito, anzi non era mai stato neppure tentato. Ma per aggrapparsi alla speranza bisognava osare, avvicinarsi ai confini con l'impossibile.

Se è vero che gli occhi sono lo specchio dell'anima, dallo sguardo della signora Chiara si capisce che adesso è felice e che dalla vita non vuole nulla di più. E' come se il suo bimbo fosse nato due volte.

E' come se lei stessa fosse nata due volte. «Ho trascorso notte intere con gli occhi aperti», racconta, «ed il terrore che squillasse il telefono. Sarei andata a rispondere sapendo già che mi avrebbero detto: "Ci spiace, signora, ma Mattia non ce l'ha fatta". Quando invece riuscivo a prendere sonno, mi svegliavo dieci volte, di soprassalto, in preda agli incubi. Sei mesi così, lunghi come una vita».

Ma il dramma si è trasformato in fiaba ed ora la mamma di Mattia dice: «Ho pregato tanto, con tutta la forza che avevo dentro. Forse una mano, dal cielo, ha aiutato quella dei chirurghi». Non sapremo mai se è vero. Ma è bello pensarlo. E' bello crederci.

Pellizzari è una frazione di Pecetto di Valenza, in provincia di Alessandria. Qui vive la famiglia Naclerio, finalmente al completo: c'è papà Gianni (36 anni, artigiano), c'è mamma Chiara (35, impiegata), c'è il piccolo Luca (4 anni) ed ora c'è anche il suo fratellino Mattia, che fino a pochi giorni fa era abituato a vedersi attorno tanti camici bianchi e forse credeva che nel mondo non ci fossero altri colori. Mattia, che in ospedale è stato per tanto tempo nutrito con una sonda, il peso di un paio di chili: deve imparare a mangiare, a deglutire. Deve recuperare il tempo perduto, ma riuscirà, è solo questione di tempo. Luca lo accarezza, gli fa vedere i suoi giocattoli, vorrebbe che crescesse in fretta, per giocare con lui.

La famiglia vive a Pellizzari, piccola frazione di Valenza Po in provincia di Alessandria. E' composta da **Chiara** 35 anni papà **Gianni** di 36 il piccolo **Luca**, 4 e **Mattia** che presto festeggerà il suo primo compleanno

> La mamma: «Ho pregato tanto, con tutta la forza che avevo dentro. E' stato un ritorno alla vita»

«Il dramma», racconta la signora Chiara, «era cominciato il 4 settembre dello scorso anno, verso le cinque del pomeriggio. Mattia, che aveva tre mesi e mezzo, si è messo a piangere, l'ho preso in braccio, ma mi sono accorta subito che stava succedendo qualcosa di molto grave: aveva lo sguardo fisso, però assente; sembrava che in lui non ci fossero reazioni. L'abbiamo portato subito al Pronto soccorso dell'ospedale di Alessandria. Mattia, intanto, aveva chiuso gli occhi e il suo respiro era diventato affannoso, aveva anche degli strani segni blu intorno alla bocca. I medici mi hanno detto: "Probabilmente si tratta di una cardiopatia". E poi: "Il bimbo deve essere intubato, non riesce a respirare da solo". Quella notte stessa Mattia è stato trasferito in ambulanza all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino, in rianimazione. Tutto così improvviso, tutto così terribile. Sembrava di vivere un incubo. Ricordo questa frase, agghiacciante, di un medico: "Così non c'è vita". Ma allora il mio Mattia stava per morire? Un pensiero orribile, con il quale avrei dovuto convivere per molti mesi».

> Ad un primo intervento eseguito il 10 settembre ne sono seguiti altri due ad alto rischio

Il battesimo in ospedale: una cerimonia che non è stata, non poteva essere una festa, con Mattia intubato in rianimazione. E poi, una decisione coraggiosa: «Mio marito ed io ci siamo trovati d'accordo: se il nostro bimbo fosse volato in cielo avremmo donato i suoi organi, per aiutare qualche altro piccino come lui a sopravvivere».

«Non c'era collegamento tra l'arteria polmonare, occlusa, e il cuore», spiega il prof. Piero Abbruzzese, primario di cardiochirurgia. «In compenso, si erano ingrandite in modo anomalo le arterie collaterali, che portavano direttamente il sangue dall'aorta ai polmoni. Per far sviluppare l'arteria polmonare normalmente si usano dei tubicini, ma in questo caso non era possibile; serviva un vaso molto piccolo, meno di due millimetri, che non si sarebbe potuto realizzare con alcun materiale sintetico. Le possibilità che riuscissimo a salvare Mattia erano veramente poche. Ma mi è venuta un'idea: perchè non utilizzare un tratto della vena safena della mamma? Non era mai stato fatto, per far crescere l'arteria polmonare, ma c'è sempre una prima volta. E poi, giunti a quel punto, bisognava osare. Bisognava tentare il tutto per tutto».

L'intervento è avvenuto il 10 settembre, è riuscito, ma è stato soltanto il primo passo. Ci sono volute altre due operazioni, delicatissime, ad alto rischio: una per togliere la vena della Mamma di Mattia ed innestare l'arteria di un donatore, collegandola al cuore; l'altra per chiudere le arterie anomale, con alcune piccolissime spirali. E in tutti e tre gli interventi, non si sapeva se il piccolo Mattia sarebbe uscito vivo dalla sala operatoria.

E ora che l'incubo è finito, ora che in questa casa è tornato il sorriso, il papà di Mattia dice: «Si parla tanto di malasanità, ma noi abbiamo trovato medici bravissimi, che hanno usato al meglio la loro professionalità, ma anche tanto amore. Forse sono stati aiutati dalle nostre preghiere, dalla nostra fede. Abbiamo imparato, in questi mesi terribili, ad amare di più il prossimo, ad aiutare chi soffre. Abbiamo anche deciso di fare un'adozione a distanza, per aiutare un bimbo, come il buon Dio ha aiutato il nostro».

Il dramma è diventato fiaba, qui qualcuno dice che Mattia è davvero figlio di un miracolo. Forse il destino si è vergognato di accanirsi così con un piccolo innocente.

Maurizio Caravella

Dall'Oftalmico al San Giovanni

L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio** conferma che gli ospedali piemontesi verranno dimensionati attraverso la chiusura di alcuni reparti e la trasformazione di quelli di degenza in day-hospital

Ospedali a rischio di dimensionamento

D'Ambrosio conferma: «Niente chiusura» Ma molti reparti verranno trasformati

«Per quanto riguarda il San Giovanni Vecchio, l'Oftalmico e il Martini Nuovo di Torino non si parla di chiusura ma di dimensionamento degli stessi in base alle reali necessità della popolazione di riferimento» Lo annuncia Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, durante la relazione sul fenomeno dei ricoveri impropri. Di fatto è la conferma di un'anticipazione annunciata da La Stampa nelle scorse settimane, e basato sui dati dell'assessorato alla Sanità. Dati che secondo i Ds evidenziano una situazione di criticità per altri ospedali del Piemonte come quelli di Giaveno-Avigliana, Gattinara-Santhià, Omegna, Fossano, Nizza-Canelli e Ovada.

Ma che cosa significa «dimensionamento»? Difficile dirlo adesso. Secondo D'Ambrosio, infatti, quei dati «costituiscono solo la base per la discussione», ma le alternative non sembrano tante: trasformazione dei reparti di degenza in day-hospital, come per il San Giovanni Vecchio, oppure chiusura di alcuni reparti e di servizi. Certo programmi che verranno realizzati nei prossimi anni ma che hanno di fatto portato alla dura protesta delle minoranze e alla dissociazione di una parte della stessa maggioranza.

E così un'ordine del giorno generale presentato da Pino Chiezzi e Laura Simonetti dei Comunisti Italiani - sottoscritto da tutte le minoranze - che chiede le dimissioni dell'assessore trova consensi anche nel Polo. Così Pichiqi Rubatto (pensionati per l'Europa) presidente della Commissione Sanità, vota a favore e annuncia anche le dimissioni dalla carica e l'uscita dal Polo. Così Raimonda Cusari, capogruppo del Ccd, e Anna Benso dell'Udr si astengono. Così Matteo Viglietta (Forza Italia) dopo aver attaccato la «gestione personalistica della Sanità portata avanti dall'assessore» annuncia che solo per «direttive di partito e controvoglia» partecipa al voto» Alla fine, comunque, l'ordine del giorno viene respinto ma restano forti le polemiche dentro il Polo

La relazione di D'Ambrosio, dunque, non convince le minoranze e i dissidenti del centro-destra. L'assessore parte dall'analisi dei cosidetti «malati immaginari», cioè di chi si fa ricoverare in modo improprio e annuncia due progetti per limitare soprattutto l'uso del day-hospital. Il primo. «La riduzione dei tempi di attesa per le visite e le prestazioni ambulatoriali che partirà sperimentalmente in 6 Asl piemontesi con la determinazione da parte dei medici di base di tre codici di emergenza» Il secondo «L'istituzione dei day-service negli ospedali» poliambulatorio integrato dove vengono effettuate prestazioni ambulatoriali come nel day-hospital ma con tempi di attesa contenuti e pagamento del ticket. Con un costo decisamente inferiore di quattro quinti rispetto al day-hospital attualmente sulle 500-600 mila lire».

Durissimo l'attacco dei Ds che avevano richiesto un dibattito specifico sulla Sanità Spiega Marisa Sutto. «Dalle parole dell'assessore e dai dati diffusi appare evidente che i direttori devono presentare un piano di contenimento a danno degli ospedali più piccoli e della medicina di territorio». Critiche analoghe anche da parte dei Democratici (Bortolin), socialisti (Angeli) Rifondazione (Moro), Rinnovamento Italiano (Montabone), ppi (Peano e Gallo) e dalla Lega Nord

Maurizio Tropeano

REPORTAGE

I VECCHI TEATRI PIEMONTESI

Dall'ottobre scorso è ritornato ad essere il centro della cultura cuneese, e non solo per gli amanti dello spettacolo classico

Toselli, quando il palco seduce i giovani

In scena la Compagnia del Melarancio e i Panzernacker

Ori e stucchi velluti e damaschi dell'architetto Carlo Barabino già progettatore del Carlo Felice di Genova

Inaugurato nel 1803, ristrutturato nel 1828 dall'architetto Barabino, ha ritrovato ora l'antico splendore

CUNEO. Jacques Chabannes, signore de La Palice, sosteneva nei momenti di massimo splendore della sua fantasia, che un vero, effettivo teatro aveva prima di tutto il dovere d'essere teatrale. A questo principio si attenne l'architetto Carlo Barabino, già progettatore del Carlo Felice di Genova, allorchè gli fu commissionata dal Comune di Cuneo la ristrutturazione del Civico Teatro. Barabino non badò a risparmi. Con tanto regia autorizzazione, trasformò una sala languente in raffinato appuntamento di geometrie sulle quali si adagiarono ori e stucchi, velluti e rasi e damaschi. Procedeva con romantica enfasi l'anno 1828.

Il Civico Teatro, fervente centro della cultura cuneese dal giorno di Santo Stefano 1803, era però destinato a superare altri ostacoli e altri dolori. Di nuovo ridotto con le toppe ai palchi, ebbe bisogno d'una definitiva cura ricostituente. L'ottenne e, dopo quasi quattro anni di oscuramento, [illegible] l'ottobre scorso «agli antichi splendori» com'è che dica in casi del genere.

«Per Cuneo - è il direttore tecnico del Gianfranco Ferrari che parla - la sera in cui rialzai il sipario sul Riccardo III, fu una sera da sentire i brividi. La voce Branciaroli ci disse che poteva ricominciare, anzi era già ricominciata, una grande storia interrotta».

Dal palcoscenico, le fila dei palchi e le due gallerie, l'elegante soffitto, il lampadario fastoso, le poltrone rosso tenero si dichiarano degni di restarci stampati nella memoria. «C'era - dice Ferrari- la preoccupazione per l'acustica. Quando un teatro si taglia e si ritaglia, non sai mai quante ferite hai procurato all'acustica. Fortunatamente tutto bene e addirittura con i complimenti di Grigory Sokolov».

Concerti, prosa e operetta sono il nutrimento di un pubblico che porta qualche primavera sulle spalle. I 585 posti del Teatro, che dal 1886 prese il nome del Giovanni Toselli eletto dalla critica allora a e strepitoso esegeta della commedia piemontese e in lingua, quei 585 posti sempre accolgono folle di giovanotti. I ragazzi - per usare una terminc catturato anche dai trentenni - rispettano La Bottega del caffè di Goldoni e lo Zoo di vetro di Tennessee Williams, e vogliono spacciarsela altre vie.

E a indicare e aprire vie che si scostino dalla tradizione, si adoperano due personaggi straordinari, due giovani che confermano come in questa città di poco più di cinquantamila abitanti ma capoluogo di una sterminata provincia ricca di lavoro e trovate, la cultura non si limiti a scendere dal letto soltanto i giorni di festa.

Gimmi Basilotta e la sua compagna Marina Berro stanno al teatro come il pick-up sta al disco. Attori, autori, organizzatori, disposti anche a collocarsi al botteghino le circostanze lo richiedono, costituiscono per lo spettacolo un caricatore di invenzioni. La Compagnia del Melarancio: ecco la loro culla diventata atelier, bottega, fabbrica e giostra. Gimmi e Marina stanno seduti sulle poltrone del Toselli e conversare come e potrebbe sedere nel proprio tinello o in cucina mentre cuoce la minestra: in teatro, qualsiasi teatro, sono subito

«Avvio duro, pochi mezzi, pochi strumenti - i ricordi di Gimmi partono da lontano: diciassette anni fa -. Poi la soddisfazione di sentire attorno tante attenzioni, anche da parte del Comune, della Regione. Ci sono state occasioni in cui siamo riusciti a fare di Cuneo un palcoscenico a oltranza: recite nelle piazzette, nei garage, ovunque ci fosse uno spazio ad ospitarci».

«I ragazzi. Ci ha appassionato e ci appassiona il teatro per i ragazzi». Anche i ricordi di Marina partono lontano: «Dai tempi dei burattini perchè il Melarancio è stato un burattino all'inizio».

E Gimmi: «Faremo una rassegna Teatro-scuola, nove spettacoli in primavera. Recentemente qui al Toselli abbiamo portato scolari e famiglie, la risposta è stata buona, non si lavora nell'indifferenza. Cuneo non abbandona, incoraggia».

Rispondono gli studenti delle scuole superiori e gli universitari per i quali il Melarancio organizza incontri, scambi di idee, un mercatino di propositi. E ancora: il Festival delle arti intrecciate - per un pubblico che va dai quindicenni ai trentenni -, dalla pittura alla danza, dalla prosa al canto. Il festival si terrà a ottobre, nel Mese della cultura istruito dal Comune.

Una città che ha dato i natali a un attore fiorisce come Giovanni Toselli, «inarrivabile interprete di Monsù Travet», conserva nell'aria, e a piacere li spande, i semi dell'artistico vizio Ecco allora che nasce una nuova compagnia amatoriale, i Panzernacker che in maggio metteranno in scena Il cerchio di gesso del Caucaso di Brecht.

E il conservatorio Bruni ce lo dimentichiamo? No, ma silenzio, non disturbiamo gli aspiranti musici: il golfo mistico del Toselli può contenere sino a 30 professori d'orchestra e, tenendosi al passo con le ultimissime tecniche, è di quelli che appaiono e scompaiono sotto il pavimento. Dal conservatorio al Teatro non c'è molta strada, però c'è molta fatica.

Siccome esiste una struggente Cuneo vecchia che si mantiene giovane senza al trucco, ci permettete di consigliarvi un breve, conciso ma indimenticabile itinerario? Prima d'introdurvi negli incanti del Toselli, entrate nei fascini architettonici e dolciari della pasticceria Arione in piazza Galimberti. Due teatri: uno più bello e sostanzioso dell'altro.

Gianni Ranieri

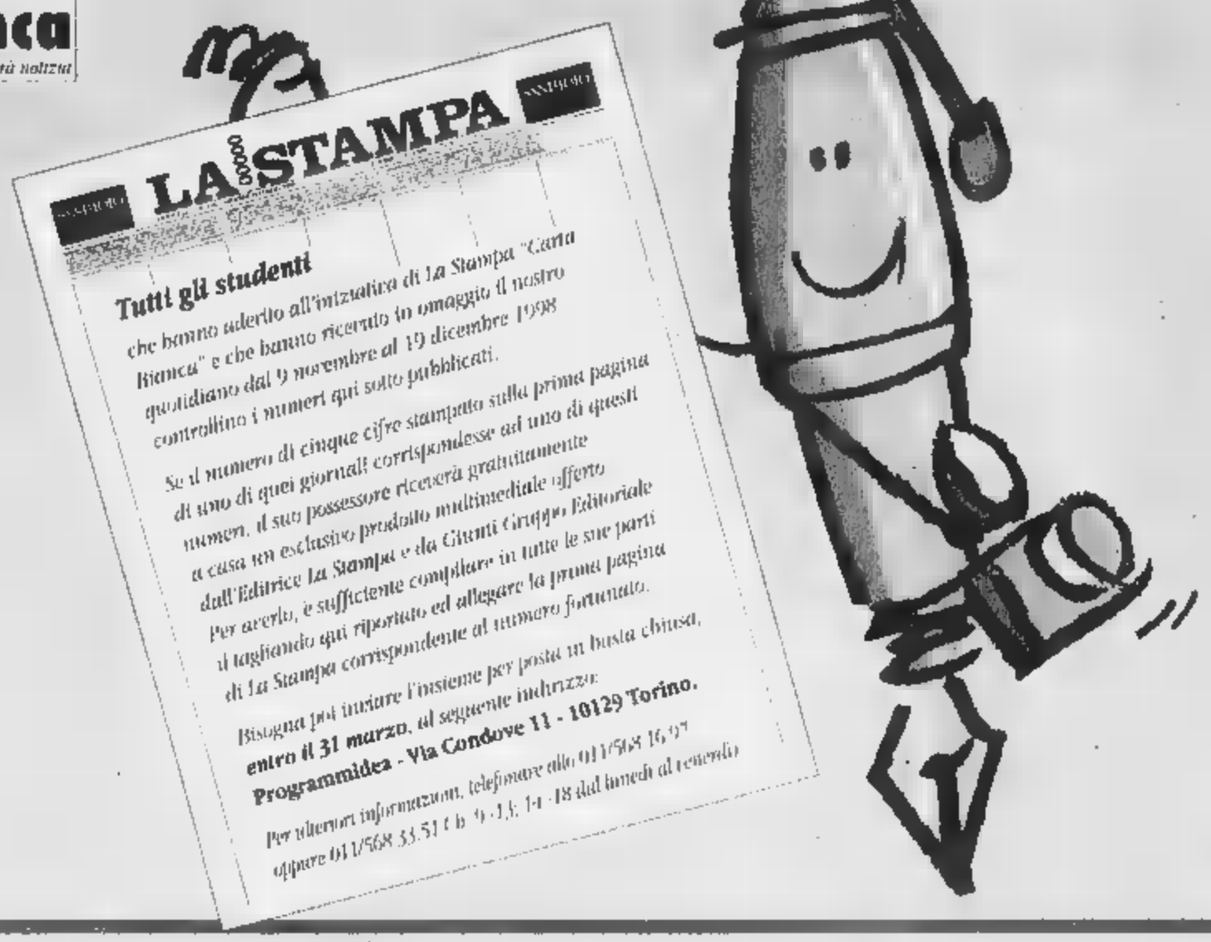
INIZIATIVE

Spettacoli solo per bimbi

CUNEO. Una particolare attenzione agli spettacoli per i bambini viene dalla Compagnia del Melarancio, luogo ormai consolidato della cultura teatrale cuneese con un posto primario nel ristrutturato Teatro Toselli. Lo Specchio del re, La Battaglia dei cuscini, Il libro delle fantapagine e L'uomo che perdeva le piume (che andrà in scena al Toselli il prossimo 7 maggio) sono alcuni dei tanti lavori che la coppia Gimmi Basilotta e Marina Berro hanno dedicato al pubblico delle scuole conducendo da anni un'opera che non ha riscontri nel resto della regione. «Un mondo...di spettacoli», gli «Incontri», la «Ribalta cuneese», «Raccontare il teatro», «Raccontare la musica», sono altre manifestazioni che accompagnandosi a «Piemonte in musica», alla stagione concertistica che si conclude a fine marzo, e alle rappresentazioni di prosa in collaborazione col Teatro stabile di Torino, fanno di Cuneo uno dei più vivaci centri di attività teatrale del Piemonte.

LA STAMPA

Carta bianca
Un gruppo che fatà notizia



Il mio numero fortunato

☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Cognome

Nome

Via N°

Città Prov.

CAP Tel. /

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dall'Editrice limitatamente al lavoro in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

SANPAOLO GIUNTI SCUOLA

premio grinzane cavour · REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo · PROGRAMMIDEA

ALESSANDRIA E PROVINCIA	243ZU	3XZ55	79TC8	4PYHL	49XT7	4HL4L	5OXUU	5O537	6HL7W	9OW7M	XH918	YE81A	Z8U37
	2ZY3L	3HXOP	7EO7M	4X987	49ZYE	4ZXMM	5883M	5MEM3	6155X	94U38	X8Z9K	YKCET	Z34TW
2ZLYU	24X8U	38EWA	7XZ4L	4XZWL	4ZO58	4L41H	5XWL5	5OHMU	6MZTW	9LOL7	X9OLK	YKX9Y	ZZH7C
2Z717	2MZM3	HZXZU	7E74X	4LHE7	4L1PH	48XMA	59YAP	5M9Z9	6M4PO	9KCCO	XE8WL	YO9KM	ZOMEE
2XKHL	2K9OY	HMZ39	7ZZMU	4L7OE	49HCM	4KX84	5HU8Z	5EL9M	6KEUH	9KCZ1	X9M9M	YPT9O	ZOCT7
2KM3Y	2CTEU	H9EKP	793WA	4478X	48EOU	4E838	5HL9X	5H7C4	6O4PL	P3ULH	XHMZP	YK3WW	ZCK3T
2E3WP	2XKOM	HOO37	7C41H	4ZX1A	4OW35	49795	59EH8		6X8PE	98C3X	XZ1AP	YXKML	Z9Y4P
2E1KU	2H7X4	3ZYOU	7KPC4	4LE4M	491TX	4K1A3	584HO		HMZ39	9PH3P	XXTHH	94CXX	ZZO8P
2KPWC	2ZXAX	3CEZA	7KKU4	4HXWA	4KCWZ		5HUZH		6E4CE	9E1LL	XZM44	9HUOW	ZZ435
2P8EL	2KMHO	3EKTL	7O1L5	491H5	4HYLP		58PL9		6H33U	9EMUP	XHML5	9EAU5	ZPMKK
24A4K	23U8Z	3OTYX	745UU	4ZEL5	43OWM		5C1AE	VERCELLI E PROVINCIA	6OK3X	984EE	XC94H	9XWPU	ZCXX3
233K4	2P7T8	38MUX	7ZW54	40KW5	44L89		583YA		6HEEM	9KYAC	XZELY	9KHHZ	Z3C5C
34CLE	2MYUX	3EYZ5	7OPHC	4HETE	4LYXU	NOVARA E PROVINCIA	5EOMK	6P15X	6OE57	9HL4E	XXTM9	9H71Z	ZETEX
39M5X	29AXT	3KTPO	7PMAL	4K9K3	4C7LE		5497P	6H78T	6P4T5	9Z8AT	XEKM5	99OOK	ZMYYH
29CYU	2O3X7	3EZEL		4MX9Z	49MTO	5XAPE	5KPTY	6ZZ5L		9K35Z	X81CM	981EX	ZZ7WE
2HMP8	284UX	3PPZU		49TW4	4EEC5	5Z5UP	5EWZ7	6HHPA		999YC	X9WCE	94438	YXOO5
2M4MO	2PCLA	334PW		HZXZU	497L5	5MC1Z	5OEZL	64T88		9ZEE5	XEZ1E	999KK	YETL5
2K5C9	2XZOT	3H4AP		HMZ39	4ZMZC	5EE37	59CT5	6ELZL		9PUYH	X8H4M	93Y8O	YP71C
297YX	288AM	3OC7A	CUNEO E PROVINCIA	H9EKP	4ZOAP	5HK5L	58OA7	69KTP	E	9XO45	P3ULH	9Z813	YEL7O
2X38W	2X5T8	3OYUA		HOO37	49CXU	5L81Y	5PHEA	6H3MX	PROVINCIA	9XTY8	Z8HL7	9MH8W	YKZO3
2MZK1	2H9Z5	39WYM	48747	4XYUA	48W87	5HL4K	5LPE9	6PHT7	88TK5	9HM77	ZEWY5	99AO5	YZOLX
28PEL	28CLK		48EPM	4KPMO	49EMU	5P4KM	5ZHLZ	6PXCU	8ZA74	931PY	ZL31Z	93C5O	Y35CT
2XW79	2KZTY		4KY7H	4OLP8	4O9LU	5Z38T	5P9LE	6XOO5	8OWU8	9HW43	Z9ZAL	9KY13	YZPOL
2KKWH	2EM1X		4KUTY	4PLYU	4PYPP	5ZMAZ	58EAK	6PH3L	83HP9	9Z1UA	Z8U37	984HP	YLL5W
2OH1L	2MXL4		4HELU	4EZHX	498LL	533PC	5H714	HZXZU	8K593		Z34TW	9E7CM	Y89AP
2EU3X	2KCT1	BIELLA E PROVINCIA	[redacted]	4EU7P	4E887	53491	5P4AA	6M314			ZZH7C	9K109	YO573
2K5EY	2KZKC		[redacted]	49HXP	4OLEP	5O3MK	HZXZU	63EZC			ZOMEE	9XTKK	Y8H5M
2EL3P	2K89H	7H13K	[redacted]	4ZW4L	4HCYW	59UKM	HMZ39	6ZH5T			ZOCT7	9E1KE	YOO7Y
29W87	2XMHX	7OY3A	4PLT5	48H4A	48UPU	5OZO5	H9EKP	6XTHM		IMP[redacted]	ZCK3T	948L5	YHLHX
23T9Y	2L71L	79P8X	[redacted]	4LC7M	4Z8OC	599ZM	HOO37	6XUMU	[redacted]		Z9Y4P	9E79X	YC130
20X75	HZXZU	79UA5	4XWYE	4L5WM	43O8O	5HY3Z	5PK1U	6KKMH	PROVINCIA	X98OL	ZZO8P	YPL1E	9Z99P
2MKKY	HMZ39	7ZTHZ	[redacted]	4P45X	48A97	5K3XZ	53OEL	63Z9Y	9OHCX	X9UYM	ZZ435	YOCTX	93XWO
2PCUX	H9EKP	7ZXAT	4K91Y	4CCP7	4918X	5E9XX	5OXOO	6EWUU	9OUCX	X3K7O	ZPMKK	YOOT7	9K4U3
[redacted]	HOO37	78OK7	[redacted]	489U3	43LEW	5K439	5E1MO	6KULM	93U5H	XC954	ZCXX3	P3ULH	987A3
[redacted]		7PW9P	[redacted]	4EOO8	4OXT7	5XCUE	5OUKM	6H1WA	9E8K8	X9YO7	Z3C5C	Z8HL7	9HME7
2ZOWE		7XKK7	[redacted]	43WMY	4HP3K	5EC3L	59E9E	6KHKH	9ZHCT	XLEPA	ZETEX	ZEWY5	9PM4E
2ZK3O		HZXZU	[redacted]	4PUYP	48AOE	5MZX1	59908	6HKHZ	9ZO9L	X1U4C	ZMYYH	ZL31Z	993UL
2HK75		HMZ39	4EMUL	41HXC	4ZW5A	581UP	5EK8U	6957P	9H4PE	XHLEK	ZZ7WE	Z9ZAL	94CTU
2E7ZU	[redacted] PROVINCIA	H9EKP	[redacted]	4PW7M	49TMM	5OW75	5KXXT	6PZWU	9OXPM	XXLTM		Z8U37	9X9K5
[redacted]		HOO37	[redacted]	4OHAL	4HKKK	5M3PZ	59U9X	H9EKP	9PCZ5	XOYXL		Z34TW	9EM5M
28U19	33MTT	791CU	[redacted]	AHWMH	4HY8T	5OY4P	5145U	6EASP	9OKTP	X3E9Z		ZZH7C	931YC
2P1KL	39K35	7KLPW	4KEKC	4P5ML	4KW81	5KYHY	5E3WE	6HW9W	9LKWM	XXWUX		ZOMEE	9HPCM
29H95	3ZCLZ	7E39P	[redacted]	4X7ZH	4PKLX	53474	59OO9	6ZKE1	9P7KU	XELYK	[redacted]	ZOCT7	9HUZ1
23PL3	395TE	7PHE5	[redacted]	4ZOW9	4M9ZO	5XKTX	59HPO	69EAA	9Z9EA	XEZXX	[redacted]	ZCK3T	9MO8Z
29H3K	3OMUK	7XH1P	[redacted]	4M9A9	4OHUU	5PXW7	5MHKY	69MKK	98Y1X	XO377	YZ5TX	Z9Y4P	9HOX6
2K4X4	334WW	7H751	4E8M8	49AH7	4PXOU	5K5OO	6EX8M	6ZW57	9P75P	XOH4L	Y9EX5	9KY1W	9CKMW
2X39O	3KH5C	73EU3	[redacted]	4M484	4ZZ8Z	58EE8	5H4H5	6E7PL	9HAW1	X9KPM	YPWPE	9O5WP	99L9P
[redacted]	389EK	799UM	4K5WO	4ZU57	433ZW	5O3OL	5O7CK	HOO37	9E3AX	XPT5C	YZE4A	9OEO5	9KMHZ
238ZZ	33ZYC	7P7AU	4K44Z	49XO7	4HZ4A	5O9ZM	587UL	6X8CT	9EDE7	XKZPT	YKEL3	Z8HL7	9OM9A
24L7X	33LAW	7L8WL	4OOMX	44T9L	4KWAW	5X88K	5L88M	6O9XM	94CHA	XMOTY	YO7CL	ZEWY5	93KK8
2LUP7	3H7KT	7OXZW	[redacted]	493KL	4CZYO	58M4P	5L3EL	6Z3YW	94MYK	XMYPZ	YECZ8	ZL31Z	9OEAL
2Z77U	3OA5L	7KL5T	4X818	4KET3	4K7U1	5XL5H	5OT1A	6P9XL	9HCU5	X1UH9	YZUM3	Z9ZAL	9891M

Domani lo spettacolo col comico di Italia Uno e la big-band vercellese

E' show, fra rock e «Iene» tv

Al Babylonia arrivano Berry e Tigno Star

PONDERANO. Vai con Tigno e la Iena, alias Marco Berry: domani sera, al Babylonia, va in scena un curioso spettacolo, a metà fra cabaret e musica «live». Le canzoni sono quelle di Tigno Star and the Stars, la big-band vercellese di Fausto Gargarone. Gag e battute, invece, sono affidate a Berry, lanciato dal programma tv «Le Iene».

A ben vedere, il connubio non è strano: la musica del Tigno è assai vicina al cabaret, e il pubblico biellese l'ha già conosciuta l'anno scorso, in occasione di due concerti al Babylonia. Il gruppo, dopo aver inciso un *demo* nel '98, è stato fermo per qualche mese. E ora torna alla carica, con una formula innovativa: andare in giro con comici e attori. Marco Berry è il primo della lista, ed è un volto famoso: è arrivato al successo grazie ad Italia Uno e alla sua trasmissione di culto, condotta da Simona Ventura. Berry faceva l'inviato, e memorabili sono rimaste alcune sue interviste. Lo show di domani comincia alle 21,30: sul palco si alterneranno Berry e il Tigno, accompagnato dal suo gruppo con coriste e sezione fiati. Il repertorio della band è quello di sempre: dalle sigle tv («Haway 5-0») ai pezzi di Gargarone («A) laghetto», «Tour de France» e altri). Alla chitarra c'è Giacomo Mosca, mentre il capo della sezione fiati è un jazzista di fama: il sassofonista Claudio «Wally» Allifranchini. Il biglietto costa 15 mila lire.

Tigno Star and the Stars (a sinistra) e il comico Marco Berry, lanciato dalla trasmissione «Le Iene» di Italia Uno

E non è finita. Il menù del Babylonia, per il fine settimana, è molto ricco: venerdì è di scena la musica punk e hardcore, con i californiani «Consumed» e i lombardi «Stereoracers». La band Usa è in Italia per la prima volta, e farà ascoltare al pubblico i suoi pezzi sparatissimi. Bravi anche gli Stereoracers, chiamati ad aprire il concerto (alle 22, ingresso 10 mila lire).

Sabato, invece, tocca al reggae, e a un gruppo storico giamaicano: sono Toots and the Maytals, che tornano in Italia dopo 15 anni di black-out. Qualcuno li ha paragonati alla band più famosa del settore: i «Wailers» di Bob Marley. Di certo, i Maytals sanno accontentare anche il pubblico amante dello ska, il genere che ha figliato il reggae alla fine degli Anni Cinquanta. Il concerto comincia alle 23. Il biglietto costa 20 mila lire. **[g. bu.]**

Francesca Chiara si è raccontata in un'intervista

Vercelli, Radio City scopre le nuove voci di Sanremo

VERCELLI. E' Francesca Chiara ad iniziare sulle onde modulate di Radio City Vercelli, la serie di presenze dal vivo delle voci di San Remo '99, nel contenitore di canzoni & interviste realizzate da Mimmo Catricalà.

La cantante ha registrato il bla-bla, passato in prima battuta nel palinsesto pomeridiano di lunedì a «Radio-box». Con altre puntate in questi giorni.

Per Francesca Chiara, in ottima posizione nella classifica giovani sanremese, non è stata solo l'occasione per parlare di quel «Ti amo che strano», che ha cantato all'Ariston, ma anche del nuovo album che contiene oltre al motivo del Festival, una decina di pezzi.

Fortissima personalità, voce graffiante, passione per i Led Zeppelin, Francesca. I suoi biografi raccontano che ha compiuto studi negli States e che ha studiato composizione.

La raccolta nuova di zecca è un autentico concept-album in cui una canzone è unita all'altra (ma solo sulle pagine del fascicolo di copertina) da una suggestiva *sceneggiatura*. Per un film, per una pièce teatrale? Sarebbe un'idea...

L'album è «Parco dei sogni», una storia che inizia alle 14.02 dell'11 aprile del 2019 e - con una serie di disincantati flashback - approda a ritroso ai tempi nostri, alle 14,18 dell'11 aprile 1999. La storia di Chiara, Luca, Sara, Sonia e Gloria, nel giardino di uno «Strano mondo» che sembra uscito dalle atmosfere lisergiche di «Tomorrow Never Kwowns» di beatlesiana memoria. Voglia di trasgressione in «Voglio» ricordando nelle impostazioni vocali del suo idolo Janis Joplin, lei che è una sorta di Alice in un paese senza meraviglie ma tante metafore, popolato da streghe che ballano. Il brano più bello, ci sembra «Guarda in su», anche se il motivo risulta persin troppo melodico, per la grinta di Francesca.

Francesca Chiara si è ben classificata a Sanremo nella parte del Festival riservata ai giovani. La cantante si è presentata con un curriculum di tutto rispetto e ha studiato composizione

Giovanni Barberis

La Compagnia del Mediterraneo propone il dramma della ragazzina ebrea

A teatro la storia di Anna Frank

La pièce venerdì mattina al «Civico» di Vercelli

VERCELLI. Venerdì, in versione matinée (ore 10,30) riservata agli studenti al Teatro Civico, è in cartellone «Il diario di Anna Frank», tratto dal libro omonimo di Frances Goodrich ed Albert Hackett; nella traduzione di Francesca Serra e Paolo Pollo. La pièce - proposta dalla compagnia Teatro del Mediterraneo - ha riscosso a livello nazionale un caloroso successo di pubblico e di critica tale che si è concretizzato nel patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione e del Dipartimento dello spettacolo della Presidenza del Consiglio.

Sul palcoscenico: Katia Restori, Pierluigi Cominotto, Mario Marchi, Francesco Porfido, Roberto Aielli, Graziella Cerri, Licia Di Cristina, Anna Nicora, Fausto Paradivino e Valentina Ristagno. La direzione è di Pierluigi Cominotto, che commenta: «Sono passati più di cinquant'anni, ma la vicenda di questa ragazzina ebrea segregata con altre persone nella soffitta di un edificio di Amsterdam, risuona più che mai come un grido che percuote e lacera la nostra coscienza. Il teatro ci consegna i due anni trascorsi nel rifugio-prigione, alternando l'invenzione del dialogo con l'autenticità delle pagine del diario».

Anna Frank

Le scenografie risultano scarne, essenziali. Spiega ancora il regista: «La scena permette la visione simultanea delle stanze di questa *tana*: un rudere dalle mura precarie in cui scale e travi scricchiolano paurosamente...». Ed esploriamo ancora il senso della tragica vicenda della giovane nascosta per sfuggire alla persecuzione nazista, con le parole di Cominotto: «La *bottiglia* che la piccola *naufraga* ha affidato alla risacca della storia deposita sulle nostre spiagge, un messaggio di fede: "malgrado tutto io credo ancora all'intima bontà dell'uomo..."».

Informazioni e prenotazioni, chiamando lo 010.246.41.90 e 02.550.114.02.

Intanto domani (ore 21), sempre al Teatro Civico, ma per la stagione comunale di prosa (rassegna «Repertorio») verrà messa in scena la nuova edizione di «Hedda Gabler» di Ibsen per la regia di Carlo Checci, con Anna Bonaiuto e Sara Bertelà. Di quest'ultima rappresentazione, parleremo nel dettaglio, domani. **[g. bar.]**

E' di scena a Vercelli

Il teatro del cuore torna sul palco del «Barbieri»

VERCELLI. L'appuntamento con «Il teatro del cuore» è per le 21,15 di venerdì sul palco del teatro Barbieri.

In scena questa volta Fabrizio Monetti dell'Associazione culturale Casi, che presenterà «Il signor Pirandello è desiderato al telefono» di Antonio Tabucchi.

Alcune coordinate della pièce. L'ispirazione nasce da un incontro che *non* avvenne mai, in quel di Lisbona, tra Pirandello e Pessoa. *Non* avvenne ma... l'opportunità ci sarebbe pur stata. Il drammaturgo di Girgenti, fu nella capitale portoghese per la prima mondiale del suo «Sogno... ma forse no» nel 1931. Era il periodo in cui Fernando Pessoa era turbato da strane visite ed incubi. Il resto è... la capacità recitativa di Fabrizio Monetti.

Per prenotazioni ed informazioni ci si potrà rivolgere alla compagnia Stranomiscuglio che, con il Comune, ha organizzato la rassegna teatrale «del cuore». Il numero telefonico è 0161.25.33.79. **[g. bar.]**

Le opere saranno in esposizione da venerdì nello spazio di «Zona franca»

I segni d'appartenenza di Loschi

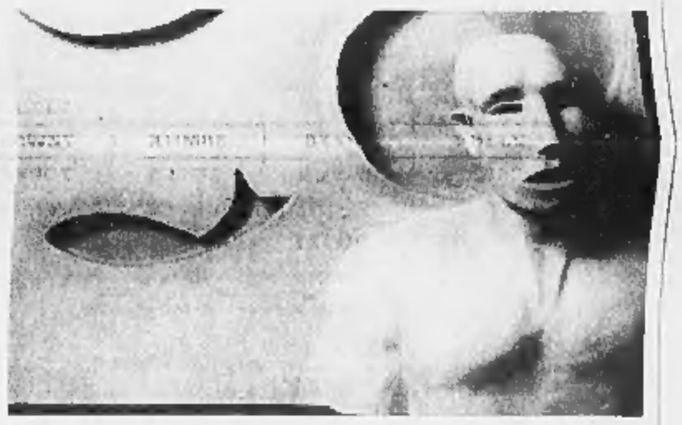
A Biella la mostra del pittore-scultore di Modena

BIELLA. Si chiama «Zona franca», uno spazio luminoso in cui convivono tre diverse attività e nel quale spesso vengono organizzati eventi di moda, design e mostre d'arte. «Zona Franca», gestita dall'architetto Gian Luca Bazzan, dallo stilista Ettore Veronese e dal fotografo Marco Veronese, da venerdì ospita la personale dello scultore-pittore Fabrizio Loschi, artista modenese emergente che opera dal '87 con eccellenti risultati, in Italia ed all'estero.

Loschi, dal '95 docente al Centro di formazione moda di Carpi, ha intitolato la sua mostra «Segni di appartenenza», una rassegna che vede in esposizione una trentina di opere. Si tratta di tele dipinte in acrilico dai colori caravaggeschi (dai formati più disparati), di sculture a rilievo realizzate su materiali particolari e d'effetto, e di tre prototipi per altrettante fusioni di alluminio.

Nelle sue opere è evidente una costante ricerca estetica e tecnica. L'artista nello scolpire e nel dipingere insegue e contemporaneamente rifiuta, la perfezione formale. Dal segno, dalle pennellate e dai rilievi è facile cogliere anche il culto della geometria. La personale di Feschi, recentemente ospitata in versione ridotta al Castello del Vescovo di Arcelo, a Reggio Emilia, verrà inaugurata in via Marconi alle 21 con una vernice ad inviti quindi proseguirà per alcuni giorni.

Gli interessati possono visitare l'allestimento in orari d'ufficio rivolgendosi allo 015-34844. **[p. g.]**



Un bassorilievo di Fabrizio Loschi, in esposizione da venerdì in via Marconi

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Gatto nero, gatto bianco**, di E. Kusturica. Orario 21,30 spett. unico. Lire 8000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sala 1: Shakespeare in love**. Lire 10.000. **Sala 2: X files - Il film**. Lire 12.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Arlington Road**, di M. Pellington con Jeff Bridges e Tim Robbins. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

GAGLIANO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.

GHISLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

GOZZANO

M. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

CONTARZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. Mulan. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. OGGI RIPOSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. 0161-826.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.016. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. Alle ore 21 André De La Roche - Compagnia Jazz Ballet presenta **All that Broadway**, musiche di L. Bernstein, A. Lloyd Webber.

DUBERTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Lucignolo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **A bug's life - Megaminimondo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **The Truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30. Sala 3: **Demoni e dei**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 71 90. **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 15,45; 18,55; 22,05

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Lucignolo**. V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. **La noia**. V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **L'impostore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Attacco al potere**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Attacco al potere**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650 71 00. **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **La sottile linea rossa**. Or.: 15,30; 18,45, 22.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa**. Or.: 15,30; 19; 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Ombrovcosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Nemiche amiche**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Babe va in città**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baci e abbracci**. Or.: 20,05; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **L'amico del cuore**, di V. Salemme con V. Salemme e E. Herzigova. Or.: 21.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il fuggitivo della missione impossibile**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo**. Vist. min. 14. Or.: 20.20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Baba va in città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KING v. Po 21, tel. 812 59 96. **Elizabeth**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

KONG v. S. Tereca 5, tel. 534 614. **Festen**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.263. **Padrona del suo destino**. Or.: 15,50; 18.05; 20,20; 22.35

MASSIMO ERD 1 Montebello 8, tel. 817 10 48. **Train de vie** (Un treno per vivere). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817 10 48. **Central do Brasil**, or.: 16,30; 18,30. Anteprima del film **Fuori dal mondo**, ore 21. Ingr. a invito.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Bagnomaria**. Or.: 15,30; 17,20; 18,55; 20,45; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31,1. 532.448. **Giulio Parma**. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532 448. **Happiness**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. *Sala 1*: **Bugie, baci, bambole e bastardi**. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30. *Sala 2*: **Ronin**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3*: **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4*: **Analisi di un delitto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5*: **L'assedio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562 01 45. **La figlia di un soldato non piange mai**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619 01 50. **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Nemico pubblico**. Or.: 20, 22,30

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Paura e delirio a Las Vegas**. Or.: 20,15, 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621 788. **Payback**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 15. **Maria Stuarda** tragedia lirica di G. Donizetti (T. Pom. 1). Evelino Pidò direttore. Regia di Jonathan Miller, ripresa da Gianfranco Ventura. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con E. Blanche-Biggs, M. Comancini, C. Sogmaister. Bigl. ore 10,30-18. Telefono 8815241/242.

AUDITORIUM RAI P.za Rossaro. Non pervenuto.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Arriva De La Roche

Questa sera, alle 21, spettacolo della rassegna «Il gesto e l'anima» al Teatro Civico. La compagnia Jazz Ballet di Adriana Cava con André De La Roche presenta «All that Broadway».

Vercelli

Prevendite per Consoli

All'Angolo Blu Sound di corso Prestinari 72 a Vercelli sono in prevendita i biglietti del concerto di Carmen Consoli che si terrà al Palasport il 20 marzo.

Santhià

Le serate del Beverly

Domani al Beverly Hills di zona casello autostrada Torino-Milano, dalle 21,30, suona l'orchestra Patrizia. A mezzanotte ci sarà una spaghettata per tutti. Venerdì sera serata benefica con l'orchestra Baiardi e i macarena. Sabato Luca Canali.

Vercelli

I programmi in tv

Stasera a Quarta Rete Nord, dopo il tg delle 20,30, andrà in onda, alle 20,45, «Piazza Grande». Per domani dopo il tg, sempre alle 20,45 ci saranno le telecronache delle partite di calcio della Pro Vercelli e della Biellese. Venerdì «Big Match» alle 20,45 e «Speciale tg» alle 21,30.

Biella

Jazz al Sociale

Al teatro Sociale, lunedì sera è in calendario il secondo appuntamento con la stagione di jazz organizzata dal sodalizio dal Biella jazz club in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. Alle 21, si esibisce il grande batterista Elvin Jones con la sua «Jazz Machine».

Cossato

Liscio al Cinecittà

Questa sera al Cinecittà sono in pista Dany e Graziano per una notte tutta dedicata al latino-americano. Venerdì discoliscio, sabato, invece, arriva l'orchestra di Lillo Baroni mentre nella giornata di domenica si balla con i «Rubacuori».

Biella

Incontri alla Fab

Serata a tema per i fotoamatori biellesi che venerdì s'incontrano nella sede di Palazzo Cisterna, per discutere diapositive e stampe sugli «eventi atmosferici». Ogni socio potrà proporre una ventina di scatti.

Cossato

Teatro giovane

Domenica pomeriggio la rassegna «Teatro giovane» propone alle 15, un appuntamento dedicato alla musica classica che si intitola «Chopin e la musa».

Regione Piemonte

Ministero dell'Università e della Ricerca Scienifica e Tecnologica

Associazione CentroScienza

IX Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica

dal 21 al 29 marzo 1999

Incontri Conferenze Visite Guidate

Liceo Scientifico Statale «F. Vercelli»

L'OCCHIO

dal 21 al 27 marzo
e dal 29 al 31 marzo
Via dell'Arazzeria, 6 - Asti

INCONTRO
Orario: 8.30 - 13.30
Per informazioni e prenotazioni:
Vanda Alfani - Tel. 0141 215370

Liceo Scientifico Statale «F. Vercelli»

L'ATOMO DI CARBONIO

dal 22 al 31 marzo
Via dell'Arazzeria, 6 - Asti

MOSTRA
Orario: 8.30 - 13.30

Per informazioni e prenotazioni:
Gabriella Cacciabue - Tel. 0141 215370

Osservatorio Astronomico di Torino

DAL SOLE ALLE GALASSIE

Istituto Tecnico «A. Avogadro», Corso S. Maurizio, 8 - Torino

CONFERENZE
Per informazioni e prenotazioni:
Walter Ferreri - Tel. 011 8101930

Liceo Classico Statale «G. e Q. Sella»

MUSEO ROCCAVILLA

27 marzo
Via Addis Abeba, 20 - Biella

MOSTRA
Ingresso libero
Orario: 10 - 18

Per informazioni e prenotazioni:
Loretta Questa - Tel. 015 562594

CNR
Istituto di Metrologia «G. Colonnetti»

FORMAZIONE METROLOGICA

23 e 24 marzo
Area Ricerca «Mirafiori» - Istituto CNR
Strada delle Cacce, 73 - Torino

MOSTRA
Orario di inizio: 8.30 - 9.30 - 14.00 - 15.00

Per informazioni e prenotazioni:
Franco Lanza - Fax 011 3977347

CNR
Istituto di Ricerca
per la Protezione Idrogeologica nel Bacino Padano

LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA

23 e 24 marzo
Area Ricerca «Mirafiori» - Istituto CNR
Strada delle Cacce, 73 - Torino

VISITA GUIDATA
Orario: 9 - 17

Per informazioni e prenotazioni:
C. Tantaro, M. Aratlano - Tel. 011 343574

CNR
Istituto di Fitovirologia Applicata

ISTITUTO DI FITOVIROLOGIA APPLICATA

23 e 24 marzo
Area Ricerca «Mirafiori» - Istituto CNR
Strada delle Cacce, 73 - Torino

VISITA GUIDATA
Orario: 8.45 - 17.30

Per informazioni e prenotazioni:
Riccardo Lenzi - Fax 011 343809

Associazione ASSA

GLI STUDENTI E IL SITO MINERARIO DI BROSSO

28 marzo
Via delle Miniere 9, Lessolo - Fraz. Calea - Ivrea

MOSTRA E VISITA GUIDATA
Orario: 10 - 13

Per informazioni e prenotazioni:
Roberta Anau - Tel. 0125 58618

Scuola Elementare Statale di Tornaco

RECUPERO AMBIENTALE

27 marzo
Via Quintino Sella, 1 - Tornaco (NO)

VISITA GUIDATA
Orario: 10 - 12

Per informazioni:
Scuola Elementare Statale di Tornaco (NO) - Tel. 0321 846240

Politecnico di Torino

LA MEMORIA POLITECNICA

dal 22 al 26 marzo
Corso Duca degli Abruzzi, 24 - Torino

MOSTRA
Orario: 9 - 18

Per informazioni e prenotazioni:
Esler Basile - Tel. 011 5646129

ENEA Ente per le nuove Tecnologie, Energia e l'Ambiente
Centro Ricerche di Saluggia (VC)

RICERCA E INNOVAZIONE

24 marzo
Strada Crescentino - 13040 Saluggia (VC)

VISITA GUIDATA
SEMINARIO
Orario: 9 - 16

Per informazioni e prenotazioni:
Giulia Menchetti - Tel. 0181 483396

Istituto Elettrotecnico Nazionale «Galileo Ferraris»

LABORATORI APERTI

dal 22 al 26 marzo
Strada delle Cacce, 91 - Torino

VISITA GUIDATA
Orario: 9 - 12

Per informazioni e prenotazioni:
R. Berlo, E. Molli - Tel. 011 3919523/4

CeSMAP - Centro Studi e Museo d'Arte Preistorica di Pinerolo

LA FISICA OTTOCENTESCA E CONTEMPORANEA

dal 20 marzo al 18 aprile
V.le Kennedy, 30 - Pinerolo (TO)

CICLO DI CONFERENZE CONFERENZE
Orario: Feriali 9 - 11 Festivi 10 - 12

Chiuso il 3-4-5- aprile
Per informazioni e prenotazioni:
I.T.I.S. Porro di Pinerolo - Tel. 0121 391311

Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica
Regione Piemonte
Associazione CentroScienza
in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Torino
e «La Stampa-Tuttoscienze»

STARLAB
IL CIELO A PORTATA DI MANO

dal 15 al 26 marzo 1999
Istituto Internazionale «Edoardo Agnelli»
C.so Unione Sovietica, 312 - Torino

PLANETARIO
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 17.00
su prenotazione per le classi della Scuola Media Inferiore

Prenotazioni: CentroScienza
Via San Francesco da Paola, 16 - 10123 Torino
Tel. 011 8394913
E-mail: centroscienza@extramuseum.it
www.extramuseum.it/centroscienza/

Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica
Regione Piemonte
Associazione CentroScienza
CSELT Gruppo Telecom Italia
in collaborazione con «La Stampa-Tuttoscienze»

CYBERDAY
LA GIORNATA DELLE RETI

26 marzo 1999

INCONTRO
ore 9.30 Auditorium
CSELT Via Reiss Romoli, 274 - Torino

Prenotazioni: CentroScienza
Via San Francesco da Paola, 16 - 10123 Torino
Tel. 011 8394913
E-mail: centroscienza@extramuseum.it/centroscienza/
www.extramuseum.it/centro

Istituto Internazionale «Edoardo Agnelli»
e in collaborazione con l'Osservatorio Astronomico di Torino,
il Gruppo Astrofili W.Herschel di Torino,
il Gruppo Astrofili Monferrini

STELLE SULLA CITTÀ

Istituto Internazionale «Edoardo Agnelli»
C.so Unione Sovietica, 312 - Torino

CICLO DI CONFERENZE

Per informazioni:
Valter Rossi tel. 011 6198461
E-mail: agnelli@agnelli.it
http://www.agnelli.it/astra/settimana.htm

Info: CentroScienza Tel. 011 8394913
centroscienza@extramuseum.it www.extramuseum.it/centroscienza/

in collaborazione con

LA STAMPA

tuttoscienze

SCIENZA
EDUCAZIONE

I vercellesi sabato in casa del vice leader Pavic possono brindare al ritorno in B1

Mokaor a un passo dalla promozione

E chiede al Biella di fermare la marcia del Novara

VERCELLI. Il torneo di serie B2 sta avviandosi alla stretta finale. La Libertas Mokaor, da sapiente formichina, si è assicurato un consistente vantaggio in vista della volata decisiva. Il Pavic Romagnano, secondo è lontano cinque punti, mentre il Novara veleggia a «meno otto». E proprio sui novaresi la Mokaor dovrà fare idealmente corsa, dal momento che in B1 saliranno le prime due classificate.

«Il margine è buono - conferma il ds Massimo Manachino - ma non dobbiamo assolutamente credere d'avere ipotecato la promozione. La storia di questo torneo insegna come, anche alle grandi, non sia permesso deconcentrarsi». Già basta vedere quello che è successo al Novara negli ultimi match del girone d'andata o, nel suo piccolo, alla Libertas nella gara col Sant'Anna. E' bastato un calo di tensione nel terzo parziale per consentire ai torinesi di chiudere (15-7) e costringere (si fa per dire) i vercellesi a un supplemento d'energia.

«Forse avevamo già la mente rivolta al derby di sabato a Romagnano - spiega Manachino -. Fortunatamente non ci siamo lasciati tradire dai nervi, "gestendo" in tranquillità il quarto e decisivo set». Nel 3-1 con il Sant'Anna mister Sarti ha riproposto sulla fascia Cristiano Rubini. L'esperimento è parzialmente riuscito, anche soltanto al termine delle sedute d'allenamento settimanali il coach deciderà se utilizzare Rubini nel ruolo di martello ricevitore anche a Romagnano.

Già la sfida con il Pavic, un classico per le due società, rappresenta per la Mokaor una sorta di match-ball che, se sfruttato, potrebbe consegnare ai biancoblù le chiavi della B1.

Se la Libertas vola anche il Biella Scarpe sta attraversando un periodo decisamente positivo. Sul parquet del Mondovì i lanieri di coach Melato hanno centrato il quarto successo consecutivo. Oltre al 3-0, comunque importante, è stata la prestazione a confortare maggiormente il team laniero. Una prestazione con poche sbavature nel quale, a tratti, si è rivista la squadra che a inizio stagione aveva così favorevolmente impressionato.

Ed è un peccato che il Biella Scarpe, ora quinto, abbia perso banalmente per strada punti preziosi che avrebbero ulteriormente migliorato la posizione in classifica. Ma i biancoblù possono comunque diventare arbitri della corsa promozione, a cominciare dalla sfida di sabato alla Rivetti con il Novara.

Ha invece alzato bandiera bianca il Giletti nel match contro il Pavic. Una sconfitta in parte preventivata che non scalfisce il buon torneo disputato sinora dai lanieri.

Piermario Ferraro

Il campionato di B2 maschile è giunto alla fase decisiva Vincendo a Romagnano sabato il Mokaor si ritroverebbe promosso

Sorpresa, Giletti perde un set

Ma la Pink rimane sempre a otto punti

GATTINARA. Mancano otto giornate al termine e la marcia solitaria della Giletti non dà segni di cedimento: sabato le valsesiane hanno concesso un set al Pistoia. Da parte sua la Pink non molla, ma la stagione si sta accorciando e i punti di differenza sono sempre otto.

Qui Giletti. Fa notizia anche un set perso. Fa notizia soprattutto quando a perderlo è una formazione che fino a ora ha concesso davvero poco alle avversarie. E' successo in Toscana, ma il Pistoia dopo essersi aggiudicato il secondo parziale ha poi comunque ceduto sotto la spinta delle «rosse», che hanno chiuso la sfida senza grandi difficoltà. Così, si è arrivati alla metà di marzo, un mese che la dirigenza della Giletti riteneva determinante in funzione della classifica e quindi della promozione in serie A. Ma a questo punto le Giletti non ha più niente da temere se non se stessa: le otto lunghezze di vantaggio sulla prima inseguitrice rappresentano un bottino di assoluta sicurezza, che ben difficilmente le avversarie potranno colmare, salvo appunto un harakiri delle gattinaresi.

Comunque l'ennesima prova del nove potrà venire sabato prossimo, quando la Giletti ospiterà al palazzetto dello sport di Gattinara il Modena, formazione che occupa la quinta posizione in classifica. Proprio la graduatoria parla però molto chiaro: la Giletti ha 51 punti, le emiliane 32.

Qui Pink. Tutto invariato al vertice della B1 femminile: le biellesi, secondo pronostico, hanno superato il Castelfranco Pisano per 3-0, ma il distacco dalla capolista Giletti è ancora di otto punti.

«La squadra ha disputato una bella partita contro le toscane - afferma il general manager Luigino Ugazio -. Ma bisogna dire che l'avversario non ci ha creato nessun problema. Il Castelfranco, lontano dalle mura amiche, è una formazione vulnerabile. I parziali dei set sono eloquenti: 15-5, 15-5 e 15-4».

Il campionato si è trasformato in un monologo della Giletti e in casa Pink si cercano incentivi per continuare a lottare. Spiega Ugazio: «La difficoltà maggiore è di riuscire a tenere alte le motivazioni tra le ragazze, allo scopo di tenere accesa una fiammella di speranza. Ma per riaprire il discorso promozione si devono verificare degli eventi a noi favorevoli su altri campi. E logicamente la Pink non dovrà più subire sconfitte».

Analizzando il calendario (mancano otto turni alla fine), si scopre che ci sono due trasferte-chiave per la capolista Giletti: il 27 marzo le ragazze di Manavella saranno impegnate a Cecina, il 17 aprile a Mantova (due campi in cui la Pink ha perso). Se la Giletti supererà indenne questi ostacoli avrà la promozione in tasca e lo scontro diretto del 24 aprile a Gattinara sarà una formalità.

Giuseppina Tibaldi (Giletti)

A CURA DI Gabriele Cornelio E Ivan Fossati

PRO & CONTRO

Vincere con il Viareggio per dimenticare i grigi

IL ritorno della Pro ad Alessandria per un derby fascinoso - anche se un po' *fané* - ha l'effetto di ripopolare in parte il Moccagatta, che le cronache di quest'anno avevano sempre descritto come semideserto.

Alla fine si accende per i cugini anche la scintilla del tifo: merito della prodezza di Facchetti e soprattutto di una classifica che comincia per loro a farsi davvero interessante.

Dal nostro punto di vista, considerati i risultati degli altri campi, le cose per fortuna non cambiano molto.

La sconfitta comunque brucia due volte: perchè matura quando il pareggio sembrava cosa fatta e perchè suggella una prestazione piuttosto sconfortante.

I bianchi si dedicano - come non era difficile prevedere - a una partita di contenimento, costretti anche dalla pressione avversaria; ma il paradosso è che la squadra che attacca è anche la più attenta a non scoprirsi le spalle.

La Pro combina poco in fase offensiva, soprattutto perchè al momento di rilanciare l'azione si affida quasi sempre a palloni alti, difficili da giocare per Fabbrini e Righi (che non sembrano comunque in grande giornata).

Le poche volte che i nostri si decidono a tenere la palla a terra, per la difesa avversaria sono grane (non a caso l'occasione più nitida della partita è quella mancata dal leontauro a coronamento di un contropiede esemplare di Righi e D'Agostino).

Il problema è che quando passano la metà campo i bianchi lo fanno inspiegabilmente in forze, così da sguarnire le retrovie prestando il fianco al contrattacco alessadrino: e proprio da un ribaltamento di fronte, se non ricordo male, prende l'avvio l'azione che si conclude con la rete di Facchetti.

Che è un gol della domenica, senza dubbio; ma ciò non toglie che una valutazione onesta dei novanta minuti deve indurci a non ritenere ingiusto il risultato, in considerazione se non altro dell'insistenza con cui i grigi ricercano fino all'ultimo il successo.

Capitolo chiuso: una sconfitta nel derby poteva essere messa in preventivo. Quello che conta adesso è approfittare dell'occasione offerta dal calendario per mettere fuori gioco il Viareggio, che sale a Vercelli tra due giorni per esigenze televisive difficile - almeno per me - da comprendere.

Questo è il progresso, ragazzi: disarticolare il campionato nel momento in cui si avvia verso la fase più delicata in omaggio ai pochi fruitori di un canale televisivo praticamente invisibile (pochissimi dei quali, presumo, interessati al calcio di quarta serie).

Sebi Astuto

POSTICIPO TV

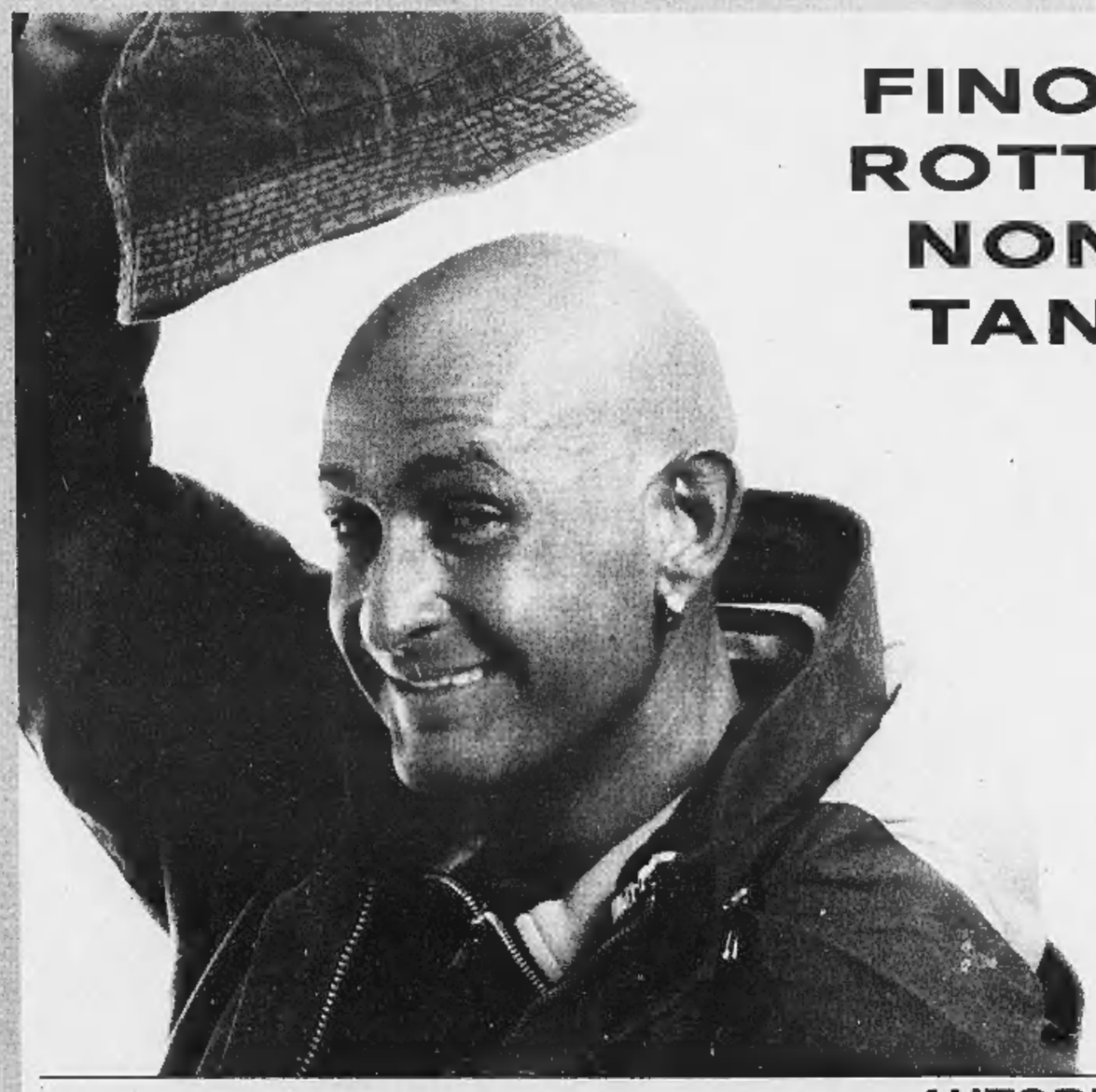
Toscani inarrestabili

Il Pisa supera 2-1 la Pro Patria e sale a quota 61

VERCELLI. «Beh, penso proprio che la C1 sia ipotecata. D'altra parte è dall'inizio del torneo che lavoriamo per raggiungere questo traguardo». Così parlò D'Arrigo, mister del Pisa al termine del vittorioso posticipo tra i neroazzurri e la Pro Patria. Grazie al successo sui bustocchi (2-1) il Pisa è salito a 61 punti, portandosi a 18 lunghezze di vantaggio dalla coppia Mantova-Pro Vercelli che occupa il secondo posto con 43 punti. Un ritardo incolmabile.

Contro la Pro Patria, comunque, i toscani non hanno incantato: in gol al 45' con Ricci (azione viziata forse da fuori gioco), il Pisa è stato raggiunto al 55' da Mezzini. Al 77' un colpo di testa di Andreotti in mischia è stato respinto da Tubaldo oltre la linea (almeno a giudizio dell'arbitro). Inutili le proteste dei tigrotti anche in occasione del gol annullato a Dato al 38'. E mentre il Pisa vola la Pro Patria (26 punti) resta in compagnia del Novara in zona play out.

(p. m. f.)



EURO RISCO

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA? TANTO DI CAPELLO.

Fino a 3 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN BERLINGO

Fino a 4 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN XSARA

Fino a 2 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN SAXO

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro per 1 anno (I.P.T. e spese di rottamazione escluse).

BERLINGO 1.4 X	XSARA BREAK 1.4 8V	SAXO Mille 3 porte
lire 19.940.000	lire 23.590.000	lire 13.870.000

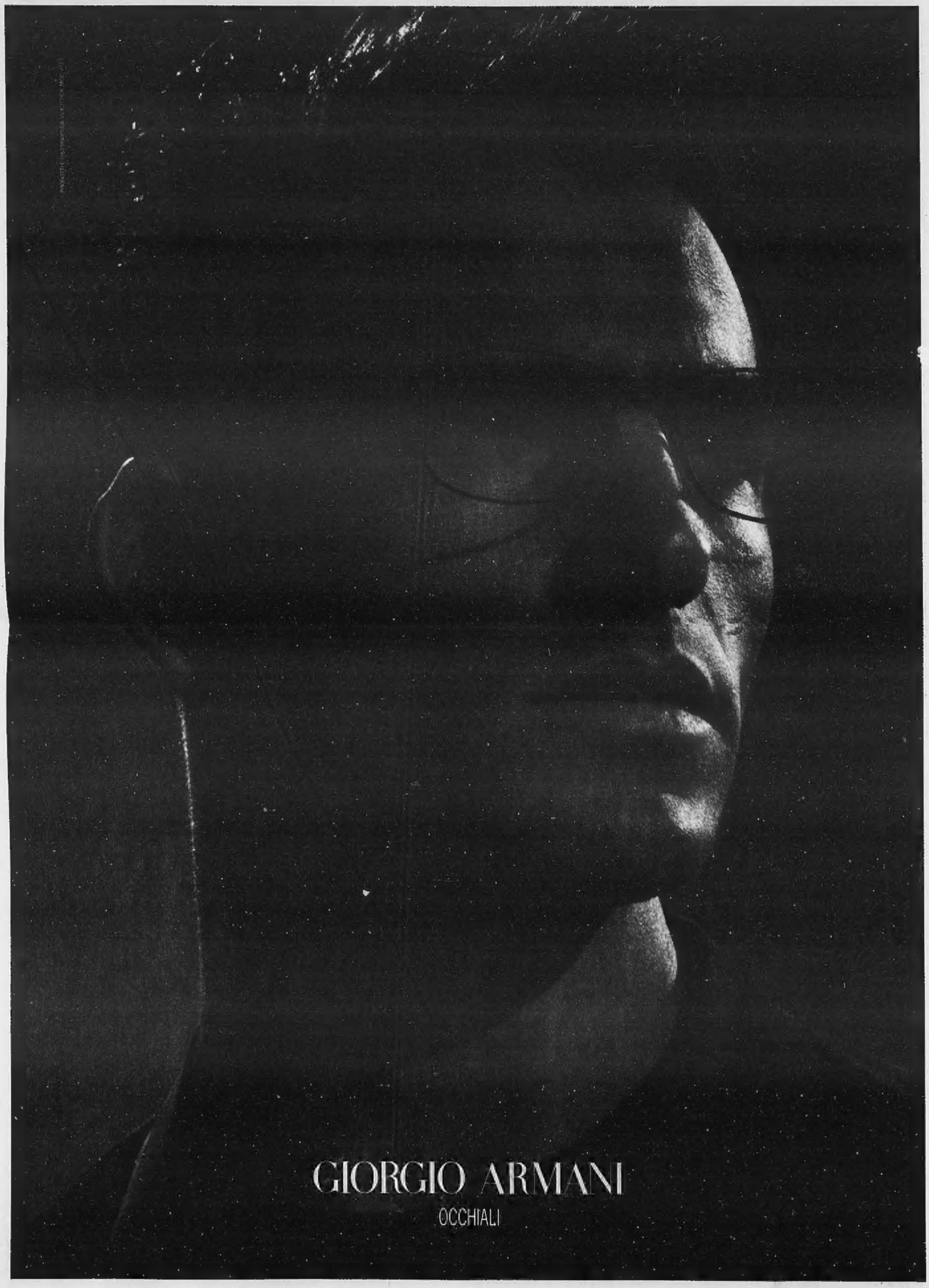
POLIZZA AZZURRO CITROËN in caso di furto prevede: **sostituzione dell'auto** con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, **auto sostitutiva** per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroen, **marchiatura identica** dell'auto, servizi **Banca Dati** e **Ritrovamento Patente.**

CITROËN

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

L'offerta è realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën valida fino a fine marzo e non cumulabile con altre iniziative in corso

AUTOBLOT
Via W. Manzone, 179
Tel.0161.210758 - 0161.210343
VERCELLI


GIORGIO ARMANI
OCCHIALI